LA STAMPA

ANNO 127. N. 86 ••• DOMENICA 28 MARZO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000 TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 18; *EGITTO E.P. 8.000; [illegible]; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; [illegible]; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; [illegible]; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; [illegible] LA [illegible] ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Annuncio choc: mi accusano i pentiti. Già al Senato la richiesta di autorizzazione

Andreotti inquisito: attività mafiosa

«E' una vendetta, ma meglio così che la lupara»

Andreotti: «Accusare me di mafia è paradossale»

ROMA. Notizia choc ieri in Parlamento: avviso di garanzia al senatore a vita Giulio Andreotti per il reato di concorso in associazione di stampo mafioso. E' stato lo stesso Andreotti a renderlo noto: «Mi è stata comunicata dalla procura di Palermo l'apertura di una indagine nei miei confronti per attività mafiosa. La notizia mi amareggia profondamente, ma non mi sorprende, perché avevo letto sui giornali assurde dichiarazioni di pentiti e inoltre sono da tempo oggetto di calunniosi attacchi da parte dell'ex sindaco Leoluca Orlando, che mi chiama in causa per i rapporti con Salvo Lima: Lima è stato deputato per tanti anni con una grossa posizione politica, l'hanno rivoltato come un pedalino. Accusare me di mafia è paradossale. Come Governo e anche in prima persona ho adottato contro i mafiosi duri provvedimenti e proposto leggi severissime ed efficaci. Dovevo attendermi la loro vendetta e, in un certo senso, è meglio così che con la lupara. Non temo alcuna indagine seria, ed affronto questo infame episodio con grande serenità, riservandomi ogni azione di risarcimento».

Sono tre i pentiti di mafia che fanno riferimento a Giulio Andreotti: Gaspare Mutolo, Pino Marchese e Leonardo Messina. Tutti e tre non parlano direttamente dell'ex presidente del Consiglio, né riferiscono episodi diretti o situazioni specifiche. Sono però concordi nel parlare di Salvo Lima come del «referente» dei boss a Roma. Nell'ordine di custodia cautelare spiccato contro i presunti assassini di Lima, si legge: «Richiesto altresì di precisare se conoscesse le persone a cui l'onorevole Lima si rivolgeva per le decisioni romane che coinvolgevano interessi di Cosa Nostra, il Mutolo ha risposto che egli si rivolgeva a persone della sua stessa corrente politica». Il referente di Lima sarebbe proprio Andreotti. Intanto, la magistratura di Palermo ha inviato al Senato la richiesta di autorizzazione a procedere.

Grignetti e Sapegno A PAGINA 2

I GIUDICI E IL CUORE DEL POTERE

QUESTA sì, questa è una notizia, davvero agghiacciante, l'avviso di garanzia al senatore a vita Andreotti per «attività mafiosa». Agghiacciante anche se non imprevista; gran parte dell'opinione pubblica se l'aspettava, ma anche la immaginava come un culmine che non sarebbe stato mai raggiunto, per una serie di motivi che hanno da fare con tutta la storia politica italiana di questo dopoguerra. Di fronte all'avviso di garanzia per Andreotti, anche le più clamorose incriminazioni che si sono avute fino ad ora nell'inchiesta «Mani pulite» appaiono affari di quasi ordinaria amministrazione: abbiamo scoperto che molti politici di prima grandezza hanno accettato finanziamenti illegali e hanno chiesto tangenti sia per sostenere i loro partiti e le proprie fortune elettorali, sia anche per arricchirsi, comprarsi ville e pagarsi piccole corti di parassiti, addirittura per circondarsi di belle donne decorative e, si suppone, disponibili. Che cosa volete che sia questo in confronto all'eventualità, per ora non provata, che un uomo di governo come Andreotti, che incarna la stessa continuità del potere in Italia da cinquant'anni a questa parte, si sia reso complice della mafia? In qualche misterioso modo, il mito di Andreotti perfetto animale politico, astuto, machiavellico, navigatore uso a tutte le tempeste (e dunque anche uomo a cui ricorrere in situazioni di difficoltà estrema) risulta paradossalmente confermato e rafforzato. Potremmo dire che nessuno, o quasi, ha mai creduto alla sincerità e alla rettitudine di Andreotti, pensando tuttavia che, per molti

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

LA CADUTA DI GIULIO

Da Salvo Lima a Ciancimino

Il primo atto della caduta di Andreotti fu l'uccisione, un anno fa, di Lima (con lui, nella foto). Falcone disse: «Da adesso si apre una partita terribile». La stretta finale è opera di Ciancimino. **Paolo Guzzanti** A PAG. 3

I DOSSIER DELLA STAMPA

I contributi volontari

LA STAMPA *Guida per il cittadino*

Nelle pagine di Cronaca La Stampa pubblica oggi una nuova puntata de «La guida del cittadino». E' dedicata ai contributi volontari: come e dove versarli, quali i rischi di una forma d'assicurazione che suscita ancora perplessità.

Comunque: a fine mese scadono i termini per il pagamento dell'ultimo trimestre del 1992 e la «guida» propone tutte le modalità da seguire alla Posta, nonché i requisiti necessari a chi deve presentare all'Inps la domanda per proseguire i versamenti.

Decapitati giunta e consiglio comunale, sette i latitanti. Terzo avviso per Pomicino

Napoli in manette, in cella il sindaco

Retata di politici, camorrista pentito accusa Gava

NAPOLI. La politica napoletana è azzerata. Ieri, sono finiti in manette l'ex sindaco Nello Polese e due assessori della giunta. Restano da eseguire altri undici arresti: alcuni di questi riguardano consiglieri comunali. Sette finora, i latitanti. I reati contestati vanno dalla corruzione alla ricettazione, all'abuso.

Le inchieste sono ormai quattro: la privatizzazione della nettezza urbana, il censimento e la gestione del patrimonio immobiliare del Comune, la ricostruzione del post-terremoto e i Mondiali del '90.

Ma le sorprese non sono finite. Mentre Cirino Pomicino riceve il terzo avviso di garanzia, Pasquale Galasso, grande pentito della camorra, avrebbe fatto il nome di Antonio Gava. L'ex ministro dell'Interno, capogruppo democristiano al Senato, figurerebbe ora nel registro delle persone sottoposte ad indagine per associazione a delinquere di stampo mafioso.

F. Milone e G. Zaccaria A PAG. 5

Mancano 13 mila miliardi

Ma la manovra slitta a luglio
Eni, Meanti sostituisce Cagliari

di Stefano Lepri A PAGINA 27

«Eltsin ubriaco al Congresso»

L'opposizione chiede un'inchiesta sullo stato di salute di Boris

di G. Chiesa e C. Marlinetti A PAGINA 7

Finiti i bollini, si spara

Lecce, pensionato tenta il suicidio dopo l'ultima spesa in farmacia

di Antonio Tarantino A PAGINA 13

Vi siete ricordati dell'ora legale?

Alle 2 è scattata l'ora legale: vi siete ricordati di portare avanti l'orologio di un'ora?

LA STORIA

Con la testa nella bocca del leone

L'ULTIMA persona che si dice abbia messo la testa nella bocca del leone è Daniele. E aveva i suoi motivi. Un giovane londinese, Ben Silcock, ha tentato di fare la stessa cosa, sebbene il suo scopo dichiarato avesse poco a che fare con Dio e molto invece con la sua passione per i gattini. Per ogni genere di gattino.

Passione un briciolo folle. Non pensava ad altro, la casa piena di gatti, veri e finti. Anzi, per quel che si sa, potrebbe aver pensato di essere lui stesso un gatto. Un commerciante di ferrivecchi che vive nell'appartamento sopra di lui ha detto: «Credo nutra il suo gatto meglio di se stesso. E quando non è dietro il gatto è lì che fa scultore di gatti in stile africano».

Il fatto è che, allo zoo di Londra, ha gettato due polli crudi appena spennati nella fossa dei leoni e poi ha scalato una palizzata alta otto metri.

Ha impiegato un po' di tempo a scalare la recinzione, mentre un sacco di gente stava a guardare. Quando è saltato al di là delle sbarre, forse qualcuno si è messo a strillare, ma la maggior parte dei passanti, in sintonia col tradizionale sangue freddo inglese, si è limitata a osservare pietrificata, come se stesse davanti al televisore. Magari il giovane era a caccia di pubblicità, e allora avrebbe trovato quello che cercava. O forse stava girando un carosello, e allora sarebbe stato ben pagato per affrontare il rischio.

Un sorvegliante conosce la verità e si mette a urlare. Ben sorride accanto ai leoni. Purtroppo per lui, un leone asiatico di 160 chili, che si chiama Arfer, non soltanto apprezza la sua offerta votiva, ma anche lui stesso. E' un attimo. Ben, con la testa stretta tra le fauci, viene trascinato qua e là come un qualsiasi gradito bocconcino.

Scatta l'allarme, le guardie agiscono senza esitazione, sparano in aria, il leone molla la presa. Ben viene portato in salvo: lo attende un'operazione di otto ore.

Si sa poi che il giovane, figlio di uno stimato giornalista del Sunday Times, è stato da tempo riconosciuto schizofrenico. Passato da un ricovero all'altro per almeno cinque anni, ora viveva da solo, lontano dalla famiglia, in uno squallido monolocale arredato.

«Un tipo timido e tranquillo - ricordano i suoi vicini -. Gli animali erano la sua vita, tutto quello che gli importava».

I servizi sociali che dovrebbero prendersi cura dei malati di mente lo avevano abbandonato. Era affidato alla solidarietà della gente. Cioè lasciato a se stesso. Come previsto, quando la sua storia - un miscuglio di inettitudine, disperazione e Charles Dickens - rimbalzò sulla stampa inglese si levò un coro di proteste, messaggi ardenti e compassionevoli arrivarono da ogni parte.

L'opinione pubblica si spaccò in due, assumendo altrettante posizioni: una inverosimile, sui diritti degli animali (il diritto di mangiare la gente?); l'altra prevedibile, sui diritti dei malati di mente.

Il tono della prima è stato dato da una lettera della signora Morris all'Independent. «Caro direttore - scrisse -, onore all'uomo che scavalcando il

Keith Botsford

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Fiorentina-Cagliari, diretta tv per ragioni di ordine pubblico

Regalo ai tifosi violenti

SU invito del capo della Polizia, Parisi, il direttore generale della Rai Pasquarelli ha disposto che la partita di calcio in programma oggi sul campo neutro di Verona tra Fiorentina e Cagliari venga teletrasmessa in diretta nella Toscana e nella Sardegna. Ci sono problemi per l'ordine pubblico e si pensa che l'opportunità di vedere la partita standosene comodamente a casa fermi il previsto esodo a Verona di tifosi viola, disposti a tutto per entrare nello stadio.

Legittima la preoccupazione, e non tanto - pensiamo - per la possibile forzatura del blocco intorno al Bentegodi, quanto per il possibilissimo teppismo della tifoseria itinerante, ma gravissimo il precedente che viene creato: perché si deve concludere che farsi squalificare il campo è un affarone. Si vede gratis la partita, ottenendo quella telediretta calcistica che sta nei sogni di ogni appassionato e di ogni emittente.

Ricordiamo che la squalifica del campo della Fiorentina è legata alle gravissime intemperanze dei tifosi viola nell'incontro casalingo del 6 dicembre scorso con la Juventus. In quell'occasione il solito copione drammatico del confronto fra le due tifoserie che forse si odiano di più in Italia (con la provocatoria regia di Zeffirelli) fu inasprito dal lancio di una bomba, da parte dei viola, nel settore bianconero. L'ordigno, potentissimo ancorché non bellico, vide la sua potenza diminuita da una provvida paratia vetrata, ma venne corso un rischio terribile. C'è stata una inchiesta della magistratura, e la giustizia sportiva si è adeguata alle sue risultanze.

Adesso si dà alla televisione questa funzione di tranquillante, di superpolizia elettronica che blocca la gente dentro le case, anziché impegnare la polizia vera in una sfida che potrebbe essere esemplare. E da oggi un tifoso sa di potersi programmare la partita a casa: una bombetta, o qualcosa di simile, e tutto va da sé: c'è una giurisprudenza sportiva non più in fieri ma tutta stabilita, basta sollecitarla, provocarla. Per esempio minacciando una trasferta di massa nella città scelta come campo neutro.

E non solo: è persino possibile avere la gratitudine dei tifosi avversari per quella partita teletrasmessa. In fondo oggi i cagliaritani devono ai fiorentini il regalo di una diretta della loro squadra. Senza contare che si sa come venne a finire le trasmissioni regionali: le capta mezza Italia, e anzi scommettiamo che Fiorentina-Cagliari viene vista anche in Corsica, altro posto dove la cultura delle bombe è assai avanzata.

Gian Paolo Ormezzano

Severo richiamo ai preti: la penitenza non deve essere odiosa o penosa

«Confessori, non umiliate gli adulteri»

Il Papa: siate delicati con i peccatori del sesso

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II ammette che la confessione è poco usata e fa capire che spesso la colpa è degli stessi preti, che devono sforzarsi di non renderla una pratica «odiosa o penosa», come invece accade. E da qui ecco scaturire il «decalogo» del buon confessore. Primo: Non rendere la confessione odiosa e penosa. Secondo: creare un clima adatto. Terzo: delicatezza con i peccati legati all'esercizio della sessualità, dall'adulterio al divorzio, dall'omosessualità allo stupro. Quarto: il sacerdote deve studiare bene il catechismo.

Quinto: il confessore non deve mai venire colto di sorpresa e se si trova di fronte a problemi che non sa bene affrontare deve inviare il penitente ad un altro sacerdote più esperto oppure rivolgersi alla Penitenzieria stessa che è sempre pronta a fare da consulente.

S. Barraltoni A PAGINA 15

DALLA PRIMA PAGINA

CON LA TESTA NELLA BOCCA DEL LEONE

recinto del leone ci ha ricordato che nel 1993 ci sono ancora animali selvatici imprigionati per puro show nel cuore di Londra. Un odioso anacronismo che neppure gli egregi sofisti dello zoo di Londra sono in grado di giustificare».

Ma, come il padre del ragazzo aveva in precedenza spiegato, sebbene Ben «sia da sempre fanatico degli animali, non è membro di nessuna organizzazione per i diritti degli animali, sebbene l'illusione di poter stabilire qualche tipo di contatto mistico con essi sarebbe in armonia con ciò che ha sempre pensato».

«Illusione» significa in questo caso fissazione, perdita del senso della reltà. E ciò è stato - con buona pace della signora Morris - il caso del giovane Ben. Come ha raccontato un amico di famiglia: «Da piccolo Ben credeva di essere invulnerabile agli animali feroci. Diceva spesso di possedere il loro stesso istinto».

Ma gli inglesi, si sa, preferiscono infinitamente gli animali ai bambini, o alla gente in generale. Se si va a guardare, gli animali domestici sono coccolati e vezzeggiati mentre i bambini vengono sgridati e picchiati. Come prova basta citare una sola statistica: i contributi annuali per la Reale Società per la Protezione degli Animali sono tre volte superiori ai contributi per l'analoga Società per la Protezione dell'Infanzia.

Come c'era da aspettarsi, un certo numero di persone equilibrate ha scritto per sottolineare come l'idea di un'unione mistica tra l'uomo e le bestie feroci non sia così desiderabile. Uno ha detto che era «un greve humour nero rendere onore a Ben per un'azione che poteva essere causata soltanto dalla sua malattia». Un altro, invece, ha sostenuto che la lettera della Morris dimostri «quanto siano angusti i miti alla moda sugli zoo», perché il punto fondamentale sugli animali è che, «se non fossero lì, sarebbero morti».

Ma la principale ironia del gesto di Ben e le sue conseguenze stanno nella seconda parte dell'argomento, che riguarda la cura dei malati di mente. Gli attivisti dei diritti civili hanno combattuto per anni contro il vecchio sistema dell'internamento in manicomio. Un luogo (capitava anche in Italia) da cui era diventato sempre più difficile uscire, sia che uno fosse curato oppure no. Come per l'Italia, dove gli psichiatri radicali riuscirono negli Anni 70 a influire sulla legge di riforma dei manicomi, la Sanità britannica è stata drasticamente modificata dalla legge sulla Salute Mentale del 1983. I manicomi furono messi da parte (uno dei più famosi è diventato un condominio per yuppies) e i loro pazienti scaricati su una società che gira la testa dall'altra parte.

Come subito molti medici hanno sottolineato, alcune categorie di malati mentali non sono in grado di badare a se stesse. Quando hanno delle ricadute - e agli schizofrenici succede - vanno dal dottore, ma non sembrano ammalati al punto da essere ricoverati, così sono rispediti nella società. E' noto che al passo successivo pensano di essere Daniele e mettono il capo tra le fauci del leone.

Ben è un caso esemplare. Come ha spiegato un amico di famiglia, era un bambino promettente, «ma anche allora aveva un carattere incredibile. Prendeva a calci suo padre e urlava in continuazione». Per i genitori «era come vivere con un candelotto di dinamite».

Ben e quelli come lui non sono però soli. Hanno intorno la solidarietà della società e teoricamente sono sorvegliati da psichiatri e assistenti sociali. Il padre di Ben è stato costretto a scrivere pubblicamente che la colpa è di Ben, non della società. «Da tre o quattro mesi, Ben rifiutava le medicine e la maggior parte delle sue ricadute era proprio legata all'abbandono delle cure».

Il fatto è che non tutti possono essere protetti dalla rete sanitaria pubblica. Il caso di Ben ha capovolto un tema della campagna dei diritti civili: il movimento di liberazione delle vittime dell'internamento. La questione da affrontare è fino a che punto un malato di mente sia in grado di essere integrato in virtù di una propria scelta.

E il leone, che fine ha fatto? «Non si parla neppure di abbatterlo - ha commentato Jo Kipps, il direttore dello zoo -, si è comportato come avrebbe fatto qualsiasi altro leone». Ma non si è comportato anche Ben come avrebbe fatto qualsiasi altro schizofrenico?

Keith Botsford

Palermo, avviso di garanzia firmato dal procuratore Caselli

Contro Andreotti 4 pentiti

«E' il referente romano della mafia»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Da ieri mattina Giulio Andreotti è entrato nella storia giudiziaria della mafia. Per ora, è un indagato eccellente. Domani, forse, qualcosa di più o di meno, vittima o imputato, o tutt'e due, o chissà che altro ancora, in questo intreccio grande e inestricabile che si muove fra inchieste, accuse, confessioni e sospetti. 110 e 416 bis, nel linguaggio burocratico e terribile del codice penale: «concorso in associazione mafiosa». Firmato - per la storia - da tre sostituti procuratori, Guido Lo Forte, Gioacchino Natoli e Roberto Scarpinato, e controfirmato da Giancarlo Caselli, procuratore capo. Detto così, è tutto e niente. In realtà, come spiegano gli inquirenti, «esistono attività nell'interesse della mafia che si possono fare senza essere affiliati». Andreotti sarebbe sospettato di essere un referente, non solo politico, della mafia. Una linea che da Salvo Lima avrebbe portato all'ex presidente del Consiglio, ma anche altrove, magari alla Cassazione: «All'on. Lima ci si rivolgeva per tutte le esigenze che comportavano decisioni da adottare a Roma. E lui a sua volta chiamava persone della sua stessa corrente politica» (Gaspare Mutolo); «anche per il maxiprocesso Lima si sarebbe rivolto a personalità del mondo politico, a Roma» (Giuseppe Marchese). Possibile tutto questo? E quanto può reggere questo teorema? Gli inquirenti ora ne sono convinti: «E' un'indagine sulla quale si lavora da tempo». Un dossier di trecento pagine, quattro «collaboratori della giustizia» che gettano ombre pesanti, veleni e ricordi, storie un po' vecchie, leggende e verità. Gaspare Mutolo e Leonardo Messina, prima. Giuseppe Marchese, Antonino Calderone poi. Ma ce ne sarebbero altri, nuovi, nascosti, ancora misteriosi. Forse due. Da trenta giorni si muove l'inchiesta, dopo le loro confessioni. Le accuse partono dalle indagini sul delitto Lima, marzo del '92, lungo il viale di Mondello. Da questi racconti, cominciati nell'estate terribile delle stragi di Capaci e di via D'Amelio e raccolti pochi giorni fa. Partono dal Palazzo di Giustizia, ieri mattina animato come nei giorni più difficili. E arrivano a Roma. La strada, in fondo, è sempre la stessa. Ora le accuse sono già al Senato, con la richiesta di autorizzazione a procedere.

Lì dentro, parlano soprattutto i pentiti. Leonardo Messina, «Narduzzo», vice capo famiglia di San Cataldo, uomo di fiducia di Giuseppe Madonia, detto Piddu, da Vallelunga, collaboratore della giustizia dal 30 giugno 1992. Così cominciò a dire, Narduzzo: «Lima non era uomo d'onore, ma era stato molto vicino ad uomini di Cosa Nostra per i quali aveva costituito il tramite presso l'onorevole Andreotti per le necessità della mafia siciliana». Direbbe Messina, secondo un articolo uscito sull'Indipendente dieci giorni fa, anche qualcosa di più, che Andreotti era un vero e proprio «uomo d'onore». Ma questo,

Il giudice Giancarlo Caselli, procuratore della Repubblica di Palermo

affermano gli inquirenti, «è un particolare ininfluente, anche perché indimostrabile». Se questa voce non ha mai trovato conferma nemmeno presso i magistrati, le altre invece hanno raccolto nuove echi. Gaspare Mutolo, ex picciotto della famiglia di Partanna Mondello: «Salvo Lima è stato ucciso perché considerato il maggior simbolo di quella componente politica che dopo aver attuato per moltissimi anni un rapporto di pacifica convivenza e di scambio di favori con Cosa Nostra, non aveva più tutelato gli interessi dell'associazione proprio in occasione del processo più importante, e mostrava anzi di voler perseguire una politica contraria». E Giuseppe Marchese, della famiglia di Corso dei Mille, sicario preferito di Totò Riina: «L'omicidio Lima era stato deciso perché i Madonia e i Riina si erano sentiti traditi dal voltafaccia politico dei loro referenti». Nomi, in verità, Marchese e Mutolo non ne fanno.

Tutt'e due si limitano a dire che «i rapporti tra Cosa Nostra e i politici si svolgevano secondo regole precise. Lima era il tramite con gli ambienti romani». E poi c'è Tommaso Buscetta, capostipite della generazione di collaboratori della Giustizia. Anche lui parlò dei rapporti mafia-politica, e lo fece proprio dopo l'uccisione di Lima e le stragi di Falcone e Borsellino: «Mi consta», raccontò don Tommaso, «che Salvo Lima era effettivamente un uomo politico a cui Cosa Nostra si rivolgeva principalmente per le questioni di interesse dell'organizzazione che trovavano soluzione a Roma».

Tutte queste sono dichiarazioni rese tempo addietro. Ma da un mese a questa parte, altre se ne sono aggiunte, rafforzando così quei presupposti già contenuti nell'ordinanza di custodia cautelare per l'omicidio Lima, firmata dai giudici il 20 ottobre scorso. Se da quelle pagine emergevano i termini del «patto di scambio» tra mafia e politica, e spuntavano pesanti accuse anche nei confronti di Corrado Carnevale, presidente della Prima sezione della Cassazione («costituiva una garanzia, si diceva che era manovrabile»), dalle ultime confessioni si verrebbe a delineare pure un nuovo quadro, che avrebbe sullo sfondo una non meglio precisata «loggia massonica», in rapporto con la Cassazione. Tutto da vedere. La storia, questa nuova incredibile storia, è solo all'inizio.

Pierangelo Sapegno

Giulio dà l'annuncio «Meglio che la lupara»

ROMA. «Mi è stata comunicata dalla Procura di Palermo l'apertura di un'indagine nei miei confronti per attività mafiose». Parole amare, quelle che Giulio Andreotti dà alle agenzie di stampa. Con un comunicato di 12 righe, l'ex presidente del Consiglio rivela al mondo che anche lui ha ricevuto un avviso di garanzia. E che il reato ipotizzato è tra i più gravi: associazione a delinquere di stampo mafioso.

Ma sentiamo ancora Andreotti: «La notizia mi amareggia profondamente, ma non mi sorprende perché avevo letto sui giornali assurde dichiarazioni di pentiti e inoltre sono da tempo oggetto di calunniosi attacchi dall'ex sindaco Orlando».

Il senatore a vita però non rinuncia a combattere. E contrattacca: «Accusare me di mafia è paradossale. Come governo e anche in prima persona ho adottato contro i mafiosi duri provvedimenti e proposto leggi severissime ed efficaci. Dovevo attendermi la loro vendetta e, in un certo senso, è meglio così che con la lupara. Non temo alcuna indagine seria e affronto questo infame episodio con grande serenità, riservandomi ogni azione di risarcimento».

Ma la giornata più nera di Giulio Andreotti comincia male fin dal mattino. Lettura dei giornali: è di dominio pubblico che nel pomeriggio sarà ascoltato dai giudici romani che indagano sulla morte di Sergio Castellari. L'interrogatorio sarà poi rinviato. Lettura delle agenzie: il settimanale «Espresso» anticipa il contenuto di un articolo sulle tangenti per il gas algerino e chiama in causa Umberto Vattani «ambasciatore di Andreotti».

All'ora di pranzo, poi, il senatore a vita va a bussare alla porta della signora Elena Ramorì, nel popolare quartiere di Testaccio dov'è atteso da una troupe di Telemontecarlo. Si registra una puntata della trasmissione «L'invitato speciale» (andata in onda ieri sera), in pratica un pranzo casareccio e quattro chiacchiere attorno al tavolo, ma sotto l'occhio delle telecamere.

E' forse l'ultimo pranzo sereno del senatore a vita, che anzi ostenta la massima tranquillità su tutto, da Tangentopoli a Leoluca Orlando, ai referendum, alla «Roma calcio». Sul suo amico Salvo Lima, in particolare, il senatore a vita è esplicito: «E' stato deputato per tanti anni e lo hanno rivoltato molte volte come un calzino. Dato che non hanno mai trovato nulla a suo carico, hanno presupposto che fosse colluso con la mafia. Che dire, allora, degli avversari politici di Lima che prendono voti nei quartieri della mafia? E poi, fino a prova contraria, Lima è stato ucciso. L'opinione di Falcone era che questo assassinio avveniva come conseguenza dei provvedimenti adottati dal governo da me presieduto contro la mafia». Tre ore dopo, la clamorosa notizia. Nel frattempo al Senato arriva il plico che lo riguarda, una richiesta di autorizzazione a procedere con 200 pagine di allegati.

Francesco Grignetti

PANE AL PANE

Tangentopoli travolge anche Faccetta nera

«TRIPOLI bel suol d'amore», «Faccetta nera», «La sagra di Giarabub». La storia dei nostri rapporti coloniali con l'Africa è ritmata da una serie di canzoni neanche spregevoli, dove la propaganda fa cadere l'accento sulle qualità che dovrebbero rendere presentabili gli italiani: le loro virtù contadine che ne fanno quasi dei cooperanti antilettera, l'inclinazione ai trasporti amorosi che li rende non sospettabili di razzismo, la tenacia nella difesa di un suolo che li fa involontariamente emuli dell'odiato nemico (Ricordate? Il luogo dove è caduto un inglese diventa inglese per sempre). Tutta retorica naturalmente, cattiva retorica, sulla quale potremmo anche indulgere, come accade per i documenti di un passato relativamente vicino, che conserva un tepore di vita: come una cartolina di guerra, appunto, un francobollo o la medaglia del nonno. Potremmo anche intenerirci, se la realtà non ci riconducesse con bruschezza a più recenti imprese africane che non hanno generato canzoni e non tollerano esibizioni di virtù vere o fasulle.

Sto parlando dell'arresto dell'ex ambasciatore Giuseppe Santoro, un uomo che per decenni ha diretto i nostri servizi di cooperazione con i Paesi del Terzo Mondo e che stava per essere promosso a rappresentante dell'Italia presso la Fao. Santoro, di cui ignoravamo l'esistenza (ma esistono, esistono, queste formiche operose...) disponeva di una quantità straripante di miliardi, e i giudici sospettano che, attraverso il collaudato sistema delle tangenti, ne abbia dirottati una parte sui partiti se non su se stesso: favorendo perdipiù, in mancanza di controlli sulle imprese compiacenti, autentiche truffe nei confronti delle popolazioni che si attendevano da noi aiuto e protezione. E le indagini si allargano a tutto questo mondo sfuggente e ubiquo, compreso l'organismo parallelo del Fai, il fondo aiuti italiani.

Le storie che trapelano potrebbero far sorridere se fossero circoscritte a una delle tante burle paesane immortalate dalla novellistica popolare e dalle barzellette, anziché essere prodotte a nome dei cittadini italiani sullo sfondo di una realtà che gronda lacrime e sangue. Si parla di una strada, rimasta incompiuta, che si perde nella giungla del Bangladesh. Si racconta di silos che avrebbero dovuto ostacolare la carestia in Somalia e in Sudan, e si alzano nel deserto come monumenti allo spreco e alla vergogna. Costruiti in vetroresina, si scollano sotto il sole feroce e lasciano marcire i cereali. E' una responsabilità enorme, che si aggiunge ai torbidi rapporti intrattenuti dai nostri esponenti politici e diplomatici con regimi o fazioni indifendibili: un danno per l'immagine del nostro lavoro, ma soprattutto per le popolazioni così cinicamente usate. E il bello è che questo accade a opera di forze politiche che si sono sempre espresse, talora avventatamente, in favore del terzomondismo e della quarta sponda, patrocinando una vocazione mediterranea dell'Italia.

Bangladesh, Somalia, Sudan. Sono nomi e suoni in cui sembra addensarsi tutta la miseria e l'ingiustizia del mondo. Per le catastrofi naturali di proporzioni bibliche, per le inconsumabili guerre civili. E' su questa realtà che si misurano la nostra corruzione e la nostra pochezza. Adesso, quando vediamo alla tv quei volti nobili e dolenti, quei ventri enfiati e tesi, quelle giunture da cavallette sfinite, dovremo vergognarci un poco di più. Pensando alle feluche imbrattate della Farnesina, ai volti sazi e lustri dei politici che ci hanno così male rappresentati laggiù. Ahimè, oggi meno che mai possiamo proclamarci italiani brava gente. E quali canzoni potremmo inventarci? Quale orecchiabile «ballata dei ladri»?

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

I GIUDICI E IL CUORE DEL POTERE

versi, la politica richiede proprio la capacità di mentire, e in definitiva la disponibilità a perdersi l'anima per la ragione di Stato, anche quando è difficile distinguerla dal puro e semplice esercizio e conservazione del potere.

L'inchiesta sulla corruzione politica fa in questo momento un salto di qualità la cui portata non avevamo finora immaginato. Si era già parlato degli eventi di questi mesi come di una rivoluzione, ma ora ci rendiamo conto che era una metafore esagerata. La rivoluzione comincia adesso, quando non si tratta più soltanto di «pizzicare» dei concussori, tangentisti, politici piccoli o grossi in cerca di arricchimento privato o di successi elettorali; né solo di restaurare i diritti del libero mercato contro gli appalti truccati. In Andreotti si riassume un certo modo di gestire il potere in Italia nei decenni successivi alla seconda guerra mondiale: un modo di cui ora per la prima volta vediamo l'abissale insostenibilità, ma che è anche stata la cornice (necessaria? Vorremmo poterne dubitare) della stabilità politica nella quale siamo vissuti fin dagli anni della ricostruzione. Andreotti - non dimentichiamolo - è l'erede di De Gasperi. Non crediamo di dover retrospettivamente proiettare su De Gasperi i sospetti che ora colpiscono il suo antico delfino. Ma non possiamo dimenticare in questo momento i tanti misteri che gettano ombre anche sugli anni della ricostruzione, prime fra tutte le storie legate alla vicenda di Giuliano, dalla strage di Portella della Ginestra fino alla morte del bandito e del suo luogotenente Pisciotta. Ora, l'avviso di garanzia ad Andreotti per attività mafiosa non solo risuscita questi fantasmi, ma soprattutto ci mette di fronte a una persuasione profonda che non ha da fare direttamente con la fondatezza delle accuse che gli vengono rivolte. Questa persuasione, che spiega perché queste accuse non stupiscono gran parte dell'opinione pubblica, è che la gestione del potere in Italia dal dopoguerra a oggi abbia implicato una qualche forma di accordo, se non di complicità, con i tanti poteri occulti che ancora hanno radici nel nostro Paese, primo fra tutti il potere della mafia.

E' pura dietrologia, o fantapolitica? Lo crederemmo più facilmente se la nostra storia recente non fosse piena di misteri irrisolti, di stragi senza autori riconosciuti, di logge massoniche segrete, di depistaggi operati da organi dello Stato dei quali non si è mai venuti a capo.

Se mai Andreotti si è reso complice della mafia, tendiamo a credere che lo abbia fatto - conformemente al suo personaggio - per dedizione a qualcosa che ha da fare con la ragione di Stato, incarnando un modo di gestire il potere che, molto più della corruzione tangentistica, è la vera essenza del regime in cui siamo vissuti fino ad oggi (tutti più o meno conniventi, se non altro in quanto elettori passivi e rassegnati). Comunque vada a finire questo specifico procedimento di accusa, noi sappiamo adesso che quel modo di gestire il potere non ha futuro, e vogliamo finalmente prenderne inequivocabilmente le distanze, per quanto difficile e doloroso possa risultare questo processo di purificazione.

Gianni Vattimo

Brutti (Antimafia)

«E Falcone disse La forza di Lima è tutta a Roma»

ROMA. Tra i commenti a caldo dopo che si è diffusa la notizia dell'avviso di garanzia a Giulio Andreotti, particolarmente interessante quella di Massimo Brutti, commissario pidiessino della Commissione Antimafia.

Nel valutare dai microfoni di «Italia Radio» la notizia, ha ricordato un'esperienza personale di qualche anno fa, legata anche a un incontro con Falcone. «Nel corso del viaggio ufficiale a Palermo di Giulio Andreotti da presidente del Consiglio - ha detto -, nella primavera del 1989, domandai a Giovanni Falcone come mai Salvo Lima fosse sempre accanto al presidente del Consiglio. Falcone - ha ancora ricordato Brutti - mi rispose: "Per Lima non è un segno di forza, è un segno di debolezza. Egli è debole in Sicilia, la sua vera forza viene da Roma"». [Ansa]

In alcune città

Caso Gladio uffici Sismi sotto sequestro

VENEZIA. Una serie di sequestri negli uffici romani del Sismi e del reparto Sios dello Stato Maggiore della Difesa, del Comiliter di Firenze e della Scuola Militare di paracadutismo (Smipar) di Pisa è stata effettuata nell'ambito dell'inchiesta del giudice istruttore veneziano Carlo Mastelloni sul presunto sabotaggio nel 1973 di Argo 16, l'aereo che sarebbe stato utilizzato dalla struttura segreta Gladio. L'iniziativa del magistrato sarebbe tesa a verificare se vi fossero legami tra Gladio e la Smipar e se in quest'ultima venissero reclutati estremisti di destra destinati poi alla organizzazione segreta. Le indagini ruoterebbero intorno alla figura di Andrea Brogi, paracadutista della Smipar ed esponente di estrema destra poi dissociato, che è stato negli anni scorsi il protagonista dei processi per gli attentati ai treni compiuti in Toscana tra l'aprile del 1974 e l'agosto del 1983, addebitati a gruppi neofascisti.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86471
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.321
(altre filiali inizio annunci economici)

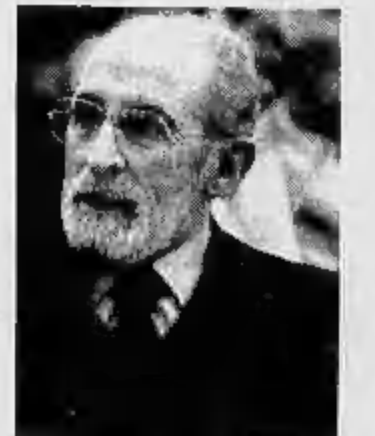
Certificato n. 2383 del 17/12/1992

La tiratura di sabato 27 marzo 1993 è stata di 561.491 copie

27 marzo '93, una data storica per il Palazzo: colpito un simbolo della politica italiana

Giulio Andreotti. Sopra, il leader in compagnia di Alcide De Gasperi

Un anno fa il primo segnale, ucciso in Sicilia il suo braccio destro
E Falcone confessa ad Ayala: qui comincia un terribile regolamento di conti

Sopra, Leoluca Orlando. A destra, Vito Ciancimino. In basso, Giovanni Falcone e Salvo Lima

L'ora di Giulio, l'invulnerabile

Da Lima a Ciancimino, il cerchio si chiude

ROMA

IL 27 marzo 1993, quando Giulio Andreotti ricevette l'avviso di garanzia per associazione mafiosa, era una giornata strana e terribile: un gelido magnetismo soffiava la tramontana ad imbuto fra gli scheletri dei platani del Lungotevere, convogliandola a vortici fino a ponte Vittorio, dove il gran visir, il sottile, l'eterno, il serico, l'indecifrabile e delicato simbolo della politica italiana, ha casa da sempre.

Su questo marciapiede l'ho atteso una domenica mattina dello scorso inverno fin dalle 5, per garantirmi il privilegio di accompagnarlo alla messa del Gesù, dove con discrezione e munificenza avrebbe distribuito ad una folla di variopinti questuanti buste bianche, formato biglietto da visita, ciascuna confezionata con una banconota da diecimila lire. Così fa ogni domenica, circondandosi della pietosa corte dei miracoli del XX Secolo: neri e gitani, storpi ed eczematosi, fallite comparse di Cinecittà e vecchie matte, pallide fantasmatiche e barbuti visionari. Per ciascuno, con candore, chiuso nel suo cappottino blu, aveva pronta una candida busta di carità monetaria e concreta, e del resto *Concretezza* era il nome della testata della sua corrente.

Faceva freddo anche ieri a Roma e il centro storico era per di più in stato d'assedio per le manifestazioni antiabortiste.

Portato da quel vento innaturale che ha già sterminato germogli e primizie, è arrivato un carabiniere motociclista davanti a quel portone che ha accumulato tutte le possibili fantasie che la gente elabora sul potere, con l'avviso di garanzia in busta grigia.

Il 27 marzo 1993 è dunque una data divenuta storica all'istante e indipendentemente dall'esito che avranno le indagini su Giulio Andreotti *«the former prime minister»*, come scrivono di lui i giornali anglosassoni: una data storica perché la mazzata dell'avviso conclude un grande ciclo e ne apre un secondo; a tutti gli effetti, Giulio Andreotti incarna la prima Repubblica e ne è la prima maschera. Il primo ciclo ebbe inizio un anno fa, con le due revolverate che uccisero Lima. Di fronte a quel cadavere Giovanni Falcone, che era già avviato alla morte, disse ad Ayala: «Qui comincia il regolamento di conti politico e da adesso si apre una partita terribile, tutta da giocare».

Ma la stretta finale e definitiva intorno al collo dell'intramontabile è cominciata tre mesi fa, quando un uomo col bavero di pelliccia e la barba corta passeggiava per via Condotti, fu visto aggirarsi teso e nervoso davanti alle vetrine natalizie. La gente lo additava e si affacciava alle finestre per guardare lo spettacolo: «Guarda, c'è Ciancimino che se ne va a spasso con la moglie come se fosse uno qualunque». Ma Vito Ciancimino, il sodale e l'antagonista andreottiano di Lima all'epoca d'oro del sacco di Palermo negli Anni Sessanta (centinaia di ditte fantasma intestate a vecchietti nullatenenti), l'uomo che aveva avuto la carriera politica stroncata e che da più di 10 anni pagava da solo un lungo conto di connessioni affaristico-mafiose, non è mai stato uno qualunque. E' sempre stato un tipo particolare, anzi speciale. Forse era sovrappensiero perché stava calcolando la sua imminente clamorosa mossa.

Quella che avrebbe compiuto di lì a poco, presentandosi in Questura, con il suo vero nome, per chiedere il passaporto. Era una sfida, un plateale invito ad arrestarlo, essendo in libertà vigilata. Gli uomini della polizia dettero immediatamente seguito all'invito e, perplessi e incuriositi, lo catturarono. Il navigatissimo personaggio si stava consegnando alla giustizia ed era evidente che avrebbe tentato di barattare la tranquillità per l'ultima fase della sua vita, vuotando il sacco, o forse più sacchi.

Le cronache di queste ore riferiscono che il nome di Andreotti è stato fatto dai collaboratori di giustizia e mafiosi pentiti Leonardo Messina, Gaspare Mutolo e Marchese. Tuttavia nessuno di loro, benché avessero rilasciato dichiarazioni subito fatte arrivare alla stampa, avrebbe avuto da solo il potere di intrappolare Andreotti, se contemporaneamente non fosse cominciata la dettagliata e sapiente confessione di Ciancimino.

I pentiti di mafia, mi ha detto giovedì un alto funzionario dello Stato, sono arrivati in questi giorni alla rispettabile quantità di 321, tutti confessanti. Di questi, 320 sono mafiosi di alto, medio e basso rango. Mentre il 321° è un caso raro e unico. E' un pentito che raduna in sé tre diverse identità, anzi come si usa dire «professionalità» in cui eccelle: Vito Ciancimino è un professionista della mafia e della politica, e un discreto uomo d'affari».

E alla fine l'amara sorpresa
Lo abbandona anche l'«amico americano»

Di conseguenza, argomentava, le confessioni di Ciancimino sono insieme devastanti, determinanti e di delicatissima gestione: Ciancimino è infatti in grado di amministrare in sede giudiziaria rivelazioni terribili, ma con l'intelligenza di un politico scaltro e vendicativo, che in questo momento ha deciso di passare all'attacco anche per salvare quel che gli resta da salvare, fornendo ai giudici notizie sulle connessioni mancanti.

Giulio Andreotti in questi 380 giorni che vanno dall'omicidio di Salvo Lima all'avviso di garanzia, ha visto il suo destino avvicinarsi man mano che ad uno ad uno tutti gli uomini a lui fedeli, o vicini, o ex fedeli e ex vicini, da Ciarrapico ad Enzo Scotti, hanno cominciato a cadere: il disboscamento intorno a lui lo ha reso man mano più vulnerabile e visibile mentre la muta dei cacciatori avanzava preceduta dal grido dei battitori della Rete, e di Leoluca Orlando che gli urla dovunque possa l'epiteto di «referente» della mafia.

Ad ognuno di quei colpi di gong, di quei rulli di tamburo, di quelle alte grida nel bosco sempre più rado, Andreotti replicava con la stessa frase: «Io ho preso i provvedimenti più efficaci e determinanti contro la mafia: sotto il mio governo si sono compiuti atti contro Cosa Nostra che nessuno prima aveva osato».

E alludeva ai provvedimenti, presi una prima volta di concerto con Scotti ministro dell'Interno e poi con Martelli ministro della Giustizia, con cui i grandi boss liberati dalla Cassazione, furono riacciuffati e umiliati in catene davanti alle telecamere, anche forzando alquanto il diritto.

In questi 380 giorni, ogni volta che qualcuno gli ha detto che Lima era stato liquidato in un regolamento di conti mafioso, ha risposto che Lima era stato assassinato per colpire lui direttamente con la vendetta politico-criminale della mafia.

E' notevole, o meglio paradossale, il fatto che in qualche modo le spiegazioni di Andreotti e quelle dei pentiti che lo accusano, siano complementari fra loro, o almeno non si escludano a vicenda. I pentiti che accusano il più longevo ministro e primo ministro italiano, sostengono che il cadavere di Lima fu gettato fra i piedi di Andreotti (un Andreotti che da palazzo Chigi protendeva lunghe radici verso il colle del Quirinale) per castigarlo della scarsa influenza esercitata sulla Cassazione. L'uomo che ieri ha ricevuto l'avviso ha sempre sostenuto che Lima fu ucciso per castigarlo a causa della sua determinazione nella lotta a Cosa Nostra.

C'è poi da considerare un altro passaggio nel lento declino e nella brusca caduta del divo Andreotti, ed è l'amico americano. L'amico americano non soltanto lo ha abbandonato, ma ha impugnato contro di lui il pugnale di Bruto. La formalizzazione di questo atteggiamento venne qualche mese fa con un aricolo sul *New York Times* in cui venivano riprese e pubblicate le più gravi accuse e i più torbidi sospetti sul suo conto. L'autorevole giornale non aggiungeva nulla di nuovo, ma lanciava la sua carica devastante con il propellente, appunto, dell'autorevolezza della testata.

Andreotti comprese da quel segnale che il vento era cambiato bruscamente, e che un'era non soltanto era conclusa, ma d'ora in poi sarebbe stata anche negata. Un alto dirigente dei servizi segreti mi confidò ad ottobre, con il tono del «qui lo dico e qui lo nego», che gli americani non avevano dimenticato lo sgarbo, unico nel mondo della loro influenza, con cui Andreotti aveva rivelato l'esistenza di Gladio in Italia e fuori d'Italia cedendo all'improvviso di fronte alle annose insistenze del giudice Casson. La liquidazione politica di Andreotti per mano mafiosa attraverso Lima, non sarebbe stata sgradita. Ad andare avanti in questa direzione si scivolerebbe nel mondo vituale e non virtuoso della fantapolitica contaminata dal sospetto paranoide. D'altra parte, come dice con garbo lo stesso Andreotti, a sospettare si commette peccato, ma spesso ci si azzecca. E nella circostanza specifica della storica giornata di marzo che era quella di ieri, ha aggiunto con freddezza lapalissiana: me l'aspettavo, del resto meglio questo che la lupara.

Paolo Guzzanti

Cossiga: ora un governo forte

La dc: ha combattuto davvero la mafia

ROMA. Verona, comizio di Gianfranco Fini, un grande bosto percorre la piazza: «Hanno mandato un avviso di garanzia ad Andreotti». Questa è la reazione più spettacolare alla notizia del giorno. Le altre hanno i avuto toni più pacati. Eccone alcune.

Umberto Bossi: «Era fatale... Siamo molto contenti, vuol dire che la magistratura anche al Sud si sta muovendo». Altero Matteoli (msi): «E' proprio vero, il sistema non ha più difese se perfino il sen. Andreotti, passato indenne attraverso una miriade di scandali, riceve un avviso di garanzia».

La segreteria della dc: «Quella che noi conosciamo è l'attività antimafiosa dell'on. Andreotti. Questo è ciò che è vero e noto, e radicalmente in contrasto con quanto adombrato nell'avviso di garanzia».

Francesco Cossiga: «Quando in una comunità si ipotizza essere stato il Paese governato per anni da un esecutivo il cui presidente del Consiglio è sospettato di aver colluso con la più sanguinaria delle criminalità organizzate, è giunto il momento di riportare la politica al centro della vita del Paese, con un governo forte e credibile».

Paolo Cirino Pomicino (andreottiano). «Nei tre anni del governo Andreotti sono state adottate norme repressive tra le più dure nella lotta alla malavita organizzata. Il meno che ci si potesse attendere è una strategia malavitosa tesa a delegittimare chi volle ed impose quelle norme: Andreotti e i suoi ministri».

Claudio Vitalone (andreottiano): «Nessuna persona onesta può dubitare per un solo istante che un'accusa tanto scellerata non sia il frutto di una criminale ideazione».

Ombretta Fumagalli (andreottiana): «Il capo di imputazione è il più infamante. Se usato con leggerezza a danno di politici di fama internazionale, e che si sono adoperati per una più severa legislazione antimafia (com'è per Andreotti) crea effetti di ritorno negativi sull'immagine dell'Italia all'estero».

Elda Pucci (ex dc): «Ben vengano le indagini sui rapporti mafia-politica. Non vogliamo però condanne sulla base di un avviso di garanzia».

Silvio Oddi (cardinale): «Io conosco troppo bene il presidente Andreotti per ritenere che possa essere coinvolto in certe storie».

Don Mario Canciani (parroco di Andreotti): «Da come lo conosco io, da tanti anni, il presidente Andreotti è un uomo di grande dirittura morale».

VENT'ANNI DOPO

IL SENATORE E LO SCRITTORE

«Chiedo scusa a Pasolini»

Giulio: poteva salvarci dallo sfascio

ROMA

LA continuità tra fascismo fascista e fascismo democristiano è completa e assoluta». Così Pier Paolo Pasolini scandalizza i lettori del *Corriere* sulla prima pagina del 1° febbraio 1975. Il giorno dopo Giulio Andreotti risponde con una durezza insolita per le sue abitudini. In un'Italia non ancora abituata alle liti della tv spazzatura, quello scontro fa scalpore: Pasolini parla di «regime democristiano», definisce gli uomini di potere «maschere funebri, che a sollevarle non si troverebbe neppure un mucchio di polvere», bolla come «degenerati, ridicoli, mostruosi e criminali» gli italiani usciti dall'industrializzazione degli Anni Sessanta. E Andreotti, pronto, smonta le accuse una per una, con una lunga arringa in difesa dello scudocrociato e del progresso vissuto dall'Italia dal dopoguerra in avanti. Fino alla conclusione «negativa e nettissima: non è mai esistito un regime democristiano».

Oggi, a diciotto anni di distanza, l'ex presidente del Consiglio torna sull'argomento sulle pagine di *Lettere romane*, lo stesso mensile che qualche tempo fa lo vide nei panni di Cicerone sparare a zero su un Catilina che assomigliava moltissimo a Leoluca Orlando. Ma questa volta c'è una sorpresa: Andreotti non rilancia, ma chiede scusa. «Il sistema politico - dice - non sarebbe giunto all'involuzione morale di oggi se si fossero approfonditi i valori contenuti nelle analisi sociali di Pier Paolo Pasolini».

La novità, rilanciata dalle agenzie di stampa poche ora prima delle notizie provenienti da Palermo, è accolta con soddisfazione dalle persone vicine a Pasolini. «Pier Paolo era trattato come una specie di profeta - dice Laura Betti -. Ma se lo avessero studiato di più, invece di limitarsi agli slogan, avrebbero compreso che i suoi saggi nascevano da uno studio e un approfondimento costante. E allora avrebbero capito prima che il sistema era marcio, come diceva lui. Andreotti? E' una persona intelligente, tanto intelligente che non abbiamo ancora capito chi è veramente. Certo, questa volta è arrivato un po' tardi...».

«Se lo avessimo studiato avremmo evitato questa crisi»

L'ex presidente del Consiglio, in un numero di *Lettere romane* dedicato interamente a Pasolini, riconosce di aver risposto alle critiche di Pasolini con «massimalismo», la stessa accusa che allora aveva rivolto al suo avversario. «Ho sbagliato - dice oggi -. Forse, a differenza dei giovani, che come tali non avevano conosciuto il sottosviluppo di prima, noi sentivamo l'orgoglio di un'indubbia crescita economica collettiva. Ci scandalizzava lo scagliarsi di molti, in nome della critica del consumismo, contro gli undici milioni di elettrodomestici entrati nelle famiglie. Io invece ricordavo le mani di mia madre spaccate per il bucato e vedevo le lavatrici come uno strumento di redenzione familiare... Avrei dovuto condurre il dialogo approfondendo di più i valori culturali e morali dell'analisi di Pasolini che, senza enunciarlo, ricordava a me che l'uomo non vive di solo pane. Io ero forse prosaicamente radicato alla convizione che senza pane non si vive sicuramente... Gli chiedo scusa ora per allora».

Alla replica di Andreotti, nel 1975, Pasolini rispose con altrettanta durezza, parlando di «sviluppo senza progresso» e di «degradazione antropologica». Qualche tempo dopo tra i due ci fu un incontro. «Mi sembrò contento che io non me la fossi presa a male per le sue censure - racconta oggi Andreotti -. Ci ripromettemmo di instaurare tra noi un rapporto non forzatamente pubblico, come era stato quello che avevamo avuto a distanza sul *Corriere*. Senza peccare di presunzione, credo che avrebbe potuto essere utile per contribuire a correggere l'involuzione morale di cui oggi si sentono pesantemente le conseguenze. Non ne avemmo il tempo». Pochi mesi dopo, nella notte tra il 1° e il 2 novembre 1975, Pasolini moriva sulla spiaggia di Ostia.

Pier Paolo Pasolini

Guido Tiberga

«Sette anni a Ciancimino»

Lo chiede l'accusa al processo per gli appalti dell'acquedotto

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Altra bufera giudiziaria su Vito Ciancimino. Questa volta nel mirino ci sono appalti comunali per scuole e condutture dell'acquedotto nella zona di nuova espanzione di viale Michelangelo. E' stata chiesta ieri la sua condanna a 7 anni di reclusione per associazione per delinquere e omissione e abuso di ufficio. La richiesta è venuta dai due pm Ilarda e La Neve, al termine della requisitoria di nuovi processi per appalti che l'ex sindaco avrebbe pilotato negli anni scorsi, quando era da tempo nel mirino dell'antimafia. In un altro di questi processi è stato condannato, con sentenza definitiva della Cassazione a 3 anni e mezzo di reclusione, oltre alla condanna ancora in attesa di appello a 8 anni per associazione mafiosa. Alle indagini si era interessato anche Giovanni Falcone, che non aveva nascosto stupore nel rilevare come, pur caduto dal piedistallo del potere comunale sul quale era stato per tanti anni, apparentemente in disgrazia e ufficialmente fuori dalla politica, Ciancimino avrebbe continuato a tessere le sue trame per il controllo di appalti miliardiari nel sistema comunale.

Il processo, in corso nella terza sezione del tribunale presieduta da Vincenzo Oliveri, proseguirà il 5 aprile. I due p.m. ieri hanno anche sollecitato la condanna a 5 anni del conte Romolo Vaselli di Roma, contitolare dell'impresa Ices, appaltatrice di lavori per conto dell'Azienda municipalizzata acquedotto, e la cui famiglia per decenni aveva gestito (fino agli Anni 70) l'appalto della nettezza urbana con utili da capogiro. Per gli stessi reati la condanna a 5 anni di reclusione è stata chiesta per il presidente del tempo della «municipalizzata», l'allora dc Vincenzo Zanghì, un geologo che, tramontato Ciancimino, tornò poi alla professione abbandonando la politica.

[a. r.]

Questo esecutivo non ha l'autorità di varare manovre economiche, dice il segretario psi

Benvenuto: è l'ora di un nuovo governo

«Amato da solo non basta più»

«Decida Scalfaro come procedere» E Martinazzoli «Nuove consultazioni dopo i referendum del 18 aprile»

Giorgio Benvenuto: «In una situazione drammatica come quella attuale, non si può pensare di andare avanti molto con questo governo»

ROMA. E ora bisogna fare in fretta a formare un nuovo governo. Nel tira e molla tra dc e psi su chi doveva dirlo per primo, alla fine si è deciso Giorgio Benvenuto, compagno di partito del presidente del Consiglio e quindi non accusabile di pregiudizio politico. «In una situazione sociale ed economica drammatica come quella attuale, non si può pensare di andare ancora molto in avanti con questo governo preso tra responsabilità di scelte pesanti e contestazioni sempre più violente». Con queste parole il segretario socialista rompe il precario equilibrio del silenzio sul quale si è retto finora il governo Amato col probabile obiettivo di dare al presidente della Repubblica la giustificazione per aprire le consultazioni.

Certo, dopo le parole di Benvenuto sul governo in carica la scena cambia. «Amato, che fino ad oggi ha operato bene, non basta più da solo. E' oggi decisivo non perdere più tempo per trovare un nuovo governo, più autorevole, più forte, per affrontare la crisi. C'è una forte pressione su Scalfaro perché prenda l'iniziativa, visto che i tempi della politica sono troppo lunghi rispetto ai tempi della società».

E' un appello drammatico questo del segretario socialista, ex sindacalista e cosciente dei rischi che si stanno correndo con la paralisi delle decisioni politiche. Decida quindi Scalfaro «secondo la soluzione più giusta per il Paese». Per quanto riguarda Amato, Benvenuto certifica che ha sbagliato tutto sulla riforma sanitaria («scelte improvvide»), e lo ha avvisato che stia attento a quel che fa col Fisco (consigliandogli di fare sul serio contro gli evasori) e gli dà un fermo altolà sulle possibili manovre di tagli a spese e nuove tasse: «Se si pensa di farla facendo pagare quanti già pagano, dobbiamo ricordarci che nel Paese c'è un vento di protesta e contestazione e noi butteremmo benzina sul fuoco».

Insomma, più di questo non poteva dire Giorgio Benvenuto per dare il benservito a quello che fu il presidente del Consiglio voluto da Bettino Craxi. Usare la formula «governo amico» per il psi sarebbe ottimistico a questo punto. Amato è visto apertamente con diffidenza da uno dei partiti che dovrebbero più sostenerlo. In altri tempi la crisi sarebbe già stata aperta. Ora gli occhi sono puntati sul Quirinale al quale arrivano sempre più pressanti appelli affinché decida lui qualcosa, visto che nessuno è in grado di decidere nulla.

L'avviso di garanzia ad un politico del calibro di Andreotti è stato un altro scossone terribile in questa giornata di disorientamento e di timori. Ci pensi Scalfaro a fare un «governo forte e credibile» esorta l'ex presidente della Repubblica, Cossiga. «Provveda con fermezza e coraggio chi dalla Costituzione è per suo dovere chiamato a provvedere».

Ora che Benvenuto ha compiuto il primo, più difficile passo, bisogna vedere cosa farà la dc che ancora ieri si teneva sulle sue, tra il dire e non dire, per non assumersi la responsabilità di dare la spalla definitiva al governo. «Tendo a credere che dopo il 18 aprile, non per una scadenza pregiudiziale ma per una possibilità che si apre, avremo un campo nuovo di valutazione, di incontri, di verifiche che io mi auguro siano di grande esito positivo. Non formulo interdetti, non indico appuntamenti mortali. Ho una convinzione sola, che un governo ci deve essere altrimenti non si governa» dice il segretario dc, Martinazzoli. Che, col suo linguaggio involuto, conferma il via libera a un nuovo governo.

Si vedrà la prossima settimana quali intenzioni ha il Presidente della Repubblica. Al momento si riscalda la campagna referendaria, alimentata dal consueto armamentario di misteri sciorinato in campo in queste occasioni. Minacce della «Falange armata» a Mario Segni dopo il documento di venerdì. Che secondo Barbera, del pds, non è da attribuire alla Rete ma a «quegli ambienti che dal successo del "no" sperano di trarre effetti destabilizzanti». «Sono i partiti collegati a Tangentopoli che vogliono creare un polverone» è la spiegazione di Bossi. Segni ha intanto annunciato che se dovesse prevalere il «no» (ipotesi improbabile) lui lascerà la vita politica.

Alberto Rapisarda

Mario Segni leader referendario «Se vince il no smetto di fare politica» ha detto ieri a Bari

Segni: se vince il no lascio

Fischi e schiamazzi a Bari «Inquinano la mia campagna»

BARI. «Se vince il "no" smetto di fare politica». E' questo l'ultimatum di Mario Segni, lanciato a Bari, nel corso di una manifestazione che ha vissuto anche qualche momento di tensione. «Il "no" - ha spiegato il leader referendario - ci condannerebbe ad essere per sempre l'Italia dei 14 partiti».

Segni ha parlato all'Università di Bari, in un incontro organizzato dal Comitato per i referendum. Un gruppo di studenti di sinistra aspettava fin dalla mattinata nell'atrio della facoltà di Lettere. L'arrivo di Segni è stato salutato da urla e striscioni.

«Stanno cercando di avvelenare la campagna referendaria - ha commentato Segni -. Esiste un disegno, non so da parte di chi, per inquinarla. Non vogliono che gli italiani siano liberi di votare serenamente. Li vogliono mandare alle urne condizionati, sotto la spinta di accuse, emozioni e calunnie».

Segni è apparso scosso dalle proteste, e ha ridotto la durata del suo intervento, interrotto più volte dai fischi e dagli schiamazzi. «Sono venuto per parlare e parlerò - ha esordito -. Incontro e rispetto chiunque voglia esprimere le sue ragioni. Ma pretendo che siano rispettate le mie e che l'Italia rimanga un Paese civile, che lo diventi ancora di più».

«Invece di lanciare sospetti e accuse - ha proseguito Segni, ricordando il dossier anonimo contro la sua persona rinvenuto nei giorni scorsi -, sarebbe ora di discutere sulle cose da fare. Ancora una gran parte degli italiani non sa esattamente il significato di questo referendum. Nei venti giorni che restano spero che tutti capiscano che la scelta fra tenerci questo sistema o andare avanti e cambiare. Questa è l'unica differenza tra il "no" e il "sì"».

Secca reazione anche alle parole di Leoluca Orlando, che ha accusato il leader referendario di avere rapporti con gli ambienti massoni. «Querelerò immediatamente chiunque osi affermare che io ho il minimo legame con la massoneria - ha detto Segni - e chiederò il risarcimento dei danni in tribunale, perché non è lecito a nessuno infangare l'onore di altri. Non ho rapporti con nessuna delle persone di cui si è parlato. Smentite? Non ho nulla da smentire perché non ho nulla da confessare».

Segni ha parlato anche dei suoi rapporti con la democrazia cristiana. «Fin dal 10 ottobre scorso, all'Eur - ha affermato -, abbiamo sempre detto una cosa molto chiara. Dopo la riforma istituzionale e quindi dopo il referendum, consideriamo finiti i partiti tradizionali. La dc non fa eccezione: creeremo un movimento nuovo».

Quanto al governo del «sì», l'alleanza che potrebbe reggere il Paese dopo il 18 aprile, Segni ha confermato il suo scetticismo. «Sarebbe composto da un sacco di partiti che farebbero un specie di ammucchiata non tanto per completare la riforma quanto per ingabbiarla. Se ci sarà un governo nuovo, ma i partiti non dovrebbero essere tutti dentro, ma tutti fuori. In questa legislatura bisogna stare più lontano possibile dai partiti».

[r. i.]

IL CASO

RITRATTO DI UN PARTITO AL TRAMONTO

In «Tutti a casa» di Massimo Franco i sintomi dell'agonia dc

De Mita è «il cardinale» Forlani «il gastronomo»

Nella foto grande dc d'annata Forlani con Emilio Colombo e Zaccagnini Qui accanto De Mita

Muore la Balena bianca «una fine senza gloria»

Una vecchia immagine di Giulio Andreotti con Amintore Fanfani

E Cencelli ora dice: non siamo alla frutta e nemmeno al caffè, siamo all'amaro

ESPLOSIONE, implosione o erosione: non c'è che l'imbarazzo della scelta, se si potesse scegliere. L'ultimo desiderio, comunque, l'ultima sigaretta per la dc condannata. S'era detto per anni: dovrà pur succedere, un giorno, prima o poi. Ecco, adesso sembra più prima che poi. E allora: tutto finito, addio.

Ma almeno sarà rimasta qualche immagine nevrotica, qualche frizzante tiritera, qualche malinconica memoria di questa dc terminale. Il ritratto di un partito che muore e ancora non lo sa. «Tutti a casa» (Mondadori, 261 pagine, 30 mila lire) s'intitola il libro che Massimo Franco, giornalista di *Panorama*, già fortunato biografo di «Andreotti visto da vicino», ha voluto dedicare allo scudo crociato in fase preagonica.

Tutti a casa, adesso, come un castigo ideale per quel «Tutti a tavola», saggio di gastronomia marchigiana cui Arnaldo Forlani, nel periodo di massimo fulgore, s'era compiaciuto di scrivere la prefazione auto-lodando centralità e medianità. Te le raccomando.

Tutti a casa. Tutto inutile, ormai. Andreotti che faceva man bassa di amuleti, in Cina. La Jervolino in Abruzzo che non si voleva più far riprendere dalla tv insieme con il suo portavoce, perché l'altra volta c'erano state «chiacchiere». E invano il segretario di Martinazzoli, Bertarini, dorme nel convento dei padri redentoristi, come ai bei tempi, a espiare i troppi grand hotel ed excelsior. A vuoto, ormai, Cirino Pomicino ritma gioioso l'inno del supermarket democristiano: «E' così semplice! Non ti piace Gava? Scegli De Mita. Non ti piace Ciriaco? C'è Forlani. No? Allora Andreotti. Nemmeno lui? Ecco Martinazzoli. E se non vanno bene - continuava Cirino ignaro di quel che stava per accadere - ecco pronti Goria, Scotti, Bodrato, Mattarella, Mannino e Segni. La scelta è ampia, no?». Troppo ampia, o troppo poco, forse troppo tutto. La dc ha esagerato, ed è una fine densa di eccessi, e tanto piena di fantasia quanto può esserlo quella di un qualcosa che certo trascende la mera dimensione politica e si colloca in una dimensione particolarissima fino a occupare, nella possibile storia di questo Paese, almeno un pezzetto di immaginazione, di testa, di cuore, di stomaco e di altre parti innominabili del corpo.

La fine del partito femmina, mamma dc, madre fallica che non faceva crescere i propri figli. Tutti quei paragoni con gli animali. Il ragno è stecchito. Il polipo, similitudine di Sciascia, intirizzito. L'arpione nella balena bianca, vero bestione totemico: a dispetto delle balenine d'argento 925, il più caro, balenine da occhiello, alla moda, che regalava qualche anno fa Bartolo Ciccardini ai funzionari e ai dirigenti di piazza del Gesù. Chi pagava? Impietosi, illuminanti dettagli.

E passi per le balenine di Bartolo, ma l'orrida sede di Palazzo Sturzo? Massimo Franco fa una bella analisi dell'anti-monumentalismo democristiano, interrotte dai conati di *grandeur* fanfaniana. Si scopre così che la prima pietra del palazzone che Martinazzoli vorrebbe tanto vendere, causa debiti, Amintore Fanfani la fece arrivare dalla «scogliera delle stimmate» alla Verna, «dalla montagna - scrisse ispirato l'aretino - su cui ascese verso la contemplazione e il sacrificio San Francesco».

Bene, ma adesso? Adesso la dc sembra trovarsi in affanno e in pericolo proprio in quelle zone che ha fatto la sua fortuna, quel campo coltivato a metà strada fra sacro e profano. Anche qui perché ha esagerato, o magari perché se l'è venduto per due lire ai rotocalchi, quel podere. E saranno di nuovo i tempi, sarà la schiumetta che viene fuori con Tangentopoli, fatto sta che alla fine lascia come una sensazione di nausea tutto quell'ormai artificioso e patinatissimo richiamarsi a parabole, vite di santi, di papi, alle stagioni della Chiesa. Insomma, se già pare eccessivo che Evangelisti dichiari che «Giulio è Maria, io sono Marta», cascano le braccia a sentire che Prandini fa il bis: «Martinazzoli è Maria, io sono Marta che si dà da fare e appronta la cena benedetta». Benedetta?

Insomma, del partitone bianco sembra davvero cambiata la percezione. Mica più tanto gradevole l'arietta furba del democristiano che lui solo lo sa cosa è l'eternità, che lui solo capisce il senso del peccato originale (e ne ha elaborato specialissime istruzioni per l'uso), che lui solo possiede «lo spirito di servizio» e lui solo «lo spirito cristiano». Fa più pensare che sorridere, oggi, il giovin De Mita che giocava al cardinale, con Pier Antonio Graziani e quell'altro spiritoso di Biagione Agnes che dopo avergli regalato una berretta da cardinale lo svegliavano la mattina presto: «Cirì, dacci la benedizione!». Così come sembra un cupo simbolo di fine traiettoria l'episodio di De Mita, cresciuto, che va a trovare il cardinal Ruini e dopo il colloquio, proprio sotto il palazzo della Cei, quasi si scontra con un'altra automobile blindata e gli agenti delle due scorte stanno per sparare, fino a quando si chiarisce l'equivoco: nell'altra macchina c'è Forlani, anche lui atteso dal cardinale.

Così, all'improvviso, si capisce che non ha fatto niente bene ai democristiani la consapevolezza di come erano, di come non sono più. Ha generato superbia: «Meriteremmo di esser votati - diceva Forlani qualche mese fa - per altri cento anni». Ha prodotto un narcisismo perfino spassoso, con la signora Gaspari che all'hotel Sabrina di Vasto loda le caviglie nude del marito: «Non è ciccia, sono tutte ossa». E "Don Re": «Se volessi mettermi una catenina lì, ci vorrebbe il girocollo». E perché una catenina lì? Il girocollo? Aiuto. Tutti a casa: ed è un sospiro quasi di sollievo.

Materiale antropologico di prima scelta organizzato per definire uomini, regole, culture, sensazioni, insomma un partito che fino a ieri ce l'aveva fatta a sfuggire alle analisi generali, calate dall'alto. E invece stavolta, procedendo dal basso, attraverso dettagli, talvolta brandelli, si fa capire di più, questo crepuscolo democristiano. Crisi profonda che s'intuisce, prima ancora che nelle parole degli ex notabili o negli sforzi disperati dei rinnovatori, nella confessione politico-artistico-esistenziale di Alberto Sordi, cattolico per educazione, dc per convenienza, simbolo dell'italiano per innegabile, corale riconoscimento.

Mentre emblematiche, colorate figurine, sullo sfondo, accompagnano il declino di mamma dc. Si merita un intero capitolo, per esempio, l'ex giornalista radicale Stefano Andreani che divenuto addetto stampa di Andreotti ottiene una laurea ad *honorem* presso un'improbabile università di Rhode Island e aiuta l'Opus Dei a scovare le parole sataniche nelle canzoni rock perché in gioventù ha fatto il disc jockey a Radio Antenna Musica. E perfino Massimiliano Cencelli, proprio lui, quello del manuale, riconosce: «La dc non è alla frutta e nemmeno al caffè. E' all'amaro».

Tutti a casa. E ci vorrà un po' di tempo prima di rimpiangerli.

Filippo Ceccarelli

L'ex sindaco psi accusato di corruzione. Sette nuovi arresti, altre sette persone latitanti

In carcere Polese, si indaga su Gava

Napoli, terzo avviso di garanzia per Cirino Pomicino

NAPOLI. Uno dei massimi leader della dc, un pentito della camorra, uno stuolo di imprenditori, politici e faccendieri. Per ora si conoscono solo i nomi di due parlamentari: Antonio Gava, ex ministro dell'Interno, presidente del gruppo democristiano al Senato, e Paolo Cirino Pomicino. Un altro protagonista è Pasquale Galasso, imprenditore miliardario e grande riciclatore dei soldi sporchi della malavita all'ombra del Vesuvio. Gava e Pomicino figurano nel registro delle persone sottoposte ad indagine per un reato gravissimo: associazione a delinquere di stampo mafioso. Galasso interpreta il ruolo dell'accusatore. Le sue confessioni sono al vaglio di due sostituti procuratori della Repubblica di Napoli e dei magistrati della Direzione nazionale antimafia, che lo stanno ascoltando da mesi in una città del Piemonte dove il pentito e la sua famiglia vivono sotto strettissima sorveglianza. Il boss avrebbe chiamato in causa, oltre Gava, altri parlamentari che in passato hanno ricoperto incarichi governativi. Secondo il padrino-imprenditore gli esponenti politici non avrebbero disdegnato incontri con uomini della malavita organizzata. L'inchiesta, che dura da mesi, è coperta da un riserbo strettissimo. Eppure qualche notizia è trapelata, ed è rimbalzata fuori del palazzo di giustizia rischiando di pregiudicare seriamente il lavoro dei magistrati. Proprio ieri è giunto a Napoli Bruno Siclari, il capo della Direzione nazionale antimafia. Scopo della visita: presiedere una riunione tra i sostituti procuratori impegnati nell'indagine avviata dopo le confessioni di Pasquale Galasso.

Le voci su un presunto coinvolgimento di Antonio Gava in un'inchiesta sulla camorra si sono diffuse alla fine di una giornata densa di colpi di scena. Dopo gli avvisi di garanzia piovuti l'altro ieri sul capo di parlamentari di tutti i partiti, nel corso della notte è scattato il tanto atteso blitz contro i presunti tangentomani napoletani. Sette le persone arrestate, altrettanti i latitanti. La giunta e il consiglio comunale, già travolti da una serie infinita di scandali, sono stati praticamente decapitati. Il primo ad essere prelevato dai carabinieri, poco dopo le due del mattino, è stato il sindaco dimissionario Nello Polese, socialista. L'accusa è gravissima: corruzione. Secondo un imprenditore pentito il primo cittadino avrebbe intascato una tangente da decine di milioni per pagarsi la campagna elettorale. Polese, trattenuto nella caserma «Pastrengo», è stato interrogato a lungo dai giudici.

In cella è finito anche Giovanni Pianese, consigliere regionale democristiano, chiamato in causa dal manager Alfredo Romeo come il tramite per il versamento di ottocento milioni a favore dell'ex ministro Paolo Cirino Pomicino. Stessa sorte è toccata a Francesco

Qui accanto Nello Polese sindaco dimissionario di Napoli e a destra Antonio Gava

Decapitata la giunta comunale In città arriva il capo della Dia

Venanzoni, assessore dc all'Annona, coinvolto nell'affaire della gestione del patrimonio immobiliare del Comune. Per la stessa vicenda è stato arrestato anche Diego Tesorone, democristiano: avrebbe ottenuto quaranta milioni. Nella notte è stato catturato Aldo Perrotta, assessore all'Edilizia dello scudo crociato. E' accusato di aver ricevuto 250 milioni dal costruttore Bruno Brancaccio in cambio degli appalti per la realizzazione della Linea Tranviaria Rapida e per l'ampliamento dello stadio San Paolo. Dietro le sbarre sono finiti pure due imprenditori, Francesco Zecchina e Agostino De Falco. Il primo avrebbe dato soldi al deputato democristiano Alfredo Vito, il secondo è indicato come il corruttore di un esponente politico socialista.

Anche i sette latitanti sono personaggi di spicco della Napoli che conta. In cima all'elenco c'è Aldo Boffa, assessore regionale, molto vicino alle posizioni dell'ex ministro degli Esteri Vincenzo Scotti. Il costruttore Brancaccio lo ha indicato come il destinatario di alcune decine di milioni. E' fuggito anche Giuseppe Riccardi, consigliere regionale socialista: lo stesso imprenditore gli ha dato 300 milioni. Latita Vincenzo Molisso, consigliere comunale repubblicano: sarebbe lui l'uomo che a nome del deputato Giuseppe Galasso ha incassato una quota delle tangenti pagate da Brancaccio. Carabinieri e Guardia di Finanza cercano Enzo Diretto, segretario cittadino della dc, Rosario Giovine, presidente dell'Atan, l'azienda municipalizzata dei trasporti, Salvatore Paliotto, ex presidente dell'Unione Industriali di Napoli, e Federico Scalzone, segretario amministrativo del psi.

Intanto l'elenco degli avvisi di garanzia si è accresciuto. l'ultimo provvedimento è stato emesso nei confronti di Paolo Cirino Pomicino, che è a quota tre «avvisi». I reati ipotizzati sono di concussione, corruzione, abuso d'ufficio e ricettazione.

Fulvio Milone

I big, accusa per accusa

Dal terremoto al Mondiale '90 27 informazioni di garanzia

NAPOLI. Sono quattro le inchieste condotte dai magistrati che indagano sullo scandalo delle tangenti a Napoli. Riguardano gli appalti concessi per la privatizzazione della nettezza urbana, il censimento e la gestione del patrimonio immobiliare del Comune, i lavori per i Mondiali '90, la ricostruzione post-terremoto.

Le informazioni di garanzia emesse dai magistrati sono 27, e riguardano diciassette parlamentari e un ex deputato.

I più noti, come i democristiani Enzo Scotti e Paolo Cirino Pomicino e il liberale Francesco De Lorenzo, hanno collezionato tre provvedimenti in sole 24 ore. Li segue di stretta misura il socialista Giulio Di Donato, con due «avvisi». Ma di cosa sono sospettati i nostri politici, e chi li accusa?

SCOTTI. Le ipotesi di reato per lui sono di corruzione, concussione e abuso d'ufficio. Il primo ad accusarlo è stato un re del mattone, Bruno Brancaccio, che in tutte e quattro le inchieste veste i panni dell'imprenditore pentito. Dice il costruttore: «Ho dato soldi a un uomo della sua corrente, Aldo Boffa, in cambio dei lavori per la Linea tranviaria rapida».

Poi c'è la confessione di Antonio Cigliano, ex assessore socialista alla Nettezza urbana arrestato per concussione: Vincenzo Scotti avrebbe stretto un patto con Giulio Di Donato per la spartizione degli appalti per la rimozione dei rifiuti.

L'ex ministro degli Esteri è chiamato in causa anche da Silvano Masciari, socialista napoletano molto vicino a Di Donato: «Il leader dc faceva parte del comitato d'affari che controllava da Roma il giro delle mazzette napoletane».

Anche Alfredo Vito, il deputato doroteo che con una mossa a sorpresa ha deciso di collaborare con i magistrati, cita l'ex titolare della Farnesina: «Ho dato parte di una tangente da quattro miliardi e mezzo ad amici dell'area Scotti».

Infine c'è la storia degli appalti per la ricostruzione del dopo-terremoto: Scotti, con Cirino Pomicino, Citaristi, Di Donato, De Lorenzo e Fantini, avrebbe incassato una bustarella da poco meno di due miliardi.

Dopo le smentite dei giorni scorsi, l'ex ministro ha fatto sapere ieri di aver chiesto al procuratore della Repubblica di Napoli di essere ascoltato al più presto.

DI DONATO. E' sospettato di corruzione, concussione e ricettazione. Lo accusa un suo compagno di partito, il deputato Raffaele Mastrantuono: «Gli ho consegnato soldi versati dal titolare del consorzio che ha vinto l'appalto per la raccolta dei rifiuti». Di Donato è inoltre accusato da un altro pentito, Silvano Masciari, di aver fatto parte del comitato d'affari che si sarebbe riunito a Roma e di aver stabilito, in un documento autografo, le quote spettanti alle componenti del partito. Anche l'ex vicesegretario del psi, infine, è indiziato per lo scandalo del dopo-terremoto.

CIRINO POMICINO. Tre avvisi di garanzia per concussione, corruzione e ricettazione. Alfredo Vito e alcuni imprenditori dicono che ha incassato 1 miliardo e 100 milioni. Poi c'è la vicenda della ricostruzione, in cui l'ex ministro dc è coinvolto con Scotti, Di Donato e gli altri parlamentari.

DE LORENZO. Tre «avvisi» per abuso di ufficio, corruzione, concussione e ricettazione. A fare il nome dell'ex ministro della Sanità sono il suo segretario, Gianni Marone, e il costruttore Bruno Brancaccio: avrebbe ricevuto settanta milioni per il partito per i lavori della Linea tranviaria rapida. C'è dell'altro: anche il leader liberale avrebbe partecipato alle riunioni a Roma per la spartizione delle tangenti.

GALASSO. Secondo Silvano Masciari, l'esponente repubblicano avrebbe fatto anche lui parte del comitato d'affari romano.

Un consigliere napoletano suo buon amico, Vincenzo Molisso, avrebbe intascato altre tangenti. Galasso ha immediatamente annunciato le sue dimissioni da capogruppo del pri alla Camera, e si è autosospeso dal partito.

IMPEGNO. Anche Berardino Impegno, deputato del pds, destinatario di un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sui Mondiali '90, è chiamato in causa dagli imprenditori Brancaccio e Romeo.

Dopo avere smentito, si è autosospeso dal pds. [f. mil.]

REPORTAGE

NAPOLI SENZA PADRONI

Il grande vuoto sotto il Vesuvio

Crollano i mandarini, città senza guida

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultima ridotta della partitocrazia è capitolata ieri pomeriggio, senza neppure qualcuno che gridasse «viva 'o Re». Mancava qualche minuto alle diciassette: è stato intorno a quell'ora che la dc napoletana, chiave di volta di un sistema in decomposizione, ha alzato le mani non solo rispetto al suo passato ma anche di fronte al futuro.

A quell'ora, nella capitale del Sud accadevano contemporaneamente molte cose. Capitava che qualche centinaio di dissoccupati berciasse intorno alla caserma dei carabinieri dove era tenuto l'ex sindaco Polese. Che una fiaccolata di irriducibili chiedesse di farla finita con la farsa di un Comune che ha 41 consiglieri inquisiti su 80. Che pochi metri più in là, qualcuno escogitasse soluzioni all'ennesima emergenza: lo stadio (rifatto due anni fa per i mondiali: 140 miliardi contro i 12 del preventivo) ha la copertura che cade a pezzi, o s'interviene subito o Napoli-Atalanta non si gioca. Che a corso Umberto, l'amante di uno dei vicerè caduti in disgrazia tornasse addolorata nel lussuoso appartamento per scoprire una valanga di richieste di pagamento dei fornitori.

Ebbene, è stato più o meno in quel momento che Lucio Pirillo, sindacalista cattolico ed «esterno» dc, coi quattro galantuomini che dividevano con lui il ruolo di garanti del rinnovamento ha preso la decisione di mollare tutto. «Le adesioni al "manifesto" di Martinazzoli per noi sono chiuse. C'è bisogno di interventi straordinari, la gente chiede fatti concreti, e per i cattolici si avvicina il momento in cui il referente politico non sarà più la democrazia cristiana».

Crolla il vicereame e intorno non c'è nessuno. In una delle sequenze più fulminee che la storia ricordi (una settimana appena) si decompongono forme e riti quarantennali, mentre non s'intravede un successore, non s'immaginano orme che conducano in direzioni diverse. Non esiste neppure un Masaniello. Uno autentico, almeno.

Di aspiranti, ce ne sarebbero a iosa. In certi momenti, bisognerebbe quasi che le leggi di mercato si rovesciassero per dare il senso di quel che tutti stiamo rischiando, nella Sfasciopoli meridionale. Bisognerebbe, ad esempio, che il «Roma» di ieri, secondo quotidiano napoletano, venisse diffuso nel resto del Paese in alcuni milioni di copie.

Ridateci un Malaparte e, per favore, fate che torni a Napoli. Oggi scoprirebbe nuovi melmosi universi da sondare, profondità fino a ieri inimmaginabili. Il giornale di cui parlavamo viene esposto per la città come un anatema. Su tutte le colonne che può contenere, sopra una sfilata di capoccette formato taglia, lancia un terrificante: «Giudicateli!».

Le foto, sono naturalmente quelle dei politici napoletani. Tutti gli inquisiti, tutti assieme, tutti calati nell'identico truogolo. Ma siamo diventati pazzi? Forse sì, a giudicare dalla prospettiva che adesso, a fine mattinata, offrono i lindi corridoi della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Qui, stamani, l'ironia delle cose ha voluto si tenesse un seminario sulle tangenti. Peggio che discutere, in casa dell'impiccato, sull'ammissibilità dei nuovi sistemi di esecuzione. Infatti non c'è nessuno. Non l'ombra di un politico, neppure il segretario di un assessore. Insomma, a discutere di corruzione si ritrovano una ventina di professori, un gesuita e una muta di giornalisti. «Che posso dirle: avevamo invitato tutti... Certo, mi rendo conto che la situazione si è fatta pericolosa, eppure, qui si sta discutendo di problemi seri. E' vero, dopo quest'ultima ondata di arresti Napoli è ridotta a un deserto, rispetto a Milano non esiste neanche una Lega che possa costituire un riferimento. Spero che l'intellighenzia napoletana possa produrre nuovi leader, creare una prospettiva diversa».

Padre Domenico Pizzuti è un gesuita sui generis, tanto spontanee, disarmate appaiono le sue argomentazioni rispetto alla complessità di quanto accade. I professori sono riuniti in un'auletta dalla quale Napoli, «intellighenzia» compresa, è del tutto assente. Franco Cazzola (il primo «assessore alla trasparenza» d'Italia a Catania, ed oggi docente di sociologia a Firenze) ha l'aria sconsolata.

«Cosa penso? Che qui, a Napoli, e forse nel Sud si stia creando una situazione nuova. In qualche modo, forse, premonitrice. E' vero, caduto il vecchio sistema di potere scopriamo tutti che ci troviamo di fronte al nulla. Forse il rischio è che certi spazi, tutti gli spazi possibili, vengano occupati dalle organizzazioni criminali, come la camorra. Ma forse, neanche banditi e trafficanti ne hanno le capacità. E' un grande vuoto che, a questo punto, potrebbe essere riempito da chiunque, ed in qualsiasi modo. Leggo le dichiarazioni di certi politici (pensi a Cossiga) e ho l'impressione di ritrovarmi in una scena di "«Oltre il giardino", l'ultimo film di Peter Sellers? Lui, cresciuto in un lungo isolamento, che una volta fuori pensa di cancellare la realtà con la tecnologia. Incontra una banda di teppisti e punta loro contro il telecomando...».

Eccola, forse, la vera questione. Il telecomando, a Napoli come nel resto del Mezzogiorno, non funziona più. Sarà per questo che rifugiarsi nella città «alta» (per esempio, nell'istituto Pontano dei padri gesuiti) fa quasi bene all'anima.

Padre Clemente Russo, rettore dell'istituto, commenta con molte reticenze quanto sta accadendo. E' lui che una settimana fa era stato indicato come il «padre spirituale» che aveva spinto Alfredo Vito a raccontare quasi tutto.

Lui nega. Ammette però che intorno all'istituto stia nascendo qualcosa. Si spinge perfino a ipotizzare che, sì, qualcosa potrebbe nascere da un risveglio delle coscienze. A Napoli, è accaduto poche settimane fa che un certo padre Pintacuda sia giunto al «Pontano» per discutere di etica, politica e fede. Per Pasqua è atteso anche padre Bartolomeo Sorge. Tutto casuale, naturalmente: a Napoli, assicura padre Russo, non c'è nulla di simile a quel centro «padre Arrupe» che a Palermo è stato incubatore della nascita e ascesa di Leoluca Orlando. A ben vedere, anzi, nella desolata Napoli di queste ore un altro Orlando non s'immagina neppure. Per quanto...

Giuseppe Zaccaria

Vincenzo Scotti, dopo gli avvisi di garanzia si è dimesso dalla commissione antimafia

RETROSCENA

«Pronto, tu chi paghi?» «Tutti»

Manco registrò i colloqui, da Cirino Pomicino a Vito

NEL variegato panorama dello sfascio italiano, c'è anche il corruttore scrupoloso, quello che, come l'assessore democristiano napoletano al personale e alla nettezza urbana Luigi Manco, 57 anni, custodisce le bobine registrate di tutte le conversazioni telefoniche e non in tema di tangenti, per il periodo dal 1983 al 1991. Caso mai potessero servire. Le bobine sono ora nelle mani del magistrato, ma il settimanale l'*Espresso* ne pubblica domani alcuni stralci significativi.

Conversazioni con costruttori (Paolo Brancaccio, Gabriele Serriello e Gennaro Corsicato), un commercialista, Enrico Capozzi, e uomini politici (Paolo Cirino Pomicino, Alfredo Vito, Michele Viscardi e il segretario di De Lorenzo Luigi Moroni). Alcune perle. Colloquio Manco-Brancaccio (collettore di tangenti). «Piuttosto, chi paghi tu in Consiglio?»? «Tutti». «Ehhh, tutti, non è possibile». «Diciamo che ogni volta ne bastano 41». 41 su 80, maggioranza assicurata, con la modica spesa di un gettone di presenze dai 25 ai 30 milioni. «I soldi li acchiappano tutti, pure 'o pci e 'o msi, e poi fanno la bella figura di fa' l'opposizione. Tanto sanno che così come l'abbiamo combinata le delibere che ci interessano non hanno problemi».

Colloquio Manco-Capozzi, a proposito della costruzione? da parte dei fratelli Ardina, più volte inquisiti e condannati, di uno stabilimento per la produzione di patatine fritte: mazzetta richiesta 600 milioni. Malgrado i giudizi negativi dell'Imi, la pratica ottiene il placet. Capozzi «E' un miracolo». Manco «Non ci credevo neanche io». Poi ci saranno difficoltà e i fratelli Ardina arriveranno a 900 milioni di tangente: destinatario ultimo? Michele De Mita.

Colloquio Manco-Corsicato. Tema, due versioni possibili di un maxiparcheggio: lo gestisce il Comune e dà ai costruttori 80 miliardi, se se lo gestiscono loro ricevono invece 14 miliardi. Tangente del 5 per cento. Corsicato: «Capisci, la differenza è notevole, il 5% di 14 o di 80 miliardi?». Manco: «Ma a chi pagate?». Corsicato: «Il 40% se lo prende la dc, i segretari amministrativi che poi lo trasferiscono a tutte le correnti. Il resto va agli altri partiti. E per il psi si tratta direttamente con Balzamo».

Francesco De Lorenzo

Colloquio Manco-Cirino Pomicino. Manco chiede di diventare liquidatore dell'Indesit. Pomicino: «Ohh, ma questa è una cosa grande. Mi devi dare un miliardo se vuoi diventà liquidatore». «Un miliardo? Gesù Gesù e chi lo tiene nu miliardo?». «Tu si nu fetente, nun vuoi bene alla dc e nun capisci niente. Con la prima vendita che farai, altro che miliardo». «Ma un miliardo è troppo». «Che troppo e troppo. Io me la dovrò vedere a livello nazionale con Renato (Altissimo, ndr, all'epoca ministro dell'Industria) e Franco (De Lorenzo ndr). A Renato vanno 400 milioni e cento a Francesco». L'affare, poi, non andrà in porto.

Colloquio Manco-Serriello. Manco: «A chi hai dato i soldi?». Serriello. «Eeeh, 500 al solito Alfredo (Alfredo Vito, ndr), mi sembra altrettanti a Giulio Di Donato, poi a Moroni...». Serriello confermerà tutto al magistrato, come Vito e Raffaele Mastrantuono, Di Donato nega recisamente.

Colloquio Manco-Brancaccio. Manco: «Tu mi deve dire 'na cosa. Loro, Scotti e Pomicino, chi li paga? Perché qualcuno li paga, è 'o vero?». «Uh, quanta cose che vuoi sape'». «Allora, chi li paga?». «Vabbuo'! Li paga Zecchina. E' Zecchina che paga a Scotti e Pomicino».

Scrupoloso, Luigi Manco. Ma anche ai più previdenti possono capitare infortuni. Colloquio Manco-Brancaccio. «Quel figlio di 'ndrocchia... ma sei proprio sicuro di aver dato a lui i soldi per me?» «Se te lo dico io, puoi stare tranquillo. Quando mai ti ho dato una fregatura?» «Hai ragione, mo' me sente chillo... è proprio un infido». Vatti a fidare, di 'sti politici. [r. i.]

Il segretario pds replica a D'Alema: basta con i veleni di vertice, non posso essere un leader dimezzato

Sfogo di Occhetto: chiedo la fiducia

«Il mio mandato è a disposizione da domani»

Il segretario del pds Achille Occhetto

ROMA. E alla fine Achille Occhetto è esploso. Il timore di perdere la leadership del pds, ipotesi che appena due giorni fa aveva liquidato come un'«invenzione», per lui è diventato improvvisamente una realtà, una cosa da prendere sul serio. Ieri sul palco dell'Hotel Ergife, scegliendo un'occasione importante come il discorso di chiusura dell'assemblea nazionale, l'Occhetto «sotto schiaffo» ha risposto alla sua maniera, alzando la voce, pronunciando un «j'accuse» contro i suoi avversari e chiedendo la conferma della fiducia al partito, perché di fronte a quello che sta avvenendo il pds non può avere «un segretario dimezzato».

Un discorso, quello di Occhetto, duro, diretto e sicuramente non ortodosso per le orecchie del vertice di Botteghe Oscure. Tanto che alla fine sul palco nessuno dei dirigenti del partito, che pure lo hanno applaudito, gli è andato incontro, come è costume, per stringergli la mano: l'iniziativa l'ha dovuta prendere lo stesso Occhetto che si è avvicinato al coordinatore della segreteria, Visani, porgendogli la destra.

Ma è anche comprensibile la sorpresa dello stato maggiore pidiessino. Il numero uno di Botteghe Oscure, infatti, ha sfoderato accuse al vetriolo, ha parlato «di allusioni», «di linguaggi trasversali», «di veleni di vertice». Addirittura, ha introdotto, proprio nel giorno dell'avviso di garanzia per associazione mafiosa a Giulio Andreotti, un nuovo vocabolo particolarmente scabroso nelle polemiche interne al partito, quello dell'uso delle «malizie andreottiane». E nell'indirizzare le sue accuse Occhetto non è andato tanto per il sottile: nel suo mirino sono finiti D'Alema, i suoi seguaci e tutti quelli che nel partito (non sono pochi) hanno espresso riserve sulla sua capacità di guida del pds. Risultato, da ieri la questione della «leadership» di Occhetto è stata posta ufficialmente dallo stesso interessato. E a poco valgono per Occhetto gli applausi della platea dell'Ergife, o la smentita indirizzata da D'Alema, per evitare in extremis la rottura, a mezza stampa italiana, colpevole di aver interpretato ancora una volta il suo intervento del giorno prima come una presa di distanza e una contrapposizione al segretario. Ormai la ferita è aperta e la gravità delle accuse e delle parole usate la rende difficilmente cicatrizzabile.

Il segretario ha posto la questione nelle ultime due cartelle del suo intervento. Ma già dal mattino i suoi emissari avevano fatto sapere in giro che la lettura dei giornali, con i titoli sulla «autocandidatura di D'Alema alla segreteria», avevano mandato Occhetto su tutte le furie. Visani aveva tentato in quelle ore di rabbonire il segretario, chiedendo a D'Alema di fare una smentita. Ma anche quel passo non ha convinto Occhetto che dalla tribuna ha cominciato col prendersela con Chicco Testa, uno dei parlamentari d'alemiani che nei giorni scorsi avevano chiesto un avvicendamento al vertice del partito. Solo che per collegarsi alle parole di Testa il segretario del pds ha introdotto la questione sfiorando il comico: «Ho letto su un giornale - ha detto Occhetto - che un compagno ha dichiarato che se lo invitassi a pranzo mi direbbe di farmi da parte. Rimane l'invito a pranzo. Ma se qualcuno ritiene che si ponga il problema del segretario lo deve dire apertamente, con limpidezza e negli organismi dirigenti... Si presentano mozioni, ordini del giorno e si discutono apertamente davanti al partito». Poi, Occhetto ha criticato uno degli argomenti che vengono usati per motivare il cambio di segreteria: «Molti considerano uno scandalo - ha spiegato - che sono caduti i segretari di quasi tutti i partiti, e che in questo terremoto rimanga in piedi solo il segretario del pds. Io credo che questo deve essere un vanto per il pds, e che sarebbe un crimine fare, come alcuni invocano, dall'interno quello che altri non sono riusciti a fare dall'esterno. Tuttavia non mi faccio scudo dell'attacco esterno. Sono a disposizione del partito, anche da domani. Tanto più che andiamo incontro a momenti difficilissimi che non possono essere attraversati da segretari dimezzati». Poi, in coda, rivolgendo una stoccata direttamente a D'Alema, che aveva chiesto il giorno prima dalla stessa tribuna un «patto» a tutto il partito per mettere in campo un gruppo dirigente credibile, Occhetto ha concluso la sua sfuriata: «Non c'è bisogno in questo momento - ha detto - di patti particolari. Mi accontenterei di meno: sarebbe sufficiente una effettiva solidarietà politica e umana. Sì anche umana. Ma la solidarietà non è più sufficiente, deve esprimersi con chiarezza la fiducia del partito».

Sì, ieri il segretario ha chiesto al pds, di fatto, un voto di fiducia. E gli altri, come hanno risposto? Ingrao non si è fatto commuovere e ha liquidato il tutto con un sintetico, «doveva fare un altro discorso». D'Alema, invece, non ha tradito nessuna emozione e ha anche giudicato positivamente alcuni spunti del discorso del segretario: ma lui, che ha il riflesso condizionato che apparteneva ai dirigenti del pci, anche se fosse stato incavolato non lo avrebbe dato a vedere. Tutti gli altri hanno preferito andarsene senza fare commenti dopo l'elezione a presidente del consiglio nazionale di Giglia Tedesco.

Adesso per un po' tutti mediteranno sull'uscita di Occhetto che qualcuno aveva già annusato nell'aria: lo stesso Chicco Testa, infatti, quando aveva posto quattro giorni fa il problema di un cambio del vertice del partito, magari guidato dallo stesso segretario, aveva previsto che Occhetto avrebbe gridato «alla congiura». La ragione è semplice e da ieri è confermata: Occhetto non vuole lasciare la segreteria ora, ma probabilmente non lo vorrà fare neanche al prossimo congresso.

Augusto Minzolini

SCALFARO E I DIARI

Gerini lo voleva a capo di una fondazione

ROMA. Una mina senza esplosivo, ecco a cosa si riducono le ultime voci di corridoio che chiamavano in causa il Presidente della Repubblica. «E' vero, il nome del presidente Scalfaro compare nei diari del marchese Gerini - precisa il capo della procura romana, Vittorio Mele -. Ma soltanto perché Gerini voleva a capo della erigenda fondazione una persona di specchiata moralità e di indiscussa fede cattolica». L'indiscrezione arriva da un'anticipazione dell'«Espresso»: «Il nome compare nei diari e nell'interrogatorio del senatore Carlo Merolli». Dato che finora i diari del marchese, già soprannominato «Banchiere di Dio» per l'enorme ricchezza posta al servizio della Chiesa, sono diventati famosi per gli accenni alle tangenti, per un attimo è parso che anche il Quirinale fosse coinvolto. Ma lo stesso settimanale precisa: sono «citazioni per nulla imbarazzanti, che pongono fine a voci, insinuazioni e veleni». E poi scende in campo il procuratore capo: «Qualsiasi illazione di un coinvolgimento del Presidente della Repubblica in attività men che limpide è assolutamente destituita di fondamento». E' la storia di una fondazione benefica, infatti, quella che emerge dal diario del marchese. E dell'ipotesi di farla presiedere dall'allora onorevole Scalfaro. «Per la Fondazione ha la persona adatta, credente proprio sul serio. E' stato ministro, fa la comunione tutte le mattine, si dedica con grande impegno alle opere di bene...». Scalfaro fu così contattato, ma la cosa non andò a buon fine.

[fra. gri.]

IL CASO

UN PARTITO IN ROSA

ROMA

«BASTA, facciamo da sole. Dopo il 18 aprile presenteremo liste e candidati femminili. Ci chiameremo Lega delle donne». E' Federica Rossi Gasparrini, presidente della potentissima Federcasalinghe, 800 mila iscritte in tutta Italia, ad annunciare la nascita del partito «rosa» anzi del movimento sorto anche «contro i maschi che hanno preso le tangenti».

Un linguaggio insolitamente duro per un'organizzazione quasi collaterale alla democrazia cristiana, con un passato andreottiano e un recente innamoramento per Mario Segni. «Siamo stufe - spiega Gasparrini -. Abbiamo cercato di appoggiare quei partiti che promettevano di promuovere leggi sul riconoscimento del lavoro casalingo, ma non abbiamo mai pensato che dietro ci fosse un sistema di corruzione così ampio. Poi è venuto il governo Amato che si regge anche grazie ai nostri voti in Parlamento e lui invece di promuovere leggi ci ha penalizzato. E allora abbiamo detto basta».

Iniziata la raccolta di firme, dal 5 aprile campagna di adesione. Non piace ai gruppi tradizionali

«La Lega delle donne contro le tangenti»

L'idea della Federcasalinghe: non ci fidiamo delle solite facce

Così si è concretizzato il progetto che era in gestazione da due anni; è partita la raccolta firme - sessantamila in pochi giorni - si sta preparando il «manifesto politico» e dal 5 aprile comincerà la campagna di adesione al «movimento che vuole dare visibilità politica alle donne. Siamo cittadine che devono esprimersi su tutto: privatizzazioni, nomine, governo, sottosegretari». E Federica Rossi Gasparrini annuncia i programmi: «Appena dopo i referendum - Segni lo appoggiamo solo come leader referendario - ci batterremo per la nascita di un nuovo governo e per l'approvazione immediata della legge elettorale. La Federcasalinghe propone un governo ampio presieduto da Tina Anselmi».

Dunque la minaccia diventa realtà. Livia Turco, responsabile femminile del pds, già lo scorso novembre aveva avvisato: «Attenti arriva il partito delle donne, è una minaccia delle cittadine che potrebbe diventare realtà». Adesso commenta: «Non è la prima volta che si pone la questione. L'esigenza di un sistema trasversale di collegamento fra le donne che chiamino in causa i partiti rispetto all'elettorato femminile è matura da tempo e si accentuerà con la nuova legge elettorale. Da parte nostra intendiamo favorire un processo aggregativo». Via libera alla Lega delle donne? Non proprio: «Per noi la strada del cambiamento è una rete delle donne di sinistra - dice Livia Turco -. Anche perché la distinzione destra-sinistra è ancora valida». Lei non conferma, ma anche a sinistra si pensa a qualche forma organizzativa «solo femminile». Un esempio? Tra donne del pds e di altri gruppi politici sono in corso incontri per dar vita ad un'alleanza di donne elettrici. Dunque già si annuncia una concorrenza fra donne.

Irene Pivetti, parlamentare della Lega: si è pronunciata contro le «quote»

Chi non è spaventata dalla nascita di una «Lega rosa» è Irene Pivetti, parlamentare leghista: «La leadership del nuovo è con la Lega Nord noi non pensiamo certo a separarci. Penso però che sia legittima quest'ansia di rinnovamento rispetto al degrado della politica. Io mi sono pronunciata contro le quote, ma una lista di donne, meglio un movimento che agisca nel sociale e non ricada nella vecchia logica dei partiti mi sembra una cosa interessante».

Maria Magnani Noya, neotesoriere del psi, boccia invece la proposta: «Sono contraria al partito delle donne, dobbiamo trovare spazio all'interno delle organizzazioni politiche tradizionali. Non servono partiti delle varie categorie sociali che hanno un interesse sìo settoriale dei problemi della società».

Maurizio Tropeano

Giallo su Amato: «incontrerà Borrelli», ma era un falso. Greganti conferma: il conto svizzero è mio

Milano, polemica tra i giudici e la Fiat

Davigo: se siete stati taglieggiati perché non lo avete denunciato?

MILANO. Tra i giudici di «Mani pulite» e la Fiat è polemica aperta. Piercamillo Davigo, con un commento al vetriolo, replica alle osservazioni del gruppo torinese sulle motivazioni della sentenza del Tribunale della libertà con le quali i giudici hanno deciso di tenere a San Vittore Francesco Paolo Mattioli e Antonio Mosconi.

Ma non ci sono solo polemiche a Tangentopoli: non cambia difesa anche dopo un lungo interrogatorio in carcere Primo Greganti, ex funzionario pci chiamato in causa per il conto cifrato «Gabbietta»; si costituisce ai giudici il costruttore Franco Todini.

E nel tardo pomeriggio si sgonfia il «giallo» di un incontro in prefettura tra il presidente del consiglio Giuliano Amato e il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli. Il tam-tam che dava per certo l'incontro, informale - veniva precisato - è smentito decisamente dalla prefettura.

Si apre con una risposta polemica alla Fiat quest'altro sabato bollente a Tangentopoli. Non usa perifrasi Piercamillo Davigo. «Dal comunicato della Fiat - dice - emerge una realtà secondo la quale l'azienda sarebbe stata taglieggiata». Al prologo, il giudice Davigo fa seguire una domanda. «Come mai non ci hanno presentato l'elenco dei taglieggiatori, degli appalti e dei soldi? E perché l'ingegner Enzo Papi è rimasto in carcere 55 giorni in silenzio se era soltanto una vittima?».

Il magistrato Piercamillo Davigo

Primo Greganti

Polemiche, e altri arresti. Si costituisce in procura l'imprenditore Franco Todini, accusato di concorso in corruzione aggravata. Secondo l'accusa Todini avrebbe raccolto da altri costruttori 120 milioni, «elargiti» a funzionari Anas per truccare l'appalto per la variante sulla strada statale Treponti-Tornini. Todini, già finito in carcere per la Tangentopoli romana, non passa nemmeno da San Vittore. Gli basta un interrogatorio per confessare e andare a casa.

A San Vittore, invece, resta Primo Greganti, l'ex funzionario pci da settimane in carcere. Lo interroga per sette ore Tiziana Parenti, il magistrato al suo primo atto nel pool «Mani pulite». Un lungo interrogatorio, otto pagine di verbale, e Greganti non cambia posizione. Spiega il suo difensore Gilberto Lozzi: «Greganti ha riconfermato la sua linea difensiva. Il conto cifrato svizzero era suo, non c'entra il partito, né la Lega delle cooperative».

Su quel conto il top manager della Ferruzzi, Lorenzo Panzavolta, ha versato 621 milioni. Una tangente per il pci sugli appalti Enel, ha raccontato ai giudici Panzavolta. Versione che Greganti nega. Ma come mai proprio 621 milioni, cifra che è la metà esatta delle tangenti finite alla dc e al psi? E' solo un caso? «Greganti ha spiegato pure questo. Dà una spiegazione su tutto. Scusate ma c'è il segreto istruttorio, io non posso essere più preciso», taglia corto l'avvocato Lozzi, che attende la decisione dei giudici sulla revoca del mandato di cattura.

E intanto l'inchiesta corre: si attendono sviluppi imminenti dai filoni Enel e Eni, i due Enti di Stato da settimane nel mirino dei magistrati.

Ma a movimentare ulteriormente la giornata si pensa qualcuno che si spaccia per funzionario della presidenza del Consiglio. Attaccato al telefono avvisa la prefettura, il procuratore capo Borrelli e il neoquestore Achille Serra. Una telefonata arriva anche all'Ansa e ai giornali. «Giuliano Amato viene a Milano», dice. E aggiunge: «In prefettura incontrerà Borrelli». Nessuno abbocca, salvo una trentina di giornalisti che, dall'addetto stampa del prefetto, ricevono la smentita ufficiale. Minimizza il questore Serra: «Siamo a cinque giorni dal 1° aprile...». Sarà così?

Fabio Poletti

LETTERA

Caro Direttore,
che perfino un intellettuale come Bobbio ricorra al dizionario delle insolenze è un tristissimo segno dei tempi. Ma per quanta devozione io nutra nei suoi riguardi, non accetto affatto né i termini, né la sostanza della smentita che egli mi riserva a proposito dell'annuncio di Ruffolo, secondo cui Bobbio avrebbe aderito al Gruppo Alfa per dare una mano alla «rigenerazione» della sinistra e del psi. Bobbio mi accusa di «improntitudine» e legge nel mio giudizio entusiastico sulla sua presunta adesione al Gruppo Alfa un tentativo di «farlo passare» per quello che non è, ossia per un sostenitore di Benvenuto.

Mi limito a replicare: 1) che Bobbio, nominato senatore a vita, aderì spontaneamente al gruppo socialista quando Craxi era ancora segretario del partito; 2) che la notizia della inclusione del docente torinese nel gruppo degli amici di Ruffolo mi fu data per telefono come certa, dal valentissimo collega Eminente, redattore dell'Agenzia Italia; 3) che, non avendo elementi per dubitare dell'informazione di Eminente, accettai il suo invito a formulare un giudizio e lo feci definendo la notizia «di fondamentale importanza sul piano politico, e ancor più sul piano culturale e morale».

Alle mie parole di apprezzamento, Bobbio risponde con una valutazione ingiuriosa. *Quandoque bonus, dormitat Homerus.* Peccato.

Grazie, tuo

Antonio Ghirelli

Un'altra giornata drammatica al Congresso, per il leader torna lo spettro dell'impeachment

«Eltsin presidente? Decidano i medici»

L'opposizione accusa: è venuto ubriaco in Parlamento

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scosso, nervoso, la voce bassa e il viso gonfio Boris Eltsin è salito ieri sera alla tribuna del Congresso per chiedere una pausa di una settimana e tentare di trovare insieme con i vertici di Parlamento, Corte Costituzionale e governo quell'intesa che mesi di scontri e di conflitti tra i poteri dell'incerto Stato russo hanno finora reso impossibile. Ma lo stato fisico del Presidente ha dominato il dopo Congresso più della politica: «Sembrava che avesse bevuto - ha detto Ghennadi Sayenko, deputato comunista - anche se non posso provarlo». L'opposizione chiederà una commissione d'inchiesta sullo stato di salute di Eltsin. Il suo portavoce Kostikov ha detto che il Presidente era affaticato «per una partita a tennis».

Lui, poco dopo, è comparso in mezzo ai deputati che sciamavano verso l'uscita, forse per rassicurare: «Sono stanco, non dormo da tre notti. Per me sono giorni difficili, ho perso mia madre con la quale avevo vissuto per lungo tempo, anche dieci anni durissimi in una casupola. E' duro rassegnarsi alla sua scomparsa». Poi si è infilato il cappotto ed è uscito in strada a piedi. La televisione lo ha mostrato sorridente mentre stringeva le mani dei passanti. Forse oggi sarà alla manifestazione dei democratici.

Una conclusione drammatica e imprevedibile di una giornata nervosa e confusa che pure in mattinata aveva assegnato al Presidente un punto importante in questa sfida politica mortale quando la richiesta di mettere all'ordine del giorno la sua destituzione aveva ottenuto la maggioranza dei voti (475 contro 337) non sufficiente però ad approvare la mozione.

Nel pomeriggio la situazione si è rovesciata quando Nikolaj Riabov, vicepresidente del Soviet Supremo, ha proposto al voto la risoluzione che avrebbe dovuto essere conclusiva. Essa prevedeva che il Presidente dovesse essere ritenuto personalmente responsabile dell'aggravamento del conflitto tra i poteri, la «liquidazione» del corpo dei rappresentanti di Eltsin nelle Regioni e nelle Repubbliche, il licenziamento dei funzionari dello staff che avevano partecipato alla stesura dell'appello pronunciato da Eltsin otto giorni fa alla tivù e dal quale è scaturita questa ultima fase della crisi.

E' stato a questo punto che il Presidente ha chiesto la parola, raccogliendo anche qualche applauso dal calderone di un Congresso dominato dalle emozioni più che dalle risoluzioni. «Vi chiedo di non adottare questa risoluzione - ha detto Eltsin, con un tono che appariva più quello di una supplica che quello di una minaccia -: non eccitiamo il popolo, siamo sulla soglia di una contrapposizione».

Eltsin ha così chiesto una settimana di tempo per se stesso, Khasbulatov, il presidente della Corte Costituzionale Zorkin (che lo ha applaudito a metà del suo intervento), il premier Cernomyrdin. Ha detto che il governo si può cambiare, non per farne un esecutivo «di coalizione» o di «fiducia nazionale» («Lo chiameremo così dopo, eventualmente»), ma un governo rafforzato con i rappresentanti di Regioni e associazioni sociali.

L'intervento di Eltsin ha riacceso il fuoco in sala. La deputata Sorokina ha detto: «E' una vergogna» ed ha chiesto di votare per la sua destituzione; Vladimir Isakov ha gridato nel microfono: «Noi abbiamo fatto un passo verso il Presidente, lui è venuto ancora contro di noi». Nella confusione che Khasbulatov non riusciva più a controllare, si è votato di riprendere domani (oggi). Non c'è mai stata una seduta domenicale del Congresso.

Inquietudine e tensione nei corridoi del Cremlino fino a sera. Con una strana decisione le guardie del Presidente hanno proibito l'uso dei telefonini all'interno del palazzo. Dalla Casa Bianca, sede del Soviet Supremo, arrivava la notizia che trecento uomini della divisione Dzerzhinskij (ministero dell'Interno) erano stati inviati nelle vie circostanti.

I colpi di scena del pomeriggio hanno fatto passare in secondo piano le novità non piccole della mattinata. Innanzitutto l'appoggio dell'Unione Civica a Eltsin dichiarato da uno dei suoi leader, Nikolajj Travkin, che apriva la via al referendum voluto dal Presidente sulla fiducia a se stesso e alle elezioni anticipate del Parlamento in autunno. Le votazioni avrebbero dovuto chiarire le domande (su cui c'è dissenso) e il sistema elettorale da usare. Ma non s'è ancora votato. «Se perdo il referendum - ha detto Eltsin - me ne vado».

Cesare Martinetti

Era terreo e gonfio e parlava a stento sulla tribuna
Si è giustificato «Sono straziato dalla morte di mia madre»

Fischi di manifestanti davanti al Parlamento Lo scontro fra i poteri sta disorientando la popolazione russa [FOTO REUTER]

DIARIO DI MOSCA

La metafora dell'allenatore

MOSCA

ALZATI immenso Paese! / Alzati per la battaglia mortale /... Comincia la guerra popolare / la guerra santa». Esco del Cremlino fiancheggiando San Basilio. Gli altoparlanti degli oppositori di Eltsin mandano a tutto volume il coro dell'Armata Rossa, e siamo agl'insulti più feroci, al ludibrio: «Eltsin durdom», «Eltsin in casa di cura». Hanno visto, hanno sentito il suo discorso in Congresso di qualche minuto prima. Sghignazzano.

Dall'altro lato della piazza quelli di «Russia Democratica» lasciano lentamente il campo. Il condottiero barcolla, sta per cadere e le sue truppe, scompaginate, sconcertate, si ritirano. Restano, nella sera limpida, quasi primaverile, solo le bandiere rosse e gli stendardi zaristi, nella più strana delle commistioni, tutta russa, solo russa.

E' l'immagine-simbolo di questa giornata campale, in cui il Presidente di Russia ha fatto «harakiri», proprio mentre sembrava che stesse per cavarsela, con l'aiuto di Khasbulatov e di Zorkin, i suoi «nemici». Faccio un pezzo di strada con un deputato di Tambov, 50 chilometri più a Sud-Est. «Sa cosa le dico? Ho provato vergogna vedendo il Presidente in quello stato. Ma da che parte sta? Sorride. «Io sono un nemico del popolo. Ero il presidente del Comitato Esecutivo della regione. E Eltsin, appena eletto, mi ha destituito. Mi sono presentato alle elezioni suppletive e sono stato eletto deputato di Russia al primo turno, con una buona maggioranza». E adesso cosa fa, qual è il suo incarico? «Sono il presidente del Soviet Regionale di Tambov».

Capelli bianchi, faccia tonda e grassa da «quadro regionale del partito». Ancora comunista? «Certo che sì». Dunque lei è contro la riforma, il passaggio al mercato. Uno di quelli che vogliono tornare indietro. «E per andare dove? Tutte balle. Io sono per il mercato. Ma non per quello che sostengono loro». Indica con la mano. Loro sono i radicali, i democratici, gli eltsiniani.

E dica, il referendum chi lo vincerà nella sua regione? «Da noi Eltsin non vinse neppure alle presidenziali, figuriamoci se vince adesso! La gente non voterà per lui. E molti non andranno a votare. Certo lui, che si sciacqua la bocca con il popolo, aveva in mente di farsi un referendum su misura. Pretendeva di farsi dare la fiducia a maggioranza semplice. Ma questo regalo non glielo facciamo, stia pur certo. Io sono stato eletto con una legge elettorale che imponeva al vincitore almeno il 50% più uno degli aventi diritto al voto. Non come lui, che è stato eletto con la legge delle elezioni presidenziali, che prevede solo la maggioranza semplice dei votanti (purché voti almeno la metà più uno degli aventi diritto, ndr). Dica un po': chi è più espressione del popolo, lui o io?».

Allora lei non ha paura del referendum? «Nemmeno per sogno. Io voterò anche per le elezioni anticipate del Parlamento. Vadano come vadano. Mi sono stufato di questi insulti che ogni giorno ci vomitano addosso dalla tv e sui giornali, come se fossimo noi che gli abbiamo impedito di fare bene il suo mestiere di Presidente».

Guarda i dimostranti con aria compiaciuta. «Domani avrei preferito essere già a casa mia. Invece sarò ancora qui a perdere tempo. Scusi, lei è italiano?». Non posso negarlo. «Ecco, allora lo scriva, se trova il tempo. Voi avete un gran campionato di calcio, una bella nazionale. Come si chiama il vostro tecnico?». Sacchi, gli dico. «Ebbene, che ne direbbe di un tecnico che perde tutte le partite e continua a mantenere ostinatamente la stessa squadra? O lo si convince a sostituire i giocatori che non vanno bene, oppure lo si licenzia. Noi abbiamo cercato di convincerlo. Lui, per tutta risposta, ci ha minacciato. Non ci resta che licenziarlo».

Si avvia verso l'hotel Rossija, col passo pesante del contadino, con la sua valigetta di plastica, con le sue scarpe russe, passando tra due ali di poliziotti che non hanno nessun bisogno di proteggerlo. Per ora.

Giulietto Chiesa

IL CASO

UN «COLPO» DI DEL MONACO

Bonn, tutti all'Opera Va in scena Gorbaciov

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mikhail Gorbaciov sarà protagonista di un'opera a cura di Giancarlo Del Monaco, sovrintendente a Bonn. Non è più soltanto un progetto, al quale Del Monaco pensava già da qualche mese: l'ex Presidente sovietico ha accettato la proposta con entusiasmo, cedendo all'«Oper Bonn» tutti i diritti. Del Monaco lo ha incontrato mercoledì scorso, per due ore, all'aeroporto di Francoforte: Gorbaciov era appena arrivato da Mosca, e stava per ripartire alla volta del Canada, dove ha in programma una serie di conferenze.

Sarà una nuova forma di teatro d'opera: un'intervista messa in musica dal compositore tedesco Franz Hummel, realizzata davvero con Gorbaciov e trasferita poi sul palcoscenico. Un attore lo interrogherà leggendo un testo preparato da un drammaturgo e un giornalista: ma se l'ex leader sovietico sarà presente alla «prima» in programma l'anno prossimo (lo ha promesso), resterà fra il pubblico. Anch'egli sarà infatti impersonato da un attore, sulla scena: «Un attore che non dovrà però rassomigliargli, perché non si dovranno fare mascherate», sottolinea Del Monaco.

Michail Gorbaciov non ha esitato, l'offerta lo ha subito interessato e coinvolto: «Gli ho detto che gode di un grande prestigio nel mondo dell'arte, perché anche lui è un artista nel senso più puro della parola, anche lui ha dato la libertà ai popoli. E ha una fisionomia tutta speciale, che dà fiducia alla gente». E poi, Gorbaciov era un grande ammiratore di Mario del Monaco, il padre di Giancarlo, un tenore molto amato a Mosca dove gli venne conferito l'ordine di Lenin al merito accademico: nel '59, quando del Monaco cantò al Bolscioi, c'era anche Gorbaciov ad appaludirlo.

Prima dell'estate dunque il progetto dell'«intervista in forma musicale» - o dell'«opera sotto forma di intervista» - comincerà a essere realizzato, con un nuovo incontro a Mosca fra Del Monaco e l'ex capo del Cremlino. Ma nei progetti del sovrintendente dovrebbe essere soltanto la prima di una serie, che potrebbe comprendere altre «interviste» a Fidel Castro e perfino a qualche personaggio negativo come Idi Amin o Bokassa, perché «sarebbe l'occasione di una riflessione sul male della storia». «E' un nuovo modo di fare teatro», insiste Del Monaco, «voglio portare la storia nel teatro d'opera ma da un punto di vista odierno, senza personaggi inventati o seminventati». Per cambiare, innovare: «Il teatro in musica ha bisogno di lavorare molto sull'attualità politica, su personaggi della politica o dell'arte che condividono la nostra vita. Sto pensando anche a un'intervista "postuma" col giudice Falcone».

Gorbaciov ieri in Canada

Ma è Gorbaciov, forse, il modello vero di questa svolta nel mondo dell'opera: per la risonanza che la sua personalità e la sua immagine continuano ad avere dappertutto; e per l'impatto politico ed emotivo che il suo nome ha conservato, anche dopo la caduta e l'uscita di scena. Nell'intervista parlerà di sé, della sua vita, delle sue vittorie e della sconfitta che lo ha costretto ad abbandonare la politica attiva. Ci saranno, insieme, l'uomo di Stato protagonista della più grande avventura politica e sociale del dopoguerra, le sue riflessioni d'osservatore di una realtà complessa; e l'uomo privato, il Gorbaciov-individuo. Una sfida, forse, anche per lui.

Emanuele Novazio

GOLFO

Un giornale preannuncia la svolta di Clinton

«Saddam potrà restare se obbedirà all'Onu»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton si accinge ad annunciare una svolta nella posizione americana verso l'Iraq. Secondo un'anticipazione fornita ieri dal «Washington Post», la Casa Bianca domani renderà pubblica una dichiarazione in cui si afferma che «gli Stati Uniti non pongono più il problema di una rimozione del presidente Saddam Hussein come condizione per porre fine alle sanzioni economiche internazionali contro l'Iraq».

Clinton aveva anticipato questo suo orientamento, definito «depersonalizzazione del conflitto», in un'intervista concessa al «New York Times» il 13 gennaio scorso, una settimana prima di assumere i poteri di Presidente. In quei giorni l'aviazione americana stava conducendo missioni punitive contro le postazioni missilistiche irachene e le violente polemiche che seguirono all'intervista indussero Clinton a smentire il giornale, sostenendo che aveva male interpretato le sue parole. Appare adesso del tutto evidente che l'intervista rispecchiava perfettamente il pensiero del Presidente.

Fino ad oggi la politica americana si reggeva su un principio fissato da George Bush in un discorso del giugno '91: «Non cancelleremo le sanzioni contro l'Iraq fino a che il brutale Saddam Hussein resterà al potere».

I funzionari della Casa Bianca precisano che la politica della «depersonalizzazione» non deve essere interpretata come un ammorbidimento della posizione rispetto all'Iraq, perché rimane ferma la richiesta di una piena obbedienza di Saddam alle risoluzioni Onu. Ma probabilmente Saddam darà alla svolta un'altra interpretazione. [p. p.]

GERMANIA

Dopo due anni di tregua la Baader-Meinhof si rifà viva e minaccia: fuori i compagni dalle galere o sarà guerra totale

Un boato scuote Francoforte, è tornato il terrorismo

Raso al suolo da una bomba «Raf» un supercarcere modello quasi completato

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo due anni di silenzio irrequieto, la «Rote Armee Fraktion» torna a colpire, e in Germania riaffiora l'incubo del terrorismo: è stato attribuito alla «Raf» l'attentato che nella notte fra venerdì e sabato ha semidistrutto, senza far feriti, il nuovo carcere di Weiterstadt, pochi chilometri a Sud di Francoforte. Il procuratore generale Alexander von Stahl - responsabile di tutte le inchieste sul terrorismo - ha subito avocato l'indagine: sul posto dell'esplosione sono stati ritrovati volantini di rivendicazione con la stella a cinque punte e il mitra - emblema tradizionale dei terroristi della Raf - considerati autentici «sia nella forma che nel contenuto».

Sono la firma del «commando Katharina Hammerschmidt», un'anarchica che appartenne alla prima generazione della Raf, morta di cancro nel 1975 a 31 anni. Altri elementi sembrano confermare la paternità Raf. Gli autori dell'attentato, secondo il ministro della Giustizia dell'Assia, Christine Hohmann-Dennhardt, hanno agito «in modo molto deciso e professionale». L'obiettivo, inoltre, è un simbolo ricorrente nella strategia della Rote Armee Fraktion: il carcere quale luogo di repressione anche politica. Quello di Weiterstadt, vicino a Darmstadt, avrebbe dovuto accogliere i primi detenuti il mese prossimo e avrebbe dovuto essere il più moderno dell'Assia. Adesso «tutto ritorna indietro di almeno sei anni», ha detto il ministro. I danni sono gravissimi, almeno cento milioni di marchi.

Secondo le prime testimonianze, del commando facevano parte cinque persone armate, il volto coperto da collant scuri. Verso l'una del mattino hanno aggredito dieci guardie e le hanno rinchiuse in un minibus. Hanno quindi collocato l'esplosivo in alcuni punti dell'edificio ancora in costruzione, prima di portare le guardie legate al di fuori del recinto. L'esplosione è avvenuta alcune ore più tardi, poco dopo le 5, ed è stata udita a molti chilometri di distanza. L'auto usata dal commando è stata ritrovata nel pomeriggio vicino a Francoforte.

Era dal primo aprile del 1991 che la Raf rispettava una tregua con lo Stato: dall'assassinio, nella sua casa di Duesseldorf, di Detlev Rohewedder, il presidente dell'ente responsabile della privatizzazione nell'ex Ddr, la «Treuhand». Da allora, la Raf aveva inviato messaggi contraddittori, segno probabile di contrasti in seno all'organizzazione: offerte di disarmo, smentite, nuove proposte di «pace». Anche di recente: alcuni giorni fa uno dei suoi capi storici, Brigitte Mohnhaupt, condannata all'ergastolo per alcuni omicidi e da tredici anni in carcere, è stata il primo dirigente del «nucleo duro» a pronunciarsi, dalle colonne della «Bild», in favore della rinuncia alla violenza. Le autorità tedesche hanno tuttavia manifestato timori d'attentato, dopo la decisione del tribunale di Duesseldorf di mantenere in carcere tre membri della Rote Armee Fraktion condannati all'ergastolo per l'assalto all'ambasciata tedesca di Stoccolma, nel 1975.

Proprio sull'atteggiamento da tenere nei confronti delle «offerte di disarmo», si era sviluppata l'anno scorso una vivace polemica all'interno del governo. In una lettera di cinque pagine, la Raf annunciava l'intenzione di sospendere «gli attacchi contro personalità economiche e politiche»; ma chiedeva in cambio la liberazione immediata «dei compagni che si trovano in precarie condizioni di salute o che da più tempo sono in carcere», compresi quelli riconosciuti colpevoli di omicidio e condannate a pene comprese fra i dodici anni e l'ergastolo. Gli altri avrebbero dovuto essere «raggruppati» in un solo carcere e per loro avrebbe dovuto finire l'isolamento. Altrimenti, minacciava il documento, «sarà la guerra». L'allora ministro della Giustizia Kinkel, oggi responsabile degli Esteri, aveva mostrato disponibilità alla trattativa, sollevando aspre proteste. Erano seguiti altri messaggi, aggressivi e concilianti; ma, finora almeno, nessuna «guerra». Sembrava finita: all'improvviso, ieri, a Bonn si è tornati ad aver paura.

Emanuele Novazio

«Con l'aiuto di Dio (e dell'esercito) un re scioglierà i Comuni e ci salverà da criminalità e pornografia»

Anno 2000, golpe dei Windsor

Una suora veggente legge il futuro inglese

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Inatteso, imprevedibile, un colpo di Stato scuote l'Inghilterra. La famiglia reale, con il sostegno dell'esercito, assume il potere e abolisce il Parlamento di Westminster, accusato di tradimento per essere rimasto impassibile di fronte alla decadenza britannica. Di fronte al dilagare della criminalità e alla violenza quotidiana, che hanno reso invivibile il Paese, soltanto la monarchia assoluta è infatti in grado di ristabilire una parvenza d'ordine, di garantire il ritorno alla normalità e a una morale rigidissima (la pena di morte per qualsiasi delitto grave). Il monarca, ovviamente illuminato da Dio, fa davvero suo il motto «Dieu et mon droit»: governa per decreti, il suo potere è assoluto. E' l'inizio di una nuova era.

Ma nella profezia di sorella Marie Gabriel, pubblicata ieri dalla Società di Cristo Re con un annuncio a pagamento che occupa quasi un'intera pagina del Guardian, non si indica per nome il salvatore della corona e della Patria. Si precisa che la profezia, frutto di «visioni rivelate da Cristo Re», è destinata ad avverarsi «entro il 2000»; ma neppure il regno dei cieli, che alla stessa sorella Marie Gabriel aveva rivelato qualche settimana fa il terzo segreto di Fatima (la divisione della Chiesa, la lotta fra due Papi), è molto sicuro sul futuro dei Windsor. Carlo ha i suoi problemi, e con Diana - andata a sciare in Svizzera con i figli William e Harry - ha dovuto fare uso di tutta la sua autorevolezza non per pensare a un golpe monarchico, ma per imporle un ritorno entro Pasqua che gli consenta di stare un po' con i figli.

Suo fratello Andrea, per dimenticare Fergie e le quotidiane cadute di gusto della duchessa, sta consolandosi con le più belle e celebri gambe d'Inghilterra: Catrina Skepper, la fotomodella dei filmetti sexy di una marca di calze e collant, che secondo le rivelazioni della stampa popolare trascorre ormai molto tempo (e molte notti) con il principe. Neppure lui, si direbbe, ha stoffa per un golpe moralistico. La principessa Anna, appena risposata, per la Chiesa non è proprio in odore di santità. Da ieri, poi, si è scoperto che la sua guardia del corpo è sotto inchiesta da parte di Scotland Yard per un'incandescente relazione con la pupa di un noto gangster attualmente in galera. Edoardo, allora? Il giovane attor reale è l'unico, in questo momento, senza pesi sulle spalle. Ma può davvero essere lui l'uomo del golpe?

Questi problemi terreni non toccano sorella Marie Gabriel e i suoi sostenitori, che finora hanno sborsato 160 mila sterline (380 milioni di lire) per la campagna pubblicitaria e per un libro di profezie - «Visioni di una mistica», 600 pagine, in Italia Longanesi l'ha respinto - che uscirà a Londra fra un paio di settimane. «Il futuro sovrano - ha scritto l'ispirata sorella, che la segretaria della Società di Cristo Re definisce "una carmelitana laica" - riuscirà in un vittorioso colpo di Stato con il pieno appoggio delle forze armate leali alla corona. Avrà poteri assoluti per riportare la legge in un'Inghilterra criminale e fuorilegge».

A parte il nome del sovrano nelle cui mani «Dio porrà lo scettro del governo e del potere», i particolari non mancano. Sorella Marie Gabriel, al secolo Sophia Puciato, descritta come un'aristocratica polacca di 52 anni fuggita alla fine della guerra e rifugiatasi a Londra dopo essere stata per due anni in Italia nel campo profughi di Barletta, precisa che «Dio guiderà e ispirerà il futuro sovrano». Il golpe sarà improvviso, come la caduta del muro di Berlino e del comunismo in Russia; e Dio in persona «chiuderà il Parlamento punendolo per avere trasformato l'Inghilterra in una malvagia e barbara nazione fuorilegge».

Convertito come San Paolo sulla strada di Damasco, il nuovo sovrano «ordinerà alle truppe britanniche di lasciare l'Irlanda del Nord, abolirà la violenza in tv per ridurre l'epidemia criminale in Gran Bretagna». La nuova legge distruggerà «ogni traccia» di materiale osceno e pornografico, proibirà droga e alcolici; e, naturalmente, «affiderà alle sorelle la quotidiana educazione religiosa e morale in tutte le scuole». Ma soprattutto il re, per tradizione capo della Chiesa anglicana, si convertirà al cattolicesimo: con spirito caritatevole «trasformerà tutti i suoi palazzi in case di vacanza e di convalescenza per poveri, malati e anziani». Sorella Marie Gabriel non ha dubbi: come Teresa d'Avila, dice la sua segretaria, sa captare avvenimenti sovrannaturali. Il Vaticano, aggiunge, è al corrente delle sue visioni profetiche. Basta ora trovare il golpista.

Fabio Galvano

CLASSIFICHE

I tedeschi, che fannulloni

BONN. I tedeschi, con una media di 37,5 ore lavorative alla settimana e 30 giorni all'anno di ferie, sono in testa alla classifica mondiale del tempo libero.

Secondo i dati resi noti dall'Unione federale dei datori di lavoro (la Confindustria locale) dei vecchi Laender occidentali (per ora è difficile inserire nel computo l'ex Germania Est, in pieno marasma economico da trasformazione), i tedeschi sono al più basso livello del mondo con 1667 ore lavorative all'anno. I giapponesi, ad esempio, con 2080 ore, lavorano 413 ore in più dei loro colleghi tedeschi.

In questa speciale classifica dei fannulloni, la Germania segue la Danimarca (con 1691 ore di lavoro annuo), l'Austria (1722), l'Olanda e la Finlandia (1732), il Belgio (1744) e la Norvegia (1746). Se si tiene conto poi delle assenze per malattia, incidenti, maternità, periodi di cura e ferie straordinarie, calcolate in 148 ore annue, la media lavorativa dei tedeschi scende a 1519 ore medie effettive. [Ansa]

Attrazione Reale: Diana e Andrea

Un altro brivido rosa da Buckingham Palace: ora il gioco delle coppie passa ai cognati. Almeno è quello che sembra intravedersi da questa vecchia foto pubblicata da Novella 2000 che mostra il principe Andrea e Diana, moglie del fratello Carlo, in atteggiamento affettuoso. Che cosa c'è dietro? Ce lo diranno la prossima puntata i giornali scandalistici inglesi. (FOTO NOVELLA 2000)

ESTREMO ORIENTE

Con una sentenza

Tokyo riconosce la propria bandiera

TOKYO. Il Giappone ha riconosciuto ufficialmente la sua bandiera. E' stato un tribunale di Okinawa a deciderlo, condannando ad un anno di prigione un giovane droghiere che, durante una partita di calcio, aveva bruciato l'«Hinomaru», cioè il drappo con il simbolo del Sol Levante. La sentenza ha stabilito che il giovane si era reso responsabile di «vilipendio alla bandiera nazionale». Finora le autorità nipponiche aveva sempre «glissato» su questo argomento. E la ragione è facilmente comprensibile: fra le potenze dell'Asse, infatti, il Giappone è l'unica che, dopo il '45, non ha modificato i propri simboli nazionali. L'alzabandiera e il canto dell'inno nazionale (un poema in onore dell'imperatore) sono diventati obbligatori nelle scuole nel 1989.

Le pene capitali erano sospese da tre anni, polemiche dei gruppi umanitari contro il governo

Il boia del Sol Levante è tornato al lavoro

Due esecuzioni in Giappone, il Paese dove avvengono meno delitti

Si chiamava Shujiro Tachikawa. Era responsabile di due delitti. Per riscuotere l'assicurazione sulla vita, aveva ucciso la madre. Poi, per eliminare una pericolosa testimone, aveva assassinato anche la moglie. La polizia, però, riuscì a scoprirlo e i giudici lo condannarono a morte.

Shujito Tachikawa ha atteso l'esecuzione per 18 anni. Ieri, nel penitenziario di Osaka, un boia gli ha messo un cappio al collo e lo ha impiccato. Era da più di tre anni che in Giappone non venivano eseguite condanne a morte.

Sempre nel penitenziario di Osaka, e a distanza di pochi minuti dalla prima esecuzione, un altro uomo è stato impiccato. Di quest'ultimo non si conoscono né il nome né la colpa.

Le due impiccagioni, infatti, sono avvenute nel riserbo più assoluto. E' solo grazie a una «soffiata» che il quotidiano «Yomiuri» ha potuto pubblicare la notizia. Numerose organizzazioni giapponesi per i diritti umani hanno rinnovato le loro proteste contro la pena di morte, riaprendo un dibattito molto acceso in Giappone.

Il governo di Tokyo, accusato di non aver reso noti gli ordini di impiccagione e di non aver annunciato ufficialmente la ripresa delle esecuzioni capitali, si è trincerato dietro il consueto «no comment».

Ma non c'è alcun dubbio che l'esecutivo nipponico sia favorevole a una «più intensa» attività del boia. Assumendo la carica nel dicembre scorso, il ministro della Giustizia Masaharu Gotoda si era lanciato in una sorta di apologia della pena di morte. E, fra gli altri condannati, aveva citato proprio Shujiro Tachikawa, auspicandone una sollecita esecuzione. Il suo desiderio si è avverato ieri.

Era dal novembre del 1989 che in Giappone il boia rimaneva inattivo. Ma la lunga interruzione non era dovuta a ragioni umanitarie o alle pressioni dei gruppi civili. Era stata la tradizione ad imporlo. Da secoli infatti, in coincidenza con un avvicendamento sul trono del Sol Levante, le esecuzioni vengono «temporaneamente sospese». La morte dell'imperatore Hirohito e l'ascesa al trono di Akihito hanno dunque prolungato la vita ad alcune persone. Ora, però, la forca riprenderà a funzionare a ritmi più accelerati: nei bracci della morte nipponici ci sono ancora 56 condannati in attesa dell'esecuzione.

L'impegno del governo nel promuovere un sollecito ritorno alla pratica della pena capitale non ha apparentemente legami diretti con l'andamento dell'ordine pubblico. Le statistiche dicono che il Giappone è all'ultimo posto al mondo per quanto riguarda il numero dei reati di sangue. Piuttosto, sono in crescita altri tipi di misfatti, soprattutto legati alla corruzione della classe politica.

E' sicuramente un caso, ma le due impiccagioni nel carcere di Osaka sono avvenute nello stesso giorno in cui anche il primo ministro Miyazawa è stato coinvolto nel maxi-scandalo delle tangenti pagate dai boss dell'edilizia nipponica. [sil. co.]

CINA

Tutti i poteri al neo-Presidente Jiang Zemin

Un vecchio capitalista numero 2 a Pechino

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Il capo del partito Presidente della Repubblica, il gran «capitalista rosso», suo vice. Con queste due nomine e altre fatte ieri dall'Assemblea del popolo, che oggi conferma Li Peng a primo ministro, si stabilisce per ora l'assetto della Cina per il dopo-Deng. Emblematico: rafforzamento del partito e riconoscimento della efficienza dell'economia privata. Per la prima volta, un vescovo della Chiesa cattolica patriottica, Michele Fu Tieshen, di Pechino, è eletto nel comitato permanente dell'assemblea.

Con la nomina a Capo dello Stato e a presidente della Commissione militare il segretario del partito Jiang Zemin, 67 anni, assomma in sé apparentemente tutti i poteri. Prima di lui li hanno avuti solo Mao e il suo successore, Hua Guofeng, che durò però solo dal '76 all'80, quando Deng Xiaoping lo mise fuori gioco. Brutto precedente. Jiang non avrà davanti avversari del calibro di Deng, ma malgrado i poteri formali la sua posizione appare dovuta più a azzeramento delle varie fazioni che a forza sua propria. Sono stati in 35 a votare contro di lui; un simbolico voto è andato a Zhao Ziyang, eliminato con la Tienanmen. Il dopo-Deng si presenta transitorio. I conti saranno tutti da riaprire alla scomparsa dell'anziano e solitario monarca, che ha 88 anni.

Il vice di Jiang è discendente di una delle maggiori famiglie capitalistiche della Shanghai pre-'49: Rong Yren, 76 anni, fondatore nel '79 della «Citic», la maggiore finanziaria di Stato, che, gestita con criteri di capitalismo puro, è il motore del grande sviluppo cinese, divenuta gruppo internazionale del valore di 6 miliardi di dollari. Con l'anziano padre, egli fu l'unico della famiglia, dominatrice dell'industria tessile o alimentare, a restare quando i comunisti presero il potere. Divenuto ministro dell'Industria tessile e vicesindaco di Shanghai, fu vittima della rivoluzione culturale. Riposcato da Deng, è stato il suo braccio esecutivo in campo finanziario e industriale. Dal 56° piano del grattacielo «Citic», da dove dirige investimenti all'interno e all'estero, è la personificazione della politica di riforme di apertura, riaffermata da Deng in una dura lotta interna.

L'ascesa di Jiang è il risultato di questa lotta: azzeramento delle fazioni con la nomina di un personaggio incolore come lui e spostamenti di altri che avevano accumulato poteri in vista dell'uscita di scena di Deng. Questi li ha ridotti predisponendo una transizione tra pari, all'interno della quale dovrebbe però in un secondo tempo emergere il suo favorito, Zhou Rongji, 64 anni, zar dell'econonomia, ora primo vice primo ministro.

Jiang Zemin assume così formalmente i poteri senza averli. Non l'economia, in mano a Zhou Rongji; non l'armata, di fatto riferentesi a un ammiraglio entrato a ottobre nel Superpolitburo; non l'ideologia, ora morente.

L'assetto predisposto da Deng appare terribilmente cinese, alla luce di lezioni storiche dinastiche e comuniste che hanno visto la strada degli eredi densa di trappole. Nessun Numero 2 in Cina è riuscito a diventar stabilmente Numero 1. E' questa la chiave per capire l'odierna ascesa di Jiang Zemin e la permanenza di Li Peng, in attesa che emerga il successore vero.

Fernando Mezzetti

E' volata in Cielo l'anima di
Ida Reineri ved. Pagella
lasciando un vuoto incolmabile. Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Giulio** con **Dirce**, **Edi** e **Tiziano**. Funerali martedì 30 marzo ore 11,45 parrocchia Madonna di Pompei, via S. Secondo 90.
— **Torino**, 27 marzo 1993.

Ci ha lasciati
Tuccia Faccio Sobrero
Lo annunciano il fratello **Piero** con la moglie **Liana Lovato** e il nipote **Giorgio** con la moglie **Cristina Tonini** e le piccole **Flavia** e **Diana**. I funerali si terranno in Sanremo, chiesa dell'Immacolata, martedì 30 marzo alle ore 15,30.
— **Milano**, 27 marzo 1993.

Carla con **Marco**, **Silvia** e **Marck** piange la perdita della sua adorata zia **TUCCIA**.
— **Roma**, 27 marzo 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale** e i **Collaboratori tutti** della **Sides S.p.A.** partecipano al grande dolore del presidente Piero Faccio per la perdita della carissima sorella
Tuccia Faccio Sobrero
— **Milano**, 27 marzo 1993.

Margherita Barberi Capuzzi partecipa addolorata al lutto che ha colpito gli amici carissimi Piero e Liana Faccio per la perdita di
Tuccia Faccio Sobrero
— **Milano**, 27 marzo 1993.

Franco e **Mina Fossaro** piangono la carissima amica **TUCCIA**.

Partecipiamo al vostro grave lutto. **Uberto** e **Anna Manseri** e **Paola** e **Giovanna Audifreddi**.

E' mancato il
comm. Aldo Giverso
Ne danno il triste annuncio la moglie **Elena**, le sorelle **Annetta** e **Bianca**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 alle ore 11,45 nella parrocchia di Sant'Alfonso.
— **Torino**, 26 marzo 1993.

Ciao **ALDO**, sarai sempre con noi. Partecipano profondamente commossi al grande dolore di Rina, **Bianca** e **Paolo Bruno** e **Giuliana** e famiglie.

I **Componenti** dell'**Agenzia Giolitti** della **Reale Mutua** ricordando con affetto l'amico e collega, partecipano al dolore della signora Maggiorina per la scomparsa del meraviglioso
comm. Aldo Giverso
— **Torino**, 26 marzo 1993.

Olga e **Giuseppe Bianco** e familiari commossi partecipano sentitamente.

Fulvio e **Maria Rosa Rabellino** vicini alla moglie ricordano il caro amico **ALDO**.

E' tristemente mancato
Giovanni Francone
Maestro musicista
Cavaliere del Lavoro
Lo annunciano i figli **Vincenzo** e **Piero** con **Grazia** e **Monica**, sorelle e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 30 c.m. alle ore 10 presso la parrocchia Immacolata Concezione, via S. Donato 21. Non fiori, ma offerte alla Fondazione Piemontese Ricerca Cancro.
— **Torino**, 27 marzo 1993.

Cristianamente è mancata la
dott.ssa Maria Matilde Bassi Costa
Archivista di Stato
L'annunciano addolorati i figli **Aldo** e **Chiara** con **Luli** e **Pier Carlo** le affezionate nipoti **Eleonora**, **Lavinia**, **Laura**, **Marta**, la sorella **Giacomina** ed il fratello **Pietro**. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 11,45 nella parrocchia del SS. Nome di Gesù.
— **Torino**, 26 marzo 1993.

I **Dirigenti** del **Consorzio Trasporti Torinesi** partecipano commossi al dolore del collega dott. Aldo Bassi per la morte della madre signora
Maria Matilde Costa ved. Bassi
— **Torino**, 27 marzo 1993.

Nino e **Liliana** sono affettuosamente vicini ad Aldo.

Sentitamente commossi per la scomparsa della signora **BASSI** si uniscono al dolore della famiglia i **Condomini**, l'**Amministratore** e la **Custode** dello **Stabile** di **corso Regina Margherita 65-67**.

Emanuela ed **Angelo Chiesale**, con il **Personale** dello **Studio**, partecipano commossi al grave lutto.

E' mancato ai suoi cari
Luciano Bigaglia
Ne danno l'annuncio la moglie **Clara**, il figlio **Giorgio** con **Claudia** e parenti tutti.
— **Asti**, 26 marzo 1993.

E' mancato ai suoi cari
Dante Aitoffi
Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina** con **Margherita** e **Luisa**, cognata, parenti tutti. Funerali lunedì 29 ore 11,45 parrocchia Lucento. La cara salma verrà tumulata a Scopa (Vc). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 marzo 1993.

Cristianamente è mancato e si è ricongiunto alla sua Margherita
Umberto Gilardo
anni 81
Addolorati lo annunciano i figli **Piercarlo** e **Silvana** con le rispettive famiglie, cognati, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai cugini Giuseppe, Angiolina alle signore Imelda Lunardi e Anna Gasparini alla dott.ssa Cinzia Ortega al dott. Giovanni Barsano, suore e personale tutto del Rep. San Giovanni ospedale Cottolengo. Funerali ore 10 del 29 parrocchia SS. Sacramento. Tumulazione in Buttigliera d'Asti.
— **Torino**, 25 marzo 1993.

Alberto Alfassi ed **Anna Maria Rossi** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo ed indimenticabile
cav. Umberto Gilardo
— **Torino**, 27 marzo 1993.

Serenamente è mancata
Catterina Negro ved. Cravanzola
Lo annunciano i figli **Aldo** con **Teresa** e **Antonella**, **Maria** con **Giuseppe**. Un particolare ringraziamento al dott. Lutri, all'infermiera Graziella e all'affezionata Giuseppina per le amorevoli cure. Funerali a Canove di Govone lunedì 29 ore 11.
— **Torino**, 26 marzo 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Prassede Carnisio ved. Ferrero
Lo annunciano i figli **Remo**, **Mariella**, **Gianni** con la moglie **Terry** le nipoti **Laura** e **Paola**. Funerali lunedì 29 marzo 1993 ore 15.00 parrocchia di Cinaglio (At).
— **Torino**, 26 marzo 1993.

Improvvisamente è mancata
Carmen Romanini
L'annunciano tristemente i figli: **Jucci**, **Pino**, **Romeo** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 30 marzo 1993 ore 8,30 ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento. Si prega non inviare fiori.
— **Torino**, 26 marzo 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ferruccio Novelli
L'annunciano: la moglie **Aida Marietta**, i figli: **Fausto** con **Nives**, **Paolo** con **Paola** e parenti tutti. Funerali lunedì 29 marzo ore 10 parrocchia S. Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 marzo 1993.

E' mancata
Catterina Preti in Milla
Ne danno il triste annuncio il marito, figli, suora, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 30 c.m. ore 11,45 nella Cappella dell'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 marzo 1993.

Ci ha lasciati
Renato Marchetti
Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Florida**, i figli **Roberto**, **Luca**, **Daniela** col marito, la sorella **Luciana**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 29 parrocchia SS. Sacramento via Casalborgone alle ore 11,45.
— **Torino**, 26 marzo 1993.

I consuoceri **Luciana** e **Mario** commossi partecipano al dolore.

La famiglia **Martellacci** e **Fabris** partecipano commossa.

Elda, **Umberto**, **Franca**, **Tino**, **Iolanda**, **Franco**, **Ladia**, **Ivan**, **Milena**, **Franco**, **Caterina**, **Giacomo** sono affettuosamente vicini a Luciana e famiglia.

Improvvisamente è mancata
Severina Vigna ved. Dellacasa
Tristemente lo annunciano i figli **Carlo** e **Andrea** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 29 alle 15,30 nella parrocchia di San Francesco - Venaria.
— **Venaria**, 27 marzo 1993.

Giovanni e **Eleonora Boglione** con **Margherita**, **Giovanna** e **Jo** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita di
Mariarosa Raggio in Nejrotti
— **Torino**, 27 marzo 1993.

Flavio, **Luciana** ed **Alessa Bersezio** ricordano con affetto il caro
dottor Giuseppe Ducco
— **Torino**, 27 marzo 1993.

Impiegate e **Collaboratori** dello **Studio Ducco** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato il
cav. Giovanni Dalbosco
Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali in Poirino lunedì 29 marzo 1993 alle ore 15 nella Chiesa di San Giovanni Battista.
— **Poirino**, 26 marzo 1993.

E' mancata
Maddalena Vernetti ved. Rosso
La piangono la figlia **Melitta**, il genero **Tommaso**, l'adorata nipote **Isabella**, la nuora **Caterina** con **Simona**. Funerali martedì 30 marzo ore 11,45 parrocchia San Carlo.
— **Torino**, 26 marzo 1993.

Affettuosamente vicini a Melitta **Isabella Tommy Cinzia** e **Franco**.

Gabriella, **Marilena** rimpiangono la **MAMMA** di Melitta.

E' mancato
Oscar Fusi
Addolorati lo annunciano i figli **Armando** con **Luana** e **Donatella**, **Anna** con **Renzo Occhiena** e **Riccardo**, **Mimma** con **Franco Benini**, **Simona** e **Marco**, parenti tutti. Per orario funerale telefonare impresa Asterna 4375455. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 marzo 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Mignola in Gariglio
Con profondo dolore lo annunciano il marito **Domenico**, la figlia **Giuliana**, fratelli **Francesco**, **Chiaffredo**, **Mattia**; sorelle **Lucia**, **Caterina**; cognato, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 30 marzo ore 15 chiesa Santo Stefano in Villafranca Piemonte. La salma giungerà dall'Ospedale Mauriziano e verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 marzo 1993.

E' ritornata alla casa del Padre per ricongiungersi ai suoi cari che l'attendevano
Ida Gallo ved. Nervo
Ne danno il triste annuncio la sorella **Luigina** con **Franco**, **Paolo** e **Lisa**. Funerale martedì 30 marzo in San Damiano d'Asti ore 10 partenza da via Santena ore 9.15.
— **Torino**, 27 marzo 1993.

Emilia e **Valerio** sono vicine con affetto a Luigina e famiglia.

Angosciati sono vicini al dolore della sorella e familiari, gli amici che l'ebbero cara:
Anna Maria Benin
Adelina Benin
Ferruccio e **Cele Destro**
Anna Destro
Giovanni e **Teresina Pantz**
Giuseppina Rizzo
Serafina Roberto

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Serio
anni 87
Lo piangono le figlie **Giuseppina** e **Lucia**, il genero **Giuseppe**, la nipotina **Chiara**, il cognato **Pietro**; nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 29 ore 15 in Rivalta Bormida partendo dall'Ospedale Martini via Tofane ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 28 marzo 1993.

Liceo Cavour partecipa affettuosamente al lutto.

Ha terminato il suo percorso terreno, andando verso la luce
Felicina Durero
di anni 81
Lo annunciano il fratello ing. **Mario** con la moglie **Margherita Zuretti**, i nipoti: **Roberto** e **Giuliana** con il marito **Piersandro**, **Valentina** e **Luca** e parenti tutti. Un sentito grazie al dott. Meineri, alla dott.ssa Zecchino, al primario, ai medici dell'ortopedia I, al personale infermieristico, alla fam. Simeone. Funerali in Tenda (Francia) martedì 30 alle ore 15, partendo da Cuneo (osp. S. Croce) alle ore 10, dopo breve benedizione.
— **Cuneo**, 27 marzo 1993.

Ad esequie avvenute **Paola Morone** annuncia, a quanti lo hanno conosciuto e stimato, la scomparsa del
prof. Vittorio Morone
— **Torino**, 26 marzo 1993.

Partecipano al lutto:
Maria, **Luca**, **Sara Brencati**
Giusy D'Urso
Guglielmo e **Vittoria Frighieri**
Fredy e **Adriana Denzi**.

Partecipa al lutto **Marina Locandieri**.

E' mancato il
prof. Vittorio Morone
Lo ricorda con nostalgia la figlia **Vittoria** con **Claudio** e **Cinzia**.
— **Buccinasco**, 27 marzo 1993.

Luciano Gallino ricorda l'amico **VITTORIO**.

E' mancata
Rosalia Squassino ved. Giaccone ved. Caudano
Addolorati lo annunciano la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Pino Torinese. Per orario telefonare al 8472310.
— **Torino**, 26 marzo 1993.

Maria, **suor Angela**, **Laura**, **Franco**, **Maurizio**, **Monica** partecipano vivamente al cordoglio della famiglia per la scomparsa di
Rosina Caudano
— **Torino**, 27 marzo 1993.

Ha raggiunto la pace del Signore
Giuseppe Bussone
Lo annunciano la moglie **Maria Mussatti**, le figlie **Lina** con **Teralito** e **Anna Maria**, **Paola** con **Ermanno** e **Maria Grazia**, **Pina** con **Attilio Massimo** e **Paolo**, **Dinetta** con **Pasqualino** e **Walter**, **Angiolina** con **Vittorio** e **Luca**. Funerali lunedì 29 c.m. ore 15,15 dall'abitazione Cascina Mertodera numero 6.
— **La Cassa**, 27 marzo 1993.

Ciao **NONNO**, grazie per tutto quanto ci hai dato, **Anna Maria**, **Maria Grazia**, **Massimo**, **Luca**, **Walter** e **Paolo**.

Il gruppo **Tre Valli del Bel** si stringe commosso alla famiglia nel ricordo di nonno **PINOT**.

La consuocera **Gina Barzato** ved. **Bra** e famiglia **Durando** partecipano al dolore per la perdita del caro **PINOT**.

Vi sono vicini con affetto **Adriano**, **Nino**, **Silvana** e **Roberto Roletto**.

(Continua a pag. 11)

Oggi il secondo turno elettorale: i socialisti cercano di trasformare la disfatta in sconfitta

Francia, per un pugno di deputati

Le destre si giocano il premier

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Casse e scatoloni ingombrano i corridoi dell'Hôtel Matignon. La Francia torna alle urne stamane per una sentenza definitiva contro il ps, ma il trasloco è già cominciato in sordina. Il premier Bérégovoy e i suoi collaboratori devono sbrigarsi: domani un nuovo inquilino potrebbe reclamare l'austero palazzo in rue de Varenne. Vari sintomi annunciano che la nomina sarà tempestiva. Dopo lungo silenzio, ormai Mitterrand aspetta solo il «via libera» delle urne per riaffidare il potere alla Destra. Nella speranza, beninteso, che si logori e faccia rimpiangere i predecessori. Forse vedremo sin da lunedì sera il Presidente in tv illustrarci la «seconda coabitazione». E sciogliere il nodo Balladur-Giscard che ravviva un pochino l'attesa dello scontato exploit conservatore. Se l'rpr conserverà in termini quantitativi apprezzabili il vantaggio sui giscardiani (udf), pare difficile che il loro capofila si veda assegnare Matignon. E qualora avvenisse, i gollisti magari lo sconfesserebbero alla nuova Assemblée Nationale.

La battaglia continua. In termini western, potremmo ribattezzarla «Per un pugno di Deputati». L'udf mantiene al II turno alcune «candidature selvagge» malgrado gli accordi intercorsi tra le formazioni acerrime amiche. La speranza è che voti sottobanco ps consentano, se non il «sorpasso» dell'rpr, almeno un pareggio. Mitterrand sarebbe il primo a rallegrarsene. Un eventuale stallo gli permetterà di esibirsi con l'abituale maestria nel «divide et impera».

La posta oggi è, tuttavia, anche un'altra. Il ps si gioca l'ultima chance: sopravvivere quale forza politica non trascurabile nel panorama francese. Per aggiudicarsela deve ottenere almeno 60 parlamentari. In caso contrario, la V Repubblica impedisce loro ogni «mozione di censura», cioè qualunque appello alla sfiducia. Sarebbe come «amputare la Francia, toglierle ogni contrappeso politico, sancire l'arroganza governativa» dice il segretario ps Fabius. La cittadinanza - inclusi gli astensionisti di 7 giorni fa - condividerà forse tali preoccupazioni, rassegnandosi in extremis a votare la Rosa. I seggi ps erano finora 275 su 577. Salvarne 60 non è impossibile. Ma guai ritenerlo un fattore acquisito. La stampa britannica riferisce di sondaggi (fuorilegge nella vigilia elettorale) che attribuiscono a rue Solférino appena 45 scranni. E il pcf, stampella per le ore buie, è accreditato di 13-15 (ne aveva 27). Sotto i 20, perderà il gruppo parlamentare.

Le poltrone cui il Centro-Destra aspira, da 440/460 - secondo le prime indicazioni emerse - salirebbero a oltre 500. Cioè l'85%. I tre-quattro eletti del Front National o gli uno-due Verdi (e nell'ipotesi migliore) non cambiano lo scenario. La prospettiva di un successo faraonico inquieta persino il famelico Chirac. Che intende usare la maggioranza come trampolino verso l'Eliseo. Ma lo strapotere è arma a double face, favorisce una parcellizzazione correntizia lasciando inoltre privi di alibi - se le cose andassero male - i vincitori. Il leader rpr compierà dunque ogni mossa in suo potere per indurre Mitterrand ad andarsene entro l'autunno. «Non mi lascerò sgozzare» dice il Presidente. Ma si rassegni: dovrà subire un'offensiva massiccia, senza requie né pietà.

Prima della sua cadranno in ogni caso e fin d'oggi numerose star. Pierre Bérégovoy, Roland Dumas, Jack Lang, Laurent Fabius, Georges Marchais affrontano un ballottaggio durissimo. La loro caduta imprimerebbe al crollo un'allure da beffarda, irreale débâcle. Ma il 1° aprile arriva solo tra 4 giorni: niente scherzi, la Gauche è nuda per davvero.

Enrico Benedetto

UDF · PCF · Écologie les verts · F.N.

RPR (GOLLISTI) E **UDF** (LA GALASSIA GISCARDIANA). SONO GLI UNICI AD AVERE UN PATTO UNITARIO, ORGANICO: L'UNION POUR LA FRANCE PREVEDE CHE AL SECONDO TURNO IL PIU' DEBOLE DESISTA IN FAVORE DEL MEGLIO POSIZIONATO, "REGALANDOGLI" I PROPRI ELETTORI. LE ECCEZIONI, CIOE' I DUELLI FRATRICIDI, NON RAGGIUNGONO LA VENTINA: IN GENERE CANDIDATI UDF CHE SPERANO NELL'APPOGGIO PS SOTTOBANCO PER SUPERARE L'RPR

PS. AVEVA OFFERTO UN APPOGGIO UNILATERALE AI VERDI IN TESTA. MA IL CROLLO ECOLOGICO DOMENICA SCORSA NE RIDIMENSIONA L'IMPORTANZA. NON ESISTE ALLEANZA NAZIONALE DICHIARATA CON IL PCF, TUTTAVIA E' INTERESSE RECIPROCO: DUNQUE LA VEDREMO IN OPERA QUASI OVUNQUE

PCF. SOSTERRA' IN LINEA DI MASSIMA VERDI E CANDIDATI PS QUANDO NON ABBIA CHANCES PER I SUOI UOMINI

VERDI "LES VERTS" E "GÉNÉRATION ECOLOGIE". L'ORDINE DI SCUDERIA E' MANTENERE A OGNI COSTO LE POCHE CANDIDATURE RIMASTE IN LIZZA PER IL SECONDO TURNO. IN REALTA', PARECCHI SUFFRAGI AMBIENTALISTI CONFLUIRANNO VERSO LA GAUCHE

FRONT NATIONAL. "TENIAMO DURO E CONTIAMOCI" ANNUNCIA JEAN-MARIE LE PEN. SALVO LIONE E CANNES, OVE LA DESTRA VIVE UN REGOLAMENTO DI CONTI INTERNO E L'FN VUOLE FARE LA DIFFERENZA, CONDIZIONANDO IL VINCITORE

Il leader gollista Jacques Chirac insieme a un gruppo di sostenitori [FOTO ANSA]

Nell'ex santuario rosso

Alla Sorbona, 25 anni dopo «Chi se ne frega della sinistra»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Se le foto (ormai d'epoca) non ingannano, questa è proprio la sala ovale dove, il 20 maggio 1968, Jean-Paul Sartre fu accolto da una selva di pugni chiusi nella Sorbona occupata. Anche oggi, che è diventata la segreteria, è piena di studenti: in coda per un certificato di iscrizione, in bollo o carta libera. E questo è l'atrio dove campeggiava la scritta: «Bisogna scristianizzare l'università». Ora dominano i manifesti delle associazioni cattoliche, oltre a foto di Jack Lang che azzanna una tartina a un cocktail e sorride a una conferenza stampa, con la scritta: «Ecco il vostro ministro dell'Istruzione». In tutta la Sorbona, a meno che non sia nascosto in qualche sottoscala, non c'è un solo cartello sulle elezioni di oggi. E nulla ricorda che qui, in questi stessi giorni, ma 25 anni fa, cominciarono i moti che parevano destinati a far deflagrare la Francia e finirono invece nella più grande vittoria elettorale dei gollisti (prima di quella di oggi). La bacheca è tappezzata di manifesti che invitano al Gala dell'equinozio di primavera, cravatta scura, ingresso 80 franchi, 60 per le ragazze. Risposta proletaria, la Festa del Beaujolais nouveau.

Eccoli, i giovani cui Fabius e gli altri capi socialisti rivolgono l'ultimo appello: ecologisti, indifferenti, delusi, non vi chiediamo di amarci, ma di fermare Chirac e Giscard. Allora, siete disposti a turarvi il naso e votare ps? Parlare di politica provoca fughe affannate: «Non so, mi interesso poco, ho votato come da tradizione familiare». Una ragazza bionda del secondo anno chiede (e non sembra scherzare): «La gauche quale sarebbe? I comunisti?». Non c'è proprio aria di mobilitazione contro la destra. L'unica spaventata è Sonia, franco-brasiliana: «Quel Parlamento tutto azzurro gollista mi pare la lapide della democrazia». «La verità - viene in soccorso Agnès Barbaro, di origine veneziana - è che nessuno di noi sa davvero cosa sia, la destra. Quando abbiamo cominciato a leggere i giornali c'era già Mitterrand. Per i conservatori proviamo più curiosità che timore. Sappiamo bene invece cos'è il regno socialista: i problemi delle università sono rimasti, e ora la crisi li ha aggravati». Sarebbero? «Pochi alloggi per gli studenti. Pochi computer, poche mense. Duemila diplomati non trovano un ateneo che li accolga. Per avere una borsa di studio bisogna essere davvero alla fame. Poi mancano le aule e veniamo decentrati». Anche a Parigi si fa lezione nei cinema? «Non esageriamo, mica siamo in Italia».

Nell'aula 17, scala C, c'è una riunione accesa. Sono le matricole dell'Unef, l'unione degli studenti di sinistra. «Perderemo le politiche, ma abbiamo vinto le elezioni universitarie», annunciano orgogliosi. Sarà, ma sui tabelloni c'è scritto che avete il 23%, contro il 60 dell'altra volta. E poi hanno votato tremila studenti su trentamila iscritti. Louise Serrault, il capo: «C'è stata una scissione, i comunisti hanno fatto una loro lista e sono arrivati secondi». All'ordine del giorno c'è la riforma Lang che introduce test scritti agli esami. Ma il dibattito si sposta rapidamente sul secondo turno delle elezioni. La componente verde è accusata di disimpegno: «State regalando la Francia ai gollisti». «I liberali faranno un'università di élite e il 90% degli studenti se ne frega».

Anche a Nanterre è così? Dal quartiere latino alla banlieu cambia solo la superficie: lamiera e linoleum invece di legni e marmi; meno cravatte, più jeans e capelli lunghi. Come quelli di Jean-Claude, fuoricorso a vita: «Sono anarchico, come tutti i miei amici. Al primo turno ho votato Lutte Ouvrière, estrema sinistra. Vuole che ora voti ps?». «Mitterrand non ha fatto nulla per noi», incalza Rachel. Come, e il piano Jospin per l'istruzione? Gli investimenti per 270 miliardi di franchi? «Jospin è un bravo dirigente di partito e un pessimo ministro. Lang è meglio, se solo sorridesse meno... il problema è che la Francia è bloccata. Sei milioni di voti congelati, metà a sinistra nel frigo comunista, metà a destra in quello di Le Pen. Un Presidente-mito ormai imbalsamato. Il ps è stato socialista per un giorno, l'11 maggio '81, presa dell'Eliseo. Anche a Nanterre molti vogliono provare con la destra. Piuttosto che un orologio impazzito, meglio portarne uno fermo: almeno segna l'ora giusta due volte al giorno».

Aldo Cazzullo

REPORTAGE

PRIGIONIERA DEI MILIZIANI

A Zvornik la folla circonda i Caschi blu e li sbeffeggia: «Morillon è un bugiardo»

In Bosnia, dalla parte dei serbi

«L'Occidente ci vuole morti, siamo rimasti soli»

IL capitano Sasah Radovahovic grida sempre più forte. Agita il dito, in un moto di rabbia: «Srebrenica. Voi siete ossessionati dai musulmani e da Srebrenica. Ma sapete quanti serbi ci sono nei campi di concentramento? C'è qualcuno che si preoccupa di loro?».

Il capitano Radovahovic e i suoi uomini se ne stanno seduti in una stanza del comando serbo di Zvornik, nel cuore della Bosnia sotto occupazione serba. E' giovane, intelligente e arrabbiato.

Radovahovic si trova in una zona dove i serbi bosniaci stanno combattendo contro il resto del mondo. Lui parla volentieri, ed è evidente che il suo è un linguaggio molto diverso da quello che si usa nel «club» di Owen e Vance. Lui ammette, senza problemi, che sta combattendo per la liberazione della Bosnia orientale.

Si dice dispiaciuto per Owen e Vance, perché stanno lavorando con impegno ma hanno fatto un grosso errore con i serbi. «Non capiscono che saranno le regole della legge naturale a prevalere, che i serbi libereranno la loro terra in Bosnia».

Il giorno precedente, erano atterrati in un campo di foobal di Zvornik quattro elicotteri francesi. Ed è stato subito chiaro il modo in cui Radovahovic e la popolazione locale considerano l'Onu. I quattro «Puma» sono stati accuratamente ispezionati per controllare che non portassero armi ai musulmani. Per almeno tre ore, gli equipaggi sono stati fatti salire e scendere e gli elicotteri perquisiti senza posa.

Le telecamere sono state confiscate, il telefono satellitare è stato fatto scaricare e ai soldati inviati per proteggere gli elicotteri è stato ordinato di allontanarsi.

«Morillon è un figlio di puttana, Morillon è un bugiardo». E' la cantilena che proviene da dietro la recinzione del campo, mentre i soldati francesi vengono messi in riga come scolaretti disobbedienti, pronti a essere mandati a casa. I serbi di Zvornik non avevano firmato - sostengono - alcun accordo per le truppe di terra, nessuno per le telecamere o i telefoni satellitari e nessuno per i giornalisti. Sono loro a governare la Repubblica serba di Bosnia, non il generale Morillon.

Soldati, telecamere e telefonini devono essere rimandati indietro. I reporter, invece, dovranno fermarsi per un po'.

Al quartier generale l'interrogatorio è lungo e accurato ma corretto. «Ancora caffè?», chiede il maggiore serbo. «Chi l'ha mandata qui? E' stata inviata da una potenza straniera? Che istruzioni le sono state date?» Poi, arriva il pranzo, servito su un vassoio: una tipica zuppa di fagioli.

Ciò che attira più l'attenzione è il cameraman della «Bbc», Brian Hulls. «Ha filmato senza permesso sopra il territorio serbo, chi gli ha detto cosa filmare?». «Perché ha fatto delle riprese del ponte di Zvornik? Che istruzioni gli ha dato l'Onu?».

Le risposte vengono annotate su una serie di fogli. Alle sei, una pausa. «Non si è reso conto che era in un altro Paese? Dov'erano i permessi?».

Alla sera, la radio locale diffonde la notizia che gli elicotteri francesi sono stati cannoneggiati, mentre tentavano di sgomberare i feriti da Srebrenica, dove 60 mila persone sono assediate dalle truppe serbe. «Sono stati i musulmani a sparare», dice il capitano.

«Ma perché mai dovrebbero sparare contro elicotteri che stavano portando via i loro feriti?».

«Ah! Per poter dare la colpa ai serbi», spiega il capitano.

A sera, arriva un soldato, molto giovane. Lo hanno mandato con acqua minerale e sigarette. Ci spiega qualcosa di più. Dice che non riesce a capire la cospirazione dell'Occidente contro i serbi.

Che cosa stanno cercando di fare contro di loro «Sky News», «Bbc» e «Cnn»?

«I musulmani hanno ucciso un gran numero di serbi a Kamenica, ma nessuno ha dimostrato il benché minimo interesse. Il mondo ci ha voltato le spalle e, adesso, siamo rimasti soli», dice il ragazzo, 21 anni, studente universitario improvvisamente trasformatosi in soldato.

«Sì». Ammette di aver visto le immagini dei campi di concentramento. «Ma, sentite, adesso vi spiego io tutto». Si sporge sul tavolo. «Quei musulmani, con le facce livide e pelle e ossa, non sono certo diventati così perché non abbiamo dato loro da mangiare. Li abbiamo trovati in quelle condizioni».

Il ragazzo-soldato ci spiega che a Tuzla - una città della Bosnia centrale che non è ancora caduta nelle mani dei serbi e dove 200 soldati serbi sono tenuti in una prigione regolarmente ispezionata dalla Croce Rossa - sono stati arrestati e incarcerati migliaia di serbi.

Ma la vera incarnazione del male è il leader bosniaco, Alija Itzbegovic. Siamo a conoscenza dei suoi piani per una jihad islamica? E che tutti coloro che non riconosceranno il suo dio musulmano saranno cacciati fuori dalla Serbia?

«Non accetterò mai il suo dio», ci dice in tono di sfida. Poi, arriva il rancio: brodo di carne.

Dice che gli dispiace per il nostro fermo, ma aggiunge che i controlli erano indispensabili.

Al mattino, firmiamo un modulo in cui si dichiara che siamo stati fermati perché eravamo sospettati di spionaggio. Dopo, ci viene offerto il pranzo. Alla radio, sentiamo che un cameraman della «Bbc», sospettato di spionaggio militare, ha fatto una serie di riprese sul territorio serbo e che l'Onu ha provato a infiltrare «uomini armati» a Srebrenica.

Mentre ce ne andiamo, si diffonde la notizia che il generale Morillon sta andando a Belgrado per presentare una protesta a Slobodan Milosevic a causa del cannoneggiamento degli elicotteri a Srebrenica e per il protrarsi dell'offensiva contro la città musulmana.

Il capitano Radovahovic punta il dito sui propri stivali e ci dice che sta per tornare al fronte: «Srebrenica non morirà di fame. Sarà presto liberata e ai musulmani che non si sono macchiati di crimini non verrà torto un capello».

E il generale Morillon e l'Onu e Owen e Vance? «E' una storia chiusa».

Maggie O'Kane
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Una reporter inglese «Mi hanno arrestata e interrogata per ore con l'accusa di spionaggio»

Sarajevo: un miliziano serbo con mitragliatrice e sombrero [FOTO AP]

SREBRENICA

Torna il generale dell'Onu

BELGRADO. L'inviato speciale dell'alto commissariato dell'Onu per i rifugiati nell'ex Jugoslavia, José Maria Mendiluce, ha accusato ieri di malafede i leader serbi per aver bloccato il convoglio di aiuti umanitari diretto a Srbrenica, mentre, l'altro ieri, avevano promesso di lasciarlo passare.

Mendiluce ha poi reso noto che il convoglio tenterà nuovamente oggi di raggiungere Srbrenica - un'enclave musulmana in Bosnia assediata dalle forze serbe - dove, nel pomeriggio di ieri, - ha aggiunto - è tornato il generale Philippe Morillon, comandante della forza di pace dell'Onu in Bosnia.

Quelle di ieri sono state ore decisive per la Bosnia: alla vigilia dell'entrata in vigore dell'ennesimo cessate-il-fuoco, la giornata è trascorsa senza combattimenti. «La situazione è tranquilla», ha dichiarato il portavoce dei Caschi blu dell'Onu. [Ansa]

INDIA

Sull'Airbus due italiani

Pirata s'arrende dopo l'appello dei passeggeri

NEW DELHI. Un uomo che ieri mattina aveva dirottato un aereo delle «Indian Airlines», in volo da New Delhi a Madras, e che diceva di battersi per la fratellanza tra gli indiani, si è arreso dopo alcune ore consegnandosi alla polizia dell'aeroporto di Amritsar (India nord-occidentale) consentendo così la liberazione delle 200 persone che si trovavano a bordo. Lo ha convinto un biglietto dei passeggeri che diceva: «Siamo tutti con te, ma perché mettere a rischio vite innocenti?». Tra i 189 passeggeri dell'aereo, un «Airbus 300» il cui pilota era stato costretto dal pirata dell'aria a far rotta prima sul Pakistan e quindi ad atterrare all'aeroporto di Amritsar (la città sacra dei sikh), c'erano anche due italiani: Giuseppe Scarpino e Beniamino Natale, quest'ultimo corrispondente dell'«Ansa» a New Delhi. Il dirottatore si chiama Hari Singh. [Ansa]

PALAZZO DI VETRO

Messaggio all'Onu

Gli zingari chiedono un loro Stato

SKOPJE. Uno Stato per gli zingari: a chiederlo è proprio un gruppo di nomadi, i circa 220 mila «sinti» e «rom» (le due grandi tribù che compongono la nazione tzigana) che vivono nella Repubblica della Macedonia. Raccolti nel «partito per l'emancipazione totale dei rom», hanno indirizzato una nota agli organismi delle Nazioni Unite a New York, in cui chiedono «la creazione di una nazione e di uno Stato».

Di questo ipotetico, futuro Stato gli zingari precisano anche il nome: dovrebbe chiamarsi «Romanistan».

Omettono tuttavia di definirne i confini e persino una posizione geografica approssimativa. Sembra ovvio però che abbiano in mente di ritagliarselo sul territorio della defunta Federazione jugoslava, terra di scontri fra etnie dei quali gli zingari sono spesso vittime. [AdnKronos]

Inviata [illegible] circolare a tutti i valichi dopo le voci su un viaggio di Emanuele Filiberto

«I Savoia [illegible] il blitz»

Allertata la polizia di frontiera

[illegible]. A tutte le frontiere, allerta. [illegible] circolare della direzione della polizia di confine ha lanciato ieri l'allarme [illegible]. C'è la possibilità che il giovane Emanuele Filiberto di Savoia si presenti [illegible] qualche valico, dice il documento, e chieda di entrare in Italia. Attenzione: «Va rispettata la XIII disposizione [illegible] della Costituzione che vieta l'ingresso nel nostro Paese ai discendenti maschi [illegible] Savoia». In qualsiesi momento il principe, figlio [illegible] Vittorio Emanuele e nipote di Umberto II re d'Italia, si materializzi ai confini italiani, «deve essere riconosciuto e bloccato». Non è chiaro se, per facilitare [illegible] «riconoscimento», alle frontiere con Francia, Svizzera, Austria e Slovenia siano state trasmesse anche fotografie segnaletiche del reale rampollo. Chissà.

A sentire Casa Savoia, l'allar[illegible] da «chiacchiere senza fondamento» che davano per certo un blitz del giovane principe: avrebbe cercato di passare la frontiera a forza, un giorno [illegible] questi, a mo' [illegible] provocazione. Comunque sia, quella circolare della polizia ha scatenato reazioni da più parti.

S'è indignata Alleanza monarchica, e persino l'Archivio [illegible] Stato è sceso [illegible] campo con una dichiarazione della direttrice, Isabella Ricci Massapò: [illegible] si capisce perché i Savoia si battano tanto per far [illegible] Italia il giovane Emanuele Filiberto, e poi non consegnino i documenti necessari [illegible] completare la storia dinastica della famiglia. [illegible] sembra incoerente», ha commentato la dottoressa [illegible]. Quanto ai monarchici, il segretario Sergio Boschiero ha fatto [illegible] all'agenzia [illegible] AdnKronos che Emanuele Filiberto «ha chiesto il passaporto italiano [illegible] gli [illegible] stato concesso, [illegible] con una clausola unica [illegible] mondo». E cioè? «Quel passaporto è valido per entrare in tutti i Paesi riconosciuti dalla Repubblica italiana, tranne l'Italia. Ma escluderei che Sua Altezza Reale verrà fermata: i Savoia hanno diritto di entrare in Italia quando vogliono, perché il trattato di Maastricht le frontiere le ha cancellate».

Resta la norma transitoria della Costituzione, e infatti e quella fa riferimento specifico la circolare di ieri. E le «chiacchiere senza fondamento» da cui sarebbe nata?

Il pettegolezzo racconta un viaggio scomodo e tortuoso. Emanuele Filiberto, 21 anni, partirà in aereo da Ginevra, dove vive e studia, alla volta di Salisburgo. Qui troverà ad aspettarlo un'automobile (marca imprecisata) e proseguirà verso la Carinzia. Arriverà sino alla frontiera italo-austriaca, precisa[illegible] a Villaco, scelta «emblematica, perché proprio lì scorre la grande Dava, fiume che nasce in territorio italiano». A Villaco [illegible] agli agenti di passare in Italia. Siccome gli [illegible] opporre rifiuto, il piano potrà scatta[illegible] il presidente del Consiglio e il ministro dell'Interno [illegible] citati in giudizio. Davanti al tribunale di Trieste («altro posto emblematico da cui Villaco peraltro dipende»), Giuliano Amato e Nicola Mancino dovranno rispondere, loro stavolta, [illegible] violazione della Costituzione. Proprio così, perché il figlio di Vittorio Emanuele [illegible] Savoia [illegible] Ma[illegible] Doria, nato a Ginevra il 22 giugno 1972, [illegible] stato iscritto all'anagrafe di Napoli [illegible] maggio 1991. Pertanto «dispone a pieno titolo di tutti i diritti riconosciuti dalla Costituzione a ogni cittadino italiano», compreso quello di entrare e uscire dal suo Paese quando vuole.

Tutto sembra un po' macchi[illegible]. Il Ministro della Real Casa nonché legale della famiglia Savoia, Carlo D'Amelio, preferisce evitare commenti ufficiali. Però, avvocato, almeno [illegible] cosa può dirla: crede che questo allarme [illegible] sia giustificato? «Io credo soltanto [illegible] un Savoia [illegible] si presenterà mai a una frontiera senza [illegible] ammesso». **(e. for.)**

La famiglia nega «Nessuno di noi vuole forzare i confini» Ma l'allarme scatena polemiche

Nella foto grande il principe Vittorio Emanuele. Di fianco il figlio Emanuele Filiberto

INTERVISTA

I «SOGNI» DEI PRINCIPI

Qui a fianco Marina Doria

«Vogliamo entrare in Italia [illegible] dalla porta principale»

Il telefono squilla a Gstaad, posto per sciatori di esclusive frequentazioni sulle montagne dell'Oberland bernese. E' Marina Doria a rispondere. Ride: «Allerta alle frontiere per un blitz di mio figlio? Non sarebbe meglio che in Italia stessero più attenti a chi esce?». Ma è vero o no che Emanuele Filiberto ha le valigie pronte? La principessa ride di nuovo e spiega che preferisce lasciare parlare lui, il diretto interessato. Carillon nella cornetta e la comunicazione passa, forse, ad altre stanze. Adesso all'apparecchio è il giovane principe.

[illegible]ora, prenderà un aereo da Ginevra [illegible] Salisburgo, attraverserà la Carinzia in [illegible]tomobile e si presenterà alla frontiera [illegible] Villaco?

«Che cosa? Non ho mai pensato di fare qualcosa di tanto scomodo. Semmai, per andare in Italia prenderei un aereo diretto».

[illegible] ha intenzione di fare questo blitz o no?

«Per carità, non farei mai qualcosa [illegible] la legge italiana. Il mio desiderio più pressante è andare nel [illegible] e mi sembra che [illegible] poco stiano cambiando. Quando mi sarà consentito verrò».

Se [illegible] glielo consentissero mai?

«Allora [illegible] il [illegible] farsi. Per il [illegible] preferisco aspettare e avere fiducia».

Qualcuno dice che lei, in incognito, [illegible] clandestino, in Italia venga spesso. Si parla di Venezia.

«Purtroppo non è assolutamente vero. [illegible] sono mai entrato in Italia, non so perché si facciano tante chiacchiere proprio in un [illegible] in cui bisognerebbe pensare [illegible] cose serie. Leggo i giornali italiani, vedo i telegiornali, e mi sembra che tutto in Italia stia crollando. Vedo la crisi italiana come se stessi a una finestra. [illegible] vero, [illegible] mi sembra che l'Italia non abbia più niente [illegible] credere».

E nonostante questo lei vorrebbe venire a viverci?

«Sì, perché non [illegible] per frequentare i politici. Ci verrei perché [illegible] Paese e [illegible] mio popolo. Vorrei stabilirmi proprio a Venezia, dove al [illegible] di quello che dicono non sono mai stato in vita mia. Eppure sono principe [illegible] Venezia».

Dunque il giovane Emanuele Filiberto [illegible] intenzione provocatoria, smentisce ogni progetto di viaggio. Che le voci sbagliassero? [illegible] fosse invece suo padre a prepararsi al blitz? Ancora il carillon, [illegible]ora passaggio di comunicazione. E adesso [illegible] telefono è Vittorio Emanuele.

Ha saputo [illegible]? Non sarà lei, per caso, a [illegible] il posto di frontiera?

«Mai. [illegible] tutto in quel modo, come potrei definirlo?, [illegible] po' cheap, [illegible] faremmo mai un'entrata di forza, e meno ancora da clandestini. Sono certo che riavremo il diritto di tornare [illegible] nostro Paese. La disposizione della Costituzione è appunto una disposizione "transitoria". Sarà rivista. Il nostro diritto deve essere riconosciuto, e per questo [illegible] battiamo. Non vorrei sembrasse che [illegible] acqua al mio mulino, ma [illegible] vedo perché ci tengano ancora fuori, con tutto quello che accade in [illegible]. [illegible] saputo [illegible] della comunicazione giudiziaria a Giulio Andreotti».

E che ne [illegible]

«Dico [illegible] gente quei politici li ha eletti pensando che avrebbero fatto il bene del Paese. Invece hanno lavorato soltanto per i loro interessi. Noi abbiamo impiegato [illegible] anni a formare il nostro Paese, loro [illegible] ne hanno messi 40 per distruggerlo. E' doloroso. E c'è da vergognarsi dell'immagine dell'Italia all'estero».

Lei ha manifestato simpatie per la Lega Nord.

«Sì, [illegible] vero. Mi sembra [illegible] il loro sia un discorso interessante: [illegible] specie di ripulitura per poter ricominciare [illegible] capo. Non conosco Bossi, [illegible] suscita le mie simpatie. A Hautecombe, la settimana scorsa, per la messa in ricordo di mio padre, [illegible] venuti cinque della Lega. Mi [illegible] fatto piacere. Ma non [illegible] se possano far qualco[illegible] per la mia famiglia».

Principe, dica la verità, le voci non [illegible]. Che c'è dietro l'allarme [illegible] so [illegible] polizia di frontiera?

«Lo ignoro. Posso soltanto [illegible]rare una cosa: i Savoia non torneranno in Italia in quel modo. Torneranno, un giorno, [illegible] entrando [illegible] porta principale».

Susanne Luning, spalla nello sceneggiato di Canale 5, è la sua nuova compagna

Morandi, [illegible] con la [illegible] tv

Per il cantante [illegible] altro amore nato sul set

A [illegible] l'ex moglie Laura Efrikian, [illegible] Milly Carlucci

Da sinistra Gianni Morandi con Susanne Luning. Accanto: Daniela Poggi

MILANO. Ha trovato Dio, [illegible] l'amore [illegible]. Per Gianni Morandi la donna del [illegible] resta una chimera. Continua a inseguirla, a cercarla sul set, forse nel ricordo del primo amore. L'ultima fiamma si chiama Susanne Luning, è la sua partner nello sceneggiato «In fuga per la vita» trasmesso da Canale 5. Lei ha 27 anni, lui 48. Rivela l'ultimo numero di «Novella [illegible] «Sono bastate quindici settimane di riprese, parte in Germania, parte [illegible] Italia, per far [illegible] scintilla. e poi Gianni [illegible] un sogg[illegible] particolarmente "debole di cuore" in questi casi. Sarà perché non ha [illegible] legame fisso, sarà perché [illegible] aperto a [illegible] esperienze, sarà perché recita sempre [illegible] partner bellissime, ma [illegible] sue passioni sul set sono un classico».

Già, una storia che [illegible] ripete. Era accaduto [illegible] anche 27 anni fa con Laura Efrikian, [illegible] prima e per [illegible] unica moglie [illegible] Morandi. [illegible] erano conosciuti negli studi di Cinecittà, mentre giravano «In ginocchio da te». Gianni era popolarissimo: spopolava al Cantagiro e a Canzonissima, le mamme d'Italia lo eleggevano a figlio ideale, le ragazze come l'uomo di cui innamorarsi. Per tutti [illegible] bravo ragazzo, proprio [illegible] quello che cantava «Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte». Si sposarono, lui e la Efrikian, in gran segreto, nel maggio 1966, [illegible] Scozia, forse per vincere le [illegible]stenze dei genitori a quell'unione. Girarono insieme altri due film «Non son degno di te» e «Chimera». Tredici anni dopo, divorziarono. Gianni tenne con sé i due figli, Marianna e Marco. E tornò a [illegible] sul set l'amore. La prima occasione fu lo sceneggiato «Voglia di volare» che girò nel 1984. Incontrò Daniela Poggi, un'avventura di tre mesi. Poi, ecco la storia con Ana Obregon, altra protagonista dello stesso sceneggiato. [illegible] neppure quel flirt nato tra [illegible] ciak e l'altro si concretizzò in una [illegible] unione.

E due [illegible] dopo, un'altra [illegible] figurò accanto all'ex ragazzo [illegible] Monghidoro: Catherine Spaak. I giornali rosa parlarono di [illegible] amicizia», ma forse era soltanto simpatia professionale: [illegible] girano insieme lo sceneggiato «Voglia di vincere». E un mese dopo, infatti, il nome di Morandi fu [illegible]stato a quello di Milly Carlucci. Li fotografarono insieme anche all'arrivo di [illegible] rally, una delle grandi passioni del cantante emiliano.

Poi, [illegible] autunno, Morandi tornò negli studi di posa, per girare [illegible] altro film per la tv: «[illegible]venterò padre». Ed [illegible] che i «paparazzi» [illegible] «Novella 2000» e «Eva Express» si scatenarono in [illegible] caccia all'ultima fiamma dell'ex ragazzo d'oro. La prima candidata fu Melanee Rodgers, una delle due protagoniste femminili dello sceneggia[illegible]. Poi, neanche un [illegible] d[illegible] il suo [illegible] fu oscurato [illegible] quello di Sophie Carle, l'altra interprete del film diretto da Gianfranco Albano. E forse, quella volta, fu qualcosa in più di un semplice flirt. Gianni e Sophie, ricorda «Novella 2000», parlarono anche [illegible] matrimonio. Adesso un [illegible] sceneggiato, e un nuovo amore. Ma sarà davvero così? **(p. p. l.)**

(Segue da pagina 8)

Cristianamente è mancato
Luigi Ala
cantoniere a riposo
Lo annunciano la moglie **Aristide**, i figli **Giacomo** e **Margherita** con **Guido** e **Daniel**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 29 alle ore 15.30 [illegible] Parrocchia di Cantoira
[illegible] **Torinese**, 26 marzo 1993

E' mancato all'affetto dei suoi cari
[illegible]o Ferrero
[illegible] della Repubblica
di anni 77
Ne danno il triste annuncio la moglie [illegible]laide, il figlio **Felice**, l'adorata nipote **Marti[illegible]** con la mamma **Ombretta** e [illegible] tutti. Per espressa volontà del defunto, non fiori ma offerte per la [illegible] di [illegible] per [illegible] di Cinaglio d'Asti. [illegible] esequie avranno luogo lunedì 29 marzo alle ore 16,00 [illegible] San Domenico di Asti e alle ore 17,00 [illegible] Chiesa parrocchiale [illegible] Cinaglio d'Asti ove la [illegible] verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Asti**, 27 marzo 1993

Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale, Dirigenti e Personale tutto delle **Acciaierie Ferrero S.p.A.** prendono [illegible] al lutto dell'ing. [illegible] per la scomparsa del papà
cav. Carlo Ferrero
— **Torino**, 27 marzo [illegible].

Ettore, Giuseppe Ferrero e famiglia si stringono con affetto a Felice e famiglia per la [illegible] del caro **PAPA'**.

[illegible] affettuosamente vicini [illegible]. Felice Ferrero i collaboratori:
Caterina Lampis
Mauro Murero
Lorenzo Molo
Maurizio Panone
Roberto Tentori.

Prendono parte al lutto dell'ing. Felice Ferrero,
Giovanni Sabolin
Sandro Belliano
Ezio Barbero
Silvio Barpi
Giuseppe Benedetto
Paolo Burzio
Tullio Centurelli
Giovanni Cesare
Renzo Chiabotto
Antonino Chimento
Luigi Compagnone
Giovanna Facciano
Enrico Fornelli
Francesco Lecoese
Giuliano Marsoni
Francesco Martina
Antonio Marzari
Domenica Monaco
Teodoro Peducci
Paolo Pollano
Pia Pozzo
Francesco Procopio
Piernicola Rizzo
Caterina Ronco
Remo Sertori

Francesco Derazza
Mariapia Fierro
Luigino Toscani
Luigi Zannin.

Consigli di fabbrica Acciaierie Ferrero di Settimo, San Didero e Borgaro, partecipano al dolore dell'ing. Felice Ferrero per la scomparsa del papà
[illegible] Carlo Ferrero
— **Torino**, [illegible] marzo 1993

Alberto Tosa e famiglia si associano al lutto.

Gianfranco Amico di Meane e famiglia partecipano con profondo cordoglio al grave [illegible] ha colpito l'ing. Felice Ferrero.

Direzione e Personale Metallurgica Piemontese prendono parte al lutto dell'ing. Felice Ferrero per la perdita del **PAPA'**.

Direzione e Personale Presider partecipano al lutto dell'ing. Felice Ferrero per la perdita del **PAPA'**.

Il **Personale della Sidertrasporti Srl** prende parte al lutto dell'ing. Felice Ferrero.

In una simile circostanza le parole sono inutili. Mi unisco al vostro [illegible].

Luigi e Anita Perotti partecipano al dolore dell'ing. Ferrero e famiglia.

Clara e famiglia partecipano [illegible] al dolore di Felice e mamma.

E' [illegible] all'affetto dei suoi [illegible]
prof. dott. Aldo [illegible]
Per desiderio del defunto lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Maddalena** e il figlio **Mauro** con **Lucilla** e **Riccardo**.
— **Asti**, 26 [illegible] 1993

(Continua a pag. 13)

L'uomo, un agricoltore, si salverà perché la pistola con cui si spara è difettosa

Finisce i bollini, [illegible] il suicidio

Pensionato disperato in Puglia

LECCE
NOSTRO SERVIZIO

Disperato perché sprovvisto [illegible] bollini per l'esenzione dal ticket sanitario, tenta di uccidersi [illegible] colpo di pistola [illegible] testa. Un anziano, Antonio Rainò, [illegible] anni, ha reagito così quando anche l'ultimo bollino, il sedicesimo della razione imposta dall'ex ministro della Sanità De Lorenzo, è volato via, speso per l'acquisto di medicine.

Ha impugnato la [illegible] vecchia pistola, l'ha p[illegible] alla testa e ha premuto il grilletto. Ma deve ringraziare proprio l'arma se adesso è ancora vivo. Un'arma inefficiente, di scarsa potenza, una pistola [illegible] - hanno raccontato in paese - l'uomo [illegible] con sé come una reliquia fin dalla guerra d'Albania. Il proiettile s'è formato vicino all'orecchio.

Gliel'hanno estratto in ospedale, con un piccolo intervento chirurgico cui Rainò s'è sottoposto ieri.

A soccorrerlo era stato il suo [illegible] che ogni mattina va a fargli visita.

La storia è esemplare dello scompiglio che l'ultima riforma sanitaria ha gettato tra la gente, [illegible] le file interminabili agli sportelli delle Usl e il dramma di molti, soprattutto dei pensionati, terrorizzati dall'idea di terminare i 16 bollini e di restare senza farmaci.

Antonio Rainò è un po' la fi[illegible] del pensionato medio. Vive a Casarano, 21 mila abitanti, patria dell'industria [illegible] calzature, [illegible] la sua pensione da agricoltore, poco più di 500 mila lire al mese. Ha quattro figli, ma vive da solo.

Vedovo da tre anni, ha [illegible]pre rifiutato, con la sua tempra [illegible]i vecchio contadino e l'orgoglio di chi vuol sentirsi indipendente, l'offerta dell'amministrazione comunale che voleva, come fa in altri casi, garantirgli un pasto caldo: «No, faccio da solo, [illegible] la cavo» aveva sostanzialmente risposto.

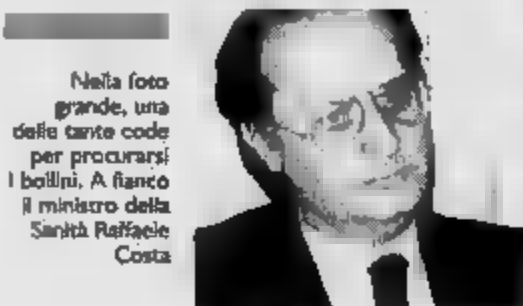
L'uomo abita in un monolocale e recentemente era alle prese, oltre che [illegible] qualche acciacco dell'età, una bronchite, anche [illegible] una forma depressi[illegible].

Forse [illegible] dispiacere per un figlio, rappresentante di mobili, che pur abitando in paese va a trovarlo poco, forse il dramma della solitudine, o ancora la frustrazione per essersi sentito abbandonato dallo Stato: e Casarano di questo [illegible] parla.

Si commenta, si chiacchiera sull'episodio [illegible] ieri mattina, quando l'anziano, con un gesto disperato, [illegible] preso la sua vecchia pistola e l'ha appoggiata alla testa. Un colpo. Sarebbe [illegible] egli stesso - secondo quanto è stato finora ricostruito - a chiedere aiuto. Un aiuto che, arrivato puntualmente, gli ha prestato il suo medico, prima [illegible] un intervento di pronto soccorso e poi trasportandolo all'ospedale. Qui Rainò è stato trasportato subito in sala operatoria, dove gli hanno estratto la pallottola. Ora è fuori pericolo. La degenza durerà pochi giorni. L'uomo avrebbe confermato di aver tentato il suicidio perché ormai è a corto di bollini.

«E' comprensibile - dice il sindaco di Casarano, Cosimo Ferilli - la riforma sanitaria ha sicuramente creato qualche problema. Mettiamoci nei pan[illegible] [illegible] anziano, [illegible] le sue debolezze psicologiche e le sue paure. A Casarano sono pressappoco seimila le persone che beneficiano dell'esenzione dal ticket sanitario. Sono tantissimi coloro che vengono in Municipio a chiederci aiuto, a far presente che non ce la fanno a tirare avanti e che [illegible] hanno i sol[illegible] per acquistare le medicine. Certo, i [illegible]uni dovrebbero dare una mano e contribuire. M[illegible] si sa, i conti degli enti locali sono in [illegible] e i servizi sociali sono ridotti all'osso. La classe dei nuovi poveri è in crescita». Ed [illegible] in crescita, [illegible] Casarano e in tutta Italia, [illegible] dei nuovi disperati.

Sandro Tarantino

Nella foto grande, una delle tante code per procurarsi i bollini. A fianco il ministro della Sanità Raffaele Costa

Aveva esaurito [illegible] buoni Usl perché [illegible] molto malato

Troppi farmaci, anz[illegible] in tilt

Ridurrebbero le capacità del cervello

E se la demenza senile - [illegible] almeno quella decadenza dell'intelletto [illegible] cui spesso [illegible] lamentano gli anziani - non fosse [illegible] calamità naturale ma l'imprevisto effetto collaterale di un eccesso di psicofarmaci o di un cattivo miscuglio [illegible] medicinali diversi?

L'ipotesi non è azzardata: secondo un'indagine della Maryland School of Pharmacy, il dieci-quindici per cento degli anziani americani che si presentano al pronto soccorso con sintomi [illegible] debolezza mentale [illegible] demenza senile, sono [illegible] realtà vittime della cosiddetta «ipermedicazione».

Chiunque [illegible] può [illegible] colpito, ma i vecchi sono particolarmente a rischio, [illegible] perché con l'età gli organi spazzini per eccellenza - i reni e il fegato - lavorano più lenta[illegible] [illegible] più faticosamente. Così la stessa dose [illegible]i farmaci che a 65 anni non crea problemi, a 75 può [illegible] devastante.

Un recente studio dell'Università Vanderbilt ha dimostrato anche che gli anziani imbottiti di tranquillanti corrono una serie di pericoli - in particolare, le fratture ossee - statisticamente meno frequenti nei loro coetanei che non ricorrono agli psicofarmaci.

L'ipermedicazione colpisce, secondo il tipo [illegible] [illegible]edicine prese in eccesso, i reni, lo sto[illegible] o il fegato. Può causare emorragie e far sbagliare diagnosi. Per questo il consiglio di medici e ricercatori è: prendete meno medicine possibile, [illegible] può che farvi bene.

L'ipermedicazione ha origini diverse. Spesso i farmaci vengono ordinati da medici che [illegible] vengono informati [illegible] visite [illegible] [illegible] ricette precedenti. Così può capitare che un farmaco interferisca [illegible] l'azione di un altro, annullandola o rendendola pericolosa.

Per evitare pasticci, alcune farmacie americane schedano tutte le prescrizioni mediche dei loro clienti abituali, in modo da vedere subito se ci sono incompatibilità con [illegible] [illegible] ricetta. Molto spesso, infatti, [illegible] paziente [illegible] rivela al medico di aver fatto il giro di tutti gli specialisti consigliati dagli amici - e, non sapendosi districare fra tante prescrizioni, fi[illegible] per fare grandi confusioni.

Un problema a parte [illegible] poi i farmaci che si possono comperare senza bisogno della ricetta medica - ma anche senza la protezione del medico che ne spiega l'uso corretto.

Nell'indagine del Maryland, c'è anche una tirata d'orecchi per la classe medica, che esce dall'Università completamente impreparata in geriatria: negli Stati Uniti, meno del [illegible] per cento degli studenti segue [illegible] [illegible] di questa materia. Eppure, rivelano le statistiche, sono proprio gli anziani i loro principali clienti.

(m. ver.)

(Segue da p[illegible] 11)

Improvvisamente è mancato
Giacomo Paglia
di anni 82
Ne danno il doloroso annuncio: il nipote **Roberto** con il papà **Aldo Amongero**, 4 nipote geom. **Aldo Paglia** e mamma, cugini e parenti tutti. Funerali in Agliè nella Chiesa parrocchiale lunedì 29 alle ore 1[illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Agliè**, 28 marzo 1993.

Tino Carla Francesco Paolo Elisa Mazzocchi ricordano
Nanni Mazzarino
e sono affettuosamente vicini a Carla e Alessandro.
— **Torino**, 27 marzo 1993.

RINGRAZIAMENTI

Franca ringrazia [illegible] cuore tutti coloro [illegible] con presenza, scritti, opere di bene e fiori hanno partecipato al suo grande dolore per la scomparsa del caro papà
Giuseppe Barletta
— **Torino**, 28 marzo 1993.

Maria Teresa Mellino ringrazia commossa tutte le persone che le sono state vicino con grande aff[illegible] nell'occasione del decesso del caro fra[illegible]
[illegible] Mellino
— **Torino**, 28 marzo 1993.

Commossi da tanta partecipazione nel ricordo del carissimo
Tommaso Consoli
[illegible]nda e Gianni esprimono a tutti profonda riconoscenza
— **Torino**, 28 marzo 1993

ANNIVERSARI

1992 11 aprile [illegible]
[illegible]
Pancrazio [illegible]rtinet[illegible]
Santa Messa: [illegible] Comodate, sabato 3 aprile, ore 11,30, chiesa San Raffaele Alto, domenica 4 aprile, ore 10,30.

1991 1993
Enrico Bernecole
Ti ricordiamo con tanta [illegible]ggente nostalgia.

[illegible] [illegible]
avv. Gianmaria Castelli
Jolanda ti ricorda.

27 marzo 1992 27 marzo 1993
[illegible] Sgarra n. Biagiotti
Con amore e rimpianto infiniti.

1992 28 marzo 1993
Anna Maria Turina ved. Piccato
Sei sempre viva, nella nostra mente, nei nostri cuori, nei nostri ricordi. **Luciana, Giorgio, Marco e Stefano**. Ss. Messa venerdì 2 aprile ore 18 La Collegiata (via Pio Il Rivoli).

1979 1993
cav. [illegible] Magnino
Vive nel pensiero di **Eugenia, Lucetta**.

1985 1993
[illegible] Busto
anni 20
Dolcissimo ricordo in mamma, papà, **Susanna e Carlo** che ti vogliono sempre tanto tanto bene.

28-3-1992 28-3-1993
[illegible] [illegible] Arcota
Il tuo ricordo [illegible] con noi [illegible], mamma, papà.

1992 [illegible]
Giuseppe [illegible]
Sempre nella nostra mente.

1975 1993
Giuseppe Teresina Roggero
Sempre rimpianti.

1966 [illegible]
dott. [illegible] [illegible] Poero
Sempre vivo [illegible] [illegible].

28 marzo 1983
Maddalena Albano Ferrero
19 aprile 1944
Nando Ferrero
Vivono sempre nei nostri cuori.

[illegible] 1993
Ezio Caranzano
Sempre con noi.

30-3-1991 30-3-1993
Flor[illegible] Amedeo in Pittarella
Messa di suffragio martedì 30 marzo 1993 ore 18 parrocchia Gesù Nazareno, piazza Benefica.

[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
Dolcissimi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. **Liliana, Daniela.**

1992 [illegible]
Eugenia [illegible]
1968 1993
Cesare [illegible]
Rinuccia li ricorda.

Giovanni Paolo II detta ai sacerdoti le regole per «non renderla una pratica odiosa e penosa»

«Confessori siate più umani»

Il Papa: «Delicati sui peccati di sesso»

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II ammette che la confessione è poco usata e fa capire che spesso la colpa è degli stessi preti, che devono sforzarsi di non renderla una pratica «odiosa o penosa», come invece accade. E da qui ecco scaturire l'identikit del buon confessore, disegnato da un ampio e complesso discorso rivolto dal Papa ai partecipanti a [illegible] corso promosso dalla Penitenzieria Apostolica, il tribunale speciale che [illegible] occupa delle indulgenze, della confessione e dei casi di coscienza.

In controluce, si capisce be[illegible] che il Papa parla proprio perché [illegible] quanto l[illegible]tana sia la prassi dal significato autentico della confessione e come proprio su questa discrepanza si [illegible] costruita una disaffezione profonda dei fed[illegible] risp[illegible] al sacramento.

Ecco dunque le regole elencate dal Papa. Primo: «Non rendere la confessione odiosa [illegible] penosa» soprattutto quando [illegible] hanno di fronte soggetti poco avvezzi al contatto frequente col sacerdote. Secondo: creare [illegible] clima adatto, facilitando al penitente l'apertura del proprio animo. Terzo: «Mai si raccomanderà abbastanza la delicatezza circa le [illegible] oggetto del sesto precetto del Decalogo» cioè i peccati legati all'esercizio della sessualità, dall'adulterio al divorzio, dall'omosessualità allo stupro. Quarto: il sacerdote deve studiare bene il catechismo.

Questo testo, precisa il Papa, [illegible] introduce nuovi peccati come erroneamente [illegible] è voluto sostenere, piuttosto «non fa che applicare a modalità dell'agire [illegible] ora divenute comuni, l'identica [illegible]gge divina» per «risolvere cattolicamente» quelle «situazioni problematiche» che [illegible] sviluppano «nell'incessante evoluzione culturale, tecnica, economica della storia umana».

Quinto: il confessore non deve mai venire colto di sorpresa e se si trova di fronte a problemi che non sa bene affrontare deve inviare il penitente ad un altro sacerdote più esperto oppure rivolgersi alla Penitenzieria stessa che è sempre pronta a fare da consulente per casi concreti.

Nella seconda parte del suo identikit Giovanni Paolo II si preoccupa di entrare nel dettaglio degli atteggiamenti che [illegible] sacerdote deve avere nel momento in [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] il fedele [illegible] come deve comportarsi nel corso del colloquio. Il Papa attinge dalla lunga consuetudine che ha con il confessionale ed è significativo che ne parli proprio all'avvicinarsi della Pasqua, quando [illegible] solito scendere in [illegible] Pietro per ascoltare direttamente dai pellegrini il riconoscimento delle loro colpe.

In questo lungo passaggio, Giovanni Paolo II elenca gli atteggiamenti che «mai» il confessore deve mettere in pratica. «Il sacerdote confessore non deve mai manifestare stupore, qualunque sia la gravità, l'impensabilità, per così dire, dei peccati accusati [illegible] penitente». Inoltre «mai deve pronunciare parole che suonino di condanna alla persona anziché al peccato». Ancora: «Mai deve inculcare terrore anziché timore». Quindi: «Mai deve indagare su aspetti della vita del penitente la cui [illegible] [illegible] sia necessaria per la valutazione dei suoi atti». Infine [illegible] deve mostrarsi impaziente o geloso del suo tempo, mortificando il penitente [illegible] l'invito a far presto».

Quanto alla diatriba se confessarsi faccia a faccia o attraverso la grata del confessionale, [illegible] Papa spazza via in un colpo solo tutte le polemiche che periodicamente sorg[illegible] a favore [illegible] contro l'una [illegible] l'altra modalità: è [illegible] penitente che deve esprimersi sul modo di confessarsi che trova più con[illegible]; il sacerdote deve adeguarsi.

Incalzante la conclusione: confessare non è una «tecnica psicoanalitica [illegible] psicoterapeutica» anche se è necessaria una buona preparazione psicologica che consenta di distinguere tra i comportamenti attuati con p[illegible] responsabilità da quelli «condizionati da meccanismi psicologici». Su [illegible] deve dominare il sentimento: fare «parlare il cuore infiammato dalla carità, il cuore sacerdotale». Solo così si avrà una ripresa e un uso frequente della confessione, oggi relegata agli ultimi posti nelle pratiche dei fedeli.

Sandro [illegible]

Giovanni Paolo II ha dettato ieri le «nuove regole» per la confessione

[illegible] LE CRIS[illegible]

Un vangelo in «pillole»

MODENA. Al posto delle pillole versetti evangelici usa e getta. Adesso anche il mal d'animo ha la sua medicina. Se avete problemi [illegible] fede o attraversate [illegible] crisi spirituale comprate un flacone di Vangelo in compresse: 22 dischetti di carta con una massima evangelica stampata al prezzo stracciato di duemila lire. Il «Vangelo in compresse», prodotto [illegible] Modena, è già disponibile nei negozi delle «Edizioni Paoline» e al centro «Russia ecumenica». La «medicina», di recente preparazione, a base di «estratto di Vangelo», come si legge nelle indicazioni, aiuta [illegible] «viver la vita». La posologia [illegible] una-due compresse [illegible] giorno. Se subentrano in[illegible]ce perplessità è meglio «consultare un sacerdote». La durata: da qui all'eternità. Una massima, dal Vangelo secondo Luca, che [illegible] aggancia bene all'epidemia di Tangentopoli: «Guardatevi bene [illegible] ogni avidità, poiché per nessun uomo la vita dipende dall'abbondanza dei beni che possiede». [Agi]

LA PENITENZA [illegible]

[illegible] BOZZO

«E' [illegible] conversione»

«Sorprendenti». Gianni Baget Bozzo così definisce le parole del Papa. «Mi sembra quasi che [illegible] Pontefice si sia convertito alla dolcezza e sono piacevolmente stupito per la ventata di novità nel suo discorso. Nella confessione ci sarà finalmente [illegible] rapporto diverso».

[illegible]

«Un po' di elasticità»

Quali doti vorrebbe in [illegible] [illegible]fessore? Loretta Goggi, nel libro di don Spartà «Scusi, lei [illegible] [illegible] peccatore», risponde: «Un dialogo fatto di comprensione. Ci sono zone, in Italia, dove i sacerdoti ti aggrediscono per cose che [illegible] [illegible]anno più [illegible]; un po' di elasticità non guasta».

DE CRESCENZO

«Vorrei dubbi [illegible] bontà»

Luciano De Crescenzo [illegible] [illegible] i partecipanti all'immaginaria tavola rotonda [illegible] don Spartà [illegible] fedele al proprio cliché, osserva: «A me piacerebbe incontrare un confessore che, paradossalmente, [illegible] dei dubbi, e poi comprensione, bontà e intelligenza».

FENECH

«Consigli [illegible] aiuto»

Ecco come Edwige Fenech vorrebbe, secondo don Spartà, il confessore ideale: «Ho bisogno [illegible] un persona che posso guardare negli occhi per dirle sinceramente tutto quello che ho fatto e chieder consigli per il futuro, sapere [illegible] evitare [illegible]azioni e colpe».

Professori svizzeri

«Via l'italiano dalle lingue nazionali»

GINEVRA. L'Associazione svizzera dei professori universitari si è pronunciata ieri contro l'obbligatorietà dell'insegnamento della lingua italiana, inclusa nel progetto governativo [illegible] riforma scolastica per [illegible] mutuo riconoscimento del diploma di maturità conseguito nei vari cantoni che [illegible] il Paese.

In un comunicato diffuso a Zurigo, l'associazione rileva che «per quanto sia necessaria, la difesa delle [illegible]inoranze linguistiche del Paese non potrà raggiungere in tal modo i suoi obiettivi».

L'italiano [illegible] una delle qu[illegible] lingue ufficiali della Confederazione elvetica, assieme a tedesco, francese [illegible] romancio.

L'insegnamento dell'italiano in Svizzera non ha vita facile in questi ultimi tempi. Lo scorso febbraio i genitori italiani [illegible] Berna hanno fatto una marcia di pro[illegible] contro l'ambasciata italiana in Svizzera per il taglio settimanale di mezz'ora d'italiano nelle scuole per i figli degli emigrati. In Svizzera, come nel resto del mondo, il ministero [illegible] Esteri, in collaborazione con quello della Pubblica Istruzione, organizza [illegible] corsi gratuiti di lingua madre per gli alunni italiani nella fascia dell'obbligo scolastico. I ragazzi frequentano normalmente la scuola svizzera e un pomeriggio la settimana studiano la storia e la geografia dell'Italia con docenti pagati dal nostro Stato. Al[illegible] le lezioni sono sempre state di tre [illegible] e mezza in modo che ogni professore dovesse insegnare in cinque corsi per completare il suo orario di cattedra (18 ore). Il taglio di mezz'ora farebbe salire a sei il numero di corsi necessari e richiederebbe meno insegnanti. Permettendo così al nostro ministero degli Esteri di risparmiare diversi milioni in stipendi. [r. cri.]

Per i preti [illegible] una tentazi[illegible]

Così, nel '500, inventarono le grate

ROMA. Il confessionale fu inventato dalle gerarchie ecclesiastiche [illegible] «cintura di castità» per i sacerdoti. L'obiettivo [illegible] impedire che i confessori potessero cadere in tentazione nei confronti delle donne penitenti e compiere atti osceni nei luoghi sacri. La nascita nel XVI secolo del mobile liturgico è stata ricostruita dal giudice milanese Romano Canosa nel volume «La restaurazione sessuale. Per una storia della sessualità tra Cinquecento [illegible] Settecento», uscito in questi giorni da Feltrinelli. «La seduzione [illegible] penitenti donne da parte dei loro confessori - afferma Canosa - era stata una causa permanente di [illegible] nella Chiesa, sin dal momento dell'introduzione della confessione e ancor di più lo [illegible] diventata da quando il Concilio Lateranense [illegible] 1216 aveva stabilito l'obbligatorietà del sacramento della penitenza almeno una volta l'anno». Secondo l'autore del saggio, le stesse modalità con le quali tradizionalmente la confessione veniva resa (la donna seduta a fianco del confessore) e i rischi di contatti fisici che [illegible] derivavano, spinsero le autorità ecclesiastiche a inventare, attorno alla metà del Cinquecento, il confessionale, quale [illegible] tuttora nelle chiese, vale a dire [illegible] gabbia di legno idonea a impedire ogni contatto fisico tra penitente e confessore. Ma [illegible] fu la sola novità per la confessione, perché i teologi e i predicatori - sottoli[illegible] Canosa - posero un accento spropositato sulle questioni sessuali, al punto che nei manuali dei confessori il modo di trattare queste questioni finì per costituire la parte prevalente.

La ricerca di Romano Canosa, compiuta attraverso la consultazione di atti inediti [illegible] Santa Inquisizione conservati negli archivi di Stato [illegible] Venezia e Madrid, esamina gli effetti poco esplorati della svolta del Concilio di Trento sui comportamenti sessuali nella società dei secoli XVI, XVII [illegible] XVII. Per combattere la bigamia, la sodomia, [illegible] lassismo sessuale, la Chiesa fece ricorso alle condanne [illegible] teologi, dei confessori, dei predicatori e dei tribunali ecclesiastici. Durissima fu anche la reazione nei confronti dei libertini [illegible] dei cicisbei, figure inizialmente «tollerate». Pesanti le conseguenze, secondo Canosa, della «restaurazione sessuale» imposta dalla Chiesa della controriforma. «Le pulsioni sessuali, alquanto libere nel Quattro-Cinquecento, passando attraverso la figura seicentesca del libertino e quella settecentesca del cicisbeo - spiega - avevano subito un lento ma inesorabile processo [illegible] limitazione-restringimento». [AdnKronos]

Giallo sul Monviso: doveva rientrare a Cuneo

Sparito [illegible] [illegible] due persone a bordo

[illegible] Un aereo da acrobazia del club [illegible] Levaldigi risulta disperso dal tardo pomeriggio di venerdì, nella [illegible] alpina compresa tra il Monginevro e il Monviso. A bordo del «Cap 10» il pilota, Luciano Turotti, 64 anni, agente di commercio di Salmour (Cuneo), e Fabrizio Morano, 36 anni, commercialista di [illegible] e socio dell'aeroclub di Vercelli. I due, partiti alla volta del Cu[illegible] dall'aeroporto francese di Vichy, poco dopo le 16, [illegible] preceduti da un amico, a bordo di un altro aereo, l'ingegner Franco Giordano, [illegible] Asti.

Il professionista, giunto regolarmente [illegible] Levaldigi alle [illegible] di venerdì, ha riferito ai soccorritori di aver perso il contatto radio con Turotti mentre i due velivoli, a breve distanza l'uno dall'altro, erano sulla verticale dell'aeroporto di Valence, a Sud di Lione. Per rientrare in Italia i due piloti avevano concordato [illegible] seguire la [illegible] sulla Valle [illegible] Susa.

Turotti, campione di volo acrobatico, con migliaia di ore all'attivo, [illegible] considerato uno dei più esperti piloti dell'aeroclub [illegible] potrebbe esser stato costretto a un atterraggio di fortuna per [illegible] [illegible] condizioni meteorologiche incontrate nel superare le Alpi. Più probabile un incidente. L'aereo sul quale volava, costruito nel '76, era stato appena revisionato nell'aeroporto francese [illegible] Berney, [illegible] Nord-Ovest di Parigi, da dove era partito venerdì mattina. [illegible] scalo a Vichy è stato necessario per fare rifornimento di carburante.

Le ricerche, alle quali partecipano sette elicotteri, sono [illegible] sospese ieri sera alle 18.45, per il buio; riprenderanno stamane, [illegible] [illegible] coordinamento del Centro dell'Aeronautica militare di [illegible] Venda, in provincia di Padova e in collaborazione con il «Rescue coordination centre» di Lione. [m. bos.]

Caltanissetta, è guerra tra Rifondazione e vescovo

«Il [illegible] antiaborto è abusivo, [illegible] demolito»

CALTANISSETTA. Rifondazione comunista si è scagliata contro il [illegible] [illegible] Caltanissetta Alfredo Garsia che il 7 marzo [illegible] [illegible] Cataldo, [illegible] paesone [illegible] 15 chilometri dalla città, ha inaugura[illegible] [illegible] [illegible] contro l'aborto. Il prelato già l'anno scorso a[illegible] presenziato nel paese alla «Settimana della preghiera anti-aborto» durante la quale le campane [illegible] state [illegible] solo a morto. Un esposto-denuncia è stato presentato in municipio dai dirigenti della sezione sancataldese di Rifondazione comunista. Vi si segnala che il monumento è abusivo e pertanto deve essere demolito al più presto. Nell'esposto [illegible] precisa che il parroco ha omesso [illegible] chiedere al Comune sia la concessione edilizia sia l'autorizzazione indispensabile per ottenere l'occupazione del suolo pubblico. Già [illegible] annuncia [illegible] «duello» [illegible] comunisti e curia.

Il parroco, don Domenico Cirigliano, difende [illegible] monumento «ai bambini non nati a causa [illegible] aborto»: è un busto di donna con cinque neonati in grembo. Una donna che rassomiglia molto a un'immagine della Madonna. «Posso anche avere sbagliato a non chiedere i permessi - ha detto don Cirigliano - ma [illegible] permetterò [illegible] [illegible] [illegible] abbattere questo piccolo monumento. Io lotto semplicemente in difesa della vita. Non consentirò [illegible] attacco [illegible] meschino». [illegible] poi: «Piuttosto demoliscano i palazzi abusivi, non un blocco di mattoni di mezzo metro».

A sostegno degli antiabortisti, il movimento «Alleanza cattolica» ha promosso [illegible] raccolta di firme [illegible] calce a una petizione da inviare al presidente del Consiglio Giuliano Amato perché il governo proponga subito modifiche alla legge numero 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza. [a. r.]

«Chi fa la fame nei primi 5 anni di vita sarà meno dotato e avrà maggiori difficoltà»

Poveri? Sì, anche di intelligenza

Studiosi Usa: la miseria uccide le capacità

ROMA. Poveri, sfortunati e adesso [illegible] anche poco intelligenti. L'ultima «pietra» contro chi nasce povero la scaglia [illegible] studio che arriva dall'America [illegible] è firmato dall'équipe di ricercatori dell'Università del Michigan, diretta da Greg Duncan. Allora: se si nasce poveri nei primi cinque anni di vita, si sarà meno intelligenti per il resto dei giorni. Una «teoria» che rischia di fare un'ecatombe fra capitani di industria e attori, fra registi [illegible] uomini di cultura. Una «teoria» che sembra contraddetta proprio da tutti coloro - e [illegible] tanti - che hanno conosciuto nell'infanzia la miseria e che dopo anni hanno dimostrato un'intelligenza fuori dal [illegible]

Eppure... «Eppure - sostiene categorico Greg Duncan - la povertà incide marcatamente sullo sviluppo dell'intelligenza nella prima infanzia, [illegible] da ridurre, nei bambini, il quoziente di 9,1 punti, rispetto alla media [illegible]nale che è di cento».

Le entrate familiari, secondo quanto sottolinea l'équipe dei ricercatori americani, sarebbero più influenti sulla crescita [illegible]tale del bambino di altri fattori, [illegible] tempo ritenuti determinanti, come la composizione del nucleo d'origine, il livello culturale [illegible]terno, la mancanza di [illegible] genitore, l'appartenenza etnica.

Lo studio - spiegano in America - è stato fatto tenendo sotto [illegible] dalla fine degli Anni Ottanta oltre [illegible] bambini.

[illegible] solo la differenza tra bimbi ricchi e poveri è lampante - [illegible] il professor Duncan - ma anche quella tra i bambini poveri fino a cinque anni e bambini che sono stati poveri per i primi due o tre anni di vita. In questo caso l'indice che misura il quoziente di intelligenza è più basso, [illegible] soltanto di quattro punti».

Ma non basta. Gli effetti della povertà - osservano gli studiosi americani - influiscono anche sul comportamento e [illegible] personalità. I bambini poveri, secondo Duncan, soffrono di depressione, tristezza, paura molto più dei bambini ricchi.

Lo stesso discorso vale per l'interazione con l'ambiente. I piccoli provenienti [illegible] famiglie meno abbienti sarebbero di 3,3 punti più aggressivi, propensi [illegible] accessi d'ira e asociali.

Duncan motiva però queste sue affermazioni e punta il dito contro gli scarsi stimoli che possono provenire da un ambiente familiare che dispone di pochi mezzi. «Ad esempio la [illegible] di materiali didattici, giocattoli compresi e soprattutto "i deleteri effetti psicologici che la povertà provoca sui genitori". La situazione - spiega lo psicologo Duncan - migliora decisamente nei casi di bambini poveri che vivono in quartieri ricchi, dove predomina [illegible] clima più sicuro e stabile».

Luigi Sugliano

E' il risultato di un test fatto sui bambini americani

Da [illegible] Nino Manfredi, Alba Parietti, Lorella Cuccarini e lo scrittore Aldo [illegible]

«Ma noi siamo diventati vip»

La Cuccarini: una molla per emergere

ROMA. «Poveri noi, che baggianata», esclama Lorella Cuccarini, infanzia da borgatara e star intelligente dei programmi di Canale 5.

«Poveri noi, [illegible] un insulto», scandisce Aldo Busi, figlio di una famiglia contadina e indigente, diventato «lo scrittore più grande del secolo», come si autodefinisce. «Stanno delirando, quei poverini», si arrabbia Nino Manfredi, famiglia numerosa [illegible] povera, divo intelligente del cinema italiano. [illegible] E anche scrittore. «Noi bimbi poveri siamo anche aggressivi? - si infervora Nino -. Certo [illegible] sentire queste [illegible] uno [illegible] può non arrabbiarsi».

Voci di scherno [illegible] pianeta povero diventato ricco - [illegible] almeno benestante - grazie proprio al talento, all'intelligenza, alla capacità professionale. Voci [illegible] cui solidarizza Alba Parietti, che povera non è stata quando cominciava a giocare con le bambole, ma che ha visto la miseria da abbastanza vicino per esclamare: «Dobbiamo proprio prendere per buono questo studio? Prendiamolo per buono. Ma io non ci credo, nella mia vita ho visto tante intelligenze crescere proprio dal niente, da dispense vuote e da pochissimi giocattoli».

Aldo Busi racconta la sua vita, quella del fratello [illegible] della sorella. Nati poveri, vissuti poveri, diventati ricchi di talento o professione. Dice: «La mia infanzia è stata piena di topi, [illegible] mie letture [illegible] state il lunario [illegible] le cambiali di mio padre, la lingua è [illegible] dialetto bresciano. Eppure sono "il più grande scrittore vivente". Eppure mia sorella [illegible] diventata preside, mio fratello [illegible] laureato. Questa ricerca toglie anche la speranza, toglie a chi è nato nella miseria la possibilità di poter [illegible] E' [illegible] teoria inaccettabile, razzista, oscena. Che va rigettata completamente».

Nino Manfredi [illegible] altre parole per dire quello che leggete tra virgolette. Toni più duri, quasi di rabbia («ma non le scriva, altrimenti la licenzia[illegible]», suggerisce). «E' [illegible] dolore che nasce l'intelligenza, non dalla ricchezza. Quando [illegible] povero non conoscevo [illegible] depressione, non sapevo neppure che cosa fosse. Adesso sì che l'ho conosciuta. Gli americani devono stare zitti...».

Lorella Cuccarini ammette: «Questo studio mi fa ridere. Una baggianata [illegible] arriva dall'America [illegible] che non è sostenibile. La povertà aumenta l'intelligenza, l'essere nati in mezzo alla miseria induce ad [illegible] maggior impegno. Proprio per riscattarsi, per emergere, per uscire [illegible] ghetto». [l. s.]

ASSICURAZIONI [illegible]

Calo del 20%

La crisi frena gli incidenti

E' la prima volta, dopo il «boom» [illegible]co degli Anni Sessanta, che [illegible] registra un forte calo nella frequenza degli incidenti stradali. Un meno 20 per [illegible]. Quali [illegible] motivazioni? Targhe alterne, cassa integrazione, introduzione del nuovo codice della strada e crisi economica. Indubbiamente la situazione può favorire [illegible] compagnie di assicurazioni che accusano gestioni meno pesanti nel comparto della [illegible] auto».

Questo stato di cose, però, fa emergere [illegible] poche ripercussioni che interessano il mondo delle riparazioni: carrozzerie, officine meccaniche, elettrauto, tanto che già si assiste [illegible] una drastica riduzione dei posti di lavoro e persino alla chiusura [illegible] qualche officina. Ciò è dovuto non solo [illegible] decremento della sinistrosità stradale ma anche ad un nuovo fenomeno. Vediamo [illegible] che si tratta.

Una percentuale dei danneggiati, specie quando il danno non è elevato, preferisce farsi rimborsare con auto da riparare. Ecco uno dei motivi che concorrono a mettere in crisi un intero settore imprenditoriale [illegible] relativi indotti. Dietro [illegible] non poche di queste operazioni, anche se in regola con il fisco, [illegible] voce Iva non compare poiché, appunto, il risarcimento avviene a riparazione da eseguire. Indubbiamente questa prassi limita l'esborso della società [illegible] è, per il fisco, un'entrata in meno. Accade anche che coloro che hanno riportato il danno si accontentino, pur [illegible] percepire subito una certa cifra, di importi [illegible] molto inferiori alla spesa per la riparazione. «Le è stato fatto [illegible] preventivo di un milione di lire, mentre il nostro tecnico ha appurato che la spesa non supera le [illegible] mila. [illegible] vuole subito i soldi, le offriamo mezzo milione».

La rata del riscaldamento [illegible] la [illegible] del mutuo della [illegible] può invogliare ad accettare l'offerta. Qualcuno che transige spe[illegible] in un prossimo eventuale sinistro che interessi, magari, [illegible] stessa posizione d'urto per farselo ripagare. Sarà però bene mettere in evidenza che esiste lo «schedario sinistri»: ricevuta la denuncia, la società può eseguire accertamenti sullo «stato di salute» del veicolo, vuole dire che i precedenti incidenti vengono [illegible]gistrati.

Si tratta, oggi, anche sulle [illegible] «microlesioni» [illegible] tamponamento: le lesioni fisiche di poco conto si possono discutere con [illegible] compagnie [illegible] guarigione clinica avvenuta. Ma occorre se[illegible] tutto [illegible] iter: visita medico-legale di un nostro fiduciario, poi quella del medico della società avversaria. Spesso c'è [illegible] disparità di valutazione sul grado di invalidità permanente parziale: [illegible] medico riconosce il 4 per cento, l'altro il 2. Saggia soluzione potrebbe [illegible] spesso avviene, il 3 per cento. Invece nasce la trattativa suggerita magari dallo stato di necessità della vittima: «Per noi - si sostiene - il danno è fermo al 2%. Di[illegible] ci faccia causa».

Giuseppe Alberti

IL CASO

LA [illegible] DI PIPPO

ROMA

PIPPO Baudo spesso s'è ritrovato a fare la parte del leone. Almeno dice così chi lo frequenta: re assoluto della foresta elettronica televisiva. Questa volta la sua immagine dominante [illegible] presa in prestito dalla prossima pubblicità delle scarpe «Canguro». A Leo-Pippo però l'idea non è piaciuta [illegible] ha diffidato l'agenzia di pubblicità «Young & Rubicam», presieduta da Gavino Sanna, dal pubblicare un annuncio dalla campagna realizzata per la «Canguro».

Scusi Baudo, ma come fa il pubblico [illegible] capire che quel leone sul giornale [illegible] riferisce proprio a lei?

«Come fa? Semplice. La "Young & Rubicam" aveva parlato di riferimenti precisi, [illegible] tipo "Un leone dalle gambe lunghe che presenta Sanremo" e altre amenità [illegible] genere. E chi sarebbe mai quel leone [illegible] io? Questo è uno sfruttamento bello e buono del nome [illegible] senza neanche chiedere [illegible] permesso».

Hanno però parlato anche di altri altri animali. Lei [illegible] cosa c'entra?

«Sì, sì [illegible] detto che avrebbero abbinato altre bestie ad altrettanti personaggi dello spettacolo e della cronaca. Mi pare [illegible] fatto il nome della Parietti, di Andreotti e di Totò Riina. A me era toccata la parte del leone. Questa diffida mi sembra opportuna non solo per il leone. Infatti se rappresentano il vampiro, mi sembra, per far ricordare Totò Riina, a me non fa di certo piacere venire infilzato nella lista insieme a quel nome. E tutto per vendere le scarpe. Una [illegible] genere senza chiedere nessuna autorizzazione? Una follia. Devo assolutamente salvaguardare la mia immagine».

Però sembra che la campagna [illegible] prosegua ugualmente. [illegible] Gavino [illegible] linea che lei vuole portarlo in tribunale sulla base d'una sensazione metafisica.

«Guardi, se la campagna prosegue, di sicuro significa che l'hanno modificata. Se vogliono mettere leoni, tigri, maiali e tutta la fattoria di animali [illegible] poi non si fa alcun riferimento alla mia persona, allora facciano pure. Per quanto riguarda gli altri personaggi saranno questi a decidere. A me non sta bene. Per questo ho dato mandato [illegible] mio avvocato Giorgio Assumma di bloccare la campagna qualora emergesse qualcosa di lesivo per la mia immagine. Forse Gavino Sanna dopo [illegible] sentito il mio avvocato è stato costretto a fare marcia indietro e pubblica un leone saltato dal canguro e basta».

Però lei un po' leone è, se è [illegible] che vuole diventare direttore [illegible] rete.

«Ma quale leone. Io direttore? Soltanto illazioni. Intanto salviamo il Paese [illegible] insieme anche la Rai. Io sono qui [illegible] dare la mia disponibilità totale per questa azienda nella quale ho vissuto, vivo e vorrei viverci in futuro».

Nevio Boni

Vuole censurare una pubblicità che lo trasforma in un animale

Baudo: non sono un leone da imprigionare in uno spot

ROMA. La campagna contestata firmata [illegible] Roberto Fiamenghi raffigura animali stilizzati e allegorici, e l'annuncio sotto accusa [illegible] quello che ha per protagonista [illegible] leone: entità negativa che viene saltata dal canguro.

Il leone, dunque, campeggerà sulle pagine [illegible] giornali perché la «Young & Rubicam» non ha nessuna intenzione di bloccare la campagna [illegible] vi si leggeranno frasi [illegible] «Il leone si spaccia per capo, fa il boss ma non lo è», «Vorresti davvero [illegible] amico come lui?» e ancora: «Fa finta di essere [illegible] boss [illegible] un codardo, un falso re della foresta, vorresti un amico del genere? Più lo salti e meglio è».

Per quanto riguarda la vicenda Baudo-leone, il pubblicitario Gavino Sanna spiega: «Non [illegible] intenzione ledere l'immagine di nessuno. Baudo giudica l'annuncio con il leone (il capo fasullo, quello che vorrebbe esserlo [illegible] non lo è), lesivo della [illegible] immagine e della [illegible] dignità. Noi avevamo spiegato con chiarezza, tuttavia, che non c'è alcun riferimento né diretto né indiretto [illegible] personaggi indicati. Baudo dice di volermi portare in tribunale sulla base, presumo, [illegible] una [illegible] metafisica. Giudica offensivo l'annuncio del leone perché pensa che riproduca la [illegible] immagine, ma noi [illegible] abbiamo [illegible] detto una cosa simile». [nev. bon.]

Di fianco Pippo Baudo: il presentatore [illegible] la [illegible] realizzata [illegible] Gavino Sanna (sotto)

Ma Gavino Sanna «Semplici fantasie Non volevamo riferirci [illegible] lui»

LOTTO CONCORSO N. 13

SABATO 27 MARZO 1993					
Bari	74	81	61	4	44
Cagliari	58	35	70	34	82
Firenze	42	75	74	80	83
Genova	44	56	[illegible]	68	15
Milano	5	59	11	80	21
Napoli	24	[illegible]	84	27	21
Palermo	17	51	36	1	41
Roma	30	12	42	72	38
Torino	58	75	52	50	1
Venezia	48	55	84	28	32

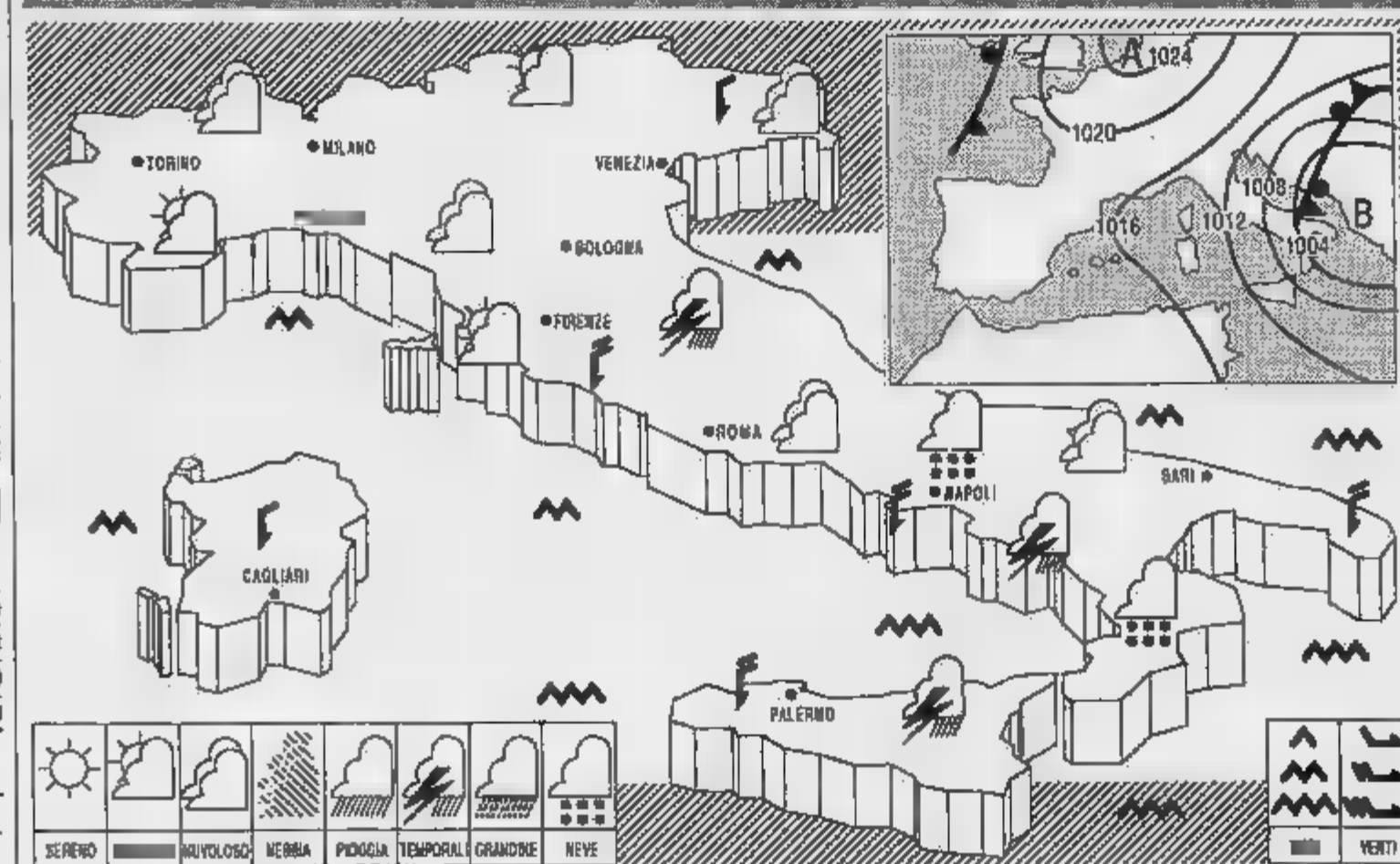
ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	103.124.000
Agli	11	2.109.000
Ai	10	176.000

Montepremi 1.546.863.108

COLONNA VINCENTE

2 x x x 1 1 1 1 x x 1 1

IL TEMPO

SITUAZIONE: una profonda depressione continua ad interessare l'Italia. La circo[illegible] di aria fredda e instabile si presenta maggiormente attiva sulle regioni meridionali e centrali adriatiche.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna generalmente poco nuvoloso; nel corso della giornata temporanei addensamenti potranno dar luogo a brevi rovesci. Sulle restanti regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni che localmente potranno assumere carattere temporalesco e nevoso sui rilievi al di sopra dei 700 metri.

[illegible] senza variazioni di rilievo, con possibili gelate [illegible] pianura padana e sui rilievi.

VENTI: da nord - deboli sulla pianura padana centro-occidentale; moderati, con locali rinforzi sulle restanti regioni settentrionali; forti al centro-sud.

MARI: molto mossi, localmente agitati i bacini meridionali.

PREVISIONI PER DOMANI: al nord, sulle centrali tirreniche, su Sardegna e su Campania irregolarmente nuvoloso con addensamenti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	9	Firenze	4	8	Bari	5	8
Verona	4	12	Pisa	3	11	Napoli	7	11
Trieste	5	10	Ancona	6	0	Potenza	-2	0
Venezia	1	15	Perugia	1	4	S.M. Leuca	6	8
Milano	1	12	Pescara	3	8	R. Calabria	5	14
Torino	-3	11	L'Aquila	1	4	Palermo	10	10
Cuneo	-1	8	Roma Urbe	6	12	Catania	6	15
Genova	6	11	Roma Ciamp.	4	11	Alghero	4	11
Bologna	0	10	Campobasso	-2	1	Cagliari	4	13

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	8	[illegible]	Lisbona	10	20	variabile
Atene	16	19	nuvoloso	Londra	3	9	nuvoloso
Bangkok	25	39	sereno	Los Angeles	11	16	pioggia
Berlino	-6	5	pioggia	Madrid	2	14	sereno
Bruxelles	-4	8	sereno	Montreal	-1	8	sereno
Buenos Aires	21	33	sereno	Mosca	-4	4	nuvoloso
Copenaghen	-2	5	sereno	New York	8	20	pioggia
Dublino	7	9	nuvoloso	Parigi	-1	9	variabile
Francoforte	-4	6	variabile	Pechino	4	17	sereno
Gerusalemme	10	22	sereno	Rio de Janeiro	22	35	nuvoloso
Ginevra	2	5	sereno	Sydney	13	25	nuvoloso
Helsinki	-2	8	[illegible]	Tokyo	[illegible]	[illegible]	sereno
Honolulu	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Varsavia	0	5	variabile
Il Cairo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Vienna	1	5	variabile

Usciva 30 anni fa il celebre romanzo ambientato in un seggio elettorale del Cottolengo: quasi una profezia

I dubbi d'un intellettuale marxista dopo una giornata fra i sofferenti. Nella crisi di [illegible] militante lo specchio dell'Italia del '93

Un [illegible] elettorale durante le consultazioni del 7 giugno '53: «La giornata» [illegible] da Calvino. Qui sopra lo scrittore. Nelle altre foto: in alto Guido Piovene, in basso Arrigo Benedetti

CALVINO *scrutatore a Tangentopoli*

IMMAGINIAMO [illegible] romanzo [illegible] scrivere oggi, fra le bufere di Tangentopoli [illegible] la crisi d[illegible] Partitocrazie. Dovrà [illegible] anche un reportage sul nostro sistema elettorale, un pamphlet contro i guasti della politica, una ridefinizione dei concetti [illegible] democrazia e società, [illegible] meditazione sulla sopravvivenza del male nella modernità. Mettiamo al centro di questo racconto [illegible] intellettuale di sinistra che vede le disillusioni della militanza politica. Scegliamo come ambientazione un'Italia nascosta e malata, [illegible] rovescio di quella che produce [illegible]. Creiamo [illegible] contrasto fra storicismo marxista e cattolicesimo sociale. Facciamo che il protagonista [illegible]lla vicenda si senta quasi ostaggio di [illegible] mondo imperniato sulla fede [illegible] sull'amore. [illegible] sarebbe [illegible] romanzo di straordinaria attualità? Non sarebbe lo specchio dell'Italia del [illegible]

Questa storia, invece, è stata già scritta, come sanno bene i lettori di Italo Calvino: è *La giornata d'uno scrutatore* - ambientata tra le mura del Cottolengo di Torino -, pubblicata nella collana «I coralli» di Einaudi, numero 175, pagine 96, lire mille, trent'anni fa. La prima edizione, con un disegno [illegible] Paul Klee [illegible] copertina, [illegible] arrivata in libreria nel marzo del [illegible].

Il 10 marzo *L'Espresso*, formato lenzuolo, pubblicava [illegible] un'intera pagina [illegible] intervista di Andrea Barbato [illegible] l'autore, che confessava: «Per riuscire a scrivere questo racconto ho dovuto in qualche modo cambiare». Il 20 marzo, sui quotidiani, le prime recensioni: «Un romanzo con l'impostazione di un saggio - scriveva Guido Piovene sulla *Stampa* -. Ma qui Calvino ha fatto molti passi più in là sulla via della piena fusione tra romanzo e saggio».

«La carne d'Adamo»

Anche a questo libro si può applicare l'etichetta di «long-seller», che p[illegible] a Calvino: 75 mila copie vendute, una media [illegible] 3 mila l'anno, finché i diritti [illegible] rimasti alla casa editrice di origine (attualmente, come si sa, Calvino è [illegible] Mondadori). Un segno [illegible] attualità è il fatto che al romanzo è stato dedicato il primo volume, a cura di Lidia De Federicis, di una collana di letture [illegible] testi narrativi, «Il passo del cavallo» della Loescher.

Ma trent'anni dopo si può considerare il libro [illegible] specchio della realtà in cui viviamo, oppure le molte affinità con l'oggi - questioni elettorali, delusioni politiche, l'incontro con i diversi, il volontariato cattolico - sono soltanto suggestive coincidenze? Al [illegible] là del [illegible] valore letterario, *La giornata d'uno scrutatore* è un romanzo attuale?

«Penso [illegible] sì. Perché lo lo giudico un [illegible] filosofico, co[illegible] quelli di Voltaire o di Rousseau. Un piccolo classico - risponde Giulio Einaudi, l'editore che lo vide nas[illegible] -. Non è l'opera di Calvino che mi è piaciuta di più. *La nuvola di smog* è più allegro. Ma è un [illegible] profetico, proiettato nel tempo, che presenta aspetti di una attualità favolosa».

Nel racconto accadono poche cose. Amerigo Ormea, scrutatore del pci, esce di casa alle cinque e [illegible] del mattino per raggiungere il seggio elettorale, al Cottolengo [illegible] Torino, il [illegible] giugno 1953 (quando si votò sulla «legge-truffa»). Nell'ultima pag[illegible] quando è sera, lo si vede lanciare uno sguardo dalla finestra sugli edifici, i cortili, gli ospiti dell'«ultima città dell'imperfezione», che ha caricato di dubbi le sue certezze di marxista militante. Fino a che punto [illegible] è uomini? Quando si cessa [illegible] esserlo? Ecco la domanda chiave che martella la coscienza dello scrutatore, diviso, conteso fra «l'uomo come protagonista della Storia» e «la carne d'Adamo misera e infetta». Di fronte a un contadino che ogni domenica viene a vedere il figlio deficiente mangiare la merenda - la pagina più famosa del romanzo -, la rispo[illegible] [illegible] che l'umano [illegible] dove arriva l'amore».

«Il libro l'avevo letto subito, [illegible] non ricordo come ne parlai con lui - dice Einaudi -. [illegible] pare che Calvino, entrando dentro questo mondo misterioso e separato, abbia subito [illegible] processo [illegible] trasformazione. Questo romanzo riflette un passaggio decisivo di Calvino da un modo di pensare a un altro. E' un [illegible]mento cruciale della sua esperienza, in cui lui mette in piedi una visione del mondo attraverso direi sprazzi fulminei. Perché parlo di [illegible] visione del mondo? Perché dietro i punti interrogativi di cui [illegible] costellata questa storia, dietro insomma i dubbi di questo Ormea-Calvino, secondo me, c'è una cosa che ci riguarda [illegible] po' tutti. Che la condizione dell'uomo è sempre quella di guadagnare [illegible] certezze e di doverle ripensare. L'uomo è condannato a [illegible] continuamente in crisi, no? Ci [illegible] anche altre cose: il rapporto con [illegible] donna, la descrizione di un [illegible]vole, ma per me [illegible] aggiunte per dare un contentino al lettore. Il nocciolo è filosofico. Questo libro [illegible] Calvino è attuale perché è il più politico di tutti i [illegible] libri».

Suor Giuliana Galli, responsabile del volontariato femminile [illegible] Cottolengo di Torino

Giulio Einaudi: «Questo [illegible] riflette un passaggio decisivo di Calvino, [illegible] un [illegible] cruciale della sua esperienza»

Sopra Andrea Barbato: «Oggi si racconterebbe la delusione per la politica in modo più consapevole e maturo»

Barbato: «Narrò in anticipo la delusione per la politica. Oggi [illegible] sorprende più»

Il romanzo rompeva [illegible] silenzio durato quattro [illegible]ni, da quando nel [illegible] [illegible] [illegible] *Il cavaliere inesistente*. Nelle lettere agli amici, lo scrittore ave[illegible] parlato di un lavoro che «costava molta concentrazione e sforzo».

I Gesuiti: «Inaccettabile»

Infatti l'idea [illegible] nata proprio nel 1953, quando era stato non scrutatore ma candidato del pci: «Posso dire che per scrivere una cosa così breve, ci ho [illegible] dieci anni - dichiarò [illegible] Barbato -, più di quanto avessi impiegato per ogni mio altro lavoro». Le recensioni furono generalmente buone, alcune buonissime, anche da pa[illegible] [illegible] critici comunisti (Carlo Salinari [illegible] *Vie Nuove* definì il [illegible] [illegible] piccolo capolavoro»). Freddi [illegible] Paolo Milano e Oreste del Buo[illegible] I cattolici si divisero, fra quelli che colsero la novità [illegible] quelli che la ripudiarono: «Inaccettabile a chiunque voglia ave[illegible] una concezione cristiana [illegible]lla realtà» fu [illegible] giudizio di *Letture*, rivista dei Gesuiti.

Però allora non nacque un caso. «I giornali non si occupavano tanto degli scrittori, né gli scrittori erano di casa sui giornali - ricorda Barbato -. Giusto all'*Espresso* facevamo quelle grandi interviste, perché il direttore Arrig[illegible] Benedetti nutriva una particolare attenzione per il mondo e i fatti della cultura. Ogni settimana dovevo incontrare qualche scrittore. Alcune interviste - con Gadda, Comisso, [illegible] Morante, Montale - rimasero in qualche modo uniche, proprio perché allora i libri ci si limitava a recensirli, non c'era *Babele*, [illegible] c'erano i supplementi culturali, non c'erano gli eccessi di og[illegible]. Quanto all'attualità del romanzo, una cosa non è più attuale: la sorpresa per la delusione, per il disincanto della politica. Che Calvino abbia affrontato questo tema, [illegible] della *Giornata* un romanzo molto anticipatore. Ma nessuno oggi più si sorprende che la politica deluda. Oggi si racconterebbe questa delusione in modo più consapevole e [illegible]turo. Fino [illegible] due o tre anni fa, si poteva leggere *La giornata d'u[illegible] scrutatore* [illegible] [illegible] libro scritto adesso. Ora non più».

Nella Piccola [illegible] della Divina Provvidenza - il Cottolengo, il «Cutu» - che [illegible] si pensa? «L'ho letto tardi, [illegible] o quattro anni fa, e naturalmente vi ho trovato un altro tempo - dice suor Giuliana Galli, responsabile del volontariato femminile -. Uno scrutatore che viene qui oggi vede molti meno handicappati che vanno a votare, vota solo chi può. Lo sfruttamento del voto non c'è più nel modo di trent'anni fa».

«La debolezza dell'uomo»

«Detto questo, il senso [illegible] Cottolengo, ci[illegible] che rappresenta nel mondo d'oggi, in Calvino ci sono. Io dico questo: l'uomo è una [illegible] fondamentalmente debole, il Cottolengo svela questa debolezza. [illegible] è stato intuito da Calvino, il quale [illegible] [illegible] mette al centro [illegible] libro questa riflessione: [illegible] amati è l'unica cosa che rende la vita vivibile. Anche una faccia di cui ci si vergogna [illegible] redenta da [illegible] sguardo di amore. In questo senso il romanzo è molto più attuale [illegible] [illegible] allora. E io penso che vada letto. Soprattutto [illegible] giovani, che non lo conoscono tanto, se non quelli impegnati nel sociale [illegible] nella politica. Gli altri si meravigliano. Quando lo leggono, mi dicono: [illegible] questo Calvino è quello là? E' lo [illegible] del *Barone rampante*?».

Alberto Papuzzi

Bronzi, statuette, tori alati, immagini di demoni e mosaici

Una statuetta bronzea risalente all'inizio del primo millennio a. C. Raffigura il demone Pazuzu, proviene dagli scavi nella valle del fiume Khabur

In mostra al Festival dell'Amicizia di Rimini le rivoluzionarie scoperte nella Siria antica

Uomini, siete tutti figli dell'Eufrate

Ha 90 mila anni il primo vagito nella culla della civiltà

[illegible]

DOVE e quando nacque la civiltà di [illegible] siamo eredi? La risposta esatta, [illegible] incompleta è: [illegible] Grecia e a Roma, quasi tremila anni or so[illegible]. Le loro origini però emergono in Mesopotamia e in Egitto, al[illegible] duemila anni prima. E' in quelle regioni infatti che nasce la vita sedentaria, con i primi villaggi [illegible] [illegible] prime città; e al contempo [illegible] [illegible] scrittura, che consente di tramandare la memoria di [illegible] e dunque costituisce il vero punto di passaggio [illegible] la preistoria [illegible] la storia. [illegible] questi concetti, finora, tutti concordavano: sicché debbono tanto più considerarsi [illegible] rivoluzione le scoperte che, da ieri [illegible] esposte a Rimini nella mostra «L'Eufrate e il tempo», manifestazione portante [illegible] Meeting per l'Amicizia fra i Popoli.

La mostra presenta i risultati degli scavi effettuati negli ultimi anni nell'alta Siria, nella regione che gli Arabi chiamano al-Gezira, cioè «l'isola». E tale può dirsi infatti quel territorio, compreso [illegible] l'alto [illegible] dell' Eufrate [illegible] i due affluenti Balikh e Khabur, fino al Tigri. Quello che fino [illegible] oggi non sapevamo è che questa regione, tradizionalmente considerata sede di una cultura derivata, ebbe invece una sua fioritura au[illegible] Più complessa è, dunque, l'origine della storia, perché non solo la Mesopotamia e l'Egitto, bensì anche la Siria, ebbero un precoce e autonomo sviluppo. Si potrebbe dire che la «mezzaluna fertile», composta dall'insieme di tali regioni, lo fosse già pri[illegible] di quella che può considerarsi la conquista del vivere storico, [illegible] tutte [illegible] sue connotazioni determinanti.

Queste premesse [illegible] necessarie per comprendere l'artigianato [illegible] di [illegible] sono espressione gli oltre cinquecento reperti che compongono la mostra, spesso inediti e presentati per [illegible] prima volta, [illegible] [illegible] estendono dalla più lontana preistoria (90.000 anni or sono) fino al peri[illegible] islamico (XIII secolo d. C.). Ma certo il periodo più ricco di testimonianze è quello della prima storia, tra il [illegible] e il II millennio a. C. L'artigianato [illegible] cui parliamo non risponde alla volontà autonoma di fare arte: [illegible] produce in funzione della società a cui appartiene, [illegible] in particolare dell'autorità politica e religiosa. Difficilmente si intenderebbero, in caso contrario, opere come il pannello [illegible] [illegible]osaico raffigurante un soldato che spinge innanzi un prigioniero da Tell Hariri, o il toro a testa umana da Tell Brak, [illegible] la statuetta in bronzo di demone da Tell Sheikh Hamad.

[illegible] può continuare [illegible] gli esempi: il modello di fegato [illegible] iscrizione da Tell Hariri, la maschera [illegible] Mumbaka, il toro alato da Hagiagia, [illegible] così via. Ma su questo aspetto [illegible] presentazione potrebbe sostituire la visione diretta e l'informazione approfondita offerta dal catalogo Electa. Giova piuttosto passare alla considerazio[illegible] [illegible] modo in [illegible] la nuova iniziativa s'inserisce nella [illegible]dizione del Meeting di Rimini.

[illegible] [illegible] è [illegible] Meeting, nella sua essenza più profonda? Si [illegible] di una manifestazione assolutamente inusuale, fuori di ogni schema precostituito, che deve il suo straordinario succes[illegible] proprio all'aver dimostrato che si possono superare gli schemi abituali nella realtà viva dell'esistenza.

[illegible] ciò la varietà degli approcci. Muovendo da un atto di simpatia per l'ambiente in cui ci troviamo a vivere, per i nostri simili con cui vogliamo e comunque dobbiamo incontrarci, per chi è remoto e diverso sicché occorre comprendere l'una [illegible] l'altra [illegible] [illegible] Meeting [illegible] mostre, ma anche conferenze, tavole rotonde, spettacoli, ecc. Non vale la distinzione, e men che meno l'opposizione, tra le varie forme tradizionali dell'incontro: in realtà [illegible] soprattutto e proprio l'[illegible] che importa, quale che ne sia la maniera.

La mostra sulla civiltà dell'Eufrate s'inserisce in questo contesto, [illegible] cui assume significato. Appartiene al grande filone delle manifestazioni intese a illuminare il remoto e il diverso; e costituisce l'ultimo tempo (per ora) in [illegible] serie scandita, solo [illegible] ricordare alcuni precedenti, dall'arte rupestre mondiale, dai grandi templi [illegible] Malta, dalla Montagna [illegible] Dio in Israele, dalle civiltà riscoperte dell'America precolombiana.

Si ricordino anche le tematiche e le problematiche in cui queste manifestazioni [illegible] state inserite: l'Europa dei popoli e [illegible] culture, le risorse dell'esistenza, gli uomini a confronto con le scimmie e i robot, il mondo dei messaggi, la ricerca dell'infinito [illegible] la costruzione della storia, gl'indagatori [illegible] [illegible] [illegible] Sherlock Holmes. E' sempre una provocazione all'intelligenza, e insieme al senso del limite nel sapere [illegible] è una [illegible] dialettica tra temi [illegible] problemi, gli uni e gli altri stimoli per la conoscenza.

Ma concludiamo con due testimonianze, tra le molte [illegible] insigni personalità che hanno partecipato al Meeting di Rimini. Jorge Valls: «Il Meeting è una [illegible] possibilità di chiamare [illegible] raccolta, ad una collaborazione universale, tutti gli uomini per cambiare le strutture materiali e imma[illegible] [illegible] questa [illegible] terra». [illegible] Eugène Ionesco: «Sono venuto al Meeting per incontrare persone che amano le altre persone e che mi aiuteranno forse nella ricerca continua, permanente, che faccio, che continuo a fare anche quando non me ne accorgo».

Sabatino Moscati

POLEMICA. Fra assistenzialismo e «partecipazione», occasioni perdute d'Italia

Il Paese dei penitenti

Le parole chiave della nostra crisi

Enrico Berlinguer e, alla sinistra, [illegible] Moro: secondo Pera sono, [illegible] Andreotti, fra i politici che più hanno spinto l'Italia verso un «Mediterraneo levantino»

ALLA fine della parabola risorgimentale, dopo la prima guerra mondiale, l'Italia ha, in condizioni tremende, un'occasione di trasformarsi in uno Stato moderno: [illegible] la coglie e genera il fascismo. Alla fine della seconda guerra, l'Italia, in condizioni ugualmente disastrose, ha un'altra occasione: [illegible] coglie neppure questa e genera la democrazia dei partiti e poi la partitocrazia. Oggi siamo alla fine della prima Repubblica, in una situazione altrettanto rischiosa, e l'Italia avrebbe forse un'altra [illegible] La coglierà?

Se si considera perché ha perso le altre [illegible] si guarda attorno freddamente, c'è da dubitarne.

[illegible] lettere [illegible] di Enzo Papi (pubblicate sul *Corriere della* [illegible] di venerdì scorso) hanno al centro proprio questo dubbio. Esse sono un documento [illegible] te per umanità e impressionante per lucidità intellettuale. Manca - dice Papi - «un progetto "riformista" [illegible] europeo»; e manca, perché «è mancata l'impostazione laico-liberale».

Questa impostazione, giova ricordarlo, tanto i più [illegible] hanno perduto persino la nozione libresca, non mette al centro le perso[illegible] [illegible] le regole. E non perché la moralità [illegible] persone sia [illegible] questione secondaria, ma perché la moralità [illegible] una virtù privata, perché le persone sono buone [illegible] cattive [illegible] ogni regime, [illegible] perché, mentre regole buone possono migliorare le persone, persone buone, [illegible] regole adeguate, non possono migliorare un sistema degradato.

L'impostazione laico-liberale [illegible] allora la cultura dello Stato [illegible] diritto, delle istituzioni, dei pesi [illegible] contrappesi, della politica [illegible] strumento, dell'ingegneria politica e sociale. E' la cultura che non promette riscatti finali [illegible] soluzioni definitive, [illegible] continui defatiganti sforzi [illegible] correzioni delle [illegible] non volute. Calcolo e fallibilità, insomma, [illegible] tentativi ed errori, dentro un quadro [illegible] certezze.

Una cultura siffatta l'hanno avuta alcuni padri [illegible] Risorgi[illegible] e [illegible] Stato prefascista; in seguito solo pochi, tra cui Einaudi. Lo stesso Croce non ne era completamente assorbito. [illegible] è laici-liberali perché si proclama la religione della libertà che attraverserebbe la storia, inciampando [illegible] su questo ora [illegible] quell'ostacolo. Non si è laici-liberali se si ha una filosofia [illegible]lla storia che deriva da Hegel e dall'idealismo romantico; [illegible] è [illegible] discende [illegible] Locke [illegible] Stuart Mill, dall'empirismo o dal pragmatismo.

Naturalmente, ancor meno si è laici-liberali se si è figli del cattolicesimo controriformista, che ostacola tanto [illegible] scienza moderna quanto il capitalismo, e del marxismo, che assorbe l'uomo nella [illegible] e fa di una classe predestinata la levatrice della storia. Papi mette acutamente il dito anche su questo punto. Del cattolicesimo scrive che «la cultura "tridentina" esalta la gerarchia, la disciplina, l'appartenenza al gruppo. E' una cultura di sudditi»; al contrario, «la cultura [illegible] Riforma esalta la creatività dell'uomo che [illegible] Dio direttamente. E' una cultura di cittadini».

Combinate il cattolicesimo tridentino col comunismo, mescolate «l'assistenzialismo cattolico col populismo marxista», predicate [illegible] riscatto dell'umanità dal peccato originale o dall'alienazione, e troverete che l'Italia di oggi, che ha bevuto col latte queste mescolanze, è impreparata per uscire dalla crisi che l'attanaglia [illegible] che rischia di portarla fuori dall'Europa democratica, in quel Mediterraneo levantino o in [illegible] balcani orientali verso cui molti, da Moro a Berlinguer [illegible] Andreotti, l'hanno spinta.

Perdono
umiltà
austerità
confessione:
vecchi temi,
prevalgono
sempre

VANNINI

Dove sono da noi anche solo i concetti della cultura laico-liberale? «Individuo», quell'io empirico che vuole farsi strada, è nozione da colpevolizzare, «responsabilità» da limitare, «merito» da abolire, «competizione» da affievolire, [illegible] da correggere, «concorrenza» [illegible] esorcizzare. Prevalgono invece i concetti opposti, di «assistenza», «solidarietà», «perdono», «umiltà», [illegible] sterità» e «grande confessione».

Non c'è allora da meravigliarsi che l'Italia [illegible] per perdere un'altra occasione. Il nuovo è figlio intristito [illegible] vecchio. La cultura di Occhetto discende da Berlinguer e Togliatti; quella di Martinazzoli da Montini [illegible] Fogazzaro; quella di Cossutta, Ingrao e Pintor [illegible] Stalin [illegible] Marx. Quanto ai nuovi movimenti, [illegible] più illiberale, quello di Orlando, mette in primo piano «le facce pulite» guidate da quei bravi manipolatori di coscienze che [illegible] i gesuiti; mentre il più pericoloso, quello [illegible] Bossi [illegible] Miglio, pensando che ormai l'individuo sia irredimibile, agita il capestro. Dove s[illegible] la nuova cultura che lancia la sfida, il nuovo soggetto politico che l'accoglie, l'imprenditoria industriale che rivendica la propria funzione di libertà, la borghesia produttiva desiderosa di togliersi i lacci dai piedi?

[illegible] tutto è scomparso, qualcosa di confortante si sente, ma poco si vede all'opera. Papi ha riflettuto [illegible] su questo poco. Solo in un punto ha avuto un cedimento. Quando considera saggia la ricetta dei [illegible] di «aumentare la partecipazione». No, questo è un altro concetto tridentino (la «comunione») rivisto in chiave marxista (la [illegible] derelitta» al potere). L'abbiamo già la partecipazione; ciò che ci manca sono il governo e il controllo, [illegible] dire i due capisaldi della democrazia.

Marcello Pera

Il suo libro presentato [illegible] New York

Calasso, nozze con l'America

NEW YORK

LANCIO in grande stile per Roberto Calasso e l'edizione americana di *Le nozze di Cadmo* [illegible] *Armonia*. Anche negli Stati Uniti ogni tanto capita che qualche scrittore non anglofono riesca a fare breccia. Dopo l'uscita della prima edizione, neanche un [illegible] fa, *The Marriage of Cadmus and Harmony*, tradotto da Tim Parks, è già in ristampa. I principali esponenti della società letteraria americana gli hanno tributato lodi inconsuete: se non siamo al «caso letterario», poco ci manca.

Roberto Calasso

Venerdì sera, all'Istituto italiano [illegible] cultura di New York, la presentazione del libro di Calasso aveva proprio l'aria di quegli avvenimenti in cui «bi[illegible]na esserci». Fra i molti, c'era anche Umberto Eco, impegnato in questi giorni nelle [illegible] «passeggiate [illegible] bosco [illegible]vo», un ciclo di lezioni che tiene all'Università di Harvard. Al tavolo degli oratori il Premio Nobel Josif Brodsky, Susan Sontag e Simon Sh[illegible] moderati dal responsabile culturale di *The New Republic* Leon Wieseltier. Una serata di alto livello, con grande compiacimento del direttore dell'Istituto italiano [illegible] cultura Furio Colombo.

Brodsky, il più «caldo» di tutti nel cantare i meriti del libro di Calasso, ha compiuto una ricerca a voce alta della migliore definizione da darne, e alla fine è apparso felice (e [illegible] lui il pubblico) [illegible] quella trovata: *Le nozze di Cadmo e Armonia* [illegible] la nostra grande fame di infinito».

Susan Sontag [illegible] è abbandonata [illegible] una specie di «prova scientifica» del fatto che questo libro «non è catalogabile», che «è un romanzo ma è anche una "storia", è rivolto all'antico ma è profondamente moderno», e poi ha deciso che il modo migliore di descriverlo era quello di lasciare la parola all'autore, leggendone [illegible] brano. E da brava femminista ha scelto quello in cui Menelao, ormai liberato dal risentimento e dal desiderio di punire Elena, crede di capire meglio il ruolo da lei avuto, l'ineluttabile ambiguità [illegible] suo destino, il timore ma allo stesso tempo la «necessità» del sens[illegible] di pericolo che la bellissima donna ha rappresentato per i greci come per i troiani.

Simon Shama, professore di storia a Harvard, il libro di Calasso lo vede un po' come, appunto, l'attività della ricerca storiografica: l'interpretazione del passato sempre nuova [illegible] sempre più sfaccettata, che consente una sempre migliore comprensione del presente. «Calasso - [illegible]ce - vuol farci capire la necessità [illegible] mito, non soltanto nella sua accezione [illegible] favola [illegible] fantasia, [illegible] strumento per comprendere la nostra stessa natura».

Naturalmente era presente anche lui, Roberto Calasso. Imbarazzato fra tante lodi, come accade alle persone serie, è sembrato un po' incerto fra il rischio della falsa modestia e la banalità del ringraziamento. Se l'è cavata con [illegible] po' di ironia. «Mi auguro che almeno una parte delle cose che ho [illegible]to risponda a verità».

Franco Pantarelli

[illegible] AL GIORNALE

Lunga vita al greco antico, senza dimenticare i Panda

I colonnelli [illegible] amano Platone

Interpellato da *La Stampa*, che mi chiedeva un parere intorno alla reintroduzione del greco antico nei programmi di studio della Repubblica Greca, ho ricordato - perché [illegible] sembrava significativo - la censura di cui grandi autori [illegible] età classica [illegible] Euripide [illegible] Platone furono vittime durante gli [illegible] di governo dei «colonnelli» atlantico-fascistoidi saliti al potere con il colpo di Sta[illegible] dell'aprile 1967. Mi [illegible] soffermato su tale episodio perché lo ritenevo e lo ritengo indicativo [illegible] quanto siano lontane dal [illegible] le semplificazioni [illegible] [illegible] tipo: studio del greco antico [illegible] del latino, [illegible] dell'antichità in genere) = restaurazione, [illegible] reazionarismo o simili.

Questo genere di semplificazioni [illegible] ha mai senso, [illegible] che mai nel caso del rapporto che i greci (moderni) hanno con la tradizione classica. Inutile soggiungere che anche durante il fascismo italiano - che era «maniaco di Roma» - il richiamarsi ai Greci, alla letteratura greca, [illegible] figure «ribelli» come Socrate o a pensatori anti-tirannici come Platone, Aristotele [illegible] era considerato un gesto anticonformista e di opposizione.

Quale non è stata perciò la mia sorpresa nel leggere, nel resoconto dato ieri a pagina [illegible] della mia breve intervista sull'argomento, il titolo assai improprio: «Canfora: è una restaurazione», [illegible] proposito [illegible] ripristino del greco antico nelle scuole greche.

Presentazione [illegible] più sgradevole, in quanto posta in contrapposizione con la veduta espressa da Lidia Storoni, di apprezzamento per l'iniziativa del ministro dell'Istruzione ellenico: presentazione che non solo mi poneva, rispetto [illegible] quanto dichiarato da Lidia Storoni, in arbitraria antitesi, ma che è in contrasto [illegible] quanto si legge nell'articolo posto sotto l'infelice titolo. La realtà non è fatta unicamente di tinte forti.

So bene che i tempi [illegible] giornali sono convulsi e che i titoli li concepiscono persone diverse da coloro che redigono gli articoli. Ciò non toglie che la logica [illegible] [illegible] buon [illegible] sempre salvaguardati!

Luciano Canfora, Bari

Le donne non sono in estinzione

Noto con dispiacere che [illegible] «sindrome del panda» colpisce persone, come Marcello Pera, che personalmente ritenevo immuni da virus banal-polemici.

Per la verità, mi p[illegible] un po' affrettata tutta la riflessione sulla nuova legge, molto complessa e con effetti sicuramente diversi, soprattutto nella sua prima applicazione, nelle diverse parti del Paese: comunque non è assolutamente detto che le diverse candidature a Sindaco saranno sostenute da partiti tradizionali.

Tornando al punto in questione della riserva di un terzo delle candidature alle donne «di nor[illegible]» per non fare solo facili ironie, occorre aggiungere qualche elemento [illegible] ragionamento.

In democrazia, purtroppo o per fortuna, [illegible] coniugare qualità con quantità dell'offerta, altrimenti [illegible] è ininfluenti, non bastano presenze significative, [illegible] sporadiche, per determinare una rappresentanza tale da incidere effettivamente sui metodi [illegible] sulla sostanza della politica, e le correzioni in [illegible] maggioritario accentuano questo andamento. Non solo, [illegible] essere presenti, in modo significativo, nelle sedi propriamente decisionali.

Non bisogna nascondersi il fatto che, per quello che riguarda le donne, queste condizioni non si [illegible] per nulla realizzate, e [illegible] solo in Italia. Prendendone atto, su iniziativa della Comunità Europea, [illegible] sono avviate in vari settori, soprattutto per l'occupazione e lo sviluppo di carriera, azioni positive per ampliare le opportunità delle donne. Con questo provvedimento, riguardante la composizione [illegible] liste, siamo esattamente in quest'ottica: non c'è riserva di posti che sarebbe assurda, ma ampliamento di opportunità, che è necessario.

Nel particolare contesto politico, mi sembra poi che il provvedimento [illegible] un riconoscimento del fatto che una maggiore presenza di donne rappresenti [illegible] contributo per il rinnovamento della classe politica, elemento che fino ad adesso era ignorato, [illegible] che nei vari movimenti ed alleanze le donne sono ancora meno influenti che nei partiti tradizionali. Proprio sulla base di questa riflessione, ho fondato a Torino [illegible] altre amiche [illegible] diversa estrazione politica, e anche non impegnate direttamente in alcun partito, ma attive in campo professionale e sociale, l'Associazione per la democrazia paritaria, di cui sono stata eletta Presidente.

Il fatto che nella legge poi si dica «di norma» rappresenta proprio l'indicazione [illegible] una tendenza, la consapevolezza che non sono materie in cui si possono stabilire diktat. Sicuramente [illegible] tratta non di una concessione, [illegible] un'opportunità e quindi ci vogliono disponibilità [illegible] capacità nel coglierla, da parte delle donne soprattutto, [illegible] anche di quelle formazioni, tradizionali o nuove, che vogliono effettiva[illegible] proporre [illegible] rinnovamen[illegible] nei metodi, nella sostanza e negli (nelle) interpreti della politica.

E soprattutto, basta con le battutine della tutela del panda, è esattamente l'opposto: co[illegible] soggetti attivi della società le donne non sono in via di estinzione, ma di espansione, ma sono anche concorrenziali, non si può aspettare che vengano riconosciuti i loro meriti, [illegible] accade per [illegible] perché dovrebbe accadere per le donne, che per secoli [illegible] state così [illegible] come pazienti portatrici d'acqua, con qualche eccezione, utile più come citazione [illegible] come modello.

Nicoletta Casiraghi
membro della Commissione Nazionale Pari Opportunità e Presidente dell'Associazione per la Democrazia Paritaria

Risponde Marcello Pera:
La signora Casiraghi scrive a suocera (me) affinché nuora (il mondo delle donne) intenda che la «norma del panda» (nessuno dei due sessi può essere di norma rappresentato in misure supe[illegible] ai due terzi) non è irriguardosa nei loro confronti. Non sono persuaso [illegible] come me non lo è l'on. Emma Bonino, [illegible] quale aveva presentato un emendamento contrario, approvato da molte donne (escluse, ahimè, molte socialiste) e respinto per [illegible] cinque voti. Peccato, perché, [illegible] mio avviso, questa norma ha parecchi inconvenienti.

Primo. Prende atto di uno stato di inferiorità femminile: [illegible] le donne hanno, come hanno, la [illegible] dignità politica degli uomini, perché riservargli posti nelle liste [illegible] si fa per le categorie protette nell'impiego statale?

Secondo. Aggrava questo stato [illegible] inferiorità: perché solo il [illegible] dei posti [illegible] non il 50%, secondo la logica, o più [illegible] 50%, secondo la statistica?

Terzo. E' priva [illegible] efficacia: la clausola «di norma» annulla l'intenzione della disposizione, perché significa che [illegible] in una lista un terzo di donne c'è, bene, altrimenti non importa. Esattamente come adesso.

Aggiungo, in quarto luogo, che qui la «pari opportunità» non c'entra: la rappresentanza politica non è un lavoro, ma l'esercizio della sovranità popolare, la quale è senza sesso.

Applausi e fischi per [illegible]

E' spiacevole che Valeria Sacchi su La Stampa del 16 marzo riferendo del discorso di Helmut Schlesinger applaudito alla Bocconi abbia confrontato [illegible] presidente della Bundesbank con il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, che fu fischiato, e non con il prof. G. Amato che fu applaudito da quegli stessi studenti, come lo fu a Londra, dove parlò [illegible] ingl[illegible] (senza leggere) agli studenti della London School of Economics.

Molti [illegible] gli estimatori di Giuliano Amato, il miglior presidente del Consiglio che avremmo potuto e potremmo augurarci, purché lo si lasciasse lavorare.

Irma Cavallero, Torino

Spiegate le [illegible]

E' vero che sulle proposte di riforma elettorale i giornali han[illegible] già spiegato molto; ma per il lettore comune parole come maggioritario, proporzionale, uninominale restano spesso confuse. Perchè non lo spiegate ancora?

Mario Napoli, Caserta

[illegible]

Caro Signor Del Buono, non so quale sia il suo atteggiamento verso il gioco del calcio e le [illegible]sioni televisive a esso ispirate. Purtroppo per chi non lo ama, non basta più il campionato: ora stiamo affogando nelle Coppe. D'Italia, d'Europa e chissà quante altre ancora. In nome del dio Auditel (ma che malefico dio è questo!) le reti private paralizzano i programmi della prima serata dando ben poche alternative ai milioni (ce ne sono, ce ne sono) [illegible] utenti disinteressati al calcio...

Valentina Carena, Arma di Taggia

Il dio Auditel e i fanatici del pallone

GENTILE signora Carena, a me il calcio piace, ma non piacciono, nella maggior parte dei casi, le trasmissioni televisive ad esso (o da esso, che è più giusto) ispirat[illegible]. La televisione, infatti, con il suo sfruttamento selvaggio e incompetente, tratta troppe volte gli stessi episodi a forza di ripetizioni e riesami attraverso movioli[illegible] e moviolone, e [illegible] sommerge prima che si verifichino, mentre si verificano e dopo che si [illegible] verificati sotto un tal numero di parole [illegible] vanvera che rischia di disamorare dal calcio non solo i disinteressati ma anche i tifosi.

Il calcio non ne ha colpa, ne ha colpa quello che lei gentile signora Carena chiama il dio Auditel che attribuisce proprio agli spettacoli calcistici i maggiori successi d'audience. E' vero che io continuo ad avere qualche dubbio sui risultati dell'Auditel, essendo raggiunti con proiezioni, ma mi si continua a ripetere che è un accertamento plausibile. E allora, come nel caso del governo italiano, tutto dipende dal pubblico e, forse, all'opposizione non ci [illegible] proprio tanti milioni e milioni di nemici del calcio.

«Se il futuro televisivo dovrà affidarsi al pallone e alla caricatura del peggior melodramma della cosiddetta "fiction", la tv perderà, con me e con la mia famiglia, degli attenti ma mai fanatici telespettatori», lei dice, gentile signora Carena. A lei [illegible] piacciono gli spettacoli sportivi, ho capito, [illegible] da quanto mi dice [illegible] le piacciono neppure i telefilm, gli sceneggiati televisivi, le soap-operas, le telenovelas eccetera. E cosa le piace, allora? Per favore, [illegible] mi dica: i film, perché i film sono la [illegible] peggiore che [illegible] possa vedere in televisione, [illegible] non per l'interruzione degli spot pubblicitari, [illegible] perché si tratta della sovrapposizione di due mezzi [illegible] narrativa incompatibile. E i giornali radio (e i giornali stampati) sono di gran lunga meglio dei telegiornali.

Oreste del Buono

Studi postumi di d'Amico

Dioniso d'un Rossini

L'AVVENIMENTO più importante nella cultura musicale degli ultimi vent'anni è senza dubbio la *Rossini-Renaissance*: l'opera teatrale di genio che aveva raggiunto ai suoi tempi fama planetaria (paragonabile, diceva Stendhal, solo a quella di Napoleone), dopo esser sprofondata per un secolo e mezzo in un polveroso letargo, ha ripreso vita, è tornata lucida smagliante, ha riacceso commozioni ed entusiasmi, riannodando le maglie di una catena storica che il suo oblio aveva irrimediabilmente spezzato.

Cos'è accaduto? Semplicemente che, nel solco aperto da Maria Callas - e qui la funzione insostituibile della cantante del secolo -, sono rinati una tecnica ed uno stile canto che l'Ottocento romantico ed Verismo avevano completamente sepolto. Dietro il belcanto non c'è solo edonismo un'idea poetica, concezione dram e, in ultima istanza, una visione del mondo: nessuno l'aveva capito meglio di Fedele d'Amico che da decenni predicava nel deserto la necessità di capovolgere il giudizio corrente.

Rileggere oggi le sue pagine rossiniane, nitidamente presentate da Giorgio Pestelli (*Il teatro di Rossini* seguito da una *Breve storia del canto operistico*, il Muli), significa prender coscienza dei nostri attuali entusiasmi per la rin epifania del teatro rossiniano; significa comprendere, una volta per tutte, che l'arte del gorgheggio, la dissoluzione della sillaba nell'efflorescenza dell'arabesco, le corse rapide della voce dal basso all'acuto, il fletteri del suono, lo smorzarsi del timbro tra luce ed ombra, il grandinare delle nel diluvio dei «picchettati», e via enumerando, pura decorazione quindi inutile zavorra dell'espressione drammatica, anche i più insigni studiosi rossiniani credevano sino a molti decenni fa. invece l'espressione apollinea di un «bello ideale» che trasporta il senti una dimensione immaginifica e trascendente; sennonché, ad certo punto, Apollo si cambia in Dioniso e la girandola del ritmo del suono travolge tutto, disegni e colori, personaggi e situazioni, sentimenti passioni, nella scarica di un vitalismo frenetico, completamente estraneo vecchio mondo del Settecento.

Avanguardia drammatica

Rossini è per d'Amico la prima espressione del dionisiaco in musica: il che proietta il suo teatro in avanti, collocandolo, come lo sentivano i contemporanei, non nel passato ma sulle posizioni innovative dell'avanguardia. Le conseguenze critiche di questa interpretazione sono ora davanti agli occhi di tutti: la produzione di Rossini non è più considerata una scala che, di gradino in gradino, porta all'affermazione finale del *Guglielmo Tell*, unica vera opera «drammatica», secondo i parametri del secondo Ottocento. Al contrario, ogni la vale di per sé, per l'individualità espressiva che lo segna da cima a fondo: l'estasi idillica della *Donna del lago* e lo sfrenato barocchismo di *Semiramide*, la drammaticità dell'*Otello* e il respiro panico del *Guglielmo Tell*, la risata cosmica delle opere buffe italiane e la natura mercuriale, sfuggente, del *Conte Ory* cui d'Amico dedica il capitolo più bello del libro per sottigliezza critica e virtuosismo di scrittura.

Enorme è il merito dello studioso per a insistito questo punto, capovolgendo, in pratica, una visione del teatro rossiniano che l'affermazione del melodramma ottocentesco e l'estinzione del belcanto relegato tra le cose morte. Eppure, proprio Rossini av consegnato alla futura opera capitale da mettere a frutto: l'orchestra impareggiabilmente colorita dinamica, l'energia del ritmo, la velocità dell'azione, la tensione drammatica di molte scene, la continuità narrativa di interi atti. E poi tante novità espressive, e un'intensità di sentimenti davanti a cui il composi spaventato, imponendole la schermatura del belcanto, il rivesti stilizzante di un suono sempre rotondo, puro, morbido, mai sforzato. Rossini - ci ricorda d'Amico - aveva della biz novità costituita dal «do di petto»: e quando il tenore Tamberlick, che l'aveva introdotto nell'*Otello*, si fece compositore per una visita, egli raccomandò al cameriere: «Fallo entrare: ma il do diesis lo lasci all'attaccapanni, lo riprenderà all'uscita».

Eppure, il modo di cantare quella nota era completamente ingiustificato. Su questo punto d'Amico fa un'osservazione decisiva: «In realtà, gl'impulsi profondi dei drammatismi rossiniani andavano verso l'avvenire, Rossini intendeva sempre sottoporli a una misura belcantistica, furono i cantanti degli anni immediatamente successivi che, rompendo questa misura, ne svelarono la carica storica. Ma con il suo consenso».

Questo sottolinea due cose: da un lato la modernità della scrittura rossiniana, dall'altro l'importanza dell'interprete che, entro certi limiti, può cambiare il significato dell'opera.

Giudizi fulminanti

Tale convinzione, fondamentale per capire Rossini, costituisce frutto più prezioso dell'attività che d'Amico ha svolto, per più cinquant'anni, con bravura impareggiabile: quella del critico musicale. Ne fa fede un altro libro uscito postumo a cura di Renato Garavaglia Alberto Sinigaglia con una prefazione di Gioacchino Lanza Tomasi che offre forse il ritratto più penetrante di d'Amico intellettuale e studioso: *Scritti teatrali 1932-1989* (Rizzoli). Sono più di cento recensioni pubblicate su vari periodici, e principalmente *L'Espresso*, scelte con cura per documentare l'ampiezza degli interessi di d'Amico, la sua straordinaria capacità di mutare di volta in volta il punto di vista sugli spettacoli visti e giudicati da angolature tanto fulminanti quanto imprevedibili.

Gli articoli su *Mosè*, *Italiana in Algeri*, *Cenerentola*, *Elisabetta*, *Guglielmo Tell*, *La donna del lago*, *L'assedio di Corinto*, *Il turco in Italia*, *Il Conte Ory* completano e arricchiscono il discorso del saggio rossiniano, nato a scopi universitari.

Ma identico è il modo di approccio all'opera, considerata sempre nella sua realtà evento drammatico, nato dall'incrocio canto, orchestra, scene, luci, gesti, . Un incrocio dove l'imponderabile può orientare il significato ultimo della rappre in direzioni opposte: qui sta il bello del teatro, il fa dell'avventura che, nelle sue cronache musicali, d'Amico sapeva farci rivivere attraverso il nitore delle immagini, genialità dei raffronti, le concrezioni levigate e scintillanti prosa più efficaci della letteratura critica italiana negli ultimi cinquant'anni.

Paolo Gallarati

Escono in America le memorie di Hoving, mitico direttore del Metropolitan Museum

Il vero Indiana Jones fa ballare le mummie

Jackie Onassis
Tom Hoving
e il Met

Bizzarro e vulcanico non fermava di fronte nulla: ma il suo modello ora è in crisi

ADULARE e ascoltare, facevano le entraîneuses di una volta, pare sia la regola aurea di ogni direttore di museo americano che abbia l'ambizione di assicurarsi il lascito qualche vecchio collezionista imburberito, il quale comprensibilmente detesta che gli si ricordi che sta per trapassare, ma deve pur decidere a chi lasciare tutte quelle ricchezze. Altro che entraîneuses, è una vita da cani quella chi è blandire nuovi ricchi arrogantissimi vedove che custodiscono tesori d'ogni tipo, ricevimenti e crociere nel Mediterraneo su barche che sembrano grand hotels. Dove ad astenersi dall'adulare si corre il rischio di inimicarsi l'ospite: di solito di quei mastini di lusso che siedono nei consigli di amministrazione dei musei americani, che al termine della vacanza, se lo hai irritato, potrebbe anche chiedere la tua testa.

Hoving, che è stato mente il più bizzarro, vulcanico famoso direttore di museo in America, tornava da queste scorribande miliardarie stremato ma sempre in sella, grazie quella regoletta d'oro che gli aveva insegnato una matrigna ambiziosa, perché imparasse a stare in società. E che gli ha permesso, insieme a una buona dose di diplomazia e di faccia tosta, di tenersi il posto malgrado gli scandali, le polemiche, le sacrileghe innovazioni che portò al Metropolitan Museum di New York negli anni in cui lo diresse, cioè dal 1967 al '77.

Anni in cui Hoving ha inventato un modello di museo che stato ed è ancora imitato in tutto il mondo, trasformando il sobrio contenitore di una collezione di più 3 milioni di oggetti d'arte in luna park culturale a metà tra i Musei Vaticani e Fiorucci, dove si ospitano mostre di grande richiamo e si vendono ninnoli, cartoline, riproduzioni di gioielli di e libri d'arte, accanto sciarpe art e magliette ricordo. E dove la gente si riversa decine di migliaia ogni giorno, sparpagliata le gallerie; gli spazi espositivi, la cafeteria a buon mercato e il la carte». Questo è il Met da quando ha diretto Thomas Hoving, e questo è il modello di museo iperdemocratico che il suo libro di ricordi, *Making the mummies dance*, appena pubblicato dalla & Schuster, rimette in discussione proprio mentre in Italia si comincia a parlare di aprire negozi e librerie per rendere più vivaci le nostre pinacoteche. Ora, che libro stato accolto in America da un turbine di lodi e stroncature sembrerebbe pro dall'altra parte dell'Atlantico ci accapigli ancora sull'argomento della funzione dei musei nell'educare la società. Ma c'è qualcos'altro che stimola l'attenzione della gente: il modo di presentarsi di questo elegante ex medievalista, che chiaramente si vede come Indiana Jones.

Hoving infatti vezzo di descriversi suo pettegolissimo libro come un affascinante bucaniere del mondo dell'arte, che fendenti ai critici («sono sacchi di merda»), e non si vergogna di dire in che modo, anche discutibile, si sia comportato soprattutto quando viaggiava: «Volavo in prima classe, stavo in grandiose suites nei migliori alberghi, bevevo molto, e mi concedevo avventure ogni tipo di donna incontravo: funzionarie di musei e costose ragazze squillo...».

La verità è che questo atletico e coltissimo signore più un pirata è animale tabloid. L'uomo che nell'opinione del sindaco Lindsay avrebbe dato tanta vitalità al Met da far danzare anche le mummie dell'ala egizia (come recita il titolo del libro), ha fatto tu quello che poteva per apparire sui giornali nel modo più controverso possibile. E ha approfittato di momento molto particolare notevole espansione dei musei americani.

Poco felice, se non per la risonanza sui media, fu l'esperienza *Harlem my mind*, l'ambiziosa storico-fotografica sul ghetto New York, che nel '69 riuscì ad offendere tutti, bianchi, neri ed ebrei, visto che sul catalogo si leggeva che odiare gli ebrei (padroni di molte case ad Harlem) era per i neri un modo per sentirsi più americani e condividere almeno qualcosa con i bianchi.

Ma, a dispetto di questo altre gaffes, Tom Hoving ha lavorato sodo, ed è riuscito a portare a casa molti tesori: la magnifica collezione Lehman di arte antica e l'altrettanto importante raccolta di arte primitiva di Nelson Rockefeller, oltre molte decine di milioni di e al notissimo tempietto egiziano Dendur.

Se si usa però un'altra chiave di lettura, libro Hoving appare, al di dei pettegolezzi sui suoi rapporti con Jackie Kennedy o Paul Getty, una spettacolare contestazione tesi illuminista, tutta americana, che il contatto con l'arte migliori la gente. Nessuno dei personaggi principali di questa storia sembra molto simpatico.

Ne escono con le ossa rotte sia Henry Geldzahler, ex potentissimo conservatore della parte contemporanea della del museo, sia il suo attuale direttore, Philippe de Montebello. Kurt Waldheim, incontrato a Vienna, è un personaggio viscido e opportunista e André Malraux un gigione che recita dietro la sua scrivania ministero dei Beni Culturali a Parigi.

tono da romanzo d'avventura usato da Hoving quando parla problemi di conservazione delle opere o di gestione del museo, gli è valso, è vero, la condanna di Robert Hugues sul *New York Review of Books* («Uno finisce per considerare Hoving una versione maschile di quell'altra mitomane - Lillian Hellman - ma senza il suo talento letterario»). Eppure persino il pestifero Hugues è costretto ad ammettere che Thomas Hoving sarà mitomane, ma le cose, nel mondo dell'arte, le ha cambiate davvero.

Forse non completamente per il meglio: e questo è punto. Come si valuta la sua lezione dopo oltre vent'anni? Pur conservando la vernice che gli ha dato Hoving, il Metropolitan di Philippe de Montebello ha cercato questi ultimi anni di dare meno spettacolo e di avvicinare più gente alla collezione permanente del museo. E ora, proprio in una pubblicazione del Met, lo studioso francese Fumaroli accusa il museo-luna park di allontanare la gente dal suo scopo originale, come lo avevano immaginato gli illuministi: quello di risvegliare nelle persone il gusto artistico, attraverso il contatto con i di genio e il paragone tra polavori. Come dire che il modello inventato da Hoving avrebbe fatto il suo tempo, e che Parigi, a Berlino e a Londra si adeguare. Buon per l'Italia, che perso inesorabilmente anche quel treno.

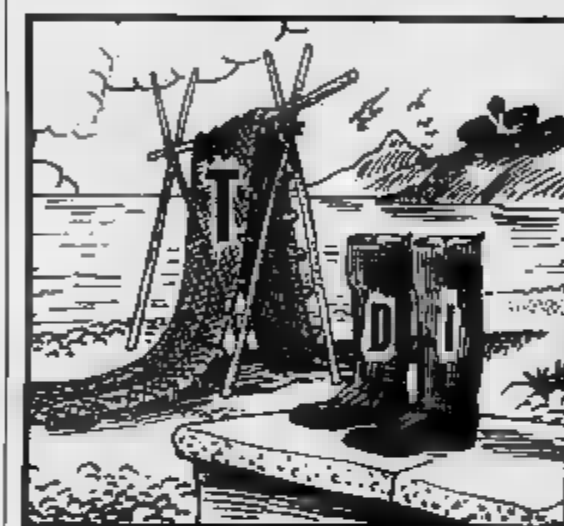
DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto [illegible] ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete [illegible] bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: CHIESA = 6) e il totale nella casella in basso [illegible]. Noi abbiamo ottenuto [illegible] punti. E voi? Scriveteci!

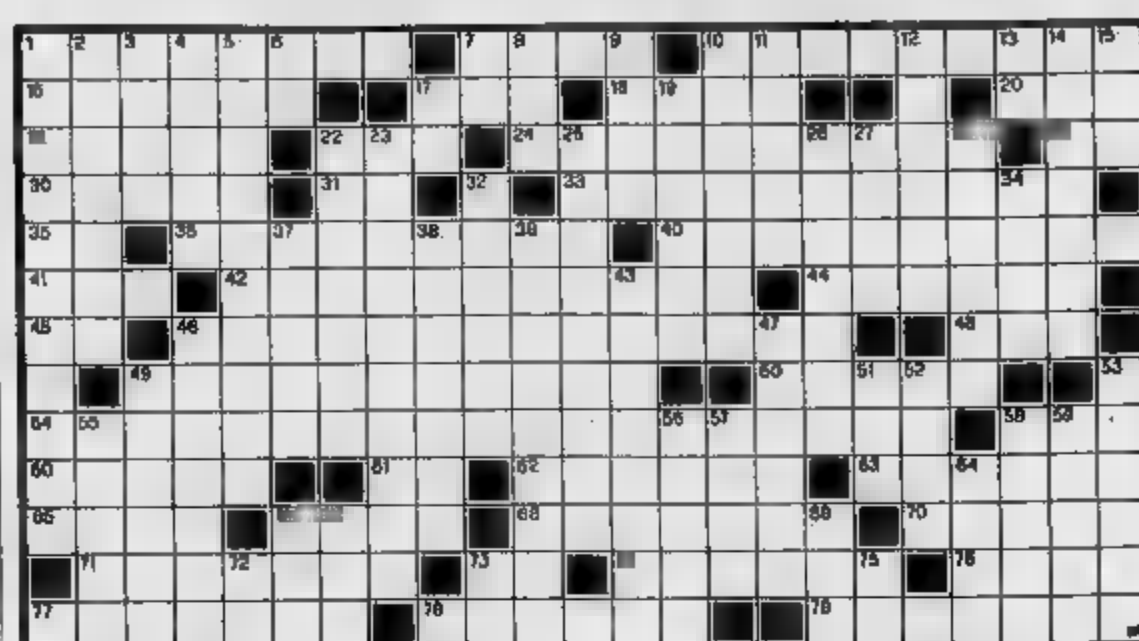
PAROLIERE [Francesco Valente]

Come al solito, il gioco consiste nel trovare il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, [illegible] contigue. Potete usare [illegible] lettera una sola volta [illegible] una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo da C-1, si legge una parola di 16 lettere: COOPERATIVISTICO. Nella griglia di destra, costruita anch'essa (partendo da B-3) con una parola di 14 lettere che vi chiediamo di trovare, si possono leggere parole [illegible] almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 72. E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [D. De Toffoli]

Un'associazione di commercianti rinnova la carica di Presidente. Dopo la prima votazione, i 5 candidati, ciascuno con una differente attività, ottengono un diverso numero [illegible] voti tra 6 e 10. [illegible] ha ottenuto 7 voti, mentre Claudio [illegible] non è calzolaio né salumiere. Bianchi non si chiama Alessandro e ha ricevuto 2 voti in meno del [illegible]. Il salumiere ha ricevuto il massimo [illegible] suffragi, mentre Stefano, che non è il droghiere, il minimo. Il signor Rossi è il droghiere e ha preso 3 voti in meno di Emanuele, che non è il tabaccaio. Giuliano ha preso 2 voti in meno [illegible] signor [illegible]. [illegible] voti ha ricevuto il tabaccaio? Come si chiama il signor Turchesi?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Periodo dell'anno - **7.** Momento eccezionale - **10.** Azioni del gioco del rugby - [illegible] La capitale albanese - **17.** Segno tra i fattori - **18.** Spazio delimitato - **20.** Il famoso regista [illegible] - **21.** Seguono gli scritti - **22.** Cittadina in provincia di Cuneo - **24.** Anagramma di «calunniate» - **29.** Le iniziali del famoso regista Altman - **30.** Città della Polonia - **31.** Titolo per pochi - **33.** Riguarda il destino ultimo dell'uomo e del mondo - **35.** Il centro [illegible] Cannes - [illegible]. Nave a vapore - **40.** Il padre d'Ifigenia - **41.** Crescendo [illegible] bella - **42.** Uniti, collegati - **44.** Recipienti per la polenta - [illegible] Articolo... per donne - **46.** Popolare cantante e attore napoletano - [illegible] Prefisso [illegible] Olo - **49.** Anagramma di «inesplorate» - **50.** La città di Pericle - **54.** Navigatore fiorentino al servizio [illegible] Spagna - **58.** Servizio vincente di tennis - **60.** Vanno dal collo alla cintura - **61.** Principio [illegible] egemonia - [illegible] Palazzo parigino - **63.** E' diviso in due dalla Cascade Range - **65.** Incitamento al mulo - **66.** San... a Milano - **68.** Neanche un'anima - **70.** Feliccio - **71.** Sono culinarie o mediche - **73.** Fine [illegible] test - **74.** Il sapiente di Mileto - **76.** Dio greco dell'amore - [illegible] comunità religiose - **78.** Astucci per sarte - **79.** Um[illegible] di città.

VERTICALI: 1. Cantata popolare - **2.** Tiene in tensione - **3.** Città della Romania - **4.** Vivace ballo - **5.** Mettersi contro - **6.** I confini dell'Olanda - **7.** Le prime di Bertolucci - **8.** Proprio adesso - **9.** Il nome di Wilander - **10.** L'arcipelago di Lampedusa - **11.** Ricco..., come la mancia - **12.** Li pagano [illegible] utenti - [illegible]. Iniz. di Morandi - **14.** Pianta ornamentale - **16.** Raganella verde - **17.** Sigla automobilistica di Palermo - **19.** Portati - **22.** Un «duro» del cinema - **23.** Tagliare... il contratto - **25.** Relativo [illegible] primi momenti [illegible] vita - **26.** Incombenze... scolastiche - **27.** [illegible]schio che si corre - **28.** Sconosciute - **32.** Lista di panno apposta alla toga - **34.** Imbarcazione per regate - **37.** Scarlatta - **38.** Marie-Anne, celebre ballerina belga del '700 - **39.** [illegible] procurare una lesione - **43.** Tecnico in laboratorio - [illegible] Lo [illegible] di Durango - **47.** Cittadina in provincia di Potenza - **48.** Determinò il numero di Avogadro - **51.** Prefisso per vino - **52.** Buchi nasali - [illegible]. Dolorosi o molesti - **55.** Peter di «Casa[illegible]» - **56.** Molto o abbastanza - **57.** Città coreana - [illegible] Piazza greca - **59.** Città panamense - **64.** Martin [illegible] Jack London - **66.** Questi... in famiglia - **67.** Andato - **69.** Ottobre sul datario - **72.** Le iniziali della famosa presentatrice Bonaccorti - **73.** Segue [illegible] vocali - **75.** Fine di tournée.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
A R V V	●	
A N V V	○	
V R A N	●○	
G R V N	●●○	
V G N B	●●○	

Proposte:
A = azzurro
B = [illegible]
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base [illegible] cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A [illegible] di [illegible]

Le soluzioni saranno pubblicate su LA [illegible] martedì 30 Marzo [illegible]

[illegible] [frase: 3, 5, 6]

DAMA [Fatter]

Ancora un'ottima prestazione del triestino Raoul Bubbi ai campionati mondiali giovanili; l'azzurro ha conquistato un prestigioso nono posto, che ha ancor più valore se si considera che i Paesi ex sovietici ormai hanno quasi [illegible] decina di rappresentanti, [illegible] l'una o [illegible] di alcuni anni fa. Il limite, se così si può dire, [illegible] sta nel fatto che l'azzurro non ha la possibilità di dedicarsi [illegible] gioco [illegible] i coetanei stranieri, che sono [illegible] veri e propri professionisti. Chissà però che, [illegible] Federazione inserita nel Coni, qualcosa non possa cambiare per i giovani. Un primo passo [illegible] quelli di «interesse nazionale» che devono [illegible] il servizio militare [illegible] usufruire di permessi e licenze particolari per allenarsi e partecipare alle gare a livello internazionale ed ai campionati.

Diagramma: Bubbi-Kucinski, Olimpiadi [illegible] Il [illegible] muove e vince.

[illegible] {Alo}

I molti avvenimenti ci hanno impedito finora di parlare di due fatti clamorosi dello scorso gennaio: la vittoria di Judith Polgar nel grande torneo inglese di Hastings (65 edizioni, la prima fu giocata nel 1895) e [illegible] di Karpov [illegible] torneo olandese di Wijk aan Zee, in cui l'ex campione ha perso una partita in 12 mosse! Vediamola subito. Bianco è l'americano Christiansen: 1. d4, Cf6; 2. c4, e6; 3. Cf3, b6; 4. a3, Aa6; 5. Dc2, Ab7; 6. Cc3, c5; 7. e4, c:d4; 8. C:d4, Cc6; 9. C:c6, A:c6; 10. Af4, Ch5; 11. Ae3, Ad6?? (incredibile); 12. Dd1, e Karpov abbandona. Anatolij ha poi vinto il secondo incontro e quindi il «tie-break»; il torneo è stato infatti giocato con la formula dell'eliminazione diretta; in finale (su 4 partite) Karpov ha sconfitto lo spagnolo Miguel Illescas, grande sorpresa di questo bel torneo.

Diagramma: '93, Hodgson-Adams, Wijk aan Zee; il Bianco muove e vince.

Bramieri e la domenica

Gino Bramieri, [illegible] del [illegible] brillante e [illegible] commedia musicale [illegible] nostra, è ospite a Tg l'Una, in onda alle 13 su Raiuno. Francesco De Gregori interverrà a Babele, il programma sulla lettura in onda alle 22.50 [illegible] Raitre, condotto da Corrado Augias. Sarà [illegible] [illegible] mare [illegible] puntata di Domenica in [illegible] onda alle 14,15 su Raiuno. Alba Parietti con Stefano Masciarelli, Melba Ruffo di Calabria, Eva Grimaldi, la sora Lella e il bagnino Massimo Bulli coinvolgeranno i telespettatori nei giochi. [illegible] Testi, Umberto Smaila, Sandra Mondaini e Susanna Messaggio saranno i vip che [illegible] la puntata [illegible] Buona domenica, Canale 5 alle 13.45. Sarà dedicata alla Tangentopoli napoletana la puntata di Italiani, il programma condotto da Barbato con la De Zulueta in onda su Raitre alle 14.25. Enzo Biagi «confessa» Vicenzo Muccioli a Tocca a noi (21,40, Raiuno).

Funari va in diretta

«Speciale Referendum» è il programma di Gianfranco Funari che andrà in diretta su tre regioni: Piemonte, Liguria e Lombardia. Funari spiegherà ai telespettatori per [illegible] andremo a votare il prossimo 18 aprile. Nei tre studi (Torino, Milano, Genova), saranno presenti esponenti politici invitati [illegible] [illegible] Funari. Questa nuova operazione televisiva sembra la logica [illegible] zione del [illegible] programma quotidiano «Zona Franca», dandogli la possibilità di dialogare in diretta con il [illegible] pubblico. Questa sera Funari sarà negli studi della milanese «Antenna [illegible] dalle 20,30 con numerosi ospiti. Due grandi monitor permetteranno il collegamento [illegible] «Quarta Rete» di Torino e «Primo canale» [illegible] Genova per il colloquio [illegible] altri ospiti. Il pubblico potrà intervenire telefonicamente in diretta. [illegible] durata del programma sarà di tre ore circa, ed è prevedibile un grande ascolto nelle [illegible] regioni.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 28 Marzo 1993

Nei nuovi lavori di Stone, Almodóvar e Frears una vera dichiarazione di guerra. E gli italiani stanno a guardare

FILM contro TV lotta per la vita

Victoria Abril

Andy Garcia in «Eroe per caso» Dustin Hoffman

Giuliana De Sio «Ti presento un'amica»

William Hurt «Dentro la notizia»

Faye Dunaway «Quinto potere»

Paul Newman «Diritto di [illegible]»

ROMA. Il prossimo film di Oliver Stone, il regista di «Platoon» e «Nato il quattro luglio», si chiamerà «Natural Born Killers» e affronterà il tema della potenza del [illegible] televisivo. Interpretata da Woody Harrelson, Robert Downey Jr., Juliette Lewis e Jack Palance, la pellicola racconterà la storia di due assassini particolarmente fotogenici che diventano i beniamini del pubblico televisivo. «Sarà una riflessione - ha spiegato il regista - sul ruolo della violenza nella società americana».

Il prossimo film di Pedro Almodóvar, il regista di «Donne sull'orlo di [illegible] crisi di nervi» e di «Légami», si chiamerà «Le unghie dell'assassino» e sarà un violento atto d'accusa [illegible] la televisione e i suoi programmi-verità. Recitato da Victoria Abril, Peter Coyote, Veronica Forqué e Alex Casanovas, «Le unghie dell'assassino» ruoterà [illegible] il personaggio di una giornalista televisiva rapace e senza scrupoli, dominata dalla fame di «audience» e pronta a usare con disprezzo, in nome dello scoop, le più drammatiche storie umane. Ma non basta: in questi giorni sui nostri schermi è arrivato il nuovo film di Stephen Frears, l'autore di «Relazioni pericolose», che in «Eroe per [illegible] protagonista Dustin Hoffman, racconta la vicenda grottesca di un barbone bugiardo trasformato in eroe dai mass media. Anche qui c'è una giornalista disposta a tutto pur di arrivare per prima sul luogo della disgrazia.

Insomma, tra il cinema e la televisione è guerra aperta: più la tv [illegible] il suo potere e si insinua negli anfratti più privati della vita delle persone, più il grande schermo ne mette in luce i vizi, le manie, le distorsioni, le responsabilità nella manipolazione [illegible] coscienze. E' una vendetta? Un modo in cui il cinema rende la pariglia al potentissimo mezzo [illegible] attenta [illegible] [illegible] sopravvivenza? Forse. Stephen Frears, [illegible] [illegible] lavorato per lunghi anni alla Bbc prima di passare al cinema, dice: «Ho scelto di dirigere "Eroe per caso" perché mi è molto piaciuto il soggetto. La storia parla delle invenzioni giornalistiche capaci di drammatizzare avvenimenti che la gente comune non si sognerebbe mai di drammatizzare. Questo continuo tormento arriva in tutte le case [illegible] mondo [illegible] [illegible] le tv [illegible] mondo».

Lo sdegno è stato [illegible] la molla principale che ha spinto Pedro Almodóvar a trasformare il suo [illegible] film in una critica serrata alla televisione: «Mi trovavo negli Stati Uniti e mi colpirono le immagini delle televisioni americane. Guardavo le riprese del processo contro William Kennedy jr. accusato di stupro. E trovai incredibile la scena in cui si mostravano in primo piano il reggiseno e le mutandine della ragazza che aveva chiamato in giudizio il giovane Kennedy. Rimasi colpito da quel modo di fare tv, da quell'atteggiamento predatorio: [illegible] quell'episodio cominciai a lavorare e ne nacque questa [illegible] storia». La [illegible] dei film d'accusa sul mondo televisivo è lunghissima e parte da lontano: si va da «Quinto [illegible] di Sidney Lumet, in cui il cinismo della regista tv Faye Dunaway [illegible] si [illegible] neanche davanti all'omicidio, a «Diritto di cronaca» di Sidney Pollack con Sally Field nelle vesti di una reporter odiosamente ostinata che mette nei guai Paul Newman. In «Dentro la notizia» di James L. Brooks la categoria dei giornalisti tv è dipinta senza pietà: basti ricordare il personaggio di William Hurt, un [illegible] azzimato quanto incompetente; in «Videodrome» le immagini [illegible] [illegible] addirittura capaci di trasmettere un pericoloso virus.

E il cinema italiano, che con la televisione avrebbe non pochi conti aperti, [illegible] ha affrontato questi [illegible] A parte «Ginger e Fred» di Fellini, è difficile trovare esempi di cinema contro la tv. Qualche anno fa Francesco Massaro tentò, con «Ti presento un'amica», la descrizione di un mondo della tv avvelenato da ipocrisie, compromessi, principi calpestati in nome del successo. Nel film Giuliana De Sio era una contrattista Rai alla ricerca di sistemazione stabile, [illegible] riusciva a raggiungere l'agognato successo sul piccolo schermo solo dopo essere andata a letto con il «capo» di turno. Ma chi ha preso di petto il mondo della nostra televisione, raccontandone in chiave marcatamente grottesca «i ricatti sessuali, le minacce professionali, i sogni irrealizzati, le umiliazioni, i drammi, gli scandali veri e quelli gonfiati, gli imbrogli, le perversioni, le eclissi più e [illegible] brutali» è stato due anni fa [illegible] D'Agostino [illegible] il suo «Mutande pazze». «Il film - aveva spiegato il regista presentando la pellicola - è lo specchio dei nostri peccati, uno specchio deformato in favore dello spettatore che, con il suo perbenismo da vagone ferroviario, s'aspetta che sui divani dei capistrutture Rai o alle cene dei dirigenti berlusconiani, succeda esattamente quello che si vede sullo schermo». Una critica a metà, insomma, e comunque una delle [illegible] anti-tv del nostro cinema. Ma come mai [illegible] compostezza? Come mai nessun altro ambiente [illegible] nel nostro rutilante [illegible] televisivo? Eppure in «Puerto Escondido» di Salvatores, la [illegible] in cui Abatantuono sferra un calcio [illegible] la tv che trasmette l'ennesimo show della [illegible] viene accolta nelle sale con grande divertimento. Avrebbero [illegible] forse, anche interi film sulla tv. Ma c'è un problema, che forse spiega tutto: in Italia è proprio la televisione, sia pubblica che privata, a [illegible] produrre molto del nostro cinema. Senza quell'aiuto molte pellicole non vedrebbero la luce.

Fulvia Caprara

Purché sia «scoop»

Dustin Hoffman, eroe per caso nell'imbroglio della televerità

Dustin Hoffman nel film

DIVERTENTE, cattiva, incalzante, è una perfetta commedia americana all'antica, alla maniera del Frank Capra sociale senza illusioni, ed è insieme una perfetta critica all'europea di quella [illegible] espressione della società americana (e [illegible] solo americana) che è la tele-[illegible] melodrammatica delle «storie» finte, dei falsi «casi umani» e dello sfruttamento del dolore altrui. L'ha scritta benissimo David Webb Peoples, pure autore del copione de «Gli spietati» di Clint Eastwood, già cosceneggiatore di «Blade Runner»: eccellente costruzione drammaturgica, gran bei dialoghi e battute.

In una notte di diluvio a Chicago, Dustin Hoffman, ladruncolo sfortunato e cialtrone, è il solo ad assistere al precipitare d'un aereo sulla città: senza precisi motivi, contro ogni [illegible] volontà e abitudine («Non farsi notare» è il suo motto), d'istinto e bestemmiando penetra nell'aereo già in fiamme, salva la vita a diverse persone, ruba una borsetta, si eclissa, chiede un passaggio al mite alcolizzato Andy Garcia raccontandogli tutta l'avventura e se ne torna a casa.

Tra i passeggeri salvati nel disastro c'è la smaniosa telereporter Geena Davis, che in[illegible] all'eroe sconosciuto, l'«angelo del volo 104», monta un gran servizio televisivo, con promessa di un milione di dollari per un'intervista esclusiva. Andy Garcia si presenta e ruba la parte a Dustin Hoffman, che nel frattempo è finito in prigione: di[illegible] celebre, amato e venerato come un santo, acquista per il [illegible] eroismo immaginario una popolarità che la verità non potrebbe mai scalfire. L'eroe involontario e il falso eroe finiranno per mettersi d'accordo, naturalmente ai danni della tv.

[illegible] intanto s'è visto il meccanismo mediatico-aziendale, cinico-sentimentale, d'una tipica mont[illegible] televisiva; s'è vista l'emozione sincera e la schietta scemenza con cui il pubblico in casi simili si commuove; s'è vista la spregiudicatezza d'una giornalista simile a quella interpretata da Barbara Stanwyck che nel 1941 inguaiava Gary Cooper in «Arriva John Doe» di Capra, s'è [illegible] la sua paura quando le [illegible] diventano vere: «Questa non è più una storia, è realtà!». E s'è visto un [illegible] di attori molto manierati eppure al massimo della bravura, usati anche loro come pedine nella perfida partita a scacchi dell'inglese Stephen Frears [illegible] i [illegible] americani.

Lietta Tornabuoni

EROE PER CASO
(Accidental Hero)
di Stephen Frears
con Dustin Hoffman
Geena Davis
Andy Garcia, Joan Cusack
Commedia. Usa, 1992.
Cinema **Arlecchino** di Torino
Mignon di Milano
Embassy, Gregory, Reale di Roma

NUOVO [illegible]

Continua la gara dei telegiornali: la Rai sta franando sotto la spinta Fininvest

Il Tg5 infierisce: sorpasso n° 3

Tg1 battuto per la terza volta in una settimana

ROMA. Venerdì 26 marzo, classifica provvisoria: primo Mentana (6 milioni e 776 [illegible] spettatori), secondo Longhi (6 milioni e [illegible] mila), terzo La Volpe (4 milioni e 26[illegible] mila), quarto Curzi (3 milioni e 222 mila), ultimo Fede (2 milioni e 357 mila).

Per la terza volta in una settimana, il Tg5 è il telegiornale più amato dagli italiani: colpa delle tribune referendarie, come pensano Longhi e Pippo Baudo, segno di una crescente irrequietezza del pubblico, di un rapporto più ansioso con l'informazione, trionfo del giovanilismo informativo, caporetto del notiziario paludato e lottizzato come inevitabile «effetto tangentopoli», sorpasso [illegible] e proprio?

Le posizioni [illegible] due direttori interessati, per il momento, non cambiano, e rimangono improntate ad un elegante, fiducioso distacco. Albino Longhi aspetta il primo [illegible] aprile, giorno in cui potrà liberarsi della zavorra referendaria, e forse si pente d'aver usato, nel commentare il primo sorpasso di lunedì scorso, una metafora «primaverile» che ora rischia di ritornargli come un boomerang «autunnale». Mentana aspetta anche lui il primo aprile, e intanto conta, beato, le rondinelle.

Ma il gioco dello scaricabarile e della caccia al colpevole dev'essere iniziato, e più nervosi, euforici o avviliti, appaiono quelli che ai [illegible] duellanti stanno attaccati per ragioni di palinsesto: i cosiddetti trainanti, i cosiddetti trainati.

Il Tg1 parte fiacco e poi cresce? A [illegible] d'equivoci Claudio Angelini, il responsabile dell'«Almanacco del giorno dopo», trasmissione che precede il Tg1 della sera, ha dichiarato ieri che «il suo programma è trainante e competitivo», ricordando che proprio venerdì [illegible] «Almanacco non è andato in onda a causa di un [illegible] sportivo». E la patata bollente, Angelini la passa velocemente di mano: «Siamo noi, piuttosto, che avremmo bisogno di essere trainati».

E «Scherzi a parte», che viene dopo il tg (5) e venerdì [illegible] ha toccato il vertiginoso ascolto di 8 milioni e 924 mila spettatori, e sarà trainante o trainato? [st. mi.]

VIDEO[illegible]

di Curzio Maltese

Regia, mandate dentro i bambini!

(Arrigo Levi, I giorni dell'infanzia, Raiuno)

ALBERTO LA VOLPE

Alberto La Volpe, direttore del Tg2, suggerisce «che si rifletta sul dato di partenza: il Tg1 parte da una soglia d'ascolto bassa, che cresce nel [illegible] [illegible] giornale. E' [illegible] sorta di paradosso, poiché se il giornale non piacesse dovrebbe accadere il contrario». Gli spettatori, nota La Volpe, si sintonizzano invece fin da subito su Canale 5. «E questo potrebbe essere un segno di disaffezione, anche se io penso che il tg di Mentana abbia un suo pubblico nuovo, formato da persone che forse prima non seguivano [illegible] i telegiornali. Vediamo ora [illegible] sapranno reagire i colleghi del Tg1, cui non mancano le capacità».

SANDRO CURZI

Alessandro Curzi, direttore del Tg3: «La Rai deve capire che l'informazione è la questione più grande e più importante che ha in [illegible] E' l'informazione che legittima la Rai come servizio pubblico: per questo non possiamo permetterci di perdere la battaglia. Detto ciò, il dato del sorpasso mi pare positivo: vuol dire che la gente, in questo particolare momento, «va alla ricerca di notizie e di fatti». Curzi coglie l'occasione per dirsi soddisfatto dei risultati ottenuti dal Tg3: «Ci hanno messo contro di tutto, da Beautiful al tg di Fede, che è un buon giornale popolare, eppure stiamo resistendo bene».

EMILIO [illegible]

«Il rapporto con la concorrenza [illegible] cambiando, a vantaggio di tutti», [illegible] il direttore del Tg4 Emilio Fede, «ma il terzo sorpasso del Tg5 è il segno che dall'altra parte qualcosa non funziona. Senza offesa per nessuno, ci sono una serie di personaggi, e tra qualche anno mi ci metterò anch'io, che hanno fatto il loro tempo. Un nome per tutti? Giuseppe Lugato, ma ne potrei fare tanti altri. E' normale che il pubblico preferisca volti nuovi, più giovani. Ma [illegible] [illegible] bene a non cantare vittoria: la Rai non è un colosso coi piedi d'argilla, non lo è sicuramente nelle [illegible] redazioni giornalistiche».

Oscar domani notte

Fellini è arrivato a Hollywood

[illegible] ANGELES. Federico Fellini, appena sbarcato a Los Angeles per ritirare il suo quinto Oscar, dovrebbe per prima [illegible] occuparsi dei colleghi americani. Il regista e Gillo Pontecorvo saranno infatti ospiti d'onore, a Los Angeles, alla presentazione del [illegible] John Huston» a sostegno dei diritti d'autore per gli artisti cinematografici.

Il premio sarà assegnato ogni anno, a partire dal 1994, alla personalità più [illegible] nella difesa dei diritti dei registi. «Fellini e Pontecorvo sono tra i sostenitori più [illegible] [illegible] diritti degli artisti - ha spiegato Keith Laqua, direttore della Artists Rights Foundation, che patrocina il premio -, la loro presenza alla cerimonia di oggi è la conferma più significativa del loro appoggio alla [illegible] [illegible]». Domani notte Fellini riceverà da Marcello Mastroianni e [illegible] Loren l'Oscar alla carriera.

Frotte di perdigiorno al bar della diretta

C[illegible] Arrigo Levi fanno [illegible] e dieci, non [illegible]. Dei talk show s'è perso il conto. Venerdì [illegible] ne ho contati [illegible]que: Levi («I giorni dell'infanzia»), «I fatti vostri», Lerner, Ferrara, Costanzo. Quella di Levi è stata presentata come un'inchiesta sull'infanzia. Ma [illegible] un talk show e lo si è capito subito dall'aria minacciosa-[illegible] ciarliera degli ospiti, [illegible] i quali Maria Teresa Ruta vestita da giamburrasca. [illegible] Ruta non si perde una trasmissione sulla maternità. Secondo la Rai rappresenta la mammina media italiana, ossessionata dai problemi di tutti i giorni, come dover combinare l'allattamento [illegible] una tournée di settanta serate.

Il talk show è l'uso primitivo della televisione. Date una telecamera a un babbeo e per prima cosa filmerà gli [illegible] che chiacchierano in salotto. Ai tempi del far west televisivo [illegible] c'era [illegible]na di paese che non ospitasse uno o più salotti elettronici. [illegible] Italia continuano ad avere successo, quelli d'attualità gra[illegible] al modo [illegible] cui [illegible] fatti i telegiornali, gli altri in virtù del[illegible] drammatica mancanza di fantasia dei direttori di rete. Una televisione (un giornale, teatro) che offre troppi talk show (interviste, monologhi) denuncia sempre la propria pochezza d'idee.

Giuliano Ferrara

Maurizio Costanzo

In quanto genere primitivo e tutto giocato sulla figura [illegible] del Conduttore, il talk show funziona tanto meglio quanto più semplice è la formula. Purtroppo, la generale perdita del senso della misura non ha risparmiato gli anchormen, [illegible] impegnati a dar vita [illegible] più improbabili Barnum della parola: la telepiazza, la tv [illegible] dolore, [illegible] tv spazzatura. Finché non è arrivato Enzo Biagi, [illegible] più classico dei talk show, e [illegible] critica ha gridato al miracolo. Come non averci pensato prima? Adesso i gestori della chiacchiera televisiva sono preoccupati. Santoro continua a far urlare gli operai, ma è stato scavalcato a sinistra [illegible] Co[illegible]zo e Lerner, che li fanno parlare. Con ottimi risultati: gli unici esponenti [illegible] sinistra che hanno ancora qualcosa da dire sono gli sconosciuti. Ferrara rimane affezionato alla sua tv spazzatura, messa in minoranza dalla realtà spazzatura e soprattutto [illegible] istituzioni spazzatura (a far penzolare un cappio in diretta, lui non ci aveva mai neppure pensato). L'ultima moda lanciata da Ferrara è quella [illegible] dedicarsi al recupero degli inquisiti di Tangentopoli e dintorni. Ne accoglie tre o quattro per volta. Tutti «perseguitati per le loro idee». Molte delle quali, purtroppo, illegali. Dalla tele-gogna [illegible] «Un giorno in pretura» alla tele arringa [illegible] tutti i giorni. Sarà da forcaioli provare [illegible] po' d'imbarazzo? Non diventerà anche questo, alla lunga, un modo per incoraggiare la reazione più bieca e qualunquista? Intanto, l'annuncio dell'ultimo Istruttoria era un capolavoro di satira involontaria: «La puntata è dedicata ai "nemici dello Stato": saranno presenti esponenti delle Brigate [illegible], [illegible] Autonomia, Oreste Scalzone da Parigi, Gianni De Michelis...».

Maurizio Costanzo, che continua a far benissimo il suo talk show, ha avuto l'unica idea [illegible]: «Uno contro tutti». Ma l'esito [illegible] troppo condizionato alla scelta [illegible] protagonista. Va bene discutere di Oliviero Toscani e Marco Pannella. [illegible] per schierarsi «pro» o «contro» Sgarbi e la Parietti bisogna avere un bel po' [illegible] tempo da perdere. Non a caso, nella platea dei Parioli, [illegible] segnalano i Mosca, Mughini, Beha e affini. Maurizio Mosca avrebbe dovuto essere arrestato tanto tempo fa per vagabondaggio televisivo con l'aggravante di schiamazzi diurni e notturni. Sfortunatamente il reato non esiste. Libero di far danno, ha fatto scuola. E' il prototipo di una categoria [illegible] perdigiorno da talk show, sedicenti scrittori, giornalisti, professori, politici. Si alzano tardi, dicono alla moglie «vado al giornale», «a scuola», «in Parlamento», e invece [illegible] trovi sempre lì, al bar della diretta. [illegible] [illegible] a sparare sul pallone ma il pubblico, competente, protestava. Così [illegible] passati a temi che non richiedono competenza specifica: il sistema elettorale, la fine [illegible] partiti, le inchieste della magistratura. Terribile è l'influenza che esercitano sui giovani: pensando che fare l'ospite in tv sia un mestiere, finiscono presto o tardi negli harem [illegible] Boncompagni o nel tunnel del karaoke. Sono i maîtres à penser della crisi, i lumpen filosofi a ventun pollici, i cabarettisti di questa Weimar.

Curzio Maltese

Successo di «Buscando [illegible] Beckett» diretto da Martinez

Aspettando un clown

Il teatro del Azar ha solo 3 anni di vita, ma è già famoso in tutta Europa
Fratellanza e violenza sessuale per la piccola Winnie in «Giorni felici»

TORINO. E' un peccato che il Teatro [illegible] Azar, gruppo spagnolo [illegible] Valladolid, si sia fermato all'Agnelli soltanto per tre sere con l'ultima delle sue creazioni, «Buscando a Beckett», cercando Beckett. Creato e diretto da Agapito Martinez, il Teatro del Azar ha appena tre anni di vita: quanto occorre normalmente per completare un apprendistato decente. Invece, in tre anni, il gruppo ha conquistato una folgorante reputazione non solo in patria, ma anche all'estero. L'anno [illegible] ha ottenuto la prima affermazione internazionale al festival di Avignone proprio con «Buscando a Beckett», riproposto [illegible] autunno alla Biennale di Malta.

Per i giovani [illegible] Azar Beckett non è soltanto [illegible] protagonista di uno spettacolo divertente e tragico, è una sorta di spirito guida, [illegible] drammaturgo nel cui segno [illegible] è sviluppata quasi tutta la loro attività, cominciata nel [illegible] [illegible] l'opera «Da un silenzio all'altro» e proseguita con «Clown clown». Sembrerebbe una deviazione fortuita il [illegible] Giovanni» di due anni fa, [illegible] forse no, forse anche il [illegible] personaggio di Tirso de Molina può [illegible] ricondotto alle forme teatrali che l'Azar sembra coltiva[illegible] rigore ineccepibile.

Che cosa sia Beckett per questa solida compagnia lo si è visto proprio dallo spettacolo presentato a Torino. Il libero uso di «Aspettando Godot», di «Giorni felici» e di «Finale di partita» rende possibile quella mescolanza di clownerie e disperazione che gli attori svilup[illegible] con una precisione impressionante. Si chiamano Carlos Tapia, Mercedes Asenjo e Francisco Mateo. [illegible] uomini interpretano Didi e Gogò, i due personaggi principali del «Godot». Hanno nasi finti e scarpacce da clown, uno veste di bianco e l'altro di nero, si muovono in una scena occupata da pochi oggetti: una vecchia radio su cui poggiano tre sveglie, un ritratto giovanile di Beckett, due cubi che, all'occorrenza, diventano i bidoni di Nag e Nell, giornali così vecchi che sembrano sul punto di sbriciolarsi.

La donna è la Winnie di «Giorni felici» munita di ombrellino, specchio, borsa, occhiali. E' una creatura gentile, religiosa e «pruda». I suoi compagni hanno con lei un rapporto che mescola fratellanza e violenza sessuale. Questo strano terzetto aspetta Beckett. Lo dice chiaramente, rispondendo a un uomo che li [illegible] dalla platea e che risulta essere un misterioso Mister B. [illegible] l'attesa è lunga e le cose da fare [illegible] poche, soprattutto sono inconcludenti. In questa parata del nulla è impossibile persino impiccarsi. I tre provano a raccontarsi storie, ma una musica stentorea copre le loro voci, impedendo così la creazione di un rapporto [illegible] violento, [illegible] traumatico.

Ai tre infelici, ai tre malinconici, ai tre perplessi, a questo terzet[illegible] che non [illegible] soddisfazione né [illegible] cibo, né nella lettura, resta la felicità di [illegible] clownerie fondata sull'inutile. E' quel particolare sentimento che Nell, sull'ultimo scorcio di «Finale di partita», condensa così bene nella battuta: «Nulla mi ha divertito [illegible] più dell'infelicità».

[o. g.]

«Sogno [illegible] un valzer»

L'operetta è piena di brio con Barbero e Furlon all'Alfieri

TORINO. «Ma la notte...» [illegible] voglia di parodiare. La notte è divertente, spensierata, allegra [illegible] «Sogno [illegible] un valzer» all'Alfieri.

Nadia Furlon, la spigliata soubrette sembra ripercorrere l'arte [illegible] Lauretta Masiero, imponendosi all'attenzione del pubblico

Oscar Strauss inaugura la stagione d'operetta [illegible] Franco Barbero (che ricorda [illegible] [illegible]mica di Rascel, Macario e persino Totò) e Nadia Furlon, la soubrette che sembra richiamarsi a Lauretta Masiero, con buona voce da soprano lirico-leggero: canta, balla, recita. Poi c'è Corrado Olmi, improbabile Gioacchino XIII [illegible] Flaussembray, [illegible] birbante di quattro cotte, padre effettuoso, ma anche settan[illegible] che non disdegna fughe notturne con le avvenenti musiciste dell'Orchestrina [illegible] Vienna.

«O dolce Vienna tu...», si canticchia: il principe Lotario (Franco Barbero) ci porta nella Vienna della Belle Epoque, alla ricerca [illegible] [illegible] Niki (il tenore Antonio [illegible]; bel timbro e bel colore, ma eviti di forzare negli acuti, dal «la» in su) che non intende far fronte agli impegni [illegible] prima [illegible]e d'amore con [illegible] Principessa Elena, figlia [illegible] Granduca. Lo scova alla fine e lo riporta al talamo, non senza aver tentato anch'egli una fu[illegible] notte di conquiste amorose.

«Sogno di un valzer» vive sulle vicende d'epoca: l'Europa, fino alla tragedia della Prima Guerra Mondiale, vi[illegible] e si divertiva così: tra salotti borghesi, palazzi nobiliari, compiacenti stazioni termali e le goliardie [illegible] tenentini d'ogni esercito. La divisa affascinava, ballerine e soubrette erano le prime donne da circuire.

La Compagnia Italiana [illegible] Operette si avvale della regia e delle scene di Maurizia Camilli, che ha reinventato la corte del principato di Flaussembray: tendaggi ricchi d'oro e di luce, saloni classici. Il Granduca vuole e tutti i costi l'erede: lo spiantato tenente Niki [illegible] dichiara «impotente», ma poi viene scoperto fra [illegible] braccia della [illegible] dell'orchestra viennese. Alle fi[illegible] prevale «Un dolce pizzicor...» ed il lieto fine è assicurato.

Armando Caruso

Il 5 aprile uscirà il nuovo disco

Bowie solista [illegible] Iman

[illegible]. [illegible] innamorato, Bowie scatenato. «Black Tie White Noise», disco del Duca Bianco che esce il prossimo 5 aprile nonché primo progetto solista dai tempi di «Never Let Me Down» dell'87, piacerà ai più giovani: è una specie di confusionario compendio di tutte le strade musi[illegible] esperite in 25 anni di carriera (da Ziggy Stardust [illegible] Tin Machine) purché fortemente ritmiche, [illegible] [illegible] grande propensione alla ricerca sulla musica dance. Cosparso di qualche significativo episo[illegible] jazzato (con Lester Bowie), ha grandi ricorsi [illegible] [illegible] che lui stesso [illegible] un disco vitale, camaleontico come [illegible] tradizione, la cui unica caduta va registrata subito all'inizio, nel brano «The Wedding», le nozze. Fra campanelle e tintinnii, il brano sembra una roba alla Mike Oldfield: ma lì il Duca ci ha messo il cuore, [illegible] [illegible] è dedicata al matrimonio con l'incantevole modella Iman, evento privato che pare aver chiuso per sempre le stagioni più tormentate della sua vita.

David Bowie

Bowie, [illegible] avrebbe messo la testa a posto. Per crederci, basta leggere le parole di «Wedding Song», brano ritmicamente curioso che dice tra l'altro: «Sarò così bravo / Proprio come dev'essere un bravo ragazzo / Sto cambiando le mie abitudini / Angelo per la vita». Accidenti. Se qualche dubbio resta, basta ascoltarsi l'unica, dolcissima [illegible] «I Know It's Gonna Happen Someday», [illegible] cover di Morrissey con cori gospel scelta non a [illegible], in cui egli invita ad avere fede: «Non perdere fiducia / So che succederà anche a te / Un bel giorno / Un bel gio[illegible]

[illegible] [illegible] ha messo di tempo, il Duca, a maturare. [illegible] anni, un figlio [illegible] giovanotto che vive in Svizzera, in una recentissima intervista ad un settimanale inglese Bowie si è confessato a cuore aperto [illegible] al leader degli emergenti Suède. E dopo McCartney, anche lui ha [illegible] tranquillamente di aver fatto in passato ampio uso di sostanze stupefacenti: «Heroes, Lodger, Scary Monsters, [illegible] stati tutti virtualmente ormai lontani dalla droga. Non dico completamente, perché all'epoca (1977, ndr) stavo ancora cercando [illegible] uscirne del tutto. Cre[illegible] anzi che il [illegible] lavoro migliore sia stato proprio alla fine degli Anni Settanta». Per esser stato [illegible] l'effetto della droga, in quell'epoca [illegible] lavorato moltissimo, gli ha detto Brett Anderson degli Suède; e Bowie ha replicato: «E' [illegible] la [illegible] degli alcolisti. Anche molti di loro si comportano normalmente, e non diresti mai che hanno problemi gravi. Ma quando penso al periodo di "Station To Station" (1976, ndr) e vedo le mie foto di allora, quasi non mi riconosco. E' straordinario che ce l'abbia fatta, superando due o tre overdosi».

[m. ven.]

Ospite dello Stabile di Ronconi, «Spettacolo», del gruppo «Marcido Marcidorjs»

Seducente Fedra, tutta da vedere

Varietà sanguinoso, applaudito dai giovanissimi

TORINO. In principio fu uno studio, «Musica per una Fedra moderna», uno [illegible] quegli abbozzi approssimativi e preoccupanti che Marco Isidori e il suo gruppo Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa rappresentarono in [illegible] ambiente domestico dinanzi a [illegible] esiguo manipolo di spettatori. Poi la [illegible] per una Fedra moderna» crebbe su se stessa, trovò la chiave del proprio discorso scenico, e lo studio sul testo [illegible] Seneca diventò «Spettacolo», un varietà sanguinoso e formalizzato che Luca Ronconi ospita fino ed [illegible] fuori abbonamento, [illegible] Carignano.

L'elemento visivo è una delle più seducenti doti di questa rappresentazione che, alla replica dell'altra [illegible], un [illegible] gruppo di giovani e giovanissimi ha applaudito con vigoroso entusia[illegible] Isidori immette il proprio pubblico in una sorta di teatrino [illegible] una schiera di boys in abito bianco, cilindro, tacchi a spillo e veletta; [illegible] il coro e gli officianti di un rito che gira intorno all'ermina [illegible] Seneca con il movimento folle di una vite [illegible] fine. Infatti scopo di Isidori non è restituirci la tragedia di Fedra, il suo colpevole e non ricambiato amore per [illegible] figliastro Ippolito, la sua morte espiatrice; Isidori tende ad assumere la vicenda classica a pretesto di un'esercitazio[illegible] fonico-gestuale molto vicina alla féerie circense.

Nascono da qui le belle invenzioni [illegible] che si rincorrono implacabili per [illegible] la durata di «Spettacolo»: Fedra in cima a una scala racchiusa nella gabbia delle proprie passioni; Fedra nuda, agganciata ad una sbarra che due boys fanno oscillare come un pendolo; Fedra suicida, [illegible] cui sangue viene evocato [illegible] [illegible] di stoffa [illegible] che, uscendo dal costume, vanno a comporre una raggiera sgargiante. Il lavoro scenografico e costumistico [illegible] Daniela Dal Cin [illegible] encomiabile, ha un'opulenza barocca che una massiccia colata d'ironia tende a [illegible] nello sberleffo.

«Spettacolo» sarebbe davvero divertente o persuasivo, se ci fosse concordanza fra i suoi elementi compositivi. [illegible] succede che gli squilibri strutturali facciano pencolare la creazione e la spingano nel vicolo cieco del gioco fine a se stesso. Ci riferiamo al modo in [illegible] Isidori utilizza [illegible] parola, a quel suo privarla [illegible] senso e di ridurla a puro elemento [illegible] nero oscillante [illegible] [illegible] tono alto e uno basso. E' un gioco vecchiotto, decorato [illegible] qualche fronzolo futurista (gli intercalari «wam-wam-a», «bliiil», [illegible] pam» [illegible] si contano) ma, paradossalmente, riduce il respiro di «Spettacolo», ne spegne il clima visionario e sfilaccia il segno forte della buffoneria, esplicita[illegible] [illegible] in chiusura dal «Re dei pagliacci» di Neil Sedaka.

Osvaldo Guerrieri

TIVU' & TIVU'

Rosei o duri i giorni dell'infanzia Levi nel Paese della bassa natalità

IL programma è molto ricco, vivace; ha ritmo nonostante sia lungo, fatto prattutto di parole e int dal telegiornale dalla pubblicità; a volte sembra uno spot del «Movimento per la vita»: e Arrigo Levi è un gran simpati. «I giorni dell'infanzia» ha debuttato l'altra su Raiuno, in seconda serata, è peccato che ieri, per motivi tecnici, il televideo non abbia i dati d'ascolto. Sarebbe stato curioso sapere (ma non cherà occasione, sono previste altre cinque puntate) quanti telespettatori l'hanno guardato. Certo, il tema appassionante: si tratta bambini. I bambini vengono spesso usati come passepartout, in televisione: soprattutto, protagonisti degli sceneggiati perché così fanno audience. Quest'anno, ricordate?, è pure Renzo Arbore, che, nel «Caro ti voglio presentare», aveva lasciato che i piccoli venissero a lui. Per i soliti motivi di telecomando, dicevano i maligni; perché Totò ha tra i bambini i più grandi estimatori, diceva lui.

Adesso, arriva questo programma che segna il ritorno Arrigo Levi in, a parte gli interventi di politica estera: anche lì, bambini in studio (si registra all'Antoniano Bologna, sede dello «Zecchino d'oro»). Non solo ci i bambini: siccome la trasmissione termina abbondantemente dopo mezzanotte, restano alzati a tardi. Levi «Dovevano andar via, ma una di loro ha capitanato la rivolta, e sono rimasti tutti qui». D'altronde, dei medici ospiti ha subito chiarito che non c'è niente di male un bambino a letto tardi volta ogni tanto, l'importante non farlo sempre.

E allora: è strumentale la comparsa del bambino? tratta, se non di uno sfruttamento dell'immagine (non esageriamo), di una «captatio benevolentiae», modo per attirare simpatia e favorevole attenzione? Qualcuno potrebbe questo sospetto, ormai si sospetta di tutto, dovunque. Confusione, come diceva la canzone di Battisti. E invece i bambini ci sono, ma sono i veri protagonisti. Intorno a loro è costruito un programma serissimo eppure noioso. Che è destinato ai genitori, frastornati e in evoluzione, in un con il primato della natalità, dove mancano le che pensare serenamente non tanto alla maternità, quanto al dopo. La famiglia patriarcale è finita, le donne lavorano, e si sono ritrovate sole i figli da tirar su. Per questo, come «I giorni dell'infanzia» l'altra ra sottolineava, si sta delineando e diffondendo la figura del papà attivo, quello in grado di alternarsi alla madre in ogni momento della giornata.

Nel programma c'erano merosi filmati (di Danila Bonito), alcuni un po' troppo rosei, un po' spot antiaborto; ma c'erano anche storie crude, di madri bambine, di famiglie disfatte. C'erano molti ospiti in studio, c'erano le telefonate da casa. La struttura è la stessa tante altre trasmissioni, la variante Levi, che un garbo, una gentilezza con le persone, un ritmo, una dimestichezza con la telecamera, rari.

I FILM DI OGGI IN TV

La cameriera è nei guai

PROTOCOL

1984, Raitre alle 20,30; dur. 95'

Di Herbert Ross. In prima televisiva. Il regista commedia del musical dirige Goldie Hawn in una storia che scivola nella fantapolitica. Cameriera svampita modesto bar di Washington resta casualmente coinvolta in una sparatoria viene seriamente ferita. La ragazza diventa sorta di nazionale, e finisce nelle alte sfere della politica ricevendo incarico all'ufficio protocollo. Senza saperlo, partecipa a un progetto di colpo di Stato. Nel anche Chris Sarandon Cliff De Young.

COME SONO CADUTA IN

1974, Raidue

Di Luigi Comencini. Ancora un esempio graffiante satira del maestro della commedia italiana. Questa volta Comencini prende mira i sospiri le miserie della cultura dannunziana, una focosa Antonelli Michele Placido.

VOLEVO I

1990, Retequattro alle 20,35; dur. 90'

Maurizio Ponzi. Dal primo best seller Lara Cardella, una storia di Sicilia e adolescenza, ribellioni alla famiglia chiusa al paese maschilista dove una ragazza viene facilmente tacciata d'essere «puttana» non accetta i codici meschini e retrivi di comportamento. Con Giulia Fossà che si batte per suo diritto donna, Lucia Bosè, nel ruolo della madre protagonista, Angela Molina.

Giulia Fossà in «Volevo i pantaloni» su Retequattro

LO STRANIERO SENZA NOME

1973, Italia 1 alle 20,30; dur. 110'

Di e Clint Eastwood. La tradizione del we l'influsso di Sergio Leone) rivive in un film che anticipa «Gli spietati». Un pistolero soprannominato «Lo straniero» arriva Lago, un piccolo paese di minatori dell'Ovest. L'uomo viene assoldato dai cittadini che vivono terrorizzati da feroci malviventi che, l'altro, hanno ucciso frustato lo sceriffo. Anche «Lo straniero» però dimostra presto di tenero cuore, e i cittadini di Lago si pentono avergli dato bianca.

1937, Raitre alle 0,05

Di Anatole Litvak con un indimenticabile duetto tra Charles Boyer e Claudette Colbert. Una proposta da cineteca, purtroppo messa in onda a un'ora tarda, di cui si consiglia comunque la registrazione.

ANTENNA

OGGI

Vittorio Gassman a *Le frontiere dello spirito* (Canale 5, ore 8,30. Tema della conversazione «il silenzio» su cui Gassman dichiara di voler anche fare un film); Salvatore Accardo Uto Ughi suonano insieme per i bambini della Bosnia e della Croazia (Raitre, 10,30. programma Vivaldi, Beethoven, Bach); le avventure di Bud Spencer-Extralarge alle 15,50 su Raidue (*Detective Extralarge*, replica dell'episodio in onda nel '91 «Black and White»), alle 20,30 su Canale (*Ciclo Extralarge*, episodio inedito «Il signore del sole»).

EXTRALARGE

La buffa invasione dei palinsesti da parte di Bud Spencer-Extralarge si deve alla decisione di Raidue di ritrasmettere i vecchi episodi della serie lo giorno in cui Canale 5 mandava in onda i nuovi. Le ragioni di questo singolare comportamento della rete di Sodano due. Primo: la prima serie sarebbe svalutata ulteriormente dopo la messa in onda seconda serie. Secondo: mandando un episodio Bud Spencer pomeriggio si spera di lo spettatore e tenerlo lontano da Canale la E' possibile che una replica dia fastidio a una prima visione? Trattandosi Bud Spencer, senz'altro. Un suo film, già visto una dozzina di volte e mandato contro Sanremo, fece sei milioni di ascoltatori. E' possibile perciò che il colpo di Raidue riesca. Quelli di Canale hanno già fatto capire che potrebbero render pan per focaccia, mandando in onda le puntate *Beautiful* in loro possesso ben prima dicembre, in modo da rovinare la «coda» della programmazione di Raidue.

SPENCER

Bud Spencer (nome vero: Carlo Pederzoli) ha anni, pesa 150 chili, è alto un metro E' sposato e ha tre figli. Uno di questi figli, Giuseppe Pederzoli, prodotto con Claudio Bonivento la nuova serie di *Extralarge*. Extralarge, come si sa, è il soprannome del detective Jack Costello, che gira per le strade di Miami accompagnato da un aiutante nero, Dumas (in questa serie Michael Winslow, che fece «Scuola di polizia»). Ciascuna delle sei nuove puntate del serial costa tre miliardi, spiegato perché la Rai non ci ha potuto metter le mani sopra. Bud Spencer dice che interpreta bene quel tipo di ruoli grazie al suo gran passato sportivo, primo italiano scendere sotto il minuto nei cento metri stile libero, due Olimpiadi

Nel '91 Bud Spencer risultò l'attore più visto in tv 27 film trasmessi e 112 milioni di spettatori complessivi (seguivano Pozzetto e Villaggio). Difficile valutare quanto gli il suo personaggio in de Si però che possiede compagnia (la Mistral Air).

Giorgio Dell'Arti

Foto: e Spencer

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

- 6 — **Dadaumpa**, varietà
- 7,40 **Grandi mostre**, *Prampolini*
- 8,15 **Il mondo Quark**, di Angela. *Memorie del sottosuolo*, di Visalberghi. *Storie di un gabbiano*, di Brock
- 9 — **La Banda Zecchino**, Lisa Russo ed Ettore Bassi
- 10 — **Sci alpino: Coppa del mondo**, Are (Svezia), Slalom gigante femminile. 1ª manche

POMERIGGIO

- 10,55 **Messa**, dal Duomo di Salò
- 11,55 **Parola e vita: le notizie**
- 12,15 **Linea verde**, di Fazzuoli
- 13 — **Tg l'una**, ospite Bramieri
- 14 — **Toto-Tv Radiocorriere**, con le Elmi e Maffei
- 14,15 in: si parlerà del mare, meraviglie e della sua lenta agonia. Ospiti di Alba Parietti e Toto Cutugno: Stefano Masciarelli, Melba Ruffo di Calabria, Eva Grimaldi, la sora Lella.
- **Cambio campo**, il Campionato 45°
- 17 —
- 17,50 **Tgs per i finali.**

SERA

- 18,10 **Tgs 90° minuto**
- 18,40 **Domenica in**
- 19,50 **Che tempo**
- 20,30 **Telegiornale sport**
- 20,40 **commissario a Roma**, con Nino Manfredi. Con Françoise Fabian, Christine Lemier, Barbara Scoffa, Jacques Berbot, Rinaldi, sesto episodio: *Senza colpevole*.
- 21,45 **e noi**: il dramma di San Patrignano, Enzo Biagi «confessa» Vincenzo Muccioli
- 22,30 **La sportiva**, di Tito Stagno
- 23,25 **D.S. Tempi supplementari**
- 0,30 **rock**
- 1,20 **Il gatto** (1977), film giallo-rosa regia di Luigi Comencini, Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Galabru, Dalila Di Lazzaro
- 3,05 (1942), film drammatico, regia di Enrico Guazzoni
- 4,45

RAIDUE

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 13; 19,45; 23,20

- **e batticuore**, telefilm. *Vacanze a Rodi*
- conduce Alessan Paone.
- 10,05 **Prossimo tuo**, di Daniela Ghezzi, Marazzili con Parsi. Consulenza di mons. Virgilio Levi.
- 10,50 **Sci alpino: Coppa del mondo**, (Svezia), Slalom gigante maschile. 1ª manche
- 12 — **E se fosse...**, conduce Patrizia Caselli dallo Studio 5 della DEAR. Regia di Landi. 1ª parte
- 13,30 **Automobilismo: Gran Premio Brasile** 1, Interlagos (Brasile). Warm-up
- 14 — **E se fosse...**, 2ª parte
- 15,50 **Extralarge**, con Bud Spencer e Philip Michael Thomas. 1° *and white*, Lola Rochon, Vivian Ruiz, Federich Thun, Lou diord. Regia di Castellari
- 17,30 **Automobilismo: Gran Premio del Brasile di Formula 1**, Interlagos (Brasile)
- — **Tg 2 - Domenica sprint**, a cura di Nino De Luca e Mauri Vallone
- 21 — **Beautiful**, serie tv, con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
- 22,30 **E se Speciale Um tv**, un programma condotto Patrizia Caselli. Regia di Gino Landi
- 23,35 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
- **Calcio Serie A**
- **Premio d'Australia**, Campionati di velocità
- 1 — **: Campionati mondiali Cross**, Amorebieta (Spagna)
- 2 — **Mio Dio, in** (1974), film commedia, regia di Luigi Comencini. Con Laura Antonelli, Alberto Lionello, Michele Placido, Jean Rochefort
- 3,50 **Fra'** (1953), film commedia, regia Claude Autant-Lara, con Fernandel, Françoise Rosay
- 5,15

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- **edicola-ieri tv**
- 8,45 **orario.**
- **Tg 3 Oggi edicola-ieri tv**
- 9 — **Addio, Mr.** (1951), film commedia, con Michael Redgrave, Jean Kent
- 10,30 **Ughi e l'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia insieme per i bambini della Bo e della**
- **Schegge**
- 12,30 **Sci alpino: Coppa del mondo**, Are (Svezia). Slalom gigante femminile. 2ª manche
- **Sci alpino: Coppa**, Are (Svezia). Slalom gigante maschile. 2ª manche
- 14,10 **Tg 3 - P**
- 14,25 **Italiani**, di. Con Tana de Zulueta. tangenti napoletane
- 15,45 **e la regina** (1959), film mitologico, con Steve Reeves, Sylva Koscina
- 17,15 **A giochi fatti**, di Ameri
- 18 — **Schegge**
- 18,40 **Tg 3 Domenica gol**
- 18,45 **Tgr Sport**
- 20,05 **BlobCartoon**
- 20,30 **Protocol** (1984), film commedia, 1ª visione tv. Regia Herbert Ross. Con Goldie Hawn, Chris Sarandon, Gail Strickland
- **Blob. Di più**, E. Ghezzi, M. Giusti
- 22,50 Corrado Augias con Patrizia Marliss, Simona Gusberti, Al Piro. A cura di Ida Bernardeschi. Regia di Betti
- *Movie*: **Tovarich** (1937), in originale con sottotitoli. Commedia regia di Anatole Litvak, con Claudette Colbert, Charles Boyer, Anita Louise
- 1,40 **di New York** (1952), film commedia, versione originale con sottotitoli in italiano. Regia di Charles Walters, con Fred Astaire
- 3 — , replica
- **Veglia di tenerezza**, replica
- 4,30 **La zia** (1941), film commedia, regia di Ladislao Vajda, con Dina Galli
- 5,40

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,30 **Le spirito**, attualità. Gassman parlerà silenzio: su questo tema l'attore ha anche un progetto cinematografico
- 9,15 **National Geographic**, documenti
- 10 — attualità con Marina Blasi
- **Arca di Noè**, attualità con Licia Colò
- 11,55 **I Simpson**, cartoni, *Il supplente di Lisa*
- 12,25 **Arriva Extralarge**, attualità
- 12,30 **Superclassifica Show**, musicale. Con Maurizio Seymandi
- 13 — **Tg5 - Pomeriggio**
- **domenica**, varietà Lorella Cuccarini, Marco Columbro. Ospiti Fabio Testi, Umberto Smaila
- 18,10 **Nonno Felice**, telefilm Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri, *Il problema*
- 20 — **Tg5 -**
- 20,30 **Extralarge**, Spencer, Michael Winslow. *Il signore del sole*
- 22,30 di Anna Praderio, *In occasione*
- 23 — **Nonsolomoda**, a cura di Fabrizio Pasquero: in programma l'ultimo spot della Lewis; un reportage dal Messico
- 23,30 **domanda**, attualità con Gianni Letta. Ospite Luigi Abete, presidente Confindustria
- 0,30 **Tg 5 - Notte**
- **Parlamento in**, attualità
- 1,40 **A tutto volume**, attualità
- **Tg 5 Edicola**
- 2,30 **Ciak**, attualità
- 3 — **Tg 5 Edicola**
- 3,30 **Parlamento in**, attualità
- 4 — **Tg 5**
- **Le frontiere spirito**, attualità. replica l'intervista con Gassman
- 5 — **Tg 5 Edicola**
- 5,30 **A tutto volume**, attualità
- 6 — **Tg 5 Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Bim bum** cartoni
- 10,15 **A tutto volume**, attualità (r)
- 10,45 **Il grande golf**, sport
- 11,45 **A-team**, telefilm, *A tutta birra*
- 12,45 **aperto**
- 13 — **Grand Prix**, sport con Andrea De Adamich
- 14 — **Guida al campionato**, sport Sandro Piccinini
- 15,30 **Baywatch**, con David Hasselhoff, *L'uragano*
- **Domenica Stadio**, sport con Massimo Luca, Giorgio Tosatti
- **Occhio malocchio prezzemolo e finocchio** (Italia - 1983), film commedia di Sergio Martino, con Johnny Dorelli, Lino
- 20,30 **Lo straniero senza nome** (Usa - 1973), film western di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood
- 22,40 **Pressing**, sport con Raimondo Vianello, Karin Nimatallah, Omar Sivori
- 23,55 **gol**, varietà con la Gialappa's Band
- 0,10 **Formula 1**, sport
- 0,25 **Studio Sport**
- 0,40 **Studio Aperto**
- 0,50 **Rassegna stampa**
- 1,10 **Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio** (Italia - 1983), film commedia
- 3 — **La famiglia Hogan**, telefilm
- 3,30 **Tarzan**, telefilm
- 4 — **Agli ordini papà**, telefilm
- 4,30 **SuperVicky**, telefilm
- 5,30
- 6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

- 7,40 **per amore**, telefilm
- 8 — **Hotel**, telefilm
- 9 — **La famiglia** telefilm
- 10 — **Concerti dell'Orchestra** musicale (r)
- 10,45 **4 per** attualità
- 11 — **Domenica al circo**, varietà
- 12 — **Domenica** varietà Patrizia
- 13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
- 14 — **Mac 100** (Italia - 1987), film commedia di Antonio Bido, con Rosita Celentano, Christophe Bouquin
- — **Detective Harper: acqua alla gola** (Usa - 1975), film poliziesco di Stuart Rosenberg, con Paul Newman
- **Tg4 - Pomeriggio**
- 18 — **Il ritorno Colombo**, telefilm, *Le signore in*
- 19 — **Tg4 -**
- **Volevo i pantaloni** (Italia - 1990), film drammatico di Maurizio Ponzi, Giulia Fossà, Lucia Bosè
- 22,30 **Cronaca**, attualità
- 23 — **per la** (Usa - 1967), film commedia di Stanley Donen, Audrey Hepburn, Albert Finney
- **Tg4 - Notte**
- 1,15 **Chi è l'altro?** (Usa - 1972), d'orrore Robert Mulligan, con Uta Hagen, Diana Muldaur, Chris Udvarnoki
- 3,10 **Strega per amore**, telefilm
- **felici** (Italia - 1969), film commedia con Franco Carpellino, Maurizio Ferrini
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- 5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19,10; 23

8,30 Graffiti 8,52 GR 1 3A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; 9,10 Mondo cattolico; Santa Messa; scoperta dell'Europa; 12,01 Rai a quel paese; 12,45 Tra poco StereoRai; 12,51 Mondo Camion; 14,05 Che leggi?; 14,20 tavola con Goldoni; 14,50 Stereopiù; Tutto il calcio minuto per minuto; 18 Domenica sport; Tuttobasket; 20,16 Noi come voi; 20,45 L'assedio Corinto. Opera; 22,25 Pagine di musica; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,35 Le figurine; 9,38 Domenica delle meraviglie; 11 Parole nuove; 11,52 Gr 2 anteprima sport; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,25 Dedalo; Un ne a Spadaro; 13,40 Insieme musicale; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; Interviste impossibili: Sigmund Freud; Musica da 19,55 Anniversari musica; : un anno, secolo dopo; 22,23 Le figurine; 22,41 Buonanotte Europa

RADIOTRE

Giornale Radio: 7,15; 11,45; 13,45; 18,45; 23,15

7,20 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; 10 Speciale Domenica; Concerti Italcable; 12 Uomini e profeti; 12,40 Folkconcerto; 13,25 Aleph; 14 Paesaggio figure; 17,15 Michele Gulinucci incontra Vincenzo Consolo; 19 Itinerari barocchi; 19,30 Mosaico, «L'altro io: tra normalità e follia»; 20 A proposito di Broadway; 21 Alla del perduto; 22,15 Atanor; 23,20 Il senso e il suono; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

- 13 — **Kelly**, telefilm
- 13,30 **Coppa Mondo Sci**, (Svezia). Slal. masch.2ª
- 14 — **Atletica: Coppa del Mondo di Cross**, fin.
- 16 — **Larry**, film
- 16,30 **Ciclismo: Avignon-Avignon**
- 17,45 **Appunti di**
- 19 — **Basket: Camp. It. Philips Milano - Benetton Treviso**
- **Galagoal**
- 22,15 **Sport news**
- **Gente comune**, film con Donald Sutherland
- 0,45 **Vogliamo vivere**, film

Telegiornale: 13; 20; 23

- 13,10 **Sempre di - Finalissima di «In per 4» - Ali che non tornano**, film - **Poliziotto a 4 zampe**, tf - **Famiglia americana**, telefilm
- 17,55 **Notizie sportive**
- 18 — **Natura amica**
- 18,45 **A conti fatti**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,30 **Montagna diamanti**
- 22,10 **Ordine e disordine**
- **Week-End sport**
- 23,20 **Teleopinioni**
- 0,20 **Musica & Musica**
- 1,10 **Textvision**

TELE + 1

- 15,30 **Un'agenda vale un tesoro-Filofax**, con Belushi
- 17,25 **+1 News**
- 17,30 **di amori e infedeltà**, con Woody Allen
- **Anteprima**
- 20,30 **Rapsodia in agosto**
- 22,30 **Una lama nel buio**, film

- 17,30 **Viaggi scoperte**, doc.
- 18,30 **Acqua del vento**, doc.
- 20,30 **Serata Greenaway**, film
- 22,30 **Giochi nell'acqua**, film

TELE + 2

- 12 — **Motociclismo - Motomondiale Gran Premio d'Australia Classi 125, 250 e 500**, replica
- 14,55 **+2 News**
- 15 — **Calcio Usa '94: Austria-Francia**, replica
- 16,30 **- Ncaa Regional Midwest Final**, (r)
- — **Basket - Ncaa Regional Southeast Final**
- 19,30 **Motociclismo - mondiale Gran Premio d'Australia**, replica
- 20,30 **- Ncaa Regional East Final**
- 22,30 **Obiettivo Sci - Speciale Coppa del**

VIDEOMUSIC

- 13,30 **Seal in concerto**
- 14,30 **Video novità**
- 15 — **Van Halen special**
- 16,30 **McCartney special**
- 17 — **Dance club**
- **Zero in concerto**
- 24 — **Notte rock**

- 20 — **La debuttante**, telen.
- 20,30 **Passione e** telenovela
- 21,15 **La debuttante**, telenovela
- **Neon luci e suoni**

Ai fondi pensione piace la Sip

MILANO Comit	486,92	+ 0,26
N. YORK Dow Jones	[illegible]	- 31,6
LONDRA F. Times	2862,0	- 47,2
TOKYO Nikkei D.	18788,70	+ 251,5

E' la Sip il titolo italiano più acquistato dai Fondi pensione inglesi, americani e italiani che [illegible] detengono circa 21 milioni di azioni ordinarie, pari all'1,3% del flottante, cioè escluse quelle in possesso del[illegible] capogruppo Stet. Il fondo pensione che ha la maggiore percentuale di [illegible] sul capitale [illegible] circolazione è quello della Provincial Mutual Managed Pension f. Ltd di Londra, [illegible] [illegible] percentuale dello 0,52%. Negli Usa, invece, [illegible] [illegible] International paper Retirement Plan for Salad Emplys la società di investimenti che ha mostrato maggior interessa per le azioni Sip [illegible] lo 0,04% del capitale circolante. In Italia l'investitore che più crede nella Sip [illegible] soprattutto la Cassa previdenza personale Istampaol di Torino (di recente costituzione) che detiene lo 0,16% del flottante Sip. Nel 1991 è stato distribuito [illegible] dividendo del 7,5% per le azioni ordinarie e del 9,5% per quelle di risparmio.

Il cambio paga la speculazione

DOLLARO in Italia	[illegible]	+ 11,49
MARCO in Italia	975,80	+ 7,3
MARCO/DOLLARO	1,6420	- 8
YEN/DOLLARO	117,2	- 1,1

Un'altra settimana in ribasso per la lira che ha perso 7,32 punti sul marco; 11,49 punti sul dollaro; e 17,11 sull'ecu. La divisa italiana, che aveva confermato la sua immunità alla crisi politico-giudiziaria reagendo bene alle dimissione [illegible] ministro dell'Agricoltura, Fontana, ha iniziato a barcollare [illegible] voci deludenti relative alla situazione economica [illegible] Paese. La miccia [illegible] scoppiata nel pomeriggio di mercoledì quando, sui mercati in fermento per l'esito di una mega-asta di titoli [illegible] Stato, è iniziata a circolare l'ipotesi di fallimento dell'operazione di raccolta f[illegible] do balzare il cambio della lira fino a [illegible] lire per marco. Lo scossone ha innescato un effetto-catena su altre insistenti voci speculative come: il rientro della lira nello Sme dopo i referendum a un cambio [illegible] circa [illegible] lire per marco o il possibile prossimo ulteriore declassamento dell'Italia da parte [illegible] un'agenzia di rating.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 28 Marzo 1993 27

La finanziaria '93 fa cilecca: «Solo verso metà anno si potrà vedere più chiaro»

Non tornano i conti di primavera

Serve una «manovra correttiva» da 13 mila miliardi

ROMA. Tredicimila miliardi dichiarati, circa diecimila come interventi veri su spese e entrate: arriva la «manovra economica correttiva». Come a ogni primavera, si scopre che i conti dello Stato [illegible] tornano. La legge finanziaria '93 del governo Amato è [illegible] molto più incisiva delle precedenti, eppure a marzo non [illegible] già più bene: ci sono 14.500 miliardi di entrate in [illegible] e 11.000 di spese in eccesso, annuncia la «relazione di cassa del Tesoro». Per metà [illegible] colpa della recessione, che sta gonfiando i deficit anche in molti altri Paesi; per metà no, si tratta di errori e imprevisti della solita [illegible] italiana. A questi ultimi si deve porre rimedio.

Quale manovra. Sui bilanci delle famiglie i nuovi interventi dovrebbero avere un peso modesto. [illegible] alcuni provvedimenti fiscali delineati [illegible] era già parlato: crescerà la percentuale dell'anticipo Iva di dicembre, che dovrà inoltre riferirsi agli acquisti compiuti nella Cee; sarà portata dal [illegible] al 9% l'aliquota Iva per l'acquisto di casa (salvo le prime [illegible] costruttore; crescerà la tassazione sui passaggi di proprietà delle auto usate. In tutto, dal fisco [illegible] [illegible] miliardi, forse [illegible]

Molto vago è il capitolo dei tagli, o meglio dei rinvii di spese al '94 perché di questo soprattutto si tratterà. Ai 9-10.000 miliardi di interventi su spese [illegible] tasse si sommerà una «accelerazione delle privatizzazioni», [illegible] l'aumento dell'incasso previsto per le cessioni di beni pubblici, tutte in alto mare. Nella «massima parte» le misure saranno decise subito; nella parte restante saranno rinviate a luglio (ovvero a un altro governo, visto [illegible] l'attuale pare agli sgoccioli). A luglio Giuliano Amato annuncia [illegible] voler anticipare la presentazione della legge finanziaria '94.

Può anche andar peggio. Nella forma ha prevalso il ministro del Bilancio Nino Andreatta, che voleva agire subito; nella sostanza, i provvedimenti saranno blandi, per lo più tappabuchi che spostano i problemi all'anno dopo. Ieri per l'appunto il segretario psi Giorgio Benvenuto rivelava [illegible] aver [illegible] in guardia Amato dall'«andar contro [illegible] interessi dei lavoratori». In luglio si rifaranno i conti, [illegible] probabilmente [illegible] scoprirà [illegible] servono [illegible] correzioni. Nel documento la Ragioneria dello Stato mette [illegible] mani avanti, elencando i «margini di incertezza».

«Soltanto verso la metà dell'anno» sarà possibile vedere più chiaro. Il Tesoro ha ulteriori timori, che le Finanze [illegible] condividono, sulle entrate fiscali: 1) sulla *minimum tax*, che potrebbe non dare i [illegible] miliardi previsti; 2) sulla coda [illegible] condono; 3) sul gettito dell'Iva, [illegible] calo perché il mercato unico europeo apre nuovi spazi all'evasione. Inoltre, il deficit crescerebbe nell'eventualità, per la prima volta contemplata, di una riduzione del prodotto [illegible] lordo nel '93.

I numeri della relazione. La previsione [illegible] [illegible] [illegible] dell'economia (incremento del prodotto interno lordo) dall'1,5% si riduce per ora a «un valore compreso tra lo 0 e lo 0,5%». Mettendo da parte la recessione, non tutti gli altri motivi dello sfondamento sono chiariti: per esempio, di 4762 miliardi di maggiori trasferimenti alle Regioni, 1497 derivano dalla sanità, il [illegible] non si sa. «Alcune migliaia di miliardi» costa l'accelerazione anti-crisi degli investimenti, [illegible] gli interventi a sostegno dell'occupazione, 600 le spedizioni militari in Somalia e Mozambico.

Sommati, calo delle entrate [illegible] [illegible] delle spese danno 25.600 miliardi di maggior squilibrio; stando agli accordi presi con la Cee ne va recuperata solo la parte [illegible] dovuta alla [illegible] sione, [illegible] 13.000 di cui sopra. Rispetto all'obiettivo di deficit fissato con la legge finanziaria (150.000), lo sfondamento [illegible] riduce a 17.000 miliardi, perché dovrebbero diminuire di 6500, a causa del calo dei tassi, i pagamenti per interessi sul debito pubblico. Con i 13.000 della manovra-bis, il nuovo obiettivo di deficit per il '93 è posto dunque a 154.000 miliardi, corrispondente al 9,7% del prodotto interno lordo.

Stefano Lepri

DISOCCUPATI UN ESERCITO SFIDUCIATO

MACCHE' «esploderà»; i disoccupati, in Italia, n[illegible] crescono. Alla vigilia dello sciopero generale (venerdì, per quattro ore, si fermerà mezza Italia) i computer delle agenzie [illegible] stampa battono una notizia [illegible] prima vista sconcertante: [illegible] gennaio il tasso dei senza lavoro (9,6%) è rimasto stazionario. [illegible] subito dopo le agenzie precis[illegible]no: «Grazie alle cadute di aspettative [illegible] ricerca [illegible] occupazione». In altre parole: la situazione sembra così disperata, la recessione così lunga e pesante, la sfiducia così profonda che nessuno cerca più un posto [illegible] lavoro. Persino le forze «potenziali», fa notare l'Istat, sembrano [illegible]gnate.

Ma vediamo la radiografia dell'Italia condannata [illegible] [illegible] lavoro, così [illegible] emerge dalla rilevazione trimestrale dell'Istat che, va detto, da febbraio [illegible] effettuata con [illegible] nuovo sistema chiamato «Eurosat». E subito emerge una prima contraddizione. Secondo la rilevazione la rilevazione condotta [illegible] gennaio (nella settimana dal 12 al 18) il tasso di disoccupazione, ottenu[illegible] [illegible] rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze lavoro, è risultato pari al 9,5% (7,1% per i maschi e 13,6% per le femmine), cifra decisamente più bassa dell'11% previsto [illegible] governo. Il tasso aumenta, tuttavia, al 13,6% (9,6% per i maschi e 19,% per le femmine) se [illegible] considerano le persone in cerca di occupazione, cioè [illegible] cosiddette «forze [illegible] lavoro potenziali».

Ma [illegible] è questa l'unica [illegible]vità. L'Istat fornisce anche i dati degli occupati: [illegible] persone appartenenti alle forze di lavoro [illegible] risultate 23 milioni [illegible] mila unità (23 milioni 312 mila in ottobre) di cui 14,6 milioni [illegible] maschi e 8,580 milioni di femmine (14,7 contro 8.5 milioni precedenti). I disoccupati in senso stretto (persone che hanno cioè perduto il posto di lavoro) sono risultati invece [illegible] mila (contro i 739 mila [illegible] ottobre), le persone in cerca di prima occupazione sono risultate 949 mila (1.016.000). Poi ci sono 448 mila persone che un lavoro lo cercano (a ottobre erano 451 mila) ma non [illegible] a trovarlo.

L'Istat [illegible] anche notare che nella settimana di rilevazione gli occupati sono risultati 20,9 milioni (13,5 milioni i maschi, 7,4 le femmine) così distribuiti: 1,6 milioni in agricoltura, 6,9 in industria e 12,4 nelle altre attività. Per quanto riguarda la posizione nella professione gli occupati dipendenti sono invece 14,9 milioni (divisi [illegible] 9,3 milioni [illegible] maschi e 5,6 milioni di femmine), mentre gli «autonomi» sono oltre 6 milioni, in maggioranza (oltre 4 milioni) maschi.

Rispetto [illegible] precedente perio[illegible] trimestrale [illegible] rilevazione, in gennaio l'Istat ha calcolato una flessione degli occupati in agricoltura e nell'industria ed un parziale recupero per le altre attività, soprattutto quelle terziarie che sembravano segnare una battuta d'arresto. L'Istat fa [illegible]che notare che la «flessione» nell'industria riguarda sopra[illegible] il Nord Italia. Nel ciclone c'è il vecchio «triangolo industriale» che continua a perdere colpi su colpi. **[r. e. s.]**

MODIGLIANI

«Lira in Sme fra due anni»

FORLI'. Una parola di speranza per la crisi economica italiana («E' cominciata la risalita»), un giudizio positivo sull'uscita della lira dallo Sme («Corretta la decisione anche di uscire dallo Sme dove l'Italia dovrà rientrare solo fra due-tre anni quando la situazione si sarà consolidata») e la necessità che il risanamento economico proceda di pari passo con la riforma [illegible] sistema politico. [illegible] i giudizi di Franco Modigliani, il premio Nobel per l'economia che ieri ha partecipato a Forlì all'assemblea generale dell'associazione degli industriali. Il settantacinquenne [illegible]ista di origine ita[illegible] è convinto che «la crisi italiana sia arrivata in fondo al pozzo e che la risalita sia iniziata. Anche se l'Italia [illegible] un benedetto Paese nel quale i dati statistici [illegible] sempre quando servono, ho la sensazione che il [illegible] di disoccupazione sia in calo».

Il ministro del Tesoro Piero Barucci

[illegible] l'estero calamita denaro

Valute, bilancia in rosso [illegible] febbraio
Ciampi: tassi legati all'inflazione

ROMA. Chi sperava in febbraio per veder la bilancia dei paga[illegible]nti recuperare [illegible] tonfo di gennaio è stato deluso. Secondo mese dell'anno [illegible] secondo «buco» nei conti valutari con l'estero: 2933 miliardi di passivo contro i 719 [illegible] attivo totalizzati nel [illegible] 1992. Complessivamente il «rosso» accumulato tra gennaio e febbraio [illegible] quest'anno ha toccato i 3698 miliardi, mentre nello stesso periodo del '92, i conti segnalavano un attivo di 153 miliardi.

Analizzando il deficit di febbraio si vede che il risultato negativo è dovuto a un passivo di 3948 miliardi [illegible] movimenti di capitale cui hanno fatto ri[illegible] partite correnti per 1016 miliardi. [illegible] movimenti di capitali bancari - dice una nota dell'Ufficio italiano cambi - si sono risolti in un deflusso di 15.051 miliardi, di cui 13.623 attraverso le aziende [illegible] credito ordinario [illegible] 1.427 attraverso istituti [illegible] credito speciali».

Carlo Azeglio Ciampi

Insomma gli italiani continua[illegible] ad investire massicciamente all'estero. A confermarlo c'è uno studio dell'Eurispes (l'istituto di studi politici, economici [illegible] sociali) che riferisce come, negli ultimi otto anni, il volume di investimenti italiani in aziende e imprese straniere [illegible] cresciuto di due volte e mezzo. Anche gli investimenti degli stranieri [illegible] Italia [illegible] aumentati, ma le [illegible] mobilità di questi ultimi ha prodotto un saldo tra investimenti e disinvestimenti che per la prima volta pone l'Italia nel [illegible]olo di esportatrice netta di capitali. I capitali italiani dunque non solo varcano in massa la frontiera e caccia [illegible] aziende promettenti, [illegible] vi [illegible] anche più a lungo di quanto non facciano i capitali stranieri in Italia. «Gli stranieri - dice [illegible] rapporto Eurispes - investono somme enormi, ma sono pronti [illegible] [illegible]; gli italiani invece si impegnano con cifre inferiori [illegible] [illegible]o di tenere la posizione».

Le forti oscillazioni degli investimenti esteri in Italia sarebbero dunque il frutto [illegible] pure scelte speculative. Gli operatori stranie[illegible] sembrano comunque convinti delle buone possibilità che possono aprirsi in Italia dopo che l'operazione «Mani pulite» avrà fatto il [illegible] corso. Tuttavia restano alcuni vizi di fondo che impediscono all'Italia di consolidare il [illegible] grado di internazionalizzazione: c'è ancora troppo capitale pubblico e poco capitale privato che, tra l'altro, favorisce la concentrazione dell'impegno all'estero [illegible] poche mani. [illegible] ciò si deve poi aggiungere la scarsa competitività [illegible] [illegible] [illegible]vativi e ad alto contenuto tecnologico, che sono poi quelli trainanti l'espansione all'estero. [illegible] non sottovalutare inoltre le difficoltà che derivano dalla debolezza del sistema finanziario italiano.

E in questo panorama [illegible] inserisce [illegible] nota di Bankitalia sui tassi: se l'inflazione resterà [illegible] livelli attuali, dice in sintesi Via Nazionale, i tassi potranno scendere. Se viceversa il costo della vita subirà il temuto rimbalzo è possibile che il denaro torni ad essere più [illegible]. **[v. cor.]**

PARTE IL DOPO[illegible]

Soluzione a sorpresa per l'ente di Stato. Il neopresidente: «Rimbocchiamoci subito le maniche»

L'Eni [illegible] squadra, a guidarlo [illegible] Meanti

Barucci designa il nuovo consiglio, Bernabè resta amministratore

[illegible] Luigi Meanti, presidente onorario della Snam, sarà il nuovo presidente dell'Eni. La notizia è stata diffusa ieri sera da [illegible] [illegible] di Palazzo Chigi in cui si precisa anche che Franco Bernabè è stato confermato nella carica di amministratore delegato dell'Eni. La decisione è [illegible] presa dal ministro del Tesoro Piero Barucci che, d'intesa [illegible] Amato, con [illegible] ministro per il riordinamento [illegible] Partecipazioni statali Paolo Baratta e con [illegible] ministro [illegible] bilancio Nino Andreatta, ha assunto [illegible] determinazione di definire in sei il nu[illegible] degli amministratori da eleggere nell'assemblea ordinaria dell'Eni convocata per mercoledì 31 marzo.

«Sono designati - recita la nota - l'ingegner Luigi Meanti, attualmente presidente della Internationale Gas Union, nonché [illegible] ministratore [illegible] diverse società del gruppo Eni, come presidente; Franco Bernabè, confermato alla [illegible]rica di amministratore delegato; Vittorio Coda, della scuola di direzione aziendale dell'Università Bocconi di Milano; Giancarlo Del Bufalo, dirigente generale del ministero del Tesoro; Angelo Ferrari, vice presidente ed amministratore delegato Snam; Renato Riverso, presidente della Ibm Europe».

La nota conclude precisando che d'assemblea strordinaria che sarà successivamente con[illegible] procederà a modificare lo statuto e, in particolare, [illegible] eliminare dallo stesso le disposizioni che prevedono l'attribuzione di poteri gestionali all'assemblea».

Meanti, all'Eni dal '57, ha saputo solo ieri «per vie ufficiali» della nomina. E all'agenzia Adnkronos ha subito annunciato le sue [illegible] [illegible] massima: «Di questa nomina mi fa certamente piacere. Adesso bisognerà rimboccarsi le maniche a far vedere quello che l'Eni è, cioè una grandissima società [illegible] livello internazionale con delle potenzialità e delle capacità enormi, che deve mantenere e migliorare la sua posizione».

Ma soltanto con [illegible] grande gioco di squadra l'Eni riuscirà in questo intento. «Spetterà al [illegible]siglio, al presidente, spetterà all'amministratore delegato, spetterà a tutti partecipare attiva[illegible] [illegible] questo cambiamento. L'Eni non sono i vertici, l'Eni sono 130 mila persone. Si dovrà fare un grande lavoro [illegible] squadra». «Il mio primo obiettivo? è presto - ha aggiunto Meanti - è appena [illegible] battuta la notizia. Domani è domenica, ed un giorno [illegible] riposo e meditazione è senz'altro utile prima di fissare gli appuntamenti con i componenti della squadra».

Luigi Meanti è nato [illegible] Milano nel 1928; laureato in ingegneria civile al Politecnico nel 1953, è assistente nello [illegible] [illegible]. Sposato, due figli, vive a San Donato milanese. Alla Snam [illegible] entrato nel 1957, dapprima [illegible] servizio studi [illegible] in seguito al [illegible]izio programmazione, dedicandosi praticolarmente ai problemi tecnici, economici e commerciali del [illegible] del metano, la risorsa energetica «indigena» valorizzata da Enrico Mattei. Successivamente è diventato (nel 1969) vicedirettore generale [illegible] divisione metano e poi direttore (nel 1972); nel consiglio di amministrazione Snam è en[illegible] nel 1977, diventando vicepresidente e amministratore delegato nel 1981. Dal 1991 è presidente onorario della società.

[illegible] designazioni decise dal governo ricompongono il vertice Eni (vedi ansa 332/0a e seguenti) ricucendo [illegible] «lesione» [illegible] era stata [illegible] qualche settimana fa con l'arresto di Gabriele Cagliari (cui erano seguiti altri arresti di esponenti di vertice di società [illegible] gruppo). Cagliari, subito dopo l'arresto aveva, d'altra parte, rimesso il suo mandato, mentre i poteri effettivi, dopo la trasformazione dell'Eni in società per azioni nell'estate scorsa, erano già in mano all'amministratore delegato Franco Bernabè, che sarà riconfermato. Ritrova così un vertice assestato il [illegible] gruppo italiano per fatturato dopo Fiat e Iri con un giro d'affari pari [illegible] circa 50 mila miliardi di lire ed un utile netto consolidato di 1081 miliardi nel '91 (dopo il record di 2003 miliardi nel '90). E' il terzo gruppo italiano per fatturato dopo Fiat ed Iri e prevede di chiudere il '92 ancora in utile, seppure ridotto, rimandando al '93 un eventuale ritorno ai livelli del '90. **[r. e. s.]**

Tra i neoconsiglieri un «bocconiano» e il presidente della Ibm Europa

Accanto il presidente del Consiglio Giuliano Amato
Sotto, da sinistra
il ministro per le privatizzazioni Paolo Baratta e Franco Bernabè amministratore delegato dell'Eni

Accordo dopo un negoziato-maratona. La «164» [illegible] lascerà gli impianti di Arese

Un «patto» per la Fiat

Ok per il triplo turno a Mirafiori

A sinistra Bruno Trentin segretario della Cgil. Solo la Fiom aderente alla sua federazione è perplessa sul terzo [illegible] Fiat

TORINO. «Un accordo è buono - diceva Di Vittorio - quando, alla fine, sindacalisti e padroni non sono contenti»; sottintendeva che «se si era trovato un [illegible] promesso giusto [illegible] c'erano vincitori [illegible] vinti». Per l'accordo Fiat firmato [illegible] a mezzogiorno (dopo [illegible] nottata di trattativa [illegible] 40 giorni di negoziato) [illegible] accaduta, invece, [illegible] cosa originale: l'azienda [illegible] i quattro sindacati [illegible] metalmeccanici (Fiom, Fim, Uilm, Sida) hanno espresso unanimi [illegible] soddisfazione: c'è [illegible] desiderio forte di uscire [illegible] crisi e preparare il futuro.

[illegible] parlato tanto di [illegible] turno» a Mirafiori, che entra in vigore a ottobre, ma i problemi in ballo erano più complessi: gestire la crisi in atto difendendo l'occupazione; go[illegible] la trasformazione della fabbrica; assicurare lo sviluppo dell'impresa [illegible] generale [illegible] con molta attenzione a Torino [illegible] al Piemonte.

Gasca, responsabile delle relazioni industriali della Fiat Auto, ha detto: «E' un giorno importante per [illegible] presenza della Fiat a Torino. Noi investiamo a Mirafiori [illegible] mila miliardi nei prossimi anni e il sindacato ha assicurato il contributo del lavoro per realizzare il programma di sviluppo. E' nato [illegible] patto di gestione che definisce un sistema di rapporti per i problemi complessi che avremo».

Serra, segretario nazionale della Uilm, ha [illegible] sintetizzato l'intesa: «C'è una morale che emerge: la classe operaia si rimbocca le maniche e il sindacato dei metalmeccanici continua ad essere protagonista per la ripre[illegible]. Cavalitto, leader del Sida, ha sottolineato [illegible] ruolo che avranno le varie commis[illegible] nazionali e di fabbrica per governare i vari aspetti del lavoro ed ha espresso [illegible] giudizio «molto positivo sui passi in avanti fatti [illegible] la partecipazione».

«Esprimo grande soddisfazione - ha detto Mazzone, segreta[illegible] nazionale della Fiom - per i risultati. E' un segnale [illegible] spe[illegible] per chi vuole costruire lo sviluppo; vale per noi e per l'azienda». Baretta, segretario nazionale della Fim, ha affermato: [illegible] migliorato le condizioni dei lavoratori turnisti [illegible] impresso una spinta all'uscita [illegible] crisi sia per la Fiat sia per Torino e definito un [illegible] relazioni reciprocamente più coinvolgente e responsabile».

Al vertice l'unica voce dissenziente è stata quella di Tibaldi, coordinatore [illegible] della Fiom per la Fiat: «Ho sempre ri[illegible] iniquo [illegible] scambio tra peggioramento delle condizioni di lavoro [illegible] maggiore riconoscimento [illegible] del sindacato. La delegazione non aveva il mandato del coordinamento Fiat». Nel corso della conferenza stampa sono [illegible] smentite le voci ricorrenti di un trasferimento da Arese a Mirafiori della produzione della «164»: «Smentisco nel modo più assoluto - ha detto Gasca -: la [illegible] "164" continuerà ad Arese».

I protocolli firmati ieri [illegible] sindacati e Fiat sono cinque. Tentiamo [illegible] sintesi.

1) **Turni di** [illegible] per [illegible] modelli di tutta la Fiat Auto. Il massimo utilizzo degli impianti è un obiettivo da perseguire [illegible] solo con eventuali turni di notte ma anche con una ricerca per nuovi regimi di orari. «E' [illegible] apertura contrattuale della Fiat», ha [illegible]. Per i 15 mila (compresi quelli che lo faranno a Mirafiori) si sono ottenuti alcuni alleggerimenti: una giornata di riposo ogni 16 notti utilizzando [illegible] contrattuali di riposo. Aumento dall'8 [illegible] mezzo all'11 [illegible] della percentuale media di as[illegible] in modo da consentire l'utilizzo dei riposi. Sacchetto ristoro notturno [illegible] tutti (oggi l'hanno solo una parte). [illegible]ra.

2) **Mirafiori.** Per il «modello B» [illegible] comincia dal 1° ottobre. Per l'inserimento del personale (e delle donne in particolare) prevale il criterio del volontariato. E' possibile scegliere di uscire mezz'ora prima saltando la pausa per la mensa. Valgono le facilitazioni del «punto 1°». Una commissione valuterà i casi personali con [illegible] preventivo ed anche successivo.

3) **Ferie.** Per gli [illegible] alla realizzazione [illegible] sperimentazio[illegible] nuovi modelli scaglionamento dal 1° giugno [illegible] settembre, assicurando però sempre almeno [illegible] 30-40 per cento della presenza. Per gli altri, tre settimane dal 2 al 22 agosto (anche la quarta aziendalmente per chi ne ha diritto in rapporto all'utilizzo della cassa integrazione).

[illegible] **Patto per la gestione** e il lavoro. «E' un [illegible] molto forte» hanno commentato i sindacalisti. Le esigenze erano due: difesa del lavoro da parte dei sindacati; spinta allo sviluppo da parte dell'azienda. Sono state fissate una serie di regole e di commissioni nazionali ed aziendali per governare le trasformazioni e istituire un sistema partecipativo.

5) **Struttura salario** e pensioni. Commissioni studieranno la riforma del salario (anche per semplificare la busta paga) e la istituzione eventuale di Fondi pensione. Si occuperanno anche di istruzione professionale.

Paolo Cantarella

Sergio Devecchi

Quest'[illegible] non s'ha da fare

Il vescovo: donne a casa di notte [illegible] le sindacaliste festeggiano

ROMA. Le donne lo rivendicano «come condizione [illegible] emancipazione e di parità», l'arcivescovo lo demonizza perché «nocivo alla salute, dannoso alla vita familiare e religiosa, [illegible] nione tra i coniugi [illegible] all'educazione dei figli». E' il lavoro notturno. Proprio quello che hanno appena introdotto anche alla Fiat Mirafiori.

Avuta la notizia dell'importante novità sindacale l'arcivescovo di Mode[illegible], monsignor Santo Quadri, [illegible] sceso in campo. In un articolo sugli aspetti sociali [illegible] terzo turno, pubblicato oggi [illegible] quotidiano [illegible] Popolo» il religioso sostiene che «il lavoro notturno [illegible] fabbrica per le donne deve [illegible] normalmente escluso. Durante l'ultima guerra anche loro hanno lavorato di notte, ma con opportune alternanze». Secondo monsignor Quadri «bisogna chiedersi se non esistono altri modi meno nocivi alla salute, meno dannosi alla vita familiare e religiosa, alla comunione tra i coniugi e per l'educazione dei figli».

La posizione dell'arcivescovo potrebbe fare scandalo, ma in realtà riprende una linea storica della Chiesa, [illegible] cui [illegible] già schierato Papa Giovanni, non [illegible] caso citato da Quadri. Nell'enciclica «Mater et magistra» il Pontefice elencava i «pro» del riposo festivo, facendo appello alle autorità, imprenditori e lavoratori affinché «rispettino questo spazio profondamente [illegible].

Ma le donne di Mirafiori vanno dritte per la loro strada. Le delegate Fim, Cisl e Fismic [illegible] carrozzeria sottolineano i risultati positivi ottenuti nel [illegible] della trattativa [illegible] la Fiat [illegible] difendono il loro terzo turno. «La crisi occupazionale penalizza soprattutto le donne - spiegano - tanto che oltre [illegible] metà degli iscritti nelle liste di mobilità a Torino sono lavoratrici. In questo contesto è una priorità garantire il diritto al lavoro come condi[illegible] di emancipazione e di parità. Escludere le donne dal terzo [illegible] rappresenterebbe [illegible] ulteriore emarginazione dal mondo del lavoro».

Monsignor Quadri però [illegible] stiene che «le ragioni dell'economia non devono prevalere sulle esigenze normali della vita [illegible]».

E il problema dell'occupazio[illegible] «Dare lavoro ad un maggior numero di persone è cosa buona», anche per l'arcivescovo, che però discute sul metodo: «c'è modo e modo di realizzare i cambiamenti». E allora? Che co[illegible] propone monsignor Quadri? «Bisognerebbe favorire [illegible] attività produttive, per creare nuovi posti di lavoro per i giovani, anche senza turni notturni». E conclude che «l'impresa è difficile ma non impossibile».

Papa Giovanni [illegible]

Agnese Vigna

Il Gft verso un aumento di capitale

Marco Rivetti a caccia di risorse finanziarie

Il gruppo potrebbe aprire a nuovi soci ma Marzotto [illegible] Miroglio dicono di [illegible]

MILANO. Il gruppo Rivetti cer[illegible] partner. E [illegible] una novità. I conti aziendali non vanno bene, la crisi delle griffe continua a pesare. Si stanno vendendo alcune attività, come quelle messicane, ma non basta. Ci [illegible] un aumento di capitale.

Marco Rivetti ha quindi deciso di accelerare i tempi, e si è messo in caccia. Per individuare qualcuno interessato a dividere con lui, [illegible] fratello e le due sorelle, il peso della ricapitalizzazione. Tuttavia, l'esplorazione [illegible] più difficile del previsto. Pietro Marzotto avrebbe declinato l'invito, ha appena acquistato la Hugo Boss. Achille Maramotti della [illegible] escluso di intervenire.

L'ultimo a dire di no [illegible] Franco Miroglio. Come conferma[illegible] fonti [illegible] Alba vicine [illegible] gruppo tessile. Del resto, lo stesso buon senso dice che difficilmente grandi gruppi potran[illegible] in [illegible] Gft nella veste di semplici partner, [illegible] assumersi anche la [illegible]sponsabilità di gestire in prima persona l'investimento. Ma prendere il Gft è un impegno non da poco.

L'azienda torinese, infatti, [illegible] passando un periodo non felice. I risultati 1992 non so[illegible] noti, ma le prime stime indicherebbero un fatturato [illegible] intorno ai 1500 miliardi e una per[illegible] non inferiore a quella [illegible] 1991, che era stata di 42,6 miliardi. Già due anni or sono, l'indebitamento consolidato netto superava i 600 miliardi, [illegible] gli oneri finanziari netti pesavano per oltre 43 miliardi.

Da allora, la situazione è [illegible]data peggiorando per via della crisi delle griffe, cui la produzione del Gft è strettamente legata, e per la caduta dell'export, che rappresenta [illegible] 60% del giro d'affari. E questo in un quadro congiunturale negativo che il gruppo non ha potuto bilanciare con recuperi di competitività su altri fronti, essendo la sua produzione concentrata in Italia. A differenza dei concorrenti, i Rivetti non si sono mossi in tempo verso Paesi a minor costo del lavoro.

[illegible] basta. Fino a due anni or sono il gruppo torinese ha perseguito una politica di acquisizioni. Sempre nel 1991, furono comperate, nel [illegible] abbigliamento sportivo, due nu[illegible] attività: Stratos Confezioni [illegible] C.P. Company, che hanno pesato sulle [illegible] per 84 miliardi.

Anche nei mesi scorsi è stata acquistata la Boggi, una catena di negozi di abbigliamento, forte di 14 punti vendita e [illegible] un fatturato di 32 miliardi. Recentemente, tuttavia, i vertici della [illegible] hanno messo a punto un piano di ristrutturazione che prevede il taglio di [illegible] dipendenti in Italia, e lo spostamento di alcune produzione verso i Paesi dell'Est e l'Egitto. Ed ha iniziato le cessioni, la prima [illegible] quali ha riguardato la presenza in Messico.

Queste [illegible], tuttavia, [illegible] sufficienti a rimettere in carreggiata la società, senza una iniezione [illegible] danaro fresco. Da qui l'esigenza [illegible] uno [illegible] più partner che affianchino nella ricapitalizzazione la famiglia Rivetti, [illegible] quale controlla il [illegible] del Gft. Ricerca non facile, viste le condizioni complesse nella quali la società si trova.

Non è chiaro [illegible] i Rivetti sarebbero eventualmente disposti anche a cedere la maggioranza, e se sono intenzionati [illegible] il controllo dell'azienda, fondata a Torino nel 1865, [illegible] acquistata dalla famiglia biellese Rivetti nel dopoguerra. (v. s.)

Marco Rivetti

Intervista con il ministro dell'Industria

Guarino: separare chimica e petrolio

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

Privatizzazioni e chimica, binomio dolente. Il ministro dell'Industria Guarino risponde a ruota libera sempre sorridendo.

Ci si aspettava [illegible] lei una relazione sulla chimica. Che fine ha fatto?

«Al momento non ci sono sviluppi. Abbiamo studi interessanti, in particolare quello [illegible] professor Guerci. Passare [illegible] concreto significa creare i collegamenti indispensabili per fare dei progressi; in Italia vuol dire Enichem e Montedison. Abbiamo raccolto molti elementi, ci sono interessanti prospettive per il futuro, ma nulla che si possa fare nell'immediato. Anche per ragioni di opportunità».

Quando presenterà il piano?

«Il concetto di piano è legato al passato, credo che dobbiamo abbandonarlo. Dobbiamo prendere una decisione di principio sulla chimica di Stato: deve essere staccata o accorpata alla parte energetica dell'Eni? Se stacchiamo i due filoni [illegible]mo creare le condizioni per collocare la chimica sul [illegible] Se questo si verificasse, ed è un orientamento che condivido pienamente, allora diventerebbe più facile l'aggregazione [illegible] che delle altre parti della chimica italiana: Montedison e Snia».

Non ci sono controindicazioni?

«Non ne ho trovate».

Neanche da Barucci? Non create mai contrapposizioni che non esistono. Torniamo a cose serie allora.

[illegible] anche quella è seria!».

Restiamo in tema di privatizzazioni. Rilancia l'ipotesi di due super-holding, una bancaria e una industriale? E' vero o no che sul fronte parlamentare cresce il numero dei «pentiti», [illegible] dei deputati che a differenza di ieri riconsiderano e rivalutano la sua impostazione?

«Per quanto si sia fatto riferimento alle super-holding iniziali di cui molti oggi riconoscono che sarebbe stato opportuno provvedere alla tempestiva approvazione, oggi la mia proposta tiene conto del maggior approfondimento dell'ultimo periodo e quindi è una soluzione maggiormente differenziata. [illegible] previsto la costituzione di quattro gruppi a livello "macro" e di due o [illegible] gruppi a livello inferiore. Per i macrogruppi l'ipotesi è oppo[illegible] a quella delle super-holding. La mia opinione è che l'Eni debba essere concentrata nel "core business" dell'energia e la chimica autonoma dal petrolio; che l'elettricità debba esse[illegible] autonoma. Si passa in sostanza da una soluzione rapida ad [illegible] più diversificata e bilanciata».

Giuseppe Guarino

Francesco Bullo

FLASH

[illegible] il debito Enel

I risultati di cassa relativi al 1992 dell'Enel evidenziano un saldo negativo e un conseguente aumento dell'indebitamento pari a 2121 miliardi.

Sono arrivati [illegible] 740

I contribuenti che devono compilare i modelli 740, 750, 760 e i modelli Ici, possono acquistarli presso [illegible] Libreria dello [illegible] e presso le librerie concessionarie. Lo comunica il Poligrafico dello Stato.

In pericolo 1000 posti [illegible]

Mercoledì incontro tra Finmare e sindacati. Finmare si appresta infatti a varare un pacchetto di misure che prevedono l'incorporazione di Italia e Lloyd triestino. Nei fatti la chiusura della sede di trieste e la drastica riduzione della sede genovese comporterebbe oltre 1000 esuberi.

Dividendi [illegible] per Crediop

Nel [illegible] Crediop, [illegible] banca del gruppo San Paolo specializzata nel credito alle imprese, ha conseguito un risultato lordo [illegible] 500 miliardi (572 miliardi nel 1991) ed un utile netto di 197 miliardi (271 miliardi), dopo aver rilevato minusvalenze su titoli per 65 miliardi ed accantonamenti per 208. Agli azionisti sarà proposta la distribuzione di dividendi pari a 91 miliardi, immutati rispetto all'esercizio precedente.

Produttori e industriali rompono le trattative per il prezzo della campagna '93-'94

Strappo sul fronte del latte

Chiesta la mediazione del ministro Diana

ROMA. Prima prova del fuoco per il neoministro dell'Agricoltura, Alfredo Diana, appena insediatosi sulla poltrona di via XX Settembre dopo le dimissioni di Gianni Fontana. Agricoltori e industriali sono arrivati ad una netta rottura delle trattative, in corso da tempo, per il rinnovo dell'accordo interprofessionale destinato a determinare il nuovo prezzo del latte da applicare per la campagna '93-94.

La crisi dei rapporti tra le parti si è determinata venerdì marzo, mentre nella sede dell'Associazione italiana allevatori Milano si svolgeva il quinto degli incontri tenutisi nell'ultimo mese e tra i rappresentanti degli industriali (Assolatte e Fiamolat) e produttori (Unalat, Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori).

«A provocare la rottura - commenta un comunicato organizzazioni professionali agricole e dell'Unalat, che raggruppa i produttori di latte - è stato l'atteggiamento di chiusura delle rappresen- degli industriali e delle centrali del latte di fronte alle posizione degli agricoltori. Un costante rifiuto a considerare positivamente le richieste dei produttori di latte, giustificate da una concorrenziale situazione di mercato e necessità di recuperare gli aumenti dei costi di produzione».

Con riferimento a quanto previsto dalla Legge 88 sugli accordi interprofessionali, vista l'eccezionale gravità del momento, contraddistinto anche dalla impegnativa applicazione della legge sulle quote latte - prosegue il comunicato di Coldiretti, Confagricoltura, Cia e Unalat - organizzazioni agricole hanno inviato telegramma al ministro dell'Agricoltura e Foreste per chiederne l'autorevole mediazione ed una pronta delle parti presso il ministero già dalla prossima settimana. Gli industriali non han diffuso note di replica al documento dei produttori.

Le principali richieste degli agricoltori si articolano otto punti.

Durata dell'accordo: confermare quella attuale o, in alternativa, attenersi alle prossime disposizioni comunitarie.

Prezzo: allineamento alle quotazioni attuali del latte importato.

Validità: per le sole regioni firmatarie il precedente accordo.

Indicizzazione: prevede un meccanismo (paniere di prodotto) automatico di revisione del prezzo in corso di campagna.

Refrigerazione: maggiorazione precedente compenso.

Termini di pagamento: entro giorni dall'ultima consegna mese.

Parametrizzazione qualitativa: incentivare il miglioramento qualitativo del latte in armonia con direttiva Cee 46 del 1992 e la legge nazionale 169.

Interprofessionalità: disponibilità alla costituzione di un comitato paritetico per una valutazione congiunta delle tematiche del settore.

TRE ANNI DI PREZZI
(AL LITRO, IVA ESCLUSA)

REGIONE	1990	1991	1992
PIEMONTE	579,55	532,08	546,16
LOMBARDIA	600,00	551,83	565,91
TRENTINO ALTO ADIGE	698,[illegible]	[illegible]	-
VENETO	598,19	542,78	556,86
FRIULI-VENEZIA GIULIA	600,00	551,83	565,91
LIGURIA	600,00	551,83	565,91
EMILIA ROMAGNA	600,90	552,66	566,74
TOSCANA	618,88	579,73	-
UMBRIA	585,37	548,00	[illegible]
MARCHE	[illegible]	596,43	[illegible]
ABRUZZO	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	602,[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	564,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	688,00
[illegible]	607,14	570,00	593,00
BASILICATA	630,00	630,00	593,00
CALABRIA	681,82	-	682,00
SARDEGNA	610,90	610,00	610,00
VALLE D'AOSTA	909,10	-	-
SICILIA	540,00	-	-

In seguito alla rottura trattative il presidente dell'Unalat, Carlo Venino, ha diramato una circolare «allo scopo preparare i produttori associati alla scadenza dell'accordo vigente» in cui si indicano, d'intesa con le organizzazioni professionali agricole, le condizioni che i produttori dovranno comunicare agli acquirenti per le prossime forniture e le relative fatturazioni: prezzo al litro 650 lire, che con l'Iva al 9% sale a 708,5 lire, a questo si aggiunga il compenso per la refrigerazione (11,1 lire al litro che con l'Iva al 9% sale a 12 lire), per un totale di 720,5 lire al litro.

Vanni Cornero

Sistema Uht

Torino idonea all'export Cee

TORINO. Prestigioso della Centrale del latte Torino il cui stabilimento è stato riconosciuto dal ministero della Sanità idoneo alla produzione di latte trattato termicamente (pastorizzato, UHT e sterilizzato) ai fini dell'esportazione nella Cee e in quei Paesi terzi che hanno adottato norme di prescrizione equivalenti a quelle della Comunità Europea.

La scelta, resa ufficiale dalla direzione generale igiene alimenti e nutrizione del ministero della Sanità con decreto datato 25 1993, è stata fatta dopo attenti analisi e sopralluoghi alle strutture produzione ed ha premiato la Centrale del Latte di Torino che si classifica prima azienda piemontese (e terza fra quelle italiane) a ricevere tale autorizzazione, riconoscendo l'impegno e la capacità che da oltre quarant'anni caratterizzano la produzione di latte fresco a lunga conservazione della Centrale rispondente ai più elevati standard di qualità e di igiene.

Questo importante riconoscimento, oltre ad aprire nuove opportunità commerciali di estremo interesse per l'azienda valorizza la politica di investimenti che la Centrale sta operando dal 1986 ad oggi con 18 miliardi lire destinati al miglioramento tecnologico degli impianti, al potenziamento della rete distributiva nonché all'ammodernamento delle strutture industriali culminate proprio quest'anno nell'automazione totale delle linee di confezionamento del latte a lunga conservazione.

Sul fronte della produzione vi da segnalare la definitiva messa a regime dello stabilimento di Carmagnola, specifi- dedicato alla produzione di yogurt magro e alla frutta con il marchio «Defilè», il restyling grafico del packaging per il latte fresco «Tapporosso», oltre ad una campagna pubblicitaria e promozionale con un investimento specifico di diverse centinaia di milioni sui marchi «Defilè» e «Tapporosso».

Per ciò che riguarda i risultati economici dell'attuale esercizio, l'azienda dovrebbe confermare i positivi risultati raggiunti lo anno (52 miliardi di fatturato, 367 milioni di utile, oltre 41 milioni litri di produzione) un incremento nei ricavi e nei volumi soprattutto per ciò che riguarda il settore del latte fresco.

(r. a.)

Colpi di coda dell'epidemia e il contagio investe gli ovini, solo la Sardegna si salva

Afta, altre 20 mila vittime

Ma il Parmigiano non è «a rischio»

ROMA. Arrivano i temuti colpi di coda dell'afta: mentre nelle piccole stalle del Sud si denunciano altri casi comparso nuovo focolaio Verona, in allevamento ben mille tori carne. Al di là delle rilevanti dimensioni numeriche, si tratta di un episodio molto preoccupante: l'azienda colpita risulta infatti funzionalmente collegata altri centri di ingresso dell'Emilia. Gli abbattimenti i controlli veterinari sono stati immediati ma ora, considerata l'estrema diffusibilità del virus, si temono nuovi sviluppi dell'infezione ed il conseguente protrarsi delle misure Cee e dei vincoli interni commercio.

Problemi di strategia di intervento invece nelle regioni meridionali, dove riescono ad eliminare tutti i serbatoi biologici del patogeno. Sotto accusa sono gli ovini, specie che mantiene a lungo il virus ed è permanentemente affetta da malattie po- che complicano i rilievi clinici. Per riuscire ad individuare i capi infetti c'è la proposta di un test sierologico di con abbattimento di tutti i soggetti portatori di anticorpi. Per il settore ovicaprino, uno dei polmoni della asfittica zootecnia meridionale, l'epidemia aftosa è stata una tremenda i danni derivanti blocco della commercializzazione nel periodo più favorevole dell'anno ammontano a decine di miliardi e sono aggravati dall'inquinamento di immagine di un tipo di carne che stenta da sempre ad inserirsi in modo continuativo nei consumi. Fortunatamente i divieti sanitari non riguardano la Sardegna, che perderà il redditizio pasquale.

Ma, mentre la pastorizia lecca le sue ferite, in Romagna scatta un'altra grave emergenza. Questa volta a finire sotto terra sono i 18 mila capi di una maxi-porcilaia di Bertinoro (Forlì), colpiti malattia vescicolare, un'infezione virale molto simile all'afta e che serpeggia in Italia da alcuni mesi. Le conseguenze di questo improvviso dilagare di malattie infettive del bestiame stanno facendo insostenibili, innescando anche polemiche costi economici e sociali della mancata prevenzione.

Nei giorni scorsi ha avuto un'interpretazione restrittiva del blocco Cee ai prodotti zootecnici italiani che ha coinvolto il Parmigiano Reggiano uno dei alimenti di maggior pregio, forte di un export 140 miliardi all'anno. L'allarme era totalmente infondato: il Parmigiano attualmente in commercio è infatti ricavato da latte munto e lavorato un anno fa, proveniente da un'area ben delimitata e ancor oggi indenne afta. Non si capisce quindi come abbia potuto sorgere l'equivoco anche se non mancano sospetti che sia trattato di espediente escogitato per creare difficoltà al nostro formaggio più noto a favore delle sue imitazioni che qualche tempo circolano in Europa.

Intanto il ministero della Sanità sta ribattendo colpo su colpo al embargo Cee, che indica manifesta sfiducia nelle nostre capacità gestire responsabilmente la vicenda afta. Accertato il rischio sanitario rappresentato da animali e prodotti di provenienza bulgara ne ha subito vietata l'importazione, chiudendo anche le frontiere all'Ungheria ed alla Cecoslovacchia. I provvedimenti ministeriali hanno in pratica accreditato le voci, da tempo circolanti tra gli allevatori sui movimenti incontrollati di bestiame che avvengono nell'Est europeo e che, rendendo poco affidabili le indicazioni ufficiali sulla za dei capi importati, costituiscono un pericolo permanente per i nostri allevamenti.

Il ministro dell'Agricoltura, Diana

Mario Valpreda

TUTTI I FIORI ALL'OCCHIELLO

I ricercatori dell'Istituto Volcani sono certi che con la nuova varietà si potrà rilanciare il settore

L'olivo delle meraviglie nasce a Gerusalemme

Rese più alte e percentuali di grassi inferiori fino al 23 per cento

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

Un ramoscello d'olivo. Ma attenzione, non si tratta del vecchio, caro simbolo di una pace che da queste parti stenta a venire. L'olivo i responsabili dell'agricoltura israeliana puntano per rilanciare un'immagine di agricoltura con forte capacità di innovazione e, perché no, di esportazione è un olivo tutto Qualcosa miracoloso che, giurano all'Istituto Volcani, il centro di ricerca agricolo più importante d'Israele, uno dei più noti al mondo, riuscirà a rendere conveniente la produzione di olio e di olive che, oggi oggi, in Italia ma non solo in Italia non va per la maggiore.

L'olivo delle meraviglie, raccontato dai ricercatori del Volcani, è una sorpresa dopo l'altra. Leggere per credere: garantisce, dicono, una produzione di quintali per ettaro con una resa d'olio una media attuale del 17 per cento, che significa una produzione di quintali di olio per ettaro contro i 20 di oggi. Possibile? Possibile, assicurano al Volcani, aggiungendo due particolari: primo, che l'olivo miracoloso made in Israel contiene solo un 8 per cento di grasso (contro una media che oscilla tra il 12 e il per cento dell'olivo normale); secondo, che tutte queste belle promesse potranno presto essere verificate nella realtà anche in Italia, visto che sta scendo dalle parti di Lecce una coltivazione dell'olivo miracoloso. E per chi, prima di crederci, vuol vedere da vicino l'olivo delle meraviglie insieme ad altri nuovi prodotti, l'invito degli esperti israeliani è alla prossima Agritech, la fiera agricola in programma 2 al 6 maggio a Tel Aviv.

Ha bisogno di esportare, Israele. L'economia va (+6 per cento l'incremento previsto del pil per il '93) ma l'aumento del dollaro e la crisi delle economie dei Paesi europei hanno difficilissimo esportare. Soprattutto esportare in Europa dove ormai apertamente si concentrano gli sforzi delle autorità economiche: «Il nostro obiettivo è l'Europa per diminuire un disavanzo che vede il nostro export verso la Cee di 4,5 miliardi di dollari contro un import di 9,5 miliardi», confermano un po' tutti, dal presidente della commissione Fi- Knesset, Gal Ghidalia, a Rachel Hirshler, direttore del dipartimento affari del ministero dell'Industria, al presidente di Agritech Rafi Ramon. Esportare in Europa, ovunque sia possibile, ma con un occhio di riguardo per Italia, Grecia, Spagna, i partner prediletti forse perché mediterranei.

Già, esportare, ma cosa? «Prodotti agricoli e tecnologie agricole, fiore all'occhiello made in Israel», risposta è scontata. Ma l'aggiunta è significativa: esportare sì ma puntando al mercato europeo più ricco, per strappare prezzi più alti. C dire, pompelmi e più fiori. Via coi fiori, allora, ed ecco la moltiplicazione di ricerche su nuove qualità di fiori. senza dimenticare la frutta, magari la fru infrastagionale che si vende al doppio.

Pesche, albicocche, susine mature al punto giusto, non a febbraio (quando sui mercati d'Europa arriva la frutta sudamericana) e prima dell'estate (quando arriva la frutta europea): e aprile quando i consumatori europei sono disposti a spendere qualcosa di più pur di avere in casa una bella pesca matura o un'albicocca succolenta.

Per arrivare sui mercati europei a marzo, il ciclo è già collaudato. Alberelli di pesche e susine piantati in autunno nella valle Giordano, la più calda, irrigati a goccia (il sistema di cui la tecnologia israeliana è leader con produttori come la Netafim) per crescere bene e in fretta. Estirpati, verso ottobre, e messi in frigorifero da 3 a 5 settimane per simulare l'inverno. E a novembre fuori, di nuovo in campo, pronti a dar frutti 60-70 giorni dopo: verso mar aprile, al momento giusto per arrivare sui mercati europei.

Nuovi prodotti e quindi tecnologie sempre più sofisticate: non è la Silicon valley, Israele, nell'informatica per l'agricoltura è un punto di riferimento. I numeri (di produzione e dei fatturati) piccoli, ma i computer della Gal cominciano a non essere più solo un punto fisso nei campi d'Israele.

«Esportiamo monitor per il controllo automatizzato dell'irrigazione, per il controllo del filtraggio dell'acqua e per la concimazione negli Usa, in Sud Africa, in Grecia, in Spagna e in Italia», il responsabile del kibbuz di Heftzi-Bah, quello dove è nata la Gal. Sistemi che, dopo aver inondato Israele, gli israeliani vorrebbero tanto vendere. In Europa soprattutto, insieme all'olivo delle meraviglie, permettendo.

Armando Zeni

[illegible] MILAN IN TV: [illegible] MILIONI

MILANELLO. Berlusconi (foto), che ha fatto visita al Milan prima [illegible] partenza per Torino, ha annunciato di [illegible] raggiunto un accordo [illegible] i francesi di Canal plus per rivendere le dirette delle amichevoli [illegible] dei prossimi tre anni in alcuni Paesi europei a 100 mila dollari ciascuna.

MENEGHIN & C. CAMERIERI BENEFICI

[illegible] Dino Meneghin, Bodiroga, English, l'allenatore Tanjevic e gli altri cestisti della Stefanel Trieste si sono improvvisati ieri camerieri del locale fast-food McDonald's per raccogliere fondi che la Croce Rossa destinerà a soccorsi in favore dei bambini profughi della ex Jugoslavia.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,00	**Basket.** Partita Ncaa (r.)	Tele + 2
10,00	**Sci.** [illegible] Are: Coppa del Mondo, 1ª manche speciale f.	Raiuno-Tmc-Svizzera
10,50	**Sci.** Da Are. Coppa del Mondo, 1ª manche slalom speciale m.	Raidue-Tmc
12,00	**Motociclismo.** G.P. [illegible]	Tele + 2
12,30	**Sci.** Da Are: Coppa del Mondo, 2ª manche speciale f.	[illegible]
13,00	Grand Prix	Italia 1
13,20	**Sci.** Da Are: Coppa del Mondo, 2ª manche speciale m.	Raitre-Tmc
13,30	**Auto.** F 1. prove g.p. Brasile	Raidue
14,00	**Atletica.** Coppa Mondo cross	Tmc
14,00	Guida al campionato	Italia 1
14,55	Tele + 2 News	Tele + 2
15,00	**Calcio.** Usa '94. Austria-Francia	Tele + 2
16,30	Domenica stadio	Italia 1
16,30	**Basket.** Partita Ncaa (r.)	Tele + 2
16,30	**Ciclismo.** Criterium della strada	Tmc
16,50	Cambio di campo	Raiuno
17,30	**Formula 1.** G. P. Brasile	Raidue
17,50	Solo per i finali	Raiuno
17,55	Notizie sportive	Svizzera
18,10	90° Minuto	Raiuno
18,25	**Basket.** Philips Mi-Benetton Tv	Tmc
18,40	Domenica gol	Raitre
19,00	Domenica sportiva	Svizzera
19,45	Sport [illegible]	Raitre
[illegible]	Domenica sprint	Raidue
20,20	Sport News, tg sportivo	Tmc
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,30	Obiettivo sci	Tele + 2
22,30	La domenica sportiva	Raiuno
22,40	Pressing, tg sportivo	Italia 1
23,00	**Formula 1.** G.P. Brasile	Tele + 2
23,55	Mai dire gol	Italia 1
0,05	**Calcio.** Serie A	Raidue
0,10	Speciale g.p. [illegible] F 1	Italia 1
0,25	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
0,45	**Moto.** G.p. Australia	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Domenica 28 Marzo 1993

Oggi campionato alle 16: i granata affrontano il Milan dopo una settimana di tensioni per il futuro

Il Toro cerca pace col Diavolo

Mondonico: condannati a vivere in ansia

Mondonico, (a fianco) e Annoni (sopra) sul [illegible] futuro si interrogano i tifosi; a [illegible] in alto Capello

TORINO. All'ultimo giorno di una settimana trascorsa ad [illegible]cuparsi [illegible] altro ci si ricorda che oggi il Torino affronta il Milan, «il leone ferito», come lo descrive Mondonico a chi gli chiede quali effetti avrà sui Campioni la sconfitta contro il Parma. Ci si è fissati [illegible] partenza di Moggi più che sul ritorno di Lentini. E la gente del Filadelfia ha bevuto avida le voci del mercato, quasi che il presente fosse alle spalle e non restasse che preoccuparsi del futuro. Che fa Annoni, va o resta?, è l'interrogativo del giorno. E Scifo ha firmato davvero il precontratto con l'Olympique Marsiglia, come ha riportato ieri [illegible] France Presse? «Il Torino non venderebbe mai un giocatore ad una società che, [illegible] ripetuti solleciti, [illegible] ancora inadempiente nei pagamenti per Martin Vasquez», ha replicato Goveani. [illegible] dubbio resta. All'operazione [illegible] porterà Marchegiani alla Lazio, invece, si sono preparati tutti. Il guaio, semmai, è di rassegnarsi alla sostituzione del portiere con Fiori, il citofono laziale, che il popolo granata ha apprezzato in Coppa Italia. Pare, comunque, che l'ipotesi [illegible] sventata e, con Grugucci, arrivi di meglio.

Ma il clima è questo, venato di indiscrezioni [illegible] richieste di chiarimento alla prima intervista compromettente. L'aria [illegible] torrida e [illegible] per il confronto con [illegible] Milan. Girano voci di striscioni polemici, oggi allo stadio [illegible] ai tempi [illegible] Borsano. Però è cambiato il bersaglio: con Goveani il Toro ha riconquistato l'immunità, la contestazione degli scontenti (oltre a colpire Lentini) [illegible]cherà la stampa [illegible] quanto ruota attorno alla società. Un'eredità, speriamo l'ultima, della lotta [illegible] potere [illegible] e Moggi.

[illegible] verità è che non si riesce mai a [illegible] tranquilli. «Il giorno che riuscissi a preparare una partita in un clima normale mi chiederei [illegible] sono [illegible] al Toro», sbotta Mondonico, che si [illegible] sedimentato in questa abitudine al casino. Il Milan visto [illegible] qui, come dalla gran parte delle società italiane, sembra davvero un'isola ricca e felice, come Santo Domingo per i profughi di Tangentopoli. «Noi però non subiamo [illegible] complesso di inferiorità - assicura Casagrande - perchè giochiamo [illegible] un club sull'onda delle voci e dove bisogna guardare la lira. Mica si può giocare tutti nel Milan». La linea dell'austerity, a parole, non spaventa. E' vero che molti, [illegible] che Moggi se ne sarebbe andato, avrebbero voluto liberarsi del contratto. Ma ieri, al 27 del mese, Lucianone se n'era andato, s'erano pagati [illegible] stipendi, molte lacri[illegible] si erano asciugate.

Perciò il Toro, che Goveani ha posto anche filosoficamente agli antipodi del berlusconismo, [illegible] avanti cercando finalmente un po' di pace e la spinta per il derby di mercoledì. «Noi siamo per il realismo e l'umiltà - predica Mondonico -. Speravamo di poter battere il Milan, quando non lo [illegible] fatto nessuno e continuiamo a sperarci adesso che l'ha fatto il Parma».

Eppure il gusto dell'impresa storica si è sbriciolato con il gol di Asprilla. Con quale spirito si affrontano i Vincibili? [illegible] è cambiato nulla, se non che [illegible] sentiranno feriti. E diventeranno più pericolosi. Mi vengono i brividi se penso a cosa si dirà se vinciamo: si parlerà di un Milan in crisi [illegible] sta per conquistare scudetto e Coppa dei Campioni, capito? Fermare [illegible] Milan rimane un'impresa, anche [illegible] di Asprilla hanno parlato [illegible] Cina, [illegible] adesso la notizia resterebbe un fatto nostro. Ricordo quando pareggiammo a S. Siro, all'andata: era il primo punto che perdevano, ricevemmo più complimenti che per tante vittorie. E' [illegible] fascino di una squadra alla quale tutti noi dobbiamo qualcosa perché ha esportato ovunque un'immagine [illegible] del [illegible] italiano».

Mondonico sa che le assenze di Scifo e di Fusi poss[illegible] pesare più di quelle che lamenta Capello. Dovrà aggiustare la formazione, inventarsi un libero. «Proverò Sordo - anticipa -, perché lui può fare il libero di movimento, [illegible] Fortunato [illegible] interpreta in una maniera più statica, più potente. [illegible]to. Visto chi gioca nell'attacco del Milan mi sembra che sia meglio contare sul movimento».

[illegible] alle incursioni di Lentini? «Anche». Ma non le sembra che a nove mesi di distanza la vicenda-Lentini [illegible] diventata soprattutto un affare per il Toro? «Mica [illegible] Resto dell'idea che bisogna avere i grandi giocatori, la lezione del Milan è stata di comprare il meglio al massimo. E chi vorrà lottare per lo scudetto dovrà adeguarsi, [illegible] fatto l'Inter con Bergkamp. Forse Lentini non ha giocato benissimo tutte le partite, ma nel Milan [illegible] tra gli intoccabili e può vincere come qui non avrebbe mai potuto». Insomma il vero affare l'ha fatto soprattutto lui.

Marco Ansaldo

SPORTINERIA

Ieri sulle acque del Tamigi si è svolta la più classica delle sfide remiere, un vero derby fluviale: ha vinto l'equipaggio di Cambridge [illegible] quello di Oxford, che [illegible] al timone una donna. Comunque, da quelle parti non c'è stata nessuna curiosità per la signorina timoniera, che ha svolto [illegible] compito fra la totale indifferenza di chi la [illegible] addirittura [illegible] antipersonaggio, in quanto [illegible] di donna non [illegible] voga.

Scifo al Marsiglia? Da Goveani secco no

Il tecnico rossonero «Ci attende lo sprint finale e vogliamo prenderci tutto»

Capello: sotto a chi tocca

«Siamo pronti a riprendere il volo»

MILANO. Sembra la vigilia di [illegible] altro campionato. [illegible] ex invincibili. Gli [illegible] imbattibili. Eppure, fra la prima e [illegible] seconda in classifica, [illegible] punti. Fabio Capello sorride: «Mi faccia il piacere. Il campionato, per fortuna, è sempre quello. Con il Milan sempre in testa».

Dal Parma al Toro: brutta settimana...

«Mia moglie e i miei figli non mi hanno tolto [illegible] saluto. Una sconfitta non [illegible] mai la fine del mondo; [illegible] figuri dopo 58 partite. Io, poi, l'avevo detto...».

Che cosa, di grazia?

«Che prima dei record vengono i traguardi. Certo, potendo [illegible] l'utile al dilettevole...».

Appunto.

«Ma sì, diciamolo: è stata una cavalcata esaltante. Ora, però, non chiedeteci il bis. Il Milan non è Bubka».

Lei, però, poteva risparmiarsi quell'allusione, vol[illegible] a infelice, all'arbitro Cesari «nato a Parma».

«Era riferita a un problema che [illegible] da vicino, il fuorigioco attivo e passivo, e non a presunti torti. Parola d'onore».

Secondo alcuni, [illegible] perso «male».

[illegible]. Secondo me, [illegible] stati gli altri a "vincere" male. Non [illegible] riferisco al Parma, ci mancherebbe, ma a tutti coloro che hanno celebrato la fine dell'impresa, e non l'impresa. Il titolo giusto era quello della Gazzetta: il Milan atterra. Dava il senso del [illegible] volo».

[illegible] adesso?

«Sotto a chi tocca. Il Toro [illegible] una squadra concreta: a dopo il Toro, c'è la Roma, la Coppa, una ri[illegible] complicata. Piano piano, comincio a recuperare i pezzi. Questa [illegible] che è una notizia».

Suvvia, [illegible] si metterà a piangere [illegible]he lei sugli infortuni? E la panchina lunga? E le due squadre in una?

«Non [illegible] tratta di piangere. Mi limito a fare l'inventario. Ai primi di marzo avevo 22 giocatori disponibili, e due no (Van Basten, Filippo Galli). [illegible] allora, ne ho cominciati a perdere un paio alla volta. E [illegible] male, come dice lei, che il Dottore aveva fatto le [illegible] in grande».

Ma se vi lamentate voi, che cosa devono dire gli altri?

«A ciascuno il suo».

[illegible] sicuro, adesso, siete più «alla mano», più ben voluti.

«Prima, eravamo antipatici perché [illegible] perdevamo mai e simpatici per [illegible] gioco [illegible] offrivamo. Ora [illegible] simpatici solo per essere [illegible]ti al tappeto. Non più per il gioco. E io al gioco ci tengo. Troppi infortuni, a troppo poco turn [illegible] lo prenda per un paradosso, ma [illegible] così».

Pronti per lo sprint finale?

«Prontissimi. Scudetto, Coppa dei Campioni, Coppa Italia: non rinunceremo a nulla. Mi riallaccio al discorso fatto in precedenza: traguardi, e non record, ecco il mio pane».

Van Basten è in ritardo sulla tabella [illegible] marcia: preoccupato?

[illegible] no. Che faccia con calma. Di [illegible] avrò bisogno più avanti».

La scorsa stagione, l'oscar dei giovani lo diede ad Albertini. E quest'anno?

«Sino a Eindhoven (dicembre), lo meritava Simone. Poi, però, gli infortuni lo hanno frenato. [illegible] adesso, sinceramente, non saprei a chi assegnarlo».

Scusi, ma Maldini [illegible] doveva essere stanco?

«Stanco lo era, e lo è. Ma di [illegible] Gambe a [illegible] non c'entrano, come ha dimostrato a Palermo. Che gol, amico mio, che gol».

E Lentini?

«Più o meno, siamo lì. Atleticamente a mille, psicologicamente a terra. Deve sbloccarsi».

Che campionato è?

«Molto valido sul piano tecnico».

A proposito: [illegible] si «vergogna», con una rosa così ricca, a non avere nemmeno un punticino in più?

«Ho letto questo rilievo. Lo trovo superficiale e ridicolo. Primo: l'anno [illegible] eravamo fuori dell'Europa. Secondo: stessi punti, sì, [illegible] con otto vittorie [illegible] 8) in Coppa Campioni e la Coppa Italia ancora in ballo».

Lei è un patito [illegible] Saint-Germain: ce la farà, [illegible] Juve?

«Non lo escludo. [illegible] al Parco, per Paris-Real. Forte, è forte. Ma sul piano tattico, è una squadra allegra. Anche troppo».

Fra gli obiettivi di Boniperti e Trap ci sarebbe Boksic [illegible] Marsiglia.

«Un attaccante eccezionale. Fossi nella Juve, terrei d'occhio anche Paulo [illegible] del Benfica. Centrocampista totale, gran lavoratore, piedi buonissimi».

Capello, anche lei avrà [illegible] messo un [illegible]

«Come no. Dai miei dossier [illegible] risultava che Asprilla fosse [illegible] specialista sulle punizioni. Omissione imperdonabile».

Per concludere: a Torino si ricomincia o si continua?

«Si continua. Con [illegible] punti di vantaggio sull'Inter. Di ex, mi creda, non c'è nulla. Al massimo, un aggettivo. Invincibili».

Roberto Beccantini

Nargiso e Camporese la spuntano dopo una maratona di oltre 4 ore: Brasile fuori dalla Davis

Doppio-thrilling, ma l'Italia è in paradiso

Gli azzurri devono annullare un match-point nel quinto set

ORA L'AUSTRALIA

Australia-Usa 3-0. A Melbourne: Woodforde-Woodbridge b. Grabb-Reneberg 7-6 (7-5), 6-2, 3-6, 6-7 (3-7), 6-4.

India-Svizzera 2-1. A Calcutta: Krishnan-Paes b. Rosset-Hlasek 6-7 (4/7), 7-6 (12/10), 7-5, 2-6, 6-3.

Austria-Francia 0-3. A Vienna: Leconte-Forget b. Antonitsch-Skoff 7-5, 6-4, 7-5.

Russia-Germania 0-3. A Mosca: Stich-Kuehnen b. Cherkasov-Olhovski 6-4, 6-2, 6-2.

Svezia-Cuba 3-0. A Kalmar: Jarryd-Holm b. Tabares-Pino 6-3, 6-2, 6-4.

Spagna-Olanda 2-1. A Barcellona: Sanchez-Casal b. Haarhuis-Ueltingh 6-3, 6-4, 5-7, 7-5.

Danimarca-Cecoslovacchia 0-3. Ad Aarhus: Korda-Suk b. Carlsen-Christensen 4-6, 7-6 (7-2), 6-2, 6-2.

Per un [illegible] di tempo, un'eternità, qui nel Palasport [illegible] Modena infiammato di tifo, [illegible] pensato di aver sbagliato, a fidarci ad occhi chiusi del pronostico di Omar Camporese. Abbiamo [illegible] che la promessa di vincere per 3-0 finisse nel [illegible] della carta straccia assieme al sogno dell'Italia del tennis di chiudere con [illegible] giornata [illegible] anticipo, in gioia e bellezza, la sua appassionante rivincita [illegible] il Brasile. Doveva essere il punto più facile, quello del doppio, il più [illegible], il più povero di affanni e fatiche e sudori. Cassio Motta e Fernando Roese, i due vecchietti di Paulo Cleto, [illegible]bravano sulla carta solo due gattoni di marmo, due monumenti al passato. Sulla carta, però: solo sulla carta.

Camporese e Nargiso, ispirato il secondo, alquanto nervoso il primo e sbilenco nelle risposte, hanno impiegato 4 ore e 10 minuti [illegible] piegare la resistenza degli avversari. C'è l'hanno fatta, infine, ma quante ansie e paure. [illegible] vinto per 10-8 nel quinto set, con un ace di Camporese e in mezzo a un baccano d'inferno. le [illegible] tricolori, i [illegible] le [illegible]zioni che solo la Coppa Davis sa ancora regalare in questo tennis cinico e noioso, venduto al dio del dollaro e del computer.

I brasiliani, che erano in vantaggio per 2 set a uno, dopo aver perso il primo al tie break e vinto gli altri due per 6-3, 6-4, hanno avuto anche [illegible] match point sul 6-5 del quinto set, Nargiso alla battuta, 3 ore e 44 minuti sul tabellone elettronico, [illegible] vizio vincente di Diego che ha allontanato per sempre gli incubi e i fantasmi, i draghi e i mostri del passato che in qualche modo erano tornati a riaffacciarsi nelle menti un po' appassite degli eroi [illegible].

Insomma, è stata una fatica terribile. Motta e Roese erano gattoni veri, mulinavano braccia e racchette, arrivavano dappertutto. Nargiso teneva in piedi la baracca azzurra, Camporese vivacchiava cacciando [illegible] rete più del lecito, la partita offriva momenti intensi di gioco e anche di spettacolo. [illegible] secondo e il ter[illegible] buttati quasi [illegible] lottare, sembrava [illegible] calcio alla profezia di Camporese. Dopo il riposo ecco la rimonta dei nostri: 6-3 nel quarto set, prima [illegible] lunga galoppata finale, tutto in fragile equilibrio, noi e loro, il match, la folla che seguiva [illegible] crescente apprensione e tensione le vicende alterne della sfida.

Il Brasile otteneva un break al [illegible] gioco, [illegible] Camporese al servizio. Scoramento nel pubblico. Gli azzurri strappavano su[illegible] la battuta ai brasiliani, a [illegible] poi c'era [illegible] match point annullato da Nargiso e il break decisivo a favore delle racchette [illegible] nel diciassettesimo gioco, [illegible] un lungolinea di Diego che lasciava Roese di sale. Nel silenzio totale andava al servizio Camporese: due [illegible]izi vincenti, una risposta fuori di Motta, l'ace della vit[illegible] e della liberazione.

«E' stato davvero un match sofferto, [illegible] e Roese valgono più di quanto la gente creda. Sul piano psicologico [illegible] un problema, loro volevano la bagarre e noi abbiamo dovuto accettarla: ha vinto chi ha avuto i nervi più saldi», [illegible] detto Camporese. E Nargiso ha aggiunto: «Non sono io l'eroe di questo successo: il merito va anche a Omar che ha servito molto bene. [illegible] chiave tecnica? Abbiamo cambiato tipo di risposta dopo il riposo. Panatta ci ha detto di tentare con i pallonetti, di tenerli lontani dalla rete. E noi abbiamo seguito i suoi [illegible]gli».

Nargiso (sin), e Camporese [illegible] dato all'Italia il punto decisivo

Adesso, guardando al futuro, ai quarti di finale in programma a luglio, dobbiamo ammettere che la situazione è buona. Gli azzurri affronteranno in casa l'Australia, che sull'erba di Melbourne ha strapazzato gli Stati Uniti. Panatta sceglierà la terra rossa, è ovvio. Quasi [illegible] si giocherà a Firenze.

Carlo Coscia

Juve ad Ancona alla vigilia di una serie terribile: due derby e la Coppa Uefa

Trap: vediamo [illegible] siamo vivi

Agnelli parla con Vialli, Boniperti incita la squadra
BaggioDue: spero nel gol, bisogna vincere [illegible] tutti i costi

ANCONA
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi può nascere [illegible] nuova Juve. Non si tratta di aprire le porte del mercato e accogliere Fortunato e Porrini, Sousa e Boksic. Il discorso è puramente morale. C'è una dignità da difendere. O da riscoprire. Soprattutto da parte di chi si identifica nella juventinità solo per la maglia che indossa. E quando Trapattoni fa vibrare le corde vocali («Dobbiamo verificare se siamo [illegible] vivi») va al di là di una semplice mozione dei sentimenti. Fino ad oggi troppo spesso la squadra ha dimostrato di essere più una fabbrica di buone intenzioni che [illegible] macchina da punti. E se le nostre parole non sono pertinenti, i bianconeri hanno l'opportunità per smentirle.

Una sconfitta ad Ancona è un'ipotesi che nessuno vuole prendere in considerazione. Sarebbe il modo più drammatico per avviare [illegible] serie di impegni ad alto rischio, a cominciare dal secondo derby in Coppa Italia di mercoledì, per continuare, passando attraverso l'anticipo di sabato prossimo a Udine, [illegible] la prima semifinale Uefa del 6 aprile contro il Paris St-Germain, con un altro derby e il Milan in campionato e il ritorno [illegible] i parigini.

In campionato, cifre povere per la Signora: non vince, lontana dal Delle Alpi, dal 4 ottobre (3-2 a Napoli) e l'ultimo punto strappato in trasferta risale al 24 gennaio (1-1 con la Lazio). Ecco perché, dopo [illegible] settimana di parole, voci, sospetti e promesse accumulatisi attorno al 2-0 subito dall'Inter, i giocatori devono guardarsi in faccia senza ipocrisie, dimostrare che c'è davvero unità d'intenti e sintonia [illegible] l'allenatore.

Ieri mattina l'avvocato Giovanni Agnelli ha svegliato Vialli e ha scambiato due parole al telefono. Un segno di stima oltre che di sostegno. Assente BaggioUno, chi più di Gianluca può dare fiato alle trombe per suonare la carica? Si ha però la sensazione che l'ex doriano viva [illegible] po' discosto dai compagni, i quali, forse, vorrebbero sentirlo meno gelido, più vicino a partecipe [illegible] vita del gruppo. E gli stessi giornalisti, pur riconoscendo nel comportamento di Gianluca esemplare educazione, lo avvicinano di rado (al di là del black out da lui imposto).

Boniperti [illegible] [illegible] ha parlato alla squadra. Una consuetudine. Niente arringhe, per carità! Solo incoraggiamenti e consigli, tanto perché i ragazzi tengano distante la paura. Dino Baggio confessa che l'amministratore delegato «si comporta come un padre premuroso». Boniperti tenta ogni via per ritrovare la sua Signora con gli occhi da tigre e un po' di buona sorte. In aereo, insieme con il Trap, ha cambiato una consuetudine antica: stavolta si è seduto nel settore sinistro. E a chi sost[illegible] che il test Ancona è tenero come il cioccolato, Boniperti ricordava che «anche con l'Inter e a Brescia non si perdeva da una vita». Come [illegible] che nel calcio nulla è scontato.

Anche Dino Baggio si affida a [illegible] amuleto: oggi indosserà i pantaloncini usati nel match contro Malta.

Ieri a mezzogiorno, 500 tifosi hanno accolto la squadra all'aeroporto. Le Marche sono uno dei feudi juventini. Oggi lo stadio indosserà anche abiti bianconeri. [illegible] dovrebbe giocare BaggioUno. Usiamo il condizionale poiché effettuerà [illegible] collaudo in extremis. Ieri, Boniperti lo ha coccolato prima di salire in [illegible] reo. Forse, un tentativo per convincerlo. [illegible] «il dolore è forte e preferisco esserci mercoledì contro il Torino», [illegible] Robi.

Chi risponde all'appello di Trap è Ravanelli, che venerdì ha dovuto sopportare (e superare) una colica renale.

Dunque, la Juventus di [illegible] all'ora della verità. Secondo Dino Baggio si tratta di [illegible] gara da vincere a ogni costo. «Io sono diventato un commesso viaggiatore, non [illegible] pace né riposo. Ma l'importante è dare il massimo, e io lo faccio, lo sanno Trapattoni e Sacchi. Una sua frase mi ha impressionato: dice che "la fatica non spaventa". La Juve avrebbe bisogno di un mio gol, lo so, ma a questo punto conta il risultato. Il gran match con il Benfica è dipeso dal ritiro di due giorni. So che il ritiro piace a pochi, però [illegible] a stare concentrati. Ma non dite che [illegible] corriamo e [illegible] non abbiamo gioco, sono storie. Forse corriamo male, ma per stanchezza mentale. La gente dimentica gli infortuni che abbiamo subito in [illegible] momento delicato. E ora non abbiamo Casiraghi, Moeller e Platt».

Angelo Caroli

Vialli (a lato), rapporti difficili con i compagni

Dino Baggio: «Stare in ritiro è utile a concentrarsi»

INTER-PESCARA

Rientra Schillaci al centro dell'attacco

MILANO. Visita improvvisa di Pellegrini nel ritiro dell'Inter per premiare [illegible] la medaglia d'oro Bergomi, che ha totalizzato 300 gare con la maglia nerazzurra, e per salutare Bagnoli, reduce dall'operazione al tendine d'Achille sinistro e in procinto di ritornare nella [illegible] [illegible] di Verona. Oggi il tecnico nerazzurro, che sarà sostituito in panchina dal vice Maddé, seguirà l'Inter alla radio. Pellegrini ha inoltre ribadito che non verrà ceduto alcun giocatore importante «perché noi quelli bravi come Bianchi li acquistiamo e [illegible] li vendiamo» ed ha rinviato a dopo la metà di aprile tutte le trattative per i rinnovi dei contratti, compreso quello di Zenga. Di Mariottini, il nuovo d.s. che sostituisce il dimissionato Beltrami, ha spiegato che «seguirà in particolare i giovani e coordinerà il lavoro degli osservatori».

Dopo aver precisato che l'Inter ha allo studio un nuovo tipo di abbonamenti per la prossima stagione per agevolare i propri sostenitori, Pellegrini si è incontrato brevemente con la squadra e con Bagnoli, anche lui prossimo a rinnovare il contratto. Maddé non ha annunciato la formazione, assicurando però che ci [illegible] il rientro di Schillaci al centro dell'attacco (proprio dalla gara di andata a Pescara erano iniziati i guai di Totò). [n. sor.]

[illegible] A PORTE CHIUSE

Duemila a Verona, anche se la gara sarà teletrasmessa in Toscana e Sardegna per motivi di ordine pubblico

Gigantesco [illegible] [illegible] al Bentegodi

Ma Cecchi Gori lancia un appello ai tifosi: «Restate [illegible] casa»

VERONA. Ha provato a fermarli anche Mario Cecchi Gori. Invano. I tifosi viola confermano l'esodo a Verona, per una partita che non potranno mai vedere ma soltanto immaginare. A meno che non decidano di restare a Firenze: su consiglio dello stesso Cecchi Gori e su pressione del capo della polizia Parisi, il direttore della Rai Pasquarelli ha deciso di trasmettere la gara in diretta, su Rai3, in Toscana e in Sardegna, per motivi di ordine pubblico. Comunque sia, Fiorentina-Cagliari, vietata al pubblico, è e [illegible] una tentazione: difficile resistere. Figuriamoci poi se, come questa, ha il sapore della sfida. «Voi ci date la squalifica, noi facciamo festa», è il messaggio inviato dalla tifoseria fiorentina. Arriveranno in mattinata in duemila, forse più.

Ma Verona diffida: per questo ha predisposto un imponente servizio d'ordine che cinturi lo stadio fin dalle prime ore di stamane. Mario Cecchi Gori, preoccupato anche lui, lancia un appello: «Restate a Firenze, seguite la gara da lì e sostenete la squadra [illegible] il consueto calore. Ingiustizia è fatta, cerchiamo però di assorbire la botta [illegible] correre il rischio di danneggiarci di più. Capisco il senso di queste iniziative, ma, per favore, non fatele».

Parole al vento. Anche perché i tifosi fiorentini non solo giurano su una domenica di pace, ma hanno già organizzato e definito tutto, compreso il noleggio, per 4 milioni, dell'aereo, un Chessna da turismo, che per tutti i 90 minuti farà il solco sopra lo stadio e da colonna [illegible] ra alla partita. Piccola variazione: [illegible] [illegible] sarà sventolato uno striscione, bensì saranno lanciati volantini e fiori viola.

La Gialappa's ha accettato di [illegible] il ghiotto invito degli ultrà viola. Dopo il pranzo, in un'atmosfera da sagra paesana, via alle riprese alle 14 sotto lo stadio: interviste, sketches e un insolito concorso che premierà chi meglio imiterà Matarrese. E al fischio d'inizio, tutti sintonizzati su Radio Verona e a incitare Batistuta e compagni dai megafoni in stereofonia.

La Fiorentina, in ritiro da venerdì, sentitamente ringrazia. La presenza dei tifosi, assicurano i giocatori, è [illegible] un caldo cappotto: li riparerà dal gelo di uno stadio deserto. Ieri prova generale al Bentegodi: allenamento a spalti vuoti. «Sarà una sensazione strana - commenta Brian Laudrup -, l'importante è [illegible] farsi [illegible] [illegible]iamo pensare soltanto a vincere». E si rifugia nel ricordo del fratello Michael che nella stagione 85-86, quando militava nella Juve, giocò in Coppa Campioni nello stadio deserto di Torino, battendo per 2-0 il Verona.

«Inciterò la squadra [illegible] fece allora il Trap», insorge Agroppi. Un ex granata che prende esempio da uno juventino. L'ennesimo aspetto inconsueto [illegible] più strana domenica di campionato.

Brunella Ciullini

Mario Cecchi Gori [illegible] a Roma. Dice: «Ingiustizia è fatta, ma cerchiamo di assorbire la botta senza peggiorare la situazione»

Volantini e fiori viola lanciati da un aereo La Gialappa premia chi imita Matarrese

[illegible]

Concessa l'agibilità allo stadio fino a martedì

Lavori [illegible] tempo di record Al S. Paolo [illegible] [illegible] gioca

NAPOLI. Napoli-Atalanta si giocherà regolarmente. Ieri, a tempo di record, sono stati effettuati i lavori richiesti dalla Commissione provinciale di vigilanza, che aveva fatto [illegible] verifica al San Paolo ed aveva dato parere negativo. Un tifoso aveva denunciato alle autorità di polizia la caduta di griglie di ferro dal tetto dell'impianto.

Dopo il «no» della commissione, dopo [illegible] lunga riunione di [illegible]rdì sera in prefettura, ieri gli operai del Comune e [illegible] Na.Mon., l'impresa che ha provveduto ai lavori di ristrutturazione per il Mondiale, hanno rimosso tutte le griglie di volta. Non solo quelle del [illegible] cello 33 indicato dalla commissione di vigilanza.

L'ok è stato dato dall'assessore comunale agli Impianti sportivi, Francesco Bianco, che ha garantito sull'agibilità del San Paolo fino a martedì prossimo, ovvero come già in precedenza accordato, prima che si verificasse questo inconveniente.

Il Napoli ieri ha ricevuto un fonogramma a firma dell'ing. Occhionero, rappresentante della Na.Mon, e dell'ing. Gianfranco Pomicino, caposettore dell'ufficio tecnico dell'assessorato, in cui è [illegible] certificata l'avvenuta effettuazione dei lavori, che hanno interessato come si è detto la sistemazione di alcune griglie di ferro ritenute pericolose per l'incolumità degli spettatori.

Per il Napoli è una delle gare più delicate dell'ultimo periodo. L'Atalanta è l'autentica rivelazione del campionato. Anche fuori [illegible] è compagine che [illegible] farsi rispettare. Bianchi ha [illegible] in guardia la sua squadra, che sarà priva [illegible] squalificato Fonseca ma quasi certamente ripresenterà Careca, reduce da uno stiramento patito contro la Juventus.

Stamane test decisivo per il brasiliano. Con chi farà tandem, eventualmente? Con Bresciani o con Policano, che Bianchi schiererebbe nuovamente con la maglia di attaccante?

Vittorio [illegible]

SPORT [illegible]

La Cremonese vince il torneo anglo-italiano

[illegible] [illegible] finale del torneo anglo-italiano disputata a Wembley di fronte a circa 40 mila spettatori, la Cremonese ha superato il Derby County per 3-1 aggiudicandosi il prestigioso trofeo. I marcatori: 11' Verdelli (C.), 23' Gabbiadini (D. C.), [illegible]9' Maspero (rig. C.), 83' Tentoni (C.).

I laziali giocano con il lutto al braccio

[illegible]MA. Oggi pomeriggio la Lazio scende in campo contro l'Udinese [illegible] il lutto al braccio a causa della [illegible] di Giovanni Cragnotti, fratello del presidente Sergio, deceduto venerdì dopo [illegible] lunga malattia. Verrà anche osservato un minuto di raccoglimento prima dell'inizio dell'incontro.

[illegible] [illegible] [illegible] a Houston

Si è arrestato nei quarti di finale il cammino di Sandra Cecchini nel torneo che si sta svolgendo a Houston, valido per il circuito femminile e dotato di 375.000 dollari. Dopo aver sup[illegible] la bulgara Katerina Maleeva, la tennista italiana è [illegible] ta costretta ad arrendersi dall'argentina Gabriela Sabatini che si è imposta con il punteggio di 6-2, 6-1.

Mondiali short track l'oro [illegible] a Vuillermin

PECHINO. L'italiano Mirko Vuillermin ha vinto la medaglia d'oro nella gara dei 500 metri dei mondiali di short-track in corso di svolgimento nella capitale cinese. Vuillermin, con il tempo di 43'10, ha stabilito anche il nuovo primato mondiale.

[illegible] Rocca ancora 2° al Kronenburg Open

Costantino Rocca è sempre [illegible] condo con 213 colpi dopo il 3° giro del Kronenbourg Open di golf che si conclude oggi a Gardagolf con le ultime [illegible] buche: in [illegible] lo scozzese Torrance (210 colpi).

Pallanuoto: Savona pareggia in [illegible]

I risultati della serie A1 di pallanuoto: Roma-Salerno 20-8; Volturno-Civitavecchia 13-10; Savona-Pescara 12-12; Canottieri-Ortigia 16-12; Brescia-Posillipo 10-13; Florentia-Recco 16-17. Classifica: Posillipo 27; Roma 25; Savona 24; Pescara 23; Volturno 20; Canottieri 18; Florentia 17; Ortigia 16; Recco 14; Civitavecchia 11; Brescia 10; Salerno 0.

Rugby Coppa Europa [illegible] italiano [illegible] Tunisia

[illegible] Nel terzo incontro valido per la Coppa Europa l'Italia ha superato per 51-8 la Tunisia. La partita è stata combattuta soprattutto nei primi [illegible] minuti, in cui il gioco confuso dei tunisini ha imbrigliato la manovra della squadra italiana. Con questo risultato, l'Italia prosegue imbattuta il cammino in Coppa Europa garantendosi il quasi matematico passaggio alla fase finale.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. VENTICINQUESIMA [illegible] ORE 16

[illegible]		[illegible]
(andata 1-5)		
NISTA	1	PERUZZI
SOGLIANO	2	CARRERA
LORENZINI	[illegible]	TORRICELLI
BRUNIERA	[illegible]	BAGGIO D.
MAZZARANO	[illegible]	KOHLER
GLONEK	[illegible]	JULIO CESAR
VECCHIOLA	7	DI CANIO
LUPO	8	CONTE
AGOSTINI	9	VIALLI
DETARI	[illegible]	MAROCCHI
CACCIA	11	RAVANELLI
Arbitro		FABRICATORE
MICILLO	[illegible]	RAMPULLA
CENTOFANTI	13	[illegible]
BERTARELLI	14	DAL [illegible]
MODESTI	15	GALIA
ROSSINI	[illegible]	TROCINI

BRESCIA		ROMA
(andata 3-2)		
LANDUCCI	1	CERVONE
BRUNETTI	2	GARZJA
ROSSI M.	[illegible]	ALDAIR
[illegible]	[illegible]	BONACINA
PAGANIN M.	5	BENEDETTI
BONOMETTI	[illegible]	COMI
SABAU	7	HAESSLER
SCHENARDI	8	SALSANO
RADUCIOIU	[illegible]	RIZZITELLI
[illegible]	10	GIANNINI
GIUNTA	11	CANIGGIA
Arbitro		[illegible]
VETTORE	12	ZINETTI
[illegible]	[illegible]	TEMPESTILLI
QUAGGIOTTO	14	ROSSI G.
PIOVANELLI M.	15	TOTTI
[illegible]	[illegible]	MUZZI

[illegible]		CAGLIARI
(andata 1-2)		
MAREGGINI	1	IELPO
CARNASCIALI	[illegible]	NAPOLI N.
CAROBBI	3	FESTA
[illegible] MAURO	[illegible]	[illegible]
FACCENDA	[illegible]	FIRICANO
LUPPI	6	PUSCEDDU
IACHINI	7	MORIERO
LAUDRUP	8	HERRERA
BATISTUTA	9	FRANCESCOLI
[illegible] M.	10	CAPPIOLI
BAIANO	11	CRINITI
Arbitro		[illegible]
MANNINI [illegible]	12	DI BITONTO
DELL'OGLIO	13	VILLA
VASCOTTO	14	PANCARO
[illegible]ANNA	15	SANNA
BELTRAMMI	16	TEJERA

[illegible]		[illegible]
(andata 1-4)		
SPAGNULO	1	PAGLIUCA
CARICOLA	2	MANNINI M.
FORTUNATO A.	3	LANNA
[illegible]	[illegible]	SACCHETTI
TORRENTE	[illegible]	[illegible]
SIGNORINI	6	CORINI
PANUCCI	7	LOMBARDO
BORTOLAZZI	[illegible]	JUGOVIC
IORIO	[illegible]	SERENA M.
SKUHRAVY	10	MANCINI R.
BRANCO	11	INVERNIZZI
Arbitro		BALDAS
TACCONI	[illegible]	NUCIARI
COLLOVATI	13	BONETTI
FIORIN	14	CHIESA
ONORATI	[illegible]	BERTARELLI
[illegible]	[illegible]	BUSO

[illegible]		[illegible]
(andata 4-1)		
[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible] JULIIS
DE AGOSTINI L.	3	SIVEBAEK
BERTI N.	4	DUNGA
PAGANIN A.	5	ALFIERI
BATTISTINI	[illegible]	NOBILE
ORLANDO AN.	[illegible]	[illegible]
MANICONE	8	PALLADINI
SCHILLACI	[illegible]	BORGONOVO
SHALIMOV	[illegible]	ALLEGRI
SOSA	11	MASSARA
[illegible]		BRASCHI
ABATE	[illegible]	SAVORANI
TACCOLA	13	BIVI
TRAMEZZANI	14	MARTORELLA
FONTOLAN	15	EPIFANI
PANCEV	[illegible]	AURELI

LAZIO		UDINESE
(andata 0-0)		
ORSI	1	DI SARNO
BERGODI	2	PELLEGRINI S.
FAVALLI	[illegible]	ORLANDO AL.
BACCI	[illegible]	SENSINI
LUZARDI	[illegible]	CALORI
CRAVERO	6	DESIDERI
FUSER	7	MATTEI
DOLL	8	ROSSITTO
RIEDLE	9	BALBO
WINTER	[illegible]	DELL'ANNO
SIGNORI	11	BRANCA
Arbitro		CARDONA
FIORI	[illegible]	DI LEO
CORINO	13	PIERINI
SCLOSA	14	MARIOTTO
STROPPA	15	KOZMINSKI
NERI	16	MARRONARO

[illegible]		[illegible]
(andata 2-3)		
GALLI G.	1	FERRON
FERRARA	2	PORRINI
FRANCINI	[illegible]	CODISPOTI
CRIPPA	[illegible]	BORDIN
CORRADINI	5	ALEMAO
NELA	6	BIGLIARDI
CARBONE	7	[illegible]
THERN	8	[illegible] AGOSTINI S.
CARECA	9	GANZ
ZOLA	10	PERRONE
POLICANO	11	MINAUDO
Arbitro		PAIRETTO
SANSONETTI	12	PINATO
TARANTINO	13	VALENTINI
PARI	14	MAGONI
ALTOMARE	15	PASCIULLO
BRESCIANI G.	16	VALENCIANO

CLASSIFICA

MILAN	40	ROMA	24
INTER	31	NAPOLI	22
LAZIO	27	UDINESE	22
TORINO	27	FOGGIA	22
SAMPDORIA	27	FIORENTINA	20
ATALANTA	27	[illegible]	20
CAGLIARI	26	BRESCIA	19
PARMA	26	ANCONA	15
JUVENTUS	25	[illegible]	12

9ª DI RITORNO 4 APRILE - ORE 16

BRESCIA	ANCONA
CAGLIARI	GENOA
FOGGIA	ATALANTA
MILAN	NAPOLI
PESCARA	PARMA
ROMA	FIORENTINA
SAMPDORIA	INTER
TORINO	LAZIO
UDINESE	JUVENTUS

PARMA		FOGGIA
(andata 0-1)		
BALLOTTA	1	MANCINI F.
PIN G.	2	PETRESCU
DI CHIARA	[illegible]	CAINI
MINOTTI	4	DI BIAGIO
APOLLONI	5	FORNACIARI
MATRECANO	6	BIANCHINI
[illegible]	7	ROY
ZORATTO	8	SENO
BROLIN	9	BIAGIONI
CUOGHI	[illegible]	[illegible] VINCENZO
ASPRILLA	11	KOLYVANOV
Arbitro		AMENDOLIA
FERRARI	12	BACCHIN
PIZZI	13	[illegible]
PULGA	14	MANDELLI
BERTI S.	15	NICOLI
BENARRIVO	16	SCIACCA

TORINO		MILAN
(andata 0-0)		
MARCHEGIANI	1	ROSSI S.
BRUNO	2	TASSOTTI
SERGIO	3	MALDINI
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	COSTACURTA
FORTUNATO D.	6	BARESI
SORDO	7	[illegible]
CASAGRANDE	[illegible]	RIJKAARD
AGUILERA	9	LENTINI
[illegible]	10	[illegible]
MUSSI	11	MASSARO
Arbitro		LUCI
[illegible] FUSCO	12	[illegible]
[illegible]	[illegible]	GAMBARO
SARALEGUI	14	DE NAPOLI
POGGI	15	GULLIT
SILENZI	16	SERENA A.

OGGI IN SERIE C ORE 16

B ferma: Tentoni, gol a Londra

SERIE C1A

25° TURNO

Carpi-Arezzo	Innocente
Como-Chievo	O'Errico
[illegible]	0-0
Massese-Pro [illegible]	Montesano
Ravenna-Triestina	Napi
Siena-Carrarese	Genovese
Spezia-Empoli	Ruggiero
Vicenza-Sambenedett.	[illegible]
Vis Pesaro-Palazzolo	Anselmo

CLASSIFICA

[illegible] 36; Empoli 34; Vicenza 33; Triestina 32; Como 28; Chievo e [illegible] Sesto 27; Leffe 26; Vis Pesaro e Massese 24; Carrarese e Sambenedett. 23; Alessandria e Palazzolo 22; Siena e Spezia 20; Carpi [illegible]; Arezzo 12.

[illegible] C1B

[illegible] TURNO

Acireale-Avellino	Pizzolio F.
Barletta-Casertana	Lara
Casarano-Ischia	Conda
Lodigiani-Potenza	1-1
Messina-Catania	Grondo
Nola-Giarre	Rossi F.
Perugia-Chieti	Ferro
Salernitana-Reggina	Masulli
[illegible]	Messina D.

CLASSIFICA

[illegible] 35; [illegible] e Acireale 32; Perugia 31; Giarre 30; Casertana 29; Catania e Avellino 28; Casarano e Barletta [illegible]; Lodigiani 22; Messina e Reggina 21; Potenza 20; Siracusa, Ischia e Nola [illegible]; Chieti 18.

SERIE C2A

24° TURNO

Casale-Pavia	Malatesta
Centese-Olbia	Calabrese
Fiorenzuola-Trento	Daneluzzi
Giorgione-Lecco	Treossi
Oltrepo'-Solbiatese	Serena
Ospitaletto-Mantova	2-1
Suzzara-Aosta	Scarlò
Tempio-Novara	Ercolino
Varese-Pergocrema	Pisacreta

CLASSIFICA

Mantova 34; Lecco 30; Fiorenzuola 29; Novara, Centese e Giorgione 27; Solbiatese e Varese 25; Casale e Olbia 24; Trento 23; Pavia e Ospitaletto 20; Aosta 19; Tempio 17; Suzzara, Oltrepo' e Pergocrema 15.

SERIE C2B

24° TURNO

Baracca L.-Rimini	Messina M.
C. Sangro-Poggibonsi	Tripaldi
Civitanovese-Cecina	Gregorani
Fano-Cerveteri	Moretti
Montevarchi-Pistoiese	Casalucci
Ponsacco-Pontedera	Rossi P. P.
Prato-Francavilla	Pola
Vastese-Gualdo	Branzoli L.
Viareggio-Avezzano	De Santis

CLASSIFICA

Pistoiese 31; C. Sangro (3 punti di pen.), Viareggio e Cerveteri 28; Rimini e Prato 27; Baracca L. 26, Montev. e Ponsacco 24; Ponted. e Poggib. 22, Civitan. e Vastese 21; Gualdo 19; Francav. e Avezzano 17; Cecina 15; Fano 14.

[illegible] C2C

24° TURNO

Altamura-Leonzio	[illegible]
Juve Stabia-Formia	Bonfrisco
Licata-Matera	D'Agostini
Monopoli-Bisceglie	Spatore
Sangiusep.-Catanzaro	Di Filippo
Savoia-Astrea	Acrenzio
Trani-Molfetta	Ferrarini
Turris-Agrigento	Divino
V. Lamezia-Sora	Degrallo

CLASSIFICA

Juve Stabia 30; Matera e Sangiusep. 29; Leonzio, Formia e V. Lamezia 27; Turris 24; Catanzaro, [illegible], Monopoli e Molfetta 23; Bisceglie e Trani 22; Savoia e Agrigento 21; Licata 18; Astrea 16; Altamura 9.

FORMULA 1

Oggi il Gran Premio del Brasile: con la super Williams il francese mette al tappeto Senna

Prost domina alla Mansell

Ferrari in crisi: Alesi 9°, Berger 13°

Ayrton Senna ha tentato inutilmente di dare [illegible] pole position; oggi dovrà accontentarsi del terzo tempo e della seconda fila

SAN PAOLO
DAL NOSTRO INVIATO

Mettete una vettura super [illegible] un grande pilota. Mescolate il tutto e il risultato è sempre lo stesso. Mansell è emigrato negli Usa e Prost lo ha sostituito in modo perfetto: con la Williams-Renault il francese parte oggi in pole position nel Gran Premio del Brasile [illegible] con ogni probabilità vincerà come ha fatto [illegible] Sud Africa. Forse Alain è meno spettacolare e istrione dell'inglese che ha scelto la strada della Formula Indy, ma resta [illegible] inimitabile maestro, anzi un professore. Così ogni volta che i rivali hanno cercato [illegible] avvicinarlo, Prost [illegible] allungato [illegible] passo, pennellando i saliscendi della pista di Interlagos, fino a giungere al tempo di 1'15"866 sul giro, alla media [illegible] 205,230 km orari. Un risultato che non rappresenta il record [illegible] circuito (1'15"703 di Mansell nel 1992). Ma se consideriamo i cambiamenti tecnici sulle vetture mirati a ridurne la velocità, si tratta di una performance da primato. [illegible] solito secondo di distacco al compagno di squadra Hill, quasi due a Senna e Schumacher. Più lontani nell'ordine Andretti, Patrese (risalito con la sua Benetton che continua a [illegible] funzionare a dovere), Lehto [illegible] Wendlinger [illegible] le due Mercedes «truccate» [illegible] Sauber.

IN PISTA 25 PILOTI **IL [illegible] ALLE 18**

Al G.P del Brasile, seconda prova campionato del mondiale di F1, partecipano 25 piloti. Ecco lo schieramento a San Paolo:

Fila	Pilota	Tempo	Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	PROST (WILLIAMS 2)	1'15"866	8ª FILA:	ZANARDI (LOTUS 11)	1'19"804
	HILL (WILLIAMS 0)	1'16"859		[illegible] (LIGIER 25)	1'19"835
[illegible] FILA:	SENNA (MCLAREN 8)	1'17"697	9ª [illegible]	COMAS (LARROUSSE 20)	1'19"868
	SCHUMACHER (BENETTON 5)	1'17"821		WARWICK (FOOTWORK 9)	1'20"064
[illegible] FILA:	ANDRETTI (MCLAREN 7)	1'18"635	10ª [illegible]	SUZUKI (FOOTWORK 10)	1'20"232
	[illegible] (BENETTON 6)	1'19"049		FITTIPALDI (MINARDI 23)	1'20"716
4ª [illegible]	LEHTO (SAUBER 30)	1'19"207	11ª FILA:	BADOER (BMS DALLARA 22)	1'20"906
	WENDLINGER (SAUBER 29)	1'19"230		KATAYAMA (TYRRELL 3)	1'20"991
[illegible] [illegible]	ALESI (FERRARI 27)	1'19"260	[illegible] [illegible]	DE CESARIS (TYRRELL 4)	1'21"224
	BLUNDELL (LIGIER 26)	1'19"296		BARBAZZA (MINARDI 24)	1'21"226
[illegible] FILA:	ALLIOT (LARROUSSE 19)	1'19"340	13ª FILA:	ALBORETO (BMS LOLA 21)	1'21"486
	[illegible] (LOTUS 12)	1'19"435			
7ª [illegible]	[illegible] (FERRARI 28)	1'19"561			
	BARRICHELLO (JORDAN 14)	1'19"583			

In programma 71 giri di m. 4325 pari [illegible] 307.753. Il via alle ore 18 italiane (14 locali). Diretta su Raidue dalle 17,30.

[illegible] trovare le Ferrari, bisogna risalire al nono posto [illegible] Alesi [illegible] al 13° di Berger. Nel complesso peggio [illegible] Kyalami. Una delusione cocente per la scuderia di Maranello, soprattutto se si considera che in mattinata, nelle prove libere, Jean aveva ottenuto il quarto tempo. Ma il cauto ottimismo [illegible] poche [illegible] prima si è trasformato in [illegible] mezzo disastro nella qualificazione. I due piloti, [illegible] termine, sembravano due fedeli cani pa[illegible] bastonati, con gli occhi quasi umidi di lacrime.

Alesi, come sempre capita quando le cose vanno male, ha preferito non parlare. Postlethwaite ha detto per lui: «La vettura, senza aver fatto grandi cambiamenti, era diventata inguidabile. Poi anche il motore ha perso potenza». L'austriaco invece [illegible] dato una serie [illegible] spiegazioni: «Ho fatto prima qualche giro con le gomme usate. Era andato tutto bene e spe[illegible] di migliorare parecchio. Quando ho montato i pneumatici nuovi c'è stata [illegible] perdita di liquido dal sistema delle sospensioni attive e addio sogni [illegible] gloria. La mia monoposto non stava più in strada. Purtroppo siamo in una situazione assurda: facciamo dei progressi ma non riusciamo a concretizzarli. Basta un piccolo intoppo [illegible] ritorniamo indietro. La gara? La [illegible] speranza è di arrivare nei punti. Ma onestamente [illegible] [illegible] aspetto nulla, in queste condizioni. Bisogna continuare [illegible] lavorare».

Se tutto andrà bene, cioè se non ci saranno inconvenienti [illegible] rotture, [illegible] Ferrari avranno difficoltà soprattutto nei tentativi di sorpasso, perché dispongono di una accelerazione limitata.

Nessun problema [illegible] per Alain Prost, che ha detto di [illegible] sere «moderatamente ottimista». Non vuole sbilanciarsi. Senna, invece, dopo aver sottolineato di aver fatto tutto il possibile ieri, oggi dice che la sua unica possibilità di lottare per la vittoria sta nella tattica sull'uso delle gomme: «E' molto delicato, potrebbero essere necessarie anche due soste ai box. Quindi non escludo che possa arrivare qualche sorpresa. Dipenderà pure dalla temperatura ambientale. Non sono permessi errori».

Il fuoriclasse brasiliano e il francese non si parlano. Ed è chiaro che Alain non aspetta altro che umiliare il suo grande avversario e nemico davanti al pubblico paulista. Prost, che in Brasile ha già vinto sei volte, cerca il settimo sigillo. In ogni caso per l'Italietta dei [illegible] al momento non [illegible] sarà spazio: se si esclude la Benetton, le nostre squadre navigano male. E [illegible] parliamo dei piloti, la maggioranza dei quali relegati in fondo allo schieramento di partenza. Anzi, l'unico [illegible] [illegible] guardare la gara dai box sarà Ivan Capelli che, fra [illegible] problema e l'altro, non è riuscito [illegible] [illegible] qualificarsi.

Cristiano Chiavegato

MOTOMONDIALE

Capirossi, Biaggi e Romboni al GP d'Australia

Lottano in [illegible] nella 250 ma pensano già alle 500

EASTERN CREEK. Sono in molti a giurare che il Motomondiale (la cui prima prova si è disputata nella [illegible] sulla pista australiana di Eastern Creek) sarà segnato dalla loro presenza, probabilmente dalle loro imprese e, forse anche, da qualche polemica innescata [illegible]la rivalità che dovrà per forza esplodere. Massimiliano Biaggi, Loris Capirossi [illegible] Doriano Romboni (citati in doveroso ordine alfabetico) sono i tre ragazzetti terribili che minacciano di mettere [illegible] soqquadro il Mondiale più combattuto, quello della 250, e che possono regalare agli appassionati italiani momenti di autentica felicità.

I [illegible] hanno in [illegible] l'essere piloti ufficiali della Honda seppure [illegible] le insegne [illegible] squadre diverse. E comunque sono piloti obbligati [illegible] puntare al titolo iridato.

Per loro Yoichi Oguma, primo responsabile dell'attività sportiva della Honda n[illegible] motocicli[illegible], ha già previsto un avvenire roseo: «Uno di questi [illegible] - ha detto - rappresenta il futuro della Honda nella 500». Oguma [illegible] rivelerà nemmeno sotto tortura su quale dei tre piloti punta la maggior Casa motociclistica mondiale; nemmeno lascia intendere [illegible] questa promozione dovrà passare attraverso la conquista del titolo nella 250.

Loro, però, questa responsabilità dicono di [illegible] sentirsela addosso [illegible] [illegible] avvertire [illegible] presunta rivalità: «Sono avversari [illegible] gli altri», dicono fingendo abilmente, ma quando si forma[illegible] [illegible] box nel [illegible] delle prove, davanti al monitor che segnala i tempi, lo sguardo di ciascuno si posa sempre con un'attenzione particolare sui nomi dei compagni-avversari.

Il più esperto è Romboni, ha compiuto 24 anni l'8 dicembre, alle corse in moto ci è arrivato perché affascinato dalle imprese del conterraneo Lucchinelli (sono nati l'uno a Follo, l'altro a Ceparana, due paesi confinanti in provincia di La Spezia); qualche sfida [illegible] gli amici, poi [illegible] pista. Carattere chiuso, [illegible] quello che con maggior difficoltà riesce a controllare i propri umori; un purosangue [illegible] po' irrequieto, ma [illegible] tanto [illegible]. Nel '90 ha vinto [illegible] GP della 125, poi ha tentato subito l'avventura nella categoria superiore.

Il più famoso è Capirossi. Vincendo il titolo della 125 nel 1990, quando non aveva an[illegible] 18 anni (è nato il 4 aprile del 1973), [illegible] diventato primatista di precocità. E' un fenomeno anche per come sa gestire con naturalezza il proprio personaggio. Tranquillo, sorridente, cordiale, in pista è un [illegible] diavolo.

Il più arrembante è Biaggi, arrivato al motociclismo quasi [illegible] volerlo. Il suo obiettivo era diventare calciatore, poi per caso provò una moto a Vallelunga andando più veloce di tutti gli amici che stavano con lui. Da lì ha bruciato le tappe diventando rivelazione del mondiale. E passando poi al team [illegible] Kanemoto in sostituzione di Cadalora.

Nelle prove Biaggi, Capirossi e Romboni sono diventati subito gli uomini da battere, ma con quali possibilità di vincere [illegible] titolo? Abbiamo girato la domanda a Cadalora.

«Ciascuno [illegible] la capacità [illegible] conquistare il mondiale: il più dotato di talento è Romboni, ma se dovessi rischiare dei [illegible] per una scommessa punterei su Capirossi: ha la [illegible]à che gli deriva dall'aver già vinto due mondiali. Biaggi ha [illegible] [illegible] vantaggio, corre in una squadra con la quale non si può perdere».

E l'ultima sessione di prove prima del Gran Premio ha visto, nelle [illegible] cc, la pole position [illegible] Capirossi che ha superato di [illegible] millesimi di secondo Biaggi.

[illegible] [illegible] il texano Schwantz (Suzuki) ha preceduto l'iridato Rainey (Yamaha) e l'australiano Beattie (Honda), finito davanti al sempre più consistente binomio formato da Chandler e dalla Cagiva. Luca Cadalora, risolti in parte i problemi alla Yamaha, è risalito al decimo posto.

Nella 125, dove ha svettato lo spagnolo Girò [illegible] l'Aprilia ufficiale, l'italiano Vitali si è fratturato ulna [illegible] radio del braccio de[illegible] rimasto bloccato nel tentativo di controllare una paurosa sbandata [illegible] sua Honda.

Carlo Canzano

SCI

Alla Merle e Aamodt gli ultimi successi stagionali nello slalom gigante

Compagnoni [illegible] Tomba secondi

Girardelli record, quinta Coppa del Mondo

La Compagnoni (a lato) ha chiuso alla grande; Tomba ci prova oggi

AARE. Lo slalom gigante maschile di Aare, in Norvegia, ha sciolto ieri gli ultimi dubbi sui vincitori della Coppa del Mondo assoluta e di specialità. [illegible] Girardelli ha vinto il globo [illegible] cristallo per la quinta volta nella [illegible] carriera, stabilendo un record che difficilmente potrà essere battuto.

Il campione austro-lussemburghese, ieri terzo alle spalle [illegible] Aamodt [illegible] Tomba, si è assicurato la Coppa [illegible] era già [illegible] [illegible] nel 1985, 1986, 1989 e 1991. Gustavo Thoeni [illegible] lo svizzero Zurbriggen [illegible] [illegible] vinte quattro.

Girardelli grande in assoluto [illegible] Aamodt nel gigante. Il norvegese ha tolto a Tomba la coppa di specialità: per Alberto, che ha di[illegible] ed [illegible] [illegible] [illegible] in ripresa, [illegible] stagione amara.

Per quanto riguarda le ragazze, ancora buone notizie da Deborah Compagnoni. L'azzurra è giunta seconda in gigante, battuta per un soffio da Carol Merle. La francese ha [illegible] conquistato la Coppa del Mondo della specialità. Tutto ancora da decidere, invece, per il trofeo assoluto: l'austriaca Wachter, terza nella classifica finale della gara norvegese, ha accorciato ulteriormente il distacco che la divide da Katja Seizinger: [illegible] quattro punti separano le due ragazze, e tutto si deciderà oggi nello speciale dove, in campo maschile, Alberto Tomba può ancora strappare la Coppa di slalom allo svedese Fogdoe. [c. p.]

Classifica generale uomini: 1. Girardelli (Lus) p. 1.379, vincitore della Coppa del Mondo; 2. Aamodt (Nor) 1.267; 3. Heinzer (Svi) 828 4. Tomba 817; 5. Mader (Aut) 800. **Coppa di slalom gigante:** 1. Aamodt (Nor) p.410; 2. Tomba 381; 3. Girardelli (Lus) 372; 4. Kjus (Nor) 254; 5. Nyberg (Sve) 250.

Classifica generale donne: 1) Seizinger (Ger) p. 1.286; 2. Wachter (Aut) 1.262; 3. Merle (Fra) 1.068; 4. Vogt (Ger) 683; 5. [illegible] (Aut) 678. **Coppa di slalom gigante:** 1. Merle (Fra) p. 480; 2. Wachter (Aut) 396; 3. Ertl (Ger) 278; 4. Maier (Aut) 252; 5. Zeller (Svi) 245; 6. Panzanini 238; 8. Compagnoni 200; 13. Gallizio 119.

I VERI PERDENTI SIAMO NOI

FINISCE oggi la stagione dello sci e registriamo una [illegible]elle più colossali distonie fra attesa [illegible] realtà, fra previsione e risultati. Stiamo parlando di Tomba, che ha vinto una sola gara in tutta la stagione, e al quale auguriamo [illegible] vincere oggi l'ultimo slalom. Ma proprio perché [illegible] vittoria, possibile, chiederebbe attenzioni di giornata e darebbe il via ad una passeggera soddisfazione acritica, teniamo un [illegible] discorso, che deve [illegible]re comunque un discorso assoluto, anche extrasciistico, morale, prima della gara conclusiva.

E' il discorso sul più colossale spiegamento di speranze, [illegible] ipotesi ottimistiche, di attenzioni preventive e [illegible] raccolto più misero in forse [illegible] la storia dello sport italiano, e chissà se soltanto italiano. Si pensi bene a cosa su Tomba [illegible] stato scritto, detto, promesso all'inizio della stagione, piena di Coppa d[illegible] Mondo e di Campionato mondiale, si pensi allo spiegamento di uomini e mezzi per un bipede solo, alla migrazione anzi alla transu[illegible]za da un alpeggio all'altro di schiere di tifosi, tecnici, giornalisti. Si pensi ai contratti pubblicitari basati tutti sul personaggio, per miliardi e miliar[illegible]. [illegible] pensi alle salse usate per offrire in maniera sempre diversa il solito piatto: Tomba ruggente, rampante, furente, jellato, perseguitato, innamorato, indisciplinato, tenero, manesco, magro, grasso, rassegnato, domato, indomito mariuolo, [illegible]biniere. Si pensi al grande programma di parten[illegible] Coppa del Mondo, successi, due titoli mondiali.

Una sola vittoria, come Tescari. Due al massimo, [illegible] oggi le cose vanno bene. Tanto podio, e [illegible] classifica di specialità: cose di cui alla gente, [illegible] [illegible] Tomba, [illegible] frega niente, specie dopo che si [illegible] vinte tre medaglie d'oro olimpiche. I resti di quello che fu un[illegible] dei più potenti eserciti del [illegible]ondo discendono sconfitti le valli che avevano salito [illegible] orgogliosa sicurezza (con la modifica [illegible] un'inversione di marcia, [illegible] il bollettino della vittoria nella Grande Guerra, compreso l'errore di definire resti anche l'esercito quando era al gran completo di speranze). Tomba è il perdente, anche se non è con lui [illegible] dobbiamo prendercela, ma con noi, con il nostro bieco fornicare con gli eccessi, tipico dello spo[illegible] italiota. Mai Tomba ci ha fatto così tanta simpatia. Lo diciamo anche se pensiamo che abbia le sue colpe: [illegible] reggere al più greve e tronfio apparato di supporto [illegible] messo insieme nella storia dello sport è stato troppo anche per un fisicone come il suo, per non dire della psiche.

E la domanda è: abbiamo almeno imparato qualcosa?

Gian Paolo Ormezzano

CANOTTAGGIO

Smentito il pronostico nella 139ª sfida remiera sulle acque del Tamigi

A Cambridge la [illegible] [illegible]

Strabattuto Oxford, con una donna timoniere

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Cambridge ha vinto la 139ª Oxbridge, la storica sfida universitaria di canottaggio sul Tamigi, con 11" [illegible] vantaggio (circa 4 lunghezze) sull'equipaggio di Oxford. Grande esultanza alla fine per i vogatori del remo azzurro, vincitori del Trofeo Beefeater e della medaglia d'oro che spetta loro come uni[illegible] riconoscimento per un suc[illegible] che tardava da 6 anni.

Nonostante i pronostici che davano in leggero vantaggio Oxford, i «light blues» - una squadra giovane, dicevano gli addetti ai lavori, [illegible] meno esperienza rispetto ai rivali - hanno dominato per tutto il percorso di 4,25 miglia (circa [illegible] km), coprendolo in 17' senza tuttavia battere [illegible] record detenuto da Oxford (16'45").

Favorito dalla sorte al lancio della monetina d'oro coniata [illegible] 1829 (l'anno della prima sfida), Cambridge ha potuto scegliere la sponda più vantaggiosa. Partita [illegible] grande decisione, dopo [illegible] minuti dallo start [illegible] già [illegible] lunghezza [illegible] vantaggio. Battuti molti record di passaggio (6" [illegible] ponte di Hammersmith, 3' [illegible] Chiswick, 7' a Barnes), Cambridge ha poi perso progressivamente velocità, pur mantenendosi sempre in vantaggio.

Probabilmente i vincitori sono stati favoriti dalle nuove pale a forma trapezoidale, cui Oxford all'ultimo momento ha rinunciato, [illegible] sicuramente hanno dimostrato maggior grinta e determinazione di fronte all'esperto equipaggio di Oxford, che vantava atleti già rodati nella classica sfida (ma che [illegible] ha schierare uno «studente» 30enne [illegible] Robertson?). Non ha quindi avuto fortuna il timoniere donna (la sesta nella storia della Oxbridge) che ha guidato l'equipaggio sconfitto.

Alla fine il pubblico ha esultato. Erano accorsi in [illegible] sulle rive del Tamigi, spento [illegible] sporco, sui ponti e sulle rive, organizzando anche qualche pic-nic nonostante la giornata gelida. Cani, bambini, bancarelle [illegible] mongolfiere: [illegible] [illegible] che da [illegible] anni accompagna questo evento. [illegible] in più la televisione ha radunato 150 milioni di spettatori in [illegible] il mondo, di cui 10 in Gran Bretagna.

Per la 70ª volta si è imposta Cambridge, ma [illegible] [illegible] molta importanza chi vince. La gente [illegible] che tutti i ragazzi hanno lavorato sodo, sei mesi [illegible] allena[illegible] per sei [illegible] al giorno. [illegible] poi ciò che conta di più [illegible] che [illegible] delle tradizioni nazionali più care - insieme con la Regi[illegible], i pub [illegible] le scommesse - regge ancora tenace [illegible] gloriosa.

Irene Cabiati

[illegible]

Ottavi dei playoff

Charro promosso oggi ci prova anche l'Alpitour

I playoff hanno [illegible]signato ieri la prima promossa degli ottavi. Nell'anticipo [illegible] Schio il Charro [illegible] ha bissato [illegible] il Jockey il 3-0 dell'andata (parziali 16-14, 15-12, 15-12) e nei quarti sfiderà Milano. Oggi (ore 18) [illegible] altre due gare di ritorno: Panini-Alpitour a Modena [illegible] Centromatic-Sidis Falconara a Firenze. Cuneo e Firenze hanno vinto l'andata. Alle 17,30 partono anche i playoff femminili (andata quarti): Rugiada Mt-Rasimelli Pg; Messaggero Ra-Isola Verde Mo; Impresem Ag-Orion Sesto; Brummel An-Fincres Roma.

Le 30 società di A hanno rieletto ieri a Bologna Carlo Fracanzani alla presidenza della Lega. Con l'ex gm Ghiretti (Parma) e il confermato Margini (Reggio Emilia) compongono il consiglio direttivo le novità Prandi (Cuneo), De Re (Treviso), Sorcinelli (Fano), Mesolella (Napoli) e i vicepresidenti Avallone (Milano) [illegible] Gavelli (Forlì).

BASKET

Nell'anticipo di ieri la Phonola vince 120-104

Roma [illegible] a Caserta [illegible] fuori [illegible] playoff

Nell'anticipo di ieri (ultima gior[illegible] [illegible] 1ª fase), Roma ha perso a Caserta (120-104) e resta esclusa dai playoff. Si conoscono quindi le dodici squadre che giocheranno per [illegible] scudetto [illegible]: Bologna, Milano, Treviso, Trieste, Reggio Calabria, Cantù, Pesaro, Pistoia, Montecatini, Livorno, Reggio Emilia, Verona. Il [illegible] di giovedì [illegible] già [illegible] alcuni verdetti: Knorr Bologna 1ª, Marr Rimini salva e [illegible] playout, Robe di Kappa Torino in A2, Mediniform Marsala [illegible] B1, Sidis Reggio Emilia e Glaxo Verona promosse in A1. Per oggi la sentenza più [illegible] riguarda il 2° posto. La Benetton Treviso, vincendo a Milano, può sorpassare proprio la Philips che affronterà i tricolori [illegible] poi i playoff con un solo straniero: infatti Davis, infortunatosi giovedì, non potrà essere sostituito poiché [illegible] regolamento non consente altri «tagli». La Scavolini, che punta ancora al 4° posto, ha intanto confermato Farmer [illegible] posto [illegible] Pete Myers. Dà decidere anche chi andrà in A2 con Torino: se [illegible] Scaini Venezia vince, è condan[illegible] la Teamsystem Fabriano.

A1: Phonola-Roma 120-104 (ieri), Philips-Benetton, [illegible] [illegible] Kappa-Scavolini, Teamsystem-Knorr, Scaini-Clear, Stefanel-Baker, Panasonic-Bialetti, Kleenex-Marr. Classifica: Knorr 46, Philips 40; Benetton 38, Stefanel 34; Panasonic, Clear, Scavolini 32; Kleenex 30; Bialetti, Baker, Phonola 28; Roma 26; Marr 20; Scaini, Teamsystem 18; Robe di Kappa 16. A2: Mediniform-Glaxo, Ferrara-Auriga, Sidis-Ticino, Hyundai-Yoga. Mangiaebevi-Teorematour, Telemarket-Bancosardegna, Branca-Panna, Cagiva-Burghy. Classifica: Sidis 42; Glaxo 40; Hyundai 38; Ticino 36; Branca, Mangiaebevi 34; Cagiva 30; Burghy, Auriga, Telemarket, Teorematour, Bancosardegna [illegible]; Yoga 22; Ferrara 20; Panna 18; Mediniform 10.

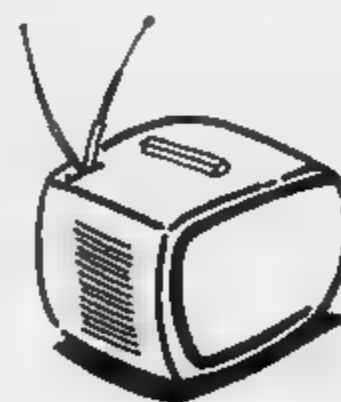
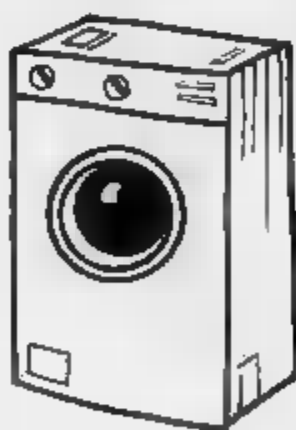
[illegible]

Le gare oggi a Bilbao

Mondiali cross Mezza Africa punta al podio

BILBAO. La campestre vive oggi ad Amorebieta, [illegible] [illegible] km [illegible] Bilbao, l'appuntamento più importante, il Mondiale individuale e a squadre. Al via su quattro prove, maschili [illegible] femminili seniores e giovanili, 700 atleti in rappresentanza di un'ottantina di Paesi. Atleti neri dell'Africa e in particolare i kenyani favoriti, almeno a livello di squadra, [illegible] tre nella prova individuale (12 km) godono dei favori del pronostico il marocchino [illegible] oltre agli etiopi Bayesa e Abebe. Assente il kenyano Ngugi, coinvolto in una [illegible] chiara vicenda di doping. Tra le donne l'americana Jennings [illegible] la quarta vittoria consecutiva. La squadra italiana sembra poter fare meglio con [illegible] donne rispetto agli uomini, Munerotto, Dandolo, Tauceri e Brunet sono le migliori e possono aspirare ad un quinto-sesto posto di squadra. Tre [illegible] speranze azzurre: Modica, Benrici e Lambruschini. [s. m.]

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Trony. Specialista anche in convenienza.

Fino al 10 aprile ogni acquisto di almeno 200.000 lire (*) verrà premiato con un buono sconto del valore di 15.000 lire. Quindi, se spenderete un milione riceverete ben 5 buoni da 15.000 lire cadauno. Ogni buono

sarà utilizzabile, fino al 24 aprile, su acquisti di almeno 150.000 lire(*) cadauno (esclusi gli articoli in promozione). Affrettatevi è un'occasione unica!
(*) Gli scontrini sono cumulabili solo se riportano la stessa data.

CENTRO COMMERCIALE PANORAMA. S. MAURO TORINESE (TO)
VIA PIER LUIGI NERVI - SETTIMO TORINESE

LO SPECIALISTA IN TV, VIDEO, HI-FI, ELETTRODOMESTICI, FOTOGRAFIA E DISCHI.

AUT. MIN.

LA STAMPA

TORINO

Domenica 28 Marzo 1993 ■ 37 — CRONACA — via Marenco 32, telefono 65.681

Mentre alcuni politici tendono a tornare alle loro professioni

Comune, arriva il manager

Indennità raddoppiata al sindaco

Il professor Franco Pizzetti pen[illegible] seriamente di tornare a occuparsi esclusivamente [illegible] università. L'avvocato Marziano Marzano ha scritto una lettera [illegible] [illegible]ici [illegible] [illegible] per far sapere che ha ripreso a lavorare a tempo pieno nel suo studio legale. «Non abbandono - dice l'ex vicesindaco Marzano - la politica, ma oggi bisogna avere un rapporto più equilibrato».

Un po' delusi, un po' disorientati. [illegible] [illegible] ripensamenti tra chi s[illegible] profuso gran parte delle energie nella vita dei partiti [illegible] degli enti locali. Si assiste a uno strano percorso inverso: politici che si riavvicinano con maggiore interesse a ruoli e lavoro nella società civile, mentre professionisti ed esponenti [illegible] mondo [illegible] lavoro, [illegible] cultura, del volontariato scoprono la politica [illegible] p[illegible] [illegible] riflettere [illegible] eventuali candidature.

La nuova legge sull'elezione diretta del sindaco porterà volti nuovi in Sala [illegible]. Sono tanti i corteggiati di [illegible] si parla: i docenti Mario Deaglio, Valentino Castellani, Rodolfo Zich, gli imprenditori Franco Debenedetti, Claudio Barbesino, il magistrato Sebastiano Sorbello, anche il fondatore del Sermig, Ernesto Olivero. «Per me è prioritario - dice Olivero - l'impegno per la mia comunità. Io già [illegible] sento un po' sindaco delle molte città abitate [illegible] diecimila bambini cui sono rivolte le nostre iniziative. Se la comunità mi chiedes[illegible] di occuparmi anche di Torino [illegible] sarei disponibile, ma si sappia: chi cerca me, deve cercare la comunità del Sermig».

Politici [illegible] uomini della società civile dovranno [illegible] passione e interesse, oltreché competenza e onestà, per rispondere alle aspettative della g[illegible] verso le istituzioni [illegible]po il ciclone delle indagini giudiziarie e dopo la riorganizzazione elettorale e [illegible] governo imposta dalla nuova legge. La soddisfazione [illegible] fare bene dovrebbe essere [illegible] migliore paga per chi si occuperà dei problemi [illegible] Torino. [illegible] indennità che percepiranno non [illegible] cifre da capogiro, anche se lo sforzo per i futuri amministratori sarà retribuito il doppio di quanto è avvenuto sinora. L'aumento non comporterà [illegible] uscite per le [illegible] pubbliche perché, in cambio, diminuiscono seggi e assessorati.

Il sindaco riceverà un rimbor[illegible] netto mensile di 4.848.000 lire se sarà un lavoratore dipendente, [illegible] doppio (9,6 milioni) [illegible] sarà un [illegible] professionista. L'indennità [illegible] carica per [illegible] vicesindaco: 3.630.000 (se lavoratore dipendente) o 7.260.000 (se professionista). [illegible] l'assessore (saranno 8, anziché 16): 3.146.000 oppure 6.282.000. L'indennità di presenza per i consiglieri comunali (scesi da 80 a 60) è stata [illegible] [illegible] 50%: percepiranno 126.900 lire.

Il fondatore del Sermig, **Ernesto Olivero** (a fianco), e l'imprenditore **Franco Debenedetti**

Aumentati anche i gettoni per i 50 consiglieri comunali

Adeguamenti analoghi anche [illegible] dieci circoscrizioni (i [illegible]siglieri scendono da 32 a 20 per quartiere). Il presidente passa da 1.258.400 lire a 2.516.800. L'indennità di presenza al gior[illegible] per il consigliere sale [illegible] [illegible] a 63.526. [l. bor.]

IL CONTE VERDE

SI SPEGNE LA PASSIONE

Se la politica, [illegible] si dice, è un [illegible]izio, essa richiede una particolare passione. Non vediamo il «laico» di riconosciuta capacità pronto a lasciare il suo studio di professionista o il suo po[illegible] di dirigente per sedersi in un ufficio di assessore. Nell'ultimo consiglio comunale c'erano chiari docenti universitari, avvocati di gran [illegible], ma erano portatori del virus della politica. Se [illegible] si diffonde il [illegible]tagio di questo virus [illegible] [illegible] sind[illegible] troverà chiuse le porte alle quali busserà. Perché molti si offriranno, [illegible] quanti con i requisiti per svolgere validamente il compito di assessore in una città in grave crisi?

Quattro poli cercano leader

Progressisti, cattolici, sinistra e leghe

Per [illegible] elezioni comunali si stanno delineando quattro poli: democratico progressista e laico che comprende pds, psi, psdi, parte degli ambientalisti, pri, pli e radicali; cattolico (dc); sinistra del «no» al referendum (Rete e Rifondazione); Leghe.

[illegible] l'on. Beppe Garesio, che dalla [illegible] settimana è [illegible] dei nove membri della segreteria nazionale al fianco di Giorgio Benvenuto: «Stiamo lavorando per [illegible] un accordo di "Alleanza progressista". Mercoledì a Roma parteciperò ad un dibattito [illegible] Chiaromonte, Salvadori ed altri per lanciare l'Alleanza a livello nazionale».

E a Torino? A giudizio del deputato socialista, la «rifondazione» del partito si [illegible] avviando anche sotto la Mole: martedì [illegible] riunirà [illegible] direzione provinciale. Discuterà del nuovo tesseramento (il costo d'iscrizione salirà da [illegible] a 100 mila lire per i redditi bassi, e sino a 300 mila per quelli più alti), ma anche del nuovo segretario, incarico sul quale il psi [illegible] discutendo se Franco Tigani debba ritirare le dimissioni o passare il testimone [illegible] presidente Atm, Giorgio Perinetti.

L'onorevole **Beppe Garesio** dalla scorsa settimana è membro della segreteria nazionale del psi

«Parleremo anche di elezioni al Comune» dice Garesio che precisa: «Oggi tutti sanno qual [illegible] il nostro programma per la città: parte da quello concordato con pds e verdi quando si [illegible] di votare Marzano sindaco. Allora falli, ma le necessità di Torino, con qualche [illegible] rimangono le stesse. [illegible] problema [illegible] politico: il pds deve scegliere [illegible] l'Alleanza progressista e Novelli, "sponsorizzato" da Rete e Rifondazione».

Gli uomini della Quercia rinviano il problema al dopo referendum. «Abbiamo un comitato di garanti - afferma il segretario Sergio Chiamparino - e siamo in attesa che arrivino indicazioni su una rosa di possibili candidati alla guida della città».

Nei giorni [illegible]orsi era [illegible] [illegible] voce che il pds puntasse su Valentino Castellani, docente del Politecnico, «con il favore del Cardinale». Ma la Curia lo smentisce.

Nella [illegible] [illegible] ancora i [illegible]mi di Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, e di Luigi Rossi di Montelera, [illegible] sottosegretario e imprenditore.

[illegible] la Lega [illegible] a Torino si è spaccata. Gipo Farassino, leader [illegible] a Bossi, non vuole scoprire [illegible] le carte. [illegible] limita a dire che Claudio Barbesino, ex presidente dei giovani industriali, non è il candidato-sindaco del Carroccio. Ma Barbesino potrebbe [illegible] rilanciato dall'on. Pioli, il quale dopo l'abbandono del Senatur sta pensando ad una «Lega alternativa» anche sotto la Mole Antonelliana. [g. sam.]

Sedici anni, guidava ancora col foglio rosa

Salvatore Parrino, facendo molti sacrifici, aveva accontentato il desiderio [illegible] figlio **Massimiliano**: «La moto era il [illegible] grande sogno»

Il padre disperato «Era il suo sogno volevo vederlo felice»

Si uccide con la moto comprata 4 giorni fa

La moto sognata per tanti anni martedì era finalmente diventata realtà. Ma Massimiliano Parrino, 17 anni a giugno, residente a Borgaretto in via S. Anna 10, ancora senza patente, ha avuto solo quattro giorni per godersi la sua fiammante Cagiva 125 rossa. Ieri quelle due ruote che lo avevano reso felice lo hanno fatto correre verso la morte.

L'incidente alle 11,30 in [illegible] [illegible] Sovietica 595, tra [illegible] comunale di Mirafiori e via Farinelli. In compagnia di due amici, anche loro in moto, Massimiliano Parrino sta andando a Torino ad attendere all'uscita di scuola un altro compagno. All'improvviso il ragazzo perde il controllo della Cagiva, sbanda paurosamente, tenta una frenata, ma [illegible] può evitare di finire sull'aiuola spartitraffico che separa due delle cinque carreggiate del corso, proprio dove c'è un cassonetto di ferro zincato [illegible] raccolta rifiuti dell'Amiat.

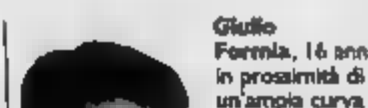
L'impatto è inevitabile, violento. «Quella [illegible] sembrava un proiettile impazzito», racconta Vincenzo Patrucco, 63 anni. «Strisciando ha travolto il cassonetto, lo ha quasi sfondato e scagliato contro un albero, tre metri indietro. Il ragazzo ha sbattuto la [illegible] contro il contenitore rompendo persino una parte del casco. Vicino a me c'era anche un medico. Siamo andati subito a soccorrerlo: era in una pozza di sangue e non dava già più segni [illegible] vita. Abbiamo chiamato subito un'ambulanza, [illegible] [illegible] c'è stato nulla da fare». Nemmeno le testimonianze dei due amici riescono a far luce sulla causa dell'incidente. Il giovane, ancora inesperto, stava andando troppo forte oppure si è trovato la strada sbarrata da un ostacolo improvviso?

Massimiliano viveva con i genitori e [illegible] sorelle Milena, di 13 anni. Non aveva mai [illegible] la scuola e stava frequentando i [illegible] delle 150 ore [illegible] [illegible] le medie inferiori e prendere un diploma. Nel frattempo [illegible] [illegible]giava con qualche lavoretto saltuario. In cima ai suoi pensieri, da sempre, stavano le moto. [illegible] un anno e mezzo girava [illegible] [illegible] Ciao, ma appena compiuti i 16 anni aveva cominciato a tempestare i genitori di richieste per avere una moto «vera» e si era iscritto alla scuola guida per avere la patente A.

[illegible] padre Salvatore, 41 anni, muratore, non sa darsi pace. [illegible] un rimorso: «Se gli avessi detto di no, Massimiliano oggi sarebbe ancora vivo. Ma soltanto chi ha dei figli può capire che non potevamo non accontentarlo. Era il [illegible] grande sogno. Siamo ge[illegible] modesta, e per farlo felice abbiamo fatto dei sacrifici: sei milioni e mezzo la moto, 700 mila lire il casco. Viaggiava ancora col foglio rosa e gli dicevamo sempre di andare piano. I suoi amici ci assicuravano che era molto prudente. Chissà se [illegible] [illegible] lo ha ucciso». [r. con.]

Si schianta un altro giovane

Vittima sedicenne di Mazzè dopo [illegible] serata in birreria

Un giovane motociclista [illegible] [illegible]zè ha perso la vita l'altra notte in un incidente alla periferia del paese.

La vittima è lo studente Giulio Formia, di 16 anni, frequentava il secondo anno [illegible] perito elettronico presso l'Istituto Politecnico Italiano di Torino. Abitava con la madre, Elsa Crosa, 57 anni, pensionata, e il fratello Paolo, 25 anni, in via Lambertengo 3.

La sciagura si [illegible] verificata [illegible] statale [illegible] che unisce Villareggia a Mazzè. Non ci sono stati testimoni. Giulio Formia, in compagnia di amici, aveva trascorso la serata in una birreria a Cigliano. Era risalito [illegible] moto poco prima di [illegible] notte, per tornare a casa. In prossimità di un'ampia [illegible] in salita il giovane ha sbandato sulla destra fino a schiantarsi violentemente [illegible] il guard-rail.

Giulio Formia, 16 anni, in prossimità di un'ampia curva in salita ha sbandato sulla destra, [illegible] schiantarsi [illegible] il guard-rail

«Giulio ci aveva sorpassati - ricordano gli amici - quando l'abbiamo raggiunto era già di[illegible] sull'asfalto al centro della strada, sembrava non dare più segni di vita. Ci siamo subito recati in paese a chiedere l'intervento di un'ambulanza».

In breve tempo è giunta sul posto un'autolettiga, [illegible] i soccorsi non hanno potuto far al[illegible] che constatare [illegible] [illegible] del ragazzo.

La madre Elsa Crosa non sa darsi pace: «Giulio non andava veloce, anzi [illegible] molto prudente. Non riesco assolutamente a capire cosa gli possa essere suc[illegible]». I funerali si svolgeranno domani alle 15, nella chiesa parrocchiale di Mazzè.

Dopo il caldo record

Gelida primavera Il termometro è ricaduto a - 3

Meno 3,2 a Caselle nella notte [illegible] venerdì, fresco, con una minima di + 0,9 e una massima di + 12,7, in città, grazie [illegible] sole e al cielo terso. Colpa delle correnti gelide che arrivano [illegible] regioni estreme [illegible] Nord-Europa, dicono gli assistenti [illegible] volo dell'aeroporto.

Sta di fatto che per ritrovare la colonnina del termometro così bassa in questo [illegible] si deve ritornare indietro [illegible] tre anni: il 3 marzo del 1990 a Caselle [illegible] ebbe una temperatura di meno 3,4; 5 anni fa, il 9 [illegible] 1988, la colonnina di mercurio scese a meno 6,3.

[illegible] giudizio dei meteorologi, [illegible] il cielo sereno, le «minime» nei prossimi giorni subiranno ancora flessioni, mentre rimarranno stabili i valori massimi. Non sarà tuttavia superato il record degli ultimi cinquant'anni (6 marzo del 1971) quando Caselle registrò una temperatura [illegible] [illegible] 7,8.

Blitz della Forestale in Valpellice: sequestrati armi vietate e animali imbalsamati di specie protette

Poiana ferita, manette al bracconiere

Il rapace operato d'urgenza al «centro» di parco Michelotti

E' finito in manette un bracconiere che [illegible] sparato con un'arma clandestina a una poiana nei boschi [illegible] Torre Pellice. Mentre il rapace, uno splendido esemplare [illegible] femmina adulta con un'apertura alare di un metro, lottava per sopravvivere durante la corsa ad un centro di cure veterinarie, il cacciatore è stato arrestato dagli uomini della Guardia forestale.

Nella stessa operazione, [illegible] agenti hanno denunciato altre quattro persone cui sono stati sequestrati aironi, scoiattoli e rapaci imbalsamati appartenenti a specie protette, oltre a trappole vietate, fucili e munizioni.

[illegible] blitz anti-bracconaggio è stato condotto dagli [illegible] della forestale di Pinerolo, Torre Pellice e Lanzo, guidati dagli ispettori del coordinamento proviniciale. Enrico Ribotta, 43 anni, via Coppieri [illegible] a Torre Pellice, ha incrociato gli agenti mentre stava scendendo da un bosco di località Burella, a monte del paese. Aveva con sé una carabina calibro 22 con il nu[illegible] di matricola abraso, cui aveva applicato un silenziatore e [illegible] cannocchiale: con l'arma clandestina aveva sparato a una poiana. [illegible] rapace, destinato a finire impagliato [illegible] esposto nel salotto di qualche a[illegible] dei trofei di caccia, stava agonizzando [illegible] un sacchetto di nylon, ferito ad un'ala.

Una [illegible] [illegible] Torino ha permesso agli agenti di affidare l'animale [illegible] [illegible] mediche del Centro studi naturalistici [illegible] parco Michelotti, presso l'ex giardino zoologico. Intanto, mentre scattavano le [illegible] ai polsi [illegible] bracconiere, gli agenti hanno perquisito le abi[illegible]zioni di altri quattro cacciatori, denunciati alla Procura: Gia[illegible] Strambino, 50 anni, di None, aveva in casa due fucili e oltre 200 munizioni [illegible] denunciate, un raro esemplare di airo[illegible] [illegible] impagliato, [illegible] poiana imbalsamata e una pelle di volpe. Ad Angelo Priarollo, 60 anni, di Luserna, sono stati [illegible]strati una ghiandaia, un trofeo [illegible] cervo, [illegible] radio rice-trasmittente illegale e oltre 200 munizioni a palla unica, mentre Felice Strambino, 52 anni, [illegible] None, aveva in casa oltre 100 proiettili, una coppia [illegible] scoiattoli, un barbagianni e un falco smeriglio. A Cafasse è [illegible] denunciato Maurizio Garlone, sorpreso poco lontano da [illegible], a cascina Barra, mentre tendeva trappole a laccio di tipo vietato. In [illegible] aveva [illegible] grossa tagliola per cervi e caprioli. [g. fav.]

La poiana è un rapace che può raggiungere un'apertura alare di oltre un metro

Del progetto Fio (lavori per 181 miliardi) è rimasto solo lo scavo

Molinette, cantiere fantasma

Tangenti su un padiglione mai nato?

Lo scavo [illegible] nell'88 è costato [illegible] miliardi. Il padiglione doveva anche ospitare la farmacia, urologia e il Centro trapianti. Accanto, l'on. Bonsignore

Tangenti alle Molinette: l'inchiesta della Procura di Torino su presunte irregolarità nel campo delle grandi opere realizzate in Piemonte ha portato alla luce un [illegible] episodio di corruzione su un appalto da 41 miliardi, pri[illegible] lotto per la costruzione mai realizzata di un grosso padiglione.

Il pm Corsi ha interrogato ieri [illegible] imprenditore romano, la cui identità non è stata rivelata, anche se pare che si tratti del titolare della Bonifati Spa, impresa appaltatrice dell'opera: il magistrato voleva sapere [illegible] [illegible] quell'appalto erano state pagate tangenti. Massima riservatezza sull'esito dell'incontro.

Al centro [illegible] questo nuovo filone d'indagine ci sono imprese già nel mirino della Procura, co[illegible] la Gilardi Costruzioni. E una concessionaria, [illegible] Italtekna, del gruppo Iri-Italstat, poi assorbita dalla Edilpro, anch'essa già inquisita per la nuova sede del Galileo Ferraris.

Le opere di ristrutturazione alle Molinette prevedevano una spesa totale di 181 miliardi. [illegible] questi, 41 miliardi erano destinati [illegible] primo lotto, per un padiglione che avrebbe dovuto ospitare [illegible] dipartimento [illegible] [illegible]atologia, la nuova farmacia centrale delle Molinette, il reparto di urologia, la sterilizzazione e il Centro trapianti.

I soldi dovevano arrivare [illegible] Torino dal progetto Fio '86 (Fondo investimenti e occupazione), che faceva capo al ministero del Bilancio. Quel progetto aveva avuto una [illegible] travagliata: dopo l'approvazione tutto si era fer[illegible] a causa dello scandalo dei laboratori privati che aveva pro[illegible] il [illegible] [illegible] comitato [illegible] gestione dell'Usl 1-[illegible] (Molinette). Il [illegible] prefettizio Terribile lo [illegible] sbloccato, migliorando la convenzione: il progetto (250 milioni) venne pagato dalla Regione, e si ottenne un risparmio di quasi 2 miliardi con una riduzione dell'uno per cento sulle prestazioni professionali della Italtekna.

Il progetto, la cui direzione lavori era affidata all'architetto Luciano Savoino (fratello di Antonio Savoino, gran[illegible] manovratore degli appalti della sanità in Piemonte) prevedeva anche [illegible] nuova centrale di produzione di acqua gelida per gli impianti [illegible] condizionamento della metà Sud-Ovest dell'ospedale, e un eliporto, sul tetto, per i collegamenti urgenti legati al problema dei trapianti d'organo.

[illegible] quel progetto rimane un [illegible] scavo (spesa di circa [illegible] miliardi) nell'area delle Molinette che confina con corso Dogliotti, a ridosso dell'inceneritore e del padiglione di odontoiatria. I lavori [illegible] iniziarono nel 1988 (la [illegible] era prevista per il [illegible] gennaio 1992), ma si interruppe[illegible] presto, pare per mancanza di fondi. [illegible] cantiere, oltre [illegible] [illegible]

vo, rimane un cartello che indica l'impresa esecutrice: la Socom, costituita tra le imprese Bonifati Spa [illegible] Roma, S.C.I.C. Spa di Milano, e Gilardi Spa di Torino.

Il titolare di quest'ultima, [illegible] [illegible] Giuseppe Gilardi, nelle scorse settimane ha raccontato agli inquirenti molti affari - su cui la Procura sta indagando - che hanno portato all'invio di alcuni avvisi di garanzia: all'ex sindaco [illegible] Torino, ed [illegible] deputato socialista Giorgio Cardetti, [illegible] socialisti Silvano Alessio, Francesco Coda Zabet, all'ex comunista Giancarlo Quagliotti.

Ieri il pm Corsi ha sentito [illegible] lungo l'ingegner Caputo, dirigente della Recchi, alla presenza dell'avvocato Gianaria. Domani, al processo sullo scandalo tangenti nelle Usl, sarà sentito come testimone [illegible] deputato socialista Beppe Garesio, in merito all'attività del centro «Europa 2000», di cui era presidente onorario.

Claudio Cerasuolo
Brunella Giovara

Secondo avviso [illegible] Bonsignore

E' indagato per corruzione Da Vercelli un'inchiesta Enel

Secondo avviso [illegible] garanzia per l'onorevole democristiano Vito Bonsignore. L'accusa è [illegible] corru[illegible]. La vicenda riguarda un finanziamento che Bonsignore, sottosegretario al Bilancio, avrebbe ricevuto da un imprenditore, soldi poi utilizzati per [illegible] sua campagna elettorale alle politiche del 5 aprile 1992.

L'avviso di garanzia gli è stato notificato [illegible] carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria della Procura di Torino ieri mattina, nel suo ufficio di via Piffetti 3.

Lo [illegible] 16 febbraio Bonsignore aveva ricevuto una prima informazione di garanzia (per concorso in concussione) nell'ambito dell'inchiesta sulla costruzione del nuovo ospedale di Asti. L'accusa: aver preteso una tangente di un miliardo [illegible] mezzo dalla cordata Borini-Cogefar-Ruscalla, in guerra contro Ligresti per quell'appalto da 235 miliardi.

Altri big della politica sarebbero coinvolti nell'affare [illegible] nuova centrale Enel [illegible] Trino Vercellese, un'opera da 1000 miliardi tuttora in costruzione: parlamentari, esponenti politici [illegible] livello locale, anche [illegible] [illegible] ministro. L'appalto [illegible] finito sotto inchiesta dopo le dichiarazioni degli ex consiglieri comunali di Vercelli Francesco [illegible] [illegible] dc, [illegible] vicino alle posizioni di Mario Segni) e Roberto Rosso, democristiano, [illegible] vicesegretario regionale del suo partito.

Domani [illegible] presenteranno al procuratore aggiunto Marcello Maddalena per ripetere quanto avevano già detto [illegible] pm Di Pie[illegible] [illegible] Milano: su quell'appalto sarebbe stata pagata [illegible] super mazzetta da [illegible] miliardi, finita nelle tasche di uomini politici della dc, del psi e del pri. Quella tangente avrebbe dovuto essere la prima tranche di un pagamento complessivo di 30-35 miliardi. [illegible] [illegible] [illegible] nuova centrale a ciclo combinato di Trino Vercellese venne affidata a [illegible] gruppo di imprese di [illegible] fanno parte Recchi, Itinera, Belleli, Fochi [illegible] Ansaldo.

Sverniciava la porta di un'auto, avvolto dal fuoco dopo l'esplosione d'una tanica

Fuma vicino [illegible] solvente, ustionato

In fin di vita un operaio di 22 anni

Grave incidente sul lavoro venerdì sera in una ditta di verniciatura industriale della periferia Nord: Massimiliano Polidori, 22 anni, residente con i genitori [illegible] [illegible] fratello in via degli Abeti 11, è [illegible] ridotto [illegible] una torcia umana dallo scoppio di una latta [illegible] solvente che ha preso fuoco. E' ricoverato in fin di vita al Cto [illegible] ustioni sul [illegible] del corpo e grave insufficienza respiratoria. Un primo rapporto è già [illegible] inviato dai carabinieri alla pretura della compagnia Oltredora. Dalle loro verifiche risulterebbe che la disgrazia ha avuto origine [illegible] una grave imprudenza: in quell'ambiente di lavoro [illegible] vietato fumare.

Massimiliano Polidori da due mesi lavorava [illegible] operaio presso la ditta Promet di strada del Francese 117. Racconta la fidanzata Maria Grazia di 19 anni: «A Massimo quel lavoro non piaceva. Di[illegible] che era pericoloso e mi aveva anche manifestato i suoi timori. Tuttavia era felice di [illegible] un'occupazione, in attesa di qualcosa di meglio».

L'infortunio è accaduto verso le 21, un'ora [illegible] termine del turno. Il giovane, che aveva inizia[illegible] alle 14, [illegible] sverniciando [illegible] il solvente una portiera d'auto. In bocca [illegible] una sigaretta. Particolare confermato [illegible] militari del capitano Paolo Zito anche [illegible] collega di lavoro Pietro Buonfratello. Fino a pochi istanti prima gli era accanto; si era allontanato per prendere una portiera. D'improvviso la brace della sigaretta di Polidori [illegible] caduta sul pavimento, provocando un piccolo incendio. «Con il piede - ha raccontato Buonfratello - Massimo ha cercato di spegnere le fiamme. Accanto c'era una tanica [illegible] 10 litri [illegible] solvente. Questione di attimi: c'è stata una deflagra[illegible]».

Polidori è stato investito dal fuoco. Nelle vicinanze - come verificato dai carabinieri - non c'erano mezzi antincendio. Solo a [illegible] quarantina di metri c'era un piccolo estintore. Persi istanti preziosi e sp[illegible] le fiamme, Polidori veniva portato al Martini di via Tofane, mentre una responsabile della ditta avvisava la famiglia, il padre Orazio, [illegible] anni, operaio Fiat Iveco, la madre Wilma De Clerico, 44 anni, casalinga, e il fratello Remo, 18 anni.

I genitori accorrevano in ospedale, [illegible] il loro figlio ne usciva [illegible] l'ambulanza diretto al Cto di via Zuretti. In fabbrica arrivavano [illegible]ece i carabinieri dell'Oltredora per i rilievi e le testimonianze.

Massimiliano Polidori e la fabbrica in strada del Francese dove lavorava

Ivano Barbiero

Ieri un altro colpo in corso Agnelli

Farmacie comunali [illegible] rapina [illegible] giorno

Le farmacie comunali sembrano tornate nel mirino dei rapinatori, per gli addetti ricominciano i giorni [illegible] terrore. Già il [illegible] marzo scorso la categoria aveva tenuto abbassate le [illegible]nesche due ore, per spingere il Comune a realizzare un piano di protezione antirapina. Dopo il colpo di venerdì alla farmacia Lucento [illegible] [illegible] Valentino Carrera 88 - un malvivente armato di pistola aveva costretto il dottor Pierluigi Gallini a consegnare l'incasso, circa [illegible] mila lire - ieri alle 16 un'altra rapina.

[illegible] toccato alla farmacia comunale [illegible] corso Agnelli [illegible] Alle 16, [illegible] nei locali c'era [illegible] solo cliente, sono entrati due giovani sui 25 anni. Si sono guardati intorno e, quando una delle farmaciste ha chiesto loro che cosa volessero, hanno estratto i coltelli: «Non fiatare e dacci i soldi. [illegible] fretta».

[illegible] donna ha preso un mazzo [illegible] banconote dalla cassa, circa 500 mila lire. I due hanno arraffato [illegible] denaro e intimato [illegible] [illegible] dare l'allarme, hanno fatto dietro-front, sono scappati di corsa, salendo poi sull'auto guidata da un complice. Inutili le ricerche dei carabinieri.

Ma non sono che gli ultimi episodi. Già lunedì 22 in corso Grosseto [illegible] in un'altra farmacia comunale il dottor Carlo Grassi, [illegible] anni, abitante a Caselle era [illegible] accoltellato. [illegible] medico aveva consegnato il denaro senza opporre resistenza, poi aveva forse cercato di allontanare [illegible] lama impugnata e puntata contro il suo addome da [illegible] dei due banditi mascherati. Il malvivente allora aveva vibrato un colpo, il dottor Grassi guarirà in [illegible] settimane.

Il giorno precedente due rapinatori [illegible] assaltato (sempre armati di coltelli) la farma[illegible] comunale [illegible] via Ville Giusti 7, dove quattro mesi fa era stato ucciso con un colpo di pistola il dottor Mauro Allini.

I due balordi che ieri pomeriggio hanno fatto irruzione nella farmacia in corso Agnelli 56 potrebbero essere gli stessi che hanno ferito il dottor Grassi e terrorizzato il personale della farmacia in via Ville Giusti 7.

Presa dopo il colpo

Una siringa l'arma della rapina

Nel primo assalto aveva usato una pistola finta, nel secondo impugnava una siringa. E' stata arrestata per rapina Rita Piatti, 34 anni, via Martegnana 25, già conosciuta dalla squadra antinarcotici della polizia. Nella sua abitazione gli agenti hanno trovato anche l'arma finta.

La donna [illegible] 24 marzo era entrata nel negozio [illegible] biancheria intima «Il Capriccio», in via Di Nanni 48, di Rosalia Giardina. Estratta [illegible] pistola dalla borsetta, l'aveva quindi puntata contro la commerciante, facendosi consegnare 150 mila lire. Poi [illegible] fuggita.

Il giorno dopo, Rita Piatti ha preso [illegible] mira un altro negozio di biancheria, in corso Racconi[illegible] 140, del quale è proprietaria Anna Maria Jansic. La donna questa volta ha cambiato arma per tentare il colpo. Contro la Jansic ha puntato una siringa: «Forza, apri il cassetto» ha intimato. La rapinatrice si [illegible] [illegible] in tasca quel poco che c'era nel registratore di cassa, 100 mila lire, ed è scappata. La polizia l'ha bloccata subito dopo.

BOLLETTIN[illegible]

Domenica 28 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità con addensamenti sui rilievi. Visibilità: buona. Venti: moderati da Nord-Est. Temperatura: in lieve flessione i valori minimi.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	12,7
MINIMA	-0,9
MEDIA	6,8

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	10,0	MINIMA	7

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	10,8	MINIMA	-3,2
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa
UMIDITA' (ore 20)			23%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	59,5 mm
Media (1961-1990)	62,5
Totale di questo anno	120

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 18 minuti; tramonta alle ore 19 e 57 minuti.

[illegible] LUNA: si [illegible] alle ore 9 e 38 [illegible]; cala [illegible] alle ore 1 e 22 minuti

- Primo quarto 1 [illegible] [illegible] 17
- Luna piena 8 marzo ore 11
- Ultimo quarto 15 marzo ore 5
- Luna nuova 23 [illegible] ore 8
- Primo quarto [illegible] marzo [illegible]

[illegible] al telescopio si vede come una falce 210 volte [illegible] piccola della [illegible].
[illegible] si illumina 316 volte [illegible] più della [illegible] lare
[illegible] difficile da esaminare [illegible] telescopio per il piccolo disco.
[illegible] riconoscibile dalle stelle per la luce più [illegible] [illegible] di tremolio
[illegible] sorge in direzione [illegible] [illegible] e mezza prima del Sole.
[illegible] [illegible] osservabile la cometa [illegible] [illegible], con telescopio tra le stelle Beta dell'Auriga e Kappa dell'Orsa Maggiore

Specchio dei tempi

«Alle Poste gli impiegati [illegible] devono [illegible] riconoscere?» - «Basta [illegible] lo sfruttamento di chi lavora negli studi professionali!» - «In quegli uffici fanno la pausa-spesa» - «E' nuovissima, [illegible] resta abbandonata»

Un lettore ci scrive:

«Lunedì 15 marzo, ore 12, ufficio postale di via Briccarello. Giorno [illegible] scadenza delle bollette, molte persone sono in attesa accodate [illegible] 4 file. Una donna protesta contro una signorina che [illegible] effettuando pagamenti di molteplici bollette, la quale di rimando si ritiene in perfetto diritto di completare le operazioni anche se la fila [illegible] ferma da parecchi minuti. La donna chiede se non ci sia una limitazione ragionevole al numero di operazioni per singola persona; interviene un giovane che si definisce "il direttore" ed afferma che tutto è regolare.

«La battagliera donna non si ritiene soddisfatta e chiede di sapere [illegible] nome del "direttore" perché nessuno in quell'ufficio [illegible] in p[illegible] [illegible] evidenzia un cartellino di identificazione. Il presunto direttore afferma che i cartellini di identificazione non sono ancora pervenuti dalla direzione e non intende fornire le proprie generalità.

[illegible] ecco che fra gli impiegati appare improvvisamente [illegible] signore di mezza età, il quale si definisce pure lui "il direttore".

«Mi chiedo: esiste o non esiste una legge che prevede l'identificazione e la mansione a tutti gli impiegati pubblici che sono [illegible] "contatto" con i comuni mortali? Se sì, perché gli uffici postali non si sono [illegible] adeguati? Esiste una normativa che limita il numero di opera[illegible] allo sportello eseguite da una singola persona?».

Vincenzo Carboneri

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei parlare degli impiegati degli studi professionali: una categoria spesso sfruttata [illegible] orari, stipendi [illegible] [illegible] volte non in regola con i contributi previdenziali. Una categoria che quotidianamente affronta i disguidi [illegible] le inefficienze degli uffici pubblici (il Catasto è solo uno dei tanti) ed infine [illegible] categoria che [illegible] ha il diritto di sciopero e non ha quindi alcun potere contrattuale.

«Infatti in occasione dell'ultimo [illegible] del contratto (gennaio '93) scaduto [illegible] 30 settembre 1990, alcune categorie di liberi professionisti (ad esempio geometri, architetti, ingegneri ecc.) si sono dissociate, rifiutando di firmarlo».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata in un'anagrafe decentrata verso le 12,30. Ho notato che su 8 sportelli, [illegible] funzionavano solo 3. Ho visto anche che alcune impiegate rientravano con le borse della spesa e prendevano il loro posto, mentre altre [illegible] a loro volta.

«Poiché questa risulta [illegible] [illegible] prassi regolare, con i commenti dei [illegible] [illegible] in attesa che lascio immaginare, vorrei sapere una volta per tutte qual è il loro orario di lavoro e [illegible] [illegible] prevista una pausa [illegible] queste [illegible].

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei intervenire sul problema della [illegible] protetta per anziani non autosufficienti di via Braccini, su [illegible] sono già intervenuti altri lettori. Siamo di fronte ad [illegible] problema che ha grande rilevanza sociale per il fatto che tanti sono gli anziani che per diversi motivi non sono autosufficienti. Gravi sono i disagi che, quotidianamente, vivono centinaia di famiglie che non [illegible] trovano nelle condizioni di fornire ai propri familiari un'assistenza adeguata occorrendo a tale scopo personale specializzato. A questo proposito è utile far sapere all'opinione pubblica che lo scorso [illegible] sono stati effettuati [illegible] corsi professionali per reperire il personale idoneo ad assistere gli anziani non autosufficienti, e pertanto non esiste [illegible] problema [illegible] chi dovrebbe svolgere questa complessa attività lavorativa. Allora quali [illegible] i motivi che impediscono l'apertura della struttura in questione? La mancanza di fondi? Ostacoli burocratici? Motivi politici? O quali altre inspiegabili cause che [illegible] gente [illegible] non riesce [illegible] capire o immaginare?.

«E allora mi chiedo: perché la [illegible] protetta [illegible] via Valgioie è da tempo operativa?

«E' bene dire che all'esterno della struttura cominciano ad essere evidenti i primi segni di degrado e sono non trascurabili le possibilità che la struttura faccia la [illegible] [illegible] centro handicap di corso Svizzera [illegible] dell'ospedale di via Farinelli che [illegible] anni attendono di essere messi in funzione.

«Nel quartiere di Borgo S. Paolo si è svolta nei giorni scorsi [illegible] manifestazione cui hanno partecipato anche tanti anziani. Sono state raccolte centinaia di firme in calce ad una petizione, indirizzata al commissario Malpica, con la quale si chiede che vengano rimosse le cause che impediscono l'apertura della casa.

«E' da auspicare che tutti si adoperino per il bene di una [illegible]tegoria debole come [illegible] gli anziani».

Mimmo Gallo

Diminuiscono gli iscritti, aumentano i docenti laici

Scuola cattolica in crisi

Italia e Grecia senza aiuti statali

La scuola cattolica rischia di soccombere a causa del calo demografico, della crisi economica e dei valori culturali. Se ne è parlato ieri nel [illegible] del convegno della Fidae (rappresenta 1623 istituti in Italia) al Collegio S. Giuseppe in occasione dei dieci anni dalla pubblicazione del documento dei vescovi su «La scuola cattolica oggi in Italia». Un'occasione per fare un bilancio, per confermare l'impegno nella società civile. E per premiare otto «benemeriti» con 50 anni di insegnamento.

Ha aperto i lavori l'arcivescovo Saldarini con un messaggio di [illegible]. «La scuola cattolica è luogo di educazione e di evangelizzazione e deve esserlo sempre di più - ha detto l'arcivescovo -. Ha il diritto di essere sostenuta affinchè non venga meno la [illegible] qualità [illegible] scuola nel [illegible] più totale educativo e formativo. Deve essere sempre più appassionatamente cattolica». Così come [illegible] può ignorare la voca[illegible] alla santità di chi vi opera». La Chiesa stessa, le diocesi [illegible] possono restare semplici spettatori». I genitori devono essere coinvolti «fino a livelli gestionali».

Monsignor Masseroni, vescovo di Mondovì, ha sottolineato l'urgenza [illegible] rinnovato impegno pastorale per incoraggiare «la collaborazione tra vocazioni educative di docenti religiosi e di laici». E poi un appello accorato del professor Gioia, vice presidente nazionale della Fidae: riconoscimento della parità [illegible] scuola cattolica e scuola di Stato. [illegible] tema ripreso da Roberto Lombardi, rappresentante dell'associazione famiglie Agesc. «Ai genitori sia consentita la libertà di scelta [illegible] avviene negli altri Paesi europei». Vale a dire un intervento economico pubblico affinché le famiglie non debbano pagare. E' stato [illegible] che solo in Italia e in Grecia non ci sono contributi statali [illegible] le scuole private.

Contenere le rette è sempre più difficile: oggi un figlio alla scuola cattolica costa da 3 milioni circa (elementari e medie inferiori) a 4 milioni e mezzo l'anno (superiori). Costi dovuti al rinnovo del contratto, ma soprattutto alla presenza sempre più piccola [illegible] religiosi (che in pratica lavorano gratis) rispetto ai docenti laici. A questi ultimi sono affidate il 76 per cento delle ore di lezione. Una classe di liceo per «pagarsi le spese» deve avere almeno [illegible] alunni.

In attesa che lo Stato intervenga, che fare? Maggior qualità e più impegno è la ricetta di Fratel Tullio Panizzoli, vicepresidente regionale [illegible]. [illegible] un sondaggio emerge che talvolta scarseggia la progettualità e la qualifi[illegible] degli insegnanti. [illegible] stre scuole [illegible] larghe di manica: occorre organizzare corsi di sostegno e, nel limite del possibile, percorsi adatti a recuperare i singoli». Come dire che è necessario restare fedeli e coerenti al progetto educativo impostato [illegible] principi cristiani, offrendo un «prodotto scuola» al massimo livello per attirare [illegible] che le famiglie (sempre più numerose) poco sensibili al messaggio confessionale.

Maria Valabrega

SCUOLE CATTOLICHE IN PIEMONTE

TIPO DI SCUOLA	ISTITUTI: SCUOLE	ISTITUTI: CLASSI	DOCENTI: RELIGIOSI	DOCENTI: LAICI	ALUNNI
ELEMENTARI	90	503	716	366	11.846
MEDIE	95	634	409	790	11.198
LICEI CLASSICI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	153	1.749
" SCIENTIFICI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2.490
" ARTISTICI	[illegible]	4	[illegible]	5	37
" LINGUISTICI	[illegible]	41	[illegible]	91	937
ISTITUTI MAGISTRALI	[illegible]	123	106	307	2.731
SCUOLE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1.047
IST. TECN. INDUSTRIALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1.364
" " COMMERCIALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1.338
" " GEOMETRI	[illegible]	43	[illegible]	97	1.034
" " AGRARI	1	3	15	[illegible]	121
[illegible]	26	125	[illegible]	261	2.895
TOTALE	306	1.647	1.136	2.442	38.417

A TORINO FUNZIONANO 95 ISTITUTI CON 1.898 DOCENTI E 25.154 STUDENTI

Bancarotta e falso

Interchim Patteggiano 5 imputati

L'Ipca [illegible] Ciriè resterà nella memoria collettiva come la fabbrica del cancro. L'Interchim le [illegible] bentrò nello stabilimento con lo scopo di continuare la produzione di coloranti e di avviarne una nuova, di smaltimento [illegible] rifiuti tossici, che doveva segnare una svolta di immagine e di sostanza. Dall'udienza preliminare contro otto suoi amministratori (l'azienda fallì nel 1989), ieri, è invece emerso che l'Interchim avrebbe rilasciato [illegible] [illegible] tificati di «avvenuto smaltimento» di rifiuti nocivi: li avrebbe ritirati presso altre aziende limitandosi a riporli nei capannoni di Ciriè. [illegible] 4000 le tonnellate di veleni accatastate nello stabilimento, eredità della vecchia e [illegible] nuova gestione. La conclusione cui è arrivato il pubblico ministero Prunas è [illegible] quei certificati [illegible] falsi.

L'inchiesta [illegible] pm ha portato al rinvio a giudizio di [illegible] imputati e alla scelta degli altri cinque di patteggiare la pena, evitando il processo. Sono così usciti di scena i commercialisti Franca Gay (2 anni di carcere) e Vincenzo Rocca (1 anno e 9 mesi), l'ex amministratore delegato Ettore Maraschi (1 anno e 4 mesi) e gli [illegible] componenti del consiglio di amministrazione Franco Tasca (1 anno e 6 mesi) e Luigi Somavilla (1 anno e [illegible] mesi). Tutti hanno beneficiato della sospensione condizionale della pena.

Giampiero Morgantini, l'ex direttore [illegible] stabilimento, e [illegible] ex amministratori Roberto Pellegrin e Carlo Costanzia di Costigliole saranno invece processati [illegible] novembre in tribunale per i reati [illegible] falso in bilancio, bancarotta fraudolenta per distrazione e documentale. Nei mesi scorsi il primo è [illegible] condannato a tre mesi, per inquinamento, dal pretore Girolami.

Morgantini e Pellegrin (avvocati Forchino e Macchia) [illegible] stati arrestati all'inizio di febbraio. [illegible] rinviarli a giudizio, il gip ha revocato le ultime misure restrittive a loro carico: [illegible] arresti [illegible] per il primo e l'obbligo di firma presso i carabinieri per Pellegrin, che ha problemi di salute.

Secondo il pubblico ministero, gli amministratori dell'Interchim acquistarono i macchinari dell'Ipca [illegible] [illegible] [illegible] operazioni societarie e utilizzando in particolare la Coima Snc, collegate agli accusati: i prezzi salivano da un passaggio all'altro senza che i macchinari si fossero mai spostati dai capannoni di Ciriè. Altre attrezzature obsolete vennero rilevate dall'Ipca e da aziende chiuse con contratti di leasing che il magistrato ha posto sotto [illegible]. L'ammanco accertato sarebbe di [illegible] miliardi. Il fallimento era stato dichiarato per dieci.

Nel frattempo è stato realizzato un inceneritore che non è mai entrato in funzione. Allo scopo sono stati però raccolte migliaia [illegible] fusti tossico-nocivi e non (quelli [illegible] falsi certificati di smaltimento) per la bonifica dei quali oggi [illegible] investire più di 3 miliardi.

Alberto Gaino

Anfia [illegible] Automotor

Nuovo codice e revisione delle auto

Con il nuovo codice della strada le revisioni delle auto passe[illegible] dalle attuali 900 mila a 16 milioni l'anno. Lo ha affermato ieri Emilio Di Camillo, direttore generale dell'Anfia, in un convegno sull'«Ecologia e la sicurezza», tenutosi nell'ambito della rassegna di Automotor.

[illegible] Camillo ha spiegato come l'Anfia segua la problematica delle revisioni da oltre 35 anni e ha riconosciuto con soddisfazione come il problema sembri avviarsi a soluzione, [illegible] [illegible] fatto notare tutte le incertezze e le incongruenze che ancora rimangono soprattutto per le officine che dovrebbero essere preposte a questa valanga di revisioni. Inoltre - ha aggiunto - il nuovo codice è all'esame della commissione Cee [illegible] [illegible] espresso dubbi sulla sua compatibilità con gli ordinamenti comunitari. Ha chiesto che il legislatore sciolga in tempi brevi le incertezze che ancora rimangono, tenendo [illegible] delle esigenze degli interessati, per non creare una situazione che ha definito «kafkiana».

Una base in corso Vinzaglio e [illegible] giro d'affari di miliardi

Prestavano soldi a usura

Erano due, i carabinieri hanno arrestato l'uomo e fermato la convivente
Sono implicati alcuni imprenditori che fornivano il contante alla coppia

Dopo otto mesi di indagini i carabinieri di Moncalieri hanno individuato una coppia di usurai che operava da anni in Torino e provincia. S[illegible] Roberto Falchero, 44 anni, residente in viale Curreno 73, e la convivente Celestina Bazzini, [illegible] anni. Personaggi di spicco nel campo dei prestiti illeciti [illegible] stati identificati grazie alle testimonianze di due «vittime», alle quali gli uomini del tenente Giampiero Vittorioso sono risaliti durante indagini sulla ricettazione di titoli bancari rubati a luglio nella villa di un pensionato torinese, Walter Guagnano, strada Alberoni 18. Roberto Falchero è [illegible] arrestato, [illegible] Celestina Bazzini per [illegible] è trattenuta in stato di fermo.

A inchiodare la coppia sono stati circa duecento assegni e titoli sospetti, in gran parte trovati nell'ufficio del Falchero in corso Vinzaglio a Torino, in realtà l'abitazione di un creditore sfrattato per [illegible] avere pagato gli esosi interessi su un prestito.

Roberto Falchero, arrestato

Nella trappola della coppia [illegible] strozzini sono caduti negli ultimi anni numerosi privati e alcune imprese medio-piccole. Ma è certo che i due non agivano da soli, li affiancavano anche se soltanto come finanziatori, imprenditori disonesti che partecipavano poi agli utili: il venti per cento minimo [illegible] ogni prestito, con scadenza limite a [illegible] giorni. Si parla di un giro d'affari [illegible] quasi due miliardi l'anno.

L'indagine è cominciata in autunno, grazie alla testimonianza di Antonio Mazzilli, 27 anni, di Moncalieri, e Nazareno Fratea, calabrese di 49 anni, abitante a Rivoli, pregiudicato: li hanno sorpresi i carabinieri mentre riscuotevano i titoli trafugati [illegible] pensionato torinese. Si [illegible] difesi dichiarando [illegible] averli ricevuti in prestito da Celestina Bazzini «per incassarli come denaro liquido».

A conferma [illegible] quelle parole, la testimonianza di Gino Amprino, 46 anni, altra vittima dell'attività di usura: i titoli di credito servivano ai due truffatori soprattutto per ottenere fidi bancari, ma anche come prestito quand'erano a corto di denaro.

Una volta identificata la donna [illegible] è stato difficile risalire a Roberto Falchero: nei due uffici e nei diversi appartamenti della coppia sono [illegible] te trovate «prove inconfutabili».

[illegible]

Aperto il salone visitabile fino al 4 aprile: c'è anche un mercatino con i prodotti del «mangiar sano»

Le ferie in Piemonte, perché no?

Vacanze sì ma all'insegna della spesa oculata

Una giornata di bel sole, anche se fredda, ha salutato ieri mattina l'apertura di «Expovacanze 93», classico appuntamento primaverile per chi, in fatto [illegible] ferie, ama «pensarci prima». La mostra a Torino Esposizioni resterà aperta fino al [illegible] aprile. L'orario è dalle 15 alle [illegible] (feriali) e dalle 10 alle 23 il sabato e i festivi.

Vacanze sì, [illegible] all'insegna della prudenza e della spesa oculata. Sono molti gli stand delle Apt italiane, [illegible] puntano a promuovere ciò che c'è di bello a portata di mano. Così, accanto alla Norvegia c'è il banco di Lignano Sabbiadoro, e vicino alla Côte d'Azur quello delle Marche. Mancano le grandi sigle [illegible] tempo libero, Club Méditerranée e Alpitour: solo Valtur ha un suo stand personale. Anche la Croazia ci prova. Con manifesti e dépliants propone a un banco i suoi itinerari e le sue bellezze artistiche. La guerra, sulle immagini dei paesaggi soleggiati e ridenti, sembra lontana, ma il pubblico del salone non la dimentica e tira dritto.

All'entrata c'è subito l'esposizione della Regione, che, in[illegible] con la rivista PleinAir, propone viaggi «piemontesi» alla riscoperta di una realtà vicina ma spesso, proprio per questo, sconosciuta. Le valli, le montagne, i paesini inerpicati sulle pendici dei monti, i fiumi che scendono tra le pietre. Paesaggi tutti da godere attraverso [illegible] itinerari pensati per gli sportivi: in bicicletta, a piedi, con il camper o in caravan.

E i «mezzi» per viaggiare la fanno da padrone, a Expova[illegible]. Una bella fetta del padiglione centrale è dedicato a loro. Accanto ai camper di diversa dimensioni e ai caravan più accessoriati, sono in mostra anche le tende e le case mobili da montare in pochissimo tempo nei posti di villeggiatura.

Non mancano naturalmente, per rendere più allegre le vacanze marine, le barche a vela e a motore, e i gommoni. Due curiosità, nel settore. La «Virus», una piccola yole in polietilene ideata da Gérard d'Aboville, con cui lo sportivo ha fatto la traversata dell'Atlantico. E «Solemar», un gommone sul quale è montata una struttura alare tipo deltaplano, che consente escursioni per cielo e mare insieme: esplorazioni, riprese fotografiche, e, all'occorrenza, salvataggi.

La natura non viene dimenticata. Nel padiglione 3 c'è un intero mercatino con i prodotti tipici delle varie regioni italiane, all'insegna di un ritorno alle origini. Verdure sott'olio, frutta sotto spirito, miele, prodotti macrobiotici, marmellate [illegible] un invito alla gola, ma anche al mangiar s[illegible] [illegible] mancano gli stand «paralleli», dedicati all'editoria, alla manifattura in legno, e persino a macchine anti-cellulite e per il benessere del corpo. Il salone interpreta [illegible] [illegible] in modo molto «allargato»: tra gli altri, banchi su ferro battuto, giochi per bambini, trompe l'oeil.

Oltre agli stand che invitano alle attività estreme come kayak, rafting e immersione, [illegible] intero padiglione (il 6°) è dedicato agli sportivi. «Prova sport» riunisce diverse strutture aperte gratuitamente ai giovani visitatori: campi da calcetto, tennis, basket, tiro con l'arco, palestra di roccia e tanti [illegible]hi, come il toro meccanico all'americana. Alcune strutture rimarranno aperte al pubblico (ma a pagamento) anche dopo la chiusura della mostra, per tutta l'estate.

Tra [illegible] [illegible] mostra anche un gommone-deltaplano [illegible] [illegible] escursioni per cielo e [illegible] insieme

Una forma di assicurazione che suscita ancora perplessità

I contributi volontari

Chi può versarli e quali i rischi

Scade a fine mese il termine per il versamento dei contributi volontari relativi all'ultimo trimestre '92. Entro il 31 marzo, tutti coloro [illegible] si avvalgono [illegible] questa particolare forma assicurativa dovranno staccare dal blocchetto [illegible] moduli, quello contrassegnato dall'indicazione IV trimestre '92 e presentarlo al più vicino ufficio postale.

Poco conosciuti, molto spesso ignorati, con [illegible] buon [illegible]ero di pregi [illegible] qualche difetto, i versamenti volontari suscitano ancor oggi molti interrogativi. A che servono? [illegible] utili? Quanto costano? Vediamo di fornire maggiori elementi di co[illegible]: ognuno potrà trarre le proprie personali considerazioni.

QUANTO SI VERSA ALLA SETTIMANA
IMPORTO DEI CONTRIBUTI SETTIMANALI DOVUTI DAI LAVORATORI NON AGRICOLI

CLASSE	DAL 1/7/92	CLASSE	DAL 1/7/92	CLASSE	DAL 1/7/92
1-19	60.826	29	121.517		
20	64.900	30	129.097	39	204.622
[illegible]	69.313	31	137.123	[illegible]	213.109
[illegible]	74.212	32	145.542	41	221.527
23	79.721	33	153.961	42	230.027
24	85.460	34	162.434	43	238.514
25	91.578	35	170.839	44	247.027
26	98.697	36	179.325	45	255.541
27	106.344	37	187.717	46	271.323
28	113.911	38	196.190	47	271.323

Che cosa sono

[illegible] prosecuzione volontaria dei contributi previdenziali nasce con il preciso scopo di tutelare il lavoratore quando cessa la propria attività lavorativa senza aver ancora raggiunto il diritto a pensione. In determinate circostanze (che esamineremo) è quindi possibile mantenere in vita l'assicurazione mediante appunto «versamenti volontari», versati cioè di «tasca propria».

Sono le donne a fare maggior ricorso a questa forma di assicurazione: la circostanza si verifica - ad esempio - in occasione della nascita di [illegible] figlio. La lavoratrice interrompe l'attività lavorativa per non riprenderla più, in età ancora lontana dalla pensione ed in carenza dei prescritti requisiti di contribu[illegible]. Su cento prosecutori volontari, 70 [illegible] donne [illegible] [illegible] sono uomini.

Quali requisiti

Chi richie[illegible] all'Inps l'autorizzazione ai versamenti volontari, deve far valere, al momento della domanda, alternativamente, [illegible] dei s[illegible]uenti requisiti:

1) Cinque anni di contributi versati, a qualsiasi epoca riferiti e quindi anche in tempi remoti. Il requisito si intende perfezionato quando risultano versati 60 contributi mensili ovvero 260 contributi settimanali;

[illegible] Almeno tre anni di contributi, purché versati nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di autorizzazione. I cinque o i tre anni di assicurazione devono essere composti esclusivamente da contributi derivanti da un'effettiva attività lavorativa: non [illegible] quindi valide le contribuzioni figurative, ad esempio, quelle cioè accreditate per la malattia, il servizio militare o la disoccupazione.

Un'annotazione importante: i requisiti si intendono realizzati anche quando, [illegible] causa di un'omissione contributiva da parte del datore di lavoro, i contributi non [illegible] stati effettivamente versati ma risultino tuttavia dovuti, sempre che, ovviamente, non [illegible] prescritti. Spetta in ogni caso ai lavoratori l'onere di fornire all'Inps la prova dell'esistenza del rapporto di lavoro.

Entro il 31 marzo scade il termine per pagare l'ultimo trimestre del '92
I requisiti necessari [illegible] chi presenta all'Inps la domanda per proseguire i versamenti

Periodi ne[illegible]

Per la ricerca del requisito dei tre [illegible] di contribuzione nel quinquennio precedente la do[illegible] la legge offre all'assicurato alcune agevolazioni. [illegible] infatti considerati «periodi neutri» (e quindi esclusi dal calcolo del quinquennio stesso, il quale [illegible] allunga di conseguenza) i periodi di servizio militare, di malattia, [illegible] disoccupazione indennizzata, di ricovero in sanatorio, di assenza per gravidanza e puerperio, di lavoro subordinato o autonomo svolto all'estero in Paesi non legati al nostro da accordi [illegible] convenzioni internazionali in materia di sicurezza sociale... Può dunque verificarsi che i tre anni di contributi necessari per il diritto alla prosecuzione volontaria risalgano ad un'epoca [illegible] lontana rispetto [illegible] data della domanda. E le conseguenze le vedremo in seguito.

Incompatibilità

L'ultima legge di riforma (che risale al feb[illegible] dell'83) ha introdotto un gran numero di limitazioni. In precedenza, l'incompatibilità con i versamenti volontari sussisteva solo nei confronti dei lavoratori dipendenti. Per essere più chiari: se il prosecutore si rioccupava alle dipendenze di terzi, decadeva dalla possibilità di effettuare ulteriori versamenti in quanto coincidenti con la contribuzio[illegible] obbligatoria.

Preclusione che [illegible] esisteva nel [illegible] in cui l'interessato si fosse rioccupato in un'attività autonoma come quella di artigiano [illegible] di [illegible]

Oggi, sia i lavoratori autono[illegible] [illegible] i dipendenti [illegible] entrambi esclusi dalla possibilità di versare contributi volontari nel [illegible] [illegible] trovino una nuova occupazione.

Domanda [illegible] [illegible]

Per [illegible] autorizzato a versare volontariamente i contributi, l'assicurato deve presentare domanda, [illegible] apposito stampato, alla sede dell'Inps. Attenzione: il pagamento viene autoriz[illegible] dalla data di presentazione della domanda. In definitiva: prima si presenta, meglio è. Come per qualsiasi altra pratica previdenziale, anche per l'autorizzazione [illegible] versamenti volontari è possibile (anzi, [illegible]gliabile) [illegible] ricorso ad un ente di patronato che potrà curarne anche [illegible] consegna.

La domanda di pensione presentata all'Inps vale anche come richiesta di autorizzazione ai versamenti volontari. Così, se per ipotesi la pensione non viene [illegible] magari per mancanza di un certo numero di contributi, l'interessato non perde altro tempo ed ottiene dall'Inps i bollettini per versare i contributi che mancano.

Ed ora vediamo come si comporta l'ente non appena [illegible] la domanda del nostro prosecutore. Nell'accogliere le doman[illegible] [illegible] prosecuzione volontaria, l'Inps attribuisce all'assicurato [illegible] «classe di contribuzione», cioè l'importo del contributo assegnato, ed invia al suo domicilio un blocchetto di speciali moduli [illegible] conto corrente postale in parte già prestampati con tutti i dati: cognome [illegible] nome, importo da versare in relazione alla classe assegnata, trimestre di riferimento [illegible] cosa ancor più importante, data entro cui il bollettino [illegible] presentato alla posta.

I contributi volontari si pagano infatti a trimestri solari entro il trimestre successivo a quello [illegible] i contributi si riferiscono. Così la contribuzione per il trimestre [illegible] gennaio a marzo va versata entro il 30 giugno: quella del secondo trimestre entro il [illegible] settembre; quella del trimestre luglio/settembre entro il 31 dicembre e quella dell'ultimo trimestre dell'anno entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Con i bollettini prestampati si riducono ovviamente le possibilità di errore. Per chi, comunque, volesse versare importi inferiori a quelli assegnati sono inseriti nel carnet alcuni moduli in bianco. L'autorizzazione accordata dall'Inps è sempre valida. In altri termini: una volta concessa, resta tale [illegible] l'assicurato non decade dal beneficio anche [illegible] interrompe il versamento che può [illegible] ripreso in qualsiasi momento, [illegible] effetto, beninteso, [illegible] retroattivo.

Importo [illegible] [illegible]

Esaminiamo [illegible] la cifra da versare. La misura del contributo volontario viene stabilita dall'Inps sulla base delle retribuzioni percepite dall'interessato negli ultimi tre anni di assicurazione. [illegible] classe [illegible] contribuzione assegnata dall'Inps è vincolante per l'assicurato nel senso che egli non può [illegible] il contributo corrispondente ad una classe superiore: qualora lo facesse, le somme eccedenti gli verrebbero rimborsate. Ma non è certo questa l'ipotesi più ricorrente (con quel che costano i [illegible] volontari, ben difficilmente l'assicurato aspira a versare di più). Può invece verificarsi con maggior frequenza proprio l'opposta circostanza: versamenti di importo inferiore. Qui scatta la trappola per l'ignaro assicurato: il versamento di una [illegible] inferiore provoca automaticamente la «contrazione» del periodo assicurato. A puro titolo d'esempio: se il pro[illegible] volontario, anziché versare [illegible] mila lire la settimana, ne [illegible] 25 mila, alla [illegible] dell'anno avrà una copertura assicurativa per soli sei mesi, anziché per dodici. Con [illegible] [illegible]seguenza che ognuno può facil[illegible] immaginare. Attenzione dunque: in caso [illegible] dubbi [illegible] di incertezze è bene prender contatti con la sede dell'Inps ovvero con l'ente di patronato. Questo per evitare guai peggiori o [illegible] irreversibili.

Mario Stratta

Donne tradite dalla riforma

Le regole sono cambiate il 1° gennaio

«Tradite» e «punite» due volte [illegible] [illegible] Stato ingrato. Hanno la[illegible] un'occupazione per accudire i figli, più che una scelta è spesso una necessità per sopperire alla carenza [illegible] servizi pubblici e anche perché, [illegible] sa, il cosiddetto «lavoro di cura» dei bambini continua ad essere [illegible] quasi esclusivo dovere femminile. Poi, da brave formichine giudiziose, hanno versato di tasca propria i contributi volontari per [illegible], dopo 15 anni, una pensione, anche se minima. Insomma, questo [illegible] quanto [illegible] stato promesso.

Invece grande delusione: i sacrifici si [illegible] rivelati inutili e poco considerati. Le casse dello Stato sono in rosso? Dopo tanti sperperi e finanza allegra, scocca l'ora [illegible] rigore. L'ordine è preciso: «Tagliare». [illegible] magari [illegible] preoccuparsi troppo per i risvolti sociali e le disparità di trattamento. Come il caso, appunto, delle cosiddette pensioni d'integrazione al minimo.

Dal 1° gennaio '93 [illegible] arrivata l'amara[illegible]. Le regole sono cambiate: il calcolo deve tener conto non più del reddito individuale, come succede per qualunque prestazione previdenziale (e come sancisce la giurisprudenza), ma anche di quello del coniuge (entro un tetto di 22 milioni lordi l'anno), secondo un principio assistenziale.

Non solo. Il dispositivo del ministro del Lavoro Cristofori porta la prosecuzione volontaria a venti anni. Una riforma che finisce col penalizzare soprattutto le donne, [illegible] maggio[illegible] le destinatarie delle pensioni «integrate» Inps, che si ritrovano così, in molti casi, con pensioni irrisorie.

E, tanto per aumentare la «giungla» delle ingiustizie, c'è chi si domanda perché [illegible] la politica dei «tagli» ha lasciato fuori le pensi[illegible] del pubblico impiego, dove anziché d'«integrazione [illegible] minimo» [illegible] applicano le indennità speciali (che arrivano anche sulle 800-900 mila lire). Cambiano i termini, ma anche l'applicazione [illegible] una riforma.

Sorpresa, [illegible]lusione, [illegible] [illegible] [illegible] no riversate in questi mesi in lettere e appelli ai giornali, nella speranza di toccare sensibilità e attenzioni. «Noi mamme, che [illegible] siamo sentite in dovere di smettere di lavorare fuori casa al fine di seguire da vicino gli studi e l'educazione dei nostri figli, scopriamo che improvvisamente le nostre [illegible] diventate famiglie abbienti. Quanto fino a [illegible] era considerato un'entrata utile a una vita onorevole dopo anni [illegible] lavoro ora viene considerato un reddito da benestanti [illegible] cui effettuare immediatamente un taglio». C'è chi si sente vittima di un'ingiustizia fiscale «che conti[illegible] a produrre altra ingiustizia», perché «questa nuova legge viene a colpire solo le mogli pensionate dei dipendenti in quanto il loro reddito è trasparente, e [illegible] tale è tutto dichiarato, per cui [illegible] milioni lordi si superano facilmente».

> «La nuova legge colpisce soprattutto le mogli pensionate con coniuge dipendente»

Deluse tante donne che [illegible] di tasca propria i contributi

C'è chi accusa il decreto contestato di essere anticostituzionale e tra questi anche [illegible] Lega Pensionati che ha deciso di presentare denuncia alla magistratura. E chi chiede [illegible] governo di tornare sui suoi passi, come hanno fatto fin dal dicembre scorso i Coordinamenti [illegible] nazionali Cgil Cisl e Uil, che considerano un'offesa alle donne il riferimento al reddito del coniu[illegible]ge per l'integrazione al minimo, senza rispetto per il [illegible] lavoro individuale svolto.

Al ministero del Lavoro il direttore generale della Previdenza, dottor Borgia, [illegible] la polemica con un richiamo strettamente «tecnico»: «I calcoli tengono conto del minor tempo-lavoro delle donne e della loro vita più lunga. Insomma, le donne hanno pure qualche vantaggio». Sarà, ma campare a lung[illegible] con pochi soldi non è una grande prospettiva. «In questa riforma l'unico criterio scelto è stato quello del risparmio e della razionalizzazione» stigmatizza Carla Passalacqua, vicepresidente del Comitato Pari Opportunità del ministero del Lavoro.

C'è [illegible] chi pensa a una soluzione drastica: separarsi, per vedere riconosciuto [illegible] proprio diritto. Beniamino Lapadula, responsabile nazionale d[illegible] Politiche sociali della Cgil, ha un altro rimedio: «Credo che si possa esigere la restituzione dei contributi volontari». Il problema, sostiene il sindacalista, è [illegible]dare l'aspetto assistenziale da quello contributivo per un lavoro effettivamente svolto: «Nel primo caso, che va equiparato alla pensione sociale, è giusto il collegamento al reddito familiare perché se [illegible] vuole superare [illegible] stato di povertà è corretto pensare a [illegible] minimo vitale familiare, mentre se si tratta di diritto previdenziale questo [illegible] strettamente legato all'individuo». Ma, avverte Lapadula, «non dimentichiamo che l'integrazione al minimo è stata data a pioggia». E' comunque diffusa la convinzione, soprattutto negli ambienti sindacali, [illegible] [illegible] debba mettere in campo un correttivo a questo «taglio» discrimi[illegible]. Ciò che potrebbe essere possibile a fine anno, come prevede la stessa legge delega di riforma. Non resta che aspettare questo auspicato «ripensamento».

Stefanella Campana

Il ministro dell'Industria ospite del laboratorio

Guarino scopre la Rbm

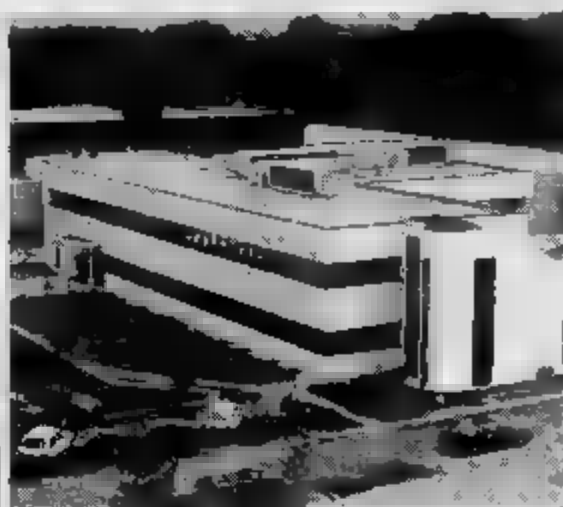
Presentato il progetto per creare il parco delle biotecnologie
«Si tratta di un'iniziativa che deve essere sostenuta dal governo»

Battesimo ufficiale, ieri pomeriggio, per il parco delle biotecnologie, il centro industriale d'avanguardia che sorgerà a Colleretto Giacosa attorno all'istituto di ricerche biomediche Rbm.

[illegible] progetto è stato, infatti, illustrato [illegible] ministro dell'Industria, Giuseppe Guarino, invi[illegible] in Canavese [illegible] parlamentare leghista Bruno Matteja. «E' un'iniziativa che merita [illegible] [illegible] sostenuta anche dal governo» ha detto Guarino. [illegible] ha aggiunto: «Le biotecnologie rappresentano un'attività in grande sviluppo che raggiungerà il [illegible] nei prossimi vent'anni».

Il progetto del parco tecnologico [illegible] vocazione bioindustriale è, infatti, considerato [illegible] degli obiettivi strategici dell'Assindustria del Canavese che ha g[illegible] raccolto consensi degli enti locali, dalla Regione alla Provincia, a sostenere l'iniziativa da sottoporre al finanziamento dell Cee.

Ma le perplessità non mancano. Nei primi tempi il parco biotecnologico non sarà la panacea di tutti i mali occupazionali della zona. Se da un lato incentiverà la [illegible] e offrirà opportunità [illegible] lavoro a decine di ricercatori, dall'altro [illegible] risolverà i problemi dei lavoratori non specializzati.

«Bisogna, però, tener conto che le biotecnologie rappresentano [illegible] settore in crescita» [illegible] spiegato il presidente degli industriali Piero Pomalla, presentando, l'altro giorno, [illegible] repertorio industriale [illegible] Canavese: «Tra qualche anno quel settore offrirà notevoli possibilità di investimento che [illegible] una ricaduta indubbiamente positiva su un territorio [illegible] [illegible] crisi profonda».

Attorno allo stabilimento della Rbm a Colleretto Giacosa è destinato svilupparsi il nuovo parco delle biotecnologie

Salta l'ipotesi della giunta dc-Verdi

Voto anticipato per Avigliana

Dopo il rifiuto del pds di formare una nuova giunta con [illegible] psi, ad Avigliana è naufragata anche l'ipotesi di una maggioranza dc-verdi-pli con il sostegno di una parte del garofano e dei socialdemocratici. Negli ultimi giorni, le consultazioni sono state frenetiche; erano in molti, dentro e fuori il Comune, a sperare almeno in una soluzione transitoria, [illegible] una giunta a termine impegnata a realizzare alcune priorità.

Nella sezione socialista, dopo le dimissioni del sindaco socialista Paolo Amodeo presentate il 2 febbraio, [illegible] è registrata una spaccatura; alcuni esponenti del garofano avrebbero voluto riproporre un'alleanza [illegible] [illegible] dc; altri, compreso [illegible] sindaco dimissionario, [illegible] favorevoli a sostenere [illegible] giunta di sinistra. Ma l'accordo psi-pds è naufragato; e ieri il psi [illegible] tagliato corto su ulteriori ipotesi d'intesa anche con la dc e i Verdi: «Preferiamo andare alle urne». Giulio Crosignani, l'esponente dc indicato come possibile sindaco del[illegible] giunta a termine, [illegible] amareggiato: «I partiti hanno tradito i propri elettori, si doveva trovare [illegible] ogni costo una soluzione».

Venerdì prossimo intanto verrà sciolto ufficialmente [illegible] Consiglio comunale: quindi la Prefettura nominerà il commissario che guiderà Avigliana fino [illegible] elezioni anticipate.

Leinì, ultimata la perizia dei vigili del fuoco

«L'incendio alla Corradi non è di origine d[illegible]»

Non ha avuto origine dolosa l'incendio che ha semidistrutto i capannoni della ditta Corradi Commerciale - che fa parte del Gruppo Industrie Riunite Campagnolo di Piobesi (una solida impresa [illegible] 70 miliardi di fatturato annuo) -, in strada Fornacino [illegible] a Leinì. Questa la conclusione [illegible] sarebbero giunti i pompieri [illegible] Torino dopo [illegible] sopralluogo nell'azienda che confeziona agnolotti e tortellini.

Le fiamme erano divampate nella notte tra il 20 e il [illegible] [illegible]zo, divorando 3000 metri qua[illegible] di capannoni, con danni alle strutture portanti e ad alcuni macchinari. Nessun segno di [illegible] la spiegazione più probabile del rogo è dunque legata a [illegible] scintilla provocata da un corto circuito. Lo conferma l'amministratore delegato Carlo Sodero, 31 anni: «Gli impianti elettrici restano in tensione anche a interruttori spenti. In magazzino erano stipate centinaia di confezioni [illegible] pasta, con imballaggi di cartone che possono avere alimentato le fiamme».

I carabinieri di Leinì e Venaria escludono una vendetta del racket. «Nessuno - dice Sodero - ci ha mai minacciati. Stiamo per trasferire la produzione della Corradi in un più [illegible]pio edificio nel complesso [illegible] Piobesi, dove i nostri venti dipendenti potranno presto riprendere il lavoro».

Strambino, sequestro

La marijuana arrivava dall'autostrada

Quattordici chili di marijuana, suddivisa [illegible] pani di pochi etti [illegible] stati recuperati l'altra [illegible] [illegible] in [illegible] cascinale in frazione Cerone a Strambino. I carabinieri del nucleo operativo di Ivrea che da tempo tenevano sotto controllo lo stabile hanno anche arrestato il proprietario della merce, Antonio Managò, [illegible] anni, Pavone. Secondo i [illegible]litari Managò, incensurato, era il fornitore di numerosi spacciatori della zona. I suoi canali di rifornimento, invece, sono [illegible] poco chiari. Per gli inquirenti [illegible] gettata da [illegible] corriere dall'autostrada che co[illegible]ia un bosco vicino alle ca[illegible]

In centro domani sera

Una fiaccolata di solidarietà per Mani pulite

«Non riprovateci», con questa parola d'ordine si svolge domani alle 20,30 con partenza da piazza Arbarello una fiaccolata di solidarietà all'operazione «mani pulite», contro i decreti «colpi di spugna» e per difendere l'autonomia della magistratura e delle istituzioni. La mobilitazione [illegible] stata promossa da sindacalisti, esponenti politici e personalità della cultura. Hanno aderito - tra gli altri - Gianni Alasia, Federico Bellono, Sergio Chiamparino, Giorgio Cremaschi, Paolo Ferrero, Giancarlo Guiati, Rocco Larizza, Vanna Lorenzoni, Pietro Marcenaro, Franco Natalicchio, Diego Novelli, Fulvio Perini, Marilde Provera, Ugo Rigoni.

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte (9-19,30)

Fanno servizio con [illegible] continuato dalle [illegible] alle 19,30 le seguenti farmacie: Albarosa, via Reiss Romoli 51; Castaldi, p.za Campanella 9; Cavoretto, p.za Freguglia 6; Cesano, v. Bologna 250/A; Comunale n. 15, c. Traiano 86; Peschiera, c. Peschiera 295; Po, v. Po 4; San Giorgio, p.za Bianco 10; San Secondo, v. San Secondo 9; Sant'Emilio, v. Lancia 11/B; Sardi, v. Borgaro 58; Scotti, v. Nicola Fabrizi 11; Subalpina, p.za Borromini 76 (ang. c. Casale); Tiboldo, v. Cigna [illegible]. In servizio notturno [illegible] farmacie Maffei, p.za Massaua 1; Nizza, v. Nizza [illegible].

Si sale sulla Mole

Da quest'oggi torna a funzionare l'ascensore della Mole Antonelliana [illegible] [illegible] continuato dalle ore 9 alle 19.

Lezione su «Crisi della ragione»

Domani, alle 16, nell'aula 16 di Palazzo Nuovo, il prof. Carlos Bousono, dell'Università Complutense di Madrid, dottore honoris causa dell'Università di Torino, terrà una lezione dal titolo «Crisi della ragione fisico-matematica». Al termine lo stesso Bousono e il poeta Francisco Brines terranno una lettura della propria opera.

Problemi e sbocchi della moda

Presso il Centro Congressi della Camera di [illegible] in via [illegible] Francesco da Paola 24, per l'intera giornata, convegno sulla [illegible] e i possibili sbocchi del commercio di abbigliamento, con la partecipazione di docenti della Bocconi. L'iniziativa è promossa dall'associazione piemontese Moda-Meeting, cui fanno capo oltre 70 agenti-rappresentanti delle «griffe» più note e diffuse.

[illegible]apinata farmacia comunale

Ieri alle 16 due giovani armati di coltello sono entrati nella farmacia Comunale di [illegible] Agnelli 56. Hanno minacciato un cliente e le due dottoresse. Poi si sono fatti consegnare l'incasso di 350 mila lire e sono scappati a piedi.

Elementari, un'ora di sciopero

In occasione dello sciopero generale [illegible] 2 aprile, la Sinascel-Cisl (sindacato degli insegnanti delle [illegible]uole elementari) comunica l'adesione allo sciopero per un'ora: all'inizio del turno [illegible] mattino o alla fine del turno pomeridiano.

Pasqua [illegible]el la[illegible]

[illegible] gruppo volontari laringectomizzati dell'Anmc per festeggiare la Pasqua partecipa alle 10,30 a [illegible] messa alla parroc[illegible] di piazza Fontanesi.

[illegible] la cocaina

Giovanni Greco, 34 anni, pregiudicato, residente a Grugliasco in via del Civico 21/A, è stato [illegible] l'altra [illegible] dagli uomini della quinta sezione della squadra mobile, che lo hanno trovato in possesso di [illegible] grammi [illegible] cocaina. Era stato [illegible] un anno fa con l'accusa di sfruttamento della prostituzione e fino a cinque giorni prima del suo nuovo arresto era [illegible] libertà vigilata.

A Palazzo Botton, vecchia sede del Comune, pronte le prime quattro sale

La ceramica finisce nel museo

Castellamonte racconta la sua tradizione

Ci [illegible] voluti quasi vent'anni ma, alla fine, Castellamonte, patria delle celeberrime stufe in terracotta, dispone [illegible] un centro che documenta sia l'attività artigianale della città, sia quella artistica inscindibilmen[illegible] legata alla mostra estiva.

La sede [illegible] stata ricavata all'interno [illegible] Palazzo Botton, [illegible] seicentesco edificio che fino a qualche an[illegible] fa aveva ospitato gli uffici del Comune: per il momento sono state allestite soltanto quattro sale; il resto del museo verrà [illegible] in piedi nei prossimi mesi. «Si tratta di un primo segnale - spiega l'assessore alla cultura Giuliano Salato -; da troppo tempo si parlava del museo senza, però, [illegible] mai riusciti a concretizzare l'idea».

I progetti [illegible] passato sono stati, infatti, tutti accantonati, vuoi per mancanza di finanziamenti, vuoi per difficoltà burocratiche. Anche la proposta di trasformare Castellamonte in un museo a cielo aperto è [illegible] p[illegible] dimenticata. L'aveva l[illegible] l'allora sindaco Franco Candusso per «valorizzare le opere donate ogni anno alla città dagli artisti che partecipa[illegible] alla mostra». Aggiunge Salato: «Le difficoltà per mettere in piedi un'iniziaitiva simile erano troppo numerose: [illegible] museo, invece, le opere che ci sono state donate non corrono il rischio di [illegible] danneggiate». Per tutto questo tempo, sono state dimenticate [illegible] magazzini del Comune: «Era impensabile lasciare abbandonato tutto questo patrimonio artistico», d[illegible] gli [illegible]

Per valorizzare Castellamonte, invece, sono in fase di definizione altre iniziative come il recupero di fregi e facciate in terracotta lungo via Nigra, una delle strade centrali della cittadina. «Si tratta di progetti che servono a far rinascere l'interesse attorno alla lavorazione della terracotta», spiega Nicola Mileti, [illegible] anni instancabile curatore della rassegna artistica ed ora anche del centro espositivo.

L'ex sindaco Franco Candusso (a fianco) voleva [illegible] [illegible] museo della [illegible] all'aperto: «Meglio quello [illegible] [illegible] dicono oggi in Comune

Escono dai depositi i pezzi offerti da artisti ospiti della Mostra estiva

Nelle sale del museo sono esposti oltre 200 pezzi, alcuni dei quali donati a Castellamonte [illegible] maestri della ceramica internazionale, come Caruso, Te[illegible] Fior, Zauli, Lucetti e Bonaldi; altre opere, invece, [illegible] state realizzate dagli artisti di [illegible] [illegible] All'interno d[illegible] museo sono state ricavate anche due sezioni speciali: la prima dedicata all'artigianato locale [illegible] stufe ed ogg[illegible]ti di [illegible] domestico, la seconda [illegible] alla scuola d'arte «Felice Faccio».

«Questo non [illegible] che l'inizio - dice ottimista Nicola Mileti -. [illegible] agosto, quando inaugureremo [illegible] trentaduesima mostra, il museo sarà più grande e più ricco». [illegible] all'orizzonte già si addensano [illegible] nubi. [illegible] Botton potrebbe, infatti, diventare la [illegible] sede della [illegible] ma carabinieri. Una proposta in tal [illegible] era stata presentata dalla precedente amministrazione ai comandi dell'Arma che si erano dimostrati molto interessati: [illegible] l'accordo si concretizzerà il progetto [illegible] ri[illegible] [illegible] naufragare [illegible] ra prima di vederlo decollato definitivamente.

[illegible]

Druento, dopo lo scontro arrivano minacce telefoniche

Incidente con ricatto

«Dammi dieci milioni o ti denuncio per omissione di soccorso»
Al momento di incassare, l'estorsore è catturato con i due complici

«Se non mi dai 10 milioni, ti denuncio per omissione di soccorso». E' la telefonata indirizzata [illegible] un impiegato [illegible] Druento, che poco prima [illegible] stato tamponato da un motociclista. Dopo alcuni giorni [illegible] minacce, i carabinieri di Venaria hanno arrestato tre ricattatori.

L'incidente stradale, [illegible] 23 marzo: Alessandro Attanasio, 22 [illegible] largo Europa 1 [illegible] Druento, aveva accettato di firmare una constatazione amichevole di sinistro. A bordo del[illegible] sua Vespa, aveva tamponato [illegible] automobilista provocandosi una ferita [illegible] mento. Poco dopo, la prima telefonata: «Se non [illegible] dai 10 milioni, dirò che sei scappato [illegible] soccorrermi».

L'impiegato ha reagito [illegible] [illegible] risata: «Fai pure, ho la tua firma che dimostra il contrario». Nei giorni seguenti, le mi[illegible] si moltiplicano: «Siamo gli amici del ragazzo con [illegible] Vespa. Se non paghi non camminerai più [illegible] le [illegible] gambe». L'impiegato così ha fissato un appuntamento [illegible] gli estorsori.

L'altra sera, in largo Europa a Druento, ad attendere i ricattatori si sono però presentati [illegible] che i carabinieri [illegible] [illegible] di Venaria. Dopo [illegible] consegna del denaro e un folle inseguimento per le strade di San Gillio sono stati arrestati Alessandro Attanasio e i suoi complici, Maurizio Siciliano, [illegible] anni, via Petrarca 16, e Andrea Mosole, 22 anni, via Morandi [illegible] anch'essi di Druento.

Da sinistra Alessandro Attanasio, 22 anni, Maurizio Siciliano, 21 anni, e Andrea Mosole, 22 anni, finiti in manette

Pinerolo, provoca una rissa in discoteca, preso

[illegible] un finanziere [illegible] poi un [illegible]biniere

Un operaio [illegible] Almese, Fiorenzo Lionello, 26 anni, abitante in via Rivera 50, è [illegible] arrestato nella discoteca Sammy Davis a Riva di Pinerolo. E' accusato di aver oltraggiato e picchiato un finanziere [illegible] un carabiniere.

Il fatto [illegible] avvenuto l'altra notte, poco dopo l'1,30, quando Lionello ha iniziato a litigare con un altro giovane. Dalle parole i due [illegible] passati ai pugni. Un finanziere presente in sala, Loris Tomasi, [illegible] anni, i[illegible] [illegible]rvizio a Torino alla seconda compagnia, [illegible] intervenuto per separare i due litiganti. Ma Lionello lo ha colpito al volto [illegible] [illegible] pugno. Alla scena ha assistito un carabiniere del nucleo operativo di Pinerolo, Antonio Marras, 24 anni, che [illegible] riuscito a immobilizzare Lionello e a portarlo nell'ufficio [illegible] direttore della discoteca.

Senza spiegare i motivi dell'aggressione il giovane ha iniziato a insultare i due militari e quando ha capito che stava per [illegible] accompagnato in [illegible] ma ha tirato [illegible] pugno in faccia a Marras, senza però riuscire a evitare l'arresto. I due militari sono stati medicati al pronto soccorso. Il finanziere guarirà in 3 giorni, il carabiniere in 10.

LO SPORT

Basket: i torinesi sono ormai retrocessi

Kappa contro Pesaro triste addio alla A1

La [illegible] [illegible] Kappa, ormai retrocessa in A2 con un turno d'anticipo, si congeda oggi dal pubblico torinese e dal massimo campionato affrontando la Scavolini nell'ultima gio[illegible] della stagione regolare (ore 18,30 al Ruffini).

Il miracolo dunque non c'è stato. La trasferta di giovedì a Roma ha suggellato con un'altra sconfitta una stagione iniziata benino, ma poi proseguita malissimo. «Abbiamo deluso, inutile negarlo - ammette il coach Danna - ma gli errori [illegible] stati fatti prima, non certo in queste ultimissime partite. Contro [illegible] voglio una prova di carattere, guai a chi si sentirà già in [illegible] [illegible] Per i tifosi [illegible] Kappa potrebbe [illegible] l'ultima opportunità per vedere [illegible] [illegible] la [illegible] glia dell'Auxilium. La giovane guardia azzurra quasi sicuramente sarà ceduta per sanare i soliti problemi di bilancio della soci[illegible] (deficit in[illegible] ai 3 miliardi). Sono in lizza Trieste, Treviso, Milano, Bologna, Pesaro. Anche Della Valle sembra demotivato [illegible] orientato verso altri lidi. Le novità per il pros[illegible] anno non dovrebbero finire qui: molto probabilmente al fianco di Caglieris tornerà Beppe De Stefano, con la [illegible] di presidente operativo al posto di Pippo Ercole. Nell'affare Abbio potrebbero arrivare due giocatori italiani e saranno rinnovati anche gli stranieri (via Vincent, Wright e Gervin), puntando [illegible] due lunghi. Incerto il futuro [illegible] Silvestrin e Valante, confermato invece per un altro [illegible] Casalvieri. Sulla panchina siederà ancora Federico Danna.

«Nessuno mi ha parlato della prossima stagione - precisa però [illegible] tecnico - ma è risaputo che a Torino mi trovo bene, quindi resterei volentieri. Chiedo però al[illegible] società chiarimenti sulle disponibilità finanziarie e sugli obiettivi, [illegible] anche [illegible] durata dell'eventuale contratto, sull'aspetto [illegible] sull'organico e così via. [illegible] [illegible] confermarmi, cercherò di trattenere Abbio, che ritengo il più forte giocatore italiano nel suo ruolo, sempre che non [illegible] lui il primo [illegible] volersene andare, magari in un club da scudetto».

Proprio la Scavolini potrebbe essere la prossima società di Abbio. I marchigiani si presentano a Torino con la necessità [illegible] vincere, potendo [illegible] puntare al quarto posto nella griglia dei play-off. Ieri il [illegible]ach Alberto Bucci ha deciso di sostituire definitivamente [illegible] Myers (che [illegible] stagione iniziata era [illegible] [illegible] Henry James) con Jim Farmer, ala-guardia di 195 cm, bianco, buon tiratore, faccia da [illegible] [illegible] «Beautiful» e fidanzato [illegible] miss America. Con lui Pesaro tenta dunque in extremis di cambiare volto alla [illegible] squadra in vista della volata scudetto.

Giorgio Viberti

SPORT [illegible]

Calcio: [illegible] Toro e Juve Primavera

L'11ª giornata del campionato Primavera è stata favorevole alle squadre torinesi. Al Filadelfia il Torino si è imposto sul Parma per 1-0 (gol di Della Morte), mentre la Juventus, con lo stesso risultato (a segno Ferronato), ha vinto a Pavia. In testa alla classifica resta la Reggiana, ormai qualificata alla fase finale (34 punti), davanti a Torino (31) e Juventus (29). A due giornate dal termine, le torinesi si disputano l'unico posto ancora disponibile per passare il turno.

Nizza-Saronno tra i dilettanti

Dilettanti (11ª di ritorno, [illegible] 16): Nizza Millefonti-Saronno (campo Sandretto, via Manzoni [illegible], Collegno), Moriano-Pinerolo. Eccellenza, girone [illegible] (8ª di ritorno): Giaveno-Fossanese (via Taravellera 6), Rivarolese 1906-Ivrea (str. Vecchia Vesignano), Mathi-Rivoli Seba (via [illegible] Giorgio [illegible] Piobesi-Chieri [illegible] (via Galimberti).

A scuola per diventare calciatori

Il Nizza Millefonti organizza una scuola calcio per i nati dall'83 all'87 [illegible] allenatori spec[illegible] e istruttori Isef. Iscrizioni al campo Agnelli, via Sarpi (tel. 6192377, ore 17-19,30).

Ciclismo: allievi a Bricherasio

Primo appuntamento stagionale per la categoria allievi: a Bricherasio scatterà alle 15 il Memorial Favout, [illegible] 60 chilometri. [illegible] Verolengo la Pro Loco organizza invece la prima cicloturistica del Verro, [illegible] 64 km. Ritrovo alle 8 in piazza Piave.

Rugby: Torino 87 [illegible]

Penultimo turno per il Torino 87 che, all'Albonico contro il Cus Genova (ore 16), deve vincere se vuole restare in B. Fra i genovesi militano gli ex Mauro e Sandro Monfrino. In C2, l'Ivrea ospita al Pistoni il Biella, il San Mauro al campo Einaudi affronta il Valledora, mentre il Cus Torino incontra all'Albonico (ore 14) il Velate.

Calcetto: derby al Settimo '91

Nella sesta giornata di ritorno [illegible] serie A, netto successo (7-4) del Settimo 91 nel derby contro il Casana. La formazione di Mario Tunno raggiunge così il Cosenza [illegible] terz'ultimo posto della classifica. Sempre ultimo, [illegible] [illegible] Cesana.

Hockey prato: Villar Perosa-Bra

Oggi è in programma il settimo turno di serie A2. [illegible] gli incontri delle torinesi: Villar Perosa-Hc [illegible] (ore 11,30, campo Tazzoli), Liguria-Cus Torino, [illegible] Azzurro Re-Pagine Gialle.

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

AL ROMANO

Il capolavoro dei FRATELLI TAVIANI scelto per inaugurare al FESTIVAL DI CANNES

grand'eliseo e NAZIONALE UNO

DOPO «IL PORTABORSE» DANIELE LUCHETTI PORTA LA BUFERA...

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

SUCCESSO al CHARLIE CHAPLIN 2

DOPO «3 UOMINI E UNA CULLA» La nuova commedia di Coline Serreau

AMBROSIO *in esclusiva*

NAZIONALE DUE

arlecchino 200

KING KONG

6° MESE

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis 10126 TORINO

Tel. 011 - 67.30.57

AMBROSIO

«Chiunque abbia fantasticato sull'America Latina non deve perdere questo film». (GABRIEL GARCIA MARQUEZ)

«IL VIAGGIO è un evento... non dovete lasciarvelo sfuggire». (CRISPI - L'Unità)

«Un film rapsodico... a tratti appassionante». (KEZICH - Corriere della Sera)

«Pensato in grande, affascinante... paesaggi straordinari, canzoni struggenti...». (TORNABUONI - La Stampa)

SUCCESSO ALL' eliseo rosso

Il favore crescente del pubblico spinge questo film al successo.

Si ride, si scopre un autore, si ama la BUY, si va nelle Filippine, si ... il gusto della vita...

AMBROSIO e eliseo blu

Tangentopoli in Usa, Eddie Murphy, corrotto pentito. (La Repubblica)

CENTRALE Tutti parlano di questo film, ma nessuno ne svela il segreto!

ETOILE

«Un film superlativo» (Panorama)

«Un autentico riuscita» (La Stampa)

AGIS-SCUOLA. I sigg. Presidi interessati possono telefonare ai numeri: 539.353 - 562.38.62

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa e del tempo libero

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AL DORIA

CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

Una storia che toccherà i vostri cuori

OLIMPIA 2 VINCITORE DI 3 GLOBI D'ORO CANDIDATO A 4 PREMI OSCAR

STUDIO RITZ

UN GRANDE EVENTO CINEMATOGRAFICO SULL'ITALIA DI OGGI

ENRICO RUGGERI

RADIO VERONICA ONE

TORINO - TEATRO COLOSSEO

LUNEDI' 29 MARZO - LUNEDI' 5 APRILE ORE 21

Prevendite autorizzate:

Via Madama Cristina - 011/6698034 - Ore

POINT DISCHI: - Tel.

Il cinema si va a qualsiasi ora senza impegni

Cento tavole di Salvator Rosa all'Arte Antica

Incisioni barocche

Pittore e poeta (1615-1673) dal segno energico e tagliente
Alla galleria Arte Club le tecniche miste [illegible] carta di Sergio Agosti

Incisore, pittore, autore della cantata «La Corte», Salvator Rosa (1615-1673) [illegible] proposto da Silverio Salamon nelle sale de «L'Arte Antica» (via Volta 9, sino al 29 maggio). Attraverso 105 incisioni [illegible] snoda il senso di un'opera definita [illegible] una linea tagliante, volta [illegible] fissare un nudo femminile, [illegible] gruppo [illegible] soldati o [illegible] dolente, intensa, corale rappresentazione [illegible] crocifissione [illegible] Poli[illegible].

Napoletano, [illegible] si [illegible] formato alla scuola dei Padri Scolopi e, successivamente, [illegible] avvertito la forza espressiva del cognato Francesco Fracanzano, mentre - secondo il [illegible] - ha frequentato la «bottega del Ribera e poi quella di Aniello Falcone».

Un'esperienza, la sua, che [illegible] può ripercorrere osservando questi «fogli» che hanno, indubbiamente, [illegible] fascino di una figurazione nitida, strutturata con sorprendente energia nei combattimenti di tritoni e in «Giasone e [illegible] drago».

Nel [illegible] inoltre, segno di estro e costante inquietudine, intraprese l'attività [illegible] attore girovago: «all'improvviso e durante [illegible] carnevale «indossata la maschera napoletana di Pasquariello e assuntosi il nome di "Formica", scende con un gruppo di compagni sulla piazza, inscenando tra il popolo uno spettacolo di saltimbanchi...».

Una personalità, quindi, quanto mai poliedrica, ricca [illegible] vitalità, di subitanee intuizioni, di figure legate all'antico g[illegible] del pescatore, [illegible] piacevole descrizione di una fanciulla che cammina «alzando la veste», alla dolcezza di [illegible] con il bambino in braccio» o all'elegante atteggiarsi [illegible] «Alessandro nello studio di Apelle».

In particolare, questa scena, che è citata da Plinio [illegible] Vecchio nella [illegible] «Naturalis Historia», riporta la scritta: «Nello studio Alessandro parlava di molte cose senza averne conoscenza, [illegible] Apelle cortesemente lo avvisava [illegible] tacere dicendo che i garzoni addetti a macinare i colori ridevano di lui».

All'«Arte Club» (via della Rocca 39, sino [illegible] aprile), Sergio Agosti presenta una [illegible] di liriche tecniche miste su carta. Il suo attuale impegno pittorico si esprime mediante [illegible] colore immateriale, impalpabile, [illegible] pace di sottolineare il clima di una ricerca che ha [illegible] sospeso in[illegible] del [illegible] di un'estate», di un «Sogno», di un «Percorso», di ri[illegible] e di frammenti di un interiore naturalismo. L'indagine di Agosti appare, ancora [illegible] volta, il risultato [illegible] una sensibile intepretazione della realtà che lo circonda.

L'itinerario delle mostre offre, inoltre, le pagine di pittura [illegible] di Dino [illegible] alla «Galleria Carbone» (via Vanchiglia 36, sino [illegible] 15 aprile), le immagini grafiche e il plastico bronzo «Susanna» [illegible] Edo Janich, che ha inciso per il Vaticano la serie delle «Quattro Basiliche Romane».

Angelo Mistrangelo

Salvator Rosa: «Vecchio scalzo seduto su una pietra», acquaforte

Enrico Ruggeri domani al Colosseo

«Mistero» e brani hit a richiesta

[illegible] lunedì di musica al top, finalmente. Enrico Ruggeri, vincitore del Festival di [illegible] con la canzone «Mistero», è domani [illegible] Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71. E sempre domani (con replica martedì) allo «Studio 2» ci sono i Mau Mau, [illegible] torinese lanciatissima grazie all'album «Santa Rabel» pubblicato dalla Emi.

Il concerto di Ruggeri [illegible] «a sorpresa»: sul palco, c'è [illegible] grande ruota [illegible] i titoli [illegible] maggiori successi del cantautore milanese. Il pubblico viene invitato a far girare la ruota, e [illegible] canzone sorteggiata viene eseguita seduta stante [illegible] «Rou[illegible]» e dalla [illegible] fida band, formata da Luigi Schiavone (chitarrista che presto pubblicherà [illegible] album suo, «Animales»), da Fabrizio Palermo (basso), [illegible] Luigi [illegible] (batteria) e [illegible] tastierista torinese Alberto Tafuri. Il nuovo disco [illegible] Ruggeri, uscito da un paio di settimane, s'intitola «La giostra [illegible] memoria» ed è un'antologia che contiene quattro inediti, tra cui la sanremese «Mistero».

Il concerto di domani (e la [illegible] plica, già fissata per il 5 aprile sempre [illegible] Colosseo) è organizzata da Vizi d'Arte. I biglietti costano, compresi i diritti di prevendita, 32 e [illegible] mila lire a seconda dell'ordine [illegible] posti. Inizio alle 21.

Per i Mau Mau domani allo «Studio 2» (via Nizza 32, ore 22) c'è il tutto esaurito, e il concerto sarà ripreso da Videomusic. Gli organizzatori (l'agenzia Metropolis) per accontentare tutti, hanno fissato una replica martedì sera. L'etno-rock del [illegible] po - brani cantati [illegible] piemontese su un mix musicale che spazia dalle sonorità arabe a quelle occitane, [illegible] ritmi spagnoli a quelli gitani - sta ottenendo un successo (anche di vendite) davvero confortante. Il biglietto costa 10 mila lire.

Segnaliamo infine un'iniziativa della Euro-Rock travel, che organizza due viaggi all'estero per ascoltare Bruce Springsteen: a Lione il 13 aprile (pullman e ingresso a 125 mila lire) e a Monaco il 16 aprile (pullman e ingresso 166 mila lire). Prenotazioni da Rock & Folk in via Viotti, da Videomusic [illegible] Po e [illegible] Mgt, [illegible] Carnaia 32, tel. 562.73.90. [g. fer.]

Enrico Ruggeri

Modellismo

In mostra la leggenda della Ferrari

S'inaugura domani alle 18 alla Galleria dell'Associazione Culturale Zutard in via Petrarca 30, la mostra [illegible] e Ferrari: un nome e un colore che [illegible]ano un'epoca». Allestita in collaborazione con la rivista Auto & Design, la rassegna ripercorre il mito del Cavallino Rampante attraverso modellini, disegni originali e quadri «firmati» da artisti [illegible] fama. Perfette riproduzioni degli originali, vengono proposti dai torinesi Michele e Maurizio Conti che presentano [illegible] gli altri una GTO del 1962 [illegible] anni di lavoro. Di Sandro Bergami, la Ferrari 156 firmata [illegible] Phil Hill, l'asso [illegible] Anni Sessanta mentre Carlo Brianza espone il modello in alluminio della B.B., berlinetta boxer. Interessante per i collezionisti, che avranno anche modo [illegible] acquistare alcuni pezzi, curiosare tra le numerose maquette in legno (letteralmente manichini) dei grandi designers: la Ferrari P1 realiz[illegible] nel 1968 da Giovanni Michelotti insieme alla serie di Paolo Martin dedicata alla Dino Ferrari. Originali i figurini, tra cui quelli della F250 disegnati [illegible] Michelotti [illegible] Vignale. Ad arricchire l'esposizione anche pezzi in grandezza naturale di Ferrari come una testata della «Testarossa» del 1958. E ancora, libri, riviste d'epoca e interpretazioni surreali del pittore Salvatore Zito. Orari: tutti i giorni dalle 16 alle 22, fino al 9 aprile. Ingresso libero. [a. d. a.]

DOVE ANDIAMO

a [illegible] di Rocco Molitemi

[illegible]. Questa [illegible] alle 21, nella Sala Santa Marta [illegible] Ivrea, va in [illegible] «Tutto quello che avreste voluto sapere sugli occhi storti e che non [illegible] mai [illegible] chiedere» [illegible] il gruppo Teatro [illegible] Milano.

[illegible] Domani [illegible] Massimo (tel. 817.10.46) si aprono due rassegne. Nella [illegible] 2 per «Don Giovanni e il [illegible]» si vedranno alle 16 «Don Giovanni [illegible] Sicilia» di Alberto Lattuada; alle 17,50 [illegible] Giovanni» di Joseph Losey, alle 21 [illegible] Giovanni» di Carmelo Bene e alle 22,30 «Don Juan» [illegible] Alan Crosland.

In [illegible] a presentare la [illegible] segna «Giovanni Guareschi e il cinema» alle 21 saranno Guido Bodrato, Diego Novelli e Alberto Papuzzi. Seguirà la proiezione del film «Don Camillo» di Julien Duvivier con Fernandel e Gino Cervi.

[illegible]. Domani sera, alle 21,15, all'Auditorium Rai, il cartellone dell'Accademia Stefano Tempia (tel. 521.42.66) prevede un concerto del duo Grubert. In programma brani [illegible] Bach, Brahms, Grieg e Saint-Saëns.

[illegible] Al Teatro Juvarra (tel. 562.37.05) [illegible] rassegna Nascondigli propone do[illegible] sera, alle 21, «E' scabroso le donne studiare» di e con Anna Maria Bar[illegible] e «La signora Dracula» di Paola Giorgis e Roberta Bosetti con Roberta Bosetti.

In mostra i «nuovi» mobili disegnati da Wright nel '35

Opere d'arte su cui sedersi

Riproduzioni come da progetto

Appuntamento da [illegible] perdere per gli appassionati di design: da martedì [illegible] marzo (fino al 17 aprile) il negozio [illegible] arredamento Gurlino (via Carlo Alberto [illegible]) presenterà i nuovi modelli della collezione «Cassina I Maestri», disegnati dal grande architetto americano Frank Lloyd Wright (1867-1959). Questi [illegible]bili-novità - che l'azienda [illegible] Meda ha deciso di produrre in occasione [illegible] 125° [illegible]rio della nascita del designer statunitense - vanno ad arricchire il già folto catalogo dedicato all'autore della «Casa sulla cascata» (la celebre «Fallingwater» [illegible] Bear Run, in Pennsylvania). Catalogo che raccoglie pezzi «storici» come la sedia «Midway» o le poltroncine «Friedman»: «opere d'arte [illegible] cui sedersi», riprodotte come da progetto e corredate [illegible] certificato d'autenticità.

Fra le creazioni inedite, verrà presentato il sistema per ufficio (sedia più scrittoio) progettato da Wright fra il 1936 e il 1936 per la Johnson Wax. Questa scrivania fu disegnata nel periodo più fervido [illegible] carriera del designer e ancor oggi rappresenta un mirabile cocktail di estetica, funzionalità ed ergonomia. Lo scrittoio si snoda su [illegible] diversi piani [illegible] lavoro ed è dotato di due cassetti, [illegible] gettacarte e una coppia di casellari realizzati nello stesso colore della struttura (nera o rosso mattone). Ma quel che più affascina non [illegible] l'aspetto pratico (tutt'altro che trascurato), [illegible] la straordinaria modernità della linea. L'esposizione dedicata al genio dell'«architettura organica» però non [illegible] esaurisce nella presentazione di modelli ine[illegible] progetti, disegni e schizzi firmati dal grande Wright completeranno la singolare mostra-omaggio. Inaugurazione a inviti, martedì 30 marzo dalle ore [illegible] alle ore 20,30. [em. min.]

Insieme sedia scrittoio, disegnato da Frank Lloyd Wright nel 1935

I film della settimana più visti dai torinesi

Il soldato torna dalla guerra

Sommersby primo in classifica

E' [illegible] «Sommersby» di Jon Amiel il film più visto dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Remake del francese «Il ritorno [illegible] Guerre», il lavoro di Amiel vede nei panni che furono di Depardieu e della Bayle, Richard Gere e Jodie Foster. Lui è un soldato che torna dalla guerra, e [illegible] gentile e affettuoso, [illegible] c'è qualche dubbio [illegible] identità. [illegible] Fiamma e al Reposi è piaciu[illegible] a 16.256 spettatori.

[illegible] secondo posto l'unica novità della settimana: «L'armata delle tenebre» di Sam Raimi. Horror a sfondo storico, realizzato dall'autore de «La casa 2», vede [illegible] commesso [illegible] supermercato piombare nel Medioevo. Qui gli capita di tutto e finisce anche per risvegliare un'armata [illegible] scheletri e di zombie. Al Vittoria ha f[illegible] correre brividi lungo la schiena a 4902 torinesi.

Scende in terza posizione «Trauma» di Dario Argento, che ha per protagonista un'adolescente anoressica (Asia Argento) in contatto telepatico con [illegible] efferato assassino. All'Ideal ha fatto registrare 4658 presenze. Al quarto posto slitta il western «Gli spietati», [illegible] Clint Eastwood, candidato [illegible] Oscar: è stato visto [illegible] spettatori all'Ideal.

Complessivamente nell'ultimo week-end sono stati venduti 29.847 biglietti, circa mille in più di sette giorni fa. [r. mol.]

Jodie Foster interprete del film «Sommersby» insieme a Richard Gere, prima pellicola nella scelta degli spettatori torinesi della scorsa settimana

[illegible] VISTI
(spettatori dal 18 al 24/3)

	Film	Spettatori
1	Sommersby	16.256
2	L'armata delle tenebre	4902
3	Trauma	[illegible]
4	Gli spietati	3670
5	Il distinto...	[illegible]
6	La moglie del soldato	3294
7	Sister Act	[illegible]
8	Il grande [illegible]	2164
9	Malcolm [illegible]	[illegible]
10	Singles	[illegible]

NOTTE [illegible]

a cura [illegible] Gabriele Ferraris

[illegible] S'intitola «L'Altro [illegible] contro il maschilismo» il mini-festival [illegible] tiene stasera allo «Studio 2» (via [illegible] 22, ore [illegible]) organizzato dall'Arteo 91. Sul palco i gruppi [illegible] Psichica, Oppe & I Lupi, Luca Franceschi & Co, Agenzia Tormenti, + Tosto che [illegible] a casa, [illegible] Gnu, Andy Rivieni, Vomiti Caldi.

[illegible] A[illegible]iroshima» (via Belfiore 24) festa per finanziare la Fundacion del [illegible] delle foreste del Nicaragua): suonano Miguel Acosta, Stefano Giaccone, Umami. Musica latina [illegible] Yamaya al «Charleston» (via Cavalcanti [illegible] lo stesso locale ospiterà sabato 10 aprile Manu Dibango). Canzoni con Shara Berni alla «Cave» (via Pomba 7). [illegible] i Triggers al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4). Ore 22.

[illegible]. Rock [illegible] i 60/70 alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47); all'«Asiou» (via Spanzotti 3/a); al «Mirò» (str. Setti[illegible] 154) [illegible] La Paria e Space Cake. [illegible] esordienti a «Hiroshima». Sempre domani, jazz con Alfredo Ponissi al «Re di carta» (via Germanasca 37) e alla «Cave» con il trio di Dino Palissero. [illegible] 22.

[illegible] Maschio, Videomusic, Punto Audio e Network i biglietti (38 mila lire più diritti) per Peter Gabriel il 17 maggio al Forum di Assago.

GLI APPUNTAMENTI

Vernone [illegible] fiore

Oggi [illegible] alle 16 al castello di Vernone, comune di Marentino, manifestazione «Vernone in fiore»: fra le iniziative sarà allestita [illegible] mostra dedicata all'handicap, sfileranno [illegible] allegorici, ci sarà [illegible] raccolta di fondi per l'Unicef.

Gli dei in India

Domani alle 18,30 al Circolo della Stampa, in corso [illegible] Uniti 27, [illegible] Scialpi terrà la conferenza [illegible] grande dea in India: una madre dai mille nomi». [illegible] corso dell'incontro il gruppo editoriale Fabbri Bompiani Sonzogno Etas e il Calameo presentano il libro «Sette madri» di Chicca Morone. Partecipano con l'autrice Oscar Botto, Giuseppe Conte e Alberto Cesare Ambesi.

Polesine

Domani sera alle 20 [illegible] Grand Hotel Sitea, in via Carlo Alberto, presentazione degli strumenti promozionali per [illegible] maggiore conoscenza della ter[illegible] polesana [illegible] parte della Provincia e dell'Azienda di promozione turistica di Rovigo. L'incontro è in [illegible] dell'Expo Vacanze 1993.

Perché [illegible]

[illegible] alle 17,45 al Centro Luigi Sturzo, in via Santa Maria 6, conferenza sul tema «Perché continuare? Le ragioni [illegible] nostro impegno politico».

Teilhard [illegible]

[illegible] alle 17 al Centro teologico, corso Stati Uniti 11, primo di una serie di incontri-studi sul pensiero teilhardiano. Informazioni allo 011/749.882.

[illegible] e libri

[illegible] 10,30 alla libreria La Città del Sole, in via Po 57, riprende il ciclo «Mattini di/versi» con Lionello Sozzi che presenta Emanuele Occelli, autore del libro «L'acqua del Lete» (Edizioni Dell'Orso). Alcune poesie saranno lette da Mirko Gagino e Adriana Gioelli; la presentazione sarà preceduta e seguita da [illegible] concerto del quartetto Arnò di Pinerolo.

Nuovo catechismo

Domani alle 18 alla libreria Edizioni Paoline, [illegible] via Consolata 1 bis, tavola rotonda [illegible] «Il nuovo catechismo e la catechesi oggi». Intervengono Mario Berardi, monsignor Gainni Carrù e monsignor Tommaso Stenico.

Pier Carpi

E' [illegible] sospesa la conferenza stampa che sarebbe dovuta avvenire [illegible] 11,45 all'Istituto di consulenza psicologica e medicina per la presentazione dell'incontro [illegible] ciclo «Verso la libertà, divagazioni-racconti di protagonisti di vita». Alle 21 sarà comunque ospite dell'istituto, in via Aurelio Saffi 14 bis, lo scrittore e regista emiliano Pier Carpi, che parlerà [illegible] film «Il ventre di Maria» [illegible] Memè Perlini.

Allievi pittori

Rimarrà aperta fino al 3 aprile nell'aula magna dell'Accademia [illegible] belle arti, in via Accademia Albertina 6, la mostra degli allievi della prima cattedra di pittura dei docenti Gianfranco Rizzi e Igor Lecic.

Artisti Fiat

E' allestita nella sala [illegible] corso Dante 102 l'esposizione di pittura e disegno «Rassegna annuale dei dipendenti Fiat». Terminerà il [illegible] aprile ed è aperta [illegible] venerdì 10-22, sabato 15-18,30.

Il [illegible]

[illegible] domani mattina alle [illegible], al Teatro Matteotti di Moncalieri il Teatro dell'Angolo presenta lo spettacolo per ragazzi «Il paese dei ciechi», di e con Nino D'Introna. Ingresso 5 mila lire. Tel.654.1318.

Pinnacola benefica

Martedì [illegible] marzo al Concord Hotel di via Lagrange 47, torneo di pinnacola a scopo benefico, organizzato dal Lions Club Torino San Carlo. Il ricavato andrà all'associazione Apti, centro di ascolto «Crescere». [illegible] e prenotazioni 011/562.7562 e 562.8562.

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.608 - 54.80.00
Soccorsi, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.811 - 752.655
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63881; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca [illegible]

INFERMIERI

Addis 54.04.69
Asir 659.93.31
[illegible] 819.18.20
[illegible] 63.01.56
Addis 33.13.01
Assist. [illegible] 839.75.25
Aldai 50.23.95 - 58.52.65
Ausilia 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccola serva dei malati poveri 650.32.63 - 436.33.22
Siedo 76.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza [illegible] 1 779.3308
via Nizza 65 669.92.59

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.590
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.92
Stranieri centro accoglienza Caritas, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. [illegible]
[illegible] [illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 439.03.52
Movimento conta. 431.00.16
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 581.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni tel. 436.01.69
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5106
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.26.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.02.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. [illegible], 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 250.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 61

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 279. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 16.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Accademia Corale Stefano Tempia. Domani [illegible] alle ore 21,15 [illegible] stagione [illegible] avrà luogo il concerto [illegible] nella musica da camera. In programma musiche di J. S. Bach, J. Brahms, E. Grieg e C. Saint-Saëns. Solisti: Ilya Grubert - violino e Naum Grubert - pianoforte. Biglietto L. 15.000 [illegible] (fino a 18 e oltre i 60 anni) L. 10.000

CONSERVATORIO G. VERDI - via Mazzini 11, Torino, tel. 832.362: Le Soirées del Circolo della stampa: 31 marzo ore 21 **Minima lunaria**, azione teatrale a cura [illegible] Mauro Avogadro, Gruppo da Camera Caronte. Biglietti L. 25.000 e 15.000 per studenti, [illegible] La Stampa, via Roma 80 e Box Office Ricordi. Un'ora prima al botteghino del Conservatorio.

ESPOSIZIONI

TORINO [illegible]: [illegible] al 4 aprile **EXPOVANCANZE**: turismo, viaggi, barche, [illegible], biciclette, fuoristrada. **NATURALIA**: rassegna di prodotti naturali [illegible] ecologici. **PROVA-SPORT**: sport e giochi da fare e da vedere. Orario: [illegible] 15-23 sabato e festivi 10-23. Biglietto d'ingresso [illegible] L. 8000 intero, L. 5000 ridotto.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 e... la festa continua con Roby Ciak.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
CLUB 84: [illegible] 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti [illegible] Franco [illegible] I Suoi Solisti.
[illegible] **PARC**: ore 15,15 e 21 orch. Edo [illegible] Tel. [illegible].15.275.
DU PARC: ogni lunedì [illegible] 15,15 novità al ballo con Edo Puma. Ridotto tessera «A passo di danza».
EXTREME CLUB DANZE (via Genova [illegible], [illegible] 605.0617): [illegible] liscio al ballo da [illegible] 21 orchestra Gli Show Men.
FRENZY (Ivrea tel. 0125 23.00.64). Ore 21 ballo liscio orch. Cristina e I Riflessi.
LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'...di più.
[illegible] **LUCCIOLA** - [illegible] conosci? (corso Taranto [illegible], tel. 200.097): ore 15,30 gara simpatia con i Simpatici, ore 21 grande orch. I Simpatici.
NUOVO GARI[illegible] (tel. [illegible]0.3443): ore 15,30 e 21 con simpatia, allegria, riduzione e l'orch. Luciano Fantino.

RITROVI

[illegible]**O TROCADERO** (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): [illegible] musica anni '60-'70-'80 e [illegible], ore 21 I Ragazzi del solo.
SALA [illegible] **DUE** [illegible] - S. Gillio (tel. 968.1976 - 984.0293). Ore 15,30 orch. Casanova.
[illegible] **SALA DANZE**: Splendido [illegible] ore 15-18, elegante serata ore 21.
[illegible] + **INVIDIA**: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 681.4841 - 674.069.
RISTORANTE DISCOTECA LA SECCACCIA: il tuo locale in collina. Telefono 661.0465. Salone per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzi [illegible] nozze e comunioni [illegible]. Tel. [illegible] 374.115.
S. [illegible] - Piano bar [illegible]: Pinna's e Albertina. Tel. 669.2131.

WHISKY NOTTE [illegible] (via Goito [illegible] corso Vittorio Emanuele, tel. 687.568): [illegible] le sere discoteca.

GALLERIE [illegible] MUSEI

[illegible] (via Bertola 31): Ernesto Di Giacomo.
CAVOUR (Moncalieri tel. 640.8157): Franz Borghese.
CENTRO ARTE C. NIGRA - Castellamonte, tel. (0124) 513.314. Giulio Damiano.
CENTRO [illegible] (corso Francia 268, Torino, tel. 779.2147): Enrico Paulucci opere scelte dagli Anni 30 in poi.
HOTEL [illegible] (via Lagrange 47): Mostra copie di Van Gogh [illegible] 24 al 28/3. Or. 9,30-12,30; 15-22.

[illegible]E PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]ERNA

BERMAN: Angelo Malinverni, Nella saletta Maria Monno.
GIABUTTI (via Juvarra 18): Mario Schifano.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264 - Torino): continua la [illegible] di Franz Borghese. Or. feriali 16-19,30, festivi 10-12,30; [illegible].
PIRRA (tel. 549.393): Rassegna di pittori italiani e stranieri. Or. 10-13.

TEATRO REGIO TORINO
Operetta in tre atti
Edizione in lingua originale con sopratitoli in italiano
[illegible] FLEDERMAUS
(IL PIPISTRELLO)
Musica di Johann Strauss II
Direttore d'orchestra Alfred Eschwé
Regia di Jérôme Savary
Scene di Michel Lebo[illegible]
Costumi di Jacques Schm[illegible]
Assistente regia Christoph Seu[illegible]
Allestimento scenico e costumi: Grand Théâtre di Ginevra
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO [illegible]
Venerdì 2 aprile ore 20,30
Posti a [illegible] - 50.000 - 35.000
Ingressi lire 20.000
Biglietteria - Tel. 8815.241/242
Orario 13 - 18,30 da martedì a domenica e un'ora prima dello spettacolo

ERBA
Dal 31 marzo al 3 aprile
ALESSANDRO [illegible]
ANGHINGO'
[illegible]: feriali 9-13 e 15-20 / festivi 15-20

[illegible] DANZE
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 481.748
POMERIGGIO ore 15
[illegible] SERATA ore 21

ERBA

CRISTALLO

CANDIDATO A 2 [illegible] OSCAR

IL [illegible] CHE HA FATTO TREMARE [illegible]

IN ESCLUSIVA
WHOOPI GOLDBERG scatenata, esuberante, irresistibile nel film più spassoso [illegible]

EMPIRE *in esclusiva*

Un grande thriller di ALAN PAKULA [illegible] regista [illegible] «Presunto innocente»

ARLECCHINO

«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)

«... Si ride, si ride davvero [illegible] questo film magnificamente costruito, un ottovolante scatenato in sceneggiatura, regia, recitazione...». (G. Bogani - La Nazione)

WARNER BROS ITALIA

UN GRANDE TRIONFO AI CINEMA REPOSI e FIAMMA

RICHARD GERE
JODIE FOSTER
SOMMERSBY

SUCCESSO AL LUX

Candidato a 9 Premi OSCAR
VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO
[illegible] EASTWOOD [illegible] HACKMAN RICHARD HARRIS
GLI SPIETATI

DIVERTENTE [illegible] INTELLIGENTE: SEMPRE

SUCCESSO ALL'OLIMPIA 1

L'ultimo capolavoro [illegible] JOHN LANDIS da vedere subito; ANNE PARILLAUD, l'interprete di «NIKITA» nel ruolo di una draculina che scopre l'amore. E' INTENSA E TOCCANTE.

SI MUORE [illegible]

AMORE ALL'ULTIMO MORSO

AL CAPITOL

NON DIRE MAI IL SUO NOME CINQUE VOLTE.
Il film più premiato al FESTIVAL DEL CINEMA FANTASTICO di AVORIAZ 1993
Dalla mente malata di Clive Barker
CANDYMAN
TERRORE DIETRO LO SPECCHIO

SUCCESSO AL lilliput

singles
·L'amore è un gioco·

ODEON

in esclusiva

STEVEN SEAGAL
TRAPPOLA IN ALTO MARE

WARNER BROS ITALIA WARNER BROS

AMBRA

[illegible] *esclusiva*

[illegible] NOTTE CI SONO SEMPRE [illegible] PROTAGONISTI

AL GRANDE IDEAL

IL GENIO DEL GIALLO E' TORNATO

GRANDE SUCCESSO AL VITTORIA

LA CASA 1993

SAM RAIMI lo stesso autore [illegible] "LA CASA" e "LA CASA 2" completa la trilogia [illegible]

[illegible] DELLE TENEBRE

Si ride di paura. [illegible] sa come divertire divertendosi... Goffredo Fofi - Panorama

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. [illegible]. Or.: pom. 16,15; ser. 19,50/22,20. Ingr. 10.000/Agisc 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbe[illegible]. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' [illegible]

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
Vedi Teatri

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.965. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Agisc 6000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un [illegible] vocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Ambrosio Multisala — Cin. 1 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15,50 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] 52' [illegible]

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. [illegible]: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 10.000/rid. 7000
Candyman — di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' Terrore

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agisc 6000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. [illegible]. 1h 50' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,55 18,05/20[illegible]. Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible] Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

Cristallo — v. Gobetti 6. Tel. 650.7100. Or.: 14,20/17,55/21,00. Ingr. 10.000/rid. 7000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' [illegible]

Doria — c. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000/rid. 7000
L'olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. [illegible] [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando ([illegible] '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un [illegible] N.V. 1h 50' [illegible]

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. [illegible]
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' Commedia

Empire — p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,35. Ingr. 10.000/rid. 7000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Etoile — v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 16,30 18,25/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena [illegible] '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrocchiti in maniera [illegible]. N. V. 1h 40' [illegible]

Faro — v. Po 30. Tel. 832.214. Or.: 14,50/ 17,20/19,50/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Luna di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle line del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Ideal — c. B[illegible] 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' Thriller

King [illegible] — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 15,15 17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Agisc [illegible]
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. [illegible]: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con [illegible] Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. [illegible] Commedia

Lux — Ga[illegible] S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 14,[illegible] 17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000/rid. 7000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Agisc 6000
Ballroom — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' Commedia

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Commedia

Nazionale [illegible] — v. Pomba 7. [illegible]. 812.4173. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nuovo Odeon — v. Venasca 8. Tel. 749.2362. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle ai nemici: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Olimpia I — v. [illegible] 31. Tel. 53.24.48. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 16,10/19,10/22,10. Ingr. 10.000/rid. 7000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 36' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.[illegible]
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Salone — c. Belgio 53. Tel. 8174.171. Or.: 16/18,[illegible]0/20,[illegible]/22,[illegible]. Ingr. 9000/Agisc 6000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Suzeau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

[illegible] — v. Acqui 2. [illegible]. 619.0150. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Agisc 6000
Il lungo silenzio — di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 35' Drammatico

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible]rmata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato vi[illegible] trasci[illegible] nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. [illegible].138 - L. 6000
Un nemico per amico — ore 14,30 per ragazzi. **La peste** di L. Puenzo. Drammatico. Ore 15,45; 18; 20,[illegible]; 22,30

Araldo — v. Chiomonte 3. tel. 331.764
RIPOSO

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 656.7669
L'ultimo dei Mohicani — D. Day-Lewis, Madeleine Stowe. O[illegible]: 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
RIPOSO

Lanteri — c. G. Cesare 80. Tel. 264.134
La bella e la bestia — [illegible] Walt Disney. Colori. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40

Massaia Borghiera — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881
I clandestini dell'arca — [illegible]re animato durata 78'. [illegible] 16,15; 21,15. Ingresso L. 7000 ridotto L. 5000

Valdocco — v. Salerno 12. Tel. 522.42.79
La bella e la bestia — di Walt Disney. Colori. [illegible]: 15; 17

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Ore 15 **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio (turno C in abbonamento). Direttore Alfred Eschwé, regia di Jerome Savary, maestro del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.

[illegible]coro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Vendita dei biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio in scena al Teatro Regio fino al 4 aprile. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.

[illegible] — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/78/71
Oggi ore 15 (ultima replica): Teatridithalia/T. dell'Elfo in **La bottega del caffè**, di R. W. Fassbinder da Goldoni. Dall'1/4 T. dell'Archivolto in **Il bar sotto il mare**, di S. Benni. Prev. Teatro Adua da lun. a ven. ore 15,30-19,30 e sab. 10-13 e 16-19. Tel. 248.2276-248.7871

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i. Tel. 819.35 29. Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
O[illegible] 21,15 I [illegible] delle Dieci in **La cantatrice calva** di E. Ionesco. Alle [illegible] per la rassegna Il Filo Incantato la comp. Alter Teatro [illegible]: **Il visconte andò alla guerra**. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14a/58/59/59a/67
XXXVIII Festival dell'Operetta. Oggi ore 15,30 Franco Barbaro, Nadia Furlon, Corrado Olmi in **Sogno di un valzer**, di Oscar Straus. Regia Maurizio Camilli. Mart. e merc. **Il paese dei campanelli**. Abb. a 3 spettacoli. Biglietteria tutti giorni ore 9-13 e 15-19.

Araldo — Via Chiomonte 3. Tel. 331.764. Bus 33/42/55/58/64
Ore 21,15 Teatro dell'Angolo e Hiroshima mon Amour presentano **Il buttafuori**, concorso di giovane teatro-cabaret con votazioni del pubblico. Settima edizione. Ultima serata. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.

Auditori[illegible] Rai — Piazza Rossaro. Tel. 810.4961. Tram 16/18
Martedì sera 30 marzo **Concerto di speranza** a favore Assoc. Prev. e Cura Tumori in Piemonte con patr. Ass. per la Cultura di Torino. Insieme strumentale «Archè», pianista M. Marassi, Coro Nuova Armonia. Mus. di Bach, Vivaldi, Telemann, Chopin, Dvorak. Posto unico L. 20.000.

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 537.99[illegible]. Tram 13/15. [illegible]
Stagione T. Stab. Torino ore 15,30 la comp. Marcido Mar[illegible]rys e Famosa Mimosa presenteranno **Spettacolo** dalla Fedra di Seneca, diretto da Marco Isidori. Spett. fuori abbonam. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10-16, lunedì riposo. Tel. 517.6246-544.562. Ultima recita.

Colosseo — [illegible] Madama Cristina 73. Tel. 669.8034. Tram 16-9-18. Bus 67
[illegible] 30 [illegible] al 4 aprile Sanny presenta [illegible] **Broadway** lo spettacolo che racconta la storia dei grandi Musical con 20 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prevendita cassa Teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 669.8034.

[illegible] — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. [illegible]
Ultimo giorno. Oggi ore 16 Alessandro Benvenuti in **Benvenuti in casa Gori** di A. Benvenuti, U. Chi[illegible]renci, e bigliett. feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23. Da mercoledì 31 a sabato 3/4 Alessandro Bergonzoni in **Anghingò**. Stasera ore 21 Comp. Danza Teatro Nuovo in **Piemonte in testa**.

[illegible] — Via Cavour 7. Torino. Tel 531.760
Cinque [illegible] del teatro 30/3 [illegible] prima di **Fratelli del caos**, di Thomas Mann, produz. Cert di Pontedera. Pren. tel. 531.760. Dal 31 marzo al 2 aprile cinque trasmissioni monografiche sulla filosofia del teatro in coll. con Museo del Cinema. Iscriz. tel. 897.1748.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.1746
Dal 31/3 al 2/4: i cinque sensi del teatro, cinque trasm. monograf. sulla filos. del teatro, cinque video sul lavoro del Living Theatre, E. Barba e l'Odin Teatret, P. Brook, Teatr Laboratorium di J. Grotowski, Cert di Pontedera. A[illegible] Massimo dalle ore 16,30 alle 20. Inf. pren. 9-18,30 al 897.1746.

Conserv. G. Verdi — via Mazzini 11. Torino. Tel. 832.562
Stagione Sinfonica Pubblica dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Domenica 4-4-1993 ore 17 3° **Concerto**. Dir.: M. Lamberto. Organo: R. Cognazzo. Mus. di G. Bizet, F. Poulenc, J. Brahms. Bigl. in prev. da lun. 29/3 presso Unione Musicale, piazza Castello 29, tel. 561.7853-530.963.

[illegible] — Via Juvarra 15. Tel. [illegible]
Dall'1 aprile per Follie a Teatro 4 Il Granserraglio presenta **Elle** di H. Achternbush [illegible] W. Malosti, regia R. Ferrero. Seguirà dibattito. Libri collegati allo spettacolo «Analisi finale» di J. Masson e «Trasgressioni» di M. Masaud, R. Khan, [illegible] Boringhieri.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312
La bisbetica domata, di William Shakespeare, [illegible]mento e regia di Walter Mardrè, con Giuseppina Di Martino e Marco Peyrolo. Produz. Comp. Stabile del Teatro Fregoli [illegible] 30/3 al 8/4, fer. 21, fest. 16. Si informano i signori presidi che le recite scolastiche continueranno per tutto aprile.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, [illegible] Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro. Via P. Sarpi 111/a. Tel. 619.2351
Dal 29 al 31 marzo il Teatro dell'Elleboro presenta **Ore di punta**. L'1-2 aprile Granbadò La [illegible] dei Sospiri presenta **Ballata**. Inizio spett. ore 20,45. Ingresso unico L. 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni tel. 437.6230.

Teatro Macario — (Bomboniera). Via S. Teresa 10. Tel. 561.36.94/95

T. [illegible] — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881. Torino

[illegible] di [illegible] — Piazza Massaua 9. Tel. 779.59.03. Bus 36/36/62/62s
Ore 17 **Natale Galletta in concerto.**

Stalker Teatro — Serre Comunali. Via Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117
Lun. 29 e mar. 30 ore 10 presso l'Auditorium del liceo Darwin di Rivoli la comp. Stalker Teatro presenta **Canto all'incanto**, regia G. [illegible] Poema teatrale per due cantori, una musica e trentun poeti con Paolo Faucigliotti, Adriana Rinaldi, musicista M. P. Mantovani. Per inf. tel. 787.117.

Teatro [illegible] — v. Mattaotti 1. Moncalieri. Tel. [illegible]. bus 40-45-67
Oggi ore 16, domani ore 10 **Il paese dei ciechi**. Teatro dell'Angolo. Ingresso 5000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23. Tel. 562.33.13
Chiuso. Mostra Christophe Boutin **La Vénus blonde** dal lunedì al venerdì fino al 29 marzo.

Massimo Due — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000
Fritz Lang: ore 16,10 **Beyond a reasonable doubt** (rep.). Ore 17,45 **Hilde Warren und der Tod**. Ore 19 **Moonfleet** (rep.). Ore 20,40 **Man Hunt** con W. Pidgeon, J. Bennet (Usa 1941 v. o.). Ore 22.30 **Le Mepris** (rep.).

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000
Walt Disney ore 16,40, 18,30, 20, 22,30 **La bella e la bestia** (1992, 85', rep.) regia G. Trousdale, K. Wise. Ore 21,45 **Disney's Propaganda** (1942-1943, 34').

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi 18, tel. [illegible]. **Prendimi tutta**, con Amber Lynn, C. Breeze. [illegible]. V.M. 18. [illegible]. 14,30; ult. [illegible].

[illegible] c. P. Oddone 31, tel. 484,621 [illegible] **erotiche carnali**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN [illegible] c. Cibrario 56, tel. 749.2907. Chiuso per lavori.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Doppia bocche di Leana** Col. V.M. 18. Ap. 14,30 [illegible].

[illegible] P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Il segreto di Maurizia**, con Maurizia Paradiso, Stefan Kramer. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105. tel. 248.7974. 1ª visione **Sconvolgenti [illegible] sessuali** con Tery Weigle, Alica Sterling. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Transex 2**. Ap. 14,30; ult. [illegible].

REGINA c. R. Margherita 123, [illegible]. 436.20.92. 1ª visione **Piacevoli voglie** con Barbarella, Rocco Siffredi. Col. V.M. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

[illegible] v. [illegible], tel. 487.765. **Una attraente femmina in calore**. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. [illegible]

SPEZIA v. Nizza 170, tel. [illegible]. **Le malizie della [illegible]**. Ap. [illegible]; ult. [illegible].

FUORI CITTA'

[illegible]
[illegible] Trauma
BARDONECCHIA
[illegible] Trappola in [illegible]
[illegible]
[illegible] Trauma
[illegible]OLA
MARGHERITA: Trappola in alto mare
CASCINE VICA
DON BOSCO: La bella e la bestia
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: 2013 - La fortezza
CHIERI
MARILYN: Il distinto gentiluomo
SPLENDOR: Sommersby
CHIVASSO
CINECITTA': Ballroom
MODERNO: Trauma
POLITEAMA: Fuga dal mondo dei sogni
CIRIE'
NUOVO: 2013 - La fortezza
CO[illegible]
PRINCIPE: Sommersby
REGINA: La moglie del soldato
STAZIONE: L'armata delle...
STUDIO LUCE: Il grande [illegible]
[illegible]
MARGHERITA: Eroe per caso
PERONA: Trauma
GIAVENO
CINE TEATRO [illegible]: Codice d'onore
GRUGLIASCO
ROMA: Amore all'ultimo morso
IVREA
ABCINEMA: Malcolm X
[illegible] Sommersby
POLITEAMA: L'armata delle...
MONCALIERI
KING [illegible] Sommersby
[illegible]RO
VITTORIA: Taboo senza limiti
NONE
EDEN: pom. La bella e la bestia; sera Inserzione pericolosa
[illegible]
[illegible] Luna di fiele
PIANEZZA
[illegible]poso
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sommersby
ITALIA: Scent of a Woman
RITZ: Il distinto gentiluomo
RIVOLI
GIOIE[illegible]: L'armata delle...
[illegible]X
[illegible] Dracula
SESTRIERE
FRAITEVE: Dracula
[illegible] TORINESE
[illegible] 2013 - L[illegible]
SUSA
CENISIO: Fuga dal mondo dei sogni
TORRE PELLICE
TRENTO: Luna di fiele
VALPERGA
AMBRA: L'armata delle tenebre

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Mod Squad, telefilm
20,30 Totò al Giro d'Italia, film
[illegible] Il giramondo, sett.
[illegible] Kate McShane, telefilm
0,20 New Excelsior, varietà

Telecupole
20,30 Long Street, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Per Napoli - Sorrentino, concerto
22,30 Tg 4 Settegiorni
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
17 — Bowling bowling
17,30 Speciale capriccio e passione
20,30 Oggi al Delle Alpi, settimanale
20,45 Fiume rosso, film
24 — Il cavaliere audace, [illegible]

Telecity
18 — Quando i mondi si scontrano, film
19,30 Samurai, telefilm
[illegible] [illegible] quasi perfetta, film
22,30 Fotomodelle inverno 1993
23,10 Il 13 non risponde, film

Primantenna Supersix
19 — Mago pancione, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgs
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Sherlock Holmes, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Il meglio di «Zona franca»
20,15 I diavoli di Dayton, film
22 — Juve/Toro, news
22,30 Conviene far bene all'amore
24 — Dolce notte
[illegible] Notti magiche

Quinta Rete
17,30 Il mitico J. Wayne, telefilm
19,30 Conan, cartoni animati
20 — Bobby and Cecil, cartoni animati
20,30 Atlas Ufo robot, cartoni animati
[illegible] — Zona franca, con G. Funari
24 — Il conte Basco, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 Ghostbusters, cartoon animato
20 — Frend
20,30 Paura, film tv
22,30 Telesette Sanremo
22,45 Informazione regionale
23 — Il tulipano nero, film

[illegible] 9 [illegible]
[illegible] Tg 9 Settegiorni
20,30 Obiettivo sport
22,28 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
23 — Tg 9 Settegiorni
23,20 Microfono aperto
23,22 Polvere di stelle oroscopo
23,25 Film

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 La montagna dei diamanti
[illegible] [illegible]
23 — Background
23,25 Erreuno notizie

Telecampione
18 — Animali metropolitani, doc
18,50 L'ultimo continente, doc
19,40 L'ippopotamo, doc
20,30 La leggenda delle caverne, doc
21,45 Chicago story, tv movie

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19,30 Canavese Sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese Sette
23 — Le auto della [illegible]
24 — [illegible]

Telesubalpina
17 — Filodiretto - Incontri [illegible] Subalpino
19 — Con i giovani per i giovani, documentario
19,25 Le preghiere [illegible]
19,30 L'udienza [illegible] Paolo II del 24/3/1993
20 — Cartoni animati
20,30 Piccola stella, film
22,30 Settegiorni

G.R.P.
19 — Dal Tribunale di Torino
[illegible],30 [illegible]
22 — La donna del ritratto, film
23,30 Il barone Carlo [illegible], film
1 — La signora di Shanghai, film

Rete 7 Piemonte
20 — Tg l'ora, notize flash
20,40 Film
22 — Lucy show, telefilm
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
0,30 Film

[illegible]
18 — I 12 legionari, telefilm
19 — Finestra sulla città
20,30 Film
23,10 [illegible]film
0,10 I 12 legionari, telefilm

[illegible]
19,30 L'uomo Tigre, cartoni
20 — Superboy Shadow, cartoni
20,30 L'albero [illegible] cuccagna, tradizione folk
23,45 Notte sexy
24 — Le [illegible] del Barone di [illegible]
1,30 Notturno

Tieffe 9
13 — La dama di Montecristo, film
19,40 Mod Squad, telefilm
20 — Brillante, telenovela
20,40 Il prigioniero di Amsterdam, film
0,30 I distruttori, film

[illegible]
18,30 Tele sera, replica
19,45 The bold ones, telefilm
21,40 Ultime [illegible] per gli assassini, film
24 — S.W.A.T., telefilm

Sesta Rete
18,30 Quanto si piange per amore, novela
19,30 Zona franca, con Gianfranco Funari
21,30 Il ritorno di Clint il Solitario, film
23,30 Notte e dì, film

Teletime
19 — Pretendo vero
20 — Torino e dintorni
20,30 Romagna mia, spettacolo
23 — La doppia personalità di St. Hyde, film
1 — Teletime by night

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 8): Orario: 10-13; [illegible] Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12, 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
B. Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. [illegible] 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.29.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (Via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1892). Or. mart., giov. e sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 16 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Or.: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.
Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251); mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giov. sab. dom. Ore 9-23 ven. Chiuso lun.
Museo Civico di [illegible] - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «Fiabe del legno e della pietra: Dorino Ouvrier sino al 28 marzo. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visite guidate gratuite.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: [illegible] giorni 10-19, ven. 10-22.

Anche durante l'America's Cup Sir Thomas Lipton, aveva un appuntamento irrinunciabile. Alle cinque.

Sir Thomas Lipton a bordo di Shamrock II.

Sir Thomas Lipton aveva un'altra grande passione oltre al tè, il mare. E la sua amicizia con il principe di Galles, grande estimatore delle sue miscele, instillò nel suo animo fiero e competitivo la voglia di cimentarsi nella più grande sfida velica di tutti i tempi: l'America's Cup. In breve questo appuntamento sul mare divenne per Sir Thomas una ragione di vita. Per trent'anni vi si dedicò tenacemente, armò ben cinque yacht, i mitici Shamrock, ed ebbe in cambio non poche soddisfazioni. Ma mai, neppure per un giorno, Sir Thomas Lipton trascurò di compiere il rito del "five o'clock", e anche nei momenti di maggiore impegno, questo appuntamento irrinunciabile lo portava nella sua tea room. Alle cinque in punto, naturalmente. Mare e tè, ancora una volta uniti nel cuore di Sir Thomas. E la voglia di arrivare primo all'America's Cup era la stessa che lo spronava ad armare "clipper" sempre più veloci per offrire il suo tè ancora meglio e più in fretta ai suoi connazionali, "direct from the tea garden to the tea pot".

Shamrock V in regata.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

LINTAS

LA STAMPA

ANNO 127. N. 86 ••• DOMENICA 28 MARZO 1993

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO NON VENDIBILE SEPARATAMENTE

LA CAPOLISTA OSPITE DEI GRANATA AL DELLE ALPI

Speciale TORO MILAN

Dopo le sconfitte di domenica scorsa, granata decisi a cancellare ogni accenno polemico e rossoneri pronti a riaprire una [illegible] serie positiva

Luca Marchegiani, 27 anni, anconetano, è al Torino [illegible] settembre dell'88 dopo aver disputato [illegible] stagione nel Brescia. Il portiere granata, riserva di Pagliuca in azzurro, è uno dei pezzi più pregiati del me[illegible] e potrebbe partire [illegible] il [illegible] sacrificio sarà indispensabile per risanare le casse del Torino: lo vuole soprattutto la Lazio. Il presidente Goveani ha [illegible] garantito [illegible] qualsiasi cessio[illegible] sarà compensata [illegible] meglio sul piano tecnico. Marchegiani è stato protagonista di un'ottima stagione, facendo sì, con i compagni [illegible] reparto, [illegible] granata sia [illegible] battuta del campionato. Soltanto 19 i gol subiti. Oggi si preannuncia dunque uno [illegible] di [illegible] il reparto [illegible] più solido e l'attacco più prolifico (53 i gol segnati dai rossoneri) dell'intera serie A.

E adesso, dopo [illegible] Parma, che succede? Gli Invincibili avvieranno subito un'altra serie senza danni? [illegible] sconfitta di domenica annuncia ai rossoneri una [illegible] tendenza, come il primo sassolino una frane? Se fino all'altro ieri si scrutavano le avversarie del Milan per capire se avessero lo spessore per compiere l'impresa [illegible] arrestare [illegible] macchina perfetta, oggi si guarda soprattutto al Milan per intuirne [illegible] capacità di reazione al primo tonfo dopo [illegible] partite.

«Saremmo una cosa molto mi[illegible] considerassimo quello che [illegible] un incidente di percorso», ha detto Gullit in [illegible] Il [illegible] chiamato a provarlo. Francamente [illegible] propensi a credere a Treccia Nera. Abbiamo visto il Milan perdere a San Siro con una magia di Asprilla e sprecando almeno quattro occasioni nitide per segnare: il suo non è stato un crollo, [illegible] un afflosciamento leggero, poco rumoroso, come [illegible] gomma che perda aria [illegible] buco piccino.

Contro i granata si risistema[illegible] molte cose: tornano elementi che costituiscono il nucleo portante degli Invincibili. [illegible] Milan rispetto a domenica scorsa [illegible] sarà sicuramente più equilibrato, più creativo e soprattutto più potente in [illegible] campo. La difesa... Bè, quella era e quella [illegible] il Grande Vecchio e il Giovane Rampollo Costacurta, [illegible] di cui non ci fideremmo al cento per cento.

Le chiacchiere della settimana e il carattere di una squadra che non vive di un solo leader assicurano [illegible] ripresa, almeno [illegible] piano [illegible]. Su quello fisico, vedremo. [illegible] bolliture se ne scorgono tante in giro, anche tra chi vorrebbe inseguire: nel calcio è il malanno [illegible] stagione. Neppure il Toro ne è immune. E' stanco e a pezzi, nel momento in cui il suo campionato va in salita, dopo un calendario tutto sommato semplice nell'avvio del girone di ritorno. Mondonico sconta le as[illegible] importanti, cui (a differ[illegible] Capello) non può rimediare attingendo [illegible] pozzo senza fondo. La panchina, tra i granata, [illegible] quella che è e gli sforzi [illegible] gestiti in considerazione del derby [illegible] Coppa Italia, [illegible] giorni. In più c'è [illegible] problema dell'attacco che si [illegible] rivelando [illegible] palla al piede, benchè sia l'unico reparto potenziato nella campagna acquisti. Questa è una realtà. Ma il discorso [illegible] difficoltà torinista è un filino pericoloso. C'è il rischio di precostruirsi un alibi, di cui il Toro attuale non ha bisogno. Anzi. Girano [illegible]. Si sa che l'impegno e la lealtà dei calciatori [illegible] l'onore [illegible] mam[illegible] non se ne può discutere. Tuttavia c'è da [illegible] a[illegible] miri Mondonico quando lancia a più riprese l'allarme sui giocatori distratti [illegible] partenza [illegible] Moggi. Possibile che ragazzi maggiorenni e vaccinati si [illegible] tano [illegible] all'idea che se ne va un dirigente? O tanto affetto per il Lucianone mira a nascondere una [illegible] scusa per chiedere di andarsene in club più ricchi e [illegible] prospettive diverse dal Toro? E' giusto che la società vigili, pur considerando i guai che il Toro [illegible] superare affrontando i tricolori in formazione [illegible]neggiata. All'andata finì in pari, con Aguilera che sbagliò all'inizio un gol incredibile: segnandolo, avrebbe forse cambiato il corso della stagione. Ci riprovi. Questa volta non firmerebbe [illegible] evento storico, ma darebbe al mondo un segnale che è vivo.

Marco Ansaldo

Paolo Maldini è reduce dalla vittoriosa partita degli azzurri contro [illegible]

La cessione dell'attaccante potrebbe avere spezzato il feeling granata-rossonero

Ma quel Lentini è il vero Lentini?

Gigi manca sempre meno al pubblico torinista

FRA Torino e Milan, fra granata e rossoneri, c'è [illegible] a lungo un certo feeling, evidenziato in sede di mercato dai trasferimenti [illegible] Rosato e di Lentini, a dire [illegible]munque di un leg[illegible] fra le due squadre anzi le due società, anzi i due ambienti. Sostengono i tifosi granata più immarcescibili (ammesso che esista un tifoso granata più immarcescibile dell'altro, anzi uno meno immarcescibile dell'altro) che il feeling è nato in quel torneo 1949-50, nell'immediato dopo-Superga, in cui la squadra rossonera rifilò alla Juve, e proprio a Torino, un tremendo 7 a 1. Il popolo granata visse quella partita come una vendetta indiretta, eseguita da una squadra in piena salute [illegible] conto di una squadra che stava faticando a rimettersi in piedi.

Il feeling è sempre esistito, anche se non ha [illegible] raggiunto punte di alta intensità. E in qualche modo persiste, dal momento che il tifoso granata [illegible] de tuttora nel Milan l'esecutore ideale, perché fortissimo, di vendette sulla Juventus, il castigatore massimo della Signora, che il Milan riesca a umiliare o quanto meno colpire anche sul piano economico. Lo stesso feeling gode anche [illegible] un suo speciale «condimento», valido per tanta Italia [illegible] calcio, che [illegible] «squadra [illegible] il nome di città».

C'è una [illegible] colleganza fra squadre [illegible] il nome della città, consociate contro squadre che stanno nelle [illegible] città ma di [illegible] non portano il nome. I casi sono pochi: Torino e Milan e Genoa e Roma insieme contro Juventus e Inter e Sampdoria e [illegible]. Restando alla tifoseria granata, il caso più emblematico è quello della Sampdoria, che viene assimilata da essa alla Juventus, nel senso di squadra ricca, aristocratica, senza il nome della città, e viene osteggiata indirettamente addirittura con l'arma del gemellaggio con la tifoseria genoana.

Il Milan arriva comunque a Torino in un momento delicato nei rapporti fra le due tifoserie, le due squadre, le due società. Il tifoso granata [illegible] pienamente [illegible] il Milan quando è diventato un contraltare della Juventus, un nemico della Juventus, il castigo della Juventus. Ma adesso, con la Juventus che almeno in campionato fa poca paura, il Milan rischia di diventare, [illegible] lo [illegible] tifoso granata, [illegible] sorta di altra Juventus, cioè di società ricca, onnipotente, [illegible] agli dèi, [illegible] che fortunata (lasciamo perdere la sconfitta [illegible] il Parma, una sconfitta fisiologica che però [illegible] il tifoso granata [illegible] brutto affare, visto che non si riesce a pensare ad un Milan battuto per due domeniche di seguito). Ecco, se il Milan esagera, se continua e riprende ad avere il vento a favore, se addirittura produce [illegible] i ventilatori più potenti [illegible] mondo, [illegible] che per il granata diventa una [illegible] di replicante della Juve. Vero che [illegible] sta a Torino, ma questo [illegible] esclusivamente un vantaggio, perché è meglio avere un nemico sottomano, [illegible] proprio si deve combattere.

[illegible] si tratta di situazione in pieno divenire, tutta da verificare. Casomai si può discutere sulla quantità di simpatia per il Milan persistente nel tifoso granata, ed anche sulla qualità. L'affare Lentini poteva [illegible] fra le due società [illegible] solco più grande, quello che viene scavato nel mondo fra i ricchi ed i poveri. [illegible] Lentini in [illegible] non ha combinato grandi [illegible] e la [illegible] venuta a Torino perde molto della carica che in teoria possedeva. In fondo, se Lentini manca (ma sempre meno) al Torino, è [illegible] che il Torino manca (e sempre più) a Lentini, almeno sul piano [illegible] piacere di giocare, e [illegible] giocare bene. Decade così [illegible] motivo polemico notevole. Lentini poi non ha mai lasciato veramente Torino, e infatti qui giurano che quello che si vede in celebri discoteche della [illegible] città non [illegible] sosia. Insomma, oggi qualcuno continuerà a pensare a quel 7 a 1 e a dire grazie al Milan, anche se quella partita gli è stata raccontata dal nonno.

[illegible] Paolo Ornezzano

LA STORIA

PER IL DIAVOLO L'ESEMPIO DEI GRANATA

A 50 anni dal dominio di Mazzola & C., i rossoneri vogliono lasciare la loro impronta

Grande Torino e Milan: due imperi

Berlusconi come Novo, battere d'anticipo i rivali

NOVANTACINQUE anni [illegible] calcio, fra lo scudetto [illegible] del Genoa (il primo) e l'imminente del Milan 1993 (l'ultimo). A metà strada fra il football rossoblù inventato dagli inglesi e quello rossonero supportato dagli olandesi, la lunga stagione granata, cominciata a cavallo dell'ultima guerra e conclusasi tragicamente [illegible] il muraglione della Basilica di Superga. Era il maggio del 1949.

Genoa [illegible] scudetti), Pro Vercelli (sette) e Juventus (altri [illegible]te) le protagoniste della prima metà della storia italiana del pallone. Nella seconda più incertezza, fasi bianconere ancora miste a quelle nerazzurre e rossonere. E interventi isolati, ancora il Toro nel '76 a dire la sua. Se si ripassa la storia tattica del calcio italiano, Torino e Milan (adesso di fronte al Delle Alpi dopo il pareggio nel girone [illegible] andata) hanno lasciato segni profondi sulla lavagna del football. Ed anche, soprattutto, sulle politiche societarie.

In tempi diversi - quasi cinquant'anni [illegible] differenza - Ferruccio Novo e Silvio Berlusconi possono essere avvicinati, paragonati, confrontati senza troppe forzature. Il Grande Torino è [illegible] giocando d'anticipo sulla concorrenza con un accor[illegible] lavoro di raccolta del meglio, tassello dopo tassello, l'ultimo Grande Milan è [illegible] manufatto preparato su basi fatte in casa e perfezionato dagli arrivi della coppia Gullit-Van Basten, cui un anno dopo ha fatto seguito Rijkaard.

Il sapere, il vedere, il compa[illegible] precedendo la concorrenza. Un segreto che visto a posteriori sembra un giochetto facile, ma l'importante è muoversi mentre gli altri studiano ancora le mosse. Chi arriva in ritardo è inevitabilmente costretto a cercare recuperi difficili, e più costosi.

Novo e Berlusconi [illegible] offu[illegible]o - soprattutto non cancellano - altri presidenti meritevoli [illegible] applausi ed altri cicli vittoriosi, ma sono certamente due punti di riferimento nel football di casa nostra. Per questo, la sfida tra le due squadre ha sempre un significato particolare. C[illegible] sono state caratterizzate due epoche, [illegible] la mente societa[illegible] ha anticipato il lavoro dell'allenatore.

La storia è il punto di riferimento. Basta rileggere quella granata per capire. A Fer[illegible] Novo [illegible] sei anni per costruire il [illegible]saico dei cinque scudetti consecutivi. Quello del '43, gli altri dal '46 al '49 dopo lo stop imposto dalla guerra. Primo tassello di una squadra eccezionale Franco Ossola, ottenuto dal Varese per [illegible] mila lire e proposto da Janni, pilastro granata negli Anni Venti ed in quel momento allenatore della squadra lombarda.

Nel '41 [illegible] arrivare in granata Guglielmo Gabetto (dalla Juventus), Romeo Menti dalla Fiorentina e Mario Rigamonti (16 mila lire) tesserato per il Brescia ma studente a Torino. Gabetto giunse grazie a Borel II, che avvertì Novo dell'interessamento del Genoa. Alla Juve 330 mila lire. Ed Ellena, [illegible] asso gra[illegible] in forza ai viola, caldeggiò Menti che costò 300 mila lire più Gei, preso dal Brescia e girato alla Fiorentina.

Fatto l'attacco, Ferruccio Novo si dedicò al centrocampo regalandos nel '42 all'allenatore Kulik il mediano Grezar (250 mila lire alla Triestina) e la coppia veneziana Loik-Mazzola [illegible]ticipando la Juventus con la prima grossa spesa italiana: in blocco un milione e 200 mila lire. Un tassello, importantissimo, in più nel '45: per 600 mila lire arrivavano da La Spezia i polmoni e le gambe di Eusebio Castigliano. Mentre crescevano in casa i Ballarin ed i Maroso, gli esterni di una difesa di ferro.

Copernico era il Richelieu del [illegible] dirigenziale di Ferruccio Novo. Il magiaro Egri Erbstein il direttore tecnico, l'inglese Leslie Lievesley l'allenatore, consigliato da sir Stanley Rous presidente Fifa. Mentre Vittorio Pozzo, commissario tecnico, confezionava la Nazionale pescando fra i granata. L'11 maggio '47 al Comunale torinese contro l'Ungheria di Puskas, dieci del Toro più Sentimenti IV della Juventus, ed un 3 a 2 siglato in extremis da Loik.

Leslie Lievesley sistemava sul campo (il sistema, ecco) il Torino secondo i dettami britannici del WM. Non erano ancora i tempi del «libero», ma la linea di difesa Ballarin-Rigamonti-Ma[illegible] riceveva aiuti dagli [illegible]tramenti a turno di Grezar e Castigliano, dai recuperi di Loik e Mazzola pronti anche a scattare nei varchi aperti dal movimento delle punte Gabetto e Menti II (in alternativa con Piero Ferraris), mentre Ossola preferiva muoversi sulla fascia destra. Piedi [illegible] metro dalla linea bianca, [illegible] dribbling ondeggiante, il cross come finalizzazione piuttosto che il tiro.

Si parlava, allora, del «quadrilatero» granata a centrocampo, composto dalle coppie Grezar-Castigliano e Loik-Mazzola. Erano il [illegible] della squadra. Come, per il primo Milan [illegible] questo periodo d'oro (ma con altra disposizione tattica) Ancelotti-Rijkaard [illegible] Evani-Donadoni. Sempre quattro uomini-chiave a proteggere la difesa e dettare la [illegible] offensiva. Con una differenza importante: quei quattro granata avevano nel tiro da lunga e media distan[illegible] carte ora più difficile da giocare, viste le maggiori chiusure difensive. Forse solo le «bombe» di Ancelotti sono state degne di un confronto fra uomini ed epoche.

Anche l'epoca [illegible] Silvio Berlusconi è [illegible] struita attraverso l'inserimento di uomini di classe acquis[illegible] con un perfetto [illegible] dell'anticipo sulla concorrenza (ma sulla base di un blocco già creato dai predecessori alla presidenza), e con un perfezionamento tattico (portato da Arrigo Sacchi) del gioco a [illegible] già impostato prima da Nils Liedholm, il quale già in Svezia praticava gli stessi schemi. Non si [illegible] scordare infatti la nascita progressiva, a lunga scadenza, del Milan che domina il campionato e l'Europa. Capitan Franco Baresi, nato in casa, ha giocato la prima partita di serie A in rossonero il 23 aprile '78 (Verona-Milan 1 a 2), nel [illegible] Tassotti prelevato dalla Lazio, Paolo Maldini (altro prodotto del vivaio) nella stagione '84-85. Di lunga milizia ros[illegible] l'ancora rimpianto Carlo Ancelotti, arrivato dalla Roma.

Arrigo Sacchi ha esollecitatos la zona [illegible] l'applicazione in allenamento (sino ad esasperarla) e chiedendo un pressing a [illegible] campo di rara potenza, dote - e ripasseremo anche questa - già chiesta al Torino dello scudetto '76 (altro splendido momento granata). Ma la svolta al Milan l'ha data l'attenzione con la quale la società ha pescato, con un gioco d'anticipo alla Ferruccio Novo, [illegible] mercato olandese. Primi cardini nell'estate '87, quando [illegible] arrivati Ruud Gullit dal Feyenoord e Marco Van Basten (prossimo al ritorno dopo il lungo stop, auguri) dall'Ajax. Due colpi magistrali sulla piazza europea. Gullit è stato bloccato per una stagione intera [illegible] seri [illegible]uni al ginocchio, ma rimane uno dei più grandi assi stranieri arrivati da noi.

Van [illegible] è stato e sarà ancora il goleador principe. Ma ad [illegible] anno dal loro arrivo (estate '88) Berlusconi ha perfezionato il team degli Invincibili inserendo l'uomo di minor fama [illegible] del [illegible] rendimento sulla base delle pagelle delle ultime stagioni. [illegible] bloccato nell'Ajax, mandato dal febbraio '88 a scaldare i muscoli nel Real Saragozza, Franklin Frank Rijkaard è entrato nel gruppo rossonero nell'estate dello [illegible] portando alla squadra - che stava approfondendo gli studi della zona attorno a quello splendido playmaker che è Franco Baresi - un apporto sostanziale [illegible]mismo, sapienza tattica, intelligenza di gioco.

Con altri ritmi, più blandi [illegible] la stessa sapienza tattica e con una ancora più evidente leadership, Eraldo Pecci ha caratterizzato un altro momento di [illegible] luce del Torino, fra lo scudetto '76 e la stagione successiva, quella storica degli amari 50 punti granata [illegible] i 51 della Juve campione (l'epilogo in punti della [illegible] fra gli amici Radice e Trapattoni). Gigi Radice non ha dato cose [illegible] (di calcio, ovvio) solo al Toro in quelle stagioni. Il collettivo ed il pressing a tutto campo [illegible] punti fermi, meto[illegible] e doti che lo stesso Sacchi [illegible]ni dopo doveva trapiantare pri[illegible] nel [illegible] Parma quindi nel Milan stellare.

Anche Orfeo Pianelli, il secondo presidente granata (in fatto di durata e di successi) dopo Ferruccio Novo ha costruito quella squadra [illegible] su passo. Se Pulici era un ragazzo di casa, Claudio Sala e Graziani [illegible] acquistati battendo in anticipo la concorrenza. Ma in quel Torino c'è stato anche un tocco finale dovuto al fiuto istintivo più che alla programmazione. Il libero Caporale ed il [illegible] polmonis Patrizio Sala furono i tocchi fortunati dell'estate '75. Patrizio, orecchie a sventola e larghi sorrisi, [illegible] chiave atletica di un centrocampo che contava sulla classe di Zaccarelli (sempre a testa alta per vedere il gioco, a dominare la palla bastavano i piedi buonissimi) e la lucidità tecnico-tattica di piedone Pecci, appunto. Ma att[illegible] Eraldo Pecci ha dato un apporto decisivo allo scudetto per il suo modo di essere dentro e fuori del campo: per l'allegria, lo spirito guascone, l'ironia profonda, la capacità di dissacrare tutto (avversari compresi).

Più professionale, certamente, l'epoca del Milan che prosegue anche dopo il passaggio delle consegne fra Arrigo Sacchi e Fabio Capello. Che si presenta al Delle Alpi come leader della seconda versione [illegible], quella della rosa larghissima, dei sei stranieri, dei cambi a rotazione, di Lentini «rubato» proprio al Toro (e che accusa adesso [illegible] di quel granatismo che gli fu maestro di vita, calcistica e non). Dietro ai due Milan, di Sacchi e Capello, sempre Berlusconi il Ferruccio Novo [illegible] tempi pallonari moderni, nei quali il manager di mischia più marcatamente nella figura del presidente-tifoso. Se Berlusconi allarga la borsa, l'attuale presidente granata la stringe. Ma sul campo si può ancora lottare alla pari, [illegible] un po' di fantasia. E' accaduto nell'andata. Goveani chiede a Mondonico e alla squadra un altro miracolo.

Bruno Perucca

IL GRANDE TORINO (WM COME SCHEMA)

IL TORO 1976 (LIBERO E PRESSING)

In alto lo schema [illegible] Grande Torino (che adottava il classico modulo WM) e sotto il Torino dell'ultimo scudetto, conquistato con Radice in panchina: un Toro [illegible] il libero e grande pressing a tutto campo

Nel 1942 Ferruccio Novo regalò al suo allenatore Kulik la coppia veneziana formata da Mazzola (a fianco) e Loik (in basso) anticipando nell'acquisto la Juventus

Il Milan [illegible] «stellare» quando Berlusconi, imitando Novo, ha pescato d'anticipo sul [illegible] olandese prima Gullit e Van Basten (a fianco) e completando il quadro un anno dopo con Rijkaard (in basso)

Grezar-Castigliano e Loik-Mazzola formavano il famoso «quadrilatero», il motore della squadra Proprio il compito svolto nel Milan di questi anni dalle coppie Ancelotti-Rijkaard ed Evani-Donadoni

IL MILAN TIPO (ZONA E 4-3-3)

L'ULTIMO MILAN (ZONA E 4-3-3)

C'è stata trasformazione anche nel Milan: dalla gestione Sacchi si è passati a quella di Fabio Capello, da due stagioni sulla panchina rossonera; ma i risultati sono comunque simili: il Diavolo continua a far paura

Vittorio Pozzo schierò contro l'Ungheria nel '47 un'Italia formata da 10 [illegible] granata ed uno juventino

Il ct Arrigo Sacchi ha costruito la sua Nazionale fidandosi degli uomini con cui aveva conquistato i trionfi milanisti

DUE SQUADRONI A CONFRONTO: I LORO [illegible]

PRIMATI	TORINO (dal '42 al '49) [5 campionati]	MILAN (dall'87 [illegible]) [6 campionati]
Scudetti consecutivi	Cinque	[illegible] appresta al secondo
Media punti partita	1,657 [1946-47]	1,647 [1991-92]
Media gol partita	3,125 [1947-48]	2,176 [1991-92]
Miglior quoziente [illegible]	3,787 [1947-48]	3,523 [1991-92]
Maggior vantaggio sulla seconda	16 punti [1947-48]	8 punti [1991-92]
Risultato più elevato	10-0 [Torino-Alessandria]	2-8 [Foggia-Milan]
Partite utili consecutive	22 [nel 1947-48]	58 [dal 1990-91 al 1992-93]
Maggior numero di azzurri in una sola partita	10 [in Italia-Ungheria dell'11 maggio 1947]	7 [in Malta-Italia del 19 dicembre 1992]
Imbattibilità casalinga	88 partite [dal 1942-43 al 1948-49]	33 partite [dal 1990-91 al 1992-93]
Miglior cannoniere	Mazzola V. [29 gol, 1946-47]	Van Basten [25 gol, 1991-92]
Vittorie in Coppa	1 [c'era solo la C. Italia]	10

I PRECEDENTI

SCONTRI ACCESI DAL FILADELFIA A SAN SIRO

Dall'album dei ricordi, il successo granata dell'aprile '76 mentre l'Inter batteva la Juve

Quella vittoria del sorpasso-scudetto

E nel '71 Rivera, dal dischetto, regalò la Coppa al Toro

IL calcio, almeno nell'uso delle armi, ha subito con il trascorrere del tempo un'involuzione davvero singolare. Una volta, almeno fino agli Anni 50, lo sport tanto amato degli italiani includeva nella dotazione degli attaccanti fucili mitragliatori, micidiali [illegible] i moderni Kalashnikov. Con il trascorrere del tempo, i bomber, salvo eccezioni, imbracciano semplici fucili 91, capaci di tenere in canna un colpo alla volta, e la ricarica è evidentemente molto lenta. Per dirla fuori di metafora, i gol si segnavano [illegible] maggior frequenza nel passato remoto. E i passi indietro compiuti dai cannonieri dipendono dalle strategie più sofisticate.

Basta guardare nella storia di Torino-Milan (è [illegible] esempio, ma cade a pennello in occasione di una classica che si ripropone, stavolta al Delle Alpi) per rendersi conto della veridicità del fenomeno. Diamo subito un'occhiata nostalgica al Grande Torino: quanti brividi mettono, [illegible] oggi, i nomi di Valentino Mazzola e Gabetto, Maroso e Castigliano. E scopriamo, è il 2 dicembre del '45, un travolgente 4-0 inflitto dai granata al Diavolo [illegible]. Il teatro non può che essere il mitico Filadelfia. E' l'epoca dei pionieri, anche nel giornalismo. In una pagina interna, c'è soltanto un mezzo colonnino, firmato da Vittorio Pozzo, dedicato alla serie A.

«Solo l'invitto Brescia vince fuori casa», recita il titolo non privo di retorica. Il Torino è a due punti, pronto al sorpasso. E intanto quella domenica travolge il Milan. Pozzo fa [illegible] che i granata [illegible] in netta ripresa, ma più per come si esprimono i singoli che per il collettivo, non [illegible] compatto come è [illegible] costume. «La squadra - scrive ancora Pozzo - per ora gioca [illegible] una [illegible] sola». E l'espressione è tutto un programma.

Il Toro tornerà a travolgere tutti. Intanto, quel giorno, Loik (due reti, [illegible] su rigore) e Mazzola (doppietta) liquidano i conti con i milanisti.

E arriviamo al 29 giugno del '47. Il Toro imbraccia come sempre la mitraglietta e il povero Milan torna a [illegible] con un sacco pieno di gol: sei (contro i due rossoneri), e l'occasione è storica davvero poiché i granata toccano quota 100 realizzazioni in quel campionato, [illegible] tengono ovviamente in pugno vantando ben nove punti sulla Juventus. Il Toro, quel pomeriggio, schiera: Piani, Ballarin, Rosetta, Grezar, Maroso, Castigliano, Ossola, Loik, Gabetto, Mazzola e Ferraris. Fanno centro Gabetto (3 volte), Mazzola, Ossola e Castigliano. Carapellese e Antonazzi addolciscono un po' le 6 pillole che il Milan è costretto a mandar giù.

Un altro balzo in avanti nel tempo ci porta al dopo Superga. La società [illegible] si è ancor ripresa dal trauma di cui ha sofferto tutta l'Italia sportiva. Il Grande Torino è entrato nel mito, gli [illegible] fanno ciò che possono, non è facile ricucire lo strappo [illegible] da [illegible] tragedia incredibile e dolorosissima. Siamo al 26 febbraio del '50. Il Torino torna per la prima volta a San Siro dopo il rogo di Superga. E' una squadra messa su alla meglio. Il Milan è farcito di campioni, da Nordhal a Liedholm. Il pompiere venuto dalla Svezia segna quattro volte, due l'ala destra Burini. Liddas chiude la serie. E fanno sette. I granata restano a secco. Tomà, spinto da Nordhal, rovina sul corpo di Moro uscito dai pali e s'infortuna gravemente. Inoltre, sul 6 a 0 una pietra colpisce Picchi, costretto ad abbandonare il campo. La società granata si comporta con [illegible]mo fair play e [illegible] sporge reclamo. E cala il sipario su quell'edizione di Milan-Torino. In modo sportivo e pacifico.

Il tempo (e le tattiche) bagnano le polveri alle squadre. I risultati diventano [illegible] più avari. La tattica prevale sulle velleità offensive. Un gara Torino-Milan [illegible] ricordata per un [illegible] episodio che riguarda Benitez: è il 14 febbraio del '65. E' il Torino di Ferrini, Puja e Hitchens. Il Milan ha nelle sue file il divino José Altafini. Il quale si macchia però di un gesto molto scorretto, come vedremo più avanti. Il Torino, intanto, va in vantaggio [illegible] un colpo di testa di «penna bianca» e sbaglia gol fatti con l'inglese Hitchens. Altafini assesta una gomitata alla bocca dello stomaco di Puja, [illegible] toglie fiato e forze. L'arbitro, Concetto Lo Bello, prende fischi per fiaschi ed espelle l'incolpevole B[illegible] che si aggira nei paraggi. Abbaglio a parte, il Torino dovrebbe correre in discesa, invece il Milan, ridotto in dieci, moltiplica le energie e prima [illegible] Amarildo [illegible] punizione e poi con un colpo acrobatico proprio del «graziato» Altafini vince una partita che i granata non meritavano di perdere.

Un appuntamento importante tra Torino e Milan avviene il 27 giugno del '71, le squadre si giocano la finale di Coppa Italia sul neutro di Marassi. Non bastano 90 minuti per indicare il vincitore. E nemmeno i tempi supplementari. Si va perciò ai penalty, secondo regolamento. Il valzer viene aperto da Cereser, ma Belli para. Gelo sugli spalti riservati ai fans torinisti. Rivera centra invece il bersaglio. Il Toro cambia giustiziere e Maddè svolge bene la sua parte. Rivera anche. Maddè si ripete e Rivera pure. E qui comincia la festa granata e la delusione rossonera. Mentre [illegible] realizza tre volte ancora, Rivera (disturbato anche da interventi diversivi di Agroppi che [illegible] il pallone prima che il rossonero vada alla battuta) fallisce i due tentativi prima di rinunciare all'inutile sesta prova. Torino in festa, la città è invasa da vetture [illegible] clacson spianati e sventolanti maxi-bandiere granata. E Nereo Rocco, che all'epoca siede sulla panchina rossonera, avrebbe preso volentieri a calci Rivera. Si limita a dire: «Gianni, quanti errori!».

C'è una data che si inserisce con prepotenza storica nella serie di sfide tra Torino e Milan. E' il 4 aprile del 1976. Al timone della nave torinista c'è Gigi Radice, l'uomo dagli occhi di ghiaccio e dalle idee rivoluzionarie. Porta al Filadelfia filosofie moderne, un «tremendismo» fatto di pressing e di un marchingegno fino ad allora poco [illegible] in Italia, quello del fuorigioco. Quando il meccanismo scatta, sembra di vedere una macchia rossa che si spande per il campo con rapidità e compattezza spettacolare. Da 27 anni lo scudetto manca in casa granata. Radice opera quella domenica il sorpasso famoso e terrà la testa fino in fondo.

«Torino irresistibile», «Un ragazzo alla regia» (allusione ad Eraldo Pecci), «Magnifica banda» (esemplare fondo di Giovanni Arpino) e «Il giorno più bello dopo il dramma di Superga» sono i titoli che si leggono il giorno successivo. La doppia sfida incrociata Milano-Torino (a San Siro Inter-Juventus è appannaggio dei nerazzurri, che vincono 1-0) rovescia i termini della classifica: Torino punti 36, Juventus 35. E sei domeniche dopo il tricolore verrà cucito sulle maglie torinista. Ma diciamo che cosa succede in quell'edizione di Torino-Milan. Il risultato viene schiodato al 28' da Ciccio Graziani che, servito da Claudio Sala con calibrato calcio di punizione, batte Albertosi con un colpo di testa. Il risultato è arrotondato da Garritano (al 65' subentra a Pulici), mentre al Diavolo riesce un superfluo colpo di coda soltanto al 94', grazie a un calcio di rigore trasformato da Calloni. Oltretutto, gli uomini di Radice ottengono la dodicesima vittoria casalinga consecutiva.

Orfeo Pianelli, presidente [illegible] tenero, si commuove e piange nello spogliatoio ribollente di champagne. Trapattoni, allora allenatore milanista, dichiara con sincera onestà: «A quelli [illegible] toglierà questo scudetto». Una profezia.

L'ultimo appuntamento degno di rilievo fra granata e rossoneri risale al 14 aprile del '79. Le squadre si presentano al Comunale con questa situazione in classifica: Milan [illegible] punti (secondo è il sorprendente Perugia di D'Attoma e di Paolino Rossi), il Torino [illegible] ha 33, [illegible] più della Juventus. Cannoniere del campionato è Giordano, 17 bersagli contro i 15 di Rossi. La partita è burrascosa, dopo un [illegible] quasi normale. L'avverbio riguarda un paio di decisioni discutibili dell'arbitro Riccardo Lattanzi. Ma al 41', dopo che il Torino si [illegible] pappato un'occasione favorevole per portarsi in vantaggio, si fa bucare in contropiede da Bigon, che mette le ali e le chiude soltanto dopo aver battuto T[illegible]eo. Ma due minuti dopo Lattanzi, che tecnicamente è fra i migliori fischietti d'Italia, prende [illegible] decisione molto discussa. Assegna un rigore per atterramento di De Vecchi, mentre in precedenza aveva sorvolato su un intervento di analoga portata e dello stesso De Vecchi ai danni di Iorio.

Fatto sta che Chiodi segna dagli undici metri, Lattanzi fa ripetere perché Maldera è [illegible]trato anzitempo in area, ma il risultato non cambia perché Chiodi concede il bis. La [illegible] del 3-0 definitivo porta ancora la firma di Bigon, quasi all'inizio del secondo tempo. Il pubblico contesta l'arbitro, i giocatori devono intervenire per placare gli animi più esasperati dalla curva Maratona.

Quando mancano 360 minuti alla conclusione del campionato, la situazione è la seguente: Milan punti 38, Perugia 36, Inter, 34, Torino 33, Juventus 32. Il verdetto finale assegnerà il titolo di campioni d'Italia ai milanisti. Agli altri (tranne il Perugia che ottiene una mitica seconda piazza senza subire alcuna sconfitta) solamente le briciole.

Angelo Caroli

Anno '47: sei reti dei granata che in campionato segnano ben cento gol. Ma nel '50 il Milan si vendica infilandone sette

Radice (in alto nella festa scudetto del '76 e a fianco in un atteggiamento scherzoso con Pulici), Rivera (foto piccola) e Rocco (destra) sono quattro degli uomini che hanno fatto la storia del match tra Torino e Milan

Anno 1965: grave fallo di gioco di Altafini su Puja e «Penna bianca» si accascia al suolo; l'arbitro Lo Bello sbaglia tutto e caccia Benitez, José resta in campo e segna il gol della vittoria

---

Quando il Torino nasceva, nel 1906, la società milanese [illegible] già vinto un paio di scudetti

Parità in Coppa Italia con quattro trofei

Due campionati in serie B a testa, [illegible] con immediata risalita

IL Milan [illegible] nel 1899, il Torino e i colori granata prendono luce nel 1906 (da un [illegible] dissidente della Juventus, guidato dallo svizzero Alfredo Dick) quando la società milanese ha già [illegible] in bacheca un paio di titoli. Nella graduatoria degli scudetti il Milan è ormai ad un passo dai cugini dell'Inter e dal secondo posto a quota 13, a nove lunghezze dalla Juventus leader che il titolo italiano è arrivata 22 volte. Il Torino, dal canto suo, ha concluso al vertice 7 volte, un altro scudetto granata - quello del 1926-27 - [illegible] revocato per mai sufficientemente chiarite storie di corruzione. Milan e Torino sono invece alla pari in Coppa Italia: quattro vittorie a testa, ai rossoneri però [illegible] anche due [illegible] nella Supercoppa di Lega. Stravincono [illegible] i milanesi nelle coppe internazionali: con undici trofei sono del resto i più blasonati dell'intera Europa, mentre il più prestigioso traguardo torinista è la finale Uefa raggiunta l'anno scorso.

T[illegible] p[illegible] di vantaggio in classifica e oltre 17 miliardi in più nelle casse sociali: è questo il sostanzioso utile [illegible] insieme del Milan sul Torino nelle prime [illegible] partite del campionato in corso. Non c'è dubbio che le floride faccende economiche assumano risvolti importanti anche in relazione all'aspetto tecnico: tanto per fare un esempio il divario del 1991-92 - per il solo campionato, relativo a paganti e abbonati - è [illegible] di oltre 23 miliardi di lire, su per [illegible] quanto ha messo in [illegible] il Torino per la cessione di Lentini, ovviamente proprio ai «babbi» del [illegible].

ALBERTINI, che esagerato. Il gio[illegible] centrocampista, nella massima divisione, ha disputato [illegible] partite (la prima contro il Como il 15 gennaio 1989) ed ancora non sa cosa vuol dire uscire dal campo sconfitto. Il suo è infatti un bilancio assolutamente unico: 32 vittorie e 18 pareggi. Curioso che Albertini, al servizio del Milan, non sia mai andato ko neppure nelle gare di Coppa (Italia e Campioni) [illegible] [illegible] portare il suo archivio personale a 67 partite positive.

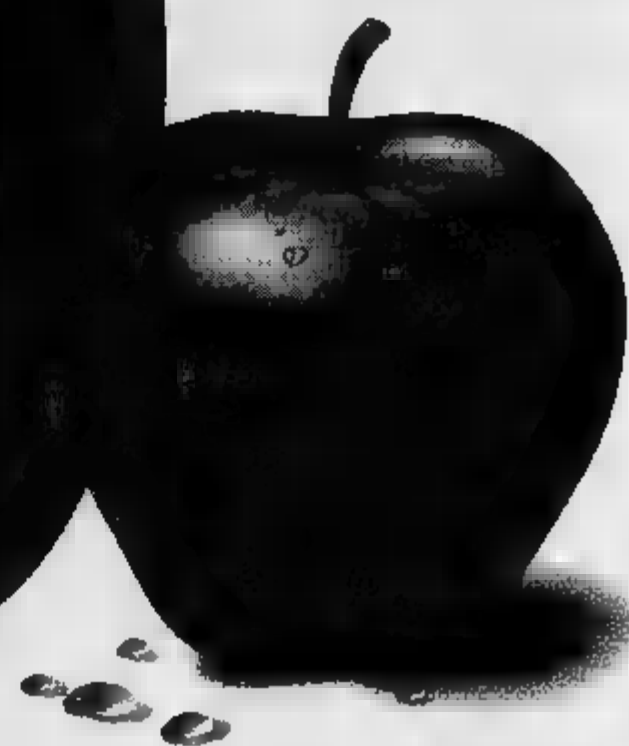
Le uniche amarezze - oltre che in serie B quando giocava [illegible] il Padova - sono venute in maglia azzurra: c'era anche lui, ad esempio, il 5 giugno 1991 a Stavanger quando gli azzurri cedettero [illegible] [illegible] tennistico 0-6 alla Norvegia. Quella è tuttavia un'altra storia, che non ha nulla da spartire [illegible] il «capitolo» [illegible] Milan.

OLTRE due gol a partita (esattamente 2,208): è la cadenza del Milan «rullo compressore», oggi al collaudo della difesa del Torino di Mondonico, vale a dire la più ermetica del torneo. Nel girone d'andata - al [illegible] - la spuntarono i granata che, malgrado l'inferiorità numerica (per doppia ammonizione venne espulso Mussi al 58'), costrinsero gli uomini di Capello allo 0-0. Un evento pressoché storico che ha avuto seguito soltanto domenica [illegible] [illegible] il Milan ko e senza gol davanti al Parma di Scala.

CINQUANTOTTO i risultati utili incolonnati dal Milan, poi è calato a San Siro il Parma dell'ex rossonero Nevio Scala, che ha dato a Capello il secondo dispiacere in campionato. Il primo risaliva a [illegible] vecchia trasferta contro il Napoli di Bianchi ed era legata al campionato [illegible] 1986-87 (Fabio aveva rilevato Liedholm in panchina nelle battute conclusive del torneo). Per il Milan l'ultimo ko si ricollegava ad una trasferta al San Nicola di Bari, durante la gestione di Arrigo Sacchi (2-1), datato 19 maggio 1991. Dopo quel giorno soltanto soddisfazioni: [illegible] vittorie e 19 pareggi. La lunga imbattibilità protrattasi per 58 domeniche, record assoluto del [illegible] calcio (polverizzata la precedente serie primato che la Fiorentina [illegible] stabilito a quota [illegible] nella seconda metà degli Anni 50), è comunque [illegible] illustre precedente in Europa. Appartiene allo [illegible] Bucarest: i rumeni (dove trovava spazio anche Hagi, oggi al Brescia) nella seconda [illegible] degli Anni 80, esattamente dal giugno '86 al settembre '89, disputarono 104 partite senza sconfitte.

SIA il Torino sia il Milan hanno l'archivio «macchiato» da un paio di campionati in B. I granata sono retrocessi nel 1958-59 (stagione che [illegible] fatto registrare l'abbinamento Talmone) e nel 1988-89; il Milan, dal canto suo, ha vissuto la sua prima stagione in B nel 1980-81 [illegible] retrocessione [illegible] in seguito allo scandalo del primo «calcio scommesse»), la seconda - '82-83 - fu invece diretta conseguenza del responso del campionato. Per quanto riguarda il cammino in B, granata e [illegible] [illegible] si sono mai incontrati: i quattro [illegible] cadetti in questione hanno comunque avuto una comune conclusione, l'immediata pro[illegible] in A dalle due big decadute.

Bruno Colombero

Albertini ha stabilito un record davvero [illegible] [illegible] disputato con il Milan 50 partite in A e [illegible] ha subito neppure una sconfitta: [illegible] vittorie e 18 pareggi al [illegible] [illegible]

TORINO
C.so Belgio 68/a
C.so M. d'Azeglio 60/h
C.so R. Parco 20
C.so Vercelli 144
C.so Vinzaglio 19/F
Largo Meritano 8
P. M. Cristina 7
V. Alassio 30
V. Barletta 85
V. Breglio 65
V. C. Massaia 5/d
V. Cialdini 27
V. Cimabue 6
V. D. Grazioli 26
V. D. Murialdo 20/c
V. D. Jolanda 9
V. G. di Barolo 32
V. G. Reni [illegible]
V. IV Marzo 7
V. M. Vittoria 11
V. Monginevro 237
V. N. Bianchi 45
V. Pavese 27
V. Priocca 8
V. Ruffi 19
V. S. Teresa 19
V. Tartini 40
V. Tofane 3
V. Troja 18/b
V. Tunisi 124/b
V. V. Carrera 111
V. VII Comuni 57

AOSTA
V. C. Alessi 5

ALESSANDRIA
V. Guasco 84

BAGNOLO PIEMONTE
Via Roma, 16

BORGARETTO
V. Martiri della Libertà angolo V. Gorizia

BORGOSESIA
V. Vittorio Veneto 30

BRA
V. Verdi 38 - Corso Vittorio

BRANDIZZO
P. Carlo Tempia 4

BUSSOLENO
V. Traforo 21

CANDELO
V. Sandigliano 49

CARAMAGNA PIEMONTE
V. S. Sebastiano 35

CARIGNANO
P. Carlo Alberto 34

CASCINE VICA
V.le Carrù 12 - V.le [illegible]

CASELLE
V. Cravero 60 - V. P. Fiera 1

CASTIGLIONE TORINESE
V. Torino 20

CHATILLON
V. Chanoux 180

CHIERI
V. C. Alberto 8

CHIVASSO
V. Corti 3 - Strada Torino 84

[illegible]
P. Castello 25

COSSATO
V. XXV Aprile 8

CUORGNÈ
Corso Dante 33

DRUENTO
V. Roma 7

FOGLIZZO
V. Vittorio Emanuele 13

FORNO CANAVESE
Fraz. Bosume 2 bis

GASSINO TORINESE
V. Circonvallazione 30

GATTINARA
V. V. Veneto 15

GRUGLIASCO
Largo Spanna 8

IVREA
C. Comm. S.Giovanni

LANZO
[illegible]

LEINI'
C.so Marconi 19/21

[illegible]
[illegible]

MONTALTO DORA
V. Aosta 3

MONCALIERI
P. Libertà 3/2 - V. [illegible] 8

MORETTA
P. R. Elena 5

NICHELINO
V. XXV Aprile 97

NONE
V. Brignone 30

PALAZZOLO VERCELLESE
C.so Italia 40

PINEROLO
P. Roma 13

PIOSSASCO
P. Fiume 15

PONT S. MARTIN
V. Chanoux 136

PRAY BIELLESE
V. B. Sella 99

RIVALTA
V. Dante Alighieri 8
V. Toscanini 1

RIVOLI
V. V. Veneto 8

[illegible]
V. Romanello 12

S. ANTONINO SUSA
V. Maisonetta 4

S. BENIGNO
V. Papa Giovanni [illegible]

S. GIACOMO DI [illegible]
V. Serra 20

SALUZZO
V. Maghelona 2

SAN MAURO
V. Speranza 41

[illegible]
V. Novelis 21/D
P.za Turletti 3

SAUZE D'OULX
P. III Reggimento Alpini 20

SETTIMO
V. Asti 12 - V. Cavour 65

TESTONA
Strada Genova 130

TORRAZZA PIEMONTE
V. [illegible] 25

VERCELLI
C.so Magenta 28

VERRES
P.le Boschi 4

VINOVO
V. F.lli Cervi 6

[illegible]
V. S. Guglielmo 9

VERZUOLO
P. Martiri 4

IL SUPERMERCATO

[illegible] interessato ad entrare nella nostra "squadra" e diventare [illegible] del tuo successo? Telefona a:
CEDIS PIEMONTE [illegible] Divisione [illegible] - Telefono [illegible]

GRANDI VIVAI

LA PAROLA ALL'ESPERTO: SERGIO VATTA

Al Filadelfia e a Milanello, due scuole che sono ottimi serbatoi per il calcio italiano

La sfida dei campioni fatti in casa

Per Toro e Milan storie diverse ma obiettivi comuni

VENNE Bui e mi disse: fai un salto a Mathi, c'è un ragazzino della mia Berretti che ti farà restare [illegible] parole. [illegible] strepitoso Lentini, lo portai con me in Prima[illegible] e Gigi fece due gol a Pavia la domenica seguente. Da quel momento è [illegible] trionfo». Raccontando questo aneddoto, Sergio Vatta esprime, con [illegible]ma semplicità, la gioia per un successo, uno dei tanti, [illegible] il più clamoroso, di un settore giovanile, quello granata, che ha fatto storia.

Lentini è l'anello di congiunzione tra il Torino (dove è [illegible]sciuto) e il Milan (dove gioca adesso), a sua volta forte di [illegible] difesa tutta nata a Milanello: Baresi, Costacurta, Maldini [illegible] figli del vivaio [illegible]

Chi, meglio di Vatta, attualmente responsabile per conto della Federcalcio di tutte le nazionali giovanili azzurre, potrebbe tracciare i paralleli, scovare le differenze tra i due vivai più ricchi di talenti che abbia mai avuto l'Italia? «Sono due realtà completamente diverse. Il Milan è più ricco, non tanto di soldi, quanto di materia prima. La Lombardia è sempre [illegible] la Regione che ha dato più giocatori alla serie A. [illegible] e cintura, addirittura, [illegible] un vero centro di produzione di talenti. Basta trovarli. E al Milan [illegible] mancano le risorse, gli osservatori. [illegible]resi, Evani, Filippo Galli, fanno ancora parte del Milan [illegible] tipo dove l'ingresso dei giovani nei vivai [illegible] una necessità, come nel Toro, ma una possibilità. Poi, [illegible] l'avvento di Berlu[illegible]ni e il calcio spettacolo chi non è campione rischia di stare ai margini o di emigrare».

Albertini a parte... «E' la conferma che i campioni ce l'hanno sempre fatta a emergere, anche con l'arrivo dei grandi stranieri. I fu[illegible] d'[illegible] f[illegible] l'affermazione [illegible] giocatori di medio valore, non dei big. Albertini sarebbe e[illegible] da [illegible]lsiasi parte. Vivai e stranieri possono andare d'accordo in un club [illegible]no [illegible] il Milan. Le difficoltà dei nostri giovani [illegible] altrove, in serie B o C, dove gli astri nascenti trovano la concorrenza di qualche straniero retrocesso ma soprattutto di molti italiani over 30. I risultati del lavoro del [illegible]tore [illegible] gestione Berlusconi li vedremo fra qualche anno. E saranno positivi. Il Milan ha fatto incetta di talenti e ha [illegible] stato un sacco di ragazzi».

E il Toro? «Il Toro è diverso, ha una tradizione completamente opposta. Lo spirito del Filadelfia [illegible] sulla crescita dei giovani. I successi delle squadre granata sono legati allo spirito guerriero insito nel campo d'allenamento. Un caso recen[illegible] è la f[illegible] di Coppa Uefa con l'Ajax, altro valido esempio di vivaio all'estero. In quel Toro c'erano tanti ragazzi del Filadelfia: Cois, Sottil, Sordo, Cravero, Benedetti, Lentini, Bresciani...».

Il segreto dei successi granata? «Non dare importanza alle vittorie a livello giovanile. C'è in tutti gli allenatori delle giovanili la convinzione che il successo migliore è la crescita individuale del ragazzo. La tradizione degli Ussegllo, Naretto, Rabitti, Ellena, Marchetto è seguita senza ripensamenti. Rispetto al Milan, poi, il ragazzo che si avvicina al Toro sa che può più facilmente arrivare in prima squadra, [illegible] passare per la B o la C. Per me questo è importante. Ritengo che un ragazzo, continuando a giocare in A, seppure saltuariamente, mantenga la mentalità del grande calcio, mentre invece in B o in C ci si chiude sotto l'aspetto tecnico, privilegiando l'agonismo. Bisogna saper scegliere. I giocatori maturi agonisticamente ma ancora ruvidi [illegible] tecnica devono restare il più a lungo possibile in seno al Toro, per migliorare». Vieri a Pisa è stato un errore? Vatta tace.

Chiediamo, allora, se ci sono stati, fra i giocatori passati per il Toro o [illegible] il Milan [illegible]i che [illegible] promettevano e invece hanno sfondato. «Ezio Rossi all'inizio era una f[illegible] non sapeva fare nulla, si è dimostrato un atleta polivalente. [illegible] poco considerato, molto meno di Baresi e Maldini, oggi gioca al loro fianco anche in Nazionale». E fenomeni che si sono persi per strada? «Bertoneri, per mancanza di tenuta psicologica».

Anche Lentini ebbe momenti difficili. Si disse, ad esempio, che Fuser era più «giocatore» di lui. «A 14 [illegible] in effetti, Gigi suscitò qualche dubbio, al punto che fu ceduto alla Taurus, ma dopo un anno di prestito, fugò ogni perplessità. Dopo il prestito all'Ancona si [illegible] ancora che Gigi tornò a Torino perché era un mio pupillo. Una balla. Lentini, fin dal settore giovanile, [illegible] disciplinato e voglioso di far be[illegible]. Anche per Fuser mi battei a lungo. Borsano voleva cederlo all'Empoli, fui io a farlo ricredere, dopo pochi mesi andava al Milan per le cifre che sapete...».

E adesso è già domani per Toro e Milan. Vatta giura sull'esplosione del granata Mezzanotti, in C [illegible] la Pro Sesto, non ha dubbi sul rossonero Augliera, due gol contro la Scozia di recente nell'Under 16. Lungo è l'elenco dei ragazzi diventati in gamba: in pagina ecco un esempio di due rose (titolari e panchinari) di Torino e Milan fatte solo [illegible] i giocatori usciti dal vivaio.

E mancano, tra i granata, Bacci, Brambati, Carbone, Cornacchia, Mandorlini, Messara, Marco Rossi, Zago, Nicolini; tra i rossoneri Benetti, Fontana, Lorenzini, Icardi, Salvatori, Nava e Pullo. Lungo è l'elenco dei «saranno famosi»: oltre a Mezzanotti, in campo granata Albino e Di Bin, Fogli e Gasparini; in campo rossonero Pier Paolo [illegible]dini (fratello di Paolo, serie C col Viareggio), Franceschetti[illegible] Barzagli, Pessotto e Bellotti.

Franco Badolato

ECCO LA SUPERSQUADRA DEL VIVAIO GRANATA

1. Di Sarno

2. Cois

3. Francini

4. D. Baggio

5. Benedetti

6. Cravero

7. Fuser

8. Sordo

9. G. Bresciani

10. Venturin

11. Lentini

12. Brancaccio

13. Sclosa

14. E. Rossi

15. Comi

16. [illegible]

17. Osio

18. C. Vieri

ECCO LA SUPERSQUADRA [illegible]

1. Ferron

2. Porrini

3. Maldini

4. Albertini

5. Costacurta

6. Baresi

7. Stroppa

8. Battistini

9. P. Bresciani

10. Evani

11. Incocciati

12. Cudicini

13. F. Galli

14. [illegible]

15. Verga

16. Zanoncelli

17. [illegible]

18. Giunta

Il franco-argentino Nestor Combin

IN TRENTADUE SOTTO DUE [illegible]

GIOCATORE	CLASSE	RUOLO	CON IL TORINO PRES.	CON IL TORINO GOL	CON IL MILAN PRES.	CON IL MILAN GOL
BACCI Giancarlo	1931	Interno	69	27	15	5
BIANCHI Walter	[illegible]	Difensore	18	—	5	—
BUI Gianni	1940	Punta	77	20	2	—
BUSCAGLIA Pietro	1911	[illegible]	[illegible]	35	40	10
CARAPELLESE Riccardo	1922	Ala	98	28	[illegible]	[illegible]
COMBIN Nestor	1940	Punta	[illegible]	27	[illegible]	11
DANOVA Giancarlo	1938	Ala	46	8	77	38
ELLENA Giacinto	1914	Mediano	140	1	[illegible]	[illegible]
FOGLI Romano	1938	Mediano	[illegible]	1	[illegible]	5
FUSER Diego	[illegible]	Centrocamp.	49	4	[illegible]	6
GANZER Gianfranco	[illegible]	Mediano	[illegible]	1	10	—
GRAVA Lino	[illegible]	Terzino	225	—	[illegible]	—
GROSSO Pietro	1923	[illegible]	80	—	[illegible]	—
[illegible]	1969	[illegible]	111	[illegible]	20	5
LOIK Ezio	1919	[illegible]	176	70	54	[illegible]
MADDE' Sergio	[illegible]	Centrocamp.	37	1	[illegible]	3
MALDINI Cesare	[illegible]	Difensore	[illegible]	—	347	[illegible]
[illegible]	1914	Ala	28	9	6	—
MUSSI Roberto	1963	Jolly	96	3	30	—
NOVELLINO Walter	1953	[illegible]	1	—	122	10
[illegible]	1924	Ala	5	—	12	4
[illegible]	1948	Punta	17	1	9	[illegible]
RICAGNI Eduardo	[illegible]	[illegible]	45	9	43	11
[illegible]	1960	Centrocamp.	[illegible]	—	[illegible]	4
ROSATO Roberto	1943	[illegible]	131	4	187	5
[illegible]	1945	[illegible]	85	2	74	—
SERENA Aldo	1960	Punta	29	9	29	8
[illegible]	1927	[illegible]	68	—	36	—
SPINOLA Giuseppe	1911	[illegible]	23	3	7	1
[illegible]	[illegible]	Portiere	[illegible]	—	80	—
[illegible]	1939	Terzino	[illegible]	—	127	1
ZECCHINI Luciano	1949	Difensore	93	—	26	—

SARALEGUI, [illegible]

GIOCATORE	[illegible] GIOCATI	TOTALE PRESENZE	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	ESPULS.	GOL
MARCHEGIANI	2.160	24	—	—	—	—
VENTURIN	2.099	24	1	—	—	—
SCIFO	2.046	[illegible]	1	[illegible]	—	4
FUSI	1.964	22	—	1	—	—
SERGIO	1.727	[illegible]	—	2	1	1
AGUILERA	1.687	21	—	10	[illegible]	7
BRUNO	1.596	19	—	4	—	—
SORDO	1.464	18	—	4	—	2
MUSSI	1.444	19	2	[illegible]	2	1
FORTUNATO	1.424	20	4	3	1	1
CASAGRANDE	1.414	17	1	3	1	4
ANNONI	1.337	15	—	1	—	—
SILENZI	896	17	8	[illegible]	—	2
COIS	771	11	[illegible]	1	—	—
POGGI	499	13	9	[illegible]	—	2
ALOISI	416	9	6	—	—	—
ZAGO	321	6	3	4	—	—
SOTTIL	291	7	4	1	—	—
VIERI	31	1	1	—	—	—
SINIGAGLIA	21	2	2	—	—	—
DELLA MONTE	3	1	1	—	—	—
SARALEGUI	1	1	1	—	—	—

Ecco i ventisei campioni del Milan stellare voluto da Berlusconi

Tre supermen per Capello

Palloni d'oro per Van Basten, Papin e Gullit

Papin (sinistra) e Van Basten: insieme con Gullit hanno vinto cinque volte il Pallone d'oro

Albertini Demetrio. Nato a Besana (Mi) il 23 agosto 1971. Centrocampista. Cresciuto nel vivaio. Presenze in A 50, 4 gol.
Antonioli Francesco. Nato a Monza (Mi) il 14 settembre 1969. Portiere. Dal Monza al Milan nell'88, poi a Cesena e Modena. Presenze in A 13.
Baresi Franco. Nato a Travagliato (Bs) l'8 maggio 1960. Difensore centrale. Cresciuto nel vivaio. 408 partite e 19 gol.
Bistazzoni Guido. Nato a Porto Ercole (Gr) il 12 marzo 1960. Portiere. Ingaggiato in marzo. Squadre: Grosseto, Samp, Pistoiese, Triestina, Samp, Padova e Taranto. Presenze in A: 71.
Boban Zvonimir. Nato a Imotski (Croazia) l'8 settembre [illegible]. Centrocampista. Prelevato [illegible] Dinamo per 10 miliardi e p[illegible] al Bari. In [illegible]sonero da quest'anno. Presenze in A 25, 2 gol.
[illegible] Alessandro. Nato a Orago (Va) il 24/4/66. Centrale. Dal vivaio: 137 presenze, 2 gol.
Cudicini Carlo. Nato a Cusano (Mi) il 6/10/73. Portiere. Esordio in Coppa Campioni e semifinale di Coppa Italia con la Roma.
De Napoli Fernando. Nato a Chiusano S. Domenico (Av) il 15/3/64. Centrocampista. Cresciuto nell'Avellino, poi Rimini e Napoli. Al Milan da quest'anno. Presenze in A 253, 11 gol.
Donadoni Roberto. Nato a Cisano (Bg) il 9 settembre 1963. Centrocampista. Al Milan dall'Atalanta. Presenze in A 226, [illegible] gol.
Eranio Stefano. Nato a Genova il 29 dicembre 1966. Centrocampista. E' al Milan [illegible] '92. Pre[illegible] in A 100, 8 gol.
[illegible] Alberigo. Nato a [illegible] il 1° gennaio 1963. Centrocampi[illegible] sempre nel Milan: 254 partite in A e [illegible] gol.
Galli Filippo. Nato a Milano il 19 maggio 1963. Difensore centrale. Cresciuto nel vivaio. 181 presenze in A, 3 gol.
Gambaro Enzo. Nato a [illegible] il 23 febbraio 1966. Difensore. Cresce nella Samp, poi Prato, Parma, Cesena. Al Milan nel '91. Presenze in A 64.
Gullit Ruud. Nato a Amsterdam il 1° settembre [illegible] nel Dws, poi Harlem, Feyenoord, Psv e al Milan dall'87. Presenze in A 111, 31 gol.
Lentini Gianluigi. Nato a Carmagnola il 27 marzo 1969. Ala. Cresciuto nel Toro passa al Milan nel '92. Presenze 109, 15 gol.
Maldini Paolo. Nato a Milano il [illegible] giugno [illegible] Difensore di fascia. E' nel Milan da sempre: presenze in A 219, 12 gol.
Massaro Daniele. Nato a Monza il 23 maggio 1961. Punta. Cresce nel Monza, poi Fiorentina e Milan, con prestito a Roma nell'88. Presenze 320, 51 gol.
[illegible] Stefano. Nato a [illegible] il 19 febbraio 1969. Difensore. Dalla Pro Sesto al Milan nell'86. Presenze in A 27.
Papin Jean-Pierre. Nato a Boulogne-sur-Mere (F) il 5 novembre [illegible]. Punta. Cresce nel Vichy, poi Valenciennes, Brugge (Belgio), Marsiglia e Milan nel '92. Presenze in A 17, 12 gol.
Rijkaard Franklin. Nato ad Amsterdam il 30 settembre 1962. Centrocampista. Si forma nell'Ajax, poi Real Saragozza e quindi Milan nell'88. Presenze in A 134, 16 gol.
Rossi Sebastiano. Nato a Cesena (Fo) il [illegible] luglio 1964. Portiere. Si forma nel Cesena, con prestiti a Forlì, Empoli e Rondinella, poi nel '90 al [illegible] per 2,5 miliardi. Presenze in A 150.
Savicevic Dejan. [illegible] a Titograd (Montenegro) il [illegible] settembre 1966. Interno. Sei anni al Buducnost, dall'88 alla Stella Rossa e nel '92 per 12 miliardi al Milan. Presenze in A 8, 4 gol.
Serena Aldo. Nato a Venezia il 25 luglio 1960. Punta. Cresce nel Montebelluna, poi Inter, Como, Bari, Inter, [illegible], Inter, Toro, Juve, Inter e dal '91 Milan. [illegible] gol.
Simone Marco. Nato a Castellanza (Va) il 7 gennaio 1969. Punta. Al Milan dal Como (in prestito alla Virescit nell'87-88), nell'89. Presenze in A 97, 21 gol.
Tassotti Mauro. Nato a [illegible] il 19 gennaio 1960. Difensore di fascia. [illegible] dalla Lazio, al Milan nell'80. Presenze in A 339, gol 8 (col Milan 65 gare in B).
[illegible] a Utrecht (Ol) il 31 ottobre 1964. Dall'Ajax (per 1,9 miliardi del parametro Uefa) al [illegible] nell'89. Presenze in A 144, 89 gol. Tre volte Pallone d'Oro, nell'88, '89 e '92. **(b. col.)**

LA STAMPA

ANNO 127. N. 86 · · · DOMENICA 28 MARZO 1993 L. 1200

Annuncio choc: mi accusano i pentiti. Già al Senato la richiesta di autorizzazione

Andreotti inquisito: attività mafiosa

«E' una vendetta, ma meglio così che la lupara»

I GIUDICI E IL CUORE DEL POTERE

QUESTA sì, questa [illegible] una notizia, davvero agghiacciante, l'avviso di garanzia al [illegible] a vita Andreotti per «attività mafiosa». Agghiacciante anche se [illegible] imprevista; gran parte dell'opinione pubblica se l'aspettava, ma anche la immaginava come [illegible] culmine che [illegible] sarebbe stato mai raggiunto, per una serie di motivi che hanno da fare con tutta la storia politica italiana di questo dopoguerra. Di fronte all'avviso di garanzia per Andreotti, anche le più clamorose incriminazioni che si sono avute fino ad ora nell'inchiesta «Mani pulite» appaiono affari di quasi ordinaria amministrazione: abbiamo scoperto che [illegible] politici di prima grandezza hanno accettato finanziamenti illegali e hanno chiesto tangenti sia per sostenere i loro partiti e le proprie fortune elettorali, sia [illegible] che per arricchirsi, comprarsi ville e pagarsi piccole corti di parassiti, addirittura per circondarsi di belle donne decorative e, si suppone, disponibili. Che cosa volete che [illegible] questo in confronto all'eventualità, per ora [illegible] provata, che [illegible] uomo [illegible] governo come Andreotti, che incarna la stessa continuità del potere in Italia da cinquant'anni a questa parte, si sia [illegible] complice della mafia? In qualche misterioso modo, il mito di Andreotti perfetto animale politico, astuto, machiavellico, navigatore uso a tutte le tempeste (e dunque anche uomo a [illegible] ricorrere in situazioni di difficoltà estrema) risulta paradossalmente confermato e rafforzato. Potremmo dire che nessuno, o quasi, ha mai creduto alla sincerità e alla rettitudine di Andreotti, pensando tuttavia che, per molti

Gianni [illegible]

CONTINUA A [illegible] 2 SECONDA COLONNA

Andreotti: «Accusare me di mafia è paradossale»

[illegible] Notizia choc ieri in Parlamento: avviso di garanzia al senatore a vita Giulio Andreotti per il [illegible] di concorso in associazione di stampo mafioso. E' stato lo stesso Andreotti a renderlo [illegible] «Mi è stata comunicata dalla procura di Palermo l'apertura di una indagine nei miei confronti per attività mafiosa. La notizia mi amareggia profondamente, [illegible] non mi sorprende, perché [illegible] letto sui giornali assurde dichiarazioni di pentiti e inoltre [illegible] da tempo oggetto di calunniosi attacchi da parte dell'ex sindaco Leoluca Orlando, che mi chiama in causa per i rapporti con Salvo Lima: Lima è [illegible] deputato per tanti anni con una grossa posizione politica, l'hanno rivoltato [illegible] un pedalino. Accusare me di mafia è paradossale. Come Governo e anche in prima persona ho adottato contro i mafiosi duri provvedimenti e proposto leggi severissime ed efficaci. Dovevo attendermi la loro vendetta e, in [illegible] [illegible] è meglio [illegible] che [illegible] la lupara. [illegible] temo alcuna indagine [illegible] affronto questo infame episodio con grande serenità, riservandomi ogni azione di risarcimento».

Sono tre i pentiti di mafia che fanno riferimento a Giulio Andreotti: Gaspare Mutolo, Pino Marchese e Leonardo Messina. Tutti e [illegible] parlano direttamente dell'ex presidente del Consiglio, [illegible] riferiscono episodi diretti a situazioni specifiche. Sono però concordi nel parlare di Salvo Lima come del «referente» dei boss a Roma. Nell'ordine di custodia cautelare spiccato contro i presunti assassini di Lima, si legge: «Richiesto altresì di [illegible] le persone a cui l'onorevole Lima si rivolgeva per le decisioni romane [illegible] coinvolgevano interessi di Cosa Nostra, il Mutolo ha risposto che egli si rivolgeva a persone [illegible] corrente politica». Il referente di Lima sarebbe proprio Andreotti. Intanto, la magistratura di Palermo ha inviato al Senato la richiesta di autorizzazione a procedere.

Grignetti e [illegible] A PAGINA 2

UNA [illegible]

Da Salvo Lima a Ciancimino

Il primo atto della caduta di Andreotti fu l'uccisione, [illegible] anno fa, di Lima (con lui, nella foto). Falcone disse: «Da adesso si apre una partita terribile». La stretta finale è opera di Ciancimino.

Paolo [illegible] A PAG. 3

Verso un'inchiesta

Accuse a [illegible] ubriaco in [illegible]

MOSCA. Lo spettro dell'impeachement torna ad aleggiare su Eltsin. Ieri il Presidente è comparso sul podio del Parlamento terreo e gonfio in volto. «E' ubriaco» hanno [illegible] gli esponenti dell'opposizione. E ora chiedono un'indagine sul suo stato di salute.

Chiesa, Martinotti e Nevazio A PAG. 7

E la procura milanese replica alla Fiat: se qualcuno vi taglieggia perché non fate i nomi?

Napoli in manette, in cella il sindaco

Retata di politici, camorrista pentito accusa Gava

Mancano 13 mila miliardi

Ma la manovra slitta a luglio
Eni, Meanti sostituisce Cagliari

di [illegible] Lopri A [illegible] 27

La Raf distrugge un carcere

Bonn, i terroristi fanno saltare una prigione appena costruita

di [illegible] A PAGINA 7

Finiti i bollini, si spara

Lecce, pensionato tenta il suicidio dopo l'ultima spesa in farmacia

di Antonio Tarantino A PAGINA 6

[illegible] La politica napoletana è azzerata. Ieri, sono finiti in manette l'ex sindaco Nello Polese e [illegible] assessori della giunta. Restano da eseguire altri undici [illegible]: alcuni di questi riguardano consiglieri comunali. I reati contestati vanno dalla corruzione [illegible] ricettazione, all'abuso. Intanto Pasquale Galasso, grande pentito [illegible] avrebbe fatto il nome di Antonio Gava. L'ex ministro dell'Interno, capogruppo democristiano al Senato, figurerebbe [illegible] nel registro [illegible] persone sottoposte ad indagine per associazione a delinquere di stampo mafioso.

Sul fronte milanese di «mani pulite» continua la polemica [illegible] i magistrati e la Fiat. «Dal comunicato dell'azienda Fiat - dice il giudice Davigo - emerge una realtà [illegible] la quale la Fiat sarebbe [illegible] taglieggiata. Come mai, allora, non ci hanno presentato l'elenco dei taglieggiatori, degli appalti e dei soldi versati?»

F. Milano e F. Poletti ALLE PAG. 5 e 6

Vi siete ricordati dell'ora legale?

Alle 2 è scattata l'ora legale: vi siete ricordati di portare avanti l'orologio di un'ora?

LA STORIA

Con la testa nella bocca del leone

L'ULTIMA persona che si dice abbia messo la testa nella bocca del leone è Daniele. E [illegible] i suoi motivi. Un giovane londinese, Ben Silcock, ha tentato di fare la stessa cosa, sebbene il [illegible] scopo dichiarato avesse poco a che fare con Dio e molto invece con la sua passione per i gattini. Per ogni genere di gattino.

Passione un briciolo folle. Non pensava ad altro, la casa piena di gatti, veri e finti. Anzi, per quel che si sa, potrebbe aver pensato di essere lui stesso un gatto. Un commerciante di ferrivecchi che vive nell'appartamento sopra di lui ha detto: «Credo nutra il [illegible] gatto meglio di se stesso. E quando non è dietro il gatto è lì che fa sculture di gatti in stile africano».

Il fatto è che, allo zoo di Londra, ha gettato due polli crudi appena spennati nella fossa dei leoni e poi ha scalato una palizzata alta otto metri.

Ha impiegato un po' di tempo a scalare la recinzione, mentre un [illegible] di gente [illegible] a guardare. Quando è saltato al di là delle sbarre, forse qualcuno si è messo a strillare, ma la maggior parte dei passanti, [illegible] col tradizionale sangue freddo inglese, si è limitata a osservare pietrificata, come se [illegible] davanti al televisore. Magari il giovane era a caccia di pubblicità, e allora avrebbe [illegible] quello che cercava. O forse [illegible] girando un carosello, e allora sarebbe stato ben pagato per affrontare il rischio.

Un sorvegliante conosce la verità e si [illegible] a urlare. Ben sorride accanto ai leoni. Purtroppo per lui, un leone [illegible] di 160 chili, che si chiama Arfer, [illegible] soltanto apprezza la sua offerta votiva, ma anche lui stesso. E' un attimo. Ben, con la testa stretta tra le fauci, viene trascinato qua e là [illegible] qualsiasi gradito bocconcino.

Scatta l'allarme, le guardie agiscono senza esitazione, sparano in aria, il leone molla la presa. Ben viene portato in salvo: lo attende un'operazione di otto ore.

Si sa poi che il giovane, figlio di [illegible] giornalista del Sunday Times, è stato da tempo riconosciuto schizofrenico. Passato da un ricovero all'altro per almeno cinque anni, [illegible] viveva da solo, lontano dalla famiglia, in uno squallido [illegible] locale arredato.

«Un tipo timido e tranquillo - ricordano i suoi vicini -. Gli animali erano la sua vita, tutto quello che gli importava».

I servizi sociali che dovrebbero prendersi cura dei malati di [illegible] lo [illegible] abbandonato. Era affidato alla solidarietà della gente. Cioè lasciato a [illegible]. Come previsto, quando la sua storia - un miscuglio di inettitudine, disperazione e Charles Dickens - rimbalzò sulla stampa inglese si levò un coro di proteste, messaggi ardenti e compassionevoli arrivarono da ogni parte.

L'opinione pubblica si spaccò in due, assumendo altrettante posizioni: una inverosimile, sui diritti degli animali (il diritto di mangiare la gente?); l'altra prevedibile, sui diritti dei malati di mente.

Il tono della prima è stato dato da una lettera della signora Morris all'Independent. «Caro direttore - scrisse -, onore all'uomo che scavalcando il

Keith Botsford

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Fiorentina-Cagliari, diretta tv per ragioni di ordine pubblico

Regalo ai tifosi violenti

SU invito del capo della Polizia, [illegible], il direttore generale della Rai Pasquarelli ha disposto che la partita di calcio in programma oggi sul campo neutro di Verona fra Fiorentina e Cagliari [illegible] teletrasmessa in diretta nella Toscana e nella Sardagna. C[illegible] problemi per l'ordine pubblico e si pensa [illegible] l'opportunità di vedere la partita standosene comodamente a casa fermi il previsto esodo a Verona di tifosi viola, disposti a tutto per en[illegible] nello stadio.

Legittima la preoccupazione [illegible] e non tanto - pensiamo - per la possibile forzatura del blocco intorno al Bentegodi, quanto per il possibilissimo teppismo [illegible] tifoseria itinerante, [illegible] gravissimo il [illegible] dente che viene creato: perché si deve concludere che farsi squalificare il campo è un affarone. Si vede gratis la partita, ottenendo quella telediretta calcistica che sta nei sogni di ogni appassionato e di ogni emittente.

Ricordiamo che la squalifica del campo [illegible] Fiorentina è legata alle gravissime intemperanze dei tifosi viola nell'incontro casalingo del 6 dicembre [illegible] la Juventus. In quell'occasione il solito copione [illegible] drammatico [illegible] confronto fra le due tifoserie che forse si odiano di più in Italia (con la provocatoria regia di Zeffirelli) fu inasprito dal lancio di una bomba, da parte dei viola, nel settore bianconero. L'ordigno, potentissimo ancorché non bellico, vide la sua potenza diminuita da una provvida paratia vetrata, [illegible] corso un rischio terribile. C'è stata una inchiesta della magistratura, e la giustizia sportiva si è adeguata alle [illegible] risultanze.

Adesso si dà alla televisione questa funzione di tranquillante, di superpolizia elettronica che blocca la gente dentro le case, anziché impegnare la polizia vera in una sfida che potrebbe [illegible] esemplare. E da oggi un tifoso [illegible] di potersi programmare la partita a casa: una bombetta, o qualcosa di simile, e tutto va da [illegible] c'è una giurisprudenza sportiva non più in fieri [illegible] tutta stabilita, ba[illegible] sollecitarla, provocarla. Per esempio minacciando una trasferta [illegible] nella città scelta come campo neutro.

E [illegible] solo: è persino possi[illegible] la gratitudine dei tifosi avversari per quella partita teletrasmessa. In fondo [illegible] i cagliaritani devono ai fiorentini il regalo di una diretta della loro squadra. Senza [illegible] che si sa come [illegible] a finire le trasmissioni regionali: la ca[illegible] mezza [illegible], e anzi scommettiamo che Fiorentina-Cagliari viene [illegible] anche in Corsica, altro posto dove la cultura delle bombe è assai avanzata.

Gian Paolo [illegible]

Severo richiamo ai preti: la penitenza non deve [illegible] odiosa o penosa

«Confessori, non umiliate gli adulteri»

Il Papa: siate delicati con i peccatori del sesso

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II ammette che la confessione è poco usata e fa capire che spesso la colpa è degli stessi preti, che devono sforzarsi di non renderla [illegible] pratica «odiosa e penosa», [illegible] invece accade. E [illegible] qui [illegible] scaturire il «decalogo» del buon confessore. Primo: «Non rendere la confessione odiosa e penosa». Secondo: creare un [illegible]. Terzo: delicatezza con i peccati legati all'esercizio della sessualità, dall'adulterio al divorzio, dall'omosessualità allo stupro. Quarto: il sacerdote deve studiare bene il catechismo.

Quinto: il confessore non deve mai venire colto di sorpresa e [illegible] si trova di [illegible] a problemi che [illegible] sa [illegible] affrontare deve inviare il penitente ad un altro [illegible]rdote più esperto oppure rivolgersi alla Penitenzieria stessa che è sempre pronta a fare da consulente.

[illegible] A PAGINA 15

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e [illegible] vedere. Si può viaggiare sulla nuo[illegible] Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e [illegible] [illegible] moto[illegible] ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. [illegible] quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione [illegible] perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di mar[illegible] ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni [illegible] litri [illegible] due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche [illegible] averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

ESSERE LANCIA

OGNI tanto qualche bella giornata limpi- [illegible] mentre [illegible] resto d'Italia, e soprattutto nel Meridione, nevica. Ma bisogna fare attenzione a [illegible] fidarsi della luce meravigliosa dell'oro stesso del sole. Proibito lasciare [illegible] soprabito a casa, anche avventurarsi solo per qualche [illegible] sul marciapiede. Una trafittura penetra immediatamente tra respiri e pensieri. [illegible] la notte, continuano ad accendersi in- [illegible] qua e là [illegible] una [illegible] capricciosità nella scelta degli obiettivi che [illegible] consente idee più chiare sull'esistenza di [illegible] vero piano, [illegible] comunica una perenne sensazione di insicurezza.

Molte chiacchiere interlocutorie alla nostra edicola di prima mattina. [illegible] giovane signor Danilo si lamenta di dover venire sempre più presto la mattina ad aprire perché [illegible] gli freghino pacchi di giornali distribuiti troppo presto. Ma poi si lamenta della piaga opposta: i ritardi nella distribuzione, ora [illegible] *Corrierone* [illegible] del [illegible]sto degli altri giornali impropriamente detti «romani» perché tra il *Giorno*, il *Giornale*, *La Stampa* e *Tuttosport* c'è anche *Il Messaggero*.

Il giovedì per l'inserto *Sette* del *Corrierone* e il venerdì per l'inserto *Il Venerdì della Repubblica*, riappare ad aiutare il figlio il signor Sergio che non so se sia ancora titolare dell'e- [illegible] a [illegible] [illegible] ceduto tutto all'erede, dopo che è diventato [illegible] mago del computer. Disserta, infatti, di computer [illegible] [illegible] signor Tino, il taxista adepto della [illegible] elettronica. A un certo punto, però, il signor Tino introduce l'argomento principale: «Ma dove sono scomparsi tutti?...». Racconta come sia disastroso, a esempio per gli affari, spingersi sino all'aeroporto. Troppe facce note e quasi note e ignote ma di piglio autorevole non si vedono più. E il numero [illegible] desaparecidos nostrani pare in continuo [illegible]

Erano soprattutto i socialisti a gremire i grandi ristoranti, antichi e nuovi? La Milano mangia e [illegible] non era evidentemente solo un'invenzione pubblicitaria. Ora tra quelli che, anche volendo, non pos- [illegible] frequentare perché trattenuti a San Vittore e quelli che [illegible] sono cautelativamente trasferiti all'estero o [illegible] comunque diventati insolitamente casalinghi per dar meno nell'occhio, i ristoranti più costosi, dove magari si mangiava peggio ma ci si metteva più in vista, sono spesso i più deserti. [illegible] c'è un'osservazione [illegible] fare. «In prima serata, sono [illegible] vuoti, ma più tardi cominciano ad apparire i giovani In». I figli di quelli che hanno praticato l'arte della mazzetta non pro- [illegible] vergogna per i soldi guadagnati dai padri. Oppure, ipotesi ottimista, ne provano tanta da volerli far scomparire [illegible] più presto. [illegible] restar nei termini da palinsesto, la [illegible] serata è sen'altro più popolata. Ma già la [illegible] scivola su [illegible] altro [illegible] E' proprio vero che lo Stato per la crisi di ospitalità nelle prigioni medi[illegible] di rimandare i condannati a meno di tre anni a [illegible]are [illegible] pena a casa loro. «A casa loro o a casa nostra? Questo è il problema», dice [illegible].

Oreste del Buono

Il balletto di Van Hoecke, con Ferri e Bocca

Alessandra Ferri sarà la protagonista insieme con Julio Bocca de «Il bacio della fata»

Scala: nella sala gialla la [illegible] bacia il giovedì

[illegible] Doppia e separata presentazione per «Pagliacci» e [illegible] bacio della fata» che andran- [illegible] in scena giovedì alla Scala. Per l'opera di Leoncavallo si [illegible] scelto [illegible] ridotto dei palchi, attenendosi strettamente alla illustrazione teorica [illegible] inoltrarsi sulle tormentate vicende che hanno portato alla sostituzione [illegible] Pavarotti [illegible] tenore Martinucci. Il direttore artistico del teatro Alberto Zedda e il maggior studioso leoncavalliano Mario Morini hanno rivendicato la validità dell'opera portata da Toscanini alla Scala dopo il [illegible] cesso in un altro teatro milanese, il Dal Verme.

Per «Il bacio della fata» si è scelta invece la mitica sala gialla, sempre cara a Toscanini. Qui il coreografo [illegible] Van Hoecke, affiancato ancora da Zedda e dal direttore del ballo Giuseppe Carbone, ha espresso la [illegible] commozione di ritrovarsi, lui «menestrello girovago», in così prestigiosa sede. Gli erano accanto anche i due principali interpreti [illegible] prime cinque recite, [illegible] Ferri e Julio Bocca. Assente Oriella Dorella impegnata a [illegible] come protagonista della «Strada». In repliche successive subentreranno [illegible] Magyari con [illegible] Villanova e Bruna Radice [illegible] Biagio Tambone.

Gran parte della presentazione è stata dedicata a rivendicare l'importanza musicale del balletto di Stravinsky e la sensibilità di Riccardo Muti che si è in- [illegible] [illegible] dirigerlo. Qualcuno ha [illegible] che la prima rappresentazione scaligera, [illegible] 1929, vide sul podio un'altra grande bacchetta, qu[illegible] [illegible] Ernest Ansermet. Dal [illegible] suo Van Hoecke ha parlato dell'evi- [illegible] simbologia della [illegible] desunta [illegible] Andersen. «Spero - ha detto il coreografo - di [illegible] anch'io baciato, magari da lontano, da questa buona fata». La scenografia di Luciano [illegible] sarà piuttosto semplice e quasi [illegible] per evitare ogni tenta- [illegible] [illegible]. Resterà soltanto [illegible] simbologia teatrale in [illegible] botola [illegible] le apparizioni e sparizioni della protagonista. La presentazione ha dato modo al direttore uscente Carbone di sfogare la sua [illegible] per il repentino congedo. «Avevo [illegible]grammato per cinque anni, [illegible] me è necessario, ma qui nessun direttore resta per più di due anni. Auguro a Elisabetta [illegible] miglior sorte».

[l. r.]

TEATRI

[illegible] p. della Scala Tel. 72.00.37.44 — [illegible]

Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712 — RIPOSO

[illegible] v. Conservatorio 12 Tel. 76.00.17.55 — Ore 10,30 Sala Puccini AngelicuMusica concerto: La danza perduta. Dirige Silvia Massarelli. Orchestra dell'AngelicuMusica.

Arsenale v. Cesare Correnti 11 Tel. [illegible] — Ore 21 Compagnia teatro Arsenale presenta L'ultimo ad andare ed altre storie di H. Pinter, regia M. Spreafico.

Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 55.18.13.77 — Ore 16 Oel 65 presenta M. Scaccia in La scuola delle mogli di Molière, regia M. Scaccia.

Ciak v. Sangallo 33 Tel. 76.11.10.15 — Ore 21.30 Gioele Dix in Anna.

CRT Salone v. U. Dini 7 Tel. 89.51.22.20 — Ore 16 Crt presenta Leonce e Lena di G. Buchner, regia C. Cecchi, con R. Azim, C. Cecchi, P. Bechis, T. Callero, A. Cirillo, F. Migliaccio, M. Piparo, T. Ragno, P. Roman, D. Ruvidotti.

[illegible] della 14ª v. Oglio 12 Tel. 53.96.128 — RIPOSO

[illegible] v. [illegible] 1 Tel. [illegible] — Ore 11 I concerti della domenica: quintetto Promenade: Gianni Biocotino flauto, Daniele Scanziani oboe, Anna Maria Giaquinta clarinetto, Claudio Pena fagotto, Alfredo Pedretti corno. Ore 15,30 Teatro dell'Arca pres. La commedia degli errori di W. Shakespeare regia A. Syxty.

Franco Parenti v. Pier Lombardo 14 Tel. 54.57.174 — Ore 16 Teatro F. Parenti presenta Noblesse oblige (I disgrazzi d'on omm fortunaa) di L. Santucci, adat. e regia di A. R. Shammah con G. Tedeschi, E. Borioli, M. De Marchi, M. Mariollano, G. Mignoco, R. Peroni, G. Coletti, M. Landoni, S. Sartorio, A. Rosti, R. Vandelli.

Lirico v. Larga 14 Tel. 86.64.18 — Ore 16 Teatro di Genova presenta Nathan il saggio di G. E. Lessing, regia G. De Monticelli, con E. Pagni, U. M. Morosi, V. Zamitz, D. Adamidis, S. Landolina, M. Cei, R. Naddeo, T. Pascarelli.

Litta c. Magenta 24 Tel. 86.45.45.45 — Ore 16,30 Massimo & Rocchi di Massimo Rocchi e Graziano Spinosi, regia Graziano Spinosi.

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 76.00.02.31 — Ore 16 Plexus T e Fox & Gould presentano S. Castellitto, M. Mazzantini L. Pattit, L. Masiero in A piedi nudi nel parco di N. Simon, regia E. Coltorti.

Nazionale p. Piemonte 12 Tel. 48.00.77.00 — Ore 15,30 Il berretto a sonagli di L. Pirandello, con P. Borboni, S. Lo Monaco, G. Durano, musiche E. Morricone, regia M. Bolognini e con C. Noci, C. Mazzanga, G. Isio, F. Maresa, S. Topazio.

Nuovo p. S. Babila 37 Tel. 76.00.00.86/7 — Ore 16 Garinei e Giovannini presentano E. Montesano in Beati voi musical di Terzoli e Vaime, collaborazione di E. Montesano, musiche di C. Mattone, coreografie Don Lurio, regia P. Garinei.

TEATRI

Olmetto v. Olmetto 8 Tel. 875.185 — RIPOSO

Out Off v. Duprè 4 Tel. 392.622.82 — Ore 16 Teatro Out-Off presenta Esuli di J. Joyce. Trad. G. Trevisan, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro v. Rovello 2 Tel. 87.76.83 — Ore 16 Piccolo teatro di Milano Teatro d'Europa presenta Il campiello di C. Goldoni, regia di G. Strehler, con G. Dettori, L. Oliveri, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Matesi, L. Marinoni, R. Nari, E. Valeria, E. Voller, R. Zi- [illegible]

Piccolo T. Studio v. Rivoli 6 Tel. [illegible] — [illegible]

Teatro San [illegible] c. Venezia 2 Tel. 76.00.29.85 — Ore 15,30 e 19,30 PRO.SA e Teatro Carcano presentano G. Pambieri e L. Tanzi in L'inquilina del piano di sopra di P. Chesnot, regia G. De Bosio.

Smeraldo p. XXV Aprile Tel. 29.00.67.67 — Ore 15,30 La Giovane Compagnia di operetta Corrado Abbati presenta La vedova allegra di F. Lehar, regia C. Abbati.

Spazio Più v. [illegible] 10 Tel. 83.79.732 — [illegible]

Spazio Sipario v. S. Marco 34 Tel. 65.72.554 — [illegible]

[illegible] Elfo v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91 — [illegible] 16,30 Magazzini Produzioni presentano Finale di partita di S. Beckett, regia F. Tiezzi, con V. Gazzolo, G. Varetto, P. Ricchi, A. Monaco.

TdI P.ta [illegible] c. di Porta [illegible] 124 Tel. 58.31.58.95 — Ore 16,30 Teatro Popolare di Messina presenta Il bacio di M. Navone, con D. Sassoon, S. Solmone, F. Stramell.

[illegible] v. D. Crespi 9 Tel. [illegible] — Ore 15,30 e 19,30 La compagnia teatro di Piero Mazzarella presenta: I quattar rosteghe due atti di Rino Silveri, regia di Rino Silveri.

Teatro delle Erbe v. Mercato 3 Tel. 864.649.85 — Ore 17 Dove fare un musical con M. Bagliani, E. Vaime; regia Mattia Sbragia. Ore 21 stanze della chitarra-incontri con la [illegible]: Renzo [illegible] [illegible] musiche: Bach, Mompou, Castelnuovo-Tedesco.

Teatro Del Sole v. G. Gambardo 2 Tel. 25.52.318 — RIPOSO

Teatro Marionette v. Olivetani 3 Tel. 469.65.60 — RIPOSO

Teatro Greco p. Greco Tel. 65.70.696 — Ore 21 Societas Raffaello Sanzio presenta: Masoc I trionfi del teatro come potenza passiva, colpa e sconfitta, testo e regia Romeo Castellucci.

Teatro Ringhiera v. Boifava 17 Tel. 58[illegible] Or.: 16 — Ore 16 Compagnia Quelli di Grock presenta: Io non sono [illegible]

T. Verdi v. Pastrengo 16 Tel. 607.18.95 — Ore 16 C.S.R.T. Pontedera presenta: Stagione morta ispirato alla vita di Bruno Shulz, testo teatrale di F. [illegible] A. Cassin, regia F. [illegible].

Teatro Gnomo v. Lanzone 30/a Tel. 86.[illegible] Or.: 16 — Ore 16 teatro del Buratto presenta Pierino e il lupo.

RITROVI

AL [illegible], piazza Greco. Tel. 67.04.353. Riposo.

BOCCIOFILA DEL [illegible], via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60. Chiuso domenica. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.65. Ore 22,30 Cabaret teatro con la carovana.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.48. Ore 22 [illegible] all'italiana.

[illegible], via Ludovico il Moro, 119. [illegible]. Ore [illegible] Trio lo Greco bros.

DERBINO CABARET, via Del Missaglia, [illegible]. Tel. 84.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Rinaldo Donati Neo jazz latino americano.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.90.43. Riposo.

MIDLAND [illegible], piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Riposo.

[illegible], viale Ortles 82 - Tel. 55.21.08.05. Ore 21,30 «free Karaoke» e cabaret.

ON STAGE, galleria Marconi. Tel. 76.02.10.71 - 76.00.05.26. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 89.40.28.74. Ore 22 Gigi Cifarelli Angela Baggi group / blues jazz.

TANGRAM, via Pezzotti, [illegible] Tel. 89.50.10.07. Riposo.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.57.16. Ore 16; 21,30; 23,60 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 «Hiroshima mon amour a Zelig». I comici torinesi a Milano - Luciana Littizzetto in Complimenti a tutti quelli che mi conoscono e Cesare Vodani in: Solo i camosci nel capifosso.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. Vittorio Emanuele [illegible] Tel. [illegible] Or.: 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. 1[illegible]
Fiorile di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. [illegible] — Dal '700 a oggi, un discende[illegible] ai figli [illegible] della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h [illegible] Dramm.

Anteo v. Milazzo 9 - T. [illegible] Or.: 14,30/16,20/18,20 20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di [illegible]essia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] v. De Cristoforis 2 Tel. 760.390 Or.: [illegible] Ingr. [illegible]
L'olio di [illegible] - Atto d'[illegible] di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori con[illegible] [illegible] medici. N.V. 2h [illegible]

Arcobaleno v.Tunisia 11 - T.294.06.054 Or.: 15,20/17,40/20,10 22,30 Ingr. [illegible]
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa [illegible]) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della [illegible] americana [illegible] cambiato: premuroso, gentile, [illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ariston Galleria del [illegible] 1 Tel. 76.02.38.06 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40 Ingr. 10.000
Sister Act di [illegible] Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, [illegible] di un [illegible], si [illegible] sconde in un convento di suore [illegible]. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo [illegible] terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. [illegible]

Astra c. Vittorio Emanuele 11 Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: pr[illegible], gentile, [illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Cavour p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 [illegible]
Giochi d'[illegible] di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino [illegible] casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h [illegible]

Colosseo S. Allen viale Monterero 84 [illegible]. 59.90.13.61. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.[illegible]
[illegible] [illegible]re in inverno di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — [illegible] non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Sala Chaplin viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 16/19,15/22.15 Ingr. 10.000
Profumo di [illegible] di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. [illegible] 2h 36' [illegible]

[illegible] viale [illegible] 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 1[illegible]
[illegible] [illegible] Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di [illegible] tra lo ruolo, ma l'amore lo aiuterà. [illegible] 1h 45' [illegible]

[illegible] l.go Corsia dei Servi 9 [illegible]. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si [illegible] la vita [illegible] Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Corso [illegible] del Corso Tel. 76.00.21.64. [illegible] 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Trauma di D. Argento, con [illegible] Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: i loro menti sono misteriosamente collegate N. V. [illegible] 50' Thriller

Eliseo v. Torino 64 Tel. 86.92.752. Or.: 15,30 17/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, [illegible] Zane, L. Szabo (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, [illegible]uomo sec[illegible]co, favorito della regina, cambia sesso [illegible] non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 76.00.23.54. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] la [illegible] di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud [illegible] falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [illegible]

Maestoso p.le Lodi 39 Tel. [illegible]. Or.: 14,30 [illegible] Ingr. [illegible]
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, [illegible]one di un omicidio, si nasconde in un convento di [illegible] cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Manzoni v. Manzoni 40 [illegible]. 76.02.06.50. Or.: [illegible] 15,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, [illegible] Davidtz, M. Gibert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'. Fantahorror

[illegible] c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. [illegible]
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. [illegible]. V. 1h 40' Western

Metropol v.le Piave 24 [illegible]. 79.98.13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
La [illegible] e la città di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si [illegible] un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Nuovo Arti Casa Disney - v. Mascagni 8 [illegible]. 76.02.00.48. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Fantasia produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h Cartoni animati

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 Tel. 87.53.89. Or.: 14,30 16,20/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 5 [illegible] 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40 Ingr. 10.000
[illegible] gentiluomo [illegible] Lynn, con E. Murphy, V. Powell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

[illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] e la città di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è [illegible] di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio [illegible] scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8 [illegible]. 87.45.47 [illegible]: 17/21 [illegible]
[illegible] X di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla [illegible] versione all'Islam, alla [illegible] come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. [illegible] 3h 20' [illegible]

[illegible] Sala 4 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: [illegible] 17.55/20,10/22,30 [illegible]
Il fungo [illegible] di M. [illegible] Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice [illegible] mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' Drammatico

[illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35 Ingr. [illegible]
Dr[illegible] di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. [illegible] V. 2h 10' Horror

Odeon 5 [illegible] 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, [illegible] Fantastichini (Italia '93) — [illegible] orologiaio [illegible] investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica [illegible] sua vita e si scon[illegible] [illegible] traffici N. V. 2h Drammatico

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. [illegible] (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines [illegible]sati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Odeon 5 [illegible] 8 v. Santa Radegonda 8 [illegible]. 87.45.47. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Cominciò [illegible] per caso di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, [illegible] il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' [illegible]

[illegible] Multis. - v. [illegible] Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. N[illegible] un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 10 v. Santa Radegonda 8 [illegible]. 87.45.47. Or.: 15,05 16,55/18,45/20,35/22.30 Ingr. 10.000
[illegible] di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofie Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

Orfeo v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.38. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
[illegible] spietati di C. [illegible], con C. Eastwood, [illegible] Hackman, R. Harris (Usa [illegible]) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. [illegible]. V. 1h 40' Western

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 [illegible]. 76.02.07.57. Or.: [illegible] Ingr. 1[illegible]
Candyman di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che [illegible] [illegible], semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' [illegible]

Plinius viale Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03 Or.: 16,10 17/18,45/20,35/22,30 Ingr. 10.000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie [illegible] possono avere solo un figlio, [illegible] Brennick infrange [illegible] legge e [illegible] rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

President largo Augusto 1 Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 1[illegible]
Il viaggio di F. Solanas, con D. Sande, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di miseria e sofferenza. N. V. 2h 07' [illegible]

Splendor v. [illegible] Sasso 28 Tel. 23.65.124. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 29.51.81.43. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] d[illegible] di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Vip v. Torino 21 Tel. 86.46.38.47 Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La crisi di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno [illegible], la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]

CORALLO

Che [illegible] questi «Singles»

Le passioni d'amore di alcuni trentenni di [illegible] a Seattle, nella provincia americana. Un film per teen[illegible] con Bridget Fonda e Matt Dillon, [illegible] può piacere anche [illegible] più grandi

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. Lire 8000. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30 **L'ultimo dei Mohicani.**
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.28. Lire 8000 [illegible]: 16; [illegible]; 20,20; 22,30. **[illegible] danno.**
[illegible]TRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.28. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Diario di un vizio.**
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86.45.27.18. Lire 5000. Rassegna: [illegible] festival cinema africano: ore 14,30 **Video Caraibi**. Ore 16,30 **[illegible] des cyclones en septembre** (ver. orig. creolo franc.). Ore 18,30 **La marcheur [illegible]ire - Fifty-fifty mon amour - Joli [illegible]**. Ore 20,30 **L'echec** (vers. orig. franc./arabo sott. italiano) - **Les zazous de la vague** (vers. araba sott. italiano). Ore 23 **Rabi** (vers. orig. moorè sott. italiano).
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. Lire 5000. Or.: 20; 22. Rassegna: «Il [illegible] trasgressivo di Almodóvar». Retrospettiva di Pedro Almodóvar **Donne sull'orlo [illegible] una cr[illegible] di nervi** con C. Maura, A. [illegible], reg. Pedro Almodóvar.
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. L. 5000. 3° Festival cinema africano ore 9,30 **Video Caraibi**, [illegible] 14,30 **Satana** (vers. orig. djerma[illegible] francese). Ore 18,30 **Aube noire** (vers. orig. zarma sott. francese) - **Le niger au festival de Carthage**. Ore 22,30 **Stop a l'exode - Hommage a O. [illegible] Gosel.**
[illegible]PIONE vi[illegible]5, tel. 39.21.04.[illegible]. Lire 7000. Ore 15,15; 17; 18,30 **La bella e la bestia**. Ore 20,10; 22,20 **Nel continente nero**, con D. Abatantuono.
[illegible]TORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 66.81.751. L. 7000 ore 16 **La bella e la bestia**. Di G. Trousdale, film ragazzi.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]A FA[illegible] DUGNANI [illegible], tel. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible]AD[illegible] v.le Monza 101 Lire 10.[illegible]00. **Analità bagnata e intime fantasie del sesso.**
ARGO via Monza 79. Lire 10.[illegible]. Apertura ore 15. **Bestiale week end.**
[illegible] corso Buenos Aires 38. Lire 10.000. Ap. ore 13. **Tocco magico.**
[illegible]ORIA v.le Montenero 53. [illegible] 10.000. Ap. ore 10,30. **Luana la porcona - Caldi piaceri a domicilio.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **L'appetito della notte una febbre bestiale di sesso.**
[illegible] via [illegible] Sarpi 6. Lire 10.000. Ap. ore 10,30. **Alle godimento e notti particolari e bagnate.**
CIELO viale Premuda 40. Lire [illegible]. Apertura ore 15. **Club anal story.**
[illegible]TTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Il vizio di Baby e l'ingordigia di Rambo.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Penetrazione multiple per una donna di classe.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. [illegible]. Chiuso per restauri.
EMBASSY via Fra di Bruno 8. [illegible] 10.000. **Tentazioni carnali e Depravazione di femmine ingorde.**
HERMES via D. [illegible]pi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Ve[illegible] + film.**
LA FENICE v. B[illegible]ny 52. L. 10.000. **Arrapamenti bestiali di una hostess ninfomane e Vogliosità bestiali di mia moglie.**
[illegible] piazzale [illegible]. Lire [illegible]. **Trans anal [illegible].**
MAGENTA v. Raffaello Sanzio 21. L. 10.000. **Pelle bianca per sette negri**
PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Anastasia insieme a Flavia e le sue bestie.**
ROXY v. Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,30. **Sochi street e Orgia transex anal gay.**
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. **La collegiale e la bestia.**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — **Comprabene**
11,45 **Rubrica religiosa**
12,04 **Nero su bianco**, rubrica
12,30 **Gente motori non stop**, rubrica con Patrick Pilchard
13 — **Gulliver**, documentario
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Redazionale**
14,45 **Trieste-Triestino**, partita hockey su pista
16 — **Mago Alexander**
17,04 **Out out**, rubrica
18 — **Gli infiltrati**, telefilm
19,30 **Sportivamente domenica**
20 — **Marzotto Valdagno-Novara**. Sintesi hockey pista
20,30 **Long Street**, telefilm
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Concerto per Napoli Sorrentino**
22,30 **Superpass**, rubrica
23,05 **Amanti**, telefilm, miniserie [illegible] Cheryl Ladd
[illegible] — **Sportivamente domenica**
1,30 **Film**
4,30 **Primo chiarore dell'alba**, film

RTTR

8,15 **Stampa sette**
8,30 **Parola del Signore**, rubrica
8,35 **R.T.T.R. Shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,15 **R.T.T.R. Sette**, rubrica
12,45 **Dal parquet**, rubrica
13 — **Region heute**, rubrica di lingua tedesca
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18,50 **Zoom**, sintesi risultati [illegible] domenica sportiva
22,15 **R.T.T.R.** [illegible]
22,45 **Stampa sette**
[illegible] — **Il prigioniero di Amsterdam**, film [illegible]

Diffusione Europea

7,30 [illegible] **on** [illegible] **side**, musicale
11,30 **Mtv's Braun european top 20**, musicale
13,30 **Side out**, tutta la pallavolo. Rubrica sportiva
14,30 [illegible] **&** [illegible]. Tutto il basket, rubrica sportiva
15,30 **Ciak si gira**, rubrica cinema
16 — **Sempre** [illegible] proposta [illegible] merciale
18 — **Io** [illegible], film di Alfred Hitchcock con Ingrid Bergman, Gregory Peck
19,45 **Sport machine - Lo sport spettacolo**
20 — **Cinemondo**
[illegible] **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
21,30 **Goleada**, settimanale sportivo
22,20 **Intrigo a Parigi**, film con Jean Gabin e Liselotte Pulver
23,50 **Goleada**, settimanale sportivo

Tele Garda

12 — **TG nove magazine**
16 — **Dan August**, telefilm
18 — **Il blu e il grigio**, telefilm
19,30 **Nove news**, tg
20,30 **Il diario di una giovane autostoppista**, film
22,00 **Tg nove news**
23,15 **Excelsior**, varietà
0,15 **Conviene far bene l'amore**, varietà con D. Caprioglio

Teleregione

7 — [illegible] **Robot**, cartoni animati
7,30 **I Sylvanians**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Cara dolce Kioko**, cartoni animati
9,30 **Sblat**, rubrica
10 — **Paddy Polochon**, cartoni animati
10,15 **Chip**, cartoni animati
10,30 **Il viaggio dei Mimi**, [illegible]
11 — **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,45 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Tutto fuoristrada**, [illegible] dedicato all'Off Road
13,30 **Speciale motomondiale**, [illegible] manale dedicato alle [illegible]
14 — **Sister Kate**, telefilm
14,30 **Il nemico alle porte**, telefilm
15,10 **Polvere di** [illegible] settimanale di [illegible]
15,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
16 — **Il** [illegible] **ancora**, miniserie con J. Seymour e H. Bochner
17,45 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
17,55 **L'oroscopo** a cura di L. Fortuna
18 — **Festival Internazionale**, W. A. Mozart
18,45 **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica
19,30 **Ghostbusters**
20 — **Trend**, magazine di moda, spettacolo
20,30 **Paura**, film di Robert A. Ferretti con C. De Young e F. Stallone
22,30 **Telesette Sanremo**
22,40 **Il tulipano nero**, film di Christian Jacque con A. Delon, V. Lisi
0,30 **L'oroscopo**
0,35 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,45 **Spazio redazionale**
1,50 [illegible], rubrica di informazione cinematografica
2 — **Spazio redazionale**

Teleadige

12 — **Song of praise**
13 — **Network east extra**
15 — **Eastenders**
17,20 **Antiques roadshow**
18,55 **holiday**
20,20 **That's life!**
21 — **The British Academy Awards**
24 — **The money programme**
0,25 **World business report**
1 — **Regione 7**

Antenna 3

10 — **Tutti insieme**
14 — **La porta dell'impossibile**, film avventura
15,30 **La via dei brillanti**, film comico brillante
17,30 **Merenda col Bahuma**
19,30 **L'uomo e la città**
20,30 **Fiume rosso**
22 — **La famiglia Smith**, telefilm western
22,30 **Kaos**

[illegible]

7 — **Cartoni animati**
7,30 **Orizzonti senza fine**
[illegible] **La Provinciale**, telenovela
12 — **Creazioni Grazia**
13 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
15 — **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti (pediatra)
15,30 **L'antiquario** [illegible] in studio [illegible]. [illegible] Bucceri (antiquario in Padova)
16 — **La provinciale**, telenovela
17,30 **La provinciale**, telenovela
[illegible] **Diario di un viaggio**, settimanale [illegible] con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori, commentati da Tullio Trivellato
19,40 **Film**
[illegible] **Lo so, lo so**, quotidiano musicale
21,10 **Diario di viaggio**
21,30 [illegible]. [illegible]
23,15 **Film**
1,30 **Programmazione notturna**

[illegible]

7 — **Consigli per la salute**
8 — [illegible]
10 — **Consigli per la salute**
11 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsciollacio special**
12,30 **Proposte per voi**
13,25 **Informazioni d'arte contemporanea**
17,35 **Il rubino**
20,15 **Occulto in diretta** con il mago Alexander
21 — **Consigli per la salute**
[illegible],45 **Cultura ed artigianato orientale**
1,15 [illegible]
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **Mike Hammer**, telefilm
8,20 **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
8,30 **Primavera insieme**, rassegna commerciale
12,50 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Fotomodelle inverno 1993**, varietà
13,40 **Casinò casinò**, trasmissione di giochi
14,25 **100 colpi di pistola** film
16,05 **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
16,15 **Attenti ragazzi**, telefilm
17 — **Borsaffari**, rubrica di [illegible] economica
17,30 [illegible] **al** [illegible], rubrica di informazione cinematografica
17,45 **Quando i mondi si scontrano**, film di Rudolph Maté, con Barbara Rush e Peter Hanson
19,30 **Samurai**, telefilm «Il vento del Sud»
20,30 **Delitto quasi perfetto**, film di Mario Camerini con Philippe Leroy e Pamela Tiffin
22,30 [illegible] **inverno 1993**, [illegible] rietà
[illegible] **Fuorigioco**, [illegible] dello sport triveneto
0,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,45 **Il 13 non risponde**, film di Henry Hathaway [illegible] Cagney e Annabella
2,30 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,40 **Fuorigioco**, settimanale dello sport triveneto
3,55 **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica

Telepace

12 — **Angelus**
12,15 **Giovanni Paolo II in Benin, Uganda e Sudan**
14,20 **Eureka... dalla parte dei ragazzi**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Fanta zoo**, cartoni
16,50 **Lo specchio magico**, cartoni
17,15 **Heidi**, telefilm
17,40 **I Monroes**, telefilm
18,30 **La catechesi del Papa**
19 — **Spazio Libero**
19,30 **La città racconta**
20 — **Fanta zoo**, cartoni
20,30 **Tele Pace sette**
21 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
21,45 **Immagini dall'Italia**, documentario
22 — **Gli orizzonti del regno**
22,30 **Angelus del Papa**

[illegible]

[illegible] **Gran bazar**, show a cura di Paolo Ventura
10 — **La vendetta di Fu Manciù**, film
11 — **Le avventure di re Artù**, telefilm
12,30 **Telefilm**
13,30 **Match music**
14 — **Beverly Hillbillies**, telefilm
14,30 [illegible] menti
16 — **Quel che conta è il conto in banca**, film
17,30 **Agente speciale**, telefilm
[illegible] — **Shopping time**
[illegible] **Agente speciale**, telefilm
18 — **Medicina**, rubrica
19,30 **TG Studio: Economia**
20 — **Match music**
20,30 **Il tesoro della Sierra Madre**, film
22,30 **TG Studio: Medicina - Economia**
0 — **Mohammed Alì**, film
1,30 **Match music**
2 — **Beverly Hillbillies**, telefilm

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Santa Messa dal duomo di San Marco**
11,45 **La casa sulla roccia**, rubrica religiosa
12 — **Santo Rosario dal convento di San Giovanni Rotondo**
13,30 **Coldirettamente a casa vostra**, rubrica di agricoltura
14 — **Cartoni animati**
16 — **Mod squad**, telefilm
19,15 **Friuli sport**, trasmissione sportiva
21,30 **Ruote in pista**, motori
22 — **Friuli sport**, trasmissione sportiva
0 — **Il circo degli orrori**, film
1,30 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
9,50 **Al bar del rione**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,15 **Region heute**, rubrica di informazione
12,30 **Al bar del rione**
12,40 **Regione oggi**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Mago Pancione**, cartoni animati
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
18,55 **Primus**, telefilm
19,00 **Tempo d'amore**
19,55 **Mago Pancione**, cartoni animati
20,20 **Sotto il naso**
20,30 **Le avventure del capitano Hornblower**, film
22,30 **Speciale Bolzano**, rotocalco giornalistico
22,55 **Sotto il naso**
23 — **Videovetrina**
1 — **TCA Videonotte**

Telechiara

12 — **Angelus del Papa**
12,15 **Vatican view**
12,45 **Uomini d'oggi**
13,15 **Prossimamente**
13,30 **Diario di soldati**
13,50 **Angelus del Papa**
14 — **Domande su Gesù: «La vita»**
15,30 **Momenti di spiritualità**
16 — **Obiettivo missione: «Con quelli del Sahro»**
16,30 **Superbook**, cartoni animati
17 — **All'ultimo sangue**, telefilm
18 — **La vita intorno a noi**, documentario
18,30 **Heidi**, telefilm
19 — **Diario di soldati**, documentario
19,30 **Prossimamente**, rubrica
19,40 **L'inchiesta di giorno**, rubrica
20 — **Superbook**, cartoni animati
20,30 **Testimonianza: Teizè**, rubrica
21 — **All'ultimo sangue**, telefilm
22 — **La vita intorno a noi**, documentario
22,30 **Prossimamente**, rubrica
22,40 **L'inchiesta del giorno**, rubrica
23 — **Speciale**, rubrica
23,30 **Special fantascienza**, documentario

Rete Nord

7,15 **Rete Nord notizie**, notiziario
7,30 **Il vendicatore**, film
9 — **Sesto senso**, film
10 — **Rete Nord notizie**
10,15 **Santa Messa**
12,30 **Iranian Loom tappeti**
13,30 **Rete Nord notizie**
13,45 **Boutique dell'arte**
14 — **Casablanca**, film
16,30 **Rete Nord notizie**
16,45 **La stagione**, film
18 — **Rete Nord notizie**
18,15 **Hanna e Barbera**, cartoni animati
20 — **Sesto senso**, film
21 — **Rete Nord notizie**
21,15 **Mia madre è cannibale**, film
23 — **Rete Nord notizie**
23,15 **Il fantasma e la signora**, film
0,30 **Rete Nord notizie**
1,15 **Le pantere del West**, film

[illegible]

9,30 **Coldirettamente**
9,45 **La San Marco parlata**
10 — **Una pianta al giorno**
10,30 **Iranian Loom tappeti**
11 — **E' tempo d'artigianato**
11,30 **Regione verde**
12 — **Nero su bianco**
12,30 **Motori no-stop**
13 — **Gulliver**
13,30 **Arcobaleno**
14 — **Anime furiose**
15,30 **Il Comune della settimana**
16,30 **Rubrica di cinema**
17 — **Out out**
18 — **Gli infiltrati**
19 — **Telefriuli sport**
20,30 **Longstreet**
21,30 **Orologi da polso**
22 — **Concerto per Napoli Sorrentino**
22,30 **Telefriuli sport**

TV7 Pathé Trivenata

9,30 **Film**
11 — **Seven carpet**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,00 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**

TVA - Trento

5,00 **Film**
7,30 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expo**
9 — **TVA Agricoltura**
9,30 **TVA Expo**
11,50 **Nero su bianco**
12,15 **Gente motori non stop**
12,45 **Regione oggi**
13 — **TVA Agricoltura**
13,30 **Arcobaleno**
14 — **Film**
15,30 **TVA Expo**
17 — **Out out**
18 — **Gli infiltrati**, telefilm
19 — **El kaleidoskop della festa**
19,20 **Regione oggi**
19,30 **Gulliver**, documentario
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Long Street**, telefilm
21,30 **Orologi da polso**
22 — **Concerto per Napoli Sorrentino**
22,30 **Oroscopo 7 giorni**
22,45 **Lucio 7**
23,15 **Film**
1 — **Sfida infernale**, film
2,30 **Cinerubrica**
4 — **Sfida infernale**, film

Videopordenone

6 — **Commerciali**
7,30 **TG Regionale**
8 — **Commerciali**
13,30 **Catch the catch**
14,30 **Le avventure del capitano Hornblower**, film
16 — **Commerciali**
17 — **Santa Messa**
18 — **Tutto per la vita**
19 — **TG Regionale**
21 — **Videopordenone Sport**
22 — **Racconti della frontiera**, telefilm
23 — **TG Regionale**
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Italia Tv

7 — **Grande Italia tv notizie**
7,15 **Una pallottola per Roy**, film
9,30 **Santa Messa**
11,30 **Iranian Loom tappeti**
12,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
12,45 **Boutique dell'arte**
14 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
14,15 **S & S Valenza**
16 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
17 — **Seduced**, film
18 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
18,15 **Due americane scatenate**, film
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **La stagione della strega**, film
22,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
22,45 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
23,30 **Sport Petrarca**
24 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Casablanca**, film

ATR

7 — **Teleliscio**
8 — **Consigli per la salute**
12,40 **Moda donna**
13,10 **Amica Piera**, dediche in diretta
14,10 **Proposte casa**
15 — **Informazioni d'arte contemporanea**
20,15 **A... come amore**
21 — **Consigli per la salute**
22 — **Proposte per voi**
23 — **Scienza dell'occulto**
24 — **Consigli per la salute**
0,45 **Varietà**

Telearena

7,30 **Telegiornale**
8,15 **Spazio Europa**
8,45 **Starlandia**
9,45 **Rubrica**
10,50 **Grandi e piccoli**
11,15 **Mostraci il tuo volto Signore**
11,30 **Mondo artistico**
12 — **Nero su bianco**
12,30 **Gente motori non stop**
13 — **Gulliver**
13,30 **Arcobaleno**
14 — **Grandi e piccoli**
14,30 **Rubrica**
15,30 **Telefilm**
16,20 **Rubrica**
17 — **Out out**
18 — **Gli infiltrati**, telefilm
19 — **Rubrica**
19,30 **Teleadige e Telearena**
20,15 **Rubrica**
20,30 **Long Street**, telefilm
21,30 **Orologi da polso**
22 — **Concerto per Napoli Sorrentino**
22,30 **Film**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**
10 — **Diario di viaggio**
10,30 **Casa 2000: Consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: Consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Parliamo di salute**
15 — **Film**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**
19,30 **Pollice verde**
20 — **La provinciale**
21 — **Star bene: consigli per la salute**
22 — **La poesia, questa sconosciuta**
22,40 **Lo so, lo so**
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**

Telequattro G.T.

12 — **Anteprima sport**, replica, a cura della redazione sportiva
12,27 **L'ispettore Bluey**, telefilm
13,14 **Andiamo al cinema**
13,22 **Mikles**, film
14,49 **Weekend**
16,21 **Parole e musica**
17,23 **Andiamo al cinema**
17,31 **Cartoni animati**
18,15 **L'ispettore Bluey** «Un animale politico», telefilm
19,02 **Speciale regione**
19,15 **Fatti e commenti**
19,30 **Telequattro sport**, a cura della redazione sportiva
20,35 **Un commesso viaggiatore in cerca di guai**, film con Peter Malelo
22,03 **Fatti e commenti** (r)
22,18 **Telequattro sport** (r)
23,15 **Bellezze in cielo**, film con Rita Hayworth e Larry Parks
0,51 **Andiamo al cinema**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Servizi speciali**
9 — **Gli infiltrati**, telefilm
9,50 **Servizi speciali**
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Bianco su nero**
13 — **Gulliver**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
15 — **3° Campionato veneto di ballo liscio**
15,30 **Servizi speciali**
17 — **Aut aut**, rubrica
18 — **Gli infiltrati**
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **TG con la gente**
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **TG con la gente**
20,30 **Longstreet**, telefilm
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **California**, telefilm
0,10 **Amanti**, film

Serenissima

7 — **Rassegna stampa**, notizie oggi
8 — **Il padrone di tutto**, telefilm
9 — **Notizie oggi**
9,40 **Shopping in televisione**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie gemme**
16 — **Progetto Serenissima**
17 — **Rassegna d'arte**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - Le sere di Serenissima televisione**, speciale
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telecortina

12 — **Un salto nel buio**, telefilm
12,30 **Gente motori non stop**
13 — **Orologi da polso**
13,30 **Arcobaleno**
14 — **Commerciale**
17 — **Out out**
18 — **Dalle nove alle cinque**
19 — **Telefilm**
19,30 **Tempo di sport**
20,30 **Telefilm**
22 — **Un salto nel buio**, telefilm
22,30 **Commerciale**
23 — **Tempo di sport**

RTA Teleantenna

15 — **Illusione d'amore**, telenovela
15,50 **L'albero della mela**, telefilm
16,30 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
17 — **Sclazzo Bologna - Principe Trieste**, pallamano A1 maschile
18,35 **Speciale regione**
18,45 **Strategia** a cura di Roberto Spazzali
19,15 **Rta news**
19,30 **Replay sport**
20,10 **Lotus Roller Trieste - Mideo Triestino**, hockey a rotelle serie A1 maschile
21,30 **La campana tibetana**, telefilm
22,30 **Rta news**
22,45 **Replay sport**
23,20 **Duello sul fondo**, telefilm
23,45 **L'albero della mela**, [illegible]

Telealto Veneto

7,15 **Canta Italia ...e il «liscio» ti travolge**
8,15 **Esmeralda**, telenovela
10 — **Andiamo al cinema**
12,30 **Medicina in tv**, rubrica [illegible] (Dieta e obesità)
13,30 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
15 — **Braccio di ferro**, cartoni animati
19,15 **I confini del Pacifico**, documentario
20 — **Incontri moda '93**
20,30 **I giorni dell'amore**, film commedia con Omar Sharif e Claudia Cardinale. Regia Jacques Baratier
22,30 **Ceylon l'isola magica**, documentario
23 — **Un uomo, un cavallo, una pistola**, film western con Tony Anthony e Marina Berti. Regia di Luigi Vanzi
1 — **Ispettore Bluey**, telefilm
2 — **Ekchied**, telefilm
2,45 **Arrivano le spose**, telefilm
3,45 **Esmeralda**, telenovela
— **Programmi notturni non stop**

Telesüdtirol

4,45 **Lassie**
5,10 **World Safari**
6 — **Tausend Meilen Staub**
6,50 **Verschollen zwischen fremden Welten**
7,50 **Der Stern des Gesetzes**
8,35 **Schrecken im Weltall**
11,15 **M.A.S.H.**
11,45 **Bill Cosby Show**
12,15 **Ein gesegnetes Team**
13,15 **Tierisch prominent**
13,25 **World Safari**
14,25 **Der endlose Horizont**
15,55 **Das Baby auf dem Schlachtschiff**
18,30 **Rts - Sportzeit - Handballmeisterschaft der serie A1 Brixen - Gaeta**
19,30 **Die Reporter**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Wall Street**
22,40 **Die Prophezeiung**
0,40 **Nero Wolfe**
1,30 **Pro 7 Nachrichten**
1,40 **Mike Hammer**
2,30 **Pro 7 Nachrichten**
2,40 **Durchbruch bei Morgenrot**
4,25 **Pro 7 Nachrichten**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Una selezione di gruppi musicali esordienti

«Volevamo [illegible] gli U2» lo slogan per «SchioRock»

VICENZA. Volevamo essere gli U2: potrebbe [illegible] lo slogan giusto per «SchioRock», [illegible] rassegna dei gruppi musicali nata otto anni fa e che torna a Schio dopo aver saltato un turno [illegible] 1992. Le date fissate sono quelle del 9, 10 [illegible] 11 luglio. Sono aperte le iscrizioni alla selezione. Partecipare è semplice: basta inviare al Circolo giovanile socioculturale Concordia di via Marconi 14, [illegible] Schio (Vicenza), un nastro con incisi almeno tre brani musicali di buona qualità, meglio [illegible] propria produzione, insieme al curricu[illegible] del gruppo, con il recapito di un rappresentante entro il 31 maggio. Ai [illegible] è richiesta soltanto la disponibilità a esibirsi nel corso di una delle tre [illegible] a discrezione degli organizzatori.

Agli inizi di giugno, dopo [illegible] selezionato a insindacabile giudizio le cassette arrivate, la commissione giudicante renderà noti i [illegible] dei gruppi [illegible] messi, che saranno chiamati a dare vita alle serate della manifestazione. In cambio gli organizzatori offrono un palco vero, un impianto luci [illegible] star, [illegible] pubblico tradizionalmente affezionato, tremila persone alle ultime edizioni. L'ingresso ai concerti [illegible] gratuito. [m. l.]

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 5/5
Tel. 940.306. Or.: 15,30 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184. Or.: 14,30 16,15/18/19,45/21,45
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.3325 Or.: 17,50 18,40/20,20/22,20
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 800.820 Or.: 15 16,50/18,30/22,15
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono[illegible] collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 9000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Biri
p.le Stanga 3
Tel. 776.169. Or.: 16 17,40/19,10/20,45/22,30
Ingr. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or. apertura 18
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. [illegible], A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquen[illegible]sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione [illegible] appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: 17,30/21
Ingr. 10.000
[illegible] X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1080. Or.: 18 17,20/18,40/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: apertura 16
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 180
Tel. 29.880
Or.: sp. 15
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un stimato senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Odeon
v. Manzoni 16
Tel. 24.837
Or.: sp. 15
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. Or.: 15 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Casa Howard
[illegible] Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15
Ingr. 1[illegible]
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Edera
p. Martiri di Belfiore 8
Tel. 300.224.
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

[illegible]
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330. Or.: 15,40 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Embassy
L.go [illegible]
Tel. 542.624. Or.: [illegible] 17,30/20/22,15
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia [illegible] '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un [illegible]ro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] 52' Comm.

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207. Or.: 15 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] delle [illegible]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 16,30/18/20/22,15
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 16,30/18,40/21,15
Ingr. 8000
Othello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' Dramm.

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201.
Or. 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, [illegible] Garcia (Usa [illegible]) — Un piccolo delinquente [illegible] sopravvissuti di u[illegible]reo: della sua azione [illegible] appropriano un impostore e [illegible] giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 16,30/18,40/21,15
Ingr. 10.000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 15,40/17,50/20/22,10
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
RIAPERTURA [illegible] aprile

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 960.534.
Or.: 16,15/19,10/22
Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.815 Or.: 15/16,45 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [illegible]

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722 Or.: 15,15 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

[illegible] d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1855
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Il grande [illegible]
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.884 Or.: 15,15 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro ae[illegible] appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Or.: 15,15 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

San Marco
v.le San Marco 162
Tel. 531.79.86. Or.: 15,15 [illegible]
Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia [illegible]) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 596.990
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile amer[illegible] cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.526.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti [illegible] un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 14/16/18/20/22
Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: Ap. 15
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.148 Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.320
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 321.807. Or.: 15 16,45/18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Odeon
c. Palladio 186
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Palladio
v.le Verdi 8
Tel. 321.480.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Scent of a [illegible] - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.308
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320 Or.: 15,30 17,30/19,45/2[illegible]
Ingr. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 16/18/20/22
[illegible]
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 17,30/21
Ingr. 10.000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.869 Or.: [illegible] 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 [illegible] Erotico

[illegible] A. [illegible]
[illegible]
Tel. 932.725
Or.: 21
L. 8000
OGGI RIPOSO
Giovedì: [illegible]

Cinemazero
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ore 19,30/22
Ingr. 7000 (soci 5500)
Ore 14; 16: Zio Paperone alla ricerca...
Ore 19,30; 22: Il valzer del pesce freccia

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.386
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

[illegible]
[illegible]
Tel. 28.212
Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.84
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4256
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Centrale
v. Poscolle 8/6
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 17/19,30/22
Tess. 8000 / Ingr. 6000
La peste
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' Drammatico

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible] la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo [illegible] travolti [illegible] politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835.
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine [illegible] guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible]
v. Muratti 2
Tel. 757.300
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente [illegible] «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i g[illegible]arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Dr[illegible]

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 788.156
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva [illegible] sopravvissuti di un disastro aereo: della [illegible] azione eroica [illegible] appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Mignon
v.le XX Sett[illegible]37
Tel. 750.847
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. [illegible]
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nazionale 1
v.le XX Setten[illegible]30
Tel. 635.163
[illegible]: 16/18/20,10/22,15
[illegible]. 1[illegible]
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una r[illegible]ca «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. [illegible]

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Fuga dal [illegible] dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, viv[illegible] con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dar[illegible] caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 757.300
Or.: 16,30/18,15/22
Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.864.
Or.: 17,30/20/22,15
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
[illegible]. 974.295
Or.: 18,20/22
Bob Rob[illegible]
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la [illegible] campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' [illegible]

Eden
v. Leonardo Da Vinci 9
Tel. 978.514
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Ingr. 10.000
La bella e la bestia. Or. 15/16,30
[illegible] della [illegible] Or. [illegible]

TRENTO

[illegible]
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. F[illegible] con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un p[illegible]nquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della [illegible] azione eroica si appropriano un impostore e una giorna[illegible] televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible]
v.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 238.914 Or.: 15,15 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.308
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible]
v. Manci 159
Tel. 235.284
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

TEATRI

[illegible] E [illegible]

[illegible]. Il 24 marzo ore 20,45 Comp. della Rancia **La piccola [illegible] degli orrori**. [illegible] di H. Ashman e A. Menken. Regia di S. Marconi.

TEATRO TONIOLO. Il 29 marzo concerto di **Eugenio Finardi**.

PARCO BISSUOLA. Il 28 marzo ore 15 Teatro Rinascita **Il [illegible] amico**, di Carlo Goldoni.

LA [illegible] Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Ore 15,30 **Idomeneo** [illegible] W. A. Mozart, [illegible] Maag.

[illegible] San [illegible], telefono 520.75.83. Dal 30 marzo ore 20,30 Compagnia [illegible] **Il giorno della tartaruga**, commedia musicale [illegible] Garinei e Giovannini, regia [illegible]. Repliche fino al 4/4. Il 27/3 concerto jazz [illegible] Lee Konitz.

ROSSINI. Il 31 marzo ore 20 **Concerto per piano e [illegible]** di Gyorgy Ligeti. **Le [illegible] pri[illegible]** di Igor Stravinskij. Dirige David [illegible] Al piano [illegible].

[illegible] Vallaresso, telefono 522.29.39. Ore [illegible] Grazia Scuccimarra **Una [illegible] sempre**. Fuori abbonamento.

MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono [illegible].

[illegible] Il 2 e 3 aprile ore 21 David Riondino **Lettere**, progetto speciale per Venezia.

[illegible]

[illegible] p.za Vittorio Emanuele, telefono [illegible] Oggi Arturo Brachetti **La leggenda del 30 bastardi**. Regia Guglielmo Ferro.

PADOVA

VERDI via del Livello 3[illegible] 876.03.39. Ore 15,30 Giulio Bosetti e Marina Bonfigli [illegible] di Henrik Ibsen, regia Giulio Bosetti.

SUPERCINEMA. Il 15 aprile Claudio Bisio **Le nuove mirabolanti [illegible] venture di [illegible] Ego**.

ROVIGO

[illegible] piazza Garibaldi 14, [illegible]no 25.614-27.853. Il 6 aprile ore 21 Mariangela [illegible] di [illegible] Mastrosimone, regia [illegible]co [illegible]

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono [illegible]. Dal 2 aprile [illegible] Brachetti **Il [illegible] del[illegible] assassini** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro. Repliche fino al 4 aprile.

PALAVERDE. Il 20 aprile ore 21 concerto di Vasco Rossi.

VICENZA

TEATRO ROMA. Il 1° aprile concerto di **Fabrizio De André**.

[illegible] contrà Barche, telefono 323.725. Il 29 e 30 marzo Accademia perduta **La Biblioteca di Omero**.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Estivo.

SAN MARCO. Il 3 aprile Anonima Magnagatti **United [illegible] of [illegible]**

PALASPORT. Il 3 aprile concerto di **Gianni Morandi**.

VERONA

CENTRO MAZZIANO. Il 25 marzo [illegible] Petrin-Malagoli Duo, Franco D'Andrea Trio.

FILIPPINI. Il 29 e 30 marzo ore 10 Teatro Evento **Il [illegible]**

ALCIONE via Verdi 20. Il 31 marzo ore 21 Teatro Out Off **L'amante**, di Harold Pinter, regia Antonio Syxty.

CORALLO Il 1° [illegible] di **Gianni Morandi**.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 800.28.80. Dal 13 aprile ore 20,30 **La sonnambula** di Vincenzo Bellini con Mariella Devia e Ramos Vargas. Repliche fino al 18. Il 29 marzo concerto con Katia [illegible]

NUOVO piazza [illegible] 10, [illegible] 800.51.[illegible]. Il 6 aprile **Concerto per violino e pianoforte**, Maxim Vengerov e Itamar Golan.

TEATRO NUOVO DI SAN [illegible]LE. Il 1° aprile **Eros Drusiani** ed **Ermanno Casari**.

PALASPORT. Il 29 marzo concerto di **Francesco Guccini**.

STADIO BENTEGODI. L'11 aprile concerto di **Bruce Springsteen**.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Ore 20,30 Sandro Massimini **My fair lady**.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono [illegible] (prenderà il 672.21.11). Oggi riposo.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono 391.947. Ore 16,30 Alberto Lionello ed Erica Blanc [illegible] **Amilcar** di Yves Jamiaque. Repliche fino al [illegible] aprile.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Dal 3 aprile ore 20,45 Enrico Maria Salerno **Morte di un commesso viaggiatore** di Arthur Miller, regia Enrico Maria Salerno. Repliche fino al 5.

TRENTO

[illegible] Ore 16 Teatro Stabile del Veneto **Le massere** di C. Goldoni. Regia di F. De Bosio.

SALA [illegible] [illegible] 20,45 omaggio a Turoldo.

[illegible]

[illegible] Galleria Telser, telefono [illegible] (prenderà il 282.320). Ore 16,30 Cooperativa Nuova scena **Gli innamorati** di Carlo Goldoni. Regia Nanni Garella.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. 5 aprile, per «Teatri per la verità». Concerto Francesca [illegible].

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Ore 21. L'impresario delle Smirne di C. Goldoni.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 15,30, per stagione lirica, Adriana Lecouvreur di F. Cilea, dir. R. Abbado, regia L. Puggelli. Repliche mercoledì, 4-6-9 aprile. Lunedì ore 21, concerto London Brass. Venerdì e sabato, ore 20,30, Chiesa di S. Domenico, Ein Deutsches Requiem op. 45 di Brahms, orchestra e coro teatro Comunale.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231836. Fino a domani, Oblomov di I. Goncarov, con G. Mauri e T. Schirinzi. Da giovedì Johan Padan a la descoverta de le Americhe di e con Dario Fo. Repliche fino all'8 aprile.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Turini 2, tel. 388.706. Ore 21 Il nipote di Wittgenstein, di T. Bernhard, con U. Orsini. Da martedì a domenica Più grandiose dimore di O'Neill, con A. Valli, regia di Cherif.
TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344.772. Domani e martedì, G. Tedeschi, Il malato immaginario di Molière con G. Ferrarini.
TEATRO SCUOLA [illegible] via S. Vitale 13, tel. 226.291. Giovedì, venerdì, sabato ore 21 Amore di gruppo n. 1; ore 23 Amore di gruppo n. 2.
TEATRO [illegible] [illegible] Costituzione 4, tel. 63.75.166. [illegible] 21 [illegible] di ricordi con J. [illegible] 30 Fair Lady con G. [illegible] certo Renato [illegible] 16-17 maggio concerto Renato Zero.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Domani ore 21 Italian Gruppo danza contemporanea Eko, coreog. R. Zerbini. 2-5 aprile, Chorea presenta Libero teatro per liberi spazi e Quartetto per collasso.
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 230.881. Riposo.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Domani, ore 21 concerto Trio Medusa, musiche di De Falla, Sibelius e Ravel.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21 Con tenacia solo di e con S. Guzzanti. Da lunedì a mercoledì Vito e Enzo Iacchetti in Ben Chiacchio, la vera storia di Guerino e suo cugino.

CARPI
TEATRO COMUNALE. 4-5 aprile, Teatro Nero di Praga in Tè fantastico.
TEATRO NUOVO [illegible]. Riposo.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Sabato, Ore 21, per rassegna «L'invasione degli altri suoni» concerto Gian Yue-Joji Hirota.

CASTEL SAN PIETRO
SALA CASSERO. Per rassegna jazz, ore 21 concerto duo Enrico Rava tromba, Enrico Pieranunzi pianoforte.

CASTELLO D'ARGILE
TEATRO COMUNALE tel. 051.977.012. Riposo.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Sabato, concerto London Brass.

CESENA
TEATRO BONCI. Da martedì Casa di bambola di Ibsen, con Maddalena Crippa.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore 21, [illegible] di D. Starnone, con A. Finocchiaro e S. Orlando. Mercoledì ore 21, Banda musicale Polizia di Stato, dir. M. Sili, concerto a favore ricerca sclerosi multipla. Giovedì concerto orchestra da Camera di Padova, direttore e solista S. Accardo. Musiche Beethoven, Schubert e Mendelssohn Bartholdy.
TEATRO NUOVO. Ore 15,30 la Premiata Ditta in [illegible]. Giovedì concerto Elio e le Storie Tese.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Domani concerto Amedeo Minghi.
PICCOLO. Martedì ore 21, Gli affitti del castello di F. Marsachi con A. Canci, regia A. Santagata.

GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.546. Per stagione teatro comico, sabato 17 aprile ore 21, Dorelli e Olesen in [illegible].

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Ore 21 Lettere d'amore di e con L. Poli. Da martedì La bottega del caffè. Teatro dell'Elfo.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 21, compagnia Giardini Pensili, Terra di [illegible] di Isabella Bordoni, Roberto [illegible].

LUGO
T[illegible] ROSSINI. Ore 17, concerto Corale [illegible] Placido, «Festival dei giovedì grasso» cena-concerto di Adriano Banchieri. 6 aprile, per Teatri per la verità, ore 21 concerto [illegible].

[illegible]
TEATRO DRAGONE. Sabato, ore 21 La base di A. Bassetti, vincitore del premio Idi 1990, regia A. Calenda. Anteprima nazionale.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Ore 15,30, stagione lirica La sonnambula, di Bellini, orchestra sinfonica Toscanini, direttore Arnold Östman, int.: Mariella Devia, Pietro Ballo, Michele Pertusi. Mercoledì ore 21 Orpheus Chamber Orchestra. 20 aprile Ballet national de Marseille Roland Petit.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
TEATRO SAN GEMINIANO. Martedì, per rassegna «[illegible] degli altri suoni», ore 21 [illegible] Wegner [illegible] e mercoledì La [illegible] diretto e interpretato da [illegible].
STORCHI. Ore 15,30 [illegible] di un viaggiatore, di A. [illegible], con E. [illegible]. Martedì e mercoledì L'arte del [illegible] con M. Cutìcchio.

PARMA
[illegible] Ore [illegible] La leggenda di San [illegible] con P. Poli. Martedì ore 21, concerto [illegible] sinfonica Toscanini, musiche Ponchielli, Catalani e Verdi. Mercoledì concerto London Brass. 19-21 aprile concerto [illegible].
TEATRO [illegible] 21, Elena, di G. Ritsos. Repliche fino a [illegible].
TEATRO PICC[illegible] e mercoledì Le ragioni di S. Francesco di V. Franchini, coreografia e regia T. Suzuki.
TEATRO [illegible] 15, Desideri, [illegible] testo e regia Susanna [illegible] Cavalli, Claudio Intropido.
PALASPORT. Domani ore 21 concerto [illegible].

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. 7 aprile ore 20,30, Ein deutsches Requiem op. 45 di Brahms, orchestra e coro teatro comunale di Bologna, dir. Daniele Gatti, Eva Jenis soprano, Olaf Bär Schulte baritono.
POLITEAMA. 5 aprile conc. [illegible] Reggiani.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Giovedì concerto orchestra sinfonica Toscanini, dir. Gianandrea Gavazzeni, musiche Ponchielli, Catalani e Verdi.
TEATRO RASI. Per rassegna «Emilia Sud Romagna» ore 21 L'[illegible] Sefer, da «I demoni» di Dostoevskij. Anteprima nazionale. Martedì Da Cher sempre vincenti valore que e M. Lenz teatro.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ore 15,30 Liolà di L. Pirandello, con M. Ranieri e C. Crocciolo, regia M. Bolognini. Mercoledì, concerto Petit Bande, Collegium Vocale di Gent e Chapelle Royale. Dr. Sigiswald Kuijken musiche di Bach, Passione secondo San Matteo.
TEATRO ARIOSTO. Giovedì, ore 21, Vito e Enzo Iacchetti in Ben Chiacchio, la vera storia di Guerino e suo cugino.

RICCIONE
SALA CENTRALE viale Ceccarini 180. Venerdì ore 21 [illegible] compagnia Giardini Pensili. Regia Isabel Bordoni e Roberto Paci Dalò. Prima nazionale.

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Ore 17 concerto Boris Berezovskij pianoforte. Musiche di Rachmaninov e Liadov.

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO TITANO. Ore 15 Il silenzio diventa parola, spettacolo di L. Decal.

SASSUOLO
TEATRO CARANI. Martedì ore 21, la Premiata Ditta in Sottosopra. 6-7 aprile Una bottiglia piena di ricordi con J. Dorelli.
TEATRO SAN FRANCESCO. Venerdì ore 21 Anzoli Selecs in Il grande pop-corn.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a [illegible] nella quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Adriano d'Essai
v. S.Felice 52. T. 555.127. Or.: 20/22,30. Fest.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Pomodori verdi fritti
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Apollo
v. 100 Aprile 5. Or.: 20. Fest.: 16/ult. 22,30. Riduzioni studenti [illegible]
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Arcobaleno 1
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Fer. e fest. in. ore 15 ultimo ore 22,30. [illegible] Agis
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti so[illegible]

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3. Tel. 235.826. Fer. 18,30/18,30/22,30. Fest. 14,30/17,15/20/22,45. Ingr. 10.000; rid. Agis
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Arlecchino
v. Lame 57. Tl. 522.285. Fer.: 15,15. Ult. 22,30. Fest. 15/17/18,45/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Capitol 1
v. Milazzo 1. T. 248.258. Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30; sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della [illegible] azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Capitol 2
v. Indipendenza 74. T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 248.258. Or.: 16,45/18,40/20,35/22,30. Fest. dalle 15. Ingr. 10.000; rid. Agis
Ballroom
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' Commedia

Castiglione
p. P.ta Castiglione 3. Or. fer.: 20. Fest.: 18; ult. 22,30
Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 35' Drammatico

Corallo Nuovo
v. Sardegna 16 Tel. 542.701. Or.: fer. 20. fest. 16. Ult. 22,30. Riduzioni
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [illegible] Erotico

Embassy
v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540.146. Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 16,15/18,15/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Fulgor
v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: 16 18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casalli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Giardino
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab e fest.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La Bionda
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — [illegible] orologiaio [illegible] investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h Drammatico

Imperiale
v. Indipendenza 6. Tel 223.73. Fer. e fest.: 16,30/17,45 20/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222. Or.: fer. 20. Fest. 15 ult. 22,30
[illegible] Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Jolly
v. Marconi 14. Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 16/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli spietati (Unforgiven)
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Manzoni
v. de' Monari 3. T. 226.904. Fer. e fest. or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La notte e la [illegible]
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un a[illegible] il monopolio della [illegible] messa sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Marconi
v. Saffi 58. Tel. 416.906. Fer. 20. Sab. Fest. 15,30 ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la [illegible] suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e [illegible] tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Medica Palace
v. Montegrappa 9. T. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Sab. ult. spett. 0,30. rid. Agis
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Commedia

Metropolitan
v. Indipendenza 36. Tel. 255.901. Fer. e fest. or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Moderno
v. Venturoli, 30. T. 341.921. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie [illegible] '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin [illegible]: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20,10/22,30. Sab. e fest. Ap. 15,30/ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Nosadella 2
v. Nosadella 21. [illegible]. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Nuovo Settebello
[illegible] 21. Tel. 331.506. [illegible] 18,30/22. Sab. e fest. 15/18,30/22. Rid. Agis
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. [illegible]. Fer. 20/22,30 Fest. e Sab. 15/17,30/20/22,30. Rid. giovani esc. ult. spett.
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Odeon Sala A
v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 15 16,45/18,30/20,25/22,30. Sab. ult. 0,30.
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrischiati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon Sala B
p. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. e fest.: 15/16,45 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricass (Italia '93) — Una dopplatrice, delusa dal matrimonio, [illegible] il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Odeon Sala C
v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30; sab. ult. 0,45. Ingr. 1[illegible]
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Olimpia
v. A. Costa 69. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000; rid. Agis
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Rialto Studio 1
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30, fest. [illegible]. Ingr. 10.000; rid. Agis
La [illegible]
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' Dramm.

Rialto Studio 2
v. Rialto 19. Tel. 227[illegible]. [illegible] fest. 15,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il ventre di [illegible]

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Fer.: 17,30/20/22,30. Sab. fest.: 15,45/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America coperto di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' Drammatico

Smeraldo
v. Toscana 125. Or.: fer. 20,05/22,30. fest. 15,30 17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Tiffany D'Essai
p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: fer. 20,30 22,30; sab. e fest. dalle 16,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] Alba
v. Arcoveggio 3 Tel. 3[illegible]. Or.: fer. 20. Fest. 14. Ult. spett. 22,30
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato

Antoniano
v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Fer. 16. Fest. 14/22,30. Ing. 4000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, [illegible]scopritore del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la scoperta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

Bellinzona
v. Bellinzona 6. Tel. 434.33. Fer. 20. Fest. 14/22,30. Ingr. [illegible]
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' [illegible]

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15/22,30. Rid. Agis
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. [illegible] — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' [illegible]

Orione
v. Cimabue 14. Tel. 3824. Fer. 20. Fest. 14/22,30. Ingr. 6000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Perla
v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Fer. 20. Fest. 15. Ult. spett. 22,30. Ingr. 6000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Tivoli
v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or. fer.: 20. fest. 15. Ult. spett. 22,30. Ingresso L. 6000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni [illegible] erano al fronte per combattere. N. V, 2h 03' Commedia

[illegible] Lumière
v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. Ingr. 6000
Ore 16 Per favore non mordermi sul collo di Roman Polanski. Ore 18,10/20,20/22,30: Orlando di Sally Potter con Tilda Swinton.

[illegible] Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 370.098. Fer. e fest. 10,30, ult. 22,30. Riduzioni
Miss magnificent

Continental
v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.671. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. rid. Agis
Prendimi... La moglie e lo stallone

Excelsior
v. delle Grazie 7. Tel. 63.44.835. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. rid. Agis
Penetrazione multipla

Minerva
via Matteotti 36. Tel. 35.70.61 - Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30
Bagno caldo per una signora...

CESENA

Astra
v.le Osservanza 190. Tel. 22.917. Or.: fer. 20,30; fest. 15,30/19/22,30. Ingr. 10.000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Capitol
v. Ravennate 2951. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,35; fest. 14,15, ult. 22,35. Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno [illegible] lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. [illegible] Drammatico

Eliseo 1
v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Eliseo 2
v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Jolly
v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: 21. Ingr. 10.000
Charlot-Chaplin
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr.Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' [illegible]

San Biagio
v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Cartoni

Verdi
v. Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro ae[illegible] si appropriano [illegible] una giornalista televisiva. N.V, 1h 52' [illegible]

S. Biagio
[illegible]. Tel. 24.762. Or.: 20; fest. 16. Ingr. 8.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h50' Dramm.

FERRARA

Alexander
v. F. Bosio 77. T. 86.300. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Apollo 1
v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20/22,30; sab. 16. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Commedia

Apollo 2
v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 19,30/22,30. fest. 18,20/19,30/22,30. L. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Apollo 3
v. Mair 69/p. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Diana
v. S. Romano 145. Or.: 15
Un bestiale triangolo erotico
Film vietato ai minori di anni 18

Embassy
c. Porta Po 117. Or.: 20. Sabato or.: 18. Fest.: 15, ult.: 22,30
[illegible]
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un picc[illegible] dalla crisi politica, civile e sentimentale in [illegible] alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Commedia

Manzoni
v. Mortara 173. T. 209.881. Or.: 20/22,30; fest. 15/17,30/2[illegible]. L. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Mignon
p.le S. Pietro 18/90. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Analità del sabato sera

Ristori
v. Turco 8. T. 209.679. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 15; ult. 22,30
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. [illegible]

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 205.580. Or.: fer. [illegible]30/22,30. fest. 15. ult. 22,30. L. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

S. [illegible]
v. Tazzoli 11
Ore 15 e 17 Tesoro mi si è [illegible] il [illegible] ore 21 Pearle Recondite.

S. Spirito
v. Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander
v.le Roma 280. Tel. 780.664. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della [illegible] civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Apollo A
v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20 sab. 18,30. fest. 14,30 ult. 22,30
Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. [illegible]

Apollo B
v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20 sab. 18,30. fest. 14,30; ult. 22,30
[illegible] tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Ariston
v. Tevere 28. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14 ult. 22,30 sab. spett. nott. Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Astoria
v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,30. Sab. spett. nott. Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Commedia

Esperia
v. T. Arquati 4. Tel. 28.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Morbide e viziose... analità bagnate

Lux
v.le Appennino 257. Tel. 65.557. Fer. 20,30/22,30. Fest. 15 ult. 22,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrischiati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Mazzini
c. Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Commedia

Odeon
v.le Libertà 2. Tel. 23.369. Or.: fer. 20/22,45. fest. 14,30/17,15/20/22,45. Ingr. 10.000
Scent of a woman (Profumo di donna)
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Saffi
v.le Appennino 476. T. 64.070. Or.: 20,30/22,30. Fest. in. 14,30/ult. 22,30. Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Tiffany
v. Medaglie d'Oro 83. Tel. 400.419. Or.: 20,15/22,30. fest. 15,30/17,45/20,15/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. 680.350, Or.: 21,15
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h [illegible] Drammatico

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Ingr. 9.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033
Profumo di donna - Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Ingr. 9.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Commedia

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Mamma ho perso...

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer 16,30/18,30/20,30 22,30 fest. dalle 14,30
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Commedia

Cavour 80 — Or: fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
L'olio di Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Embassy — vicolo Albergo 6, Tel. 225.167 Or.: 20,30 22,30 Fest. dalle 14,30
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 78 — v. N. Dell'Abate 50, Tel. 236.291 Or.: [illegible],10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102. Or.: fer. 16,30 18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer. 15,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 330.552, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Donne disposte in amore

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.133, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
I sensi il piacere il sesso

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: [illegible] 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [illegible] gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 17,30/20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,20/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Splendor — v. Modonella 6, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine [illegible] civile ameri[illegible] cambiato: [illegible] affettuoso. Ma [illegible]? N. V. 1[illegible]

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 20,30/22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e [illegible] che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216. Or.: 16,30 17,15/18/20,45/22,30
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Rissen (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera Elppina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Lux Sala 1 — p.le Barrier 1, Tel. 237.525, Or.: 20/22,35
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Lux Sala 2 — p.le Barrier 1, Tel. 37.525, Or.: 20/22,30
L'olio di Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or. 20,30/22,30
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 285.309, Ore 20,30/22,30, Lingua originale
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

BOLOGNA

Incontri con musica e poesia

L'attore Paolo Poli (nella foto) e il pianista Antonio Ballista apriranno domani sera alle 21, nell'Aula Absidale di Santa Lucia in via Castiglione 30, il ciclo «Musica e poesia», promosso dal consorzio Università-Città di Bologna. In programma poesie di Alfred Tennyson, un testo di Jean De Brunhoff, con le musiche di Richard Strauss e Francis Poulenc. I prossimi incontri avranno per protagonisti Marisa Fabbri e Francesco Nicolosi il 13 aprile, Raoul Grassilli, Vincenzo La Scola e Paola Molinari il 19, per concludersi il 26 con Alessandro Haber e Mimmo Locasciulli.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, [illegible]
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Commedia

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Corso — c. Vitt. Emanuele II 61, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.726, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21, Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

RAVENNA

[illegible] — v. Sassa dei Pignatari 5, Tel. 39.757, Or.: 15; ult. 22,30
Le voleva tutte... ancora di più

Astoria — v. [illegible], Tel. 421.028.
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine [illegible] civile americana molto cambiato: premuroso [illegible], affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.881. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
L'olio di Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori [illegible] scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30337, Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Roma — v. Bisio 19, T. 212.221, Or.: fer. 19,30/22,30 fest. 14,15/17/19,40/22,30, Ingr. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.795, Or.: [illegible]
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.261
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.261. Fest. 14,30 Fer.: 19,30. Ult. 22,20
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Capitol — v. [illegible] 2, Tel. 74.947. Fer.: 20,20 Fest.: 15. Ult. 22,20
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: [illegible] Fest.: sp. 15,15, ult. 22,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: [illegible] cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 438.289, Or.: 20/22,20
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Commedia

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 438.289
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: [illegible]
Anal selvaggio
V. M. 18

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694, Film Rassegna
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 558.169, Fer.: 20 Fest.: [illegible]
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.687. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.687, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.093. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.093. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Commedia

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.033, Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Commedia

Supercinema — c. d'Augusto 181, Tel 26.030. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Sister [illegible]
ALFONSINE
GULLIVER: Luna di fiele
ARGENTA
MODERNO: Codice d'onore
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: La moglie [illegible]
STAR: Profumo di [illegible]
BARBIANO
DORIA: Sommersby
BONDENO
ARGENTINA: Luna di fiele
CA' DE' FABBRI
[illegible] Codice [illegible]
[illegible]
CAPITOL: Sommersby
CORSO: Gli spietati
EDEN: Bob Roberts
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: Trauma
CASALGRANDE
ROMA: Trappola in alto mare
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: Caccia alle farfalle
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: 2013 - La fortezza
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Trappola in alto mare
CASTELLARANO
BELVEDERE: Trappola in alto mare
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: La tenera canaglia
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Trappola in alto mare
CATTOLICA
ARISTON: Sommersby
LAVATOIO: Il danno
PARIOLI: riposo
CENTO
ASTRA: Sommersby
ODEON: Fuga dal mondo dei sogni
CESENATICO
ASTRA: Sister Act
CODIGORO
ARENA: Sex and zen
CRISTALLO: I nuovi eroi
CONSELICE
COMUNALE: Codice d'onore
COPPARO
ARCOBALENO: 2013 - La fortezza
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Pomeriggio: Peter Pan. Sera: I signori della truffa
CREVALCORE
VERDI: Trappola in alto mare
FAENZA
EUROPA: Profumo di donna
ITALIA: Sommersby
SARTI: Gli spietati
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Trappola in alto mare
FORLIMPOPOLI
VERDI: Dracula
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
GALLO
FENICE: Nuovo programma
GAMBETTOLA
CARACOL: Weekend con il morto 2
METROPOL: Dracula
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Sommersby
LAGARO
VITTORIA: I nuovi eroi
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Trauma
DUCALE B: Gli spietati
LOIANO
VITTORIA: Sister Act
LUGO
ASTRA: Eroe per caso
GIARDINO: Giochi d'adulti
SAN ROCCO: Scent of woman - Profumo di donna
VENTURINI: Gli spietati
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Trappola in alto mare
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Sommersby
SUPERCINEMA: Gli spietati
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PIANORO [illegible]
AGOSTINI: Codice d'onore
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Sommersby
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Sister Act
PUIANELLO
EDEN: Pomeriggio: Il giovane mago. Sera: Body of Evidence
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Ore 15: Charlie... Ore 17,30 e 21: Sognando la California
NUOVO: Ore 15: Bianca e Bernie. Ore 21: Orlando
S. ANDREA: Ore 14,30: Dick Tracy
PENNAROSSA: Riposo
RICCIONE
ODEON: Trappola in alto mare
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: Ore 15: Pomodori verdi fritti. Ore 21: Commedia dialettale
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Il distinto gentiluomo
GIADA: 2013 la fortezza
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Caccia alle farfalle
S. PIETRO IN BAGNO
RITZ: Dracula
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Trappola in alto mare
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Dracula
SASSO MARCONI
MARCONI: Il distinto gentiluomo
SASSUOLO
CARANI: Luna di fiele
S. FRANCESCO: I nuovi eroi
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Sommersby
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: Sister Act
VERGATO
NUOVO: Sister Act
VIDICIATICO
LA PERGOLA: La gatta e la volpe
VIGNOLA
ARISTON: Fuga dal mondo dei sogni

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Domenica 28 Marzo 1993 N. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Due incidenti nel Tortonese: nel primo alessandrine entrambe le vittime

Un sabato di sangue sulle strade tre ragazzi morti ed altri 4 feriti

Ore 3,10

Tornavano dal Mayerling

ALESSANDRIA. Mancavano pochi minuti alle tre del mattino, quando hanno lasciato [illegible] «Mayerling» di Castellar Guidobono per [illegible] ad Alessandria, dove abitavano in via don Giovine. Nicola Scabini, 20 anni, era alla guida [illegible] Opel Corsa; Leonardo Frigerio, [illegible] 19, sedeva al suo fianco.

La Corsa ha imboccato ad alta velocità l'Alessandria - Voghera. [illegible] tratto che fa da circonvallazione a Tortona, sull'ampia curva all'altezza del numero 31, verso le 3,10, l'incidente. L'auto ha sbandato sulla sinistra ed [illegible] finita in un profondo fossato, concludendo la corsa contro [illegible] albero.

L'urto è stato violentissimo. E' [illegible] necessario l'intervento dei vigili [illegible] fuoco di Tortona per estrarre i due giovani, ancora in vita, dalla Opel semidistrutta. Gli alessandrini, trasportati da un'ambulanza della Croce rossa, sono però giunti privi di vita al pronto soccorso. Il decesso [illegible] stato attribuito a fratture della base cranica e della mandibola per Nicola Sca[illegible] e a fratture e sfondamento della calotta cranica per Leonardo Frigerio. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

I due giovani si conoscevano da sempre anche se fra loro [illegible] c'erano particolari rapporti d'amicizia. Abitavano nella stessa via, a poca distanza l'uno dall'altro, in quei palazzoni del villaggio [illegible] Amicis, che si affacciano sulla statale Alessandria - Novi. Entrambi frequentavano il [illegible] per geo[illegible] all'istituto «Alexandria», una scuola privata dove Scabini, che avrebbe compiuto 21 anni il [illegible] aprile, si era iscritto dopo aver interrotto gli studi. Frigerio, 20 anni ad agosto, frequentava la qui[illegible] e avrebbe dovuto diplomarsi a luglio. Figlio unico, viveva coi genitori, Gian Franco Frigerio [illegible] Elsa Roggero. Il padre è titolare coi fratelli di un'azienda di materassi a molle e arredamento, aperta [illegible] anni nella zona artigianale D3.

Scabini, [illegible] per gli amici, abitava coi genitori Mario e Delia e i fratelli Nadia, che è ragioniera, e Fabio. Il padre gestisce [illegible] stazione [illegible] servizio «Esso», sulla strada per Spinetta Marengo, a cui è annesso un ristorante e dove lavora un po' tutta la famiglia. Anche Nicola «dava una mano» nei ritagli di tempo.

«Erano le due [illegible] notte - [illegible] conta [illegible] Frigerio Roggero, appena rientrata col marito dopo aver riconosciuto la salma del figlio all'ospedale di Tortona - non riuscivo a dormire, mi sentivo inquieta, forse [illegible] presentimento. Cominciavo anche preoccuparmi per [illegible] to ri[illegible] di Leonardo, che era andato in discoteca sull'auto [illegible] Nicola. Usavano a turno [illegible] vetture dell'uno o dell'altro e spes[illegible] mio figlio chiedeva di guidare quella del padre, [illegible] glielo abbiamo sempre impedito perché è di grossa cilindrata».

«Verso [illegible] tre - prosegue la donna, impietrita dal dolore - hanno telefonato i carabinieri, annunciando che il ragazzo aveva avuto [illegible] incidente non grave e che [illegible] ricoverato all'ospedale [illegible] Tortona».

Elsa Frigerio Roggero ha svegliato [illegible] marito. [illegible] precipitati a Tortona, ma il figlio [illegible] già [illegible] sembrava neppure ferito e certo non ha neppure avuto il tempo di soffrire».

La donna [illegible] ha parole di rancore nei confronti del giovane che era alla guida della vettura: [illegible] gli Scabini almeno hanno altri due figli, noi siamo rimasti soli. Riuscirò a [illegible] impazzire?»

Emma C[illegible]

I due alessandrini Leonardo Frigerio, [illegible] 19 anni, e Nicola Scabini [illegible] 20. A destra Massimiliano Denti, 22 anni, [illegible] Viguzzolo

Ore 15,15

Uno schianto all'incrocio

[illegible] SCRIVIA. Un morto e quattro feriti è il drammatico bilancio di un grave incidente stradale, l'ennesimo che si regi[illegible] sulla statale 211 nel tratto Tortona - Novi Ligure, all'altezza della frazione di Rivalta Scrivia.

La vittima è un giovane operaio di Viguzzolo, Massimiliano Denti, 22 anni, abitante in via Madonna 16; c[illegible] lui, [illegible] una Ford [illegible] si trovavano la sorella Eleonora di 14 anni, e altri tre [illegible]ici, tutti abitanti a Tortona: Davide Sartori, 20 anni, [illegible] tale per Alessandria, Massimo Stranieri, 21 anni, via Ribrocchi e Pino Loquercio, di 22, [illegible] Brighenti.

Per loro, secondo i primi accertamenti medici sembra non ci siano gravi conseguenze; i quattro ragazzi dovrebbero cavarsela con una prognosi [illegible] qualche settimana.

[illegible] loro auto, sbucata all'improvviso sulla statale, senza rispettare il segnale di preceden[illegible] [illegible] stata investita da una Tempra, proveniente da Tortona e diretta a Pozzolo Formigaro, alla cui guida si [illegible] Rino Galleni, [illegible] anni, abitante a Bolano, in provincia di La Spezia.

Il violento urto tra la Tempra e la Fiesta ha sbalzato fuori dall'abitacolo Massimiliano Denti, il quale, prima di ricadere sull'asfalto, [illegible] la testa ha urtato il palo in [illegible] di [illegible] recinzione.

La Ford-Fiesta invece, spinta dall'urto in [illegible] fossato, ha concluso la [illegible] corsa contro un palo dell'Enel.

Tra le lamiere dell'auto sono rimasti imprigionati tre passeggeri e per liberarli si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco. I tre giovani sono [illegible] soccorsi [illegible] volontari della Croce rossa [illegible] Tortona e trasportati all'ospedale.

L'incidente [illegible] avvenuto alle 15,15: la visibilità [illegible] perfetta. Ma c'è [illegible] notare che l'incrocio tra via Bellaria, della frazione Rivalta Scrivia, e la statale 211 della Lomellina, è un punto dove già [illegible] passato si [illegible] registrati gravi incidenti stradali.

Sul posto per i rilievi è giunta una pattuglia della Polizia stradale di Tortona, mentre un'altra, della sezione di Serravalle Scrivia, [illegible] collaborato per regolare la viabilità. C'è voluta infatti più [illegible] un'ora prima che [illegible] strada fosse liberata [illegible] mezzi danneggiati e fosse portata via la salma dello sfortunato operaio. [e. r.]

Rivalta Scrivia. Ciò che [illegible] dell'auto su cui viaggiava il ragazzo morto

ALTRI SCONTRI

Morto un milanese, grave un genovese

E' morto ieri notte Vittorio Cicognani, 53 anni, abitante a Milano che, giovedì sera, dopo aver perso il controllo dell'auto, si era schiantato con[illegible] un muro. L'incidente era accaduto a Quattordio. Le condizioni dell'uomo erano state [illegible]bito giudicate gravi dai medici del pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria, ed era stato ricoverato in prognosi riservata. Nella notte un ulteriore peggioramento e [illegible] decesso.

L'altra [illegible] altri due giovani, sono rimasti coinvolti in un incidente nei pressi di Solero, [illegible] loro è in prognosi riservata. [illegible] tentativo [illegible] sorpasso, poi l'urto con [illegible] macchina che lo precedeva e una serie di ribaltamenti. Luca Predaroli, 23 anni, abitante a Genova in via Cà De Ghiara 9, a bordo della sua sua auto, [illegible] «Renault», è rimasto coinvolto nello scontro con l'auto guidata [illegible] Chiara Vallotti, 30 anni, Solero, via [illegible] Vittorio 13. [illegible] ragazzo ora è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria. I medici si sono riservati la prognosi: sino a ieri le sue condizioni erano stazionarie. L'altra notte Luca Predaroli viaggiava sulla statale 10, in direzione di Alessandria; era preceduto dalla «Polo» [illegible] Chiara Vallotti, che nell'incidente ha fortunatamente riportato solo lesioni guaribili in 10 giorni.

La dinamica dell'incidente è [illegible] in fase [illegible] accertamento da parte della Polstrada di Acqui. Le prime ipotesi [illegible] che nel tentativo di sorpas[illegible] il giovane abbia [illegible] a [illegible] ma non sia riuscito a completare la manovra, urtando [illegible] striscio la «Polo» guidata dalla donna. Dopo l'impatto il genovese non è più riuscito a controllare la vettura, che una prima volta è andata a finire contro uno degli alberi sul ciglio della strada, poi [illegible] proseguito ribaltandosi più volte e terminan[illegible] la sua [illegible] capovolta in mezzo alla strada.

Chiara Vallotti non [illegible] potuto evitare lo [illegible]tro. La giovane donna, che lavora in [illegible] ditta farmaceutica di Solero, è stata trattenuta in ospedale sino a ieri sera, ma solo per accertamenti. [illegible] sue condizioni, infatti, sono apparse non gravi. [a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER [illegible]
Generalmente poco nuvoloso; addensamenti temporanei potranno dar luogo a brevi rovesci.
[illegible] Senza variazioni.
[illegible] Moderati da [illegible].
[illegible] DEL [illegible] Condizioni [illegible] con temporanei annuvolamenti alternati ad ampie schiarite.

LE [illegible]
DI [illegible] AD [illegible]
[illegible]: [illegible]; min: 3; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 12; min: 6; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]MONTE
Torino 9; Aosta 13; Asti 8; Novara 12; Cuneo 10,7; Vercelli 10

Oggi [illegible] lavora in città, a Novi, Arquata, Valenza: [illegible] polemica sul rispetto del «giorno del Signore»

[illegible] aperti, ma col dissenso [illegible] Curia

«Un'iniziativa inutile». Un vescovo: «E' addirittura inumana»

Negozi aperti oggi in quattro centri

ALESSANDRIA. I negozianti giubilano, gli amministratori sperano, i sindacati [illegible]no: l'apertura domenicale dei negozi suscita riflessioni e [illegible]timenti contrastanti. E nella disputa si inserisce anche la curi[illegible] che giudica l'iniziativa «inumana» e inutile.

Oggi, i commercianti di Alessandria, Arquata Scrivia, Novi Ligure e Valenza non rispetteranno il riposo domenicale. Il prefetto Egidio Cellie ha lasciato facoltà di scegliere agli esercenti di [illegible] la provincia. Con l'autorizzazione dei rispettivi sindaci, hanno aderito, appunto, i quattro Comuni. [illegible] spera, con questa iniziativa, di portare una «boc[illegible] d'ossigeno» [illegible] languente commercio alessandrino. Ma l'ottimismo [illegible] è condiviso dai religiosi. «Con un'apertura domenicale straordinaria - dice monsignor Carlo Canestri, vicario generale della diocesi [illegible] Alessandria - non si risolve alcun problema. I ve[illegible] piemontesi hanno redatto un documento proprio sul riposo festivo, nel quale [illegible] indica che [illegible] giorno [illegible] Signore deve [illegible] ricordato e organizzato in modo adeguato».

La bocciatura, insomma, è totale: dal punto di vista spirituale, [illegible] «Certo - dice monsignor Canestri -. In questo modo non viene lasciato spazio alla persona, e al riposo. Deve essere garantito uno spazio personale, inquadrato in uno spazio sociale, quello della domenica, appunto, in cui tutte [illegible] attività lavorative sono sospese».

E allora, cosa si può suggerire? «Non abbiamo nulla da suggerire - dice Canestri - ci limitiamo a constatare l'inutilità di questa scelta».

Nemmeno [illegible] vescovo di Tortona, responsabile spirituale [illegible] dei Comuni di Novi e Arquata, approva la scelta dei [illegible]rcianti. «Considero questa iniziativa addirittura inumana - dice monsignor Luigi Bongianino -. In questo modo si nega ai commercianti la possibilità di una pausa importante. La gente può fare acquisti per sei giorni alla settimana; non si vede la ragione [illegible] aggiungere un altro g[illegible]

E la crisi economica, le difficoltà [illegible] commercio? «La crisi - dice monsignor Bongianino - ha origini e ragioni ben più profonde. Non servirà certo l'apertura odierna a risollevare le sorti dell'economia locale».

Contrari all'iniziativa si sono dichiarati anche, per altre [illegible]gioni, i rappresentanti sindacali. «Confermando la nostra disponibilità alla definizione di un programma più complessivo e organico comprendente anche aperture domenicali - hanno scritto le [illegible] Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil - confermiamo anche la nostra contrarietà ad iniziative [illegible]poranee e improvvisate». Malgrado le polemiche, [illegible] i negozi nei 4 comuni [illegible] aperti.

[illegible]

La crisi finanziaria si fa sentire tra le forze politiche, mancano i soldi: pochi i manifesti

Referendum, i partiti [illegible] risparmio

Solo Rifondazione comunista preannuncia un impegno notevole. Il pds: «Meglio gli appelli personali». La dc decide oggi. Il psi approfitterà delle riunioni interne, la Rete delle manifestazioni delle altre forze politiche

ALESSANDRIA. Mancano solo tre settimane al voto per i referendum. [illegible] sui tabelloni per la propaganda elettorale sono comparsi pochissimi manifesti. Anche comizi e dibattiti si contano sulla punta delle dita. Le difficoltà finanziarie che hanno investito i grandi partiti sull'onda di Tangentopoli si fanno sentire anche in provincia.

«I soldi [illegible] quelli che [illegible] - dice Guido Ratti, pds -. Non spenderemo certo cifre [illegible] nomiche: da Roma ci [illegible] arrivati i manifesti, un paio [illegible] delli, e [illegible] mila dépliant. Puntederemo piuttosto a sensibilizzare al voto [illegible] appelli personali. Sarà, insomma, una campagna [illegible] pubblica e più privata».

Anche il psi pensa a una campagna [illegible] tono minore. E sarà condotta, per usare un paragone colorito, prendendo due piccioni con una fava: di referendum, cioè, si parlerà agli incontri e alle iniziative legate alla preparazione della conferenza programmatica del partito, [illegible] me spiega il segretario Eugenio Ferrero. [illegible] manifesti li [illegible] aspettando da Roma», aggiunge Ferrero. Inoltre [illegible] proposte iniziative, con la presenza di pe[illegible]ggi di levatura nazionale, organizzate dal Comitato [illegible] il sì». Il Comitato, che sostiene il sì al referendum elettorale sul Senato, comprende psi, pds, pri, pli, popolari per la riforma, Acli, Anpi e gruppi di varia ispirazione.

La dc è pure [illegible] ritardo sulla campagna. I dirigenti ne discuteranno solo oggi. «Finora - spiega il segretario Roberto Livraghi - abbiamo solo messo in moto la procedura per usufruire [illegible] degli spazi sui tabelloni elettorali. Certo il referendum cade [illegible] momento delicato, perché abbiamo anche i preparativi per il congresso provinciale».

Se i grandi partiti si muovono in tono minore sulla campagna referendaria, molto più determinate si dimostrano le altre forze politiche. A cominciare da Rifondazione comunista: «Anche in passato contavamo solo sulle nostre forze. Non faremo una campagna al risparmio - dice Alessandro Boccaccio -, soprattutto per [illegible] referendum elettorale. E [illegible] la federazione nazionale [illegible] pochi soldi per i manifesti, faremo uno sforzo [illegible] federazione provinciale. Abbiamo diverse iniziative in cantiere, [illegible] comizi di Muzio e Icardi».

Alla Lega Nord hanno in programma [illegible] nutrita serie di incontri. «Le spese saranno però [illegible] - dice la segretaria Anna Rolando -. Chiediamo la disponibilità di una sala ai Comuni e teniamo un'assemblea con la gente». La Rete, dal canto suo, farà di necessità virtù. I soldi sono pochi e allora, anticipa Gigi Buson, «si cercherà di partecipare a tutte le manifestazioni pubbliche sui referendum, non tanto per invitare a votare sì o no, ma per spiegare su che cosa si voterà». [m. fa.]

Pochi manifesti [illegible] tabelloni elettorali. Il [illegible] per i referendum è fra tre [illegible] la vera [illegible] d'informazione da parte dei partiti non s'è ancora iniziata. Anche per la [illegible] di soldi

In città vince il sarcasmo

«Fetta di salame nella scheda e scrivo: sbafate pure questa»

ALESSANDRIA. «E' meglio con questa legge qui, così chi è dentro e chi è fuori si sa subito: [illegible] me in Inghilterra, e [illegible] non ci bene l'anno dopo cambiamo». «Ma cosa vuoi cambiare, tanto i politici [illegible] sempre il modo di rimanere sulla poltrona». Battute in dialetto stretto, colte in piazza Libertà da un capannello di anziani: uno, appoggiato alla bicicletta, cercava di convincere gli amici. [illegible] questi ultimi, rispettando lo spirito alessandrino, [illegible] si «scaldavano» tanto. Ascoltavano e ogni tanto scrollavano il capo borbottando.

I pensionati, che ogni mattina si ritrovano davanti a Palazzo Rosso, o [illegible] della frutta e verdura di piazzetta Marconi, hanno, oltre ai «grigi» e alle tangenti, un nuovo argomento di di[illegible] i referendum. Dibattono, si animano, sembrano davvero preoccupati per le sorti del Paese dopo le votazioni del 18 aprile, la «giornata delle dieci schede».

Ma - s'è già accennato - in città prevale il sarcasmo beffardo, distacco e disilluso, quasi cinico, di chi [illegible] ha viste tante». «Un mio amico a Ovada l'ultima volta si è portato una fetta di salame e sulla scheda ha scritto: "mangiatevi anche questa" poi ha piegato bene e l'ha imbucata. Faccio così anch'io, tanto non ci credo più».

La pensione e i prezzi hanno [illegible] di essere [illegible] centro di ogni discussione da piazza? Macchè, c'è sempre il modo di ritornare sul discorso anche coi referendum. «E un referendum sulle pensioni? Quello non lo fanno mai. Abroghiamo le pensioni ai politici che sono finiti in galera, ci diamo la minima e poi vediamo come tirano avanti».

Ma dieci referendum sono tanti, anche solo da tenere a mente, figuriamoci da comprendere. [illegible] c'è chi si ingegna con [illegible] classificazione dei colori. «Mi sono fatto la lista e segno: scheda gialla, Sì; verde, [illegible] e via così. Come quando mia moglie mi [illegible] la lista della spesa. Se no con tutte quelle parole ti fregano. Scommettiamo che neanche Segni ci aveva pensato? [a. m.]

E 34 chiedono: il direttivo si dimetta

Il psi «bifronte» tra la dc e il pds

ALESSANDRIA. Il direttivo provinciale [illegible] psi riunitosi venerdì ha invitato la delegazione del gruppo consiliare (Giovanni Priano, Gianpiero Borsi e Claudio Simonelli) a proseguire gli incontri con pds e dc alla ricerca di una soluzione alla crisi di giunta. Quindi [illegible] riferire. La decisione appare una mediazione tra la posizione [illegible] segreteria (ricostituzione di una giunta di sinistra) e [illegible] gruppo, che guarda alla dc.

«Il pds - dicono al gruppo - in tre incontri non ha dimostrato molto interesse per la ripresa della collaborazione con il psi. Se i pidiessini non daranno un forte segnale pubblico di [illegible] chiuso [illegible] la dc, noi tratteremo con il gruppo dello scudo crociato a parità di condizioni».

I consiglieri socialisti, [illegible] l'altro, ricordano [illegible] quattro crisi della giunta di sinistra in 14 mesi: «Qualcosa allora si è rotto tra i due partiti, bloccando la realizzazione di troppi progetti importanti per la città».

Intanto 34 militanti socialisti, [illegible] prevalenza giovani, hanno stilato un documento: «Rigenerazione, esame della sinistra in Italia ed in Europa». E chiedono [illegible] dimissioni degli organismi provinciali, a cominciare da segreteria e direttivo, dopo aver eletto [illegible] comitato di garanti per preparare un progetto riorganizzativo. «Ma - lamentano - il direttivo ha accolto con freddezza e superficialità il documento, poi [illegible] votato». [f. m.]

IN BREVE

PREMIAZIONE

Anche la [illegible] e Sgarbi per [illegible] «Donne 10 e lode»

Domani sera, alla discoteca Mayerling di Castellar Guidobono, saranno consegnati i premi «Donna 10 e lode» a quindici alessandrine che il «Club delle donne» presieduto da Margherita Boniver ha ritenuto meritevoli di [illegible] riconoscimento per il coraggio, la professionalità, l'abnegazione dimostrata nei rispettivi settori di attività. Le premiate [illegible] di Alessandria, Tortona, Novi, Viguzzolo, Volpedo, Caldirola. Saranno presenti [illegible] ospiti l'attrice Mariangela Melato, la campionessa Rossana Majorca e l'onorevole Vittorio Sgarbi.

[illegible]

Si vota a Fogliabella Monte Valenza e Villabella

Oggi a Valenza si vota per eleggere le commissioni di partecipazione di frazione e di quartiere. Le operazioni [illegible] voto si svolgono a Monte, nelle scuole elementari, dalle 9 alle 12; a Villabella, nel Circolo Simonotti, con lo stesso orario; al quartiere Fogliabella, nel negozio antistante il parcheggio di viale Dalla Chiesa, dalle 10 alle 20.

[illegible]

Contrabbando di sigarette [illegible] rinviato il processo

E' stato nuovamente rinviato, a causa dell'ora tarda, il p[illegible] in pretura a Valenza al marocchino Hassan En Nalar, 33 anni, abitante a Genova, sorpreso dai vigili urbani a vendere sigarette di contrabbando in strada Pontecurone. Il dibattito si svolgerà il 12 maggio.

[illegible]

Presentato il libro «Essere [illegible] benessere»

«Arquata: storia, tradizione, cultura» è il tema della manifestazione svoltasi l'altra sera ad Arquata in favore della Croce Verde. Il professor Pietro Modini ha presentato il libro «Essere nel benessere», scritto a quattro mani dalle insegnanti Lucia Daglio e Marisa Pessino e dedicato alle esperienze quotidiane di un'alunna handicappata.

[illegible]

Una gita al [illegible] navale e alle grotte di Toirano

Il museo navale romano di Albenga e le grotte di Toirano. Sono le mete di una gita di archeoturismo [illegible] il [illegible] archeologico del Basso Piemonte propone per domenica [illegible] aprile. La partenza da Alessandria avverrà alle 6 dal piazzale della stazione. L'iscrizione costa 38 mila lire per i soci del gruppo e 40 mila lire per i non soci. Le adesioni si ricevono nella segreteria dell'associazione (telefono 0131/234.131).

Arrestata per droga

L'infermiera [illegible] si occupava dei bambini

ALESSANDRIA. [illegible] ottenuto gli arresti domiciliari Monica Gallo, 27 anni, abitante in via Verona 61, la tossicodipendente arrestata l'altro giorno con [illegible] grammi [illegible]. All'arresto [illegible] fatto seguito due denunce, trasformatesi in altrettanti ordini di custodia cautelare. Erano così finiti in carcere Antonio Misuraca, 32 anni, e Daniela Progna, di 30, via San Pio V, 23: restano in carcere.

L'indagine della mobile era stata difficile perché i due fornitori non avevano precedenti per spaccio. Daniela Progna è infermiera ausiliaria all'ospedale infantile. «Le [illegible] mansioni - dicono [illegible] reparto in cui lavorava - si limitavano alla pulizia. Non si è mai occupata dell'assistenza ai bambini, attività per la quale è necessaria una qualifica specifica».

Il convivente, Antonio Misuraca, è operaio in una ditta [illegible] lavorazioni industriali [illegible] Bosco Marengo. L'uomo era già noto alle forze dell'ordine, ma non era mai stato coinvolto nel traffico di droga. [m. ru.]

Condanna a 2 mesi

La baracca abusiva va demolita

ALESSANDRIA. Giovanni Bramato, [illegible] edile di 55 anni, abitante in via Poligonia, è stato condannato [illegible] pretore Simone Perrelli a due mesi di arresto e 7 milioni di ammenda, [illegible] la condizionale per aver realizzato un fabbricato basso in mattoni pesanti e cemento in località Rio Lorato [illegible] Valle San Bartolomeo [illegible] in possesso dalla concessione edilizia comunale. [illegible] magistrato gli ha anche imposto di demolire la «baracca» costruita per riporvi attrezzi agricoli.

Giovanni Bramato l'aveva eretta [illegible] autorizzazione del Comune ma che, secondo il pretore, [illegible] è sufficiente in quanto l'opera non ha i requisiti di precarietà. E' [illegible] costruzione destinata, in sostanza, a rimanere nel tempo considerati i materiali usati. [illegible] baracca è lunga 8 metri, larga circa 4 e mezzo e alta oltre [illegible].

Giovanni Bramato [illegible] stato incriminato dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Anna Maria Oddone. [c. c.]

Due alessandrini

Finiscono in manette per droga

ALESSANDRIA. I carabinieri hanno compiuto due arresti per droga in due distinte operazioni. A finire in carcere [illegible] Salvatore Giglio, 38 anni, abitante in lungo Tanaro Magenta 6, e Giampaolo Ratti, [illegible] anni. Sono anche stati sequestrati, complessivamente, 17 grammi di eroina e 5 di cocaina.

Era da qualche tempo, ormai, che i carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale di Alessandria tenevano sotto controllo Giglio. L'altro giorno l'hanno bloccato nelle vicinanze della sua abitazione. Nella perquisizione gli sono [illegible] trovati addosso 5 grammi [illegible] un milione e 200 mila lire in contanti. Il denaro è ritenuto dai militari provento di spaccio. Droga e soldi sono stati sequestrati. Giglio è stato rinchiuso nel carcere circondariale [illegible] San Michele.

Ratti, invece, [illegible] sorpreso, durante un'altra indagine, in possesso [illegible] 12 grammi di eroina e di 5 grammi di cocaina. Era già noto alle forze dell'ordine. [r. al.]

Aperte le iscrizioni al «Cantabimbo», quasi uno Zecchino d'oro

In cerca di minicantanti

Un gran finale con le ragazze di «Piacere Rai Uno» per il primo concorso [illegible] provinciale di voci nuove. Il tagliando per partecipare fra breve su La Stampa

ALESSANDRIA. Saranno due ragazze di «Piacere Rai Uno», Terry e Barbara, a presentare la [illegible] finale del «Cantabimbo '93», sabato 19 giugno, al centro sportivo Don Stornini. Con loro, in una simpatica kermesse all'insegna della «fratellanza», artisti di Canale 5 e cabarettisti alessandrini. La manifestazione è l'ideale continuazione dello «Zecchino d'oro» alessandrino, che tanto [illegible] aveva riscosso alcuni anni fa, però ampliata a livello provinciale e molto più «professionale».

Le iscrizioni alla rassegna canora sono aperte al Centro sportivo «Don Stornini», in via Sclavo 13 (telefono 0131/255227), che organizza il [illegible]. Qui è possibile rivolgersi tutti i giorni, dalle [illegible] alle 20 per [illegible] maggiori dettagli. Alla gara possono partecipare i bambini nati nella provincia tra il 1° gennaio [illegible] e il [illegible] dicembre '89. Alle selezioni i cantanti in erba saranno accompagnati da un gruppo musicale di Spinetta Marengo, gli Orient Express. Fra tutti i partecipanti [illegible] giuria, composta dal pubblico e dai bambini, sceglierà 15 finalisti.

Saranno famosi? Forse sì, forse no, intanto è un'occasione per essere protagonisti. Oggi che tutti, grazie al karaoke, si scoprono cantanti, forse è meglio iniziare per tempo a mettere alla prova le corde vocali.

Anche «La Stampa» parteciperà all'iniziativa. Il tagliando per iscrivere il proprio figlio, o figlia, al «Cantabimbo» sarà pubblicato, dalla prossima settimana, sulle pagine locali. Sarà sufficiente compilarlo in ogni [illegible] parte (in stampatello, preghiamo gli organizzatori) e inviarlo al Don Stornini. [c. re.]

Valentina Ranieri minicantante alessandrina è l'emblema [illegible] voglia [illegible] esprimersi [illegible] bambini della provincia. Ora altri potranno seguire il [illegible] esempio e mettersi in luce partecipando alla prima edizione del «Cantabimbo»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Perché il condono solo per i terroristi?

Siamo un gruppo di detenuti «comuni» del nuovo complesso S. Michele di Alessandria, e traiamo spunto da [illegible] articolo apparso in data 18/03 sul «Corriere della Sera», relativo a un'adombrata proposta di condono per i terroristi.

Naturalmente siamo favorevoli a un'iniziativa che avrebbe se non altro il merito di correggere evidenti, insopportabili ingiustizie determinate da inquietanti disparità [illegible] trattamento nei confronti di soggetti [illegible] identiche situazioni giuridiche, ma con esiti diversi a livello trattamentale, anche indipendentemente dall' [illegible] tuale dissociazione.

Non è questo il punto. Ben venga un condono per i detenuti politici. Il problema per noi è [illegible] altro. Anche al di là di ogni pur legittimo riferimento alla «par condicio», già [illegible] d'indubbia equità fin dalle Pandette, v'è da rilevare come molti di noi, detenuti comuni, [illegible] stati nel tempo gravemente pregiudicati, in [illegible] alla severità delle condanne, dalle obiettive restrizioni e dai considerevoli irrigidimenti posti in [illegible] negli [illegible] anni di piombo».

Logico quindi che un eventuale provvedimento [illegible] clemenza debba tener conto anche di siffatte realtà. Ma v'è [illegible] più. Molti di noi, condannati anteriormente all'entrata in vigore del nuovo codice [illegible] procedura penale, non hanno potuto usufruire degli strumenti più favorevoli del nuovo processo (rito abbreviato, patteggiamento), con evidente pregiudizio. Si aggiunga l'effettuale disapplicazione elusiva della Legge Gozzini, anche in conseguenza del famigerato decreto Martelli-Scotti, che ha finito per penalizzare gravemente anche quelle numerose categorie di condannati non rientranti in quelle ipotesi di reati, il quadro che ne deriva è sconcertante. Noi riteniamo che tutti questi argomenti, [illegible] disgiunti dall'obiettiva considerazione sul pesante [illegible] affollamento carcerario, dovrebbero indurre a considerare l'opportunità [illegible] provvedimenti [illegible] clemenza più generalizzati.

I detenuti [illegible] S. Michele Alessandria

NUMERI UTILI

Alessa[illegible]: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 48 9577
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis
Borgo San Martino: Croce [illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
[illegible] M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
[illegible] Ligure: Croce Rossa 20 20
[illegible]: Croce Verde 80.420
Ponzone: C[illegible] 765.255
Serravalle [illegible]: [illegible] Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: [illegible] Rossa [illegible]
Voghera: Croce Rossa 213 636

servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: Rizzoli, [illegible] Vochieri 4, tel. 253.053 (svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (tel. 322.920).
Casale M.to: Bramante, piazza Mazzini 2 (tel. 452.220).
Novi Ligure: Moderna, [illegible] Giovanni 5 (tel. 21.86).
[illegible] Frascara, piazza Assunta [illegible] (tel. 80.341).
Tortona: Centrale, [illegible] Emilia 183 (tel. 861.403).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (tel. 951.311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 275.063
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.651
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 768.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible]

Oggi ad Al[illegible] sta la farmacia diurna che di notturna sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: Comunale Pista, viale [illegible] glie d'Oro, tel. [illegible] (svolge

[illegible] CIVILE

[illegible] [illegible] Repetti, Marco Maria Volpini, Antonio [illegible] Cellerino, Alessandro [illegible], Ambra Negri, Edoardo Cantini, Fabiana Torti, Monica Pacella, Ilaria Borella, Francesca Gaia, Alessia Canepari, Mnuela Stefano, Loris Bellini.

Si [illegible] Roberto Bono, metalmeccanico, [illegible] Fiorella Ghilardini, operaia; Marco Campi, impiegato, [illegible] Alessia Paolucci, studentessa; Claudio Mondo, elettricista, e Francesca Novello, casalinga.

ATTIVITA' [illegible]

● I genitori degli alunni di Lu chiedono un incontro al Provveditore di Alessandria per parlare la causa della scuola media. Hanno [illegible] inviato una lettera per ottenere un'udienza con il responsabile scolastico provinciale, in modo [illegible] scongiurare il pericolo [illegible] soppressione dei corsi. L'altra sera, in un'affollata riunione a cui ha partecipato anche il sindaco Mario Trisoglio, sono [illegible] ribaditi i motivi di disagio che il trasferimento alla media [illegible] Salvatore comporterebbe per i ragazzi e le loro famiglie.

● Il nuovo consiglio direttivo del Dopolavoro ferroviario di [illegible] ha eletto il presidente, Michele Tuosto. Vicepresidente è Maria Claudia Siri, segretario Franco Camera.

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITO

Il movimento sociale e i corrotti

Stamattina alle 10,30, nella sala riunioni del Consiglio di circo[illegible] Cristo, in via Scazzola 29, ad Alessandria, un dibattito dal titolo «Dagli sprechi negli enti locali a Tangentopoli». Partecipano Aldo Rovito, consigliere comunale msi, e Marco Zacchera, autore del «Libro bianco sugli sprechi in Regione» e consigliere regionale msi.

MUSEO

Il «C'era una volta» in Valle

Il «Museo di storia naturale e c'era una volta» di Valle S. Bartolomeo oggi è aperto al pubblico [illegible] orario 9-12 e 15-22.

CORSI

Lezioni di inglese a Spine[illegible]

Allo sportello del Progetto Polo di Spinetta Marengo, [illegible] via Genova 33 (tel. 216.330-216.035), sono aperte fino al [illegible] aprile le iscrizioni al corso di chitarra organizzato in collaborazione con l'assessorato alle Politiche giovanili di Alessandria. Lezioni lunedì e giovedì, dalle [illegible] alle 22, nei locali della parrocchia di Spinetta. Il corso è aperto a tutti, dai 7 anni in su.

AGRITURISMO

Corsi di giardinaggio a Stazzano

Corsi [illegible] giardinaggio, decorazione floreale e cucina tradizionale e internazionale [illegible] organizzati dall'azienda agrituristica «La traversina», in val Borbera, a Stazzano. Ricettività 10 posti letto. Tel. 0143/61377.

DIOCESI

Oggi la stazione quaresimale

Quinta stazione quaresimale a [illegible] Salvatore oggi alle 15,30 nella chiesa di Castelletto Monferrato. [illegible] la manifestazione religiosa don Sandro Luparia, parroco di San Salvatore.

IGI

L'Igi aprirà una sede a Valenza

Una sede dell'Igi, l'Istituto gemmologico italiano, a Valenza: viene annunciata domani sera, nel corso di una serata che si tiene nella sala conferenze della Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria, in piazza Verdi.

La Camera di commercio ha stilato il consuntivo '92 dell'economia in provincia

Persi 5 mila posti di lavoro

Ma quasi tutti gli «indicatori» sono deficitari. Meno due per cento il prodotto interno lordo, più 30 per cento la cassa integrazione. E l'edilizia è completamente bloccata

ALESSANDRIA. «L'anno che si è concluso è stato uno [illegible] più difficili degli ultimi tempi». Questa sintesi [illegible] Franco Stradella, presidente della Camera di commercio, racchiude il senso delle undici pagine sull'«Andamento congiunturale in provincia di Alessandria». Relazione che ogni anno la Camera di [illegible] trasmette sulla situazione economica della provincia.

[illegible] provincia «in [illegible] a saldare il debito più [illegible], sono i lavoratori dipendenti. Il saldo assunzioni licenziamenti è negativo, come dalle numerose previsioni e allarmi dei sindacati nei mesi scorsi: 4 mile 190 posti [illegible] lavoro persi nell'industria e [illegible] nei servizi, che pure dovrebbero [illegible] comparto trainante. Unica nota positiva l'agricoltura [illegible] un incremento di 216 unità.

«Anche per la nostra provincia - commenta Stradella - era inevitabile risentire della crisi a livello nazionale. E stando alle prime stime, ha dovuto sopportare un regresso del reddito prodotto (il famoso Pil) superio[illegible] al due per cento: la media italiana è più 0,9. Il guaio è che tutti i comparti hanno mostrato consuntivi in rosso, con una preoccupante concordenza».

Oltre il [illegible] per cento in più, per il monte [illegible] in[illegible]grazione considerando tutti i settori per i quali le aziende possono ricorrere alla Cig: più di tre milioni e mezzo contro i due milioni e settecento mila [illegible]. A contribuire a questo incremento sono stati soprattutto gli esiti sfavorevoli dell'industria manifatturiera: le ore [illegible] «cassa» autorizzate [illegible] state il cinquanta per cento in più rispetto all'anno precedente, soprattutto per effetto dei maggiori interventi richiesti dalle industrie della costruzione ed installazione di macchine e materiale meccanico, della costruzione ed installazione di impianti [illegible] produzione e prima trasformazione dei metalli e da quelle delle calzature, dell'abbigliamento e della biancheria per la [illegible].

«Poichè la situazione [illegible] mercato interno - prosegue Stradella - appare tuttora incerta non resta, per il momento, che confidare nelle esportazioni che dovrebbero essere favorite, almeno loro, dalla svalutazione della lira».

Ridimensionato e drasticamente negli ultimi mesi dell'anno scorso, [illegible] settore dell'edilizia. Da gennaio a settembre (il mese «nero» della lira con l'impennata del marco tedesco) i cantieri erano ancora attivi e i risultati decisamente buoni. Poi gli effetti della crisi economica il conseguente innalzamento del c[illegible] del denaro, hanno indotto i potenziali utenti ad una «pausa di riflessione», che si è tradotta in un blocco del settore, portandolo ad una fase di stagnazione che potrebbe risultare pesantissima. Complice di questa situazione l'effetto «Di Pietro» che ha indotto gli amministratori pubblici a particolari cautele nell'espletamento delle gare di appal[illegible].

Infine il «colpo di grazia» del ma ncati piani regolatori: in città per esempio non sono state più riunite le commissioni edilizia in Comune, e tutte le autorizzazioni, anche le meno impegnative, come ad esempio le tin[illegible] della facciata di un edificio, sono bloccate.

Antonella Mariotti

Franco Stradella, presidente camerale

Politica Cee

Agricoltori in apprensione

Il presidente Mar[illegible] Pastore

ALESSANDRIA. La riforma della politica agraria comunitaria potrebbe portare una diminuzione del prodotto lordo di cereali e oleaginose stimabile, in provincia, in oltre 144 miliardi.

Di questo, e d'altro, [illegible] è parlato con preoccupazione ieri all'assemblea generale dell'Unione agricoltori. Il dibattito è stato guidato dal presidente Mariano Pastore; sono intervenuti il direttore generale dell'Aima Filippo Galli, il vice presidente della Confagricoltura e presidente del Copa Augusto Bocchini, Giorgio Mainone della giunta esecutiva Confagricoltura e il direttore della Federpiemonte Grazia Calzoni.

Per raggiungere una maggiore competitività sul mercato, la Cee chiede agli agricoltori di portare i prezzi delle produzioni cerealicole e oleaginose a livello mondiale, cioè ben al di sotto degli attuali prezzi [illegible]nali. Al fine di sostenere questa politica, si garantisce ai coltivatori una compensazione al reddito. [illegible] sostegno è previsto per tre anni, e viene dispensato con due criteri: un aiuto forfettario in base alla superficie coltivata (regime semplificato), o un aiuto specifico [illegible] ciascuna coltura, purché si metta a riposo il 15 per cento della superficie seminativa disponibile (regime generale). Toccherà agli imprenditori scegliere, entro i prossimi giorni, a quale «regime» aderire.

In provincia, la disposizione interessa una superficie [illegible] circa [illegible] mila ettari, suddivisa in circa 17 mila aziende (l'80 per cento di quelle presenti nell'Alessandrino). E poiché il «regime generale» risulta particolarmente conveniente si potrebbe arrivare a una riduzione [illegible] 16 mila [illegible] ettari della superficie coltivata, e a una diminuzione del prodotto lordo vendibile, appunto, di 144 miliardi. «In linea di principio - ha detto Pastore - [illegible] si può [illegible] d'accordo sulla necessità [illegible] un mercato competitivo, però occorre tenere presente che esistono situazioni economiche penalizzanti, potenzialità produttive differenti, costi di produzione molto diversi».

La Cee intende, evidentemente, contenere i prezzi e le produzioni. «Ma - dicono gli agricoltori - in Italia si importa il 40 per cento del fabbisogno. Sono i Paesi esportatori a dover limitare la superficie coltivabile». [m. ru.]

Ieri ■ Castelnuovo Scrivia le nozze di Linda Lorenzi

La «soubrette» [illegible] sposa tutto il paese in piazza

Linda Lorenzi e Marco Foconi mentre salgono sulla Porsche, dopo le nozze

CASTELNUOVO SCRIVIA. Linda e Marco, ieri mattina alle 11, hanno pronunciato il loro [illegible] a palazzo Centurione, di fronte al sindaco Gianfranco Isetta. [illegible] sala consiliare era gremita di gente, [illegible] gran parte [illegible] della sposa, Linda Lorenzi, al secolo Anna Chetta, personaggio dello spettacolo e del piccolo schermo sulle reti berlusconiane, diventata [illegible] grazie al programma «Colpo grosso», condotto da Umberto Smaila.

Lo sposo, Marco Foconi è, invece, un commerciante di pellice con negozio a Milano, inaugurato da poco. Si [illegible] conosciuti nell'ambiente dello spettacolo televisivo; dopo il viaggio di nozze (che [illegible]) programma subito) andranno ad abitare [illegible] capoluogo lombardo per consentire a Linda di continuare nel suo lavoro e al marito [illegible] seguire [illegible] negozio.

«Però - ha detto la sposa con [illegible] sorriso sulle labbra - non voglio allontanarmi molto. [illegible] Castelnuovo e [illegible] genitori che ancora vivono qui».

Dopo la cerimonia, gli amici più intimi i parenti dei due sposi hanno raggiunto il Castello di S. Gaudenzio per il pranzo.

La sposa indossava un tailleur bianco Anni 60, lo sposo un completo giallo canarino. Assieme ai testimoni hanno raggiunto il municipio a piedi, partendo dalla casa di lei che dista circa 200 metri da palazzo Centurione. Già mezz'ora prima della cerimonia il cortile era gremito di castelnovesi.

Linda Lorenzi ha iniziato la sua carriera parecchi anni fa, quasi per gioco. Assieme [illegible] un gruppo di ragazzi e ragazze del paese aveva preso parte alla trasmissione «La bustarella».

La giovane castelnovese [illegible] molta determinazione e un pizzico di fortuna è riuscita ad imporsi nel mondo del piccolo schermo. Da più di dieci anni lavora al fianco di conduttori in trasmissioni [illegible] successo. Su tutte primeggia, ovviamente, «Colpo grosso».

Adeguandosi ad una prassi ormai consolidata nel mondo dello spettacolo, anche Linda ha ceduto ad [illegible] ristretta cerchia di testate giornalistiche e agenzie fotografiche le istantanee del [illegible] matrimonio. Nella sala consiliare, infatti, potevano lampeggiare solo i flash dei fotografi «autorizzati».

Al termine dela cerimonia un grande applauso ha accompagnato gli sposi che si [illegible] allontanati a bordo di [illegible] fiammante e rombante Porsche decapottabile. [e. r.]

VALENZA

In Duomo da 27 anni

E' [illegible] don Luigi oggi i funerali

Monsignor [illegible] Frascarolo, 71 anni

VALENZA. Cordoglio per la scomparsa del parroco di S. Maria Maggiore, monsignor Luigi Frascarolo, 71 anni. Era ricoverato in ospedale dai primi di [illegible] e le sue condizioni si sono aggravate sino alla morte, avvenuta l'altro giorno. I funerali oggi alle 15, in Duomo.

Nato ad Alessandria, era stato ordinato sacerdote il [illegible] maggio 1944, ed era stato vice parroco a Oviglio e [illegible] Pista. [illegible] Valenza era giunto nel 1950, come vice di monsignor Grassi; 16 anni dopo era alla guida della più importante parrocchia va[illegible]. Lo è stato per 27 [illegible].

«Al fervore pastorale, abbinava un grande senso pratico, che l'ha portato a trasformare la comunità cattolica - spiega il sindaco Mario Manenti -. Si devono a lui la realizzazione della nuova canonica, gli oratori maschile e femminile, il restauro del Duomo e il [illegible] degli [illegible]redi sacri». [r. c.]

Fiera di Primavera

Uno [illegible] [illegible] Terme a [illegible]

ACQUI. La città termale e tutte le proposte per una vacanza ad Acqui alla «Fiera di primavera», allestita [illegible] Palazzetto dello sport di Genova, i [illegible] padiglioni hanno aperto i battenti l'altro ieri, e che [illegible] protrarrà sino al 4 aprile.

Gli stands delle «Terme spa» [illegible] Acqui, dell'Apt cittadino, e della provincia [illegible] Alessandria, sono all'interno del padiglione S, primo piano, prima galleria. Le [illegible] proposte dall'azienda termale sono cicli di cura più brevi, al massimo due giorni, per i trattamenti antistress, disintossicanti per fumatori, e di estetica termale. Sono in alternativa ai tradizionali turni di cura 12 o 14 giorni.

Il tutto rientra in un progetto di rilancio turistico della cittadina, non solo [illegible] termali convenzionate con le unità sanitarie, ma anche per il turismo «privato». Da qualche tempo infatti l'immagine delle «Terme spa» è quella di un'azienda che si rivolge al mercato privato. «Nel settore alberghiero, abbiamo già raggiunto il [illegible] per cento di presenze [illegible] ospiti non convenzionati con Usl», commentano dall'azienda. Ogni anno Acqui è frequentata da 21 mila turisti, i quali però sono quasi esclusivamen[illegible] pazienti delle Terme e convenzionati. Dall'anno scorso è stata attivata la campagna di rilancio nel privato, [illegible] questo senso è appunto l'iniziativa di partecipare alla Fiera di primavera di Genova. Durante i giorni della fiera [illegible] visitatori dei due stands allestiti, [illegible] dall'Apt che dall'azienda termale, sarà offerto un video promozionale [illegible] tutte le offerte dei cicli di cura, e la possibilità di prenotare. [a. m.]

IN BREVE

PONZONE

I giovani della diocesi acquese a piedi al santuario di Cartosio

Alla Pieve si svolge oggi la giornata diocesana dei giovani. Alle 10 i partecipanti partiranno per andare [illegible] piedi da Ponzone a Cartosio e raggiungere il santuario. Dopo i lavori di gruppo e il pranzo al [illegible] ci sarà la testimonianza di fratel Carena, prete degli emarginati. Alle 17 il saluto [illegible] vescovo Maritano, che celebrerà la messa.

TORTONA

Ricettazione di ciclomotore un anno e 4 mesi di carcere

Il pretore ha condannato Athos Fulle, 22 anni, di Tortona, piazzale Piemonte 6, ad un anno e 4 [illegible]esi di reclusione e 700 mila lire di multa (pena sospesa e non menzione). Era accusato della ricettazione di [illegible] ciclomotore «Ciao», rubato a Patrizia Stella.

OVADA

Viaggiava su [illegible] straniera denunciato: contrabbando

Gli agenti della polizia stradale di Belforte hanno denunciato per contrabbando Raffaele Ghigliotti, [illegible] anni, di Cerignola. Lo hanno fermato sulla A26, [illegible] pressi di Ovada, a bordo di una Citroen Cx con targa straniera. Gli agenti ritengono che Ghigliotti faccia parte di un'organizzazione che acquista auto di grossa cilindata all'estero, già immatricolate, e poi le trasferisce in Italia. Le auto poi continuano a circolare [illegible] Italia evadendo oneri doganali e tasse.

[illegible]

E' vescovo da 25 anni festeggiato Bongianino

Festa a Tortona, ieri, per il 25° di episcopato di monsignor Luigi Bongianino, 74 anni. E' [illegible] celebrato [illegible] pontificale solenne, presenti sindaci e autorità del Novese e del Tortonese. Al [illegible] sono stati consegnati doni dai vicariati.

Soprattutto fra le giovani coppie, tornano di moda i «mobili della nonna»

Un po' d'antico nell'arredo

Sono particolarmente richiesti pezzi realizzati tra la metà dell'Ottocento [illegible] gli Anni 30
Le preferenze vanno agli armadi a due ante, ai letti «a barca», [illegible] credenze e cassepanche

ALESSANDRIA. Nell'arredo della casa sembra essere finita l'era [illegible] moderno: tornano di moda le «antichità». Una serie [illegible] oggetti, dai mobili [illegible] suppellettili, che [illegible] appartengono, per epoca, al genere da antiquariato [illegible] che potrebbero essere [illegible] definiti [illegible] i «mobili della nonna».

Sono pezzi che vanno dalla seconda metà [illegible] secolo scorso agli Anni Trenta e i cui prezzi non hanno nulla a che vedere con quelli delle aste [illegible] dei negozi specializzati. A delineare questa nuova tendenza, che trova riscontro nei restauratori di mobili antichi, [illegible] i giovani. Le coppie che si apprestano [illegible] «mettere [illegible] casa» scelgono oggi un arredo «vecchio stile».

Le ragioni, [illegible] spiegano alcuni, sono tante. Voglia [illegible] stabilità: la casa è nuovamente un ambiente da [illegible] Il calore del legno [illegible] sostituzione della freddezza [illegible] plastica. Inoltre è da considerare l'aspetto [illegible] [illegible]: [illegible] rari i casi di acquisto in blocco dell'arredo della nuova abitazione. Si comprano singoli pezzi, spesso di epoche diverse, gustosamente combinati fra loro. Si fa, [illegible], una vera «caccia al mobile», fra grandi magazzini, centri d'antichità e mercati.

Sono di moda i «letti a barca», i cassettoni, gli armadi [illegible] due ante, le credenze e, in cucina, madie [illegible] cassapanche. Ogni ambiente tende però a conservare [illegible] sua funzionalità. Si passa così da una [illegible] da letto in stile antico [illegible] una [illegible] più moderna: è difficile ricreare l'ambiente in cui le nonne preparavano i pranzi di famiglia. Il caminetto, poi, ha assunto [illegible] ruolo diverso da quello d'un tempo. E' un componente dell'arredo e non il focolare della cucina.

Anche il colore delle stanze ha la sua importanza. General[illegible] si tende al contrasto: mobili scuri e pareti bianche. C'è poi la tendenza al riutilizzo dei colori pastello, tipici della tradizione dei nonni, fra gialli tenui e [illegible] antichi.

Nell'arredo anche l'oggetti[illegible] ha la sua importanza. [illegible] quale migliore [illegible] per un acquisto se non i mercatini dell'antiquariato? In questo campo, però, il boom della caccia alle [illegible] vecchie è in voga da anni. Sono sorte decine di nuovi mercati, mentre i pezzi di un certo pregio [illegible] scarseggiano. Le giovani coppie, però, non si scoraggiano e tendono a scegliere suppellettili che appartengono al cosiddetto «modernariato»: oggetti del nostro secolo che diventano veri cimeli. [illegible] gli orologi di epoche comprese fra gli Anni Trenta e gli Anni [illegible] alle lampade in ottone e metallo colorato. Anche in cucina alcuni utensili diventano oggetti d'arredo. Da qualche tempo c'è [illegible] richiesta di frullatori, tostapane e ventilatori [illegible] forme curiose e divertenti.

Il giocattolo resta pure un oggetto decorativo: sulle bancarelle non mancano vecchie [illegible]tomobiline, un po' ammaccate, ma sempre dotate di un certo fascino. Per le radio il mercato è in fase di esaurimento. I mo[illegible] [illegible] disponibili risalgono agli Anni Cinquanta.

Anche i libri [illegible] diventati un oggetto di arredo. La «caccia» ai volumi riguarda vecchie edizioni delle opere classiche, spesso rilegate elegantemente e con annotazioni dei precedenti possessori.

La [illegible] degli ultimi tempi ha avuto naturalmente ripercussioni anche in questo settore. Gli acquisti [illegible] particolarmente mirati. Mercati [illegible] restauratori vantano però una vasta e affezionata clientela. Restano luoghi frequentati, vetrina di oggetti in stile.

Infatti, se in passato [illegible] possibile acquistare, recandosi in campagna, nelle vecchie [illegible] mobili e suppellettili, [illegible] esiste la consapevolezza che [illegible] mo[illegible] antico [illegible] solo è richiesto, [illegible] ha anche un valore che cresce nel tempo. Ed è forse questa la ragione fondamentale di questa inversione [illegible] tendenza. Il mobile vecchio stile diventa così un investimento. [cr. ro.]

CURIOSITA'

Cavatappi da collezione

ALESSANDRIA. Può un oggetto di uso comune e quotidiano diventare un pezzo [illegible] collezione? La risposta [illegible] sicuramente sì, quando l'oggetto in questione è niente di meno che il cavatappi [illegible] cavaturaccioli. Questo strumento, largamente [illegible] nei secoli, deve [illegible] sua fama alla fantasia dei costruttori. Infatti l'arnese, costituito da una vite e da [illegible] dispositivo a leva, ha subito tante e curiose trasformazioni, grazie all'impiego [illegible] materiali diversi nel tempo. Da cavatappi in legno, bronzo e ferro, si è passati a modelli di valore elevato, in avorio o argento: adornavano le tavole delle famiglie reali.

Il cavaturaccioli [illegible] stato plasmato nelle forme più disparate, tanto da [illegible] considerato oggi simbolo dell'ingegnosità dei nostri avi. Così [illegible] cavatappi a muro in voga nelle case dei nonni, si affiancano statuine raffiguranti graziose figure femminili. [illegible] non mancano cavaturaccioli che rappresentano animali, spesso in legno e intagliati a mano. La caccia al cavatappi si è già aperta [illegible] anni e i collezionisti [illegible] numerosi. In alcune occasioni, al cavaturaccioli è stata anche dedicata qualche [illegible]. [cr. ro.]

Buone occasioni. Tante giovani coppie cercano mobili e oggetti d'arredamento nei mercatini dell'antiquariato (nella foto)

I MERCATINI DELL'ANTIQUARIATO IN PROVINCIA

ALESSANDRIA. Sono [illegible]si gli appuntamenti in provincia con i mercatini delle pulci e dell'antiquariato, con tante opportunità per chi [illegible] in cerca di buone occasioni.

Ogni mese il primo mercatino [illegible] quello che si [illegible] a Brignano Frascata. Spiega uno degli promotori: «L'abbiamo inaugurato nel settembre dell'anno [illegible]. Si tiene ogni prima domenica [illegible] mese in piazzale Aldo Moro [illegible] vi partecipano una ventina di antiquari [illegible] collezionisti. E' organizzato dalla Pro loco».

L'appuntamento per il sabato successivo (il secondo di ogni mese) [illegible] la domenica è invece con il mercatino di Casale Monferrato, il più prestigioso della provincia. E' organizzato [illegible] anni dell'Ente manifestazioni. [illegible] tiene al Mercato Pavia e vi partecipano fino [illegible] duecento espositori provenienti da ogni parte d'Italia.

La [illegible] domenica del mese l'antiquariato fa tappa ad Alessandria. Sotto i portici di piazza Garibaldi si ritrovano i venditori di oggetti da collezione e antiquariato.

L'ultimo sabato [illegible] ogni mese si svolge invece «Novantico», rassegna di piccolo antiquariato organizzata [illegible] Novi in via Marconi, +

Mentre l'ultima domenica gli appassionati si ritrovano ad Acqui Terme, al mercatino organizzato dal Comune da quattro anni.

Infine, l'antiquariato [illegible] tappa anche [illegible] Tortona, ma solo occasionalmente. [illegible] mercatino «Cantarà e catanai» [illegible] svolto ad esempio in città poche settimane fa [illegible] [illegible] [illegible] per il mo[illegible] programmati altri appuntamenti. [t. f.]

per il cittadino

Una forma di assicurazione che suscita ancora perplessità

I contributi volontari

Chi può versarli e quali i rischi

Scade a fine mese il termine per il versamento dei contributi volontari relativi all'ultimo trimestre [illegible]. Entro [illegible] 31 marzo, tutti coloro che si avvalgono di questa particolare forma assicurativa dovranno staccare dal blocchetto dei moduli, quello contrassegnato dall'indicazione IV trimestre '92 e presentarlo al più vicino ufficio postale.

Poco conosciuti, molto spesso ignorati, con un buon numero di pregi e qualche difetto, i versamenti volontari suscitano ancor oggi molti interrogativi. A [illegible] servono? Sono utili? Quanto costano? Vediamo [illegible] fornire maggiori elementi [illegible] conoscenza: [illegible] potrà trarre le proprie personali considerazioni.

QUANTO [illegible] VERSA ALLA [illegible]

[illegible] CONTRIBUTI SETTIMANALI DOVUTI DAI LAVORATORI NON AGRICOLI

CLASSE	DAL 1/7/92	CLASSE	DAL 1/7/92	CLASSE	DAL 1/7/92
1-19	60.826	29	121.517		
20	64.900	30	129.097	39	204.622
21	69.313	31	137.123	40	213.109
22	74.212	32	145.542	41	221.527
23	79.721	33	153.961	42	230.027
24	85.460	34	162.434	43	238.514
25	91.578	35	170.839	44	247.027
26	98.697	36	179.325	45	255.541
27	106.344	37	187.717	46	271.323
28	113.911	38	196.190	47	271.323

Entro il 31 marzo scade il termine per pagare l'ultimo trimestre del '92 I requisiti necessari a chi presenta all'Inps la domanda per proseguire i versamenti

Che cosa sono

La prosecuzione volontaria dei contributi previdenziali nasce con il preciso scopo [illegible] tutelare il lavoratore quando cessa la propria attività lavorativa senza aver ancora raggiunto il diritto a pensione. In determinate circostanze (che esamineremo) è quindi possibile mantenere in vita l'assicurazione mediante appunto «versamenti volontari», versati cioè di «tasca propria».

[illegible] le donne a fare maggior ricorso a questa forma di assicurazione: la circostanza si verifica - [illegible] esempio - in occasione della nascita di [illegible] figlio. La lavoratrice interrompe l'attività lavorativa per non riprenderla più, in età ancora lontana dalla pensione ed in carenza dei prescritti requisiti di contribuzione. Su [illegible] prosecutori volontari, 70 sono donne e 30 [illegible] uomini.

[illegible] requisiti

Chi richiede all'Inps l'autorizzazione ai versamenti volontari, deve far valere, al momento della domanda, alternativamente, uno dei seguenti requisiti:

1) Cinque anni di contributi versati, a qualsiasi epoca riferiti e quindi anche in tempi remoti. Il requisito si intende perfezionato quando risultano versati 60 contributi mensili [illegible] 260 contributi settimanali;

2) Almeno tre anni di contributi, purché versati nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda [illegible] autorizzazione. I cinque o i tre anni di assicurazione devono essere composti esclusivamente da contributi derivanti da un'effettiva attività lavorativa: non sono quindi valide le contribuzioni figurative, ad esempio, quelle cioè accreditate per la malattia, il servizio militare o [illegible] disoccupazione.

Un'annotazione importante: I requisiti si intendono realizzati anche quando, a causa [illegible] un'omissione contributiva da parte del datore di lavoro, i contributi non [illegible] effettivamente versati ma risultino tuttavia dovuti, sempre che, ovviamente, non siano prescritti. Spetta in ogni caso ai lavoratori l'onere di fornire all'Inps [illegible] prova dell'esistenza del rapporto [illegible] lavoro.

Periodi [illegible]

Per la [illegible] [illegible] requisito dei tre anni di contribuzione nel quinquennio precedente la domanda, la legge offre all'assicurato alcune agevolazioni. Sono infatti considerati «periodi neutri» (e quindi esclusi dal calcolo del quinquennio stesso, il quale [illegible] allunga di conseguenza) i periodi di servizio militare, di malattia, di disoccupazione indennizzata, di ricovero in sanatorio, di assenza per gravidanza e puerperio, di lavoro subordinato o autonomo svolto all'estero in Paesi non legati al nostro da accordi o convenzioni internazionali in materia di [illegible] sociale... Può dunque verificarsi che i tre anni di contributi necessari per il diritto alla prosecuzione volontaria risalgano ad un'epoca [illegible] lontana rispetto alla data della domanda. [illegible] le conseguenze le vedremo in seguito.

Incompatibilità

L'ultima legge di riforma (che risale al febbraio dell'83) ha introdotto un gran numero di limitazioni. In precedenza, l'incompatibilità [illegible] i versamenti volontari sussisteva solo nei confronti dei lavoratori dipendenti. Per essere più chiari: se il prosecutore si rioccupava alle dipendenze di terzi, decadeva [illegible] possibilità [illegible] effettuare ulteriori versamenti in qu[illegible] coincidenti con la contribuzione obbligatoria.

Preclusione che non esisteva nel [illegible] in cui l'interessato si fosse rioccupato in un'attività autonoma come quella [illegible] artigiano o [illegible] commerciante.

Oggi, sia i lavoratori autonomi [illegible] i dipendenti sono entrambi esclusi dalla possibilità di versare contributi volontari nel caso si trovino una nuova occupazione.

Domanda e modalità

Per essere autorizzato a versare volontariamente i contributi, l'assicurato deve presentare domanda, su apposito stampato, alla sede dell'Inps. Attenzione: il pagamento viene autorizzato dalla data di presentazione della domanda. In definitiva: prima si presenta, meglio è. Co[illegible] per qualsiasi altra pratica previdenziale, anche per l'au[illegible] ai versamenti volontari è possibile (anzi, consigliabile) far ricorso ad un ente [illegible] patronato che potrà [illegible] [illegible]che la consegna.

La domanda [illegible] pensione pre[illegible] all'Inps vale anche come richiesta di autorizzazione ai versamenti volontari. Così, se per ipotesi la pensione non viene concessa, magari per mancanza di un certo numero di contributi, l'interessato non perde altro tempo ed ottiene dall'Inps i bollettini per versare i contributi che mancano.

Ed ora vediamo come si comporta l'ente non appena riceve la domanda del nostro prosecutore. Nell'accogliere la domanda [illegible] prosecuzione volontaria, l'Inps attribuisce all'assicurato la «classe [illegible] contribuzione», cioè l'importo del contributo assegnato, ed invia al suo domicilio un blocchetto di speciali moduli di conto corrente postale in parte già prestampati con tutti i dati: cognome e nome, importo da versare in relazione alla classe assegnata, trimestre di riferimento e, cosa ancor più importante, data entro cui il bollettino va presentato alla posta.

I contributi volontari si pagano infatti a trimestri solari entro il trimestre successivo a quello cui i contributi [illegible] riferi[illegible]. Così la contribuzione per il trimestre da gennaio a [illegible] va versata entro il 30 giugno; quella del secondo trimestre entro il 30 settembre; quella [illegible] trimestre luglio/settembre entro il 31 dicembre e quella dell'ultimo trimestre dell'anno [illegible] 31 marzo dell'anno successivo.

Con i bollettini prestampati si riducono ovviamente le possibilità di errore. Per chi, comunque, volesse versare importi inferiori a quelli assegnati [illegible] inseriti nel carnet alcuni moduli in bianco. L'autorizzazione accordata dall'Inps è sempre valida. In altri termini: una volta concessa, resta tale e l'assicurato non decade dal beneficio anche se interrompe [illegible] versamento che può [illegible] ripreso in qualsiasi momento, con effetto, beninteso, non retroattivo.

Importo da versare

Esaminiamo [illegible] la cifra [illegible] ver[illegible]. La misura del contributo volontario viene stabilita dall'Inps sulla base delle retribuzioni percepite dall'interessato negli ultimi tre [illegible] assicu[illegible]. La classe [illegible] contribuzione [illegible]ata dall'Inps è vincolante per l'assicurato nel senso che egli non può versare [illegible] contributo corrispondente ad una classe superiore: qualora [illegible] facesse, le [illegible] eccedenti gli verrebbero rimborsate. Ma non è certo questa l'ipotesi più ricorrente (con quel che costano i versamenti volontari, ben difficilmente l'assicurato aspira a versare di più). Può invece verificarsi [illegible] maggior frequenza proprio l'opposta circostanza: versamenti di importo inferiore. Qui scatta la trappola per l'ignaro assicurato: il versamento di una somma inferiore provo[illegible] la «contrazione» del periodo assicurato. A puro titolo d'esempio: se il pro[illegible] volontario, anziché versare 50 mila lire la settimana, ne [illegible] 25 mila, alla fine dell'anno avrà una copertura assicurativa per soli sei mesi, anziché per dodici. Con [illegible] conseguenze che ognuno può facilmente immaginare. Attenzione dunque: [illegible] di [illegible] o di incertezze [illegible] bene prender contatti con la sede dell'Inps [illegible] [illegible] l'ente di patronato. Questo per evitare guai peggiori o danni irreversibili.

Mario Stratta

Donne tradite dalla riforma

Le regole sono cambiate il 1° gennaio

«Tradite» e «punite» due volte da uno [illegible] ingrato. Hanno lasciato un'occupazione per [illegible] dire i figli, più che [illegible] scelta [illegible] spesso una necessità per soppe[illegible] alla carenza di servizi pubblici e anche perché, si sa, il cosiddetto «lavoro di [illegible] dei bambini [illegible] un quasi esclusivo dovere femminile. Poi, da brave formichine giudiziose, hanno versato di tasca propria i contributi volontari per [illegible] dopo 15 anni, una pensione, anche [illegible] minima. Insomma, questo è quanto era stato promesso.

Invece grande delusione: i sacrifici si sono rivelati inutili e poco considerati. Le casse dello Stato sono in rosso? Dopo tanti sperperi e finanza allegra, scocca l'ora del rigore. L'ordine [illegible] preciso: «Tagliare». E magari senza preoccuparsi troppo per i risvolti sociali e le disparità [illegible] trattamento. Come [illegible] appunto, [illegible] cosiddette pensioni d'integrazione al minimo.

Dal 1° gennaio '93 è arrivata l'amara sorpresa. Le regole sono cambiate: il calcolo deve tener conto non più del reddito individuale, [illegible] succede per qualunque prestazione previdenziale [illegible] sancisce la giurisprudenza), ma anche di quello [illegible] coniuge (entro un tetto di 22 milioni lordi l'anno), secondo [illegible] principio assistenziale.

Non solo. Il dispositivo del ministro del Lavoro Cristofori porta la prosecuzione volontaria a venti anni. Una riforma che finisce col penalizzare soprattutto le donne, in maggioranza le destinatarie delle pensioni «integrate» Inps, che si ritrovano così, in molti casi, con pensioni irrisorie.

E, [illegible] per aumentare la «giungla» delle ingiustizie, c'è chi si domanda perché mai la politica dei «tagli» ha lasciato fuori le pensioni del pubblico impiego, dove anziché d'«integrazione al minimo» si applicano le indennità speciali (che arrivano anche sulle [illegible] mila lire). Cambiano i termini, ma anche l'applicazione di una riforma.

Sorpresa, delusione, ira si so[illegible] riversate in questi mesi in lettere e appelli ai giornali, nella speranza di toccare sensibilità e attenzioni. «[illegible]oi mamme, che ci siamo sentite in dovere di smettere di lavorare fuori [illegible] al fine di seguire da vicino gli studi e l'educazione [illegible] nostri figli, scopriamo che improvvisamente le [illegible] sono diventate famiglie abbienti. Quanto fino a [illegible] era considerato un'entrata utile a [illegible] vita onorevole dopo [illegible] lavoro [illegible] viene considerato un reddito da benestanti su cui effettuare immediatamente [illegible] taglio». C'è chi si [illegible] vittima [illegible] un'ingiustizia fiscale «che continua a produrre altra ingiustizia», perché «questa nuova legge viene a colpire solo le mogli pensionate dei dipendenti in quanto il loro reddito è trasparente, e come tale è tutto dichiarato, per cui [illegible] milioni lordi si superano facilmente».

«La nuova legge colpisce soprattutto le mogli pensionate con coniuge dipendente»

Deluse tante donne che versavano di tasca propria i contributi

C'è chi [illegible] il decreto contestato di essere anticostituzionale e tra questi anche la Lega Pensionati che ha deciso di pre[illegible] denuncia alla magistratura. E chi chiede al governo di tornare sui suoi passi, come hanno fatto fin dal dicembre scorso i Coordinamenti Donne nazionali Cgil Cisl e Uil, che considerano un'offesa alle donne il riferimento al reddito del coniu[illegible] per l'integrazione [illegible] minimo, senza rispetto per il loro lavoro individuale svolto.

[illegible] ministero del Lavoro il di[illegible] generale della Previden[illegible] dottor Borgia, [illegible] polemica [illegible] un richiamo stretta[illegible] «tecnico»: «I calcoli tengono conto del minor tempo-lavoro delle donne e della loro vita più lunga. Insomma, le donne hanno pure qualche vantaggio». Sarà, ma campare a lungo e con pochi soldi [illegible] una grande prospettiva. «In questa riforma l'unico criterio scelto è stato quello del risparmio e della razionalizzazione» stigmatizza Carla Passalacqua, vicepresidente del Comitato [illegible] Opportunità del ministero del Lavoro.

C'è anche chi [illegible] a una soluzione drastica: separarsi, per vedere riconosciuto il proprio diritto. Beniamino Lapadula, responsabile nazionale delle [illegible]litiche sociali della Cgil, ha un altro rimedio: «Credo che si possa esigere la restituzione [illegible] contributi volontari». Il problema, sostiene [illegible] sindacalista, è scindere l'aspetto assistenziale da quello contributivo per un lavoro effettivamente svolto: «Nel primo caso, che va equiparato alla pensione sociale, [illegible] giusto il collegamento [illegible] reddito familiare perché [illegible] si vuole superare [illegible] di povertà è corretto pensare a un minimo vitale familiare, mentre se si tratta [illegible] diritto previdenziale questo è strettamente legato all'individuo». [illegible] avverte Lapadula, [illegible] dimentichiamo che l'integrazione [illegible] minimo [illegible] stata [illegible] a [illegible]». E' comunque diffusa la convinzione, soprattutto negli ambienti sindacali, che si debba mettere in campo [illegible] correttivo a questo «taglio» discriminatorio. [illegible] potrebbe essere possibile a fine anno, come prevede la [illegible] legge delega di riforma. Non resta che aspettare questo auspicato «ripensamento».

Stefanella Campana

«Top Dance», il locale gaviese è primo in provincia [illegible] ottavo nella graduatoria regionale

Il Proxima vola sempre più in alto

Pari successo per il [illegible] deejay, Andy Crowd, al sesto posto tra i più votati del Piemonte. Seguono l'Omnia di Gaminella, con Beppe Benso, Chalet di Tortona [illegible] City Club di Basaluzzo. Nuova entrata: la Cometa di Sale

Il Proxima è sempre più irraggiungibile [illegible] vetta alla graduatoria provinciale di «Top Dance». Quasi 1500 tagliandi scrutinati nell'ultimo spoglio indicavano la preferenza dei lettori per il locale gaviese: in pratica un terzo di quelli pervenuti in settimana. Il Proxima ha guadagnato due posizioni nella graduatoria regionale: ora [illegible] ottavo.

Chi vota Proxima vota il [illegible] deejay Andy Crowd, al secolo Andrea Lamborizio: il ventenne aspirante geometra di Novi è entrato di prepotenza nell'Olimpo dei dj della provincia. Andy conta finora 5313 consensi: un malloppo [illegible] trascurabile che [illegible] posto nel ranking piemontese, oltre ad arricchire un curriculum già nobilitato dall'esperienza acquisita accanto alle «voci» di Radio Deejay. Tra l'altro oggi al Proxima torna Molella, il più «radiofonico» [illegible] gli speaker dell'emittente milanese.

Intanto l'Omnia di Gaminella consolida [illegible] suo secondo posto provinciale [illegible] un risultato settimanale [illegible] schede, che hanno portato in alto anche Beppe Benso. Il dj monferrino, che divide la sua attività [illegible] l'Omnia e il «Music System» (la videodiscoteca viaggiante estiva) è stato particolarmente beneficiato dall'ultima ondata: con 560 preferenze ha scavalcato [illegible] Bondino del City Club [illegible] Basaluzzo, salendo [illegible] secondo gradino dell'ideale podio.

> **TOP DANCE**
> *La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
> (indicare nome e località)
>
> IL MIGLIOR DJ E' ....
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

Il sabato è «in» come sempre alla discoteca Immagine di Pozzolo Formigaro

Tornando ai locali, si registra un passo avanti dello Chalet, [illegible] terzo, mentre il City Club è sceso al quarto: [illegible] da Basaluzzo osten[illegible] tranquillità, spiegando che i risultati dell'ultima [illegible] fedeltà» saranno evidenti al prossimo scrutinio.

Altre quattro discoteche hanno registrato in settimana una performance parziale di oltre cento schede: Diva [illegible], Mayerling di Castellar Guidobono, Immagine di Pozzolo Formigaro e Cometa [illegible] Sale. Spicca [illegible] il gran balzo [illegible] Diva, che ha raddoppiato di botto il [illegible] punteggio toccando quota [illegible] un parziale che permette al locale di [illegible] Trevigi l'ingresso tra i primi 50 del Piemonte, superando 11 rivali. Per [illegible] Diva si [illegible] espressi in modo [illegible]me anche i «fans» della «Quinta dimensione posse», l'insolito duo vercellese che mixa, «rappa», balla.

Al Mayerling [illegible] giovato [illegible] lancio dell'iniziativa promozionale con il sorteggio di una mountain bike, [illegible] l'Immagine, fedele al suo cliché [illegible] locale 'In', [illegible] limita a ricordare per microfono ai suoi frequentatori che [illegible] il loro sostegno nel referendum [illegible] «La Stampa». A volte [illegible] il successo del locale a decretare il buon risultato del deejay: per la Cometa il fenomeno sembra ribaltato. Cristiano Di Marco, abile mixatore della «maxi» salese, ha ricevuto 235 tagliandi personali, «trainando» anche la Cometa, presente in 110 segnalazioni. Singolare il [illegible] di Mau[illegible] Novarese, detto «Obélix»: il simpatico «addetto al revival» dell'Archivolto di Altavilla compare per la prima volta in classifica [illegible] 105 preferenze, [illegible] molti [illegible] chi l'ha votato hanno preferito dirottare la loro scelta su un altro locale.

Brunello Vescovi

GIORNO E NOTTE

CLASSICA

Percussionisti e lezioni-concerto

I percussionisti della [illegible] aprono domani, alle 21,30, [illegible] di piazza XXXI martiri, la stagione concertistica del Centro [illegible]le di cultura di Valenza. I solisti dell'orchestra Rai di Torino - Mariano Manocchi, Sergio Torta, Bonaventura Cardaropoli [illegible] Alessandro Lanzi - useranno timpani, tamburi, grancassa, nacchere, xilofoni, campane, piatti, [illegible] tam, triangoli, gong, marimba, per eseguire un p[illegible] di pezzi originali scritti per [illegible] percussioni soliste [illegible] il «Pizzicato polka» di Strauss, la «Sonatina» di Tull e tanti altri. [illegible] Alessandria proseguono gli incontri del ciclo «Musica poesia», organizzati dall'associazione Emma Mari Ferrari. L'appuntamento di domani, [illegible] 17,30 al teatro Arnoldi, è dedicato agli autori contemporanei, relatori il professor Luciano Bevilacqua [illegible] il [illegible] Carlo [illegible] Vi parteciperanno i pianisti Rita Petrelli e Alberto Ricci. Le pagine scelte [illegible] di Boulez, Bussotti, Cage, Carluccio, Castellano, Castiglioni [illegible] stesso Mosso. Al Teatro Comunale di Rivanazzano [illegible] alle 21, concerto del duo composto da Milton Masciardi, contrabbasso, ed Edward Eikner, pianoforte.

CABARET

[illegible] Mercybocù l'ospite è Carena

Spettacolo di solidarietà per Amnesty international stasera al Mercybocù di Valenza. A fianco degli ospiti d'onore, Marco Carena [illegible] Ricky [illegible], parteciperanno anche band locali [illegible] «La [illegible] marroni», i «Fog Town» [illegible] i «Gin tonic». Al Before di Novi [illegible] ritorna il cabaret con i torinesi Marco e Mauro, che si sono già fatti notare in trasmissioni televisive di successo come «La sai l'ultima?» con Pippo Franco.

MUSICA DAL VIVO

Una notte tra rap [illegible] metal trash

Stasera, alle 21, nel salone [illegible] via Umberto I, a Murisengo, organizzato dal Gruppo Abele, concerto della posse torinese I [illegible] Mortuary Drape, Opera IX e Dreams Of Glory sono protagonisti della serata metal trash in programma [illegible] Forte Guercio [illegible] Alessandria.

LA BUONA TAVOLA

La primavera porta il sugo di «spugnole»

I funghi a primavera si chiamano spugnole. Trovarle non è facile, ma chi ci riesce potrà preparare un ottimo sugo per condire taglioline e lasagne

A fine marzo, quando le acque del disgelo si ritirano, nei fondovalli monferrini, nei campi segnati dal limo per[illegible] acque piovane e [illegible]go i greti dei torrenti non più allagati, spuntano i funghi più prelibati che [illegible] nostra cucina conosca: le spugnole [illegible] «spumgole» e i «cappelli da prete».

Il loro nome scientifico [illegible] «morchella rotunda» e «morchella deliciosa»; sono funghi tipicamente primaverili. Hanno il gambo bianco, vuoto all'interno, qualche volta rigato [illegible] screpolature. Hanno il cappello [illegible] nocciola scuro o co[illegible] cuoio, fatto ad alveoli irregolari a forma di spugna naturale. Tagliati, mostrano una [illegible] candida e mangiati crudi [illegible] leggermente tossici. I francesi usano essiccarli mentre i piemontesi [illegible] preparano un sugo per condire i tagliolini: Sugo di spungole. Ingredienti (per 6 persone): 500 grammi di funghi, 150 grammi di salsiccia, 150 grammi di carne di manzo tritata, una costa di sedano, mezza carota, una pi[illegible] la cipolla, un rametto [illegible] rosmarino, uno spicchio d'aglio, una foglia di alloro, 10 grammi di porcini secchi [illegible] finemente, un bicchiere di vino rosso, un cucchiaio di passata [illegible] pomodoro, 20 grammi [illegible] olio d'oliva extravergine, 20 grammi di burro, sale e pepe.

Preparazione: mettere a rosolare nell'olio e [illegible] burro [illegible] verdure tritate finemente, l'aglio appena schiacciato, l'alloro [illegible] il rosmarino legato con un filo. Aggiungere dopo 10 minuti le carni tritate. Quando appaiono ben rosolate aggiungere il vino [illegible] secco [illegible] evaporare. Versare la passata di pomodoro (facoltativa [illegible] comunque pochissima), [illegible] un'ora a fuoco dolcissimo e possibilmente in [illegible] pentola di terra e finalmente mettere i funghi che [illegible] lavato accuratamente più volte sotto l'acqua corrente e tritati molto grossolanamente, i funghi secchi e aggiustare di sale.

Se necessario bagnare ancora con poca acqua o brodo tenendo la casseruola incoperchiata. Eliminare [illegible] e l'aglio [illegible] pepare secondo il gusto. Questo sugo è delizioso e serve a [illegible]dire i tagliolini, [illegible] può essere utilizzato anche per le lasagne. Trovare questi funghi nei negozi non è impresa facile (meglio prenotarli!); l'alternativa [illegible] una sana passeggiata in campagna nella speranza [illegible] qualche contadino [illegible] appassionato cer[illegible] vi riveli il posto giusto.

Luigino Bruni

[illegible] AL CINEMA

[illegible]ndri[illegible] — Tel. (0131) 252.644 — [illegible]: 16/18/20/22,30 — [illegible] 10.000/8000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 5000 (posto unico)
Sognando la California — di C. Vanzina, con [illegible] Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fe[illegible] '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per [illegible] i bei tempi e andarsene California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Arriva la bufera — [illegible] Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — Tel. 268.090 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272 — [illegible]: 16/17,30/19/20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 262.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente [illegible] sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista [illegible] N.V. 1h 52' — Commedia

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 14/16/18/20,20/22,25 — Lire 10.000/8000
Singles - [illegible] è un gioco — di C. Crowe, con [illegible] Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 15/18,40/18,20/20/22 — Lire 8000/7000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di [illegible]naria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, [illegible] di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — [illegible]

Cristallo — [illegible] (0144) 322.400 — Or.: 15/17,15/19,30/22 — Lire 8000/7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra assorbita di fronte alla fine [illegible]. N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 14,30 16,25/18,20 20,20/22,30. L. [illegible]
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Commedia

Vittoria — Tel. 452.291. Or.: 14,30 16,25/18,20/20,15/22,25 — Lire 10.000/7000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. [illegible] 1h 40' — Western

Cine Poli — T. 452.061. Ore 14,30 16,20/18,10/20,10/22,20 — Lire 10.000/7000
Sex [illegible] — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' — Erotico

[illegible] Moderno — [illegible] (0143) 78.290. Ore 15 16,45/18,30/20,10/22,20 — [illegible]
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — [illegible]

[illegible] Comunale — Tel. (0143) 81.411. [illegible]: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 — L. 8000 posto unico
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — [illegible]

[illegible] Lux — [illegible] (0143) 62.865. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — L. 7000/5000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

[illegible] Soc[illegible] — [illegible] 661.326 — Or.: 15/17,30/20,10/22,30 — L. 9000 posto unico
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

[illegible] Arlecchino — [illegible] (0383) 846.124 — Or.: 14/18 e 20/22 — L. [illegible] posto unico
[illegible] con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h — [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 67. Casa Howard. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; [illegible].
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi T[illegible]
A[illegible] v. Chiesa della Salute 77. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,00. Sala 2: Il viaggio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: [illegible]. Or.: 15; 17,00; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Eroe per caso. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Candyman (Terrore dietro lo specchio). V. M. 14. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENT[illegible] v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. [illegible] 14.
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Goito 5. [illegible]. Or.: 14,25; 17,58; 21,30.
DORIA v. [illegible]. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Arriva la bufera. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sa[illegible]. Il distinto gentiluomo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] per caso. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Giochi [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Il grande cocomero. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Luna di fiele. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; [illegible],30.
FIAMMA c. Trapani 57. Sommersby. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Tramas. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible]. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible].
LUX [illegible] San Federico. [illegible]. [illegible]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
[illegible]O UNO v. Monteb[illegible] 8. [illegible]. Or.: [illegible]
[illegible]ALE 1 v. Pomba 7. Arriva la bufera. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. 2013 - La fortezza. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v[illegible]. Trappola in alto mare. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. A[illegible] 31. Amore all'ultimo [illegible]. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v[illegible] 31. [illegible] di donna). Or.: 16,10; 18,10; 22,10.
[illegible] v. XX Settembre 15. [illegible] Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30.
[illegible]O galleria Subalpina. Florile. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Orlando. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il lungo silenzio. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. L'armata delle tenebre. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 [illegible] di Johann Strauss [illegible] (turno C in [illegible]). Direttore Alfred Eschwé, regia di Jérôme Savary, M° [illegible] Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Bigliet. (ore 13-18,30). Tel. 8815.24[illegible].
CARI[illegible]O p. Carignano 6, tel. 537.[illegible]. Ore 15,30 [illegible] Marcido Marcidorys e Famosa Mimosa presenteranno Spettacolo della Fedra di Seneca, diretta da Marco Isidori. Spett. fuori abbonamento. Pren. c/o bigliet. T.S.T. v. Roma 49, or. 10/18, lun. [illegible] - 544.562, [illegible].
[illegible] Cristina 73, [illegible] Dal 30 marzo al 4 aprile Sanny presenta [illegible] lo spettacolo che racconta [illegible] dei grandi Musical con 20 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [illegible]054.
TEATRO NUOVO [illegible] M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. [illegible] Si prenota per [illegible] Savignano, Frazzi, Ivo. Bigliet. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-12 e 15-18, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

[illegible]
18,30 Mod Squad, [illegible]
20,30 Totò al Giro d'Italia, film
22,30 Il giramondo, sett.
22,55 Kate McShane, telefilm
0,20 New Excelsior, varietà

[illegible]
20,30 Long Street, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Per Napoli - Sorrentino, concerto
22,30 Tg 4 Settegiorni
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
17 — Bowling bowling
17,30 Speciale capriccio e passione
20,30 Oggi al Delle Alpi, settimanale
20,45 Fiume rosso, film
24 — Il cavaliere audace, film

Telecity
18 — Quando i mondi si scontrano, film
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Delitto quasi perfetto, film
22,30 Fotomodella inverno 1993
23,10 Il 13 non risponde, film

Primantenna Superseix
19 — Mago pancione, cartoon
19,10 Questa Rete - Tgs
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Sherlock Holmes, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Il meglio di «Zona franca»
20,15 I diavoli di Dayton, film

22 — Juve/Toro, news
22,30 Conviene far bene all'amore
24 — Dolce notte
1,30 Notti magiche

Quinta Rete
17,30 Il mitico J. Wayne, telefilm
[illegible] Conan, cartoni animati
20 — Beany and Cecil, cartoni animati
[illegible] Atlas Ufo robot, cartoni animati
21 — Zona franca, con G. Funari
24 — Il conte Essex, film

Quadrifoglio Odeon
20 — Trend
20,30 Paura, film tv
22,30 Telesette Sanremo
22,45 Informazione regionale
23 — Il tulipano nero, film

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9 Settegiorni
20,50 Obiettivo sport
22,20 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
23 — Tg 9 Settegiorni
23,20 Microfono sports
23,22 Polvere di stelle oroscopo

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 La montagna dei diamanti
22,10 Ordine e disordine
23 — Background
23,25 Erreuno notizie

Telecampione
18 — Animali metropolitani, doc
18,30 L'ultimo continente, doc

18,40 L'ippopotamo, doc
20,00 La leggenda della caverna, doc
21,45 Chicago story, tv movie

G.R.P.
19 — Dal [illegible]
19,30 F[illegible]
22 — L[illegible] del [illegible], film
23,[illegible] Il barone Carl[illegible], film
1 — La signora di [illegible], film

Rete Canavese
16,15 Telefilm
[illegible],30 Can[illegible] Sette
[illegible] — Fuori [illegible]
22,45 Canavese Sette
23 — Le sette della settimana
24 — [illegible]

Telesubalpina
17 — [illegible] - Incontri alla città [illegible]
19 — Con i giovani per i giovani, docum[illegible]
19,25 La preghiera di ogni giorno
19,30 L'udienza di [illegible] Paolo II del 24/3/1993
20 — Cartoni animati
20,30 Piccola stella, film
22,30 Settegiorni

[illegible] 7 [illegible]
20 — Tg l'ora, notizie flash
20,40 Film
22 — Lucy show, telefilm
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
0,30 [illegible]

Eventuali errori o va[illegible] nei programmi sono cause[illegible] non [illegible] [illegible]tenti.

SERIE C2

Gli azzurri non vincono nell'isola da 34 anni

Novara in Sardegna una sfida alla cabala

NOVARA. Gli azzurri non vincono una partita in Sardegna da 34 anni. Era il 1959, in serie B, quando il Novara superò il Cagliari all'Amsicora per 1-0. Quella isolana sembra una terra stregata per i novaresi in questo campionato hanno già perduto ad Olbia. Oggi, a Tempio, provano ad interrompere la serie negativa.

All'andata 4-1 delle migliori partite quest'anno al Comunale. Che sia di buon auspicio? Se lo augurano un po' tutti in città perché siamo entrati nella fase cruciale della stagione. Qualche grande, il Mantova, incomincia ad ac- battute a vuoto e stanno arrivando gli scontri diretti destinati a fare chiarezza alle spalle dei virgiliani, che restano i dominatori della stagione. Oggi, ad esempio, è in programma Giorgione-Lecco, match clou che potrebbe ridimensionare i lariani. E la prossima settimana sarà al Comunale di viale Kennedy il Mantova.

La squadra di Del Neri è imbattuta da sei giornate. Questo anche ha conquistato solamente punti e in fatto di gioco riesce più a convincere un tempo. Come all'inizio di stagione, tanto per intenderci. Domenica ha rischiato contro un Casale ben disposto in mezzo al campo, dimostratosi più ordinato ed aggressivo.

Del oggi avrà anche qualche problema formazione. Fuori Ponti e Moro, per squalifica, così com'è fermo Schillaci, ancora infortunato, incerti Caponi e Vitalone alle prese una acciacchi, scatta l'ora di Alessandro Costa. Il centrocampista ventunenne ha dimostrato anche domenica di essere fra gli elementi più in palla del momento. Non sarà l'uomo in grado di risolvere, d'incanto, i problemi di una squadra ma con il suo gioco lineare ed efficace è destinato a dare ordine e continuità al centrocampo. E' un ragazzo tranquillo e : «Mi preparo sempre molto scrupolo per farmi pronto quando il tecnico ritiene di dovermi impiegare - dice -. Se sarò confermato a Tempio cercherò di ricambiare la fiducia dell'allenatore e guadagnarmi la stima dei compagni».

Accanto a lui, a centrocampo, dovrebbe tornare anche Monguzzi. Lo schieramento si completerà Obbedio sulla sinistra e Balesini tornante a destra. In attacco, a far coppia con Folli, pure lui po' acciaccato, sarà Armanetti. Per la difesa, a sostituire Moro che stava attraversando un buon momento, Del Neri richiamerà Cusatis che ha fin qui dimostrato di sapersi esprimere meglio sulla fascia di quanto non abbia fatto in posizione centrale. Il reparto arretrato sarà completato dalla coppia centrale Dianda-Paladin con Dall'Orso terzino sulla fascia sinistra e Bettini fra i pali. [r. amb.]

Cusatis (nella foto) sostituisce Moro

C1

Pari senza emozioni e un punto prezioso

Alessandria a Leffe anticipo «in bianco»

LEFFE 0		ALESSANDRIA 0	
BROCCHI	6	BATTISTINI	6
RUSSO	6,5	BONADEI	6
MIGNANI	5,5	PERUGI	7,5
BELOTTI	6	ZANUTTIG	7
BOSELLI	6,5	SIROTI	6
DE ANGELIS	6	80' MAURINO	n.g.
GATTI	5,5	TONINI	6,5
CEFIS	6	BANCHELLI	5,5
MAFFIOLETTI	6,5	89' ZANIOLO	n.g.
63' INZAGHI	6,5	SABATO	7
PROVVIDO	6	SERIOLI	5,5
80' TALLANDINI	n.g.	GALLO	6
BONAZZI	6,5	AVALLONE	6
All.: MUTTI	6	All.: MAZZOLA	5,5

Arbitro: PIZZINI di Verona 5,5
Ammoniti: De Angelis.
Spettatori: paganti 700.
Condizioni atmosferiche: giornata di sole, terreno in buone condizioni.

LEFFE. Utile pareggio (0-0) per l'Alessandria sul terreno del Leffe, nel match d'anticipo della giornata del campionato di C1. La squadra di Mazzola ha impostato in maniera perfetta la gara e non ha mai concesso spazi ai padroni di casa, che si pericolosi con paio di conclusioni dalla lunga distanza.

Anche i grigi, però, hanno spinto con convinzione in avanti, e il portiere bergamasco Brocchi ha trascorso un pomeriggio di assoluto relax. Nell'Alessandria, oltre al reparto arretrato, hanno brillato i centrocampisti Zanuttig, Sabato e Perugi. Proprio l'ex monzese è stato il più continuo, sia in di interdizione che nell'impostazione, e con i suoi guizzi ha tenuto in la retroguardia del Leffe.

La cronaca non presenta spunti di particolare rilievo. Solo nel primo quarto d'ora le due si affrontano a viso aperto. Al 2' Gatti conquista calcio di punizione al limite dell'area, ma la conclusione di Cefis viene bloccata in due tempi da Battistini. Insistono i locali, e all'8' Bonazzi di non inquadra lo specchio della porta.

La replica dei grigi a Serioli, che scambia con Zanuttig ed effettua un tiro raso- che trae in inganno Brocchi. Al 12' ancora Serioli imbecca Gallo, ma il numero dell'Alessandria si attarda nel controllo e l'occasione sfuma.

Al 24' brivido per la difesa ospite, ma la punizione di Bonazzi dai venti metri scheggia la traversa. Nel quarto d'ora finale del tempo, e compagni prendono in mano le redini del gioco a centrocampo, solo in una circostanza riescono a fornire palle-gol ai compagni dell'attacco.

E' il 42', quando Perugi fugge sulla fascia sinistra e scodella un delizioso assist per Banchelli, che si allunga troppo il pallone viene preceduto da Brocchi in uscita.

Anche la ripresa si apre con l'Alessandria avanti, Serioli e Banchelli marcati in maniera spietata da Boselli e Russo. Così, è ancora Perugi ad una buona opportunità: al il centrocampista ospite supera in dribbling due avversari e tenta di sorprendere il portiere del Leffe con un tiro-cross che sfiora il palo. Replica un minuto dopo il bomber Maffioletti, che costringe Battistini all'uscita di pugno. prosieguo dell'azione, Cefis vede l'estremo difensore dei grigi fuori dai pali e prova a sorprenderlo con un pallonetto, ma Battistini fa in tempo a riprendere la giusta posizione e blocca senza problemi. Subito dopo, Bonazzi si invola sulla destra, ma Tonini sbarra le all'attaccante lombardo e devia il tiro in . Al 67' Gallo e Zanuttig triangolano bene, ma il mediano sbaglia il tocco per Banchelli, che era appostato in buona posizione al limite dell'area. Un minuto più tardi De Angelis viene ammonito per un fallo su Banchelli, che stava scattando la porta leffese.

Zanuttig ieri contro il Leffe è stato tra i migliori in campo

Al 70', infine, Serioli, su punizione, chiama Brocchi ad un intervento difficile. E' l'ul- azione degna di nota: nei restanti minuti, le due squadre preferiscono rischiare e si accontentano di pareggio che muove la classifica. L'ulti- brivido, proprio in chiusura, arriva uno scontro del tutto fortuito tra Bonadei e Maffioletti. Il centravanti del Leffe ha la peggio, riporta taglio all'arcata sopracciliare e deve abbandonare il terreno di gioco, sostituito da Tallandini.

Alla fine della gara il pubblico manifesta certa disapprovazione e qualche fischio accompagna l'uscita dal campo dei giocatori. In effetti l'incontro non è stato particolarmente spettacolare, ma le esigenze di classifica di Leffe e Alessandria (entrambe alla ricerca di punti salvezza) rappresentano una valida attenuante. Con il pareggio di ieri i grigi sono a quota 22 ed attendono con più fiducia i prossimi impegni casalinghi con Carpi e Chievoverona.

Massimo Delfino

Casale, per Bui troppe assenze

CASALE. E' un Casale a «forza 5» quello che affronta oggi il Pavia. «Cinque risultati utili consecutivi non sono pochi - osservano i tifosi -, ma vorremmo una vittoria per celebrare la rinascita della squadra». Ribatte subito Gianni Bui: «Condivido questo desiderio dei supporter e l'ho detto ai ragazzi. Ci anche scommesso, se non si fossero messi di mezzo squalifiche e infortuni». Il centrocampista Carmelo Malgeri è fermo per un turno per somma d'ammonizioni, la punta Luigi Franzin accusa una dolorosa sciatalgia che ne mette in forse l'utilizzo. «Un vero peccato - si rammarica il -. Carmelo era in gran forma e stava dando molto alla squadra. Le sue sgroppate, i suoi lanci sono importanti per le nostre geometrie». Domenica a Novara, è lui a fornire a Calemme la palla gettata al volo in rete. Di quel gol se ne parlerà per mesi: difficile vederne uno più bello, anche nelle serie superiori.

Umberto Izzo

Al posto di Malgeri, dovrebbe giocare Umberto Izzo. «Sta prestando servizio militare ma è in licenza - rivela l'allenatore -. Si è preparato con tutta la settimana ed è in discreta forma». I guai peggiori vengono dall'assenza di Franzin. «Luigi stava interpretando alla perfezione il ruolo assegnatogli nel modulo - Bui -. In questo momento, è difficile trovargli un sostituto». L'attaccante domenica rimediato una brutta botta alla caviglia destra e martedì si era allenato a parte. Il dolore al fianco, il polmone destro, si è sviluppato mercoledì, assumendo subito caratteristiche tali da costringere il giocatore dal medico. «Il dottor Figarolo gli ha prescritto tre giorni di riposo assoluto - dice Bui -. Ieri Franzin non era ancora a posto e difficilmente potrò metterlo in campo». In caso di forzato forfait, è pronto Weffort, che farebbe coppia con Califano, schierato al centro dell'attacco. A Ceccarelli toccherebbe la panchina, con molte probabilità di essere inserito nella ripresa. «Solo la manovra, la rapidità degli scambi, ci può portare in gol - predica Bui -. Inutile pensare alla risoluzione isolata, alla prodezza del singolo». Il gioco a zona del Pavia però, potrebbe lasciare più spazi agli attaccanti casalesi.

La formazione: Rubini, Paolini, Izzo; Luxoro, Butti, Cordone; Calemme, Visca, Califano, Col, Weffort (Franzin).

Rodolfo Castellaro

Aosta, un punto «obbligatorio»

AOSTA. C'è il Suzzara sulla strada della salvezza dell'Aosta. I rossoneri giocano contro i mantovani una partita fondamentale per il traguardo della permanenza in C2. I tre punti ottenuti negli ultimi 180' di gioco (successo al «Puchoz» sul Pavia e pareggio a Solbiate Arno), hanno permesso a Benzi e compagni di portare a 4 le lunghezze di vantaggio sul terzetto che chiude la classifica. «Uscire indenni da Suzzara significherebbe tenere a debita distanza la compagine di Danova - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina - e poter poi affrontare la massima tranquillità la sfida interna contro il Tempio. I mantovani sono all'ultima spiaggia, pertanto siamo consapevoli dei rischi che corriamo. Abbiamo però dimostrato giorni fa a Solbiate di avere ritrovato il gioco che ci aveva visto riscuotere unanimi consensi nella prima fase del campionato. Siamo convinti di poter allungare la serie positiva».

Giuseppe Alfano promette gol

Mancherà Panizza (squalificato un turno per somma di ammonizioni), non Belletti in dubbio. Dopo tre giorni di febbre, l'attaccante ha ripreso giovedì la preparazione, ma ha partecipato alla partitella di giovedì contro la squadra Beretti, che è stata disturbata dal fortissimo vento. Non dovrebbero esserci grandi novità nella formazione aostana, con il possibile rientro di Colnaghi sulla fascia sinistra e l'avanzamento in mediana di Barone, anche Barlassina potrebbe ripresentare Lessio in marcatura.

A Suzzara saranno di fronte i due attacchi meno prolifici del girone (12 i gol segnati dai rossoneri e 13 quelli realizzati dai mantovani), ma l'Aosta sembra ritrovato con continuità la via della rete grazie a Giuseppe Alfano. «La doppietta contro il Pavia e il gol di domenica scorsa a serviti a farci recuperare preziose posizioni - sottolinea il centravanti aostano -, ma la rete più importante, quella che ci regalerà la salvezza, devo ancora farla».

«Sono felice che il mio ritorno al gol sia coinciso con il risveglio della squadra - aggiunge Alfano -. La primavera è sempre stata una stagione fortunata, spero che anche quest'anno l'arrivo del bel tempo mi porti fortuna. A Suzzara dobbiamo rientrare con un risultato utile per ipotecare la salvezza. Giocando come abbiamo fatto a Solbiate torneremo di sicuro con qualcosa di concreto».

Sigfrido Beneyton

DELLA GIOVENTU'

Ragazzi piemontesi e liguri per ore sotto la pioggia

Abbandonano per protesta le finali di corsa campestre

Clamorosa «rinuncia-protesta» da parte delle squadre di Piemonte e Liguria alle finali nazionali di corsa campestre dei «Giochi della Gioventù» svoltesi a Corigliano d'Otranto. Giovedì scorso erano arrivati 42 partecipanti piemontesi (21 ragazze ed altrettanti ragazzi) con accompagnatori. Purtroppo il maltempo ha complicato la vita ai finalisti. Già venerdì sera - in occasione della cerimonia inaugurale - i ragazzi erano stati per due sotto la pioggia in attesa di sfilare in piazza Sant'Oronzo. Per non creare polemiche gli accompagnatori avevano fatto buon viso a cattivo gioco. Ma ieri non hanno resistito lunga attesa (ancora sotto la pioggia) nata dal fatto che i tecnici della Fidal avevano predisposto solo dopo due ore un percorso alternativo a quello fissato (e impraticabile per il fango). Tutti in piemontesi e liguri, hanno protestato, poi hanno deciso: «Si torna a casa».

Maria Teresa Goria e Pietro Anastasio, Vincenzo Rolando di Alessandria, Giovanni Guala e Clara Sfrigliani di Cuneo, Manuela Vialardi e Antonio Barbessi di Vercelli hanno spiegato così la decisione: «E' assurdo quel che è avvenuto. Colpa del maltempo? Bisognava predisporre con anticipo un percorso alternativo. Noi abbiamo biglietti che non ci rimborsati se non partiamo entro oggi. Dobbiamo salire sul treno nel primo pomeriggio e non possiamo partire senza aver fatto pranzare i ragazzi. E' quasi mezzogiorno e qui non si decide nulla». [s. g.]

VOLLEY

Fiduciosi i giocatori ed i dirigenti cuneesi dopo il successo al «tie-break» nella partita d'andata

Per l'Alpitour secondo brivido con la Panini

Play-off, oggi a Modena la gara di ritorno degli ottavi di finale

A sinistra una schiacciata di Maffei; qui sopra Mantoan e Petrelli a muro. Se la formazione vincerà oggi contro la Panini, affronterà il 3 aprile la Sisley di Treviso per la prima gara dei quarti di finale

CUNEO. Si disputa oggi (ore 18) nel vecchio palazzo dello sport di Modena, la gara di ritorno degli ottavi di finale dei «play-offs». La Panini Modena ospita l'Alpitour Cuneo, che ha vinto la prima sfida al «tie-break».

Grazie all'exploit di mercoledì il Blain ha già compiuto un passo importante verso i quarti. Se la formazione vincerà oggi, affronterà poi, per la prima gara dei quarti di finale, la Sisley Treviso il 3 aprile. In di sconfitta, invece, si dovrà ricorrere alla «bella». Sarebbe la terza partita a decidere quale squadra, tra Modena e Cuneo, dovrà passare il degli ottavi di finale. Lo necessario, si disputerà mercoledì 31 a Cuneo (l'Alpitour è meglio piazzata in classifica nella stagione regolare).

Venerdì pomeriggio, intanto, la Caf ha accolto il ricorso della Panini Modena revocando le due giornate di squalifica all'azzurro Marco Martinelli, che gli erano state assegnate dalla commissione giudicante dopo la partita di mercoledì a Cuneo. La Panini sarà quindi al completo. E l'Alpitour (è in dubbio Besozzi per una botta alla caviglia), è attesa ad prova d'orgoglio, proprio come è accaduto già in casa nella gara d'andata, malgrado il silenzio-protesta dei Blu Brother.

Il presidente Bruno e tutta la chiesto ai giocatori di riscattare il deludente avvio di stagione. Così, dopo un discorso duro negli spogliatoi, la squadra ha reagito in campo, restituendo una speranza a se stessa e al pubblico di Cuneo. Enzo Prandi, della società, commenta: «Dovevamo vincere per salvare il campionato. Siamo arrivati settimi nella "regular season"; ai giocatori abbiamo chiesto il riscatto nei play-offs». Bruno Lubatti, vicepresidente dell'Alpitour, analizza il momento: «Siamo fiduciosi per la partita di oggi. Modena, su le squadre che potevamo incontrare, è la più vulnerabile. Mercoledì la Panini si è sciolta al "tie-break". Oggi si gioca nel palazzetto vecchio e le battute di Ganev in difficoltà la ricezione avversaria. La stagione è positiva. Continuiamo a pensare ai perché clamorose sconfitte subite Falconara e Padova, ma adesso cerchiamo soddisfazioni nei play-off. La nostra è tra le società più solide d'Italia. Una per i giocatori».

Le battute di Ganev possono mettere in difficoltà gli avversari

Davide Bellini, palleggiatore del sestetto cuneese, convocato in azzurro da Velasco, è fiducioso: «Toccherà a noi la vittoria contro Modena. Il successo di mercoledì scorso ci ha ridato morale. Finalmente abbiamo sbloccato la serie negativa. Siamo concentrati, dobbiamo vincere. La partita sarà battaglia: la Panini deve vincere per dare un segnale positivo a causa dei problemi societari. Noi invece salvare la stagione».

Daniela Cotto

Incontro delicato per [illegible] serravallesi che ospitano la Fcv Biellese Vigliano

Libarna, [illegible] stagione in 90'

Due i derby: a Ovada arriva il Monferrato, a Valenza la Fulvius affronta la Novese
Ultima spiaggia per il Derthona col Villadossola. Rossoblù impegnati [illegible] Borgosesia

Per il Libarna, la caccia [illegible] capolista Verbania s'inizia con il b[illegible] match con l'altra inseguitrice, la Fcv Biellese Vigliano, [illegible] appare tutt'altro che arrendevole. Intanto, la Valenzana va a Borgosesia per riconfermare [illegible] suo ruolo di outsider. Per il resto è lotta salvezza, a partire dai derby Fulvius-Novese [illegible] Ovada-Monferrato per finire [illegible] Derthona-Villadossola.

Libarna, superasfida con Fcv. Il big match della ottava giornata di ritorno è in programma [illegible] «Luigi Bailo» [illegible] Serravalle dove Libarna e Fcv Biellese Vigliano si giocano un'intera stagione. [illegible] vince potrà riproporre la sfida al capolista Verbania mentre gli sconfitti avranno bisogno di [illegible] autentico miracolo per [illegible] in [illegible] per la promozione. Nonostante [illegible] assenze degli infortunati Conti, Spaggiari e Zali [illegible] dello squalificato Bordini, l'allenatore schiererà un Libarna a tre punte. «La Biellese può puntare al pari sperando di battere [illegible] Verbania nello scontro diretto, noi invece dobbiamo rischiare [illegible] più per conquistare i due punti», ammette Armienti. [illegible] formazione dei serravallesi: Cravera, Roveda, Piu, Scaramuglia, Bagni, Barbieri, Lombardi Capurro, Bizzarro, Ubertelli, Magnetto.

Valenzana decimata. Tre squalificati [illegible] molti (Degli Esposti, Merenco [illegible] Cassalino) ma mister Attilio [illegible]ait non demorde: «A Borgosesia farò debuttare qualche giovane - annuncia - ma non dobbiamo mollare perc[illegible] abbiamo la possibilità di toglierci ancora qualche soddisfazione». Questa la probabile formazione: Merlone, Mometti, Negri; Udovich, Porretto, Cadamuro; Tornari, Biolzi, Tascheri, Schiavone, Megna.

Fulvius, derby caldo. «Se fossimo in formazione tipo [illegible] Borgosesia, non ci sarebbero problemi - osserva il presidente onorario della Fulvius Mario Manfredi -. Invece abbiamo due squalificati [illegible] infortunato». Sono Vennarucci, Milani e Francescon. Questo l'undici pi[illegible] probabile: Guzzo, [illegible] Lago, Maccarini; Ciferri, Maestri, Battistella; Bianco, Mass[illegible] Rizzin, Manfrin, Mariani. Il derby non spaventa [illegible] Novese, che si presenta alla sfida con il morale alle stelle. Così in campo i biancocelesti: Bellasera, Siri, Raverta, Traverso (Boella), Bolgiani, Fenoglietti, Sciaccaluga, Gozzoli, Damari, Molinari, Meta.

Derthona, ultima spiaggia. «Se non vinciamo oggi, siamo in guai seri - riconosce l'allenatore Bonacina - e non sarà facile con il portiere Benzo in forse e Rotigliano indisponibile». Va aggiunto che il Virtus Villadossola è caricato dall'affermazione [illegible] sulla Biellese. I leoncelli scenderanno in campo così: De Julis (Benzo), Secco, Sala; Robiglio, Marini, Adamovich; Mannarino, Tonetto, Petrini, Paganelli, Benazzo.

[illegible] Ovada spareggio salvezza. Due punti contro il Monferrato per allontanarsi dalla zona «a rischio» della classifica. E' l'obiettivo dell'Ovada, che affronta [illegible] gran completo il derby [illegible] i sansalvatoresi. Così in campo i bianconeri: Cancellara, Allia, Sciutto (Palermo), Pastorino, Pasquino, Ricci, Antonaccio, Monteforte, Devoto, Ferretti, Barletto. Sul fronte giallobiù, il dirigente Giovanni Poggio [illegible] sicuro: «In trasferta [illegible] più insidiosi, grazie ai contropiedi di Govoni, ce la possiamo f[illegible]». Il Monferrato in campo con: Menabò, Casalone, Lopes; Fanti, Grassano, Favarin; Cavalli, Fante, Govoni, La Salvia, Nini (Mori). [r. al.]

Il tecnico serravallese Mino Armienti

Acqui in lotta [illegible] il pari

All'attacco della Vogherese [illegible] il ridimensionato Savona

Impegni casalinghi per Acqui [illegible] Vogherese che ospitano rispettivamente Virtus Rotoglia e Sa[illegible]. L'Acqui vuole tornare a riassaporare, dopo [illegible] pareggi consecutivi, la soddisfazione della vittoria. [illegible] formazione emiliana, penultima in classifica, è ancora in corsa per evitare la [illegible]

Sul fronte infermeria, l'attac[illegible] [illegible] nei prossimi giorni dovrà sottoporsi all'asporta[illegible] del [illegible] portando a tre il numero dei calciatori in casacca bianca ko. Inoltre [illegible] ancora indisponibile l'interno Sata. [illegible] [illegible] rientra [illegible] [illegible]trocampista Vercellino. In panchina siederà nuovamente Casone, che ha [illegible] la squalifica. E' probabile che il tecnico schieri [illegible] attacco a [illegible] punte, con Lamberti e Francini.

Intanto è giunta la [illegible] convocazione in nazionale dilettanti per il portiere Gian Piero Aramini. L'attuale numero dodici dell'Acqui, è stato convocato dal selezionatore [illegible] Bet, per disputare dal 2 al 12 aprile a Cervia il «mondialino», cui partecipano numerose rappresentative.

Così in campo i termali: Gar[illegible] Ardoino, Bobbio; Antompaoli, Vercellino, Sordello; Castagna, Biasotti, Lamberti, Costantino, Francini.

Sul fronte Vogherese, arriva il babau Savona [illegible] Ciravegna non si spaventa: «Non è [illegible] all'andata, quando era la [illegible] avversaria più accanita. L'andamento del campionato l'ha ridimensionata e [illegible] siamo noi in posizione di forza». I rossoneri filano con il vento in poppa, con [illegible] punti di vantaggio sul Livorno, 4 [illegible] Rapallo e 5 sul Savona. Il tecnico deve risolvere il [illegible]lemma [illegible] come sostituire i [illegible] [illegible] Negri [illegible] Signoroni, entrambi squalificati. «Al posto [illegible] Negri giocherà [illegible] Bonomi. Per Signoroni ho in [illegible] il giovane Gatti oppure posso far giocare Cacciola in marcatura. Deciderò all'ultimo [illegible]». Questo il probabile schieramento: Cannarozzi, Gatti, [illegible]; Dell'Amico, Bonomi, Cacciola; Rinino, Pertusi, Codice, Giorgio, Chiellini. [r. g. - r. c.]

CICLISMO

Milano-Tortona

Mezzo mondo alla classica di [illegible]

TORTONA. Si disputa oggi su un percorso più lungo di tre chilometri (163, anziché 160) la 48ª edizione della Milano-Tortona, gara ciclistica internazionale riservata a dilettanti [illegible] prima e seconda serie. Gli organizzatori, per motivi di viabilità cittadina, sono stati costretti ad escludere nel finale la salita del castello, che in passa[illegible] [illegible] deciso molte gare. L'arrivo [illegible] fissato, invece, in corso Garibaldi, a fianco al Palazzetto dello sport. Anche quest'anno gli iscritti sono 280 e tra qu[illegible] hanno [illegible] [illegible] loro adesione oltre alle migliori formazioni italiane, le squadre nazionali di Stati Uniti, Australia, Ucraina, Giappone, Polonia, Cecoslovacchia e Slovenia. Sono presenti anche due formazioni svizzere ed una francese.

Il via verrà dato a mezzogiorno; il primo passaggio da Torto[illegible] dopo la galoppata in pianura attraverso Pavia e Voghera avverrà intorno alle 13,45; l'arrivo è previsto per le 16. La gara è abbinata al trofeo «Cassa Risparmio di Tortona». [e. r.]

A1, 4ª giornata

A Castelferro [illegible] in arrivo il Vidor

CASTELFERRO. Nel quarto turno di serie A1 di tamburello il Castelferro ospita oggi in casa il Vidor. La formazione trevigiana si presenta con l'identico schieramento dello scorso anno, composto da Renato Vettoretti, Maurizio Bottarel, Denis Menin, Emilio Prosdocimo, Loris e Sergio Dal Molin. La formazione veneta ha un buon ricordo [illegible] [illegible] provincia: in effetti, nella passata stagione a Solonghello si aggiudicò [illegible] «Memorial Barioglio».

Intanto il Castelferro, anche oggi, [illegible] potrà utilizzare Fabio Ferrari colpito dal morbillo. Al suo posto in panchina andrà Roberto Caneva.

Impegno casalingo anche per le altre tre squadre [illegible] dividono [illegible] il Castelferro il vertice di classifica, Tuenno, Bonate ed Aldeno. Questo il programma completo, con inizio alle ore 15: Bardolino-Affi; Castelferro-Vidor; Sommacampagna-Madone; Tuenno-Castellaro; Medole-Cunevo; Bonate-Cerro; Aldeno-Monale; Fontigo-Pumane. [r. bo.]

[illegible]

PODISMO

[illegible] a S. Michele si [illegible] maratonina

Il [illegible] Alex'day, gara [illegible] competitiva organizzata da [illegible] Porzio, in memoria [illegible] figlio deceduto in un incidente, è quest'anno abbinato alla maratonina di Alessandria, che si corre oggi a S. Michele sulla di[illegible] di 21 chilometri. [illegible] par[illegible] verrà data alle 10 all'uscita Ovest dell'autostrada.

SCI

Terza prova provinciale di slalom gigante

Si disputa oggi a La Thuile la [illegible] prova del campionato provinciale di slalom gigante, [illegible] vede iscritti tutti [illegible] sci club alessandrini. In palio il Trofeo Fausto Pellicani per le società e la Coppa Pagliughi Sport per i meglio piazzati [illegible] ogni categoria.

[illegible]

Quindici cinture [illegible] impegnate a Bergamo

Quindici cinture [illegible] [illegible] Ginnic club, guidate dall'istruttore Mario Giardi, prendono parte al quarto torneo internazionale di judo che si tiene oggi a Berga[illegible], con la partecipazione di 23 rappresentative di altrettante nazioni europee.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La giunta regionale ha deciso di intervenire contro la «stretta» del credito

Arrivano i miliardi per l'edilizia

Il settore, da tempo in crisi, ha 2300 posti di lavoro a rischio. Gli imprenditori: «Interventi positivi ma c'è il rischio che i prezzi negli appalti si abbassino». «I Comuni offrano nuove aree edificabili»

AOSTA. Gli [illegible] tirano [illegible] respiro [illegible] sollievo. La decisione della giunta regionale di intervenire per allentare la [illegible] creditizia e tentare di sollevare un settore in profonda crisi (2300 posti di lavoro a rischio) è stata accolta con favore. Arriveranno 10 miliardi sotto forma di aperture di credito, anticipi su contratti con enti pubblici locali e su stati di avanzamento lavori, movimentando crediti per quasi 200 miliardi.

Per Carlo Bassino, rappresen[illegible] degli imprenditori edili all'Avi (Associazione valdostana industriali), «l'amministrazione regionale ha interpretato abbastanza bene le nostre esigenze. I provvedimenti sono validi anche se qualcuno può essere pericolo[illegible]. [illegible] che cosa si riferisce? «Gli anticipi molto consistenti sui contratti possono dare accesso ad [illegible]lti con prezzi molto bassi, bisogna fare attenzione e abbinarli a determinate gare per evi[illegible] questi problemi».

I provvedimenti decisi dalla giunta sono sufficienti a risolle[illegible] il settore? «No - risponde Bassino -, la Regione per il poco tempo avuto a disposizione ha fatto il necessario, ma i provvedimenti non devono restare isolati: bisogna cominciare una ristrutturazione di tutto il settore partendo da questi interventi urgenti, che serviranno ad avviare la trasformazione del mercato edilizio in modo corretto, dando [illegible] svolta al sistema». Pietro Lombard, impresario di Verrayes e componente del coordinamento operativo degli edili, dice: «Que[illegible] decisioni della giunta sono positive, è un primo passo verso [illegible] ripresa per l'edilizia. Noi speriamo che siano poi soddisfatte le altre nostre richieste: la modifica della legge sugli appalti e nuove disposizioni nei Comuni per i terreni edificabili».

[illegible] quale scopo? «Le ammini[illegible] comunali - spiega Lombard - dovrebbero [illegible] a disposizione terreni edificabili, che ormai sono rari e hanno prezzi altissimi che si ripercuotono poi sul prodotto finito. Per questo motivo gli alloggi hanno prezzi molto elevati. Comunque questi interventi attuati dalla Regione dimostrano che qualcosa si sta muovendo nel nostro settore. Peccato che la giunta regionale ha ancora poco tempo per agire».

L'attuazione dei provvedimenti regionali [illegible] stata affidata alla Finaosta: gli istituti di credito coordinati dalla Bva erogheranno anticipi sui contratti stipulati con Regione, Comuni e comunità montane dal 1° gennaio, fino a coprire il 30 per cento dell'importo globale. Altri anticipi saranno concessi a fatture di stati [illegible] lavori fino al 70 per cento del totale. «Gli interventi - dicono alla giunta regionale - assumono la forma [illegible] contributo in conto interessi pari a metà del [illegible] di riferimento».

[s. ser.]

Seimila iscritti ai Confidi

Affidamenti per 381 miliardi agli imprenditori della Valle

SAINT-VINCENT. «Oggi i Consorzi garanzia fidi della Valle d'Aosta raggruppano [illegible] mila [illegible] iscritti, ai quali sono stati erogato 381 miliardi [illegible] affidamenti, [illegible] i fondi consortili che hanno raggiunto [illegible] quota [illegible] 17 miliardi». Sono le parole di Efisio Noussan, presidente [illegible] Consorzio fidi industriale valdostano, che indicano quale importanza abbiano raggiunto nella regione le associazioni di operatori economici mirate a ottenere finanziamenti [illegible] tasso agevolato.

I dati [illegible] stati presentati da Noussan nel convegno che si è svolto venerdì al centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent sul [illegible] «Il ruolo [illegible] consorzi [illegible] garanzia [illegible] in Valle d'Aosta». L'incontro è stato organizzato dall'assessorato regionale al Bilancio [illegible] alle Finanze in collaborazione con i Confidi [illegible] la Sitav. Ha coordinato i lavori Andra Leonardi, commercialista di Aosta. Noussan ha fatto presente che oggi in Valle [illegible] attivi, oltre al consorzio degli industriali da lui presieduto, anche quelli di albergatori, commercianti, artigiani, agricoltori e, ultimo a [illegible] costituito, quello [illegible] liberi professionisti.

I dati riportati [illegible] Noussan spiegano l'importanza che oggi hanno i consorzi nel contesto economico regionale. [illegible] stato fatto notare come da parte dei soci vi siano tre tipi di aspettative sul ruolo [illegible] consorzi. La prima è l'accesso al credito: attraverso il sistema Confidi gli operatori economici ottengono dalle banche credito in misura più consistente rispetto [illegible] quelle normale. La seconda [illegible] quella di ottenere tassi di interesse più convenienti rispetto [illegible] quelli che potrebbero essere negoziati dal singolo, perché la Regione [illegible] [illegible] [illegible] carico di [illegible] quota. La [illegible] aspettativa riguarda [illegible] ruoli dei Confidi come canale preferenziale [illegible] accesso alle agevolazioni fornite dagli enti pubblici, in particolare dall'amministrazione regionale.

Il [illegible] Confidi si regge sul fatto che la Regione stanzia una somma annuale per coprire l'abbattimento [illegible] [illegible]. Per il 1993 la quota è stata quantifi[illegible] dall'assessore alle Finanze Claudio Lavoyer: 9 miliardi e [illegible] milioni. La logica operativa [illegible] Consorzi [illegible] determina anche in Valle una situazione positiva per le banche. Gli istituti di credito ottengono grazie alla garanzia dei consorzi una riduzione [illegible] rischio di insolvenza. Inoltre riescono ad aumentare le relazioni di clientela e hanno vantaggi [illegible] gestione dei depositi attivi dei vari consorzi.

L'assessore Lavoyer ha volu[illegible] affrontare temi non strettamente tecnici, ma di tipo politi[illegible] Lavoyer ha [illegible] [illegible] evidenza [illegible] difficile momento che tutta l'Europa [illegible] attraversando. La Valle, secondo l'assessore, deve essere preparata, per poter mantenere il livello [illegible] sviluppo degli ultimi anni, ad affrontare tre sfide: l'integrazione europea, la crescita economica basata sull'innovazione continua, la qualità dei prodotti e dei servizi.

Bruno Baschiera

L'assessore regionale alle Finanze e al Bilancio Claudio Lavoyer

Efisio Noussan presidente [illegible] Consorzio fidi industriale

[illegible] 14 [illegible] DI [illegible]

Dalle tangenti per le strade ai conti su Aosta olimpica

Bilancio di due anni di indagini per le tangenti in Valle. Sono state arrestate 14 persone. Tra le inchieste che sono state avviate [illegible] magistratura: gli appalti truccati per i lavori dell'Anas, le «mazzette» per lo svincolo del Gran San Bernardo e i conti [illegible] Comitato organizzatore [illegible] «Aosta [illegible]

SERVIZI A PAGINA 41

Batailles de reines

Sospeso [illegible] il «combat» [illegible] St-Marcel

SAINT-MARCEL. E' [illegible] sospesa anche l'eliminatoria delle Batailles des reines in programma per oggi a Saint-Marcel. Il provvedimento [illegible] stato preso a seguito del divieto del ministero dell'Agricoltura [illegible] creare assembramenti di bovini, per evitare [illegible] propagarsi dell'afta epizootica. Con quello [illegible] oggi [illegible] già due [illegible] eliminatorie delle Batailles che non sono state disputate. Domenica 21 marzo è stata sospesa quella di Pont-Saint-Martin, che avrebbe segnato l'inizio della stagione 1993. [illegible] prossimo scontro è in program[illegible] domenica 4 aprile [illegible] Gignod. Gabriele Viérin, vice presidente del [illegible] organizzatore delle Batailles dice: «Ci auguriamo che la situazione dell'epidemia segni un miglioramento e che [illegible] Bataille di Gignod si possa fare. Dobbiamo aspettare disposizioni dal ministero, senza di [illegible] non possiamo [illegible] nulla». Le due Batailles perse potrebbero essere recuperate l'1 e il [illegible] maggio.

[b. bas.]

La Finanza blocca una partita di barbera «doc» con troppo piombo, zinco e [illegible]

Sequestrate [illegible] bottiglie di [illegible]

I cartoni, sigillati nel magazzino della M.P. di Quart, provenivano dalla «Tenimenti della Torre» di Nizza Monferrato, già denunciata per frode in commercio. L'acquirente è risultato del tutto estraneo alla vicenda

QUART. Vino «doc» con quantità eccessive di piombo, zinco e rame. La guardia di finanza di Aosta ha sequestrato [illegible] M. P. in regione Amérique 1900 [illegible] [illegible] barbera proveniente dalla ditta «Tenimenti [illegible] Torre» di Nizza Monferrato. I militari hanno eseguito un ordine di sequestro cautelativo emesso dal procuratore Poggi di Acqui Terme: da alcuni controlli dell'Usl di Asti erano emerse quantità fuori legge di metalli contenuti nel vino. Piombo, zinco [illegible] rame sono presenti in natura nel pro[illegible] di lavorazione della bevanda alcolica, [illegible] in quantità minime: le norme prescrivono un limite di 5 milligrammi/litro di zinco, 1 di rame e 0,3 di piombo. Le analisi sui campioni prelevati dal barbera imbotti[illegible] dalla «Tenimenti [illegible] Torre» hanno però rilevato la presenza [illegible] queste [illegible] in quantità superiore al consentito, così è scattato l'ordine di sequestro. Il vino appartiene alle [illegible] 1990, [illegible] e '92: [illegible] state sigillate e bloccate nei [illegible] panconi della [illegible] T. di Quart 2640 bottiglie [illegible] 75 centilitri ciascuna. Il magazzino ospita [illegible] rivendita all'ingrosso [illegible] forniture alberghiere, posate, pentole e altro materiale: qualche [illegible] fa il titolare [illegible] deciso di acquistare anche [illegible] partita di vino da rivendere. Ma la [illegible] produttrice, pochi giorni dopo avergli consegnato le bottiglie, lo ha avvertito dei problemi con le analisi dell'Usl, così il titolare ha bloccato il vino nei suoi magazzini senza venderlo. Non è stata messa in commercio nessuna bottiglia, il titolare della M. [illegible], è risultato del tutto [illegible] alla vicenda, spiegando che qualche bicchiere lo ha assaggiato anche lui, senza accusare alcun disturbo.

La guardia di finanza di Aosta ha spiegato che [illegible] c'è stato nessun rischio, non è detto che il [illegible] [illegible] pericoloso per la salute. E' stato solo un sequestro cautelativo perchè le quantità [illegible] piombo, zinco e rame sono superiori [illegible] [illegible]. Il proprietario della ditta di Quart non ha alcune colpa, [illegible] la prima volta che compra vino».

La ditta [illegible] Nizza Monferrato è di Fridiano Pagani, 51 [illegible] di Milano, in società con l'indiano Ivan Teophilus Malowney, an[illegible] lui residente a Milano. I due sono già stati denunciati per frode in commercio [illegible] gennaio: la guardia di finanza aveva riscontrato che il vino venduto [illegible] il marchio «doc» non ne aveva i requisiti, inoltre i registri contabili erano irregolari.

[s. ser.]

VETERINARI

Tre giorni di sciopero

AOSTA. I veterinari sciopereranno il 31 marzo, il 5 e [illegible] aprile. L'a[illegible] dal lavoro è a supporto delle [illegible] aperta per impedire il trasferimento delle competenze veterinarie [illegible] ministero della Sanità al futuro ministero delle Politiche Agro alimentari, per le nuove funzioni regionali attribuite agli ex uffici veterinari di confine [illegible] contro la soppressione della [illegible] pensione sanitari. Per il Sivemp (sindacato [illegible] [illegible]erinari medicina pubblica) «il disegno governativo di trasferire le competenze delle funzioni veterinarie [illegible] ministero della Sanità, è una pericolosa azione politica e un notevole regresso rispetto alla storica collocazione dei servizi veterinari in ambito sanitario». I veterinari ritengono «gravemente lesivi delle competenze e della dignità dei medici veterinari dipendenti dal servizio sanitario nazionale i decreti che attribuiscono nuove deleghe in materia veterinaria alle Regioni».

[a. c.]

Il [illegible] aostano si è aggiudicato con un tempo eccezionale la gara dei 500 metri short-track disputata ieri [illegible] Pechino

[illegible] Vuillermin titolo [illegible] record [illegible] di pattinaggio

Una carriera cominciata con una vittoria a 7 anni ai Giochi della Gioventù

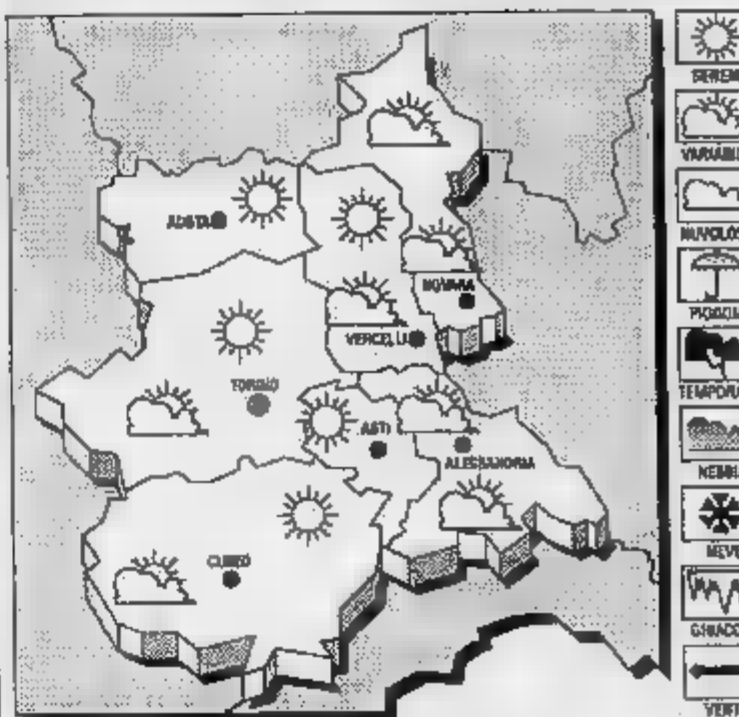
Mirko Vuillermin è il nuovo detentore del primato del mondo nei 500 metri short track di pattinaggio

AOSTA. Mirko Vuillermin, di Aosta, [illegible] anni il prossimo 2 agosto, è salito ieri sul primo gradino del podio ai campionati mondiali di pattinaggio in corso [illegible] Pechino. Il suo tempo nella g[illegible] dei [illegible] metri short-track è il migliore di tutti i tempi: 43 secondi e 10 decimi. E' cancellato il precedente primato stabilito un anno fa dal canadese Mark Lackie (43''43). Vuillermin [illegible] preceduto il canadese Marc Gagnon (43''58) [illegible] lo statunitense Andy Gabel (43''69).

Per Mirko è una prestazione storica che corona una carriera cominciata a [illegible] anni nelle Frecce rossonere. La [illegible] vittoria e il suo tempo resteranno per sempre nell'albo d'oro di una disciplina sportiva che sta dando grosse soddisfazioni alla Valle d'Aosta.

I primi, importanti successi il neo-campione del mondo [illegible] ha ottenuti ai Giochi della Gioventù: [illegible] medaglie d'oro, la prima a soli sette anni. Poi sono arrivati i dieci titoli italiani, un secondo posto in staffetta ai mondiali [illegible] '92 e il determi[illegible] apporto (con il primo po[illegible] nelle batterie dei 500 e dei 1000 metri) alla recente vittoria italiana nei mondiali a squadre [illegible] Budapest.

La squadra maschile, oltre che da Vuillermin, [illegible] composta da Orazio Fagone delle Frecce [illegible] Diego Cattani, Hu[illegible] Herrnhoff e Roberto Peretti. Quella femminile, anche lei iridata, da Katia Mosconi (un'altra «Freccia»), [illegible] Canclini, Maria Rosa Candido, Katia Culturi e Mara Urbani.

Ora Mirko Vuillermin, che lo [illegible] [illegible] ha lasciato le Frecce per il Centro sportivo esercito, avrà [illegible] tempo di rifiatare e preparare [illegible] grande manifestazione, la più importante nella carriera di un'atleta: i Giochi olimpici, in programma nel 1994 a Lillehammer, in Norvegia. Il [illegible] conseguito a Pechino è già valido per essere ammessi alle gare. L'obiettivo è la medaglia d'oro.

[s. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente poco nuvoloso; addensamenti temporanei potranno dar luogo a brevi rovesci.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati da Nord.
[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni [illegible] variabilità con temporanei annuvolamenti [illegible] ed ampie schiarite.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD AOSTA
Max: 13; min: -1; media: 6

[illegible] ANNO FA
Max: 13; min: 1; media: 7

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 9; Asti 9; Alessandria 9; Novara 12; Cuneo 10,7; Vercelli 10

Le reazioni dell'uv alla notizia di una lista di Bossi alle elezioni regionali

«La Lega ha dimenticato i patti»

Il segretario Grimod: «Tra noi c'era un accordo di non interferenza. Incontreremo i rappresentanti del movimento lombardo per capire i motivi della loro decisione». Miglio parlerà venerdì Pont

AOSTA. La notizia che la Lega Nord presenterà lista alle elezioni regionali del maggio non era prevista dall'union valdôtaine. Guido Grimod, segretario del movimento autonomista, reagisce così. «E' una deci- che non capisco». E aggiunge: «Devo riconoscere comunque che è presenza prevista. Esiste, forse adesso dovrei dire, va, una accordo tacito di non interferenza. Siamo sempre stati concordi nel ritenere assurdo e ridicolo andare allo scontro tra movimenti che si ispirano alle stesse fondo. Questa improvvisa decisione di partecipare alla prossima competizione elettorale non è linea con quelle scelte. Cercheremo di capire il perchè in un incontro, già programmato da tempo, che avremo nei prossimi giorni con Umberto Bossi e altri esponenti della Lega Nord».

Il segretario uv Guido Grimod

Guido Grimod è fatto un'idea sul perchè la Lega intende presentare una lista in Valle d'Aosta: «In questa iniziativa vedo soprattutto lo zampino Franco Rocchetta, presidente della Lega Nord. Questo per- naggio, che è anche dei capi storici Lega Veneta, ci ha mai amato molto. Forse quindi la presenza in Valle della Lega può esprimere più una volontà di rivalsa nei fronti dell'uv che un discorso politico. Sono convinto che la maturità dell'elettorato unionista non ascolterà le sirene leghiste e capirà che la Lega di Bossi non è il toccasana di tutti i mali. Al popolo valdostano serve gente che governi bene e nell'interesse della regione, non movimenti politici abili solo nel cavalcare la protesta fine stessa».

La Lega però fa sul Dopo l'esplorazione di Rocchetta e Mateja di domenica scorsa, get- nella mischia Gianfranco Miglio. L'ideologo della Lega terrà conferenza venerdì 2 aprile Pont-Saint-Martin.

Intanto l'uv, per definire la lista da presentare alle regionali, ha concluso la prima fase delle «primarie». «E' andato tutto benissimo - dice Grimod -, meglio di quanto sperassimo». Le 75 sezioni dell'uv sparse su tutto il territorio dovevano scegliere 30 candidati. sono arrivati 36 - dice Grimod - quindi adesso dovrà esserci una "scrematura"». Tutti i consiglieri regionali in carica hanno superato le primarie. Mancano all'appello Ettore Marcoz che ha deciso non ripresentarsi Mario Andrione «che rimane a disposizione del movimento».

Le situazioni più difficili da risolvere sono quelle della Gran Combin, cui spetta indicare 2 candidati e ne ha 6 in lizza (Blessent, Brunet, Pasquettaz, Pastoret e Marguerettaz», e di Aosta, che ha diritto candidati ne ha espressi 7 (Borre, Favre, Ferina, Fosson, Grimod, Louvin, Stevenin). Per completare lista 35 mancano le designazioni che spettano all'Entraide des femmes e alla Jeunesse. Mentre le donne unioniste probabilmente non esprimeranno loro candidata, i giovani proporranno Ego Perron. ultimi tre candidati li designerà il Comité executif.

«Dovranno essere tre persone anche unioniste - dice Grimod -, ma popolari e note per la loro capacità e la loro onestà, in grado di ispirare fiducia nella gente».

La lista di Rifondazione

Stamattina la presentazione dei 35 candidati alle regionali

AOSTA. Rifondazione comunista presenta questa mattina alla biblioteca di viale Europa la lista per le elezioni regionali. «Ci presentiamo al gran completo - dice Enzo Bardi - con 35 candidati che rappresentano i ceti sociali, dai pensionati agli artigiani, dalle casalinghe agli operai. Di questi candidati, 6 sono donne e la maggior parte è iscritta partito».

Vittorino Chiarello già candidato Rifondazione alle politiche dell'anno scorso

Rifondazione comunista si presenta con una «testa di lista» costituita da Vittorino Chiarello, Leopoldo Vetticoz e Maria Elisa Paron. Gli altri elencati in ordine alfabetico. Tra questi Vittorino Chiarello, candidato di rifondazione comunista alle «politiche» del 5-6 aprile 1992, Leopoldo Vetticoz, sindaco di Morgex, Maria Elisa Paron, -itanza politica nelle file della sinistra valdostana.

Tra i il personaggio forse più conosciuto è Luciano Lillaz: vicesindaco Aosta '61 al '64 eletto nelle file psi, poi consigliere comunale dal al '70 in una lista civica con l'ex pci, Lillaz era allontanato dalla politica attiva; adesso rientrato a pieno regime rifondazione. «Speriamo di ripetere l'ottimo risultato delle "politiche" - dice Lillaz - quando ottenemmo qualcosa più di voti. Puntiamo a un seggio pieno e magari uno i resti».

Tra i candidati anche Silvino Morosso, segretario regionale elettrici Cgil, e Battista Chabloz, anni, consigliere regionale ai tempi del Cln. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Farmacista assolto dall'accusa truffa

E' stato assolto dall'accusa di truffa danni dell'Usl il farmacista Giuseppe Detragiache, rinviato a giudizio perché nel del negozio state trovate 25 scatole di farmaci scaduti senza fustelle per il rimborso. Il pretore, Nicola Clivio, lo ha condannato a un mili- multa per falso; il farmacista aveva compilato e firmato le richieste di rimborso. «E' una distrazione - ha detto il difensore Dante Malagutti -. Nella farmacia di Detragiache ci sono 45 mila farmaci per un fatturato annuo di un miliardo e mezzo: impensabile che un professionista abbia organizzato volutamente truffe per ottenere un rimborso netto di 120 mila lire».

LA THUILE

Cade con gli sci e si frattura bacino

Incidente sulle piste di La Thuile ieri in tarda mattinata. Salvatore D'Agostino, 58 anni, di Collegno (Torino) è caduto con gli sci ed ha riportato la frattura del bacino. L'uomo è stato con l'eli- della protezione civile di Aosta portato ospedale, dove è stato ricoverato.

AOSTA

Rinnovo concessioni cimitero

A partire 1° luglio scadrano le concessioni trentennali degli ossari dei loculi del cimitero aostano, assegnati tra il 1° luglio e il 31 dicembre 1963. Gli interessati ai rinnovi delle concessioni do- rivolgersi all'ufficio per gli affari cimiteriali (stato civile).

Nuovo immagine per il miele valdostano

Martedì alle al centro apistico di Saint-Marcel in località Lillaz verrà presentata la nuova immagine del miele valdostano, curata dall'assessorato regionale all'Agricoltura, dal Consorzio apistico dalla cooperativa «Miel du Val d'Aoste».

Un corso dell'arte

E' cominciato in questi giorni nella sede dell'associazione artisti valdostani un corso di storia dell'arte. Il corso è diretto dalla professoressa Mary Guichardaz.

Scadenza per il dei contributi Inps

Con periodo di paga relativo a marzo, i datori lavoro devono all'Inps, separatamente, i contributi dovuti al servizio sanitario nazionale. La denuncia deve essere presentata entro il 20 del mese successivo a quello in cui scaduto il periodo paga.

PRIMO PIANO

Tangentopoli fa tacere la campagna elettorale

DOV'E' la campagna elettorale? A due mesi dal voto per il Consiglio regionale tacciono i «tamburi» di partiti e movimenti. E' silenzio di timore, di vergogna per la buf- tangenti che ha investito anche le politiche della Valle. Neanche la al consenso sblocca la paralisi che ha contagiato pure la pubblica amministrazione.

Potere delle inchieste giudiziarie, anzi della paura pos- sano ampliarsi e bloccare sul nascere iniziative elettorali. E così la politica si è consegnata all'incertezza. Le liste sono difficili da fare perché in questi giorni «chissà che cosa potrà ancora saltar fuori».

Debolezza della cultura del sospetto che sempre ha impera- nel mondo dei partiti. Le voci protagoniste. Si rincorrono per inventare nuovi coinvolgimenti, ma molti pensano siano questi i veri tamburi, quelli che annunciano altri avvisi di garanzia.

Perfino i referendum (si andrà alle urne il 18 aprile) hanno una campagna timida. I pannelli di metallo in piazza sono senza colori, soltanto qualche macchia di manifesti, schegge di un puzzle appena . Niente sui muri, nessun volantino sul «vota così», comizi neppure annuncio.

Tutti palo, in attesa «rivoluzioni», non per pudore, non per senso di colpa. Eppure sarebbe proprio questo il momento di dimostrare che alla guida delle istituzioni ci persone grado impersonare la pri- delle regole democratiche, quella della distinzione ruoli, della competenze, dell'indipendenza fra i poteri.

In questo clima insicurezza sprofondano invece gli ultimi bagliori di crepuscolo gridato da Tangentopoli e si oscura l'immagine della classe politica. Anche il blocco decisionale del Palazzo, motivato soltanto dal terrore di scheletri che possano all'improvviso uscire dagli armadi per le testimonianze di chi, sorpreso con le mani nel sacco, può far altro che accusare se stesso e gli altri. [e. mar.]

Il presidente della giunta regionale Lanivi è stato ricevuto da Giovanni Paolo II

Un dono della Valle al Papa

Il politico ha regalato al pontefice copia dell'edizione facsimile del Grande messale festivo di Giorgio di Challant della casa editrice Priuli & Verlucca. Rinnovato l'invito di trascorrere le nella regione

Il presidente Ilario Lanivi mentre mostra a papa Giovanni II [FOTO ARTURO MARI - OSSERVATORE]

AOSTA. Il presidente della giunta regionale, Ilario Lanivi, è stato ricevuto ieri mattina al Vaticano dal Papa.

Nell'incontro Lanivi offerto a Giovanni Paolo II una copia dell'edizione in facsimile del Grande messale festivo Gior- Challant. «L'omaggio più espressivo comunità che ricorda» ha detto il presidente della giunta pontefice. Alla riunione ha preso parte anche Gherardo Priuli, della edi- Priuli Verlucca, ha riprodotto l'antico messale, il cui originale ora custodito nella Collegiata di Sant'Orso di .

Il presidente della giunta nell'incontro ha voluto poi ricordare la prima visita del pontefice Valle d'Aosta, nel settembre 1986, quando Giovanni Paolo II espresso sua solidarietà lavoratori valdostani preoccupati per la situazione economica. Lanivi nell'incontro ieri ha inoltre rinnovato al Papa l'invito di ritornare in Valle d'Aosta per le vacanze estive. [sa. b.]

Incidente a Gressan

meglio la bimba ferita

meglio Hasidi Souan, la bambina di anni coinvolta in un incidente avvenuto giovedì pomeriggio a Gressan, in località Cretaz. Hasidi aveva subito un cranico ed era stata trasferita al centro di neurochirurgia del Cto di Torino. Ora bimba è al Regina Margherita, ospedale del capoluogo piemontese: stante la prognosi sia ancora riservata, i medici sono ottimisti. La piccola è cosciente e risponde alla e al papà, che le stanno accanto. L'incidente successo proprio vicino all'abitazione della bambina. Anita Desaymonet, 54 anni, di Jovençan, tornando a casa. Hasidi, che stava parlando tre amichette, ha attraversato la strada per tornare a casa; l'automobilista non andava a velocità elevata; lo specchietto retrovisore ha urtato la piccola, che è caduta a terra priva . mamma bambina era svenuta per lo choc: una volta ripresa, lasciato per attimo la piccola. [m. t. z.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

quelle c'è poca acqua

Scrivo queste lettera «La Stampa» per far conoscere ai lettori un problema comune tutti gli abitanti, residenti non, delle piccole frazioni di Derby, Epinel, nel Comune di La Salle, nel comprensorio della Valdigne.

Anni fa acquistai nel piccolo borgo un alloggio e già a quei tempi ricordo che la gente lamentava per la scarsa potenza e la scarsa pressione nell'erogazione dell'acqua potabile con le conseguenze facilmente prevedibili quando più famiglie usufruiscono del predetto servizio.

Ultimo in ordine di tempo è il dei pompieri che in occasione dell'incendio in cui sono andate interamente distrutte tre case di Derby hanno dovuto attingere l'acqua dalla Dora in quanto la pressione delle colon- forse sufficiente per spegnere un cerino.

Ebbene dall'epoca in cui ho iniziato a frequentare Epinel il relativo disagio sono guite numerose proteste verbali nei confronti degli amministratori comunali e solo l'anno scorso è stato presentato un esposto scritto alla Regione Valle d'Aosta, la quale, almeno, ha risposto in data agosto dicendo che avrebbe interessato del tutto Comune di La Salle.

Ebbene, da allora il silenzio più completo!

Capisco scarso «peso politico» un pacchetto 10-15 voti e capisco pure che i tempi che sta attraversando la politica nazionale i nostri amministratori siano tutt'altre faccende affaccendati e angosciati da ben altri proble- .

Sappiano comunque, questi signori, che gente sempre sopporta che a tutto c'è un limite, superato il quale l'esasperazione porta a volte inconsulte, per esempio potrebbe essere il passare dalla protesta verbale scritta alla protesta fiscale con l'astensione dal versare i tributi comunali.

Come reagiranno allora i stri amministratori il paniere dei voti pieno e le comunali vuote?

Lettera firmata, La Salle

UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.656
Soccorso alpino: 34.983

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
(0166)
Courmayeur: *del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del* 93.027
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chanel*, rue Croix Ville. gli Comuni regione le farmacie osserveranno i notte secon- lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*.
Distr. 8-9: *Châtillon*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Verrès*.
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 marzo
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambery; *Ip* via Parigi; *Fina*, St-Martin de Corléans. **Arnad:** *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** *Fina (Arsene)*. **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **Pollein:** *Fina*. *Ip*. *Esso* (S. S.). *Agip*. **St-Christophe:** *Ip*. **St-Vincent:** *Monteshell*. **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

(0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

NATI. Andrea Talotta.
Giovanni Navarra con Gabriella Porcile.
MORTI. Marino Teppex, 79 anni, pensionato, Aymavilles; Giuseppe Morabito, 69 anni, pensionato, Aosta.

AMMINISTRATIVA

Il Consorzio Comuni, nell'ultima riunione, deliberato una di contributi. Tra questi :
Champdepraz. Il Comune ha ricevuto oltre 24 milioni che saranno utilizzati per l'acquisto di gasolio per il riscaldamento degli uffici comunali e delle scuole e per il pagamento del progetto e direzione dei lavori costruzione di acquedotti comunali.
Sono quasi i milioni assegnati Comune Châtillon. Verranno impiegati per i lavori urbanizzazione per strada di Bourg, piazza Duc a via Pellissier; per il progetto sistemazione del campo di gioco municipale per il paga- del progetto di costruzione un immobile servizi comunali nel villaggio Perolle.
Doues. milioni e mezzo conces- Comune di Doues serviranno il pagamento degli onorari i progetti dei lavori d'interesse pubblico e per il servizio di sgombero della neve.

GLI APPUNTAMENTI

DONNAS

Riunione del consorzio fondiario

riunisce oggi alle 9 consorzio di miglioramento fondiario «L'indret de Donnes», per l'assemblea generale. salone comunale di via Binel si discuterà dell'ampliamento del -prensorio, dei lavori di miglioramento fondiario, della situazione degli impianti di irrigazione a pioggia e del rinnovo del consiglio direttivo del consorzio.

SAINT-VINCENT

Incontro su Beethoven

La biblioteca comunale di Saint-Vincent ha organizzato una serie incontri sulla figura di Beethoven sul clima intellettuale del primo romanticismo. rassegna dal titolo «Nel segno del Titano - Incontri informali con la musica Ludvig Beethoven» s'inizierà martedì (ore 21) con una serata sul tema «...due secoli l'un contro l'altro armato».

AOSTA

sinodale locale

Oggi dalle 15 alle 18,30, nella cappella dell'Istituto San Giuseppe in via Roma 17, Ovidio Lari, vescovo Aosta, presie- la quattordicesima sessione operativa dell'assemblea sinodale della Chiesa locale. L'ordine del giorno prevede la votazione da parte dei sinodali del capitolo alla famiglia, che gli orientamenti che dovranno guidare la diocesi e le parrocchie. Quindi riprenderà la discussione del testo riguardante la futura organizzazione pastorale della diocesi.

AOSTA

Incontro tra Italia e India

Nel salone parrocchiale della chiesa di Santo sera 21 Elena Camino, rappresentante del gruppo dell'Associazione delle fattorie al servizio tutti (Assefa), terà l'esperienza un impegno di lavoro e di un incontro tra le culture di Italia e India. L'incontro, che tiene nell'ambito delle iniziative della Consulta comunale le attività culturali, è organizzato gruppo di Aosta del Mir Mn (movimento della riconciliazione), in collaborazione il centro missionario diocesano regionale la Caritas.

Il bilancio di tre inchieste che stanno per concludersi

Tangenti, 14 arrestati in due anni di indagini

AOSTA. Due anni di indagini, sequestri di documenti, appostamenti e intercettazioni telefoniche: le inchieste sugli scandali di tangenti per le opere pubbliche in Valle stanno arrivando alla conclusione. I giudici parlano di «ultimi riscontri» e di «fase riepilogativa».

Svincolo autostradale [illegible] Gran San Bernardo. Un foglietto di appunti trovato in [illegible] di [illegible] ragioniere [illegible] Genova ha dato [illegible] svolta a un'indagine che [illegible]rebbe diventata lunga [illegible] complessa. Il ragioniere è Giampiero Marcassoli, 51 anni, della Società autostradale ligure-toscana (Salt): la guardia di finanza ha perquisito la sua abitazione su mandato dei sostituti procuratori di Lucca, Gabriele Ferro e Domenico Manzione, che [illegible]gano sulla Salt. Quegli appunti hanno aiutato gli inquirenti [illegible] ricostruire il meccanismo delle tangenti versate dagli imprenditori per i lavori dello svincolo del G. [illegible] Bernardo. I pagatori sono Bruno Binasco, [illegible] delegato della Itinera di Tortona (Alessandria), che ha ammesso di aver pagato 350 milioni; Giovanni Bertino, che ha versato 800 milioni; Giuliano Follioley, che [illegible] ha pagati 450.

I destinatari: l'onorevole dc Giuseppe Botta (fino all'aprile '92 presidente della commissione [illegible] Lavori Pubblici della Camera); il senatore dc Severino Citaristi, [illegible] segretario amministrativo della dc a Roma; l'ex presidente della giunta regionale valdostana Gianni Bondaz (dc). A Bondaz sono andati i 450 milioni di Follioley, che ha ammesso [illegible] averli girati [illegible] partito. Il tramite per la consegna [illegible] stato Luigi Marzi, segretario particolare dell'ex presidente, che ha ritirato in [illegible] occasioni 200 e 250 milioni dall'imprenditore e li ha consegnati a Bondaz ancora avvolti nei sacchetti [illegible] plastica in cui li aveva ricevuti.

Gli scambi sarebbero avvenuti nell'autunno del '91, periodo ricavato dagli inquirenti per esclusione: prima dell'estate c'e[illegible] un'altra giunta e a novembre Follioley era già in carcere per l'inchiesta «Tangentanas».

Bondaz avrebbe poi deciso di dividere la tangente [illegible] gli altri partiti che componevano la maggioranza (psi, pri, adp, [illegible] pds) e avrebbe chiesto all'ex segretario socialista Bruno Milanesio di occuparsi della spartizione. L'esponente del psi ha però detto ai giudici di aver ricevuto i soldi [illegible] la fine del '91 [illegible] l'inizio del '92, alcune settimane dopo che Bondaz aveva incassato la tangente.

Poi [illegible] divisione, secondo il metodo della lottizzazione all'italiana: 15 milioni per ogni consigliere regionale, per rispettare la rappresentatività dei partiti. Martin, Rusci e Milanesio hanno ammesso di aver versato i soldi nelle casse dei rispettivi partiti; l'ex segretario [illegible] pds Alder Tonino ha negato di aver ricevuto i 75 milioni che Milanesio ha detto ai giudici di avergli dato. I partiti hanno ricevuto tutti [illegible] in contanti, il sostituto procuratore Pasquale Longarini [illegible] emesso un [illegible] avviso di garanzia per ricettazione: è arrivato all'ex segretario amministrativo della dc, Albert Tamietto.

«Tangentanas». E' un'inchiesta «soprattutto documentale», come la definisce il sostituto Longarini. I primi segnali «pubblici» sono arrivati con l'arresto nel novembre '91, quando [illegible] finiti in carcere cinque imprenditori (Giuliano Follioley, il suo braccio destro Vittorio Garda, Bruno Freydoz, il suo collaboratore [illegible] Fulvio Benzi e Giovanni Bertino) [illegible] tre funzionari dell'Anas (Giancarlo Aloe, Vincenzino Mauro e Ludovico Carrano).

Negli uffici delle ditte Bertino, Follioley [illegible] Freydoz la polizia giudiziaria e la guardia [illegible] finanza avevano sequestrato decine di chili [illegible] documenti [illegible] alcuni dischetti di computer: contenevano i programmi dell'Azienda di Stato per compilare le pratiche. A questo si aggiungevano timbri e carta intestata dell'Anas, con cui potevano essere compilate le autorizzazioni per i lavori.

Sulla scrivania di Garda era stato trovato un foglietto [illegible] appunto: «Piperis [illegible] milione». Pasquale Piperis all'epoca era il funzionario del ministero del Tesoro distaccato all'Anas di Roma per controllare la regolarità dei mandati di pagamento alle ditte per i lavori svolti in tutt'Italia: il giudice lo ha fatto arrestare nel febbraio di quest'anno per concorso in concussione. Interrogato a Rebibbia dal sostituto Longarini, ha respinto ogni addebito. Due settimane fa l'ultimo arresto: l'ispettore generale del ministero dei Lavori Pubblici, Emanuele Scotto, 59 anni, per dieci mesi (nel '[illegible])[illegible]po del compartimento Anas di Aosta. E' accusato di aver incas[illegible] 150 milioni [illegible] tangente per l'affidamento di lavori (appalti per 12 miliardi) all'imprenditore Follioley. Il funzionario è stato scarcerato dopo 10 giorni.

«Aosta 98». Una «brutta av[illegible]» per la Valle: la candidatura [illegible] giochi olimpici invernali del 1998 è stata prima bocciata dal Cio [illegible] poi è finita sotto inchiesta. Il procuratore della pretura [illegible] Aosta Mario Vaudano ha inviato sette avvisi di garanzia agli altrettanti componenti del comitato promotore di «Aosta 98». Sono indagati Bruno Milanesio, psi, presidente del comitato, Alder Tonino, pds, Silvio Trione, capogruppo dc [illegible] consiglio regionale, Luigi Cortese, adp, assessore comunale [illegible] Ao[illegible] Renato Faval, uv, assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Carlo Farina, uv, assessore comunale di Aosta e il medico Umberto Parini, consigliere federale della Fisi. Per loro l'ipote[illegible] di reato formulata da Vaudano è di [illegible] in truffa ai danni della Regione e ricettazione. Nel mirino del magistrato le spese sostenute [illegible] comitato all'estero e i capitali privati affluiti per finanziare l'operazione «Aosta 98».

Claudio Laugeri
Stefano [illegible]

Il pannello che pubblicizzava «Aosta '98» e, in alto, la tangenziale in costruzione

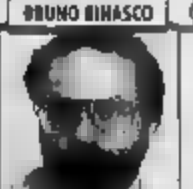
I NOMI DELL'INCHIESTA

ARRESTATI (TUTTI SCARCERATI)

GIULIANO FOLLIOLEY — IMPRENDITORE, ARRESTATO DUE VOLTE (INCHIESTA SAV E ANAS) E' ACCUSATO DI CORRUZIONE, FALSO MATERIALE E TURBATIVA D'ASTA

GIOVANNI BERTINO — IMPRENDITORE, ARRESTATO DUE VOLTE (INCHIESTA SAV E ANAS) E' [illegible] DI CORRUZIONE, FALSO MATERIALE E TURBATIVA D'ASTA

GIANNI BONDAZ — (DC) CONSIGLIERE REGIONALE [illegible] EX PRESIDENTE DELLA GIUNTA (ARRESTI [illegible]) ACCUSATO DI [illegible] E FINANZIAMENTO [illegible] AI PARTITI

LUIGI MARZI — (D[illegible] [illegible]COLARE DELL'EX PRESIDENTE DELLA GIUNTA GIANNI BONDAZ (DC) ACCUSATO DI CORRUZIONE E [illegible] AI PARTITI

BRUNO BINASCO — (AMM. DELEGATO [illegible] ITINERA DI TORTONA) ACCUSATO DI [illegible]

GIANCARLO [illegible] — FUNZIONARIO COMPARTIMENTO ANAS ACCUSATO DI FALSO IDEOLOGICO E TURBATIVA D'ASTA

LUDOVICO CARRANO — FUNZIONARIO ANAS [illegible] DI TURBATIVA D'ASTA E FALSO [illegible]

VITTORIO GARDA — BRACCIO DESTRO DI GIULIANO FOLLIOLEY ACCUSATO DI FALSO MATERIALE E TURBATIVA D'ASTA

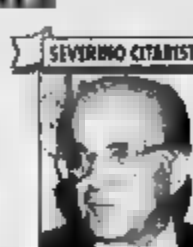
BRUNO FREYDOZ — IMPRENDITORE ACCUSATO DI FALSO MAT[illegible] TURBATIVA D'ASTA

FULVIO BENZI — IMPIEGATO DELLA DITTA [illegible] ACCUSATO DI FAVOREGGIAMENTO REALE E PERSONALE

VINCENZINO MAURO — FUNZIONARIO ANAS ACCUSATO DI TURBATIVA D'ASTA E FALSO IDEOLOGICO

EMANUELE SCOTTO — EX DIRETTORE COMPARTIMENTO A[illegible]S AOSTA ACCUSAT[illegible] CORRUZIONE AGGRAVATA

[illegible] DI [illegible]

GIUSEPPE BOTTA — (DC) ONOREVOLE E FINO ALL'APRILE '92 PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI DELLA CAMERA ACCUSATO DI CORRUZIONE

SEVERINO CITARISTI — ONOREVOLE ED EX SEGRETARIO AMMINISTRATIVO DELLA DC ACCUSATO DI CORRUZIONE E FINANZIAMENTO ILLECITO DEI PARTITI

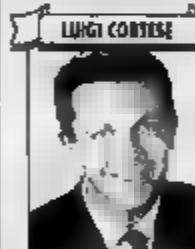
BRUNO MILANESIO — EX SEGRETARIO DEL PSI ACCUSATO D[illegible] IN CORRUZIONE, FINANZIAMENTO [illegible] DEI [illegible], CONCOR[illegible] IN TRUFFA AI DANNI DELLA REGIONE E RICETTAZIONE

MAURIZIO MARTIN — (ADP) EX ASSESSORE REGIONALE AI LAVORI PUBBLICI ACCUSATO DI CONCORSO IN CORRUZIONE E FINANZIAMENTO ILLECITO DEI PARTITI

PIERCARLO RUSCI — (PRI) EX ASSESSORE REGIONALE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE ACCUSATO DI CONCORSO IN CORRUZIONE E [illegible] ILLECITO DEI PARTITI

ALDER TONINO — EX SEGRETARIO DEL PDS AC[illegible] COR[illegible] PARTITI, CONCORSO IN TRUFFA AI DANNI DELLA REGIONE E RICETTAZIONE

ALBERT TAMIETTO — EX SEGRETARIO AMMINISTRATIVO DELLA DC ACCUSATO DI CONCORSO IN RICETTAZIONE E FINANZIAMENTO ILLECITO DEI PARTITI

SILVIO TRIONE — (DC) CONCORSO IN TRUFFA AI DANNI DELLA REGIONE E RICETTAZIONE

LUIGI CORTESE — (ADP) CONCORSO IN TRUFFA AI DANNI DELLA REGIONE E [illegible]

RENATO FAVAL — (UV) CONCORSO IN TRUFFA AI DANNI DELLA REGIONE E RICETTAZIONE

CARLO FARINA — (UV) CONCORSO IN TRUFFA AI DANNI DELLA REGIONE E RICETTAZIONE

UMBERTO PARINI — CONSIGLIERE NAZIONALE DELLA FISI [illegible] TECNICO DEL COMITATO CONCORSO IN TRUFFA AI DANNI DELLA [illegible] E [illegible]

Ad Aymavilles

Una Pro loco per rilanciare le tradizioni

AYMAVILLES. Una Pro loco per valorizzare la cultura [illegible] il turismo del paese. E' l'intenzione di un gruppo di giovani di Aymavilles. «Per domani alle 20,[illegible]0 - dice Carlo Bataillon, imprenditore viticolo di Aymavilles - abbiamo convocato i residenti al "Rendez-vous" per la costituzione del direttivo». Le tradizioni più suggestive degli antenati saranno riproposte nella loro essenza originale. La festa del villaggio, la corsa lungo i sentieri di alcune frazioni, la mietitura [illegible] grano, descrivono pagine di storia della località. «L'istituzione della Pro loco è divenuta improrogabile - commenta Bataillon - se non vogliamo assistere all'abbandono del paese da parte dei giovani, richiamati dalle offerte di altre località più affermate. Ci conforta, tra l'altro, la collaborazione degli amministratori comunali. Affiancare la biblioteca comunale nella promozio[illegible] di iniziative, equivale ad apporre le basi di [illegible] rilancio di Aymavilles».

E nel programma studiato dagli organizzatori risalta l'antica arte culinaria del paese, racchiusa nella «festa del muli[illegible]» a Ozein con il piatto tipico, il «Favò», fatto con fave e pane nero. Di quest'ultimo alimento verrà ripresentato il percorso dalla mietitura del grano alla cottura del forno [illegible] legna. Ma anche la «promenade à Poignon» e la «martze de Leudtze» [illegible] manifestazioni già inserite nel calendario della prossima Pro loco. [s. l.]

Maxi-operazione dei carabinieri in bar, ristoranti [illegible] alberghi della località turistica

Una valanga di multe a Cervinia

Sono stati fatti accertamenti sulle autorizzazioni amministrative e sanitarie, sui dipendenti e sulla clientela Riscontrate irregolarità in quasi tutti gli esercizi controllati. Le indagini [illegible] durate [illegible] giornata

[illegible] Maxi operazione dei carabinieri nei locali pubblici [illegible] Breuil. I militari hanno controllato bar, alberghi, ristoranti, pizzerie [illegible] paninoteche, identificando decine di p[illegible]ne, sfogliando [illegible] gli elenchi di clienti ospitati negli alberghi ed esaminando libretti sanitari, autorizzazioni amministrative e dell'Usl. In quasi tutti i locali sono state riscontrate irregola[illegible] amministrative.

L'operazione è cominciata alle 14 di venerdì ed è proseguita fino [illegible] [illegible]ra: Cervinia è stata controllata [illegible] tappeto dai carabinieri del nucleo radiomobile di Châtillon [illegible] da quelli della stazione del Breuil. Ai piedi del Cervino [illegible] arrivate cinque auto con una dozzina di uomini. Ogni pattuglia aveva [illegible] elenco di locali da controllare, le cinque auto si [illegible] divise e hanno cominciato l'intervento.

Primo obiettivo: l'hotel «Cime Bianche», in località Vieille; i militari hanno controllato [illegible] diverse licenze e identificato i clienti registrati sugli elenchi dell'albergo. L'operazione è proseguita verso [illegible] ristorante pizzeria «Il rustico», situato in piazza Guido Rey 27. Altri carabinieri hanno poi controllato il bar tavola calda «Evens» di Cielo Alto, il bar paninoteca «Black Hole» e [illegible] bar «La Gran Becca», situato in [illegible] Carrel. Più tardi i militari si sono diretti [illegible] il bar tavola calda del pattinaggio di Cervinia, in via Carrel 3, un locale molto frequentato dai giovani anche nelle ore serali.

[illegible] li hanno poi proseguito verso il bar ristorante albergo «Al piolet», situato in via delle Funivie 3, per ripetere i controlli sui registri e sulle autorizzazioni sanitarie [illegible] ammini[illegible] [illegible] accertamenti sono proseguiti al bar paninoteca [illegible] Maria Ferrucci, situata al piano terra del condominio Montabel [illegible] al ristorante e pizzeria «Copa pan» di via Jumeaux. I carabinieri [illegible] poi andati al bar albergo «Sporting», al ristorante hotel «Grivola» e al bar ristorante «Maison de Saussure», in via Aimé Gorret [illegible] La lunga operazione [illegible] carabinieri si è conclusa nel tardo pomeriggio di venerdì, quando le cinque pattuglie con la dozzina di uomini [illegible] rientrate nella caserma di Châtillon.

I controlli hanno dato i primi risultati: i militari hanno riscontrato irregolarità amministrative in quasi tutti i locali presi in [illegible] [illegible] le indagini [illegible] sono ancora concluse: i carabinieri stanno proseguendo il controllo di tutte le licenze e le autorizzazioni [illegible] ai gestori e ai proprietari dei bar, ristoranti e alberghi visitati. Molti [illegible] loro non avevano i registri contabili con i relativi documenti e libretti, perchè tutto il materiale era custodito nei diversi studi di commercialisti. Le persone [illegible] cui sono state fatte le contravvenzioni dovranno così portare i documenti [illegible]canti al controllo.

I carabinieri stanno anche ultimando gli accertamenti sull'identità [illegible]ei clienti ospitati negli alberghi del Breuil. L'operazione aveva lo scopo [illegible] accertare la regolarità [illegible] gestione [illegible] diversi locali e del personale dipendente, oltre a controllare l'afflusso turistico [illegible] Cervinia alla ricerca di eventuali persone colpite da provvedimenti giudiziari. [s. ser.]

[illegible]

Eletto il nuovo assessore comunale

E' Enrico Demarie, medico oculista abitante in via Ferré, il nuovo [illegible] comunale alla Sanità e Servizi Sociali, che ha sostituito la dimissionaria Piera Dujean. Lo ha deciso il Consiglio comunale della cittadina termale nella sua ultima riunione: dodici consiglieri hanno votato [illegible] favore [illegible] Demarie, altri tre si sono astenuti. Il sindaco [illegible] Saint-Vincent Gianfranco Castiglioni ha aperto la seduta alle 17: all'esame dell'assemblea comunale c'erano in tutto 17 argomenti. Oltre alla sostituzione dell'assessore alla Sanità [illegible] Assistenza Sociale i consiglieri [illegible] Saint-Vincent hanno discusso l'approvazione delle tariffe per le cure termali per il 1993: i prezzi, va fatto notare, non hanno subito variazioni rispetto allo scorso anno.

Gli amministratori comunali hanno inoltre stabilito i diversi periodi per consentire ai cittadini residenti in Valle d'Aosta di svolgere le cure gratuite alle [illegible]. Sono state anche esaminate le nuove normative [illegible] servizio sanitario per le cure negli stabilimenti termali e l'ammissione alle iniziative di questo tipo.

Tra gli altri argomenti presi in esame dall'assemblea c'era la situazione della viabilità, che in particolare nelle ultime settimane ha [illegible] [illegible] Saint-Vincent molti problemi a causa dei diversi cantieri che sono stati aperti nelle vie principali del paese (alcune strade sono chiuse [illegible] traffico ormai [illegible] un anno). I consiglieri hanno inoltre approvato i lavori di allargamento della strada che collega [illegible] cittadina termale con la frazione Emarèse; il progetto del primo lotto prevede l'intervento dal bivio di Feilley fino al confine [illegible] il territorio comunale [illegible] piccolo centro.

I consiglieri hanno anche discusso dell'allargamento di una strada [illegible]le. E' [illegible] nomi[illegible] un professionista per proseguire i lavori [illegible] sistemazione del parco giochi tra il municipio e il palazzetto dello sport. [s. ser.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso [illegible] ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un [illegible] vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti [illegible] un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sor[illegible] o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole [illegible] il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, [illegible]tattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche [illegible] alla settimana.

Dare [illegible] grande aiuto a chi [illegible] vede è facile: basta [illegible] [illegible] po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti [illegible] vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, [illegible] 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore [illegible]

Via Piave, ore 10.30

[illegible] Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, [illegible] 17.15

[illegible] Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

La cinta bimillenaria di Augusta Praetoria inghiottita dal caos burocratico

Persi testi e mappe delle mura

La Sovrintendenza alle Belle Arti ha affidato a [illegible] professionista l'incarico di progettare interventi di salvaguardia delle preziose testimonianze architettoniche. Prevista una passeggiata archeologica

AOSTA. Una passeggiata [illegible]cheologica lungo le [illegible] romane. E' l'idea del progetto che sta portando avanti la sovrintendenza regionale ai beni culturali. A mesi la conclusione della prima parte dell'intervento regionale a favore della salvaguardia delle [illegible] ro[illegible].

«La prima fase dei lavori - spiega Renato Perinetti, sovrintendente ai Beni culturali - consiste nella valutazione e nella rivalutazione dei vincoli legati alle mura. Stiamo studiando per creare nuove normative [illegible] tutela [illegible] patrimonio murario».

La maggior parte [illegible] vincoli esistenti per l'antica cinta muraria della città risale agli inizi del secolo. Altri sono datati nel periodo di passaggio dalla Provincia alla Regione.

«Molti vincoli appartenenti a questo periodo - spiega ancora Perinetti - non si conoscono neppure perché i [illegible] si [illegible] persi durante il passaggio, nel caos burocratico. In alcuni casi [illegible] vi è neppure più una corrispondenza mappale di alcune parti della cinta muraria».

[illegible] prima parte del progetto di valorizzazione [illegible] di restauro delle mura [illegible] consiste quindi nel sanare una situazione precaria per quanto riguarda la tutela legale del patrimonio [illegible]. Verranno presentati dalla sovrintendenza regionale nuovi vincoli che dovran[illegible] entrare nel nuovo piano regolatore di Aosta.

«Bisogna stabilire una nuo[illegible] fascia di "rispetto" delle mura - dice Perinetti -. Normative che terranno conto dei vecchi vincoli, conseguenza anche di un'analisi di quelli attuali. [illegible] prima parte del progetto dovrebbe però concludersi in un paio di mesi».

In un secondo tempo [illegible] po[illegible] procedere all'attuazione dei lavori [illegible] valorizzazione del percorso [illegible] romano che, utilizzato anche nel Medioevo, fu poi abbandonato [illegible] utilizzato [illegible] [illegible]. Le mura romane, [illegible] gli edifici più importanti della città, furono costruite con la puddinga, [illegible] conglomerato presente in banchi nella Dora e nel Buthier. Gli storici ipotizzano che per [illegible] costruzione [illegible] sola cinta muraria furono impiegati diciottomila metri cubi di materiale che, [illegible] i secoli, venne «rubato» [illegible] riutilizzato per la costruzione [illegible] altri edifici.

Il progetto di recupero architettonico e ambientale è stato affidato all'architetto Fabio Maschio di Aosta. I lavori dovrebbero portare al recupero di angoli trascurati e di spazi nascosti della cinta muraria: il risultato potrebbe essere [illegible] passeggiata archeologica lungo il perimetro di circa tre chilometri [illegible] delimitava l'Augusta Pratoria.

Sandra Bovo

Un tratto delle mura romane visto dall'esterno della cinta tra la Torre dei Balivi e il Teatro

Il 2 e 3 aprile ad Aosta

Un convegno sul culto e i suoi riti

AOSTA. Si svolgerà il [illegible] e il [illegible] aprile nel salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale il convegno internazionale «Le culte [illegible] ses rites: des témoins manuscrits aux expressions de [illegible] dévotion populaire». La tavola rotonda è organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dall'Archivio storico regionale [illegible] corollario alla mostra «Codices et li[illegible] liturgiques [illegible] Vallée d'Aoste», allestita fino al 18 aprile al Centro Saint-Bénin. L'esposizione comprende documenti dall'XI al XVIII secolo.

L'incontro, a cui partecipe[illegible] liturgisti e storici della Chiesa, italiani [illegible] francesi, si propone di celebrare la pubblicazione dell'ultimo volume della collana «Monumenta Liturgica [illegible]clesiae Augustanae», dedicato al pontificale di Emerico di Quart, vescovo di Aosta. [i. rig.]

Quarant'anni di storia nelle opere di un grande esponente dell'art brut

Dubuffet in mostra a Martigny

Alla «Fondation Gianadda» fino al 10 giugno

[illegible] Dopo Chagall e Braque alla «Fondation Pierre Gianadda» una retrospettiva [illegible] Jean Dubuffet. [illegible] centro culturale di Martigny prosegue così [illegible] successo il proprio cammino all'interno dell'arte pittorica, che da metà giugno si volgerà ad un altro «grande» della pittura, Degas.

L'esposizione di Martigny [illegible] la più grande manifestazione che è stata dedicata al pittore francese in Svizzera, già ospite a Zurigo nel 1960 e [illegible] Bâle nel 1970 con due personali.

Nato nel 1901, Jean Dubuffet è morto nel 1985 e di recente è stato ricordato in Europa con [illegible] manifestazioni, [illegible] Roma, Francoforte, Parigi [illegible] Madrid. Nella mostra di Martigny sono però presenti opere che il pubblico non ha mai potuto ammirare e pezzi che sono stati [illegible] prestati, con[illegible] in collezioni private francesi e svizzere. Tra questi anche quadri che l'artista [illegible] [illegible] Musée d'arts décoratifs di Parigi e opere appartenenti alla Fondation Jean Dubuffet, creata dal pittore stesso nella capitale francese.

Esponente dell'art brut, Dubuffet durante la sua carriera ha però assorbito tematiche e stili che hanno caratterizzato l'espressione artistica nella [illegible]conda metà del XX secolo. In [illegible] a Martigny [illegible] opere [illegible] [illegible] ai [illegible] quarant'anni di storia artistica tra cui figurano i «Portraits» (1946/1947), i «Collage [illegible] de papillons» (1953/1957), Paris Circus (1961/1962) e «L'Hourloupe» (1963/1974). [illegible] ultimi dieci anni di lavoro [illegible] Dubuffet sono rappresentati con i «Théâtres de [illegible]» (1975/1978), [illegible] «Psychosites» (1981/1982) e le ultime «Non-Lieux», create un anno prima della morte. Più di 150 opere, quadri, bozzetti, collage di ali di farfalla, piccole statue e sculture monumentali, per tracciare le principali tappe dell'attività creativa dell'artista francese. I lavori di Dubuffet [illegible] esposti all'interno e nel parco [illegible] [illegible] Gianadda.

L'esposizione di Jean Dubuffet rimarrà aperta fino al 10 giugno: tutti i giorni dalle 10 alle 12. Le prime giornate della [illegible] hanno [illegible] registrare un alto numero [illegible] visitatori. Non si raggiungeranno forse gli ingressi ottenuti [illegible] Fondation Gianadda con l'esposizione dedicata a Braque: 165 mila visitatori in meno di quattro mesi. Supererà di sicuro queste cifre l'esposizione dedicata a Degas, che sarà a Martigny a partire dal 19 giugno. [sa. b.]

EDITORIA LOCALE

Mestieri e giochi perduti dal passato della Valle

«LE strade del ferro. Contributi per [illegible] progetto museale in Valle d'Aosta» [illegible] il titolo [illegible] primo Quaderno del Museo minerario alpino di Cogne, edito dalla tipografia La Vallée. Il volume, che è già [illegible] libreria, verrà presentato domani [illegible] nel salone dell'ex hotel Grivola, nell'ambito dell'assemblea generale dei soci dell'Associazione dei musei [illegible] Cogne.

«La memoria della miniera: [illegible] patrimonio di fabbricati, macchine, attrezzi; un patrimo[illegible] di rilievi, disegni, progetti; un patrimonio di ricordi, di testimonianze, [illegible] segg[illegible]», scrive il presidente dell'Associazione, Giorgio Vassoney, nella presentazione al volume.

«Le strade del ferro» [illegible] infatti, come sottolinea Vassoney, [illegible] «libro composto»: il volume raccoglie i testi delle lezioni-confe[illegible] che si sono svolte a Cogne nel 1991 nell'ambito delle attività organizzate per il corso [illegible] formazione professionale per operatori museali. Le relazioni riescono a tracciare una panoramica sulla situazione economica valdostana dall'Antichità al Novecento. Tra i testi quello di Joseph-Gabriel Rivolin che delinea l'economia della regione fi[illegible] al Medioevo, quello di Rober[illegible] Nicco che analizza l'argomento tra il Seicento e l'Ottocento, con particolari accenti all'esperienza comunitaria del dottor Grappein di Cogne. Lo storico e poeta valdostano Mar[illegible] Cuaz propone, invece, l'immagine [illegible] Cogne [illegible] [illegible] Settecento e il Novecento. Un'immagine introdotta da un'analisi cultura[illegible] e filosofica fatta [illegible] Franco Brevini. Corrado Binel, direttore scientifico dell'Associazione dei musei di Cogne, traccia infine un'accurata indagine sulla storia [illegible] società nazionale Cogne.

«Lo [illegible] e les omo» [illegible] dieci. E' tornata in edicola la rivista annuale di studi e testimonianze sui giochi, gli sport [illegible] la cultura popolari della «Federa[illegible] esport nobtra teras, edita da Musumeci. Il libro [illegible] apre con un capitolo dedicato alle «Traditions festives, activités ludiques [illegible] spectacle sportif». Un'analisi [illegible] Jean-Jacques Barreau, dell'università di Rennes 2, che traccia un panorama storico-filosofico [illegible] sociale dell'importanza [illegible] gioco, che diventa sport. Di seguito i perché dei traumi oculari da sport regionali in Val[illegible] d'Aosta, analizzati [illegible] Carlo Capoferri, aiuto della divisione di oculistica dell'ospedale di Aosta. Il volume prosegue [illegible] le proposte per una ricerca dei giochi «perduti» di Anna Busacchi, gli sport popolari valdostani «visti» da Carlo Francesia, un'analisi del palet di Cogne di Rolando Jantet. Dopo [illegible] [illegible] [illegible] mondo sportivo e ludico il numero [illegible] de «Lo Joà e les omo» si conclude con immagini d'epoca tratte da cartoline sui giochi.

[illegible] Bovo

ARTE E CULTURA

ARVIER

Diapositive sui Paesi [illegible] Nord

Una proiezione di diapositive sui Paesi del Nord è in programma [illegible] alle 21 all'albergo Beau Sejour di Levero[illegible] nel Comune [illegible] Arvier. La proiezione, a cura [illegible] Donata Arcaro, comprende oltre 400 immagini realizzate in Scozia, Irlanda, Canada, Svezia, Islanda e Groenlandia.

CHARVENSOD

In mostra [illegible] restauro cartaceo

Si conclude domani nei locali del municipio la «Prima mostra sul restauro di materiale librario [illegible] documentario». L'esposizione aperta dalle 14,30 alle 17,30 [illegible] [illegible] della cooperativa «La Filigrana», in collaborazione con le biblioteche.

AOSTA

L'America in 47 fotografie

La Torre [illegible] Lebbroso ospita la mostra di Franco Fontana, «Le città degli angeli perduti» con 47 fotografie sull'America.

Una forma di assicurazione che suscita ancora perplessità

I contributi volontari

Chi può versarli e quali i rischi

Scade a fine mese il termine per il versamento dei contributi volontari relativi all'ultimo tri[illegible] '92. Entro il 31 marzo, tutti coloro che si avvalgono di questa particolare forma assicurativa dovranno staccare dal blocchetto dei moduli, quello contrassegnato dall'indicazio[illegible] IV trimestre [illegible] e presentarlo [illegible] più vicino ufficio postale.

Poco conosciuti, molto spesso ignorati, con un buon numero di pregi e qualche difetto, i versamenti volontari [illegible] ancor oggi molti interrogativi. A che servono? Sono utili? Quanto costano? Vediamo [illegible] fornire maggiori elementi di conoscenza: ognuno potrà trarre le proprie personali considera[illegible]

Che cosa sono

La prosecuzione volontaria dei contributi previdenziali [illegible] con il preciso scopo di tutelare il lavoratore quando cessa la propria attività lavorativa senza aver ancora raggiunto [illegible] diritto a pensione. In determinate circostanze (che esamineremo) [illegible] quindi possibile mantenere in vita l'assicurazione mediante appunto «versamenti volontari», versati [illegible] di [illegible] propria.

Sono le donne a fare maggior [illegible] a questa forma di assicurazione: la circostanza si verifica - ad esempio - in [illegible] ne delle nascite di un figlio. La lavoratrice interrompe l'attività lavorativa per non riprenderla più, in età ancora lontana dalla pensione ed in carenza dei prescritti requisiti di contribuzione. Su cento prosecutori volontari, 70 sono donne e 30 sono uomini.

Quali requisiti

Chi richiede all'Inps l'autorizzazione ai versamenti volontari, deve far valere, al momento della domanda, alternativamente, [illegible] dei seguenti requisiti:

1) Cinque anni di contributi versati, a qualsiasi ep[illegible] riferiti e quindi anche in tempi remoti. Il requisito si intende perfezionato quando risultano versati 60 contributi mensili ovvero [illegible] contributi settimanali;

2) Almeno tre anni di contributi, purché versati nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di autorizzazione. I cinque o i tre [illegible] [illegible] assicurazione devono essere composti esclusivamente da contributi derivanti da un'effettiva attività lavorativa: non sono quindi valide [illegible] contribuzioni figurative, ad esempio, quelle cioè accreditate per la malattia, il servizio militare o la disoccupazione.

Un'annotazione importante: i requisiti si intendono realizzati anche quando, a [illegible] di un'omissione contributiva da parte del datore di lavoro, i contributi non siano stati effettivamente [illegible] [illegible] risultino tuttavia dovuti, sempre che, ovviamente, non siano prescritti. Spetta in ogni [illegible] lavoratori l'onere di fornire all'Inps la prova dell'esistenza [illegible] rapporto di lavoro.

Periodi neutri

Per la ricerca del requisito dei tre anni di contribuzione nel quinquennio precedente la domanda, la legge offre all'assicurato alcune agevolazioni. Sono infatti considerati «periodi neutri» (e quindi esclusi dal calcolo del quinquennio stesso, il quale si allunga di conseguenza) i periodi di servizio militare, di malattia, [illegible] disoccupazione indennizzata, di ricovero in sanatorio, di assenza per gravidanza e puerperio, di lavoro subordinato e autonomo svolto all'estero in Paesi non legati al nostro da accordi o convenzioni internazionali in materia [illegible] sicurezza sociale... Può dunque verificarsi che i tre anni [illegible] contributi necessari per il diritto alla prosecuzione volontaria risalgano ad un'epoca assai lontana rispetto alla data della domanda. E le con[illegible] le vedremo in seguito.

Incompatibilità

L'ultima legge di riforma (che risale al febbraio dell'83) ha introdotto un gran numero di limitazioni. In precedenza, l'incompatibilità [illegible] i [illegible] volontari sussisteva solo nei confronti dei lavoratori dipendenti. Per essere più chiari: se il prosecutore [illegible] rioccupava alle dipendenze di terzi, decadeva [illegible] possibilità [illegible] effettuare ulteriori versamenti in quan[illegible] coincidenti [illegible] [illegible] contribuzio[illegible] obbligatoria.

Preclusione che non esisteva nel [illegible] in cui l'interessato si fosse rioccupato in un'attività autonoma [illegible] quella di artigiano o di c[illegible].

Oggi, sia i lavoratori autonomi [illegible] i dipendenti [illegible] entrambi esclusi [illegible] possibilità [illegible] [illegible] contributi volontari nel caso [illegible] trovino [illegible] nuova occupazione.

QUANTO [illegible] VERSA [illegible]
[illegible] DEI CONTRIBUTI SETT[illegible] DOVUTI DAI LAVORATORI NON AGRICOLI

CLASSE	DAL 1/7/92	CLASSE	DAL 1/7/92	CLASSE	DAL 1/7/92
1-19	60.826	29	121.517		
20	64.900	30	129.097	39	204.622
21	69.313	31	137.123	40	213.109
22	74.212	32	145.542	41	221.527
23	79.721	33	153.961	42	230.027
24	85.460	34	162.434	43	238.514
25	91.578	35	170.839	44	247.027
26	98.697	36	179.325	45	255.541
27	106.344	37	187.717	46	271.323
28	113.911	38	196.190	47	271.323

Entro il 31 marzo scade il termine per pagare l'ultimo trimestre del '92
I requisiti necessari a chi presenta all'Inps la domanda per proseguire i versamenti

Domanda e [illegible]

Per essere autorizzato a versare volontariamente i contributi, l'assicurato deve presentare domanda, [illegible] apposito stampato, alla sede dell'Inps. Attenzione: il pagamento viene [illegible]zato dalla data di presentazione della domanda. In definitiva: prima si presenta, meglio è. Come per qualsiasi altra pratica previdenziale, anche per l'autorizzazione [illegible] versamenti volontari [illegible] possibile (anzi, consigliabile) [illegible] ricorso ad un [illegible] di patronato che potrà curarne anche la consegna.

La domanda di pensione pre[illegible] all'Inps vale anche come richiesta di autorizzazione ai versamenti volontari. Così, se per ipotesi la pensione non viene concessa, magari per mancanza [illegible] un certo numero di contributi, l'[illegible] non perde altro tempo ed ottiene dall'Inps i bollettini per versare i contributi che mancano.

Ed ora vediamo [illegible] si comporta l'ente [illegible] appena riceve la domanda del nostro prosecutore. Nell'accogliere la domanda [illegible] di prosecuzione volontaria, l'Inps attribuisce all'assicurato la «classe di contribuzione», cioè l'importo del contributo assegnato, ed invia al suo domicilio un blocchetto di speciali moduli di conto corrente postale in parte già prestampati con tutti i dati: [illegible] e [illegible] importo [illegible] versare in relazione [illegible] classe assegnata, trimestre [illegible] riferimento e, [illegible] ancor più importante, data entro cui il bollettino [illegible] presentato alla posta.

I contributi volontari si pagano infatti a trimestri solari entro il trimestre successivo a quello cui i contributi si riferiscono. Così la contribuzione per [illegible] trimestre da gennaio a marzo [illegible] versata entro il [illegible] giugno; quella del secondo tri[illegible] entro il 30 settembre; quella del trimestre luglio/settembre [illegible] il 31 dicembre e quella dell'ultimo trimestre dell'anno entro il 31 [illegible] dell'anno successivo.

Con i bollettini prestampati si riducono [illegible] le possibilità di errore. Per chi, co[illegible] volesse versare importi inferiori a quelli assegnati [illegible] [illegible] nel carnet al[illegible] moduli in bianco. L'autorizzazione accordata dall'Inps [illegible] sempre valida. In altri termini: una volta concessa, resta tale e l'assicurato non decade dal beneficio anche se interrompe il versamento che può [illegible] ripreso in qualsiasi momento, con effetto, beninteso, non retroattivo.

Importo da versare

Esaminiamo ora la cifra da versare. La misura del contributo volontario viene stabilita dall'Inps sulla base delle retribuzioni percepite dall'interessato negli ultimi [illegible] anni di assicurazione. La classe [illegible] contribuzione assegnata dall'Inps è vincolante per l'assicurato nel sen[illegible] che egli non può [illegible] il contributo corrispondente ad una classe superiore: qualora lo facesse, le somme eccedenti gli verrebbero rimborsate. Ma non [illegible] [illegible] questa l'ipotesi più ricorrente (con quel che costano i [illegible] volontari, ben difficilmente l'assicurato aspira a versare di più). Può invece verificarsi con maggior frequenza proprio l'opposta circostanza: versamenti di importo inferiore. Qui scatta [illegible] trappola per l'ignaro assicurato: il [illegible] di [illegible] somma inferiore provo[illegible] automaticamente la [illegible]zione del periodo assicurato. A [illegible] titolo d'esempio: se il prosecutore volontario, anziché [illegible] 50 mila lire la settimana, ne versa 25 mila, alla fine dell'anno avrà una copertura assicurativa per soli sei mesi, anziché per dodici. Con la [illegible]seguenza che ognuno può facilmente immaginare. Attenzione dunque: in caso di [illegible] e di incertezze è bene prendar contatti con la sede dell'Inps ovvero con l'ente di patronato. Questo per evitare guai peggiori e danni irreversibili.

Mario Stratta

Donne tradite dalla riforma

Le regole sono cambiate il 1° gennaio

«Tradite» e «punite» due volte da uno Stato ingrato. Hanno lasciato un'occupazione per accudire i figli, più che una scelta è spesso [illegible] necessità per sopperire alla carenza di servizi pubblici e anche perché, si sa, il cosiddetto «lavoro di [illegible] dei bambini continua [illegible] essere un quasi esclusivo dovere femminile. Poi, [illegible] brave formichine giudiziose, hanno versato di ta[illegible] proprie i contributi volontari per assicurarsi, dopo 15 anni, [illegible] pensione, anche se minima. Insomma, questo è quanto era stato promesso.

Invece grande delusione: i sacrifici si sono rivelati inutili e poco considerati. Le casse dello Stato [illegible] in rosso? Dopo tanti sperperi e finanza allegra, [illegible] l'ora del rigore. L'ordine è preciso: «Tagliare». E magari senza preoccuparsi troppo per i risvolti sociali e le disparità di trattamento. Come il caso, appunto, delle cosiddette pensioni d'integrazione al minimo.

Dal 1° gennaio '93 è arrivata l'amara sorpresa. Le regole [illegible] cambiate: il calcolo deve tener conto non più del reddito individuale, [illegible] succede per qualunque prestazione previdenziale (e come sancisce la giurisprudenza), ma anche [illegible] quello del coniuge (entro un tetto di 22 milioni lordi l'anno), secondo un principio assistenziale.

[illegible] solo. Il dispositivo del ministro [illegible] Lavoro Cristofori porta la prosecuzione volontaria a venti anni. Una riforma che finisce col penalizzare soprattutto le donne, in maggioranza le destinatarie delle pensioni «integrate» Inps, che si ritrovano così, in molti casi, [illegible] pensioni irrisorie.

E, tanto per aumentare la «giungla» delle [illegible]giustizie, c'è chi si domanda perché mai la politica dei «tagli» ha lasciato fuori le pensioni del pubblico impiego, dove anziché d'«integrazione [illegible] minimo» si applicano le indennità speciali (che ar[illegible] anche sulle 800-900 mila lire). Cambiano i termini, ma anche l'applicazione di una riforma.

Sorpresa, delusione, ira si sono riversate in questi mesi in lettere e appelli ai giornali, nella speranza di toccare sensibilità e attenzioni. «Noi [illegible]ne, che ci siamo sentite in dovere di smettere di lavorare fuori casa [illegible] fine di seguire da vicino gli studi e l'educazione dei nostri figli, scopriamo che [illegible] le nostre sono diventate famiglie abbienti. Quanto fino a ieri era considerato un'entrata utile a [illegible] vita onorevole dopo anni di lavoro ora viene considerato [illegible] reddito da benestanti su cui effettuare immediatamente un taglio». C'è [illegible] si [illegible] vittima di un'ingiustizia fiscale «che conti[illegible] a produrre altra ingiustizia», perché «questa nuova legge viene a colpire solo le mogli pensionate dei dipendenti [illegible] quanto il loro reddito è trasparente, e come tale è tutto dichiarato, per cui 22 milioni lordi si superano facilmente».

«La nuova legge colpisce soprattutto le mogli pensionate con coniuge dipendente»

Deluse tante donne che versavano di tasca propria i contributi

C'è chi accusa il decreto contestato di [illegible] anticostituzionale e [illegible] questi anche la Lega Pensionati che ha deciso di pre[illegible] denuncia alla magistratura. E [illegible] chiede al governo [illegible] tornare sui suoi passi, come hanno fatto fin [illegible] dicembre scorso i Coordinamenti Donne nazionali Cgil Cisl e Uil, che [illegible]siderano un'offesa alle donne il riferimento al reddito [illegible] coniuge per l'integrazione al minimo, senza rispetto per il loro lavoro individuale svolto.

Al ministero del Lavoro il direttore generale della Previdenza, dottor Borgia, [illegible] [illegible] polemica con un richiamo strettamente «tecnico»: «I calcoli tengono conto [illegible] minor tempo-lavoro delle donne e della loro vita più lunga. Insomma, le donne hanno pure qualche vantaggio». Sarà, ma campare a lungo e con pochi soldi non è una grande prospettiva. «In questa riforma l'unico criterio [illegible] [illegible] stato quello del risparmio e della razionalizzazione» stigmatizza Carla Passalacqua, vicepresidente del Comitato Pari Opportunità del ministero del Lavoro.

C'è anche chi pensa a una [illegible]luzione drastica: separarsi, per vedere riconosciuto il proprio diritto. Beniamino Lapadula, [illegible]sponsabile nazionale delle Politiche sociali della Cgil, ha un altro rimedio: «Credo che si possa [illegible] la restituzione dei contributi volontari». Il problema, sostiene il sindacalista, è scindere l'aspetto assistenziale da quello contributivo per un lavoro effettivamente svolto: «Nel primo caso, che [illegible] equiparato alla pensione sociale, è giusto il collegamento al reddito familiare perché se [illegible] vuole superare uno stato di povertà è corretto [illegible] a un minimo vitale familiare, mentre se si tratta di diritto previdenziale questo [illegible] strettamente legato all'individuo». Ma, avverte Lapadula, [illegible] dimentichiamo che l'integrazione al minimo è stata data a pioggia». E' comunque diffusa la convinzione, soprattutto negli ambienti sindacali, che si debba mettere in campo un correttivo a questo «taglio» discriminatorio. Ciò che potrebbe es[illegible] possibile a fine anno, [illegible] prevede la stessa legge delega di riforma. Non [illegible] che aspettare questo auspicato «ripensamento».

Stefanella Campana

I locali di Aosta e dintorni favoriti rispetto a quelli delle località turistiche

I privilegiati del «Top dance»

Da Cervinia una nota polemica: «I nostri clienti ci possono votare solo quando vengono in Valle a sciare». Tra le curiosità l'invio di 460 tagliandi per il «Free Time» di Châtillon chiuso da tre mesi

AOSTA. In Valle il «Top dance» continua a fare notizia. Ogni settimana la classifica [illegible] reazioni e nuovi entusiasmi tra gestori di discoteche e dee-jay, sempre alla ricerca di nuovi tagliandi.

Tra le curiosità del concorso de «La Stampa» vi sono i 460 [illegible] al «Free Time» di Châtillon. Nonostante la discoteca sia chiusa ormai da tre mesi i clienti hanno continuato a votare.

Claudio Trotto, gestore del locale dice: «Sono molto soddisfatto del fatto che, [illegible] chiusura, la gente continui a ricordarsi del locale e del suo dee-jay. Ringraziamo quindi per la fiducia».

Ex animatore delle notti del «Free Time» è Maurizio De Stefanis, che lavora anche al «Palladio» di I[illegible] e che ha ottenuto [illegible] voti nel «Top dance».

In vetta alla classifica del concorso de «La Stampa» rimangono però sempre i locali situati nel capoluogo regionale e nei dintorni. «Blu [illegible]x» in testa con 4744 voti, seguito dalla «Niche» di Pila che ha totalizzato 2938 tagliandi, dal «Divina» a quota 2516 e dal «Ghibli» (2204).

Il gestore del «Cristallino» e dell'«Etoile» di Cervinia lancia una piccola polemica sui «privilegi» dei locali del capoluogo regionale.

«Rispetto alle discoteche di Aosta - dice Tino Barbera - i locali dei centri turistici sono penalizzati dal fatto che i clienti sono generalmente persone che arrivano da Lombardia e Liguria, dove [illegible] ci sono i tagliandi. I nostri clienti, quindi, hanno la possibilità di votarci soltanto nel fine settimana, quando vengono in Valle d'Aosta a sciare».

Le discoteche dei centri turistici occupano infatti le ultime posizioni nella graduatoria del «Top dance»: a [illegible] 7 voti e la «Boryula» di Antagnod e 5 sono le preferenze ottenute dal «Gran Parson» di Champoluc.

Ma il «Top dance», che continua fino al 30 aprile, può ancora riservare sorprese. Venerdì su La Stampa i prossimi aggiornamenti sulle classifiche dei [illegible] della notte». [sa. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

«Le troiane» di Euripide domani sera al Giacosa

AOSTA. Un tragico apologo contro la follia bellica degli uomini: così si presenta da sempre «Le troiane», il testo di Euripide, che verrà presentato domani, alle 21, al Teatro Giacosa nell'ambito della Saison Culturelle. La rappresentazione, messa in scena dal Teatro Popolare di Roma sulla base di una traduzione di Dario Del Corno, è proposta dalla delegazione valdostana dell'Associazione italiana di cultura classica e dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Diretta da Adriana Innocenti e interpretata, oltre che [illegible] stessa regista, da Piero Nuti, Simonetta Giurunda, Elena Fanucci, Anna Galante e Marco Carbonaro, «Le troiane» racconta la fine della potenza troiana e la vana gloria del trionfo greco. Nel campo dei vincitori sfilano i vinti o meglio le loro donne, diventate bottino di guerra. Dalla regina Ecuba, che vede distrutto il suo nucleo familiare, alle sue figlie, la folle e visionaria Cassandra e la vittima sacrificale Polissena. Da Andromaca, [illegible] quale viene restituito il corpo smembrato del figlioletto Astianatte, a Elena, che, nonostante le maledizioni di Ecuba e la voglia di vendetta di Menelao, riesce a farsi risparmiare, grazie [illegible] forza di seduzione. Poi, mentre crollano le mura della più forte città dell'Asia minore, Andromaca parte con Neottolemo e Cassandra con Agamennone. Ancora incontro a nuove sventure e agli oscuri progetti degli dei. Ma, come dice Dario Del Corno nell'introduzione alla tragedia, «il disegno divino anche qui non è che l'allegoria di una necessità [illegible], che vede nella violenza e nella prevaricazione un modello di cui gli stessi responsabili finiranno per [illegible] a loro volta vittime. E d'altra parte la condanna [illegible] guerra e [illegible] conquista è a sua volta la denuncia di un dolore che intride tutta la vita umana». Un monito, che Euripide indirizzava ai suoi concittadini lanciati verso una disastrosa spedizione militare in Sicilia: un monito che rivela ancor oggi la sua forza mitica. [l.-b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 33.688 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 16/18/20/22 — Lire 12.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawseman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 21.30 — Lire 10.000
Fuga dal mondo dei sogni *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly [illegible] avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

[illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
Trappola in alto mare *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una [illegible] dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 Ore 14 16/18/20/22.15 L. 9000
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 16,10/18,10/20,10/22,10
L'armata delle tenebre *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per guidare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. [illegible] 1h45' **Fantahorror**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 423.084 — Or.: 20/22,15
Malcolm X *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Le novità della discomusic

Il programma degli appuntamenti alla discoteca «Ghibli» prosegue questo pomeriggio con le novità della discomusic. Alla consolle il trascinatore del «Top dance», Luca Attucci. L'appuntamento per i giovanissimi s'inizierà alle 15.

CHAMPORCHER
Festa delle palline

Alla discoteca «Fuori orario» è in programma per questa sera la «Festa delle palline». Nel locale verranno sparate 5 mila palline bianche. Tra queste una colorata. Il cliente che la troverà vincerà un viaggio per due persone a Lignano Sabbiadoro. L'appuntamento è per le 21.

SAINT-VINCENT
Biglietti per «Elio»

Sono aperte le prevendite per il concerto «Elio e le Storie Tese», in programma per sabato 6 aprile al palazzetto dello sport. I biglietti, in vendita a [illegible] mila, si [illegible] acquistare alla [illegible] record di Aosta e Saint-Vincent, al Gatto e la Volpe di Morgex, a Lo Spazio di Pont-Saint-Martin e al Disco international di Ivrea.

ISSOGNE
Ballo liscio con orchestra

Al «Petit Paris» proseguono questo pomeriggio gli appuntamenti danzanti con il liscio e la musica revival Anni Sessanta. Di [illegible] l'orchestra spettacolo «Balmusic».

AOSTA
Festival della canzone d'autore

L'associazione turistica «Pro Manta» [illegible] la collaborazione del «Zabum Uno» di Cuneo organizza «Canzone d'autore - Festival della canzone inedita italiana». «La Stampa» seguirà le varie fasi eliminatorie della manifestazione. Nei prossimi giorni verranno pubblicate le modalità di partecipazione.

AOSTA
Pomeriggio con il piano bar

Al «Caffè Nazionale» proseguono questo pomeriggio gli appuntamenti con il piano bar. I clienti del locale potranno ascoltare motivi della canzone italiana e straniera eseguiti da Devis Longo.

Cronaca di un dirottamento e caccia a gangster giapponesi oggi su Tsr

Suspense e azione in due film

France 2 con Cousteau nelle acque dell'Egeo

Speciale attenzione alle elezioni legislative francesi sulle televisioni francofone di oggi. Dopo l'amplissimo suffragio per le destre di domenica scorsa, ecco i risultati del ballottaggio mettere in gioco le residue speranze della «gauche». Collegamenti previsti alle 19,45 su France 2 e alle 22,25 su Tsr. Per il resto i consueti film e reportage.

Alle 16,40 Tsr trasmette la terza puntata di «*Deperado*», il feuilleton western diretto da E.W. Swackhamer e interpretato da Alex McArthur e Patricia Charbonneau. Il protagonista, il cowboy Duell McCall, sempre all'inseguimento del malvagio Emmett, diventa sceriffo, per ritrovare gli [illegible]ini dei genitori di una bambina.

Alle 17,20 France 2 propone una nuova puntata de «*L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau*», dedicata [illegible] volta al ritrovamento di vestigia archeologiche al largo della [illegible] dell'Egeo.

Michael Douglas stasera su Tsr

Alle 23,35 ancora su [illegible] in onda «*Moi y en a vouloir des sous!*» (Francia, 1972, 110'), un film di Jean Yanne, con Jean Yanne e Bernard Blier. Ne è protagonista un consigliere finanziario disoccupato, che accetta di gestire il denaro derivante dalle quote sindacali. Diventerà in breve un industriale ricco e potente.

Domani alle 14,35 Tsr propone «*Alerte à la bombe*» (Usa, 1972, 97'), un film di John Guillermin con Charlton [illegible]. E' la storia di un dirottamento aereo con un [illegible] che minaccia di far saltare il velivolo nei cieli dell'Unione Sovietica. In serata, alle 20,10, altro film: «*Black Rain*» (Usa, 1989, 125'), diretto da Ridley Scott e interpretato da Michael Douglas. [illegible] è protagonista un poliziotto americano che si fa sfuggire di mano un gangster [illegible] appena [illegible] a New York. Lo inseguirà fino a Tokyo, dove l'uomo è protetto da una banda di agguerriti criminali. Un noir [illegible] e spettacolare, nello stile del regista di «Blade Runner». [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della [illegible] 77. **La notte e la città**. Or.: 14,30; 18,30; [illegible] 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] **Il viaggio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible]. **Candyman (Terrore dietro lo specchio)**. V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Le criel**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. [illegible] **X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 8. **L'olio di Lorenzo**. Or.: 14,55; 17,25; [illegible] 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il demone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Luna di fiele**. Or.: 14,50; 17,30; 19,50; 22,30.
[illegible] Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] **KONG** Cinestudio v. Po 21. **Pescatori verdi** [illegible] Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ballroom**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arriva la bufera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [illegible]. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 50. **Orlando**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il luogo alienato**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Die Fledermaus (Il pipistrello)** di Johann Strauss figlio (turno [illegible] in abbonamento). Direttore Alfred Eschwé, regia di Jérôme Savary, M° del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Bigliett. (ore 13-15,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Ore 15,30 la comp. Marcido Marcidorys e Famosa Mimosa presenteranno **Spettacolo** dalla Fedra di Seneca, diretta da Marco Isidori. Spett. fuori abbonamento. Pren. c/o bigliett. T.S.T., v. Roma 49, or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Ult. recita.
COLOSSEO v. [illegible] Cristina 73, tel. 669.8034. Dal 30 marzo al 4 aprile Sanny presenta **Sognando Broadway** lo spettacolo che racconta la storia del grande Musical con 30 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gatto e l'Ariete. Al Teatro [illegible] **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Frassi, lun. Bigliet. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. 562.3800.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Tg sport**

[illegible]
12,10 **La Voix de la Vallée**
14,15 **Samedi club**, di Katy Pallini
17 — **La Voix de la Vallée**

Tv Svizzera [illegible]
8 — **Capitan Fox!**
9,35 **Le trésor des templiers**
10 — **Célébration interconfessionelle**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Pas de problème**
14,40 **MacGyver**
14,50 **Beverly Hills**
15,35 **Athlétisme**
16,40 **Desperado**, film
19,30 **Tj-soir**
20,20 **Surprise sur prise**
21,15 **Inspecteur Derrick**
22,20 **Tj-nuit**
22,25 **Elections législatives françaises**

Radio Deejay
8 — **Maurizio Decisco**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport** (Amadeus)
20 — **Serata dedicata**

Tele Alpi
10,10 **Roberto Gramme**
11 — **Pulsar**, rubrica di astronomia
11,30 **L'alpia valdôtain**
12,30 **Mioa raiso**, programma in patois
15 — **Punto verde**, rubrica di agricoltura
18 — **Ryan**, telefilm
19 — **Container**, rassegna avvenimenti
20,00 **Testimony**, film

Primantenna Supersix
10 — **Le auto della settimana**
11 — **Gli orologi**, rassegna
12,30 **Aggiudicato a...**
20 — **Situation comedy**
21,30 **Tg sport**

Radio Valle d'Aosta [illegible]
9 — **Domenica in liscio**
10,30 **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica** con Marco Frasson
19 — **101 by night**

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Top [illegible]
6,35 **L'occasione**
12 — **L'occasione**
19 — **Non stop music** a cura di Lorenzo Plebe

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rev mattina**
13,30 **Rev superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

Radio Monterosa
10 — **Infovallée news**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
17 — **Infovallée news**
19,30 **Tre**
21,30 **Hits**
22 — **Infovallée news**

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta**, notizie locali
8 — **News** notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
14,25 **News**, notizie dell'ultima ora
16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SERIE C2

Gli azzurri non vincono nell'isola da 34 anni

Novara in Sardegna una sfida alla cabala

NOVARA. Gli azzurri non vincono una partita in Sardegna da 34 anni. Era il 1959, in serie B, quando il Novara superò il Cagliari all'Amsicora per 1-0. Quella isolana sembra una terra stregata per i novaresi che in questo campionato hanno già perduto ad Olbia. Oggi, a Tempio, provano ad interrompere la serie negativa.

All'andata finì 4-1 una delle migliori partite viste quest'anno al Comunale. Che sia di buon auspicio? Se lo augurano un po' tutti in città perchè siamo entrati nella fase cruciale della stagione. Qualche grande, come il Mantova, incomincia ad accusare battute a vuoto e stanno arrivando gli scontri diretti destinati a fare chiarezza alle spalle dei virgiliani, che restano i dominatori della stagione. Oggi, ad esempio, è in programma Giorgione-Lecco, match clou che potrebbe ridimensionare i lariani. E la prossima settimana sarà al Comunale di viale Kennedy il Mantova.

La squadra di Neri è imbattuta da sei giornate. Questo anche se ha conquistato solamente sette punti e in fatto di gioco non riesce più a convincere come un tempo. Come all'inizio della stagione, tanto per intenderci. Domenica ha rischiato contro un Casale ben disposto in mezzo al campo, dimostratosi più ordinato ed aggressivo.

Neri oggi avrà anche qualche problema di formazione. Fuori Ponti e Moro, per squalifica, così com'è fermo Schilleci, infortunato, incerti Caponi e Vitalone alle prese con una serie di acciacchi, scatta l'ora di Alessandro Costa. Il centrocampista ventunenne ha dimostrato anche domenica di essere fra gli elementi più in palla del momento. Non sarà certo l'uomo in grado di risolvere, d'incanto, i problemi di una squadra che con il suo gioco lineare ed efficace è destinato a dare ordine e continuità al centrocampo. E' un ragazzo tranquillo e serio: «Mi preparo sempre con molto scrupolo per farmi trovare pronto quando il tecnico ritiene di dovermi impiegare - dice -. Se sarò confermato a Tempio cercherò di ricambiare la fiducia dell'allenatore e guadagnarmi la stima dei compagni».

Accanto a lui, a centrocampo, dovrebbe tornare anche Monguzzi. Lo schieramento si completerà con Obbedio sulla sinistra e Balesini tornante a destra. In attacco, a far coppia con Polli, pure lui un po' acciaccato, sarà Armanetti. Per la difesa, a sostituire Moro che stava attraversando un buon momento, Neri richiamerà Cusatis che ha fin qui dimostrato di sapersi esprimere meglio sulla fascia di quanto non abbia fatto in posizione centrale. Il reparto arretrato sarà completato dalla coppia centrale Dianda-Paladin con Dall'Orso terzino sulla fascia sinistra e Bettini fra i pali. [r. amb.]

Cusatis (nella foto) sostituisce Moro

Casale, per Bui troppe assenze

CASALE. E' un Casale a «forza 5» quello che affronta oggi il Pavia. «Cinque risultati utili consecutivi non sono pochi - osservano i tifosi -, ma [illegible] mo una vittoria per celebrare la rinascita della squadra». Ribatte subito Gianni Bui: «Condivido questo desiderio dei supporters e l'ho detto ai ragazzi. Ci [illegible] anche scommesso, se non si fossero messi di mezzo squalifiche e infortuni». Il centrocampista Carmelo Malgeri è fermo per un turno per somma d'ammonizioni, la punta Luigi Franzin accusa una dolorosa sciatalgia che ne mette in forse l'utilizzo. «Un vero peccato - si rammarica il mister -. Carmelo era in gran forma e stava dando molto alla squadra. Le sue sgroppate, i suoi lanci sono importanti per le nostre geometrie». Domenica a Novara, è stato lui a fornire a Calemme la palla gettata da [illegible]lo in rete. Di quel gol se ne parlerà per molto: difficile vederne uno più bello, anche nelle serie superiori.

Al posto di Malgeri, dovrebbe giocare Umberto Izzo. «Sta prestando servizio militare ma è in licenza - rivela l'allenatore -. Si è preparato con noi tutta la settimana ed è in discreta forma». I guai peggiori vengono dall'assenza di Franzin. «Luigi stava interpretando alla perfezione il ruolo assegnatogli nel nuovo modulo a zona - osserva Bui -. In questo momento, è difficile trovargli un sostituto». L'attaccante domenica aveva rimediato una brutta botta alla caviglia destra e martedì si era allenato a parte. Il dolore al fianco, sotto il polmone destro, si è sviluppato mercoledì, assumendo subito caratteristiche tali da costringere il giocatore dal medico. «Il dottor Figarolo gli ha prescritto tre giorni di riposo assoluto - dice Bui -. Ieri Franzin non era ancora a posto e difficilmente potrò metterlo in campo». In caso di forzato forfait, è pronto Weffort, che farebbe coppia con Califano, schierato al centro dell'attacco. A Ceccarelli toccherebbe la panchina, con molte probabilità di essere inserito nella ripresa. «Solo la manovra, la rapidità degli scambi, ci può portare in gol - predica Bui -. Inutile pensare alla risoluzione isolata, alla prodezza del singolo». Il gioco a zona del Pavia però, potrebbe lasciare più spazi agli attaccanti casalesi.

La formazione: Rubini, Paolini, Izzo; Luxoro, Butti, Cordone; Calemme, Visca, Califano, Col, Weffort (Franzin).

Rodolfo Castellaro

Umberto Izzo

Aosta, un punto «obbligatorio»

AOSTA. C'è il Suzzara sulla strada della salvezza dell'Aosta. I rossoneri giocano contro i mantovani una partita fondamentale per avvicinare il traguardo della permanenza in C2. I tre punti ottenuti negli ultimi 180' di gioco (successo al «Puchoz» sul Pavia e pareggio a Solbiate Arno), hanno permesso a Benzi e compagni di portare a 4 le lunghezze di vantaggio sul terzetto che chiude la classifica. «Uscire indenni da Suzzara significherebbe tenere a debita distanza la [illegible] Danova - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina - e poter poi affrontare con la massima tranquillità la successiva sfida interna contro il Tempio. I mantovani sono all'ultima spiaggia, pertanto siamo consapevoli dei rischi che corriamo. Abbiamo però dimostrato sette giorni fa a Solbiate di avere ritrovato il gioco che ci aveva visto riscuotere unanimi consensi nella prima fase del campionato. Siamo convinti di poter allungare la serie positiva».

Mancherà Panizza (squalificato un turno [illegible] ammonizioni), con Belletti in dubbio. Dopo tre giorni di febbre, l'attaccante ha ripreso giovedì la preparazione, [illegible] ha partecipato alla partitella di giovedì contro la squadra Baretti, che è stata disturbata dal fortissimo vento. Non dovrebbero esserci grandi novità nella formazione aostana, con il possibile rientro di Colnaghi sulla fascia sinistra e l'avanzamento in mediana di Barone, anche se Barlassina potrebbe ripresentare Lessio in [illegible].

A Suzzara saranno di fronte i due attacchi meno prolifici del girone (12 i gol segnati dai rossoneri e 13 quelli realizzati dai mantovani), ma l'Aosta sembra aver ritrovato la continuità la via della rete grazie a Giuseppe Alfano. «La doppietta contro il Pavia e il gol di domenica scorsa a Solbiate [illegible] serviti a farci recuperare preziose posizioni - sottolinea il centravanti aostano -, ma la rete più importante, quella che ci regalerà la salvezza, devo ancora farla».

«Sono felice che il mio ritorno al gol sia coinciso con il risveglio della squadra - aggiunge Alfano -. La primavera è sempre stata una stagione fortunata, spero che anche quest'anno l'arrivo del bel tempo mi porti fortuna. Da Suzzara dobbiamo rientrare con un risultato utile per ipotecare la salvezza. Giocando [illegible] abbiamo fatto a [illegible] torneremo di sicuro con qualcosa di concreto».

Sigfrido Beneyton

Giuseppe Alfano promette gol

SERIE C1

Pari senza emozioni e un punto prezioso

Alessandria a Leffe anticipo «in bianco»

LEFFE. Utile pareggio (0-0) per l'Alessandria sul terreno del Leffe, nel match d'anticipo della 26ª giornata del campionato di C1. La squadra di Mazzola ha impostato in maniera perfetta la gara e non ha mai concesso spazi ai padroni di casa che si [illegible] pericolosi solo con un paio di conclusioni dalla lunga distanza.

Anche i grigi, però, non hanno spinto con convinzione in avanti, e il portiere bergamasco Brocchi ha [illegible] pomeriggio di assoluto relax. Nell'Alessandria, oltre al reparto arretrato, hanno brillato i centrocampisti Zanuttig, Sabato e Perugi. Proprio l'ex [illegible] è stato il più continuo, sia in fase di interdizione che nell'impostazione, e con i suoi guizzi ha tenuto in [illegible] apprensione la retroguardia del Leffe.

La [illegible] presenta spunti di particolare rilievo. Solo nel primo quarto d'ora le due squadre si affrontano a viso aperto. Al 2' Gatti conquista un calcio di punizione al limite dell'area, ma la conclusione di Cefis viene bloccata in due tempi da Battistini. Insistono i locali, e all'8' Bonazzi di testa non inquadra lo specchio della porta.

La replica dei grigi è affidata a Serioli, che scambia con Zanuttig ed effettua un tiro rasoterra che non trae in inganno Brocchi. Al 12' ancora Serioli imbecca Gallo, ma il numero 10 dell'Alessandria si attarda nel controllo e l'occasione sfuma.

Al 24' brivido per la [illegible] ospite, ma la punizione di Bonazzi da venti metri scheggia la traversa. Nel quarto d'ora finale del primo tempo, Sabato e compagni prendono in [illegible] le redini del gioco a centrocampo, ma solo in una circostanza riescono a fornire palle-gol [illegible] dell'attacco.

E' il 42', quando Perugi fugge sulla fascia sinistra e scodella un delizioso assist per Banchelli, che si allunga troppo il pallone e viene preceduto da Brocchi in uscita.

Anche la ripresa si apre con l'Alessandria in avanti, ma Serioli e Banchelli [illegible] marcati in maniera spietata da Boselli e Russo. Così, è [illegible] Perugi ad avere [illegible] buona opportunità: al 52' il centrocampista ospite supera in dribbling due avversari e tenta di sorprendere il portiere del Leffe con un tiro-cross che sfiora il palo. Replica un minuto dopo il bomber Maffioletti, che costringe Battistini all'uscita di pugno. Nel proseguo dell'azione, [illegible] vede l'[illegible] difensore dei grigi fuori dai pali e prova a sorprenderlo con un pallonetto, ma Battistini fa in tempo a riprendere la giusta posizione e blocca senza problemi. Subito dopo, Bonazzi si invola sulla destra, ma Tonini sbarra la strada all'attaccante lombardo e devia il tiro in corner. Al 67' Gallo e Zanuttig triangolano bene, ma il mediano sbaglia il [illegible] per Banchelli, che era appostato in buona posizione al limite dell'area. Un minuto più tardi De Angelis viene ammonito per un fallo su Banchelli, che stava scattando verso la porta leffese.

Al 70', infine, Serioli, su punizione, chiama Brocchi ad un intervento non difficile. E' l'ultima [illegible] degna di nota: nei restanti minuti, le due squadre preferiscono non rischiare e si accontentano di un pareggio che muove la classifica. L'ultimo brivido, proprio in chiusura, arriva da uno scontro del tutto fortuito tra Bonadei e Maffioletti. Il centravanti del Leffe ha la peggio, riporta un taglio all'arcata sopraccigliare e deve abbandonare il terreno di gioco, sostituito da Tallandini.

Alla fine della gara il pubblico manifesta una [illegible] disapprovazione e qualche fischio accompagna l'uscita dal campo dei giocatori. In effetti l'incontro non è stato particolarmente spettacolare, ma le esigenze di classifica di Leffe e Alessandria (entrambe alla ricerca di punti salvezza) rappresentano una valida attenuante. Con il pareggio di ieri i grigi sono a quota 22 ed attendono con più fiducia i prossimi impegni casalinghi con Carpi e Chievoverona.

Massimo Delfino

LEFFE	0
BROCCHI	6
RUSSO	6,5
MIGNANI	5,5
BELOTTI	6
BOSELLI	6,5
DE ANGELIS	6
GATTI	5,5
CEFIS	6
MAFFIOLETTI	6,5
63' INZAGHI	6,5
PROVVIDO	6
80' TALLANDINI	n.g.
BONAZZI	6,5
All.: MUTTI	6

ALESSANDRIA	0
BATTISTINI	6
BONADEI	6
PERUGI	7,5
ZANUTTIG	7
SIROTI	6
80' MAURINO	n.g.
TONINI	6,5
BANCHELLI	5,5
89' ZANIOLO	n.g.
SABATO	7
SERIOLI	5,5
GALLO	5
AVALLONE	6
All.: MAZZOLA	6,5

Arbitro: PIZZINI di Verona 5,5
Ammoniti: De Angelis.
Spettatori: paganti 700.
Condizioni atmosferiche: giornata di sole, terreno in buone condizioni.

Zanuttig ieri contro il Leffe è stato tra i migliori in campo

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Ragazzi piemontesi e liguri per ore sotto la pioggia

Abbandonano per protesta le finali di corsa campestre

LECCE. Clamorosa «rinuncia-protesta» da parte delle squadre di Piemonte e Liguria alle finali nazionali di corsa campestre dei «Giochi della Gioventù» svoltesi a Corigliano d'Otranto. Giovedì scorso erano arrivati 42 partecipanti piemontesi (21 [illegible] ed altrettanti ragazzi) con dodici accompagnatori. Purtroppo il maltempo ha complicato la vita ai finalisti. Già venerdì sera - in occasione della cerimonia inaugurale - i ragazzi sono stati per due ore sotto la pioggia in attesa di sfilare in piazza Sant'Oronzo. Per non creare polemiche gli accompagnatori avevano fatto buon viso a cattivo gioco. Ma ieri non hanno resistito alla lunga attesa (ancora sotto la pioggia) nata dal fatto che i tecnici della Fidal avevano predisposto solo dopo due ore un percorso alternativo a quello fissato (e impraticabile per il fango). Tutti in coro, piemontesi e liguri, hanno protestato, poi hanno deciso: «Si torna a casa».

Maria Teresa Goria e Pietro Anastasio di Asti, Vincenzo Rolando di Alessandria, Giovanni Guala e Clara Sfrigliani di Cuneo, Manuela Vialardi e Antonio Barbesei di Vercelli hanno spiegato così la decisione: «E' assurdo quel che è avvenuto. Colpa del maltempo? Bisognava predisporre con anticipo un percorso [illegible] Noi abbiamo biglietti che non ci vengono rimborsati se non partiamo entro oggi. Dobbiamo salire sul treno nel primo pomeriggio e non possiamo partire senza aver fatto pranzare i ragazzi. E' quasi mezzogiorno e qui non si decide nulla». [s. g.]

VOLLEY

Fiduciosi i giocatori ed i dirigenti cuneesi dopo il successo al «tie-break» nella partita d'andata

Per l'Alpitour secondo brivido con la Panini

Play-off, oggi a Modena la gara di ritorno degli ottavi di finale

A [illegible] una schiacciata di Maffei; qui sopra Mantoan e Petrelli a muro. Se la formazione [illegible] oggi contro la Panini, affronterà il 3 aprile la Sisley di Treviso per la prima gara dei quarti di finale

[illegible] Si disputa oggi (ore 18) nel vecchio palazzo dello sport di Modena, la gara di ritorno degli ottavi di finale dei «play-off». La Panini Modena ospita l'Alpitour Cuneo, che ha vinto la prima sfida al «tie-break».

Grazie all'exploit di mercoledì [illegible], il sestetto di Blain ha già compiuto un passo importante verso i quarti. Se la formazione cuneese vincerà oggi, affronterà poi, per la prima gara dei quarti di finale, la Sisley Treviso il 3 aprile. In caso di sconfitta, invece, si dovrà ricorrere alla «bella». Sarebbe la terza partita a decidere quale squadra, tra Modena e Cuneo, dovrà [illegible] il turno degli ottavi di finale. Lo spareggio, se necessario, si disputerà mercoledì 31 a Cuneo (l'Alpitour è meglio piazzata in classifica nella stagione regolare).

Venerdì pomeriggio, intanto, la Caf ha accolto il ricorso della Panini Modena revocando le due giornate di squalifica all'azzurro Marco Martinelli, che gli erano state assegnate dalla commissione giudicante dopo la partita di mercoledì a Cuneo. La Panini sarà quindi al completo. E l'Alpitour (è in dubbio Besozzi per una botta alla caviglia), attesa ad una prova d'orgoglio, [illegible] come è accaduto già [illegible] nella gara d'andata, malgrado il silenzio-protesta dei Blu Brother.

Il presidente Bruno Fontana e tutta la società aveva chiesto ai giocatori di riscattare il deludente avvio di stagione. Così, dopo un discorso duro negli spogliatoi, la squadra ha reagito in campo, restituendo una speranza a se stessa e al pubblico di Cuneo. Enzo Prandi, della società, commenta: «Dovevamo vincere per salvare il campionato. Siamo arrivati settimi nella "regular season"; ai giocatori abbiamo chiesto il riscatto nei play-offs. Bruno Lubetti, vicepresidente dell'Alpitour, analizza il momento: «Siamo fiduciosi per la partita di oggi. Modena, tra tutte le squadre che potevamo incontrare, è la più vulnerabile. Mercoledì scorso la Panini si è sciolta al "tie-break". Oggi si gioca nel palazzetto vecchio e le battute di Ganev metteranno in difficoltà la ricezione avversaria. La stagione è positiva. Continuiamo a pensare ai perché delle clamorose sconfitte subite contro Falconara e Padova, ma adesso cerchiamo soddisfazioni nei play-off. La nostra è tra le società più solide d'Italia. Una garanzia per i giocatori».

Davide Bellini, palleggiatore del sestetto cuneese, convocato in azzurro da Velasco, è fiducioso: «Toccherà a noi meritare la vittoria contro Modena. Il successo di mercoledì scorso ci ha ridato morale. Finalmente abbiamo sbloccato la serie negativa. Siamo concentrati, dobbiamo vincere. La partita sarà una battaglia: la Panini deve vincere per dare un segnale positivo a causa dei problemi societari. Noi invece dobbiamo salvare la stagione».

Daniela Cotto

Le battute di Ganev possono mettere in difficoltà gli avversari

Surf da neve, ottima prova della squadra valdostana

Titolo italiano assoluto [illegible] Martina M[illegible]genta

COURMAYEUR. Titolo italiano assoluto di surf da neve per Martina Magenta. L'atleta di Courmayeur, dopo aver ottenuto nelle ultime due giornate di gare [illegible] Santa Caterina Valfurva i titoli tricolore di supergigante e di slalom parallelo, è stata proclamata campionessa italiana assoluta.

[illegible] finale della specialista di Courmayeur, che quest'anno è risultata tra le migliori surfiste in campo mondiale, è stato accompagnato [illegible] altri ottimi risultati di atleti valdostani.

Roberto Formento [illegible] Courmayeur si è laureato campione italiano [illegible] supergigante nella classifica amatori. Paola Marciandi di Courmayeur ha ottenuto [illegible] medaglia d'argento nel supergigante e la medaglia di bronzo e nello slalom parallelo. Una medaglia di bronzo, infine, nel supergigante anche per Davide Marciandi di Pré-Saint-Didier nella graduatoria maschile. [g. m.]

La surfista di Courmayeur Martina Magenta ha vinto il titolo tricolore

Sci alpino, si sono conclusi i campionati italiani aspiranti [illegible] Bormio

Nessun podio «tricolore»

Gli atleti valdostani non sono riusciti a ottenere medaglie nello slalom e nel gigante
I piazzamenti migliori sono stati di Grange (9°), Mosca Barberis (4ª e 6ª) e Bellenda (16°)

GRESSAN. La stagione dello sci alpino si sta completando con grosse soddisfazioni per gli atleti valdostani. Sono appena terminati i campionati italiani giovanili nelle varie categorie e sono alle porte i campionati italiani assoluti di Santa Caterina Valfurva. A livello locale Guido Zampieri e i suoi collaboratori in Asiva stanno cercando [illegible] soluzione per il recupero del Grand Prix du Conseil Regional con 800 iscritti (potrebbe [illegible] fissata [illegible] data di fine aprile a Courmayeur o in altre località innevate). Intanto ieri si sono svolti un gigante cuccioli e baby a Champorcher e a Pila è cominciato [illegible] il gigante allievi e ragazzi della Coppa Sandro Fassy, organizzata dallo Sci Club Aosta, una due giorni di gare; oggi lo Ski Club Pila del presidente Camillo Vierin organizzerà uno slalom allievi e ragazzi per assegnare il prestigioso Trofeo Sovauto.

Sono rientrati in Valle i giovani che hanno partecipato ai campionati italiani aspiranti [illegible] Bormio, dove la Valle d'Aosta ha conquistato in supergigante un successo [illegible] Grange di Torgnon e una medaglia di bronzo con Paola [illegible] Barberis di Courmayeur. Nelle altre gare i valdostani sono andati vicino al podio in più [illegible] sione. In gigante ha vinto tra i maschi il forestale veneto Walter Girardi con 2 centesimi sull'altoatesino Prosch e 4 sul corregionale Fischnaller; Michel Grange è finito 9° a 1"62 e Alain Seletto 20° a 4"33. Tra le donne [illegible] lombarda Laura Gianera si è imposta con 21 centesimi sulla gard[illegible] Kaslatter [illegible] 52 sulla livignasca Bormolini con 4ª Paola Mosca Barberis dello Sci Club Courmayeur Monte Bianco a 84 centesimi dal successo e a [illegible] dal podio, 19ª a oltre 5" è finita Flavia Casale Brunet e [illegible] Elisabeth Poli.

L'atleta dello Sci club Courmayeur Paola Mosca Barberis

In slalom ha vinto il secondo titolo Walter Girardi [illegible] 57 centesimi sul lombardo Pelanconi e 66 sul veneto Oro, 16° [illegible] finito Matteo Bellenda di Cervinia a 3"57 e 20° Michel Grange a 6"05. In campo femminile il successo [illegible] stato diviso [illegible] lo stesso tempo dalla lombarda Elena Bresciani e dalla piemontese Maria Rocca con 3ª a 46 centesimi l'altoatesina [illegible] chmann e 6ª a 1" Paola Mosca Barberis, finita [illegible] tra le prime 6 in tutte le tre gare e ab[illegible] in credito con la fortuna visti i distacchi, soprattutto del supergigante nel quale per 2 centesimi non è diventata campionessa d'Italia. [r. s.]

Giornalisti in pista

CERVINIA. Comincia domani al Breuil [illegible] campionato italiano dei giornalisti sportivi, organizzato dallo Sci club giornalisti italiani sportivi. Per gli oltre 250 partecipanti [illegible] prevista una settimana di soggiorno a Cervinia, con la disputa [illegible] tre gare ufficiali [illegible] manifestazioni di contorno. Domani, con partenza alle 10, vi sarà lo slalom speciale. Martedì [illegible] prevista un'escursione sul comprensorio sciistico di Valtournenche, mercoledì lo slalom gigante, con partenza alle 10, giovedì gita [illegible] Zermatt e venerdì alle 9 gara di fondo. Alle 21 serata di [illegible] alla discoteca «Il Cristallino». [l. c.]

CALCIO

Nel campionato dilettanti oggi per la formazione valdostana allenata da Ciri è in programma la trasferta [illegible] Seregno

Lo Châtillon/St-Vincent vuole la [illegible] matematica

«Adesso il nostro obiettivo è concludere il torneo con 30 punti in classifica»

CHATILLON. La trasferta a Seregno per riscattare la sconfitta interna di sette giorni fa al «Perucca» contro il Nizza Millefonti. Lo Châtillon/Saint-Vincent gioca sul campo dei lombardi una partita più importante dal punto di vista caratteriale che [illegible] classifica, visto che la salvezza può ormai essere considerata certa in casa biancoazzurra, anche se la matematica [illegible] è ancora dalla parte della formazione del presidente Perron.

«Mi aspetto dai ragazzi [illegible] prova d'orgoglio - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -. Pretendo la massima concentrazione dopo la deludente prestazione offerta domenica scorsa nel primo tempo. Già nella ripresa contro [illegible] Nizza Millefonti la squadra aveva dimostrato di possedere le giuste motivazioni, però dobbiamo giocare 90' con la stessa continuità per farci perdonare la sufficienza palesata al cospetto [illegible] squadra di Frera».

Il Seregno è assillato da gravi problemi economici. Domenica [illegible] la compagine è [illegible] in campo con un quarto d'ora di ritardo per protestare contro il mancato pagamento [illegible] rimborsi spese. Oggi i lombardi potrebbero anche schierare i giovani per ribadire il malcontento nei confronti della società.

«A livello individuale il Seregno non teme confronti - sottolinea Ciri -, però i problemi finanziari hanno condizionato il campionato [illegible] milanesi. Indipendentemente dalla formazione che schiererà Boni, [illegible] dobbiamo pensare di poter affrontare un avversario disposto a concederci favori. Ci sarà, come sempre, da lottare per raccogliere qualcosa di concreto. L'obiettivo minimo da raggiungere [illegible] adesso quello di concludere a quota 30. Nelle 7 partite che mancano dobbiamo incamerare almeno 5 punti».

Qualche problema di formazione per lo Châtillon/Saint-Vincent. Alla sicura assenza di Zannino, potrebbe aggiungersi anche quella [illegible]. Se il tornante sarà costretto al forfait per le imperfette condizioni fisiche, toccherà a Casadei giostrare sulla fascia destra. I biancoazzurri dovrebbero presentarsi con Redaelli tra i pali, Muzio [illegible] Camani marcatori, Cappelletti terzino fluidificante, Pesotti libero, Cattin mediano, Santoro (oppure Casadei) tornante, Alloni e Perlotto a completare il centrocampo, Adamo e Schiavone attaccanti.

Rientrare da Seregno [illegible] risultato utile, significherebbe per i castiglionesi chiudere definitivamente il discorso per[illegible] nel campionato Dilettanti e cominciare a pensare al futuro. Della prossima stagione [illegible] tecnico [illegible] Châtillon/Saint-Vincent preferisce però ancora non parlare. [s. b.]

Promozione, Fenusma al completo per riscattarsi [illegible] lo Strambino

AOSTA. Tocca allo Strambino misurare l'intensità [illegible] reazione del Fenusma dopo la sconfitta interna subita sette giorni fa dai blucerchiati contro il Volpiano, nel campionato di Promozione. I castellani [illegible] stati raggiunti in vetta alla classifica dalla Sangiustese [illegible] devono subito riscattarsi per ri[illegible] in corsa per il salto di categoria. «Non ci sono motivi per disperarsi - dice l'allenatore [illegible] Mauro Cusano -. Siamo scivolati sulla classica buccia di banana, [illegible] abbiamo le carte in regola per rifarci immediata[illegible]e. Con i rientri di Facchini e di Volpone e con il probabile recupero di Salmin, potrò schierare [illegible] formazione più completa».

Impegno interno per il [illegible] il San Maurizio. Se i piemontesi possono dormire sonni abbastanza tranquilli a quota 21, i biancoazzurri devono centrare la vittoria per aggiungere altri [illegible] punti ai 16 attuali.

Anche lo Charvensod/Sant'Orso ha assoluta necessità di vincere lo scontro in casa con il Caluso per non trovarsi con l'acqua alla gola. I gialloblù sono distanziati di [illegible] lunghezze dal quart'ultimo posto (saranno tre le retrocessioni) [illegible] soltanto [illegible] serie [illegible] risultati utili possono ancora sperare nella salvezza. [s. b.]

NUOTO

Titolo regionale al valdostano Simone Soldà

Campione piemontese [illegible] 50 [illegible] stile libero

AOSTA. Simone Soldà, 10 anni del Nuoto club Valle d'Aosta libertas si è classificato primo, [illegible] il tempo di 34", nei [illegible] stile libero nei campionati regionali esordienti B indor che si [illegible] svolti alla piscina Parri di Tori[illegible] Simone Soldà, sempre nei caplonati piemontesi, ha ottenuto anche [illegible] terzo posto assoluto nei 100 stile libero e un quinto assoluto nei 200 misti.

Simone Soldà ha ottenuto un titolo un terzo e un quinto posto

Nella classe 83 femminile dei campionati valdostani la valdostana Stefania Enrietti ha conquistato due quarti posti. La giovane del Nuoto club Valle d'Aosta Libertas si è classificata nei 400 stile libero, sfiorando il podio per 10 decimi di secondo, e nel [illegible] stile libero, dove non ha ottenuto la terza posizione per un decimo di secondo. La Enrietti si è inoltre classifi[illegible] settima [illegible] 200 [illegible] Il prossimo appuntamento per il nuoto [illegible] per il [illegible] aprile con i campionati regionali. [sa. b.]

Stefania Enrietti ha conquistato due quarti posti

[illegible]ORT FLA[illegible]

TRIAL

Centoventi specialisti alla seconda gara [illegible] Samar

Seconda prova oggi del Trofeo Samar edizione 1993 a Pollein. La competizione si disputerà con la consueta formula dei 3 giri con 8 tratti controllati. E' prevista la partecipazione di oltre 120 trialisti.

[illegible]

[illegible]e le trasferte in Prima categoria

Due confronti casalinghi e altrettanti in trasferta oggi per le squadre valdostane in Prima categoria. L'Olympique Châteaux ospita [illegible] Porno, il Saint-Christophe [illegible] la visita del Vauda. Il Cogne/Saint-Pierre è di scena sul campo del Ciriè e il Pont Donnaz gioca sul campo dell'Ivrea '89.

SECONDA [illegible]

L'Aymavilles/Gressan [illegible] il riscatto

Sconfitto domenica scorsa, l'Aymavilles/Gressan cerca oggi il riscatto nel campionato di Seconda categoria. La capolista affronta [illegible] l'Hône/Arna[illegible] Queste le altre partite: Nitri Renault-Chambave, Corredo Gex-Champdepraz, Valdigne-Coumba Freide, Quart-Lega Doro e Montalto-Chiaverano.

TERZA CATEGORIA

Oggi il derby valdosta[illegible] tra Lys [illegible] Evançon

Impegno casalingo oggi per la capolista Rodallo contro il San Giusto nel campionato di Terza categoria. Molta attesa anche per il derby valdostano tra l'Alta Valle [illegible] Lys e l'Evançon. Gli altri incontri: Anpi Elter-Foglizzo, Villeneuve-Settimo e Immigrati-Montanaro.

Confronto decisivo per il proseguimento del campionato con il Doues

Il Gressan [illegible] a vincere

Nelle altre categorie bene Pollein e Aymavilles

GRESSAN. Lo Chevrot vince di misura (11 punti) il tanto atteso derby con il Gressan I e balza in testa alla classifica di rebatta. Il rivale più accreditato (al di là della possibilità di riequilibrio nel derby di ritorno dei «cugini» del Gressan) scaturirà dal recupero [illegible] Jovençan [illegible] Doues per designare dopo due giornate la seconda squadra a punteggio pieno.

Il Doues sembra [illegible] un candidato autorevole con uomini come Bruno [illegible] (260 punti domenica), Edy Devoix, Giorgio Abram e i nuovi arrivati dal disciolto Ollomont Ovidio Glassier e Remo Vevey. Non è esclu[illegible] che [illegible] sostituzione di un Mauro Deleonard in non buone condizioni di salute come settimo uomo non venga scelto un altro [illegible] di Ollomont come il grande Mario Vevey. I «doiar» han[illegible] comunque faticato domenica a superare la matricola Valpelline per 13 punti (1167 a 1154). Lo Jovençan del [illegible] sta attraversando un ottimo momento visto che ha vinto abbastanza agevolmente sul campo del Gressan II per 1207 a 947.

Molto avvicente [illegible] stato il derby di Gressan caratterizzato [illegible] nuovo record [illegible] punteggio realizzato sul terreno del Comune alle porte di Aosta. Paolo Pieropan in [illegible] battute è riuscito a realizzare la bellezza di 307 punti ottenendo nove volte un «17». Lo [illegible] Pieropan del Gressan detiene il record assoluto con un 332 realizzato a Pollein in condizioni molto favorevoli per il vento. Pieropan non è però bastato al Gressan che è stato sconfitto per 1276 a 1265. Hanno giocato su ottimi livelli Orlando Frachey (268), Rudy Piou (262) e René Cottino (231), mentre non ha trovato la giornata migliore Dario Sandi (204).

Lo Chevrot ha giocato la [illegible] partita con grande esperienza nei momenti decisivi [illegible] con [illegible] regolarità: 273 punti ha realizzato Enrico Viérin, 270 Gianluca Mazzocco, 263 Alex Voyat, [illegible] Rudy Brun e 220 Ivan Voyat con in panchina Tivo Voyat. Il distacco tra le due squadre [illegible] stato sempre altalenante [illegible] lo Chevrot che è arrivato a 23 punti di vantaggio do[illegible] la terza delle 20 battute, mentre il Gressan ha preso un vantaggio di una ventina di punti dopo metà gara per poi [illegible] dere nel finale nel quale Sandi non si è espresso sui livelli abituali e Gianluca Mazzocco è sta[illegible] chiamato nell'ultimo tiro a realizzare un 4 per vincere: con 14 si è assicurato il successo e il primato in classifica.

Di grande importanza oggi il confronto tra Gressan e Doues: se i padroni di casa dovessere perdere potrebbero compromettere le chances di successo finale; lo Chevrot affronta il derby b[illegible] con il Gressan II; il Jovençan difende l'imbattibilità a Valpelline. In classifica per ora Chevrot ha 4 punti contro i 2 di Gressan I, Jovençan e Doues e i 0 di Gressan II e Valpelline.

Nelle categorie minori troppi rinvii non permettono [illegible]ora di vedere chiaro in classifica se [illegible] per registrare la buona partenza [illegible] Seconda categoria del Pollein e in Terza dell'Aymavilles. [r. s.]

Gli incontri di fiolet e tsan

LA THUILE. Con la complicità [illegible] riposi e di rinvii delle varie avversarie il La Thuile è rimasto solo al comando a punteggio pieno (6 punti) dopo [illegible] partite [illegible] campionato [illegible] fiolet. Il [illegible] Thuile ha vinto per 1305-860 ad Allein, il St-Christophe I si è imposto per 1199-1080 al [illegible] Salle, il Porossan ha superato il St-Christophe II per 1229-1186. La classifica: La Thuile 6 punti, Porossan 4, Saint-Christophe I e La Salle 2, Saint-Christophe II, Allein e Charvensod 0. Oggi si giocano Charvensod-Allein, La Salle-Porossan e la partitissima tra due squadre imbattute, La Thuile e Saint-Christophe I. Riposa il Saint-Christophe II.

P[illegible] lo tsan, St-Vincent-Verrayes è la partitissima di oggi. [illegible] giocheranno anche Valtournenche-Saint-Denis e Brissogne-Nus. In classifica Saint-Vincent e Verrayes conducono [illegible] 6 punti davanti a Nus e Brissogne (2 punti) e Valtournenche e Saint-Denis (ancora a 0 punti). Nel girone [illegible] lo Châtillon e il Quart viaggiano a punteggio pieno e si giocheranno tutto oggi con a fare gli onori di casa lo Châtillon.

Il Pollein e il Challand-Saint-Anselme (a [illegible] punti entrambe) giocheranno in trasferta sui campi di due squadre [illegible] a digiuno di punti: Montjovet e Saint-Christophe. [r. s.]

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Un gioco che riproduce la gestione di impresa

LA SQUADRA PELLATI - C.R. [illegible] GRUPPO [illegible] ASTI VINCE IL [illegible] '92-93

Il team composto [illegible] sei giovani delle quarte classi del Pellati di Nizza Monferrato risulta vincitore al termine di [illegible] avvincente competizione svoltasi in [illegible] fasi dal novembre '92 alla grande finale del 22 marzo '93

Asti [illegible] viva attenzione [illegible] tutta la Confindustria: la squadra dell'Istituto Pellati, composta da Andrea Trinchero, Daniele Depetrini, Clau[illegible] Gonella, Roberta Barbero, Massimo Poggio, Claudio Berta, iscritta alla competizione Management Game '92-93, con il patrocinio del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione e della C.R. Asti, [illegible] risultata prima assoluta nel gioco di simulazione di gestione di aziende, svolto su scala nazionale tra le quarte [illegible] [illegible] istituti scola[illegible] di tutt'Italia.

La squadra astigiana, dopo l'accesso alle semifinale si era conquistata la partecipazione alla fase finale, riservata alle sei migliori squadre.

La compagine astigiana è risultata l'unica squadra nel Nord Italia ad essere entrata in finale.

La fase finale ha occupato «full time» la giornata del 22 marzo: i giovani, residenti [illegible] Nizza e Canelli, [illegible] sono trovati presso [illegible] Sala del Consiglio dell'Unione ove hanno [illegible] a punto le scelte strategiche [illegible] tattiche di gestione della loro impresa [illegible] trasmesso [illegible] fax i [illegible] indicativi [illegible] gestione per ogni [illegible] dell'esercizio.

I dati venivano immagazzinati in un [illegible] centrale che inviava ai partecipanti i risultati trimestrali [illegible] gestione emergenti dall'interazione con le scelte delle imprese concorrenti e dall'operare [illegible] alcune altre variabili (indici di domanda, agitazioni sindacali).

Si è trattato di una giornata entusiasmante che ha coinvolto anche alcuni docenti dell'Istituto [illegible] Giovani Imprenditori dell'Unione che hanno assistito a fasi [illegible] finale.

L'iniziativa, denominata «Management game», è scaturita dal Comitato Centrale Giovani Imprenditori di Confindustria ed era stata proposta alle IV classi delle scuole [illegible]periori italiane, sulla base di interventi di sponsorizzazione che, [illegible] Asti, [illegible] stati curati [illegible] C.R. Asti e dal gruppo Giovani Impren[illegible] dell'Unione.

La squadra del Pellati ha manife[illegible] [illegible] risultanti [illegible] una vincente sintesi [illegible] aggressività [illegible] prudenza [illegible] determinati elementi, supportata da [illegible] [illegible] [illegible] tecnico di valutazione dei costi, preparazione dei conti preventivi [illegible] analisi dei consuntivi.

Il successo è arrivato dopo un'avvincente competizione con la squadra di Nuoro [illegible] [illegible] termine [illegible] 3° trimestre aveva annullato il distacco [illegible] [illegible] piazzato il proprio titolo ad una quotazione [illegible] una sola lire inferiore a quella [illegible] squadra astigiana; [illegible] scelte per il 4° trimestre, dipendenti [illegible] [illegible] determinate azioni poste in essere nella parte precedente dell'anno (utili [illegible] ancora distribuiti, possibilità di [illegible] ricorrere al [illegible] straordinario, un oculato ribasso dei prezzi [illegible] vendita, [illegible] adeguato livello di scorte [illegible] materie prime, il contenimento di spese pubblicitarie [illegible] a favore [illegible] una filiale che non riusciva [illegible] dare i risultati desiderati) hanno dato [illegible] ai giovani del Pellati, che si ritroveranno il 5 aprile a Roma per la premiazione nella Sala Giunta [illegible] Confindustria.

Il [illegible] della [illegible] provincia nella manifestazione [illegible] completato dalla buona prova [illegible] squadra astigiana partecipante, dell'Istituto Giobert [illegible] Asti, ugualmente sponsorizzato dalla C.R. Asti e dal Gruppo Giovani dell'Unione (componenti: Filippo Bolla, Cristiana Camel, [illegible] Amelio, [illegible] Carrer, Carmela Schilaci, Michelangelo Monticone, Maria Pia Verrino) [illegible] dopo la vittoria nel proprio girone delle eliminatorie ha raggiunto [illegible] fase semifinale, ove ha conteso validamente l'accesso alla finale ad altra squadra poi risultata vincitrice della semifinale stessa.

SCHEDA

Management Game '92/93 Dati, notizie, protagonisti

Cos'è il management [illegible]

- E' una simulazione di gestione aziendale che prevede la partecipazione [illegible] squadre composte esclusivamente da studenti [illegible] 4° anno [illegible] [illegible] [illegible] superiori ad un torneo suddiviso in 3 fasi (eliminatorie, semifinali e finali).
- Ciascuna squadra è stata chiamata a gestire in [illegible] ambiente di simulazione decidendo su temi di strategia, finanza, marketing, produzione e personale.
- Evoluzione [illegible] da un'idea [illegible] Comitato Scuola [illegible] Gruppo Giovani Imprenditori della Confindustria ed è realizzata da PRS Planning Ricerche e Studi.
- Evoluzione è un'iniziativa che po[illegible] l'Azienda all'interno della realtà della Scuola che vuole offrire un'occasione di crescita professionale e di «evoluzione» formativa a chi [illegible] per affacciarsi al mondo dell'impresa.

La partecipazione

Squadre iscritte [illegible]. Partecipanti coinvolti 294. Associazioni iscritte 33. Regioni rappresentate 14. Province rappresentate 30.

Le [illegible] squadre partecipanti

[illegible] 8: Padova, Rovigo, Treviso (3), Venezia, Verona, Vicenza.
LOMBARDIA 7: Lecco, Mantova, Milano, Monza e Brianza (2), Varese (2).
LAZIO 7: Frosinone, Rieti, R[illegible] (3), Viterbo (2).
PIEMONTE 7: Alessandria, Asti (2), Biella (2), Ivrea, Novara.
SARDEGNA 6: Cagliari, Nuoro (5).
TOSCANA 3: Livorno (3).
PUGLIA [illegible]: Bari, Brindisi.
SICILIA 2: Siracusa (2).
EMILIA ROMAGNA 2: Parma, Piacenza.
MARCHE 2: Ascoli Piceno, Macerata.
CALABRIA 1: Catanzaro.
LIGURIA 1: Genova.
TRENTINO ALTO [illegible] 1: Bolzano.

Periodi di svolgimento

Eliminatorie dal 24/11/1992 al 22/12/1992
Semifinali dal 15/1/1993 al 19/3/1993
[illegible]

La [illegible] con valore del titolo azionario

1° Istituto [illegible] - Unione Industriale Asti 1.451
2° Istituto Gavoi - Assoc. Industriale Nuoro 1.404
3° Istituto Grimaldi - Assoc. Industriale Catanzaro 1.265
4° Istituto Corridoni - Assoc. Industriale Macerata [illegible]
5° Istituto Capriotti - Assoc. Ind. Ascoli Piceno 1.240
[illegible] Istituto G. Cesare - Assoc. Industriale Bari 0.448

La squadra [illegible]

Istituto [illegible] Nizza Monferrato, sponsorizzato [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] [illegible] e gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Asti.
Componenti del team: Andrea Trinchero, Daniele Depetrini (IV D), Claudio Gonella, Roberta Barbero (IV E), Massimo Poggio e Claudio [illegible] (IV F).

Organizzazione e collaborazione

Docenti Istituto Pellati: Prof. Florenza Panzini, Prof. Franca Serra, Prof. [illegible] Fassio, Prof. Claudio Ratti, prof. Cesira Antonucci Carolla (Preside dell'Istituto).
Gruppo Giovani Imprenditori: Dr. Pierluigi Bosso, Rag. Franca Dezzani, [illegible] Maurizio Cotto, Roberto [illegible] (Presidente Gruppo Giovani).
Unione Industriale Asti: Dr. Germano Buzzi.
Cassa di Risparmio di Asti: Rag. Balsarino Bolla.
[illegible] le sponsorizzazioni: Dr. Alberto Contratto, Dr. Giuseppe Garrone (Unione [illegible]dustriale) Comm. Giovanni Borello, rag. Luccotti (C.R. Asti).
Per «La Stampa» ha seguito alcune fasi della finale Antonella Torra.

La premiazione

La squadra vincitrice riceverà il premio il [illegible] 5 aprile 1993, in Roma, nella Sala Giunta della Confindustria, nel corso di una riunione [illegible] Comitato Centrale Giovani Imprenditori Confindustria; consegnerà i premi il Dr. Aldo Fumagalli, Presidente dei Giovani Imprenditori [illegible] Confindustria.

[illegible] Sia/Unione:

Il programma procede con significativi dati di interesse e partecipazione delle aziende. Nella foto l'aula di una giornata di studio sul complesso ed articolato tema «Reati in materia ambientale».

[illegible] del Consorzio Astiexport:

La stampa locale ha dato ampio rilievo all'incontro tra Asti Export e la American Chamber of Commerce di Milano. Nella foto il tavolo dei relatori, da destra Charles M. Bernardini che ha trattato il tema «La nuova politica commerciale del Presidente Clinton: opportunità per le imprese»; Mr. Alois, addetto commerciale del Consolato USA, il Presidente del Consorzio, in rappresentanza dell'Unione, Dr. Buzzi; Raffaella Bologna che ha illustrato l'attività di Asti Export. L'incontro ha anche registrato una riunione conviviale presso l'azienda Braida e la visita delle ditte Carnevale, Barbero, Toccasana Negro, [illegible].

Asti Export e il Mercato Americano

Nella foto [illegible] sala del Centro San Secondo che ha ospitato il convegno, tra i partecipanti si notano il [illegible] Grassini ed il Sig. Ardissone che hanno rappresentato la Giunta della Camera di [illegible]

[illegible]

CORSI SIA/UNIONE

Il bilancio secondo la direttiva Cee il giorno 31 [illegible] no in aprile la programmazione della produzione e il budget degli acquisti.

Come già segnalato in questa rubrica, mercoledì 31 marzo è in programma una giornata di studio dedicata a «I problemi operativi di redazi[illegible] del bilancio di esercizio secondo il D.L. n. 127/91»; obiettivo del corso è quello di approfondire le tematiche applicative al bilancio di esercizio in relazione alla IV Direttiva CEE; relatore il Prof. Luigi Puddu, Ordinario di ragioneria facoltà Economia e Commercio Università di Torino.

Per il 7 aprile è in programma il corso «Tecniche di formulazione e di controllo del budget degli acquisti»; obiettivo del corso è di illustrare le tecniche di budget e di controllo del consuntivo degli acquisti al fine di migliorare i costi di acquisto ottenendo al contempo una previsione più determinata; relatore il Dr. Germano Fasano, Consulente SOGES.

Il corso «Programmazione della produzione nelle aziende con lavorazioni su commessa» si terrà nei giorni 14 - 21 - 28 aprile.

L'obiettivo delle tre giornate di lavoro è di fornire un quadro sistematico delle tecniche di programmazione e di controllo della produzione su com[illegible] [illegible] offrire ai partecipanti un momento di verifica e di revisione critica delle loro esperienze nelle diverse situazioni aziendali.

Relatore l'Ing. Saverio Crescimone, Consulente SOGES.

Tutti i corsi si svolgono [illegible] orario 9-13 e 14,30-18 presso l'Unione Industriale [illegible] Provincia di Asti - P.zza Medici, 4.

Per i corsi di una giornata la quota di adesione comprensiva della colazione di lavoro è di L. 300.000 (+ Iva 19%) per un partecipante e L. 150.000 (+ Iva 19%) per ogni partecipante oltre il primo, per le imprese associate.

L. 400.000 (+ Iva 19%) per [illegible] imprese non associate.

Il corso articolato su tre giornate prevede quote di L. 900.000 (+ Iva 19%) per un partecipante e L. 450.000 (+ Iva 19%) per ogni partecipante oltre il primo, per le imprese associate e L. [illegible] (+ Iva 19%) per le imprese [illegible] associate.

La segreteria corsi SIA/Unione (Tel. 438.965) è a disposizione per ogni informazione.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 28 Marzo 1993 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Scandalo ospedale: che cosa nasconde il silenzio della ex presidente dell'Usl di Asti?

L'amara Quaresima di Bianca

Domani avrebbe dovuto uscire dal carcere, ma la «dama di ferro» sarà [illegible] interrogata
La sorella [illegible] Grana: «Stiamo vivendo il nostro dramma». C'è chi le scrive tutti i giorni

Bianca Dessimone, 62 anni, è stata arrestata il 17 febbraio per corruzione

GRANA. La sorella Mariuccia è gentile, [illegible] ferma: «Stiamo vivendo il nostro dramma... Il nostro calvario. In queste settimane abbiamo ricevuto numerosissimi segnali di solidarietà da gente che crede nella rettitudine e nelle buone intenzioni di Bianca, questo ci conforta e ci fa andare avanti. Non [illegible] aggiungere altro. Mi scusi». A Grana, la casa di via Roma, dove vive la famiglia Dessi[illegible] ha le persiane accostate. E' [illegible] casa semplice, senza lussi apparenti, quasi fuori il paese, sulla strada per [illegible]temagno. Da qui, la mattina del 17 febbraio, era partita [illegible] Dessimone.

A Torino l'aspettavano i magistrati che indagano sullo scandalo del nuovo ospedale di Asti. Dopo l'interrogatorio le notificarono l'arresto con l'accusa di corruzione. Da quel 17 febbraio la «signorina maestra», che in tanti anni di carriera politica [illegible] diventata una delle donne più influenti [illegible] la dc astigiana, ha cominciato a

Da sinistra Eugenio Maccari Marco Borini e [illegible] Astore il primo sarà messo a confronto in settimana con la Dessimone gli altri [illegible] interrogati

[illegible] «la dama di ferro». La Dessimone ha sempre respinto [illegible] fermezza le accuse.

Una storia, nella grande kermesse di Tangentopoli, vissuta giorno per giorno con caparbietà e tenacia. «Sono le doti che ho sempre ammirato in Bianca» ammette uno dei [illegible] avvocati difensori, l'astigiano Francesco Benzi.

Domani dovevano scadere i 40 giorni di carcere preventivo indicati dal tribunale della Libertà, ma i giudici hanno spiegato che vanno intesi a partire dalla data dell'ordinanza quindi il termine slitta al [illegible] aprile.

[illegible] padre di Bianca Dessimone, Pietro di 98 anni, le figlie Mariuccia e Filippa [illegible] un'al[illegible] «bugia» sull'assenza della sorella. L'uomo è rimasto vedovo [illegible] pochi mesi della moglie Rosa. Vive con la figlia Bianca e la fedele domestica Maria Lepore. [illegible] gli avevano detto di un ricovero in ospedale e della necessità per Bianca di una lunga convalescenza. Rita Calcagno, un'amica, insegnante di Moncalvo, continua a scriverle ogni giorno lettere e telegrammi. Si lascia andare [illegible] considerazione [illegible]: «Non entro nel [illegible] dell'inchiesta, ma [illegible] che Bianca stia pagando troppo per colpe non sue. Potevano almeno darle gli arresti domiciliari, in modo da non lasciarla [illegible] questo è crudele».

Risvolti umani e giudiziari che si intrecciano, facendo sorgere interrogativi, dubbi, perplessità.

Ma se gli inquirenti non decideranno diversamente, l'ex presidente dell'Usl, passerà [illegible] anche la Pasqua, dopo aver tra[illegible] in cella la Quaresima più amara della sua vita.

E quando uscirà, troverà [illegible]munque gran parte [illegible] suo mondo completamente cambiato. Lei, e i colleghi [illegible] sono più «garanti» dell'Usl, sostituiti, come in tutte le Unità sanitarie dalle conferenze dei sindaci. Il suo «referente» politico Gianni Goria [illegible] il più [illegible] anch'egli sindagato a chiarimenti» nello scandalo.

[illegible] ex «signora della [illegible] astigiana» i magistrati chiedono come si è arrivati alla composizione della prima commissione di 9 che doveva decidere del maxi appalto. Nel «triangolo delle tangenti annunciato» due vertici eccellenti sono già stati individuati: facevano capo ai socialisti di Giusy La Ganga e agli andreottiani di Vito Bonsignore. Il terzo vertice poteva essere rappresentato [illegible] «maestra di Grana», oppure l'inchiesta punterà decisamente più in alto?

Sergio Miravalle

La [illegible] querela

Non è piaciuta la vignetta
di Forattini [illegible] «Panorama»

ASTI. La querelle fra la Cassa di risparmio di Asti ed il finanziere milanese Filippo Alberto Rapisarda, rischia di creare problemi giudiziari anche al vignettista Giorgio Forattini e al settimanale «Panorama». Con delibera dei due consigli d'amministrazione, Fondazione e Cassa di risparmio hanno deci[illegible] di querelare la più [illegible] [illegible]tita» satirica italiana per una vignetta sull'ex ministro Giovanni Goria, sindaco della banca astigiana nei primi Anni '70.

La vignetta «incriminata», del luglio scorso, è stata ripubblicata nell'inserto «Forattinopoli» allegato a Panorama in edicola questa settimana: un supplemento che raccoglie l'opere di Forattini in un anno di «Tangentopoli».

Nella caricatura, il «solito» Goria raffigurato più volte da Forattini: una barba che incornicia un volto inesistente e sbarre di [illegible] cella al posto della dentatura.

A far scattare la querela è però stata la didascalia che ricostruisce il contesto in cui la vignetta [illegible] [illegible] pubblicata: «Uno stretto collaboratore del ministro delle Finanze Giovanni Goria è [illegible] per il "crack" della Cassa di risparmio».

Un riferimento alla vicenda che contrappone i vertici della banca astigiana al finanziere milanese Filippo Rapisarda, per cui è in corso a Milano il processo.

«Il presunto collaboratore di Goria non aveva nulla a che fare [illegible] la banca - dice il legale della Cassa di Risparmio, Aldo Mirate - si continuano a [illegible]fondere i crack che sono invece delle società di Filippo Rapisar[illegible]».

Secondo Mirate il testo «si riferisce probabilmente [illegible] un [illegible]rigente delle Ferrovie [illegible] Milano che prima della disavventura [illegible] era [illegible]egretario di Goria».

[illegible] la vicenda-Rapisarda, nelle settimane scorse l'ex ministro era stato prosciolto in istruttoria dalla procura di [illegible]lano dall'accusa [illegible] [illegible] in bilancio.

La pagina del volumetto «Forattinopoli» allegato a «Panorama» con la vignetta su Goria

Le notizie pubblicate sulla precedente richiesta di autoriz[illegible] a procedere presentata nell'estate scorsa nei confronti di Giovanni Goria, aveva spinto l'istituto di credito astigiano a querelare sette quotidiani nazionali: anche in questo caso vi erano riferimenti alla banca astigiana.

Roberto Gonella

UN GIORNO DI CORSA

«24 X 1 ora» oggi l'arrivo

Si conclude oggi alle 15, al palasport di [illegible] Gerbi, la diciannovesima edizione della «24 X 1 ora», la classica maratona podistica.

SERVIZIO A PAGINA 47

PROPOSTA PER IL PALIO

Sbandieratori niente corteo?

Stamane i rettori giurano [illegible] San Secondo. Intanto l'assessore Barolo ha allo studio una propo[illegible] per la sfilata storica del Palio

SERVIZIO A[illegible] 49

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible]VISTO PER OGGI. Generalmente poco nuvoloso; addensamenti temporanei potranno dar luogo a brevi rovesci.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati da Nord.
[illegible] DEL [illegible]. Condizioni di variabilità con temporanei annuvolamenti [illegible] ad ampie schiarite.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 8; min: 1; [illegible]

UN ANNO FA
Max: 12; min: 1; media: 8

[illegible]E IN PIEMONTE
Torino 9; Aosta 13; Alessandria 9; Novara 12; Cuneo 10,7; Vercelli 10

Trovati ottanta contenitori [illegible] [illegible] quintale pieni di [illegible] tossico-nocive

Fusti [illegible] veleni a Castell'Alfero

Abbandonati di notte lungo la strada della Valleversa

CASTELL'ALFERO. Dopo il sequestro di fusti che si sospetta contengano rifiuti tossico-nocivi operato nei giorni scorsi da Usl e Corpo forestale, la magistratura astigiana sta indagando sul misterioso [illegible] di un'ottantina di bidoni abbandonati la scorsa [illegible] [illegible] a Castell'Alfaro. Secondo i primi accertamenti, nei contenitori [illegible] sarebbero rifiuti tossico-nocivi.

A [illegible] i fusti [illegible] [illegible] agricoltore della [illegible] che ha immediatamente dato l'allarme.

La maggior parte dei bidoni, del peso di [illegible] 100 chilogrammi ciascuno, sono stati disseminati per circa un chilometro ai bordi di una strada di campagna parallela alla provinciale della Valleversa. Altri sono stati rinvenuti in regione Valle, nella zona che va dalla stazione al bivio di Frinco.

Per disfarsi del carico, gli sconosciuti hanno lasciato cadere i fusti da un camion in corsa, scegliendo appositamente luoghi isolati.

I bidoni [illegible] [illegible] poi trovati da un contadino della [illegible] che ha segnalato l'episodio ad un vigile [illegible] Comune: sul posto sono poi intervenuti i carabinieri di Portacomaro e addetti dell'Usl. L'operazione [illegible] sgombero è stata compiuta [illegible] un [illegible]niere e dallo [illegible] sindaco del paese, Luciano Avidano.

«Abbiamo dovuto intervenire con urgenza - spiega Avidano - usando mezzi di fortuna».

Per trasportare i fusti sono stato utilizzati i motoape in dotazione al Comune. «Ci sono voluti più viaggi per caricare i fusti - aggiunge il sindaco - ma alla fine ce l'abbiamo fatta».

I contenitori sono ora custoditi in un garage [illegible] municipio in attesa che l'Usl compia i prelievi per poter eseguire le analisi e accertare la natura [illegible] [illegible]stanze. Una volta eseguiti i campionamenti, tutto il materiale dovrebbe [illegible] affidato a [illegible] specializzate nello [illegible]caggio.

Al[illegible] [illegible] etichette applicate sui bidoni [illegible] [illegible] sequestrate [illegible] carabinieri: [illegible] maggior p[illegible] dei casi sembra si tratti di vernici non più utilizzabili e quindi difficili da smaltire.

Il fascicolo è [illegible] trasmesso alla procura presso la pretura di Asti. «E' un b[illegible] episodio - commenta il sostituto procuratore Vincenzo Paone - in casi simili le pene previste [illegible] legge sono molto severe».

Intanto, lunedì, saranno [illegible]guiti i campionamenti dei circa 200 bidoni sequestrati nei giorni scorsi dall'Usl e dal Corpo forestale: nei fusti, trasportati da alcune ditte milanesi, sarebbero contenute sostanze nocive anziché scarti speciali come viene indicato invece sulle bolle di [illegible]mpagnamento. Oltre a due ditte milanesi di trasporti, l'indagine coinvolge anche [illegible] ditta astigiana: avrebbe ritirato lo stock ritenendo si [illegible] di scarti speciali.

[r. gon.]

Travolta alle porte di Asti

In [illegible] i [illegible] della [illegible]

Maria [illegible] la fiorista di [illegible] anni [illegible] a Villanova. E' [illegible] venerdì in un incidente stradale

ASTI. [illegible] mattina [illegible] eseguita l'autopsia sul corpo di Maria Gioia, [illegible] anni, la fiorista travolta e uccisa venerdì pomeriggio davanti all'azienda di floricoltura «Greco» in [illegible] Torino, dove lavorava. La giovane viveva [illegible] [illegible] [illegible] e mezzo a Villanova, in via San Paolo 87, con il marito Antonio Lazzopina, [illegible] anni, che ha assistito impotente alla tragedia.

Dopo l'autopsia la [illegible] sarà trasferita a Taurianova (Reggio Calabria), paese d'origine della coppia, dove si svolgeranno i funerali.

[a. t.]

Lo propone Barolo. E stamane giurano i rettori

Palio, gli sbandieratori «sfrattati» dal corteo?

ASTI. Il Palio comincia oggi il cammino [illegible] l'edizione di settembre e il primo degli appuntamenti coincide [illegible] il giuramento dei rettori. Il ritrovo è stamane, alle 11, nella Collegiata di San Secondo, dove i responsabili dei comitati giureranno davanti al regolamento, di correre «il Palio [illegible] lealtà ed onore». Alla cerimonia, preceduta dal corteo storico, presenzieranno il Capitano Andrea Sodano, magistrati, cavalieri eletti, sbandieratori dell'Asta, sindaco ed autorità. E' la prima volta che il giuramento coincide con la ricorrenza [illegible] Patrono San Secondo che coincide con gli ultimi giorni di marzo.

Della manifestazione [illegible] parlato venerdì [illegible] in Consiglio del Palio: una seduta breve in cui [illegible] è discusso anche dei prossimi appuntamenti del Palio che toccheranno l'apice [illegible] maggio. L'assessore alla Cultura Beppe Barolo ha inoltre tenuto una breve relazione sui la[illegible] [illegible] commissione speciale incaricata di studiare proposte per la prossima edizione della corsa: [illegible] metà del prossimo mese i risultati dovrebbero essere portati [illegible] conoscenza [illegible] sindaco [illegible] Consiglio del Palio.

Non è stata per ora data ufficialità invece a quella che, nell'ambiente [illegible] Palio, è ormai conosciuta come «proposta Barolo». E' un'operazione di «taglio» che dovrebbe escludere dal corteo storico che precede la corsa, i gruppi degli sbandie[illegible] [illegible] rioni e Comuni: resterebbe solo l'Asta. I giocolieri della bandiera avrebbero comunque modo di cimentarsi, il giorno stesso del Palio in strade e piazze, in anteprima alla sfilata. Un contributo per intrattenere i turisti e, nello stesso tempo, per [illegible] snellire un corteo lento sino all'esasperazione. Cadrebbe anche [illegible] numero chiuso nella composizione dei singoli gruppi, potendo ogni comitato organizzare squadre anche più numerose delle attuali. Questo, a grandi linee, è [illegible] progetto che l'asses[illegible] Barolo, da anni sbandieratore dell'Asta, ha cominciato ad [illegible] ai rettori, in attesa che dell'iniziativa [illegible] parli nelle sedi deputate.

Enzo Bertolino (Collegio dei rettori)

Sul primo abbozzo [illegible] proposta nessuno, per [illegible] si sbilan[illegible] «Presa di posizione [illegible] non ce ne sono state da parte dei rioni, anche perchè l'argomento è [illegible] solo sfiorato - precisa il presidente del Collegio dei rettori, Enzo Bertolino - E' un'iniziativa anche logica e certamente da discutere. La valuteremo [illegible] suo tempo come Collegio dei rettori». Bertolino quindi aggiunge: «Un rischio potrebbe esserci: gli sbandieratori lavorano tutto l'anno per ben figurare [illegible] Palio e, alla sfilata, difficilmente riuncerebbero. C'è il pericolo - conclude - che eliminando i gruppi dal corteo, molti ragazzi potrebbero non sentirsi più incentivati a intraprendere l'attività».

Tra le iniziative collaterali al Palio, intanto, c'è [illegible] segnalare per oggi la trasferta [illegible] rione [illegible] Maria Nuova, a Torino per una manifestazione storica («I [illegible] Cortese, boscaioli arcieri della Quercia d'oro») in programma (dalle 14,30) al borgo medioevale del Valentino. I rosa azzurro partecipano insieme con altri gruppi storico-folcloristici.

Franco Cavagnino

L'assessore Barolo (in primo piano) con il [illegible] di sbandieratore dell'Asta

CONSIGLIO COMUNALE

Si parlerà di licenze

Domani, alle 21, in municipio, torna [illegible] riunirsi [illegible] Consiglio [illegible]nale per proseguire nella discussione dell'ordine [illegible] giorno. Il sindaco Galvagno, [illegible] richiesta della minoranza ha assicurato, durante la seduta di giovedì, che verrà discusso l'ordine del giorno sul rilascio delle licenze commerciali ad Asti. Bestente (Rifondazione), giovedì, aveva sollecitato [illegible] dibattito; Galvagno [illegible] invece preferito rinviare, motivando la decisione con l'assenza dell'assessore al Commercio Piero D'Adda (questi [illegible] poi giunto in aula più tardi).

Anche Cantarelli (pri), Laiolo (indipendente) [illegible] Vigna (psdi) hanno invitato [illegible] sindaco [illegible] portare in Consiglio l'ordine del giorno. Un altro argomento «forte» della serata è rappresentato dalla pratica relativa agli oneri di urbanizzazione. Sono poi rimasti all'ordine del giorno, alcuni mutui, regolamenti, nomine e il solito lungo elenco di mozioni.

UN [illegible] UNA VIA

L'astigiano Morelli «rimatore» per i Savoia

L'ANTICA contrada [illegible] San Silvestro collegava la salita al castello con la con[illegible] Maestra, fiancheggiando la chiesa omonima e scendendo ai piedi della torre Troyana e dell'Annunziata piccola, demolita nel 1907. Quando, nel 1873, la toponomastica cittadina fu uniformata a quella nazionale, la parte superiore dell'antica contrada divenne via Francesco Morelli.

[illegible] ricordo di Morelli era anco[illegible] vivo, pur [illegible] morto nel 1841: sul settimanale «Il Monitore Astigiano» del [illegible] gennaio 1881, diretto da Dettoni, apparì un suo sonetto del 1797 dedicato al marchese [illegible] Frinco, Mattia Mazzetti, «liberatore della patria», in cui si esaltava la repressione della Repubblica Astese.

La famiglia Morelli [illegible] [illegible] nobilitata al titolo comitale del feudo di Aramengo che Vittorio Amedeo III aveva concesso al padre Gerolamo, magistrato [illegible] senatore. Francesco era nato [illegible] Torino nel 1761 [illegible] conseguita la laurea in legge, [illegible] [illegible] nel[illegible] carriera dei funzionari statali, come il padre. Avverso alla rivoluzione giacobina, Francesco si ritirò ad Asti, dove possedeva due palazzi, [illegible] via Millia[illegible] e in piazza del santo. A Castiglione, Morelli trascorreva [illegible] tempo libero nei poderi della Pietra [illegible] della Trivezza.

L'opera [illegible] maggior rilevanza in versi fu il «Supplimento poetico» [illegible] 1796, una «quérelle» in risposta alle «Considérations d'un Italien sur l'Italie» dell'abate Carlo Denina, memoria letta all'Accademia brandeburghese di Berlino nel 1792, in cui si accusavano gli astigiani di indifferenza verso le scienze e le lettere. Era facile rivendicare il valore [illegible] «intellighentia» astigiana e dell'Accademia fondata ad Asti da padre Allooti. Incisa scrisse di lui: «Morelli è un giovane/di raro ingegno,/che siede principe/nel febeo regno». Nella «quérelle», [illegible] ottenne anche [illegible] misurato [illegible] [illegible] Vittorio Alfieri.

I sonetti, gli epitalami, le epistole in [illegible] di Morelli, raccolti con diligenza da Gabiani nel 1894, costituiscono un docu[illegible] [illegible] storia astigiana, sia per la corrispondenza con Cesarotti e Valperga di Caluso, sia negli epicedi per Gabuti di Bistagno, il «maire» [illegible] Asti, per l'ambasciatore Amico di Castell'Alfero, sia nei sonetti per [illegible] prima messa di Giovanni Boateri, figlio del [illegible] Pietro, [illegible] Alessandro Asinari [illegible] San Marzano, futuro nunzio apostolico cardinale [illegible] primo custode della biblioteca vaticana a Roma, o per l'ingresso in diocesi dei vescovi. «Nacqui cicala», diceva [illegible] sé, pronto a celebrare [illegible] punzecchiare, nei suoi 80 anni [illegible] vita: censore arguto nella sua satira oraziana, mirava ad attenuare [illegible] lo scherzo e l'arguzia [illegible] difficoltà di vita [illegible] [illegible] rivoluzione e restaurazione.

Giuseppe Crosa

La regista ha presentato il suo ultimo film

Serata astigiana con la Von Trotta

[illegible] «Un colpo allo stomaco». E' stato uno dei commenti pronunciati «a caldo» dagli astigia[illegible] venerdì sera alla sala Pastro[illegible] subito dopo la proiezione del film [illegible] lungo silenzio» di Margarethe Von Trotta. Un film di denuncia sociale, dedicato al lavoro dei giudici in questo periodo, segnato da intimidazioni e attentati che amplificano le difficoltà delle indagini.

Di fronte al pubblico che ha gremito la sala Pastrone (alcuni spettatori sono rimasti in piedi) la regista ha parlato per oltre un'ora [illegible] suo lavoro, accanto allo sceneggiatore e produttore Felice Laudadio e a uno degli interpreti, Paolo Graziosi. Assente invece la protagonista Carla Gravina, che nel film impersona la moglie di un giudice che viene assassinato, [illegible] di reagire [illegible] a sua volta viene uccisa.

[illegible] voluto raccontare - ha detto Margarethe Von Trotta - la vita blindata di questi magistrati, che [illegible] costretti a vivere perennemente di [illegible] e pro[illegible] da una scorta armata anche nei momenti di riposo. E ancor di più, ho voluto descrivere la condizione delle donne che vivono accanto a loro, di come debbano subire una violenza psicologica che si intromette nella loro vita sentimentale». E' seguita [illegible] discussione vivace, con [illegible] accorati interventi da parte degli astigiani.

Il pubblico [illegible] film «Il lungo silenzio» alla proiezione di venerdì sera alla sala Pastrone. In alto da sinistra, l'attore Paolo Graziosi, il direttore del [illegible] Alfieri Salvatore Leto, la regista Margarethe Von Trotta e lo sceneggiatore Felice Laudadio

Nel pomeriggio di venerdì la regista tedesca, Graziosi e Laudadio hanno partecipato [illegible]'inaugurazione delle mostre [illegible] Battistero [illegible] San Pietro e alla galleria «Il Platano» della pittrice [illegible] Rampazzi. I suoi quadri [illegible] stati ripresi nel film.

[c. f. c.]

Diciotto studenti

Dalla Francia ospiti del «Classico»

[illegible] [illegible] arrivati ad Asti ieri sera diciotto studenti francesi del quarto [illegible] di un liceo di Digione: [illegible] ospiti per una settimana dei loro amici della classe 2A del liceo [illegible] «Vittorio Alfieri» di Asti.

I ragazzi seguiranno regolarmente le lezioni [illegible] i coetanei italiani e verranno alloggiati nelle famiglie degli studenti astigiani.

Domani mattina alle 11,15 i giovani francesi [illegible] ricevuti in municipio dal sindaco Giorgio Galvagno. Seguirà un rinfresco.

Durante la settimana di permanenza visiteranno l'Astigiano. Inoltre [illegible] [illegible] programma gite ad Alba, Vezzolano e infine i ragazzi andranno due giorni a Venezia.

Domenica prossima è previsto il rientro in Francia. L'iniziativa di interscambio culturale [illegible] partita l'anno scorso. All'inizio di novembre gli studenti astigiani erano stati ospiti per [illegible] [illegible] dei «colleghi» francesi.

[a. t.]

Incidente a Serravalle

E' ferito l'ex cestista Frediani

[illegible] Frediani 43 anni, medico ed ex giocatore di basket, guarirà in [illegible] giorni. Stessa prognosi per la moglie

ASTI. Andrea Frediani, 43 anni, via Buonarroti 17, pediatra al reparto Maternità dell'ospedale di Asti [illegible] ex giocatore di pallacanestro di Saclà e Astense, è rimasto ferito ieri notte in [illegible] incidente stradale a Serravalle, sulla statale per Chivasso. Ha riportato alcune fratture: guarirà in 40 giorni. Stessa prognosi per la moglie Maria Antonietta Marozzi, [illegible] anni. La coppia viaggiava su un'Alfa 164. All'improvviso pare che Frediani abbia sterzato bruscamente per evitare un gatto [illegible] ha perso [illegible] controllo dell'auto che è finita fuori strada. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile.

[a. t.]

Oggi: pro Apisb

Una raccolta benefica con le torte

ASTI. Torte benefiche davanti alle chiese. E' l'iniziativa organizzata per oggi dall'Apisb, Associazione piemontese per la «spina bifida», che si terrà stamane davati alle chiese parrocchiali di San Pietro, Don Bosco e Nostra Signora di Lourdes (Torretta). Saranno disposti dei tavoli dove si potranno acquistare dolci preparati da volontari [illegible] ogni parrocchia. [illegible] ricavato servirà a sostenere l'attività dell'associazione. Ci saranno anche soci dell'Apisb che illustreranno gli [illegible]pi dell'iniziativa. La «spina bifida» è una malformazione [illegible]genita dovuta [illegible] un difetto della colonna vertebrale che comporta lesioni [illegible] midollo spinale. Ad Asti [illegible] 4 [illegible] persone affette da questa malattia, [illegible] centinaio in Piemonte.

L'Apisb [illegible] propone [illegible] aitare i malati e le loro famiglie. La sede è all'ospedale infantile «Regina MArgheri[illegible]» in pi[illegible] Polonia [illegible] a Torino (tel. 011/944.03.74). Ad Asti ci si può rivolgere a Paolo Serra (tel. 219.796).

[c. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Circolo del [illegible] [illegible] primavera

In merito alla polemica ripresa anche dai giornali sull'ipotesi di gestione del «Circolo tennis Antiche Mura» da parte dell'Amministrazione comunale, come socio [illegible] tale Circolo e anche [illegible] cittadino (tenuto anche conto del particolare momento che sta vivendo l'intero Paese, Tangentopoli ed altro) mi permetto di sottolineare che [illegible] ipotesi di una gestione trasparente di una proprietà pubblica non possono che essere [illegible]: - gestione diretta; - autogestione degli utenti controllata dall'Amministrazione; - gara di appalto pubblica con criteri chiari decisi dal Consiglio.

Per cui [illegible] sento [illegible] esprimere ogni perplessità su eventuali trattative private, vista la mancanza dei requisiti che la legge prevede per tale istituto (urgenza oppure «prestazione» estremamente particolare), trattative che a quanto si è potuto capire [illegible] stata guidata da criteri estremamente soggettivi: «noti imprenditori e professionisti che praticano da anni il tennis».

Si coglie l'occasione per ricordare all'assessora Pia che [illegible] tempo passa e la bella stagione si avvicina (o [illegible] vuole così far comparire il requisito dell'urgenza?).

Aldo Bartoli, Asti

La conferenza del prof. Mola

La lettera di Maria Luisa Rasero in riferimento alla conferenza sulla Massoneria del 17 marzo in Sala Pastrone mi costringe ad alcune precisazioni. Anch'io ho assistito all'inter[illegible] del prof. Mola (il più importante storico italiano sulla Massoneria). Sono iscritto [illegible] Centro Pannunzio che, insieme all'assessorato alla Cultura [illegible] Comune, ha organizzato la conferenza in questione e non ho ricavato le stesse impressioni della lettrice.

Procedendo con ordine: la questione cilena rispetto alla Massoneria non è stata presentata dal prof. Mola così come sbrigativamente la liquida la signora Rasero. Il prof. [illegible] ha solamente puntualizzato, [illegible] richiesta del pubblico, che [illegible] Pinochet sia Allende [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] per nulla sostenuto che Unidad Popular sia stata [illegible] «dittatura filoso-f[illegible]».

La signora Rasero sostiene inoltre che l'intervento [illegible] prof. Mola è stato di parte, apologetico e sfacciatamente propagandistico. Io non ho ricavato questa impressione.

Vi sono state infatti da parte dello stesso prof. Mola parecchie osservazioni critiche sul fenomeno Massoneria, [illegible] in sede storica (per esempio sull'anticlericalismo ottocente[illegible] di alcuni massoni) sia in sede [illegible] [illegible] (Licio Gelli, per fare un nome).

Probabilmente l'andamento del dibattito, estremamente vivace, ha favorito più una richiesta di informazioni [illegible] quell'«oggetto sconosciuto» che [illegible] la Massoneria. Ma questo io lo considero civile, costruttivo [illegible] sicuramente culturale.

Per quanto riguarda le spese dei contribuenti, l'ingresso era libero e il prof. Mola (così come credo gli altri relatori) [illegible] intervenuto del tutto gratuitamente.

Giampaolo Fanutza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 728.380
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
[illegible] 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112
Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/381.288

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966 [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 949.033

GUARDIA [illegible]
[illegible]: [illegible]
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 [illegible] interruzione [illegible] [illegible] *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821, [illegible] orario d[illegible] [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.606.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Baldi*, via C.Alberto 85.

[illegible] APPUNTAMENTI

COMUNE
Appalti, si aprono le buste

Domani alle 10,30, in municipio saranno aperte le buste con le offerte delle imprese per l'appalto [illegible] lavori di sfalcio nel campo idrogeologico [illegible] Castagna[illegible] [illegible] nei terreni intorno alle stazioni dell'Acquedotto.

BIBLIOTECA
[illegible] [illegible] i bambini

Domani alle [illegible] alla Biblioteca consorziale lettura per bambini delle elementari. Saranno proposti brani di «Benvenuto Wil[illegible] [illegible] Lastrego [illegible] Testa.

CISL
Postelegrafonici a congresso

[illegible] svolgerà domani alle 15,30 nel salone della Provincia il congresso provinciale dello Sip, [illegible] sindacato [illegible] lavoratori postelegrafonici della Cisl.

[illegible]
Il caso dell[illegible] Jugoslavia

Si chiude [illegible] alle 16 a palazzo Ottolenghi il corso «Raz[illegible] [illegible] conflitti interetnici» dell'Istituto per la storia della Resistenza. Paolo Rumiz, del «Piccolo» di Trieste parlerà [illegible] «Conflitti interetnici: l'esempio della ex Jugoslavia».

ONAV
Degustazione di vini rari

La sezione [illegible] Asti dell'Onav (Organizzazione assaggiatori di vino) propone per domani alle 21 [illegible] Minimotel di Valterza una serata dedicata ai vini rari del Pie[illegible] Interverrà Franco Mannini dell'Università [illegible] Torino. Degustazione di vini d'epoca.

UN CORSO
Periti in infortuni [illegible]

Domani e martedì al Collegio dei Geometri [illegible] Asti, via [illegible] Cavallino 8, si terranno selezioni per consulenti di infortunistica stradale. L'iniziativa [illegible] del Centro «Thesys» di Pesaro.

AVIS
Oggi le donazioni di sangue

Oggi, tra le [illegible] 8 e le 11,30, si potrà donare sangue per l'Avis al centro comunale di Villanova e sull'autoemoteca a Calliano.

Il senatore Rabino chiede al ministro di trasferire due corsi da Alessandria

«Università, ad Asti c'è posto»

Presto sfrattate dall'istituto Volta le due lauree brevi in Ingegneria elettrica [illegible] meccanica «Qui esistono invece ampie possibilità di ospitare i corsi». Un lettera all'assessore Canestri

ASTI. Il senatore dc Gianni Rabino chiede al ministro dell'Università [illegible] della Ricerca scientifica di inserire Asti fra le sedi decentrate [illegible] corsi di laurea breve in Ingegneria elettrica [illegible] meccanica.

Rabino, con una interrogazione, ricorda che i due [illegible] sono tenuti nei locali dell'istituto tecnico Alessandro Volta, ad Alessandria, ma dovranno essere trasferiti per mancanza di spazio. La nuova sede dovrà quindi essere trovata, come chiede il Consiglio [illegible] amministrazione del Politecnico di Torino, [illegible] ottobre.

Il Comitato promotore per l'Università di Alessandria ha già varato [illegible] piano per costruire la nuova sede, ma i tempi saranno lunghi, perchè il Comune non ha ancora ceduto i terreni necessari e non è stata neppure deliberata la gara d'appalto per i lavori.

Ma, entro settembre, dovrebbero essere pronti i primi 500 metri quadri di strutture destinate ad ospitare i corsi. Esiste quindi il rischio, scrive Rabino «che tali corsi non vengano attivati per l'anno accademico 1993-94, causando una grave perdita per il Piemonte Sudorientale».

La soluzione potrebbe quindi [illegible] dalla società per azioni Università di Asti e Alessandria, in via di costituzione per gestire il polo universitario alessandrino.

«Considerato che [illegible] tale società - aggiunge il senatore Rabino - parteciperanno gli enti locali ed i maggiori istituti di credito delle due province, risulterebbe opportuno ubicare i suddetti corsi nella città di Asti».

Qui non mancherebbero gli spazi, vista anche la crisi di iscrizioni che svuota le aule scolastiche, per ospitare immediatamente i due corsi di laurea breve che, per motivi logistici, non troverebbero più posto ad Alessandria. L'invito di Rabino al ministro, quindi, è di «adot[illegible] tutti i provvedimenti ritenuti opportuni al fine di consentire l'istituzione dei corsi ad Asti». Il progetto della spa Università Alessandria-Asti [illegible] però momentaneamente frenato. I colloqui [illegible] il Comitato per l'Università di Alessandria e gli enti astigiani, coordinati dall'assessore all'Istruzione del comune [illegible] Asti Giancarlo Canestri, [illegible] stati numerosi, ma hanno rallentato al momento di discutere lo statuto della nuova società per azioni.

Gli enti alessandrini interessati, ha precisato nei giorni scorsi Gianluca Veronesi presidente [illegible] Comitato per l'Università di Alessandria, hanno chiesto nuovi approfondimenti sul testo statutario «anche alla luce dei nuovi rapporti [illegible] le strutture universitarie torinesi». «Questioni non fondamentali - dice Canestri - che lasciano intatti gli accordi già definiti». **[r. s.]**

E' polemica nella scuola

Asti, in vista dei referendum un giorno di vacanza in più

Asti si prepara ai referendum: sono già comparsi i primi tabelloni elettorali

ASTI. E' polemica sulla chiusura anticipata delle scuole per i referendum del 18 aprile.

In una lettera, Mauro Arato, presidente del consiglio del 2° circolo didattico di Asti scrive: «Dissento dalla decisione, assunta [illegible] Comune, [illegible] chiudere [illegible] scuole per i referendum, anche nella giornata di mercoledì 14 aprile, con la motivazione che l'elevato numero di urne da sistemare - [illegible] Arato - [illegible] chiede più tempo».

Il presidente di circolo ricor[illegible] quindi che il ministero aveva comunicato con una circolare «che i locali scolastici, sedi di seggio, dovranno essere [illegible] a disposizione [illegible] Comuni a partire dal pomeriggio di giovedì 15». «Sarebbe stato più utile - conclude Arato - [illegible] sforzo di efficienza del Comune p[illegible] ridurre i tempi di allestimento dei seggi, anziché chiedere di tenere a casa i bambini un giorno in più».

Gli animali avvelenati con esche alla stricnina

Una «strage» di cani [illegible] San Paolo Solbrito

SAN [illegible] SOLBRITO. Tre cani sono morti, uno è stato salvato grazie all'intervento [illegible] veterinario. La «strage» è denunciata in un esposto inviato in questi giorni [illegible] carabinieri e al sindaco di San Paolo Solbrito a firma delle famiglie residenti in località Valle Coria.

«Hanno "piazzato" [illegible] bocconi alla stricnina nel prato [illegible]cino [illegible] nostre case» spiega Francesca Molin Pradel, una dei firmatari dell'esposto.

La prima vittima è un cucciolo «trovatello». «Era [illegible] noi da alcune settimane - ricorda la donna - siamo usciti pe[illegible] una passeggiata. Poco dopo ho visto che il cane stava male: [illegible] morto nel giro di pochi minuti».

Stessa sorte è toccata [illegible] due cani di Elisabetta Succi, che abita nella casa vicino. «Il mio cane lupo è invece scampato alla morte per poco - [illegible] Francesca Molin Pradel - Lo abbiamo portato dal veterinario e, dopo quattro flebo, si è ripreso».

Gli abitanti della zona hanno «battuto» il prato alla ricer[illegible] delle «esche». «Qualcuna l'abbiamo trovata - conclude la donna - [illegible] non riusciamo [illegible] capire chi continui a sistemarle. Abito qui da quindici anni e non era mai successo: oltretutto i nostri cani non danno fastidio a nessuno». [illegible] scorse settimane, sempre a San Paolo, un «cacchino» aveva preso a fucilate alcuni gatti della [illegible]. **[a. t.]**

NOTIZIE IN [illegible]

ASTI

Mesina ascoltato domani [illegible] comitato parlamentare

Graziano Mesina, l'ex bandito sardo da oltre un anno in libertà vigilata ad Asti, sarà interrogato domani in questura [illegible] comitato parlamentare per i servizi di informazione [illegible] sicurezza e il segreto di Stato. Si vuole far luce sulle dichiarazioni di «Grazianeddu» sul sequestro di Farouk Kassam. Mesina ha affermato [illegible] un qu[illegible]diano sardo che lo Stato avrebbe versato un miliardo per liberare il bimbo. Altrettanto, secondo Mesina, avrebbe pagato il padre.

[illegible]

Mercatino dell'antiquariato [illegible] banco da Biberach

[illegible] svolge oggi nel centro storico il mercatino dell'antiquariato organizzato dal Comune. Dalle 9 alle [illegible] saranno disposti i banchi [illegible] oggetti per i collezionisti. Intanto, in piazza San Secondo ci sarà anche oggi il banchetto di prodotti tipici di Biberach (nella foto), allestito ieri in occasione di una visita per il gemellaggio.

[illegible]

[illegible] festeggia l'ultimo Carnevale dell'Astigiano

Oggi ultimo carnevale dell'Astigiano, organizzato dalla Pro loco di Montegrosso. Alle 15 s'inizia [illegible] sfilata di carri allegorici e di maschere, partendo dalla piazza di Montegrosso fino in piazza Stazione. Qui la festa proseguirà [illegible] la banda [illegible] Montegrosso. Sul piazzale il luna park. Saranno distribuite le tipiche «colombine».

ASTI

Incontro dedicato al pronto [illegible] per i cavalli

Si terrà stasera a partire dalle 21 al centro culturale San Secondo (via Carducci 22) il primo incontro per allevatori di cavalli organizzato dall'Associazione allevatori di Asti sul tema «Consigli pratici di pronto soccorso. Cosa fare in [illegible] del veterinario».

COSTIGLIOLE

Si conclude la rassegna delle Pro loco al Castello

Si chiude oggi al castello di Costigliole la rassegna gastronomica delle Pro loco astigiane. Oggi si pranza con la Motta di Costigliole (alle 12,30 e 13,45). Alle 16 sarà assegnato il trofeo (un piatto d'argento) alla Pro loco scelta dai commensali e [illegible] giuria.

ASTI

[illegible] l'esposizione dei «quilt» anti Aids

E' stata sospesa l'esposizione in piazza Alfieri dei «quilt» (coperte cucite insieme) italiano in memoria dei [illegible]rti di Aids, proposta dal Club Pannella di Asti. Forse si terrà il prossimo fine settimana.

[illegible]

Esercitazione dei vigili [illegible] fuoco nel torrente Belbo

Numerosi bambini canellesi hanno assistito ieri mattina all'esercitazione dei vigili del fuoco di Asti sul torrente Belbo. Alunni e insegnanti hanno potuto seguire [illegible] recupero di un'automobile con un [illegible] a bordo, [illegible] stata fatta cadere dal ponte di [illegible] Libertà.

Mentre l'Anas si prepara a chiudere via IV novembre per consentire il rifacimento totale della sede stradale

Nizza: [illegible] alla rovescia sulla circonvallazione

Abbattuta casa Garassino, dai primi di aprile via libera al traffico?

NIZZA. Entro il 1° aprile la «di[illegible] [illegible] circonvallazione arriverà in piazza Garibaldi. Tre giorni fa, davanti ad un gruppo di passanti incuriositi, le ruspe hanno dato il colpo [illegible] grazia a casa Garassino, all'angolo con via Lanero, ed è così crollato anche l'ultimo ostacolo all'avanzare della tangenziale.

L'impresa emiliana che ha l'appalto dell'opera, afferma che entro l'inizio di aprile consegnerà all'Anas la strada completata: mancherà ancora [illegible] segnaletica che si spera venga sistemata al più presto, in modo da consentire il transito agli automobilisti in alternativa alla storica via IV Novembre.

Questa strada, infatti, tra poco sarà chiusa per [illegible] rifacimento completo. Un periodo di disagi attende comunque i nicesi. Finora, via IV Novembre, che in realtà è il tratto cittadino della statale del Turchino, aveva assolto [illegible] fondamentale compito di far transitare tutti i veicoli da e per Nizza.

Ma le sue condizioni di percorribilità sono ormai al limite: l'Anas ha già stanziato [illegible] milioni per [illegible] sistemazione [illegible] da due mesi preme perchè si pos[illegible] iniziare i lavori. Ma il Comune, non potendo prendersi la responsabilità di chiudere la troppo importante arteria, ha dovuto aspettare che la [illegible]vallazione po[illegible] arrivare in piazza Garibaldi, in modo da sgravare almeno in parte il forte traffico.

Ora, per i ritardi con cui è stata abbattuta casa Garassino, le date rischiano di accavallarsi ed [illegible] Comune ha chiesto all'Anas di posticipare di qualche giorno l'inizio dei lavori, previ[illegible] per i primi di aprile. Ma l'ente ha fretta, perchè stanno per scadere i termini entro cui il cantiere doveva [illegible]pletato.

Bisogna calcolare infatti che il rifacimento della via [illegible] è cosa da poco: oltre all'Anas dovranno mettervi [illegible] l'Italgas sia per il metano sia per l'acquedotto ed anche l'Enel per le linee sotterranee.

Nel frattempo, da corso Acqui (interessato dal secondo lotto della circonvallazione), arriva una novità: [illegible] gruppo [illegible] commercianti, che aveva iniziato ad incontrarsi proprio per accordarsi sulle iniziative da prendere in merito al disagio provocato dalla circonvallazione, si [illegible] costituito in associazione. «In questa [illegible] tempo periferica - spiega Carlo Intiso della EuroNizza - ormai i problemi sono tanti e non solo di viabilità. Dopo alcuni incontri ci siamo costituiti ufficialmente con il nome di 'Nizza 2000'. Siamo una quarantina, ed intendiamo occuparci dello sviluppo di tutto il quartiere, ma siamo aperti a tutte le idee ed i contributi degli altri commercianti ed artigiani [illegible] Nizza».

Enrica Carrato

Fumata [illegible] fra dc [illegible] pds

NIZZA. L'attesa riunione tra le delegazioni della democrazia cristiana [illegible] del pds non ha dato l'esito sperato. I due gruppi, formati [illegible] consiglieri comunali e membri delle due sezioni, hanno definito «interlocutoria» [illegible] situazione [illegible] ha aggiornato l'incontro alla prossima settimana. Pare che [illegible] dc resti ferma sulla posizione di un allargamento della maggioranza, ma [illegible] le [illegible] persone, men[illegible] il pds vorrebbe un totale ricambio degli amministratori.

«Il rimpasto non ci interessa - afferma il capogruppo della Quercia Flavio Pesce - noi proseguiremo un giro di consultazioni con il psi ed i due consiglieri Bergamasco (psdi) e Piccini del (pli). Parleremo anche con la lega».

Anche se non [illegible] dichiarato ufficialmente, pare sia in atto una specie di «conta» [illegible] i consiglieri dell'area laica, per creare un gruppo più [illegible] da sottoporre all[illegible] dc durante le trattative. Infatti, sommando i 6 pidiessini ai [illegible] socialisti ed [illegible] rappresentante socialdemocratico ed [illegible] quello liberale, già si arriva a 13 consiglieri. Bisogna poi sentire cosa diranno i due esponenenti della lega. Per il momento Flavio Cellino si li[illegible]ita ad affermare :«Con Odasso di certo non andiamo e finora [illegible] gli altri abbiamo avuto incontri 'pour parler' [illegible] non ufficiali. Si potrebbe invece discutere un'alleanza laica che eventualmente possa comprendere anche i democristiani dissidenti».

Intanto i socialisti, in questo momento capeggiati dal vicesindaco Mussa, in quanto il segretario Sergio Perazzo è spes[illegible] assente per gravi problemi familiari, ribadiscono il contenuto del loro documento che ha già scatenato tante polemiche. «Con la dc abbiamo governato bene - affermano - [illegible] è ora di allargare il giro degli interlocu[illegible] anche per preparare [illegible] futuro diverso. C'è gente dell'area laica e progressista che ha mol[illegible] da offrire per il governo della città, in modo da arrivare [illegible] serenità alle prossime elezioni». **[e. ca.]**

I funerali domani

Muore [illegible] ragioniere della [illegible]

Luciano Bigaglia, 67 anni, il pensionato morto d'infarto. Ragioniere, [illegible] alla Weber di corso Alessandria

ASTI. Si svolgeranno domani mattina alle 10 i funerali di Luciano Bigaglia, [illegible] anni, abitan[illegible] in [illegible] Moro 5. L'uomo è stato stroncato venerdì da un infarto.

Da [illegible] dieci anni Bigaglia, diplomato ragioniere, era in pensione dopo aver lavorato agli uffici di collaudo [illegible] accettazioni dell'ex stabilimento «Weber», [illegible] corso Alessandria ad Asti.

Bigaglia lascia la moglie Clara Prandelli, 61 anni, il figlio Giorgio, [illegible] anni, insegnante, oltre alla nuora Claudia, [illegible].

Il [illegible] funebre partirà dalla camera mortuaria dell'ospedale di Asti.

Il rito sarà officiato nella parrocchia di San Giovanni [illegible] in corso Dante. **[r. gon.]**

Una convenzione

[illegible] San Damiano [illegible]

SAN DAMIANO. L'assistenza domiciliare per anziani e disabili ha animato il Consiglio comunale di venerdì sera. Il progetto prevede una convenzione con i comuni limitrofi [illegible] Martino Alfieri, Ferrere, Cisterna, Antignano, Celle Enomondo, Revigliasco, Tigliole, oltre a San Damiano. Nell'intesa si precisa che sarà fornito un servizio [illegible] assistenza domiciliare nelle famiglie dove vi siano anziani, disabili o persone nell'impossibilità di muoversi. E' previsto anche il contributo [illegible] numerosi gruppi di volontariato. La convenzione prevede anche l'impiego di un assistente sociale.

Il servizio è già in funzione da qualche tempo a San Damiano grazie ad una convenzione con la cooperativa «La Strada» di Asti, che prevede la presenza per 10 [illegible] settimanali [illegible] un assistente sociale [illegible] 18 [illegible] per [illegible] assistente domiciliare con una spesa che [illegible] aggira intorno ai 25-30 milioni all'anno. «Sinora l'assistente domiciliare - spiega l'assessore [illegible] servizi sociali Gianni Remondino - oltre ad [illegible] serie [illegible] che stiamo seguendo ha realizzato un sondaggio nelle [illegible] famiglie del comune per verificare l'entità dei bisogni sociali». **[ro. gi.]**

S. Martino Alfieri, animato dibattito ieri all'assemblea provinciale degli imprenditori

«L'agricoltura deve cambiare»

Il presidente Roberto Biamino: «Dobbiamo puntare su qualità dell'offerta, vendita diretta gestione del territorio [illegible] ambiente». Eletto il nuovo consiglio direttivo dell'associazione

SAN MARTINO ALFIERI. «L'agricoltura tradizionale ha i giorni contati. Ma abbiamo energie e fantasia per superare le difficoltà del momento». Lo ha detto ieri il presidente dell'Unione provinciale agricoltori [illegible] Asti, Roberto Biamino, durante l'assemblea annuale dell'associazione che [illegible] è svolta nel castello Alfieri. Ha aggiunto Biamino: «Dobbiamo puntare su qualità e concentrazione dell'offerta, vendita diretta, gestione del territorio e dell'ambiente». In sala un centinaio di dirigenti in rappresentanza dei circa 3500 associati. Sono intervenuti il presidente regionale Vittorio Viora e i dirigenti dell'Anga (Associazione giovani agricoltori) Riccardo Ricci Curbastro e Andrea Faccio.

Al termine è stato eletto [illegible] nuovo direttivo. Sergio Appiano, Asti; Roberto Biamino, Loazzolo; Renato Beccaris, Costigliole; Stefano Torchio, Celle; Egidio Ghignone, Canelli; Giovanni Penna, Asti; Germano Cantarelli, Monbarone; Renato Barisone, Asti; Paolo Cravetto, Montemagno; Camillo Anerratone, Asti; Oscar Peiretti, Scurzolengo; Luca Durandi, Asti; G. Carlo Scaglione, Loazzolo; Tullia Fantino, Asti; G. Carlo Riva, Moncalvo; Ferdinando Rondolino, C[illegible] d'Annone.

I neoeletti nel direttivo dell'Unione provinciale agricoltori (FOTO HORAN)

Attilio Razzano, Scandeluzza; Enzo Forno, Montaldo Scarampi; Giuseppe Novara, Settime; Romolo Accornero, Viarigi; G. Piero Berzano, Asti; Paolo Solimeo, Asti; Luigi Cavallotto, Moncalvo; Ferando Fea, Asti; Pietro Medico, Castello d'Annone; Merlo Roasio, Asti; Ezio Veggia, Cocconato; Paolo Guani, Baldichieri. Collegio sindacale: Giuseppe Castrignanò, presidente; Osvaldo Veggia, Lamberto Sibona, Marco Graziano, Mariuccia Geglia, Bruno Rivella.

[f. b.]

[illegible] Verona

Astigiani al VinItaly

ASTI. Sono decine le aziende vinicole astigiane che dal [illegible] al 7 aprile parteciperanno al «Vinitaly» di Verona. [illegible] ventina sono ospiti dell'area «Piemonte». Alla rassegna [illegible] rappresentati anche l'Ente valorizzazione vini astigiani (Evva), il consorzio Valli Belbo e Tiglione e l'associazione Viticoltori Piemonte.

Lo stand, allestito dall'assessorato regionale dell'Agricoltura in collaborazione con l'Unione regionale delle Camere di commercio e delle Amministrazioni provinciali, copre una superficie di 1.600 mq per 150 box ed è attrezzato per offrire [illegible] visitatori della rassegna [illegible] panorama di qualità della produzione enologica piemontese.

Queste le case vinicole astigiane (già premiate ai concorsi enologici banditi annualmente dalla Camera [illegible] commercio astigiana), che saranno presenti nell'area «Piemonte» [illegible] rassegna veronese: Giorgio Carnevale, Cerro Tanaro; [illegible]ascina Gilli di Giovanni Vergnano, Castelnuovo Don Bosco; G.L. Viarengo & Figlio di Giovanna Mogna, Castello d'Anno[illegible] Franco & Mario Scrimaglio, Nizza Monferrato; Cantina sociale Astibarbera, San Marzanotto; Azienda vinicola Bonfante & Chiarle, Bazzana di Mombaruzzo; Azienda vitivinicola Piercarlo Anfosso, Coazzolo; Tenuta la Meridiana, Montegrosso; F.lli Renosio, Montaldo Scarampi; Azienda Agricola Scagliola, Calosso; Cantina Sant'Evasio, Nizza Monferrato; Clemente Guasti e Figli, Nizza Monferrato; Cantine Sant'Agata, Scurzolengo; Azienda Vitivinicola Crivelli, Castagnole Monferrato; Cooperativa Alfieri, Montegrosso; Cascina Grasso, Calosso; Azienda Agricola Moncucchetto di Giorgio Cantamessa, Casorzo; Cantina Sociale di Canelli, Canelli; F.lli Bianco Vini, Nizza Monferrato; Cascina Orsolina di M.D., Moncalvo.

[r. s.]

CASTAGNOLE LANZE

Piantati nuovi alberelli nel giardino del municipio

I neopapà di Castagnole Lanze hanno partecipato ieri a una singolare cerimonie nel giardino del municipio: 34 genitori hanno infatti messo a dimora altrettanti alberelli che porteranno il nome dei figli. Il Comune intende ripetere l'iniziativa ogni anno, rispettando una legge di recente emanazione. Un'altra festa degli alberi si è svolta a Ferrere, dove sono state piantate [illegible] quarantina di querce rosse. Nella foto (Morra) [illegible] momento della cerimonia di Castagnole

Domani sera al Politeama sarà portato in scena «Liolà»

[illegible] recita Pirandello

Con il popolare attore-cantante napoletano anche Carlo Croccolo
La regia è di Maurizio Scaparro. Oggi le ultime prenotazioni

ASTI. Prosegue domani [illegible] con Massimo Ranieri impegnato in Pirandello, la stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune. Domani alle 21 al Politeama sarà portato [illegible] scena «Liolà» di Luigi Pirandello [illegible] la regia [illegible] Maurizio Scaparro, nella produzione del Teatro [illegible] Genova [illegible] del teatro Biondo di Palermo. La scenografia è [illegible] Roberto Francia, le musiche sono di Nicola Piovani.

L'allestimento ha debuttato due anni [illegible] e ha ampiamente superato [illegible] centinaio [illegible] repliche, registrando costantemente sale esaurite. Anche per Asti si prevede [illegible] buona presenza di pubblico, che del resto [illegible] caratterizzato l'andamento della stagione '93.

Protagonista dello spettacolo, Liolà, [illegible] Massimo Ranieri, impegnato nella parte di un poeta-contadino, immerso nella [illegible] vita e nelle sue seduzioni, l'amore, i figli, la natura, [illegible] canto. Suo antagonista è Zio Simone, un vecchio che si identifica con [illegible] possesso della «roba» e con il bisogno di tramandarla a un figlio. La sua parte è affidata ad un veterano dello spettacolo comico, Carlo Croccolo. Zia Croce [illegible] invece interpretata [illegible] Gianna Piaz. Gli altri interpreti [illegible] Giselda Castrini, Rachele Ghersi, Stefania [illegible] Nardi, Patrizia Spinosi, Fulvia Carotenuto, Gabriella Parrotti, Ketty Vinci e Annamaria C[illegible]

Prova importante per Massimo Ranieri, abituato alle fatiche teatrali di un certo impegno. Dopo il successo come cantante (ha anche vinto un festival [illegible] Sanremo), [illegible] televisione, [illegible] conduttore di Fantastico, e dopo numerose apparizioni cinematografiche, Ranieri torna a calcare le scene, dopo aver interpretato Shakespeare, Molière, Brecht, e il fortunato «Rinaldo in campo» di Garinei e Giovannini. Con quest[illegible] allestimento prosegue la feconda collaborazione [illegible] regista Maurizio Scaparro. Ed è lo stesso Scaparro a dire: «Ho provato a tradurre in spettacolo le molte emozioni che mi ha dato Liolà, [illegible] uomo non domato, indomabile e che porta con sé anche la ineliminabile malinconia di chi [illegible] che [illegible] vita è altra e [illegible] essere diverso [illegible] libero [illegible] forse solo un gesto di ribellione. L'ho fatto [illegible] Massimo Ranieri, [illegible] ritengo particolarmente adatto a questo ruolo».

I biglietti costano 25 mila lire (18 mila i ridotti) per le poltrone [illegible], [illegible] mila [illegible] (10 mila i ridotti) per la galleria. [illegible] possono ancora fare prenotazioni oggi dalle 17 alle [illegible] al botteghino della [illegible] Pastrone (tel. 57.667). [c. f. c.]

Massimo Ranieri sarà protagonista domani [illegible] Politeama in «Liolà» [illegible] Pirandello

[illegible] di Armando Brignolo

[illegible]
Bimbi e fiabe

Sono esposti, fino a domenica 4 aprile (orario: 10,30-12, 16-18), allo Studiocreativo, via [illegible] Martino, angolo via Cotti Ceres, gli elaborati [illegible] bambini che hanno partecipato al secondo corso [illegible] come costruire una fiaba. Elisa Nigido, Giulia [illegible], Andrea Nigido, Francesco Pellittari e Giulia Valente [illegible] i piccoli [illegible].

LA [illegible]
Gino Mattioli

Retrospettiva dedicata al pittore Gino Mattioli, pittore casalese, maestro [illegible] '900 piemontese. La mostra [illegible] alla Finestrella e Canelli, orario: 10-12 e 16-19, aperta [illegible] al 31 marzo.

CARECS
Collettiva

Fino al [illegible] aprile e[illegible]o al Carecs, via Morelli 20, gli artisti Raffaella Robustelli, Luisa Rinaldi, Sergio Baronzo e Giuliana Romanisio (tutti i giorni dalle 17 alle 19).

ZAVARTI
Rosanna Turri

Si inaugura venerdì 2 aprile, [illegible] spazio espositivo della gioielleria Zavattaro a Canelli, la personale dell'astigiana Rosanna Turri. Esposti i suoi «teatrini». Inaugurazione alle 21.

COSTIGLIOLE
Scultura al castello

[illegible] delle pro loco al castello di Costigliole, chiude stasera la mostra dello scultore Massimo Testa. L'artista astigiano, insegnante al liceo artistico «Bramante», diplomato all'accademia di Carrara con Floriano Bodini, espone opere in legno e in marmo nelle sale del castello; all'esterno un'installazione mobile (fino alle 17).

LA GI[illegible]
Grafica oggi

Opere di grafica dei più importanti artisti italiani alla galleria «La Ginestra» fino al 14 aprile. Tra gli autori Borghese, Gonzaga, Ajmone, Tamburi, Treccani, Morando, Tozzi, Paulucci (aperta dalle 16 alle 20, tutti i giorni).

PROVINCIA
Guido Bazzano

Dura fino [illegible] marzo [illegible] mostra del pittore astigiano Guido Bazzano, [illegible] Palazzo della Provincia. Dipinti ad olio e acquerelli per nature morte e paesaggi ([illegible] dalle 17 alle 19; sabato e domenica anche al mattino).

BATTISTERO
Renata Rampazzi

E' stata inaugurata [illegible] di San Pietro la mostra di Renata Rampazzi. La [illegible] è stata allestita a cura dell'assessorato alla cultura [illegible] Comune. La Rampazzi vive e lavora a Roma, ma è di origini torinesi. «Illustratrice» dell'inconscio, l'artista porta sulla tela nebbie di ricordi con ampie campiture di colori. La mostra rimane aperta fino [illegible] 24 aprile. [illegible]: dalle [illegible] alle 12 e dalle [illegible] 18; domenica, dalle 10 alle 12. Anche la galleria [illegible] Platano» in corso Alfieri ospita opere [illegible] Renata Rampazzi. Nelle sale della galleria di corso Alfieri ci [illegible] anche disegni e qualche lavoro di grafica. Aperta tutti i giorni esclusi domenica e lunedì, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI [illegible] Lux T. 594.147 - Fer. 18,30/20,15 22,30; fest. e pref. 15,50/18/20,10/22,30. L. 9/6000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico
Politeama Tel. 50.086 Feriali: 20,05/22,30 Fest. e prefest.: 15,10/17,25/19,55/22,30 - L. 9/6000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Commedia
Ritz Tel. 50.086 Feriali: 20,10/22,30 Fest. e prefest.: 15,15/17,35/19,50/22,30 - L. 9/6000	**[illegible] la bufera** di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Commedia
Nuovo Splendor T. 595040. Fer. sp. 20 ult. 22,25. Fes. sp. 16 ult. 22,25. L. 9000/6000	**L'armata delle [illegible]** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. [illegible]
[illegible] Tel. 57.867 Giov. 20,15 22,15 Ven. 21 Fest. prefest. 17/18,40/20,20 22,15 Bigl. 9000/6000	**Il lungo silenzio** di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '93) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' Drammatico
[illegible] Tel. 410.858. Or.: 16,30/18,30/21 Biglietto: 8000/4000	**Ragazze vincenti** di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. [illegible]
[illegible] Balbo Tel. 824.889. Ore 20,15/22,15/Fest. 15 ult. 22,15 L. 8000/7000	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia
[illegible] Aurora Fer. or.: 20,30/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,30/22,30 [illegible] Lire 8000/7000	**Un [illegible] in inverno** di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h 50' Drammatico
Lux Tel. 702.786 Fer. or.: 20,30/22,30 [illegible]: 14,30/16,30/18,30 [illegible] L. [illegible]	**Tesoro mi si è allargato il ragazzino** di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor S[illegible] è un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h [illegible]
Sociale Tel. 701.496 Fer. [illegible] Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8.000/6.000	**Giochi d'adulti** di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Tel. 701.459 Fer. or.: 20,30/22,30 Fest.: 15/17/18,45 20,30/22,30. L. 9/7000	**[illegible] - La fortezza** di S. [illegible], con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin [illegible] — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione de incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.
SAN DAMIANO Cristallo Fer. or.: 20,30/22,00 Fest.: 14,30/18,30 [illegible]	**La bella e la bestia** TEATRO: Frizzi e [illegible] in allegria. Orario: ore 21. Biglietto [illegible].
Lux Tel. 975.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	**Il distinto gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta [illegible] farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia
Splendor [illegible] [illegible]: 14,30/18,30 20,30/22,30 L. [illegible]	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

[illegible]

SAN DAMIANO
Due compagnie al Cristallo

Doppio appuntamento [illegible] il teatro amatoriale stasera al Cristallo di San Damiano. Alle 21 saranno di scena la compagnia [illegible] «Baudetta» e i «Gava sagrin». Ingressi 8 mila lire.

COCCONATO
Il buon umore dei «Gava Sagrin»

Gli attori astigiani dei «Gava Sagrin» sono oggi alle 16 a Coc[illegible] salone comunale di via Rosignano. In programma «Dui sod d'bun imur». L'ingresso è libero.

CALAMANDRANA
Pi[illegible] bar all'«Ippogrifo»

Piano bar stasera al ristorante «L'Ippogrifo» [illegible] Calamandrana sulla statale Canelli-Nizza. Sa[illegible] i «Real Times». Prenotazioni al 75.621.

ASTI
[illegible] canto greco a Madonna

Per «Asti musica» organizzata [illegible] Comune, martedì alle 21 concerto «Dal canto greco a Madonna», prodotto dal Teatro Regio di Torino; con il soprano Liliana Olivieri e Graziella Basso al pianoforte. Vanni Zinola [illegible] narrante. Brani dal '500 ad oggi. Ingressi 10 mila lire.

GRANA
Si apre la stagione bandistica

Stasera alle 21, nel salone comunale [illegible] Grana, concerto [illegible] apertura della stagione del Gruppo bandistico granese, diretto [illegible] Bruno Ghidella. Ingresso libero.

ASTI
Micromagia al Robin Hood

Serata di micromagia al piano bar [illegible] Hood [illegible] via Pelletta. Stasera si esibirà ai tavoli Toni D'Elia. Ingresso libero.

ASTI
Karaoke al Don Chisciotte

Prosegue ogni sera [illegible] Karaoke festival organizzato dalla birreria Don Chisciotte in [illegible] Ranco. Domani sera ci sarà la finale mensile delle gare tra i clienti. La finalissima è prevista per luglio. Prenotare [illegible] 599.075.

Prosegue il referendum della «Stampa» tra il popolo delle discoteche

Chi [illegible] il «re» dei disc jockey?

Iniziative dei locali collegate al concorso

Prosegue il referendum dedicato [illegible] «popolo delle discoteche», promosso [illegible] Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. [illegible] sostanziali novità nella classifica, mentre continua[illegible] ad arrivare tagliandi (ne sono già arrivati oltre 130 mila). L'«Hollywood» di Castello d'Annone è prima nella classifica provinciale, e si mantiene alla terza posizione in quella regionale, superando le 10 mila preferenze.

Intanto proseguono le iniziative promosse dai locali connesse al referendum. Al «Cab 3» [illegible] Castelnuovo Calcea, secondo in classifica provinciale, si ottiene [illegible] consumazione gratis presentando [illegible] tagliandi. All'«Hollywood», il gruppo [illegible] animatori «Three and half» ha [illegible] in palio [illegible] soggiorno di [illegible] settimana in Trentino, a Marilava, per il gruppo di 6 persone che porterà il maggior nu[illegible] tagliandi.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti [illegible] casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Casa Howard. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. La [illegible] di [illegible] città Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] Il gentiluomo. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Il viaggio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Eroe per caso. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Candyman (Terrore dietro lo specchio). V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Sister Act Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. La [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. [illegible] Or.: 14,30; 17,55; 21,30.
[illegible] v. Gramsci 9. L'olio di Lorenzo. Or.: 14,58; 17,25; 19,58; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Arriva la bufera. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il distinto gentiluomo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. Cercasi tutto per caso. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Giochi [illegible] Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Mon[illegible] 241. Il danno. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Il grande cocomero. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po [illegible] di Sala. [illegible] 14,30; 17,20; 19,50; 22,30.
FIAMMA p. Trapani 57. Sommersby. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Tramonto. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. Porco rosso di Miki. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria [illegible] Federico. [illegible] Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
[illegible]O UNO v. Montebe[illegible]. Ballroom. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Arriva la bufera. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. 2013 - La fortezza. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Trappola in alto mare. Or.: 16,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Amore all'ultimo morso. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31. [illegible] of [illegible] (Profumo di donna). Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. Sommersby. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Fiorile. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Orlando. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il lungo silenzio. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. L'armata delle tenebre. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO [illegible] p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 [illegible] (Il [illegible]) di Johann Strauss figlio (turno C in abbonamento). Direttore Alfred Eschwé, regia di Jérôme Savary, M° del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietti (ore 10-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Ore 15,30 la comp. Nereide Marzidonys e Ferrocci Ritmini presenteranno Spettacolo della Fedra di Seneca. Regia di Marco Isidori. Spett. fuori abbonamento. Pren. c/o biglietti T.S.T., v. Roma 49, or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.0246 - 544 562. Lit. recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.50.34. Dal 30 marzo al 4 aprile Sanny presenta Sognando Broadway lo spettacolo che racconta la storia del grande Musical con 20 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-18. Tel. [illegible].
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Arena. [illegible] La magnifica danza [illegible] per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Viti. Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Mod Squad, telefilm
20,30 Totò al Giro d'Italia, film
22,30 Il giramondo, sott.
22,55 Kate McShane, telefilm
0,20 New Excelsior, varietà

Telecupole
20,30 Long Street, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Per Napoli - Sorrentino, concerto
22,30 Tg 4 Settegiorni
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
[illegible] Sport flash, rubrica

[illegible]
17 — Bowling bowling
17,30 Speciale capriccio e passione
20,30 Oggi al Delle Alpi, settimanale
20,45 Fiume rosso, film
24 — Il cavaliere audace, film

Telecity
18 — Quando i mondi si scontrano, film
18,30 Samurai, telefilm
20,30 Delitto quasi perfetto, film
22,30 Falome[illegible] inverno 1993
23,10 Il 13 non risponde, film

[illegible] Superaix
19 — Mago pancione, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Sherlock Holmes, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Il meglio di «Zona franca»
20,15 I diavoli di Dayton, film

22 — Juve/Toro, news
[illegible] Conviene far bene all'amore
24 — Dolce notte
[illegible] Notti magiche

[illegible] Rete
17,30 Il mitico J. Wayne, telefilm
19,30 Conan, cartoni animati
20 — Sonny and Cecil, cartoni animati
[illegible] Atlas Ufo robot, cartoni animati
[illegible] — Zona franca, con G. Funari
24 — Il conte Essex, film

Quadrifoglio Odeon
20 — Trend
20,30 Paura, film tv
[illegible] Telesette Sanremo
22,45 Informazione regionale
23 — Il tulipano nero, film

Rete 9 Tai
[illegible] Tg 9 Settegiorni
20,50 Obiettivo sport
22,25 Per [illegible] non mangiate le margherite, telefilm
23 — Tg 9 Settegiorni
23,20 Microfono aperto
23,22 Polvere di stelle oroscopo

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 La montagna dei diamanti
22,10 Ordine e disordine
23 — Background
23,25 Erreuno notizie

Telecampione
18 — Animali metropolitani, doc
18,50 L'ultimo continente, doc
19,40 L'ippopotamo, doc
20,30 La leggenda della caverna, doc
21,45 Chicago story, tv movie

G.R.P.
19 — Dal Tribunale di Torino
19,30 Farfalle
22 — La donna del ritratto, film
23,30 Il barone Carlo Mazza, film
1 — La signora di Shanghai, film

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19,30 Canavese Sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese Sette
23 — [illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina
17 — Filodiretto - incontri al caffè Subalpino
18 — Con i giovani per i giovani, documentario
19,25 La preghiera di ogni giorno
19,30 L'udienza di Giovanni [illegible] del 24/3/1993
20 — Cartoni animati
20,30 Piccola stella, film
22,30 Settegiorni

Rete 7 Piemonte
20 — Tg l'ora, notizie flash
20,40 Film
22 — Lucy show, telefilm
22,40 Interno 7
23 — Mod Squad, telefilm
0,30 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C2

Gli azzurri non vincono nell'isola da 34 anni

Novara in Sardegna una sfida alla cabala

NOVARA. Gli azzurri non vincono [illegible] partita in Sardegna da 34 anni. Era il 1959, in serie B, quando il Novara superò il Cagliari all'Amsicora per 1-0. Quella isolana sembra [illegible] terra stregata per i novaresi che in questo campionato hanno già perduto ad Olbia. Oggi, a Tempio, provano ad interrompere la serie negativa.

All'andata finì 4-1 una delle migliori partite viste quest'anno al Comunale. Che sia di buon auspicio? [illegible] lo augurano un po' tutti in città perchè siamo entrati nella fase cruciale [illegible] stagione. Qualche grande, [illegible] Mantova, incominciu [illegible] accusare battute a vuoto e stanno arrivando gli scontri diretti destinati a fare chiarezza alle spalle dei virgiliani, che restano i dominatori della stagione. Oggi, [illegible] esempio, è in programma Giorgione-Lecco, match clou che potrebbe ridimensionare i lariani. E la prossima settimana sarà il Comunale di viale Kennedy il Mantova.

La squadra di Del Neri è imbattuta da [illegible] giornate. Questo anche [illegible] ha conquistato solamente sette punti a in fatto [illegible] gioco non riesce più a convincere come un tempo. Come all'inizio di stagione, tanto per intenderci. Domenica [illegible] rischiato contro un Casale ben disposto in mezzo al campo, dimostratosi più ordinato ed aggressivo.

Del Neri oggi avrà anche qualche problema di formazione. Fuori Ponti e Moro, per squalifica, così com'è fermo Schillaci, ancora infortunato, [illegible] Caponi a Vitalone alle prese con [illegible] serie di acciacchi, [illegible] l'ora [illegible] Alessandro Costa. Il centrocampista ventunenne ha dimostrato anche domenica di essere fra gli elementi più in palla [illegible] momento. Non sarà certo l'uomo in grado di risolvere, d'incanto, i problemi [illegible] squadra ma con il gioco lineare ed efficace [illegible] destinato a dare ordine e continuità al centrocampo. E' un ragazzo tranquillo e serio: «Mi preparo sempre con molto scrupolo per farmi trovare pronto quando il tecnico ritiene di dovermi impiegare - dice -. Se sarò confermato [illegible] Tempio cercherò di ricambiare la fiducia dell'allenatore e guadagnarmi la stima [illegible] compagni».

Cusatis (nella foto) sostituisce [illegible]

Accanto a lui, a centrocampo, dovrebbe tornare anche Monguzzi. Lo schieramento si [illegible] pleterà con Obbedio sulla sinistra e Balesini tornante a destra. In attacco, a far coppia con Folli, pure lui un po' acciaccato, sarà Armanetti. Per la difesa, a sostituire Moro che sta attraversando un buon momento, Del Neri richiamerà Cusatis che ha fin qui dimostrato di sapersi esprimere meglio sulla fascia di quanto [illegible] abbia fatto in posizione centrale. Il reparto arretrato sarà completato dalla coppia centrale Dianda-Paladin [illegible] Dell'Orso terzino sulla fascia sinistra e Bettini fra i pali. **[r. amb.]**

Casale, per Bui troppe assenze

CASALE. E' [illegible] Casale a «forza 5» quello che affronta [illegible] il Pavia. «Cinque risultati utili consecutivi [illegible] sono pochi - osservano i tifosi -, [illegible] vorremmo [illegible] vittoria per celebrare la rinascita della squadra». Ribatte subito Gianni Bui: «Condivido questo desiderio dei supporter e l'ho detto ai ragazzi. Ci avrei anche scommesso, se non si fossero messi di mezzo squalifiche e infortuni». Il centrocampista Carmelo Malgeri è fermo per un turno per somma d'ammonizioni, la punta Luigi Franzin [illegible] una dolorosa sciatalgia che ne mette in forse l'utilizzo. «Un [illegible] peccato - si rammarica il mister -. Carmelo era in [illegible] forma e stava dando molto alla squadra. Le [illegible] sgroppate, i suoi lanci sono importanti per il nostre geometrie». Domenica a Novara, è stato lui a fornire a Calemme la palla gettata al volo in rete. Di quel gol se ne parlerà per mesi: difficile vederne uno più bello, anche nelle superiori.

Umberto Izzo

Al posto di Malgeri, dovrebbe giocare Umberto Izzo. «Sta prestando servizio militare ma è in licenza - rivela l'allenatore -. Il preparato con noi tutta la settimana [illegible] ed è in discreta forma». I guai peggiori vengono dall'assenza di Franzin. «Luigi stava interpretando alla perfezione il ruolo assegnatogli nel [illegible] modulo a zona - osserva Bui -. In questo momento, è difficile trovargli un sostituto». L'attaccante domenica aveva rimediato una brutta botta alla caviglia destra a martedì si era allenato a parte. Il dolore al fianco, sotto il polmone destro, si è sviluppato mercoledì, [illegible] sumendo subito caratteristiche tali [illegible] costringere il giocatore dal medico. «Il dottor Figarolo gli ha prescritto tre giorni di riposo assoluto - dice Bui -. Ieri Franzin non era ancora a posto e difficilmente potrò metterlo in campo». In caso [illegible] forzato forfait, è pronto Weffort, che farebbe coppia [illegible] Califano, schierato al centro dell'attacco. A Ceccarelli toccherebbe la panchina, [illegible] molto probabile [illegible] ingresso nella ripresa. «Solo la manovra, la rapidità degli scambi, ci può portare in gol - predica Bui -. Inutile pensare alla risoluzione isolata, alla prodezza [illegible] singolo». Il gioco [illegible] del Pavia però, potrebbe lasciare più spazi agli attaccanti casalesi.

[illegible] formazione: Rubini, Paolini, Izzo; Luxoro, Butti, Cordone; Calemme, Visca, Califano, Col, Weffort (Franzin).

[illegible] Castellaro

Aosta, un punto «obbligatorio»

AOSTA. C'è il Suzzara sulla strada della salvezza dell'Aosta. I rossoneri giocano contro i mantovani una partita fondamentale per avvicinare il traguardo della permanenza in C2. I [illegible] punti ottenuti negli ultimi [illegible] di gioco (successo al «Puchoz» sul Pavia e pareggio a Solbiate Arno), hanno permesso a Benzi e compagni di portare a 4 le lunghezze di vantaggio sul terzetto che chiude la classifica. «Uscire indenni da Suzzara significherebbe tenere a debita distanza le compagine di Danova - [illegible] l'allenatore Lorenzo Barlassina - a poter poi affrontare con la [illegible] tranquillità la successiva sfida interna contro il Tempio. I mantovani [illegible] all'ultima spiaggia, pertanto [illegible] consapevoli dei rischi che corriamo. Abbiamo però dimostrato sette giorni fa a Solbiate di avere ritrovato il gioco che ci aveva visto riscuotere unanimi consensi nella prima fase del campionato. Siamo convinti di poter allungare la serie positiva».

Giuseppe Alfano promette gol

Mancherà Panizza (squalificato [illegible] turno per somma di ammonizioni), con Belletti in dubbio. Dopo tre giorni di febbre, l'attaccante ha ripreso giovedì la preparazione, ma non ha partecipato alla partitella di giovedì contro la squadra Beretti, che [illegible] stata disturbata dal fortissimo vento. Non dovrebbero [illegible] grandi novità nella formazione aostana, con il possibile rientro di Colnaghi sulla fascia sinistra e l'avanzamento [illegible] mediana di Barone, anche se Barlassina potrebbe ripresentare Lessio in marcatura.

A Suzzara [illegible] di fronte i due attacchi [illegible] no prolifici del girone (12 i gol segnati dai rossoneri e 13 quelli realizzati dai mantovani), ma l'Aosta sembra aver ritrovato [illegible] continuità la via della [illegible] grazie a Giuseppe Alfano. «La doppietta contro il Pavia e il gol di domenica [illegible] a Solbiate [illegible] serviti a farci recuperare preziose posizioni - sottolinea il centravanti aostano -, [illegible] più importante, quello che ci regalerà la salvezza, devo ancora farlo».

«Sono felice che il mio ritorno al gol sia coinciso con il risveglio della squadra - aggiunge Alfano -. La primavera è sempre stata una stagione fortunata, spero che anche quest'anno l'arrivo del bel tempo mi porti fortuna. Da Suzzara dobbiamo rientrare [illegible] un risultato utile per ipotecare la salvezza. Giocando come abbiamo fatto a Solbiate torneremo [illegible] qualcosa di concreto».

Sigfrido Beneyton

SERIE C1

Pari senza emozioni e un punto prezioso

Alessandria a Leffe anticipo «in bianco»

LEFFE. Utile pareggio (0-0) per l'Alessandria sul terreno del [illegible], nel match d'anticipo della 25ª giornata del campionato di C1. La squadra di Mazzola ha impostato in maniera perfetta la gara e non ha mai concesso spazi ai padroni di [illegible] che si sono resi pericolosi solo con un paio di conclusioni dalla lunga distanza.

LEFFE	0
BROCCHI	6
RUSSO	6,5
MIGNANI	6,5
BELOTTI	6
BOSELLI	6,5
DE AN[illegible]	6
GATTI	[illegible]
CEFIS	6
MAFFIOLETTI	5,5
[illegible]	6,5
PROVVIDO	6
80' TALLANDINI	n.g.
BONAZZI	[illegible]
All.: MUTTI	[illegible]

ALESSANDRIA	0
BATTISTINI	6
BONADEI	6
PERUGI	7,5
ZANUTTIG	7
SIROTI	6
80' MAURINO	n.g.
TONINI	6,5
BANCHELLI	5,5
89' ZANIOLO	n.g.
SABATO	7
SERIOLI	5,5
GALLO	5
AVALLONE	6
All.: MAZZOLA	6,5

[illegible] PIZZINI di Verona 6,5

Ammoniti: De Angelis.
Spettatori: paganti 700.
[illegible]: giornata di sole, [illegible] in buone condizioni.

Anche i grigi, però, [illegible] hanno spinto con convinzione in avanti, e il portiere bergamasco Brocchi ha trascorso un pomeriggio di assoluto relax. Nell'Alessandria, oltre al reparto arretrato, hanno brillato i centrocampisti Zanuttig, Sabato e Perugi. Proprio l'ex monzese è stato il più continuo, [illegible] in fase di interdizione che nell'impostazione, e con i suoi guizzi ha tenuto in costante apprensione la retroguardia del Leffe.

La cronaca non presenta spunti di particolare rilievo. Solo nel primo quarto d'ora le due squadre si affrontano a viso aperto. Al 2' Gatti conquista un calcio di punizione al limite dell'area, ma la conclusione di Cefis viene bloccata in due tempi da Battistini. Insistono i locali, e all'8' Bonazzi di testa non inquadra lo specchio della porta.

La replica dei grigi è affidata a Serioli, che scambia [illegible] Zanuttig ed effettua un tiro rasoterra che non trae in inganno Brocchi. Al 12' [illegible] Serioli imbecca Gallo, [illegible] il [illegible] 10 dell'Alessandria si attarda [illegible] controllo e l'occasione sfuma.

Al 24' brivido per la [illegible] ospite, ma la punizione di Bonazzi dai venti metri scheggia la traversa. Nel quarto d'ora finale del primo tempo, Sabato e compagni prendono in mano le redini del gioco a centrocampo, [illegible] in [illegible] circostanza riescono a fornire palle-gol [illegible] compagni dell'attacco.

E' il 42', quando Perugi fugge sulla fascia sinistra e scodella un delizioso assist per Banchelli, che si allunga troppo il pallone e [illegible] preceduto da Brocchi [illegible] uscita.

Anche la ripresa si apre [illegible] l'Alessandria in avanti, ma Serioli e Banchelli sono marcati in maniera spietata da Boselli e [illegible]. Così, è [illegible] Perugi ad avere una buona opportunità: al 52' il centrocampista ospite supera in dribbling due avversari e tenta di sorprendere il portiere del Leffe [illegible] un tiro cross che sfiora il palo. Replica un minuto dopo il bomber Maffioletti, che costringe Battistini all'uscita [illegible] pugno. [illegible] prosieguo dell'azione, Cefis vede l'e[illegible] difensore [illegible] grigi fuori dai pali e prova a sorprenderlo [illegible] pallonetto, [illegible] Battistini fa in tempo a riprendere [illegible] giusta p[illegible] e blocca senza problemi. Subito dopo, Bonazzi si invola sulla destra, [illegible] Tonini sbarra [illegible] strada all'attaccante lombardo e devia il tiro in corner. Al 67' Gallo e Zanuttig triangolano bene, ma il mediano sbaglia il tocco per Banchelli, che era appostato in buona posizione al limite dell'area. Un minuto più tardi De Angelis viene ammonito per un fallo su Banchelli, che stava scattando verso la porta leffese.

Al 70', infine, Serioli, su punizione, chiama Brocchi ad [illegible] intervento non difficile. [illegible] l'ultima azione degna di nota: [illegible] restanti minuti, le due squadre preferiscono non rischiare e si [illegible] pareggio che [illegible] la classifica. L'ultimo brivido, proprio in chiusura, arriva da uno scontro [illegible] tutto fortuito tra Bonadei e Maffioletti. Il centravanti [illegible] Leffe ha la peggio, riporta un taglio all'arcata sopracciliare e [illegible] abbandonare il terreno di gioco, sostituito da Tallandini.

Zanuttig [illegible] il Leffe è stato tra i migliori in campo

Alla fine della gara il pubblico manifesta una [illegible] disapprovazione e qualche fischio accompagna l'uscita dal campo dei giocatori. In effetti l'incontro non è stato particolarmente spettacolare, ma le esigenze di classifica di Leffe e Alessandria (entrambe alla ricerca di punti salvezza) rappresentano una valida attenuante. Con il pareggio di ieri i grigi sono a quota 22 ed attendono con più fiducia i prossimi impegni casalinghi con Carpi e Chievoverona.

Massimo Delfino

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Ragazzi piemontesi e liguri per ore sotto la pioggia

Abbandonano per protesta le finali di corsa campestre

LECCE. Clamorosa «rinuncia-protesta» da parte delle squadre di Piemonte e Liguria [illegible] finali nazionali di corsa campestre dei «Giochi della Gioventù» svoltesi a Corigliano d'Otranto. Giovedì scorso [illegible] arrivati 42 partecipanti piemontesi (21 ragazze [illegible] altrettanti ragazzi) con dodici accompagnatori. Purtroppo il maltempo ha complicato la vita ai finalisti. Già venerdì sera - in occasione [illegible] cerimonia inaugurale - i ragazzi [illegible] stati per due [illegible] la pioggia in attesa di sfilare in piazza Sant'Oronzo. Per non creare polemiche gli accompagnatori avevano fatto buon viso a cattivo gioco. Ma ieri [illegible] hanno resistito alla lunga [illegible] (ancora sotto la pioggia) nata dal fatto che i tecnici della Fidal [illegible] predisposto solo dopo due ore [illegible] percorso alternativo a quello [illegible] impraticabile per il fango). Tutti in coro, piemontesi e liguri, hanno protestato, poi hanno deciso: «Si torna a casa».

Maria Teresa Goria e Pietro Anastasio di Asti, Vincenzo Rolando di Alessandria, Giovanni Guala e Clara Sfrigliani di Cuneo, Manuela Vialardi e Antonio Barbessi [illegible] Vercelli hanno spiegato così la decisione: «E' assurdo quel che è avvenuto. Colpa del maltempo? Bisognava predisporre con anticipo un percorso alternativo. Noi abbiamo biglietti che non ci vengono rimborsati se [illegible] partiamo oggi. Dobbiamo salire sul treno nel primo pomeriggio e non possiamo partire senza [illegible] fatto pranzare i ragazzi. E' quasi mezzogiorno e qui non si decide nulla». **[s. g.]**

Fiduciosi i giocatori ed i dirigenti cuneesi dopo il successo al «tie-break» nella partita d'andata

Per l'Alpitour secondo brivido con la Panini

Play-off, oggi a Modena la gara di ritorno degli ottavi di finale

A [illegible] schiacciata di Maffei; qui sopra Mantoan e Petrelli a muro. La formazione cuneese vincerà [illegible] la Panini, affronterà il 3 aprile la Sisley Treviso [illegible] la prima [illegible] dei quarti di finale

[illegible] disputa oggi (ore 18) nel vecchio palazzo dello sport di Modena, la gara di ritorno degli ottavi di finale dei «play-off». La Panini Modena ospita l'Alpitour Cuneo, che ha vinto la prima sfida al «tie-break».

Grazie all'exploit di mercoledì scorso, il sestetto di Blain ha già compiuto un passo importante [illegible] i quarti. Se la formazione cuneese vincerà oggi, affronterà poi, per la prima gara dei quarti di finale, la Sisley Treviso il 3 aprile. In caso di sconfitta, invece, si dovrà ricorrere alla «bella». Sarebbe la terza partita a decidere quale squadra, [illegible] Modena o Cuneo, dovrà passare il turno degli ottavi di finale. Lo spareggio, se necessario, si disputerà mercoledì 31 a Cuneo (l'Alpitour è meglio piazzata in classifica nella stagione regolare).

Venerdì pomeriggio, intanto, la Caf ha accolto il ricorso della Panini Modena revocando le due giornate di squalifica all'azzurro Marco Martinelli, che gli erano state assegnate dalla [illegible] giudicante dopo la partita di mercoledì a Cuneo. La Panini sarà quindi al completo. E l'Alpitour (è in dubbio Besozzi per una botta alla caviglia), è attesa ad una prova d'orgoglio, proprio come è accaduto già in casa nella [illegible] d'andata, malgrado il silenzio-protesta dei Blu Brother.

Il presidente Bruno Fontana e tutta la società aveva chiesto ai giocatori di riscattare il deludente [illegible] di stagione. Così, dopo un discorso duro negli spogliatoi, la squadra ha reagito [illegible] campo, restituendo una speranza a se stessa e al pubblico di Cuneo. Enzo Prandi, ds della società, commenta: «Dovevamo [illegible] per salvare il campionato. Siamo arrivati settimi nella "regular season"; ai giocatori abbiamo chiesto il riscatto nei play-off». Bruno Lubatti, vicepresidente dell'Alpitour, analizza il momento: «Siamo fiduciosi per la partita di oggi. Modena, su tutte le squadre che potevamo incontrare, è la più vulnerabile. Mercoledì [illegible] la Panini si è sciolta al "tie-break". Oggi si giocava nel palazzetto vecchio e le battute di Ganev [illegible] difficoltà la ricezione avversaria. La stagione è positiva. Continuiamo a pensare perché delle clamorose sconfitte subite contro Falconara e Padova, ma adesso cerchiamo soddisfazioni nei play-off. La [illegible] è tra le società più solide d'Italia. Una garanzia per i giocatori».

Le battute di Ganev possono mettere in difficoltà gli avversari

Davide Bellini, palleggiatore del sestetto cuneese, convocato in [illegible] da Velasco, è fiducioso: «Toccherà a noi meritare la vittoria [illegible] Modena. Il successo [illegible] di mercoledì scorso ci ha ridato morale. Finalmente abbiamo [illegible] serie [illegible] positiva. Siamo concentrati, dobbiamo vincere. La partita sarà una battaglia: la Panini dovrà [illegible] re per dare un segnale positivo a causa dei problemi societari. Noi invece dobbiamo salvare la stagione».

Daniela Cotto

Oggi alle 15 si conclude la «24 X 1 ora» di podismo

Un applauso astigiano ai «forzati» della corsa

La partenza degli atleti, ieri pomeriggio, alla «24 X 1 ora» che si concluderà oggi (FOTO MORRA)

ASTI. Si conclude oggi la fatica lunga [illegible] giorno dei circa 500 [illegible]ti che hanno partecipato alla diciannovesima edizione della «24 X 1 ora», l'ormai mitica manifestazione organizzata dalla «Vittorio Alfieri», che proprio quest'anno compie 40 anni).

La corsa è scattata ieri puntuale alle 14 [illegible] si concluderà, per effetto dell'entrata in vigore dell'ora legale, alle 15 di [illegible]gi.

Una competizione che riumi[illegible] in un'unica variopinta ca[illegible] atleti di una certa levatura nel panorama agonistico delle «maratonine» amatoriali e neofiti del «footing», inteso come [illegible] della forma e efficienza fisica.

Forte è [illegible] partecipazione di società forestiere: Mokafé Bar, Mokafé Famiglia, Podistica Chierese, Gspt Giorgio Coppe, Gruppo Sportivo Ferrero.

Ma i forzati della 24x1 sono cinque, quelli che correranno col pettorale giallo dei senatori [illegible] che hanno preso parte a tutte le edizioni: Carlo Simonetti, Paolo Musso, F[illegible] Cipolla, Giorgio Fracchia, Giovanni Pavan.

Anche quest'anno c'è la squadra di Biberach (oltre 5 mila tesserati) che presenta due formazioni, [illegible] cui la A data tra le favorite.

Tra i favoriti ci sono gli atleti [illegible] Vittorio Alfieri: [illegible] vittorie fino ad oggi conquistate, di cui ben cinque consecutive nelle ultime edizioni.

Competitiva anche la squadra A della Brancaleone, quarta assoluta lo scorso anno. Buone prestazioni sono [illegible] anche dall'Avis Villanova e dalla Podistica Costigliolese (schiera due squadre: una femminile e una maschile). [r. s.]

Volley A2, oggi alla palestra «Giobert» la sfida contro i catanesi della Scaini

La Voluntas gioca per l'onore

Gli astigiani, ormai matematicamente retrocessi, puntano alla quinta vittoria stagionale
Intanto il presidente Venturini non ha ancora perso le speranze in [illegible] eventuale «ripescaggio»

[illegible] Voluntas sul parquet della palestra dell'istituto «Giobert» [illegible] corso Dante, oggi alle 18, in [illegible] partita ormai priva di interesse, contro la Scaini Catania.

La Voluntas infatti è [illegible]maticamente retrocessa in serie B1 ed i giocatori saranno in campo solo per [illegible] il contratto. Dall'altra parte della rete ci sarà il Catania, una società che ha, al pari della Voluntas, ha quest'anno notevoli problemi finanziari.

Il bilancio della stagione 1992-93 è tra quelli da dimenticare per i ragazzi allenati da Alberto Roitmann. Finora, su venticinque partite disputate, hanno raccolto solo quattro successi.

Ben poco [illegible] si ricordano [illegible] dichiarazioni di Mauro Venturini all'inizio di campionato: «Questa [illegible] la miglior squadra che ho messo assieme negli ultimi sei anni».

Il presidente, [illegible] causa degli scarsi risultati ottenuti dal sestetto, a metà stagione ha imposto un taglio degli stipendi. Un provvedimento accolto con [illegible] entusiasmo da parte dei giocatori della formazione astigiana.

[illegible] ogni caso anche [illegible] oggi [illegible] fosse [illegible] reazione [illegible] parte della squadra, sarebbe troppo tardi. Una vittoria non servirebbe più [illegible] salvare la Volun[illegible] dal baratro [illegible] B1.

Sparirà [illegible], dal panorama astigiano, l'unico sport di palestra [illegible] A. Mauro Venturini, che dall'ascesa del volley astigiano [illegible] stato l'artefice, spera ancora in un ripescaggio in serie A2: questo però dipenderà dai suoi «buoni uffici» con la Lega.

Le partite [illegible] serie [illegible] in programma oggi: Banca Popolare Sassari-San Giorgio Mestre; Fochi Bologna-Moka Rica Forlì; [illegible] Verona-Spal Ferrara; Com Cavi Napoli-Ingram Città [illegible] Castello; Giorgio Bari-CariFano; Voluntas Asti-Scaini Catania; Tomei Livorno-Codyeco Santa Croce; Agrigento-Latte Giglio Reggio Emilia.

La classifica della A2: Fochi [illegible]ogna 42; Mia Verona 36; Carifano e Latte Giglio Reggio Emilia 34; Giorgio Bari [illegible] Com Cavi Napoli 32; [illegible] Giorgio Venezia e Banca Popolare Sassari 30; Moka Rica Forlì 26; Scaini Catania 24; Uliveto Livorno 22; Spal Ferrara 20; Codeyco Santa Croce 16; Ingram Città di Castello 14; Voluntas Asti 8; Agrigento [illegible]

Daniela Cotto

BASKET

Vince la Tubosider: 82-77

ASTI. Imprevedibile [illegible] Astense: vince per 82-77 sul Treviglio, terza [illegible] serie B2 e conquista due punti importanti [illegible] la salvezza. Il pubblico astigiano ha riscoperto il basket: ieri sera, sabato al palazzetto erano presenti più [illegible] persone. Nel primo tempo le due squadre si sono studiate a lungo. Il secondo tempo è stato vivace [illegible] molto combattuto: Gatti al 4' ha portato il Treviglio in vantaggio per 48-46. La Tubosider ha [illegible] grinta [illegible] grazie ad [illegible] tiro [illegible] Paglieri gli astigiani hanno rosicchiato punti agli avversari. Poi Angeli ha messo segno una bomba [illegible] tre, rilanciando l'Astense al 10'. Il quintetto astigiano si è portato in vantaggio per 69-67, [illegible] il Treviglio, [illegible] da Gatti in [illegible] vena, ha allungato sul 73-71 a 3' dalla fine. L'Astense gioca l'ultima carta: Persino entra da [illegible] e va [illegible] canestro. [illegible] Tubosider tiene palla ed [illegible]ministra il vantaggio. [d. cot.]

CALCIO

I «galletti» dopo il successo sul Saluzzo affrontano una squadra in difficoltà

Asti ad Alba nel derby del tartufo

Il tecnico Borsato dispone della rosa completa

ASTI. C'è il derby del «tartufo», oggi (ore 16) per l'Asti che affronta ad Alba l'Albese. Per ri[illegible] in [illegible] eno-gastronomico la prossima settimana ci sarà [illegible] il derby dello «spu[illegible] [illegible] il Canelli.

I galletti si sono preparati [illegible] questa sfida [illegible] animo più sereno: la vittoria con il Saluzzo ha regalato infatti una certa tranquillità di classifica. «Non so chi far star fuori» dice il trainer Borsato che finalmente ha [illegible] al completo (uni[illegible] il difensore Loffredo fermo per uno stiramento): rientrano infatti Arbusti, appiedato domenica scorsa da un'influenza, [illegible] Gamba, reduce da squalifica, scalpita Murina, [illegible] 2-0 con i granata saluzzesi. «Sarà una partita du[illegible] - avverte il mister bian[illegible] - perché per l'Albese rappresenta l'ultima speranza di salvarsi. Noi non dobbiamo assolutamente perdere: [illegible] giochiamo con la determinazione [illegible] con il Saluzzo non [illegible] dovrebbero [illegible] problemi». All'a[illegible] vinsero gli [illegible] per 2-0. Ottava di ritorno (ore 16): **Albese-Asti; Canelli-La Chivasso;** Giaveno-Fossanese; Mathi-Rivoli; Piobesi-Chieri; Rivarolese-Ivrea; Saluzzo-Moncalieri; Saviglianese-Intermonregalese. [e. co.]

Garrone (Asti Calcio)

Oggi [illegible] partita salvezza allo stadio Aliberti

Il Canelli è condannato a battere il La Chivasso

CANELLI. Saranno di scena, oggi [illegible] all'Aliberti, gli azzurri del presidente Alessandro Soria per affrontare il La Chivasso. [illegible] seguito all'ultimo scivolone [illegible] Chieri, per i canellesi il riscatto sembra d'obbligo.

La squadra rischia infatti [illegible] essere invischiata sempre più nella lotta per la retrocessione. Con l'incontro di oggi gli spumantieri dovranno recuperare parte degli infortunati. Sembra ormai sicuro il rientro [illegible] centrocampista Mirko Mondo. In forse il portiere Quaglia, assente già domenica scorsa per uno stiramento. [illegible] spiegherebbe la decisione del mister di convocare il giovane Albenga, per l'assenza del secondo portiere Colonna, anch'egli infortunato. Sembra che per oggi Guazzotti intenda potenziare l'attacco costituito dal duo Aime-Bagnasacco [illegible] una mezza punta.

Ancora incerto, il mister mantiene il massimo riserbo su questa soluzione. «E' stata [illegible] dura - ha spiegato Guazzotti -; [illegible] è mai semplice accettare [illegible] sconfitta, ancor meno quando si lotta per la salvezza. Con l'incontro di oggi - ha aggiunto - [illegible] incassare i due punti».

Nadia Caloesso

PROMOZIONE

Oggi alle 16 al Comunale

Un Asti Sport dimezzato attacca il Borgo

ASTI. Ancora una volta l'Asti Sport scende in campo in formazione rimaneggiata. Oggi al Comunale (fischio d'inizio alle 16) contro il Borgo [illegible] Dalmazzo, Mario Sesta dovrà varare una formazione priva [illegible] quattro titolari. Agli infortunati Fusco, Pontremoli e Fanutza si è aggiunto Travisanutto, appiedato dal giudice sportivo. Al rientro invece Ottaviani [illegible] scontato il turno [illegible] squalifica.

Partita difficile per gli astigiani, secondi in classifica con la Cheraschese, opposta a una compagine che occupa la quinta piazza. Impegnativa trasferta a Quatto[illegible] per la capolista Doglianese. [r. gon.]

SPORT [illegible]

[illegible]

Rocchetta e Sandamianferrere giocano in casa

Queste le gare in programma oggi (l'inizio [illegible] partite [illegible] previsto per le 16): Junior Casale-Arquatese; Rocchetta Tanaro-Cassano; Sandamianferrere-Castellazzo; Vignolese-Costigliole; Gaviese-Mandrogne; Cassine-Nicese; Serravalle-Occimiano; Comollo Novi-Santostefanese.

SEC[illegible]

Moncalvese riceve Quargnento. Cerro in trasferta

Queste le gare del girone P (l'inizio delle partite è previsto [illegible] ore 16): Koala-Canalese; Isola-Castelnovese; Alplast-Cervere; Napoli Club-Junior Asti; Giraudi-Roretese; Villafranca-Mazzola; Don Bosco-Vezza d'Alba. Nel girone Q si giocano: Moncalvese-Quargnento; Pontestura-Celliano; Refrancorese-Sale. Le partite [illegible] girone R: Nizza Monferrato-Frugarolese; Boschese-Cerro; Castelnuovo Belbo-San Giuliano.

TERZA CATEGORIA

L'undici [illegible] Cortazzone anticipa [illegible] 10

Queste le gare di oggi (tutte si disputano a partire dalle 16, [illegible] Marentinese-Cortazzone, che anticipa alle 10): Masiese-Villanova-[illegible] San Giorgio-Collese; Riva Sport-Motta; Valfenera-Blue White; Vinchio-Castagnole Lanze.

BOCCE

[illegible] appuntamenti a Canelli e al [illegible] di Asti

Domenica [illegible] marzo alla Canellese si disputerà la selezione valida per il campionato italiano di società a coppie che sarà diretta dall'arbitro Aldo Zen. Al Circolo Nosenzo [illegible] Asti, arbitro Luciano Tigino, sarà organizzata [illegible] gara provinciale a coppie [illegible] categoria D.

[illegible]

Doppia sfida casalinga per il Sempre [illegible]

Doppia sfida casalinga per i giocatori del Sempre Uniti [illegible] campionato a squadre [illegible] scacchi. Al circolo di via Pallio 28 la compagine di [illegible] B sarà impegnata oggi [illegible] 14,30 [illegible] l'Alfieri Torino. Il quartetto di serie C affronterà [illegible] Rivanazzano.

HOCKEY [illegible]

La Coop Nordemilia [illegible] è ospite della [illegible]

Turno casalingo per [illegible] formazione maschile di hockey su prato, impegnata che oggi ospita la «Coop Nordemilia»; la gara avrà inizio alle 15. La squadra femminile della Moncalvese sarà, invece impegnata a Torino.

TAMBURELLO

Gli incontri di oggi in serie A1, A2 e in C

Oggi il «Generali CAb Asti» (A2) sarà impegnato sul campo di Monte (Verona). Trasferta difficile per [illegible] «Monalfungo», che giocherà [illegible] (Trento). Serie C Girone A (15,30): P[illegible] Cerrina-Varengo/Gabiano; «Penna» Settime-Asti '93; Callianetto-Viarigi; Tonco-Montechiaro; riposa l'Alfiano Natta. Girone [illegible] Revigliasco B-«Clattino» Setti-[illegible] Camerano-Revigliasco A; Castell'Alfero-Cinaglio; Antignano-Monale; riposa il Callianetto.

TAMBASS [illegible]

Le gare del torneo a muro

E' subito big-match tra Montechiaro e il Moncalvo

ASTI. Giornata d'esordio, oggi, per il 18° torneo a muro del Monferrato; le gare s'inizieran[illegible] alle 15,30. Dieci le squadre in campo; unica defezione da segnalare [illegible]lla del Calliano, che è [illegible] dall'iscrizione del Soglio.

Il primo turno potrà regalare grosse emozioni agli spettatori dei campi di Montechiaro e di San Giorgio. I vice-campioni in carica ospitano il Moncalvo, squadra che parte agguerri[illegible] e rinforzata [illegible]petto alla passata stagione. Nelle gare [illegible] allenamento i biancorossi aleramici, [illegible] schierano in campo Silvano Aceto, Sandro Ferrero, Paolo Berruti, Fabrizio Avezzano [illegible] Enrico Spalla, hanno dimostrato di saper esprimere un buon gioco e di essere tecnicamente preparati. Da parte sua il Montechiaro, che ha confermato la formazione del '92, con Tirone, Panzini, Redoglia, Vercelli e Piero Parena, intende partire alla grande, evitando i passi [illegible] che [illegible]ano caratterizzato l'inizio campi[illegible] del '92.

Il Castell'Alfero di capitan Capusso, tornato [illegible] muro dopo [illegible] anno di lontananza, parte per espugnare il campo di San Giorgio, un terreno che lo scorso hanno ha messo in ginocchio anche le grandi del [illegible].

La [illegible]da Montemagno-Rocca d'Arazzo (si gioca sul neutro di Calliano per squalifica del campo [illegible] Montemagno), quest'anno non ha più quel [illegible]pore di «classicissima». Nelle file del Rocca, oltre a mancare una [illegible] di serie», c'è da segnalare la defezione del presidente Bruno Garrone. Il Montemango [illegible] dovrebbe [illegible] grosse difficoltà ad avere ragione degli avversari. Con ogni probabilità ci [illegible] pochi problemi anche per il Grana, che ospita la squadra [illegible] Portacomaro, costituitasi [illegible] vigilia dell'inizio torneo. [bru. m.]

AMBIENTAZIONI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica [illegible] Marzo 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ai comandi agente di commercio (da Salmour) con un professionista novarese

Disperso un aereo con due piloti

L'ultimo contatto radio venerdì pomeriggio mentre il velivolo del Club di Levaldigi era nella zona di Valence in Francia. Allarme nella notte. La testimonianza di [illegible] collega che li ha preceduti nel viaggio

CUNEO. Un'aereo da acrobazie risulta disperso dal tardo pomeriggio di venerdì nella zona alpina compresa tra il massiccio del Monginevro e quello del Monviso. A bordo due persone: il pilota, [illegible] Turotti, 64 anni, agente di commercio di Salmour, considerato uno dei soci più esperti dell'Aeroclub di Levaldigi, e Fabrizio Morano, [illegible] anni, di Novara, socio dell'aeroclub di Vercelli.

I due amici sono partiti poco dopo le 16 dall'aeroporto di Vichy, in Francia, e, secondo il piano di volo, avrebbero dovuto raggiungere lo scalo [illegible] Levaldigi alle 18,30. Il carburante contenuto nel serbatoio avrebbe consentito autonomia di volo fino alle 21 di venerdì.

Le ricerche, coordinate [illegible] Centro di salvataggio di Lione, sono scattate - come prescrivono le procedure standard - mezz'ora dopo l'orario di arrivo previsto all'aerostazione cuneese. Si concentrano sulla Valle di Susa (il «canale» aereo che Turotti avrebbe dovuto percorrere per arrivare a destinazione) e, sul versante francese, nella zona di Briançon. Non si esclude neppure che il pilota, incontrate difficoltà atmosferiche nel superare le Alpi, abbia deciso di puntare a Sud, verso la Costa Azzurra e la Liguria. E' certo che Turotti non sia atterrato in alcun aeroporto [illegible]. Due le possibilità: che il pilota abbia tentato un atterraggio di fortuna, in uno spazio aperto, in montagna, o che sia avvenuto [illegible] incidente; in entrambi i casi i due occupanti del velivolo potrebbero [illegible] rimasti feriti. Ciò spiega perché, a oltre ventiquattr'ore dalla scomparsa, non sarebbero riusciti a comunicare con i soccorsi o i parenti.

L'ultimo contatto con l'aereo pilotato da Turotti è stato stabilito da un altro socio dell'aeroporto di Levaldigi, l'ingegner Franco Giordano, di Asti. Venerdì mattina il professionista astigiano, insieme con Turotti e Morano era partito (ai comandi di un aereo da turismo) [illegible] Levaldigi alla volta di Berney, a Nord-Ovest di Parigi. Nell'aerostazione era stato portato qualche giorno prima per la manutenzione il «Cap 10», l'aereo [illegible] acrobazie dell'aeroclub [illegible] Levaldigi, sui cui Turotti aveva fatto migliaia di ore di volo, tanto [illegible] considerato il [illegible] aereo. Da Berney i due velivoli sono partiti per tornare in Italia, viaggiando a vista e in contatto radio. Hanno fatto scalo [illegible] Vichy. Il primo a ripartire è stato Franco Giordano: «Ho sentito per l'ultima volta Turotti mentre mi trovavo sulla verticale dell'aeroporto [illegible] Valence, nel Sud-Est della Francia, a Meridione di Lione. Il «Cap 10» era a poca distanza alle [illegible] spalle. [illegible] quel punto prevedevamo di deviare verso il Piemonte. Volavamo a 11 mila piedi [illegible] metri di quota). Sotto di [illegible] nuvole, [illegible] in alto la visibilità era buona e c'era poca turbolenza. Non so [illegible] possa essere successo. La speranza è che Turotti sia riuscito a fare un atterraggio [illegible] fortuna».

Il «Cap 10» pilotato da Turotti è un velivolo molto leggero e maneggevole, difficile da controllare in condizioni meteorologiche [illegible] forte vento, [illegible] quello che soffiava venerdì pomeriggio in Valle di Susa. L'aereo [illegible] è dotato delle apparecchiature per il volo strumentale: in particolare manca dell'«orizzonte artificiale», lo strumento che fornisce al pilota la posizione dell'aereo, anche in [illegible] di punti [illegible] riferimento. Immersi nelle nuvole - dicono gli esperti - si rischia di perdere completamente l'orientamento e non si riesce neanche a stabilire se si [illegible] viaggiando in [illegible] zontale, oppure verso l'alto o con la prua rivolta a terra.

[illegible]

Da sin. Fabrizio Morano (36 anni, di Novara) e Luciano Turotti (64), di Salmour

[illegible]

Le ricerche

Sette elicotteri da Susa al mare

LEVALDIGI. Nove «battute» con elicotteri e aerei da ricognizione, ieri mattina, sette nel pomeriggio. Nessuna traccia. Le ricerche dell'aereo disperso [illegible] stata sospesa ieri alle 18,45, mezz'ora dopo il tramonto. Riprenderanno stamane.

Le operazioni sono condotte dal centro aeronautico Rcc (Re[illegible] Coordination Center) di Lione e quello di Montevenda, in provincia di Padova. Sono impegnati sette elicotteri, messi a disposizione dalla Search and Rescue di Padova, dalla base di Volpiano [illegible] carabinieri, quelle dei vigili del fuoco di Torino e Genova e dall'aviazione militare di Venaria Reale.

I velivoli, su indicazione del maggiore dell'aeronautica Bruno Fontò, hanno sorvolato l'arco alpino delle Cozie, compreso fra [illegible] Monginevro e il massiccio del Monviso. E' stata utilizzata una sofisticata strumentazione [illegible] avvistamento, per tentare di individuare il velicolo, [illegible] colore bianco che facilmente potrebbe confondersi con il manto nevoso. Da ieri mattina sono allertati e pronti a intervenire per le ricerche a terra gli alpini di Saluzzo e Pinerolo.

Le operazioni interessano anche il territorio francese e in particolare il tratto fra il Monginevro, Briançcon e Valence, dove è stato registrato l'ultimo contatto e segnale di passaggio dell'aereo. (r. c.)

Esperti, con migliaia d'ore di volo

Gli amici di Cuneo e Novara continuano a sperare

SALMOUR. Migliaia di ore di volo alle spalle, una grande esperienza con ogni condizione meteoreologica e la capacità di valutare i pericoli per non prendere mai rischi eccessivi. Luciano Turotti, 64 anni, è tra i migliori piloti dell'«Aeroclub provincia granda» [illegible] Levaldigi. E' anche per questo che amici e colleghi sperano che [illegible]a scampato alle terribili turbolenze che ha incontrato l'altra sera mentre pilotava [illegible] «Cap 10» al ritorno dalla Normandia.

«In paese siamo tutti in apprensione e continuiamo a sperare - dice il sindaco di Salmour Giovanni Massimino, anche lui preoccupato per la sorte [illegible] concittadino -: è normale ci conosciamo tutti».

Luciano Turotti, la moglie Pierina Chiapello (63 anni) e le due figlie Flora (34) e Giovanna (40), sono originari del Monregalese. Dopo [illegible] per molto tempo a Carrù, dove con[illegible] ancora molte conoscenze, nel '79 si sono trasferiti a Salmour. Nel paese della pia[illegible] fossanese Luciano Turotti, [illegible] negli anni scorsi è stato rappresentante e agente [illegible] commercio, è titolare della «Vanna prodotti», una ditta che si occupa [illegible] articoli per la cosmesi e la pulizia della casa.

La famiglia Turotti abita in via Trinità, località San Eusebio, nelle campagne intorno a Salmour. Anche i nipoti del pilota scomparso - Milena (8 anni), Massimiliano (13) e Emanuele (14) -, frequentano il paese. Luciano Turotti frequenta più volte alla settimana Levaldigi. Il volo è la sua più grande passione e il «Cap 10», il velivolo da volo acrobatico di produzione francese che stava pilotando quando [illegible] scomparso dai radar. E' di proprietà dell'aeroclub, ma tutti lo considerano suo per la capacità con cui sa guidarlo in ogni situazione.

Luciano Turotti sa reagire bene anche agli imprevisti e due settimane fa, mentre rientrava a Levaldigi, aveva avuto delle noie tecniche, riuscendo ad atterrare [illegible] grande freddezza. Anche l'altro disperso, il commercialista di Novara Fabio Morano (36 anni) che lavora a Milano, è un ottimo pilota. Socio dell'aeroclub «Marilla Rigazio» di Vercelli è conosciuto per la sua esperienza nel volo a motore e [illegible] ama il rischio eccessivo. La notizia dell'incidente ha scosso il presidente [illegible] Greppi: «E' terribile, forse è stata commessa qualche imprudenza, il tempo nella zona dove stavano volando non era buone, ma per capire quello che è realmente accaduto bisogna trovarli».

Luca Ferrua

Luciano Turotti (64 anni) accanto [illegible] «Piper» all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Generalmente poco nuvoloso; addensamenti temporanei potranno dar luogo a brevi rovesci.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
[illegible] Moderati da Nord.
TENDENZA [illegible] Condizioni di variabilità [illegible] temporanei annuvolamenti alternati [illegible] ampie schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 10,7; min: -3,3; media: 3,3

UN ANNO FA
Max: 4,8; min: 2,3; media: 3,6

TEMPERATURE [illegible]
Torino [illegible]; [illegible] 13; Alessandria [illegible]; Novara 12; Asti 8; Vercelli [illegible]

Mercoledì si terrà un'assemblea sul futuro delle Ferrovie nel Cuneese

Scioperi contro i tagli Fs

I sindacati hanno deciso il blocco dei treni venerdì dalle 12 alle 13 e il 4 aprile (solo nella Granda) dalle 6 alle 20. Si raccolgono firme per salvare tutti i servizi

CUNEO. «Una provincia senza trasporti». La protesta per i tagli delle Ferrovie sui treni nel Cuneese ha scatenato la battaglia degli utenti [illegible] dei sindacati che hanno indetto un'assemblea che si terrà mercoledì (ore 20,45) alla sala contrattazioni di [illegible] Roma [illegible] Cuneo.

Le organizzazioni di categoria hanno inviato [illegible] parlamentari della Granda, al direttore del compartimento di Torino, al presidente della Provincia e al ministro [illegible] Trasporti [illegible] documento nel quale contestano i tagli delle Ferrovie e in particolare la disabilitazione del servizio merci in sette centri del Cuneese, la riduzione e in numerosi casi la soppressione dei convogli nei giorni festivi, oltre all'annullamento del servizio di trasproto notturno.

La Fit-Cgil, Fit-Cisl [illegible] Uilt-Uil hanno anche indetto uno sciopero dei ferrovieri della provincia di Cuneo, articolato in due giornate: dalle 12 alle 13 di venerdì, in concomitanza con l'agitazione generale [illegible] dalle [illegible] alle [illegible] del 4 aprile.

Alla battaglia dei sindacati hanno aderito anche gli utenti: è stata organizzata [illegible] raccolta [illegible] firme fra pendolari per chiedere l'annullamento del progetto di soppressione [illegible] alcuni convogli e in particolare quelli sulla linea Cuneo-Mondovì.

«E' una vergogna - spiega Fiorenzo Alberi, sindacalista della Cgil -: il Cuneese, già in crisi per la mancanza di collegamenti stradali, sarà ulteriormente penalizzato sul fronte delle Ferrovie. Il servizio su rotaia, secondo i progetti del Compartimento di Torino, sta per [illegible] drasticamente ridotto».

«I tagli - chiarisce Luca Bosio, delegato della Cisl - prevedono la soppressione dei treni notturni e in circolazione nelle prime ore del mattino, con un maggiore isolamento di alcuni centri: Cuneo, Mondovì, Ceva [illegible] Bra. I pendolari ora [illegible] potranno più arrivare in tempo per il primo turno di lavoro nelle aziende della cintura torinese».

L'assemblea di mercoledì si preannuncia «infuocata»: i delegati delle organizzazioni di categoria presenteranno ai cuneesi la situazione dei trasporti e il futuro delle Ferrovie nella «Granda». Ampio spazio sarà dato agli utenti e [illegible] proteste per i tagli e il mancato potenziamento delle linee.

All'incontro parteciperanno Antonio Degiacomi, segretario della Cisl, Marcello Faloppa, della segreteria della Cgil, Piergiorgio Pagano, [illegible] provinciale ai trasporti, il collega della Giunta Regionale Luciano Panella [illegible] Damiano Piasco, presidente dell'Unione Industriale. E' stata chiesta anche la partecipazione di funzionari e dirigenti della direzione compartimentale delle Ferrovie.

«Le nostre richieste [illegible] quelle degli utenti puntano a due obiettivi - conclude Alberi -: una [illegible] politica dei trasporti e adeguate infrastrutture. La mancanza di collegamenti stradali dovrebbe giustificare un potenziamento delle linee su rotaia, [illegible] stiamo assistendo [illegible] una progressiva riduzione del servizio di trasporto».

«Stupisce - aggiunge [illegible] - che questo processo involutivo delle Ferovie interessi linee che entro la fine dell'anno saranno completamente automatizzate, con un sensibile abbattimento di costi e di personale. Il rischio è una nuova, drammatica, beffa: vedere inutilizzati investimenti di decine di miliardi. La [illegible] di collegamenti su rotaia avrà come riflesso anche un calo occupazionale e il mancato sviluppo della "Granda"». [r. c.]

Anche la stazione di Cuneo (nella foto) sarà interessata dai tagli previsti dalle Fs

Collegamento Cuneo-Asti: interviene Legambiente

«Su diga e autostrada cambiate i progetti»

Elio Allario (Legambiente) [illegible] anni [illegible] tra i leader del fronte che si oppone al progetto di bretella autostradale [illegible] Cuneo e il casello di Massimini di Carrù sulla Torino-Savona, e alla realizzazione di [illegible] maxi-invaso in Valle Maira, nei Comuni di Macra e Stroppo. Gli ambientalisti sono contrari anche alla costruzione [illegible] tunnel stradale sotto il massiccio Ciriegia-Mercantour.

Ho letto che l'assessore provinciale alle Infrastrutture, Pagano, avrebbe deciso [illegible] lasciare la giunta (le dimissioni sono ora rientrate, ndr) per protestare [illegible] la nuova bocciatura, da parte del ministero dell'Ambiente, della bretella autostradale Cuneo-Massimini di Carrù, tratta notoriamente contestata dalle popolazioni locali (che hanno costituito il comitato «No ad un altro Bronnero») e dagli ambientalisti.

Ho sentito anche dire che la protesta di Pagano, a cui si è aggiunta quella dei suoi colleghi della giunta nei confronti d[illegible] ministero, avrebbe un significato che andrebbe [illegible] di là del caso particolare, perché si estenderebbe anche ai giudizi negativi formulati, dallo stesso ministero, sul progetto del [illegible] della Valle Maira (che ha indotto la Regione Piemonte a formulare [illegible] proposta ridotta) e più recentemente sul traforo autostradale del Ciriegia-Mercantour, anch'essi avversati sia dalle popolazioni locali che dai movimenti ambientalisti.

Al di là del fatto che lo strumento [illegible] delle dimissioni è pur sempre un atto dovuto e degno della massima considerazione quando un amministratore prende atto che le proprie azioni [illegible] hanno dato i risultati sperati, è perlomeno curioso che l'assessore Pagano, anziché ritirarsi in buon ordine per il fallimento della sua politica e fare gli auguri di buon lavoro al suo successore (che, come prevede [illegible] Statuto della Provincia, potrebbe anche essere scelto [illegible] di fuori del Consiglio), usi tale strumento per passare [illegible] contrattacco unendosi al coro di quanti, senza riflessione alcuna sui problemi ambientali che sono stati evidenziati e sulle inchieste giudiziarie che hanno colpito l'ex ministro dei Lavori pubblici Prandini, i vertici dell'Anas e l'ex direttore generale della Satap, suonano la grancassa del vittimismo, piangendo sui torti subiti dai [illegible].

Risulta così che tra i nemici [illegible] individuati non tanto gli esperti ed i tecnici della Commissione di valutazione di impatto ambientale che con presunta imparzialità hanno [illegible] valutato i progetti presentati, [illegible] oltre ai verdi la figura politica dell'ex ministro Ripa [illegible] Meana, reo per l'appunto [illegible] di [illegible] aver costretto la Commissione [illegible] cambiare i pareri tecnici espressi. Il tutto, ovviamente, nella speranza che con gli strumenti della vecchia politica si possa influenzare il nuovo ministro dell'Ambiente Valdo Spini, al punto da far dare la sufficienza a progetti che sono stati bocciati sonoramente.

E' spiacevole doverlo dire ma, sia per ignoranza delle problematiche ambientali [illegible] delle normative sulla Via (Valutazione di impatto ambientale) che per arroganza politica, Pagano [illegible] sono i veri responsabili dell'assurda situazione in cui [illegible] è venuta [illegible] trovare la politica delle infrastrutture in provincia di Cuneo.

Nonostante le prese di posizione e le proposte alternative che pure sono state formulate in pa[illegible] e recentemente, [illegible] hanno infatti avuto la responsa[illegible]lità di partorire e sostenere insistentemente progetti rivelatisi non compatibili [illegible] il territorio e l'ambiente, che fatalmente non potevano fare [illegible] fine [illegible] quella che stanno facendo.

Gli esempi sono sotto gli occhi di tutti [illegible] si tratta di:

— un asse misto superstradale-autostradale tra Cuneo ed Asti, [illegible] dal compromesso di spartizione fra società autostradali, che si basa su [illegible] piano di autofinanziamento fasullo e che prevede un percorso pasticciato, una percorrenza 14 km più lunga del necessario, la devastazione di vaste aree ad alta fertilità e del Parco fluviale di Cuneo e dintorni;

— una maxi-diga, [illegible] localizzarsi nel Comune di Macra, che comprometterebbe irrimediabilmente [illegible] vocazione turistica e culturale della Valle Maira, devastante per il territorio, dannosa per l'ambiente e pericolosa per le popolazioni;

— un grande traforo autostradale, passante per [illegible] Parco Naturale dell'Argentera, che comprometterebbe irrimediabilmente un'area protetta in procinto di essere [illegible] e diventare il futuro Parco Nazionale delle Alpi Marittime, che con il confinante Parco Nazionale [illegible] Mercantour acquisirebbe una valenza culturale [illegible] turistica [illegible] livello europeo.

Sperando [illegible] [illegible] stato sufficientemente chiaro per di[illegible] da che parte stiano le ragioni ed i supposti torti, formulo l'auspicio che vengano finalmente prese in considerazione le proposte alternative che pur ci sono e di cui troppo poco [illegible] parla, ragionevoli, di minor impatto ambientale e sociale e per di più condivise dalle popolazioni interessate.

[illegible] Allario

Elio Allario è stato consigliere provinciale eletto nella lista Verdi Valli occitane e presidente del Cai di Cuneo dall'85 al '91

Questa mattina e domani sera lezioni alla Scuola di Pace

Pintacuda e Regge a Boves

Nell'auditorium del teatro Borelli un incontro «fuori programma» con il gesuita. La conclusione del corso («Fisica nel futuro») è affidata allo scienziato torinese

BOVES. La Scuola di Pace conclude domani [illegible] il ciclo di incontri intitolato «Pace il volto [illegible] futuro?». La lezione, che si svolgerà a partire dalle 20,30, nel teatro Borelli, sarà tenuta dallo scienziato Tullio Regge, che parlerà sul tema: «La fisica nel futuro in rapporto alla pace».

Tullio Regge è nato a Torino nel 1931, dove ha frequentato tutti gli studi fino al conseguimento della laurea in Fisica; nel '54 si è recato negli Stati Uniti presso la Rochester University (nello stato di New York) e, nel 1961, al suo ritorno in Italia, ha ottenuto la cattedra [illegible] Fisica Teorica. Attualmente insegna Teoria del[illegible] Relatività all'Università degli Studi [illegible] Torino.

Lo scienziato ha ricevuto numerosi premi da istituti e fondazioni europee e america[illegible] è membro nazionale dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia delle Scienze di Torino e dell'American Philosophical Society.

Nel [illegible] è stato eletto deputato al Parlamento Europeo e, attualmente, è presidente dell'Associazione per la ricerca [illegible] la prevenzione degli handicap.

La Scuola di Pace di Boves conclude con questo impor[illegible] appuntamento un'annata particolarmente felice per i [illegible] riscontrati, grazie ad una oculata scelta dei protagonisti delle undici lezioni che hanno composto il programma 1992-93.

Si [illegible] iniziato ad ottobre [illegible] Johan Galtung che ha parlato delle «Prospettive della pace dell'anno 2000», seguito da Ermis Segatti con un intervento dedicato all'Est europeo.

A novembre il direttore de «La Stampa», Ezio Mauro, [illegible] parlato di «Nascita e morte della Perestrojka». Luigi Cortesi ha concluso l'anno con una lezione ancora dedicata ai Paesi dell'Est ed al socialismo.

A gennaio Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, ha parlato su «L'industria del 2000, gli sviluppi Nord-Sud»; sono seguiti tre esperti in campo religioso: la scrittrice Lidia Menapace, il rabbino di Milano, Giuseppe Laras e la teologa Adriana Zarri.

Una lezione «straordinaria» è in programma stamane alle 10,30, sempre nell'auditorium del teatro Borelli: interverrà il gesuita Padre Pintacuda.

Domani sera, infine, è prevista l'ultima lezione del corso (seguito da oltre duecento iscritti) affidata allo scienziato Tullio Regge. [b. s.]

Lo scienziato Tullio Regge 62 anni insegna «Teoria della Relatività» all'Università di Torino

CUNEO [illegible]

Un convegno

Il valico delle Alpi e i trasporti

CUNEO. «Il valico delle Alpi: quali trafori?» [illegible] il titolo del convegno internazionale sulle comunicazioni transalpine, in programma sabato alle [illegible] alla sala contrattazioni di via Roma 15. L'iniziativa è organizzata dalla Legambiente di Cuneo e della Fédération d'action régionale pour l'environnement Provence, Alpes, Côte d'Azur e dal gruppo parlamentare dei Verdi.

Marc Reynaud, funzionario dell'Istituto nazionale per la ricerca sui trasporti e la sicurezza, [illegible] sede a Parigi, e Anna Donati, responsabile del settore trasporti del «Wwf Italia», parleranno di scambi transfrontalieri.

Alle 10,30 si terrà una tavola rotonda sui progetti ferroviari e stradali. Alle 14,30 [illegible] convegno proseguirà con «La rotaia alternativa alla strada?», con la partecipazione di rappresentanti di Svizzera, Austria, Francia e Italia. Interverranno i ministri dell'Ambiente italiano e francese. La segreteria [illegible] convegno è alla Legambiente di Cuneo, 0171/67888. [r. c.]

Manifestazioni

Costituito il comitato Valle Gra[illegible]

CARAGLIO. E' stato costituito il [illegible] comitato manifestazioni della Comunità montana Valle Grana.

La commissione sarà presieduta da Carlo Comba, rappresentante del Comune di Caraglio, [illegible] [illegible] Raffaella Galliano, vi[illegible] presidente, rappresentante di Castelmagno.

Emanuela Nicolino, appartenente alla IV commissione [illegible] sigliare della comunità montana Valle Grana, [illegible] stata eletta segretario.

[illegible] comitato è composto anche da Diego Deidda (Pradleves); Davide Tortora (Monterosso Grana); Ugo Aimar (Valgrana); Osvaldo Argillosa (Montemale); Osvaldo Eliotropio (Bernezzo); Dalmazzo Ristorto (Cervasca); Roberto Ristorto (Vignolo).

L'assemblea, riunitasi in pri[illegible] seduta, ha esaminato l'organizzazione delle principali manifestazioni della Comunità montana, [illegible] particolare la 46ª edizione della Coppa ciclistica Valle Grana [illegible] la 21ª edizione della gara podistica «La Chaminado». [c. g.]

CUNEO [illegible]

Congresso Cisl

Prospettive e problemi dell'industria

[illegible]. Quarto congresso provinciale della Flerica Cisl [illegible] sindacato di categoria che associa i lavoratori dell'industria chimica, gomma, ceramica, plastica e vetro), domani con inizio alle 9 all'hotel «La Ruota» di Pianfei.

I settanta delegati in rappresentanza dei 1200 iscritti al sindacato discuteranno dei temi legati alla situazione economica e produttiva del Cuneese e alle prospettive dell'attività dell'associazione di categoria.

[illegible] congresso - spiega Gianni Baratta, segretario del sindacato - è stato indetto in un momento di grandi preoccupazioni economiche e disorientamento sociale». Al congresso interverranno i segretari della Cisl [illegible] Cuneo Marcello Maggio [illegible] Sergio Gigli della Flerica nazionale.

Si parlerà della situazione occupazionale nella «Granda» e delle aziende industriali, con particolare riferimento alla Michelin e alle aziende legate al settore della gomma, chimica, ceramica e plastica. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

Un grazie ai carabinieri

Nei giorni scorsi una brillante operazione coordinata dalla Procura di Saluzzo ha consentito a noi - titolari di due oreficerie, una di Bra e l'altra di Fossa[illegible] - di recuperare oggetti preziosi e orologi di marca che ci erano stati sottratti con una truffa. Desideriamo elogiare l'operato della magistratura [illegible] delle forze dell'ordine, ringraziando in particolare i carabinieri che si sono occupati del caso: il maresciallo maggiore della stazione di Busca, Franco Galzerano, il maresciallo Vittorio Sirianni di Bra e i carabinieri [illegible] Cuneo maresciallo Topazi, brigadieri [illegible] [illegible] Sanmarco, appuntato De Cristofaro. Grazie alle loro scrupolose indagini [illegible] tempestive perquisizioni, la truffatrice è stata arrestata e la refurtiva ci è già stata consegnata in custodia giudiziaria.

Lettera firmata, Bra

La solidarietà degli «ex-volontari»

Come gruppo volontari dell'Anffas, ci sembra giusto far [illegible] gli ultimi avvenimenti riguardo al nostro rapporto con la struttura di assistenza. Dopo aver trascorso gennaio senza prestare servizio, per solidarietà con cinque operatori licenziati, ci siamo ripresentati a partire dal primo febbraio. Al nostro ritorno, fuori dalla porta, ci [illegible] stata consegnata una lettera indirizzata al «gruppo ex-volontari» in cui ci si informava che la presidenza e il Consiglio non potevano più consentirci il proseguo delle nostre attività all'interno della «Casa Famiglia Arcobaleno». Venivano inoltre evidenziati i doveri [illegible] cui dovevamo sottostare.

Secondo il nostro punto di vista l'essere solidali con i cinque operatori licenziati non ha cambiato il nostro atteggiamento nei confronti dei disabi[illegible]. Pensiamo che il trattamento ricevuto, dopo aver prestato servizio per circa due anni, non sia giusto, soprattutto perché il nostro lavoro è stato svilito.

Seguono quindici firme
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945.659; 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 102
Limone: 929 113; 92 132
Mondovì: 552 255
Morozzo: 772.666
Nizza Belbo: 796 117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
[illegible] [illegible] 55.102
Savigliano: 719 111
Valle Belbo: 0141/840.686
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a ser[illegible] abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente. **Alba:** *Settimo*, p.zza Risorgimento 5, tel. 44.00.24. **Bra:** *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, tel. 412.209. **Fossano:** *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.467. **Mondovì:** *S. Maria*, p.zza Monteregale 4, tel. 42.290. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267. **Savigliano:** *Albertini*, p.zza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 833.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222. **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Messina Federica (Torino); Dellavalle [illegible] (Sommariva Perno); Pavanati Marzia (Santo Stefano Belbo); Mauro Alessandro (Alba); Barbero Federica (Costigliole d'Asti); Abba Lorena (Benevello); Saracco Marika (Santo Stefano Belbo); Marinkovic Franco (Bimac, Jugoslavia); Strizzi Silvia (Alba); Tarditi Giulia (Alba); Vatsaria Ilaria (Montà); Salvo Marco (Govone); Masoero Marco (Alba); [illegible] Lorenzo (Alba).

[illegible] Ferro Caterina, 79 anni (Castagnole Lanze, Asti), pensionata; Biengio Rita; 57 anni (Alba), pensionata; Falletto Carlo, 73 anni (residente a Alba), pensionato; Valente Giuseppe, [illegible] anni (residente a Canale), pensionato; Boffa Francesco, 79 anni (residente a Alba), pensionato; Robaldo Angelina, 80 anni (residente a Cortemilia), pensionata; Borgesa Olga, [illegible] anni (residente [illegible] Monticello d'Alba), pensionata; Savigliano Emilia, 81 anni (Alba), pensionata; Lanzani Stefano, 68 anni (Alba), pensionato; Chiavero Vittoria, 95 anni (Alba), pensionata; Barile Francesco, 82 anni (Rodello), pensionato.

MATRIMONI. Ruscio Francesco, operaio (Alba), con Cassinelli Monica, pettinatrice (Bra).

[illegible]

Colombardo Francesco, impiegato (residente [illegible] Castiglione Tinella), con Avenati Sabrina, impiegata (re[illegible] a Alba); [illegible] Franco, operaio (residente a Guarene), [illegible] Adriano Daniela, impiegata (residente [illegible] Alba); Albarello Massimo, impiegato (residente a Bossolasco), con Migliorati Daniela, impiegata (residente [illegible] Alba); [illegible] Paolo, impiegato (residente a Alba), con Marona Mirella, impiegata (residente a Alba); Bergese Roberto, operaio (re[illegible] a Alba), [illegible] Mercanti Federica, impiegata (residente a Alba).

CHIUSA PESIO

[illegible]. Canavese Lorenzo (Chiusa Pesio).

MORTI. Somà Celestino, 63 anni (residente a Chiusa Pesio), agricoltore; [illegible] Angelo, 69 anni (residente [illegible] Chiusa Pesio), pensionato.

[illegible]. Anfossi Teresio, 37 anni (residente a Chiusa Pesio), autista con Riva Roveta Liviana, 41 [illegible] ni (residente a Chiusa Pesio), impiegata.

PEVERAGNO

NATI. Giorgia Gianluca (Peveragno).

MORTI. Garro Maria, [illegible] anni (residente a Peveragno) pensionata.

[illegible]

[illegible]

Uomini blu: dramma del Tuareg

Giovedì, alle 20,30, al teatro del Cuore Immacolato di Cuneo, in via Dante Livio Bianco 1, si terrà la presentazione del volume di Attilio Gaudio «Uomini blu: [illegible] dramma dei Tuareg [illegible] storia e futuro». L'iniziativa è organizzata dall'Lvia.

[illegible]

«Lettere a Marta»

Lunedì, alle 21, nel salone d'onore del municipio di Cuneo, [illegible] Salvadori presenterà il libro «Lettere a Marta» di Antonio Giolitti. L'iniziativa è del circolo «Santi» e del mensile «Fortechiaro».

COMUNE

L'eredità Galimberti

Mercoledì, alle 18, in municipio [illegible] Cuneo si riunirà la I commissione consiliare permanente (Programmazione, Bilancio e Patrimonio). All'ordine del giorno l'alienazione [illegible] beni dell'eredità Galimberti e i rapporti patrimoniali con l'Usl [illegible] l'amministrazione provinciale.

Costretti a rinunciare al bestiame, gli organizzatori della Fiera di Pasqua hanno deciso di allestire una rassegna alternativa che permetta di conservare la tradizione

Giovedì si svolge l'ottava edizione della rassegna commerciale di Primavera

Carrù in fiera, ma senza bovini

Per l'allarme sull'afta è stata vietata la tradizionale esposizione e vendita di animali
A partire dalle 8 il pubblico può entrare in piazza del Mercato riempita di macchinari

CARRU'. Fiera di Pasqua senza bovini. Il decreto firmato dal ministro della Sanità Raffaele Costa, che, dopo la grave epidemia di afta, ha bloccato per motivi precauzionali tutti i mercati di bestiame, [illegible] risparmiato la tradizionale rassegna [illegible] di primavera, che si svolge così in edizione forzata[illegible] limitata.

«Fino all'ultimo momento abbiamo sperato di ospitare anche il bestiame, mantenendo invariato [illegible] programma - spiega Giorgio Pellegrino, dipendente comunale che si occupa dell'organizzazione della Fiera di Pasqua e della più rinomata Fiera del bue grasso -, ma non è stato possibile. Anche l'amministra[illegible] comunale, guidata dal sindaco Guido Devalle, si è impegnata fondo, perché Carrù [illegible] un piccola capitale dei bovini di razza piemontese».

La Fiera di Pasqua è stata «inventata» [illegible] Comune per valorizzare tutta l'economia della [illegible] e nelle prime [illegible] edizioni aveva sempre [illegible] grande [illegible]. Dal punto di vista zootecnico l'appuntamento [illegible] inferiore per qualità [illegible] quantità di capi presentati alla Fiera del bue grasso. «Ma [illegible] trattava comunque [illegible] un momento significativo - continua Pellegrino -, dedicato all'agricoltura che si risveglia dopo i [illegible] invernali».

Giovedì al posto dei circa cento capi di bestiame (tutti controllati dai veterinari dell'Usl 66), ci saranno le bancarelle di una grande fiera [illegible]merciale e un'esposizione di macchine agricole. «In paese - spiega [illegible] Giorgio Pellegrino -, giovedì è per tradizione giorno di [illegible]. In occasione, però, [illegible] Fiera di Pasqua, [illegible] sempre [illegible] richieste di ambulanti che chiedono [illegible] partecipare. Così stavolta abbiamo deciso di au[illegible] le bancarelle. Importante, come già negli anni scorsi, sarà anche l'appuntamento con le macchine agricole, [illegible] rassegna di nuove tecnologie per l'agricoltura».

Il sindaco Guido Devalle (nel riquadro) [illegible] cercato di salvare [illegible] rassegna bovina

La Fiera di Pasqua sta assumendo un ruolo sempre più importante nel panorama delle manifestazioni primaverili del Monregalese. «Gli appuntamenti zootecnici organizzati da Carrù, sede dell'Anaborapi [illegible] del Centro tori - spiega un macellaio di Mondovì -, sono fondamentali per il rilancio della [illegible] piemontese [illegible] questi anni di crisi; il blocco dell'esposizione dei bovini sicuramente ci danneggerà tutti».

L'epidemia [illegible] afta che ha costretto imprenditori e amministratori carrucesi [illegible] rinunciare ad [illegible] parte della loro fiera, non ha invece fermato i ragazzi della scuola media, che fin dalle prima edizione durante le [illegible] educazione artistica disegnano e dipingono ventisette fasce che vengono assegnate ai migliori capi di bestiame selezionati. Gli studenti cominciano il lavoro nel mese di gennaio sot[illegible] la guida del professor Remigio Camilla [illegible] realizzano opere molto curate e suggestive. «Le fasce - spiega Pellegrino -, sono [illegible] molto belle. La locandi[illegible] della Fiera [illegible] quest'anno [illegible] stata tratta proprio da uno dei disegni presentati nella scorsa edizione. Si tratta di ventisette trofei che i macellai di Piemonte, Liguria [illegible] Lombardia sono orgogliosi di esporre nelle loro vetrine».

L'appuntamento, per una fiera che [illegible] annuncia comunque interessante, [illegible] per le [illegible] di giovedì in piazza del Mercato, ful[illegible] della manifestazione. Le bancarelle [illegible] sistemate in tutte le strade del paese. Sarà anche una valida opportunità per conoscere [illegible] paese che ha un centro storico di notevole valore artistico [illegible] palazzi molto interessanti [illegible] il castello ristrutturato dalla Cassa rurale e artigiana di Carrù [illegible] Monregalese.

L'economia della «Port d'la Langa» (così [illegible] ribattezzato Carrù) [illegible] è legata soltanto all'allevamento dei bovini. Ci sono laboratori artigiani, piccole aziende, oltre alla Cassa rurale, uno degli istituti di credito più importanti e attivi della «Granda». [illegible] posto di rilievo [illegible] occupato anche dall'agricoltura. Sulle colline della zona [illegible] produce uno dei migliori dolcetti del Monregalese. Carrù ha [illegible] che un avviato centro commerciale. Per tutti i negozianti [illegible] Fiera di Pasqua sarà una valida opportunità di promuovere i prodotti con prezzi concorrenziali e sconti. [l. f.]

Una forma di assicurazione che suscita ancora perplessità

I contributi volontari

Chi può versarli e quali i rischi

Scade a fine [illegible] il termine per il versamento dei contributi volontari relativi all'ultimo trimestre '92. Entro il 31 marzo, tutti coloro che si avvalgono di questa particolare forma assicurativa dovranno staccare dal blocchetto dei moduli, quello contrassegnato dall'indicazione IV trimestre '92 e presentarlo al più vicino ufficio postale.

Poco conosciuti, molto spesso ignorati, con un buon numero di pregi e qualche difetto, i versamenti volontari [illegible] ancor oggi molti interrogativi. A che servono? Sono utili? Quanto costano? Vediamo di fornire maggiori elementi di conoscenza: ognuno potrà trarre le proprie personali considerazioni.

Che cosa sono

La prosecuzione volontaria dei contributi previdenziali nasce con il preciso scopo di tutelare il lavoratore quando cessa la propria attività lavorativa senza aver [illegible] raggiunto il diritto a pensione. In determinate circostanze (che esamineremo) è quindi possibile mantenere in vita l'assicurazione mediante appunto «versamenti volontari», versati cioè di «tasca propria».

Sono le donne a fare maggior ricorso a questa forma di assicurazione: [illegible] si verifica - ad esempio - in [illegible] dalla nascita di un figlio. La lavoratrice interrompe l'attività lavorativa per [illegible] riprenderla più, in età ancora lontana dalla pensione e in c[illegible] dei prescritti requisiti di contribuzione. Su cento prosecutori volontari, 70 [illegible] donne e 30 sono uomini.

[illegible] requisiti

Chi richiede all'Inps l'autorizzazione ai versamenti volontari, deve far valere, al momento della domanda, alternativamente, uno dei seguenti requisiti:

1) Cinque [illegible] di contributi versati, a qualsiasi epoca riferiti e quindi anche in tempi re[illegible] il requisito si intende perfezionato quando risultano versati 60 contributi mensili ovvero [illegible] contributi settimanali;

2) Almeno tre anni di contributi, purché versati nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di autorizzazione. I cinque o i tre anni di assicurazione devono [illegible] composti esclusivamente da contributi derivanti da un'effettiva attività lavorativa: non [illegible] quindi valide le contribuzioni figurative, ad esempio, quelle cioè accreditate per la malattia, il servizio militare o la disoccupazione.

Un'annotazione importante: i requisiti si intendono realizzati anche quando, a [illegible] di un'omissione contributiva da parte del datore di lavoro, i contributi non [illegible] effettivamente versati ma risultino tuttavia dovuti, sempre che, ovviamente, non siano prescritti. Spetta in ogni caso ai lavoratori l'onere di fornire all'Inps la prova dell'esistenza del rapporto di lavoro.

QUANTO SI [illegible] ALLA SETTIMANA
IMPORTO DEI CONTRIBUTI SETTIMANALI DOVUTI DAI LAVORATORI NON AGRICOLI

CLASSE	DAL 1/7/92	CLASSE	DAL 1/7/92	CLASSE	DAL 1/7/92
1-19	60.826	[illegible]	121.517		
20	64.900	[illegible]	129.097	[illegible]	204.622
21	69.313	31	137.123	40	213.109
22	74.212	[illegible]	145.542	[illegible]	221.527
23	79.721	33	153.961	[illegible]	230.027
24	85.460	34	162.434	[illegible]	238.514
25	91.578	35	170.839	44	247.027
26	98.697	36	179.325	45	255.541
27	106.344	37	187.717	[illegible]	271.323
28	113.911	38	196.190	47	271.323

Entro il 31 marzo scade il termine per pagare l'ultimo trimestre del '92
I requisiti necessari a chi presenta all'Inps la domanda per proseguire i versamenti

Periodi neutri

Per la ricerca del requisito dei tre anni di contribuzione nel quinquennio precedente la domanda, la legge offre all'assicurato alcune agevolazioni. Sono infatti considerati «periodi neutri» (e quindi esclusi dal calcolo del quinquennio stesso, il quale si allunga di conseguenza) i periodi di servizio militare, di malattia, di disoccupazione indennizzata, di ricovero in sanatorio, di assenza per gravidanza e puerperio, di lavoro subordinato o autonomo svolto all'estero in Paesi non legati al nostro da accordi o convenzioni internazionali in materia di sicurezza sociale... Può dunque verificarsi che i tre anni di contributi necessari per il diritto alla prosecuzione volontaria risalgano ad un'epoca assai lon[illegible] rispetto alla [illegible] della domanda. E le conseguenze le vedremo in seguito.

[illegible]

L'ultima legge di riforma (che risale al febbraio dell'83) ha introdotto un gran [illegible] di limitazioni. In precedenza, l'incompatibilità con i versamenti volontari sussisteva solo nei confronti dei lavoratori dipendenti. Per essere più chiari: se il prosecutore si rioccupava alle dipendenze di terzi, decadeva dalla possibilità di effettuare ulteriori versamenti in quanto coincidenti con la contribuzione obbligatoria.

Preclusione che non esisteva nel caso in cui l'interessato si fosse rioccupato in un'attività [illegible] come quella di artigiano o di commerciante.

Oggi, sia i lavoratori autonomi sia i dipendenti [illegible] entrambi esclusi dalla possibilità di versare contributi volontari nel caso si trovino una nuova occupazione.

[illegible] e modalità

Per essere autorizzato a versare volontariamente i contributi, l'assicurato deve presentare domanda, su apposito stampato, alla sede dell'Inps. Attenzione: il pagamento [illegible] autoriz[illegible] dalla data di presentazione della domanda. In definitiva: prima si presenta, meglio è. Come per qualsiasi altra pratica previdenziale, anche per l'autorizzazione ai versamenti volontari è possibile (anzi, consigliabile) far ricorso ad un ente di patronato che potrà curarne anche la consegna.

La domanda di pensione presentata all'Inps vale anche come richiesta di autorizzazione ai versamenti volontari. Così, se per ipotesi la pensione [illegible] viene [illegible]ssa, magari per mancanza di un certo [illegible] di contributi, l'interessato non perde altro tempo ed ottiene dall'Inps i bollettini per versare i contributi che mancano.

Ed ora vediamo come si comporta l'ente non appena [illegible] la domanda del nostro prosecutore. Nell'accogliere la domanda di prosecuzione volontaria, l'Inps attribuisce all'assicurato la «classe di contribuzione», cioè l'importo del contributo assegnato, ed invia al suo domicilio un blocchetto di speciali moduli di conto corrente postale in parte già prestampati con tutti i dati: cognome e [illegible] importo da versare in relazione alla classe assegnata, trimestre di riferimento e, [illegible] più importante, data entro cui il bollettino va presentato [illegible] posta.

I contributi volontari si pagano infatti a trimestri solari entro il trimestre successivo a quello cui i contributi si riferiscono. Così la contribuzione per il trimestre da gennaio a marzo va versata [illegible] il 30 giugno; quella del secondo trimestre [illegible] il 30 settembre; quella del trimestre luglio/settembre entro il 31 dicembre e quella dell'ultimo trimestre dell'anno entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Con i bollettini prestampati si riducono ovviamente le possibilità di errore. Per chi, [illegible]munque, volesse versare importi inferiori a quelli assegnati sono inseriti nel [illegible] alcuni moduli in bianco. L'autorizzazione accordata dall'Inps è sempre valida. In altri termini: una volta concessa, [illegible] tale e l'assicurato non decade dal beneficio anche se interrompe il versamento che può [illegible] ripreso in qualsiasi momento, [illegible] effetto, beninteso, [illegible] retroattivo.

Importo da [illegible]

Esaminiamo ora la cifra da versare. La misura del contributo volontario viene stabilita dall'Inps sulla base delle retribuzioni percepite dall'interessato negli ultimi tre anni di assicurazione. La classe di contribuzione assegnata dall'Inps è vincolante per l'assicurato nel senso che egli non può [illegible] il contributo corrispondente ad [illegible] classe superiore: qualora lo facesse, le [illegible] eccedenti gli verrebbero rimborsate. Ma non è certo questa l'ipotesi più ricorrente (con quel che costano i versamenti [illegible] ben difficilmente l'assicurato aspira a versare di più). [illegible] ficarsi con maggior frequenza proprio l'opposta circostanza: versamenti di importo inferiore. Qui scatta la trappola per l'ignaro assicurato: il versamento di [illegible] somma inferiore provoca automaticamente la [illegible]zione del periodo assicurato. A puro titolo d'esempio: se il prosecutore volontario, anziché versare 50 mila lire la settimana, ne versa [illegible] mila, alla fine dell'anno avrà una copertura assicurativa per soli sei mesi, anziché per dodici. Con la conseguenza che ognuno può facilmente immaginare. Attenzione dunque: in caso di [illegible] o di incertezze è bene prender contatti con la sede dell'Inps ovvero con l'ente di patronato. Questo per evitare guai peggiori o danni irreversibili.

Mario Stratta

Donne tradite dalla riforma

Le regole sono cambiate il 1° gennaio

«Tradite» e «punite» due volte da [illegible] Stato ingrato. Hanno lasciato un'occupazione per accudire i figli, più che una scelta è spesso [illegible] necessità per sopperire alla carenza di servizi pubblici o anche perché, si sa, il cosiddetto «lavoro [illegible] dei bambini continua ad essere un quasi esclusivo dovere femminile. Poi, da brave formichine giudiziose, hanno versato di tasca propria i contributi volontari per assicurarsi, dopo 15 anni, [illegible] pensione, anche se minima. Insomma, questo è quanto era stato promesso.

Invece grande delusione: i sacrifici [illegible] rivelati inutili e poco considerati. Le casse dello Stato [illegible] in rosso? Dopo tanti sperperi e finanza allegra, scocca l'ora del rigore. L'ordine è preciso: «Tagliare». E magari [illegible] preoccuparsi troppo per i risvolti sociali e le disparità di trattamento. Come il caso, appunto, delle cosiddette pensioni d'integrazione al minimo.

Dal 1° gennaio '93 è arrivata l'amara sorpresa. Le regole sono cambiate: il calcolo deve tener [illegible] non più del reddito individuale, [illegible] succede per qualunque prestazione previdenziale (e come sancisce la giurisprudenza), [illegible] anche di quello del coniuge (entro un tetto di [illegible] milioni lordi l'anno), secondo un principio assistenziale.

[illegible] solo. Il dispositivo [illegible] ministro del Lavoro Cristofori porta la prosecuzione volontaria a [illegible] anni. [illegible] riforma che finisce col penalizzare [illegible]prattutto le donne, in maggioranza le destinatarie delle pensioni «integrate» Inps, che si ritrovano così, in molti casi, con pensioni irrisorie.

E, [illegible] per aumentare la «giungla» delle ingiustizie, c'è chi si domanda perché mai la politica dei «tagli» ha lasciato fuori le pensioni del pubblico impiego, dove anziché d'«integrazione al [illegible] si applicano le indennità speciali [illegible] arrivano anche sulle [illegible] mila lire). Cambiano i termini, [illegible] anche l'applicazione di una riforma.

Sorpresa, delusione, ira si sono riversate in questi [illegible] in lettere e appelli ai giornali, nella speranza di toccare sensibilità e attenzioni. «Noi mamme, che ci siamo sentite in dovere di smet[illegible] di lavorare fuori casa al fine di seguire da vicino gli studi e l'educazione dei nostri figli, scopriamo che improvvisamente le nostre sono diventate famiglie abbienti. Quanto fino a [illegible] era considerato un'entrata utile a [illegible] vita onorevole dopo anni di lavoro ora viene considerato un reddito da benestanti su cui effettuare immediatamente un taglio». C'è chi si sente vittima di un'ingiustizia fiscale «che continua a produrre altra ingiustizia», perché «questa nuova legge viene a colpire solo le mogli pensionate dei dipendenti in quanto il loro reddito è trasparente, e [illegible] tale è tutto dichiarato, per cui 22 milioni lordi si superano facilmente».

> «La nuova legge colpisce soprattutto le mogli pensionate con coniuge dipendente»
>
> Deluse tante donne che versavano di tasca [illegible] i contributi

C'è chi accusa il decreto contestato di essere anticostituzionale e [illegible] questi anche la Lega Pensionati [illegible] ha deciso di presentare denuncia alla magistratura. E chi chiede al governo di tornare sui suoi passi, come hanno fatto fin dal dicembre [illegible] i Coordinamenti Donne nazionali Cgil Cisl e Uil, [illegible] considerano un'offesa alle donne il riferimento al reddito del coniuge per l'integrazione al minimo, senza rispetto per il loro lavoro individuale svolto.

Al ministero del Lavoro il direttore generale della Previdenza, dottor Borgia, smorza la polemica con un richiamo strettamente «tecnico»: «I calcoli tengono conto del minor tempo-la[illegible] delle donne e della loro vita più lunga. Insomma, le donne hanno pure qualche vantaggio». Sarà, ma campare a lungo e con pochi soldi non è [illegible] grande prospettiva. «In questa riforma l'unico criterio scelto è stato quello del risparmio e della razionalizzazione» stigmatizza Carla Passalacqua, vicepresidente del Comitato Pari Opportunità del ministero del Lavoro.

C'è anche chi pensa a [illegible] soluzione drastica: separarsi, per vedere riconosciuto il proprio diritto. Beniamino Lapadula, responsabile nazionale delle Politiche sociali della Cgil, ha un altro rimedio: «Credo che si possa esigere la restituzione dei contributi volontari». Il problema, [illegible] il sindacalista, è [illegible]dere l'aspetto assistenziale da quello contributivo per un lavoro effettivamente svolto: «Nel primo caso, che [illegible] equiparato alla pensione sociale, è gi[illegible] il collegamento al reddito familiare perché se si vuole superare uno stato di povertà è corretto pensare a un minimo vitale familiare, mentre se si tratta di diritto previdenziale questo è strettamente legato all'individuo». Ma, avverte Lapadula, «non dimentichiamo che l'integrazione al minimo è [illegible] data a pioggia». E' comunque diffusa la convinzione, soprattutto negli ambienti sindacali, che si debba [illegible] in campo un correttivo a questo «taglio» discriminatorio. Ciò che potrebbe essere possibile a fine [illegible] come prevede la stessa legge delega di riforma. Non resta che aspettare questo auspicato «ripensamento».

Stefanella Campana

La discoteca di Centallo vuole riconquistare il primo posto nella graduatoria interregionale

«Crazy Boy» non si arrende alla sfida

Piazzamenti stabili per il Rouge [illegible] noir di Lurisia e La lanterna di Limone. Proseguono le iniziative abbinate al concorso. Per conquistare più voti si organizzano gratuitamente anche feste di compleanno e di laurea

SE nella classifica regionale è stato spodestato dal Mirage di Arona, in quella provinciale il Crazy Boy conti[illegible] a detenere il primo posto, seguito [illegible] Rouge et noir [illegible] Lurisia e da La lanterna di Limone. Un piccolo passo indietro, di appena ottocento voti che i titolari [illegible] ripromettono di [illegible]perare abbondantemente. Del resto c'è ancora tutto aprile per poter mandare tagliandi alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro.

Il Crazy Boy era in classifica da parecchi[illegible] settimane durante le quali ha collezionato quasi sedicimila voti, grazie all'impegno dei suoi numerosi clienti. Il balzo in avanti del Mirage non sembra però spaventare più [illegible] tanto i titolari del locale centallese che proprio alcuni giorni fa avevano deciso di «fare pretattica». Una strategia già adottata da molti altri locali, soprattutto valdostani: si accumula[illegible] mucchi di coupon e poi li [illegible] spedisce tutti nell'ultima settimana di aprile. Niente pretattica invece per La lanterna. «Preferisco inviare i tagliandi man mano che mi vengono [illegible]gnati - spiega Baba, figlia del titolare -. Non credo che alla fine il risultato cambi molto. La nostra tattica? Abbinare [illegible] concorso numerose [illegible] simpatiche iniziative. Tra quelle che vanno più forte: organizzare gratuitamente la festa di compleanno a chi porta 50 coupon. La st[illegible] offerta vale per chi vuole festeggiare la laurea».

La caccia [illegible] coupon [illegible] mobilitando un po' tutti genitori, bar, commercianti e anche le scuole. In un istituto superiore di Cuneo un[illegible] professore sta [illegible] cogliendo i tagliandi [illegible] gli allievi. Per o[illegible] sia la scuola, sia l'insegnante vogliono mantenere l'anonimato.

[illegible] trio delle magnifiche tre [illegible] completato dal Rouge et noir che continua a difendere il secondo posto della classifica [illegible]gionale. Consegnando 5 coupon all'ingresso del locale si può richiedere la [illegible] preferita.

[illegible] le altre discoteche della «Granda»? Stanno andando tut[illegible] abbastanza bene. Spiccano [illegible] Cubo di Borgo, Gallery di Alba, Capolinea [illegible] Entracque, Fortino di Paesana, Christ di Mondovì, One Way di Fossano, Flash Back di Borgo, La cupole [illegible] Cavallermaggiore, Boccaccio di Limone e Belsito di Roccavione, tutte sui mille voti. [r. s.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA [illegible] DISCOTECA [illegible] ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] [illegible] valide [illegible] fotocopie.

Da [illegible] al Cubo di [illegible]

E' un dj pendolare il più votato dal popolo della notte cuneese

CUNEO. Se il Crazy Boy perde quota, il dj Stefano De Gregori del Cubo di Borgo continua a guidare la classifica regionale con 17.217 voti. Lo seguono, in provincia, Alfredo Paolella del Rouge et noir, Tiziana [illegible] La lanterna, Ely (Eligio Trosello) del Gallery [illegible] Stefano Fusano del Flash Back.

Cinque professionisti che continuano a ricevere molti consensi, lo dimostrano i numerosi voti che conquistano ogni settimana. Gettonatissimo rimane lui, Stefano, [illegible] diventato popolarissimo. Le ragazzine impazziscono per lui e molte vanno in discoteca non tanto per ballare ma per co[illegible]scere il simpatico [illegible] che ogni fi[illegible] settimana lascia la sua città, Bologna, per animare le notti dei giovani cuneesi. Un impegno ormai portato avanti da parecchi anni.

Ely (Eligio Trosello) del Gallery

In testa o in coda i disc jockey vivono la «Top dance» con grande entusiasmo. Dalle loro postazioni lanciano messaggi, incitano [illegible] pubblico a scatenarsi in pista, animano giochi. Sono infaticabili, [illegible] soprattutto vogliono vincere, conquistare il titolo di miglior dj di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta.

Nella grande maratona, che si concluderà alla fine [illegible] aprile, i disc-jockey della «Granda» hanno coinvolto genitori, parenti, amici, compagni di scuola e vicini di casa. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

ALBA

Pièce con Fantoni

Si conclude stasera (ore 21), alla sala Ordet, la [illegible] di prosa organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] l'Accademia albese delle arti e con lo Stabile di Torino. L'ultima rappresentazione, «Festa d'estate» di Terrence Mc Nelly, ha [illegible] protagonisti Sergio Fantoni [illegible] Marina Confalone.

[illegible]

Magie al circo

In piazza d'Armi fino al 4 aprile appuntamento (ore 16,30 [illegible] 21,15) con il circo di [illegible] Orfei che presenta lo spettacolo «La pista dei sogni», che abbi[illegible] i classici numeri acrobatici alle atmosfere magiche della fiaba.

[illegible]

Concorso di satira

Il Comitato frazionale di [illegible] [illegible] [illegible] poesie [illegible] disegni per un concorso e vignette per un'esposizione satirica, [illegible] allestire in [illegible] dei festeggiamenti locali alla fine di luglio nell'ex scuola elementare. Le opere vanno consegnate in biblioteca civica (dove si può ritirare il bando) entro i primi giorni di giugno. Per informazioni 0171/386951-386964.

MONDOVI'

Ritmi rock

Alla discoteca Christ stasera musica dal vivo con il gruppo Karamazzov. La band genovese proporrà un repertorio rock.

[illegible]

Polentata sulla neve

Il Comitato per gli impianti di Saint Grée e il Cai di Ceva organizzano oggi, alle 12, la polentata al Bric del Nej (1700 metri), all'arrivo della seggiovia. Il pranzo, che si svolgerà anche in caso di maltempo, è gratuito.

DRONERO

Danze occitane

Prendono il via domani sera nella palestra «Il ponte», in via Alfieri, otto lezioni di perfezionamento [illegible] danze occitane tenute da Daniela Mandrile. Gli incontri avranno luogo dalle 21 alle 22,30. Per informazioni telefonare allo 0171/917742.

Giuseppe Bagarini dirige «Il paese dei campanelli» domani al Toselli

Cuneo, omaggio all'operetta

Amori al chiar di luna in un ambiente da fiaba

CUNEO. Pezzo forte della stagione concertistica al teatro To[illegible], domani sera, [illegible] l'operetta «Il paese dei campanelli». Come ormai consuetudine da alcune edizioni, si rinnova, alle 21,15, l'omaggio ad uno dei generi di spettacolo più amati dal grande pubblico, per le atmosfere un po' fiabesche, la «leggerezza» dell'intreccio, la fantasmagoria dei costumi [illegible] [illegible] [illegible] ballerini che si muovono sulla scena condotti dalle musiche di Virgilio Ranzato. Egli, infatti, firmò insieme con il librettista Carlo Lombardo alcuni dei più celebri lavori (fra cui Cin-ci-là), di quella che fu l'epoca d'oro dell'operetta italiana.

Fedele alla tradizione che in questi ultimi anni ha ricevuto nuova linfa dall'attenzione di un pubblico anche giovane, a proporre «Il paese dei campanelli» ritorna la Compagnia italiana di operette, diretta dal maestro Giuseppe Bagarini, già applaudito lo [illegible] anno. Sul palcoscenico, tra gli interpreti, Nadia Furlon, Simonetta Minervini, Viviana Larice, Daniela Vidali, Franco Barbero, Giuseppe Pollini, Corrado Olmi e i ballerini «The international dancers» di Hazel Hession.

Nadia Furlon e Franco Barbero

[illegible] testo, garbatamente ironico, è ambientato in un fantomatico paese che ha una strana caratteristica: tutte le abitazioni sono dotate di un campanello che - secondo la leggenda - dovrebbe mettersi a suonare ad ogni «scappatella» della padrona di casa. Per non incorrere in una «denuncia» così p[illegible]teale, le signore del villaggio [illegible] guardano bene da avventure trasgressive, ma un giorno arriva una nave da cui sbarcano atletici marinai che in poco tempo mettono [illegible] dura prova la loro virtù: i campanelli iniziano [illegible] [illegible]

Su questa esile trama s'innestano le storie di Bob Bob e Tom, [illegible] [illegible] Nela, John [illegible] Elena, coppie innamorate che invocano la luna [illegible] diventare loro complice nell'oscurità, come canta un celebre fox. Il biglietto costa da [illegible] mila [illegible] [illegible] mila lire. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' *Drammatico*

[illegible] — T. 693.554. Or.: 20/22, Sab. e fest. 16/18/20/22, Lire 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

[illegible] — Tel. 692.951. [illegible]r.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22, Lire 10.000
Luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22,15. Fest. 18/20,15/22,30
I Protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi dall'odi e minacce di [illegible] nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno [illegible] «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h *Satirico*

Don Bosco — Orario: 21, Lire 5000
La dodicesima notte — Teatro.

ALBA

Eden — Tel. 363.021. L. 8000/9000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22, fest. 16/18/20/22
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Moretta — Tel. 42.361. L. 8000/4000. Or.: fer. 20,45, fest. 14,30/16,45/20,45
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

[illegible]

Comunale — Tel. 348.901. Feriali or.: 21, fest.: 14/16,20/18,40/21
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

[illegible]

Moderno — Tel. 26.22.11
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' *Commedia*

[illegible]

Impero — T. 412.317. [illegible]. Or.: 20/22, fest. 14/16/18/20/22
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' *Fantasc.*

[illegible] — Tel. 412.771. Or.: 20/22, fest. 14/16/18/20/22, Lire 7000/8000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

[illegible]

Lux — Tel. 944.231, L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22, fest. 15/17/20/22
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*

[illegible]

Ferrini — Or.: 20/22, fest. 15/17/20/22, Lire 8000/6000
Un'estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un[illegible] la detective «wasp», indagando su un delitto, entra in [illegible]to con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

Galateri — Tel. 466.324 L. 5000/3000. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. L. 5000. Rid.: 3000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

[illegible]

Iris — Tel 918393. Or.: 20,15/22,15, fest. 18/18/20,15/22,15, Lire 7000. Agis 5000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

[illegible]

Politeama — Tel. 62.407, Lire 6000/5000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' *Avvent.*

[illegible]

Excelsior — Or.: 21, Lire 7000, anziani 4000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzati in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' *Avventuroso*

[illegible]

Lux — Tel. 927.534, Lire 9000
RIPOSO

[illegible]

Bertola — Tel. 47.686, Lire 8000/7000
SALA GRANDE: Or.: 20/22,15. Fest.: 15/17,30/20/22,15: **Casa Howard.**
SALA PICCOLA: Or.: 20,30/22,30. Fest.: 15,30/18/20,15/22,30: **Codice d'onore.**

[illegible]

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15, Lire [illegible]000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

[illegible]

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 18/22. Lire [illegible]
RIPOSO

[illegible]

Roblantese — Or.: [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Civico — Tel. 43.756. L. 10.[illegible]. Fer. 20/22. Fest.: 14/1[illegible]
[illegible] - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' *Fantasc.*

Italia — Tel. [illegible]. Or.: [illegible]. Fest.: 14/16/18/20/22
[illegible] e l[illegible] — [illegible] Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' *Nero*

[illegible]

Roburent
[illegible]

[illegible]

Edelweiss — Or.: 21
RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. [illegible]
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle; le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' *Commedia*

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22, festivi dalle 15,30, Lire 8000/6000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' *Avvent.*

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La notte e la città.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il [illegible] gentiluomo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Candyman (Terrore dietro lo specchio).** V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible]/e. **La crisi.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobi 5[illegible] **X.** Or.: [illegible] 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **L'olio di Lorenzo.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,40; 22,33.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 39. **Luna di fiele.** Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible]. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ONALE 1 v. Pomba 7. **Arrivi la [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **2013 - La [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanvitelli **Trappola [illegible] mare.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 15,10; 19,10; 22,10.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Sommersby.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il luogo silenzio.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,00.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible]. Ore 15 **Die Fledermaus (Il pipistrello)** di Johann Strauss figlio (turno C in abbonamento). Direttore Alfred Eschwé, regia di Jérôme Savary, M° del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Bigliett. (ore 13-15,30). Tel. 88151241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Ore 15,30 la comp. Marcido Marcidorys e Famosa Mimosa presenteranno **Spettacolo dalla Fedra di Seneca**, diretto da Marco Isidori. Spett. fuori abbonamento. Pren. c/o bigliett. T.S.T., v. Roma 49, or. 10/18, lun. [illegible] 517.6246 - 544.562. Ult. recita.
[illegible] v. M. Cristina 73, tel. 669.50.54. Dal 30 marzo al 4 aprile Sanny presenta **Sognando Broadway** lo spettacolo che racconta la storia del grande Musical con 30 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prev. cassa [illegible] ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.3034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.562. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica donna.** Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Frecci, ho. Bigliett. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Mod Squad,** telefilm
20,30 **Totò al Giro d'Italia,** film
22,30 **Il giramondo,** sett.
22,55 **Kate McShane,** telefilm
0,20 **New Excelsior,** varietà

Telecupole
20,30 **Long Street,** telefilm
21,30 **Orologi da polso,** rubrica
22 — **Per Napoli - Sorrentino,** concerto
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Ghiaccio e neve,** rubrica
23,30 **Sport flash,** rubrica

Videogruppo
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Speciale capriccio e passione**
20,30 **Oggi al Delle Alpi,** settimanale
20,45 **Fiume rosso,** film
24 — **Il cavaliere audace,** film

Telecity
18 — **Quando i mondi si scontrano,** film
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **Delitto quasi perfetto,** film
22,30 **Fotomodelle inverno 1993**
23,10 **Il 13 non risponde,** film

Primantenna Superaix
19 — **Mago pancione,** cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi,** teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera,** telefilm
22,30 **Sherlock Holmes,** telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Il meglio di «Zona franca»**
20,15 **I diavoli di Dayton,** film
22 — **Juve/Toro,** news
22,30 **Convince far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**
1,30 **Notti magiche**

Quinta [illegible]
17,30 **[illegible] J. Wayne,** [illegible]
[illegible] **Conan,** cartoni animati
20 — **Beany and Cecil,** cartoni animati
20,30 **Alias Ufo robot,** cartoni animati
21 — **Zona franca,** con G. [illegible]
24 — **Il conte Essex,** film

Quadrifoglio Odeon
20 — **Trend**
20,30 **Paura,** film tv
22,30 [illegible]
22,45 **Informazione regionale**
23 — **Il tulipano nero,** film

Rete 9 Tel
20,25 **Tg 9 Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
22,28 **Per favore non mangiate le margherite,** telefilm
23 — **Tg 9 Settegiorni**
23,20 **Microfono aperto**
23,22 **Polvere di stelle oroscopo**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **La montagna dei diamanti**
22,10 **Ordine e disordine**
23 — **Background**
23,25 **Erreuno notizie**

Telecampione
18 — **Animali metropolitani,** doc
18,50 **L'ultimo continente,** doc
19,40 **L'ippopotamo,** doc
20,30 **La leggenda delle caverne,** doc
21,45 **Chicago story,** tv movie

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**
19,30 **Farfalle**
22 — **La donna del ritratto,** film
23,30 **Il barone Carlo Mazza,** film
1 — **La signora di Shanghai,** film

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
19 — **Con i giovani per i giovani,** docu[illegible]
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 24/3/1993**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Piccola stella,** film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 [illegible]
20 — **Tg l'ora,** notizie flash
20,40 **Film**
22 — **Lucy show,** telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad,** telefilm
0,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SERIE C2

Gli azzurri non vincono nell'isola da 34 anni

Novara in Sardegna una sfida alla cabala

NOVARA. Gli azzurri non vin[illegible] partita in Sardegna da 34 anni. Era il 1959, in serie B, quando [illegible] Novara superò il Cagliari all'Amsicora per 1-0. Quella isolana sembra una terra stregata per i novaresi che in questo campionato hanno già perduto ad Olbia. Oggi, a Tempio, provano ad interrompere la serie negativa.

All'andata finì 4-1 [illegible] delle migliori partite viste quest'an[illegible] al Comunale. Che [illegible] buon auspicio? [illegible] lo augurano un po' tutti in città perchè siamo entrati nella fase cruciale della stagione. Qualche grande, come il Mantova, incomincia ad accusare battute a vuoto e stanno arrivando gli scontri diretti destinati [illegible] fare chiarezza alle spalle dei virgiliani, che restano i dominatori della stagione. Oggi, ad esempio, è in programma [illegible] Giorgione-Lecco, match clou che potrebbe ridimensionare i lariani. E la prossima settimana [illegible] al Comunale di viale Kennedy il Mantova.

La squadra [illegible] Del Neri è imbattuta da sei giornate. Questo anche se ha conquistato solamente sette punti e in fatto di gioco non [illegible] più a convincere come un tempo. Come all'inizio di stagione, tanto per intenderci. Domenica ha rischiato contro un Casale ben disposto in mezzo al campo, dimostratosi più ordinato ed aggressivo.

Del Neri oggi avrà anche qualche problema di formazione. Fuori Ponti [illegible] Moro, per squalifica, così com'è fermo Schillaci, ancora infortunato, incerti Caponi [illegible] Vitalone alle prese [illegible] serie di acciacchi, scatta l'ora [illegible] Alessandro Costa. [illegible] centrocampista ventunenne ha dimostrato anche domenica di essere fra gli elementi più in palla del momento. Non sarà [illegible] l'uomo in grado [illegible] risolvere, d'incanto, i proble[illegible] di una squadra ma con il [illegible] gioco lineare ed efficace è desti[illegible] a dare ordine e continuità al centrocampo. E' un [illegible] tranquillo [illegible] serio: «Mi preparo sempre [illegible] molto scrupolo per farmi [illegible] pronto quando il tecnico ritiene di dovermi impiegare - dice -. Se sarò confermato a Tempio cercherò di ricambiare la fiducia dell'allenatore e guadagnarmi la stima dei compagni».

Accanto a lui, a centrocampo, dovrebbe [illegible] anche Monguzzi. Lo schieramento si completerà con Obbedio sulla sinistra e Balesini [illegible] a destra. In attacco, a far coppia con Folli, pure lui un po' acciaccato, sarà Armanetti. Per la difesa, [illegible] sostituire Moro che stava attraversando un buon momento, Del [illegible]ri richiamerà Cusatis che ha fin qui dimostrato di sapersi esprimere meglio sulla fascia di quanto non abbia fatto in posizione centrale. Il reparto [illegible] sarà completato dalla coppia centrale Dianda-Paladin [illegible] Dall'Orso terzi[illegible] sulla [illegible] sinistra e Bettini fra i pali. [r. amb.]

C[illegible] (nella foto) sostituisce Moro

Casale, per Bui troppe assenze

C[illegible] E' un Casale a «forza 5» quello che affronta oggi il Pavia. «Cinque risultati utili consecutivi non [illegible]no pochi - osservano i tifosi -, ma vorremmo una vittoria per celebrare la rinascita della squadra». Ribat[illegible] subito Gianni Bui: «Condivido questo desiderio dei supporter e l'ho detto ai ragazzi. Ci avrei anche scommesso, [illegible] non si fossero messi di mezzo squalifiche e infortuni». Il centrocampista Carmelo Malgeri è fermo per un turno per somme d'ammonizioni, la punta Luigi Franzin accusa una dolo[illegible] sciatalgia che ne mette in forse l'utilizzo. «Un [illegible] peccato - si [illegible] il [illegible]r -. Carmelo era in gran forma e [illegible] molto alla squadra. Le sue sgroppate, i suoi lanci sono importanti per le no[illegible] geometrie». Domenica a Novara, è stato lui a fornire a Calemme la palla [illegible]ttata al volo in rete. Di quel gol [illegible] ne parlerà per mesi: difficile vederne [illegible] più bello, anche nelle serie superiori.

Al posto di Malgeri, dovrebbe giocare Umberto Izzo. «Sta prestando servizio militare ma è in licenza - rivela l'allenatore -. Si è preparato con noi tutta la settimana ed è in discreta forma». I guai peggiori vengono dall'assenza [illegible] Franzin. «Luigi stava interpretando alla perfezione il ruolo assegnatogli nel nuovo modulo a zona - osserva Bui -. In questo momento, è difficile trovargli un sostituto». L'attaccante do[illegible] aveva rimediato una brutta botta alla caviglia destra e martedì si era allenato a parte. Il dolore al fianco, sotto il polmone destro, si è sviluppato mercoledì, assumendo subito caratteristiche tali da costringere il giocatore dal medico. «Il dottor Figarolo gli ha prescritto tre giorni di riposo assoluto - dice Bui -. Ieri Franzin non era [illegible] a posto e difficilmente potrò metterlo in campo». In caso di forzato forfait, è pronto Weffort, che [illegible] coppia con Califano, schierato al centro dell'attacco. A Ceccarelli toccherebbe la panchina, [illegible] molte probabilità [illegible] essere inserito nella ripresa. «Solo la manovra, la rapidità degli scambi, ci può portare in gol - predica Bui -. Inutile pensare alla risoluzione isolata, alla prodezza del singolo». [illegible] gioco a zona del Pavia però, potrebbe lasciare più spazi agli attaccanti casalesi.

Umberto Izzo

La formazione: Rubini, Paolini, Izzo; Luxoro, Butti, Cordone; Calemme, Visca, Califano, Cai, Weffort (Franzin).

Rodolfo Castellaro

Aosta, un punto «obbligatorio»

[illegible] C'è il Suzzara sulla strada della salvezza dell'Aosta. I rossoneri giocano contro i mantovani una partita fondamentale per avvicinare il traguardo della permanenza in C2. I tre punti ottenuti negli ultimi 180' di gioco (successo al «Puchoz» sul Pavia e pareggio a Solbiate Arno), hanno permesso a Benzi e compagni di portare a 4 le lunghezze di vantaggio sul terzetto che chiude la classifica. «Uscire indenni da Suzzara significherebbe tenere a debi[illegible] distanza la compagine [illegible] Danova - [illegible] l'allenatore Lorenzo Barlassina - e poter poi affrontare con la massima tranquillità [illegible] successiva sfida interna contro il Tempio. I mantovani sono all'ultima spiaggia, pertanto siamo consapevoli dei rischi che corriamo. Abbiamo però dimostrato sette giorni fa [illegible] Solbiate di avere [illegible] il gioco che ci aveva visto riscuotere unanimi consensi nella prima fase del campionato. Siamo convinti di poter allungare [illegible] serie positiva».

Giuseppe Alfano promette gol

Mancherà Panizza (squalificato un turno per somma di [illegible]), con Belletti in dubbio. Dopo tre giorni di febbre, l'attaccante ha ripreso giovedì la preparazione, [illegible] ha partecipato alla partitella di giovedì contro [illegible] squadra Beretti, che è stata disturbata [illegible] fortissimo vento. Non dovrebbero esserci grandi novità nella formazione aostana, [illegible] possibile rientro di Colnaghi sulla fascia sinistra e l'avanzamento [illegible] mediana [illegible] Barone, anche [illegible] Barlassina potrebbe ripresentare Lessio in marcatura.

A Suzzara saranno di fronte i due attacchi me[illegible] prolifici del girone (12 i gol segnati dai rossoneri e 13 quelli realizzati dai mantovani), ma l'Aosta sembra aver ritrovato con continuità la via della [illegible] grazie a Giuseppe Alfano. «La doppietta contro il Pavia e il gol di domenica [illegible] sono serviti a farci recuperare preziose posizioni - sottolinea il centravanti aostano -, ma la rete più importante, quella che ci regalerà la salvezza, devo ancora farla».

«Sono felice che il mio ritorno [illegible] gol sia coinciso con il risveglio della squadra - aggiunge Alfano -. La primavera è sempre stata una stagione fortunata, spero che anche quest'anno l'arrivo del bel tempo mi porti fortuna. Da Suzzara dobbiamo [illegible] con [illegible] risultato utile per ipotecare la salvezza. [illegible]cando [illegible] abbiamo fatto a Solbiate torneremo [illegible] sicuro con qualcosa di concreto».

Sigfrido Beneyton

C1

Pari senza emozioni e un punto prezioso

Alessandria a Leffe anticipo «in bianco»

LEFFE. Utile pareggio (0-0) per l'Alessandria [illegible] del Leffe, nel match d'anticipo della [illegible] giornata del campionato di C1. La squadra di Mazzola ha impostato in maniera perfetta la gara e [illegible] ha mai concesso spazi [illegible] padroni di casa, che [illegible] sono resi pericolosi solo con un paio di conclusioni dalla lunga distanza.

LEFFE	0	[illegible]	0
BROCCHI	6	BATTISTI[illegible]	6
RUSSO	6,5	BONADEI	6
MIGNANI	6,5	PERUGI	7,5
BELOTTI	6	ZANUTTIG	8
BOSELLI	6,5	SIROTI	6
DE ANGELIS	6	80' MAURINO	n.g.
GATTI	5,5	TONINI	6,5
CEFIS	6	BANCHELLI	6,5
MAFFIOLETTI	6,5	89' ZANIOLO	n.g.
63' INZAGHI	6,5	SABATO	7
PROVVIDO	6	SERIOLI	5,5
80' TALLANDINI	n.g.	GALLO	5
BONAZZI	6,5	AVALLONE	6
All.: MUTTI	6	All.: MAZZOLA	6,5

Arbitro: PIZZINI di Verona 6,5

Ammoniti: De Angelis.
Spettatori: paganti 700.
Condizioni atmosferiche: giornata di sole, terreno in buone condizioni.

Anche i grigi, però, non hanno spinto con convinzione in avanti, e il portiere bergamasco Brocchi ha [illegible] un pomeriggio di assoluto relax. Nell'A[illegible]a, oltre al reparto arretrato, hanno brillato i centrocampisti Zanuttig, Sabato e Perugi. Proprio l'ex monzese è stato il più continuo, sia in fase di interdizione che nell'impostazione, e con i suoi guizzi ha tenuto [illegible] apprensione la retroguardia del Leffe.

La cronaca non presenta spunti di particolare rilievo. Solo nel primo quarto d'ora le due squadre si aff[illegible] a viso aperto. Al 2' Gatti conquista un calcio di punizione [illegible] dell'area, ma la conclusione [illegible] Cefis viene bloccata in due tempi da Battistini. Insistono i locali, e all'8' Bonazzi [illegible] testa non inquadra lo specchio della porta.

La replica dei grigi [illegible] affidata a Serioli, che scambia con Zanuttig ed effettua un tiro raso[illegible] che non trae in inganno Brocchi. Al 12' [illegible] Serioli imbecca Gallo, ma il numero 10 dell'Alessandria si attarda nel controllo e l'occasione sfuma.

[illegible] 24' brivido per la [illegible] ospite, ma la punizione di Bonazzi [illegible] venti metri scheggia la traversa. Nel quarto d'ora finale del primo tempo, Sabato e compagni prendono in mano le redini del gioco a centrocampo, [illegible] solo in una circostanza riescono a fornire palle-gol ai compagni dell'attacco.

E' il 42', quando Perugi fugge sulla fascia sinistra e scodella un delizioso assist per Banchelli, che si allunga troppo il pallone e viene preceduto da Brocchi in uscita.

Anche la ripresa si apre con l'Alessandria [illegible] avanti, ma Serioli e Banchelli sono marcati in maniera spietata da Boselli e Russo. Così, è ancora Perugi ad [illegible] una buona opportunità: al 62' [illegible] centrocampista ospite supera in dribbling due avversari e tenta [illegible] sorprendere il portiere del Leffe [illegible] tiro-cross che sfiora il palo. Replica un minuto dopo il bomber Maffioletti, che costringe Battistini all'uscita di pugno. [illegible] prosieguo dell'azione, Cefis vede l'estremo [illegible]ensore dei grigi fuori dai pali e prova a sorprenderlo [illegible] un pallonetto, [illegible] Battistini fa in tempo a riprendere la giusta posizione e blocca [illegible] problemi. Subito dopo, Bonazzi si invola sulla destra, ma Tonini sbarra la strada all'attaccante lombardo e devia il tiro in corner. Al 67' Gallo e Zanuttig triangolano bene, ma il [illegible]ano sbaglia il tocco per Banchelli, che [illegible] appost[illegible] in buona posizione al limite dell'area. Un minuto più tardi De Angelis viene ammonito per [illegible]llo su Banchelli, che [illegible] scattando verso la porta leffese.

Zanuttig ieri contro il Leffe è stato tra i migliori in campo

Al 70', infine, Serioli, su punizione, chiama Brocchi [illegible] intervento [illegible] difficile. E' l'ul[illegible] azione degna di [illegible]: [illegible] restanti minuti, le [illegible] squadre preferiscono non rischiare e si accontentano di un pareggio che muove [illegible] classifica. L'ultimo brivido, proprio in chiusura, arriva da uno scontro del tutto fortuito tra Bonadei e Maffioletti. [illegible] del Leffe ha [illegible] peggio, riporta un taglio all'arcata sopracciliare e deve abbandonare il terreno di gioco, sostituito da Tallandini.

Alla fine della gara il pubblico manifesta una certa disapprovazione e qualche fischio accompagna l'uscita dal campo dei giocatori. In effetti l'incontro non è stato particolarmente spettacolare, ma le esigenze [illegible] [illegible]fica di Leffe e Alessandria (entrambe alla ricerca di punti salvezza) rappresentano una valida attenuante. Con il pareggio di ieri i grigi sono a quota 22 ed attendono con più fiducia i prossimi [illegible] casalinghi con Carpi [illegible] Chievoverona.

Massimo Delfino

GIOCHI DELLA [illegible]

[illegible]gazzi piemontesi e liguri per ore sotto la p[illegible]

Abbandonano per protesta le finali di corsa campestre

[illegible] Clamorosa «rinuncia-protesta» da parte delle squadre di Piemonte e Liguria [illegible] finali nazionali di corsa campestre dei «Giochi della Gioventù» svoltesi a Corigliano d'Otranto. Giovedì scorso erano arrivati 42 partecipanti piemontesi (21 ragazze ed altrettanti ragazzi) con [illegible]ci accompagnatori. Purtroppo [illegible] maltempo ha complicato la vita ai finalisti. Già venerdì sera - in occasione della cerimonia inaugurale - i ragazzi erano stati per due ore sotto la pioggia [illegible] attesa di sfilare in piazza Sant'Oronzo. Per non creare polemiche gli accompagnatori avevano fatto buon viso a cattivo gioco. Ma ieri non hanno resistito alla lunga attesa (ancora sotto [illegible] pioggia) nata dal fatto che i tecnici della Fidal [illegible] predisposto solo dopo due [illegible] un percorso alternativo a quello fissato (e impraticabile per il fango). Tutti in coro, piemontesi e liguri, hanno protestato, poi hanno deciso: «Si torna a casa».

Maria Teresa Goria e Pietro Anastasio di Asti, Vincenzo Ro[illegible] [illegible] Alessandria, Giovanni Guala e Clara Sfrigliani di Cuneo, Manuela Vialardi e Antonio Barbessi di Vercelli hanno spiegato così la decisione: «E' assurdo quel che è avvenuto. Colpa del maltempo? Bisognava predisporre con anticipo un percorso alternativo. Noi abbiamo bigli[illegible] che non [illegible] vengono rimborsati se non partiamo entro oggi. Dobbiamo salire sul treno nel primo pomeriggio e non pos[illegible] partire [illegible] aver fatto pranzare i ragazzi. E' quasi mezzogiorno e qui non si decide nulla». [s. g.]

VOLLEY

Fiduciosi i giocatori ed i dirigenti cuneesi dopo il successo al «tie-break» nella partita d'andata

Per l'Alpitour secondo brivido [illegible] la Panini

Play-off, oggi a Modena la gara di ritorno degli ottavi di finale

A sinistra una schiacciata di Maffei; qui sopra Mantoan e Petrelli a muro. Se la formazione cuneese vincerà oggi contro la Panini, affronterà il 3 aprile la Sisley di Treviso per la prima gara dei quarti di [illegible]

CUNEO. [illegible] disputa oggi (ore 18) [illegible] vecchio palazzo dello sport di Modena, la gara di ritorno degli ottavi [illegible] fin[illegible] dei «play-off». La Panini Modena ospita l'Alpitour Cuneo, che ha [illegible] [illegible] prima sfida al «tie-break».

Grazie all'exploit di merco[illegible] scorso, il sestetto di [illegible] ha già compiuto [illegible] passo importante [illegible] i quarti. Se la formazione cuneese vincerà oggi, affronterà poi, per la prima gara dei quarti di finale, la Sisley Treviso il 3 aprile. In caso di sconfitta, invece, si dovrà ricorrere alla «bella». Sarebbe la terza partita a decidere quale squadra, tra Modena [illegible] Cuneo, dovrà passare [illegible] turno degli ot[illegible] [illegible] finale. Lo spareggio, [illegible] necessario, [illegible] disputerà merco[illegible] 31 a Cuneo (l'Alpitour è meglio piazzata in classifica nella stagione regolare).

Venerdì pomeriggio, intanto, [illegible] Caf ha accolto il ricorso [illegible] Panini Modena revocando le due giornate di squalifica all'azzurro Marco Martinelli, che gli erano state assegnate dalla commissione giudicante dopo la partita di mercoledì a Cuneo. La Panini [illegible] quindi al completo. E l'Alpitour (è in dubbio Besozzi per una botta alla caviglia), è attesa ad [illegible] prova d'orgoglio, proprio [illegible] accaduto già [illegible] nella gara d'andata, malgrado il silenzio-protesta dei Blu Brother.

Il presidente [illegible] Fontana e tutta la società aveva chiesto ai giocatori di riscattare il deludente avvio di stagione. Così, dopo un discorso duro negli spogliatoi, la squadra ha reagito in campo, restituendo [illegible] speranza a se stessa e al pubblico di Cuneo. Enzo Prandi, da della società, commenta: «Dovevamo vincere per salvare il campionato. Siamo arrivati settimi [illegible]la "regular season"; ai giocatori abbiamo chiesto il riscatto nei play-offs. Bruno Lubatti, vicepresidente dell'Alpitour, analizza il momento: «Siamo fiduciosi per la partita di oggi. Modena, su tutte le squadre che potevamo incontrare, è la più vulnerabile. Mercoledì scorso la Panini si è sciolta al "tie-break". Oggi si gioca nel palazzetto vecchio e le battute di Ganev metteranno in difficoltà la ricezione avversaria. La stagione [illegible] positiva. Continuiamo a pensare ai perché delle clamorose sconfitte subite contro Falconara e Padova, ma adesso cerchiamo soddisfazioni nei play-off. La [illegible] è tra le società più [illegible] d'Italia. Una garanzia per i giocatori».

Le battute di Ganev possono mettere in difficoltà gli avversari

Davide Bellini, palleggiatore del [illegible]o cuneese, convocato in azzurro da Velasco, è fiducioso: «Toccherà a noi meritare la vittoria contro [illegible]ena. Il suc[illegible] [illegible] mercoledì scorso ci ha ridato morale. Finalmente abbiamo sbloccato la serie [illegible]tiva. Si[illegible] concentrati, dobbiamo vincere. La partita sarà [illegible] battaglia: la Panini deve vincere per dare un segnale positivo a [illegible] dei problemi societari. Noi invece dobbiamo salvare la stagione».

Daniele Cotto

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Piazza Arbarello, ore 8.10

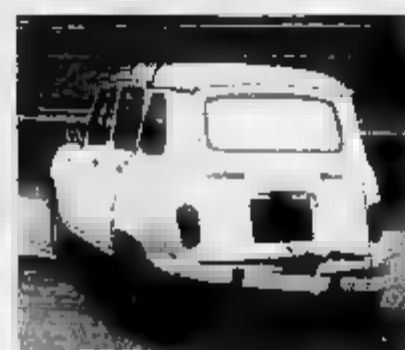
Via Santa Maria, ore 12.35

Via Manzoni, ore 13.45

Corso Vittorio Emanuele, ore 19.30

Via Monte di Pietà, ore 10.55

Via Barbaroux, ore 9.40

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Lagrange, ore 18.10

Via Bertrandi, ore 13.50

Via Piave, ore 10.30

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non [illegible] denti di Torino una passeggiata [illegible] centro può diventare un percorso a ostacoli. Per colpa nostra.

Ci sono semplici [illegible] di civiltà che spesso non vengono osservate nemmeno da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: [illegible] non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendere[illegible] invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo da[illegible] [illegible] un palo [illegible] a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa [illegible] servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

[illegible] volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei [illegible] vedenti della vostra città [illegible] prestate loro i vostri [illegible] chi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta [illegible] un po' più gentili. Ricordate che la [illegible] aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti [illegible] non vedenti.

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

LA STAMPA
LIGURIA
Domenica [illegible] Marzo 1993
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Gian Paolo Ormezzano tratteggia i motivi salienti della partitissima di oggi a Marassi

C'è la Samp sulla strada della salvezza

Genoa, il derby nel momento più delicato dell'anno

L' per [illegible] quello di oggi fra Genoa e Sampdoria sembra un derby di connota[illegible] ancora più spinta del solito: il povero [illegible] il ricco, il vecchio blasone stinto contro la lucida ricchezza rampante, pochi punti contro tanti punti, la paura della B contro la voglia di Uefa.

[illegible] a meno [illegible] storia di tanti derby genovesi in questi ultimi anni. Ne parleremo fra qualche riga. Adesso spostiamoci alla connotazione bis, più difficile [illegible] cercare, meno seducente perché fatte di riflessione più che [illegible] passionalità, [illegible] sfumature più che di dicotomia, di distinzioni più che di manicheismo.

Quello di oggi [illegible] un derby in cui, nonostante il diversissimo affanno di classifica, la Sampdoria è più vicina al Genoa [illegible] non mai da almeno cinque anni [illegible] questa parte. Nel [illegible] che la Sampdoria ha smesso, [illegible] la parentesi tricolore, di essere la società ricca, [illegible] club [illegible] problemi, il [illegible] gran signo[illegible] Mantovani. Il fatto che [illegible] cinque anni ormai la Sampdoria chiuda la campagna-acquisti in attivo è un fatto, come dire?, molto ma molto genoano. Il fatto che intenda regolarsi così anche per il prossimo mercato è molto ma molto genovese.

La Sampdoria poteva essere accusata a Genova dalla parte rossoblu della città, con un'accusa spartita semplicisticamente da tutto il calcio fuori Genova, di vita un po' viziatella, di ricchezza comoda, quasi da ereditiera, e per trovarle un po' di anima plebea bisognava pensare insistentemente a Sampierdarena, dove è nata per una buona metà.

Adesso invece si pensa alla Sampdoria come ad una società che fa essa pure i conti, e severi, con il bilancio.

Ma questa connotazione che diremmo assoluta, avviata a fare storia, soccombe oggi alla connotazione diciamo cronistica: quella per cui poche volte come questa il derby di Genova è [illegible] fra chi [illegible] ric[illegible] e chi è povero, fra chi [illegible] reno e chi è disperato, fra chi è in qualche modo sprecone e chi è in qualche altro modo bisognoso.

Il Genoa [illegible] gioca addirittura la permanenza in serie A, [illegible] i controauguri sadici di un sampdoriano, Vierchowood, mentre la Sampdoria si gioca [illegible] massimo un po' di affanno-Uefa.

Poche volte come questa i giocatori sampdoriani sono stati, per il derby, anzi per un derby, [illegible] i Greci, belli e tranquilli e opulenti e sicuri [illegible] avere il vento alle spalle, e i giocatori genoani sono apparsi come i Troiani, generosi e fervidi e sfigati e sprovvisti, esattamente al contrario dei loro nemici, di ogni ipotesi di immortalità, [illegible] pure attraverso uno solo [illegible] loro (Achille Mancini, che è sempre quello caro agli dèi anche se ha perduto l'amico fraterno Patroclo Vialli).

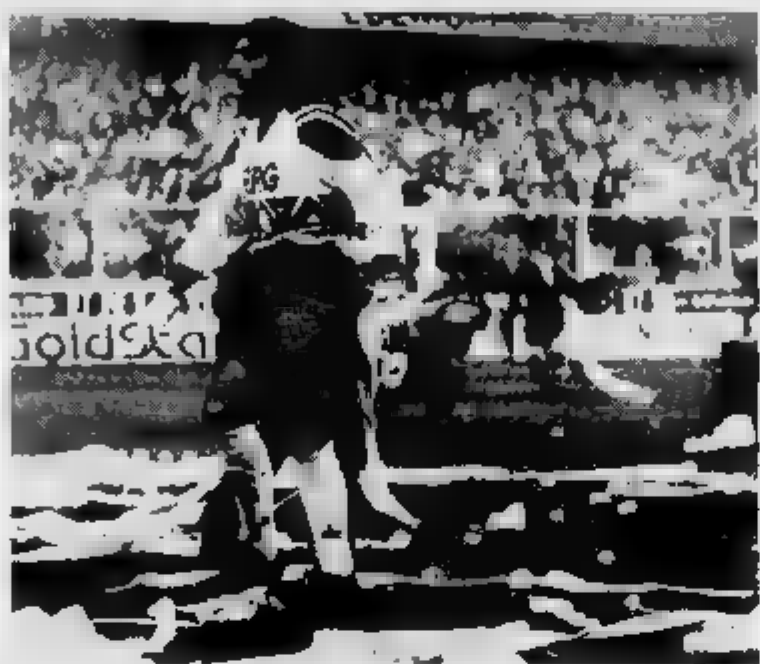
Sembra quasi [illegible] crudele sceneggiatura del destino quella per cui una Sampdoria che si avvicina al Genoa, [illegible] generale, nella convivenza [illegible] problemi duri, nel dimensionamento delle speranze, delle ambizioni, [illegible] programmi, per il particolare di una partita è davvero molto sopra alla rivale, sta in un empireo, o in un'arcadia, mentre i nemici [illegible] agli inferi, o in miniera.

Quasi certamente il decorso della partita provvederà a mortificare questi tentativi di precodificazione della situazione. Chissà cosa accadrà, magari il Genoa ad un [illegible] punto sarà [illegible] Real Madrid dei tempi belli, magari la Sampdoria soffrirà spasmi da poveraccia. Fra l'altro, [illegible] come si [illegible] messe le cose, il Genoa sta nella situazione in-cui-si-ha-niente-da-perdere-e-tutto-da-guadagnare, come dicono i ricchi dei poveri, quasi invidiandoli, e questo può essere, per uno scarto minimo del [illegible] un doping spettacoloso o un handicap terribile.

Ma anche la Sampdoria può soffrire di definizioni preventive del [illegible] match, della sua situazione psicologica: data per rilassabile, può davvero rilassarsi, e [illegible] Genoa potrebbe [illegible] il cloroformio dell'apparente sottomissione ed il pugnale della [illegible] improvvisa, impazzita.

Poi, a derby finito, [illegible] Sampdoria continuerà ad avvicinarsi al Genoa, e il Genoa a non saperlo, e non volerlo sapere: perché in sé la notizia della povertà altrui è [illegible], ma[illegible] certe barricate i Troiani amano da sempre [illegible] soli.

Gian Paolo Ormezzano

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE DELLO SPORT

Pagliuca tra i rotoli di carta gettati dai tifosi durante il derby d'andata

[illegible] Mancini [illegible] Samp

In [illegible] mila allo stadio

Fischietti contro Vierchowod scatta la caccia al parcheggio

GENOVA. Altro che pareggio concordato. Sono bastate alcune incaute dichiarazioni [illegible] Vierchowod («battiamo il Genoa e diamogli [illegible] spinta verso la serie [illegible] [illegible] accendere fuochi che un certo clima di depressione covava sotto la cenere. Saranno in [illegible] mila oggi a Marassi, e qualche centinaio di tifosi dovrà rivolgersi ai bagarini (ieri si pagavano [illegible] mila li[illegible] p[illegible] tribuna) o limitarsi [illegible] individuare le azioni (e, speriamo, i goli) dai bosti [illegible] [illegible]no dallo stadio.

La splendida giornata di sole che, secondo [illegible] previsioni, dovrebbe continuare oggi, e la concomitanza con «Fiera [illegible]mavera», spostano la città verso Marassi e la Foce. Mai come in questa domenica gli inviti a lasciare l'auto a [illegible] [illegible] stati validi. Non sarà possibile parcheggiare; ci sarà una disperata ricerca di un posto al piazzale Kennedy, in corso Italia [illegible] verso Sturia, in[illegible] dei Pescatori dietro la Fiera.

L'Azienda trasporti ha rafforzato il servizio di bus: 40 vetture in più del normale, con termine allo stadio. Funziona la «Sm» da Principe allo stadio [illegible] chi arriverà in treno dalla Riviera [illegible] Ponente, partiranno verso Marassi i bus dal piazzale Kennedy, da Brignole, da via Roccatagliata Ceccardi.

Mille uomini vigileranno sull'ordine pubblico, [illegible] non si temono incidenti. Vedremo una gradinata Nord festante, con i tifosi [illegible] la faccie dipinta in rossoblù e molti fischietti con i quali si intende accogliere Vierchowood, disposto [illegible] affondare il Genoa. Una grossa partita di fischietti «anti-Zar» sarebbe arrivata ieri da una fabbrica di Busto Arsizio.

Due correnti di pensiero sulle frasi del sampdoriano. Dice Lombardo: «In fondo lui si è limitato a esprimere lo stato d'animo di molti blucerchiati, e lo ha fatto fuori [illegible] ogni ipocrisia». Replica l'avvocato Gianni Di Benedetto, ex membro del Consiglio superiore [illegible] magistratura, fede rossoblù: «Un'uscita quanto [illegible] [illegible] cattivo gusto, che farà esplodere rancori quando proprio non ce [illegible] [illegible]rebbe stato bisogno».

[illegible] sembra [illegible] scontento Pietro Kessisoglou, presidente [illegible] [illegible] Coordinamento dei club: «Mi meraviglio che [illegible] come Vierchowood possa parlare in quel modo, [illegible] che ufficialmente venga ripreso. Ma la sua uscita [illegible] è utile, ci dà la carica necessaria, ora abbiamo un motivo in più per battere la Samp». Pronostici? «Per la sal[illegible] abbiamo bisogno di [illegible] decina di punti. La speranza è [illegible] poter cominciare la risalita da oggi». Emilio Boni, presidente del club della Maddalena, pensa perfino a un'azione legale: «Credo che quanto ha detto Vierchowood possa rappresen[illegible] [illegible] incentivo [illegible] violenza. [illegible] rivolgerò all'avvocato Biondi». Sulla carta i blucerchiati sono dati per vincenti: e lo si rileva anche dalle giocate del totonero, [illegible] per il derby del [illegible].

Guido Coppini

Ottanta milioni all'anno [illegible] presidente, diciotto per i vice: la decisione fa discutere

[illegible] d'oro alla Fiera di Genova

L'Ente, un tempo fiore all'occhiello della città, è attanagliato da una crisi di gestione e d'immagine
Mentre i responsabili politici si autoaumentano i compensi, i manager si defilano: tramonto di un'epoca?

[illegible] La Fiera Internazionale [illegible] Genova, un ente pubblico che per decenni è stato gestito [illegible] criteri privatistici e ha costituito una sorta di «fiore all'occhiello» della città e della regione, affonda ormai in [illegible] [illegible] di gestione e d'immagine che, da quattro-cinque anni, s'è fatta più acuta.

La cronaca deve segnalare proprio in questi giorni una ennesima «scivolata d'ala» [illegible] suoi dirigenti. Sta sollevando clamore infatti la decisione [illegible] consiglio d'amministrazione, pre[illegible] con la sola opposizione del rappresentante della Camera di commercio, [illegible] aumentare l'indennità del presidente da dieci a ottanta milioni l'anno, con la conseguente introduzione d'una indennità di diciotto milioni l'anno per i due vicepresidenti e con l'istituzione del gettone di presenza di ottantamila lire a seduta.

Tutte queste cifre debbono essere considerate al lordo. La delibera [illegible] stata approvata dopo

Il segretario [illegible] Fiera Giuseppino Roberto si batte da anni contro la decadenza dell'Ente

che per ben quattro volte [illegible] stata portata dinanzi [illegible] consiglio d'amministrazione dallo stesso neopresidente Guido Grillo, psi, nominato com'è noto all'inizio di gennaio. I due vicepresidenti sono Emilio Molinari, dc, e l'ex sindaco Romano Merlo, psdi.

La vicenda ha sollevato commenti ironici e non poco imbarazzo anche nei vertici dei partiti interessati. Tra l'altro, si è saputo [illegible] la delibera che aumenta le indennità [illegible] un bal[illegible] esponenziale, è stata duramente criticata dal segretario generale, Giuseppino Roberto.

Con oltre trent'anni di permanenza ai vertici della Fiera, Roberto [illegible] uno dei poc[illegible] manager pubblici che abbiano sempre operato con criteri privatistici ed efficientistici: per questo ha sempre goduto della massima considerazione.

Da tempo, però, Roberto non sembra tollerare la decadenza dell'ente, certamente strangolato dalla vicinanza dell'Expo, altra [illegible] paralizzata, ma succhiatrice [illegible] massicce risorse finanziarie. Già la gestione del predecessore [illegible] Grillo, l'avvocato Giuliano Pennisi, aveva imboccato un malinconico viale [illegible] tramonto: i migliori collaboratori, i vecchi fulcri del suc[illegible] dell'immagine della Fiera si erano defilati oppure erano spariti.

[illegible] resiste a stento il Salone Nautico e, ogni quattro anni, richiama pubblico Euroflora. [illegible] il resto, si galleggia rastrellando manifestazioni strapaesane, [illegible] guizzi [illegible] fantasia e [illegible] tentare [illegible] raccogliere sponsorizzazioni private. Roberto, in vacanza ufficialmente nel Centroamerica, sembra che tornerà per l'ultima battaglia, [illegible] una sua memoria contro la sciagura[illegible] delibera che solleva reazioni sdegnate da parte dell'opinione pubblica.

Non è escluso che, successivamente, Giuseppino Roberto decida di anticipare il [illegible] collocamento in pensione per non condividere [illegible] naufragio della Fiera stessa. Accanto a Roberto [illegible] per uscire praticamente di scena anche Elisabetta Carcassi, vera artefice delle pubbliche relazioni e dell'immagine.

Elisabetta Carcassi av[illegible] già un rapporto incrinato ai tempi [illegible] Pennisi, il quale s'era intestardito in uno [illegible] con gli enti fondatori per ottenere finanziamenti per una eventuale ristrutturazione. Priva di Roberto e della Carcassi la Fiera gioca [illegible] roulette dell'avvenire solo con i gettoni di presenza.

Paolo Lingua

Denuncia [illegible] Genova

«[illegible] falso» Nuovi sospetti su Licio [illegible]

[illegible] Sarebbe falso [illegible] testamento con [illegible] quale il miliardario genovese Danilo Ruggiu, c[illegible] d[illegible] loggia «Massoneria Nazionale della Repubblica italiana», nominava come curatore l'ex [illegible]bile Licio Gelli lasciando le sue proprietà ai fratelli [illegible]soni ed alla sua convivente.

Lo afferma la sorella [illegible] defunto, Wanda Ruggiu, che oggi ha denunciato [illegible] magistratura genovese, ipotizzando il reato di truffa, tutti colo[illegible] che hanno concorso o partecipato alla formazione dell'atto e della falsa sottoscrizione. Secondo la donna infatti [illegible] valido il testamento che Ruggiu stilò di [illegible] pugno il [illegible] settembre scorso, cioè due mesi prima [illegible] morte, e in [illegible] al quale [illegible] eredi universali le due sorelle, Wanda di 73 anni e Nives [illegible] 68. Il [illegible] marzo le due donne avevano presentato un primo ricorso al tribunale.

[p. c.]

Oggi gara di lento fumo e teatro di burattini

Primavera [illegible] stand e spettacoli

GENOVA. Domenica in Fiera, con il tradizionale appuntamento di «Primavera» edizione '93: [illegible] campionaria della [illegible] del regalo, e del tempo libero, che resterà aperta sino a dome[illegible] 4 aprile.

Nell'ambito della rassegna, sono in programma oggi: alle 14,30, sala Liguria [illegible] Fiera-congressi, 18° Trofeo internazionale [illegible] lento fumo; alle 16, padiglione C, spettacolo di [illegible]rattini organizzato dalla compagnia teatrale «La Giostra»; alle 17, padiglione B, area Cna, presentazione delle nuove acconciature e trucco per la spo[illegible] alle 21, padiglione B, area Cna, nuove proposte acconciature Primavera/Estate '93.

Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire (ridotto, 6000 lire). I ragazzi sino a 12 anni, se accompagnati, [illegible] [illegible] gratis.

L'orario di apertura nei giorni festivi [illegible] [illegible] 10,30 alle 23,30. Nei giorni feriali, [illegible] 16 alle 23.

[p. c.]

Folla [illegible] curiosi per «Primavera '93»

Tangenti a Genova per ottenere gli appalti

I [illegible] dirigenti dell'Anas possono [illegible]

GENOVA. Arresti domiciliari per Franco Sardina, Ennio Paolucci e Giancarlo Fatteschi, i tre dirigenti dell'Anas arrestati nell'ambito delle tangenti pagate dagli imprenditori liguri. L'inchiesta ha coinvolto anche il deputato della dc Manfredo Manfredi. I tre dirigenti [illegible] tornati a casa dopo [illegible] stati interrogati, ieri mattina, dal giudice delle indagini preliminari di Savona, Francesco Mel[illegible]

Sardina, Paolucci e Fatteschi hanno confermato quanto già detto al sostituto procu[illegible] [illegible] Repubblica, Alberto Landolfi. Tre posizioni molto diverse tra loro ma che, [illegible] ogni caso, fanno emergere un quadro desolante di come funzio[illegible] il compartimento [illegible] [illegible] Genova dove, senza «dazioni», termine raffinato per definire le tangenti, si potevano incontrare difficoltà [illegible] ogni tipo [illegible] a lavori assegnati.

Camillo Ciurlo, difensore di Franco Sardina, spiega la posizione del suo assistito: «Ha, in pratica, confermato di aver preso dei soldi. Ma continua a respingere l'accusa di concussione», spiega. A dire di aver versato dei soldi al funzionario [illegible] gli amministratori di impresa [illegible] la «Damonte», la «Ghigliazza», la «Bogliolo» e la «Icose» di Mario e Rocco De Filippi. In totale, dal 1985 al 1989, Sardina avrebbe intascato 150 milioni.

Chi continua a negare [illegible] [illegible] incassato una tangente [illegible] 80 milioni è Ennio Paolucci. Il [illegible] avvocato, Fabio Maggiorelli, ha chiesto [illegible] confronto [illegible] Piersanto Ghigliazza, l'imprenditore [illegible] che con [illegible] sue confessioni [illegible] [illegible] sotto [illegible] il dirigente Anas.

Giancarlo Fatteschi ha ottenuto di poter parlare qualche minuto [illegible] la moglie che lo aspettava a [illegible]lazzo di giustizia. Ha poi detto di non aver in[illegible] mai tangenti, ma solo qualche regalo da parte [illegible] imprenditori amici.

[a. p.]

[illegible]

SINDACATO

Truzzi confermato al [illegible] della Uil ligure

Furio Truzzi è stato confermato per la seconda volta segretario regionale generale della Uil. [illegible] congresso s'è concluso all'Expo di Genova.

[p. c.]

EROINA

Muore a trent'anni, stroncato da un'overdose

Un'altra vittima dell'eroina in città. Si chiamava Armando Perri, [illegible]0 anni, e abitava in via Mogadiscio. Il giovane trovato cadavere, con la siringa ancora piantata nella vena, la scorsa notte in un vicolo [illegible] centro storico, nei pressi della casa di Mazzini. Perri era conosciuto come tossicodipendente e aveva precedenti anche per rapina e rissa.

[p. c.]

TANGENTI

Richiesta di autorizzazione a procedere per Sanguineti

Il sostituto procuratore della repubblica Anna Canepa ha predisposto [illegible] pratica per chiedere al Parlamento l'autorizzazione a procedere [illegible] confronti [illegible] deputato socialista Mauro Sanguineti, accusato di violazione della legge sul finanziamento dei partiti e di truffa ai danni dell'Inps. Secondo il giudice per sei anni avrebbe lavorato presso l'ufficio [illegible] parlamentare una impiegata, Roberta Laganza, dipendente d'una ditta privata, la [illegible]

[p. c.]

[illegible]

[illegible] Cogoleto accordo per la [illegible] Stoppani.

I sindacati hanno ottenuto la diminuzione del numero di operai licenziati da 105 a 50. Questi ultimi, pur colpiti dal provvedimento di mobilità, avranno dall'azienda una congrua somma a titolo di buonuscita. La metà dei lavoratori che resteranno in fabbrica avranno un periodo di cassa integrazione. Gli altri ritorneranno al lavoro. L'accordo prevede anche la ripresa del programma concordato con Regione e Comuni per il risanamento della Val Lerone.

[a. s.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] FESTIVO
[illegible]A
Dalle ore 8,30 [illegible] 20:
Centrale: via Ceccardi 21
Chiappella: via Montaldo 171
Del Carmine: via Polleri 20
Chiappella: via Milano 90
Barabino: via Barabino 8
Canevari: via Canevari 278
Quarto dei Mille: viale Pio VII
Moderna: largo Sessarego 1
Dalle 8,30 alle 21,30:
Bastreri: via Struppa 146/H
S. Bernardo: via Mogadiscio 45
Italiani: via Giovanetti 87
S. Martino: via Fillak 88
Verzano: piazza Massena 11
[illegible] Nicola: via Borzoli 20
S. Rocco: via Celesia 28
S. Pietro: via Airaghi 38
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Martinelli: piazza Giusti 28
Popolare: largo Merlo 265
Cadighiara: via Posalunga 63
Moderna: [illegible] Pastorino 34 (sino alle 21,30)
N. S. della Guardia: via S. Quirico 301 (sino alle 21,30)
Bocchiotti: via Pegli [illegible] (sino alle 21,30)
ARENZANO
Terralba: via Marconi 300
COGOLETO
Conti, via Colombo
TURNO NOTTURNO 28 marzo 1993
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700632
RECCO
Falqui, via Roma 6, tel. 74155
CAMOGLI
Antola, via [illegible] Repubblica 97, [illegible] 771089
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287077
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. [illegible]
[illegible]
Valiera, piazza [illegible] Dicembre 8, tel. 259041
[illegible]
S. Giovanni, S. Giovanni 15, tel. [illegible]
[illegible]NA
Frazzalo, via Roma 36, tel. 393816
[illegible] LEVANTE
Pila, via Nazionale 432; tel. [illegible]
[illegible]
Marcone, via Longhi [illegible], tel. 49232

[illegible]

[illegible]: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; [illegible] 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.017.

OSPEDALI

S. Martino: 35,351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Riverola:** 44.69.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56 361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** [illegible].11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32 91; **Cogoleto:** 918.34.66.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) tel. 542776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 99129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. [illegible].

[illegible]

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: [illegible]: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** [illegible] **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 39.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

[illegible]

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
[illegible]o, V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

[illegible] **Radiotaxi:** [illegible] 26.96; [illegible]**co:** tel. 74.032; **Camogli:** telef. 77.11.43; **Portofino:** tel. 26.92.85; **Santa Margherita:** tel. 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** telef. 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, [illegible], 50.317, 50.647; **Zoagli:** telef. 25.93.85; **Chiavari:** tel. 30.62.84, 30.55.22, **Lavagna:** tel. 39.20.96, 39.31.822; [illegible] tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

[illegible] DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 565831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 457.141; **Borzonasca:** 340 018; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. [illegible]:** 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. [illegible] — [illegible] RIPOSO
Tel. 589.329/581.697 · Or.: 21 · Lire 50.000/35.000/20.000

Pol. Margherita — **Tropicana [illegible]**
Tel. 570.42.33 · Or.: 16 · Lire 30.000/24.000

T. della Corte — **Rappresentazione del viaggio di Uliva di Anonimo Fiorentino del XIV secolo.** Teatro di Roma. Regia di Mario Missiroli. Con [illegible] Garrani, Manuela Kustermann, Edoardo Siravo.
Tel. 570.24.72 · Or.: 16 · Lire 37.000/26.000

T. Genovese — **Questi fantasmi**
Di Eduardo De Filippo. Regia [illegible] Armando Pugliese. Arte della Commedia con Luca De Filippo e Isa Danieli.
Tel. 839.35.89 · Or.: 16 · Lire 37.000/26.000

T. [illegible] Tosse in Sant'Agostino — OGGI RIPOSO. **Dopoteatro:** riposo
Tel. 247.079 · Or.: 21 · Lire 20.000/17.000 lunedì

Sala Carignano — **Oh! [illegible]**
di Fodor e H. Lakatos; Regia: Arnaldo Rossi.
Tel. 593.533 · Or.: 16 · Lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1 — **Casa Howard**
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore [illegible] Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h **Drammatico**
Tel. 206.549 · Or.: 15/17,35/20,10/22,40 · Lire [illegible]

[illegible] 2 — **Malcolm X**
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' **Drammatico**
Tel. 206.549 · Or.: 15/18,30/22 · Lire [illegible]

Augustus — **Sommersby**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]
Tel. 585.810 · Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 · Lire 10.000

Corallo 1 — **La moglie del soldato**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' **Dramm.**
Tel. [illegible] · Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 · [illegible] 10.000

[illegible] 2 — **La crisi**
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**
Tel. 565.419 · Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30 · Lire 10.000

Grattacielo — **Gli spietati**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
[illegible] 564.403 · Or.: 15/17,30/20/22,30 · Lire 10.000

Lux — **L'anno del [illegible]**
di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valerie Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h **Drammatico**
Tel. 581.691 · Or.: 15/16,50 18,40/20,40/22,40 · Lire [illegible]

Odeon — **L'armata delle [illegible]**
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**
Tel. 388.298 · Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 · Lire 10.000

[illegible] — **Candyman**
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N. V. 1h 45' **Terrore**
Tel. 581.415 · Or.: 15,30/17,10/19 20,50/22,40 · Lire [illegible]

Orfeo — **Charlot**
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**
[illegible] 564.849 · Or.: 15/17,30/20/22,30 · Lire [illegible]

Palazzo — **La notte e la città**
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange ([illegible] '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h 40' **Nero**
Tel. 585.512 · Or.: 15/16,55/18,50/ 20,45/22,40 · Lire 10.000

Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 1 — **Trauma**
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. [illegible] **Thriller**
Sala 1 - Tel. 582.461 · Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 · Lire 10.000

Universale Palazzo dello spettacolo Sala 2 — **Arriva la bufera**
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' **Commedia**
Sala 2. Tel. 582461 · Or.: 15,40/18/20,20/22,40 · Lire 10.000

Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 3 — **Fiorile**
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra [illegible] e rivoluzioni, nascite e guerre. N. [illegible] 2h 10' [illegible]
Sala 3 - Tel. [illegible] · Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 · [illegible]

Verdi — **Il distinto gentiluomo**
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**
Tel. 552.137 · Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 · [illegible] 10.000

[illegible] 1 — **La signora li vuole tutti**
Tel. [illegible] · Lire [illegible]

Centrale [illegible] — **[illegible], depravazione [illegible] Exhibition a... dream**
Tel. 580.380 · Lire 10.000

Chiabrera — **Taxi parisien / Super... e le amiche**
Tel. 261.586 · Lire 9000/5000

Cristallo — **[illegible] marito davanti e di dietro tutti quanti**
Tel. 299.957 · Or.: 10 · Lire 8000

Eldorado — **Mia moglie l'eroticissima / Marina's Gigolo**
Or.: 10

CINECLUB

Amici del Cinema — **Betty [illegible]**
di Jean-Jacques Beineix con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia '86) — Nel volontario esilio in riva al mare [illegible] uomo riscopre l'amore per Betty, una giovane vivace e ardente che lo ricambia. N. V. 1h 55' **Drammatico**
Tel. 413.838 · Or.: 16,30/20,15/22,30 · L. [illegible]. Tessera L. [illegible]

Fritz Lang — **Orlando**
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**
Tel. 219.768 · Or.: 21,15 · L. 6000. Tessera L. 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo poco nuvoloso, temperatura max 14°.
Tendenza per domani e martedì: cielo nuvoloso, temperatura in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 20%, vento Nord Est-Nord Ovest 20-25 km/h, con raffiche a 60 km/h, mare mosso-molto mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1013 mb (in flessione).

[illegible] DI [illegible]	max	min
Genova	10	6
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	14	8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 12; min 7. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,16 e tramonta alle 18,49. La **Luna** si leva alle 8,40 e cala alle 0,15 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Dracula**
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Tel. 505.930. Lire 7000 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Tessera annuale L. 6000

Movie Club — **Pomodori verdi [illegible]**
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' **Comm.**
Tel. 300.033 · Or.: 21,15 · Lire 6000 · Tessera lire 5000

PEGLI **Eden-Peglicinema** — **L'ultimo dei Mohicani**
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]
[illegible] · Or.: 15,30/17,40/20/22,10 · Lire 6000/5000 (lun. 5000)

VOLTRI **Ambrosiano** — **Guardia del corpo**
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30 · Lire 6000

[illegible] **San Siro** — **Sister Act**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]
Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 · Lire 6000

S. MARGHERITA **Centrale** — **Scent of a Woman**
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — [illegible] militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' **Drammatico**
Tel. 286.033 · Or.: 16 · Lire 8000

RAPALLO **Augustus** — **[illegible] La fortezza**
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]
Tel. 61.951 · Or.: 21 · Lire 8000

CHIAVARI **Astor** — **Sommersby**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]
Tel. 309.598 · Or.: 16 · Lire 8000

Cantero — **Ossessione d'amore**
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña S[illegible] strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h 38' **Drammatico**
Tel. 309.938 · Or.: 16 · Lire 8000

Mignon — **La crisi**
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno [illegible] cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**
Tel. 309.694 · Or.: 16,15/19,15/22,15 · Lire [illegible]

SESTRI LEV. **Ariston** — **Dracula**
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Tel. 41.505 · Or.: 20 · Lire 8000

SAVONA

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30 · Lire 6500

Astor — **Trauma**
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' [illegible]
Tel. 854.627 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · Lire [illegible]

D[illegible] 1 — **L'armata delle tenebre**
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' **Fantahorror**
Tel. 825.714 · Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30 · Lire 10.000/7000

Diana 2 — **La moglie [illegible]**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' **Dramm.**
Tel. 825.714 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · Lire 10.000/7000

D[illegible] — **Malcolm X**
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' [illegible]
Tel. 825.714 · Or.: 15,45/21 · Lire 10.000/7000

Eldorado — **Sommersby**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]
Tel. 820.563 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · Lire 10.000/7000

Filmstudio — **I protagonisti**
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]
Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30 · Lire 5000

Jolly — **Film a l[illegible] rosse**
Tel. 850.570 · Or.: 15/17,30/20/22,30 · Lire 9000/8000/5000

Salesiani — **Colpi di timone**
Spettacolo di prosa
Or.: 16 · Lire 8000/4000

ALASSIO **Colombo** — **Gli spietati**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Tel. 640.263. L. 8000 · Or.: [illegible] - Pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30

Ritz — **Sommersby**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana [illegible] cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Tel. 640.427, L. 8/6000 · Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

ALBENGA **Ambra** — **Fuga dal mondo dei sogni**
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' **Comm.**
Tel. 51.419 · Or.: 20/22,30 · Lire 8000/5000

Astor — **Singles**
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**
Tel. 50.997. L. 7000/4000 · Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

ALBISOLA S. **Teatro Leone** — OGGI RIPOSO
Or.: 21 · Lire 15.000

ALTARE **Vallechiara** — CHIUSO
Or.: 15,30/20,30 · Lire 5000/1500

CAIRO M. **Abba** — **Sister Act**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
Tel. 504.234 · Or.: 20/22 (Fest. e prefest. 16/18) - Lire 7000/5500

FINALE LIGURE **Ondina** — **Casa Howard**
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h [illegible]
Tel. 692.2000 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · Lire 8000/6000

LOANO **Loanese** — **Sex and Zen**
di M. Mok, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V. M. 18 1h 35' [illegible]
Tel. 669.961. L. 7000/4000 · Or.: 20,30/22,30 · fest. 16/18/20,30/22,30

Perla — **La bella e la bestia**
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Tel. 675791. L. 7000/5000 · Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

MILLESIMO **Lux** — **L'ultimo dei [illegible]**
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]
Or.: 15/17/21 · [illegible]

VARAZZE **Verdi 1** — **La notte e la città**
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h 40' **Nero**
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/[illegible]

Verdi 2 — **Body of Evidence**
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V. M. 14 2h **Thriller**
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 · Lire 9000/7000

IMPERIA

IMPERIA **Centrale** — **La moglie del soldato**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un [illegible]eto. V.M. 14. 1[illegible] **Dramm.**
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 · Lire 9000/rid. 8000

Dante — **Candyman**
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N. V. 1h 45' **Terrore**
Lire 9000/rid. 6000

Imperia — **Il [illegible] gentiluomo**
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta [illegible] farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**
Lire 9000/rid. 6000

A. DI TAGGIA **Capitol** — **Dracula**
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa [illegible]) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Tel. (0184) 43.440 · Or.: in. 15; ult. 22,30 · Lire 6000

Cerri — OGGI CHIUSO
[illegible]: 20,30/22,30 · Lire 5000

BORDIGHERA **Olimpia** — **Codice d'onore**
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]
Or.: in. 15 / ult. 22,30 · [illegible] 5000/4000

DOLCEACQUA **Cristallo** — **La morte ti fa [illegible]**
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N. V. 1h 44' **Commedia**
Or.: in. 15; ult. 21,15 · Lire 5000 gall. 4500 plat./3500 rid.

DIANO MARINA **Dianese** — **Luna di fiele**
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 60' **Dramm.**
Or.: 16,30/18,30/20,30 · Lire 7000/5000

VALLECROSIA **Don Bosco** — **Le avventure di Peter Pan**
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**
Or.: 15/17 · Lire 5000/4000

SANREMO **Ariston** — **Sommersby**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Or.: in. 15; ult. 22,30 · Lire 10.000/6000

Centrale — **Trauma**
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**
Or.: in. 15; ult. 22,30 · Lire 10.000/rid. 6000

Sanremese — **Il distinto gentiluomo**
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**
Tel. 507.070 · Or.: in. 15; ult. 22,30 · Lire 10.000/rid. 6000

Orfeo — **I nuovi eroi**
[illegible] Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato ri[illegible] e la macchina da guerra impazzisce. N. V. 1h 45' [illegible]
Tel. 52.333 · Or.: in. 15; ult. 22,30 · Lire 10.000/6000

Ritz — **36ª Mostra Internazionale del film d'autore**
Tel. 507.070 · Or.: in. 11; ult. 21

Tabarin — **Il grande cocomero**
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da proteste»: alle radici della nevrosi, i genitori [illegible] rischiati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]
Tel. 507.070 · Or.: in. 15; ult. 22,30 · Lire 10.000/6000

Scoperto dai carabinieri un traffico multimiliardario

Vendevano [illegible] in [illegible] e compravano gli alloggi

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

In cinque [illegible] avevano [illegible]merso [illegible] Levante [illegible] «polvere bianca», come viene chiamata in gergo la cocaina. Ma [illegible] solo. Con il tempo, avevano preso il controllo anche del mercato di eroina e hashish. L'organizzazione che reggeva le fila di un enorme traffico di stupefacenti aveva la base a Genova. I carabinieri hanno calcolato che, in pochi anni, la banda abbia trattato quattro quintali [illegible] mezzo di droga e investito i guadagni miliardari in svariate società.

[illegible] guai sono finiti in [illegible] Augusto Farris, di 45 [illegible], già in carcere a Massa Carrara; Vittorio Tiberi, di [illegible] anni, abitante in via Passo Carrega, ma in carcere a Fossano; Mauro Alessi, di 54 anni, via Robino; Gioacchino Puleo, di 55 anni, residente in via Quinto, in [illegible] [illegible] La Spezia; Antonio Fiorenza, di 40 anni, detenuto a Marassi; Pietro Fioretti, di 40 anni, residente in via Sant'Elia.

Da Genova, lo stupefacente era inviato ai centri di spaccio della Riviera di Levante, da Nervi [illegible] Lavagna. Inoltre, la stessa organizzazione riforniva Sardegna, Emilia, e persino Ve[illegible] [illegible] la piazza di Milano. Le manette ai polsi dei sei componenti della banda [illegible] scattate in tempi diversi. I carabinieri del nucleo operativo di Genova

Due anni di lavoro [illegible] carabinieri [illegible] Genova per sgominare la banda della [illegible] Da sinistra Mauro Alessi Vittorio Tiberi e Antonio Fiorenza

si sono avvalsi delle [illegible] che non obbligano le forze [illegible] polizia all'intervento immediato.

La merce viene seguita a di[illegible] nei diversi passaggi di mano, senza insospettire i trafficanti. I carabinieri hanno impiegato due anni di pazienti indagini per individuare tutti i fi[illegible] del traffico miliardario, anche se i sospetti [illegible] componenti [illegible] banda gravavano da molto prima, sin dall'88. Nella banda c'erano «Bambi», due pescivendoli, un sommozzatore e [illegible] manovale, Pietro Fioretti, che al [illegible] dell'arresto era all'opera [illegible] [illegible] convento di suore.

Secondo gli investigatori, il capo dell'organizzazione [illegible] «Bambi», un soprannome che [illegible] adattava a Augusto Farris forse per la [illegible] aria paciosa. L'apparenza traeva in inganno. Farris aveva [illegible] capacità manageriale di un [illegible] capo.

In casa, teneva un libro ma[illegible] [illegible] traffico [illegible] droga, su cui annotava tutti i passaggi della merce, le somme [illegible] denaro sborsate e quelle ricevute, e i pagamenti in sospeso.

I «luogotenenti» erano Vittorio Tiberi e Mauro Alessi. Tiberi, ufficialmente pescivendolo, [illegible] caduto nella rete dei carabinieri due anni fa. Lo avevano fermato sotto casa, in [illegible] Righetti, nel quartiere di Albaro. Sull'auto di Tiberi [illegible] [illegible] circa un chilo e mezzo di eroina, che una volta «tagliata» avrebbe fruttato centinaia di milioni.

Nel corso della successiva perquisizione domiciliare, nell'appartamento venne sorpreso Gioacchino Puleo, anch'egli con un'attività da pescivendolo di copertura. Le maggiori sorprese le ha riservate l'indagine patrimoniale avviata dai carabinieri sui trafficanti di droga. Augusto «Bambi» Farris risultava proprietario [illegible] [illegible] appartamenti, di cui uno a Boccadasse, due ad Arzachena, in Sardegna, e a Artesina, rinoma[illegible] stazione sciistica del Piemonte. Inoltre, il suo nome (e i suoi capitali) figura in una decina di società edilizie, commerciali, immobiliari.

Nel [illegible] piccolo, [illegible] se la passava male neppure Mauro Alessi, disoccupato, proprietario di quattro appartamenti, quattro auto di grossa cilindrata, e uno yacht di otto metri. Il traffico era gestito [illegible] grande stile. I vertici dell'organizzazione acquistavano grosse partite di droga, un chilo o più per volta. Degli acquisti si occupava personalmente Augusto Farris.

Lo stupefacente passava at[illegible] [illegible] rete di intermediari e finiva sul mercato dello spaccio al [illegible] Gli ultimi arresti, che hanno permesso di sgominare l'intera organizzazione, hanno [illegible] in ginocchio il mercato [illegible] stupefacenti nel Levante.

[illegible]

Gli altri tre arrestati: in alto Augusto Farris, [illegible] centro Pietro Fioretti, qui sopra Gioacchino Puleo

DALLA [illegible]

[illegible]

I sindacati contro il piano delle discariche

Critici sindacati Cisl, Cgil, Uil del Tigullio sul piano delle discariche [illegible]o dalla Regione, che ha previsto nel Levante un inceneritore a Castiglione Chiavarese e discarica di servizio [illegible] Rio Gavornie, nel Comune di Casarza Ligure. Nel corso di una conferenza stampa, i sindacati hanno detto che la Regione «è tornata indietro di due anni lungo la strada della risoluzione del problema». I rappresentanti sindacali hanno infatti ricordato che già allora [illegible] loro proposta prevedeva l'inceneritore a Rapallo e una discarica [illegible] Rio Gavornie. [f. p.]

[illegible]

Chiusa [illegible] palestra, [illegible]li studenti in agitazione

Hanno scioperato, ieri mattina, oltre centoventi studenti che frequentano il Liceo Classico «De Vigo» di Rapallo. Sono scesi in piazza per protestare contro l'amministrazione comunale, che ha chiu[illegible] loro la palestra dove frequentare le normali lezioni di educazione fisica. Una delegazione di studenti [illegible] stata quindi ricevuta dal sindaco Gian Nicola Amoretti e dall'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Tosi. [f. p.]

RAPALLO

Ecco le tre finaliste del premio letterario

Sono [illegible] selezionate dalla giuria presieduta da Carlo Bo le tre finaliste del premio letterario «Rapallo Carige-per la donna scrittri[illegible]. Sono Marisa Madieri, con il libro «La radura»; Ludovica Ripa [illegible] Meana, «La sorella dell'Ave»; Camilla Salvago, «Prima [illegible] fuoco». Premi speciali per Dacia Maraini, «Bagheria» [illegible] Carmen Covito, «La bruttina stagionata». La premiazione è [illegible] programma il 16 maggio. [f. p.]

[illegible] LEVANTE

Generi alimentari e medicinali per l'ex Jugoslavia

Ultimi giorni per l'iniziativa dei Volontari del soccorso di Sestri Levante, di raccolta [illegible] generi alimentari e medicinali a favore delle popolazioni dell'ex Yugoslavia. E' [illegible] fissata per il 2 aprile la partenza del convoglio per i campi di raccolta profughi. [f. p.]

RAPALLO

Oggi sciopero generale: «Difendiamo l'ospedale»

Sciopero generale, oggi [illegible] Rapallo, in difesa dell'ospedale, di [illegible] è [illegible] ipotizzata la chiusura. Alle 10, al cinema Augustus, si terrà un'assemblea pubblica. Quindi, alle 11, la partenza del [illegible]. Arriverà anche il «Gabibbo» di Canale 5, il celebre pupazzo creato da Antonio Ricci che [illegible] in giro per l'Italia a denunciare disservizi [illegible] disfunzioni. [f. p.]

Rapallo, il regista Salvatores tra i protagonisti di un incontro di calcio [illegible] scopo benefico

[illegible] contro discotecari: [illegible] a uno

La Nazionale degli artisti tv, decimata dalle assenze (mancavano Abatantuono, «Dado» Tedeschi e Gene Gnocchi) è stata battuta dai ragazzi del «Covino». Il ricavato della partita devoluto all'Anffas Tigullio

GENOVA. In [illegible] clima da Gialappa's Band, la Nazionale italiana attori Tv e la locale formazione del «Covino» hanno giocato ieri pomeriggio al «Ma[illegible] di Rapallo l'annuale partita benefica a favore dell'Anffas del Tigullio. Hanno vinto per tre reti ad una i gialli allenati da Victor Brogi [illegible] [illegible] [illegible] Giorgis, Liguori, Gherardi, Arnuzzo hanno tenuto costantemente sotto controllo la squadra di Gabriele Salvatores e compagni. Fra gli attori, le assenze di Diego Abatantuono, Corrado Tedeschi e Gene Gnocchi si sono fatte sentire più del previsto.

A nulla sono valsi gli sforzi di Franco Oppini, il grande impegno di Icio De Romedis, la generosità dei ragazzi della «terza C» Fabrizio Bracconeri [illegible] Renato Cestiè e [illegible] tutti gli altri. Il goal della bandiera per gli artisti è stato segnato su rigore dal bravo Valerio Staffelli, [illegible] «Scherzi a parte». La telecronaca della partita sarà [illegible] questa sera, alle 20.30, da «Primocanale TV». [m. b.]

Il regista Gabriele Salvatores vincitore di un Oscar con «Mediterraneo» e allenatore della Nazionale attori televisivi [illegible] animato a Rapallo la partita benefica con la rappresentativa del «Covino» di Santa Margherita

Tesi a confronto ieri in un dibattito [illegible] S. Margherita: si discute sui divieti di pesca e di navigazione

Portofino, [illegible] scontro sulla riserva marina

Commercianti e pescatori schierati contro gli ambientalisti

S. MARGHERITA. Primo workshop internazionale sulla riserva marina di Portofino, ieri mattina [illegible] S. Margherita. Un'ennesima occasione di incomprensione tra i fautori [illegible] progetto, firmato dall'Icram, l'istituto di ricerca del ministero della Marina Mercantile, [illegible] gli operatori economici locali.

Il sogno degli ambientalisti è quello [illegible] creare un'area protetta integrata terra-mare, quella del Promontorio di Portofino. Per la parte terrestre esiste già, dal 1986, l'Ente regionale parco di Portofino. Adesso tocca alla fascia marina che [illegible] circonda, ipotetica riserva, inserita nella legge quadro per le aree naturali protette [illegible] 1991.

Il progetto esiste già, e i suoi contorni generali sono ormai noti: [illegible] [illegible] di riserva integrale, da punta Torretta [illegible] punta del Buco e comprensiva di Cala dell'Oro, detta «di ripopolamento [illegible] recupero dell'ambiente», dove [illegible] vietate la navigazione, la pesca, l'accesso a [illegible] e ogni altra attività che può alterare l'ambiente; una zona di [illegible] generale, [illegible] campanile di Portofino [illegible] punta Torretta e da punta del Buco a Porto Pidocchio, [illegible] destinare al turismo e pesca tradizionale, dove è vietato l'ancoraggio e ormeggio non regolamentato, la pesca sportiva, [illegible] è consentita la pesca con lampare e tramagli [illegible] pescatori professionisti locali [illegible] dove l'accesso [illegible] per[illegible] solo con barche di piccole dimensioni.

Infine l'area di riserva parziale, da punta Pedale alla punta [illegible] Portofino e da Porto Pidocchio [illegible] Punta Cannette, dove in aggiunta [illegible] permessa la pesca sportiva con sole lenze [illegible] canne da fermo. Sono previsti centri di accoglienza, di ricerca e didattici, escursioni guidate. La riserva marina sarebbe gestita dall'Ente monte di Portofino, con [illegible] rinnovato assetto consiliare, [illegible] affidata in convenzione a [illegible] cooperative del Wwf.

[illegible] che punto [illegible] l'iter? Il progetto è già [illegible] approvato dalla Consulta per il mare, manca[illegible] [illegible] osservazioni degli enti lo[illegible], [illegible] poi tutto passerà ai ministeri dell'Ambiente e Ma[illegible] Mercantile. I problemi sono proprio in sede locale.

Il Consiglio comunale di Portofino ha già espresso il suo «no» alla riserva. Mancano i pareri di S. Margherita e di Camogli. [illegible] detto l'assessore Luciano Nieto, di [illegible] Margherita: «Dobbiamo ancora esaminare il progetto. La riserva non deve [illegible] però una sorta di imposizione, ma raccogliere [illegible] più ampia partecipazione».

E l'assessore Sergio De Majda, [illegible] Camogli: [illegible] si può sempre dire no ad ogni nuova proposta, [illegible] bisogna prima capire di che si tratta. E' quanto stiamo facendo. E' necessario capire innanzitutto se riserva marina vuol dire rilancio turistico ed economico della [illegible]. Il sindaco di Camogli Vincenzo Javarone, alla riserva ha comunque già detto «no».

Schierata contro la riserva buona parte degli operatori economici locali: pescatori, battellieri, imprenditori [illegible] settore della nautica. Dice il comandante Nino Bozzo, della società [illegible] trasporti marittimi «Golfo Paradiso Snc»: «Perché non [illegible] stato invitato [illegible] questo convegno anche il sindaco di Ustica, oltre [illegible] direttore dell'omonima riserva marina? Avrebbe detto della rivolta dei pescatori contro la riserva. Il progetto prevede una struttura farraginosa, un altro "carrozzone" che non tiene conto delle popolazioni, che potrebbero [illegible]e inve[illegible] per salvaguardare questo patrimonio».

[illegible] Pozzo

DIBATTITO

A «LA STAMPA» UN CONFRONTO PER CAMBIARE

In redazione il nuovo provveditore, insegnanti e studenti

Supplenze, scioperi, aule ecco i «mali» della scuola

[illegible]: il provveditore Gennaro Javerone, il vicepreside Rebagliati, il professor Carlo Ciceri e la preside Ferrando

SAVONA. Il business delle lezioni private, il «nonnismo» a scuola e le carenze strutturali. Questi alcuni [illegible] temi affrontati in un dibattito organizzato nella redazione di Savona [illegible] «La Stampa» con il nuovo provveditore agli studi Gennaro Javerone, il preside del classico Teresa Ferrando, il vice preside dell'Itis Franco Rebagliati, i docenti Delio Caselli (Itis), Carlo Ciceri (classico), Raffaelina Giugni (Itc Boselli) e 5 studenti appartenenti alle stesse scuole.

Lezioni private. Un affare per gli insegnanti e una tortura per le famiglie. «[illegible] parla [illegible] tempo dell'abolizione della sessione autunnale - afferma il provveditore Gennaro Javerone - ma sinora è rimasta [illegible] vigore. Il fenomeno delle lezioni private comunque continuerebbe a prescindere dagli esami di riparazione anche perché la frequenza ad eventuali [illegible] di recupero è assai bassa. E anche i docenti [illegible] sempre sono disponibili ad allestire i corsi». Secondo Raffaelina Giugni, docente di lettere dell'Itc Boselli: «Gli esami di riparazione e le lezioni private servono almeno a mantenere gli studenti in esercizio». Lorenzo Fossati, studente [illegible] classico, contesta: «Le lacune gravi a giugno non [illegible] rimediano a settembre. In realtà, vengono rimandati solo i ragazzi che [illegible] insufficienti in più materie». Diverso il parere del[illegible] preside del classico Teresa Ferrando: «Può capitare anche questo, ma si tratta di [illegible] valutazione complessiva del rendimento».

Supplenze. Ogni anno occorrono [illegible] paio di mesi prima di definire gli organici dei docenti. «Colpa degli esami di riparazione - sostiene il provveditore Ja[illegible] -. Le prove terminano il 9 settembre e solo allora si possono formare le classi». Secondo la professoressa Giugni, invece, «c'è troppo garantismo. I supplenti spesso lasciano [illegible] posto per incarichi più vantaggio[illegible]. Il «turn over» dei supplenti, secondo il professor Carlo Ciceri del classico, è invece un «problema marginale».

Scioperi. Ogni settimana una manifestazione di piazza. Gli scioperi sono solo una scusa per saltare le lezioni? «Abbiamo scioperato per problemi reali - sostiene Silvio Marenco, studente dell'Itis -. Per [illegible] quando le aule erano fredde». Al contrario, Lorenzo Fossati del classico sostiene: «Gli scioperi della nostra classe servivano [illegible] a saltare le interrogazioni».

Decreti delegati. Uno strumento che nella scuola savonese non [illegible] v[illegible] considerato essenziale. «Le assemblee di classe [illegible] di istituto vengono indette nelle giornate più dure - ammette Monica Fusco, allieva dell'Itc Boselli - [illegible] indubbiamente sono utili per discutere di problemi della scuola e quin[illegible] non [illegible] perse». Leonardo Rombolà, allievo dell'Itc Boselli e membro del consiglio di istituto: «Organizziamo un'assemblea al mese ed è un momento di aggregazione».

Aule. Spesso inadeguate [illegible] gli istituti superiori. «Ho seguito [illegible] personalmente l'odissea dei ragazzi dell'istituto per geometri - afferma Franco Rebagliati, vice preside dell'Itis -. Solo [illegible] trasferimento nel plesso scolastico di via Alla Rocca ha risolto i problemi di una scuola chiaramente inadeguata alle esigenze degli allievi». «Esisteva un piano di razionalizzazione per le scuole [illegible] Savona - sostiene la preside del classico Teresa Ferrando - attuato solo in parte con danni per il classico oggi di[illegible] su due [illegible] e senza palestra».

Nonnismo. Non mancano scherzi pesanti per gli allievi dei primi anni. «La tendenza esiste - ammette il [illegible] preside dell'Itis Franco Rebagliati - e per questo ogni anno emaniamo una circolare. Per fortuna si tratta di episodi [illegible] poco conto, come l'obbligo [illegible] comprare la merenda o [illegible] Coca-Cola [illegible] ragazzi più grandi».

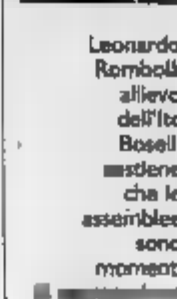
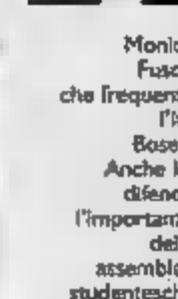
Afferma il professor Delio Caselli dell'Itis: «Nella mia classe non ho mai assistito a questi episodi, ma [illegible] che nella scuola esistono». Anche Paolo Siccardi, allievo del classico, racconta: «La pratica più diffu[illegible] è quella di "San Firmino", quando le matricole vengono timbrate sulla fronte. Di solito, comunque, si tratta più [illegible] episodi scherzosi che di angherie».

Aggiornamento. Non sempre i docenti savonesi tengono il passo coi tempi e con l'evoluzione dei programmi. «La liberalizzazione dell'accesso all'università - sostiene il provveditore - [illegible] certamente abbassato [illegible] tasso [illegible] qualità dei docenti». Per il professor Ciceri del classico, «a scuola si trova di tutto. L'insegnante capace di studiare ogni giorno e quello che da vent'anni insegna sempre le stesse cose».

Secondo la preside Ferrando «i [illegible] di istituto al massimo possono stimolare i docenti». Ma gli studenti sono abbastanza clementi. «Ho avuto docenti preparati - dice Silvio Marenco dell'Itis - che si aggiornano ogni anno».

Ermanno Branca

Raffaelina Giugni insegnante dell'Itc Boselli «Gli esami di riparazione servono a mantenere gli studenti in esercizio»

Silvio Marenco studente dell'Itis difende il diritto di sciopero dei ragazzi «Abbiamo protestato per le [illegible]

Leonardo Rombolà allievo dell'Itc Boselli sostiene che le assemblee sono momenti [illegible]

Monica Fusco che frequenta l'Itc Boselli Anche lei difende l'importanza delle assemblee studentesche

Delio Caselli insegnante dell'Itis «Esistono episodi di nonnismo anche se non si verificano nelle mie classi»

Paolo Siccardi allievo del classico conferma l'esistenza [illegible] episodi sgradevoli a scuola da parte dei «vecchi»

Positivo il bilancio della fiera, un esposto dell'oste Bacco

Una sfida a colpi di karaoke e il vigile-mimo chiudono l'Expò

SAVONA. Chiude questa sera «Expò 93», la fiera dedicata alle attività commerciali, industriali [illegible] artigianali della provincia, organizzata dall'associazione commercianti [illegible] centro storico e [illegible] Comune. Oltre ventimila persone hanno preso d'assalto, [illegible] nove giorni, i 160 stands della mostra, che ha proposto [illegible] varietà di articoli per tutti i gusti: dai cosmetici, all'arredamento: dai computer, alle macchine, agli impianti hi-[illegible]. La chiusura è all'insegna dello spettacolo. Nel pomeriggio, infatti, è in programma la finalissima [illegible] karaoke fra i cantanti che sono stati selezionati dalla giuria di Radio Savona Sound.

E' prevista [illegible]he l'esibizione di Carlo Ricci, il vigile urbano con la passione per il mimo, che proporrà i numeri migliori del suo repertorio. La serata si concluderà con un [illegible]certo delle «Angurie a pedali», il duo savonese, composto da Antonio Giannella [illegible] Roberto Lobrano (la voce) che proporranno un collage dei pezzi migliori della musica straniera e italiana degli Anni 80: Sting, Peter Gabriel, Venditti.

Oltre ventimila visitatori a Expò '93

Intanto Bacco, il titolare dell'osteria «Cù de beìa», spiega i motivi che lo hanno spinto [illegible] inviare un esposto al sindaco e alla procura della Repubblica perché venga aperta un'inchiesta sull'organizzazione della fiera: «Io - dice - [illegible] ho nulla contro la manifestazione, anzi condivido [illegible] approvo moltissimo l'iniziativa perché i savonesi hanno bisogno di appuntamenti come questo. Però vorrei fare presente che sono stati rilasciati dei permessi nonostante vi siano gravi carenze: mancano i servizi per il pubblico e per gli addetti del ristorante [illegible] della paninoteca. Eppure [illegible] chi opera nel settore [illegible] ristorazione, come il sottoscritto, si chiede che rispetti le norme di legge». «Ho voluto fare presente - [illegible] Bacco - con quan[illegible] facilità [illegible] superficialità a volte vengano rilasciate certe concessioni, quando invece nel mio caso vengono frapposte mille difficoltà burocratiche, nonostante io abbia i requisiti per poter lavorare e dare lavoro [illegible] l'anno a nove persone e un servizio per sei giorni la settimana senza interruzioni in una [illegible] [illegible] Savona considerata una delle più importanti per lo sviluppo delle attività commerciali cittadine». [c. v.]

Savona, l'associazione per la difesa dei cittadini

«Troppi danni del depuratore ora vogliamo essere risarciti»

SAVONA. L'associazione per la difesa dei cittadini si costituisce in giudizio contro i responsabili dello scandalo del depuratore. L'impresa costruttrice e gli amministratori del consor[illegible] dovranno risarcire i danni subiti dagli abitanti dei quartieri [illegible] Legino e Zinola che per 4 anni hanno sopportato le esalazioni dell'impianto.

L'iniziativa è stata annunciata dal presidente dell'Associazione per la difesa dei cittadini, Filippo Gangemi: «Gli abitanti di Savona, danneggiati dall'inquinamento dell'aria e del mare provocato dagli scarichi del depuratore di Zinola, esasperati dal fetore e dai miasmi che sopportano da anni, dicono basta al depuratore scandalo, alle omissioni, all'inefficienza, [illegible] carenze, all'improvvisazioni [illegible] alle irregolarità, ai favoritismi e ai danni derivati».

Aggiunge l'avvocato Gangemi: «Di fronte a queste proteste, l'Associazione ligure per la difesa del cittadino sarà [illegible] esponenziale e rappresentativo degli interessi dei cittadini lesi da eventuali reati. L'associazione sarà quindi pronta ad assumere la difesa dei cittadini danneggiati in base all'articolo [illegible] del codice di procedura penale, affinchè vengano rimossi i disagi e vengano inoltre perseguiti i responsabili di questo scandalo ad ogni livello».

L'associazione ha lanciato inoltre un appello: «Coloro che si sentono danneggiati dal depuratore e intendono esprimere consenso all'iniziativa, potranno sottoscrivere un documento [illegible] appoggio all'iniziativa». Le firme vengono raccolte presso lo studio del notaio Federico Ruegg, di via Garassino 2. Nelle scorse settimane a Legino [illegible] era già costituito un comitato di protesta che ora potrà usufruire di [illegible] tutela legale contro i danni del depuratore. [e. b.]

Due uomini a bordo

Aereo acrobatico forse disperso nell'Albenganese

ALBENGA. Sono estese all'entroterra di Albenga le ricerche di [illegible] aereo da acrobazie [illegible]l'aeroclub di Levaldigi, disperso dal tardo pomeriggio di venerdì. Il velivolo stava rientrando all'aerostazione cuneese [illegible] quella francese di Vichy. A bordo il pilota, Luciano Turotti, 64 anni, agente di commercio di Salmour (Cuneo), [illegible] Fabrizio Morano, 36 anni, di Novara. I due erano preceduti da un amico, [illegible] bordo [illegible] un altro aereo, l'ingegner Franco Giordano di Asti. Il professionista, atterrato [illegible] Levaldigi alle 18 di venerdì, ha riferito di aver perso il contatto radio dopo aver sorvolato l'aerostazione di Valence, a Sud di Lione. Le ricerche, condotte da sette elicotteri (vigili del fuoco, carabinieri, esercito e aeronautica) in Italia [illegible] dai mezzi del «Rescue coordination centre» di Lione, sospese ieri alle 18,45 per l'oscurità, riprenderanno stamani.

Sanremo: migliaia di persone hanno partecipato ieri ai funerali del giovane Massari

L'ultimo, struggente saluto a Valentino

Sepolto accanto a Chiara, la sua amica del cuore

«Verrai al mio funerale»

L'ultima tragica telefonata fatta dal ragazzo alla madre

SANREMO. Il tragico suicidio di Valentino ha richiamato a Sanremo decine di parenti della famiglia Massari che si [illegible] stretti intorno [illegible] dolore di papà Giuliano, della mamma e del fratello maggiore Gianluca. Ieri, [illegible] arrivati al funerale tutti insieme e hanno seguito la bara portata in chiesa, [illegible] spalle, dai ragazzi. Distrutti [illegible] un dolore immenso, salutati dalle condoglianze di centinaia [illegible] amici e conoscenti. Una riprova delle infinite testimonianze di affetto sono state anche le decine di corone e [illegible] fioriti che hanno ornato l'interno della chiesa e la scalinata dell'Immacolata. Tutti a sorreggere la famiglia di Valentino, a cercare di trovare una parola di conforto e a rendersi disponibili per qualsiasi cosa.

Il suicidio dell'adolescente sembra ancora più terribile se si considera il fatto che è stato caratterizzato dalla corsa disperata alla stazione ferroviaria [illegible] del padre, avvisato dalla moglie (la donna si trovava a Roma per motivi [illegible] famiglia) che aveva ricevuto una telefonata [illegible] Valentino che si [illegible] conclusa così: «Allora verrai al mio funerale».

E' stato tutto inutile però. Quando [illegible] convoglio [illegible] arrivato a Sanremo il giovane aveva già preso l'irrevocabile decisione di togliersi la vita.

Forse il caso o il destino han[illegible] voluto [illegible] Chiara e Valentino fossero sepolti a pochi metri di distanza. Un fatto che per i genitori di entrambi unirà per sempre le due tragedie avvenute in un mese di [illegible] che nessuno avrebbe mai voluto vive[illegible]. [g. ga.]

Il dolore dei genitori di Valentino

SANREMO. Tutta la città si è stretta ieri pomeriggio intorno alla chiesa dell'Immacolata, in piazza San Siro, per dare l'ultimo saluto a Valentino Massari, 14 anni, il giovane che si [illegible] tolto [illegible] vita tre settimane dopo il suicidio del suo grande amore, Chiara Lucidi, anche lei 14 anni, che il primo marzo si era lasciata [illegible] dal nono piano del condominio dove viveva con la mamma e la sorella. Circa [illegible] migliaio [illegible] persone hanno assistito al rito funebre, [illegible] sulle panche, nella navata centrale della cappella e in attesa sul selciato davanti alla cattedrale.

Ad attendere il carro funebre, [illegible] il sole primaverile [illegible] una Sanremo ancora stordita dall'amarezza del duplice suicidio, c'erano tutti: dai compagni [illegible] scuola agli amici [illegible] gruppi scout, ai militanti del Fronte della Gioventù, ai professori delle medie e del Nautico di Imperia. E proprio quanti [illegible]ano bene Valentino Massari hanno voluto portare il feretro sulle spalle, [illegible] per la scalinata dell'Immacolata, fino ai piedi dell'altare barocco.

In chiesa la bara si è aperta a fatica la strada tra due ali di folla, accolta dalle [illegible] della chitarra e dalle voci [illegible] adolescenti. Dietro, distrutti dal dolore, papà e mamma Massari con i parenti. Sull'altare, decine di composizioni fiorite, dei compagni di scuola, dei colleghi [illegible] lavoro dei genitori, dei tifosi della Sanremese che passavano ogni domenica insieme a Valentino. Sono state le parole del Vangelo di San Giovanni Apostolo, scandite con [illegible] spezzata da don Aichino, parroco di San Siro, a scuotere la folla. Il passo «della vita e della morte», la parabole «della resurrezione e d[illegible] giungimento col Cristo».

Proprio il vecchio prete, alla fine del Vangelo, ha voluto sottolineare il dramma che ha colp[illegible] la famiglia Massari e tutta la comunità: «Solo il Signore potrà, nella preghiera, trovare le parole per [illegible] i genitori di Valentino. I giovani devono ritornare alla fede, al messaggio del Cristo e non lasciarsi coinvolgere dalle sensazioni che pos[illegible] alterare il valore della vita». E' un riferimento chiaro, un messaggio a rispettare il dolore per la perdita di Valentino.

Alla fine del rito funebre, un applauso commosso e [illegible] ha salutato [illegible] feretro all'uscita dalla chiesa. E' stato in questo momento che dagli occhi di tutti sono sgorgate le lacrime. Il pianto silenzioso dei parenti e quello singhiozzante delle giovani amiche di Valentino si sono uniti nell'ultimo straziante saluto rompendo il silenzio della piazza. Poi, nella città bloccata dal traffico del sabato, [illegible] corteo funebre [illegible] è fatto strada per le vie del centro fino a raggiungere il cimitero di Valle Armea.

Per Valentino è stato riservato un loculo vicino a quello di Chiara, della sua amica, del suo amore più grande e, forse, irrinunciabile. «Vicini per sempre» ha commentato la gente piangendo.

Ieri, sono poi venuti alla luce nuovi particolari sul suicidio dell'adolescente. I carabinieri hanno riconsegnato [illegible] famiglia il diario che Valentino giovedì scorso aveva affidato ad un amico. Le indiscrezioni parlano di alcune righe scritte dal giovane e forse dirette a Chiara: «Ti raggiungerò [illegible] tre settimane, ti voglio bene». Un fatto che confermerebbe il dolore e la rassegnazione che hanno caratterizzato la freddezza della decisione [illegible] quale Valentino ha scelto di morire, gettandosi dal treno mentre [illegible] da scuola, quando il convoglio ha imboccato la galleria di Capo Verde.

Ora, dopo [illegible] duplice lutto che ha colpito le famiglie Lucidi e [illegible] restano la tristezza, il dolore e una tragica serie di «perché?». Trovare una spiegazione alla morte di Valentino e Chiara sembra impossibile. An[illegible] più difficile rassegnarsi alla la convinzione che siano state «la noia» e la mancanza di un futuro felice a spingerli [illegible] suicidio. Ventiquattro anni in due, e fino all'ultimo momento nessuno che abbia mai sospettato un [illegible] emotivo, [illegible] crisi psicologica, un dramma interiore. Tanti genitori [illegible] si interrogano senza trovare risposte. Alcuni si sarebbero già rivolti al Servizio di Igiene Mentale per riuscire a trovare delle chiavi di lettura comportamentali e capi[illegible] se i figli hanno dei problemi.

Chiara e Valentino ora non ci sono più. Tutti li ricordano sereni e spensierati. Si fa strada la convinzione che il giovane tifoso della Sanremese forse abbia voluto «raggiungere» col suo gesto disperato quella che sentiva es[illegible] la compagna [illegible] una vita, senza la quale non sentiva di affrontare il futuro.

Giulio Gavino

Tutta la città ha partecipato commossa ai funerali di Valentino il giovane che si è tolto la vita dopo il suicidio del [illegible] grande [illegible]

Scout e ultrà

Il ricordo degli amici

SANREMO. In chiesa e sul piazzale tanti giovani, in lacrime, a dare l'ultimo saluto a Valentino. Lo avevano conosciuto e apprezzato da quando, negli anni scorsi, si era trasferito a Sanremo da Roma. Simpatico, estroverso, Massari era riuscito a crearsi in poco tempo interessi nuovi [illegible] soprattutto tante amicizie.

C'erano tutti ieri pomeriggio davanti all'Immacolata, e in modo particolare i compagni di scuola dell'istituto Nautico di Imperia, arrivati nella città [illegible] fiori [illegible] lo stesso treno [illegible] quale Valentino si [illegible] gettato giovedì [illegible] per togliersi la vita. Le cartelle sulle spalle, gli occhi rossi e gonfi, continuavano a ripetere «non è possibile, [illegible] proprio lui».

Tra la folla, anche i militanti del Fronte della Gioventù, la federazione giovanile missina che lo aveva accolto tra i suoi tesserati, i tifosi della Sanremese, con i quali seguiva ogni domenica la squadra matuziana, e gli «scout», forse il primo gruppo nel quale si era inserito. L'immagine più straziante è stata però quella di chi solo tre settimane fa aveva già vissuto il dolore della perdita di un amico quando, nella chiesetta [illegible] San Giuseppe, nella Pigna, [illegible] assistito al funerale di Chiara Lucidi.

Intanto, per [illegible] attese testimonianze di solidarietà alla famiglia [illegible] in memoria [illegible] Valentino. «La curva Nord [illegible] Comunale resterà vuota, [illegible] solo un mazzo di fiori» - hanno dichiarato gli «ultrà» della Sanremese.

Anche dirigenza e giocatori hanno annunciato un minuto di silenzio in campo, prima dell'inizio dell'incontro [illegible] i biancoazzurri e la Bagnolese. [illegible] della Gioventù ha inoltre confermato che la sezione matuziana sarà dedicata proprio [illegible] «loro [illegible] Valentino». [g. ga.]

Suicidi d'imitazione per le «età a rischio»

Le paure e l'intolleranza nell'adolescenza: parla lo psichiatra

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Chiara e Valentino riposano una accanto all'altro, da [illegible] pomeriggio, nel cimitero di Sanremo. Quattordici anni lei, quattordici anni lui. Due famiglie in lutto, una città attonita, sconvolta, per [illegible] terribile morte [illegible] due adolescenti che si [illegible]no [illegible]i alle scuole medie, si volevano bene, si scambiavano le loro confidenze, i loro dubbi, le loro angosce, tipiche [illegible] un'età che gli esperti definiscono «a rischio».

Proviamo un'analisi con l'aiuto del dottor Giovanni Sciolè, psichiatra, in servizio all'ospe[illegible] di Imperia. Con [illegible] premessa doverosa: Sciolè non conosce nè la famiglia Lucidi, nè i coniugi Massari, non ha mai avuto modo di incontrare Chiara e Valentino e di apprendere dalla loro viva voce i motivi di ansia e frustrazioni [illegible]i profonde da spingerli a rinunciare a una vita che era appena sbocciata. Le considerazioni del dottor Sciolè esulano dai terribili episodi specifici [illegible] via Galilei e della galleria di Capo Verde. Non fanno riferimento preciso e diretto a due nuclei familiari che [illegible] questi giorni, in qu[illegible] ore, stanno vivendo un dolore immenso. Sono, più semplicemente, le riflessioni di un professionista che aiutano a capire il dramma dell'adolescenza e quindi, anche, di Chiara e Valentino.

Dice lo psichiatra: «Abbiamo notato che proprio nella fase più pericolosa della vita di un giovane, tra i 14 e i 18 anni, si è abbassato l'indice di tolleranza alle frustrazioni. I ragazzi, quando incontrano delle difficoltà, restano in balìa delle onde e hanno meno strumenti per riuscire a navigare. Dobbiamo chiederci perché. In questi ultimi dieci-quindici anni, è aumentato l'in[illegible]resse degli studiosi sulla sofferenza giovanile. La nostra generazione, quella [illegible] quarantenni per intenderci, [illegible] più spirito di solidarietà e tra noi giovani c'era minor [illegible]so di solitudine. Avevamo ideali fermi in cui [illegible]doro, precisi punti di riferimento che adesso non ci sono. I ragazzi hanno miti irraggiungibili, [illegible]no immagini dal mondo dello spettacolo fuorvianti».

Lo psichiatra [illegible]iovanni [illegible]ciolè

Le stragi del sabato sera, il [illegible] consumo di alcol tra i giovanissimi, le morti per overdose sono tre precise «spie» del fenomeno. Perché? Risponde il dottor Sciolè: «I ragazzi fuggono dalle loro responsabilità e cercano l'evasione con l'assunzione di sostanze alcoliche e stupefacenti. E' diminuito anche il tempo che i genitori dedicano ai [illegible]ro figli. La rincorsa ai [illegible] e all'immagine provocano nei ragazzi [illegible] isolamento e il rapporto, all'interno delle famiglie, risulta alterato. Per colmare un vuoto che hanno dentro, gli adolescenti fanno sempre più ricorso alle sostanze d'abuso, oppure a forme [illegible] più marcate di autolesionismo. C'è una precisa correlazione tra [illegible] e aumenti di condotte autolesive. I cosiddetti suicidi di imitazione hanno [illegible]sunto dimensioni tali da attirare l'attenzione di tv e giornali. Vent'anni fa [illegible] avremmo mai saputo, o lo avremmo saputo con minor enfasi e allarme, che [illegible] ragazzo si era suicidato con i [illegible] di scarico delle auto, perchè [illegible] era il caso di occuparsi dell'intimità giovanile, ma di fatti più rilevanti dal punto di vista [illegible]le».

[illegible] d'imitazione. L'assessore alla Cultura, Paolo Leuzzi, insiste su questo tasto. Valenti[illegible] ha voluto morire come Chia[illegible] [illegible] vi [illegible] pubblicazioni che quasi istigano a compiere [illegible] [illegible]mile, tragica, scelta. [illegible] Leuzzi: [illegible] letto recentemente [illegible] rivista dedicata [illegible] giovani. C'era la storia di due adolescenti [illegible] quali [illegible]ene posta, come unica alternativa alla severità [illegible] incomprensione del mondo degli adulti, e senza, almeno in [illegible]renza, veri tentativi di dialogo, il suicidio [illegible] coppia. Inconcepibile».

Pier Paolo Cervone

Sanremo, [illegible] confronto l'imprenditore Franco Ricci [illegible] il [illegible] accusatore Giampietro Paleari

Spaccio di dollari falsi, lungo faccia a faccia

La partita di soldi sarebbe servita per fare fronte ai creditori?

SANREMO. Una [illegible] [illegible] confronti senza respiro per giustificare il possesso e lo smercio di 37 mila dollari (oltre 50 milioni), la maggior parte dei quali fasulli. Il faccia a faccia tra l'imprenditore imperiese Fran[illegible] Ricci, arrestato una seconda volta nei giorni scorsi, e [illegible] suo grande accusatore, il gioielliere Giampietro Paleari, chiamato in causa per la [illegible] attività di prestasoldi a favore dei giocatori del Casinò di Montecarlo, è stato caratterizzato da una serie di colpi di scena, che si sono ripetuti davanti al pm Racanelli e al gip Bracco. L'altra mattina, a Sanremo, [illegible] [illegible] [illegible] cati gli scambi di [illegible] tra i due, tuttora in carcere per spaccio di valuta contraffatta.

E' stato un confronto maratona, d[illegible] dalle 10 alle 14: Ricci, assistito dagli avvocati Annoni e Boscetto, è stato messo di fronte oltre che a Paleari anche alla moglie di quest'ulti[illegible] Rosanna, 31 anni, residen[illegible] a Saint-Vincent, che a [illegible] volta testimonia di aver ricevu[illegible] da Ricci un somma consistente in dollari (si trattava della partita sospetta?), garantendo [illegible] per l'attività del coniu[illegible]. Quest'ultimo collabora [illegible] una società del Principato di Monaco, che lo [illegible]a incaricato [illegible] rifornire [illegible] contante i frequentatori della sala da gioco.

La donna avrebbe agito in questo caso da tramite, ritiran[illegible] le banconote per conto del marito, che si [illegible] affidato agli avvocati Rovere e Pagani. La linea difensiva è incentrata sul particolare secondo il quale la cifra in questione avrebbe costituito un importo di modesta entità [illegible] base alle reali disponibilità finanziarie del commerciante. Per quale motivo [illegible] nei guai per somme limitate? Al contrario, i legali avanzano [illegible] dubbio che Ricci si trovasse in difficoltà economiche: la [illegible]cietà di cui è amministratore, River Moda, [illegible] sede a Oneglia in via Argine Destro, rischia di vedere pignorata parte della mobilia, dal momento che non avrebbe fatto fronte ad impegni [illegible] ditte fornitrici (ingiunzioni [illegible] pagamento [illegible] state avanzate dagli avv. Temesio e Modaffari, che rappresentano alcune società creditrici).

Un'accusa infondata secondo i difensori dell'uomo d'affari imperiese che ribadiscono [illegible]vece la totale solvibilità della sua società. Hanno presentato istanza [illegible] scarcerazione al Tribunale della libertà e al gip. [illegible] dovrà esaminare i nuovi provvedimenti emessi dalla procura di Sanremo dopo le rivelazioni di Paleari. Sono state proprio le sue dichiarazioni a spingere Annoni e Boscetto ad accettare il confronto. Un segnale preci[illegible] indica il desiderio di fare chiarezza, senza timori, sull'episodio. [m. v.]

L'imprenditore Franco Ricci

Sanremo, Emilia Rosa Cesari da aprile assumerà il ruolo di sub-commissario

Casinò: per la prima volta una donna vigilerà sul «tempio dell'azzardo»

SANREMO. Una donna al timone [illegible] [illegible] casa da gioco. Non [illegible] mai accaduto. Erminia [illegible] Cesari, «distaccata» dalla prefettura di Imperia, dal 1° aprile assu[illegible] [illegible] grado di sub-commissario del casinò affiancandosi [illegible] commissario prefettizio Umberto Lucchese. Nessuno aveva mai visto la comparsa del «gentil sesso» nella stanza dei bottoni del tempio dell'azzardo. Una novità che [illegible] un rilievo del tutto particolare, se si considera il momento di grave crisi per le roulettes, sospettate di irregolarità dall'opposizione consiliare e ancora in attesa di [illegible] gara d'appalto per avviare la nuova gestione.

E' un trasferimento inatteso a provocare l'entrata in [illegible] del «viceprefetto ispettore aggiunto» Erminia [illegible] Cesari. [illegible] tratta della promozione al ruolo di prefetto riconosciuta al dottor Oreste Calvello, «vice» di Lucchese [illegible] 26 giugno '92. Ieri, un telegramma del ministero degli Interni ha dato la notizia del passaggio di grado a sindaco e giunta. E assieme, è arrivata la [illegible] sarà la dottoressa Cesari, [illegible] vicecapo gabinetto del prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, a subentrare nella delicata «missione» [illegible] vicecommissario prefettizio della casa da gioco. Un cambio della guardia con tre emergenze sullo sfondo dei tavoli verdi.

Il primo nodo da sciogliere è l'urgenza di organizzare [illegible] gara d'appalto per [illegible] gestione del casinò. Il prefetto Lucchese ha chiesto [illegible] giorni scorsi al sindaco Canessa di realizzare una «tabella di marcia» delle pratiche necessarie all'affidamento, anche per consentire un controllo [illegible] tempi tecnici ed evitare che passino inosservati eventuali sprechi di tempo. Un primo passo [illegible] la gara è attesa per i primi giorni [illegible] aprile: il Consiglio comunale fisserà il canone di affitto, la quota che il nuovo «patron» del casinò dovrà versare a Palazzo Bellevue.

Seconda emergenza: le telecamere. Il commissario prefettizio si prepara ad avviare un arbitrato [illegible] l'Ispettorato del lavoro. Non solo. Il ministero degli Interni ha interpellato nei giorni scorsi il ministero del La[illegible] che ha dato parere favorevole all'installazione delle telecamere.

Infine, gli incassi. E' del mese scorso la denuncia allarmata [illegible] Nuova Società: le [illegible] ai tavoli da gioco avrebbero raggiunto già da un pezzo il 75 per cento dell[illegible] [illegible]. Il gruppo consiliare di minoranza indica uno studio che risale agli Anni Ottanta e che fissa tra il 40 e il [illegible] per cento il limite standard per le [illegible] Oltre questa soglia scatterebbe inesorabile il sospetto di pesanti irregolarità. [m. p.]

Parla l'attore protagonista di molti episodi della fortunata trasmissione di Italia 1

Io, re di «Scherzi a parte»

Renzo Sinacori, 37 anni, di Loano, già cameraman di Savona Tv e Tele Tril, racconta i più gustosi «trucchi». La fortuna di Fiorello, la scoperta di Chiambretti e la freddezza di Romina

LOANO. Enrico Ruggeri, Mariangela Melato, Altobelli, Oriella Dorella [illegible] Giacomo Agostini. Sono alcune delle vittime di «Scherzi a parte», la fortunata [illegible] trasmissione di «Italia Uno». L'attore [illegible] questi episodi è [illegible] loanese Renzo Sinacori, 37 anni, sposato, due figli. E' stato [illegible] protagonista di 24 episodi, molti dei quali già andati già in onda. Il programma di «Italia 1» condotto da [illegible] Teocoli e Gene Gnocchi, in onda al [illegible]nerdì, ha raggiunto livelli d'ascolto record, superando più volte quota [illegible] milioni.

Renzo Sinacori, personaggio [illegible] in Riviera per i suoi trascorsi [illegible] attore dilettante-regista ed operatore televisivo (ha lavorato a «Savona Tv» [illegible] «Tele Tril»), è approdato quasi per caso alla Fininvest. Dice: «Avevo partecipato alle selezioni del programma "La sai l'ultima?" in cui bisognava cimentarsi in barzellette. Qui ho incontrato Davide Parenti, uno degli autori. Ho iniziato [illegible] lo scherzo a Enrico Ruggeri. Le cose [illegible] andate bene. Non tutti gli scherzi andranno [illegible] onda in questa stagione. Prima di essere trasmessi vengono selezionati e discussi. L'audience innanzi tutto».

Sono tutti veri gli episodi? Risponde Sinacori: «Tutto avviene in diretta senza che la vittima sappia cosa sta per succedere. E' fondamentale il lavoro di preparazione che, in alcuni [illegible] è durato diversi giorni. Gli ideatori del programma devono appoggiarsi ad un complice che in qualche modo attira "la vittima" sul luogo [illegible] misfatto. In alcuni casi, come per Mengacci e Staino, abbiamo "bucato" perché i due noti personaggi non si sono presentati all'appuntamento che era stato organizzato». C'è chi [illegible] è accorto di essere finito in «trappola»? Spiega: «E' [illegible] anche questo. Per Chiambretti [illegible] organizzato una finta intervista che in effetti era già iniziata. Un suo amico ha riconosciuto però l'ideatore dello scherzo, presente quel giorno in un albergo di Venezia, [illegible] ha mandato a monte tutto».

Renzo Sinacori, in compagnia della moglie, fotografato ieri in Riviera

Anche Fiorello, presentatore del «Karaoke» [illegible] «Italia 1», [illegible] già finito nelle grinfie di «Scherzi a parte». Spiega Sinacori: «Siamo andati in [illegible] piazza di Trieste dove Fiorello doveva registrare [illegible] puntata. Con la complicità della [illegible] redazione, cinque di noi dovevamo salire, [illegible] turno, sul palco e iniziare a cantare. Il mio compito [illegible] quello di [illegible] scompiglio e provocare l'intervento della forza pubblica. La cosa si [illegible] verificata. Fiorello però, senza accorgersi [illegible] nulla, ha sconvolto [illegible] scaletta chiamando a cantare [illegible] ragazzo che [illegible] era [illegible] programma e quindi [illegible] pro[illegible] si è interrotta».

Quali sono gli scherzi meglio riusciti? Dice: «Forse quelli con Mariangela Melato e Oriella Dorella». E quelli [illegible] giudicati idonei e divertenti? Spiega Sinacori: «Con Romina Power impersonavo la parte di un grande fotografo che [illegible] sceva solo di fama. Durante la preparazione, mentre la moglie di Al Bano si truccava, io, con la complicità di una giornalista, ne combinavo di tutti i colori. Prima ho sniffato cocaina, che [illegible] farina, e poi sono rimasto per molti minuti in mutande. Romina [illegible] rimasta impassibile davanti al trucco. Lo scherzo è riuscito ma la sua timidezza l'ha bloccata [illegible] punto che l'episodio è rimasto "freddo" e senza emozioni». Il tuo futuro? «Non posso più fare scherzi, mi conoscono tutti. Ma ci sono altre novità in vista».

Augusto Rembado

«Il berretto a sonagli» martedì [illegible] al Genovese

Storia di pupi e corna firmata da Pirandello

GENOVA. Confermata per martedì alle 20,30, al Teatro Genovese, la «prima» del «Berretto a sonagli», una delle più celebri commedie [illegible] Luigi Pirandello, scritta per [illegible] mattatore siciliano Angelo Musco. Ne [illegible] protagonista Turi Ferro, a giudizio di critica [illegible] pubblico uno degli interpreti per eccellenza di questo testo. L'attore catanese, che recita accanto a Ida Carrara, firma anche la regia dell'allestimento e privilegia una dimensione astratta e grottesca del lavoro di Pirandello, rispetto a quella [illegible] ambientale di [illegible] rappresentazioni.

Turi Ferro, attore e regista: interprete per eccellenza del «Berretto a sonagli»

Il protagonista del «Berretto a sonagli» si chiama Ciampa, servo-scrivano [illegible] casa Fiorica autore di strane macchinazioni per scongiurare la vendetta sulla moglie adultera e sul padrone dotato di antichi privilegi [illegible]suali. Siamo nel campo [illegible] «delitto d'onore», insomma, e accanto [illegible] Ciampa c'è Beatrice, la moglie del padrone, tradita nell'onore al pari dello scrivano [illegible] decisa a denunciare lo scandalo alla società pettegola del paese. Ma Ciampa e Beatrice, pur essendo uniti e talvolta complici nel tentativo di dare una svolta al destino di «cornuti» che li ac[illegible] non possono essere del tutto solidali. Sono infatti sepa[illegible] diversa visione [illegible] mondo. Per il servo Ciampa le regole e le convenzioni della società sono inalterabili, mentre per la padrona [illegible] necessario un gesto clamoroso per [illegible] il ristagno soffocante [illegible] certe situazioni della vita. Allora [illegible] berretto a sonagli», oltre alla centralità dialettica di Ciampa, al suo arguto ragionare di «pupi» e di «corde interiori», si presenta come un duello [illegible] chi accetta le regole del gi[illegible] e chi, invece, tenta di violarle, anche a [illegible] della solitudine e della pazzia. Ciampa, alla fine, uscirà vincitore da questo duello con Beatrice. [illegible] sarà la vittoria della condi[illegible] servile, che ribadisce la sola necessità della sopravvivenza nell'ordine immutabile della vita.

Per lo spettacolo, che resterà in scena fino al [illegible] aprile, vale l'abbonamento libero. [m. b.]

Domani sera al teatro Verdi quarta tappa del suo tour

E in sordina arriva Ron

Lo show s'intitola «Le foglie e il vento», dal [illegible] del suo ultimo album, che ha venduto oltre 230 mila copie. L'artista pavese apparirà su due megaschermi in look Anni 70 e 2000

[illegible] Un po' in sordina, annunciato solo [illegible] qualche manifesto, domani sera [illegible] teatro Verdi di via [illegible] Settembre, [illegible] Ron. Genova è la quarta tappa del tour «Le foglie e il vento», dal titolo dell'ultimo album dell'artista pavese [illegible] ha superato le [illegible] mila copie vendute. Pur cadendo in [illegible] non esaltante per la [illegible] leggera (le uniche prevendite a «tirare» sono quelle di Vasco [illegible] e delle varie star straniere in arrivo) che non riempie neppure i palasport dove canta Marco Masini, [illegible] sono buoni motivi per andare a sentire dal vivo Rosalino Cellamare.

Per quello che di buono ha fatto in passato - [illegible] va dimenticato che Ron, eterno ragazzino, è sulla «piazza» da [illegible] vent'anni - e per [illegible] oggi, a cominciare dall'ultimo disco trainato in maniera formidabile dal brano «E non abbiam bisogno di parole». Un concerto da [illegible] perdere anche per [illegible] modo con cui [illegible] concepito [illegible] Roberto Danè che ha studiato [illegible] trucco visivo [illegible] sicuro effetto.

Ron è sulla piazza da oltre 20 anni

Sul palcoscenico del «Verdi» lo staff della «Filmusterclip», guidato da Marco Balich, ha sistemato due megaschermi sui quali compaiono, a figura intera e [illegible] grandezza naturale due Ron: uno vestito alla moda degli Anni Settanta, in jeans e camicia coi collettoni, l'altro con i pantaloni alla zuava, stivaletti, giaccone e occhialini, un abbigliamento che potrebbe costituire il look del Duemila.

In scaletta ci sono ovviamente tutte le sue canzoni più famose: Il gigante e la bambina, Piazza grande (scritta con Lucio Dalla), I [illegible] italiani, composta [illegible] De Gregori durante l'indimenticabile tour [illegible] «Banana Republic», Una città per cantare, Un'Italia che va, Sabato animale, Per questa notte che cade, Al centro della musica e naturalmente le ultime, Le ragazze, Le foglie e il vento, E non abbiam bisogno [illegible] parole.

Il concerto di Ron che sarà accompagnato dall'ottima band [illegible] la quale ha debuttato la scorsa settimana al teatro Sme[illegible] [illegible] Milano, avrà inizio alle 21,30.

Le prevendite sono aperte ai botteghini del teatro Verdi. I biglietti costano, secondo i settori, 38.500, [illegible] mila e 27 mila [illegible]mire, diritti compresi. [m. b.]

L'attore ieri a Uscio per l'inaugurazione della nuova gestione della colonia Arnaldi

Boldi: «Ho altre valvole anti-stress»

«Non [illegible] come Villaggio e Pozzetto che gozzovigliano e poi hanno bisogno di recuperare. Non ho stravizi quando sono stanco vado in barca». Assente lo scrittore Aldo Busi, [illegible] tornerà per presentare il suo ultimo libro

USCIO. «Sono qui perchè [illegible] hanno invitato. Non c'ero mai venuto prima. A dire il vero me l'avevano consigliata alcuni miei colleghi, per esempio Villaggio e Pozzetto. Loro sono un po' gozzoviglioni, e per recuperare il tono hanno bisogno della Colonia Arnaldi. Ma io, confesso, a differenza loro, [illegible] ho stravizi. Certo, [illegible] settimana qui me la farei, ma purtroppo non ho tempo. E poi [illegible] ho [illegible] le mie valvole anti-stress: il cinema, ho una collezione privata di film e una sala [illegible] proiezione in casa, e la barca».

Chi si aspettava un Massimo Boldi tutto battute e [illegible], ieri mattina alla cerimonia d'inaugurazione della nuova stagione della Colonia Arnaldi, è rimasto un po' deluso. Da «bravo testimonial», Boldi è rimasto in [illegible] molto [illegible].

Massimo Boldi ieri a Uscio durante l'inaugurazione della colonia Arnaldi (FOTO [illegible])

Ha parlato di sè, della Colonia Arnaldi, dello stress e [illegible] necessità di «trovare sempre uno spazio di tempo da dedicare a se stessi». Forse un po' di «pepe» in più l'avrebbe portato lo scrittore Aldo Busi, che della trasgressività ha fatto arte e business, [illegible] non ha potuto onorare l'invito fattogli dalla [illegible] proprietà della Colonia Arnaldi, che fa capo agli imprenditori lombardi Abele Chiarolini e [illegible] Duranti.

Poco male. Busi sarà a Uscio nella prima decade di aprile. Presenterà [illegible] libro [illegible] Carmen Covito «La bruttina sognante». Quest'ultima restituirà il favore a Busi, presentandogli l'ultimo suo lavoro: «Vvendita galline [illegible] km 22».

Oltre a Boldi, c'erano tanti ospiti. Si potevano notare, nel corso del cocktail di benvenuto e [illegible] pranzo informale seguente, i sindaci dei Comuni del comprensorio, diversi parlamentari, tra i quali il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi (un fedelissimo della Colonia), l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti, il presidente del Consorzio Portofino Coast, Franco Orio, e molte altre personalità, vicine a tanti vecchi clienti della Colonia.

Il nuovo corso di questo famoso complesso della salute, data di fondazione 1906, una pozione disintossicante dalla formula segreta, indovinata dal fondatore Carlo Arnaldi e mantenuta tale dal direttore [illegible] laboratorio, Gianni Cozzo, è stato salutato da un buon inizio: 120 clienti già in lista d'attesa, contro i 7 dell'anno scorso.

Fabio Pozzo

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Fiabe liguri

Va in scena oggi alle 16, alla sala Garibaldi (vico Boccanegra), lo spettacolo di teatro per ragazzi «Storie in un guscio di noce», fiabe liguri [illegible] Giorgio Gallione con Gabriella Picciau, Giorgio Scaramuzzino. [m. b.]

[illegible]

Musiche di Haydn e Dvorak

Concerto del Quartetto Lindsay, domani sera alle 21, al Carlo Felice nell'ambito della stagione della Gog. In programma brani di Tippet, Haydn, Dvorak. Ingresso 35 mila e 25 mila lire. [m. b.]

GENOVA

Paolo Haendel al Margherita

Debutta domani sera, alle 21, al teatro Margherita, lo spettacolo «Alla deriva», con Paolo Hendel. [m. b.]

[illegible]

Musica sudamericana

Consueto appuntamento [illegible] musica sudamericana, questa sera alle 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. Ingresso lire 16 mila. [m. b.]

GENOVA

Il Teatro della Corte

Va in scena oggi alle 18, al teatro della Corte [illegible] Miracoli (salita inferiore San Rocchino) lo spettacolo «Inti, lettera [illegible] figlio peruviano», di Piero Giorgi. La regia è di Roberto Bobbio. L'ingresso costa 12 mila lire. [m. b.]

GENOVA

[illegible] commedia dialettale

Teatro dialettale, oggi alle 16, all'Albatros [illegible] Rivarolo (via Roggerone) con la commedia «Che fin l'ha faeto o gran Marietto?», di Giovanni Carosini. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

[illegible]

Opera buffa [illegible] Cimarosa

Oggi alle 16, nell'Auditorium del Santuario di Arenzano, opera buffa di Domenico Cimarosa «Il [illegible] segreto», regia di Franca Matticci. Ingresso 20 mila. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
[illegible] — **Nero su bianco**, rubrica
13 — [illegible]
[illegible] **Arcobaleno**, rotocalco
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Aut - Aut**, rubrica
18 — **Gli infiltrati**, telefilm
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Longstreet**, telefilm
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Concerto per Napoli**
23,30 **Sport flash**, rubrica

Telecittà

8 — **Oscar Preview**
11,00 **Braun European top twenty**
13,30 **Columbus interantiques**
16,15 **I gioielli di Monte-Carlo**
18 — **I gioielli di Carminati**
20,10 **Obiettivo arte**
20,40 **Big match**, rubrica
21,10 **La fine di un sogno**, film
23,15 **Il blu e il grigio**, [illegible]

Teleregione

8,30 **Vendite commerciali**
12 — **Speciale Giro Festival**
12,30 **Motori non stop**, settimanale di attualità automobilistica
13 — **Orologi da polso**. Il mondo degli orologi illustrato dagli esperti
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
14,45 **Zona sport**, rubrica
17 — **Out out**, rotocalco per i giovani
18 — **Dalle nove alle cinque**, telefilm
19 — [illegible]
20,30 **Film**
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Un salto nel buio**
22,30 **Rubrica**
23 — **Orologi da polso**, rubrica
23,30 [illegible], rotocalco
0,15 **Rubrica**

[illegible] 7

[illegible] **Ispettore Bluey**, telefilm
[illegible] **Il tenente O'Hara**, telefilm
9,25 **Cartoni animati**
10 — **Ispettore Bluey**, telefilm
11 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12 — **Piazza Montecitorio**
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, [illegible]
13,15 **Montecarlo news**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Cartoni** [illegible]
14,30 **Skyways**, telefilm
15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
17 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,45 **Tg Imperia**
20,30 **Stadio goal**, rubrica
22 — [illegible] **Liguria**
22,35 **Nati per vivere**, [illegible]
23 — **Motor shop**
23,30 **Obiettivo gente**

[illegible] Tv

10,30 **Cara Cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**
12,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Tuttofuoristrada**
13,30 **Speciale Motomondiale**
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Sister Kate**, situation commedy
15 — **Che musica... allo stadio**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Trend**, informazione
[illegible] **Paura**, film

T.C.S.

13 — **Fotomodella inverno '93**
13,40 **100 colpi di pistola**, film
15,10 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
15,40 **Programmazione locale**
17,40 **Quando i mondi si scontrano**, film
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Delitto quasi perfetto**, film
22,20 **Fotomodella inverno '93**
23,10 **Il 13 non risponde**, film

Sardegna Uno

8 — **Bollicine**, situation comedy
8,30 **Mod Squad**, telefilm
[illegible] **Telepromozioni**
13 — **Millefesta Mamoiada Pattada**
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Tg dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**, rubrica
15,45 **Sulla scia del cimenaco**
18 — **Rotosardegna**
[illegible] **Super amici**, cartoni
19 — **L'onore della famiglia**, telefilm
20,10 **Rotosardegna**
20,40 **Radici**, miniserie
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Più donna**, rotocalco
23,30 **Palcanuoto**, rubrica
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Il circo degli orrori**, film

Telestar

14,25 [illegible] **e Sartana figli di...**, film
16,20 **Caccia al crimine**, telefilm
18,05 **Mod Squad**, telefilm
19 — **Adorabili creature**
20,30 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, [illegible]
[illegible] — **Telesette Sa**[illegible]
22,35 **Il giramondo**
23,05 **New excelsior**, varietà
0,25 **Il circo degli orrori**

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**
11 — **Redazionali**
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okey motori**
14,30 **Junior tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Palcoscenico**
24 — **Bar sport**, rubrica

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni
[illegible] — **Informazione commerciale**
12,30 [illegible], rubrica
14,30 **Antenna** [illegible]. Tutto [illegible] campi [illegible] gioco
17 — **Controsalotto domenica**. A [illegible]po scaduto
18,30 **Scrupoli**, miniserie
19,30 **Bar sport**. Tutto il calcio regionale
20,30 [illegible]
[illegible] **F.B.I.**, telefilm
23,30 **Bar sport**, [illegible]
0,30 **Film**
2 — [illegible] **di sera**, [illegible]

Telenord

10 — **Sky ways**, telefilm
10,30 **Sky ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **L'uomo e la terra**, documentario
12,40 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 [illegible], telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**, news
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky ways**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **L'uomo e la terra**, documentario
18,25 **L'uomo e la terra**, documentario
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la Terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Campionato nazionale: la Samm a Pietrasanta con i giovani

Rapallo, parte la scalata

Arriva il Cuneo, Mariani chiede i primi due punti del ciclo di 7 vittorie che vuole centrare da qui alla fine del torneo. Probabile una formazione tutta d'attacco

Contini è in ballottaggio con una punta

RAPALLO. Parlano dell'oggi ma pensano al domani. [illegible] Samm e Rapallo solo la matematica dà ancora ragione [illegible] sperare, perché gli obiettivi stagionali [illegible] per gli arancione e promozione per i ruentini) [illegible] se non irraggiungibili, quanto meno legati a una serie di prodigi. Si devono preoccupare degli incontri odierni quando l'istinto suggerirebbe di preparare la riscossa per la stagione ventura.

[illegible] Samm è più «fortunata» dei cugini perché la desolazione della classifica autorizza a tenere il piede in due scarpe, andare cioè a Pie[illegible] in formazione sperimentale, scendere in campo senza [illegible] per cercare la prima vittoria stagionale e nel contempo vedere quali e quanti elementi sono da conservare per il prossimo campionato [illegible] Eccellenza.

Il Rapallo invece è stato impegnato [illegible] suo presidente (per il momento solo della «srl», da luglio forse anche dell'Associazione calcio) Carlo Carosana nella sfida senza quartiere alla Vogherese; il superteam allestito [illegible] questi ultimi mesi inizia proprio col Cuneo il suo «sesto grado», cercare di conquistare la vetta [illegible] campionato facendo 14 punti nelle ultime 7 gare. [illegible] anche [illegible] «Macera» si stendono trame per anticipare gli eventi: se la Vogherese [illegible] il Livorno) dovessero precedere il Rapallo c'è sempre l'operazione ripescaggio da far scattare.

Pietrasanta-Samm. Chiamarlo scontro-salvezza pare eccessivo: solo i versiliesi ci credono ancora, gli arancione onorano gli impegni e si battono per salvare il bilancio complessivo. «Non aver ancora centrato una vittoria pur avendola meritata in più di un'occasione è uno dei tanti rimpianti che ci portiamo dietro. Ma ci sono ancora 7 turni per rimediare. [illegible] Pietrasanta si batterà [illegible] morte perché [illegible] ancora in corsa, ma noi non possiamo [illegible] non dobbiamo concederle nulla».

L'allenatore Giorgio Casazza [illegible] così gli intenti bellicosi della sua squadra. Le indisponibilità [illegible] Buzzurro [illegible] Bernardi (pubalgia?) [illegible] le squalifiche [illegible] D'Agostino [illegible] Ghinolfi pesano e obbligano a rivedere gli schemi. Boschi, Ruvo, Nacci, Pastine, Spadavecchia, Biencato, Damiani, Mulonia, Solinas, Righetti e Mezzetta sono i candidati alle 11 maglie di titolare. Ma in casa della Samm le preoccupazioni sono tutte legate alle [illegible]de [illegible] Broccardi: non si vede chiaro nel futuro di questo stadio, il completamento dei lavori di ammodernamento procede a rilento, le garanzie fornite dall'amministrazione non paiono sufficienti.

Rapallo-Cuneo. Melina dialettica da parte di Mariani per intimorire fin dalla pretattica il collega del Cuneo, Cichero. Il mister bianconero cerca di far credere che riproporrà la squadra di Savona con Gandolfo in tribuna e Nannipieri in campo. [illegible] pochi ci credono: «Dobbiamo decidere al momento [illegible] entrare [illegible] campo, [illegible]do anche cosa propone l'avversario. Non faccio mistero di voler vincere, [illegible] siamo sbilanciati la settimana scorsa con la scommessa [illegible] 14 punti nelle ultime 7 gare e non intendo tirarmi indietro».

Probabilmente Mariani giocherà d'astuzia presentando all'ultimo istante qualche sorpresa. Può concedere un turno di riposo a uno dei fuori quota (Gandolfo, Nannipieri, Navone e Marafioti), può cambiare [illegible] duo di punta (oltre a Marafioti e Rosati, scalpita Padella), può proporre una formazione aggressiva aggiungendo alle due punte [illegible] nonché una mezzapunta d'as[illegible] come De Mozzi che nelle ultime due [illegible] [illegible] recuperato credibilità. Solo Brogi e Alessi son sicuri di non giocare: ufficialmente sono ammalati. La formazione di partenza è un'ipotesi: Piana; Gandolfo (Da Silva), Nannipieri; Sassarini, Mosca, Guerra (Contini); Stabile, Marafioti, Scalzi [illegible] Mozzi), Navone, Rosati (Padella).

Danilo Sanguineti

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (16): Acqui-Virtus Roteglia; Bra-Camaiore; Brescello-Sarzanese; Livorno-Fidenza; Pietrasanta-Sammargheritese; Rapallo-Cuneo; Sanremese-Bagnolese; Sassuolo-Cuoio [illegible]; Vogherese-Savona. Classifica: Vogherese p. 40; Livorno 37; Rapallo 36; Savona 34; Brescello 31; Sanremese, Bagnolese, Cuoio Pelli e Camaiore 26; Bra e Acqui 25; Cuneo 24; Sarzanese 23; Fidenza 21; Pietrasanta 20; Virtus Roteglia 18; Sammargheritese 13.

Eccellenza (16): Carcarese-Ortonovo; Ventimiglia-Sestri Levante; Loanesi S. Francesco-Finale Ligure; Vado-Lavagna; Entella-Sestrese; Migliarinese-Argentina. Classifica: Vado e Migliarinese p. 37; Sestrese 35; Ventimiglia, Finale Ligure, Sestri Levante e Loanesi S. Fran[illegible] 28; Cairese 27; Argentina 26; Pontedecimo 23; Entella e Lavagna 21; Pegliese 20; Ortonovo 19; Busalla 18; Carcarese 4.

Promozione (16): Brugnato-Bogliasco; Canaletto-N.S. Frut[illegible] (Tanca); Vezzano-Rutese (Bottagna); S. Stefano Magra-Carlo Grasso; Monterosso-Fontanabuona; Pro Recco-Folbas; Ligorna-Sesta Godano; Baiardo-Fezzanese. Classifica: Folbas p. 39; Baiardo 33; Vezzano 31; Pro [illegible] 29; Canaletto, N.S. Fruttuoso e Carlo Grasso 26; Fezzanese e Brugnato 25; Sesta Godano e Rutese 23; Monterosso 22; Ligorna 21; Bogliasco 19; S. Stefano Magra 18; Fontanabuona 14.

Prima (10,30): Riviera Fazzini-Ceparana (Macera); Valdellora-Ceula (Cerulli); Carasco-Ponzanese; Cadimare-Garibaldina (Fezzano); Santerenzina-Don Bosco (10,45); Riva Pro Sestri-Vallesturla (Sivori C); Forza Coraggio-Villaggio (Le Grazie 16); Ameglia-Borghetto 1928. Classifica: Ceparana p. 37; Cadimare e Ponzanese 26; Riva Pro Sestri, Don Bosco, Riviera Fazzini e Garibaldina 25; Carasco e Borghetto 24; Santerenzina e Vallesturla 22; Valdellora, Villaggio e Ceula 21; Ameglia e Forza e Coraggio 20.

Seconda (10,30): S. Bartolo[illegible] Lazzarin-Riese Old Boys (Sivori C 16); Caperanese-Casarza Ligure; Cogornese-Vecchia Chiavari (Centro Scuola 16); Corte 82-Framurese (Broccardi A); Croce Verde Bogliasco-Deiva Marina (10,45); Calvarese-Aurora Riva. Classifica: Casarza p. 37; Calvarese 34; Caperanese 30; S. Bartolomeo e Corte 29; Vecchia Chiavari 27; Cogornese 25; Bargagli 22; Framurese 20; Aurora 17; Croce Verde Bogliasco e Deiva Marina 15; Gattorna 14; Riese Old Boys 8.

Terza (15): San Lorenzo-Sestiori Lavagna (Broccardi 8).

BASKET

Le genovesi

D maschile: Sestri Ponente-Camaiore (via Eridania 11).

Promozione maschile: Cus Genova-Tigullio (viale Gambaro 9); King-Ardita Nervi (via Maggio 11); Virtus-Villaggio (via Parma 11).

Promozione femminile: Polysport Lavagna-Ospedaletti (Parco 18,30).

PALLANUOTO

Juniores regionali

Lavagna-Chiavari (Parco 16); Marina Militare-Lerici (Mori 10); Rapallo-Quinto (Rapallo 10); Pro Recco-Bogliasco (Rec[illegible] 11); Andrea Doria-Sori (Lago Figoi 11); Camogli-La Cro[illegible] (Sori 11).

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento n. 3036 s.d.f. «V.I.D.A.» di BOFFANO Pierina e BELLO' Pier Giovanni.

[illegible] ordinanza in data 18 febbraio 1993 il Giudice Delegato ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili:

- Lotto A. Appartamento sito in Comune di Savona - Via Martinengo n. 10 int. 6, in piano rialzato (piano secondo), composto da ingresso, quattro camere, disimpegno, corridoio, ripostigli, bagno e cucina con balcone e wc esterno, con annessa cantina al piano seminterrato, distinto al N.C.E.U. [illegible] partita n. 3267; Fg. 63, Mapp. 224 Sub 6, p. 2°, Cat. A/4, Cl. 3, vani 6,5; coerenze dell'alloggio: Via Martinengo, Via [illegible], cortile, appartamento n. 5; coerenze della [illegible]: Via Martinengo, Via Berrili, corridoio condominiale, cantina;
- Lotto B. Locale uso box sito in Comune di Savona, Via S. Antonio n. 9, distinto al N.C.E.U. alla partita n. 22545, Fg. 74, Mapp. 132 Sub. 30, p.s., Cat. C/6, cl. 1, mq. 10; coerenze: ad est muro perimetrale, cantine condominiali, a sud, in parte collocato caldaia condominiale e box n. 28, ad ovest con box n. 27, a nord con spazio comune.

L'incanto avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Savona il giorno 6 maggio 1993 alle ore 11 [illegible] svolgerà con le seguenti modalità.

Prezzo base: Lotto A, Lire 150.000.00[illegible];
Lotto B, Lire 3.000.000.

Aumenti delle offerte in aumento non inferiori: per il Lotto A a Lire 2.000.000; per il Lotto B a Lire 100.000.

Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria di questo Tribunale, entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto ed a mezzo assegni circolari trasferibili ed emessi su piazza, per cauzione il 10% del prezzo base ed in conto spese il 15% del prezzo base.

Le spese di trasferimento e di cancellazione, nonché le spese condominiali attinenti l'immobile di cui al lotto A, ammontati a complessive Lire 11.769.515, sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, unitamente alle spese condominiali nel caso del lotto A, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni venti dall'aggiudicazione, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

[illegible] maggiori informazioni, [illegible] in [illegible] alle modalità [illegible] vendita, [illegible] persi alla Cancelleria del Tribunale.

S[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Antonietta Cacopardo

Pallanuoto: biancocelesti corsari con la Florentia, per i playoff resta aperto uno spiraglio

Recco, un gran colpo di coda a Firenze

Un bell'avvio di gara garantisce l'importante 17-15

Sei incontri in cui giocarsi tutto, per tentare di ottenere [illegible] massimo [illegible] agganciare per il rotto della cuffia il sesto [illegible] ultimo posto, utile per i playoff. Barlocco aveva presentato così la prima gara del ciclo, [illegible] trasferta di Firenze, consapevole che [illegible] questo torneo troppi erano stati i torti subiti dal Recco.

E la prima tappa è stata superata a pieni voti: 17-15 nella vasca toscana contro la Florentia di Gianni De Magistris (parziali 5-4 5-1 2-6 5-4 visti da parte ligure), la [illegible] posizione sempre lontana [illegible] punti sopra [illegible] Canottieri), [illegible] non irraggiungibile. Certo, ora i biancocelesti per continuare [illegible] sperare, devono far risultato martedì pomeriggio nel derby infrasettimanale con il Savona, altrimenti addio sogni di gloria.

Vantaggio iniziale per il Rec[illegible] Mshvenieradze, pareggio per i padroni [illegible] con Nuti, liguri [illegible] avanti con Cristilli ma immediato pareggio [illegible] Martelli. Unica rete, ma importante, [illegible] Temellini per il 3-2, poi in successione Riccadonna, Bosazzi, Nuti su rigore e Baldineti. Prima frazione pirotecnica, nella seconda il Recco sale [illegible] cattedra, imponendo una netta superiorità: a turno segnano Cristilli (2), Baldineti (2, uno su rigore) e Gyongyoesi, mentre per i [illegible] c'è ancora un rigore di Nuti.

Nella terza frazione [illegible] Florentia tenta [illegible] tutto per tutto, aumentando il ritmo con marcature asfissianti e tanto nuoto, realizzando [illegible] reti [illegible] due dell'Ansaldo firmate [illegible] Gyongyoesi e Crovetto. [illegible] parte per gli ultimi nove minuti col Recco avanti 12-11. Segna subito Mshvenieradze, replica Cristilli ed [illegible] ancora «Misha» a superare Ambrus, [illegible] ancora Nuti tiene in partita i toscani grazie a una p[illegible] superlativa e l'ausilio di sei [illegible] miglior marcatore del match.

Nel finale qualche patema, ma Crovetto e Riccadonna respingono gli ultimi assalti degli [illegible] di De Magistris, e conquistano due preziosissimi punti. Poi la notizia degli altri risultati, che [illegible] stati favorevoli per i liguri, poiché sia il Volturno sia la Canottieri hanno vinto. [illegible] di Vincenzo D'Angelo senza impres[illegible] più di tanto, trascinati da [illegible] Carlo Silipo in gran serata. [illegible] conclusione, due annotazioni: la [illegible] riguarda la retrocessione matematica del Salerno; la seconda è l'impressione di un arrivo in volata fra [illegible] storia della pallanuoto (Recco contro Canottieri) per decidere per l'ultimo posto nel playoff.

Giancarlo Scartozzoni

Gyongyoesi, qui in panchina col giovane Mangiante, ha Firenze ha realizzato 2 gol

Un gran Nervi [illegible] l'A2

Arancioblù stupendi: battuta per 13-12 la capolista Como

Il miglior Nervi della stagione blocca la capolista Como e abbandona forse definitivamente le paure [illegible] cui è [illegible] purtroppo ancora preda il Camogli, [illegible] sconfitto a Cagliari.

Nervi-Como 13-12 (4-4 5-3 3-4 1-1). Finalmente una bella partita, una partita come il Nervi avrebbe potuto e dovuto giocarne altre in questo campionato. Gli uomini di Baracchini han scelto di affrontare [illegible] forte Como (che nonostante la sconfitta resta favorito per la A1) a viso aperto, partendo sparati, obbligandole [illegible] e difendendo il vantaggio nel finale quando la stanchezza e i falli avevano appesantito braccia e riflessi degli arancioblù.

«Sapevamo che col pressing avremmo preso molte espulsioni - ha detto Baracchini - ma era l'unico modo per bloccare i loro tiratori e Imre Toth». Le [illegible] ha funzionato: 11 espulsioni (di cui [illegible] realizzate) non son bastate al Como per pareggiare. E [illegible] Nervi l'ho surclassato sul nuoto. [illegible] Nervi [illegible] segno Nikolic (4 reti, un rigore), Sebic (3), il migliore in vasca con Kiss [illegible] Como, Staltari (2), Misaggi, Magalotti e Crivelli (una).

Con questa vittoria al Nervi basta poco per mettersi in salvo. Invece il Camogli giunto [illegible] Cagliari [illegible] condizioni già precarie e sconfitto senza remissioni (18-11) è ormai a un solo punto dalla terzultima, il Bologna. Martedì non può perdere il derby col Nervi. [d. s.]

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
POSILLIPO	27	13	1	3	194	143	+51
ROMA	25	10	5	2	220	175	+45
[illegible]	24	9	6	2	246	183	+63
PESCARA	23	9	5	[illegible]	195	162	+33
VOLTURNO	[illegible]	8	4	5	211	202	+9
CANOTTIERI	16	[illegible]	0	[illegible]	216	208	+8
FLORENTIA	17	8	1	8	205	209	-6
[illegible]	15	5	5	7	183	182	+1
[illegible]	14	[illegible]	4	8	201	219	-18
[illegible]	11	5	1	11	178	213	-35
BRESCIA	10	5	0	12	183	207	-24
SALERNO	0	0	0	17	148	277	-127

RISULTATI (6ª di ritorno):
ROMA - SALERNO 20-8
VOLTURNO - CIVITAVEC. 13-10
SAVONA - PESCARA 12-12
CANOTTIERI - [illegible] 16-12
BRESCIA - POSILLIPO 10-13
FLORENTIA - RECCO 15-17

PROSSIMO TURNO (7ª di ritorno, mart. 30/3, ore 17,30): Posillipo-Canottieri; Brescia-Florentia; Pescara-Ortigia; Recco-Savona; Civitavecchia-Roma; Salerno-Volturno.

[illegible]RIE A2

[illegible] (6ª di ritorno): Nervi-Como 13-12; Lazio-Paler[illegible] 12-10; Modena-Fiamme Oro 16-19; Catania-Bergamo 15-6; Bologna-Poseidon 14-13; Cagliari-Camogli 18-11.

CLASSIFICA: Como e Catania 26; Cagliari 22; Lazio 20; Modena 18; Poseidon 17; Nervi 16; Palermo e Camogli 14; Bologna 13; Fiamme Oro e Bergamo 9.

PROSSIMO TURNO (7ª gior. di rit., mart. 30/3 ore 16): Como-Bergamo; Poseidon-Catania; Bologna-Cagliari; Palermo-Modena; Fiamme Oro-Lazio; Camogli-Nervi.

In Eccellenza un Lavagna pressoché [illegible] speranze sul campo del Vado

Entella-Sestrese accende [illegible]

Al Comunale match ricco d'interessi e polemiche

Lavagna ed Entella portano le loro pene e paure al cospetto delle big del campionato. Il Sestri Levante è a Ventimiglia per conquistare [illegible] volta per tutte lo [illegible] di squadra nobile.

Entella-Sestrese si annuncia ricca di spunti [illegible]. I padroni di casa si accontenterebbero del pareggio, gli ospiti devono vincere a tutti i costi per potersi reinserire nel duetto Vado-Migliarinese. Il tutto è complicato dal pessimo ricordo delle ultime tre sfide (le due dell'anno [illegible] e quella dell'andata). La Sestrese umiliò l'Entella a Borzoli, poi questa si vendicò nel «ritorno» battendo al Comunale i verdestellati e favorendo indirettamente la Sanremese. Il 29 novembre dell'anno scorso la Sestrese vinse 3-2 a Borzoli, ma l'Entella allora di Brogi si batté alla morte, volarono calci ed anche altro.

La Sestrese [illegible] Maisano è prima di Santoro, Mieli e Parodi contro un'Entella a ranghi pressoché completi (rientra Calani). Per i chiavaresi motivi [illegible] discussione anche al di là del dato tecnico: giovedì sera [illegible]condo incontro tra i rappresentanti dell'Entella Chiavari di Bonino e quelli [illegible] ragioner Vittorio Chiesa. L'accordo cercato dai secondi è ancora in alto [illegible] le perplessità dell'Entella piccola nei confronti della [illegible] madre» non sono diminuite.

C'è la questione del campo [illegible] dividere: [illegible] Comune non pare ascoltare le proteste del Baccezza, e [illegible]cede il Comunale anche agli Squali di football americano. E per la prossima [illegible]gione, clamorose novità in [illegible]sta: l'Entella «maggiore» [illegible] non trova un accordo con la «minore» potrebbe anche trovarsi ospite in una struttura in cui ha sempre fatto [illegible] padrone.

[illegible] Lavagna è incappato ancora una [illegible] nella trappola disciplinare: affrontare il Vado sarebbe stato difficile in ogni caso. Senza Camezzana, Dagni[illegible] e Genovese, tutti squalificati, è un mezzo suicidio. Torrini [illegible] chiesto ai giovani [illegible] fare [illegible] possibile. Intanto il presidente Lambruschi [illegible] appresta [illegible] offrire il ramo d'olivo [illegible] contestatori (Mandato, Bertonazzi e Zuffada). Difficile però che questi accettino, e rientrino a far parte dell'esecutivo. [d. s.]

Gli anticipi

Cairese [illegible] picco [illegible] la Pegliese

Due anticipi per l'Eccellenza, entrambi con in campo squadre interessate alla salvezza. Parità tra Busalla e Pontedecimo (1-1), goleada della Pegliese su una Cairese ormai concentrata solo sul [illegible] Saltarelli (3-0, Cappai al 9' e doppietta di Monari [illegible] 59' e 86'). [illegible] classifica [illegible] Cairese rimane a 27 punti, il Pontedecimo sale a 24, la Pegliese passa a 22 e il Busalla a 19. Tre anticipi per il girone A [illegible] Promozione: scontate affermazioni dell'Audace sul Cogoleto (3-0) e della Rivarolese sulla Coalma (2-1), 0-0 tra Culmv e Molassana. In classifica: Audace p. 36, Culmv 30, Molassana [illegible] Rivarolese 27, Cogoleto 19 e Coalma 10. Negli Junior nazionali, vittoria della Samm sulla Sanremese (4-1), battuto di misura il Rapallo a Cuneo (1-0). [g. s.]

Folbas e Ceparana, «padrone» di Promozione e Prima, oggi nel Tigullio

Pro Recco e Riviera protagonisti

Le squadre di Rossi [illegible] Risaliti contro le capolista

Le due leader, entrambe spezzine, impegnate nel Tigullio in incontri sulla carta non agevoli: gli occhi di tutti gli appassio[illegible] di Promozione e Prima [illegible]tegoria sono rivolti oggi sul «San Rocco» e sul «Macera».

Promozione. Onorare [illegible] finale di stagione e, perché no, togliersi qualche soddisfazione. Il Pro Recco punta a questo, e la prima occasione [illegible] subito ghiotta, da non perdere: [illegible] la Folbas. «Contro squadre simili è inutile scendere [illegible] campo per esasperare il gioco, chiudendosi in [illegible] e utilizzando tatticismi esagerati. Giocheremo la nostra partita a viso aperto, senza timore reverenziale. Loro dispongono [illegible] quattro-cinque elementi, cioè Argenziano, Rossi, Faita, Pedretti, Faggioni, di categoria superiore; poi hanno un portiere come Broccini, e in difesa Marrai, elemento della rappresentativa. Una squadra completa, dunque, [illegible] noi abbiamo il dovere [illegible] puntare alla vittoria. Il Recco ha giovani validi, ecco l'occasione giusta per mettersi in evidenza», dichiara [illegible] tecnico Andrea Rossi.

La Folbas, che per l'Eccellenza si prepara a [illegible] uno squadrone (ha già intavolato [illegible] porti [illegible] il settore giovanile dello Spezia, oltre all'acquisto del capocannoniere [illegible], Tavilla del S. Stefano) dovrebbe quindi trovare a [illegible] Rocco [illegible] Pro Recco molto agguerrito.

Prima categoria. In mattinata tutti al «Macera» di Rapallo, dove potrebbe celebrarsi la prima promozione matematica di tutti i campionati liguri: [illegible] Ceparana potrebbe infatti bastare un punto per mantenere gli undici [illegible] vantaggio sulle più immediate inseguitrici, e festeggiare con cinque giornate di anticipo il gran salto. Ma il Ri[illegible] Fazzini di Stefano Risaliti cosa ne pensa? «Degli avversari tutto il b[illegible] possibile, e infatti ad inizio stagione li avevo pronosticati [illegible] squadra da battere: non ho sbagliato la previsione. Noi cercheremo solo di far "rimandare" la loro festa».

Sotto sotto il mister rapallese pensa sicuramente al colpaccio, alla ciliegina sulla [illegible] di una stagione esaltante in [illegible] trasferta, opaca fra le mura amiche. [illegible] l'occasione giusta per smentire tutto e tutti. Uni[illegible] derby del levante, quello [illegible] Sestri fra Riva Pro Sestri e Vallesturia: i primi puntano al [illegible]condo posto, i secondi alla sal[illegible] la rabbia per i tre punti di penalizzazione subiti nel mese di gennaio. Un pareggio, alla fine, potrebbe accontentare sia Raffo sia Maggenta. [g. s.]

Maggenta: è derby per il suo Vallesturia

[illegible] CASA è un SOGNO, con SAPIM immobiliare diventa REALTA'

SAPIM immobiliare

ALBENGA - Via Dalmazia, 63.65 - Tel. 0182/542.423 r.a.

SAPIM immobiliare COMPETENZA, [illegible] nei Servizi Imm[illegible]

100) ALASSIO - Zona str. per Solva. Ingresso nel soggiorno - cucina abitabile - camera - bagno + ripostiglio + terrazzo + giardino. ORDINATO. L. 290 milioni

126) ALBENGA - Centralissimo, 100 mt. [illegible] NUOVO CANTIERE. IVA 4%. Direttamente impresa. Disegni [illegible] e listino prezzi c/o ns. [illegible]. Possibilità [illegible].

151) ALBENGA - Zona Via del Roggetto. NUOVO [illegible] ingresso indipendente. Ingresso - Soggiorno - Angolo cottura - 2 Camere - Bagno + Ripostiglio. Termoautonomo + Terrazzo + posto auto privato.

104) ALBENGA - Zona Via Dalmazia. Ingresso - ampio soggiorno - angolo [illegible] - bagno + balcone. Soleggiatissimo. L. [illegible]

163) CERIALE - Zona Via Magnone. In palazzina residenziale. Ingresso - Soggiorno - Angolo cottura - Camera - Bagno + ampio Balcone vista panoramica mare. Termoautonomo.

117) LAIGUEGLIA - Nel caratteristico Borgo Ligure a [illegible] dal mare. Ingresso - Soggiorno - Cucina abitabile - 2 Camere - Bagno. Riscaldamento autonomo. [illegible]

137) ALASSIO - (Fraz. Solva) 5 Km. nell'inter[illegible] su 3 livelli, indipendente per 3 lati, completamente da ristrutturare (mq. 250 circa). STUPENDA VISTA PANORAMICA MARE. L. 260 milioni

127) ALBENGA - Zona Centro Storico. Ingresso - 3 camere - soggiorno - cucina abitabile - bagno + terrazzo con ripostiglio [illegible] autonomo). [illegible]. L. 190 milioni

121) ALBENGA - Zona Viale Martiri della Libertà. Signorile appartamento con ampio ingresso - Cucina abitabile - Bagno - 2 Camere spaziose - Sala - 2 Balconi + Ripostiglio. (tot. mq. [illegible]). OTTIMO ANCHE COME STUDIO PROFESSIONALE.

176) ANDORA - Zona Residenziale. Nella stessa palazzina, al 2° piano: ingresso - soggiorno - cucinino - 3 camere - bagno - balcone. L. 330 milioni. Al 3° piano, ingresso - soggiorno - cucinino - 2 camere - bagno - balcone. L. 270 milioni

110) FINALE LIGURE - Zona Piazza Vittorio Emanuele. Ingresso - soggiorno - cucinino - camera - bagno + terrazzino. Ordinato e termoautonomo.

145) LIGO fraz. VILLANOVA - Casa su 3 livelli composta [illegible] soggiorno - cucinino - 3 camere - salone con camino + terrazzo vista mare + doppi servizi. Posto auto privato. Termoautonomo. Possibilità mutuo agevolato SAPIM. L. 260 milioni

184) [illegible] - Zona Via [illegible] 30 mt. [illegible]. Con ingresso indipendente dal giardino, soggiorno - 2 camere - cucina abitabile - ampio bagno + servizio. In fase di ristrutturazione con [illegible] di pregio.

161) ALBENGA - [illegible] Viale Italia, [illegible] piano attico con terrazzo VISTA MARE. Ampio ingresso - camera spaziosa - soggiorno - cucina abitabile - bagno - ripostiglio. IN O[illegible] CONDIZIONI. Termoautonomo.

147) ALBENGA - Zona Via Dalmazia. Appartamento signorile con ampio ingresso - 3 Camere Salone - Cucina abitabile - Bagno - ampio Ripostiglio + [illegible] Balconi circostanti. [illegible]

168) ANDORA - Zona Via Colombo. A 150 mt. dal mare. Ingresso - 2 camere - sala - cucina abitabile - bagno + balcone. Riscaldamento autonomo. TUTTO NUOVO, OTTIMO ANCHE COME STUDIO PROFESSIONALE. L. 330 milioni

131) FINALE LIGURE - Zona [illegible]. Con stupenda [illegible]. Ingresso - Soggiorno - Angolo cottura - Camera - Bagno - Ripostiglio. TUTTO RISTRUTTURATO.

149) PIETRA LIGURE - Zona [illegible]. Ingresso - 2 Camere - Soggiorno - Angolo [illegible] Bagno - R[illegible] Balconi + posto auto. [illegible] OTTIME [illegible]. L. 290 milioni

180) ALASSIO - Zona Via Bonaparte. Al 1° piano. Ingresso a corridoio - 2 camere - sala - cucina abitabile - bagno - balcone. (mq. 90 circa) IN BUONE CON[illegible]. Possibilità mutuo agevolato SAPIM. L. 300 milioni

144) ALBENGA - Zona Viale Pontelungo. [illegible]lissimo appartamento completamente ristrutturato. Ingresso a corridoio - [illegible] camere grandi - [illegible] cucina abitabile - bagno ampio + 2 balconi + [illegible]. Termoautonomo. In perfette condizioni. L. 290 milioni

118) ALBENGA - Zona [illegible] Patri[illegible]. Ampio ingresso - 3 camere - sala - cucina [illegible] ripostiglio - bagno + balcone ampio. IN OTTIME CONDIZIONI. OTTIMO CO[illegible] STUDIO [illegible] mutuo agevolato [illegible].

183) ARNASCO - Zona tranquilla immersa nel verde. Con ingresso indipendente dal Cortile (mq. 80). Appartamento su 2 livelli composto da: Ingresso - Soggiorno con angolo cottura - 3 Camere - Sala - doppi servizi. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. Termoautonomo. Possibilità mutuo agevolato SAPIM. L. 185 milioni

140) FINALE LIGURE - 150 [illegible] dal mare. Ingresso - soggiorno - angolo cottura - camera - bagno + balcone. TERMOAUTONOMO. [illegible] OTTIME CONDIZIONI. L. 240 milioni

166) VARIGOTTI - 20 mt. dal mare. Nel caratteristico Borgo Saraceno. Ingresso - [illegible] camere - sala - cucina abitabile - bagno + ripostiglio + 2 balconi. [illegible]

112) ALASSIO - In zona residenziale a 350 mt. mare. [illegible] VILLA [illegible] 3 [illegible] (100 mq. l'uno) [illegible] Terrazze + Solarium + giardino. IN OTTIME CONDIZIONI.

130) ALBENGA - Zona tranquilla a 400 mt. [illegible] mare. In palazzina recentissima NUOVI BI-TRILOCALI con ingresso indipendente + terrazzo e posto auto privato. (termoautonomo). Disegni illustrativi e listino prezzi c/o ns. uffici. IVA 4%. Da impresa.

158) ALBENGA - Zona [illegible]. Appar[illegible] metratura. Ingresso a corridoio - Cucina [illegible] - 3 ampie camere - Sala - Bagno - Dispensa + 2 spaziosi Balconi soleggiati.

135) BORGIO [illegible] - 400 mt. [illegible]. Possibilità nuovi [illegible] e [illegible] con ingresso indipendente + giardino. Termoautonomo. Da IMPRESA. IVA [illegible]. Disegni illustrativi e listino prezzi c/o Ns. uffici.

113) FINALE LIGURE - In Zona residenziale [illegible] STUPENDA VISTA MARE, possibilità NUOVI BI - TRILOCALI con ingresso indipendente, Giardino e Terrazzo. Termoautonomo. Dise[illegible] illustrativi e listino prezzi c/o Ns. Uffici IVA [illegible]. Da Impresa.

181) [illegible]NA - [illegible] C.so XX Settembre. Appartamento alla metratura. Ampio Ingresso - [illegible] camere - sala - cucina abitabile - bagno + balcone + veranda. OTTIMO ANCHE [illegible] STUDIO PROFESSIONALE.

148) ALBENGA - 200 mt. mare. [illegible] - [illegible] camere - cucina [illegible] - bagno + cantina. TERMOAUTONOMO. RISTRUTTURATO COMPLETAMENTE. L. 190 milioni

108) ALBENGA - 20 mt. dal mare. Al piano attico con STUPENDA VISTA MARE. Ingresso - soggiorno - cucinino - [illegible] - Bagno + Terrazzo. Termoautonomo. TUTTO NUOVO.

159) ALBENGA - Zona Via Trieste. Ingresso - Soggiorno - Angolo cottura - 2 Camere - Bagno Dispensa + Balcone. IN PERFETTE CONDIZIONI. Termoautonomo. L. 280 milioni

136) CERIALE - Zona centralissima a 20 mt. dal mare. Ingresso - Soggiorno con angolo cottura - Camera - Bagno. ORDINATISSIMO. T[illegible] L. 210 milioni

179) FINALE LIGURE - In Zona residenziale. STUPENDA VILLA SU 2 LIVELLI di 230 mq. totali con strada di accesso privata + ampio Garage - Giardino - Piscina. Con SPLENDIDA VISTA PANORAMICA MARE.

142) SAVONA - Zona P.zza Giulio II°, 3° piano. Ampio Ingresso - 2 camere spaziose - sala - cucina abitabile - ripostiglio grande - bagno + 2 balconi. Possibilità mutuo agevolato SAPIM.

109) ALBENGA - Zona Via [illegible]zzani. Ingresso - [illegible] camere - cucina abitabile - bagno + ripostiglio + [illegible]. Ordi[illegible]. L. 210 milioni

160) ALBENGA - Zona Viale Pontelungo. Al piano attico + Solarium privato. Ingresso - [illegible] Camere - Sala - Cucina abitabile - Ripostiglio + locale di sgombero + Cantina + 2 Balconi con vista panoramica. ORDINATO e Termoautonomo.

Per ogni Vostra esigenza di Acquisto e/o [illegible] di [illegible] e attività commerciali, Vi aspettiamo [illegible] Nostri uffici per rispondere ad ogni Vostra [illegible] con [illegible] e professionalità.

139) GARLENDA - Zona immersa nel verde. In complesso residenziale, con ingresso indipendente, possibilità di monolocale con angolo cottura + bagno + terrazzo e trilocale di 2 camerette - [illegible] - angolo cottura - bagno.

174) SPOTORNO - Zona centralissima a 50 mt. [illegible] STUPENDA VISTA MARE. Appartamento di mq. 120. Ingresso - salone con caminetto + 2 camere spaziose - cucinotta - doppi servizi. TERMOAUTONOMO. RISTRUTTURATO [illegible] FINITURE SIGNORILI.

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Piazza Arbarello, ore 8.10

Via Santa Maria, ore 12.35

Via Manzoni, ore 15.45

[illegible] Vittorio Emanuele, ore 18.30

Via Monte di Pietà, ore 10.55

Via Barbaroux, ore 9.40

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Lagrange, ore 16.10

Via Bertrandi, [illegible] 13.50

Via Pieve, ore 10.30

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA IN DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli. Per colpa nostra.

Ci [illegible] semplici norme di civiltà che spesso [illegible] vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta [illegible] l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, [illegible] afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della [illegible] città e prestate loro i vostri [illegible]chi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere [illegible] po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 28 Marzo 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

A giugno il voto in 19 Comuni

Elezioni, la [illegible] legge cancella [illegible] consiglieri e paga di più i sindaci

IMPERIA. L'approvazione della nuova legge sull'elezione diretta del [illegible] del presidente della Provincia, del Consiglio comunale e di quello provinciale, provocherà interessanti novità che [illegible] già sperimentate con tutta probabilità il prossimo 6 giugno in 19 Comuni della provincia, chiamati a rinnovare i rispettivi Consigli. Il primo effetto [illegible] riforma sarà una sensibile diminuzione del numero dei consiglieri. Termineranno il mandato complessivamente in [illegible] e ne saranno eletti solo 240 (65 in meno).

Armo, Aurigo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Castelvittorio, Chiusavecchia, Cipressa, Costarainera, Diano Castello, Lucinasco, Pompeiana, Pornassio, Prelà, Rezzo, Santo Stefano [illegible] Mare, Terzorio e Villa Faraldi non avranno più ciascuno 15 seggi ma solo 12. Diano Marina scenderà da 20 a 16 e Taggia da 30 a 20. In tutti i 19 Comuni imperiesi chiamati alle urne a giugno si voterà [illegible] il sistema maggioritario. Nessuno di loro, infatti, ha [illegible] popolazione superiore ai 15 mila abitanti. Significa che la lista più votata avrà i due terzi dei seggi, il resto andrà alle minoranze.

Un'altra novità si riferisce agli stipendi dei sindaci. Nei centri inferiori ai [illegible] mila abitanti, vale a dire in quelli [illegible] Consigli di 12 seggi, la retribuzione del primo cittadino sarà [illegible] mila lire al mese. A Diano Marina e Taggia, invece, i sindaci guadagneranno un milione e 936 mila lire. A Sanremo e Imperia gli stipendi potranno raggiungere 5 milioni e 324 mila lire.

Cambia sostanzialmente la composizione [illegible] Consigli comunali anche negli altri centri [illegible] provincia. Ma la norma, in questi casi, sarà applicata alla prossima scadenza del mandato. E il taglio nel numero dei consiglieri [illegible] nuovamente pesante. Bordighera passerà da 30 a 20 seggi, Camporosso da 20 a 16, Ospedaletti da 20 a 16, Sanremo da 40 a 30, Vallecrosia da 20 a 16 e Ventimiglia da 30 a 20. L'unico [illegible] che rimarrà con l'attuale composizione sarà quello di Imperia, in quanto capoluogo di provincia: conserverà così 40 consiglieri.

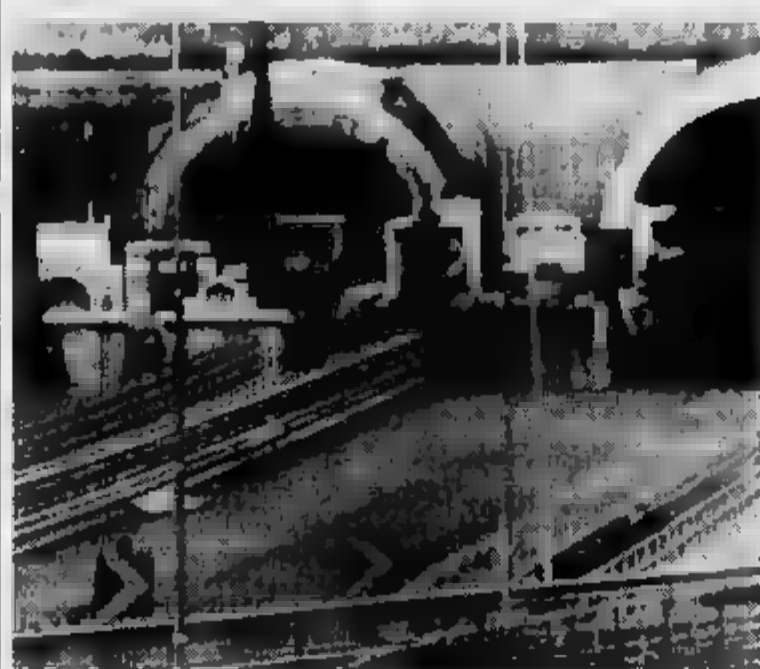
All'ufficio elettorale [illegible] prefettura, intanto, proseguono le operazioni che porteranno all'appuntamento referendario [illegible] 18 aprile. Dice il funzionario responsabile Antonino Farací: «Non ci [illegible] intoppi. Nei prossimi giorni [illegible] verranno consegnate le urne che abbiamo ordinato e che invieremo a tutti i Comuni. [illegible] utilizzate 3810. Anche le schede sono in fase di stampa».

Nel frattempo, i vigili urbani dei 67 Comuni imperiesi hanno iniziato ieri la consegna dei certificati elettorali. [illegible] 192.503 i tagliandi da portare al domicilio degli aventi diritto: 101.344 donne e 91.159 uomini. Anche gli scrutatori in questi giorni vengono sorteggiati presso gli uffici elettorali dei vari Comuni. Complessivamente per i referendum ne [illegible] nominati 1143. I presidenti saranno 381 e altrettanti i segretari. Gli scrutatori e i segretari guadagneranno 460 mila lire ciascuno; i presidenti [illegible] mila esentasse. Retribuzioni interessanti [illegible] per [illegible] è [illegible] cerca di lavoro. Non [illegible] tra i giovani, è scattata la corsa al posto nell'apparato dei referendum.

Angelo Bosso

Blitz della polizia giudiziaria di Sanremo al ministero dell'Agricoltura e Foreste

Aurelia bis, la verità a Roma

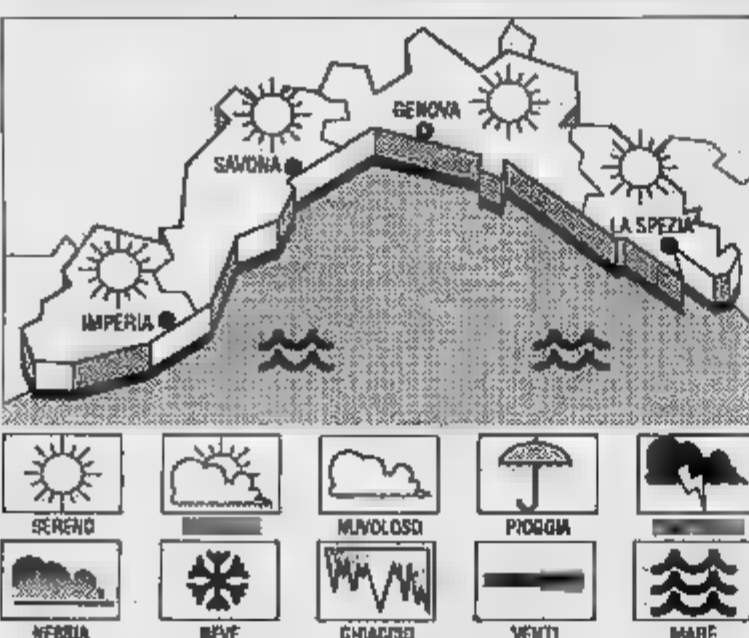
Tre giorni di accertamenti nella capitale sulla variante-pirata. Nel mirino i progetti per due cooperative floricole in Valle Armea, sull'area del tracciato originario. Nominato [illegible] perito per esaminare i documenti

Si amplia l'inchiesta della procura sulla variante dell'Aurelia bis in Valle Armea

[illegible] Gli investigatori della procura di Sanremo hanno raggiunto il ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. [illegible] interrogato funzionari, acquisito interi fascicoli. E alla fine, ieri mattina, sono tornati alle indagini sanremesi con una nuova pista per il «caso Aurelia bis»: una rete di possibili interessi per lo spostamento occulto della tangenziale in Valle Armea. [illegible] mirino degli inquirenti, i progetti per la realizzazione di [illegible] cooperative floricole a nord del mercato dei fiori. Proprio dove avrebbe dovuto passare la tangenziale, dirottata a sorpresa fra le tombe del cimitero.

Il blitz è durato tre giorni. Due sottufficiali [illegible] polizia giudiziaria [illegible] entrati, con con una delega del sostituto procuratore Marcello Basilico, negli uffici del ministero, in via XX Settembre, nelle vicinanze della stazione Termini. Le ricerche si sarebbero concentrate negli archivi delle richieste di contributi per la floricoltura. Una caccia «mirata» [illegible] documenti che potrebbero far luce sul nodo principale del caso Aurelia bis: a chi può aver giovato lo spostamento della tangenziale? E attraverso quali canali è avvenuto?

E' sull'onda di questi interrogativi che gli investigatori hanno acquisito a Roma interi dossier. [illegible] tratterebbe di istanze di finanziamenti presentate nell'89 dal Consorzio di cooperative floricole e dal Centro [illegible] Sanremo. Due società accomunate dall'idea quasi [illegible] di realizzare un magazzino a nord del mercato dei fiori, dove [illegible] progetto originale dell'Aurelia bis prevedeva invece il passaggio [illegible] ruspe e l'apertura dei cantieri per lo svincolo. Dagli atti di palazzo Bellevue, risulta che il Consiglio comunale approvò il piano del Centro fiori (una società che raccoglie [illegible] soci privati) nell'aprile dell'89. Solo un [illegible] dopo, la giunta votò la delibera per il progetto del Consorzio di cooperative floricole: un'emanazione delle associazioni Coldiretti, Confcoltivatori e Unione [illegible] agricoltori, che contava fra i soci consiglieri anche il [illegible] Raffaele Canessa.

Per un dettaglio legislativo, i finanziamenti destinati ai depositi non [illegible] mai arrivati. Nessuna delle due società ha mai visto una lira dei 42 miliardi [illegible] complesivi chiesti al ministero. Ma la procura non esclude [illegible] che nelle pratiche dei magazzini floricoli possa nascondersi [illegible] [illegible] [illegible] lo spostamento della tangenziale. Non è un caso se il sostituto procuratore Basilico ha nominato un perito: un ingenere. [illegible] «leggere», nelle mappe dell'Aurelia bis, i segreti della deviazione-pirata. [m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato-forte, temperatura max 14°. [illegible] **denze per domani e martedì:** cielo nuvoloso, temperature in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 13° C, umidità [illegible] 20%, vento Nord Est-Nord Ovest 20-25 km/h, [illegible] raffiche a 60 km/h, [illegible] re mosso-molto mosso, cielo sereno, pressione [illegible] 1013 mb (in flessione).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	[illegible]	min	[illegible]
[illegible]	max	[illegible]	min	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	min	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible] 12; min: 7. Temp. del mare 13.

[illegible] sorge alle 6,18 e tramonta alle 18,49. La Luna si leva alle 8,40 e cala alle 0,15 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nel mirino anche l'Autofiori

Documenti sequestrati dalla Finanza

IMPERIA. L'inchiesta della procura di Roma sui lavori appaltati dall'Anas ha puntato ora l'attenzione sulle società che gestiscono le tratte autostradali. Gli uomini del nucleo di polizia tributaria di Imperia, con i colleghi romani, hanno sequestrato centinaia di documenti negli uffici dell'Autofiori.

Il riserbo degli inquirenti è totale. Stando a quanto trapelato, i finanzieri avrebbero puntato l'attenzione sui progetti e sulle delibere approvate dalla società che g[illegible] l'autostrada Savona-Ventimiglia, riguardanti i lavori di manutenzione commissionati negli ultimi anni ad alcune imprese che operano in provincia di Imperia e di Savona.

I nomi delle ditte non [illegible] stati rivelati. Sempre secondo alcune indiscrezioni, fra le ditte [illegible] avrebbero ottenuto in appalto gli interventi, ce ne sarebbero alcune che già sono rimaste coinvolte nell'inchiesta sulle tangenti pagate all'Anas che ha portato alla ribalta anche il [illegible] di Manfredo Manfredi, deputato imperiese della dc.

Il deputato imperiese della dc Manfredo Manfredi al centro dell'inchiesta sulle presunte tangenti [illegible] dagli impresari per ottenere gli appalti

Intanto [illegible] stati concessi gli arresti domiciliari a Franco Sardina, Ennio Paolucci e Giancarlo Fatteschi, i dirigenti dell'Anas arrestati dal commissariato di Alassio al comando [illegible] vicequestore Stefano Bonagura nell'ambito [illegible] tangenti pa[illegible] dagli imprenditori savonesi. Sono tornati a casa dopo essere stati interrogati, ieri mattina, dal giudice delle indagini preliminari Francesco Melone.

Sardina, Paolucci e Fatteschi hanno [illegible] al gip quanto già detto al sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi. Tre posizioni molto diverse [illegible] loro [illegible] che, in ogni caso, fanno emergere un quadro desolante [illegible] [illegible] funzionava il compartimento Anas di Genova dove, senza «dazioni», termine raffinato per definire [illegible] tangenti, si potevano incontrare difficoltà di ogni tipo anche a lavori assegnati.

Camillo Ciurlo, difensore di Franco Sardina, spiega la posizione del suo assistito: «Ha, in pratica, confermato di [illegible] preso dei soldi. Ma continua a respingere l'accusa di concussione», spiega. A dire di [illegible] versato dei soldi [illegible] funzionario sono gli amministratori di imprese come la «Damonte», la «Ghigliazza», la «Bogliolo» e la «Icose» [illegible] Mario e Rocco De Filippi. In totale, dal 1985 al 1989, [illegible] avrebbe intascato 150 milioni.

Chi continua a negare di aver incassato una tangente da 80 milioni è Ennio Paolucci. Il [illegible] avvocato, Fabio Maggiorelli, ha chiesto un confronto [illegible] Piersanto Ghigliazza, l'imprenditore che con [illegible] [illegible] confessioni ha messo sotto accusa [illegible] dirigente Anas. Il testa a testa dovrebbe essere effettuato la settimana prossima.

Giancarlo Fatteschi, camicia gialla e cardigan blu, ha ottenuto di poter parlare qualche minuto con la moglie che lo aspettava a palazzo di giustizia. Davanti al gip ha confermato quanto aveva già detto al pubblico ministero: nessuna tangente ma solo qualche regalo da parte di imprenditori amici. Pochi milioni [illegible] i 200 contestatigli. «Chi accusa il mio assistito [illegible] ha [illegible] elementi di prova. Mancano dei riscontri oggettivi», spiega il [illegible] legale Giovanni Grillo.

Oggi giornata di riflessione per i giudici. L'inchiesta riprende domani con un fitto calendario. Saranno interrogati Massimo Poggi, l'ingegnere della «Edilsonda» [illegible] giovedì e Mario Sebastiani, l'ex dirigente Anas ora consulente [illegible] Ghigliazza.

Stefano Pezzini
Maurizio Vezzaro

Gian Paolo Ormezzano tratteggia i motivi salienti della partitissima di oggi allo stadio di Marassi

C'è la Samp sulla strada [illegible] salvezza

Genoa, il derby arriva nel momento più delicato della stagione

Il giocatore Roberto Mancini

L'Il per il quello di oggi fra Genoa e Sampdoria sembra un derby di connotazione ancora più spinta del solito: il povero contro il ricco, il vecchio blasone stinto contro la lucida ricchezza rampante, pochi punti [illegible] tanti punti, la paura della B contro la voglia di Uefa.

Più o meno è la storia di tanti derby genovesi [illegible] questi ultimi anni. [illegible] parleremo fra qualche [illegible]. Adesso spostiamoci [illegible] connotazione bis, più difficile da cercare, [illegible] seducente perchè fatta [illegible] riflessione più che di passionalità, [illegible] sfumature più che di dicotomia, di distinzioni più che di manicheismo.

Quello di oggi è un derby in cui, [illegible] il diversissimo affanno di classifica, la Sampdoria è più vicina [illegible] Genoa come non mai [illegible] almeno cinque anni [illegible] questa parte. Nel [illegible] che la Sampdoria ha smesso, nonostante la parentesi tricolore, di [illegible] la società ricca, il club senza problemi, il feudo del gran signore Mantovani. Il fatto che [illegible] cinque anni ormai la Sampdoria chiude [illegible] campagna-acquisti in attivo è un fatto, come [illegible]?, molto ma molto genoano. Il fatto che intenda regolarsi così [illegible] per il prossimo mercato è molto ma molto genovese.

La Sampdoria poteva essere accusata a Genova dalla parte rossoblu della città, con un'accusa spartita semplicisticamente da tutto il calcio fuori Genova, [illegible] vita vizìatella, [illegible] ricchezza comoda, [illegible] ereditiera, e per trovarle un po' di anima plebea bisognava pensare insistentemente a Sampierdarena dove è nata per una buona metà. Adesso si pensa alla Sampdoria come ad una società che fa essa pure i conti, e severi, con [illegible] bilancio.

Ma questa connotazione [illegible] diremmo assoluta, avviata a fare storia, soccombe oggi [illegible] connotazione diciamo cronistica: quella per cui poche volte come questa il derby [illegible] stato fra i ricchi e i poveri, fra i sereni e i disperati, fra gli spreconi e i bisognosi.

Il Genoa si gioca addirittura la permanenza in serie A, con i controauguri sadici di un sampdoriano, Vierchowood, [illegible] [illegible] la Sampdoria si gioca al massimo un po' di affanno-Uefa.

Poche volte come questa i giocatori sampdoriani [illegible] stati, per il derby, anzi per un derby, come i Greci, belli e tranquilli e opulenti e sicuri [illegible] avere il vento alle spalle, e i giocatori genoani sono apparsi come i Troiani, generosi e fervidi e sfigati e sprovvisti, esattamente al contrario [illegible] loro nemici, di ogni ipotesi di immortalità, sia pure attraverso uno solo di loro (Achille Mancini, che è sempre quello caro agli dèi anche [illegible] ha perduto Patroclo Vialli).

Sembra quasi una crudele sceneggiatura del destino quella per cui una Sampdoria che si avvicina al Genoa, in generale, nella convivenza [illegible] problemi duri, nel dimensionamento delle [illegible] delle ambizioni, dei programmi, per il particolare di una partita [illegible] davvero molto sopra alla rivale, [illegible] in un empireo, o in un'arcadia, [illegible] tre i nemici stanno agli inferi, o in miniera.

Un'immagine del derby d'andata: inservienti raccolgono rotoli di carta gettati dai tifosi sul terreno di gioco mentre il portiere della Samp Pagliuca si avvia verso la porta

Quasi certamente il decorso della partita provvederà a mortificare questi tentativi [illegible] precodificazione della situazione. [illegible] [illegible] accadrà, magari il Genoa ad un certo punto sarà un Real Madrid dei tempi belli, magari la Sampdoria soffrirà spasmi da poveraccia. [illegible] l'al[illegible] da [illegible] si [illegible] [illegible] le cose, il Genoa sta nella situazione in-cui-si-ha-niente-da-perdere-e-tutto-da-guadagnare, come dicono i ricchi [illegible] poveri, quasi invidiandoli, e [illegible] può [illegible] per [illegible] scarto minimo del caso, un doping spettacoloso o [illegible] handicap terribile.

Ma anche [illegible] Sampdoria può soffrire di definizioni preventive del [illegible] match, [illegible] sua situazione psicologica: data per rilassabile, può davvero rilassarsi, [illegible] il Genoa potrebbe usare il cloroformio dell'apparente sottomissione ed il pugnale della reazione improvvisa, impazzita.

Poi, a derby finito, [illegible] Sampdoria continuerà ad avvicinarsi al Genoa, e il Genoa a non saperlo, a non volerlo sapere: perchè in sè la notizia della povertà altrui [illegible] bella, ma su certe barricate i Troiani [illegible] [illegible] sempre essere soli.

Gian Paolo [illegible]

[illegible] PAGINE DELLO SPORT

A Imperia una lettera del Comitato di coordinamento contro l'inceneritore

«Fuori da Ponticelli 45 Comuni»

Il numero delle località che utilizzano la discarica dovrebbe ridursi da 67 a 22. La proposta del gruppo di abitanti prevede anche l'esproprio del terreno che ospita l'impianto. Vertice in municipio

IMPERIA. L'esproprio della discarica di Ponticelli, considerata area di utilità pubblica, la limitazione del [illegible] utilizzo a soli [illegible] Comuni dell'Imperiese e maggiore chiarezza nell'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti. Sono gli argomenti principali [illegible] una lunga lettera inviata all'Amministrazione comunale dal Coordinamento [illegible] comitati contro l'inceneritore. Una risposta ufficiale arriverà [illegible] 20 aprile, in occasione di un incontro nella [illegible] la consiliare del Comune, che vedrà [illegible] partecipazione [illegible] sindaci dei vari centri che [illegible] servono dell'impianto, oltre a rappresentanti della Provincia e della Regione. L'obiettivo è quello di trovare una soluzione definitiva [illegible] problema dello smaltimento.

Il messaggio dei comitati, che comprendono cittadini di varie località della provincia si apre con un invito insolito: sequestrare l'area di Ponticelli. Dice Paola Iachini: «Secondo i patti stipulati per la creazione della Spa che dovrà occuparsi del servizio, il terreno che ospita la struttura resterebbe di proprietà dell'impresa "Ponticelli". A nostro parere, visto che l'Amministrazione comunale mette a disposizione i mezzi di Nettezza urbana e parte [illegible] capitale, dovrebbe avere il controllo sullo spazio. Per questo motivo andrebbe effettuato l'esproprio».

Prosegue [illegible] altro portavoce [illegible] Coordinamento, Giovanni Vassallo: «Chiediamo pure che venga ritirata la delibera comunale del 29 maggio '92, che prevede il ricorso all'inceneritore nel caso le alternative non si di[illegible] efficaci. I politici devono assumersi la responsabilità di una scelta chiara, legata all'avvio di una raccolta differenziata [illegible] in maniera capillare, secondo criteri [illegible] razionalità ed efficienza. [illegible] interventi vanno affiancati ad una campagna di [illegible] [illegible] educazione che finora si [illegible] soltanto limitata alla realizzazione di iniziative nelle scuole».

Un'altra richiesta è infine legata all'adozione [illegible] precisi limiti nell'utilizzo della discarica di San Lorenzo, «che dovrebbe essere riservata ai ventidue Comuni previsti dall'autorizzazione regionale del 1990» (attualmente, ne fanno [illegible] 67 centri delle province di Imperia e Savona). Viene infine chiamata in [illegible] l'Amministrazione provinciale perchè ogni comprensorio scelga un sito adatto alle proprie esigenze, senza limitarsi all'utilizzo della sola zona imperiese.

Questa esigenza [illegible] avvertita anche dall'assessore all'igiene urbana Emilio Broccoletti, che discuterà delle iniziative da prendere nell'incontro del 20 aprile. Osserva: «Non è più tempo di criticare, ma [illegible] presentare proposte costruttive. Non [illegible] comunque possibile limitare a 22 il numero delle località che [illegible] servono [illegible] Ponticelli, dal momento che nell'ambito della terza Usl ce [illegible] sono 33 e la delibera regionale a cui si fa riferimento non annovera neppure il vicino paese di Pontedassio. Bisogna comunque tener conto che, con l'attuale ritmo, la discarica sarà satura entro tre anni, e vanno quindi trovate altre alternative, con l'individuazione di [illegible] discariche [illegible] di un impianto [illegible] compostaggio».

Sul fronte delle informazioni sta [illegible] per partire [illegible] campagna che, dal prossimo [illegible] prevede [illegible] distribuzione di [illegible] mila opuscoli a tutti i capifamiglia: una sorta di «vademecum» in [illegible] saranno precisate novità [illegible] obblighi da seguire.

Ulteriori perplessità, da parte dei comitati, sono però legate alla destinazione del materiale da riciclare [illegible] raccolto nelle apposite campane: «Non sono [illegible] fornite indicazioni precise e vari dubbi [illegible] anche conessi all'inserimento dei cartoni negli autocompattatori, che [illegible] renderebbero inutilizzabili». Puntualizza Broccoletti: «La carta viene pressata e sistemata nell'area dell'ex mattatoio, sull'Argine destro. Ogni dieci giorni, un camion della cartiera Cardella [illegible] Lucca ne ritira 150 quintali. Per la plastica i mezzi del consorzio Replastic, con sedi a Milano e Roma, [illegible] portano via 110 quintali ogni 20 giorni».

Enrico Ferrari

La discarica di Ponticelli ancora al [illegible] delle polemiche — FOTO [illegible]

[illegible]

Miasmi vicino al tribunale

I problemi legati all'igiene pubblica in [illegible] zone della città sono [illegible] al centro di polemiche. Negli ultimi giorni si sono moltiplicate le proteste per la formazione di una [illegible] e propria fogna a cielo aperto davanti [illegible] Palazzaccio, in piazza San Francesco. Un inconveniente che crea imbarazzo [illegible]he [illegible] gestori dell'attiguo parcheggio, che hanno da tempo segnalato gli odori sgradevoli e i liquami fuorusciti dai tombini. Dicono alcuni residenti: «L'emergenza continua dallo scorso Natale. [illegible] stessi automobilisti che si servono dell'area hanno protestato, ma finora [illegible] sono stati presi provvedimenti. Putroppo, questo accentua lo stato di degrado e di abbandono della zona, che pure si trova nel cuore di Oneglia». Altre lamentele analoghe arrivano dagli uffici del Tribunale di piazza De Amicis. Sotto accusa il cattivo funzionamento [illegible] la mancata manutenzione degli impianti igienici, che finiscono anche per ostacolare il lavoro del personale, costretto a fare i conti con odori mefitici e infiltrazioni d'acqua. A farne le spese sono soprattutto gli addetti che prestano servizio [illegible] pianterreno, dove si trovano gli uffici della sezione di polizia giudiziaria e l'aula della pretura. Inoltre, anche nell'alloggio del custode si verificano problemi analoghi, dovuti alla frequente rottura delle tubature nelle toilette del Tribunale. Questo costituisce un particolare in più che indica come l'edificio non risponda più alle esigenze. [e. f.]

DALLA CITTA'

PROTESTE

Troppo [illegible] e pericolosa [illegible] strada per Diano Borganzo

In poche settimane ben 15 auto sono finite in una scarpata lungo la strada per Diano Borganzo, frazione di Diano San Pietro. I residenti si lamentano infatti per le ridotte dimensioni e l'ec[illegible] pericolosità della carreggiata, disseminata da buche e terra. [m. v.]

SEQUESTRO

Perizia balistica sulla pistola requisita [illegible] carabinieri

Una pistola sequestrata dai carabinieri del reparto operativo d'Imperia [illegible] al vaglio degli esperti per verificare [illegible] di recente abbia sparato. Si tratta di [illegible] Bernardelli calibro 22 requisita durante una perquisizione. E' [illegible] una perizia balistica. [m. v.]

[illegible]

[illegible] una borsa in auto denunciati due albanesi

Hanno forzato la portiera [illegible] [illegible] vettura per rubare una borsa contenente [illegible] milione. Due albanesi, Niko Nelaj, 26 anni, e Fatos basas, di 24, sono stati denunciati dalla polizia, che ne ha chiesto l'espulsione dal Pae[illegible] [m. v.]

TRUFFE

La polizia cerca due donne che raggirano gli anziani

Sono una decina le denunce di truffa presentate da anziani raggirati da due donne che entrano in casa con la scusa di ac[illegible] i numeri di serie delle banconote. Le truffatrici promettono premi nel [illegible] che le cifre corrispondano a combinazioni vincenti, ma in realtà approfittano della buona [illegible] delle «vittime» per appropriarsi di denaro. La polizia invita a segnalare con tempestività la loro presenza. [b. v.]

GIUSTIZIA

Trasferito in supercarcere giovane presunto mafioso

Uno [illegible] componenti della Stidda, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri a Ventimiglia ha lasciato il penitenziario [illegible] Imperia. Vincenzo Meli, [illegible] anni, [illegible] stato trasferito in un supercarcere nelle Marche. Per l'altro indagato, Salvatore Zarbo, 32 anni, il difensore, avv. Rovere, presenterà giovedì un'istanza di scarcerazione al gip di Palermo. [m. v.]

VIA[illegible]'

«Alle Ferriere zone a disco [illegible] non nuovi parchimetri»

«L'Amministrazione non inten[illegible] sistemare parchimetri nel rione ex Ferriere». E' la precisa[illegible] [illegible] [illegible] Amabile, consigliere delegato alla Viabilità. Aggiunge: «Nell'area [illegible] stata prevista la creazione di [illegible] di[illegible] [e. f.]

[illegible]

Al Centrale oggi l'incontro con l'on. Marco Pannella

Oggi [illegible] aprono le iniziative in vista del referendum [illegible] 18 aprile. Alle 10, al cinema Centrale, il Comitato per la riforma e l'alleanza democratica organizza un incontro con l'on. Marco Pannella. [e. f.]

Imperiese di 35 anni tradita dalla burocrazia in prefettura

Malata agli arresti domiciliari ritarda 15 minuti: condannata

IMPERIA. Arrestata e condannata per un ritardo di un quarto d'ora, dovuto peraltro a intoppi [illegible] [illegible] burocratico. L'altroieri, la trentacinquenne Caterina Bianchi, residente ad Artallo, avrebbe dovuto rientrare a casa alle 11 in punto, dal momento che si trova agli arresti domiciliari [illegible] deve seguire con scrupolo gli obblighi imposti dai giudici. I carabinieri l'hanno invece sorpresa intorno alle 11,15 lungo viale Matteotti, dopo che era appena stata in prefettura per sollecitare una pratica, legata all'ottenimento di [illegible] pensione di invalidità civile (la ragazza è molto malata).

Inevitabile l'arresto per eva[illegible]: la giovane è stata accompagnata a [illegible] a bordo di una gazzella del Nucleo radiomobile. Ha evitato [illegible] carcere [illegible] [illegible] [illegible] cattive condizioni di salute. Per legge, infatti, le persone affette da malattie degenerative non possono [illegible] rinchiuse in una prigione dove mancano le necessarie strutture di assistenza. A Caterina Bianchi, [illegible] l'altro, è [illegible] [illegible] la possibilità di uscire dall'appartamento che la ospita per due ore, la mattina, proprio in fun[illegible] di necessità sanitarie.

Anche l'altro giorno, aveva utilizzato questa opportunità per procurarsi [illegible] [illegible] di documenti in vista dell'otteni[illegible]to della pensione d'invalidità. La sosta in prefettura si è però protratta più del previsto [illegible] la do[illegible] [illegible] tornata a casa in sella al [illegible] motorino con alcuni minuti di ritardo, fermandosi a Porto Maurizio anche per avvertire i familiari [illegible] [illegible] telefonata. Dicono i suoi difensori, gli avvocati Bruno Santini [illegible] Maria Donata Bianchi: [illegible] evidente che non ha tentato [illegible] scappare, ma si è trattato [illegible]plicemente di [illegible] imprevisto che può capitare a chiunque abbia [illegible] che fare con le lungaggini burocratiche».

Nonostante [illegible] giustificazioni, Caterina Bianchi [illegible] ha potuto evitare la condanna. Il pretore Varalli le ha inflitto [illegible] mesi e [illegible] giorni di reclusione, che sconterà comunque nell'alloggio di via Artallo.

L'imputata ha tuttavia potu[illegible] godere di [illegible] notevole riduzione di pena: [illegible] state con[illegible] le attenuanti generiche e il periodo di detenzione [illegible] [illegible] di un terzo per il [illegible] alla formula del rito abbreviato. [m. v.]

L'avvocato Bruno Santini

CIPRESSA [illegible]

Lettera di [illegible] legale

La conferma in Comune di un revisore

[illegible] Riceviamo dal procuratore legale, dott. Donata Di Stefano. «Il ragionier Federico Borelli mi incarica di effettuare alcune precisazioni sull'artico[illegible] apparso il [illegible] marzo sotto il titolo "Cipressa: revisore dei conti - contestata [illegible] [illegible] in Consiglio". [illegible] rag. Borelli era già stato nominato revisore dei conti del Comune [illegible] Cipressa per la prima volta nel 1990. In quella sede [illegible] sindaco [illegible] già f[illegible] presente preliminarmente che [illegible] candidato era il datore di lavoro della moglie e che in [illegible]lazione a ciò egli si sarebbe astenuto dalla votazione uscendo dall'aula. Scaduto il mandato, l'iter si è ripresentato immutato all'ultimo Consiglio comunale. Pertanto chiedo che si prenda [illegible]o: a) [illegible] fatto che si tratta di un rinnovo dell'incarico già svolto con cura e diligenza nei due anni precedenti; [illegible] che il compenso [illegible] modesto [illegible] fronte di un lavoro di grossa responsabilità; c) che il consiglio comunale [illegible] stato del tutto libero nelle [illegible] determinazioni». [r. s.]

[illegible]

Appalto sospetto

Un'inchiesta per le pulizie in Comun[illegible]

DIANO MARINA. E' [illegible] la procura della Repubblica d'Imperia ad occuparsi del [illegible] sollevato [illegible] Francesco Clausi, titolare dell'impresa Puliter (ha sede nel capoluogo, in via Massabò), che si è rivolto alla Finanza segnalando presunte irregolarità nell'affidamento di un appalto per le pulizie al Comune di Diano Marina. Le Fiamme Gialle hanno consegna[illegible] ieri, al procuratore Luciano Bruno, copia del capitolato, con i verbali della denuncia rilasciata negli uffici di piazza De Amicis.

Secondo Clausi, la cui ditta impiega una cinquantina di addetti, «le buste con i preventivi delle società chiamate a partecipare alla licitazione privata non erano sigillate con la ceralacca, [illegible] prevede la legge, e la società vincitrice aveva la stessa sede sociale di una ditta concorrente poi esclusa». Spetta ora alla magistratura verificare la fondatezza delle accuse. Non si esclude che il magistrato decida di sentire nelle prossime ore il segretario comunale Giorgio Negro. [m. v.]

[illegible]

A Borgo Peri

[illegible] balneari sotto accusa

IMPERIA. Ancora una segnala[illegible] per un caso di abusi edilizi che coinvolge gestori di stabilimenti balneari. Sotto accusa, questa volta, sono gli impianti Sogni d'Estate, nel quartiere onegliese Borgo Peri. Secondo la procura della Repubblica, sarebbero irregolari la piscina, il mega-scivolo, un chiosco e un piccolo ponte, realizzato per consentire l'accesso alla scogliera. Il sostituto Gia[illegible] Moraglia ha incaricato gli ufficiali della sezione di pg di acquisire in Comune parte della documentazione relativa [illegible] progetti e delibere.

L'inchiesta s'inquadra in una serie di iniziative intraprese nei confronti di strutture che dovrebbero essere smantellate nel periodo invernale. Obietta Claudio Roggero, [illegible] dei titolari dei Sogni d'Estate: «Se dovesse verificarsi [illegible] sequestro, [illegible] resterebbe che vendere tutto e andarsene. In questo modo non possiamo più andare avanti: f[illegible], si preferisce che le spiagge rimangano deserte e trascurate». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE [illegible]

Un'accusa alle poste [illegible] via Vieusseux

Sono abbonata a un giornale e devo lamentarmi per come il servizio postale funziona, per lo meno per quel che concerne via Vieusseux: infatti qualche volta il giornale non mi perviene oppure non viene messo nella cassetta giusta, la mia. In queste condizioni cessa l'incentivo ad abbonarsi perchè il farlo conviene soltanto se la consegna è regolare e puntuale. Mi auguro quindi che le mie lamentele pos[illegible] servire [illegible] ridare regolarità.

Lettera firmata, Imperia

Il casinò precisa i prezzi [illegible]

In riferimento alla lettera del signor Antonio Pompei, pubblicata da La Stampa venerdì scorso, contenente singolari considerazioni in merito alla determinazione assunta dalla nuova direzione [illegible] ristorante del casinò municipale di rivolgersi [illegible] fornitori di fuori provincia, per l'approvvigionamento della carne, è bene precisare alcuni dati che [illegible] commentano da soli.

Per il filetto di vitello il prez[illegible] precedente oscillava da 35.700 a 35.800 lire il chilo, mentre quello attuale è [illegible] 20.900 lire; filetto di vitellone 35.700-35.800 prima, 28.500 adesso; roast beef di vitellone 17.400-17.500 in precedenza, 15.200 attualmente; carrè di vitello da 17.400-17.500 a 15.675; fesa [illegible] vitello da 18.500 a 18.906 lire.

La Direzione del casinò municipale, Sanremo

Turn-over parcheggi con le zone a disco

Abito ad Arma di Taggia e voglio sottolineare il problema dei parcheggi, che, nel periodo estivo, si aggrava [illegible] misura notevole. Posteggiare sul lungomare o in centro [illegible] quasi impossibile nei momenti [illegible] maggiore affluenza turistica. Suggerisco una soluzione al Comune: perchè non creare qualche zona a disco, per favorire [illegible] turnover?

Lettera firmata, Arma

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, [illegible] Gioberti 47.

[illegible]

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 280.777
Bordighera: telefono 264.533
Coslo e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
[illegible] di Teco: [illegible]fono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: [illegible] 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: [illegible] 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 278.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible] DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Gibelli*, v. Belgrano 5, tel. 23.888, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, accetta ricette urgenti, su [illegible]ata. Turno d'appoggio farmacia *Rabaglietti*, c. Garibaldi 2, tel. 61.682.

A **Sanremo**, la farmacia Foca, c. Matuzia 123, tel. 62.233, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gismondi*, p. Colombo 5, tel. 504.465.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Au[illegible] tel. 400.045.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. [illegible].
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible] 206.133.
Ospedaletti: *Mercoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible].
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.
Santo [illegible] al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Arma [illegible] *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. [illegible].

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291 [illegible].

GUARD[illegible] [illegible]A
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono [illegible] [illegible] [illegible] telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 358.735. [illegible] [illegible]oniatrica [illegible] (0183) [illegible] (orario 9-12,30 [illegible] 15-19).

[illegible] [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: [illegible] 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.868.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO [illegible]

27 MARZO

[illegible] A Imperia: Giovanni Pepe; Rhomas D'Agui; Jacopo [illegible].

[illegible] A Imperia: Anita Saccari (88 anni).

[illegible] A Imperia: Francesco Giribaldi [illegible] Renata Mondo; [illegible] Crisantemi con Sabrina Landini.

[illegible] [illegible] Il Consiglio della seconda circoscrizione imperiese, [illegible] comprende il centro storico di Porto Maurizio, si riunirà domani, alle 21, nella sede di via Carducci 46. Tra gli argomenti che dovranno essere discussi, un [illegible] incontro con i rappresentanti delle [illegible] [illegible] di quartiere (in questo caso, si discuterà con gli esponenti del Circolo Parasio). All'ordine del giorno, figurano poi l'impegno di spesa per la [illegible] di manifesti e il calendario [illegible] iniziative per il '93. Il Comune di Diano Marina ha invece comunica[illegible] gli orari per i vari comparti [illegible] commercio validi [illegible] [illegible] marzo al 26 settembre. Per il settore A, che comprende gli alimentari, è prevista l'apertura non prima delle 8 e la chiusura non oltre le 22

I [illegible] del [illegible] Torino partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del loro figlio

Valentino Massari

— Sanremo, 26 marzo 1993.

[illegible]

IMPERIA

Escursione con gli Studi liguri

Si chiudono il 31 marzo le prenotazioni per l'escursione [illegible] studio ad Aramengo e Vezzolano, in provincia di Asti, [illegible]anizzata dall'Istituto di studi liguri. La partenza è prevista per le 7 [illegible] domenica 4 aprile dalla pensilina di Porto Maurizio. Le adesioni [illegible] raccolgono presso [illegible] sede di Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari 4, ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 10 alle 12. [e. f.]

IMPERIA

Lions club, nuovo direttivo

E' stato rinnovato il direttivo del Lions club di Imperia, gemellato [illegible] [illegible] Club di Grasse. Il presidente è Enzo Ranise, mentre come vice sono stati scelti Giovanni Sicardi e Anthony Ippolito. [e. f.]

SANREMO

Corsi per guide alpine

L'associazione «Guide Alpine Italiane» comunica che i «corsi [illegible] 1993» per aspiranti guida alpine si terranno dal 13 al [illegible] aprile. Per informazioni rivolgersi al Capo Gruppo Agai Adalio Amoretti, tel. 57.84.66. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

La Cumpagnia di Ventimigliusi

Oggi, [illegible] 15,30, nella sede di via Martiri della Libertà, [illegible] terrà l'annale assemblea dei soci della Cumpagnia di Ventemigliusi. [illegible]. f.]

SANREMO

«La Sicilia in tavola»

Continua questa sera la rassegna gastronomica «La Sicilia in tavola». L'appuntamento è all'«Osteria all'Uva Fragola» del Borgo, tel. 0184/57.31.12. [g. ga.]

[illegible]

Scienze nella Grecia antica

Appuntamento domani pomeriggio con le lezioni dell'Unitre di Sanre[illegible] Alle 16, nella [illegible] degli «Specchi» di palazzo Bellevue, in [illegible] Cavallotti, la professoressa Giuliana Cristel relaziona su: «Scienza e cultura nella Grecia antica». [g. ga.]

Sanremo: migliaia di persone hanno partecipato ieri ai funerali del giovane Massari

L'ultimo, struggente saluto [illegible] Valentino

Sepolto accanto a Chiara, la sua amica del cuore

«Verrai al mio funerale»

L'ultima tragica telefonata fatta dal ragazzo alla madre

SANREMO. Il tragico suicidio [illegible] Valentino ha richiamato [illegible] Sanremo decine di parenti della famiglia Massari che si sono [illegible] intorno al dolore di papà Giuliano, della mamma [illegible] del fratello maggiore Gianluca. Ieri, sono arrivati al funerale tutti insieme e hanno seguito la bara portata in chiesa, a spalle, dai ragazzi. Distrutti da un dolore immenso, salutati dalle condoglianze [illegible] centinaia di [illegible] e conoscenti. Una riprova delle infinite testimonianze di affetto sono state anche le decine di corone e cuscini fioriti che hanno ornato l'interno della chiesa e la scalinata dell'Immacolata. Tutti a sorreggere la famiglia di Valentino, a cercare di trovare una parola di conforto e a rendersi disponibili per qualsiasi cosa.

Il suicidio dell'adolescente sembra ancora più terribile se [illegible] considera il fatto che è stato caratterizzato dalla corsa disperata alla stazione ferroviaria [illegible]el padre, avvisato dalla moglie (la donna si trovava a Roma per motivi [illegible] famiglia) che aveva ricevuto una telefonata di Valentino che [illegible] era conclusa così: «Allora [illegible] al mio funerale».

E' stato tutto inutile però. Quando il convoglio [illegible] arrivato [illegible] Sanremo [illegible] giovane [illegible]va già preso l'irrevocabile decisione di togliersi la vita.

Forse il caso o il destino hanno voluto che Chiara e Valentino fossero sepolti a pochi metri [illegible] distanza. Un fatto che per i genitori di entrambi unirà per sempre [illegible] due tragedie avvenute in un mese di marzo che nessuno avrebbe mai voluto vivere.

[g. ga.]

Il dolore dei genitori di Valentino

SANREMO. Tutta la città si è stretta ieri pomeriggio intorno alla chiesa dell'Immacolata, in piazza San Siro, per dare l'ultimo saluto a Valentino Massari, 14 anni, il giovane che si è tolto la vita [illegible] settimane dopo [illegible] suicidio del suo grande [illegible], Chiara Lucidi, anche lei 14 anni, che il primo [illegible] si era lasciata cadere dal nono piano del condominio dove viveva con la mamma [illegible] [illegible] sorella. Circa un migliaio di persone hanno assistito al rito funebre, [illegible] sulle panche, nella [illegible] centrale della cappella [illegible] in attesa sul selciato davanti alla cattedrale.

Ad attendere il carro funebre, sotto il sole primaverile [illegible] una Sanremo ancora stordita dall'amarezza del duplice suicidio, c'erano tutti: [illegible] compagni di scuola agli amici dei gruppi scout, ai militanti del Fronte della Gioventù, [illegible] professori delle medie e [illegible] Nautico di Imperia. E proprio quanti conoscevano bene Valentino Massari hanno voluto portare il feretro sulle spalle, [illegible] per la scalinata dell'Immacolata, fino ai piedi dell'altare barocco.

In chiesa la bara [illegible] è aperta a fatica la strada tra due ali di folla, accolta dalle note della chitarra e dalle voci di un coro [illegible] adolescenti. Dietro, distrutti dal dolore, papà e mamma Massari con i parenti. Sull'altare, decine di composizioni fiorite, dei compagni di scuola, dei colleghi di lavoro dei genitori, dei tifosi della Sanremese [illegible] passavano ogni domenica insieme a Valentino. Sono [illegible]ate le parole del Vangelo di San Giovanni Apostolo, scandite con voce spezzata da don Aichino, parroco di San Siro, a scuotere la folla. Il passo «della vita e della morte», la parabola «della resurrezione e del ricongiungimento col Cristo».

Proprio il vecchio prete, alla fine del Vangelo, ha voluto sottolineare [illegible] dramma che ha colpito la famiglia Massari [illegible] tutta la comunità: «Solo il Signore potrà, nella preghiera, trovare le parole per confortare i genitori di Valentino. I giovani devono ritornare alla fede, al messaggio del Cristo e non lasciarsi coinvolgere dalle sensazioni che pos[illegible] alterare [illegible] valore della vita». E' un riferimento chiaro, un messaggio a rispettare il dolore per la perdita di Valentino.

Alla fine [illegible] rito funebre, [illegible] applauso commosso e sommesso ha salutato [illegible] feretro all'uscita dalla chiesa. E' stato [illegible] qu[illegible] momento che dagli occhi di tutti sono sgorgate le lacrime. Il pianto silenzioso [illegible] pa[illegible] [illegible] quello singhiozzante delle giovani amiche di Valentino [illegible] sono uniti nell'ultimo straziante saluto rompendo il silenzio della piazza. Poi, nella città bloccata dal traffico del sabato, il corteo funebre si è fatto strada per [illegible] [illegible] del centro fino a raggiungere il cimitero di Valle Armea.

Per Valentino è stato riservato [illegible] loculo vicino a quello di Chiara, della sua amica, del [illegible] amore più grande e, forse, irrinunciabile. «Vicini per sempre» ha commentato la gente piangendo.

Ieri, [illegible] poi venuti alla luce nuovi particolari sul suicidio dell'adolescente. I carabinieri hanno riconsegnato alla famiglia il diario che Valentino giovedì [illegible] aveva affidato ad un amico. Le indiscrezioni parlano di alcune righe scritte dal giova[illegible] e forse dirette [illegible] Chiara: «Ti raggiungerò tra tre settimane, ti voglio bene». Un fatto che confermerebbe [illegible] dolore e la rassegnazione che hanno caratterizzato la freddezza della decisione [illegible] la quale Valentino ha scelto [illegible] morire, gettandosi [illegible] [illegible] mentre tornava da scuola, quan[illegible] il convoglio ha imboccato [illegible] galleria di Capo Verde.

Ora, dopo il duplice lutto che ha colpito [illegible] famiglie Lucidi e Massari restano la tristezza, il dolore [illegible] una tragica serie di «perchè?». Trovare una spiegazione alla morte di Valentino e Chiara sembra impossibile. An[illegible] più difficile rassegnarsi alla la convinzione che siano state «la [illegible] e [illegible] mancanza di un futuro felice [illegible] spingerli al suicidio. Ventiquattro anni in due, e fino all'ultimo [illegible] nessuno che abbia mai sospettato un trauma emotivo, una [illegible]si psicologica, un dramma interiore. Tanti genitori sanremesi si interrogano senza trovare risposte. Alcuni si sarebbero già rivolti [illegible] Servizio di Igiene Mentale per riuscire [illegible] trovare delle chiavi di lettura comportamentali [illegible] capire se i figli hanno dei problemi.

Chiara e Valentino ora non ci [illegible] [illegible]iù. Tutti li ricordano [illegible]ni e spensierati. Si fa strada la [illegible]zione che il giovane tifoso della Sanremese forse abbia voluto «raggiungere» [illegible]l suo gesto disperato quella che sentiva essere la compagna di [illegible] vita, senza la quale non sentiva di affrontare il futuro.

Giulio Gavino

Tutta la città [illegible] partecipato commossa ai funerali di Valentino il giovane [illegible] si [illegible] tolto [illegible] vita dopo [illegible] suicidio [illegible] suo grande amore

Scout e ultrà

Il ricordo degli amici

SANREMO. In chiesa e sul piazzale tanti giovani, in lacrime, a dare l'ultimo saluto a Valentino. Lo avevano conosciuto [illegible] apprezzato [illegible] quando, negli anni scorsi, [illegible] era trasferito [illegible] Sanremo da Roma. Simpatico, estroverso, Massari era riuscito a crearsi in poco tempo interessi nuovi [illegible] soprattutto tante amicizie.

C'erano tutti ieri pomeriggio davanti all'Immacolata, e in modo particolare i compagni di scuola dell'Istituto Nautico di Imperia, arrivati nella città dei fiori con lo stesso treno dal quale Valentino si era gettato giovedì [illegible] per togliersi [illegible] vita. Le cartelle [illegible] spalle, gli occhi rossi e gonfi, continuavano a ripetere «n[illegible] è possibile, [illegible] proprio lui».

Tra la folla, anche i militanti del Fronte della Gioventù, la federazione giovanile missina che lo aveva accolto tra i suoi tesserati, i tifosi della Sanremese, [illegible] i quali seguiva ogni domenica la squadra matuziana, e gli «scout», forse il primo gruppo nel quale si era inserito. L'immagine più straziante [illegible] stata però quella di chi solo tre settimane fa [illegible] già vissuto il dolore della perdi[illegible] di un amico quando, nella chiesetta di [illegible] Giuseppe, nella Pigna, aveva assistito [illegible] funerale di Chiara Lucidi.

Intanto, per oggi [illegible] attese testimonianze di solidarietà alla famiglia e in memoria [illegible] Valentino. «La curva Nord del Comunale resterà vuota, con solo un mazzo di fiori» - hanno dichiarato gli «ultrà» della Sanremese.

Anche dirigenza e giocatori hanno annunciato un minuto di silenzio in campo, prima dell'inizio dell'incontro tra i biancoazzurri e la Bagnolese. Il Fronte della Gioventù ha inoltre confermato che la sezione matuziana sarà dedicata proprio al «loro camerata Valentino».

[illegible] ga.]

[illegible] d'imitazione per le «età [illegible] rischio»

Le paure e l'intolleranza nell'adolescenza: parla lo psichiatra

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Chiara e Valentino riposano [illegible] [illegible] all'altro, da ieri pomeriggio, nel cimitero di Sanremo. Quattordici [illegible] lei, quattordici [illegible] lui. Due famiglie in lutto, una città attonita, sconvolta, per la terribile morte di due adolescenti che si [illegible]o conosciuti alle scuole medie, [illegible] volevano bene, si scambiavano le loro confidenze, i loro dubbi, le loro angosce, tipiche di un'età che gli esperti definiscono [illegible] rischio».

Proviamo un'analisi con l'aiuto del dottor Giovanni Sciolè, psichiatra, in servizio all'ospedale di Imperia. Con [illegible] premessa doverosa: Sciolè non co[illegible] nè la famiglia Lucidi, nè i coniugi Massari, non ha [illegible] [illegible] modo di incontrare Chiara [illegible] Valentino e di apprendere dalla loro viva voce i motivi di ansie e frustrazioni così profonde da spingerli a rinunciare a [illegible] vita che [illegible] [illegible] sbocciata. Le considerazioni del dottor Sciolè esulano dai terribili episodi specifici di via Galilei [illegible] della galleria di Capo Verde. Non fanno riferimento preciso e diretto a due nuclei familiari che in questi giorni, in q[illegible] ore, stanno vivendo un dolore immenso. Sono, più semplicemente, le riflessioni di un professionista che aiutano [illegible] capire il dramma dell'adole[illegible] e quindi, anche, di Chiara e Valentino.

Dice lo psichiatra: «Abbiamo [illegible] che proprio nella fase più pericolosa della vita di un giovane, tra i 14 e i 18 anni, si è abbassato l'indice di tolleranza alle frustrazioni. I ragazzi, quando incontrano delle difficoltà, restano in balia delle onde e hanno meno strumenti per riuscire a navigare. [illegible] chiederci perchè, in questi ultimi dieci-quindici anni, è aumentat[illegible] l'interesse degli studiosi sulle soffe[illegible] giovanile. La [illegible] generazione, quella dei quarantenni per intenderci, aveva più spirito di solidarietà [illegible] [illegible] [illegible] giovani c'era minor [illegible] [illegible] solitudine. Avevamo ideali fermi in cui credere, precisi punti di riferimento che adesso non ci sono. I ragazzi hanno miti irraggiungibili, hanno immagini dal mondo [illegible] spettacolo fuorvianti».

Lo psichiatra Giovanni Sciolè

Le stragi del sabato sera, [illegible] maggior consumo di alcol tra i giovanissimi, le morti per overdose sono tre precise «spie» del fenomeno. Perchè? Risponde il dottor Sciolè: «I ragazzi fuggono dalle loro responsabilità e cercano l'evasione con l'assunzione di sostanze alcoliche e stupefacenti. E' diminuito anche il tempo che i genitori dedicano ai loro figli. La rincorsa ai soldi e all'immagine provocano nei ragazzi un isolamento e il rapporto, all'interno delle famiglie, risulta alterato. Per colmare un [illegible] che hanno dentro, gli adolescenti fanno sempre più ricorso alle sostanze d'abuso, oppure a forme ancora più marcate di autolesionismo. C'è [illegible] precisa correlazione tra abusi e aumenti [illegible] condotte autolesive. I cosiddetti suicidi [illegible] imitazione hanno assunto dimensioni tali da attirare l'attenzione di tv e giornali. Vent'anni [illegible] [illegible] avremmo mai [illegible]puto, [illegible] [illegible] avremmo saputo [illegible] minor enfasi e allarme, che [illegible] ragazzo si era suicidato con i gas di scarico delle auto, perchè non era il caso [illegible] occuparsi dell'intimità giovanile, [illegible] di fatti più rilevanti dal punto di [illegible] [illegible]le».

Suicidi d'imitazione. L'asses[illegible] alla Cultura, Paolo Leuzzi, insiste su questo tasto. Valentino ha voluto morire come Chia[illegible] e vi sono pubblicazioni che quasi istigano a compiere una simile, tragica, scelta. Sostiene Leuzzi: «Ho letto recentemente una rivista dedicata ai gi[illegible] C'era la storia di due adolescenti ai quali [illegible] posta, [illegible] [illegible] alternativa alla severità [illegible] incomprensione del mondo degli adulti, e senza, almeno in apparenza, veri tentativi di dialogo, il suicidio in coppia. Inconcepibile».

Pier Paolo Cervone

Sanremo, a confronto l'imprenditore Franco Ricci [illegible] il suo accusatore Giampietro Paleari

Spaccio di dollari falsi, lungo faccia a faccia

La partita di soldi sarebbe servita per fare fronte ai creditori?

[illegible] Una serie di confronti [illegible] respiro per giustificare il possesso e lo smercio di 37 mila dollari (oltre [illegible] milioni), la [illegible] parte dei quali fasulli. Il faccia [illegible] faccia [illegible] l'imprenditore imperiese Franco Ricci, arrestato una seconda volta nei giorni scorsi, e [illegible] suo grande accusatore, il gioielliere Giampietro Paleari, chiamato in causa per la sua attività [illegible] prestasoldi a favore dei giocatori del Casinò [illegible] Montecarlo, [illegible] stato caratterizzato da una serie di colpi di scena, che si sono ripetuti davanti al pm Racanelli e al gip [illegible]. L'altra mattina, a Sanremo, non sono mancati gli scambi di [illegible] tra i due, tuttora in carcere per spaccio di valuta contraffatta.

E' stato un confronto maratona, durato dalle 10 alle 14: Ricci, assistito dagli avvocati Annoni e Boscetto, è stato messo di fronte oltre che [illegible] Paleari anche alla moglie di quest'ultimo, Rosanna, 31 anni, residente a Saint-Vincent, che a sua volta testimonia di aver ricevuto da Ricci un somma consistente in dollari (si trattava della partita sospetta?), garantendo fondi per l'attività del coniuge. Quest'ultimo collabora con una società del Principato di Monaco, che lo ha incaricato [illegible] rifornire di contante i frequentatori della sala da gioco.

La donna avrebbe agito in questo caso da tramite, ritirando [illegible] banconote per conto del marito, che si è affidato agli avvocati Rovere e Pagani. La linea difensiva è incentrata sul parti[illegible] secondo il quale la cifra in questione avrebbe costituito un importo di modesta entità in base alle reali disponibilità fi[illegible] [illegible] commerciante. Per quale motivo mettersi nei guai per somme limitate? Al contrario, i legali [illegible] il dubbio che Ricci si trovasse in difficoltà economiche: la società di cui è amministratore, River Moda, con sede a Oneglia in via Argine Destro, rischia di vedere pignorata parte [illegible] mobilia, dal momento che non avrebbe fatto fronte ad impegni con ditte fornitrici (ingiunzioni di pagamento sono state avan[illegible] dagli avv. Temesio e Modaffari, che rappresentano alcune società creditrici).

Un'accusa infondata secondo i difensori dell'uomo d'affari imperiese che ribadiscono in[illegible] la totale solvibilità della sua società. Hanno presentato istanza di scarcerazione al Tribunale della libertà e al gip. [illegible] dovrà esaminare i nuovi provvedimenti emessi dalla procura di Sanremo dopo le rivelazioni [illegible] Paleari. Sono state proprio le sue dichiarazioni a spingere Annoni [illegible] Boscetto ad accettare il confronto. Un segnale preci[illegible]: indica il desiderio di fare chiarezza, senza timori, sull'episodio.

[m. v.]

L'imprenditore Franco Ricci

Sanremo, Emilia Rosa Cesari da aprile assumerà il ruolo di sub-commissario

Casinò: per [illegible] prima volta una donna vigilerà sul «tempio dell'azzardo»

SANREMO. Una donna [illegible] timone della [illegible] da gioco. Non era [illegible] accaduto. Erminia Rosa Cesari, «distaccata» [illegible] prefettura di Imperia, dal 1° aprile assumerà [illegible] grado di sub-commissario [illegible] casinò affiancandosi al commissario prefettizio Umberto Lucchese. Nessuno aveva mai visto la comparsa del «gentil sesso» nella stanza dei bottoni del tempio dell'azzardo. Una novità che assume [illegible] rilievo del tutto particolare, [illegible] si considera il momento di grave crisi per le roulettes, sospettate di irregolarità dall'opposizione consiliare e [illegible] in attesa di una gara d'appalto [illegible] avviare la nuova gestione.

E' un trasferimento inatteso a [illegible] l'entrata in scena del «viceprefetto ispettore aggiunto» Erminia [illegible] Cesari. Si tratta della promozione al ruolo di prefetto riconosciuta al dottor Oreste Calvello, «vice» di Lucchese dal 25 giugno '92. Ieri, un telegramma [illegible] ministero degli Interni ha dato la notizia del passaggio di grado [illegible] sindaco [illegible] giunta. [illegible] assieme, [illegible] arrivata la sorpresa: sarà la dottoressa Cesari, [illegible] vicecapo gabinetto [illegible] prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, a subentrare nella delicata «missione» [illegible] [illegible] missario prefettizio della casa [illegible] gioco. Un cambio della guardia con tre emergenze sullo sfondo dei tavoli verdi.

[illegible] primo nodo da sciogliere è l'urgenza di organizzare una [illegible] d'appalto per la gestione del casinò. Il prefetto Lucchese ha chiesto nei giorni scorsi al sindaco Canessa [illegible] realizzare una «tabella di marcia» [illegible] pratiche necessarie all'affidamento, anche per consentire un controllo sui tempi tecnici ed [illegible] che passino inosservati eventuali sprechi di tempo. Un primo passo verso la [illegible] è atteso per i primi giorni [illegible] aprile: il Consiglio comunale fisserà il canone di affitto, la quota che il [illegible] «patron» del casinò dovrà versare a Palazzo Bellevue.

Seconda emergenza: le telecamere. Il commissario prefettizio [illegible] prepara ad avviare un arbitrato con l'Ispettorato del lavoro. Non solo. Il ministero degli Interni ha interpellato [illegible]i giorni scorsi il ministero del Lavoro che ha dato parere favorevole all'installazione [illegible] telecamere.

Infine, gli incassi. E' [illegible] [illegible] scorso la de[illegible] allarmata di Nuova Società: le mance ai tavoli da gioco avrebbero raggiunto già da [illegible] pezzo il 75 per [illegible] delle entrate. Il gruppo consiliare di minoranza indica uno studio che risale agli Anni Ottanta e che fissa tra il 40 e il 50 per cento [illegible] limite standard per le mance. Oltre questa soglia scatterebbe inesorabile il sospetto [illegible] pesanti irregolarità.

[m. p.]

In corso Cavallotti a 7 giorni dalla «Sanremo» c'erano ancora le transenne

L'assessore sposta il traguardo

Il responsabile del Turismo, Carlo Conti, ha eliminato gli ingombranti ostacoli aiutato da impiegate e magazziniere. Una lettera al sindaco: «Come possiamo rilanciare la città?»

Due immagini dell'azione dimostrativa di ieri mattina dell'assessore Carlo Conti con i suoi dipendenti

[FOTO MANRICO GATTI]

SANREMO. Assessorato [illegible] Tu-[illegible] [illegible] personale, delibere per il pagamento [illegible] manifestazioni e spettacoli che aspettano da più di un anno [illegible] arrivare in amministrazione. A sottolineare [illegible] crisi della ripartizione di palazzo Bellevue [illegible] [illegible] in campo ieri Carlo Conti che insieme al capo magazziniere, [illegible] due impiegate degli uffici e un usciere ha provveduto a liberare i marciapiedi di corso Cavallotti dalle transenne sistemate in [illegible]ne della «Milano Sanremo».

Intorno alle 12, tra gli sguardi allibiti [illegible] automobilisti [illegible] passanti, l'improvvisato «pool» di operai ha iniziato a caricare [illegible] transenne [illegible] un furgone. Un paio di guanti [illegible] un po' di buona volontà e anche chi sta tutto il giorno dietro la scrivania si è dimostrato in grado di poter «dare una mano alla città».

Un gesto senza dubbio provocatorio che sottolinea però la necessità di un potenziamento di organico [illegible] tarda ad arrivare. [illegible] inaudito che ad una setti[illegible] dalla gara - dice Conti - le transenne siano ancora al loro posto. La pianta-organico [illegible]l'assessorato prevede dieci [illegible]sone tra operai [illegible] magazzinieri ma in servizio [illegible] n'è uno solo. Come può pensare Sanremo di gestire manifestazioni importanti senza avere uomini e tecnici a disposizione?»

Questa protesta sembra essere, però, solo la punta dell'iceberg. Sempre ieri, Conti ha infatti inviato una lettera al sindaco Raffaele Canessa nella quale denuncia l'attuale situazione dell'assessorato al Turismo. E' un atto ufficiale che descrive le difficoltà che si incontrano ogni giorno: «Le attrezzature acquistate [illegible] questi anni sono dislocate in vari punti della città [illegible] non c'è più la possibilità di intervenire per coordinare la normale manutenzione [illegible] il riordino. Mi pare che lo sfascio, la decadenza e il disordine contrastino con la volontà di buona amministrazione. C'è un danno di immagine e anche materiale».

Conti continua: «Se anche l'ultimo operaio potesse servire [illegible] altro compito istituzionale, prego, servitevi pure dal Turi[illegible] [illegible] anche così non fosse sufficiente, nei momenti liberi, sono diponibile personalmente a lavori di manovalanza e altro».

La lettera al sindaco si chiude con un chiaro riferimento a[illegible] difficoltà di poter gestire la ripartizione: «Ringraziando per la collaborazione mi auguro al più presto di riportarvi le chiavi dell'Assessorato di Villa Zirio».

Le domande senza risposta sulla questione del personale interessano in particolare la serie di assunzioni fatte nel [illegible] necrofori e addetti allo spazzamento dove negli ultimi anni, però, il numero degli addetti [illegible] diminuito per [illegible] serie di trasferimenti. «Dove [illegible] finiti tutti gli assunti? - replica Conti - A Palazzo Bellevue ci deve essere più chiarezza, più trasparenza».

Viene intanto annunciato in proposito un nuovo [illegible] con il segretario generale Giuseppe Panessidi. [illegible] ha avuto nemmeno seguito la proposta del Consiglio comunale [illegible] nominare per la gestione dell'assessorato [illegible] «manager» o almeno un capo ripartizione autonomo.

Per quanto riguarda [illegible] [illegible] amministrativo l'assessore al Turismo si rivolge a tutti gli impresari [illegible] gli organizzatori che [illegible] hanno [illegible] ricevuto il contributo relativo agli impegni sostenuti con Sanremo nel '92. «Il calendario manifestazioni approvato [illegible] [illegible] mesi di ritardo - dice Conti - [illegible] [illegible] dubbio contribuito al disagio ma ora stiamo decisamente esagerando. Chiedo scusa a tutti, [illegible] [illegible] le delibere della giunta, l'amministrazione [illegible] ha ancora esaurito tutti gli [illegible]. Insomma, i fondi bloccati dalla burocrazia continuano a rimandare pagamenti e nuove disposizioni.

Intanto, questa mattina l'as[illegible] Conti partirà per Roma dove [illegible] atteso [illegible] vertici della Rai per mettere a punto il «Seminario sul regolamento del Festival» che si terrà a Sanremo entro la fine di aprile. L'obietti[illegible] è quello di dare alla manifestazione canora nuovi stimoli che permettano di trovare un accordo tra business televisivo e quello della discografia. Per il momento non sono stati ancora resi noti i termini del convegno che dovrebbe comunque garantire il rilancio [illegible] Festival.

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Le indagini sugli acquisti con assegni rubati

Obbligo di firma [illegible] volte alla settimana per Sante Petrilli, 33 anni, di Busto Arsizio, arrestato dalla polizia l'altro giorno men[illegible] [illegible] la seconda volta cercava di acquistare biancheria per la casa in un negozio del centro di Sanremo [illegible] assegni poi risultati rubati. Petrilli, che è difeso dall'avvocato Alberto Pezzini, si [illegible] giustificato dichiarando che la «truffa» aveva come obiettivo quello di rivendere la merce per poter comperare effetti personali da consegnare al fratello detenuto nel [illegible] Santa Tecla per furto. [m. p.]

TEPPISTI

Cassonetto in fiamme, intervento dei vigili del fuoco

Ancora una giornata [illegible] emergenze per i Vigili [illegible] fuoco. L'altra notte l'allarme è scattato [illegible] [illegible] Imperatrice per l'incendio di un cassonetto per le immondizie appiccato probabilmente [illegible] alcuni teppisti. Le autobotti, sono intervenute anche ieri alle 14 per un rogo di origine accidentale divampato sulle coperture in materiale plastico di [illegible] serra in località «Beuzi», [illegible] pressi di Bussana Vecchia. L'incendio è stato domato dai pompieri in pochi minuti. [g. ga.]

MOSTRA

La vecchia Sanremo nelle fotografie d'epoca

Ultimo giorno di apertura per la mostra fotografica dal titolo [illegible] gente de Sanremu vejua. La manifestazione, patrocinata [illegible] Circolo Anspi delle parrocchie di San Giuseppe, racchiude immagini fotografiche che ritraggono personaggi tipici e tradizioni della città vecchia. [g. ga.]

Pesante bilancio dell'ultima giornata di corse, sospesa [illegible] prova

Rally storico, [illegible] investita

Una Giulietta in gara si ribalta: due feriti gravi

[illegible] Una «Giulietta» [illegible] 37 anni ribaltata, la navigatrice ferita, [illegible] in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per una frattura del cranio. E' il bilancio «nero» a margine dell'ultima giornata [illegible] gara: un drammatico incidente durante una prova speciale della «Coppa dei Fiori», a [illegible] chilometri dallo start, sulla strada per Colle d'Oggia. L'imprevisto ha annullato la gara, rovinando la festa dell'ottavo tro[illegible] per auto d'epoca.

La giornata delle [illegible] da [illegible] [illegible] cominciata alle 8 con un primo incidente, molto più lieve, in corso Matuzia. Secondo la ricostruzione fornita dalla sala stampa del rally, durante un trasferimento [illegible] il circuito di Ospedaletti, una vettura iscritta alla gara avrebbe sfiorato [illegible] ragazza: Laura Pagliasso, 21 anni, residente in [illegible] Inglesi, diretta verso il centro in sella al suo Peugeot. La giovane, che ha perso il controllo del motociclo, [illegible] caduta col viso sull'asfalto.

Alle 13 circa, l'incidente ben più grave sulla strada tra Carpasio e Colle d'Oggia. E' un testa coda spaventoso a sorprendere l'équipe di un'Alfa Romeo Giulietta Sprint del '56, impegnata nell'ottava prova di precisione della «Coppa dei Fiori». La macchina, in gara col numero [illegible] urta [illegible] terrapieno, si ribalta al centro della strada. La [illegible] si blocca. «Purtroppo - informa la sala stampa della Sanremorally - si tratta di una vettura senza tetto rigido, e l'equipaggio è venuto a diretto contatto con l'asfalto». [illegible] bilancio non è preoccupante per il pilota: [illegible] trauma [illegible] [illegible] ferite al cuoio capelluto, per Bruno Perno, [illegible] anni, di Torino, al volante della Giulietta. Gravi invece, le condizioni della navigatrice, Maria Teresa Sardo, 32 anni, di Bra. I sanitari le hanno riscontrato una frattura biparietale alle ossa craniche.

La donna, che non ha perso i sensi, è [illegible] [illegible] da un'unità mobile di rianimazione che l'ha trasportata al pronto soccor[illegible] di Sanremo per una prima serie di radiografie e una Tac alla testa. Poi, il trasferimento al meglio attrezzato centro di Neurochirurgia di Pietra Ligure, dove Maria Teresa Sardo rimane in osservazione con prognosi riservata. La prova sulla strada del Colle d'Oggia è [illegible] annullata dai direttori [illegible] gara.

Un altro infortunio è avvenuto intorno alle 14 a San Martino, dove [illegible] motociclista ha travolto una ragazza. In sella alla [illegible] moto, Fabio Richiero (20 anni), ha investito Mariangela Secchi (di 25), che ha subito la frattura [illegible] una gamba. [m. p.]

Itinerari a Sanremo

Nuovo progetto per [illegible] l'archeologia

SANREMO. Percorsi archeologici per rilanciare il turismo di Sanremo. Questa, [illegible] proposta dell'assessore alla Cultura Paolo Leuzzi che ha annunciato il progetto in occasione dell'imminente ripresa degli scavi per [illegible] «Castelliere [illegible] Monte [illegible]one», la fortificazione dell'Età del Bronzo scoperta [illegible] fa sulla vetta della montagna che domina [illegible] golfo della città dei fiori.

«C'è tutta una serie [illegible] interessanti siti archeologici che deve [illegible] ancora analizzata e portata alla luce - [illegible] Leuzzi -. E' nostra intenzione riuscire a individuare le aree più interessanti e inserirle in "passeggiate storico-culturali"».

Nell'ambito del progetto riveste un ruolo fondamentale anche il ripristino del troncone di funivia tra San Romolo e Monte Bignone. In proposito, nelle prossime settimane il Fai, [illegible] Fondo per l'Ambiente Italiano, presenterà ufficialmente [illegible] concorso internazionale di idee indetto a livello Comunitario per trovare [illegible] progetto econo[illegible] [illegible] realizzabile in tempi brevi.

Palazzo Bellevue [illegible] sembra insensibile nemmeno nei confronti dell'archeologia sottomarina, un settore in continua espansione. Il programma prevede una nuova campagna di scavi e [illegible] in prossimità della «Grotta dell'Arma» e l'acquisto e utilizzo del torrione medioevale di Bussana come museo etnografico. [illegible] giorni scorsi, è stata inoltre interpellata la Sovrintendenza di Beni Archeologici della Regione che [illegible] dovrà occupare delle «Ville Romane» della Foce e di Bussana. [g. ga.]

L'abbattimento delle frontiere [illegible] la concorrenza degli ipermercati

I 30 anni della Conad in Riviera

Si festeggia [illegible] Sanremo: in programma un convegno

SANREMO. Conad Liguria, la più importante e imponente catena di distribuzione della regione, realtà imprenditoriale nata ad Imperia nel '62, ha [illegible]cluso ieri le celebrazioni [illegible] trent'anni di attività [illegible] il convegno che si [illegible] svolto nelle sale dell'hotel Méditerranée di corso Cavallotti. Ai lavori [illegible] intervenuti esperti [illegible] settore, opinionisti, politici [illegible] rappresentanti delle altre Conad italiane.

Il tema dell'incontro, «Il ruolo dell'associazionismo nel futuro della distribuzione», è stato dibattuto dalla platea alternato [illegible] relazioni del direttore generale di Conad Liguria, Angelo Novella, [illegible] di tecnici economici.

Di particolare interesse gli interventi del professor Enrico Zaninotto, dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia, [illegible] «La distribuzione italiana si avvia alla maturità: i problemi del commercio associato», [illegible] del professor Luca Zanderighi, dell'Università «Bocconi» [illegible] Milano, su «La nuova stagione dei rapporti industria/distribuzione». Tra gli altri, [illegible] presente l'assessore regionale al Turi[illegible] Eraldo Crespi, recentemente nominato nel Consiglio d'amministrazione dell'Enit, l'Ente nazionale italiano per il turismo.

L'analisi della situazione economica e la conquista di punti vendita, oltre che in Ligu[illegible] anche nel Cuneese e la provincia di Alessandria, [illegible] stato [illegible] punto di partenza del dibattito che si [illegible] subito indirizzato sui problemi che potrebbero interessare la distribuzione e il settore Conad con l'abbattimento [illegible] frontiere e il libero mercato comunitario.

La Conad ha compiuto 30 anni

A preoccupare l'azienda imperiese potrebbero intervenire infatti altre realtà distributive come gli «ipermercati» diffusissimi in Costa Azzurra e i «discount» tedeschi.

Il piano strategico dell'attività Conad Liguria per i prossimi anni è stato riassunto dalla relazione di Angelo Novella: «I punti [illegible] riferimento per lo sviluppo sono tre: un impegno concreto nell'analisi [illegible] mercato nel quale ci troviamo ad operare, una maggiore professionalità dei soci dettaglianti e il supporto del gruppo ai punti vendita nell'affrontare un mercato che cambia in continuazione».

Insomma, andare [illegible] passo con i tempi, entrare addirittura nella [illegible] [illegible] consumatori e riuscire ad indicare le variazioni [illegible] tendenza che potrebbero interessare [illegible] mercato.

Sulla gestione delle cooperative e sulla «formula Conad» è intervenuto Enrico Zaninotto: «Pur essendo [illegible] originato dal tentativo dei dettaglianti di recuperare economia di gestione di fronte all'ingresso delle grandi catene di distribuzione, nel caso italiano lo sviluppo del commercio associato [illegible] costituisce una risposta a questo fe[illegible]. [illegible] contrario, il commercio associato italiano [illegible] sta[illegible] direttamente promotore del[illegible] modernizzazione, arrivando [illegible] occupare spazi di mercato cogliendo occasioni nuove dove la grande distribuzione aveva difficoltà [illegible] intervenire».

A conclusione dei lavori è stato presentato ufficialmente «30 anni di Conad Liguria: storia [illegible] futuro di un'impresa [illegible]perativa». Si tratta di un volume realizzato dal gruppo imperiese che racchiude tutti i passaggi e le crescite della realtà della distribuzione. Il prossimo appuntamento Conad è previsto [illegible] [illegible] «convention» di soci e dettaglianti che si [illegible] probabilmente nel grande deposito di Chiusavecchia.

Il convegno sanremese si è rivelato interessante soprattutto per quanto riguarda il rapporto con la concorrenza della Costa Azzurra. La Conad Liguria ha dimostrato di avere le carte in regola per non perdere l'appuntamento con la distribuzione del Duemila. [g. ga.]

Ventimiglia: le promesse del sindaco a chiusura del viaggio tra i rioni

«Più impegno per le frazioni»

Comitati di quartiere uniti contro l'immobilismo. Risponde Pastor: «Riasfalteremo le strade e potenzieremo l'illuminazione. Ma gli ostacoli sono molti». Nuova viabilità a S. Secondo

VENTIMIGLIA. L'altra sera, nella sala consiliare, per la prima volta, si sono riuniti i Comitati di quartiere, per esporre i propri problemi e cercare soluzioni. «Dopo anni di attività quasi in silenzio e di mancanza di coordinamento, questi organismi [illegible] riappropriano della città», dice il presidente del Comitato di Ventimiglia alta, Claudio Borligiero. In questa nuova unione e solidarietà, c'è un ritrovato [illegible] per [illegible] risposta ai problemi, e anche un segnale chiaro all'amministrazione che, forse, non ha mai affrontato [illegible] petto le lacune ed i disservizi delle frazioni.

Tra i 12 Comitati attivi non [illegible] n'è uno del centro cittadino. Segno che i problemi [illegible] più sentiti, e probabilmente più gravi, [illegible] la periferia.

[illegible] cosa intende fare la nuo[illegible] giunta per venire incontro ai Comitati [illegible] quartiere? Il problema più sentito [illegible] quello del manto stradale dissestato.

E' previsto qualche intervento?

Risponde [illegible] sindaco Guido Pastor: «L'asfaltatura delle strade è [illegible] punto prioritario. Attualmente c'è un contenzioso con la ditta Sabazia che ha [illegible]lizzato le fognature della città [illegible] non ha ripristinato in maniera adeguata il tappeto d'asfalto: le zone in cui ha operato sono adesso disastrate. Ma prima [illegible] intervenire occorre risolvere il contenzioso con [illegible] ditta: [illegible] Comune, anche se avesse i finanziamenti, non potrebbe fare nulla. Abbiamo interessato [illegible] nostro legale per [illegible] incontro con la Sabazia [illegible] stabilire se interrompere il rapporto [illegible] riappaltare i lavori di ultimazione; o [illegible] una transazione».

Il sindaco Guido Pastor, da poco insediato, è alle prese con molti problemi

Molti quartieri de[illegible]cia[illegible] le carenze dell'illuminazione: [illegible] [illegible] sono «al buio» da anni. Ci resteranno ancora per molto tempo?

«Mi rendo conto che il problema dell'illuminazione è il più sentito nelle frazioni e nel centro storico. Gli amministratori competenti [illegible] stanno attivando per verificare le situazioni più deficitarie e studiare un intervento. Non è un problema di costi, bisogna avere tempo disponibile per risolverlo».

Non sono forse i problemi politici a bloccare gli interventi?

[illegible]. E' difficile operare, [illegible] [illegible] per questo. Come [illegible] sindaco, mi rendo conto che [illegible] sono gravi problemi organizzativi, negli uffici comunali, che rallentano notevolmente il lavoro dell'amministrazione. [illegible] [illegible] addossare la responsabilità sugli uffici, ma c'è una pianta organica scoperta di [illegible] 60 unità: troppe. C'è [illegible] blocco delle assunzioni, [illegible] cercheremo di risolvere il problema del personale attraverso dell[illegible].

Ancora per quanto tempo alcune frazioni non saranno servite dall'acquedotto?

«Il Comune ha già dato in appalto l'allaccio della zona compresa tra le vasche del Roia fino e l'area sopra al cimitero, per servire [illegible] centro, la città alta e San Secondo. In futuro [illegible] dovrà ristrutturare tutta [illegible] rete perché Ventimiglia ne abbia una sua, senza dover contare su forniture esterne».

San Secondo ha gravi problemi di viabilità: [illegible] risolverli?

«Stiamo discutendo il proget[illegible] del Comitato [illegible] quartiere, che prevede un sovrappasso e due sottopassi per eliminare altrettanti passaggi a livello. Sono giuste le lamentele, ma è strano che sia stato consentito un simile sviluppo caotico in quella zona malservita».

Nervia ha segnalato il problema della spiaggia ormai inesistente. Ci [illegible] ripascimenti?

«Sì, [illegible] saranno potenziati rispetto [illegible] passato. Utilizzeremo la barra che si forma alla foce del Roia, che verrà sistemata nelle zone più critiche. Abbiamo già [illegible] preventivo per il trasporto del materiale, che verrà effettuato entro l'estate».

Roverino avrà il suo centro sociale?

«C'è un finanziamento che non garantisce il completamento del centro, ma cercheremo di farlo bastare».

E l'elettrodo, verrà realizzato «sulle teste dei residenti della sponda destra [illegible] Roia»?

«E' [illegible] votato in Consiglio comunale: verrà costruito seguendo il progetto del Comitato di quartiere».

Molti presidenti dei Comitati lamentano di non [illegible] interlocutori nell'amministrazione.

«Nel nostro documento programmatico c'era l'intenzione di avere contatti periodici con i Comitati. Alle loro riunione, però, non [illegible] stato invitato. In ogni caso, ci interesseremo dei problemi delle frazioni. Personalmente, [illegible] ho mai negato un incontro ai rappresentanti».

Daniela Borghi

Torna dai giudici l'arrestato per forniture sospette all'Usl 1

Scandalo delle protesi d'oro domani nuovo interrogatorio

BORDIGHERA. L'uomo-chiave [illegible] caso «protesi d'oro» sarà interrogato domani. Alle 15, [illegible] sostituto procuratore Antonello Racanelli lo ascolterà, dopo tre giorni passati [illegible] [illegible] alla presenza dell'avvocato Roberto Moroni. Per Henricus Otten, [illegible] anni, commerciante di articoli sanitari ed ex dipendente dell'ospedale di Bordighera, raggiunto venerdì da un ordine di custodia cautelare firmato dal gip Brac[illegible] sarà [illegible] seconda raffica di domande. Già una prima pioggia di interrogativi lo aveva infatti sorpreso la scorsa estate, quando il suo nome entrò per la prima volta nell'elenco degli inquisiti per una presunta truffa sulle forniture di protesi e altro materiale ospedaliero all'Unità [illegible]taria [illegible] Ventimiglia [illegible] Bordighera.

Restano confermate le accuse [illegible] carico del commerciante, titolare con la moglie di due negozi a Vallecrosia [illegible] Ventimiglia: estorsione, truffa aggravata, abuso d'ufficio in concorso con due funzionari dell'Usl 1. Secondo le prime imputazioni, rivolte all'indagato già la scorsa estate, Henricus Otten avrebbe beneficiato di un meccanismo illecito per il monopolio nelle forniture di protesi ortopediche all'ospe[illegible] Saint Charles. Dai documenti sequestrati a giugno dalla Finanza, negli archivi dell'Usl, sarebbero emersi anche prezzi gonfiati per articoli sanitari destinati alle corsie e ai magazzini dell'ospedale di Bordighera: intere partite [illegible] «protesi d'oro» vendute all'Usl col probabile appoggio di funzionari o di camici bianchi.

Henricus Otten, 45 anni

«Una congiura ordita da un personaggio senza scrupoli», è [illegible] [illegible] dall'inizio dell'inchiesta la [illegible] di Otten. L'ex dipendente dell'Unità sanitaria, con vasti interessi nella vendita di materiale ortopedico, si è sempre dichiarato estraneo ai fatti contestati nelle indagini. «Tutta colpa di [illegible] concorrente [illegible] la mania delle denunce campate in aria», aveva dichiarato l'inquisito alla notizia dell'avviso [illegible] garanzia. Ma venerdì, l'ordinanza di custodia cautelare in carcere chiesta [illegible] pm Racanelli ha aggravato pesantemente la sua posizione nell'inchiesta. Una svolta decisiva è attesa dall'interrogatorio [illegible] domani. Secondo le prime indiscrezioni, Otten avrebbe scelto la via della massima collaborazione. **[m. p.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

«Suolo pubblico, persi 650 milioni per errori»

Il consigliere di Rifondazione Luigi Lorenzi ha scritto al sindaco per la tassa di occupazione [illegible] suolo pubblico. «Accertato che il Comune, dall'86 ad oggi, a causa dell'errata applicazione di [illegible] tariffa ha [illegible] introiti fino a 650 milioni - scrive Lorenzi -, chiedo di accertare responsabilità [illegible] chi, per mancato rispetto della legge o negligenza, ha causato tale perdita». **[d. bo.]**

COMUNE

I Verdi chiedono l'asfaltatura [illegible] via San Rocco

Il capogruppo dei Verdi Franco Molinari denuncia: «In occasione dei lavori per [illegible] bretella autostradale, [illegible] stata asfaltata una strada privata, di proprietà di [illegible] ex assessore, che porta al cantiere della ditta Ciccarelli. L'uscita che porta [illegible] Bevera [illegible] Varase (via San Rocco), invece, pur essendo strada comunale, non [illegible] stata asfaltata e quando piove [illegible] formano fanghiglie». **[d. bo.]**

LUNGOMARE

Primi consensi al nuovo divieto [illegible] sosta per i camper

Il divieto di [illegible] per i camper sul lungomare di Ventimiglia comincia a raccogliere consensi. Afferma Ines Delfito Giaconia, a nome [illegible] diversi cittadini: «Sono d'accordo con il sindaco, che ha avuto il coraggio di prendere la decisione». **[d. bo.]**

RIUNIONE

Convocato [illegible] Consiglio: all'esame i problemi viari

Il Consiglio comunale di Ventimiglia si terrà il 6 e 8 aprile. All'ordine del giorno, argomenti richiesti dall'opposizione, [illegible] cui la discussione della pratica dell'edificio che «strozza» il lungomare Trento Trieste e i problemi viari di San Secondo. **[d. bo.]**

Vertice a Bordighera

[illegible] artigiani discutono i [illegible]

BORDIGHERA. Gli artigiani di Bordighera, che si sono recentemente riuniti in assemblea, chiedono il ripristino dei contributi sugli investimenti minori e la creazione di un'ulteriore linea [illegible] agevolazioni. Tra le altre richieste della Cna c'è la realizzazione della Consulta e la richiesta di un regolamento sui contributi. La Cna ricorda la questione degli [illegible] artigianali. L'Assemblea ha anche approfondito la questione della recrudescenza della criminalità che sta colpendo gli artigiani.

[illegible] stata eletta la nuova direzione territoriale: Gino [illegible] Maria (meccanico auto), Giuseppe Frazza (piastrellista), Sergio Lanza (falegname), Ferruccio Nardini (pensionato), Luigi Norassi (idraulico), Domenico Stillitano (pittore edile) e Emilio Viconzi (falegname). Presidente [illegible] [illegible] Domenico Stillitano. **[d. bo.]**

Una forma di assicurazione che suscita ancora perplessità

I contributi volontari

Chi può versarli e quali i rischi

Scade a fine mese il termine per il versamento dei contributi volontari relativi all'ultimo trimestre '92. Entro il 31 marzo, tutti coloro che si avvalgono di questa particolare forma assicurativa dovranno staccare dal blocchetto dei moduli, quello contrassegnato dall'indicazione IV trimestre '92 e presentarlo al più vicino ufficio postale.

Poco conosciuti, molto spesso ignorati, con un buon numero di pregi e qualche difetto, i versamenti volontari suscitano ancor oggi molti interrogativi. A che servono? Sono utili? Quanto costano? Vediamo di fornire maggiori elementi di conoscenza: ognuno potrà trarre le proprie personali considerazioni.

Che cosa sono

La prosecuzione volontaria dei contributi previdenziali nasce [illegible] preciso scopo di tutelare il lavoratore quando cessa la propria attività lavorativa senza aver ancora raggiunto il diritto a pensione. In determinate circostanze (che esamineremo) [illegible] quindi possibile mantenere in vita l'assicurazione mediante appunto «versamenti volontari», versati [illegible] «tasca propria».

Sono le donne a fare maggior ricorso [illegible] questa forma di assicurazione: la circostanza si verifica - ad esempio - in occasione della nascita [illegible] un figlio. La lavoratrice interrompe l'attività lavorativa per [illegible] riprenderla più, in età ancora lontana dalla pensione ed in carenza dei prescritti requisiti [illegible] contribuzione. Su cento prosecutori volontari, 70 sono donne e [illegible] sono uomini.

Quali requisiti

Chi richiede all'Inps l'autorizzazione ai versamenti volontari, deve far valere, al momento della domanda, alternativamente, uno dei seguenti requisiti:

1) Cinque anni di contributi versati, a qualsiasi epoca riferiti e quindi anche in tempi remoti. Il requisito si intende perfezionato quando risultano versati [illegible] contributi mensili ovvero 260 contributi settimanali;

2) Almeno tre anni di contributi, purché [illegible] nei cinque anni precedenti la data di pre[illegible] della domanda di autorizzazione. I cinque o i tre anni di assicurazione devono essere composti esclusivamente da contributi derivanti da un'effettiva attività lavorativa: non sono quindi valide le contribuzioni figurative, ad esempio, quelle cioè accreditate per la malattia, il servizio militare o la disoccupazione.

Un'annotazione importante: i requisiti si intendono realizzati anche quando, [illegible] causa di un'omissione contributiva da parte del datore di lavoro, i contributi non siano [illegible] effettivamente versati ma risultino tuttavia dovuti, sempre che, ovviamente, non siano prescritti. Spetta in ogni [illegible] ai lavoratori l'onere di fornire all'Inps la prova dell'esistenza [illegible] rapporto di lavoro.

[illegible]

Per [illegible] del requisito [illegible] tre anni di contribuzione nel quinquennio precedente la domanda, la legge offre all'assicurato alcune agevolazioni. Sono infatti considerati «periodi neutri» (e quindi esclusi dal calcolo del quinquennio stesso, il quale si allunga [illegible] conseguenza) i periodi di servizio militare, [illegible] malattia, di disoccupazione indennizzata, di ricovero in sanatorio, di [illegible] per gravidanza e puerperio, di lavoro subordinato [illegible] autonomo svolto all'estero in Paesi [illegible] legati al nostro da accordi o convenzioni internazionali in materia di si[illegible] sociale... Può dunque verificarsi che i tre anni di contributi necessari per il diritto alla prosecuzione volontaria risalgano ad un'epoca assai lontana rispetto alla data della domanda. E le conseguenze le vedremo in seguito.

Incompatibilità

L'ultima legge di riforma (che risale al febbraio dell'83) ha introdotto [illegible] numero di limitazioni. In precedenza, l'incompatibilità [illegible] i versamenti volontari sussisteva solo nei confronti dei lavoratori dipendenti. Per essere più chiari: se il prosecutore si rioccupava alle dipendenze di terzi, decadeva dalla possibilità di effettuare ulteriori versamenti in quanto coincidenti con [illegible] contribuzione obbligatoria.

Preclusione che non esisteva nel caso in cui l'interessato [illegible] fosse rioccupato in un'attività autonoma come quella [illegible] artigiano o di commerciante.

Oggi, sia i lavoratori [illegible] mi sia i dipendenti sono entrambi esclusi dalla possibilità [illegible] versare contributi volontari nel caso [illegible] trovino una nuova occupazione.

QUANTO [illegible] ALLA [illegible]
IMPORTO DEI CONTRIBUTI SETTIMANALI DOVUTI [illegible] LAVORATORI [illegible] AGRICOLI

CLASSE	DAL 1/7/92	CLASSE	DAL 1/7/92	CLASSE	DAL 1/7/92
1-19	60.826	[illegible]	121.517		
[illegible]	64.900	[illegible]	129.097	39	204.622
21	69.313	31	137.123	40	213.109
22	74.212	32	145.542	41	221.527
23	79.721	33	153.961	[illegible]	230.027
[illegible]	85.460	34	162.434	43	238.514
25	91.578	[illegible]	170.839	44	247.027
26	98.697	36	179.325	45	255.541
27	106.344	37	187.717	[illegible]	271.323
[illegible]	113.911	38	196.190	[illegible]	271.323

Entro il 31 marzo scade il termine per pagare l'ultimo trimestre del '92
I requisiti necessari a chi presenta all'Inps la domanda per proseguire i versamenti

[illegible] e modalità

Per [illegible] autorizzato a versare volontariamente i contributi, l'assicurato deve presentare domanda, su apposito stampato, alla sede dell'Inps. Attenzione: [illegible] pagamento viene autorizzato dalla data di presentazione della domanda. In definitiva: prima si presenta, meglio è. Come per qualsiasi altra pratica previdenziale, anche per l'autorizzazione [illegible] versamenti volontari è possibile (anzi, consigliabile) f[illegible] ricorso ad un ente di patronato che potrà curarne anche la consegna.

La domanda di pensione presentata all'Inps vale anche come richiesta di autorizzazione ai versamenti volontari. Così, [illegible] per ipotesi la pensione non viene [illegible] magari per mancanza di un certo numero [illegible] contributi, l'interessato non perde altro tempo ed ottiene dall'Inps i bollettini per versare i contributi [illegible] mancano.

Ed ora vediamo come si comporta l'ente non appena riceve [illegible] domanda del nostro prosecutore. Nell'accogliere la domanda di prosecuzione volontaria, l'Inps attribuisce all'assicurato la «classe di contribuzione», [illegible] l'importo del contributo assegnato, ed invia al suo domicilio [illegible] blocchetto di speciali moduli di conto corrente postale in parte già prestampati [illegible] tutti i dati: cognome e nome, importo da [illegible] in relazione alla classe assegnata, trimestre [illegible] riferimento e, [illegible] ancor più importante, data entro cui il bollettino va presentato alla posta.

I contributi volontari si pagano infatti a trimestri solari entro il trimestre successivo a quello cui i contributi si riferiscono. Così la contribuzione per [illegible] trimestre [illegible] gennaio a marzo va versata entro [illegible] 30 giugno; quella del secondo trimestre entro il 30 settembre; quella del trimestre luglio/settembre [illegible] il 31 dicembre e quella dell'ultimo trimestre dell'anno entro il [illegible] marzo dell'anno successivo.

Con i bollettini prestampati [illegible] riducono ovviamente le possibilità [illegible] errore. Per chi, co[illegible] volesse versare importi inferiori a quelli assegnati [illegible] [illegible] carnet alcuni moduli in bianco. L'autorizzazione accordata dall'Inps è sempre valida. In altri termini: una volta concessa, resta tale e l'assicurato [illegible] dal beneficio anche se interrompe il versamento che può essere ripreso in qualsiasi momento, con effetto, beninteso, non retroattivo.

Importo da [illegible]

Esaminiamo ora le cifre da ver[illegible]. La misura del contributo volontario viene stabilita dall'Inps sulla base delle retribuzioni percepi[illegible] dall'interessato negli ultimi tre anni di assicurazione. [illegible] classe [illegible] contribuzione assegnata dall'Inps [illegible] vincolante per l'assicurato nel senso che egli [illegible] può [illegible] il contributo corrispondente ad [illegible] classe superiore: qualora lo facesse, le [illegible] eccedenti gli verrebbero rimborsate. [illegible] non è certo questa l'ipotesi più ricorrente (con quel che costano i versamenti volontari, ben difficilmente l'assicurato aspira a versare di più). Può invece verificarsi con maggior frequenza proprio l'opposta circostanza: versamenti di importo inferiore. Qui scatta la trappola per l'ignaro assicurato: il versamento di una somma inferiore provoca automaticamente la «contrazione» del periodo assicurato. A puro titolo d'esempio: se il p[illegible] volontario, anziché versare [illegible] mila lire la settimana, ne versa 25 mila, alla fine dell'anno avrà [illegible] copertura assicurativa per soli [illegible] mesi, anziché per dodici. Con la conseguenza che og[illegible] può facilmente immaginare. Attenzione dunque: in [illegible] di dubbi o di incertezze è bene prender contatti con la sede dell'Inps ovvero con l'ente di patronato. Questo per evitare guai peggiori [illegible] danni irreversibili.

Mario Stratta

Donne tradite dalla riforma

Le regole sono cambiate il 1° gennaio

«Tradite» e «punite» due volte [illegible] uno Stato ingrato. Hanno lasciato un'occupazione per accudire i figli; più che una scelta [illegible] spesso una necessità per soppe[illegible] alla carenza di servizi pubblici e anche perché, si sa, il cosiddetto «lavoro di [illegible] dei bambini continua ad essere [illegible] quasi esclusivo dovere femminile. Poi, da brave formichine giudiziose, hanno versato di tasca propria i contributi volontari per assicurarsi, dopo 15 anni, una pensione, anche [illegible] minima. Insomma, questo è quanto [illegible] stato promesso.

Invece grande delusione: i sacrifici [illegible] sono rivelati inutili [illegible] poco considerati. Le [illegible] dello Stato sono in rosso? Dopo tanti sperperi [illegible] finanza allegra, scoc[illegible] l'ora del rigore. L'ordine è preciso: «Tagliare». E magari senza preoccuparsi troppo per i risvolti sociali [illegible] le disparità di trattamento. Come [illegible] caso, appunto, delle cosiddette pensioni d'integrazione [illegible] minimo.

Dal 1° gennaio '93 è arrivata l'amara sorpresa. Le regole sono cambiate: il calcolo deve tener conto non più del reddito individuale, come succede per qualunque prestazione previdenziale (e [illegible] sancisce la giurisprudenza), ma anche di quello del coniuge (entro un tetto [illegible] 22 milioni lordi l'anno), secondo un principio assistenziale.

Non solo. [illegible] dispositivo del [illegible] del Lavoro Cristofori porta la prosecuzione volontaria [illegible] venti anni. Una riforma che finisce col penalizzare soprattutto [illegible] donne, in maggioranza le destinatarie delle pensioni «integrate» Inps, che si ritrovano così, in molti casi, c[illegible] pensioni irrisorie.

E, tanto per aumentare la «giungla» delle ingiustizie, c'è chi si domanda perché mai la politica dei «tagli» ha lasciato fuori le pensioni del pubblico impiego, dove anziché d'«integrazione al minimo» si applica[illegible] [illegible] indennità speciali (che arrivano anche sulle 800-900 mila lire). Cambiano i termini, [illegible] anche l'applicazione [illegible] una riforma.

Sorpresa, delusione, ira si sono riversate in questi mesi in lettere [illegible] appelli ai giornali, nella speranza di toccare sensibilità e attenzioni. «Noi mamme, che ci [illegible]mo sentite in dovere di [illegible]tare di lavorare fuori casa al fine di seguire da vicino gli studi e l'educazione dei nostri figli, scopriamo che improvvisamente le nostre sono diventate famiglie abbienti. Quanto fino [illegible] ieri era considerato un'entrata utile a una vita onorevole dopo anni di lavoro [illegible] viene considerato un reddito da benestanti [illegible] cui effettuare immediatamente un taglio». C'è chi si sente vittima di un'ingiustizia fiscale «che conti[illegible] a produrre altra [illegible]zia», perché «questa nuova legge viene a colpire solo le mogli pensionate dei dipendenti in quanto il loro reddito [illegible] trasparente, e [illegible] tale [illegible] tutto dichiarato, per cui 22 milioni lordi si superano facilmente».

C'è chi accusa [illegible] decreto contestato di essere anticostituzionale e [illegible] questi anche [illegible] Lega Pensionati che ha deciso di presentare denuncia alla magistratura. [illegible] chi chiede al governo [illegible] tornare sui suoi passi, [illegible] hanno fatto fin dal dicembre scorso i Coordinamenti [illegible] nazionali Cgil Cisl e Uil, che considerano un'offesa alle donne il riferimento [illegible] reddito del coniu[illegible] per l'integrazione al minimo, [illegible] rispetto per il loro lavoro individuale svolto.

Al ministero del Lavoro il direttore generale della Previdenza, dottor Borgia, smorza la polemica con un richiamo stretta[illegible] «tecnico»: «I calcoli tengono conto del minor tempo-lavoro delle donne e della loro vita più lunga. Insomma, le donne hanno pure qualche vantaggio». Sarà, ma campare a lungo e con pochi soldi non è una grande prospettiva. «In questa riforma l'unico criterio scelto è stato quello del risparmio e [illegible] razionalizzazione» stigmatizza Carla Passalacqua, vicepresidente del Comitato Pari Opportunità [illegible] ministero del Lavoro.

C'è anche chi pensa a una soluzione drastica: separarsi, per vedere riconosciuto il proprio diritto. Beniamino Lapadula, responsabile nazionale delle Politiche sociali della Cgil, ha [illegible] altro rimedio: «Credo che si possa esigere la restituzione dei contributi volontari». [illegible] problema, sostiene [illegible] sindacalista, [illegible] scindere l'aspetto assistenziale da quello contributivo per un lavoro effettivamente svolto: «Nel primo [illegible] che [illegible] equiparato alla pensione sociale, [illegible] giusto [illegible] collegamento al reddito familiare perché [illegible] si vuole superare uno stato di povertà [illegible] [illegible] pensare a un minimo vitale familiare, [illegible] se si tratta di diritto previdenziale questo [illegible] strettamente legato all'individuo». Ma, avverte Lapadula, «non dimentichiamo che l'integrazione [illegible] minimo [illegible] stata data a pioggia». E' comunque diffusa [illegible] convinzione, soprattutto negli ambienti sindacali, che si debba mettere in campo un correttivo a questo «taglio» discriminatorio. Ciò che potrebbe essere possibile [illegible] fine anno, come prevede la stessa legge delega di riforma. Non resta che aspettare questo auspicato «ripensamento».

> «La nuova legge colpisce soprattutto le mogli pensionate con coniuge dipendente»

Delusa [illegible] donne che versavano di tasca propria i contributi

Stefanella Campana

Parla l'attore protagonista di molti episodi della fortunata trasmissione di Italia 1

Io, re di «Scherzi a parte»

Renzo Sinacori, 37 anni, di Loano, già cameraman di Savona Tv e Tele Tril, racconta i più gustosi «trucchi». La fortuna di Fiorello, la scoperta di Chiambretti e la freddezza di Romina

LOANO. Enrico Ruggeri, Mariangela Melato, Altobelli, Oriella Dorella e Giacomo Agostini. Sono alcune delle vittime di «Scherzi a parte», la fortunata trasmissione [illegible] «Italia Uno». L'attore di questi episodi [illegible] il loanese Renzo Sinacori, 37 anni, sposato, due figli. E' stato il protagonista di 24 episodi, molti dei quali andati già in onda. Il programma di «Italia 1» condotto [illegible] Teo Teocoli e Gene Gnocchi, in onda al venerdì, ha raggiunto livelli d'ascolto record, superando più volte quota 9 milioni.

Renzo Sinacori, personaggio noto in Riviera per i suoi trascorsi di attore dilettante-regista ed operatore televisivo (ha lavorato a «Savona Tv» e «Tele Tril»), è approdato quasi per caso alla Fininvest. Dice: «Avevo partecipato alle selezioni del programma "La sai l'ultima?" in cui bisognava cimentarsi in barzellette. Qui ho incontrato Davide Parenti, uno degli autori. Ho iniziato con lo scherzo [illegible] Enrico Ruggeri. Le [illegible] andate bene. Non tutti gli scherzi andranno in onda in questa stagione. Prima [illegible] essere trasmessi vengono selezionati e discussi. L'audience innanzi tutto».

[illegible] tutti veri gli episodi? Risponde Sinacori: «Tutto av[illegible] in diretta [illegible] che la vittima sappia [illegible] sta [illegible] succedere. E' fondamentale il lavoro di preparazione che, in alcuni casi, [illegible] durato diversi giorni.

Renzo Sinacori, in compagnia della moglie, fotografato ieri in Riviera

Gli ideatori del programma devono appoggiarsi ad un complice che [illegible] qualche modo attira "la vittima" sul luogo del misfatto. In alcuni casi, come per Mengacci e Staino, abbiamo "bucato" perché i due noti personaggi non si sono presentati all'appuntamento che era stato organizzato».

C'è chi si è accorto di essere finito in «trappola»? Spiega: «E' successo anche questo. Per Chiambretti avevamo organizzato una finta intervista che in effetti era già iniziata. Un suo amico ha riconosciuto però l'ideatore dello scherzo, presente quel giorno in un albergo di Venezia, ed ha mandato a monte tutto».

Anche Fiorello, presentatore del «Karaoke» su «Italia 1», era già finito nelle grinfie [illegible] «Scherzi a parte». Spiega Sinacori: «Siamo andati in una piazza di Trieste dove Fiorello do[illegible] registrare [illegible] puntata. Con la complicità della sua redazione, cinque di noi dovevamo salire, a turno, sul palco e iniziare a cantare. Il mio compito [illegible] quello di [illegible] scompiglio e provocare l'intervento della forza pubblica. La [illegible] si è verificata. Fiorello però, sen[illegible] accorgersi di nulla, ha sconvolto la scaletta chiamando a cantare un ragazzo che non era in programma e quindi la prova si [illegible] interrotta».

Quali sono gli scherzi meglio riusciti? Dice: «Forse quelli con Mariangela Melato e Oriella Dorella». E [illegible] giudicati idonei e divertenti? Spiega Sinacori: «Con Romina Power impersonavo [illegible] parte di un grande fotografo che lei cono[illegible] solo di fama. Durante la preparazione, mentre la moglie di Al Bano si truccava, io, con la complicità di una giornalista, ne combinavo di tutti i colori. Prima ho sniffato cocaina, che [illegible] farina, e poi sono rimasto per molti minuti in mutande. Romina [illegible] rimasta impassibile davanti al trucco. Lo scherzo è riuscito ma [illegible] sua timidezza l'ha bloccata a tal punto che l'episodio è rimasto "freddo" [illegible] emozioni». Il tuo futuro? «Non posso più fare scherzi, mi conoscono tutti. Ma [illegible] altre novità in vista».

Augusto Rembado

Al Pascià Club

I vincitori del karaoke a Sanremo

SANREMO. La prima «Serata karaoke» ha decretato i suoi vincitori. L'altra sera, [illegible] «Pascià Club» di Sanremo, la «Bomba Music Organization» ha dato vita alla simpatica festa dove protagonisti assoluti sono stati gli aspiranti cantanti, che hanno avuto la possibilità di «calcare le scene» del noto pub sanremese.

Gli applausi del pubblico presente hanno proclamato come vincitori tre giovani, che si so[illegible] aggiudicati i premi messi in palio. Si tratta di Andrea Bacchi, [illegible] anni, di Sanremo, che ha cantato «Vita spericolata» di Vasco Rossi; Elena Chiesa, 22 anni, di Vallecrosia, con la sua interpretazione di «Generale» di Francesco De Gregori e Massimo Ricotta, 21 anni, di Bordighera, che ha scelto l'intensa «Margherita» [illegible] Riccardo Cocciante.

«La prima esperienza è senz'altro positiva - commentano, [illegible] una certa soddisfazione, gli organizzatori -. Il pubblico ha partecipato con entusiasmo e ci ha sollecitato a ripetere l'iniziativa». Entro breve, quindi, Luca Anghinoni, Angelo Malara e «Bomba Music», [illegible] secolo Alberto Calcopietro, riproporranno il loro karaoke, per [illegible] nuova serata all'insegna dell'allegria e del buonumore. Nato a metà Anni Settanta in Giappone, il karaoke [illegible] sbarcato in Italia da [illegible] paio [illegible] anni e, grazie a Fiorello, ha spopolato anche da noi. [d. bo.]

[illegible] E [illegible]

SAN BARTOLOMEO
Techno e house al Chikito

Continuano i matinée in musica alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare. Dalle 15, il dee jay Maurizio Carli proporrà successi techno e house, per un pomeriggio dedicato soprattutto ai più giovani, che potranno scatenarsi [illegible] pista al ritmo degli ultimi successi dance internazionali. [e. f.]

IMPERIA
Un film di Kaurismaki

Un lavoro del regista finlandese Aki Kaurismaki è la nuova proposta del cineforum del Centrale, in cartellone domani. Alle 16,15, 20,15 e 22,30, sarà proiet[illegible] «Vita da bohème». Tra gli interpreti, figurano Matti Pellonpaa, Jean-Pierre Leaud. [e. f.]

NIZZA
Rock e jazz al Forum

Concerto rock e jazz questa [illegible] al «Forum Nice Nord». Alle 21 è in programma l'esibizione del «Jan Garbareck Group». Ingresso [illegible] franchi, circa [illegible] mila lire. [g. ga.]

MONTECARLO
Un'opera di Don[illegible]

Appuntamento con l'opera lirica [illegible] alle 15 alla Salle Garnier [illegible] Montecarlo. Il direttore Gianfranco Masini presenta «Maria Stuarda» di Gaetano Donizetti [illegible] Caterina Antonacci e Maria [illegible] Ciormila. [g. ga.]

[illegible]
La musica dei «Black Rose»

Alla rhumeria Papagayo, [illegible] lungomare di Arma di Taggia, sono ancora di scena i francesi «Black Rose». Il gruppo terrà banco dal[illegible] 22, proponendo ritmi esotici e musica soul. Nel pomeriggio, è invece in programma un intrattenimento all'insegna del piano bar, in compagnia del tastierista Nello Cuppone e della [illegible] Lia Sabione. [e. f.]

[illegible]
Sfilata di m[illegible]

Sfilata [illegible] moda questa sera all'«Emmedue» di via Cristoforo Colombo». Dopo lo show delle modelle, serata [illegible] musica live e da discoteca con [illegible] ultime tendenze. [g. ga.]

[illegible]
Pianobar al Boccaccio club

Una serata all'insegna del piano-bar e della musica rap e house questa [illegible] dalle [illegible] al «Boccaccio disco club» [illegible] corso Inglesi. Il locale notturno a pochi passi [illegible] casinò presenta ogni giorno una programmazione diversa. [g. ga.]

Al venerdì sera a Castello una rassegna di complessi locali

Concerti al bar del Bowling Diano scopre l'anima rock

[illegible] CASTELLO. Ancora musica dal vivo, nel Dianese, e questa volta all'insegna del filone rock-pop: teatro di una nuova, interessante rassegna di formazioni locali è il bar del Bowling di Castello. Appuntamento al venerdì, alle 22,30, nel moderno impianto situato a poche [illegible] di metri dall'incrocio delle Quattro strade. Una struttura polivalente, con piscina, e campi da tennis, e che [illegible] si propone anche come punto di riferimento per cantanti e complessi. Iniziativa apprezzabile in una zona dove, storicamente, gli spazi riservati alla musica sono carenti.

Il delicato compito di «apripista» è stato affidato a gruppi già collaudati e conosciuti nel comprensorio. Venerdì è stato il turno de «I Bonscie? Palo», di Imperia. La band di Ivan Gianesini ha proposto il suo originale repertorio (testi in italiano con tematiche spesso a sfondo sociale), ispirato alle espressioni più significative del rock [illegible] nostra (Litfiba su tutti) ma che richiama anche musicalità

I Litfiba, un modello per molte band

tipiche [illegible] grande pop degli Anni Settanta. Una proposta da seguire con attenzione e che il pubblico ha mostrato di gradire.

Soddisfatto anche il gestore del locale, Giovanni Di Mauro. «L'idea di ospitare gruppi rock [illegible] accolta con entusiasmo dai ragazzi. Non mi stupisco della risposta positiva della nostra clientela, già a dicembre avevamo infatti sperimentato con [illegible] il karaoke, realiz[illegible] nella formula originale proposta in televisione. Anche allora la partecipazione fu altissima». [illegible] platea, per i concerti dal vivo, prevalentemente ragazzi di una fascia anagrafica che spazia tra i venti e i trent'anni, [illegible] anche qualche quarantenne.

Nell'immediato futuro del bar [illegible] Bowling ci sono anche altre proposte musicali. Aggiunge De Mauro: «In calendario c'è posto anche per un genere d'intrattenimento più [illegible] quillo, tipico del piano-bar, [illegible] motivi mel[illegible]ci. [illegible] modo per coinvolgere anche i non giovanissimi».

[illegible] programma rock dell'impianto andrà comunque avanti. Venerdì tocca ai «Karamazov», imperiesi anche loro. E per l'estate c'è in cantiere [illegible] raddoppio: due concerti alla settimana. Il tutto, ironia della sorte, a [illegible] paio di chilometri dal «Pop Duemila» [illegible] Diano S. Pietro, una delle poche, forse l'unica vera rockteca del Ponente.

Fulvio Damele

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 8000/rid. [illegible]
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' **Dramm.**

Dante — [illegible]
Candyman — *di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92)* — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N. V. 1h 45' **Terrore**

Imperia — Lire 9000/rid. [illegible]
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un [illegible] di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible] Capi[illegible] — Tel. (0184) 43.440. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 80[illegible]
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
[illegible]

[illegible] — Or.: in. 15 / ult. 22,30. Lire 5000/4000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutto e tutti per avere giustizia. [illegible]. V. 2h 20' **Drammatico**

[illegible] Cristallo — Or.: in. 15; ult. 21,15. Lire 5000 gall. 4500 plat./3500 rid.
[illegible] ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N. V. 1h 44' **Commedia**

[illegible] Dianese — Or.: 16,30/18,30/[illegible]. Lire 7000/5000
Luna di fiele — *[illegible] R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] Don [illegible] — Or.: 15/17. Lire 5000/4000
Le avventure [illegible] Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che [illegible] vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

[illegible] Ariston — Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/8000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] — Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Tra[illegible] — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti [illegible] un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' [illegible]

Orfeo — [illegible]. 62.333. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.[illegible]
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e le macchine da guerra impazziscono. N. V. 1h 48' **Avvent.**

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 11; ult. 21
35ª Mostra [illegible] del film d'autore

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/8000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 640.283. L. 8000. Or.: 20,20/22,30 - Pref. e fest. 15/18,10/20,20/22,30
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Ritz — Tel. 640.427. L. 8/6000. Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 15,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30. Lire 8000/5000
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' **Comm.**

Astor — Tel. 50.997. L. 7000/4000. Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Singles — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. 692.2000. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 8000/8000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] Loanese — Tel. 669.961. L. 7000/4000. Or.: 20,30/22,30. fest. 16/18/20[illegible]
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

STASERA ALLE TELE[illegible] LOCALI

Telecupole
7 — Telecupole Informazione
12 — Nero [illegible] bianco, rubrica
13 — Gulliver, documentario
[illegible] Arcobaleno, [illegible]
16 — Pomeriggio [illegible]
17 — Aut - Aut, rubrica
[illegible] — Gli infiltrati, telefilm
[illegible] Sport flash, rubrica
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Concerto per Napoli
23,30 Sport flash, rubrica

Telecittà
9 — Oscar Preview
11,30 Braun European top twenty
13,30 Columbia Interantiques
16,15 I gioielli di [illegible]
18 — I gioielli di Carminati
20,10 Obiettivo arte
20,40 Big match, [illegible]
21,10 La fine di un [illegible] film
23,15 [illegible] e il grigio, serial

Teleregione
8,30 Vendite commerciali
12 — Speciale Giro Festival
12,30 Motori non stop, settimanale di [illegible] automobilistica
13 — Orologi [illegible] polso. Il mondo degli orologi illustrato dagli esperti
13,30 Arcobaleno, rotocalco
14,45 Zona sport, rubrica
17 — Out out, rotocalco per i giovani
18 — Dalle nove alle cinque, telefilm
19 — Rubriche
20,30 Film
21,30 Gulliver, documentario
22 — Un salto nel buio
22,30 Rubrica
23 — Orologi da polso, rubrica
23,30 Arcobaleno, rotocalco
0,15 [illegible]

Canale 7
7,40 Ispettore Bluey, telefilm
8,40 Il tenente O'Hara, telefilm
9,25 Cartoni animati
10 — Ispettore Bluey, telefilm
11 — Il tenente O'Hara, telefilm
12 — Piazza Montecitorio
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,15 Montecarlo news
13,45 Tg Liguria
14 — Cartoni animati
14,30 Skyways, telefilm
15 — Il tenente O'Hara, telefilm
16 — Nati per vivere, documentario
16,30 Avventure di frontiera, telefilm
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,45 Tg Imperia
20,30 Stadio goal, rubrica
22 — Tg Liguria
22,35 Nati per vivere, documentario
23 — Motor shop
23,30 Obiettivo gente

Mixer Tv
10,30 Cara Cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky Ways, telefilm
12 — Obiettivo gente
12,15 Ispettore Bluey, telefilm
13 — Tuttofuoristrada
13,30 Speciale Motomondiale
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,35 Sister Kate, situation commedy
15 — Ch[illegible], allo studio
19,20 Tg Genova
19,30 Ghostbusters, [illegible]
[illegible] — Trend, informazione
20,30 [illegible], film

T.C.S.
13 — Fotomodella inverno '93
13,40 100 colpi di pistola, film
15,10 Attenti ai ragazzi, telefilm
15,40 Programmazione locale
17,40 Quando i mondi si scontrano, film
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Delitto quasi perfetto, film
22,20 Fotomodella inverno '93
23,10 Il 13 non risponde, film

Sardegna Uno
8 — Bollicine, situation comedy
8,30 Mod Squad, telefilm
9,15 Telepromozioni
13 — Millelaste Mamolada Pattada
13,30 A tavola con noi, rubrica
14 — Rotosardegna
14,30 Tg dei ragazzi
15 — Cara Sardegna, rubrica
15,45 Sulla scia del cinematico
18 — Rotosardegna
[illegible] Super amici, cartoni
19 — L'onore della famiglia, telefilm
20,10 Rotosardegna
20,40 Radici, miniserie
22,30 Rotosardegna
23 — Più donna, rotocalco
23,30 Pallanuoto, rubrica
0,30 Rotosardegna
1 — Il circo degli orrori, film

Telestar
14,25 Trinità e Sartana figli di..., film
18,20 Caccia al crimine, telefilm
18,05 Mod Squad, telefilm
19 — Adorabili creature
20,30 Attenti a quella pazza Rolls Royce, film
22 — [illegible] Sanremo
[illegible] Il giramondo
[illegible] New excelsior, varietà
0,25 Il circo degli orrori

Telearcobaleno
7 — Junior Tv
11 — Redazionali
12,30 Grandangolo
13,30 Okay motori
14,30 Junior tv
19,30 Bar sport, rubrica
21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Palcoscenico
24 — Bar sport, rubrica

Primocanale
7 — Junior tv, cartoni
11 — Informazione commerciale
12,30 Controsalotto, rubrica
14,30 [illegible] 13. Tutto dai campi di gioco
17 — Controsalotto domenica. Il tempo scaduto
18,30 Scrupoli, miniserie
19,30 Bar sport. Tutto il calcio regionale
20,30 Film
22,15 F.B.I., telefilm
23,30 Bar sport, rubrica
0,30 Film
2 — Rosso di sera, varietà

Telenord
10 — Sky ways, telefilm
10,30 Sky ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 L'uomo e la terra, documentario
12,40 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara Cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente, news
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
17 — Sky ways, telefilm
17,30 Nati per vivere, documentario
18 — L'uomo e la terra, documentario
18,25 L'uomo e la terra, documentario
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra, documentario
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Tropicana [illegible] Cuba, [illegible], lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Rappresentazione del viaggio di Ulva di Anonimo Fiorentino del XIV secolo, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro [illegible]: Questi fantasmi di Eduardo De Filippo, regia di Armando Pugliese, Arte della Commedia, ore 16, lire [illegible].000/26.000
[illegible] Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: Oh! las, di Fodor e H. Lakatos, ore 16, lire [illegible] 2.000

CINEMA
Ariston 1: Casa Howard
Ariston 2: Malcolm X
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Gli spietati
Lux: L'anno del terrore
Odeon: L'armata delle tenebre
Olimpia: Candyman
Orfeo: Chaplin
Palazzo: La notte e la città
Universale 1: Trauma
Universale 2: Arriva la bufera
Universale 3: Fiorile
Verdi: Il distinto gentiluomo
Centrale 1: La signora li vuole tutti
Centrale 2: Mosna depravazione anale - Edition a[illegible]
C[illegible]: [illegible] parisien - Super... e le amiche
Cristallo: [illegible] marito davanti e di dietro tutti quanti
Eldorado: Mia moglie l'eroticissima - Marina's Gigolo

CINECLUB
Amici del Cinema: Betty
Fritz Lang: Orlando
Lumière: Dracula di Bram Stoker
Movie club: [illegible] verdi [illegible]

[illegible]
Eden - Pegliclnema: L'ultimo dei mohicani

[illegible]
Ambrosiano: Guardia del corpo

[illegible]
San Siro: Sister act

La Sanremese chiede alla Bagnolese i punti della tranquillità

Tonelli, solita emergenza

Indisponibili Ramella-Paia, Moroni, Simondo e in pratica Piagni. Recuperi forzati per Trasatti e Gaiaudo. Attesa per Calabria, che rientra dopo [illegible]

Calabria torna dopo la squalifica

[illegible] Per Paolo Tonelli, allenatore della Sanremese, da qualche domenica mettere insieme una squadra d'emergen[illegible] è quasi diventata un'abitudine. Forzata, s'intende. Capita anche oggi al Comunale (attenzione, si comincia alle [illegible] per via dell'ora legale) contro gli emiliani della Bagnolese.

Il mister recupera gli squalificati Calabria (dopo [illegible] turni di sosta) e Piccareta, [illegible] dovrà fare a meno dello squalificato di turno, stavolta Ramella-Paia, poi dell'infortunato Moroni, di Simondo vittima di un «colpo di frusta» per un incidente stradale; e di Piagni alle [illegible] con la pubalgia: per quest'ultimo i medici hanno raccomandato il [illegible] riposo possibile; Tonelli ubbidirà a metà, portandolo in panchina. In [illegible]po andrà solo se sarà necessario. Forzati i recuperi di Trasatti e Gaiaudo in difesa: [illegible] tutti e due reduci da infortuni e malanni. Al posto di Moroni [illegible] Meneghel; in attacco il ritorno di Calabria dovrebbe mandare probabilmente in panchina, almeno inizialmente, Caruso.

Quanto alla classifica, è un match sostanzialmente tranquillo. Le due squadre, appaiate a quota [illegible] non corrono grossi rischi. Ma Tonelli vuole i due punti: «Sarebbero quelli della tranquillità anche se, così in emer[illegible] non sarà facile ottenerli. La Bagnolese è in gran forma, [illegible] imbattuta da molto tempo», dice il tecnico.

Il match sarà preceduto da due momenti significativi: un minuto [illegible] raccoglimento per Valentino Massari, il ragazzo tragico protagonista della cronaca dei giorni scorsi (era tifo[illegible] della Sanremese); poi, un ritorno all'antico: il match sarà preceduto da una serie [illegible] gare, dalle 14,30, per il Trofeo Primi Calci che vedranno protagonisti i minigiocatori di Sanremese, Carlin's e Argentina.

[illegible] spalti ci saranno molti tifosi [illegible]lle Bagnolese. Ne sono annunciati alm[illegible] tre pullman. Una cinquantina di supporter era già ieri a Sanremo; meta obbligata il casinò. Quanto basta per rinfocolare la vecchia polemica di una Sanremese che si [illegible] «tradita» dalla città. «Anche a questi livelli portiamo gente a [illegible] e [illegible] casinò, ma nessuno pare accorgersene», [illegible] Stefano Ferrari, portavoce biancazzurro. Borra, che minaccia sempre il disimpegno a fine stagione, ha nuo[illegible] scritto al commissario prefettizio della casa da gioco per una sponsorizzazione.

Bruno Monticone

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (16): Acqui-Virtus Roteglia; Bra-Camaiore; Brescello-Sarzanese; Livorno-Fidenza; Pietrasanta-Sammargheritese; Rapallo-Cu[illegible] Sanremese-Bagnolese; Sassuolo-Cuoio Pelli; Vogherese-Savona. Classifica: Voghere[illegible] p. 40; Livorno 37; Rapallo 36; Savona 34; Brescello 31; Sanremese, Bagnolese, C. Pelli e Camaiore 26; Bra e Acqui 25; Cuneo 24; Sarzanese 23; Fi[illegible]za 21; Pietrasanta 20; Roteglia 18; Samm 13.

Eccellenza (16): Carcarese-Ortonovo; Ventimiglia-Sestri Levante; Loanesi-Finale; Vado-Lavagna; Entella-Sestrese; Migliarinese-Argentina. Classifi[illegible]: Vado e Migliarinese p. [illegible]7; Sestrese 35; Ventimiglia, Finale Ligure, Sestri Levante e Loanesi 28; Cairese 27; Argentina 26; Pontedecimo 23; Entella e Lavagna 21; Pegliese 20; Ortono[illegible] 19; Busalla 18; Carcarese 4.

Promozione (16): Imperia-Italstrade; Arma Taggia-S. Olcese; Albenga-Varazze; Olimpic Palmarese-Carlin's Boys; Bolzanetese-Albaro. Classifica: Imperia p. 37; Albenga e Audace 34; Bolzanetese 31; Culmv 29; Molassana 28; Italstrade 26; Rivarolese e Carlin's 25; S. Olcese e Olimpic 24; Cogoleto e Varazze 20; Albaro 17; Arma Taggia 16; Coalma 10.

Prima (16): Borghetto-Cengio; Vallecrosia-Dianese; Alassio-Zinola; [illegible]. Bartolomeo Carvo-Bordighera; Millesimo-Legino; Finalborghese-Quiliano; Cisano [illegible]. Giorgio-S. Stefano; S. Ampelio-Pietra Ligure (Zaccari 10,30). Classifica: Pietra p. 35; Vallecrosia e Cisano 34; S. Ampelio 31; Alassio 29; Zinola 27; Bordighera 25; Borghetto 23; Millesimo e Legino 21; Finalborghese, Cengio e [illegible]. Bartolomeo 20; Quiliano 17; S. Stefano 15; Dianese 12.

Seconda girone A (16): Borgio-Spotornese; Riva-Andora (Taggia 10,45); Leca-Cameranese; Pontelungo-S. Filippo; Poggese-Ceriana; Pietrabr.-Ceriana; Camporosso-Ospedaletti. Classifica: Pietrabruna p. 39; Ospedaletti 35; Borgio 30; Ceriana 28; Conscente e Poggese [illegible]5; Pontel. e Spotornese 21; Cameranese, S. Filippo e Campor. 20; Andora 19; Riva 13; Leca 6.

Seconda girone [illegible] Bragno-S. Cecilia; S. Nazario-Villapiana; Celle-Veloce; Altarese-Rocchetta; Albisola-Sciarbor.; Lavagnola-Priamar (Santuario). Classifica: Mallare e Altarese p. 31; S. Cecilia e Bragno [illegible] Villap. 27; Sciarbor. 24; Celle 20; Veloce 19; Albisola 17; Priamar 16; S. Nazario 16; Lavagn. 13; Rocchetta 5.

Terza Savona (16): Bardineto-Sabazia; Cosseria-Magliolo; Don Bosco-Letimbro; Pallare-Piana; Portovado-Calizzano (Dagnino); Rocchett.-Calice; Sassello-Murialdo; Valleggia-Aurora (Quiliano). Classifica: Sassello p. 35; Magliolo e Calice 31; Don Bosco 27; Valleggia 26; Murialdo 23; [illegible]zia 22; Cosseria e Pallare 20; Calizzano, Portovado e Rocchettese 17; Letimbro e Piana 16; Bardineto 10; Aurora [illegible]

Terza Imperia (16): Badalucchese-Costarainera; Balestrino-Taggese; Dolceacqua-S. Bartolomeo; Laigueglia-Villanovese; Riviera-Garlenda; S. Bernard.-Borghetto; S. Lorenzo-Ponted.; Sanremo-Dolcedo. Classifica: Taggese p. 38; Laigueglia [illegible]; S. Lorenzo 29; Riviera 27; Pontedassio e Balestrino [illegible]6; Villanovese 25; Sanremo 24; Garlenda 23; Dolcedo 22; Costarainera 19; Dolceacqua 18; Badalucchese 15; Borghetto 8; S. Bernardino 4; [illegible]. Bartolomeo 0.

Campionato boccette

Va al Gatto Nero la sfida al vertice con il Bar Carla

Questi i risultati del terz'ultimo turno dell'interprovinciale: conferma, [illegible] A, del Gatto Nero che ha superato il Bar Carla, suo principale inseguitore.

Serie [illegible] Gatto Nero-Carla 4-2; Cavalluccio-Black Bull 4-2; Moneta-Bar De Noi 3-3; Cin Cin-Ariston 4-2; Pontevecchio-Haiti 3-3; Cinzia-Dlf 3-3. G. Nero p. 80; Carla 71; Moneta 67; B. Bull 62; Haiti [illegible]9; Ariston, [illegible]inzia e Cin Cin 57; Dlf 54; [illegible]vall. 52; Pontev. 51; Bar De Noi 50.

Serie B, girone A: Lady I-Cavalluccio 6-0; Carla-Garden IV 5-1; Berli's-Sport F. 5-1; Sagittario-Sport F. 1-5; Garden 1-Odissea 0-6. [illegible] Las Vegas-Lady [illegible] [illegible]-4; Garden II-Circolo Pietra 5-1; Ariston-Cin Cin 3-3; Haiti-Pontev. 3-3; Como-Gard. III 4-2. C: Dlf III-Enel 2-4; Dlf II-Polisp. 4-2; B. Bull-VII Usl 0-6; Quadrif. II-Avis 5-1; [illegible] Genesio II-G. Nero 4-2. D: S. Isidoro-Dlf I 4-2; Polisp. II-Arci V. 1-5; Sport F.-Quiliano 2-4; Zinolese-Quadrifoglio I 1-5; [illegible] S.-S. Genesio I 2-4. [g. o.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento n. 3035 s.d.f. «V.I.D.A.» di BOFFANO Pierina e BILLO' Pier Giovanni.

Con ordinanza in data 18 febbraio 1993 il Giudice Delegato ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili:

- Lotto A. Appartamento sito in Comune di Savona - [illegible] Martinengo n. 10 int. 8, in piano [illegible] (piano secondo), composto da ingresso, quattro camere, disimpegno, corridoio, ripostigli, bagno e cucina [illegible] balcone e [illegible] esterno, con annessa cantina al piano seminterrato, distinto al N.C.E.U. alla partita n. 3287, Fg. 63, Mapp. 224 Sub 8, p. 2°, Cat. A/4, Cl. 3, vani 6,5; coerenze dell'alloggio: Via Martinengo, Via Barrili, cortile, appartamento n. 5; coerenza della cantina: Via Martinengo, Via Barrili, corridoio condominiale, cantina;
- Lotto B. Locale uso box sito in Comune di Savona, Via S. Antonio n. 9, distinto al N.C.E.U. alla partita n. 22545, Fg. 74, Mapp. 132 Sub. 30, p.s., Cat. C/6, cl. 1, mq. 10; coerenze: [illegible] est muro perimetrale, cantine condominiali, a sud, in parte collocate caldaia condominiale e box n. 28, ad ovest con box n. 27, a nord con spazio comune.

L'incanto avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Savona il giorno 6 maggio 1993 alle ore 11 e si svolgerà con le seguenti modalità.

Prezzo base: Lotto A, Lire 150.000.000.
Lotto B, Lire 3.000.000.

Aumenti delle offerte in aumento non inferiori: per il Lotto A a Lire 2.000.000; per il Lotto B a Lire 100.000.

Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria di questo Tribunale, entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto ed a mezzo assegni circolari trasferibili ed emessi su piazza, per cauzione il 10% del prezzo base ed in conto spese il 15% del prezzo base.

Le spese di trasferimento e di cancellazione, nonché le spese condominiali attinenti l'immobile di cui al lotto A, ammontanti a complessive Lire 11.769.515, sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, unitamente alle spese condominiali nel caso del lotto A, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione, su libretto depositi giudiziari intestato [illegible].

Per maggiori informazioni, [illegible] in ordine alla modalità della vendita, rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Savona, 12 [illegible] 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible] Cacopardo

ECONOMICI

AIUTO cuoco pratico offresi ristorante albergo anche stagione. Tel. 011 6889472 - 883.404.

Eccellenza: il Ventimiglia ospita [illegible] Sestri Levante in grande condizione

L'Argentina sfida la capolista

I rossoneri [illegible] senza timori reverenziali sul terreno di un'«arrabbiata» Migliarinese
Fichera è alle prese con ben sette assenze, [illegible] recupera Sammassimo e professa fiducia

La squadra forse più in forma del momento (Sestri Levante) e una capolista arrabbiata (Migliarinese). E' quanto propone l'Eccellenza a Ventimiglia e Argentina che, lontane dalle emozioni della zona-promozione ma anche da paure di retrocessione, sono chiamate [illegible] impegni che non possono snobbare.

Ventimiglia. Riceve oggi al «Peglia» (ore 16, arbitro Bassetti [illegible] Genova) [illegible] Sestri Levante reduce [illegible] [illegible] vittoria a spese della capolista Migliarinese (peraltro battuta [illegible] [illegible] Ventimiglia quando gli spezzini [illegible] nero nella città di confine). E' un Sestri Levante che forse si morde le dita. Si [illegible] svegliato tardi e oggi, intruppato [illegible] quarto posto nel [illegible] [illegible] Ventimiglia, rimpiange le occasioni perdute: «E' una squadra in gran forma con giocatori [illegible] Masitto, Agnetti e Leonardi, di grande qualità. Sarà una [illegible] partita», dice Adriano Pisano.

Per lui i soliti problemi delle ultime domeniche: Novaro soffre di una botta [illegible] ginocchio e dovrebbe andare, inizialmente, solo in panchina; anche Morello, che si [illegible] allenato poco per problemi di lavoro, dovrebbe restare in panchina cedendo la [illegible] a Igor Saba; assente Luci militare, [illegible] rivedersi Terrone tra i pali, Rotella in difesa dovrebbe [illegible] destinato alla guardia [illegible] Masitto, le punte potrebbero [illegible] [illegible] Russo e Giraldi [illegible] Pistone pronto a entrare; in panchina anche Saba junior.

Argentina. Sconfitta domenica a Sestri Levante, la capolista Migliarinese ha perso l'occasio[illegible] di staccare il Vado anch'esso inaspettatamente battuto. Una gran rabbia per gli spezzini. Una rabbia con cui dovrà fare i conti l'Argentina che [illegible] visita oggi alla Migliarinese (Pianazze, ore 16, arbitro Mosto [illegible] Chiavari). Ma Fichera, tecnico rossonero, alle prese con una squadra che nel ritorno ha alternato partite molto belle e prove disarmanti, [illegible] si preoccupa più di tanto: «Siamo tranquilli e sul campo della Migliarinese, tutto sommato, abbi[illegible] poco [illegible] perdere. [illegible] rischiare saranno soprattutto loro», dice.

Lunga la lista degli assenti: il portiere Minori [illegible] influenzato, Negro squalificato, [illegible] e Lucchetta sono out per motivi personali, Pinto e Menzione sono infortunati. Per il secondo (problemi alla caviglia), probabilmente il campionato è già finito; anche il giovane De Simeis, influenzato, [illegible] [illegible]. Fichera potrà contare sul rientro di Sammassimo che ha scontato la squalifica; in panchina porterà il giovanissimo Ciuffodoro jr, fratello dell'attaccante; [illegible] i pali si rivedrà Di Blasio che disputa [illegible] [illegible] seconda partita stagionale.

[b. m.]

Foto di gruppo per l'Argentina, che oggi deve far quadrato contro la Migliarinese

Gli anticipi

Cairese a picco Audace facile

E' stato fatale per la Cairese l'anticipo del «Carlini» contro la Pegliese nel campionato d'Eccellenza. La formazione di Caviglia si è infatti imposta con un 3-0 che non ammette alcuna replica. Per i genovesi si tratta di una gran boccata d'ossigeno nella lotta per non retrocedere. Divisione della posta invece nel derby tra Busalla e Pontedeci[illegible] 1-1 il risultato, un punto a testa a questo punto della stagione può andare bene. In Pro[illegible] facile vittoria per l'Audace: 3-0 al Cogoleto e [illegible] cora qualche speranza nella rincorsa all'Imperia 87. Un pari (0-0) di comodo tra Culmv e Molassana, mentre il Coalma non riesce a contenere la Rivarolese: 2-1 per gli ospiti che hanno [illegible] raggiunto la salvezza.

[m. no.]

Promozione: Caboni dalla Carlin's alla Sampdoria?

Imperia 87 all'assalto Arma, d'obbligo vincere

E' un'Imperia 87 d'assalto quella che oggi affronta al «Ciccione» l'Italstrade. I nerazzurri, galvanizzati dai tre punti [illegible] vantaggio su Albenga e Audace, cercano una confortante vittoria ai danni della formazione genovese. [illegible] [illegible] il netto divario di classifica [illegible] le due squadre, non mancano i rischi per i ragazzi di Bencardino.

L'Italstrade infatti è compagine ostica, specializzata in pareg[illegible] ottenuti imbrigliando alla perfezione il gioco degli [illegible]sari. I genovesi han finora concluso in parità ben [illegible] incontri dei 25 fin qui disputati. Si annuncia quindi un impegno notevole per il reparto offensivo imperiese, [illegible] comunque, soprat[illegible] nelle ultime gare, ha dato prova di aver raggiunto un'otti[illegible] intesa, come confermano i dirigenti: «In questa fase del campionato l'Imperia sta mettendo a frutto un eccellente grado di preparazione fisica, e il momento positivo di alcuni ele[illegible] essenziali. L'Italstrade cercherà di portare a [illegible] un punticino ma l'Imperia non può permettersi passi falsi: le rivali sono ancora troppo vicine e non possiamo assolutamente rischiare di arrivare all'ultima giornata a pari punti».

Caboni al settore giovanile della Samp?

Se l'Imperia non ha un avversario facile, altrettanto si può dire per la Carlin's. I matuziani affrontano in trasferta l'Olimpic, assestata a quota [illegible] punti come i nerazzurri. La squadra di Ezio Caboni, allenatore del quale si è parlato molto in settimana [illegible] relazione a un possibile divorzio dalla società del confermato presidente Tinelli con destinazione Arma [illegible] Taggia, Ceriana, e giovanili della Sampdoria, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] modesto pareggio casalingo contro l'Albaro e [illegible] punti per confermare una stagione positiva, nonostante alcuni alti e bassi. Il tecnico dovrà [illegible] a meno dello squalificato Soscara.

E' invece necessaria l'ennesi[illegible] prova d'orgoglio all'Arma Taggia, allo «Sclavi» contro un [illegible] irresistibile S. Olcese. I ra[illegible] di Gazzano, penultimi, spendono le ultime speranze di salvezza andando a [illegible] di una vittoria, [illegible] terza stagionale, che potrebbe rilanciare le rin[illegible] verso Cogoleto e Varazze. [illegible] società non demorde. Dicono i dirigenti: «Finché la classifica non ci condanna, non cesseremo [illegible] lottare. [illegible] squadra si sta impegnando con serietà sia in campo, [illegible] negli allenamenti e, rispetto al passato, [illegible] gioco [illegible] sensibilmente migliorato. Una vittoria servirebbe, oltre [illegible] a ridare fiato alla classifica, al morale dei ragazzi e dell'allenatore». E' incerto il militare Nepita.

[l. a.]

Due milanesi a mani basse nella gara matuziana, Clay Regazzoni sfortunato nella «regolarità»

Sanremo, le Lotus dominano il Rally Storico

Vetture inglesi ai primi tre posti, un trionfo per Zanchi e Belotti

[illegible] Pierlorenzo Zanchi e Paolo Belotti su una Lotus Elan [illegible] '65 hanno vinto l'8° Sanremo Rally Storico conclusosi ieri. Un copione quasi scontato. I due milanesi, già vincitori nel '91 e nel '92, [illegible] hanno [illegible] rivali: la loro Lo[illegible] [illegible] apparsa imbattibile e adattissima alla gara. Hanno vinto tutte e undici le prove speciali nelle due tappe della corsa [illegible] l'entroterra di Sanremo, Imperia ed Albenga; [illegible] secondo e al terzo posto, a completare la «dittatura», le Lotus dei torinesi Giorgio Tessore e Fabrizia Pons (vinse, [illegible] Michelle Mouton, un «Sanremo» mondiale) a 1'25" e dei padovani Stefano Moretto e Marco Ge[illegible] a 2'07".

Una cavalcata fantastica con un unico intoppo venerdì, quando Zanchi e Belotti si erano visti escludere alle verifiche perché il «rollbar» non [illegible] in regola. In extremis i due milanesi sono riusciti a dimostrare la loro buona fede ai commissa[illegible] [illegible] gara (non avevano avuto il tempo materiale per adeguarsi alle recentissime disposizioni internazionali). Sono partiti e hanno dominato.

Nella foto di Manrico Gatti, un momento della partenza della seconda e conclusiva tappa, ieri, [illegible] Sanremo Rally Storico

Dietro alle Lotus, si è piazzata quarta la Jaguar E di Sandretto-Novaro. Sintomatica la loro battuta all'arrivo: «E' ora che Zanchi la smetta [illegible] correre con le vetture storiche e passi ai rally di oggi. Così ci diverti[illegible] anche noi». Quinto lo svizzero Kessel, ex pilota [illegible] Formula uno, su Giulia Sprint. Primi fra i liguri Sergio Verdecchia e Antonio Turitto, sanremesi su Giulia Sprint Gt, [illegible]simi assoluti e quarti di classe. Parallelamente si [illegible] disputata la Coppa dei Fiori di regolarità. A tarda sera le classifiche [illegible] ancora in elaborazione. Ma è andata male a Clay Regazzoni che, in g[illegible] [illegible] una Giulietta Spider d[illegible] '61, ha dovuto ritirarsi proprio all'ultima «prova di precisione».

[b. m.]

Prima: scontri incrociati di grande importanza

Oggi dal Sant'Ampelio un aiuto al Vallecrosia?

La Prima presenta oggi soprat[illegible] [illegible] match che coinvolge testa e coda. Il Vallecrosia, secondo alle spalle del Pietra Ligure, affronta infatti in casa la Dianese, fanalino di coda [illegible] onorevolmente in lotta per conquistare punti in un torneo ormai [illegible]gnato. I biancorossi non possono permettersi [illegible] lusso [illegible] perder contatto dal vertice, anche se Pietra e Cisano sono attese da appuntamenti [illegible] facili.

Vallecrosia (34)-Dianese (12). Vincere e morire: il Vallecrosia non ha alternative. Un passo falso costerebbe [illegible] ragazzi di Raffa la stagione. I vallecrosini ripresentano il bomber Pi[illegible]acelli e avranno il vantaggio [illegible] conoscere il risultato di S. Ampelio-Pietra che si gioca [illegible] mattina. Ma in ogni caso la società [illegible] a tutti il [illegible] impegno. Sull'altro fronte la Dianese giocherà come di con[illegible] a [illegible] aperto, pur consapevole del valore degli avversari. Ancora [illegible] volta il reparto offensivo rossoblù punterà su Saverino, negli ultimi tempi in gran forma. Sarà [illegible] [illegible] disponibile anche Zambetti.

S. Ampelio (31)-Pietra (35). Lo «Zaccari» ospita [illegible] big-match della nona di ritorno. Il S. Ampelio ha l'occasione per reinserirsi nella lotta al vertice, [illegible] la [illegible]polista [illegible] va sottovalutata. Fortugno, tecnico del S. Ampelio, può finalmente schierare la formazione quasi al completo, con la sola assenza di Teti. Il pareggio [illegible] [illegible] la Dianese ha un po' raffreddato gli [illegible] in [illegible] bordigotta, ma la società vuole [illegible] pronto riscatto.

S. [illegible] (20)-Bordighera (25). Dopo le polemiche per l'ultima prestazione interna, i gialloblù cercano col Bordighera punti-sicurezza. La squadra di Bellavita, in posizione più tranquilla, ha solo l'obbligo di cancellare la sconfitta interna [illegible] il Millesimo.

Cisano (34)-S. Stefano (15). La penultima fa visita [illegible] [illegible] coda. Il risultato pare scontato, ma il S. Stefano è squadra imprevedibile, capace di imprese positive e di incredibili tracolli. I ragazzi di Modesti [illegible]n han quasi più nulla da perdere e pos[illegible] sperare in [illegible] giornata favorevole, che [illegible] loro [illegible] uscire indenni dal campo [illegible] Cisano.

[l. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Si vota in 9 Comuni della Riviera

Giugno, alle urne 40 mila elettori

LOANO. Il 6 o il 13 giugno quasi [illegible] mila cittadini savonesi andranno alle urne per rinnovare i Consigli di Loano, Alassio, Pietra, Borgio, Tovo, Balestrino, Stella, Testico e Stellanello. Le consultazioni [illegible] le prime in provincia con il sistema maggioritario, diventato legge dello Stato, da pochi giorni.

Nei Comuni principali (Alassio, Loano e Pietra) il numero delle liste e dei candidati sarà ridotto rispetto [illegible] passato. Secondo quanto prevede la nuova legge i candidati ai Consigli comunali diminuiranno di due terzi rispetto alle precedenti elezioni. Alassio e Loano, ad esempio, dovranno eleggere 20 consiglieri (contro gli attuali 30), Pietra solo 16. In tutti gli altri Comuni [illegible] numero [illegible] seggi scende a 12. Il sistema maggioritario favorisce la lista che avrà più consensi. Otterrà i due terzi dei seggi anche se dovesse superare di un solo voto il secondo raggruppamento. Per tutti gli altri [illegible] sarà [illegible] divisione «proporzionale» dei seggi restanti.

La novità più attesa è quella dell'elezione diretta del sindaco. Il capolista [illegible] gruppo che otterrà il maggior numero di voti sarà infatti [illegible] primo [illegible]dino. Non ci sarà più bisogno di lunghe trattative per trovare un candidato che esprima una coalizione. Sarà invece [illegible] sinda[illegible] a scegliere gli assessori (ridotti a 5). Potrà nominare solo, secondo [illegible] legge e gli Statuti comunali, persone esterne [illegible] Consiglio comunale. Se sarà confermata la data del 6 giugno resta[illegible] solo [illegible] giorni di tempo per presentare le liste che dovranno essere depositate in segreteria [illegible] giorni prima [illegible] voto. I raggruppamenti politici dovranno presentare l'elenco dei candidati firmato dai cittadini in numero variabile da 75 a 250 a seconda del numero di abitanti.

Il sistema maggioritario è destinato ha cambiare in modo sensibile l'assetto politico dei Comuni. La Lega Nord è lo spauracchio dei partiti tradizionali. E' forte a Pietra ma si presenterà anche ad Alassio, Loano e nei Comuni minori. Gli altri partiti stanno già lavorando per realizzare liste comuni. A Pietra [illegible] Loano è data per certa l'alleanza tra dc e psi allarga[illegible] forse ai gruppi laici. [illegible] sinistra invece c'è chi progetta alleanze tra pds, verdi, pri e Rete. Più incerto il ruolo di Rifondazione comunista e dell'msi. Ad Alassio, Pietra e Loano la divisione proporzionale dei seggi fra i partiti che [illegible] meno voti favorirà l'ingresso nei Consigli comunali di partiti minori o di liste civiche. Il rinnovamento, tanto decantato in questi mesi, [illegible] sembra di moda, per ora, nei comuni interessati al voto. Nel Finalese, ad esempio, molti amministratori hanno manifestato l'intenzione [illegible] ricandidarsi. Uno spazio sarà riservato alle donne. In base alla [illegible] legge un terzo [illegible] posti nelle liste è il loro.

Sergio Grandesso, commissario prefettizio di Alassio, resterà in carica sino [illegible] elezioni di giugno

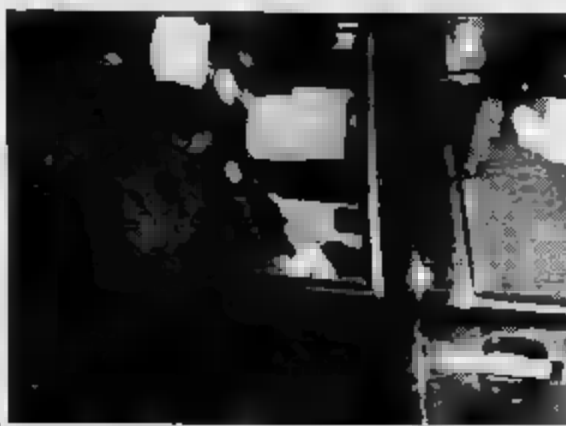
Augusto Rembado

Torna in libertà l'impresario Giulio Piazza ricoverato dopo un malore

Arrivano le prime confessioni «Per lavorare abbiamo pagato»

SAVONA. Nell'inchiesta savonese della tangentopoli Anas, agli imprenditori taglieggiati non [illegible] [illegible] tacere, [illegible] trascurare, neppure un particolare.

In caso contrario, partono le convocazioni d'urgenza, o [illegible] pronte le manette. Ne [illegible] qual[illegible] l'imprenditore Giulio Piazza, titolare della Betombit di Albisola, arrestato per «false informazioni» [illegible] già rimesso [illegible] libertà dal giudice delle indagini preliminari di Savona, Francesco Meloni, nel primo pomeriggio di ieri.

Il provedimento è [illegible] notificato all'imprenditore nel reparto semintensiva del San Paolo, dove era piantonato [illegible] stato interrogato. E' presumibile che abbia ammesso (alcuni giorni or sono lo aveva negato) mazzette ad Ennio Paolucci, dirigente del compartimento Anas del Piemonte, o al direttore compartimentale di Venezia, Gian Carlo Gatteschi.

Ennio Paolucci, il dirigente dell'Anas sotto accusa per le tangenti, è stato posto ieri agli [illegible] domiciliari dal giudice Landolfi

In alternativa, potrebbe avere vuotato il sacco su tangenti pagate ad altri imprenditori. Impossibile averne conferme. Il magistrato tace; il telefono del [illegible] difensore [illegible] fiducia, Emi Roseo, squilla inutilmente.

Durante l'interrogatorio di Gian Carlo Gatteschi, il sostituto procuratore Landolfi ha con[illegible] d'urgenza nel suo ufficio Piersanto Ghigliazza, seguito [illegible] [illegible] fratello Giacomo. Forse, perchè l'alto dirigente [illegible] ammesso l'interessamento del parlamentare [illegible] lavori affidati all'impresa di Finale Ligure, e al gruppo Damonte. Forse, perchè ha confessato di avere intascato tangenti, che ha definito «regalie».

Sempre nel corso di questo interrogatorio, [illegible] stato convocato anche Giampietro Sertore, ex amministratore [illegible] un'impresa satellite della Lombardini spa, per una mazzetta [illegible] circa 3 milioni. Sertore si era dimenticato di parlarne al magistrato. Lo ha [illegible] precisato al magistrato.

Fra le imprese più facili a mettere mano [illegible] portafoglio (lo hanno confermato anche gli ultimi interrogatori), La Ghigliazza, il gruppo Damonte e la Agostino Bogliolo. Quest'ultima, ieri, è stata ammessa al concordato fallimentare dal tribunale di Savona. Lo aveva chiesto Bruno Fallo, amministratore unico dell'azienda che suo marito, Brosito Bogliolo, ha ereditato dal padre Agostino. Secon[illegible] i giudici, l'impresa è in condizioni di pagare tutti i crediti previlegiati e almeno il 40 per [illegible] di quelli chirografari.

Giobatta (Bin) Cerruti, titolare dell'omonima impresa di Varazze, intanto, ha precisato di non [illegible] mai stato interroga[illegible] [illegible] giudice Landolfi, perchè «non coinvolto a nessun titolo» nell'inchiesta Anas.

E' proseguito l'interrogatorio di Franco Pesce, vicepresidente del gruppo «Fidel» dell'imprenditore genovese Elio Del Prato, arrestato a Lucca per corruzione e abuso di atti di ufficio. L'inchiesta riguarda lavori Anas a Lucca. L'interrogatorio si [illegible] iniziato nella serata [illegible] venerdì e si è concluso alle 14 di ieri. Franco Pesce resta in car[illegible].

Il sostituto procuratore Gabriele F[illegible] e [illegible] giudice delle indagini preliminari, Francesco Terrosi, non hanno ritenuto esaurienti le risposte del manager di Savona, che respinge gli addebiti.

Bruno Balbo

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato-forte, temperatura max 14°. **Tendenza per domani e martedì:** cielo [illegible] nuvoloso, temperatura in aumento.

R[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 20%, vento Nord Est-Nord Ovest 20-25 km/h, con raffiche a [illegible] km/h, mare mosso-molto mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1013 mb (in flessione).

[illegible] DI [illegible]

Genova	[illegible]	[illegible]	min	6
Savona	max	9	min	6
Imperia	[illegible]	[illegible]	min	9

UN [illegible] FA A IMPERIA
[illegible] 12; min: 7. Temp. del mare 13.

Il Sole [illegible] alle 6,10 e tramonta alle 18,49. La Luna si leva [illegible] 6,40 e cala alle 0,15 (fase [illegible]).

[illegible] sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Tangenti? Erano solo «regali»

Arresti domiciliari per i tre dirigenti Anas

SAVONA. Arresti domiciliari per Franco Sardina, Ennio Paolucci [illegible] Giancarlo Fatteschi, i tre dirigenti dell'Anas arrestati dal commissariato di Alassio al comando del vicequestore Stefano Bonagura nell'ambito delle tangenti pagate dagli imprenditori savonesi. I tre dirigenti [illegible] tornati a casa dopo essere stati interrogati, ieri mattina, dal giudice delle indagini preliminari Francesco Melone.

Sardina, Paolucci e Fatteschi hanno confermato al Gip quanto già detto al sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. Tre posizioni molto diverse tra loro ma che, [illegible] ogni caso, fanno emergere [illegible] quadro desolante di [illegible] funzionava il compartimento Anas [illegible] Genova dove, senza «dazioni», termine raffinato per definire le tangenti, si potevano incontrare difficoltà di ogni tipo anche a lavori assegnati.

Camillo Ciurlo, difensore di Franco Sardina: «Ha, in pratica, confermato [illegible] aver preso dei soldi. Ma continua a respingere l'accusa di concussione», spiega. A dire di aver versato dei soldi al funzionario sono gli amministratori di imprese [illegible]me la «Damonte», la «Ghigliazza», la «Bogliolo» e la «Icose» di Mario De Filippi. In totale, dal 1985 al 1989, Sardina avrebbe intascato 150 milioni. Chi continua a negare di aver incassato una tangente da [illegible] milioni è Ennio Paolucci. Il [illegible] avvocato, Fabio Maggiorelli, [illegible] chiesto un confronto [illegible] Piersanto Ghigliazza, l'imprenditore che con le sue confessioni ha messo [illegible] accusa il dirigente Anas. [illegible] testa a testa dovrebbe essere effettuato la settimana prossi[illegible].

Giancarlo Fatteschi, camicia gialla e cardigan blu, ha otte[illegible] di poter parlare qualche minuto con la moglie che [illegible] aspettava a palazzo di giustizia. Davanti al Gip ha confer[illegible] quanto aveva già detto al pubblico ministero: nessuna tangente [illegible] solo qualche regalo da parte di imprenditori amici. Pochi milioni contro i 200 contestatigli dai giudici. «Chi accusa il mio assistito non ha dato elementi di prova. Mancano dei riscontri oggettivi», spiega il suo legale Giovanni Grillo.

Oggi giornata di riflessione per i giudici [illegible] stanno lavorando sulle tangenti Anas. L'inchiesta riprende domani con un fitto calendario di appuntamenti.

Domani il gip Francesco Meloni ascolterà Massimo Poggi, l'ingegnere della «Edilsonda», [illegible] delle aziende che gravita nell'orbita delle società di Lombardini, arrestato giovedì. Alberto Landolfi, invece, sentirà Mario Sebastiani, ex dirigente Anas [illegible] attuale consulente della Ghigliazza. Dai loro interrogatori i giudici pensano di dare nuovo impulso all'inchiesta.

[s. p.]

FINANZA

L'Autofiori nel mirino

L'inchiesta della procura di Roma sui lavori [illegible] ha puntato ora l'attenzione sulle società che gestiscono le tratte autostradali. Nei giorni scorsi, gli uomini [illegible] nucleo di polizia tributaria di Imperia con i colleghi romani hanno sequestrato centinaia di documenti negli uffici dell'Autofiori. Il riserbo degli inquirenti è totale. Stando [illegible] quanto trapelato, i finanzieri avrebbero puntato l'attenzione sui progetti e sulle delibere approvate dalla società che gestisce l'autostrada Savona-Imperia, riguardanti i lavori [illegible] manutenzione commissionati negli ultimi anni ad alcune imprese che operano [illegible] provincia di Imperia e di Savona. I nomi delle ditte non sono stati rivelati. Sempre secondo alcune indiscrezioni, fra le ditte che avrebbero ottenuto in appalto gli interventi, ce ne sarebbero alcune che già sono rimaste coinvolte nell'inchiesta sulle tangenti pagate all'Anas. **[c. v.]**

Gian Paolo Ormezzano tratteggia i motivi salienti della partitissima di oggi allo stadio di Marassi

C'è la Samp sulla strada della salvezza

Genoa, il derby arriva nel momento più delicato della stagione

L'I' per lì quello di oggi fra Genoa [illegible] Sampdoria sembra un derby di connotazione [illegible]ra più spinta del solito: il povero contro il ricco, il vecchio blasone [illegible] [illegible]ro la lucida ricchezza rampante, pochi punti contro tanti, la paura [illegible] [illegible] contro la voglia di Uefa. Più o meno è la storia di tanti derby genovesi in questi ultimi anni. Ne parleremo fra qualche riga. Adesso spostiamoci alla connotazione bis, più [illegible] [illegible] cercare, meno seducente perchè fatta di riflessione più che [illegible] passionalità. Quello di oggi è un derby in cui, nonostante il diversissimo affanno di classifica, la Sampdoria è più vicina al Genoa [illegible] non mai da almeno [illegible] anni a questa parte. Nel senso che la Sampdoria ha smesso di [illegible] la società ricca, il club senza problemi, il feudo del gran signore Mantovani. [illegible] fatto che da cinque anni ormai la Sampdoria chiuda la campagna-acquisti [illegible] attivo è [illegible] fatto, come dire?, molto ma molto genoano. Il fatto che intenda regolarsi così anche per il prossimo mercato è molto genovese.

La Samp poteva [illegible] accusata a Genova [illegible] parte rossoblu della città, con un'accusa spartita da tutto il calcio fuori Genova, di vita viziatella, di ricchezza comoda, e per trovarle un po' [illegible] anima plebea bisognava pensare a Sampierdarena dove [illegible] nata per una buona metà. Adesso si pensa alla Samp come ad una società che fa essa pure conti severi col bilancio.

Ma questa connotazione assoluta soccombe oggi a quella cronistica per la quale poche volte co[illegible] questa il derby è stato fra ricchi e poveri, sereni e disperati, spreconi [illegible] bisognosi. Il Genoa si gioca la permanenza [illegible] serie A, [illegible] i controauguri sadici di un sampdoriano, Vierchowood, mentre la Sampdoria si gioca [illegible] massimo un po' di affanno-Uefa.

Poche volte [illegible] questa i giocatori sampdoriani sono stati, per il derby, come i Greci, belli e tranquilli [illegible] opulenti, e i giocatori genoani [illegible] apparsi [illegible] i Troiani, generosi [illegible] fervidi [illegible] sfigati e sprovvisti di ogni ipotesi di immortalità, sia pura attraverso uno solo di loro (Achille Mancini, che è sempre quello caro agli dèi anche se ha perduto Patroclo Vialli).

Roberto Mancini della Samp Oggi si gioca un derby impegnativo

Sembra quasi [illegible] crudele sceneggiatura del destino quella per cui una Sampdoria che si avvicina al Genoa, in generale, nella convivenza con problemi duri, nel dimensionamento delle speranze, per [illegible] particolare di una partita [illegible] davvero molto sopra [illegible] rivale, sta in un empireo, mentre i nemici stanno agli inferi.

[illegible] certamente il decorso della partita provvederà a mortificare questi tentativi di precodificazione della situazione. Chissà cosa accadrà, magari il Genoa [illegible] un certo punto sarà un Real Madrid dei tempi belli, magari la Sampdoria soffrirà spasmi [illegible] poveraccia. Fra l'altro [illegible] Genoa sta nella situazione in-cui-si-ha-niente-da-perdere-e-tutto-da-guadagnare, [illegible] dicono i ricchi dei poveri, [illegible] questo può essere un doping spettacoloso o un handicap terribile.

Ma anche la Samp può soffrire di definizioni preventive della sua situazione psicologica: data per rilassabile, può davvero rilassarsi, e il Genoa potrebbe usare il cloroformio dell'apparente sottomissione ed il pugnale della [illegible] improvvisa.

Poi, a derby finito, la Samp continuerà ad avvicinarsi [illegible] Genoa, e il Genoa a [illegible] volerlo sapere: perchè in sè la notizia della povertà altrui è bella, ma su certe barricate i Troiani amano essere soli.

Gian Paolo Ormezzano

[illegible]

Gli industriali savonesi non affrontano la crisi

SAVONA [illegible] la provincia stanno morendo. L'industria sparisce e, per la prima volta, anche il terziario è in crisi. Siamo avvolti da una sensazione di impotenza. Credo che uno dei compiti principali dei soggetti coinvolti in prima linea sulle sorti della comunità sia quello di garantire e possibilmente migliorare le condizioni di vita della gente: questo dipende prima [illegible] tutto dall'a[illegible] [illegible] lavoro.

Duro attacco [illegible] Antonio Falasco della Fim-Cisl [illegible] confronti di industriali e della Cgil per la crisi che strangola il Savonese

Ma cosa stiamo realmente facendo per [illegible] dalla crisi? La domanda va posta innanzitutto alle amministrazioni, alle forze istituzionali che in questi [illegible] hanno governato la provincia, portandola ai livelli attuali.

Il numero di sportelli bancari in aumento testimonia che [illegible] sono gli «affari» che mancano, ma i posti di lavoro. E sugli «affari», i magistrati [illegible] Milano hanno aperto un libro [illegible] quale emerge che la relazione [illegible] politici [illegible] imprese è una cosa spesso poco pulita. Io credo che uno dei mali di Savona dipenda proprio dal fatto che troppo presto [illegible] [illegible] rimesso il coperchio [illegible] questa pentola: chissà che [illegible] [illegible] questioni [illegible] depuratore di Zinola e della centrale Enel di Vado si apra una breccia anche da noi.

Per [illegible] situazione di crisi delle aziende siamo sempre a contatto con l'Unione industriali. Confesso che fino [illegible] non molto tempo fa ritenevo l'associazio[illegible] degli industriali savonesi semplicemente incapace di gestire la [illegible] parte. Oggi mi sento di andare più avanti e cioè di affermare che [illegible] responsabilità [illegible] maggiori in quanto, credo, esiste una precisa volontà di non fare, di non operare scelte. Gli imprenditori savonesi non vogliono investire in lavoro, in occupazione.

E v[illegible] [illegible] rapporti con Fiom e Uilm. Nella Fiom prevale più il settarismo che l'unità. Un settarismo che [illegible] probabile [illegible] [illegible] una situazione di difficoltà interna che coinvolge tutta la Cgil savonese. Ultimo in ordine di tempo il caso della Piaggio: si decide una posizione nel coordinamento regionale e il giorno dopo si cavalcano le tigri. Non sono molto ottimista sulle possibilità di [illegible] recupero dei rapporti.

Sicuramente un tentativo lo faremo, oltre che [illegible] [illegible] Fiom anche con la Uilm, con [illegible] quale c'è rispetto e considerazione reciproca.

Antonio Falasco
segretario Fim-Cisl

Grido d'allarme del senatore Ruffino: vogliono trasformarla in un supermercato

Speculazioni sulla Metalmetron

Cordata di imprenditori piemontesi vuole costruire [illegible] centro commerciale in via Stalingrado
Il parlamentare democristiano alla Consulta per l'economia: «Le aree devono restare produttive»

SAVONA. «Vogliono trasformare la Metalmetron in un supermercato». Questo il grido d'allarme lanciato dal senatore Giancarlo Ruffino [illegible] fronte [illegible] progetto [illegible] un gruppo imprenditoriale torinese di realizzare [illegible] struttura commerciale sulle aree dell'ex stabilimento meccano-tessile di via Stalingrado.

«Un piano gravissimo per l'economia savonese — ha sentenziato Giancarlo Ruffino al termine di un vertice [illegible] Consulta provinciale dell'economia [illegible] del lavoro che si è tenuto ieri [illegible] Palazzo Sisto —. Il rischio è infatti quello di azzerare definitivamente le potenzialità produttive di una città che ha già pagato un tributo assai rilevante alla crisi economica. Occorre fermare questa operazione prima che si creino danni irrimediabili. [illegible] aree Metalmetron devono restare industriali [illegible] artigianali [illegible] al massimo potrebbero ospitare un centro congressi o un complesso alberghiero. Di strutture commerciali Savona ne ha già abbastanza».

Tuttavia la «Remet», il gruppo torinese che sta guidando l'operazione, ha già ottenuto dal tribunale di Milano, che [illegible] dichiarato il fallimento della Metalmetron, l'affidamento di gran parte delle aree dello stabilimento di via Stalingrado.

Lo stabilimento della Metalmetron

Il [illegible] fallimentare, a sorpresa, aveva preferito il piano commerciale della Remet alle proposte di insediamenti produttivi presentate dalla Confartigianato e dalla Confederazione artigiani di Savona.

Il sindaco Sergio Tortarolo, tuttavia, si oppone con forza al progetto di trasformazione dell'azienda: «Quelle di via Stalingrado sono a[illegible] industriali e devono rimanere comunque produttive. E' impensabile che la città si spogli anche di queste ultime risorse per una [illegible] struttura che sarebbe un doppione dell'ipermercato di corso Ricci». [e. b.]

A Savona [illegible] incidenti

Ma per [illegible] multa ingiusta automobilista scrive al sindaco

SAVONA. Diminuiscono gli incidenti in città. Nei primi tre [illegible] dell'anno, secondo le statistiche in possesso ai vigili urbani, si sono registrati 27 sinistri in meno rispetto allo [illegible] periodo del '92.

Il calo più consistente si è verificato [illegible] mese [illegible] marzo: gli agenti della polizia municipale hanno, infatti, rilevato 32 incidenti contro i 58 dello [illegible] anno. A gennaio [illegible] [illegible] febbraio i tamponamenti e gli scontri fra auto erano stati in totale 92. «E' presto per dare dei giudizi - [illegible] al Comando di [illegible] Guarda - però [illegible] si può escludere che il nuovo codice della strada, entrato in vigore dal primo gennaio, stia già dando i primi, positivi effetti. Probabilmente gli automobilisti sono più prudenti perché temono di incorrere nelle pesanti sanzioni previste dalle nuove norme». Le strade più [illegible] rischio sono sempre [illegible] Mazzini, via Paleocapa e via Nizza.

Intanto un automobilista Arnaldo Giorda, [illegible] anni, abitante in via Rusca, ha scritto [illegible] lettera al sindaco per lamentarsi di [illegible] multa, [illegible] suo dire ingiusta, comminatagli dai vigili. [illegible] fatto [illegible] avvenuto la [illegible] del 2 marzo scorso quando, a [illegible] della chiusura della galleria del Garbasso, [illegible] circolazione verso via Famagosta era deviata in via Paleocapa. «Sono stato multato - scrive Arnaldo Giorda - per aver percorso via Paleocapa contromano. Ma l'ho fatto solo perché nel pomeriggio i vigili f[illegible] svoltare a sinistra le [illegible] provenienti da [illegible] Mistrangolo. Gli agenti che mi hanno multato non hanno voluto sentire ragioni. Possibile che per gli automobilisti savonesi, disagiati da continui problemi di viabilità e di parcheggio, non ci possa essere maggiore informazione e comprensione? E' così che i vigili urbani devono [illegible] al servizio della cittadinanza? Nella situazione in questione sarebbe bastato un cartello stradale. [c. v.]

[illegible] FLASH

VECCHIA DARSENA

Mercoledì sarà presentato il progetto [illegible] porto turistico

«La vecchia darsena di Savona: [illegible] attracco del passato per i progetti del futuro». Il progetto, che prevede la costruzione di un porto turistico da 700 posti barca e un imponente comples[illegible] residenziale, verrà presenta[illegible] ufficialmente mercoledì [illegible] 17 [illegible] Palazzo della Provincia. [e. b.]

COGOLETO

Prosegue [illegible] per [illegible] Stoppani

E' proseguita ieri mattina la trattativa tra azienda [illegible] sindacati per la Stoppani di Cogoleto. Verrà reinserita nel ciclo produttivo solo [illegible] parte dei tecnici e lavoratori mentre un'ampia parte della [illegible] è stata dedicata al risanamento [illegible] bientale delo stabilimento. Nei prossimi giorni riprenderanno gli incontri. [a. z.]

FU[illegible]

Ladri in via Genova rubata un'auto in sosta

Continuano i furti in città. L'altra notte, in via Genova, i ladri hanno rubato una Fiat Uno, che [illegible] proprietaria, Annalisa Pastorino, 25 anni, aveva parcheggiato sotto casa. La giovane ha scoperto il furto ieri [illegible] e non ha potuto fare altro che presentare una denuncia in questura. [c. v.]

[illegible]

[illegible] in porto [illegible] la [illegible] «Lev Tolstoj»

Martedì attraccherà alla banchina di Savona la «Lev Tolstoj», la motonave russa che da alcuni anni compie crociere nel Mediterraneo appoggiandosi all'agenzia marittima «Galleano» [illegible] Savona. La «Lev Tolstoj» sarà in porto alle 8 [illegible] salperà alle 18 alla volta di Malta. [e. b.]

ALLA RADIO

L'assessore Berruti risponde [illegible] domande sul traffico

L'assessore al Traffico Giancarlo Berruti e il comandante dei vigili urbani Segio Ratto della prossima settimana prenderanno parte ad una trasmissione di Radio Riviera Music per rispondere alle domande dei cittadini sul traffico. L'appuntamento è per venerdì prossimo alle 11. [e. b.]

[illegible]

Furio Truzzi confermato segretario regionale Uil

Furio Truzzi è [illegible] confermato per la seconda volta segretario regionale generale della Uil. Il congresso s'è concluso all'Expo [illegible] Genova. [p. c.]

Vetrine spaccate

Varazze, furto da 4 milioni in un [illegible]

VARAZZE. Furto ieri pomeriggio in via Cairoli ai danni [illegible] un negozio di abbigliamento.

Alle 14,30, quando nel budello del centro storico le saracinesche erano abbassate per la pausa del pranzo, i ladri hanno infranto la vetrina del negozio [illegible] portato via, dagli espositori, capi d'abbigliamento firmati per il valore di oltre quattro milioni.

L'intenzione dei ladri, favoriti dal fatto che le vetrine del negozio sono interne rispetto a via Cairoli, era probabilmente quella di svaligiare l'intera boutique e fuggire dal retro. E' possibile che siano stati disturbati [illegible] alcuni passanti.

La titolare, Gemma Fiammenghi [illegible] Cogoleto, che aveva ristrutturato da poco tempo il negozio, si è accorta del furto al momento della riapertura. Ha avvertito i carabinieri che [illegible] immediatamente intervenuti [illegible] hanno dato [illegible] alle indagini.

Si esclude che possa trattarsi di delinquenti varazzini, nomi cioè già noti alla forza dell'ordine. [a. z.]

Quattro arresti ieri pomeriggio in via Rella

Rissa per difendere il figlio [illegible]

SAVONA. Rissa ieri pomeriggio in via Rella per una dose di eroina non pagata. Sei persone si [illegible] affrontate a calci e pugni e [illegible] sono calmate soltanto dopo l'arrivo degli agenti della volante. Quattro di loro [illegible] stati arrestati. Sono Rocco Prostamo, 29 anni, via Istria; Franco Piscopo, 27, via Rella, Carmelo Panuccio, 29, [illegible] Vittorio Veneto e Pietro Gagliardi, 21, via Luigi Corsi.

[illegible] padre di Franco Piscopo, Vincenzo, [illegible] anni, è [illegible] denunciato a piede libero. Un sesto giovane è, invece, riuscito a fuggire, ma ora è ricercato dalla polizia.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 13 quando, stando [illegible] quanto ricostruito dagli agenti della volante, Rocco Prostamo, Carmelo Panuccio e Pietro Gagliardi hanno suonato alla porta dell'appartamento di Franco Piscopo: «Scendi che ti dobbiamo parlare» hanno detto [illegible] giovane, che, però, [illegible] [illegible] barricato in casa. I quattro, allora, hanno incominciato [illegible] [illegible] ripetutamente il citofono e a inveire all'indirizzo di Piscopo, pr[illegible] cando la reazione del padre che è sceso in strada [illegible] affrontare [illegible] gruppetto. A questo punto è nata una maxi-rissa nella quale [illegible] rimasto coinvolto anche Franco Piscopo, il quale ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici [illegible] pronto soccorso per [illegible] forte contusione a una mano giudicata guaribile in cinque giorni.

Qualcuno ha dato l'allarme chiedendo l'intervento delle pattuglie della polizia e [illegible] carabinieri.

Un'altra aggressione è avve[illegible] ieri sera [illegible] [illegible] Ratti. Ivano Paradiso, 32 anni, abitante in via Bove nel quartiere [illegible] Legi[illegible] è stato picchiato, per motivi [illegible] ancora chiariti, da quattro sconosciuti, che poi sono fuggiti, facendo perdere [illegible] tracce in pochi secondi.

L'uomo [illegible] stato colpito violentemente al capo [illegible] [illegible] oggetto [illegible] ferro, riportando una profonda ferita che gli [illegible] stata poi [illegible] dai medici del San Paolo. Sull'episodio sono in corso indagini della polizia. [c. v.]

Sindaco e capigruppo contestano la riforma della sanità

Tortarolo scrive alla Regione «L'Usl unificata è un [illegible]»

SAVONA. Il sindaco Tortarolo contesta [illegible] decisione della commissione regionale [illegible] Sanità di accorpare in una sola Usl i servizi sanitari della Provincia.

In un documento sottoscritto [illegible] capigruppo del Consiglio comunale, inviato ieri al presidente della Regione, Edmondo Ferrero e all'assessore Egidio Banti, Tortarolo esprime la «netta contrarietà alla proposta» ritenendo che un così vasto [illegible] creerebbe notevoli difficolta nella gestione dei servizi ospedalieri provocando disagi agli abitanti già messi [illegible] dura prova da [illegible] quali le nuove certificazioni e il famigerato sistema [illegible] bollini.

Gli amministratori savonesi temono, insomma, che la difficile gestione del servizio sanitario possa diventare, con il piano di razionalizzazione proposto da Banti, ancora più incontrollabile, lenta, burocratizzata di quanto già [illegible] sia.

Un altro problema [illegible] alla Regione dagli amministratori savonesi riguarda l'istituzione del Dipartimento di emergenza (Dea) di secondo livello valido, però, solo per il Santa Corona di Pietra Ligure. Tortarolo, nella lettera, ha precisato che da quando [illegible] stato effettuato il trasferimento del San Paolo, l'ospedale è diventato [illegible] punto di riferimento irrinunciabile nell'organizzazione dell'emergenza sanitaria ligure». In virtù di questo dato, il sindaco [illegible] che anche l'ospedale [illegible] venga riconosciuto [illegible] Dea, al pari rispetto del nosocomio di Pietra. Auspica, infine, che sia garantito uno sviluppo complementare ed equilibrato tra i due ospedali con nuovi investimenti [illegible] strutture.

L'ospedale San Paolo

Secondo gli amministratori locali, [illegible] anche a giudizio dei medici, si deve tener [illegible] del fatto che [illegible] Pronto soccorso di Savona effettua il doppio delle prestazioni del Santa Corona. Al proposito, l'assessore alla Programmazione, Giorgio Balbo ha precisato: «Prendo distanze dalle posizioni [illegible] gruppo regionale del psi perché ritengo che il progetto di Banti danneggi gravemente l'immagine della sanità nel Savonese».

Sempre [illegible] ambito dei servizi socio sanitari, è stata inaugura[illegible] ieri [illegible] segreteria d'ambito, alla quale fanno riferimento i 14 Comuni dell'ambito della VII Usl, con sede in piazza Chabrol e diretta da Elvio Musizza[illegible] [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 81.09.71

Chi cura i giardini di piazza del Popolo?

Scrivo questa lettera per segnalare [illegible] Comune lo stato di abbandono in cui si trovano i giardini [illegible] piazza del Popolo. I savonesi hanno aspettato anni di riavere a disposizione questa importante area verde, lasciata [illegible] stato di abbandono per lungo tempo. Adesso ho notato con rammarico che c'è poca attenzione alle aiuole. L'erba manca quasi dappertutto. In [illegible] punti invece ci sono ciuffi alti quasi mezzo metro, segno che non si provvede [illegible] un'adeguata manutenzione. Perché a Savona non si [illegible] ad avere delle aree verdi eleganti, ben curate? Non [illegible] un [illegible] comunale che si occupa di verde [illegible] di alberate? Non parliamo poi delle cartacce. [illegible] guardarsi attorno per vedere mucchietti [illegible] carta abbandonati, lattine e altri rifiuti. Evidentemente [illegible] anche i controlli oltre ai più elementari servizi. Basta poco per avere cura del patrimonio di tutti. Un po' più di attenzione da parte degli operatori pubblici.

Lettera firmata, Savona

I Comuni devono avere il proprio inceneritore

Credo che bisognerebbe prendere spunto dall'attività [illegible] nostri vecchi per [illegible] nuove soluzioni al problema dei rifiuti e dell'inquinamento. Una volta ogni casetta aveva [illegible] vecchia stufa [illegible] legna che serviva a bruciare quanto non poteva essere riciclato. Oggi i[illegible] si tende a cadere nelle manie [illegible] grandezza. [illegible] ci sono più le stufe domestiche [illegible] ogni Comune dovrebbe avere [illegible] proprio inceneritore per i rifiuti, dimensionato in modo [illegible] servire, in caso di guasti, a [illegible] impianto analogo vici[illegible]: e solo quello. Nulla di più. Con la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, ogni Comune dovrebbe avere un proprio piccolo centro per il compostaggio, il riciclaggio e lo smaltimento [illegible] rifiuti. I mega-impianti, anche se più economici, sono più pericolosi. Ecco perché i cittadini non li vogliono.

Germano Giugurta, Ferrania

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.081 (tutta Val Bormida)
[illegible] Ligure: telefono 628.658 (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105/991.333

[illegible] DI TURNO

[illegible]ONA
Dalle 8,30 [illegible] 20:
Moderna, [illegible] Montenotte 103, [illegible] 829882.
Riccardi, via Piave 36, telefono 850802.
Valenti, via Quiliano 8, telefono 881156.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrara*, corso [illegible] 153, telefono 827202.

Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, telefono 645184.
Albenga: Vadino, via Tiziano 31.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 163, telefono 480243.
Borghetto S. Spirito: Comunale, [illegible] Europa 33, telefono 971013.
[illegible] Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503855.
Finale Ligure: *Asinelli*, via Fiume 2, telefono 690823.
Loano: San Giovanni, via Garibaldi, telefono 668045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, telefono [illegible].
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono [illegible]
Pietra Ligure: Centrale, via Garibaldi 38, telefono 628021.
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, telefono 880231.
Sassello: *Nenni*, via Badano 17, telefono 724107.
[illegible]: *Trincheri*, corso [illegible] 45, telefono 97126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.880
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

[illegible] CIVILE

[illegible] 27 MARZO

[illegible] Francesca Tortarolo.

[illegible] Rosaria Marrona, di 77 anni, residente a Savona in via Assereto 2/4; trasporto [illegible] previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero [illegible] [illegible].

Alberto Tagliero, di [illegible] anni, residente a Savona in corso Vittorio Veneto 7/3; trasporto diretto [illegible] [illegible] oggi alle 8,45 [illegible] cimitero di Zinola.

[illegible]

Savona. La giunta comunale ha deliberato [illegible] circa 15 mila metri cubi di materiale [illegible] detriti raccolti negli [illegible] [illegible] [illegible] Letimbro e Quiliano verranno depositati sul fondale antistante il Prolungamen[illegible] [illegible] mare.

Nelle intenzioni del Comune l'operazione, oltre a liberare i torrenti dal pericolo di alluvioni, servirà a favorire il ripascimento degli arenili.

Albissola M. La segreteria sezionale raccoglie oggi [illegible] firme di ade[illegible] al [illegible] della democrazia cristiana dalle [illegible] alle 12 [illegible] società cattolica Santa Cecilia. Tra i primi firmatari: Sergio Gaggero (sindaco), Gianmario Moretti (assessore), Albino Cella (consigliere) Lino Ferrari (consigliere) Giovanni Rasso (segretario dc).

GLI [illegible]TAME[illegible]

[illegible]

Lezioni sui mobili antichi

Domani alle 17 nella sede del Centro d'arte e antiquariato [illegible] svolgerà la conferenza di Ceci[illegible] Chilosi [illegible] mobile a Napoli e in Sicilia. L'appuntamento rientra nell'ambito del co[illegible] di antiquariato sul mobile del Settecento. [e. b.]

[illegible] E LEZIONI

Gambetta insegna la chitarra

Corsi di chitarra Country, Country Rock, Flatpicking tenuti dall'esperto musicista genovese Beppe Gambetta vengono organizzati mensilmente a Savona sia [illegible] forma di seminario che di lezioni individuali. Per informazioni, telefonare al numero 48.26.36. [a. z.]

[illegible]

La riforma sanitaria

Oggi alle 9 nella sezione centro «Sandro Pertini» del partito socialista si terrà [illegible] dibattito pubblico sulla «Riforma sanitaria e il diritto dei cittadini alla salute». All'incontro prenderà parte l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci. [e. b.]

[illegible]

La poesia di Pascoli

«La poesia "sletterata" di Giovanni Pascoli». Questo il tema dell'incontro che verrà affron[illegible] dalla professoressa Graziella Corsinovi martedì alle 17,30 al ridotto della sala della Provincia. [e. b.]

[illegible]

Prosegue il corso biblico

Per [illegible] corso biblico diocesano è in programma per martedì alle 20,45 [illegible] Sala magna [illegible] Seminario vescovile di via Ponzone, la lezione di don Claudio Doglio sul tema: «I Salmi, preghiera del popolo [illegible] Dio». [r. p.]

[illegible]

Corsi gratuiti [illegible] Albenga

Corsi gratuiti del Fondo sociale europeo, per giovani disoccupati di età non superiore ai 25 anni [illegible] organizzati dall'Enaip di Albenga. Per [illegible] ulteriori informazioni [illegible] possibile telefonare al numero 0182-20.695. [a. z.]

A «LA STAMPA» UN CONFRONTO PER CAMBIARE

In redazione il nuovo provveditore, insegnanti e studenti

Supplenze, scioperi, aule ecco i «mali» della scuola

[illegible] sinistra: il provveditore Gennaro Javerone, il vicepreside Rebagliati, il professor Carlo Ciceri e la preside Ferrando

SAVONA. Il business delle lezioni private, il [illegible] a scuola e le carenze strutturali. Questi alcuni dei temi affrontati [illegible] dibattito organizzato nella redazione di Savona de «La Stampa» con [illegible] nuovo provveditore agli studi Gennaro Javerone, il preside del classico Teresa Ferrando, il vice preside dell'Itis Franco Rebagliati, i docenti Delio Caselli (Itis), Carlo Ciceri (classico), Raffaelina Giugni (Itc Boselli) e 5 studenti appartenenti [illegible] stesse scuole.

Lezioni private. Un affare per gli insegnanti e una tortura per le famiglie. [illegible] parla da tempo dell'abolizione della sessione autunnale - afferma il provveditore Gennaro Javerone - ma sinora è rimasta in vigore. [illegible] fenomeno delle lezioni private comunque continuerebbe a prescindere degli esami di riparazione anche perché la frequenza [illegible] eventuali corsi di recupero è assai bassa. E anche i docenti non sempre [illegible] disponibili ad allestire i corsi». Secondo Raffaelina Giugni, docente [illegible] lettere dell'Itc Boselli: «Gli esami di riparazione e le lezioni private servono almeno a mantenere gli studenti in esercizio». Lorenzo Fossati, studente del classico, contesta: «Le lacune gravi a giugno non si rimediano a settembre. In realtà, vengono rimandati solo i ragazzi che sono insufficienti in più materie». Diverso il parere del- [illegible] preside del classico Teresa Ferrando: «Può capitare anche questo, ma [illegible] tratta [illegible] una valutazione complessiva del [illegible]dimento».

Supplenze. Ogni anno [illegible]rono un paio [illegible] mesi prima [illegible] definire gli organici dei docenti. «Colpa degli esami [illegible] riparazione - sostiene il provveditore Javerone -. Le prove terminano il [illegible] settembre e solo allora si possono formare le classi». Secon[illegible] la professoressa Giugni, invece, «c'è troppo garantismo. I supplenti spesso lasciano il po[illegible] per incarichi più vantaggio[illegible]». Il «turn over» dei supplenti, secondo il professor Carlo Ciceri del classico, è invece un «problema marginale».

Scioperi. Ogni settimana una manifestazione [illegible] piazza. Gli scioperi sono solo una scusa per saltare le lezioni? «Abbiamo scioperato per problemi reali - sostiene Silvio Marenco, studente dell'Itis -. Per [illegible] quando le aule erano fredde». Al contrario, Lorenzo [illegible] del classico sostiene: «Gli scioperi della nostra classe servivano [illegible] a saltare le interrogazioni».

Decreti delegati. Uno strumento che nella scuola [illegible] [illegible] sempre viene considerato essenziale. «Le assemblee [illegible] classe e di istituto vengono indette nelle giornate più dure - ammette Monica Fusco, allieva dell'Itc Boselli - ma indubbiamente sono utili per discutere di problemi della scuola e quin[illegible] [illegible] tratta [illegible] ore perse». Leonardo Rombolà, allievo dell'Itc Boselli e membro del consiglio di istituto: «Organizziamo un'assemblea al mese [illegible] è un momento di aggregazione».

Aule. Spesso inadeguate per gli istituti superiori. «Ho segui[illegible] personalmente l'odissea dei ragazzi dell'istituto per geometri - afferma Franco Rebagliati, vice preside dell'Itis -. Solo il trasferimento nel plesso scolastico [illegible] via Alla Rocca ha risolto i problemi di una scuola chiara[illegible] inadeguata alle esigenze degli allievi». «Esisteva un piano [illegible] razionalizzazione per le scuole [illegible] Savona - [illegible] la preside del classico Teresa Ferrando - [illegible] solo in parte con danni per il classico oggi diviso su due sedi e senza pale[illegible].

Nonnismo. Non mancano scherzi pesanti per gli allievi dei primi [illegible] «La tendenza esiste - ammette il vice preside dell'Itis Franco Rebagliati - e per questo [illegible] [illegible] emanissmo una circolare. Per fortuna si tratta di episodi di poco conto, come l'obbligo [illegible] comprare la merenda o la Coca-Cola ai [illegible]gazzi più grandi».

Afferma il professor Delio Casella dell'Itis: «Nella mia classe non ho mai assistito a questi episodi, ma [illegible] che nella scuola esistono». Anche Paolo Siccardi, allievo del classico, racconta: «La pratica più diffusa è quella di "San Pirmino", quando le matricole [illegible]gono timbrate sulla fronte. Di solito, comunque, si tratta più [illegible] episodi scherzosi che di angherie».

Aggiornamento. Non sempre i docenti savonesi tengono il passo coi tempi e con l'evoluzione dei programmi. [illegible] liberalizzazione dell'accesso all'università - sostiene il provveditore - ha certamente abbassato il tasso di qualità dei docenti». Per [illegible] professor Ciceri del classico, «a scuola si trova di tutto. L'insegn[illegible] capace di studiare ogni giorno e quello che [illegible] vent'anni insegna sempre le [illegible].

Secondo [illegible] preside Ferrando «i capi [illegible] istituto [illegible] massimo possono stimolare i docenti». Ma gli studenti sono abbastanza clementi. «Ho avuto docenti preparati - dice Silvio Marenco dell'Itis - che si [illegible] ogni anno».

Ermanno Branca

Raffaelina Giugni insegnante dell'Itc Boselli [illegible] esami di riparazione servono a mantenere gli studenti in esercizio»

Silvio Marenco studente dell'Itis difende il diritto di sciopero dei ragazzi «Abbiamo protestato per le aule»

Leonardo Rombolà allievo dell'Itc Boselli sostiene che [illegible] assemblee sono momenti [illegible] aggregazione

Monica Fusco che frequenta l'Itc Boselli Anche lei difende l'importanza delle assemblee studentesche

Delio Caselli insegnante dell'Itis «Esistono episodi di nonnismo anche se non si verificano nelle mie classi»

Paolo [illegible] allievo del classico conferma l'esistenza di episodi sgradevoli a scuola da parte [illegible] «vecchi»

Positivo il bilancio della fiera, un esposto dell'oste Bacco

Una sfida a colpi di karaoke e il vigile-mimo chiudono l'Expò

SAVONA. Chiude questa [illegible] «Expò 93», la fiera dedicata alle attività commerciali, industriali e artigianali della provincia, organizzata dall'associazione commercianti [illegible] centro storico e dal Comune. Oltre ventimila p[illegible] hanno [illegible] d'assalto, in [illegible] giorni, i 160 stands della mostra, che ha proposto [illegible] varietà di articoli per tutti i gusti: dai cosmetici, all'arredamento; dai computer, alle macchine, agli impianti hi-fi. La chiusura è all'i[illegible]na del[illegible] spettacolo. Nel pomeriggio, infatti, è in programma la finalissima di [illegible]ke fra i cantanti che sono stati selezionati dalla giuria di Radio Savona Sound.

E' prevista anche l'esibizione di Carlo Ricci, il vigile urbano [illegible] la passione [illegible] il mimo, che proporrà i numeri migliori del suo repertorio. La serata si concluderà con un concerto delle «Angurie a pedali», il duo savo[illegible] composto da Antonio Giannella e Roberto Lobrano (la voce) che proporranno un collage dei pezzi migliori della musica straniera e italiana degli Anni 80: Sting, Peter Gabriel, Venditti.

Oltre ventimila visitatori a Expò '93

Intanto Bacco, il titolare dell'osteria «Cà de bei», spiega i motivi che lo hanno spinto a inviare un esposto al sindaco e alla procura della Repubblica perché venga aperta un'inchiesta sull'organizzazione della fiera: [illegible] - dice - non ho nulla contro [illegible] manifestazione, anzi condivido e approvo moltissi[illegible] l'iniziativa perché i savonesi hanno bisogno di appuntamenti [illegible] questo. [illegible]rò vorrei fare presente che sono stati rilasciati dei permessi nonostante vi siano gravi carenze: mancano i servizi per [illegible] pubblico e per gli addetti [illegible] [illegible] e della paninoteca. Eppure a chi opera nel settore della ristorazione, come il sottoscritto, [illegible] chiede che rispetti le norme di legge». «Ho voluto fare presente - prosegue Bacco - con quanta facilità e superficialità a volte vengano rilasciate certe concessioni, quando invece nel mio caso vengono frapposte mille difficoltà burocratiche, nonostante io abbia i requisiti per poter lavorare e dare lavoro tutto l'anno a nove persone [illegible] un servizio per sei giorni la settimana se[illegible] interruzioni in una zona di Savona considerata una delle più importanti per lo sviluppo delle attività commerciali cittadine». [c. v.]

Savona, l'associazione per la difesa dei cittadini

«Troppi danni dal depuratore ora vogliamo essere risarciti»

SAVONA. L'associazione per la difesa dei cittadini si costitui[illegible] in giudizio [illegible] i responsabili dello scandalo del depuratore. L'impresa costruttrice e gli amministratori del consorzio dovranno risarcire i danni subiti dagli abitanti dei quartieri di Legino e Zinola che per 4 anni hanno sopportato le esalazioni dell'impianto.

L'iniziativa è stata annunciata dal presidente dell'Associa[illegible] per la difesa dei cittadini, Filippo Gangemi: «Gli abitanti di Savona, danneggiati dall'inquinamento dell'aria e del [illegible]re provocato dagli scarichi [illegible] depuratore di Zinola, esasperati [illegible] fetore e dai miasmi che sopportano da anni, dicono ba[illegible] al depuratore scandalo, alle omissioni, all'inefficienza, alle [illegible], all'improvvisazioni e alle irregolarità, ai favoritismi e ai danni derivati».

Aggiunge l'avvocato Gangemi: [illegible] fronte a queste proteste, l'Associazione ligure per la difesa [illegible] cittadino sarà ente esponenziale e rappresentativo degli interessi dei cittadini lesi da eventuali [illegible]. L'associazione sarà quindi pronta ad assumere la difesa dei cittadini danneggiati in base all'articolo 91 [illegible] codice [illegible] procedura penale, affinché vengano rimossi i disagi e vengano inoltre perseguiti i responsabili di questo scandalo ad ogni livello».

L'associazione ha lanciato inoltre un appello: «Coloro che [illegible] sentono danneggiati dal depuratore e intendono esprimere consenso all'iniziativa, potranno sottoscrivere un documento [illegible] appoggio all'iniziativa». Le firme vengono raccolte presso lo studio del notaio Federico Ruegg, di via Garassino 2. Nelle scorse settimane a Legino si era già costituito un comitato di protesta che ora potrà usufruire di una tutela legale contro i danni [illegible] depuratore. [e. b.]

Due uomini a bordo

Aereo acrobatico forse disperso nell'Albenganese

ALBENGA. [illegible] [illegible] all'en[illegible] di Albenga le ricerche di un aereo da acrobazie dell'aeroclub [illegible] Levaldigi, disper[illegible] dal [illegible] pomeriggio di [illegible]nerdì. Il velivolo stava rientrando all'aerostazione cuneese da quella francese di Vichy. A bordo il pilota, Luciano Turotti, 64 anni, agente di commercio di Salmour (Cuneo), e Fabrizio Morano, 36 anni, di Novara. I due erano preceduti da un amico, a bordo di un altro aereo, l'ingegner Franco Giordano di Asti. Il professionista, atterrato a Levaldigi alle 18 di venerdì, ha riferito di aver perso il contatto radio dopo aver sorvolato l'aerostazione di Valence, a Sud di Lione. Le ricerche, condotte da sette elicotteri (vigili del fuoco, carabinieri, esercito e aeronautica) in Italia e dai mezzi del «Rescue coordination centre» di Lione, sospese ieri alle 18,45 per l'oscurità, riprenderanno stamani.

Entra in servizio dal primo aprile il nuovo distaccamento in vico Altino 1

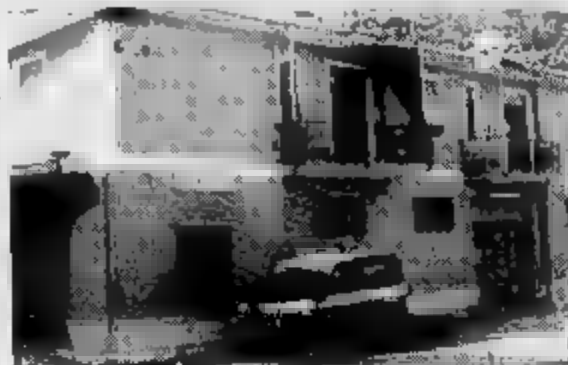
Finale, arrivano i Vigili del fuoco

Avranno una funzione di grande importanza in un comprensorio segnato da gravi problemi di sicurezza
Una rassicurante presenza d'estate e una maggior tutela dei boschi devastati in passato dagli incendi

FINALE. Dalle 8 del 1 aprile prossimo entrerà in funzione in vico Altino, una traversa di [illegible] Brunenghi [illegible] Finale, il nuovo distaccamento dei vigili del fuoco. Dopo anni [illegible] attesa questo importante servizio diven[illegible] realtà. Il distaccamento avrà competenza territoriale [illegible] Noli a parte di Loano e, soprattutto, in tutto l'entroterra spesso martoriato da violenti incendi boschivi. A sollecitare l'apertu[illegible] [illegible] [illegible] sede operativa dei pompieri erano stati, [illegible] anni fa, anche 4 mila cittadini che avevano sottoscritto una petizione promossa dell'associazione «Centro storico del Finale». Per Finale, in questa situazione di incertezza politica ed occupazionale per il caso «Piaggio», [illegible] tratta di un indubbio successo. [a. r.]

RAGGIUNGERE in tempo i centri rivieraschi, soprattutto in estate e durante i giorni di fine settimana è un vero problema. Le sirene, i lampeggianti blù diventano optionals inutili [illegible] fronte [illegible] decine di auto incollate».

Così, [illegible] un'intervista dal titolo «La riviera è in una trappola' apparso su La Stampa il 18 luglio '85, il sottoscritto sottolineava le difficoltà dei Vigili del fuoco di Savona e Albenga per raggiungere l'abitato di Finale Ligure. Un'intervista che, a suo tempo, mi aveva creato non poche osservazioni per quello che alcuni avevano definito "allarmismo"».

Ora finalmente, dalle 8 del 1 aprile, verrà aperto e reso operativo il nuovo distaccamento di vico Altino. Le oltre quattro-

Sarà presto operativo il nuovo distaccamento dei Vigili del fuoco di Finale Ligure in vico Altino

mila firme, raccolte [illegible] poco tempo tra i cittadini finalesi non sono state inutili. Ne trarrà vantaggio un vasto comprensorio operativo, che si estende da Loano a Noli e da numerosi co[illegible] dell'interno: Bardineto, Boissano, Bormida, Calizzano, Magliolo, Massimino, Calice Ligure, Giustenice, Orco Feglino, Osiglia, Rialto, Tovo S. Giacomo, Vezzi Portio.

Un territorio di fitti boschi ed insediamenti abitativi, turistici, commerciali ed industriali, dai molteplici rischi potenziali. Tra le splendide e vulnerabili pinete dell'altopiano delle Ma[illegible].

A pochi chilometri dal Santa Corona di Pietra Ligure, il più grande ospedale del ponente ligure. In prossimità delle affollate palestre [illegible] [illegible] del Finalese. Non dimenticando la vicina Autostrada dei Fiori, con lo strategico casello d'ingresso di Finale Ligure.

Possiamo senz'altro dire che [illegible] questo momento l'Aurelia [illegible] tutte le altre strade provinciali e statali, fanno [illegible] paura. Dal 1° aprile (e non è uno scherzo), i tempi per raggiungere Finale Ligure saranno azzerati. Niente più lunghe attese. Le colonne interminabili di auto in località Malpasso e gli affanno[illegible] attraversamenti d[illegible] comuni rivieraschi, per gli ingombranti automezzi rossi [illegible] la striscia bianca, diventeranno solo brutti ricordi.

Certo il modello francese, che prevede l'intervento di soccor[illegible] nel tempo standard di dieci minuti, perché il medesimo risulti efficace, è ancora lontano. Ma [illegible] dubbio, un notevole passo è [illegible] compiuto [illegible] il presidio antincendio di Finale. Così collocato [illegible] posizione equidistante tra Albenga [illegible] Savona, sulle direttrici interne delle vallate dei torrenti Acquila, Sciusa e Pora.

Nel nuovo distaccamento di vico Altino 7, a pochi passi dal centro storico di Finalborgo, i vigili del fuoco avranno a disposizione due grosse autopompe serbatoio, un'autobotte per il rifornimento idrico, un automezzo polisoccorso attrezzato per incidenti stradali e un fuoristrada tipo [illegible] Campagnola.

Gli uomini previsti per il servizio sono [illegible] suddivisi in quattro turni. Con un caposquadra responsabile per ciascun turno. Il [illegible] numero telefonico [illegible] distaccamento è 019/692555. Auguri pompieri [illegible] (finalmente) benvenuti anche a Finale Ligure.

Michele [illegible]

Pietra: l'indagine dopo un esposto dei Verdi

Blitz della [illegible] sequestrati due moli

PIETRA. La Procura della Repubblica di Savona ha posto sotto sequestro tre discariche, di sassi e terra, in corso a Pietra Ligure nel tratto di mare anti[illegible] il centro cittadino.

Sembra che il provvedimento sia [illegible] adottato per verificare se i moli che vengono realizzati hanno seguito la prassi prevista dalla legge e, in particolare, se il materiale che viene riversato in mare è idoneo e non costitui[illegible] pericolo per l'ambiente.

Le discariche, che sono state quasi completate, si trovano all'altezza d[illegible] molo artificiale di fronte al monumento ai caduti, nella [illegible] [illegible] Cantieri navali e, a levante, nei pressi della spiaggia libera [illegible] [illegible] Italia. Da febbraio tonnellate [illegible] terra sono state riversate in mare. [illegible] due casi l'intervento, autorizzato dal Comune, è stato voluto [illegible] titolari degli stabilimenti balneari. Lo scopo [illegible] è quello [illegible] ingrandire le «penisole» già esistenti ma di ripascere gli arenili. Altri interventi erano previsti in questi g[illegible] per spingere la terra sulle spiagge in modo da incrementare l'estensione degli arenili.

Il mese [illegible] [illegible] consigliere dei verdi, Renata Rainato, ave[illegible] inviato un telegramma al sindaco, Nicolò Tortarolo, in cui si chiedeva [illegible] bloccare le discariche per verificare la provenienza [illegible] materiale [illegible] [illegible] in mare non finissero ferro, [illegible] argillosa, calcestruzzi, o comunque materiale [illegible]n adatto per gli arenili, a pochi mesi dall'inizio della stagione balneare che [illegible] preannuncia già difficile. [a. r.]

Albenga: basta con le strade dedicate ai politici

[illegible] i [illegible] delle [illegible] e Viveri [illegible] il sindaco

[illegible] Via La Malfa, viale Che Guevara ed altre vie di Albenga dedicate dall'amministrazione comunale presieduta da Angelo Viveri nel 1990 cambieranno nome. La Società di Storia Patria, infatti, ha inviato un documento all'attuale sindaco Mariangelo Vio per spiegare [illegible] gran parte della toponomastica cittadina sia [illegible]ratterizzata da nomi non ancora diventati storici ma carichi [illegible] significati ideologici.

Il parere della Società [illegible] Storia Patria [illegible] è vincolante [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] comunque intenzionata [illegible] tenerne conto. Così, nei prossimi mesi, le vie [illegible] [illegible] politici cambieranno denominazione. Con inevitabili disagi per gli abitanti. I residenti, infatti, [illegible]vranno cambiare carte d'identità e documenti anagrafici. Senza contare che le ditte dovranno gettare [illegible] cestino carta intestata, timbri, blocchi già stampati per le fatturazioni.

L'intenzione di cambiare il nome alle vie ha provocato anche la reazione di Angelo Viveri, sindaco all'epoca delle denominazioni: «Lascio agli altri [illegible] perdita di tempo di dare nomi. A me interessa sottolineare come tutte queste vie sono [illegible] costruite dalla mia amministrazione. Successivamente non [illegible] risulta che ci siano stati lavori per creare nuove strade. Credo quindi che l'amministrazione de[illegible] pensare di più ai problemi [illegible] cittadini che non a crearne dei nuovi con disagi burocratici legati al cambio di nome», afferma polemico l'ex sindaco. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Un manifesto in favore del sindaco Cassullo

«Cassullo resisti» [illegible] il titolo del manifesto, a firma di [illegible] Comitato di cittadini, affisso ieri mattina a Finale. Nel murales si invita il sindaco a non dimettersi e a portare avanti i progetti per il futuro della città. Proprio in questi giorni è in corso la verifica del programma fra i partiti di maggioranza. [a. r.]

ALBENGA

[illegible] minacciati dai lavori [illegible] torrenti

«I lavori di pulizia dei torrenti, [illegible] attuati in questo periodo, arrecherebbero gravi danni alle nidificazioni». Lo sostengono, in una lettera inviata ai sindaci di Pietra, Finale, Albenga, [illegible] altre località del savonese, l'Enpa, la Lipu, l'associazione «Pro Natura» e il [illegible]wf». [a. r.]

FINALE L.

[illegible] inaugura la sede [illegible] Lega navale

La Lega Navale Italiana, sezione di Finale Ligure, ha da oggi [illegible] nuova sede. La struttura, realizzata sulla banchina [illegible] po[illegible] turi[illegible]co di capo [illegible] Donato, viene inaugurata questa mattina alle 11. La Lega navale di Finale, che conta 200 iscritti, è presiduta da Giovanni Baldi. [a. r.]

ANDORA

[illegible] minaccia un bosco [illegible] lecci

I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti ieri pomeriggio alle 16 per spegnere un incendio boschivo scoppiato sulle alture di Andora. Le fiamme, sviluppatesi alle spalle de[illegible] ferrovia, hanno bruciato quasi un ettaro di brughiera ma sono state spente prima che arrivassero ad un bosco di lecci. [[illegible] ar.]

FINALE L.

Ieri udienza in pretura

Sul caso Piro il prof. Spotorno si difende

FINALE. «L'intervento chirurgico era [illegible] quelli di routine. Du[illegible] l'operazione [illegible] [illegible] avu[illegible] nessun segnale che facesse pensare [illegible] [illegible] errata anestesia. Faccio [illegible] chirurgo e non l'anestesista. Il mio compito era solo quello di realizzare la protesi». Lorenzo Spotorno, primario del reparto [illegible] artoprotesi del Santa Corona, ha raccontato ieri mattina, in pretura a Finalborgo, la sua verità sull'intervento all'anca di Alba Romano Piro, la donna deceduta nel maggio del '91, dopo 14 mesi di [illegible] vigile». Spotorno è stato incalzato dalle domande del pubblico ministero, Emilio Gatti, [illegible] l'intenzione di capire se il primario era comunque responsabile di quanto è avvenu[illegible] il 21 [illegible] del '90 nella sala operatoria. [a. r.]

FINALE L.

Davanti al porto

[illegible] con l'auto [illegible]

FINALE. Michele D'Angelo, 24 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Piggio, è ricoverato in gravi [illegible] nel reparto di neurochirurgia al Santa Corona [illegible] Pietra. Il giovane ha riportato gravi lesioni alla testa in [illegible] incidente [illegible] la [illegible] scorsa alle 4 sulla via Aurelia all'altezza del porto turistico [illegible] Capo San Donato. Secondo la ricostruzione della polizia stradale di Finale, Michele D'Angelo [illegible] è schiantato con [illegible] sua auto contro il muro. La prognosi è riservata.

Incidente, ieri alle 13,30, anche in via XXV Aprile di fronte al S. Corona. Antonio Mattia, 33 anni abitante a Borghetto, è finito con la sua auto, per cause in via d'accertamento, contro il gard-rail. La prognosi [illegible] [illegible] [illegible]. [a. r.]

Una forma di assicurazione che suscita ancora perplessità

I contributi volontari

Chi può versarli e quali i rischi

Scade a fine mese il termine per [illegible] versamento dei contributi volontari relativi all'ultimo trimestre '92. Entro il 31 marzo, tutti coloro che si avvalgono di questa particolare forma assicurativa dovranno staccare dal blocchetto [illegible] moduli, quello contrassegnato dall'indicazio[illegible] IV trimestre '92 [illegible] presentarlo al più vicino ufficio postale.

Poco conosciuti, molto spesso ignorati, con un buon nume[illegible] di pregi e qualche difetto, i versamenti volontari suscitano ancor oggi molti interrogativi. A che servono? Sono utili? Quanto costano? Vediamo di fornire maggiori elementi di conoscenza; ognuno potrà trarre le proprie personali considerazioni.

QUANTO [illegible] SETTIMANA
[illegible] DEI CONTRIBUTI SETTIMANALI DOVUTI DAI LAVORATORI [illegible] AGRICOLI

CLASSE	DAL 1/7/92	CLASSE	DAL 1/7/92	CLASSE	DAL 1/7/92
1-19	60.826	29	121.517		
20	64.900	30	129.097	39	204.622
21	69.313	31	137.123	40	213.109
22	74.212	32	145.542	41	221.527
23	79.721	33	153.961	42	230.027
24	85.460	34	162.434	43	238.514
25	91.578	35	170.839	44	247.027
26	98.697	36	179.325	45	255.541
27	106.344	37	187.717	46	271.323
28	113.911	38	196.190	47	271.323

Che cosa sono

La prosecuzione volontaria dei contributi previdenziali nasce con il preciso scopo di tutelare il lavoratore quando [illegible] propria attività lavorativa senza aver ancora raggiunto il diritto [illegible] pensione. In determinate circostanze (che esamineremo) è quindi possibile mantenere in vita l'assicurazione mediante appunto [illegible]versamenti volontari», versati cioè di «tasca propria».

Sono le donne a fare maggior ricorso a questa forma di assicurazione: la circostanza si verifica - ad esempio - in occasio[illegible] della nascita di un figlio. La lavoratrice interrompe l'attività lavorativa per non riprenderla più, in età ancora lontana dalla pensione ed in carenza dei prescritti requisiti [illegible] contribuzione. Su cento prosecutori volontari, 70 sono donne e [illegible] sono uomini.

Quali requisiti

Chi richiede all'Inps l'autorizzazione ai versamenti volontari, deve far valere, al momento [illegible] domanda, alternativamente, uno [illegible] seguenti requisiti:

1) Ci[illegible] anni di contributi versati, a qualsiasi epoca riferiti [illegible] quindi anche in tempi remoti. Il requisito si intende perfezionato quando risultano [illegible] 60 contributi mensili ovvero 260 contributi settimanali;

2) Almeno tre anni di contributi, purché versati nei cinque anni precedenti la data [illegible] presentazione della domanda di autorizzazione. I cinque [illegible] i tre anni di assicurazione devono [illegible] composti esclusivamente da contributi derivanti da un'effettiva attività lavorativa: [illegible] sono quindi valide [illegible] contribuzioni figurative, [illegible] pio, quelle cioè accreditate per la malattia, [illegible] militare o la disoccupazione.

Un'annotazione importante: i requisiti si intendono realizzati anche quando, a causa di un'omissione contributiva [illegible] parte del datore di lavoro, i contributi non [illegible] stati effettivamente versati ma risultino tuttavia dovuti, sempre che, ovviamente, non siano prescritti. Spetta in ogni caso ai lavoratori l'onere di fornire all'Inps la prova dell'esistenza del rapporto di lavoro.

Entro il 31 marzo scade il termine per pagare l'ultimo trimestre del '92 I requisiti necessari a chi presenta all'Inps la domanda per proseguire i versamenti

Periodi neutri

Per la ricerca del requisito dei tre anni di contribuzione nel quinquennio precedente la domanda, la legge offre all'assicurato alcune agevolazioni. Sono infatti considerati «periodi neutri» (e quindi esclusi dal calcolo del quinquennio stesso, [illegible] quale si allunga [illegible] conseguenza) i periodi [illegible] servizio militare, di malattia, di disoccupazione indennizzata, [illegible] ricovero in sanatorio, di assenza per gravidanza e puerperio, di [illegible] subordinato [illegible] svolto all'estero in Paesi non legati al nostro da accordi o convenzioni internazionali in materia [illegible] sicurezza sociale... Può dunque verificarsi che i tre anni di contributi necessari per il diritto alla prosecuzione volontaria risalgano [illegible] un'epoca assai lontana rispetto alla data della domanda. E le conseguenze le vedremo in seguito.

L'ultima legge di riforma (che risale al febbraio dell'83) ha introdotto un gran [illegible] di limitazioni. In precedenza, l'incompatibilità con i versamenti volontari sussisteva solo nei confronti dei lavoratori dipendenti. Per essere più chiari: se il prosecutore si rioccupava alle dipendenze di terzi, decadeva dalla possibilità di effettuare ulteriori versamenti [illegible] quanto coincidenti con la contribuzione obbligatoria.

Preclusione che non esisteva nel [illegible] l'interessato si fosse rioccupato in un'attività autonoma come quella [illegible] artigiano [illegible] commerciante.

Oggi, sia i lavoratori autonomi sia i dipendenti [illegible] entrambi esclusi [illegible] possibilità di versare contributi volontari nel [illegible] si trovino [illegible] nuova occupazione.

Domanda [illegible] modalità

Per essere autorizzato a [illegible]re volontariamente i contributi, l'assicurato deve presentare domanda, su apposito stampato, alla sede dell'Inps. Attenzio[illegible]ne: il pagamento viene autoriz[illegible] dalla data [illegible] presentazione della domanda. In definitiva: prima si presenta, meglio [illegible]. Come per qualsiasi altra pratica previdenziale, anche per l'autorizzazione [illegible] versamenti volontari è possibile (anzi, consigliabile) far ricorso ad [illegible] di patronato che potrà [illegible] anche la consegna.

La domanda di pensione presentata all'Inps vale anche co[illegible] richiesta di autorizzazione [illegible] versamenti volontari. Così, [illegible] per ipotesi la pensione non viene concessa, magari per mancanza di un certo numero di contributi, l'interessato non perde altro tempo ed ottiene dall'Inps i bollettini [illegible] i contributi che mancano.

Ed ora vediamo come si compo[illegible] l'ente non [illegible] riceve la domanda [illegible] nostro prosecutore. Nell'accogliere la domanda di prosecuzione volontaria, l'Inps attribuisce all'assicurato [illegible] «classe di contribuzione», cioè l'importo del contributo assegnato, ed invia al suo domicilio un blocchetto di speciali moduli di conto corrente postale [illegible] parte già prestampati con tutti i dati: cognome e nome, importo da versare in relazione alla classe assegnata, trimestre di riferimento e, cosa ancor più importante, data entro [illegible] il bollettino [illegible] presentato alla posta.

I contributi volontari si pagano infatti [illegible] trimestri solari entro il trimestre successivo [illegible] quello cui i contributi [illegible] riferiscono. Così la contribuzione per il trimestre da gennaio a marzo va versata entro il 30 giugno; quella del secondo tri[illegible] il 30 settembre; quella del trimestre luglio/settembre [illegible] il 31 dicembre [illegible] quella dell'ultimo trimestre dell'anno entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Con i bollettini prestampati si riducono ovviamente le possibilità [illegible] errore. Per chi, comunque, volesse versare importi inferiori a quelli assegnati sono inseriti [illegible] carnet alcuni moduli in bianco. L'autorizzazione accordata dall'Inps è sempre valida. In altri termini: [illegible] volta [illegible] tale e l'assicurato non decade dal beneficio anche se interrompe il versamento [illegible] può essere ripreso in qualsiasi momento, [illegible] effetto, beninteso, [illegible] retroattivo.

Importo [illegible]

Esaminiamo [illegible] la cifra [illegible] versare. La misura del contributo volontario viene stabilita dall'Inps sulla base [illegible] retribuzioni percepite dall'interessato negli ultimi tre anni di assicurazione. La classe di contribuzione assegnata dall'Inps è vincolante per l'assicurato nel [illegible]so che egli non può versare il contributo corrispondente ad una classe superiore: qualora lo facesse, [illegible] eccedenti gli verrebbero rimborsate. Ma non è certo questa l'ipotesi più ricorrente (con quel che costano i [illegible] volontari, ben difficilmente l'assicurato aspira a versare di più). Può invece verificarsi con maggior frequenza proprio l'opposta circostanza: versamenti di importo inferiore. Qui scatta la trappola per l'ig[illegible] il versamento di una somma inferiore provoca automaticamente [illegible] «contrazione» del periodo assicurato. A puro titolo d'esempio: se il pro[illegible] volontario, anziché versare [illegible] mila lire [illegible] settimana, ne versa 26 mila, alla fine dell'anno avrà una copertura assicurativa per soli sei mesi, anziché per dodici. Con [illegible] conseguenza che ognuno può facilmente immaginare. Attenzione dunque: in [illegible] di [illegible] o [illegible] incertezze è bene prender contatti con la sede dell'Inps ovvero con l'ente di patronato. Questo per evitare guai peggiori o danni irreversibili.

Mario Stratta

Donne tradite dalla riforma

Le regole sono cambiate il 1° gennaio

«Tradite» e «punite» due volte da uno Stato ingrato. Hanno la[illegible] un'occupazione per accudire i figli, più che una scelta è spesso una necessità per sopperire alla carenza di servizi pubblici e anche perché, si sa, [illegible] cosiddetto «lavoro di cura» dei bambini continua ad essere un quasi esclusivo dovere femminile. Poi, da brave formichine giudiziose, hanno versato di ta[illegible] propria i contributi volontari per assicurarsi, dopo 15 anni, [illegible] pensione, anche [illegible] minima. Insomma, questo è quanto era stato promesso.

Invece grande delusione: i sacrifici si sono rivelati inutili e poco considerati. Le [illegible] dello Stato sono in rosso? Dopo tanti sperperi e finanza allegra, scocca l'ora del rigore. L'ordine [illegible] preciso: «Tagliare». E magari senza preoccuparsi troppo per i risvolti sociali e le disparità [illegible] trattamento. Come il caso, appunto, delle cosiddette pensioni d'integrazione al minimo.

Dal 1° gennaio [illegible] arrivata l'amara sorpresa. Le regole sono cambiate: il calcolo deve tener conto non più del reddito individuale. [illegible] succede per qualunque prestazione previdenziale (e come sancisce la giurisprudenza), ma anche di quello del coniuge (entro un tetto di 22 milioni lordi l'anno), secondo un principio assistenziale.

[illegible] solo. Il dispositivo del ministro [illegible] Lavoro Cristofori porta la prosecuzione volonta[illegible] a venti anni. Una riforma che finisce col penalizzare soprattutto le donne, in maggioranza le destinatarie delle pensioni «integrate» Inps, che si ritrovano così, in molti casi, con pensioni irrisorie.

E, tanto per aumentare la «giungla» delle ingiustizie, c'è chi si domanda perché mai la politica dei «tagli» ha lasciato fuori le pensioni del pubblico impiego, dove anziché d'«integrazione al minimo» [illegible] applica[illegible] le indennità speciali (che arrivano anche sulle 800-900 mila lire). Cambiano i termini, ma anche l'applicazione di una riforma.

Sorpresa, delusione, ira si so[illegible] riversate in questi [illegible] in lettere e appelli ai giornali, nella speranza di toccare sensibilità e attenzioni. «Noi mamme, che ci siamo sentite in dovere di smettere di lavorare fuori casa al fine di seguire da vicino gli studi e l'educazione dei nostri figli, scopriamo che improvvisamente le nostre [illegible] diventate famiglie abbienti. Quanto fino a ieri era considerato un'entrata utile a una vita onorevole dopo anni di lavoro ora viene considerato [illegible] reddito [illegible] benestanti su cui effettuare immediatamente un taglio». C'è chi si sente vittima di un'ingiustizia fiscale «che continua a produrre altra ingiustizia», perché «questa [illegible] legge viene a colpire solo [illegible] mogli pensionate dei dipendenti in quanto il loro reddito [illegible] trasparente, e [illegible] tale [illegible] tutto dichiarato, per cui 22 milioni lordi si superano facilmente».

«La nuova legge colpisce soprattutto le mogli pensionate con coniuge dipendente»

Deluse tante donne che versavano di tasca propria i contributi

C'è chi [illegible] il decreto contestato di essere anticostituzionale e tra questi anche la Lega Pensionati che ha deciso di presentare denuncia alla magistratura. E chi chiede al governo di tornare sui [illegible] passi, [illegible] hanno fatto fin dal dicembre scorso i Coordinamenti Donne nazionali Cgil Cisl e Uil, che considerano un'offesa alle donne il riferimento al reddito del coniuge per l'integrazione al minimo, [illegible] rispetto per il loro lavoro individuale svolto.

Al ministero del Lavoro il direttore generale della Previdenza, dottor Borgia, smorza la polemica con un richiamo stretta[illegible] «tecnico»: «I calcoli tengono conto del minor tempo-lavoro delle donne [illegible] della loro vita più lunga. Insomma, le donne hanno pure qualche vantaggio». Sarà, ma campare [illegible] lungo e [illegible] pochi soldi [illegible] è una grande prospettiva. «In questa riforma l'unico criterio scelto è stato quello del risparmio e della [illegible]zionalizzazione» stigmatizza Carla Passalacqua, vicepresidente del Comitato Pari Opportunità del ministero del Lavoro.

C'è anche chi pensa [illegible] una [illegible]luzione drastica: separarsi, per vedere riconosciuto il proprio diritto. Beniamino Lapadula, responsabile nazionale delle Politiche sociali [illegible] Cgil, ha un altro rimedio: «Credo che si possa esigere [illegible] restituzione dei contributi volontari». Il problema, sostiene il sindacalista, [illegible] scindere l'aspetto assistenziale da quello contributivo per un lavoro effettivamente svolto: «Nel primo caso, che va equiparato alla pensione sociale, è giusto [illegible] collegamento al reddito familia[illegible] perché se si vuole [illegible] uno [illegible] di povertà è corretto pensare [illegible] un minimo vitale familiare, mentre se si tratta di diritto previdenziale questo [illegible] strettamente legato all'individuo». Ma, avverte Lapadula, «non dimentichiamo che l'integrazione al minimo [illegible] stata data a pioggia». E' comunque diffusa la convinzione, soprattutto negli ambienti sindacali, che [illegible] debba mettere in campo [illegible] correttivo a questo «taglio» discriminatorio. Ciò che potrebbe essere possibile a fine [illegible] come prevede la stessa legge delega [illegible] riforma. Non resta che aspettare questo auspicato «ripensamento».

Stefanella Campana

Parla l'attore protagonista di molti episodi della fortunata trasmissione di Italia 1

Io, re di «Scherzi a parte»

Renzo Sinacori, 37 anni, di Loano, già [illegible] di Savona Tv e Tele Tril, racconta i più gustosi «trucchi». La fortuna di Fiorello, la scoperta di Chiambretti e la freddezza di Romina

[illegible] Enrico Ruggeri, Mariangela Melato, Altobelli, Oriella Dorella e Giacomo Agostini. Sono alcune delle vittime di «Scherzi a parte», la fortunata trasmissione di «Italia Uno». L'attore di questi episodi è il loanese Renzo Sinacori, 37 anni, sposato, due figli. E' stato il protagonista di 24 episodi, molti dei quali già andati già in onda. Il programma di «Italia 1» condotto da Teo Teocoli e Gene Gnocchi, in onda al venerdì, ha raggiunto livelli d'ascolto record, superando più volte quota 9 milioni.

Renzo Sinacori, personaggio noto in Riviera per i suoi trascorsi di attore dilettante-regista e operatore televisivo (ha lavorato a «Savona Tv» e «Tele Tril»), è approdato quasi per caso alla Fininvest. Dice: «Avevo partecipato alle selezioni del programma "La sai l'ultima?" in cui bisognava cimentarsi in barzellette. Qui ho incontrato Davide Parenti, uno degli autori. Ho iniziato con lo scherzo a Enrico Ruggeri. Le cose sono andate bene. Non tutti gli scherzi andranno in onda in questa stagione. Prima di essere trasmessi vengono selezionati e discussi. L'audience innanzi tutto».

Sono tutti veri gli episodi? Risponde Sinacori: «Tutto avviene in diretta senza che la vittima sappia cosa sta per succedere. E' fondamentale il lavoro di preparazione che, in alcuni casi, è durato diversi giorni.

Renzo Sinacori, in compagnia della moglie, fotografato ieri in Riviera

[illegible] ideatori del programma devono appoggiarsi ad un complice che in qualche modo attira "la vittima" sul luogo del misfatto. In alcuni casi, come per Mengacci e Staino, abbiamo "bucato" perché i due noti personaggi [illegible] si [illegible] presentati all'appuntamento che era [illegible] organizzato».

C'è chi si è accorto di [illegible] finito in «trappola»? Spiega: «E' successo anche questo. Per Chiambretti avevamo organizzato una finta intervista che in effetti era già iniziata. Un suo amico [illegible] però l'ideatore dello scherzo, presente quel giorno in un albergo di Venezia, ed ha mandato a monte tutto».

Anche Fiorello, presentatore del [illegible] su «Italia 1», era già finito nelle grinfie di «Scherzi a parte». Spiega Sinacori: «Siamo andati in una piazza di Trieste dove Fiorello doveva registrare una puntata. Con la complicità della sua redazione, cinque di noi dovevamo salire, a turno, sul palco e iniziare a [illegible] Il [illegible] compito era quello di [illegible] piglia e provocare l'intervento della forza pubblica. La cosa si è verificata. Fiorello però, senza accorgersi di nulla, ha sconvolto la scaletta chiamando a cantare un ragazzo che non era in programma e quindi la prova si è interrotta».

Quali sono gli scherzi meglio riusciti? Dice: «Forse quelli con Mariangela Melato e Oriella Dorella». E quelli non giudicati idonei e divertenti? Spiega [illegible] «Con Romina Power impersonavo la parte di un grande fotografo che lei conosceva solo di fama. Durante la preparazione, mentre la moglie di Al Bano si truccava, io, con la complicità di [illegible] giornalista, ne combinavo di tutti i colori. Prima ho sniffato cocaina, che era farina, e poi sono rimasto per molti minuti in mutande. Romina è [illegible] impassibile davanti al trucco. Lo scherzo è riuscito ma la sua timidezza l'ha bloccata a tal punto che l'episodio è rimasto "freddo" e senza emozioni». Il tuo futuro? «Non posso più fare scherzi, mi conoscono tutti. Ma ci sono altre novità in vista».

Augusto Rembado

Oggi dalle 15

Karaoke in piazza a Loano

LOANO. «Karaoke in piazza», oggi pomeriggio alle 15, nel centro storico di Loano. La moda delle esibizioni canore del pubblico, compreso quello stonato, sta prendendo piede anche nelle manifestazioni all'aperto. L'iniziativa di oggi, in piazza Rocca, è dell'associazione «Vecchia Loano» e del Comune.

Spiega Santo Puleo, del comitato organizzatore: [illegible] spettacolo rientra nella categoria delle manifestazioni promosse dai commercianti del centro storico e dalla nostra associazione, con lo scopo di rilanciare l'antico borgo e offrire un momento di intrattenimento nuovo. Al karaoke potranno partecipare tutti gratuitamente». I «cantanti» verranno selezionati dallo staff del pub «Sosta Obbligata», l'unico locale di Loano dotato di laser-karaoke. Il pubblico potrà scegliere, fra oltre 600 titoli, la canzone in cui ci-[illegible]

I testi dei brani scorrono, a ritmo di musica, su un monitor. Dopo le 17 ci sarà la premiazione, da parte dell'assessore al Turismo, Angelo Maccarezza, degli «interventi più simpatici».

Nel Ponente Savonese gli altri locali che propongono il karaoke [illegible] continuità [illegible] il «Kaos» e la discoteca «U'Brecche» di Alassio oltre al discobar «Mirò» in via al Santuario e Finale Ligure. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

CALIZZANO

La musica dei «Giullari»

Liscio e i maggiori successi musicali degli Anni Sessanta ad oggi, saranno i protagoinisti, questa sera, alla discoteca «Harmony» di Calizzano. In pedana [illegible] una volta, «I Giullari», con la bellissima voce di Adriano. [l. b.]

CAIRO M.

Una [illegible] Anni Ottanta

Appuntamento con la musica Anni Ottanta [illegible] nella sala «in» del dancing «La Perla» di Cairo. [illegible] sala «vip» liscio [illegible] orchestra. Si balla anche al «Symbol», «Fantasque» e al «Chi-[illegible] Tresa» di Bragno. Karaoke, [illegible] voce, alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. [l. b.]

VADO L.

Si balla a [illegible]

Questa sera si balla alla società di mutuo e soccorso «Diritti e doveri» di Sant'Ermete. Le danze si apriranno alle 21. Il biglietto [illegible] mila lire compresa la prima consumazione. [e. b.]

SAVONA

Teatro dialettale

Oggi alle 16 al teatro dei Salesiani andrà in scena «Colpi di timone», uno spettacolo dialettale allestito dalla compagnia dialettale «Letimbro» che ha tra i protagonisti Augusto Briano. I biglietti d'ingresso costano [illegible] mila lire (4 mila i ridotti). [e. b.]

[illegible]

Le tastiere di Adelio

Ballo liscio e musica revival, al pomeriggio, al dancing «Castello» in piazza Foscolo a Spotorno. L'animazione sarà del tastierista Adelio. Si replica al mercoledì e al venerdì [illegible] 15,30. [a. r.]

PIETRA L.

[illegible] per giovanissimi

Musica dell'ultima generazione, per giovanissimi, alla discoteca «Astral» in piazza Castello a Pietra Ligure. In programma, dalle 15,30, anche il genere underground e tribal. Musica d'a-[illegible] alla paninoteca «Barone [illegible]» in via Garibaldi. [a. r.]

LOANO

Due locali per il liscio

Sono due gli appuntamenti con il ballo liscio e il genere revival di oggi (pomeriggio e sera) a Loano. Si balla infatti al «Manhattan Inn» in corso Europa e al «Saitta» sul lungomare Marconi. Musica d'ascolto al «Cotton Club» in via Aurelia. [a. r.]

Alassio: anche i fan dell'Harley Davidson al concerto di oggi

Rock e satira televisiva nella domenica del «Kaos»

ALASSIO. Ci [illegible] anche i centauri del club savonese dell'Harley Davidson al concerto che questa sera si svolgerà al «Kaos» in piazza Stalla, ad Alassio. Sul palcoscenico del locale saliranno i «Nero o falso», band di nove elementi che lo scorso [illegible] con il nome «Nel blu dipinto di blues», avevano infiammato gli animi dei motociclisti che frequentano la concessionaria «Number one» di Savona e decine di altri giovani della provincia.

«Proprio per il grande successo dello scorso anno si è deciso di ripetere l'esperienza», spiegano Alfio, Giorgio, Luca e Rudy, i quattro titolari del locale. E aggiungono: «Con questo concerto riprendiamo le aperture domenicali del "Kaos" che, in [illegible] chiuso alla domenica». Un programma, quello festivo, che sarà a base di feste e parodie di programmi televisivi.

Sempre vivo il mito della «Harley»

[illegible] saranno vere e proprie trasmissioni televisive ovviamente riviste e corrette in stile "Kaos"», spiegano i titolari. Si va da «La ruota della fortuna» a «Rischi tutto» dove, ovviamente, i partecipanti dovranno cantare ed esibirsi in [illegible] di arte varia con possibilità di perdere pezzi di vestiario davanti al pubblico. Tra gli «sceneggiati» che verranno proposti sul palcoscenico ci sono titoli quali «Anche i ricchi piangono dopo pranzo». «Vogliamo, insomma, proporre una serie di appuntamenti in grado di divertire facendo satira. L'importante, come sempre al "Kaos", è trovare nuove forme di divertimento per accontentare gli amici che scelgono Alassio per le loro serate», spiegano ancora i quattro titolari.

Si comincia [illegible] questa sera. I «Nero o falso», infatti, sono una sorta di supergruppo che fa soul, blues e rock. I nove componenti [illegible] il cantante Pietro Piovanello, il chitarrista Patrizio Di Fazio, il bassista Roberto Bissolotti, il sassofonista Cesare Mastroiani, il trombonista Stefano Calcagno, il batterista Marco Renna, il percussionista Luca Giuffrida, il tastierista Corrado Trabuio. Ultimo musicista del gruppo è Luca Galtieri, con i [illegible] interventi con la «marranzana», lo scacciapensieri, strumento tipico della Sicilia utilizzato nell'insolita chiave rock.

Il gruppo, composto interamente da musicisti di Albenga e Alassio, si avvale anche della presenza scenica e vocale di due coriste. Il concerto s'inizierà attorno alle 23,30. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — Or.: 15,30 — Lire 6500
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: il loro mondi sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' Thriller

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne del non morti. N. V. 1h 45' Fanta/horror

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' Dramm.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/21 — Lire 10.000/7000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30 — [illegible]
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

[illegible] — Tel. [illegible]70 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]5000
Film a luci rosse

[illegible] — Or.: 16 — Lire [illegible]
Colpi di timone — Spettacolo di prosa

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263, L. 8000 — Or.: 20,20/22,30 - Pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Ritz — Tel. 640.427. L. 8/6000 — Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/5000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' Comm.

Astor — Tel. 50.997. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
CHIUSO

[illegible] — Abba — Tel. 604.234 — Or.: 20/22 (Fest. e prefest. 16/18) - Lire 7000/5500
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[illegible] — Ondina — Tel. 692.2000 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 6000/6000
[illegible] — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano [illegible] nell'Inghilterra vittoriana sospese tra conflitti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h Drammatico

[illegible] — [illegible]. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 16/18/20,30/22,30
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Una [illegible] del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V. M. 18 1h 35' Erotico

Perla — Tel. 675791. L. 7000/5000 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] — Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

[illegible] — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 9000/7000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h 47' Noir

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 9000/7000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V. M. 14 2h Thriller

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Tropicana de Cuba, ore 18, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Rappresentazione del viaggio di Ulisè di Anonimo Fiorentino del XIV secolo, ore 16, [illegible] fantasmi [illegible] Eduardo De Filippo, regia di [illegible] Pugliese, Arte della Commedia, ore 16, lire 37[illegible]
Teatro [illegible] Tosse di [illegible]: Oggi riposo
Sala Carignano: Oh! lea, di Fodor e H. Lakatos, ore 18, lire 14.000/12.000

CINEMA

[illegible] 1: Casa Howard
[illegible] 2: [illegible] X
[illegible]: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Graficciola: Gli spietati
Lux: L'anno del terrore
[illegible]: L'armata delle tenebre
[illegible]: Candyman
Orfeo: Charlot
Palazzo: La notte e la città
[illegible] 1: Trauma
[illegible] 2: Arriva [illegible]
[illegible] 3: Fiorile
[illegible] distinto gentiluomo
Centrale 1: La signora li vuole tutti
Centrale 2: Moana depravazione anale - Exibition a... dream
Chiabrera: Taxi parisien - Super... e le amiche
Cristallo: Mio marito davanti e di dietro tutti quanti
Eldorado: Mia moglie l'eroticissima - Marina's Gigolo

CINECLUB

Amici del Cinema: Betty
Fritz Lang: Orlando
Lumière: Dracula di Bram Stoker
Movie club: Pomodori verdi fritti

PEGLI

Eden - Pegliclnema: L'ultimo dei mohicani

VOLTRI

Ambrosiano: Guardia del corpo

NERVI

San Siro: Sister act

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — Telecupole informazione
12 — Nero su bianco, rubrica
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno, rotocalco
16 — Pomeriggio insieme
17 — Aut - Aut, rubrica
18 — Gli infiltrati, telefilm
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Concerto per Napoli
23,30 Sport flash, rubrica

Telecittà

8 — Oscar Preview
11,30 Bravo European top twenty
13,30 Columbus interantiques
15,15 I gioielli di Monte-Carlo
19 — I gioielli di Carmisati
20,10 Obiettivo arte
20,40 Big match, rubrica
21,10 La fine di un sogno, film
23,15 Il blu e il grigio, serial

Teleregione

8,30 Vendite commerciali
12 — Speciale Giro Festival
12,30 Motori non stop, settimanale di attualità automobilistica
13 — Orologi da polso. Il mondo degli orologi illustrato dagli esperti
13,30 Arcobaleno, rotocalco
14,45 Zona sport, rubrica
17 — Out out, rotocalco per i giovani
18 — Dalle nove alle cinque, telefilm
19 — Rubriche
20,30 Film
21,30 Gulliver, documentario
22 — Un salto nel buio
22,30 Rubrica
23 — Orologi da polso, rubrica
23,30 Arcobaleno, rotocalco
0,15 Rubrica

Canale 7

7,40 Ispettore Bluey, telefilm
8,40 Il tenente O'Hara, telefilm
9,25 Cartoni animati
10 — Ispettore Bluey, telefilm
11 — Il tenente O'Hara, telefilm
12 — Piazza Montecitorio
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,15 Montecarlo news
13,45 Tg Liguria
14 — Cartoni animati
14,30 Skyways, telefilm
15 — Il tenente O'Hara, telefilm
16 — Nati per vivere, documentario
16,30 Avventure di frontiera, telefilm
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,45 Tg Imperia
20,30 Stadio goal, rubrica
22 — Tg Liguria
22,35 Nati per vivere, documentario
23 — Motor shop
23,30 Obiettivo gente

Mixer Tv

10,30 Cara Cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky Ways, telefilm
12 — Obiettivo gente
12,15 Ispettore Bluey, telefilm
13 — Tuttofuoristrada
13,30 Speciale Motomondiale
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Sister Kate, situation commedy
15 — Che musica... allo stadio
19,20 Tg Genova
19,30 Ghostbusters, cartoni
20 — Trend, informazione
20,30 Paura, film

T.C.S.

13 — Fotomodella inverno '93
13,40 100 colpi di pistola, film
15,10 Attenti ai ragazzi, telefilm
16,40 Programmazione locale
17,40 Quando i mondi si scontrano, film
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Delitto quasi perfetto, film
22,20 Fotomodella inverno '93
23,10 Il 13 non risponde, film

Sardegna Uno

9 — Bolicina, situation comedy
8,30 Mod Squad, telefilm
9,15 Telepromozioni
13 — Millefeste Mamoiada Pattada
13,30 A tavola con noi, rubrica
14 — Rotosardegna
14,30 Tg dei ragazzi
15 — Cara Sardegna, rubrica
15,45 Sulle ecie del cimenesco
18 — Rotosardegna
18,30 Super amici, cartoni
19 — L'amore della famiglia, telefilm
20,10 Rotosardegna
20,40 Radici, miniserie
22,30 Rotosardegna
23 — Più donna, rotocalco
23,30 Pallanuoto, rubrica
0,20 Rotosardegna
1 — Il circo degli errori, film

Telestar

14,25 Trinità e Sartana figli di..., film
16,20 Caccia al crimine, telefilm
18,05 Mod Squad, telefilm
19 — Adorabili creature
20,30 Attenti a quelle pazze Rolls Royce, film
22 — Telesette Sanremo
22,35 Il giramondo
23,05 New scoiatolor, varietà
0,25 Il circo degli [illegible]

Telearcobaleno

7 — Junior Tv
11 — Redazionali
12,30 Grandangolo
13,30 Okay motori
14,30 Junior tv
19,30 Bar sport, rubrica
21,30 Da La Spezia a V[illegible]
22,30 Palcoscenico
24 — Bar sport, rubrica

Primocanale

7 — Junior tv, cartoni
11 — Informazione commerciale
12,30 [illegible] rubrica
14,30 Antenne [illegible] dei campi di gioco
17 — Controsalotto domenica. Il tempo scaduto
18,30 Scrupoli, miniserie
19,30 Bar sport. Tutto il calcio regionale
20,30 Film
22,15 F.B.I., telefilm
23,30 Bar sport, rubrica
0,30 [illegible]
2 — Rosso di sera, varietà

[illegible]

10 — Sky ways, telefilm
10,30 Sky ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 L'uomo e la terra, documentario
12,40 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara Cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente, news
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
17 — Sky ways, telefilm
17,30 Nati per vivere, documentario
18 — L'uomo e la terra, documentario
18,25 L'uomo e la terra, documentario
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra, documentario
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Zunino ha preparato con grande cura la trasferta lombarda

Ultimo treno a Voghera

Staccato di cinque punti dai rossoneri capolista, il Savona cerca [illegible] successo che gli lasci uno spiraglio di speranza. Mancano Chicchiarelli e Schiappacasse

Mazzeo guida l'attacco del Savona

SAVONA. Il Savona [illegible] si dà ancora per vinto. I biancoblù cercano oggi sul campo della Vogherese [illegible] alle 16, arbitro Mulonia di Reggio Calabria) di strappare ancora i due punti alla prima della classe, nella speranza di puntare ancora al traguardo chiamato C2. Cinque punti di svantaggio dalla Vogherese sono tanti, anche [illegible] in [illegible] biancoblù qualcuno sogna ancora [illegible] miracolo. Ne sono convinti gli stessi Ultras, che anche oggi seguiranno [illegible] pullman la squadra in questa difficile e for[illegible] ultima trasferta «importan[illegible]» della stagione.

E' una partita in cui il fattore emotivo potrebbe far la differenza. E' anche per questo che in settimana Vladimiro Zunino ha parlato a lungo con i giocatori, preparandoli psicologicamente all'appuntamento. L'incontro è da vincere, [illegible] alternative. Lo [illegible] tutti. La sfuriata del dopo-partita con il Rapallo [illegible] parte del presidente Enzo Grenno contro qualche giocatore, in settimana è subito rientrata. Anche se per qualcuno la sfida odierna potrebbe esser l'ultimo banco di prova.

Se la truppa dovesse fallire l'obiettivo-vittoria, dalla prossima settimana il tecnico inizierebbe a dar più spazio ai giovani [illegible] questa «vetrina» del Campionato nazionale dilettanti. Oggi Zunino non potrà disporre degli squalificati Chicchiarelli e Schiappacasse, e non [illegible] neppure il portiere di riserva Moscatelli [illegible] il centrocampista Bocchino, impegnati con la Juniores a Livorno. Zunino ha comunque attinto lo ste[illegible] dalla giovanile, convocando il diciasettenne Giacchino.

Il d.s. Arcuri: «Sappiamo bene che questa per [illegible] l'ultima spiaggia. Sarà una partita "calda", sia in campo che fuori, da affrontare con la massima determinazione. La Vogherese [illegible] questa stagione l'ho vista diverse volte, [illegible] sembra sia nel periodo migliore, quindi dobbiamo sfruttare l'opportunità di sbancare Voghera».

Sulla stessa lunghezza d'onda [illegible] presidente Grenno: «Sicuramente la squadra non deve per[illegible] questa occasione. Dopo la brutta figura col Rapallo, i ragazzi hanno giurato di vendicarsi contro la prima della classe». All'andata finì 3-2 per il Savona. Fu un match estremamente emozionante, giocato con grande impegno dalla squadra guidata allora da Corrado Orcino. Forse la più bella partita vista al Bacigalupo quest'anno. La replica è d'obbligo.

Roberto Pizzorno

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (16): Acqui-Virtus Roteglia; Bra-Camaiore; Brescello-Sarzanese; Livorno-Fidenza; Pietrasanta-Sammarghoritese; Rapallo-Cuneo; Sanremese-Bagnolese; Sassuolo-Cuoio Pelli; Vogherese-Savona. Classifica: Vogherese p. 40; Livorno 37; Rapallo 36; Savona 34; Brescello 31; Sanremese, Bagnolese, C. Pelli e Camaiore 26; Bra e Acqui 25; Cuneo 24; Sarzanese 23; Fidenza 21; Pietrasanta 20; Roteglia 18; Samm 13.

Eccellenza (16): Carcarese-Ortonovo; Ventimiglia-Sestri Levante; Loanesi-Finale; Vado-Lavagna; Entella-Sestrese; Migliarinese-Argentina. Classifica: Vado e Migliarinese p. 37; Sestrese 35; Ventimiglia, Finale Ligure, Sestri Levante e Loanesi 28; Cairese 27; Argentina 26; Pontedecimo 23; Entella e Lavagna 21; Pegliese 20; Ortonovo 19; Busalla 18; Carcarese 4.

Promozione (16): Imperia-Italstrade; Arma Taggia-S. Ol[illegible] Albenga-Varazzo; Olimpic Palmarese-Carlin's Boys; Bolzanetese-Albaro. Classifica: Imperia p. 37; Albenga e Audace 34; Bolzanetese 31; Culmv 29; Molassana 28; Italstrade 26; Rivarolese e Carlin's 25; S. Olcese e Olimpic 24; Cogoleto e Varazze 20; Albaro 17; Arma Taggia 16; Coalma 10.

Prima (16): Borghetto-Cengio; Vallecrosia-Dianese; Alassio-Zinola; S. Bartolomeo Cervo-Bordighera; Millesimo-Legino; Finalborghese-Quiliano; Cisano S. Giorgio-S. Stefano; S. Ampelio-Pietra Ligure (Zaccari 10,30). Classifica: Pietra p. 36; Vallecrosia e Cisano 34; S. Ampelio 31; Alassio 29; Zinola 27; Bordighera 25; Borghetto 23; Millesimo e Legino 21; Finalborghese, Cengio e S. Bartolomeo 20; Quiliano 17; S. Stefano 15; Dianese 12.

Seconda girone A (16): Borgio-Spotornese; Riva-Andora (Taggia 10,45); Leca-Camera[illegible] Pontelungo-S. Filippo; Poggese-Ceriana; Pietrabr.-Ceriana; Camporosso-Ospedaletti. Classifica: Pietrabruna p. 39; Ospedaletti 36; Borgio 30; Ceriana 28; Conscente e Poggese 25; Pontel. e Spotornese 21; Cameranese, S. Filippo e Campor. 20; Andora 19; Riva 13; Leca 6.

Seconda Girone B: Bragno-S. Cecilia; S. Nazario-Villapiana; Celle-Veloce; Altarese-Rocchetta; Albisola-Sciarbor.; Lavagnola-Priamar (Santuario). Classifica: Mallare e Altarese p. 31; S. Cecilia e Bragno 28; Villap. [illegible]7; Sciarbor. 24; Celle 20; Veloce 19; Albisola 17; Priamar 16; S. Nazario 15; Lavagn. 13; Rocchetta 5.

Terza Savona (16): Bardineto-Sabazia; Cosseria-Magliolo; Don Bosco-Letimbro; Pallare-Piana; Portovado-Calizzano (Dagnino); Rocchett.-Calice; Sassello-Murialdo; Valleggia-Aurora (Quiliano). Classifica: Sassello p. 35; Magliolo e Calice 31; Don Bosco 27; Valleggia 25; Murialdo 23; Sabazia 22; Cosseria e Pallare 20; Calizzano, Portovado e Rocchettese 17; Letimbro e Piana 16; Bardineto 10; Aurora 5.

Terza Imperia (16): Badalucchese-Costarainera; Balestrino-Taggese; Dolceacqua-S. Bartolomeo; Laigueglia-Villanovese; Riviera-Garlenda; S. Bernard.-Borghetto; S. Lorenzo-Ponted.; Sanremo-Dolcedo. Classifica: Taggese p. 38; Laigueglia 34; S. Lorenzo 29; Riviera 27; Pontedassio e Balestrino 26; Villanovese 25; Sanremo 24; Garlenda 23; Dolcedo [illegible]2; Costarainera 19; Dolceacqua [illegible]; Badalucchese 15; Borghetto 8; S. Bernardino 4; S. Bartolomeo 0.

Campionato boccette

Va al Gatto Nero la sfida al vertice con il Bar Carla

Questi i risultati del terz'ultimo turno dell'interprovinciale: conferma, in A, del Gatto Nero che ha superato il Bar Carla, suo principale inseguitore.

Serie A: Gatto Nero-Carla 4-2; Cavalluccio-Black Bull 4-2; Moneta-Bar De Nei 3-3; Cin Cin-Ariston 4-2; Pontevecchio-Haiti 3-3; Cinzia-Dlf 3-3. G. Nero p. 80; Carla 71; M[illegible] 67; B. Bull 62; Haiti 59; Ariston, Cinzia e Cin Cin 57; Dlf 54; Cavall. 52; Pontev. [illegible]; Bar De Nei [illegible].

Serie B, girone A: Lady I-Cavalluccio 6-0; Carla-Garden IV 5-1; Berfi's-Sport P. 5-1; Sagittario-Sport [illegible]. 1-5; Garden I-Odissea 0-6. [illegible] Las Vegas-Lady II 2-4; Garden IV-Circolo Pietra 5-1; Ariston-Cin Cin 3-3; Haiti-Pontev. 3-3; Como-Gard. III 4-2. C: Dlf III-Enel 2-4; Dlf II-Polisp. 4-2; B. Bull-VII Usl 0-6; Quadrif. II-Avis 5-1; S. Genesio II-G. Nero 4-2. D: S. Isidoro-Dlf I 4-2; Polisp. II-Arci V. 1-5; Sport F.-Quiliano 2-4; Zinolese-Quadrifoglio I 1-5; Arci S.-S. Genesio I 2-4. [g. o.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento n. 3035 s.d.f. «V.I.D.A.» di **BOFFANO** Pierina e **BILLO'** Pier Giovanni.

Con ordinanza in data 18 febbraio 1993 il Giudice Delegato ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili:

- Lotto A. Appartamento sito in Comune di Savona - Via Martinengo n. 10 int. 8, in piano rialzato (piano secondo), composto da ingresso, quattro camere, disimpegno, corridoio, ripostiglio, bagno e cucina con balcone e wc esterno, con annessa cantina al piano seminterrato, distinto al N.C.E.U. alla partita n. 3287, Fg. 63, Mapp. 224 Sub 8, p. 2°, Cat. A/4, Cl. 3, vani 6,5; coerenze dell'alloggio: Via Martinengo, Via Berrili, cortile, appartamento n. 5; coerenze della cantina: Via Martinengo, Via Berrili, corridoio condominiale, cantina;
- Lotto B. Locale uso box sito in Comune di Savona, Via S. Antonio n. 8, distinto al N.C.E.U. alla partita n. 22645, Fg. 74, Mapp. 132 Sub. 30, p.s., Cat. C/6, cl. 1, mq. 10; coerenze: ad est muro perimetrale, cantine condominiali, a sud, in parte collocale caldaia condominiale e box n. 28, ad ovest con box n. 27, a nord con spazio comune.

L'incanto avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Savona il giorno [illegible] maggio 1993 alle ore [illegible] e si svolgerà con le seguenti modalità:
Prezzo base: Lotto A, Lire 150.000.000.
Lotto B, Lire 3.000.000.
Aumenti delle offerte in aumento non inferiori: per il Lotto A a Lire 2.000.000; per il Lotto B a Lire 100.000.
Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria di questo Tribunale, entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto ed a mezzo assegni circolari trasferibili ed emessi su piazza, per cauzione il 10% del prezzo base ed in conto spese il 15% del prezzo base.
Le spese di trasferimento e di cancellazione, nonché le spese condominiali attinenti l'immobile di cui al lotto A, ammontanti a complessive Lire 11.769.515, sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, unitamente alle spese condominiali nel caso del lotto A, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni venti dall'aggiudicazione, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Per maggiori informazioni, anche in ordine alle modalità della vendita, rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.
Savona, 12 marzo [illegible].

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Antonietta Cacopardo

E' finita 12-12 Rari-Pescara, nel giorno del grande ritorno di Estiarte a Savona

Pareggio: quasi tutti contenti

I rimaneggiati biancorossi hanno cercato la vittoria con più convinzione degli abruzzesi, tra i quali è piaciuto soprattutto Calcaterra. Bene Ferretti e Averaimo. Proteste del pubblico contro gli arbitri

Ferretti è stato ancora una volta protagonista: ecco il primo dei suoi 5 gol di ieri

SAVONA. Bella partita, a tratti bellissima, per palati fini. Di [illegible] correttezza esemplare, ruvida ma mai minimamente cattiva. [illegible] giusto, abbastanza giusto pareggio: [illegible] Rari e Pescara è finita 12-12 (parziali 2-1 3-6 4-2 3-3). E' finita dunque nella m[illegible] meno traumatica la giornata del grande ritorno di Manuel Estiarte a Savona. In verità, il risultato piace molto al Pescara, moltissimo [illegible] Posillipo [illegible] Roma. Dovrebbe piacere [illegible] alla Rari, che però non può fare a meno di ricordare di essersi presentata senza Sciacero e Pisano. Degli arbitri [illegible] parlo. In tempi di silenzi-stampa, [illegible] ne viene [illegible] contro Petronilli e Picchetto, e lo attuo senza esitazioni.

E' finita con il pubblico di casa ad inveire contro i suddetti, questo va detto per dovere di cronista. Stop. Riannodiamo però il nastro della partita, e torniamo all'inizio. Anzi, a prima del via. Pubblico deludente: 7-800 persone, secondo gli ottimisti [illegible] migliaio. Eppure c'era il Pescara, il ritorno [illegible] Estiarte,

Manuel Estiarte premiato da Gervasio

perfino il sole. Cosa voglia Sa[illegible] [illegible] questa squadra, sta diventando un mistero. Lo affidiamo ai savonesi: [illegible] si lamenti se tra quattro mesi Gervasio ridimensiona, o smonta il giocattolo. Dargli torto sarebbe difficile.

Quei pochi astuti (la partita è stata quanto di meglio [illegible] possa vedere oggi [illegible] oggi) han saputo portare il giusto abbraccio a Manuel nostro. Premiato dalla società e dagli Ultras della «Letimbro», Estiarte aveva il labbro tremulo. Emozionato come una sposa all'altare, altro che balle o scorza da professionista. Nonostante abbia benissimo constatato che ai [illegible] tempi corso Colombo presentava ben altro colpo d'occhio.

Tutti in vasca, comunque. A cominciare da Manuel, un tantino a corrente alternata ma che quando inserisce la spina va via alla velocità [illegible] luce come sempre. [illegible] nel Pescara l'asso iberico [illegible] [illegible] possibilità di armare un braccio che non è quello di Ferretti [illegible] pare aver la possibilità di diventarlo: Roberto Calcaterra è della stirpe degli [illegible]di galleggianti, e i suoi 6 gol di ieri non sono un ca[illegible] né [illegible] curiosità. Ne ha siglati il doppio di «Mani», fate voi.

La Rari è partita bene, si è ripresa da un secondo tempo [illegible] incubi, ha cercato un nuovo scatto e si è infine arenata nell'ultimo parziale. Mistrangelo si è dovuto inventare a tratti perfino Mostes in marcatura a centroboa su Calcaterra, oltre a [illegible] girandola di sostituzioni [illegible] far venire i capogiri. Ferretti [illegible] [illegible] caricato sulle spalle, come spesso accade, la Rari in avvio di gara con [illegible] doppietta. Si è poi ripetuto in altri frangenti, [illegible] mai ha potuto godere di fischi favorevoli. [illegible] già, degli arbitri non parlo. Preziose alcune conclusioni di Milat, che quando può caricare il cannone mancino lascia poche chance anche [illegible] portieri bravi [illegible] Attolico. A proposito di portieri, Gianni Averaimo nel primo tempo ha fatto venir le lacrime agli occhi ad Estiarte [illegible] un paio [illegible] prodezze, [illegible] pure nel vivo [illegible] gara ha inciso parecchio, fermando alcune conclusioni di spessore notevolissimo.

Il [illegible]ch si è mantenuto nella totale incertezza in ogni momento, anche quando nel finale della seconda f[illegible] il Pesca[illegible] ha sfruttato quasi [illegible] [illegible] un appannamento «di testa» della Rari, passando dal 4-5 al 7-5. Qui il clima per il Savona si è fatto pesante, ed è stato Vicevic, per il resto non sempre convincente, [illegible] cavare dal cappello [illegible] uno-due determinante per infondere ai compagni più tranquillità. Da ricordare poi i [illegible] minuti conclusivi, col Pescara che quasi [illegible] cercava nemmeno più il tiro [illegible] era tutto dedito ad [illegible] feroce pressing, sul quale è riuscito a non pagare il dazio delle espulsioni.

[illegible]a già, dimenticavo: degli arbitri non parlo.

Roberto Bagliotto

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S	DIFF.
POSILLIPO	27	13	1	[illegible]	194	143	+51
ROMA	25	10	[illegible]	2	220	175	+45
[illegible]	24	9	6	[illegible]	246	183	+63
PESCARA	23	[illegible]	[illegible]	3	195	162	+33
VOLTURNO	[illegible]	8	4	[illegible]	211	202	+9
CANOTTIERI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	216	208	+8
FLORENTIA	17	8	1	[illegible]	205	209	-6
ORTIGIA	15	5	[illegible]	7	183	182	+1
RECCO	14	5	4	8	201	219	-18
[illegible]	11	5	1	11	178	213	-35
BRESCIA	10	[illegible]	0	12	183	207	-24
[illegible]	0	0	0	17	148	277	-127

[illegible] (6ª [illegible] ritorno):

ROMA - SALERNO	20-8
VOLTURNO - CIVITAVEC.	13-10
SAVONA - PESCARA	12-12
CANOTTIERI - ORTIGIA	16-12
BRESCIA - POSILLIPO	10-13
FLORENTIA - RECCO	15-17

[illegible] TURNO (7ª [illegible] ritorno, [illegible] 30/3, ore 17,30): Posillipo-Canottieri; Brescia-Florentia; Pescara-Ortigia; Recco-Savona; Civitavecchia-Roma; Salerno-Volturno.

SERIE [illegible]

RISULTATI (5ª di ritorno). Nervi-Como 13-12; Lazio-Palermo 12-10; Modena-Fiamme Oro 16-19; Catania-Bergamo 15-8; Bologna-Poseidon 14-13; Cagliari-Camogli 18-11.

[illegible]ICA: Como e Catania 26; Cagliari 22, Lazio 20; Modena 18; Poseidon 17; Nervi 16; Palermo e Camogli 14; Bologna 13; Fiamme Oro e Bergamo 9.

[illegible] [illegible] (7ª gior. [illegible] rit., mart. 30/3 ore 18): Como-Bergamo; Poseidon-Catania; Bologna-Cagliari; Palermo-Modena; Fiamme Oro-Lazio; Camogli-Nervi.

Calcio minore: in Prima la capolista Pietra rischia grosso a Bordighera

Vado, Loano [illegible] «Riva» campi [illegible]

Scontri di qualità in Eccellenza e in Promozione

Gli anticipi

Cairese a picco Audace facile

E' stato fatale per [illegible] Cairese l'anticipo del «Carlini» contro la Pegliese nel campionato d'Eccellenza. La formazione di Caviglia si è infatti imposta con [illegible] 3-0 che non [illegible] alcuna replica. Per i genovesi si tratta di una gran boccata d'ossigeno nella lotta per non retrocedere. Divisione della posta invece nel derby tra Busalla e Pontedecimo: 1-1 il risultato, un punto [illegible] testa [illegible] questo punto della stagione può andare bene. In Promozione facile vittoria per l'Audace: 3-0 al Cogoleto [illegible] ancora qualche speranza nella rincorsa all'Imperia 87. Un pari (0-0) di [illegible] tra Culmv e Molassana, mentre il Coslma non riesce [illegible] contenere [illegible] Rivarolese: 2-1 per gli ospiti che hanno [illegible] raggiunto la salvezza. [m. no.]

Ricca di spunti d'interesse la domenica calcistica riservata ai dilettanti. Anche l'undicesima di ritorno dell'Eccellenza vive [illegible] duello [illegible] Vado [illegible] Migliarinese, destinato probabilmente a chiudersi solo con lo scontro diretto dell'ultima giornata.

I ragazzi di Piovano ricevono [illegible] dimezzato Lavagna, che arriva al «Chittolina» privo di Camezzana, Dagnino e Genovese (squalificati), più altri titolari in dubbio, alle prese con l'influenza. Due punti obbligati con la speranza che la Migliarinese, senza Baschieri, possa scivolare [illegible] un'Argentina in forma, anche se l'assenza di Negro [illegible] gli armesi è [illegible] quelle che pesano. Ma nella giornata spicca anche [illegible] derby Loanesi-Finale, matricole terribili [illegible] torneo: pronostico incerto, anche [illegible] la squadra di Rossi e Salvetto, pur priva di Panucci e Battiston, è galvanizzata [illegible] recente successo sul Vado. Infine la Carcarese riceve l'Ortonovo, la squadra che in Val Bormida è ormai nota per [illegible] fatto «scoppiare» il caso-Saltarelli.

In Promozione l'Imperia, sempre più salda al comando,

Battiston, a destra, oggi out nel Finale

riceve l'Italstrade, quinta in classifica. L'Albenga, che non rinuncia a sperare, attende il Varazze (nei bianconeri tornano Dagnino [illegible] Gamberucci, [illegible] sarà [illegible] Tucchia; nel team di Lupi sono squalificati Sinopia e Nicoletti). In Prima la capolista Pietra è attesa alla difficile trasferta con il S. Ampelio ed il Cisano riceve il S. Stefano, mentre il Vallecrosia non dovrebbe aver difficoltà in [illegible] con la Dianese. [g. o.]

Volley B1: battuti 3-1

Per la [illegible] retrocessione ormai certa

SAVONA. Ormai neppure [illegible] miracolo può bastare alla Salvo. Anche nella settima di ritorno del campionato di B1 maschile di pallavolo infatti i biancorossi sono stati sconfitti sul parquet del Pavic Romagnano (con parziali visti [illegible] chiave dei padroni di [illegible] [illegible] 16-17; 15-10; 15-5; 15-5) perdendo così anche [illegible] residue speranze [illegible] rimanere in questa categoria. La sconfitta [illegible] ieri [illegible] comunque destinata ad aprire, una volta per tutte, la frattura che si è venuta a creare da qualche settimana tra giocatori e società. Anche ieri sera i biancorossi hanno illuso, ma solo per un set: nel primo parziale infatti la compagine di Salomone ha tenuto testa [illegible] padroni di casa, mettendo in evidenza sprazzi di ottimo volley. Dopo aver chiuso in proprio favore il primo set, in [illegible] savonese, come da copione, si è spenta la luce e gli avversari hanno preso il sopravvento. Adesso neppure vincendo tutte le partite che mancano alla conclusione la Salvo avrebbe la sicurezza di [illegible] [illegible] B1. La retrocessione è ormai scontata. [g. o.]

CALCIO [illegible]

Il grido di dolore del Città di Finale

TURNI decisivi [illegible] giovani. E al di là dei risultati emergono problemi che [illegible]no in discussione il futuro delle società.

[illegible] [illegible]

Città a rischio

E' da anni [illegible] dei sodalizi che maggiormente si occupa del calcio baby. Ma adesso anche al Città di Finale [illegible] [illegible] arrivati ad un bivio: i dirigenti giallorossi si sentono infatti soli, abbandonati dalle istituzioni pubbliche: «In sei anni non [illegible] è riusciti ad allestire un campo a sette - afferma l'addetto stampa Celso Carobbi - per l' attività dei Pulcini, e per rendere presentabile [illegible] campo "Viola" dove attualmente giochiamo, abbiamo dovuto ricorrere al volontariato. Visto [illegible] totale disinteresse, o addirittura l'ostruzionismo da parte [illegible] alcuni club locali, stiamo prendendo decisioni sul nostro futuro. E non [illegible] da escludere soluzioni drastiche». Prosegue Carobbi: «E' possibile che si operi [illegible] prossima stagione solo con i "Cas" per bambini fino a 12 anni oppure, ma solo dopo aver ricevuto precise garanzie dalla Federcalcio, allestire due squadre [illegible] livello regionale, chiedendo anche la collaborazione [illegible] altre società della provincia [illegible] Savona».

[illegible]

Un [illegible] dopo

Sono passati quasi [illegible] mesi [illegible] quando, dopo una tormentata vicenda, Alassio e Auxilium hanno unito [illegible] loro forze per salvaguardare gli interessi delle prime squadre, [illegible] soprattutto dei settori giovanili. Dice il presidente Giulio Grassi: «Indubbiamente, in un periodo [illegible] crisi come l'attuale, [illegible] davvero difficile mantenere tante squadre. Da questo punto di vista la fu[illegible] era indispensabile, anche se [illegible] tutti hanno esultato. Ma in particolare per i baby era necessario avere un club [illegible]

Guglielmo [illegible]
Roberto Pizzorno

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI NOVARA VERBANIA CUSIO OSSOLA — CONFARTIGIANATO

Importanti novità per il settore artigiano

Varato dal Governo il Piano per l'occupazione

Nel giudizio del direttore dell'Unione artigiani Franco Panarotto nuove critiche all'estesione della Legge 108 alla piccola impresa

A conclusione di una lunga serie [illegible] interventi e di riunioni [illegible] sede politica, ministeriale e sindacale, il Consiglio dei ministri ha approvato [illegible] Decreto legge 10 marzo 1993 n° 57, recante interventi per l'emergenza occupazionale. L'articolo 5 di tale decreto prevede per le imprese artigiane la possibilità di procedere alla riduzione di orario anche a zero ore per un periodo di quattro mesi all'anno e di beneficiare di un contributo pubblico pari al 50% della retribuzione perduta a causa della riduzione di orario, da ripartirsi in parti uguali [illegible] lavoratore ed impresa.
Nel Decreto è stata inoltre accolta la proposta della Confartigianato che consente la possibilità di iscrizione nelle liste di mobilità (senza [illegible] diritto al relativo trattamento economico) dei lavoratori licenziati da imprese artigiane per giustificato motivo oggettivo legato a riduzione, trasformazione o cessazione di attività. Si conferma che non è stata estesa la Cassa integrazione guadagni né ordinaria né straordinaria alle imprese artigiane da 5 a 15 dipendenti, con l'esclusione dell'edilizia che rientra già nella sfera di applicazione. Contrariamente a quanto affermato nei giorni scorsi dagli organi di informazione della previsione riguarda esclusivamente le imprese industriali e non quelle artigiane.
Commentando i contenuti del provvedimento varato dal Consiglio dei ministri, il direttore dell'Unione artigiani Franco Panarotto ha dichiarato che, accanto agli interventi finanziari per favorire nuove attività artigiane [illegible] quindi maggiore [illegible]pazione, sembra affermarsi quella cultura della solidarietà che l'Unione artigiani ha sempre auspicato per [illegible] risposta nuova, concreta e [illegible] assistenziale ai problemi dell'occupazione nelle piccole imprese. "E' un intervento calibrato sulla piccola impresa- [illegible] proseguito Panarotto- [illegible] potrà consentire di salvaguardare, [illegible] modo [illegible] e moderno, [illegible] figure professionali aziendali".
"E' però [illegible] vero peccato che sia mancato [illegible] coraggio- ha aggiunto Panarotto- di accogliere la richiesta dell'Unione artigiani e della Confartigianato di congelare soltanto per i nuovi assunti l'applicazione della Legge 108/90 sulla tutela dei licenziamenti nella impresa minore, per favorire l'incremento occupazionale nel settore artigiano. Infatti, con il sistema di garanzie che viene messo in [illegible] dal Decreto, si realizza una tutela sindacale dell'occupazione che rende inutili [illegible] superate le rigidità introdotte dalla Legge 108".
"L'Unione artigiani e la Confartigianato- ha concluso Panarotto- continueranno [illegible] battersi per superare le rigidità introdotte dalla 108".

Ad [illegible] [illegible] dall'intesa

Accordo ANIA-Carrozzerie

Definiti gli aumenti tariffari ed il nuovo metodo di classificazione

Ad un anno dall'applicazione dell'accordo ANIA- Carrozzerie per la gestione del sinistro automobilistico, si è riunita a Milano la commissione plenaria ANIA- Organizzazioni sindacali artigiane" per una valutazione della convenzione stipulata il 20 [illegible]rzo dello scorso anno. Dalla riunione sono emersi importanti modifiche nelle classificazioni delle imprese convenzionate, nonché l'adozione di nuove tariffe orarie che comporteranno un aumento concordato del 5%.
In merito alle classificazioni [illegible] fasce tariffarie è stato deciso di introdurre un nuovo metodo, [illegible] rigido, per l'attribuzione alla carrozzeria della fascia di appartenenza. In particolare è stato introdotto un particolare sistema a punti che tiene conto degli elementi caratterizzanti per le imprese quali i locali, le attrezzature [illegible] [illegible] numero di addetti. Per [illegible] imprese che già hanno aderito alla Convenzione l'appartenenza ad una fascia determinata verrà ridefinita automaticamente.
Tra gli impegni assunti a breve termine figurano la convocazione [illegible] [illegible] riunione tecnica per un opportuno aggiornamento del tempario, allargandolo ad altre autovetture, [illegible] una analisi delle problematiche relative all'aumento dei costi dei materiali di [illegible]. Sulla base di numerose richieste di associazioni territoriali provinciali si provvederà inoltre ad una revisione dei coefficienti tariffari abbinati alle province, al di sotto della loro reali valutazione [illegible] sede di prima applicazione.
L'Unione artigiani, che ha già avviato [illegible] proficua collaborazione con le strutture assicurative della provincia, convocherà [illegible] breve l'intera categoria per un esame delle nuove disposizioni.

No alla burocrazia

480 pagine, 42.000 lire di costo. E' la Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana recante le istruzioni per [illegible] compilazione del modello della dichiarazione dei redditi con cui milioni di contribuenti, artigiani e non, si misureranno fra poche settimane.
Per dovere di cronaca diciamo che [illegible] [illegible] comprese le istruzioni per l'ICI. Chiarezza, snellimento delle procedure, semplicità dovrebbero [illegible] tra i criteri guida della nostra amministrazione finanziaria. A quando una loro concreta attuazione? L'Unione artigiani e la Confartigianato stanno lavorando in questa direzione, sul piano regionale e nazionale. Perché gli artigiani non siano più schiacciati dal peso della burocrazia.

Incontri con gli amministratori comunali

Il nuovo Regolamento comunale per barbieri, parrucchieri, estetiste

Promosse dall'Unione artigiani e dall'Associazione artigiani dell'Ossola riunioni in tutta la provincia

L'Unione artigiani e l'Associazione artigiani dell'Ossola promuoveranno nelle prossime settimane riunioni illustrative della nuova normativa in materia di barbieri, parrucchieri ed estetiste riservate a funzionari ed amministratori comunali della provincia di Novara.
Le recenti innovazioni legislative in materia, infatti, si rifletteranno sui Regolamenti comunali per l'esercizio delle attività di parrucchiere [illegible] [illegible] donna e mestieri affini: si comprende quindi la necessità di un aggiornamento normativo per quegli operatori che, a livello [illegible] amministrazioni comunali, sono chiamati a far rispettare i disposti di legge.
Gli incontri [illegible] terranno [illegible] Borgomanero ed [illegible] Novara nella giornata del 29 marzo, alle ore 11 ed alle ore 16, rispettivamente; ed [illegible] Verbania [illegible] Domodossola, il 26 aprile, alle ore 11 ed alle ore 16, rispettivamente, presso le sedi dell'Unione artigiani e dell'Associazione artigiani dell'Ossola.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 28 Marzo 1993

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ore d'ansia [illegible] Novara per un commercialista, il compagno è di Cuneo

Un aereo scomparso sulle Alpi Novarese disperso con il pilota

CUNEO. Un aereo da acrobazie risulta disperso [illegible] tardo pomeriggio di venerdì nella zona alpina compresa tra il massiccio del Monginevro e quello del Monviso. A b[illegible] due persone: il pilota, Luciano Turotti, 64 [illegible] agente di commercio [illegible] Salmour, considerato uno [illegible] soci più esperti dell'Aeroclub di Levaldigi, e Fabrizio Morano, [illegible] anni, di Novara, socio dell'Aeroclub di Vercelli, anch'egli pilota [illegible] quel momento non ai comandi.

I due amici erano partiti poco dopo le 16 dall'aeroporto di Vichy, in Francia, [illegible] secondo il piano di volo; avrebbero dovuto raggiungere lo scalo [illegible] Levaldigi alle 18,30. Il carburante co[illegible] nel serbatoio avrebbe consentito autonomia di volo fino alle 21 [illegible] venerdì.

Le ricerche, coordinate dal Centro di salvataggio di Lione, [illegible] scattate - come prescrivo[illegible] le procedure standard - mezz'ora dopo l'orario di arrivo previsto all'aerostazione cuneese. Si concentrano sulla Valle di Susa (il "canale" aereo che Turotti avrebbe dovuto percorrere per arrivare a destinazione) e, sul versante francese, nella zona di Briançon. Non si esclude neppure che [illegible] pilota, incontrate difficoltà atmosferiche sulle Alpi, abbia deciso [illegible] puntare a Sud, [illegible] la Costa Azzurra [illegible] la Liguria. E' ce[illegible] che Turotti non sia atterrato in alcun aeroporto [illegible]. Due le possibilità: che il pilota abbia tentato un atterraggio di fortu[illegible] in uno spazio aperto, in montagna, o che sia avvenuto un incidente; in entrambi i casi i due potrebbero [illegible] rimasti feriti. Ciò spiega perché a oltre ventiquattr'ore dalla scomparsa non sarebbero riusciti a comunicare con i soccorsi o i parenti.

L'ultimo contatto con l'aereo pilotato da Turotti [illegible] bilito da un altro socio dell'aeroporto di Levaldigi, l'ingegner Franco Giordano, [illegible] Asti. Venerdì mattina il professionista astigiano, insieme con Turotti e Morano [illegible] partito (ai comandi [illegible] turismo) [illegible] Levaldigi alla volta di Berney, a Nord-Ovest di Parigi. [illegible]'aerostazione era [illegible] portato qualche giorno prima per la manutenzione il «Cap 10», l'aereo da acrobazie dell'Aeroclub [illegible] Levaldigi, sui [illegible] Turotti aveva fatto migliaia di [illegible] di volo, tanto che era considerato il «suo» aereo. Da Berney i due velivoli [illegible] partiti per tornare in Italia, viaggiando a vista e in contatto radio. Hanno fatto scalo a Vichy. Il primo a ripartire è stato Franco Giordano: «Ho sentito [illegible] l'ultima volta Turotti mentre [illegible] trovavo sulla verticale dell'aeroporto di Valence, nel Sud-Est della Francia, [illegible] Meridione di Lione. Il "Cap 10" era a poca distanza [illegible] spalle. Da quel punto prevedevamo [illegible] deviare verso il Piemonte. Volavamo a 11 mila piedi (3600 metri di quota). Sotto di noi nuvole, ma in alto la visibilità [illegible] buona e c'era poca turbolenza. Non [illegible] cosa possa essere successo. La speranza è che Turotti sia r[illegible] a fare un atterraggio di fortuna». Il «Cap 10» pilotato da Turotti è un velivolo molto leggero e maneggevole, difficile [illegible] controllare in condizioni metereologiche con forte vento, come quello che soffiava venerdì pomeriggio in Valle di [illegible]. L'aereo non [illegible] dotato delle apparecchiature per il volo strumentale: in particolare manca dell'«orizzonte artificiale», lo strumento che fornisce al pilota [illegible] posizione dell'aereo, anche in [illegible] punti [illegible]mento. Immersi nelle nuvole - dicono gli esperti - si rischia di perdere completamente l'orientamento e non si riesce neanche a stabilire se si sta viaggiando [illegible] orizzontale, oppure verso l'alto o con la prua rivolta a terra.

Da sin. Fabrizio Morano (36 anni, di Novara) e Luciano Turotti (64), di Salmour

Le ricerche

Intervengono anche gli alpini

[illegible] Nove «battute» con elicotteri e [illegible] da ricognizione, ieri mattina, sette nel pomeriggio. Nessuna traccia. Le ricerche dell'aereo disperso è stata sospesa ieri alle 18,45, mezz'ora dopo il tramonto. Riprenderanno stamane.

Le operazioni sono condotte dal centro aeronautico Rcc (Rescue Coordination Center) di Lione e quello di Montevenda, in provincia di Padova. Sono impegnati sette elicotteri, messi a disposizione dalla Search and Rescue di Padova, [illegible] base di Volpiano dei carabinieri, quelle dei vigili del fuoco di Torino e Genova e dall'aviazione militare [illegible] Ve[illegible] Reale.

I velivoli, su indicazione del maggiore dell'aeronautica Bruno Fontò, hanno sorvolato l'arco alpino delle Cozie, compreso fra il Monginevro e il massiccio del Monviso. E' stata utilizzata una sofisticata strumentazione [illegible] avvistamento, per tentare di individuare il velicolo, di colore bianco e che facilmente potrebbe confondersi con il manto nevoso.

Da ieri mattina sono allertati e pronti a intervenire per [illegible] ricerche a terra gli alpini di Saluzzo e Pinerolo.

Le operazioni interessano anche il territorio francese [illegible] in particolare il [illegible] fra il Monginevro, Briançon e Valence, dove [illegible] stato registrato l'ultimo contatto e segnale [illegible] passaggio dell'aereo.

IL TEMPO IN PIEMONTE E [illegible] D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Generalmente poco nuvoloso; addensamenti temporanei potranno [illegible] luogo a brevi rovesci.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati da Nord.
[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di variabilità [illegible] temporanei annuvolamenti alternati [illegible] ampie schiarite.

LE TEM[illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 12; min: 2; media: 8

UN ANNO FA
Max: 15; min: 2; media: 10

[illegible] IN [illegible]
Torino 8; Aosta 13; Alessandria [illegible] Asti 8; Cuneo 10,7; Vercelli 10

Migliaia di ore di volo alle spalle

Socio dell'Aeroclub Vercelli, lavora a Milano

NOVARA. Fabrizio Morano, [illegible] anni, commercialista di Novara, è [illegible] dei due dispersi dell'aereo scomparso. Socio dell'aeroclub «Marilla Rigazio» [illegible] Vercelli, è conosciuto per la sua esperienza nel volo [illegible] motore [illegible] non ama il rischio eccessivo. Morano vive da [illegible] anno con i genitori in via Andrea Costa 27, dopo essersi separato dalla moglie. [illegible] padre, Sergio, [illegible] un dirigente della Banca Popolare di Novara.

Il pilota [illegible] lavora a Milano in uno degli studi tributari più famosi d'Italia, [illegible]iscozzi e Fantozzi». «Si è laureato con me all'università Bocconi, avevamo dato la tesi insieme - dice Ferdinando Crosta, commercialista e collega del Morano -. Lo [illegible] bene, quasi da vent'anni, [illegible] sempre avuto una gran passione per il volo, spesso mi invitava ad andare a fare qualche volo [illegible] lui. L'avevo visto proprio pochi giorni fa e mi aveva detto che sarebbe andato in Francia in questo fine settimana».

La notizia dell'incidente ha scosso il presidente dell'Aeroclub Vercelli, Riccardo Groppi: «E' terribile, forse è stata commessa qualche imprudenza, il tempo nella zona dove [illegible] volando non [illegible] buono, ma per capire quello che è realmente accaduto bisogna trovarli».

Il «Cap 10», l'aereo sul quale stava viaggiando il novarese Fabrizio Morano

Migliaia di ore di volo alle spalle, una grande esperienza con ogni condizione metereologica e la capacità di valutare i pericoli per non prendere mai rischi eccessivi. Luciano Turotti, [illegible] anni, è tra i migliori piloti dell'«Aeroclub provincia granda» di Levaldigi. E' anche per questo che amici e colleghi sperano che sia scampato alle terribili turbolenze che ha incontrato l'altra sera [illegible] pilotava un «Cap 10» al ritorno dalla Normandia. «In paese siamo tutti [illegible] apprensione e continuiamo a sperare - dice il sindaco [illegible] Salmour Giovanni Massimino, anche lui preoccupato per la sorte del concittadino -; è normale ci [illegible] tutti».

Luciano Turotti, [illegible] moglie Pierina Chiapello e le due figlie Flora e Giovanna, sono originari [illegible] Monregalese. Dopo [illegible] vissuto per molto tempo a Carrù, dove conservano ancora molt[illegible], nel '79 si sono trasferiti a Salmour.

Nel paese della pianura fossanese Luciano Turotti, che negli anni scorsi è stato rappresentante e agente di [illegible]mercio, è titolare della «Vanna prodotti», una ditta che si occupa [illegible] articoli per la cosmesi e la pulizia della casa.

SERVIZI A CURA DI Mario [illegible], Luca Ferrua [illegible] Piatti

L'azienda dei trasporti urbani scende in campo per riaprire corso Cavour

Bus, chiesto il ritorno in centro

La richiesta è avanzata dal presidente dell'Ama Sun. Intanto continuano le polemiche sul traffico «Botta e risposta» fra il sindaco e alcuni cittadini che si dichiarano scontenti delle innovazioni

NOSTRO SERVIZIO

Il ritorno dell'autobus corso Cavour verrà chiesto ufficialmente all'inizio della prossima settimana dall'azienda municipalizzata dei trasporti Ama Sun all'amministrazione comunale

Lo annuncia il presidente dell'azienda dei Aldo Damnotti che rompe così gli indugi.

«Stiamo illustrando nostro piano dei trasporti urbani ai quartieri - dice - e questa esigenza di attraversare l'asse formato da corso Cavour rso Mazzini emerge praticamente da tutti loro che andiamo contattando».

«Vogliamo che da corso Cavour transitino almeno le nostre linee portanti: la «uno», la «tre» la «sei» - aggiunge presidente dell'Ama Sun -. I motivi della richiesta tanti. Puntiamo innanzitutto recuperare l'utenza perduta da quando corso ci è stato vietato. E poi non ci pare che i motivi che hanno portato alla chiusura realmente validi: un esempio? Dal punto vista ecologico i nostri bus coprono adesso un percorso superiore 400 chilometri con il conseguente maggiore inquinamento per dell'aumentato consumo di carburante».

E sempre proposito di inquinamento il presidente dell'Ama Sun dice che il ritorno nel principale arrecherebbe poco danno perché da qualche tempo è disponibile un nuovo tipo di gasolio con quantitativo zolfo dello 0,05 per cento.

Secondo Damnotti, infine, il ritorno degli autobus in corso Cavour contribuirà ad eliminare le incompatibilità fra piano del trasporto urbano quello del traffico che fa parlare - e polemicamente - tantissimi novaresi ai quali le nuove regole non piacciono. «E non sono poche persone - dice Aldo Damnotti -. I contrari sono parecchi. Lo sapevamo ce lo confermano questi incontri che stiamo facendo quartiere per quartiere».

Giorni fa contro i cordoli, le aiuole i marciapiedi «maggiorati» che si realizzando in città ossequio al «piano del traffico», insorti alcuni novaresi.

Il sindaco ha risposto loro, ma Liliana Preti non s'arrende chiede ancora la parola: «Il sindaco dice che per questi lavori la spesa "solo" di 800 milioni? Scusate se è poco! non sarebbe stato meglio destinare la somma a sistemare l'Ipsia Bellini? Era già cadente quando lo frequentava mio figlio tanti anni fa e mi rabbia vedere spendere quattrini per aiuole assai meno utili».

Al sindaco Antonio Malerba replica anche l'ispettore dei volontari della Croce Rossa, Dario Masnaghetti: «Mi si rizzano i capelli sentire che il primo cittadino consiglia di salire sui cordoli le ambulanze in caso di emergenza. Ma si rende conto di cosa significhi questo per un politraumatizzato? Inoltre il sindaco afferma che nel passaggio dai "panettoni" ai cordoli la situazione per le ambulanze non è peggiorata. E' vero, era peggiorata a suo tempo, all'epoca dell'entrata vigore di questo "maledetto" piano del traffico. Noi i vigili del fuoco avevamo avanzato dei suggerimenti che sono stati puntualmente disattesi».

L'Ama Sun vuole che tre linee urbane (uno, tre e sei) tornino in corso Cavour

Cameri, l'Aeronautica festeggia i settant'anni

CAMERI. Domani il stormo caccia «Guglielmo Chiarini» celebrerà il 70° anniversario fondazione dell'Aeronautica Militare. Dalle 11 si incontreranno all'interno dell'hangar del 1° Reparto manutenzione velivoli Tornado le massime autorità militari e civili oltre ai gonfaloni delle città di Novara, dei comuni di Cameri e Bellinzago e i labari delle associazioni combattentistiche e d'arma. Saranno riper le tappe fondamentali toccate dall'Arma. Su tutto, la pri nell'anno 1923, quando dietro proposta dell'allora commis per l'Aeronautica, regio decreto 645 imparti le disposizioni necessarie per la costituzione della Regia Aeronautica, gruppo di uomini i mezzi in uso, comprendente tutte le forze che solcavano i cieli del Regno delle colonie.

Sono passati settanta anni da quello storico provvedimento e il tempo trascorso non sembra pesare una struttura in continua modificazione, tesa com'è a stare passo la rapidissima evoluzione di uomini mezzi.

Una evoluzione che tocca da vicino il 53° stormo soprattutto il 21° Gruppo Cio (Caccia intercettori ogni tempo) ad esso collegato, un reparto che annualmente partecipa «Tiger Meet» ovvero ad incontri di interscambio unità di aviazioni occidentali che hanno la particolarità di simbolo araldico la tigre.

Anche Cameri ha ospitato diverse volte l'imponente manifestazione che non ha mancato di attirare migliaia di appassionati oltre ai militari e propone esibizioni delle pattuglie e altre iniziative richiamo.

Presente sul territorio nova dal 1967, il 53° stormo Chiarini ha così la possibilità di ospitare una cerimonia commemorativa che culminerà con la rassegna da parte del comandante dello stormo, colonnello pilota Tommaso Ferro, della bandiera di guerra. Seguirà il discorso rievocativo degli episodi salienti che hanno avuto protagonisti gli uomini dell'Aeronautica.

[r. L]

NOVARESI IERI E OGGI

Il professore-umanista che bocciò il partigiano

ORIGINARIO Chiavari, dove è nato esattamente un secolo fa, il marzo, il preside del liceo «Carlo Alberto», Giosia Monteverde (1893-1956), arriva a Novara nel '40. Umanista colto, latinista e grecista, ammiratore del Manzoni, avverte un certo disagio per quel nome insolito, vagamente profetico, che gli hanno imposto al fonte battesimale. Preferisce perciò che in famiglia e gli amici lo chiamino Mario. Giovane nazionalista, partecipa nel 1911 un concorso universitario a Torino classificandosi secondo posto un centinaio concorrenti. Gli soffia il pieno un suo coetaneo torinese gli occhiali a stanghetta e di poche parole: è un certo Togliatti Palmiro, tifoso della Juve, mentre il di Giosia palpita per l'amatissimo Genoa terzino De Vecchi, detto «figlio di Dio».

La sua fede liberale non lo aiuta durante il fascismo; è noto che il professor Monteverde possiede l'intera collezione, fin dal primo numero uscito nel 1903, della rivista «La Critica» di Benedetto Croce. Legge molto scrive per suo piacere, commenta testi classici filosofia; è autore un memoriale guerra di un dizionario che non pubblicherà mai. E' un segno di riservatezza e del pessimismo in società che, più che camminare, secondo lui, caracolla, fiutando, destra e a sinistra, le piccole convenienze di bottega.

Monarchico, convinto della migliore qualità dell'insegnamento nelle scuole statali rispetto quelle private, afferma, facendosi qualche nemico, che scuole confessionali state create per gratificare gli asini». Confida le opinioni ai colleghi presidi Mario Tosi e Giuseppe Guida e agli amici liberali, pochi selezionati, coi quali condivide gli ideali di un certo illuminismo romantico volterriano, primi fra tutti Attilio Girò, Quintino Piras, Guido Perlati, Francesco Borrini, Agostino Giacobbe.

All'indomani della Liberazione il professor Monteverde è commissario d'esami Rosmini di Domo in una sessione straordinaria frequentata giovanotti che avevano lasciato la scuola per gli eventi della guerra. Pur chiudendo un occhio qualche volta due per clamorose lacune degli esaminandi, non può esimersi dal bocciare un noto comandante partigiano che, dati i tempi le circostanze, dimostra maggiore dimestichezza con il mitra che non le declinazioni. L'episodio suscita le ire dello stalinista Filopanti che protesta: rosa-rosae, caro a certi insegnanti che nulla hanno capito della rivoluzione proletaria, ha mai fermato un nazista. Le bombe a mano, invece, sì». Giosia Monteverde apprezza l'ironia, ma non si intimidisce. Rimane della sua opinione perché le guerre passano, la sintassi resta. Lui la pensa così.

Romolo

Novara, all'Informagiovani fino giugno con Noopolis

Borse di studio, dove e quando In città c'è una banca dati

NOVARA. Raccoglie le «istruzioni per l'uso» di oltre 600 mila borse di studio promosse in paesi mondo: è arrivata in città la banca dati di Noopolis. L'ha attivata, ma soltanto in via sperimentale sino a giugno, il centro informazione e documentazione giovani dell'amministrazione comunale, in collaborazione il provveditorato agli studi, il distretto scolastico e l'assessorato provinciale all'Istruzione.

E' a disposizione di studenti, laureati e ricercatori. Chi vuole avere informazioni sull'esistenza di una borsa di studio, di uno stage in Italia all'estero, di un corso di perfezionamento, di soggiorno in un paese straniero, di uno stipendio per studenti può interpellare Noopolis. E la banca dati, collegata con circa cento terminali in tutta Italia, risponde fornendo ogni notizia utile sulle iniziative esistenti nel settore richiesto. E cioè nome e il recapito dell'ente promotore, i posti disponibili, i requisiti per la partecipazione, vincoli o limitazioni previste dal bando, le scadenze per presentare le domande di ammissione. tutto gratuitamente e in tempo reale.

Un : l'Unesco, con sede a Parigi, istituisce borse studio individuali e collettive di formazione professionale nel campo dell'istruzione, delle scienze sociali, della cultura comunicazione; il percorso dura da tre nove mesi, è riservato a cittadini degli stati membri dell'Unesco e offrirà un assegno mensile con il rimborso delle spese di viaggio, delle tasse universitarie, di libri e attrezzature. Le richieste di partecipazione devono essere inoltrate tramite la commissione nazionale dell'Unesco o il ministero di competenza; c'è tempo sino fine del 1994. Il panorama delle proposte molto ampio arriva a comprendere anche esperienze nuove poco conosciute. Ad esempio la partecipazione programmi di cooperazione concordati i Paesi in via di sviluppo.

Si del servizio raccolta, elaborazione e continuo aggiornamento delle informazioni l'associazione Noopolis-Centro internazionale sviluppo cooperazione culturale che opera collaborazione con il Cnr, Consiglio nazionale delle ricerche.

In città, la banca dati è stata installata allo sportello Informagiovani in corso Cavallotti 20. Può essere consultato ogni giorno secondo gli orari: lunedì 10-12, martedì 16-19, mercoledì 10-12 e 16-19, giovedì 10-12, venerdì 10-12 16-19. Gli interessati devono specificare le proprie richieste compilando un'apposita scheda: la risposta arriverà in un paio di giorni. Dice Oscar Lucariello, capo settore Cultura del Comune: «A Novara, oggi sede universitaria in espansione, non esiste nessuna sede di collegamento a Noopolis in grado di rispondere alle frequenti domande di persone alla ricerca di questo tipo di informazioni. Non sfuggono, a tale proposito, i riflessi occupazionali ai quali una parte delle borse di studio possono preludere».

[b. c.]

Cameri, anche il sindaco domani è al ministero del Lavoro

Delegazione Pafit a Roma

Sono 83 i posti di lavoro in pericolo, i dipendenti hanno manifestato anche davanti ai cancelli del Lanificio Zegna. I sindacati: «Ci sono poche speranze»

Preoccupazione fra i lavoratori dell'azienda che appartiene al gruppo Zegna

CAMERI. Ore decisive per la delle operaie della Pafit? La speranza soluzione riposta nella a Roma, al ministero del Lavoro. Domani una delegazione operai, con sindacato e rappresentante dell'azienda, si recherà Roma per un incontro con il primo dirigente del Ministero.

Sul tavolo delle trattative, la situazione di 83 dipendenti, messi mobilità e conseguenza licenziati dall'azienda, che fa parte del gruppo tessile di Ermenegildo Zegna. Dopo la manifestazione a Trivero, davanti ai cancelli del Lanificio Zegna, ora i dipendenti sperano in una soluzione positiva. Lo spettro è quello di una chiusura definitiva su pesano le voci un trasferimento quasi totale della produzione in Svizzera Spagna. Anche il sindaco di Cameri, Mario Rondini, si recherà a Roma con la delegazione novarese: la questione Pafit era stata affrontata anche nel di un Consiglio comunale.

Dopo l'incontro di giovedì gli esponenti dell'Associazione Industriali, le speranze degli operai si rivolgono a Roma: «Non abbiamo ottenuto nulla - dice Valeria Cavagna Filtea-Cgil - in questo incontro, soprattutto abbiamo notato irrigidimento dell'azienda. La direzione ha posto dei limiti sia sul delle persone da ricollocare, sia sui tempi che sulle modalità richieste di liberatoria parte di tutti i lavoratori, vincolo alla domanda di cassa integrazione». fabbrica si spera nell'applicazione della nuova legge sull'occupazione, che prevede il trattamento straordinario di integrazione salariale per 12 mesi richiesta dell'impresa con oltre 500 dipendenti. I sindacati: «L'atteggiamento dell'azienda ci lascia molte speranze».

[c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

Le donne aggredite non erano ballerine

In relazione all'articolo comparso su «La Stampa» del 25 marzo scorso nella pri pagina delle Cronache Novaresi, i difensori delle persone offese dal reato ritengono doveroso a tutela dell'immagine delle proprie assistite per verità dei fatti, precisare quanto segue.

Le persone offese, costituitesi parte civile nel procedimento penale a di Iaria Antonio e Pidò Sergio, native di San Domingo, non erano affatto ballerine e non si sono esibite in spettacoli night club Carbonera di Locarno, come riportato nell'articolo.

Non corrisponde a verità, come accertato dallo stesso Tribunale di Verbania, che l'incontro tra gli imputati e le due donne si sia svolto «con cortesia e correttezza» che ai due uomini sia stato offerto da bere.

Gli imputati sono stati condannati, oltre che per violenza carnale, anche per violazione di domicilio per essersi introdotti con violenza ed inganno, al fine specifico di perpetuare il delitto, di notte nella privata dimora in Santa Maria Maggiore dove le due donne dormivano.

Il processo stato celebrato a porte chiuse su nostra richiesta, procuratori Anna Maria Possetti e Lorella Zanardelli, difensori delle parti civili, per la delicatezza degli argomenti trattati e si è concluso una severa condanna degli imputati: Iaria Antonio a anni di reclusione ed Pidò Sergio, incensurato, a 4 anni e 4 mesi di reclusione, oltre risarcimento del danno a ciascuna delle parti civili di 10 milioni e 150 mila lire provvisionale immediatamente esecutiva ed alla rifusione delle spese processuali delle spese sostenute.

Avvocati **Anna Maria Possetti e Lorella Zanardelli**, Domodossola

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», della Vittoria 2, 28100 Novara.

Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di superare le venti righe di testo.

Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

627.000
Arona: (0322) 51.61
rgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324)
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.869
Gravellona T.: (0323) 848 559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: 405 000 - 556.000 - 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.ss. (0163) 418.617
S. d'Ossola:
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 628 000, **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Do:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza)** 23) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi di turno le seg. farmacie: *Morneso*, Cavour 7, tel. 61.23.63 or. cont. dalle 8.45 / 20.15 (dalle 8.45 / 12,30 e dalle 15,15 / ,15 a batt. aperti; mentre dalle 12.30 / 15 15 viene effett. a batt. chiusi obbl. di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 2.000) e *Defendi*, c.so Torino 43, tel. 0.58 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno (dalle alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, nc. med. urg. e dir. addiz. di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli della provincia, svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, presentaz. di mediche urgenti.

Bellinzago: *San Pietro*, Matteotti , 98.118
Castelletto Ticino: *Aghina*, Caduti la 20, 0331/97.24.78
Gozzano: *Mazzetti*, via Manzoni tel. 040
Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. 0322/85.033
Massino Visconti: *Vicari*, via Vioti 17, tel.
Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323/55.74 27
Ghiffa: *Lazzari*, tel 0323/59.108
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel 0323/70.138
Domodossola: *Bogani*, Cavour 7, tel 0324/24 22,66
Pieve Vergonte: *Giudr.*, via Cicoletti , tel 0324/86.680
nzone: *Fabris*, via Protasio 1, 0324/89 178
Cast.: *Pesenti*, bg. Molini 40, tel 0324/81.
Omegna: *Delomesi*, via Mazzini, 0323/61 270
Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel 0165/45.97.01

CIVILE

BORGOMANERO

SI Paolo Zanetta, operaio, Pogno, e Franca Falabella, operaia, Borgomanero; Giuliano Valsesia, capo operaio, Borgomanero, Luana Valmie, educatrice, Novara; Fabrizio Sacco, operaio, Agra Conturbia, e Mara Valsesia, operaia, Borgomanero; Marco Pace, impiegato, Fermo e Federica Savoini, impiegata, Borgomanero; Giuseppe Falcone, sottufficiale Aeronautica Militare, Muggiò, e Roberta Pettinaroli, impiegata, Borgomanero; Rinaldo Savoini, magazziniere, Borgomanero e Fernanda Puscaddu, operaia, Borgomanero.

Ambra Pompele; Beatrice pamonti.

Augusto Pagani (1937); Dorina Foradini (1908); Luigi Zanardi (1912); Davide Gaboli (1963).

SI SPOSERANNO. Alessandro roli e Luisa Andina; Riccardo Ferrari e Marilena Tarabbia; Mauro Pontini e Paola Zaninetti

ROMENTINO

Giulia Fracchia; Mirco Caffa; Gabriele Canna; Denise Treccani; Mattia Piombino; Arianna Setaro; Serena Pastorino.

GLI

Agognate, festa all'Oasi Lipu

E' festa oggi all'Oasi Lipu Agognate: l'occasione offerta dal lancio ufficiale di Bird Life International, un organismo per la protezione degli animali, di cui la Lipu è il referente ufficiale italiano. L'incontro al bosco di Agognate significa un legame ideale con tutti i soci delle altre oasi.

ASTRONOMIA

Telescopi nel quartiere

Il quartiere Nord ha organizzato per domani una serata per gli appassionati di astronomia. Alla sede di Veveri dalle 21 si potranno ammirare le stelle grazie a potenti telescopi installati per l'occasione in via Buslacchi 7. Sarà l'astrofilo Oreste Lesca ad illustrare le caratteristiche del firmamento e a rispondere a tutte le domande dei presenti.

CORSI

A lezione software

L'associazione Brain Cells organizza due corsi introduttivi all'uso del personal computer i sistemi operativi Ms-Dos e Windows 3,1. Il primo s'inizia domani e si tiene ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20,10 alle 22,10 per complessive 16 ore. Il corso Windows parte invece e proseguirà ogni martedì e giovedì dalle 18 alle 20. Le lezioni sono ospitate nella sede di Giulietti 10 a Novara.

MOSTRE

I lavori ecologici degli alunni

Ultimo giorno di apertura oggi al quartiere Porta Mortara della mostra sul tema dell'ecologia e dell'ambiente, allestita dagli alunni della scuola elementare De Amicis. Orari: 10-12 e 14-16.

FIERE

«Arredocasa» a Castellanza

Al Centro esposizioni di Castellanza è in corso da ieri la nuova edizione di «Arredocasa», la dell'arredamento organizzata dalla Promovarese. Aperta fino al 4 aprile, propone la produzione di oltre 1 artigiani Piemonte, Lombardia del Nord Italia. Orari: 16-23; festivi e prefestivi 10-23.

La serata di Oscar Scalfaro trascorsa con la comunità parrocchiale di Casalino

«Presidente, sei il nostro zio»

Così i ragazzi del paese si sono rivolti al Capo dello Stato. Nel 1945, allora giovane giudice, era sfollato in queste campagne. Il commovente incontro con il coro del Cai di Novara e don Tino Temporelli

CASALINO. Alla fine il Presidente saluta [illegible] il «Gimme five», palmo della mano contro quella del parroco [illegible] Casalino, don Tino Temporelli. «Alla maniera dei cestisti americani» di[illegible] il parroco tutto soddisfatto, lunga barba e capelli elettrizzati [illegible] vento che soffia sul bel sagrato della chiesa.

Sono da poco trascorse le 21. Oscar Scalfaro, stretto fra la folla che sembra quasi riscaldarlo nella gelida sera di marzo, ringrazia commosso per quell'ora trascorsa in quest'angolo di Bassa novarese dove nel 1945 furono trucidati [illegible] ragazzi. E lui, il Presidente, allora giovane magistrato, [illegible] sfollato fra queste campagne e ogni mattina raggiungeva Novara in bicicletta.

Ricordi. Rammentati dei ragazzi che gli avevano inviato una lettera d'invito. C'erano tutti ieri sera, nella chiesa, con don Tino Temporelli e il vescovo Renato Corti. Nei banchi delle prime file, immediatamente alle spalle [illegible] Capo dello Stato: Chiara, Alessandra, Veronica, Silvia, Elisabetta, Damiano, Giovanni, Enrico, Andrea, Mauro, Giovanna, Paola, Erica, Jenny, Loris, Cinzia, Valentina, Federica, Corrado, Letizia, Luca, Nicola. Scalfaro non ha voluto deluderli, scegliendo [illegible] visita privatissima.

Un incontro con la comunità parrocchiale ma, soprattutto, rivolto ai giovani. In un clima d'amicizia. Una ragazza, poco prima della celebrazione della Messa, si è rivolta [illegible]si: «Se diamo del tu al Padreterno, [illegible] tutti i [illegible] bambini, pos[illegible] parlarti con familiarità e schiettezza, [illegible] po' come a uno zio grande. Ad essere sinceri qu[illegible] quasi non ci speravamo che tu venissi, dopo tutto quello che ci dicevano alcuni "grandi": sia[illegible] quattro gatti, non abbiamo nulla da offrire, non facciamo peso e notizia e il Presidente ha ben altro da fare. E invece...». E invece alle 8 in punto eccolo lì il Presidente, accolto dagli applausi in chiesa. Con la [illegible] sciarpa verde scuro, [illegible] a Vittorio Jannelli, ex prefetto [illegible] Novara e oggi responsabile dei servizi di sicurezza, all'attuale prefetto Alberto Ruffo, al ministro Maurizio Pagani. La regia di don Tino Temporelli ha previsto tutto, con sobrietà: l'atmosfera è sottolineata [illegible] coro Cai [illegible] Novara, l'ultima interpretazione (Nikolajevka) commuove. Anche [illegible] Presidente [illegible] Repubblica che, terminata la celebrazione, si avvicina al maestro Sergio Ferrara e [illegible] complimenta, stringendo le mani dei coristi. Chiesa colma, [illegible] gremitissima. Assenti il sindaco Bruno Pozzato [illegible] Rifondazione comunista e tutta la maggioranza, presenti soltanto i consiglieri dell'opposizione.

Don Temporelli non vuole rintuzzare la polemica. «Guareschi è tramontato da [illegible]» si limita a dire.

Gianfranco Quaglia

Da sinistra Vittorio Jannelli e [illegible] vescovo Renato Corti, don Tino Temporelli e il presidente Scalfaro

[FINO FT]

LA POLEMICA

Sindaco contro parroco?

«Peppone e don Camillo? Per carità, lasciamo stare queste storie, [illegible] sembrano fuori luogo. Non ha senso entrare in competizione [illegible] sindaco». Don Tino Temporelli, chiamato in causa, getta acqua (santa?) sul fuoco (rosso rosso) della polemica. Il primo cittadino Bruno Pozzato non [illegible] ricevuto alcun invito ufficiale per la visita privata del Presidente della Repubblica e così [illegible] venuto in chiesa. Impegnato in [illegible] riunione di Rifondazione comunista, [illegible] neppure [illegible] maggioranza era presente in chiesa. Don Temporelli: «Io non ho invitato ufficialmente [illegible] perché il Presidente [illegible] raccomandato la privacy. Però ho [illegible] l'annuncio [illegible] chiesa [illegible] domenica precedente, poi ho fatto stampare manifesti e inviato pieghevoli a [illegible] famiglia». Intanto oggi, per ricordare i martiri, il sindaco parteciperà [illegible] cerimonia già programmata dal Comune. [g. f. q.]

IN [illegible]

NOVARA

[illegible] consiglio [illegible] quartiere il presidente Ama Sun

Si riunisce domani sera in seduta pubblica il consiglio circoscrizionale Ovest. All'ordine del giorno c'è l'incontro con il presidente dell'Ama Sun Aldo Damnotti che presenterà [illegible] piano del trasporto pubblico cittadino su cui il quartiere dovrà in seguito esprimere eventuali osservazioni di merito. Altri punti in discussione le surroghe dei consiglieri Cristini e Ferraris e la discussione sulla mozione [illegible] merito presentata dal consigliere Nicali. L'assemblea [illegible] tiene alle 21 nella sede di quartiere in via Don Gallotti.

MOMO

[illegible] auto [illegible] scontrano ferite quattro persone

Scontro fra due auto, ieri nel primo pomeriggio, alla periferia del paese nei pressi dell'in[illegible] semaforico per Oleggio. Quattro i feriti. Sono: Tiziana Laurenzi, [illegible] anni, di Novara, che guarirà [illegible] 15 giorni, [illegible] Atzei, 21 anni, di Momo, prognosi [illegible] dieci giorni e ricoverato in neurochirurgia, Paola Forni, 38 anni, [illegible] Mortara, ricoverata in pneumologia con pro[illegible] di 30 giorni, e Giuseppina Patanè, 40 anni, [illegible] Novara. Le due donne novaresi sono già state dimesse dall'ospedale Maggiore del capoluogo. Sono intervenute ambulanze, l'elisoccorso, vigili del fuoco e i carabinieri.

NOVARA

Vigili urbani arrestano un cileno per furto

Aveva rubato capi d'abbigliamento per [illegible] milioni ad [illegible] autotrasportatore che stava scaricando la merce in corso Italia. Alcuni abitanti l'hanno visto allontanarsi [illegible] pacco abbastanza voluminoso e hanno avvertito i vigili urbani di pattuglia nei pressi del Municipio. Alejandro Benjamin Sepulveda Encima, cileno, [illegible] anni, residente a Milano, viale Zara, [illegible] noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato dopo un breve inseguimento a piedi. Ieri mattina è stato processato per direttissi[illegible] in pretura. Ha patteggiato [illegible] pena di dieci mesi. Non è escluso che poco lontano ci fos[illegible] complice.

LOCARNO

I risultati del lotto elvetico

Ecco i risultati di questa settimana del popolare gioco [illegible]ro sempre seguitissimo dagli appassionati dell'Alto Novare[illegible]: 13 - 10 - 24 - 8 - 8 - 29. Nu[illegible] complementare: 36. Joker: 146 534.

Mortara, nei guai segretario del Comune

Affitto a 25 milioni per cento sedie

MORTARA. Una spesa di 25 milioni per affittare per cinque mesi ciò che si potrebbe acquistare con un paio di milioni. Adesso in Comune a Mortara [illegible] scoppiato anche lo scandalo delle «sedie d'oro». A portarlo alla luce è stata la nuova amministrazione comunale leghista, che ha scoperto negli uffici cinque fatture, risalenti a due anni fa: non risultano mai deliberate e soprattutto mai pagate.

Le fatture sono intestate all'Edilmerlano, l'impresa il cui titolare avrebbe confessato al magistrato [illegible] aver [illegible] de[illegible] al segretario generale Pier Giuseppe Callegari. Dopo que[illegible] rivelazioni il funzionario finì in carcere, trascorse una settimana dietro le sbarre e ora è agli [illegible] domiciliari.

La Edilmerlano nel periodo 15 gennaio-30 giugno 1991 affittò al Comune cento sedie, ne[illegible] per l'istituto tecnico commerciale Einaudi. Alcune classi per cinque [illegible] dovettero [illegible] trasferite presso [illegible] scuole elementari a causa di lavori di ristrutturazione alla sede dell'istituto. Ciò che è incredibile [illegible] il prezzo pattuito per l'affitto: ciascuna sedia costava 1500 lire più Iva al giorno, la [illegible] tariffa che [illegible]bbe stata chiesta per una singola manife[illegible] di [illegible]. Moltiplicando le 1500 lire per cinque mesi e mezzo si arrivò [illegible] una cifra enorme, 25 milioni e [illegible] mila lire. Se le [illegible] sedie fossero state acquistate dal Comune, la spesa sarebbe stata al massimo di un paio di milioni.

Chi aveva deciso l'affitto? E' ancora da chiarire. Sembra che la stessa amministrazione comunale di allora (sindaco Abbà) [illegible] fosse all'oscuro, perché non ci fu alcuna delibera. Le sedie dovevano essere pagate dal Comune, che poi avrebbe chiesto il rimborso alla Provincia, l'ente deputato alla gestione degli istituti tecnici.

Di fatto, nessuno versò mai i [illegible] milioni all'Edilmerlano e le fatture sono rimaste per due anni nei cassetti del Comune. Sulla vicenda [illegible] aperta anche un'inchiesta dei carabinieri. [c. br.]

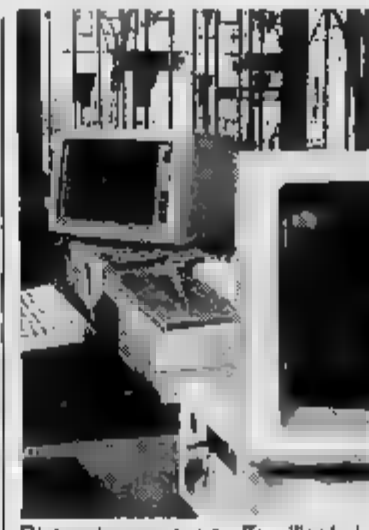
Una denuncia da Fontaneto d'Agogna consente di sgominare una banda d'estorsori

Truffa computer, quarto arresto

Le indagini avevano già portato in carcere tre persone. Prima acquistavano materiale e apparecchiature con assegni scoperti [illegible] poi ricattavano [illegible] commercianti. I «colpi» messi a segno in [illegible] città del Nord

NOVARA. Il sistema escogitato [illegible] quattro commercianti per truffare alcune società [illegible] computer e apparecchiature per l'industria informatica era piuttosto elementare.

Sceglievano un negozio [illegible] provincia, abbastanza solido ed accreditato presso le banche. Qui ordinavano materiale per 100-150 milioni che pagavano con assegni scoperti. Ritiravano ovviamente le apparecchiature e quando il [illegible] si ac[illegible] [illegible] essere stato truffato intervenivano [illegible] loro, questa volta vestendo addirittura i panni dei salvatori dell'azienda. Contanti alla mano si offrivano di coprire parzialmente il loro debito. Chiedevano però, in contropartita, una «introduzione» presso alcune multinazionali specializzate nella produ[illegible] e commercializzazione delle stesse apparecchiature. I commercianti in sostanza dove[illegible] fare un ordine di apparecchiature, naturalmente a loro nome, che poi «giravano» ai truffatori.

Un ricatto bello e buono, o un [illegible] [illegible] estorsione [illegible] lo ha configurato il sostituto pro[illegible] [illegible] Novara Enrico Ciardi che ha coordinato l'inchiesta.

Questa sorta di «catena di Sant'Antonio» si [illegible] spezzata quando due commercianti di Fontaneto d'Agogna, Stefano Pedrini e Marco Musetti, contitolari della ditta «Phase», hanno denunciato il ricatto [illegible] carabinieri [illegible] Borgomanero.

Sono [illegible] le indagini che hanno visto impegnati oltre [illegible] carabinieri [illegible] Borgomanero, Arona e Novara anche la Guardia di Finanza. E' stato possibile scoprire una mega truffa miliardaria che [illegible] estendeva in di[illegible] città dell'Italia settentrionale: da Torino a Bergamo, da Brescia a Verona, a Mantova.

Sono finiti in [illegible] Giulio Bernardi, torinese [illegible] 35 [illegible] domiciliato a Desenzano sul Garda, rappresentante di commercio già noto per alcuni precedenti; Riccardo Bello 31 [illegible] libero professionista [illegible] Rivoli residente a Caselette (Torino) e Loris Zonta, 39 anni, un altro agente di commercio abitante a Verona pure lui noto alle forze dell'ordine.

Ieri l'altro [illegible] manette sono scattate anche per Pier Vittorio Trebucchi 25 anni, [illegible]merciante pure lui di Desenzano sul Garda contitolare di una catena di negozi, la «Megabyte» che avrebbe rivenduto [illegible] parte delle apparecchiature di provenienza truffaldina.

Per tutti le accuse sono di tentata estorsione in concorso, truffa continuata, violenza e minacce, [illegible] per delinquere.

[illegible] gli inquirenti le ramificazioni dell'organizzazione si estendevano in diverse città dell'Italia Settentrionale, nelle quali [illegible] state sequestrate apparecchiature elettroniche per un valore complessivo [illegible] diversi miliardi.

L'operazione però non può considerarsi conclusa perché non sarebbe ancora stato possibile stabilire i reali confini della colossale truffa.

Molti commercianti che [illegible] stati a lungo ricattati, quando [illegible] minacciati e terrorizzati dai membri dell'organizzazione, adesso che i responsabili sono in [illegible] potrebbero [illegible]vincersi a collaborare con [illegible]binieri e magistratura, [illegible]tendo grazie alle testimonianze di fare piena luce sull'oscura vicenda. [r. a.]

Dietro ai computer, truffe miliardarie

Pioggia di squalifiche sulla società calcistica «Alto Vergante» [illegible] centro di un singolare episodio

Cancelli aperti, l'arbitro in pasto ai tifosi

Dirigente inibito, tre anni al presidente e multa di due milioni

NEBBIUNO. Pioggia [illegible] squalifiche sulla società calcistica «Alto Vergante», militante nel girone A [illegible] Terza categoria. Giudice sportivo con la mano troppo pesante? Oppure i «vergantini» l'hanno davvero combinata grossa? Intanto c'è una multa di [illegible] milioni che, considerata la categoria, [illegible] rappresenta un record: multe di questa entità solitamente vengono inflitte a società [illegible]. Poi gli «stop» a giocatori e dirigenti: 6 mesi a Gentina, 3 mesi a Ferretti, una giornata a testa ad altri due giocatori espulsi durante la gara, inibizione al dirigente Alberto Rossi fino al 3 maggio e infine 3 anni di squalifica al presidente Gabriele Ragazzoni.

Il tutto a seguito di una rela[illegible] dell'arbitro La Grotteria [illegible] Novara sulla partita, svoltasi a Nebbiuno, tra la locale Alto Vergante e i verbanesi del Sant'Anna, vinta dagli ospiti per 4-2. Stando al referto arbitrale, «i dirigenti dell'Alto Vergante avrebbero deliberatamente aperto i cancelli del terreno di gioco per consentire l'ingresso [illegible] sostenitori, uno dei quali avrebbe colpito [illegible] un pugno il direttore [illegible] gara, [illegible] altri tesserati lo avrebbero aggredito». [illegible] cosa dice lo stesso Gabriele Ragazzoni: «I due milioni di multa sono sproporzionati [illegible] categoria. E' come ammazzare una società. L'Alto Vergante non ha precedenti del genere e dunque chiederemo [illegible] incontro in Le[illegible]. Ma i fatti descritti sono realmente avvenuti?

Ragazzoni si limita a precisare che «avendo l'arbitro dichiarato che alcuni dirigenti avrebbero deliberatamente aperto i cancelli, la situazione si aggrava enor[illegible] in base ad [illegible] preciso articolo del codice di giustizia sportiva: di qui le pesanti sanzioni». «Nulla da dire - aggiunge Ragazzoni - sulle espulsioni dei nostri giocatori. P[illegible] aggiunge[illegible] che il direttore di gara ha potuto tranquillamente lasciare il campo di gioco una ventina di minuti dopo la fine dell'incontro ed è stata del tutto superflua la [illegible] richiesta di far intervenire la forza pubblica». Il problema, a questo punto, [illegible] quello di [illegible] giudice provinciale che nessun dirigente ha aperto i cancelli ai sostenitori, né mai lo [illegible] fatto per alcuna ragione al mondo. [a. b.]

A [illegible]

Domani digiuno di pace

Sono attesi almeno 500 studenti al digiuno per Sarajevo che si svolgerà domani [illegible] mattinata alle 22 nel palasport. L'iniziativa è organizzata dagli allievi del liceo scientifico Antonelli, che hanno sollecitato l'adesione di associazioni e gruppi spontanei. «Potremmo anche arrivare al migliaio di partecipanti - dice Fabio Burlone, [illegible] giovane organizzatore - e durante [illegible] digiuno ci saran[illegible] momenti di lettura, canti, dibattiti, testimonianze raccolte durante [illegible] missione [illegible] pace [illegible] hanno partecipato un nostro compagno e don Sergio Chiesa, insegnante di relig[illegible] e primo sostenitore dell'iniziativa. Verranno distribuiti tè e tisane, ma [illegible] benvenuti soltanto coloro che parteciperanno integralmente al digiuno». Chi lavora e deve assistere alle lezioni scolastiche, può unirsi dopo aver sbrigato i proprio impegni. Per informazioni, [illegible] può contattare il numero 45.00.75 di Novara. [b. c.]

In tutta l'Ossola fa freddo ma la neve comincia a scarseggiare

Si scia soltanto in quota

Oggi assalto al Monte Moro e a San Domenico, ma sono chiuse le piste più basse
Preoccupazione fra i gestori d'impianti che ora sperano in nuove precipitazioni

DOMODOSSOLA. Dopo l'anomala ondata di caldo della scor[illegible] settimana, [illegible] tornato il gelo in montagna. Ieri si sono registrate addirittura temperature polari: meno diciotto gradi al Monte Moro, la minima notturna è stata meno dieci a Macugnaga. Il brusco abbassamento, accompagnato da forti raffiche di vento, ha salvato la poca ne[illegible] rimasta ma soltanto alle quote più alte. Gran parte delle stazioni sciistiche sono di nuovo ferme.

Nelle valli ossolane la neve è tornata [illegible] nuovo ad essere una merce rara, si spera in altre precipitazioni prima [illegible] Pasqua, altrimenti si dovrà archiviare in anticipo una stagione che ha procurato tante delusioni ad albergatori [illegible] operatori turistici.

L'unica isola felice in un panorama di generale scarsità resta [illegible] stazione del Moro, a tremila metri. Qui si scia ancora benissimo, girano gli impianti del San Pietro, Ruppenstein, Lago, perfettamente innevati. Non [illegible] può invece scendere con gli sci alla stazione intermedia dell'alpe Bill.

Il freddo è mitigato [illegible] splendide giornate di sole. Per oggi è previsto l'assalto agli impianti del Moro. Un bis della scorsa domenica che ha fatto registrare un afflusso record anche per alcune importanti gare.

A Macugnaga, ormai solo chiazzata di bianco, funziona anche [illegible] sciovia del Burky. Su questo versante la [illegible] comincia a scarseggiare, la pista è aperta solo [illegible] fine settimana. Non c'è stato comunque ancora bisogno di ricorrere all'innevamento artificiale. Funziona per escursioni panoramiche la seggiovia che sale al ghiacciaio del Belvedere, ai piedi della maestosa parete Est del Rosa.

Resiste anche San Domenico-Cimaporino, la stazione sportiva ai piedi del Sempione. Funzionano però soltanto gli impianti a duemila metri di quota. Oggi è in programma il campionato regionale «cuccioli» del comitato Alpi Centrali che ha richiamato centinaia [illegible] partecipanti dalla vicina Lombardia. Già ieri era impossibile trovare una camera [illegible] San Domenico e Varzo, molti concorrenti hanno dovuto [illegible] agli alberghi di Domodossola.

Ferme tutte le altre stazioni ossolane. Domobianca e Formazza avevano già dovuto gettare la spugna la scorsa settimana. Si sono aggiunte [illegible] anche la Piana di Vigezzo, con tutte le stazioni minori della valle, e il Devero. Ci [illegible] impianti che in tutta la stagione hanno potuto [illegible] [illegible] mese. Il mancato funzionamento si farà sentire nei bilanci delle società di gestione che, secondo attendibili anticipazioni, in molti ca[illegible] [illegible] sono riusciti a coprire le spese. [illegible] annunciano momenti difficili quindi per l'Ossola bianca, mentre [illegible] [illegible] decollare gli ambiziosi programmi di sviluppo legati al finanziamenti dell'ultimo intervento per la Valtellina. Finora nel settore degli sport invernali non è stata investita [illegible] lira, c'è il rischio che non [illegible] riesca neppure [illegible] salvare l'esistente. Poca scelta in questo fine settimana anche per il fondo. E' aperto un anello di quindici chilometri [illegible] Macugnaga, la famosa «pista delle frazioni». In valle Vigezzo, capitale del fondo ossolano, è stata battuta una pista [illegible] cinque chilometri in valle Loana.

Adriano Velli

Molti gestori d'impianti sciistici hanno difficoltà a coprire [illegible] spese

Torna in tribunale l'ex amministratore dell'Usl già condannato per abuso d'ufficio

A giudizio con l'accusa di corruzione

La ditta che [illegible] ottenuto lo sgombero dei rifiuti speciali dell'ospedale San Biagio, gli aveva concesso in uso gratuito un fuoristrada giapponese. Secondo la magistratura, il benefit nasconde uno «scambio di favori»

VERBANIA. Felice Storti, già assessore socialista alla Provincia di Novara ed ex membro del comitato di gestione dell'Usl dell'Ossola, sarà nuovamente p[illegible] in tribunale a Verbania. L'udienza è fissata per venerdì 16 aprile.

L'anno scorso Storti era stato condannato per abuso di ufficio a 4 mesi di reclusione, coi benefici [illegible] legge, nell'ambito delle tormentate vicende che hanno visto trascinati [illegible] giudizio e condannati a pene di[illegible] altri componenti della decaduta amministrazione sanitaria [illegible]olane.

Questa volta l'accusa che [illegible] contesta a Storti è quella di cor[illegible]. Stando al capo [illegible] imputazione, l'esponente socialista avrebbe avuto in uso gratuito dalla società Sirtis un grosso fuoristrada giapponese. «Una sorta di scambio di favori» secondo la magistratura, cui non era sfuggito che quasi in concomitanza con il «benefit» la Sirtis [illegible] era vista assegnare dall'Usl lo sgombero e lo smaltimento dei rifiuti speciali dell'ospedale San Biagio di Domodossola.

In merito alla vicenda, Felice Storti la scorsa Primavera aveva fatto sapere di essere stato prosciolto dal giudice per [illegible] indagini preaiiminari Massimo Terzi. La decisione era però stata impugnata dal procuratore [illegible] Antonio Simone e la Corte d'appello di Torino, accogliendo il ricorso, ha disposto il rinvio a giudizio dell'ex amministratore, ipotizzando il reato di corruzione.

A Palazzo di Giustizia, nell'aula delle udienze del tribunale, si sono intanto avviati i lavori per l'installazione delle gabbie per gli imputati. Ne verr[illegible] realizzate due: la più ampia, sul lato sinistro, potrà ospitare oltre 15 persone e la minore, sulla destra, avrà [illegible] capienza di 5 [illegible] 6 posti.

Il provvedimento si [illegible] reso necessario in vista degli imminenti grossi processi per traffico di armi e di droga, con risvolti mafiosi, conseguenti ai blitz operati nei mesi scorsi da polizia e carabinieri nell'Ossola e nel Verbano che nello sviluppo delle indagini hanno portato ad arresti anche in altre regioni italiane [illegible] all'estero. Complessivamente verranno portati a giudizio, anche [illegible] in dibattimenti diversi, oltre cinquanta imputati. [a. c.]

Felice Storti, ex consigliere provinciale

IN [illegible]

MERGOZZO

[illegible] il nuovo sindaco il socialista Piralla

Luciano Piralla [illegible] il nuovo sindaco di Mergozzo. Socialista, [illegible] anni, Piralla succede a Silvio Porta sulla base di un accordo programmatico stilato [illegible] vigilia delle elezioni del '90. Il nuovo primo cittadino ricopriva già incarichi amministrativi nella precedente giunta.

DOMODOSSOLA

Il pds [illegible] la giunta e chiede [illegible] elezioni

L'elezione della nuova giunta domese è [illegible] contestata con un comunicato del pds, partito che per due mesi [illegible] guidato l'amministrazione civica con la dc. Secondo [illegible] pds questa coalizione è l'esempio del distacco tra cittadini e consiglio comunale. Il pds rimarca l'ormai indifferibile necessità di andare alle urne per dare governabilità alla città.

MACUGNAGA

Teresio Valsesia dirige la rivista ufficiale del Cai

Lo scrittore Teresio Valsesia, vice presidente del Cai [illegible]le, è il neo direttore de «Lo Scarpone» la rivista ufficiale del Club alpino.

[illegible]

Interrogazione della Lega sulla crisi industriale

Il deputato [illegible] Lega Nord, Mauro Polli, ha presentato un'interrogazione [illegible] ministeri dell'Industria, Commercio e del Lavoro per evidenziare la difficile situazione in cui si trova l'Ossola, attanagliata da una gravissima crisi industriale.

[illegible]

Dopo [illegible] anni di chiusura si riapre [illegible] ludoteca

Riaprirà [illegible] prossima settimana la ludoteca. L'attività, sospesa nel '91, verrà ripresa grazie all'attivo interesse della Pro loco che riattiverà [illegible] servizio in [illegible] sperimentale. Si faranno attività [illegible] sviluppo alla applicazioni tecniche [illegible] genere, con indirizzi educativi rivolti al verde, alla ricerca, alla salute ed al rispetto dell'ambiente.

BRIGA

Operazione di polizia

Slavo [illegible] dalla Svizzera per [illegible] d'armi

BRIGA. Un cittadino slavo [illegible] stato estradato [illegible] Svizzera perché ricercato dall'autorità giudiziaria italiana: l'uomo è coinvolto in traffico internazionale di armi.

L'operazione è stata compiu[illegible] l'altra mattina. Gli uomini della polizia di frontiera di Domodossola, su ordine dell'Interpol, hanno raggiunto in tre[illegible] Briga per prendere in consegna lo slavo. Adesso l'uomo è a disposizione della magistratura.

Si [illegible] di Ivaka Barukcic, nato a Odzak [illegible] anni fa, preso dalla polizia svizzera del Canton Vallese.

Su di lui pendeva un mandato di estradizione per traffico internazionale [illegible] [illegible]. Lo stretto riserbo sulle accuse mosse all'uomo non permette di sapere se l'attività illecita fosse legata alla guerra nell'ex Jugoslavia o alla malavita organizzata italiana. [re. ba.]

[illegible]

Domani in Comune

Digiuno simbolico contro la guerra nell'ex Jugoslavia

VILLADOSSOLA. L'Ossola torna [illegible] mobilitarsi per aiutare i popoli dell'ex Jugoslavia distrutta da una guerra senza fine. Dopo aver inviato aiuti materiali oltre confine e dopo una spedizione in terra slava (alla quale hanno partecipato alcuni ossolani [illegible] cui anche il parroco di Villadossola) parte una nuova iniziativa.

Un gruppo di volontari organizza per domani sera, tra le 19 e le 20, un digiuno simbolico per esternare lo sdegno per le atrocità che continuano a verificarsi nell'ex Jugoslavia.

L'incontro si terrà in sala consiliare. [illegible] caratterizzato da testimonianze di chi è stato in quella terra martoriata e da riflessioni sull'inutilità [illegible] le atrocità della guerra.

Chi non può intervenire è stato invitato a dare l'adesione esponendo un lumino acceso fuori dalla finestra della propria casa. [re. ba.]

[illegible]

Parla l'amministratore

Risparmi [illegible] all'Usl nella [illegible] per i farmaci

DOMODOSSOLA. Nell'Usl [illegible]solana la spesa per i farmaci è la più bassa della provincia e di gran lunga inferiore alla media regionale. Lo afferma il commissario straordinario, Giuseppe Paglino, che sottolinea il record positivo.

«Pochi, al di fuori degli [illegible]detti ai lavori, sanno che grazie [illegible] un efficiente sistema di [illegible]trollo e registrazione delle ricette che permette di informare i medici di base, fornendo loro dati utilissimi [illegible] il profilo prescrittivo, abbiamo realizzato [illegible] importanti risparmi - afferma Paglino -; la riduzione della spesa per i farmaci, circa un miliardo e ottocento milioni nel 1992, ci ha consentito di assolvere [illegible] regolarità ai nostri impegni di pagamento [illegible] le farmacie, anche negli ultimi mesi dell'anno che [illegible] i più critici, senza far correre all'utente il rischio dell'assistenza indiretta». [a. v.]

Gravellona, i commercianti «bocciano» il referendum indetto dal Comune

«No ai negozi aperti la domenica»

Il 95 per cento dei questionari riporta dubbi e perplessità della categoria: «Un giorno di riposo durante la settimana è necessario». I cittadini, invece, si sono schierati a favore dell'iniziativa

[illegible]
NOSTRO [illegible]

I commercianti gravellonesi hanno detto «no» all'apertura domenicale estiva degli esercizi commerciali. E' questo il risultato del referendum che l'amministrazione comunale del centro tocense aveva predisposto nelle scorse settimane per conoscere il parere di tutti i negozianti, dopo le polemiche sorte in merito [illegible] proposte di apertura [illegible].

[illegible] stragrande maggioranza (il [illegible] per cento) dei questionari restituiti riporta, pur con qualche distinguo, il parere negativo dei commercianti.

A proporre l'apertura domenicale estiva [illegible] stato, un mese fa, il Comitato commercianti, un'associazione spontanea che [illegible] Gravellona Toce opera con grande su[illegible] promuovendo iniziative a carattere sociale e culturale. Anna Di Titta, coordinatrice del Comitato, dice: «Personalmente non sono mai stata favorevole all'apertura domenicale, però nel corso di [illegible] altri negozianti questa idea era stata proposta ed accettata da molti e noi l'abbiamo presentata all'amministrazione».

Invece molti altri titolari [illegible] erano affatto d'accordo ed è nato un coro di proteste a tal punto da costringere l'amministrazione comunale ad indire [illegible] referendum. Mario Vittoria Toninato e Davide e Graziano Maffioli sono

Negozi aperti a Gravellona nelle domeniche d'estate? Il referendum indetto dall'amministrazione comunale tra i commercianti della città [illegible] al Toce ha riscosso solo pareri negativi ma gli abitanti di Gravellona si dicono favorevoli all'iniziativa

decisamente contrari all'apertura e dicono: «A parte il fatto che un giorno di riposo ci vuole, a parte Natale e le altre domeniche, estate compresa, vediamo bene quanta gente c'è in giro. Ci [illegible] a Gravellona una diversa struttura urbanistica, con, per esempio, un'isola pedonale, sarebbe diverso. Così [illegible] i clienti cosa fanno, lo slalom [illegible] le auto?».

Ma adesso, [illegible] succederà? «Me [illegible] asp[illegible] - afferma Umberto Cini, titolare con [illegible] moglie Maria Giovanna Tringolo del Centro Pizza -, io sono toscano e da poco vivo a Gravellona e ho pensato che fosse possibile fare nel Cusio quanto già si fa in To[illegible]. L'apertura domenicale, soprattutto in estate, [illegible] a rivitalizzare l'ambiente. Non è vero che la gente non [illegible] di ca[illegible] bisogna dare delle motivazioni per farlo ed io credo che un giro in centro, per i negozi, alla gente non giunge sgradito».

Della stessa opinione è Federico Calafato che con la moglie Patrizia Colucci è titolare [illegible] negozio «Un mondo [illegible] focacce»: [illegible] vero che c'è la crisi, ma allora, dico io, il lavoro inventiamolo! D'estate c'è gente, [illegible] turisti, che vengono a Gravellona Toce, per fare acquisti. Diamogli l'opportunità di poterlo [illegible] anche alla domenica, quando oltretutto c'è un passaggio notevole».

Favorevoli all'apertura sono invece i gravellonesi, molti vorrebbero gli orari «elastici» anche alla sera, magari con l'apertura al sabato [illegible] alle 22: ma il loro parere non è stato richiesto.

Vincenzo Amato

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Oggi l'assemblea dei delegati Cai all'hotel «La Palma»

Circa 352 delegati di [illegible] sezioni del Cai [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si riuniscono oggi all'hotel «La Palma» di Stresa. In programma l'assemblea [illegible] delegati con la riunione del Comitato di coordinamento. All'ordine del giorno, tra l'altro, l'elezione del vicepresidente generale, di due rappresentanti [illegible] Comitato, la nuova veste della rivista Cai e i problemi legati alla gestione dei rifugi alpini. I lavori s'inizieranno alle 8,30 di questa mattina.

[illegible]IA

Assegnate dall'Apt due borse di studio a ricercatori

L'Apt del Lago Maggiore ha assegnato due borse di studio, intestate all'ex vicepresidente, Giuseppe Galli, a Domenico Rosa e a Giulia De Luca, d[illegible] ricercatori che [illegible] seguendo il master sulle attività turistiche all'università Bocconi di Milano. Il [illegible] - giunto alla [illegible] edizione - è diretto da Magda Antonioli Corigliano, docente di economia politica ed autrice di numerose pubblicazioni sull'argomento. La borsa di studio copre [illegible] tasse di iscrizione e di frequenza, [illegible] sono piuttosto elevate. Le ricerche hanno la supervisione di Andrea Farinet, docente di marketing turistico.

BELGIRATE

[illegible] nuovi posti [illegible] via IV novembre

Una ventina di nuovi posti macchina dovrebbero essere realizzati in via IV novembre, in conseguenza di [illegible] finanziamento regionale di 75 milioni richiesto dal Comune quattro anni fa: importo che, oggi, potrebbe pe[illegible] più sufficiente per affrontare l'opera prevista nella sua globalità.

[illegible]

Scatta quest'estate «Lago Maggiore Musica»

Realizzato in luglio e agosto il progetto «Lago Maggiore Musica», promosso dalla direzione centrale della Gioventù Musicale d'Italia e dall'Unpli del Verbano. Consiste in una stagione concertistica di musica classica sulla sponda piemontese, lombarda e svizzera. Per definire i particolari organizzativi si [illegible] riuniti alla sede municipale, [illegible] l'assessore [illegible] della provincia, Airoldi e [illegible] mune, Bardaglio, operatori turistici dell'intero Lago Maggiore.

[illegible]

Comune organizza soggiorni primaverili per anziani

L'assessorato ai servizi sociali del comune [illegible] Verbania organizza soggiorni marini primaverili per gli anziani. Il primo dal 30 maggio [illegible] 14 giugno a Capoliveri, nell'Isola d'Elba, al prezzo di [illegible] mila lire tutto compreso; il secondo dal [illegible] al [illegible] giugno a San Benedetto del Tronto, al prezzo di 760 mila lire. Per informazioni, telefonare ai numeri 401.008 oppure 53.466.

Costruttori del Vco in convegno a Stresa per analizzare la crisi

Appalti, edili e sindaci uniti nella richiesta di nuove regole

STRESA. Regole nuove. Lo hanno chieste tutti, imprenditori privati ed amministratori pubblici, per ridare non solo trasparenza al sistema dei lavori e degli appalti, ma anche e soprattutto, vitalità al settore che langue in seguito all'inchiesta «mani pulite». Il convegno organizzato dalla sezione costruttori edili dell'Unione industriali del Vco aveva lo scopo di analizzare le cause della crisi attuale dell'edilizia e verificare le potenzialità sulle quali rapportarsi nel prossimo futuro.

Un futuro [illegible] riguarda, soltanto nell'Alto Novarese, non meno di tremila addetti [illegible] un indotto di altri duemila lavoratori. Sono [illegible] le aziende di una certa dimensione che fanno parte dell'Unione Industriali e solo queste occupano già duemila lavoratori. Il [illegible] appartiene ad un ricco firmamento di piccole imprese e artigiani che alla fine rappresentano il settore trainante dell'economia della zona. Che guardano [illegible] domani con preoccupazione, [illegible] afferma Domenico De Giovan-

L'effetto Tangentopoli e la recessione economica sono indicati tra le cause che hanno paralizzato l'attività dei cantieri. Nell'Alto Novarese le uniche grandi opere pubbliche riguardano Formazza, Enel e autostrada

nini, presidente dei Costruttori [illegible]ili del Vco: «Attualmente le opere più grosse [illegible] in alta Formazza, gallerie, completamento delle strade che portano ai laghi alpini, due prese per l'Enel a Crevola. Poi ci sono i [illegible]vori di completamento dell'autostrada e lo svincolo di Omegna e Gravellona. E poi basta, non ci sono, almeno per adesso, prospettive di grandi lavori».

Ci sono invece almeno 500 posti a rischio. Qualche speran[illegible] l'ha portata l'assessore provinciale Dante Giavina: «Al ministro del Bilancio, Andreatta, abbiamo presentato progetti [illegible] lavori per tremila miliardi, due terzi dei quali sono destinati [illegible] opere pubbliche nell'Alto No[illegible]

Ma nessuno sa se questi [illegible] arriveranno e quando. «Nell'Ossola si prospettano alcune possibilità [illegible] lavoro legate all'Enel che [illegible] fanno ben sperare - dice ancora De Giovannini -. [illegible] vero problema però è il blocco dei finanziamenti nato da motivi vari, dall'effetto Tangentopoli alla crisi economica, per cui non si appaltano [illegible] opere pubbliche. La crisi investe in particolare quelle imprese, vedi la Poscio, che in buona parte operavano [illegible] l'ente pubbl[illegible]

Una opportunità è rappre[illegible] della collaborazione tra il pubblico [illegible] il privato. Ma anche in questo caso, lo ha evidenziato il sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani, la burocrazia finisce [illegible] il vanificare gli sforzi di tutti. [illegible] bizantinismi, burocrazia più snella e riferimenti tecnico-giuridici, sulla base di quanto [illegible] Europa, li ha chiesti il sindaco di Omegna, Salvatore Dariu, anticipando [illegible] il [illegible] intervento le conclusioni di Riccardo Pisa, presidente nazionale dei costruttori edili. [v. a.]

VERBANIA

Dopo la sosta invernale

Riaprono parchi e palazzi sulle Isole

VERBANIA. Dopo il lungo «letargo» invernale, hanno riaper[illegible] i battenti ieri mattina i parchi e i palazzi dell'Isola Bella e dell'Isola Madre, nella suggestiva cornice del golfo Borromeo [illegible] Lago Maggiore.

Aveva aperto in anticipo, invece, domenica scorsa, [illegible] parco botanico-zoologico [illegible] Villa Pallavicino a Stresa.

Intanto, si stanno allestendo gli ultimi ritocchi sulle tante iniziative promozionali dei parchi delle isole borromee, volte a catturare l'attenzione dei turisti soprattutto nel periodo pasquale.

Tra le tante manifestazioni in programma, [illegible] stata confer[illegible] la «Settimana del tulipano», che offrirà ai visitatori [illegible] suggestiva fioritura [illegible] oltre [illegible] mila bulbi del tradizionale fiore olandese. L'iniziativa dedicata al tulipano [illegible] fissata nella settimana che va [illegible] aprile [illegible] 2 maggio. [m. p.]

LAVENO

Giochi e gastronomia

[illegible] di Primavera [illegible] banditore d'asta

[illegible] Una volta l'anno, ed accade ormai da otto anni, l'at[illegible] lavenese Renato Pozzetto torna [illegible] gente [illegible] borgo agreste [illegible] Cerro (una caratteristica frazione collinare), per essere il mattatore della [illegible] primaverile del paese.

[illegible] festa è in programma oggi e vedrà giochi e momenti gastronomici. [illegible] mancheranno musica e canti in allegra compagnia per chi ha voglia di divertirsi e [illegible] insieme. Si inizierà nella mattinata, a mezzogiorno via alla fase gastronomica. Nel pomeriggio la festa ruoterà attorno a due piazze, quella vicina alla chiesetta e quella nel cortile della casa [illegible] campagna di Pozzetto.

Sull'aia [illegible] cascinale una «bandella» rallegrerà la festa [illegible] tanta musica. Ma il clou avverrà [illegible] le 16, quando Renato Pozzetto farà da banditore ponendo all'asta i doni della popolazione. [c. p.]

Al Mirage di Arona grande entusiasmo dopo il primo posto conquistato nella Top Dance

«E' un regalo per i nostri vent'anni»

Nelle sale separate [illegible] tre piani al mercoledì e nel fine settimana si ritrovano giovani in jeans [illegible] amanti del liscio
Proprietari e dj: «Un grazie ai ragazzi della domenica pomeriggio, specializzati nella caccia al tagliando»

ARONA. «Per [illegible] settimana ci godiamo il primo posto, stanno arrivando un sacco di complimenti. [illegible] [illegible] ci facciamo illusioni: sappiamo che al [illegible]zy Boy [illegible] decisi a non cedere il primato. [illegible] vogliamo soltanto arrivare almeno nei primi dieci. Dobbiamo dire grazie soprattutto ai [illegible]i della domenica pomeriggio. Sono incredibili: riescono a trovare tagliandi dappertutto, dagli oratori ai depositi per il macero». Mirage, venerdì sera, [illegible] 23,30. La proprietaria Renata Vedovato [illegible] elegante nel completo blu Chanel, saluta le coppie in abito da [illegible]ra che vanno nella sala liscio e i ragazzi in jeans a [illegible] d'elefante diretti nella zona tendenza. Nella discoteca di Arona, in viale Baracca, si [illegible]menta il primo posto strappato al Crazy Boy per una manciata di voti.

«Siamo orgogliosi soprattutto perché la nostra discoteca compie a settembre vent'anni e non li dimostra - annuncia Renata Vedovato - o meglio, [illegible] conosciuta in un largo raggio per quello che è, con i suoi pregi e i suoi difetti. Per noi rappresenta [illegible] seconda casa, mio marito Giorgio non manca [illegible]i una sera. E' lui il pilastro, io mi occupo della programmazione artistica». Il Mirage apre il mercoledì, venerdì, sabato [illegible] e [illegible] pomeriggio e sera. Gli appuntamenti più affollati sono quelli di metà settimana e della domenica pomeriggio. I prezzi vanno da 10 mila e 12 mila lire fino alle [illegible] mila. Tre i piani su cui è sistemato il locale. «Adesso dovremo trovare [illegible] nuovo soprannome, prima eravamo la "sala blu" del Lago Maggiore, per via della moquette. La [illegible] togliendo, le norme lo impongono. Studieremo qualche [illegible] d'altro».

Al Mirage c'è un altro motivo di festa: il dj Raffy non si schioda [illegible] seconda posizione, dietro a Stefano De Gregori. «La nota più bella - dice Raffy - è che [illegible] stiamo facendo [illegible] per restare in testa. Sono i ragazzi, diciamo i clienti in generale, a portare i voti in cambio di una [illegible] omaggio oppure una cassetta. Quindi c'è un movimento spontaneo. La domenica pomeriggio arrivano dagli ottocento ai mille tagliandi».

Sempre ad Arona, c'è chi [illegible] gasatissimo per il semplice fatto [illegible] essere in classifica: Simone Cattaneo, 21 anni, bel viso da ragazzino e maglietta oversize. [illegible] il dj dell'Olivia, in [illegible] Trieste 2, aperta dal '91, ex Bowling ed ex Made [illegible] Italy: «L'importante è tenere alto il nome della discoteca e di Arona - dice Simone, che ha già lavorato al Lido, al Giardino e al Battello - Perché l'Oli[illegible] piace? Difficile dire. Proponiamo dal [illegible] underground alla techno, così si accontentano tutti i gu[illegible]». Giangi Sinagra, 29 anni, [illegible] della società proprietaria [illegible] locale: «Siamo anche nella guida della notte [illegible]e edizioni Juvenis. Apriamo il venerdì, sabato e domenica e da aprile anche il mercoledì. In media ogni [illegible] ci vengono a trovare 300 ragazzi. Il locale del resto non è enorme e ci si conosce tutti. Finalmente si rivaluta un po' l'immagine delle discoteche, [illegible] non [illegible] droga, alcol e rumore come troppe persone pensano».

Maria Paola Arbeia

La consolle del Mirage dove, in certi periodi, c'è spazio anche per i dj debuttanti

TOP DANCE
La miglior discoteca
e il miglior dj
di Piemonte e Valle d'Aosta

LA [illegible] DISCOTECA E' ______________
(indicare nome e [illegible])

IL MIGLIOR DJ E' ______________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible] E [illegible]

TRECATE
Fabio Testi al «Celebrità»

E' Fabio Testi l'ospite di riguardo atteso per questa sera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. L'attore dovrebbe arrivare verso [illegible]tte e con sé porterà un amico molto conosciuto dal pubblico televisivo, il cui nome, però, è «top secret». Sempre per stasera, secondo appuntamento [illegible]n la gara di danze latino-americane.

[illegible]
Aperto il Museo della bambola

[illegible] [illegible] ieri i battenti il «Museo della bambola» alla Rocca di Angera: quest'anno non è prevista una mostra monografica, [illegible] la raccolta è [illegible] arricchita di oltre mille bambole e giocattoli dell'Ottocento, collocati in sei sale dell'area Viscontea.

[illegible]
Byblos, [illegible] ride con [illegible]

Continuano gli appuntamenti della domenica notte dedicati al cabaret al dancing «Byblos» di Arizzano. Questa sera, da mezzanotte, si esibirà il milanese Leonardo Manara.

Domani a Verbania si chiude la stagione di prosa con la commedia di Goldoni riscritta da Fassbinder

Schiavi del denaro nella Bottega del Caffè

In scena al Vip la compagnia dell'Elfo con De Capitani e Bruni

Ferdinando Bruni nei panni di Don Marzio

VERBANIA. Noto in tutto il mondo per la sua folgorante carriera cinematografica, Rai[illegible] Fassbinder fondò [illegible] Peer Raben nel '68 l'«Antitheater». Appartengono a quell'esperienza pièces come «Katzelmacher», «Le lacrime amare di Petra [illegible] Kant», «Libertà a Brema», «L'immondizia, la città e la morte» e molte riscritture di testi classici, [illegible] cui «La bottega del caffè», stese a ritmo bruciante. Dalla celebre commedia [illegible] Goldoni, nell'adattamento grottesco [illegible] Fassbinder, la compagnia dell'Elfo [illegible] Milano ha allestito uno spettacolo. E' appunto il lavoro che sarà portato [illegible] scena domani alle 21 al T[illegible] Vip di Intra per la chiusura della stagione cittadina di prosa. I registi Ferdinando Bruni e Elio De Capitani, che reciteranno nei panni di Don Marzio e di Ridolfo, presentano una Venezia non adagiata nelle [illegible] que[illegible] laguna, ma affondata in [illegible] inferno dell'immaginazione. Le maschere, le parrucche, i vestiti, i sacchi di plastica che fungono da scarpe connota[illegible] un marciume diffuso.

Affetti, avidità, amori, fama e invidia non [illegible] collocati in una gerarchia morale ma in una gerarchia del [illegible] in cui solo punto di riferimento esterno è lo zecchino. Al centro di tutto, i soldi. [illegible] c'è [illegible]sione in cui [illegible] se ne parli e appena si va sul discorso tutti calcolano velocemente il cambio degli zecchini in dollari, sterline e marchi in una gag ripetuta alla nausea, ma anche necessario sottofondo all'azione. Di Goldoni, Fassbinder ha tenuto buoni i personaggi e i nodi essenziali della vicenda, ma ne ha fatto un'opera [illegible] l'ambiente è ancora la bottega di Ridolfo, posta proprio di fronte alla bisca di Pandolfo. Don Marzio, l'incallito maldicente, arriva ancora puntuale a pretendere il suo caffè, ma dopo le prime scene [illegible] prende altre vie. E' Trappolo, il servitore, e non Ridolfo a puntare sulla redenzione del bell'Eugenio dal vizio del gioco: ex emigrante dalle mani bucate e dal cuore d'oro. Vittoria, la pudica moglie di Eugenio, si fa traviare volentieri e Pandolfo [illegible] finirà in prigione.

Ha ancora tanti [illegible]ti da pagare alla Serenissima e il gover[illegible] è felice di lasciargli l'esercizio pur di rientrare in possesso del gruzzolo. Il finale vede tutti sordidi e contenti sotto l'egida del «dio denaro». Con i due registi-attori recitano Stefano Quattrosi, Gabriele Calindri, Fabiano Fantini, Luca T[illegible] Corinna Agustoni, Ida Marinelli, Virginia Martini, Cristina Crippa. Lo spettacolo è prodot[illegible] [illegible] Teatridithalia, la [illegible] sigla che, da questa stagione, associa i teatri milanesi Elfo e Porta Romana. [p. cr.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: - pom. 18,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La notte e la città**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Candyman (Terrore dietro lo specchio)**. V.M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Le crisi**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **L'olio di Lorenzo**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cambiando tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Luna di fiele**. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ballroom**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arriva la bufera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **2013 - [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanatulo 8. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] of [illegible] **(Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Die Fledermaus (Il pipistrello)** di [illegible] Strauss figlio (turno C in abbonamento). Direttore Alfred Eschwé, regia di Jérôme Savary, M° del coro Massimo Polreda, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietti (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. Ore 15,30 la comp. Marcido Marcidorjs e Famosa Mirosa presenteranno **Spettacolo** dalla Fedra di Seneca, diretto da Marco Isidori. Spett. fuori abbonamento. Pren. c/o biglietti T.S.T., v. Roma 49, or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517[illegible] - 544.562. Ult. recita.
[illegible] Cristina 73, tel. 669.80.34. [illegible] marzo al 4 aprile Sanny presenta **Segnando Broadway** lo spettacolo che racconta la storia del grande Musical con 20 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 650.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **Le magnifiche donne**. Si prenota per gli [illegible] Saragnano, Fasoli, ecc. Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e [illegible] 562.3820.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] 30. **Fiorile**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande [illegible]re**. Or.: 14,30; 16,20; [illegible] 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **L'olio di Lorenzo - [illegible] d'amore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia [illegible]. **Sommersby**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **L'ult[illegible]** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. Vittorio Emanuele 11. **Sommersby**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Giochi da adulti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il danno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Diario di un vizio**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 22,50.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Un cuore in in[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHA[illegible] v. Monte Nero [illegible] **Profumo di donna**. Or.: 16; 19,15; 22,25.
COLOSSEO VISCONTI v. [illegible] Nero 84. **Ballroom**. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Trauma**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando**. Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Sister Act**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. [illegible] Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL **La notte e la città**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Eroe per caso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Fantasia**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,05; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La notte e la città**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Malcolm X**. Orario: 17; 21.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Il lungo silenzio**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Dracula**. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La [illegible]**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Codice d'onore**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Co[illegible] caso**. [illegible]: 14,35; 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
[illegible] **SALA 9** v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. [illegible] **Illuminatorie**. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. [illegible]. Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Candyman**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **2013 la fortezza**. Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Il viaggio**. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **te nero**. Or.: 20,10; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Gli spietati**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Lu[illegible] fiele**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Le crisi**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20,30 **Concerto**.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600 1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **L'ultimo ad andare e altre storie**. Ore 15.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Informazioni tel. 2900.6767. **La vedova allegra**. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **L'inquilino del piano di sopra**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659. **La commedia degli errori**. Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 866.418. **Nathan il saggio**. Ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 832.3156 - 546.1434. [illegible] di Teatro - Laboratorio [illegible].
[illegible]T OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.981. **Esuli**. Ore 21.
PICCOLO [illegible]ATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. [illegible] **Campiello**. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. **A piedi nudi nel parco**. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, [illegible] 7611.1015. **Anna**. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. [illegible] tel. 832.2590. **I quattro cantoni**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **Macbeth**.
NUOVO p. S. Babila 37, [illegible] 7600.0086/87. **Basti voi**. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. [illegible] n[illegible]. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefono 6208.3101.

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Eldorado Tel. 624.169 Ore 15/17,25/19,50/22,15 L. 10.000/8000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,15. L. 10.000/6000 Martedì feriali [illegible]	**[illegible]** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 16,30/19,15/22 Lire 10.000/6000	**Scent of a woman - Profumo di donna** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**
Vip Tel. 625.686. Or.: 15,45 17,56/20,05/22,15 Lire 10.000/6000 [illegible]. fer. 8000/5000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Araldo Tel. 474.625 Ore 15/17,50/20,25/22,15 L. 9000/6000 lun. solo fer. 7000/5000	**[illegible]fano Quattestol[illegible]** di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**
S. Cuore Tel. 455.484 Or.: 16/18/20/22,15 L. 9000/6000; mer. 6000	**[illegible]** di J. Turturro, con J. Turturro, [illegible] Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' [illegible]
[illegible] S. Andrea Or.: inizio 16 e 21 Lire 7000/5000	**1492, la conquista del Paradiso** di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**
ARONA S. Carlo Tel. 45.534. Ore 15/20/22 L. 8000-5000 (giov. [illegible])	**[illegible] d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
[illegible] Vandoni Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire [illegible]	**I nuovi eroi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. [illegible] giorno il passato affiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avventura**
[illegible] Moderno Tel. 82.151 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000	**L'armata delle tene[illegible]** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]
[illegible] Tel. 81.741 Or.: 14,15/16.15/18,15 20,15/22,15. Lire 8000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. [illegible], J. Foster, [illegible] (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible]icana molto cambiato: [illegible] gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]
Piccolo Tel. 81.741 Ore: 14,15/16,15/18,15 20,15; 22,15. Lire 9000	**[illegible] per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo [illegible] della sua azione eroica si appropriano un impostore e [illegible] giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
[illegible] Tel. (0337) 244.384 Ore 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 5000	**I signori [illegible]a truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezz[illegible] ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' [illegible]
[illegible] Corso Tel. 240.853 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 9000/5000	**L'armata delle tenebre** di S. [illegible] Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 9000/5000	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. [illegible] [illegible]
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30 L. 9000/5000	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrocchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
[illegible] Italia Tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 Or. inizio: 15 continuato	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso [illegible] di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Cine Teatro Tel. 91 163. L. 9000/6000 Lun. fer. [illegible] Or.: 16/18/20/22	**Trappola in [illegible]** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**
[illegible] Ci[illegible] Soci[illegible] Tel. [illegible]459 Or. iniz. 14,30 L. 7000/5000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di u[illegible]: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
Oratorio Inizio ore 14/16/20,15/22 Lire 4000	**La bella e la [illegible]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
[illegible] Vittoria Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 8000/6000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
[illegible] Ariston Tel. 403.043. Or.: 14/18,30/20/22,30 L. 10.000/8000	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]
Vip Tel. 401.162 Or.: 14,30/16,30/20,00 22,30. L. 10.000/8000 (mart. fer. 6000)	**[illegible] delle tenebre** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**
Sociale [illegible] Tel. 404.225 Ore: 14,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/8000 (lun. 6000) Cineforum lire 5000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984. Or.: 13,45/16,15/18,45 22,15. Lire 10.000/7000 9000/6000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

LE TV PRIVATE

[illegible] 20 [illegible] 20,30 Telefilm; 21,30 Gulliver; 22 Nero su bianco; [illegible] Tuttorisultati; 23,30 Tempio - Novara, calcio. **VCO** 18 Gli infiltrati, telefilm; 19 Occhi aperti 19,30 Oggi gol; 20 Speciale Vco; 20,30 Long Street, telefilm; 22 Concerto per Napoli: Sorrentino; 22,30 Basket, sport. **ALTAITALIA TV** 20,15 Calcio, categorie minori; 22 C. Recordgel Borgomanero - A.P. Chewan Vigevano, basket; 23,30 Gilda, film.

SERIE C2

Gli azzurri non vincono nell'isola da 34 anni

Novara in Sardegna una sfida alla cabala

NOVARA. Gli azzurri [illegible] vincono una partita in Sardegna da 34 anni. Era il 1959, in serie B, quando il Novara superò il Cagliari all'Amsicora per 1-0. Quella isolana sembra una terra [illegible] stregata per i novaresi che in questo campionato hanno già perduto ad Olbia. Oggi, a Tempio, provano ad interrompere la serie negativa.

All'andata finì 4-1 una delle migliori partite viste quest'anno al Comunale. Che sia di buon auspicio? Se lo augurano [illegible] po' tutti in città perchè siamo entrati nella fase cruciale della stagione. Qualche grande, come il Mantova, incomincia [illegible] accusare battute a vuoto e stanno arrivando gli scontri diretti destinati a fare chiarezza alle spalle dei virgiliani, che [illegible] no i dominatori della stagione. Oggi, ad esempio, è in programma Giorgione-Lecco, match clou che potrebbe ridimensionare i lariani. E la prossima settimana sarà al Comunale di via [illegible] Kennedy [illegible] Mantova.

La squadra di Del Neri [illegible] imbattuta da sei giornate. Questo anche [illegible] ha conquistato solamente [illegible] punti e in fatto di gioco non [illegible] più a convincere come un tempo. Come all'inizio di stagione, tanto per intenderci. Domenica ha rischiato [illegible] un Casale ben disposto in mezzo al campo, dimostratosi più ordinato ed aggressivo.

Del Neri oggi avrà anche qualche problema di formazione. Fuori Ponti e Moro, per squalifica, così com'è fermo Schillaci, [illegible] infortunato. [illegible] Caponi e Vitalone alle prese con una serie di acciacchi, scatta l'ora di Alessandro Costa. Il centrocampista ventunenne ha dimostrato anche domenica di essere fra gli elementi più in palla del [illegible]. Non sarà certo l'uomo in grado di risolvere, d'incanto, i problemi di una squadra ma con [illegible] gioco lineare ed efficace è destinato a dare ordine [illegible] continuità al centrocampo. E' un ragazzo tranquillo e serio: «Mi preparo sempre [illegible] molto scrupolo per farmi trovare pronto quando il tecnico ritiene di dovermi impiegare - dice -. Se sarò confermato a Tempio cercherò di ricambiare [illegible] fiducia dell'allenatore e guadagnarmi la stima dei compagni».

Accanto a lui, a centrocampo, dovrebbe [illegible] anche Manguzzi. Lo schieramento si completerà con Obbedio sulla sinistra [illegible] Balesini tornante a destra. In attacco, a far coppia con Folli, pure lui un po' acciaccato, sarà Armanetti. Per la difesa, [illegible] sostituire Moro che sta attraversando un buon momento, Del Neri richiamerà Cusatis che ha fin qui dimostrato [illegible] esprimere meglio sulla fascia di quanto [illegible] abbia fatto in posizione centrale. Il reparto arretrato sarà completato dalla coppia centrale Bianda-Paladin con Dall'Orso [illegible] sulla fascia sinistra e Bettini fra i pali. [r. amb.]

Cusatis (nella foto) sostituisce Moro

SERIE C1

Pari senza emozioni e [illegible] punto prezioso

Alessandria a Leffe anticipo «in bianco»

LEFFE. Utile pareggio (0-0) per l'Alessandria sul terreno del Leffe, nel match d'anticipo della 26ª giornata del campionato di C1. La squadra di Mazzola ha impostato in maniera perfetta la gara [illegible] non ha mai concesso spazi [illegible] padroni di casa, che [illegible] sono resi pericolosi solo con un paio di conclusioni dalla lunga distanza.

Anche i grigi, però, non hanno spinto [illegible] convinzione in avanti, e il portiere bergamasco Brocchi ha trascorso un pomeriggio [illegible] assoluto relax. Nell'Alessandria, oltre al reparto arretrato, hanno brillato i centrocampisti Zanuttig, Sabato e Perugi. Proprio l'ex [illegible] è stato il più continuo, [illegible] in fase [illegible] interdizione che nell'impostazione, e con i [illegible] guizzi ha tenuto in costante apprensione la retroguardia [illegible] Leffe.

La cronaca non presenta spunti di particolare rilievo. Solo nel primo quarto d'ora le [illegible] squadre si affrontano [illegible] viso aperto. Al 2' Gatti conquista [illegible] calcio di punizione al limite dell'area, ma la conclusione di Cefis viene bloccata in due tempi da Battistini. Insistono i locali, e all'8' Bonazzi [illegible] testa non inquadra lo specchio della porta.

La replica dei grigi è affidata [illegible] Serioli, che scambia con Zanuttig ed effettua un tiro rasoterra che non trae in inganno Brocchi. Al 12' ancora Serioli imbecca Gallo, ma [illegible] numero 10 dell'Alessandria si attarda nel controllo e l'occasione sfuma.

Al 24' brivido per la difesa ospite, ma la punizione [illegible] Bonazzi [illegible] venti metri scheggia la traversa. Nel quarto d'ora finale del primo tempo, Sabato [illegible] compagni prendono in mano le redini del gioco [illegible] centrocampo, ma solo in una circostanza riescono a fornire palle-gol ai compagni dell'attacco.

E' il 42', quando Perugi fugge [illegible] fascia sinistra e scodella un delizioso [illegible] per Banchelli, che si allunga troppo il pallone [illegible] viene preceduto da Brocchi in uscita.

Nella ripresa si apre [illegible] l'Alessandria [illegible] avanti, ma Serioli e Banchelli [illegible] marcati in maniera spietata da Boselli e Russo. Così, [illegible] Perugi ad avere una buona opportunità: al 52' il centrocampista ospite supera in dribbling due avversari e tenta di sorprendere il portiere del Leffe [illegible] un tiro-cross che sfiora [illegible] palo. Replica un minuto dopo il bomber Maffioletti, che costringe Battistini all'uscita [illegible] pugno. Nel proseguo dell'azione, Cefis vede l'estremo difensore dei grigi fuori dai pali e prova a sorprenderlo con un pallonetto, ma Battistini fa in tempo a riprendere la giusta posizione e blocca [illegible] problemi. Subito dopo, Bonazzi [illegible] invola sulla destra, ma Tonini [illegible] sbarra la strada all'attaccante lombardo e devia il tiro in corner. Al 67' Gallo e Zanuttig triangolano bene, ma il mediano sbaglia il tocco per Banchelli, che era appostato in buona posizione al limite dell'area. Un minuto più tardi De Angelis viene ammonito per un fallo [illegible] Banchelli, che stava scattando verso la porta leffese.

Al 70', infine, Serioli, su punizione, chiama Brocchi ad un intervento [illegible] difficile. E' l'ultima azione degna di nota: [illegible] restanti minuti, le due squadre preferiscono non rischiare [illegible] si accontentano di [illegible] pareggio che [illegible] la classifica. L'ultimo brivido, proprio in chiusura, arriva da uno scontro del tutto fortuito tra Bonadei e Maffioletti. Il centravanti [illegible] Leffe ha la peggio, riporta un taglio all'arcata sopracciliare [illegible] deve abbandonare il terreno di gioco, sostituito [illegible] Tallandini.

Alla fine della gara il pubblico [illegible] manifesta una [illegible] disapprovazione e qualche fischio accompagna l'uscita dal campo dei giocatori. In effetti l'incontro non è [illegible] particolarmente spettacolare, ma le esigenze [illegible] classifica di Leffe e Alessandria (entrambe alla ricerca di punti salvezza) rappresentano una valida attenuante. Con il pareggio di ieri i grigi sono a quota 22 [illegible] attendono [illegible] più fiducia i prossimi impegni casalinghi [illegible] Carpi [illegible] Chievoverona.

Massimo Delfino

LEFFE	0	ALESSANDRIA	0
BROCCHI	6	BATTISTINI	6
RUSSO	6,5	BONADEI	6
MIGNANI	5,5	PERUGI	7,5
BELOTTI	6	ZANUTTIG	7
BOSELLI	6,5	SIROTI	6
DE ANGELIS	6	80' [illegible]	[illegible]
GATTI	5,5	TONINI	6,5
CEFIS	6	BANCHELLI	6,5
MAFFIOLETTI	6,5	89' ZANIOLO	[illegible]
63' INZAGHI	6,5	SABATO	7
PROVVIDO	6	SERIOLI	5,5
80' TALLANDINI	n.g.	GALLO	[illegible]
BONAZZI	6,5	AVALLONE	6
All.: MUTTI	6	All.: MAZZOLA	6,5

Arbitro: PIZZINI di Verona 5,5

Ammoniti: De Angelis.

[illegible] paganti [illegible].

Condizioni [illegible] giornata di sole, terreno in buone condizioni.

Zanuttig ieri contro il Leffe è stato tra i migliori in campo

Casale, per Bui troppe assenze

CASALE. E' un Casale a «forze» quello [illegible] affronta oggi il Pavia. «Cinque risultati utili consecutivi non sono pochi - osservano i tifosi -, [illegible] vorremmo una vittoria per celebrare la rinascita della squadra». Ribatte subito Gianni Bui: «Condivido questo desiderio dei supporter e l'ho detto ai ragazzi. Ci [illegible] anche scommesso, [illegible] non si fossero mossi di mezzo squalifiche e infortuni». Il centrocampista Carmelo Malgeri è fermo per un turno per somma d'ammonizioni, la punta Luigi Franzin accusa una dolorosa sciatalgia che [illegible] mette in forse l'utilizzo. «Un vero peccato - [illegible] rammarica il mister -. Carmelo era [illegible] gran forma [illegible] dando molto alla squadra. Le sue sgroppate, i suoi lanci [illegible] importanti per le nostre geometrie». Domenica a Novara, è stato lui a fornire a Calemme la palla gettata [illegible] in rete. Di quel gol [illegible] parlerà per mesi: difficile vederne [illegible] più bello, anche nelle serie superiori.

Al posto di Malgeri, dovrebbe giocare Umberto Izzo. «Sta prestando servizio militare [illegible] è in licenza - rivela l'allenatore -. Si [illegible] preparato con noi tutta la settimana ed è in discreta forma». I guai peggiori vengono dall'assenza di Franzin. «Luigi [illegible] interpretando alla perfezione il ruolo assegnatogli nel nuovo modulo [illegible] - osserva Bui -. In questo momento, è difficile trovargli un sostituto». L'attaccante domenica aveva rimediato una brutta botta alla caviglia destra e martedì [illegible] era allenato a parte. Il dolore al fianco, sotto il polmone destro, si è sviluppato mercoledì, assumendo subito caratteristiche tali da costringere il giocatore dal medico. «Il dottor Figarolo gli ha prescritto tre giorni [illegible] riposo assoluto - dice Bui -. Ieri Franzin [illegible] era ancora a posto e difficilmente potrò metterlo in campo». In caso di forzato forfait, è pronto Welfort, [illegible] farebbe coppia [illegible] Califano, schierato al centro dell'attacco. A Ceccarelli toccherebbe la panchina, con molte probabilità [illegible] inserito nella ripresa. «Solo la manovra, la rapidità degli scambi, ci può portare in gol - predica Bui -. Inutile pensare alla risoluzione isolata, alla prodezza del singolo». Il gioco a zona del Pavia però, potrebbe lasciare più spazi agli attaccanti casalesi.

La formazione: Rubini, Paolini, Izzo; Lucero, Butti, Cordone; Calemme, Visca, Califano, Col, Welfort (Franzin).

Rodolfo [illegible]

Umberto Izzo

Aosta, un punto «obbligatorio»

AOSTA. C'è il Suzzara sulla strada della salvezza dell'Aosta. I rossoneri giocano contro i mantovani una partita fondamentale per avvicinare il traguardo della permanenza in C2. I tre punti ottenuti negli ultimi 180' [illegible] gioco (successo [illegible] «Puchoz» sul Pavia e pareggio a Solbiate Arno), hanno permesso a Benzi e compagni di portare a 4 le lunghezze di vantaggio sul terzetto che chiude la classifica. «Uscire indenni da Suzzara significherebbe tenere a debita distanza le compagine di Donova - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina - e poter poi affrontare con la massima tranquillità [illegible] successiva sfida interna contro il Tempio. I mantovani sono all'ultima spiaggia, pertanto [illegible] consapevoli dei rischi che corriamo. Abbiamo però dimostrato sette giorni fa [illegible] Solbiate di avere ritrovato il gioco che ci aveva visto riscuotere unanimi consensi nella prima fase del campionato. Siamo convinti [illegible] poter allungare la serie positiva».

Mancherà Panizza (squalificato un turno per [illegible] di ammonizioni), [illegible] Belletti in dubbio. Dopo tre giorni [illegible] febbre, l'attaccante ha ripreso giovedì la preparazione, [illegible] non ha partecipato alla partitella [illegible] giovedì contro la squadra Beretti, [illegible] è stata disturbata [illegible] fortissimo vento. Non dovrebbero esserci grandi novità nella formazione aostana, [illegible] il possibile rientro di Colnaghi sulla fascia sinistra e l'avanzamento in mediana di Barone, anche se Barlassina potrebbe riproporre Lessio [illegible] marcatura.

A Suzzara saranno di fronte i due attacchi [illegible] prolifici del girone (12 i gol segnati dai rossoneri e 13 quelli realizzati dai mantovani), ma l'Aosta sembra aver ritrovato con continuità la via della rete grazie a Giuseppe Alfano. «La doppietta contro il Pavia e il gol di domenica scorsa a Solbiate sono serviti a farci recuperare preziose posizioni - sottolinea il centravanti aostano -, ma la rete più importante, quella che ci regalerà la salvezza, devo ancora farla».

«Sono felice che [illegible] mio ritorno al gol sia coinciso con il risveglio della squadra - aggiunge Alfano -. La primavera è sempre stata una stagione fortunata, spero che [illegible] quest'anno l'arrivo del bel tempo mi porti fortuna. [illegible] Suzzara dobbiamo rientrare con un risultato utile per ipotecare la salvezza. Giocando come abbiamo fatto a Solbiate torneremo di sicuro con qualcosa di concreto».

Sigfrido Boneyton

Giuseppe Alfano premette gol

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Ragazzi piemontesi [illegible] liguri per ore sotto [illegible] pioggia

Abbandonano per protesta le finali di corsa campestre

LECCE. Clamorosa «rinuncia-protesta» da parte delle squadre di Piemonte e Liguria alle finali nazionali [illegible] corsa campestre dei «Giochi della Gioventù» svoltesi [illegible] Corigliano d'Otranto. Giovedì [illegible] erano arrivati [illegible] partecipanti piemontesi (21 ragazze ed altrettanti ragazzi) [illegible] dodici accompagnatori. Purtroppo il maltempo ha complicato la vita ai finalisti. [illegible] venerdì sera - in occasione della cerimonia inaugurale - i [illegible] erano [illegible] per due ore [illegible] la pioggia in attesa di sfilare in piazza Sant'Oronzo. Per non creare polemiche gli accompagnatori avevano fatto buon [illegible] cattivo gioco. Ma ieri non hanno resistito alla lunga attesa (ancora sotto la pioggia) nata [illegible] fatto che i tecnici della Fidal avevano predisposto solo dopo [illegible] un percorso alternativo a quello fissato (e impraticabile per il fango). Tutti in coro, piemontesi e liguri, hanno protestato, poi hanno deciso: «Si torna a casa».

Maria Teresa Goria e Pietro Anastasio [illegible] Asti, Vincenzo Rolando di Alessandria, Giovanni Guala e Clara Sfrigliani di Cuneo, Manuela Vialardi e Antonio Barbessi [illegible] Vercelli hanno spiegato così la decisione: «E' [illegible] do quel che è avvenuto. Colpa del maltempo? Bisognava prediporre [illegible] anticipo un percorso alternativo. Noi abbiamo [illegible] gliettì che non ci vengono rimborsati se non partiamo entro oggi. Dobbiamo salire sul treno nel primo pomeriggio e non possiamo partire [illegible] aver fatto pranzare i ragazzi. E' quasi mezzogiorno e qui [illegible] si decide nulla». [s. g.]

VOLLEY

Fiduciosi i giocatori ed i dirigenti cuneesi dopo il successo al «tie-break» nella partita d'andata

Per l'Alpitour secondo brivido con la Panini

Play-off, oggi a Modena la gara di ritorno degli ottavi di finale

A sinistra [illegible] schiacciata di Maffei; qui sopra Mantoan e Petrelli a muro. [illegible] la formazione cuneese vincerà [illegible] contro [illegible] Panini, affronterà il [illegible] aprile [illegible] Sisley di Treviso per la prima gara dei quarti di finale

CUNEO. Si disputa oggi (ore 18) nel vecchio palazzo dello sport di Modena, la [illegible] ritorno degli ottavi di finale dei «play-off». La Panini Modena ospita l'Alpitour Cuneo, che ha vinto [illegible] prima sfida al «tie-break».

Grazie all'exploit di mercoledì scorso, il [illegible] di Blain ha già compiuto un passo importante verso i quarti. Se la formazione cuneese vincerà oggi, affronterà poi, per la prima gara dei quarti di finale, la Sisley Treviso [illegible] aprile. In caso [illegible] sconfitta, invece, [illegible] dovrà ricorrere alla «bella». Sarebbe la terza partita [illegible] decidere quale squadra, tra Modena e Cuneo, dovrà passare il turno degli ottavi di finale. Lo spareggio, [illegible] si disputerà mercoledì 31 [illegible] Cuneo (l'Alpitour è meglio piazzata in classifica nella stagione regolare).

Venerdì pomeriggio, intanto, la Caf ha accolto il ricorso della Panini Modena revocando le due giornate di squalifica all'azzurro [illegible] Martinelli, che gli [illegible] state assegnate dalla commissione giudicante dopo [illegible] partita di mercoledì a Cuneo. La Panini sarà quindi al completo. E l'Alpitour [illegible] in dubbio Bosozzi per una botta alla caviglia, è attesa ad [illegible] prova d'orgoglio, proprio [illegible] è accaduto già in casa nella [illegible] d'andata, malgrado il silenzio-protesta dei Blu Brother.

Il presidente Bruno Fontana e [illegible] la società aveva chiesto ai giocatori di riscattare il deludente avvio [illegible] stagione. Così, dopo [illegible] discorso duro negli spogliatoi, la squadra ha reagito in campo, restituendo una spe[illegible] se stessa e al pubblico di Cuneo. Enzo Prandi, ds della società, commenta: «Dovevamo vincere per salvare il campionato. Siamo arrivati settimi nella "regular season"; ai giocatori abbiamo chiesto il riscatto nei play-off». Bruno Lubatti, vicepresidente dell'Alpitour, analizza [illegible] il momento: «Siamo fiduciosi per la partita di oggi. Modena, [illegible] tutte le squadre che potevamo incontrare, [illegible] la più vulnerabile. Mercoledì [illegible] la Panini si [illegible] sciolta al "tie-break". Oggi si gi[illegible] nel palazzetto vecchio e le battute di Ganev metteranno in difficoltà la ricezione avversaria. La stagione è positiva. Continuiamo a [illegible] ai perchè delle clamorose sconfitte subite contro Falconara e Padova, ma adesso cerchiamo soddisfazioni [illegible] play-off. La nostra [illegible] è tra le società più solide d'Italia. Una garanzia per i giocatori».

Davide Bellini, palleggiatore [illegible] cestetto cuneese, convocato in azzurro da Velasco, è fiducioso: «Toccherà a noi meritare la vittoria contro Modena. Il [illegible] cesso di mercoledì [illegible] ci ha ridato morale. Finalmente abbiamo sbloccato la serie negativa. Siamo concentrati, dobbiamo [illegible]. La partita sarà [illegible] battaglia: la Panini deve vincere [illegible] per dare un segnale positivo a [illegible] problemi societari. Noi invece dobbiamo salvare la stagione».

Daniela Cotto

Le battute di Ganev possono mettere in difficoltà gli avversari

Nel torneo nazionale dilettanti l'Oleggio affronta la Caratese

Iris, vittoria obbligata

In caso di successo l'undici di Ticozzelli rientrerebbe in lizza per la salvezza Sparta contro il Fanfulla in formazione d'emergenza. Bellinzago Lissone

NOSTRO SERVIZIO

Iris Oleggio, diciotto punti, Caratese, ventidue: bastano queste cifre per chiarire l'importanza della gara odierna fra gli «oran- di Beppe Ticozzelli e l'undici di Carate Brianza. ancora: l'Iris è al terzultimo posto e deve assolutamente lasciarlo se vuole evitare la retrocessione; la Caratese invece un gradino più avanti. Occupa di fatto l'ultima posizione utile per la relegazione. Allo stato attuale fra le due squadre ci quattro lunghezze: davvero tante, potrebbero diventare due in caso di vittoria.

Ed è questo il traguardo che Spinelli e compagni debbono assolutamente raggiungere. Inutile al momento guardare indietro e piangere sulle occasioni perdute. La bella vittoria di domenica Abbiategrasso ha perto uno spiraglio verso la sal- . Ora è indispensabile battere la Caratese; i punti in palio valgono davvero il doppio.

Naturalmente l'undici ospite punterà al pareggio per lasciare inalterato il vantaggio sull'Iris. I brianzoli perfettamente che la partita dovesse andare per loro male ci sarebbe anche il contraccolpo psicologico negativo e la squadra potrebbe accusare pesantemente l'avvicinarsi degli oleggesi. Per non parlare della «carica» che questi ultimi ricaverebbero da un successo tanto importante.

Prevedere grande battaglia, quindi, è difficile. L'Iris Oleggio si gioca solo l'annata, probabilmente anche il futuro marchio Iris, che rappresenta comunque bella garanzia - grazie alla passione Manzetti padre e figlio - di campionati ad alto livello.

E mentre l'Oleggio gioca la partita della speranza contro la Caratese, il Bellinzago si in trasferta a Lissone. I gialloblù di Belluzzo hanno sette punti di ritardo dal quartultimo posto: forse troppi per sperare in un riaggancio. il trainer anche domenica scorsa dopo il bel match disputato lo Sparta aveva parlato di «obbligo di sperare», almeno fino a quando la matematica lo consentirà.

Ed infine lo Sparta. La squadra gioca in casa contro delle «grandi» del torneo - il Fanfulla - ed ha il rammarico di non potere schierare tre dei giocatori più importanti del suo schieramento: capitan Masuero, squalificato per somma di ammonizioni, e i attaccanti Guidoni e Salierno, usciti entrambi malconci derby di domenica scorsa col Bellinzago. Senza il capitano e l'intero attacco titolare lo Sparta dovrà sariamente ringiovanire al mas- . Specie prima linea dove verranno utilizzati Santabarba- e Mancini. [m. s.]

Luciano Masuero, capitano dello Sparta, oggi assente perché squalificato. La sua squadra giocherà contro il Fanfulla in formazione rimaneggiata

Nel «Campione eccellente» Merelli (Verbania) scavalca in vetta l'ossolano Adda

Le «fans» hanno aperto la carica

Ma decisivi nel cambio della classifica sono stati in questo week end gli organizzatissimi «Ultras» verbanesi che hanno creato un «centro operativo». Ieri sono arrivati voti anche dalla casa di riposo di Villadossola

NOVARA. Cambio in vetta alla classifica del «Campione eccellente». Grazie agli «Ultras» Verbania (ultimo invio tagliandi), Stefano Merelli, difensore biancocerchiato, ha valcato Stefano Adda (Juve Domo) chiude la settimana da leader. Il referendum de La Stampa ormai entrato nel vivo e sono già stati superati i diecimila voti, un traguardo che certamente verrà superato ma che già adesso dimostra favore dei lettori-sportivi per la riedizione dell'iniziativa che avuto tanta fortuna l'anno scorso.

Protagoniste rimangono donne. Come avviene dall'inizio, il voto rimane in maggioranza femminile. E c'è da dire «brave» alle molte sostenitrici di questo o quel giocatore, particolare per le nonne. Ce ne sono tante in gara ed è come se guidassero simbolicamente la «carica delle fans».

A propiziare «sorpasso» di Merelli nei confronti di Adda sono stati gli «Ultras» di Verbania. I tagliandi sono stati portati a Novara da Enrico Montani, 26 anni, libero professionista ed esponente del gruppo dei tifosi biancocerchieti che pare abbiano preso il posto dei «Maghi», protagonisti lo scorso anno.

Montani e i amici hanno organizzato ogni . C'è un timbro col nome di Merelli e c'è una base «operativa»: bar Romanin. E' lì che gli Ultras danno convegno al lunedì al giovedì per timbrare i tagliandi che arrivano da ogni angolo del Verbano. Proprio per la raccolta i tifosi hanno creato una vera e propria «rete» tanto di cartelli che invitano la gente partecipare per trionfo della causa biancocerchiata.

Un altro centro di voto a Verbania la Torrefazione Caffè Verbano che sostiene portiere Paolo Vianoli. Il numero ha ricevuto in questo weekend 500 voti confermandosi al terzo posto dietro Merelli Adda.

Ma veniamo alle donne loro voto predominante. Stefania, Nonna Jolanda, Mea (alias Emanuela), hanno votato, tantissimo, l'aronese Viganotti che grazie a loro sale dall'undicesimo quinto posto. Per Viganotti ha votato anche Digio (alias Andrea), la parte minoritaria del tifo per Viganotti.

Nonna Rina, zia Anna un esercito di tifose (con qualche tifoso) hanno mandato valanga di tagliandi per Claudio Gualtieri Villadossola che si conferma quarto. Per Gualtieri sono arrivati voti anche dalla casa riposo di Villadossola e li ha mandati Giordano Mori, un simpatico tifoso degli azzurri ossolani che proprio domenica scorsa hanno battuto nientemeno che la capolista Vigliano Biellese dando ragione ai molti sportivi che continuano a mandare tagliandi per i giocatori della Virtus Villa.

Un altro giocatore del Villadossola supervotato è Stefano Pisarel. Per lui ha mandato moltissimi tagliandi Barbara.

Altri voti? Il Molni fans club fa avanzare il giocatore del Caltignaga; Romina Laura sostengono Cara del Villadossola, Michela Lego «tiene» per Ferrario (Juve Domo), Eleonora Beatrice mandano tagliandi per Madaschi (Juve Domo); la «tifosissima» Marcella rilancia Curioni (Omegna).

E poi c'è Sonia che manda voti da Dormelletto. «Sono una ammiratrice segreta di Pisoni - scrive in un biglietto inviato in redazione -. Mando questi voti e più avanti ne arriveranno altri. Mi raccomando: scrivetelo sul giornale perché lui lo deve sapere. Grazie». Detto, fatto: Sonia è accontentata. Adesso «lui» lo sa.

I messaggi, come si vede, non mancano. Il referendum nuovamente l'occasione per questo simpatico contatto fra lettori e giornale. [m. s.]

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

In alto: Stefano Merelli (Verbania) leader referendum. Sotto Claudio Gualtieri (Villa)

Il campionato

Verbania leader incontrastato?

NOVARA. Domenica scorsa il campionato si messo bene per Verbania, tutto solo al vertice della classifica con settimana anticipo. Con le contemporanee sconfitte Libarna e Vigliano, il precedente era risultato estremamente positivo Gaiardelli compagni i quali a dire il vero non speravano in tanto. mai facevano affidamento nel turno di oggi che presenta lo scontro diretto fra le inseguitrici.

Oggi, staccate due lunghezze Verbania, Vigliano Libarna si giocano il ruolo antagoniste dei biancocerchiati. Solo chi vince rimane in lizza per promozione. La squadra che dovesse soccombere uscirebbe dalla lotta. ai verbanesi - che giocano in casa con l'Omegna - andrebbe forse an- meglio un pareggio fra le inseguitrici.

La squadra di Guidetti, comunque, intende sottovalutare i rossoneri cusiani. match ha l'etichetta del derby come tale presenta insidie extra.

La giornata odierna importante anche per l'affollata zona retrocessione (8 squadre in un solo punto). Già il Verbania se la vede con una «pericolante», quell'Omegna che occupa il penultimo posto ed altre quattro formazioni. Il pronostico è naturalmente per i verbanesi sicché i cusiani corrono il rischio di vedere peggiorare la loro già precaria posizione.

Importante anche partita fra Caltignaga ed Arona. I verdi di Paolo Rosa hanno urgente bisogno vincere per rimettersi corsa. L'Arona non può assolutamente perdere, visto che è già all'ultimo posto deve affrettarsi migliorare la posizione.

Cerca vittoria anche il Borgomanero che riceve la visita del Trecate intende raggiungere quota «22». Pure la Juve Domo vuole vincere per mettersi al sicuro, mentre il Villadossola a cercare almeno punto a Tortona. [m. s.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 28 Marzo 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La magistratura del capoluogo regionale indaga sull'impianto a gas-vapore

Ciclone tangenti su «Trino 2»

I vercellesi Francesco Radaelli e Roberto Rosso saranno sentiti domani mattina, come testi, dal procuratore aggiunto Maddalena. Si parla di una «mazzetta» da 12 miliardi pagata a big politici

TRINO. La bufera «Tangentopoli» sul cantiere [illegible] Leri Cavour. Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, che indaga su presunte mazzette pagate per la costruzione dell'impian[illegible] a ciclo combinato, ha [illegible] a Torino per domani mattina Francesco Radaelli, [illegible] consigliere comunale dc confluito nel Patto Segni, e Roberto Rosso, trinese, [illegible] vicesegretario regionale della democrazia cristiana, per anni vicino al big torinese Vito Bonsignore.

La convocazione, secondo la formula di rito, parla di «essere [illegible] in qualità di teste». Su cosa? Una presunta supertangente concordata in 30-35 miliardi, 12 dei quali già versati ad esponenti politici di primis[illegible] piano pare di dc, psi e pri. [illegible] parla di parlamentari (sembra due democristiani ed altrettanti socialisti), esponenti politici locali e non, forse addirittura un [illegible] ministro dell'Industria: nomi (anche se per ora sono solo pettegolezzi) alcuni già noti mentre altri sarebbero personaggi eccellenti finora mai coinvolti in inchieste di mazzette.

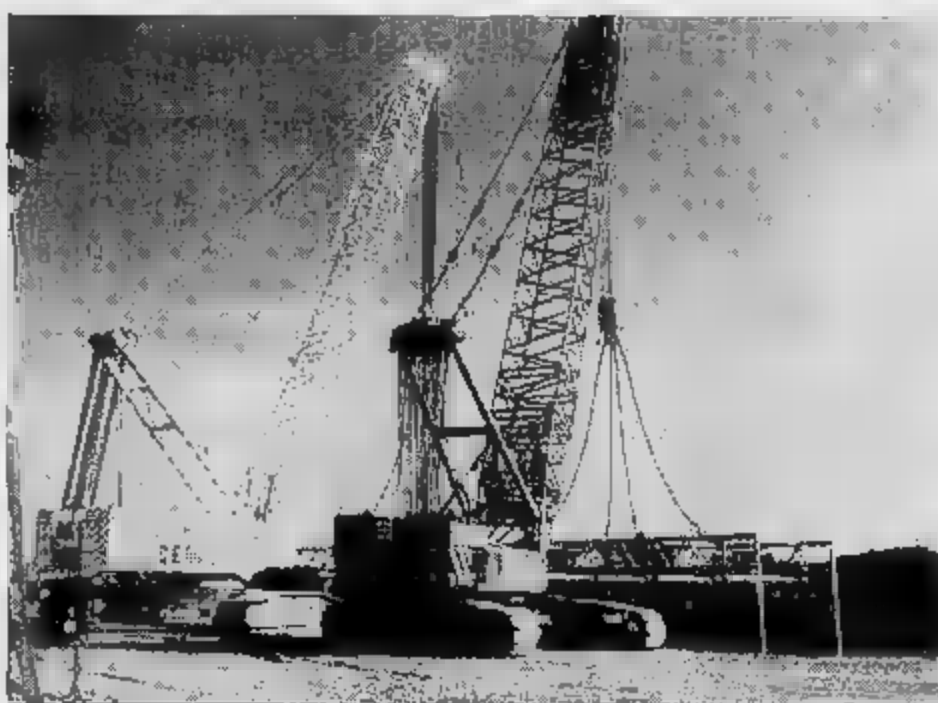
Francesco Radaelli conferma solo la convocazione ricevuta: «Lunedì sarò sentito dal procuratore Maddalena. Cosa mi chiederà? [illegible] ne ho la minima idea, la convocazione che ho ricevuto [illegible] fa riferimento a fatti specifici. Che si possa parlare anche di Trino l'ho soltanto let[illegible] sui giornali». Per tutta la giornata non è stato possibile [illegible] rintracciare Roberto Rosso.

Radaelli (con l'ex senatore Carlo Boggio) il primo febbraio era stato sentito dai [illegible] del pool «Mani pulite» di Mila[illegible] Anche allora [illegible] parlato di Trino? «Non crediamo di es[illegible] autorizzati a divulgare gli argomenti trattati» si erano li[illegible] a [illegible] (e lo han[illegible] ribadito ieri) i due esponenti politici. Da quel primo febbraio non sono seguiti altri incontri.

Il fascicolo aperto a Milano in seguito è passato per competenza alla procura di Torino che ha iniziato le indagini su quella che potrebbe essere la più grande [illegible] piemontese (anche se sarebbe stata versata solo in parte). Il particolare diverso, e nuovo, è la presenza di Roberto Rosso tra i testimoni: sembra che l'ex vicesegretario piemontese [illegible] abbia mai incontrato gli inquirenti lombardi.

Se però i politici vercellesi avevano effettivamente parlato anche della centrale [illegible] Leri Ca[illegible] mai Maddalena non ha [illegible] anche Carlo Boggio? «E' una domanda alla quale non posso rispondere» spiega l'ex senatore.

Nel mirino c'è la «nuova» centrale a ciclo combinato in [illegible] di costruzione dopo l'annullamento post referendum '87 del programma nucleare italiano. E' un impianto [illegible] megawatt [illegible] costo di mille miliardi progettato sullo stesso [illegible]to [illegible] destinato al nucleare: si calcola che potrà alleviare considerevolmente il deficit energetico piemontese. L'accordo-quadro [illegible] stato firmato giusto [illegible] anno fa dall'allora presidente dell'Enel Franco Viezzoli, dai presidenti [illegible] Regione Piemonte Giorgio Brizio e della Provincia Gilberto Valeri e [illegible] sindaco [illegible] Trino Giovanni Tricerri.

Franco Cottini

La centrale a ciclo combinato gas-vapore è in fase di costruzione nell'area di Leri-Cavour che doveva ospitare un mega-impianto nucleare da [illegible] mila megawatt ma il progetto naufragò dopo l'incidente a Cernobil. Il [illegible] impianto avrà una potenza di 600 megawatt

ANNUNCIO DI ZICH

«Energetica a Vercelli»

Il rettore [illegible] Politecnico ha anticipato l'istituzione di questa laurea breve, la pri[illegible] in Italia. E ora la [illegible]coltà vuole la caserma Garrone.

A PAGINA 40

IL CARNEVALE DEI LETTORI

Consegnati tutti i premi

La [illegible] alla sala Pastore della Camera [illegible] commercio di Vercelli, dopo il referendum su carri e maschere promosso da La Stampa.

A PAGINA 42

Pensione d'oro

Bodo, i testi al processo del 17 maggio

VERCELLI. Testimoni importanti al procedimento penale [illegible] l'ex sindaco Fulvio Bodo per la «pensione d'oro»: il dibattimento è previsto in pretura il 17 [illegible]ggio.

Tra coloro che saranno ascol[illegible] in udienza, il rappresentante di Rifondazione comuni[illegible] Dario Rossio (che per primo denunciò pubblicamente il caso), l'ex senatore Carlo Boggio, il commissario prefettizio Santi Corsaro, il capitano della Finanza Fausto [illegible], l'ex direttore provinciale dell'Inps Piero Cazzola, l'ispettore [illegible] Guido Verrua, l'ispettore [illegible] Lavoro Mario Pavia, il segretario generale [illegible] Comune Mario Dattrino ed il ragioniere capo Giampiero Anadone.

La causa penale, per «truffa» ai danni del Comune (l'aspettativa era «gonfiata»?), è stata intentata [illegible] procuratore Luigi Carli contro Bodo e contro l'amministratore dell'«Interimmobiliare» Paolo Costa.

[r. v.]

Ora si cerca il corpo di Fabrizio Morano, 36 anni. Gli amici del club «Rigazio»: una fatale imprudenza?

E' dell'aeroclub di Vercelli il pilota disperso

Commercialista di Novara precipita sulle Alpi del Moncenisio

Un modello del velivolo su cui viaggiava il pilota dell'aeroclub [illegible] Vercelli

VERCELLI. All'aeroclub «Marilla Rigazio» lo [illegible]scono come un[illegible], oltre che come un buon pilota. Fabrizio Morano, 36 anni, il commercialista di Novara che sarebbe precipitato l'altra notte col suo aereo, vicino al Moncenisio, è uno dei [illegible] appassionati di volo dell'associazione vercellese.

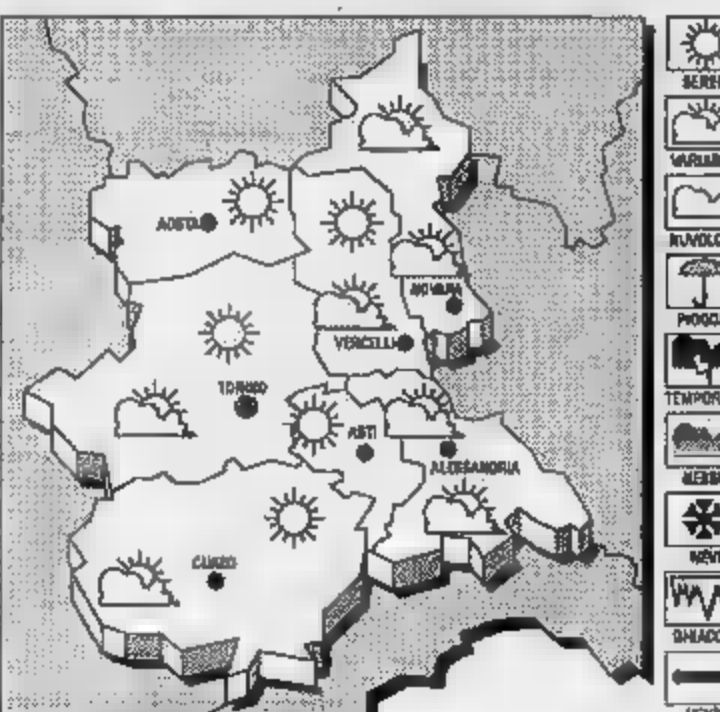
Ufficialmente, il «Cap 10» su cui viaggiava è disperso: [illegible] ricerche [illegible] montagna sono già cominciate, ma c'è chi teme che il velivolo (molto piccolo e [illegible] colore bianco), possa essere ritrovato solo dopo il disgelo. [illegible] ritorno dalla Normandia, Fabrizio Morano doveva fare tappa a Cuneo-Levaldigi, ma non è [illegible]i arrivato all'aeroporto. Insieme con lui viaggiava un istruttore cuneese, Luciano Turotti, di [illegible] anni. Ci sarebbero poche speranze di trovare i due uomini [illegible] in vita.

Dice il presidente dell'aeroclub di Vercelli, Riccardo Greppi: [illegible] una notizia [illegible] mi ha scosso: oltre che un buon pilota, Fabrizio per me è un amico personale. Tutti, al club, lo conosciamo». E aggiunge un altro socio: [illegible] abbiamo pen[illegible] appena saputa la notizia? Forse a un'imprudenza: quando è accaduta la disgrazia il tempo [illegible] era buono, e ci siamo fatti tante domande. Comunque, finché non [illegible] trovati i resti dell'aereo, credo che sia prematuro fare commenti».

Il giovane commercialista è socio [illegible] «Marilla Riga[illegible] [illegible] circa 5 anni. Appassionato [illegible] volo a motore, ha alle spalle una notevole esperienza. A Novara non c'è nessun aeroporto, e [illegible] molti gli appassionati di volo che si iscrivono al club vercellese.

Ora parla di nuovo il presidente Riccardo Greppi, e que[illegible] volta il commento è amaro: «E' un peccato che il [illegible] sport finisca sulle pagine dei giornali solo quando succedono incidenti. Lo stesso accade anche per altre attività, come l'alpinismo e l'automobilismo».

Una disgrazia inattesa, quindi, secondo gli amici vercellesi di Fabrizio Morano. Il giovane commercialista abita a Novara, [illegible] svolge il [illegible] lavoro a Milano, dove è impiegato in [illegible] degli studi professionali più rinomati d'Italia. Tutte le settima[illegible] andava all'aeroporto di [illegible] del Proto. Dice [illegible] socio: «E' un ragazzo normale, simpatico. E non è certo conosciuto come un pilota spericolato».

[r. v.]

Fabrizio Morano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible]. Generalmente poco nuvoloso; addensamenti temporanei potranno dar luogo a brevi rovesci.
[illegible] Senza variazioni.
[illegible] da Nord.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Condizioni di variabilità [illegible] temporanei annuvolamenti alternati ad ampie schiarite.

LE [illegible] DI [illegible] A [illegible]
Max: [illegible] min: 0; media: 4

[illegible]
Max: [illegible] min: 2; media: 11

TEMPERATURE IN [illegible]
[illegible] 9; Aosta 12; [illegible]; Novara 12; Cuneo 10,7; Asti 8

Padre Vanini, 40 anni, [illegible] in un incidente

Missionario biellese perde la vita in Brasile

BIELLA. Padre Maurizio Vanini, 40 anni, uno [illegible] più giovani missionari biellesi in Brasile, è morto improvvisamente l'altra notte [illegible] vicinanze [illegible] Caxias, il centro brasiliano dove sorge la missione [illegible] sono impegnati da tempo altri religiosi lanieri.

Difficile stabilire le cause del decesso. Ai genitori di padre Maurizio, residenti a Veglio, è giunta finora una sola telefonata dall'America [illegible] Sud, in cui un amico ha spiegato che il mis[illegible] è spirato a seguito di un incidente stradale. Ma [illegible] è escluso che il religioso sia rima[illegible] in qualche modo coinvolto in un tumulto improvvisamente scoppiato nella zona tra la popolazione locale e le forze di polizia.

«Non sappiamo nulla di preciso - racconta in lacrime la sorella di pa[illegible] Maurizio -. Ci hanno telefonato l'altra notte: siamo ancora sconvolti».

Da [illegible] anni padre Maurizio Vanini era in Brasile come missionario: pochi mesi fa [illegible] tor[illegible] a Biella per una visita, poi era subito ripartito. Il religioso apparteneva all'ordine di San Filippo, [illegible] anche nella [illegible] della congregazione biellese non sanno fornire ulteriori particolari. «Siamo stati informati della morte di padre Maurizio, nulla di più - spiega il responsabile -. Non siamo neppure in grado di fare previsioni sul ritorno della salma».

[d. p.]

[illegible] Maurizio Vanini era [illegible] più giovani missionari [illegible] in Brasile. Apparteneva all'ordine di San Filippo. E' morto in un incidente d'auto nei pressi di Caxias

Dopo l'annuncio di Zich, secondo cui arriverà la laurea breve in energetica

Ingegneria vuole la «Garrone»

Valeri: la sede definitiva della Facoltà in un corpo unico tra il San Giuseppe [illegible] l'ex caserma. Una delegazione guidata dal prefetto Marino andrà da Amato per accelerare l'iter. I finanziamenti

VERCELLI. Arriva, prima [illegible] Italia, la laurea breve in «energetica» e, per accoglierla adeguatamente, Vercelli riaprirà [illegible] capitolo della [illegible] Garrone.

Sono le due importanti novità trapelate [illegible] «tavolo [illegible] concertazione» che si è riunito nei giorni scorsi al collegio San Giuseppe. E' la definizione usata per indicare il «vertice» [illegible] massimi livelli sul problema universitario: all'ultimo «tavolo» si sono seduti il presidente della Provincia e del Comitato universitario Gilberto Valeri, [illegible] prefetto Francesco Marino, l'ex prefetto Alberto Ruffo, il commissario del Comune Santi Corsaro, [illegible] rettore del Politecnico Rodolfo Zich e [illegible] preside della Facoltà di Ingegneria di Vercelli Antonio Gugliotta.

Tema dell'incontro, appunto, l'arrivo del diploma di laurea in «energetica» e il problema della «Garrone». Osserva Valeri: «Sì, è vero, ci siamo trovati per affrontare questo [illegible] e importante aspetto della questione universitaria [illegible] Vercelli. Zich ci ha confermato che la nostra richiesta per la laurea breve in "energetica" era stata approvata dalla commissione ministeriale. Si tratta [illegible] un diploma di laurea innovativo in Italia, che si lega benissimo alla realtà di polo energetico che sta assumendo [illegible] Vercellese. Di qui la decisione di ampliare la prospettiva universitaria, affiancando la "Garrone" al San Giuseppe in un progetto definitivo di sede per Ingegneria».

L'ex collegio e l'ex caserma sono distanti poche centinaia di metri e dunque [illegible] può ragionare in termini di struttura unica. Ma, per arrivare a questa soluzione, occorre sbloccare il caso-Garrone.

Riepiloghiamolo. La [illegible] di porta Milano ospitava, fino al febbraio del 1991, cinquecento soldati del terzo Gruppo di Artiglieria «Pastrengo». Poi lo Stato Maggiore aveva deciso di abbandonare Vercelli [illegible] tra ministero delle Finanze e dell'Università e Ricerca Scientifica era stata stipulata una convenzione in base alla quale la «Garrone» veniva ceduta «in uso gratuito [illegible] perpetuo» al Politecnico di Torino.

Tutto risolto? «Niente affatto - spiega Valeri - in quanto l'Esercito non ha ancora dichiarato ufficialmente la dismissione della caserma. E' una situazione paradossale: un bene che ora [illegible] serve più allo Stato Maggiore, mentre servirebbe subito a Vercelli, rischia [illegible] andare [illegible] decadenza e tutto perchè l'Esercito accampa anche contropartite in denaro».

Per sbloccare la situazione, il «tavolo» del San Giuseppe ha [illegible] il prefetto Marino di formare una delegazione che si recherà da [illegible]: se la presidenza del Consiglio riuscirà [illegible] convincere [illegible] Stato Maggiore, il Politecnico potrà avere i finanziamenti necessari [illegible] ristrutturare [illegible] caserma.

Enrico De [illegible]

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri auspica che l'ex [illegible] Garrone [illegible] al più presto «dismessa» dall'Esercito

[illegible]

[illegible]

I distributori di turno [illegible] in provincia

Ecco l'elenco dei benzinai di turno oggi in provincia. A Vercelli (turno D): Agip, strada Torino 6; Agip, corso Matteotti 16; Esso, via Walter Manzone 60; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, corso De Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale sud; Monteshell, corso Gastaldi 18; Erg (benzina, gasolio e gpl), tangenziale Torino-Biella S.S. 11 S.S. 230; Ip, via Thaon de Revel; Vittore Ferazzo, via Cervino 10. Impianti self-service (24 ore su 24): Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Fina, [illegible] Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde [illegible] scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 166 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. [illegible] Km. 6 (benzina e gasolio). [illegible] Biella, invece, [illegible] aperti (turno B): Agip, via Gelimberti; Agip, [illegible] Milano [illegible]0; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, [illegible] Ivrea 13; Tamoil, corso Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A Borgosesia [illegible] stazioni di servizio aperte sono(turno D): Ip, viale Varallo 88 e Monteshell, corso Vercelli 180. Impianti self-service: Agip, via Veneto [illegible] e Tamoil, via Veneto 56. Infine a Cossato (turno B): Esso, via Mazzini 1 e Q8, via Naffei 17.

[illegible]

Eletto il nuovo consiglio [illegible] consulenti del lavoro

E' stato nominato per [illegible] triennio che va dal '94 [illegible] '96 il consiglio provinciale dei consulenti del lavoro. [illegible] presidente è Ilario Bortolan, segretario Vincenzo Natalini, tesoriere Giovanni Grosso mentre i due consiglieri sono Mario Ferreris e Massimo Sarasso. [illegible] collegio dei revisori dei conti è composto da Mario Vecchia, Giuliano Baù e Luigi Pastorello.

[illegible]

Una conferenza [illegible] pro-referendum

Martedì [illegible] comitato promotore dei referendum elettorali terrà una conferenza stampa per illustrare le iniziative a sostegno [illegible] campagna referendaria. L'incontro si svolgerà nella sede delle Acli, in via Gobetti 1 a Vercelli.

[illegible]

Monsignor Sorgi ospite ai «Settelunedì»

Monsignor Claudio Sorgi, giornalista, scrittore e critico del quotidiano «L'Avvenire» sarà ospite domani sera della rassegna «I settelunedì», organizzata dal Meic. [illegible] conferenza che avrà come titolo «La felicità delle [illegible] e il gemito delle creature» si svolgerà nella chiesa di San Bernardino, [illegible] via Duomo. L'inizio dell'incontro è previsto per le 21.

Il 2 aprile

Sciopero Aasm Garantiti i servizi

VERCELLI. Anche in occasione dello sciopero nazionale indetto per venerdì 2 aprile, in città sarà garantita l'erogazione della corrente elettrica, dell'acqua e del gas: lo rende noto l'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati di Vercelli.

Dall'astensione dal lavoro, infatti, è esentato il personale addetto alla produzione ed al mantenimento dell'erogazione [illegible] servizi tecnologici a rete e della sicurezza degli impianti.

Per i dipendenti dell'Aasm non esentati dallo sciopero, l'astensione dal lavoro inizierà alle 11,30 per concludersi alle 17: eventuali guasti [illegible] disservizi che dovessero verificarsi in questo lasso di tempo dovranno [illegible] segnalati (telefono 64.131) alla squadra di pronto intervento che provvederà alle necessarie riparazioni.

Gli sportelli amministrativi resteranno chiusi al pubblico dalle 11: le bollette potranno [illegible] pagate in tutti gli sportelli bancari cittadini (escluso il Banco di Roma) senza alcun soprapprezzo. [w. ca.]

IL CASO

[illegible] BLOCCATA [illegible]

VERCELLI. Vercelli [illegible] monumenti non hanno mai avuto vita facile, e la storia si ripete per quello ai carabinieri: dovrebbe sorgere di fronte al tribunale, ma da un anno [illegible] Comune [illegible] si decide a dire «sì» all'occupazione del suolo pubblico. Una vicenda paradossale che [illegible] già innescata feroci commenti e dietrologie. Qualcuno [illegible] arrivato al punto di sostenere che il mancato placet debba imputarsi alle inchieste aperte dai [illegible]binieri sui politici vercellesi. Osserva il presidente cittadino dell'Associazione nazionale [illegible]rabinieri, Carlo Albricci: «Senza arrivare [illegible] tanto, ci [illegible] chiesti e continuiamo a chiederci il perché di tutte queste difficoltà che si frappongo alla realizzazione del nostro progetto». Oggi, Albricci illustrerà all'assemblea dell'associazione la cronologia [illegible] fatti. Egli è [illegible] testimone estremamente attendibile perché è stato anche assessore municipale (uno dei due [illegible] non [illegible] coinvolti nel terremoto-inceneritore) e ha potuto seguire passo passo la vicenda.

L'opera dello scultore Debianchi è pronta, ricorderà anche il sacrificio dell'appuntato Salvatore Vinci

I carabinieri: vogliamo il nostro monumento

L'Associazione dell'Arma discuterà oggi il «no» del Comune

Tutto prende l'avvio dalla decisione dei carabinieri [illegible] Vercelli [illegible] intitolare una stele all'appuntato Salvatore Vinci, ucciso nel sanguinoso agguato di Arborio al furgone postale: un fatto di cui parlò tutt'Italia. Oltre alla stele, si pensa ad un monumento dedicato all'Arma. Un noto scultore vercellese, Guido Debianchi (padre di un carabiniere, tra l'altro) si offre spontaneamente: il monumento [illegible] ve lo faccio io, [illegible] gratuitamente, [illegible] datemi solo [illegible] materiale.

Debianchi («Vercellese dell'anno» per il 1992) si mette al lavoro e, in sei mesi, realizza l'opera: una grande fiamma stilizzata. Albricci e il maresciallo Cesare Gallo (uno dei carabinieri più conosciuti d'Italia) si danno da fare perché [illegible] monumento possa essere subito sistemato, in piazza del tribunale. Il Comune [illegible] sborsa [illegible] lira, deve solo fare una delibera per l'occupazione del suolo pubblico.

Dice Albricci: «Presentiamo la domanda nel settembre del '91. Il Comune avvia l'iter, ed io, come assessore, lo seguo da vicino. In sede di commissione, due esperti muovono riserve, contestando la qualità dell'opera, che a noi, però, sembra eccellente. Ma il progetto passa e si arriva alla delibera dell'aprile 1992».

E qui incominciano i misteri. Spiega Albricci: «Una Sovrintendenza ha già dato parere favorevole ma, in giunta, [illegible] qual[illegible] viene in mente che occorre chiedere [illegible] parere anche ad [illegible] seconda. Parere che arriva dopo quindici giorni, ed è fortemente negativo. Viene tutto [illegible] speso e, dopo lo scioglimento del Consiglio, il problema passa nelle mani del commissario Santi Corsaro che ho recentemente sollecitato con una lettera: deve sbloccare la situazione. [illegible] ci siamo anche resi disponibili, se il monumento con la stele verrà sistemato, a ripulire e a mantenere i giardini della piazza. Perché, dunque, permane questo "no" [illegible]do?». [g. bu.]

Carlo Albricci (sopra) e il maresciallo Cesare Gallo, sostenitori del monumento al Carabiniere [illegible] Debianchi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]RNALE

Incroci [illegible] sensi [illegible]

Ho seguito sulle cronache di Biella le proposte discusse dalla Commissione traffico. E vorrei dare il mio piccolo contributo segnalando due problemi che [illegible] a Chiavazza. Il primo riguarda l'incrocio [illegible] via Coda e via Milano. Su via Coda [illegible] stata istituita la svolta a destra [illegible]nua, ma di fatto sono molto pochi gli automobilisti che possono approfittarne. Lo sbocco [illegible] troppo stretto e basta che un'auto diretta verso la tangenziale impegni l'incrocio per impedire a chi segue di utilizzare la svolta a destra: non si passa.

L'altro problema riguarda la via Federico Rosazza. E' una strada strettissima, ma ho scoperto che solo il tratto centrale è a senso unico. Le [illegible] che scendono dalla zona residenziale di [illegible] Carta percorrono [illegible] breve tratto di via Rosazza che sbuca direttamente su via Milano incrociando [illegible] traffico che entra in Chiavazza. A complicare la situazione [illegible] questo tratto di strada ci sono sempre decine di auto lasciate in divieto [illegible] sosta. Gli ingorghi quindi sono all'ordine del giorno. Non sarebbe quindi opportuno fare via Rosazza [illegible] senso [illegible] da via Milano [illegible] piazza XXV Aprile?

Lettera firmata, Biella

Curva di Stroppiana troppo pericolosa

Si sa che è una curva pericolosa, perché [illegible] cronache la segnalano spesso come [illegible] incidenti, anche gravi. Eppure si continua a non fare nulla per aiutare gli automobilisti, sì anche quelli che conoscono bene la zona. [illegible] parlando della «famosa» curva di Stroppiana, sulla Vercelli-Casale. L'altra sera, sotto una pioggia sottile, anche un vercellese come me ha passato [illegible] brutto momento: la zona è poco illuminata, la segnaletica quasi inesi[illegible]. Che cosa si aspetta per fare qualcosa?

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle venti righe dattiloscritte, possono essere indirizzate alle redazioni [illegible] Vercelli [illegible] de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda [illegible] e in via della Repubblica 29.

[illegible] UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.800
Santhià: (0161) 92.81
Trino: (0161) 801.465
[illegible] (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.0[illegible]
Cossato: (015) 922.123
[illegible] (0163) 54.454
Crescent[illegible] (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi [illegible] di turno con apertura obbl. (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 [illegible] batt. chiusi con chiamata ricetta med. urgente): *Farmacia di Turno Dr. Fiore*, via Ugo Foscolo [illegible] (ospedale), tel. 215.188.

A Biella turno principale: *Farm. Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via [illegible], 23, tel. (015) 22.118; turno suss.: Oggi chiuso. Orario turno principale: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno suss. nei giorni festivi non attua il serv. Per altri Comuni, le farm. svolgono reper. nott., su chiamata, dietro pres. di ric. medica urg.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, pz. Parrocchiale 18, tel. (0163) 22.266.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri V. [illegible] 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova): *Dr. R. Gallina*, v. Monticello 95, t. (015) 666.658.
Carisio: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 65, tel. (015) 871.868.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (0165) 253.60.73 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata [illegible] domenica [illegible] marzo dalle ore 9 alle ore 12,30).
[illegible] *Graziella Corbellini*, via B. Sella 9, tel. (015) 705.194.
[illegible]: *Dr. Rasarop*, via Roma 201, tel. (015) 96.935
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

[illegible] MEDICI

Vercelli: telef. (0161) [illegible]
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.624
Cossato: telef. (015) 922.601
Crescentino: telef. (0161) 842.656
Gattinara: telef. (0163) 835.411
[illegible] (0161) [illegible]
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible] (0163) 822.245; [illegible] tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[illegible] CIVILE

[illegible] Esposito, Veronica Milano; Selene Casagrande, Alessandro Accorti.

NATI. [illegible] Pivotto, Vincenzo Giacola.

SI [illegible] Marco Guglielminotti, 24 anni, impiegato, con Simona Viazzo, [illegible] anni, impiegata.

MORTI. Maria Loi, 71 anni, pensio[illegible].

TOLLEGNO

NATI. Pietro Buratti.

[illegible] Alazzone, [illegible] anni, macellaio, [illegible] Marina Lunardon, 25 anni, impiegata.

MORTI. Claudina Lorenzini, 83 anni, pensionata.

[illegible] AMMINISTRATIVA. [illegible] All'ufficio Informagiovani di corso Libertà 300 a Vercelli [illegible] disponibili le guide al [illegible] di formazione professionale [illegible], per le specializzazioni post-qualifica e post-diploma. Sono in distribuzione anche i [illegible] per l'orientamento dopo la scuola media dell'obbligo. L'ufficio è aperto al pubblico nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì. L'orario va [illegible] 14,30 alle 17,30. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0161-25.27.40.

[illegible]ENTI

SALUTE

Star bene col massaggio

[illegible] svolge al Centro Devadatta di corso Palestro 20, a Vercelli, un [illegible] di introduzione al [illegible]saggio zonale» della pianta del piede, chiamato anche «rifl[illegible]logia»: è una tecnica orientale che può portare benefici all'organismo. Le lezioni sono aperte a tutti. Il prossimo appuntamento è per sabato 3 aprile. Orario: dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 18. Sempre al centro Devadatta è per le 21 di venerdì 2 aprile l'ultima [illegible] lezioni del corso «impariamo a difenderci dallo stress, quattro incontri teorico pratici per imparare a conoscerci meglio». A trattare l'argomento «pratica del rilassamento» sarà l'infermiera Michela Mo. Per informazioni [illegible] può telefonare ai numeri: 0161-501.678 oppure 0321-83.038.

MOSTRA

Il movimento socialista

Continua la mostra dal titolo «Il [illegible]lista nel Vercellese, dalle origini al 1922», che si [illegible] all'Auditorium dell'ex monastero [illegible] Grazie in via Manzoni 16 (Archivio di Stato) a Vercelli. Questi sono gli orari: domenica dalle 15 alle 19; dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30; sabato dalle 8,30 alle 13,30 e [illegible] 15,30 alle 18,30. Resterà aperta fino al 25 aprile.

CONCERTI

In festa per i 50 anni

I cinquantenni vercellesi si ritrovano oggi per celebrare l'evento dei «dieci lustri». Ritrovo alle 10,30 in piazza del Municipio, messa [illegible] chiesa [illegible] San [illegible] per le 11. Convivio alle [illegible] al ristorante Afra, in via Walter Manzone. Tutti gli appartenenti alla classe 1943 riceveranno in dono una bottiglia di vino «riserva speciale cinquant'anni».

INCONTRI RELIGIOSI

Si parla [illegible] catechismo

Il reverendo Gianni Carrù, parroco di Chieri, esperto in questioni [illegible] catechesi, martedì alle 9,45, tratterà l'argomento «Il catechismo della Chiesa cattolica». L'incontro avrà luogo nella Cappella del Seminario arcivescovile, in piazza Sant'Eusebio a Vercelli.

Proposta dell'amministratore Usl per stroncare il fenomeno dell'abusivismo

Ospedale, corsie vietate di notte

Un parente potrà assistere il ricoverato solo la notte dopo un'operazione o quando c'è pericolo di vita
Sarasso: non è una decisione che spetta a me, ma la solleciterò alla direzione sanitaria

VERCELLI. «Quello che accade al Sant'Andrea è vergogne inaccettabile. Per l'unica soluzione è impedire l'accesso di notte in corsia a qualunque estraneo». Parole scagliate dall'amministratore Usl Gianfranco Sarasso contro lo scandalo delle assistenti abusive le cui tariffe hanno raggiunto le mila a notte.

«Purtroppo non mi stupisce venire a di queste cifre - in dose il commi straordinario -. L'incredibile della vicenda è che l'assistenza privata non è necessaria, se in casi: le infermiere dell'ospedale in grado fare, e senz'altro meglio, quello che fanno le abusive».

L'assistenza privata è un fenomeno quasi esclusivamente vercellese, retaggio di «cultura contadina» (la definizione è dello stesso Sarasso) per persona ricoverata in ospedale dove essere 24 ore su 24 da una corte di familiari e amici. «Si è cercato di "salvare" questa situazione affidando servizio alle cooperative proprio per non rompere uno stato di cose ormai consolidato. Visto anche questo tentativo è fallito bisogna pensare a soluzioni drastiche».

L'ipotesi è appunto impedire di notte l'accesso in corsia a chiunque, l'esclusione di un familiare soltanto la notte seguente un'operazione chirurgica e in caso di imminente pericolo di vita del ricoverato. «Mi dispiace fare il tiranno e toccare i sentimenti di molti, ma non esistono alternative». La decisione di dichiarare le corsie off limits non può essere presa da Sarasso, ma dalla direzione sanitaria «ed io la solleciterò subito molto urgente». Forse già lunedì Sarasso andrà alla carica.

C'è un però, che rende ancora più incredibile questa vicenda che si trascina ormai vent'anni. L'appello di Sarasso è che, nel momento in l'ospedale di notte sia dichiarato zona franca, «tutti, medici e infermieri collaborino "espellendo" gli estranei il termine dell'orario per le visite». L'amministratore ha raccolto alcune denunce secondo le quali sarebbero alcuni infermieri «caporali» a telefonare per dare alle «private» nome e reparto dei ricoverati che potrebbero richiedere l'assistenza notturna. E si vocifera liti scoppiate in corsia tra le «abusive» per accaparrarsi gli ammalati senza che nessuno del personale ospedaliero in servizio ritenesse opportuno intervenire. [f. co.]

Al Sant'Andrea potrebbe avere i giorni contati l'assistenza abusiva notturna a prezzi folli

Sant'Andrea

Uno studio sul personale

VERCELLI. Forse non è da mettere in relazione all'«abusivismo» notturno, però da qualche giorno all'Usl è in corso uno studio approfondito sulla pianta organica dell'ospedale. Fatalmente però i due argomenti finiranno per intrecciarsi.

I funzionari Abbiate impegnati in una «radiografia» dei dipendenti, medici e infermieri: quanti sono e quanti in servizio, per quali mansioni sono stati assunti e quali svolgono in realtà, sono distribuiti nei reparti, quale è il rapporto tra l'organico delle singole divisioni e il numero dei posti letto.

«E' lavoro complesso che richiederà molto tempo. Non sono in grado di anticipare quando avremo i risultati definitivi» spiega Sarasso. Comunque l'esito di questa indagine è considerato decisivo per «ottimizzare» (come si dire) il lavoro all'interno del Sant'Andrea. [f. co.]

IN BREVE

Il recupero dei tossicodipendenti: una conferenza

E' in programma per giovedì alla biblioteca civica Cigliano, conferenza sul problema del recupero dei tossicodipendenti. Interverrà don Arnaldo Bigio, del Centro italiano di solidarietà di Ivrea. L'incontro si intitola «Cerchiamo di capire», e fa parte di un ciclo di conferenze organizzato dal Gruppo giovani di Cigliano in collaborazione con il Comune. Il dibattito avrà inizio a partire dalle 21.

Consegnati i diplomi agli allievi del «Don Bosco»

Ieri mattina sono stati consegnati, alla scuola don Bosco, gli attestati di qualifica ai corsi di formazione professionale '91-'92. Sono stati, inoltre, distribuiti i diplomi agli attrezzisti meccanici e agli altri studenti che hanno conseguito la licenza specializzazione. Erano presenti autorità regionali e provinciali, ex allievi, genitori e simpatizzanti. Nella foto Renato Greppi un momento della cerimonia.

Dalla Regione 16 milioni per l'acquedotto

La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Difesa del Suolo Marcello Garino, ha un contributo di sedici milioni Comune di Prarolo per la dell'impianto di potabilizzazione dell'acquedotto. La Regione, inoltre, installerà una centralina metereologica presso la postazione dell'Ovest Sesia di casello Ruggerini, a Vercelli. Presto dovrebbe essere stipulata una convenzione l'associazione irrigua e Regione. L'assessore già autorizzato l'iniziativa.

La ditta che la vuole aprire farà ricorso al Tar: ma il sindaco promette battaglia

Cavaglià, è guerra alla maxi-cava

L'amministrazione vuole mobilitare la popolazione contro il progetto della «Valledora srl»: un «buco» da milioni di metri cubi (e lo spettro di un'altra discarica?). Il Comune ai contadini: non vendete i terreni

CAVAGLIA'. La gente torna in piazza per protestare? E' tornato il tempo delle roventi assemblee pubbliche? Non ancora, ma certo sarebbe questo il desiderio dell'Amministrazione cittadina, che cerca nuovamente l'appoggio della popolazione dopo il lungo periodo della lotta «antidiscarica».

Una fiducia da riconquistare, certo, dopo le feroci critiche che i cittadini riservarono ai propri amministratori in particolare proprio sindaco, Giuseppe Macchieraldo. Quest'ultimo, da alcuni mesi, si è dimesso ed al suo posto è stato eletto vo primo cittadino che, forse per dare un chiaro segnale di svolta nella lotta ambientalista, ha preso iniziative per mettere al corrente popolazione sull'operato del Comune.

«Lo scorso anno - ha spiegato Silvio Aiassa, sindaco Cavaglià, durante un recente consiglio comunale "aperto" - società di escavazioni, la Valledora srl, ci ha chiesto l'autorizzazione per aprire una cava quasi 8 milioni di metri cubi. Il voto è stato contrario e la società ha ora fatto ricorso al Tar per ottenere il permesso». Ed il Comune andrà in giudizio, sperando di spuntarla. «Nel frattempo - ha proseguito il sindaco - invieremo, con una lettera, un resoconto della vicenda a tutte le famiglie del paese. Poi terremo incontro pubblico».

Il Comune Cavaglià si schiera contro la maxi-cava ghiaia che una ditta vuole aprire vicino alla discarica di «Alice 2»

La «Valledora srl», ex Agrival srl, è proprietaria di tutti i terreni destinati a cava, insieme alla Geacave, una consociata che ha offerto i suoi terreni in ssione. La popolazione di Cavaglià e di Alice (la cava si aprirebbe infatti sul confine tra i due Comuni) teme che una cava così sconvolga per sempre l'assetto dei paesi, dal territorio alla viabilità; e inoltre, è già per Alice 2 e Cis, che la voragine sia trasformata una discarica. Per l'agricoltura della zona, sarebbe il colpo di grazia.

Prova queste paure è l'im meleto della Valledora, comprato assieme agli altri terreni dalla Valledora srl, in completo abbandono. Il «meccanismo» è noto: ai contadini vengono fatte offerte talmente vantaggiose che non possono rifiutare.

Il sindaco di Cavaglià ha lanciato un appello: «Chiunque abbia ancora terra in quella zona di resistere alle offerte. Cercheremo insieme un modo per superare le difficoltà». Ma una «spada Damocle» pende sull'intera vicenda: si tratta di disegno legge regionale che toglierebbe qualsiasi peso alle decisioni Comune. questo modo la Regione potrebbe decidere, in caso di pubblica utilità, di concedere direttamente i permessi di scavo ai richiedenti. [l. pro.]

Servono nuovi camici

per i Volontari di Santhià

SANTHIA'. Il Gruppo dei volontari del soccorso lancia sottoscrizione tra le popolazione ed i Comuni coperti dal servizio (Santhià, Carisio, Buron San Germano e Tronzano) per raccogliere i fondi necessari all'acquisto di particolari camici isolanti, richiesti dalle nuove norme per riparare il personale durante il servizio. Le divise costano mila ciascuna e servono almeno 50. I fondi ver raccolti sino a fine aprile nella sede del «Gvss», all'ospedale San Salvatore, tutti giorni feriali dalle 16 alle 8 del mattino successivo e nei festivi ventiquattr'ore 24. Esistono inoltre centri di raccolta in negozi dei diversi comuni.

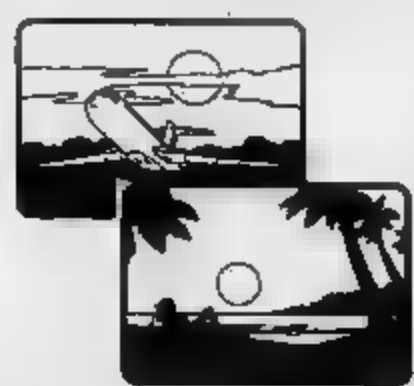
Il Gruppo volontari è nato 9 anni fa ed oggi conta più di 130 volontari. Il medio soccorsi si l'anno: ti e feriti vengono trasportati su 4 ambulanze dell'Usl 46. [g. f.]

Decisione del Cipe

e sì alla

VERCELLI. Parere favorevole del Cipe all'erogazione della integrazione straordinaria guadagni per le aziende vercellesi: la notizia è stata divulgata ieri dal sindacalista Elio Bertoli, della Cisl di Borgosesia. Le aziende interessate al provvedimento sono la tinatura lane» di Vercelli, per quale sono coinvolti una trentina di lavoratori, ed un'azienda del «Gruppo Piana» dichiarata fallita durante il 1992, la «Santa Flavia sas» di Gattinara.

Per lo stabilimento vercellese provvedimento si riferisce al periodo gennaio 1991 - gennaio 1992; per quello Gattinara l'approvazione del Cipe riguarda il periodo tra il maggio 1991 ed febbraio del

Le delibere del Cipe verranno inviate al ministero del Lavoro per la firma dei decreti di pagamento, che poi trasmessi alla sede Inps di Vercelli. [w. ca.]

Vercelli, alla Sala Pastore la cerimonia conclusiva del nostro referendum

Carnevale, consegnati i premi decisi dai lettori de La Stampa

Nelle foto di Renato Greppi, a sinistra i premiati de «La Stampa» con Bicciolano e Bèla Majin. [illegible] destra, la premiazione del rappresentante del Club '82. Sotto, uno scorcio del pubblico alla Sala Pastore e il vicepresidente del Comitato manifestazioni vercellesi, Cesare Losa

VERCELLI. Quest'anno la festa del Carnevale s'è inoltrata avanti nella stagione, fino a sfiorare la Pasqua. L'altra sera, nella Sala Pastore della Camera di commercio, sono stati consegnati i premi del referendum promosso da «La Stampa» sul carro e sul gruppo mascherato più belli. Durante il periodo delle sfilate carnevalesche, il [illegible] giornale aveva pubbli[illegible] un tagliando attraverso il quale i lettori hanno potuto fare [illegible] loro classifica parallela a quella della giuria. E, [illegible] per i carri, il «verdetto» dei quasi 2 mila taglIandi ha collimato [illegible] quello della giuria (vittoria [illegible] Club '82-Bar Principe), tra i gruppi mascherati il [illegible] referendum ha promosso il Canadà, mentre l'altra graduatoria aveva premiato la «Lea dal Fupon».

Non era nelle intenzioni fare [illegible] classifica «alternativa» (e soprattutto polemica); il nostro scopo, d'accordo con il Comitato manifestazioni, era quello di avvicinare sempre più la cittadinanza vercellese alla [illegible] [illegible] segna più sentita e popolare. [illegible] la risposta della gente c'è stata: ventimila paganti (ed i bambini [illegible] esclusi dal computo) alle sfilate e poco meno di duemila tagliandi inviati alla nostra redazione.

Venerdì sera, la Sala congressi «Giulio Pastore» della Camera di commercio ha ospitato sia la nostra premiazione sia quella abbinata ai voti degli spettatori. C'erano rappresentanze di tutti i rioni e, fra le autorità, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il commissario prefettizio Santi Corsaro, l'onorevole Ennio Baiardi, l'ex presidente della Famija Varsleisa Carlo Ranghino e le due [illegible] schere cittadine, il Bicciolano (Franco Fornara) e la Bèla Majin (Rossella Ceruti).

A fare gli onori di casa, i rappresentanti del Comitato manifestazioni vercellesi: Cesare Losa (vicepresidente), Bruno Casalino e Giulio Pretti. Con l'ingresso nel Comitato dell'Ascom, ed in particolare del vulcanico Tony Bisceglia, si [illegible] creato un legame ormai indissolubile fra [illegible] Carnevale e lo staff del «San Romolo», la collaudata opera stabile [illegible] divertimento (sapido e raffinato) a Vercelli. [illegible] appunto ad uno dei «maghi» di San Romolo, Carmelino Antona, è [illegible] dato l'incarico di presentare la serata.

Antona ha illustrato le finalità dell'appuntamento e ceduto la parola prima a Corsaro poi a Valeri. Quindi, [illegible] giornalista de «La Stampa» Enrico De Maria ha ribadito [illegible] ruolo del nostro giornale nell'iniziativa e ha assegnato i premi: erano targhe «personalizzate» che riproducevano la pagina de «La Stampa» con l'esito [illegible] referendum. Sono state consegnate al Club '82, all'Isola e [illegible] [illegible] Torino (classificatisi nell'ordine, nel referendum) e [illegible] Canadà, all'Ariston e ad Asigliano (i primi tre nella classifica dei carri). Francesco Leale ha poi offerto altre targhe del [illegible] giornale al Bicciolano e alla [illegible] Majin, [illegible] Losa [illegible] [illegible] Bisceglia. I premi [illegible] referendum popolare sono stati invece offerti dall'immobiliare Sid Invest di Torino. Un'offerta in denaro del Comitato è andata all'Anffas vercellese.

[illegible] Martini

Il gip concede gli arresti domiciliari all'ex sindaco di Verrone: deve curarsi

Tangenti, scarcerato Grosso

Oggi l'amministratore potrà lasciare la cella in cui si trovava rinchiuso da 13 giorni
Resta invece in prigione l'ingegner Michele Spagarino: il giudice ha respinto l'istanza

[illegible] Giuseppe Grosso, sindaco di Verrone ora dimissionario, sarà [illegible] primo tra gli inquisiti di «Mani pulite» a lasciare il [illegible] dove si trova ormai [illegible] 13 giorni. Niente da fare invece per Michele Spagarino, l'ingegnere pure finito in cella a seguito dell'inchiesta sulla presunta Tangentopoli biellese: la sua richiesta di scarcerazione è stata respinta.

I provvedimenti sono stati confermati ieri mattina dal gip Paolo Bernardini. «Ho accolto l'istanza avanzata dal legale di Giuseppe Grosso, considerato il grave stato di salute del suo assistito. Ho invece respinto la richiesta riguardante l'ingegnere Michele Spagarino» ha detto il giudice, [illegible] concedendo altre parole ai cronisti.

A sinistra Giuseppe Grosso, a fianco l'ex assessore Piergiulio Piantedosi

A Giuseppe Grosso, 64 anni compiuti nella cella d'isolamento, sono così stati concessi gli arresti domiciliari. Il gip gli ha anche consentito [illegible] trasferirsi in clinica, dove l'ex primo cittadino dovrà [illegible] sottoposto ad intervento chirurgico.

Il sindaco di Verrone, che ha già comunicato le sue dimissioni, è stato travolto dal ciclone «Mani pulite» a [illegible] di presunte somme di denaro incassate per facilitare la costruzione di alcune villette e di una pista per minimoto. L'indagine dei carabinieri avrebbe infatti finito per addossare a Grosso la responsabilità di una [illegible] di 14 milioni. [illegible] riguardo l'amministratore ha sempre negato ogni addebito, sostenendo che quel denaro era da ricondursi a dei compensi per interventi [illegible] mediazione.

Resta invece [illegible] prigione Michele Spagarino, l'ingegnere coinvolto nell'«affaire» «Market 2001» e «Panorama», i due centri commerciali biellesi, il primo già realizzato ma non ancora in funzione, il secondo soltanto sulla carta. Dopo la sua parziale confessione («E' vero, ho predisposto 5 milioni per Novaretti e 20 milioni per Piantedosi» aveva raccontanto al magistrato), tutti credevano in suo ritorno a casa. Invece il gip, dopo che il sostituto procuratore aveva già espresso [illegible] negativo alla richiesta [illegible] sti domiciliari, ha rigettato l'istanza dei legali Corsaro [illegible] Casallini di Vercelli. Evidentemente, per la magistratura, Spagarino non ha ancora raccontato tutta la verità.

Oltre a Spagarino, rimangono in stato [illegible] reclusione Piergiulio Piantedosi, l'ex assessore ai Lavori pubblici di Biella detenuto ormai da 25 giorni nella casa circondariale di [illegible] Tigli, Mario Novaretti, [illegible] primo cittadino di Gaglianico, ed Eugenio Dissegna, l'impreditore pure di Verrone arrestato insieme [illegible] Piantedosi.

Daniele Pasquarelli

Domani [illegible] 15

«Mani pulite» in Consiglio

BIELLA. [illegible] Consiglio comunale si occuperà domani [illegible] Oropa ore 15) dell'indagine «Mani pulite». Al [illegible] della discussione, che si preannuncia accesa, [illegible] sarà la proposta di istituire una Commissione d'inchiesta sugli atti che portano la firma dell'ex [illegible] socialista Piergiulio Piantedosi. Nelle ultime ore, però, il pds ha proposto di estendere il controllo a tutte l'attività [illegible] amministratori e funzionari inquisiti.

Il problema era già stato affrontato prima in giunta e poi dalla conferenza dei capigruppo. E' nata così una proposta di delibera sull'istituzione di una commissione d'inchiesta con poteri limitati e ben definiti che domani sarà appunto sottoposta all'approvazione del Consiglio. L'iniziativa rischia però di non passare o di essere rinviata per evitare che la decisione di Palazzo Oropa possa influenzare il lavoro dei giudici del tribunale della Libertà che martedì esamineranno il nuovo ricorso presentato da Piantedosi. (m. al.)

Cossato, il Consiglio comunale discuterà domani [illegible] finanziamento per Lorazzo

Cento milioni contro il rione Bronx

Sui ruderi dell'ex asilo distrutto da [illegible] rogo dovrebbe nascere un centro d'incontro per ragazzi e famiglie
L'iniziativa coperta con i fondi della nuova legge per l'edilizia popolare in zone «a rischio sociale»

Nel quartiere Lorazzo l'amministrazione vuole un centro d'incontro

COSSATO. Per l'amministrazione cossatese, il quartiere Lorazzo Baretto potrebbe diventare una «zona di edilizia popolare a rischio sociale». Lo deciderà il Consiglio comunale, che nella prossima assemblea esaminerà [illegible] progetto per arginare il disagio [illegible] intero quartiere. L'iniziativa si basa sulla legge 216 [illegible] giugno '91, che offre appun[illegible] un'ampia possibilità d'intervento per le aree residenziali «difficili», in cui mancano strutture e servizi sociali.

Ottenendo un finanziamento di 100 milioni, nella zona dell'ex asilo nido, bruciato alcuni mesi fa, l'amministrazione ha deciso [illegible] dare [illegible] via [illegible] cantiere in cui sorgeranno un [illegible] pennone [illegible] un giardino attrezzato. Nel nuovo punto d'incon[illegible] si alterneranno corsi, conferenze, feste, animazione per i più giovani, attività di tutti i tipi per coinvolgere gli abitanti dell'isolato. La proposta sarà esaminata domani pomeriggio, come secondo punto all'ordine del giorno del Consiglio [illegible] nale.

[illegible] quando furono costruite le [illegible] popolari, negli Anni Ottanta, a Lorazzo [illegible] venute ad abitare numerose famiglie di immigrati - spiega Mariangela [illegible] Chirico, animatrice dell'assessorato ai Servizi sociali ed alle tematiche giovanili -. Ed abbiamo registrato un innalzamento dell'analfabetismo, di ragazzi con serie difficoltà scolastiche, con [illegible] famiglie che vivono in situazioni [illegible] che difficili. Il disagio insomma [illegible] fortemente diffuso».

Aggiunge De Chirico: «Per questo, con l'assessore Luciano Pagani, abbiamo elaborato [illegible] progetto che possa, attraverso l'animazione e altre attività ricreative, [illegible] più contatti fra gli abitanti, seguire i più piccoli nel loro studi [illegible] nei momenti di svago. E' [illegible] possibile soluzione per tentare di arginare l'emarginazione».

Le attività ricreative fino ad oggi si sono svolte in condizioni ambientali decisamente difficili, quasi impossibili. Punto d'incontro è uno [illegible] delle case popolari, una specie di ripostiglio in cui [illegible] posto anche biciclette e motorini. Utilizzando solo due tavoli e qualche sedia i ragazzi si riunivano per [illegible] doposcuola, per giocare e socializzare, ma il pressante e crescente disagio fra gli abitanti del quartiere impone comunque un miglioramento di queste strutture precarie.

Continua Mariangela Chirico: «Vogliamo sensibilizzare le famiglie per capire [illegible] loro esigenze, ma [illegible] abbiamo uno spazio adeguato tutto ciò [illegible] si può fare. E' fondamentale infatti avvicinare [illegible] persone in un locale quanto [illegible] vivibile. Con la nuova legge per l'edilizia popolare cosiddetta a rischio (utilizzabile per luoghi in cui [illegible] evidenti le situazioni [illegible] emarginazione), richiederemo un finanziamento di 100 milioni per creare un vero centro d'incontro, dove dare il via a dibattiti, corsi di tutti i tipi, attività educative [illegible] feste».

I primi cinquanta milioni potrebbero così essere utilizzati per la struttura, [illegible] capannone collocato nel boschetto dell'ex asilo nido dove esistono già un campo di bocce [illegible] di pallone; gli altri cinquanta potrebbero essere usati per finanziare tutte le varie iniziative. E il laboratorio di falegnameria attrezzerà l'area verde con giochi in legno.

Paola Guabello

A 74 chilometri l'ora

Vento, le raffiche [illegible] il Biellese

BIELLA. Un forte vento [illegible] montana [illegible] imperversando in questi giorni sul territorio della [illegible] provincia. L'altra notte l'osservatorio meteresismico di Oropa ha segnalato raffiche di notevole intensità, tra cui una registrata alla velocità di 74 chilometri all'ora.

Insieme al vento è tornata ad abbassarsi la colonnina di mercurio. Sempre a Oropa la temperatura minima [illegible] di [illegible] gradi sotto lo zero; appena 3,8 gradi sopra lo [illegible] quella [illegible] sima.

«La pressione è su valori medi, le condizioni atmosferiche non dovrebbero subire variazioni» spiega don Silvano Cuffolo. [illegible] tempo quindi rimarrà buono, ma [illegible] il pericolo di incendi boschivi. Dopo le settimane [illegible] di grande lavoro per vigili del fuoco, guardie forestali e volontari, la situazione generale [illegible] nuovamente preoccupante. (d. p.)

INIZIATIVE

Un [illegible] a Biella per ricordare don Ferraris

L'amministrazione comunale vuole un monumento per ricordare don Antonio Ferraris, vicario generale della diocesi di Biella morto nell'85. Lo [illegible] confermato il sindaco Gianluca Susta, annunciando che l'incarico sarà affidato all'architetto Giampaolo Varnero. Il religioso, che tutti i biellesi vorrebbero beato, si era spento all'età di 78 anni, [illegible] da un ictus.

ECOLOGIA

Ripulita la discarica abusiva [illegible]

E' stata bonificata la zona del rio Bolume, che negli ultimi tempi si [illegible] trasformata in una discarica abusiva. L'intervento [illegible] portato a termine ieri su iniziativa [illegible] consiglio circoscrizionale del Piazzo. Vi hanno preso parte rappresentanti della Lega ambiente, del C[illegible] gruppo Alpini, dei boy-scout, dell'Associazione amici del Piazzo e numerosi volontari. L'intervento è stato voluto per sensibilizzare gli abitanti ad un maggior senso civico.

A Oropa [illegible] generale dei Docbi

Si è svolta, ieri nei locali del santuario di Oropa, l'assemblea generale dei Docbi. Si è così disc[illegible] dell'attività del '92, dell'incorporazione del Centro studi biellesi e di variazione dello statuto. L'appuntamento [illegible] servito anche a presentare il bollettino Docbi '93.

CONFERENZE

Marianini domani [illegible] parla dell'occulto

«Fascino e pericoli dell'occulto» sarà il [illegible] della conferenza organizzata [illegible] Centro internazione di musica e cultura in programma domani all'Iti [illegible] Biella. Relatore sarà Gian Luigi Marianini.

Una forma di assicurazione che suscita ancora perplessità

I contributi volontari

Chi può versarli e quali i rischi

Scade a fine [illegible] il termine per il versamento dei contributi volontari relativi all'ultimo trimestre '92. Entro il [illegible] marzo, tutti coloro che si avvalgono di questa particolare forma assicurativa dovranno staccare dal blocchetto dei moduli, quello contrassegnato dall'indicazione IV trimestre '92 e presentarlo al più vi[illegible] ufficio postale.

Poco conosciuti, molto spesso ignorati, [illegible] un buon numero di pregi e qualche difetto, i versamenti volontari suscitano ancor oggi molti interrogativi. A che servono? Sono utili? Quanto costano? Vediamo [illegible] fornire maggiori elementi [illegible] conoscenza: ognuno potrà trarre le proprie personali considera[illegible].

Che cosa sono

La prosecuzione volontaria dei contributi previdenziali nasce con il preciso scopo di tutelare il lavoratore quando cessa la propria attività lavorativa [illegible]za aver ancora raggiunto il diritto a pensione. In d[illegible] circostanze (che esamineremo) è quindi possibile mantenere in vita l'assicurazione mediante appunto «versamenti volontari», versati [illegible] «tasca propria».

[illegible] le donne a fare maggior ricorso a questa forma [illegible] assicurazione: la circostanza si verifica - ad esempio - in occasione della nascita di un figlio. La lavoratrice interrompe l'attività lavorativa per [illegible] riprenderla più, in età ancora lontana dalla pensione ed [illegible] carenza dei prescritti requisiti di contribuzione. Su cento prosecutori volontari, 70 sono donne e 30 sono uomini.

[illegible] requisiti

Chi richiede all'Inps l'autoriz[illegible] [illegible] versamenti volontari, deve far valere, al momento della domanda, alternativamente, uno dei seguenti requisiti:

1) Cinque anni di contributi versati, a qualsiasi epoca riferiti e quindi anche in tempi remoti. Il requisito si intende perfezionato quando risultano versati 60 contributi mensili ovvero 260 contributi settimanali;

2) Almeno tre anni di contributi, purché versati nel cinque anni precedenti [illegible] data di presentazione [illegible] domanda di autorizzazione. I cinque e i tre [illegible] di assicurazione devono essere composti esclusivamente da contributi derivanti [illegible] un'effettiva attività lavorativa: [illegible] sono quindi valide le [illegible]tribuzioni figurative, [illegible] esempio, quelle cioè accreditate per le malattie, il servizio militare o la disoccupazione.

Un'annotazione importante: i requisiti si intendono realizzati anche quando, a causa [illegible] un'omissione contributiva da parte del datore di lavoro, i contributi [illegible] siano stati effettivamente versati ma risultino tuttavia dovuti, sempre che, ovviamente, non [illegible] prescritti. Spetta in ogni caso ai lavoratori l'onere di fornire all'Inps la prova dell'esistenza del rapporto [illegible] lavoro.

QUANTO SI [illegible] SETTIMANA
[illegible] DEI CONTRIBUTI [illegible]
DAI [illegible] NON AGRICOLI

CLASSE	DAL [illegible]				
1-19	60.826	[illegible]	121.517		
20	64.900	30	129.097	39	204.622
21	69.313	31	137.123	40	213.109
22	74.212	32	145.542	41	221.527
23	79.721	33	153.961	42	230.027
24	85.460	34	162.434	43	238.514
25	91.578	35	170.839	44	247.027
26	98.697	36	179.325	45	255.541
27	106.344	37	187.717	46	271.323
28	113.911	38	196.190	47	271.323

Entro il 31 marzo scade il termine
per pagare l'ultimo trimestre del '92
I requisiti necessari a chi presenta all'Inps
la domanda per proseguire i versamenti

Periodi neutri

Per la ricerca del requisito dei tre anni di contribuzione nel quinquennio precedente [illegible] domanda, la legge offre all'assicu[illegible] alcune agevolazioni. Sono infatti considerati «periodi neutri» (e quindi esclusi d[illegible] calcolo del quinquennio stesso, il quale si allunga di conseguenza) i periodi di servizio militare, [illegible] malattie, di disoccupazione indennizzata, [illegible] ricovero in sanatorio, [illegible] assenze per [illegible]vidanza e puerperio, [illegible] lavoro subordinato o autonomo svolto all'estero in Paesi non legati al nostro da accordi o convenzioni internazionali in materia di sicurezza sociale... Può dunque verificarsi c[illegible] i tre anni di contributi necessari per il diritto alla prosecuzione volontaria risalgano [illegible] un'epoca [illegible]ai lontana rispetto alla data della domanda. E le conseguenze le vedremo in seguito.

[illegible]

L'ultima legge di riforma (che risale al febbraio dell'83) ha introdotto un gran numero di limitazioni. In precedenza, l'incompatibilità con i [illegible] volontari sussisteva solo nei confronti [illegible] lavoratori dipendenti. Per essere più chiari: se il prosecutore si rioccupava alle dipendenze di terzi, decadeva dalla possibilità di effettuare ulteriori versamenti [illegible] qu[illegible] coincidenti con la contribuzio[illegible] obbligatoria.

Preclusione che [illegible] esisteva nel [illegible] in cui l'interessato si fosse rioccupato in un'attività autonoma come quella di artigiano o [illegible] commerciante.

Oggi, sia i lavoratori autonomi sia i dipendenti sono entrambi esclusi dalla possibilità di [illegible] contributi volontari nel caso si trovino [illegible] nuova occupazione.

Domanda e modalità

Per essere autorizzato a versare volontariamente i contributi, l'assicurato deve presentare domanda, su apposito stampato, alla sede dell'Inps. Attenzione: il pagamento viene autorizzato dalla data [illegible] presentazione della domanda. In definitiva: prima si presenta, meglio [illegible]. Come per qualsiasi altra pratica previdenziale, anche per l'autorizzazione [illegible] versamenti volontari è possibile (anzi, consigliabile) far ricorso ad un [illegible] di patronato che potrà curarne anche [illegible] consegna.

La domanda di pensione presentata all'Inps vale anche come richiesta di autorizzazione [illegible] versamenti volontari. [illegible]osì, [illegible] per ipotesi la pensione non viene concessa, magari per mancanza di [illegible] di contributi, l'interessato non perde altro tempo ed ottiene dall'Inps i bollettini per versare i contributi che mancano.

Ed [illegible] vediamo come si comporta l'ente non appena [illegible] la domanda del nostro prosecutore. Nell'accogliere la domanda di prosecuzione volontaria, l'Inps attribuisce all'assicurato [illegible] «classe [illegible] contribuzione», cioè l'importo del contributo assegnato, ed invia al [illegible] domicilio un blocchetto di speciali moduli di conto corrente postale in parte già prestampati con tutti i dati: cognome e [illegible] importo da [illegible] in relazione alla classe assegnata, trimestre di riferimento e, [illegible] più importante, data entro cui [illegible] bollettino va presentato [illegible] posta.

I contributi volontari si pagano infatti a trimestri solari [illegible] trimestre successivo a quello cui i contributi si riferiscono. Così la contribuzione per il trimestre da gennaio a marzo va versata entro il [illegible] giugno; quella del secondo trimestre entro [illegible] 30 settembre; quella [illegible] trimestre luglio/settembre entro il 31 dicembre e quella dell'ultimo trimestre dell'anno entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Con i bollettini prestampati si riducono ovviamente le possibilità di errore. Per chi, comunque, volesse versare importi inferiori a quelli assegnati sono inseriti nel carnet alcuni moduli in bianco. L'autorizzazione accordata dall'Inps [illegible] sempre valida. In altri termini: [illegible] volta concessa, resta tale e l'assicurato non decade dal beneficio anche se interrompe il versamento che può [illegible] ripreso [illegible] qualsiasi momento, con effetto, beninteso, [illegible] retroattivo.

Importo da versare

Esaminiamo ora la cifra da versare. La misura del contributo volontario viene stabilita dall'Inps su[illegible] [illegible] delle retribuzioni percepite dall'interessato negli ultimi tre anni di assicurazione. La classe di contribuzione assegnata dall'Inps [illegible] vincolante per l'assicurato nel senso che egli [illegible] può [illegible] il contributo corrispondente ad una classe superiore: qualora lo facesse, le somme eccedenti gli verrebbero rimborsate. Ma non [illegible] certo questa l'ipotesi più ricorrente [illegible] quel che costano i versamenti volontari, ben difficilmente l'assicurato aspira a versare [illegible] più). Può invece verificarsi [illegible] maggior frequenza proprio l'opposta circostanza: versamenti di importo inferiore. Qui scatta la trappola per l'ignaro assicurato: il [illegible] di una somma inferiore provoca automaticamente la «contrazione» del periodo assicurato. A puro titolo d'esempio: se il prosecutore volontario, anziché versare 50 mila lire la settimana, ne [illegible] [illegible] mila, alla [illegible] dell'anno avrà [illegible] copertura assicurativa per soli sei mesi, anziché per dodici. Con la conseguenza che ognuno può facilmente immaginare. Attenzione dunque: in caso di dubbi o di incertezze è bene prender contatti [illegible] la sede dell'Inps [illegible] con l'ente di patronato. Questo per evitare guai peggiori e danni irreversibili.

Mario Stratta

Donne tradite dalla riforma

Le regole sono cambiate il 1° gennaio

«Tradite» e «punite» due volte da [illegible] Stato ingrato. Hanno lasciato un'occupazione per accudire i figli, più che una scelta [illegible] spesso [illegible] necessità per sopperire alla carenza [illegible] servizi pubblici e anche perché, si sa, il cosiddetto «lavoro di cura» dei bambini continua ad [illegible] un quasi esclusivo dovere femminile. Poi, da brave formichine giudiziose, hanno versato di ta[illegible] propria i contributi volontari per assicurarsi, dopo [illegible] anni, una pensione, anche se minima. Insomma, questo è quanto era stato promesso.

Invece grande delusione: i sacrifici si sono rivelati inutili e poco considerati. Le casse dello Stato sono in rosso? Dopo tanti sperperi e finanza allegra, scoc[illegible] l'ora del rigore. L'ordine [illegible] preciso: «Tagliare». [illegible] magari senza preoccuparsi troppo per i risvolti sociali e le disparità di trattamento. Come [illegible] caso, appunto, delle cosiddette pensioni d'integrazione al minimo.

Dal 1° gennaio '93 è arr[illegible] l'amara sorpresa. Le regole sono cambiate: il calcolo deve tener conto non più [illegible] reddito individuale, come succede per qualunque prestazione previdenziale (e come sancisce la giurisprudenza), ma anche [illegible] quello del coniuge (entro un [illegible] [illegible] 22 milioni lordi l'anno), secondo un principio assistenziale.

Non solo. [illegible] dispositivo del ministro del Lavoro Cristofori porta la prosecuzione volontaria a venti anni. Una riforma che finisce col penalizzare soprattutto le donne, in maggioranza [illegible] destinatarie delle pensioni «integrate» Inps, che si ritrovano così, in molti casi, con pensioni irrisorie.

E, [illegible] per aumentare la «giungla» delle ingiustizie, c'è chi si domanda perché mai la politica dei «tagli» ha lasciato fuori le pensioni del pubblico impiego, dove anziché d'«integrazione al minimo» si applica[illegible] le indennità speciali (che arrivano anche sulle [illegible] mila lire). Cambiano i termini, ma anche l'applicazione di una riforma.

Sorpresa, delusione, ira si sono riversate in questi mesi in lettere e appelli ai giornali, nella speranza di toccare sensibilità e attenzioni. «Noi mamme, che ci siamo sentite in dovere di smettere di lavorare fuori casa [illegible] fine di seguire da vicino gli studi e l'educazione dei nostri figli, scopriamo che improvvisamente le nostre [illegible] diventate famiglie abbienti. Quanto fino a ieri [illegible] considerato un'entrata utile a [illegible] vita onorevole dopo anni di lavoro ora viene considerato [illegible] reddito da benestanti su cui effettuare immediatamente un taglio». C'è chi si sente vittima di un'ingiustizia fiscale «che continua a produrre altra ingiustizia», perché «questa nuova legge viene a colpire solo le mogli pensionate dei dipendenti in quanto il loro reddito [illegible] trasparente, e [illegible] tale è tutto dichiarato, per cui 22 milioni lordi si superano facilmente».

«La nuova legge colpisce soprattutto le mogli pensionate con coniuge dipendente»

Deluse tante donne che [illegible] di tasca propria i contributi

C'è chi accusa il decreto contestato [illegible] [illegible] anticostituzionale e tra questi anche la Lega Pensionati che ha deciso di presentare denuncia alla magistratura. E chi chiede al governo di tornare sui suoi passi, [illegible] hanno fatto fin dal dicembre scorso i Coordinamenti Donne nazionali Cgil Cisl e Uil, che considerano un'offesa alle donne il riferimento al reddito [illegible] coniu[illegible] per l'integrazione al minimo, senza rispetto per il loro lavoro individuale svolto.

Al ministero del Lavoro il direttore generale della Previdenza, dottor Borgia, smorza la polemica con un richiamo stretta[illegible] «tecnico»: «I calcoli tengono [illegible] [illegible] mi[illegible] tempo-lavoro delle donne e della loro vita più lunga. Insomma, le donne hanno pure qualche vantaggio». Sarà, [illegible] campare a lungo e [illegible] pochi [illegible] non è una grande prospettiva. «In queste riforme l'unico criterio scelto [illegible] [illegible] quello del risparmio e della razionalizzazione» stigmatizza Carla Passalacqua, vicepresidente [illegible] Comitato Pari Opportunità del ministero del Lavoro.

C'è anche chi pensa a una soluzione drastica: separarsi, per vedere riconosciuto il proprio diritto. Beniamino Lapadula, responsabile nazionale [illegible] Politiche sociali della Cgil, ha [illegible] altro rimedio: «Credo che si possa esigere la restituzione dei contributi volontari». [illegible] problema, sostiene [illegible] sindacalista, [illegible] scindere l'aspetto assistenziale da quello contributivo per [illegible] lavoro effettivamente svolto: «Nel primo caso, che [illegible] equiparato alla pensione sociale, [illegible] giusto il collegamento al reddito familiare perché se si vuole superare [illegible] [illegible]ti di povertà è corretto pensare a [illegible] minimo vitale familiare, mentre se si tratta di diritto previdenziale questo è strettamente legato all'individuo». Ma, avverte Lapadula, «non dimentichiamo che l'integrazione al minimo è stata data a pioggia». E' comunque diffusa la convinzione, soprattutto negli ambienti sindacali, che si debba mettere in campo [illegible] correttivo a questo «taglio» discriminatorio. Ciò che potrebbe [illegible] [illegible] possibile a fine anno, come prevede la stessa legge delega di riforma. Non resta che aspettare questo auspicato «ripensamento».

Stefanella Campana

Sorprese in vetta al referendum de «La Stampa» mentre si fanno strada nuovi locali vercellesi

«Top Dance», attenti alle new entry

Tra i dj lo scettro a Marco Fava dell'Igloo, Massimo Farè del Globo e Renato Briga alla consolle del Papeete Intanto dal capoluogo arrivano i tagliandi per La Segreta. L'iniziativa benefica del club di Borgovercelli

VERCELLI. Per il referendum di «Top Dance» la settimana è stata ricca di sorprese. L'Igloo di Varallo ha raggiunto il quarto posto della classifica generale ed è sempre in testa alla graduatoria provinciale. Ma c'è una novità. Si è inserito nel gioco e promette un rapido recupero, dal momento che tra gli aficionados si stanno raccogliendo tagliandi a tamburo battente, anche un music club aperto di recente nel capoluogo.

E' La Segreta - l'arredamento è ispirato ai meandri di un castello medioevale con tanto di armature di cavalieri ed anfratti suggestivi - in cui si balla techno ogni venerdì, sabato e domenica notte con il sound proposto da Antonio Zecca dj.

E a proposito di dj. Tra i più votati c'è sempre Marco Fava (attualmente al terzo posto della classifica generale) che collabora dal 1981 all'Igloo ed ha ricevuto la «platinum card», riconoscimento conferito ai più navigati dj italici dall'Associazione di categoria. Settimo è Massimo Farè che lavora al Globo, discoteca che devolverà 500 lire per ogni tagliando ricevuto, metà a favore della sezione vercellese della Lega Tumori e metà per l'acquisto di attrezzature necessarie all'Unione ciechi. A tutt'oggi le schede del dancing di Borgovercelli hanno superato le 4500 unità.

Al decimo posto tra i dj ecco Renato Briga del Papeete, alla consolle ogni sabato notte e domenica pomeriggio, attualmente impegnato ad organizzare una gara per nuovi dj che gli si affiancheranno nella disco dall'esotico nome.

Intanto, con gli ultimi scrutini, si è verificato un ribaltone al vertice della classifica generale, dal momento che il Crazy Boy di Centallo ha ceduto il passo al Mirage di Arona.

Ecco quindi l'aggiornamento delle prime dieci discoteche che stanno dominando la classifica. Mirage di Arona con 15.959 voti, Crazy Boy di Centallo con 15.102 voti, Hollywood di Castello d'Annone con 10.198 voti, Igloo di Varallo Sesia con 10.014 voti, Rouge et Noir di Lurisia con 9611 voti, Maneggio di Romagnano con 407 voti, Trocadero di Domodossola con 6736 voti, Proxima di Gavi con 5646, Sandokan di Gravellona con 5344 voti, La Lanterna di Limone Piemonte con 4930 voti. In provincia di Vercelli queste sono le altre disco in gara: Globo con 4656 voti, Papeete con 4150 voti, Due con 3534 voti, Le Cave con 3109 voti, Corona con 1016, Faro con 605 voti, Fuori Programma con 560, Blue Valentine con 389 voti, Cabala con 276 voti, Estasy con 193 voti, Le Privé con 150 voti, La Segreta con 85 voti e Al Cancello con 56 voti. E la grande corsa al Top continua.

Giovanni Barberis

Renato Briga re della consolle al Papeete di Crescentino (il locale organizza una gara tra dj)

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Dallo show di Costanzo alla Biblioteca civica; con lei, martedì sera, il critico-editore Crocetti

Merini, «prigioniera» di canto e poesia

L'artista a Biella per presentare l'ultima raccolta di liriche

BIELLA. Alda Merini, una delle più importanti poetesse italiane di oggi, leggerà i suoi versi martedì, alle 21, nella Biblioteca civica di Biella. Da qualche tempo conosciuta anche dal grande pubblico per le sue apparizioni al Maurizio Costanzo Show, Alda Merini è ospite dei corsi del Laboratorio di scrittura creativa dell'Arci di Biella che ha organizzato l'appuntamento in collaborazione con la Biblioteca.

L'autrice sarà presentata da Nicola Crocetti, editore e direttore della rivista «Poesia», che fra qualche giorno manderà in libreria l'ultima raccolta della Merini, «Prigioniera della libertà». Un testo che si annuncia come un nuovo affondo in quella lirica orfica, ma fedele alle circostanze biografiche, che la critica aveva evidenziato fin dagli esordi. Pier Paolo Pasolini, nel lontano 1953, l'aveva paragonata a Dino Campana, Spagnoletti l'aveva inclusa nell'«Antologia della poesia italiana», così come hanno fatto più tardi Quasimodo e Maria Corti. Dopo quasi dieci anni di silenzio forzato, dovuto a più di un ricovero in vari istituti psichiatrici, il suo folgorante universo poetico è stato riproposto nel 1988 da Crocetti con «Testamento», una selezione delle sue raccolte precedenti.

Nell'introduzione Giovanni Raboni ne mette in evidenza l'impatto lirico, l'autenticità: «C'è nel suo muoversi - dice - un piglio di fluidità, quasi di irruenza come se davvero qualcosa (una voce?) sgorgasse». Come accade raramente con la poesia contemporanea i versi della Merini sono «arrivati» anche al grande pubblico del teatro Parioli: «A me piacciono - dice una lirica - gli anfratti bui/ delle osterie dormienti,/ dove la gente culmina nell'eccesso del canto». [m. co.]

Un Molière pro-Unicef all'Odeon In scena il «Malato immaginario»

BIELLA. L'ultima commedia scritta da Molière, «Il malato immaginario», andrà in scena domani al teatro Odeon con due rappresentazioni (alle 16 e alle 21). Lo spettacolo benefico, allestito dalla compagnia teatrale «I guitti», è stato organizzato in favore dell'Unicef.

In scena, una decina di attori diretti dal regista Giacomo Colli, una compagnia che trae le sue origini dal Teatro girovago italiano, nato con Giuseppe Zampieri (nonno di Adolfo Micheletti, il malato Argante sulla scena) nel 1888.

La celebre commedia fu scritta da Molière nel 1672, un anno prima della morte. Fra le battute amare, si coglie la sfida dello stesso Molière alla malattia. Attorno al protagonista Argante, si alterneranno personaggi che mettono a nudo debolezze quanto mai attuali: una moglie interessata al denaro e al testamento, una figlia innamorata del giovane sbagliato, un matrimonio che va contro gli interessi di famiglia. Sentimenti e doppio gioco si alterneranno così alla paura della malattia, la vera protagonista dei tre atti della commedia. Sul palcoscenico di via Torino saranno protagonisti, con Adolfo Micheletti, Chiara Calvi, Tiziana Ferranda e Nadia Buizza. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Il violino di Uto Ughi

Per il Festival viottiano dalle 21,15 di questa sera, al teatro Civico, concerto di Uto Ughi. Il violinista, che eseguirà musiche di Beethoven, Franck e Leclair, è accompagnato al pianoforte da Eugenio Bagnoli.

OLDENICO
Il pianoforte in Paradiso

Al Pink Heaven piano bar. Stasera dalle 22 alle tastiere Claudio: repertorio standard, evergreen e classici moderni.

VARALLO
Arriva il coro del Regio

Sabato al Civico solisti e coro del teatro Regio in «Arie e cori da opere verdiane». Prevendite da domani all'Apt di corso Roma (tel. 0163/51.280). Venerdì il botteghino del teatro resterà aperto dalle 9 alle 15.

VERCELLI
Al cinema con Sottopasso

Stasera al Sottopasso di via Restano il film «Blue steel - Bersaglio mortale», storia di una donna poliziotto che, durante la prima notte di guardia, s'imbatte nella rapina a un market.

RECETTO
«Palcoaperto» sul fiume

«Palcoaperto» alla Casa sul fiume. Stasera la pedana è a disposizione di chi vorrà esibirsi con un'orchestra d'accompagnamento. I cantanti potranno affrontare il pubblico dalle 22.

VERCELLI
«Martedì», il voto a Sautet

Ai cinefili del martedì è piaciuto «Un cuore in inverno», il film di Claude Sautet proiettato nell'appendice veneziana della rassegna: il voto è stato 7,40. Il prossimo film sarà «Morte di un matematico napoletano».

NOVARA E CASALE
Le pellicole di stasera

A Novara sono in cartellone «Gli spietati» all'Eldorado, «Sommersby» al Vip, «Stefano Quantestorie» all'Araldo, «Profumo di donna» al Vittoria. A Casale, «Sex and Zen» al Poli e «Gli spietati» al Vittoria.

BIELLA
Prevendite per Baccini

Da Smile prevendita per il concerto di Francesco Baccini in programma il 5 aprile al teatro Odeon. Confermato intanto lo spettacolo di Enzo Jannacci il 26 aprile all'Odeon.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informacinema tel. 215.018; Lire 9000 - Ap. 15
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informacinema tel. 215.018; Or.: ap. 15; Lire 9000
Scent of a Woman — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informacinema tel. 215.018; Or.: ap. 15; Lire 9000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Viotti — Inf. tel. 250.845; Informacinema 215.018; Or.: ap. 15; Lire 10.000/8000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Belvedere — Tel. 215.018; Or.: ap. 15; L. 9000/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000; Or.: 15 e 21,30
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento; soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

COSTANZANA

Parrocchiale — RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106; Or.: 14,30 spett. cont.; Lire 9000/8000
Weekend con il morto 2 — *di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201; Or.: 16/22; Lire 8000/5000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30; Lire 7000/6000; Or. 21/22,30
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YU V.M. 18 1h35' **Erotico**

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651; Or.: 15/20/22; Lire 8000/5000
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765; Lire 7000
Film viet. ai min. di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736; L. 10.000/9000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; L.10.000
Scent of a Woman — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.696; Or.: 15/20,30/22,30; Lire 8000/7000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538627; Lire 9000/7000; Or.: 15 spett. cont.
Mario, Maria e Mario — *di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92)* — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320; Or.: 15 spett. cont.; Lire 8000/7000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Or.: 14,30/16,45/19,45/22; Lire 9000/7000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Or.: 15 spett. continuati; Lire 10.000/9000
Body of Evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.418; Or.: 15/20,30/22,20; Lire 8000/7000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — Lire 10000; Or.: 16/20/22; L. 8000/6000
Weekend con il morto 2 — *di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La notte e la città**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Candyman (Terrore dietro lo specchio)**. V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **L'olio di Lorenzo**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Luna di fiele**. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ballroom**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arriva la bufera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venasca 8. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Florile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. **Orlando**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Die Fledermaus (Il pipistrello)** di Johann Strauss figlio (turno C in abbonamento). Direttore Alfred Eschwé, regia di Jérôme Savary, M° del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Bigliet. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Ore 15,30 la comp. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenteranno **Spettacolo** della Fedra di Seneca, diretto da Marco Isidori. Spett. fuori abbonamento. Pren. c/o bigliet. T.S.T., v. Roma 49, or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Ult. recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Dal 30 marzo al 4 aprile Sanny presenta **Sognando Broadway** lo spettacolo che racconta la storia del grande Musical con 20 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prende per gli spettacoli: Savignano, Fracci, ecc. Bigliet. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Totò al Giro d'Italia**, film
22,30 **Il giramondo**, sett.
22,55 **Kate McShane**, telefilm
0,20 **New Excelsior**, varietà

Telecupole
20,30 **Long Street**, telefilm
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Per Napoli - Sorrentino**, concerto
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Speciale capriccio e passione**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**, settimanale
20,45 **Fiume rosso**, film
24 — **Il cavaliere audace**, film

Telecity
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Delitto quasi perfetto**, film
22,30 **Fotomodella inverno 1993**
23,10 **Il 13 non risponde**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Il meglio di «Zona franca»**
20,15 **I diavoli di Daytona**, film
22 — **Juve/Toro**, news
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**
1,30 **Notti magiche**

Quinta Rete
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
24 — **Il conte Essex**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **Trend**
20,30 **Paura**, film tv
22,30 **Telesette Sanremo**
22,45 **Informazione regionale**
23 — **Il tulipano nero**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9 Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
22,28 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Tg 9 Settegiorni**
23,20 **Microfono aperto**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **La montagna dei diamanti**
22,10 **Ordine e disordine**
23 — **Background**
23,25 **Erreuno notizie**

Telecampione
18,50 **L'ultimo continente**, doc
19,40 **L'ippopotamo**, doc
20,30 **La leggenda delle caverne**, doc
21,45 **Chicago story**, tv movie

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**
19,30 **Farfallo**
22 — **La donna del ritratto**, film
23,30 **Il barone Carlo Mazza**, film
1 — **La signora di Shanghai**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 24/3/1993**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Piccola stella**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20 — **Tg l'ora**, notizie flash
20,40 **Film**
22 — **Lucy show**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

Altaitalia Tv
20,15 **Calcio**, categorie minori
22 — **C.B. Recordgel Borgomanero - A.P. Chewan Vigevano**, basket
23,30 **Gilda**, film

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Portami con te**, telenovela
20,45 **Film**
22 — **Detective**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C2

Gli azzurri non vincono nell'isola da 34 anni

Novara in Sardegna una sfida alla cabala

NOVARA. Gli azzurri non vincono una partita in Sardegna da 34 anni. Era il 1959, in serie B, quando il Novara superò il Cagliari all'Amsicora per 1-0. Quella isolana sembra una terra stregata per i novaresi che in questo campionato hanno già perduto ad Olbia. Oggi, a Tempio, provano ad interrompere la serie negativa.

All'andata finì 4-1 una delle migliori partite viste quest'anno al Comunale. Che sia di buon auspicio? Se lo augurano un po' tutti in città perchè siamo entrati nella fase cruciale della stagione. Qualche grande, come il Mantova, incomincia ad accusare battute a vuoto e stanno arrivando gli scontri diretti destinati a fare chiarezza alle spalle dei virgiliani, che restano i dominatori della stagione. Oggi, ad esempio, è in programma Giorgione-Lecco, match clou che potrebbe ridimensionare i lariani. E la prossima settimana sarà al Comunale di viale Kennedy il Mantova.

La squadra di Del Neri è imbattuta da sei giornate. Questo anche se ha conquistato solamente sette punti e in fatto di gioco non riesce più a convincere come un tempo. Come all'inizio di stagione, tanto per intenderci. Domenica ha rischiato contro un Casale ben disposto in mezzo al campo, dimostratosi più ordinato ed aggressivo.

Del Neri oggi avrà anche qualche problema di formazione. Fuori Ponti e Moro, per squalifica, così com'è fermo Schillaci, ancora infortunato, incerti Caponi e Vitalone alle prese con una serie di acciacchi, scatta l'ora di Alessandro Costa. Il centrocampista ventunenne ha dimostrato anche domenica di essere fra gli elementi più in palla del momento. Non sarà certo l'uomo in grado di risolvere, d'incanto, i problemi di una squadra ma con il suo gioco lineare ed efficace è destinato a dare ordine e continuità al centrocampo. E' un ragazzo tranquillo e serio: «Mi preparo sempre con molto scrupolo per farmi trovare pronto quando il tecnico ritiene di dovermi impiegare - dice -. Se sarò confermato a Tempio cercherò di ricambiare la fiducia dell'allenatore e guadagnarmi la stima dei compagni».

Accanto a lui, a centrocampo, dovrebbe tornare anche Monguzzi. Lo schieramento si completerà con Obbedio sulla sinistra e Balesini tornante a destra. In attacco, a far coppia con Folli, pure lui un po' acciaccato, sarà Armanetti. Per la difesa, a sostituire Moro che stava attraversando un buon momento, Del Neri richiamerà Cusatis che ha fin qui dimostrato di sapersi esprimere meglio sulla fascia di quanto non abbia fatto in posizione centrale. Il reparto arretrato sarà completato dalla coppia centrale Dianda-Paladin con Dall'Orso terzino sulla fascia sinistra e Bettini fra i pali. [r. amb.]

Cusatis (nella foto) sostituisce Moro

Casale, per Bui troppe assenze

CASALE. E' un Casale a «forza 5» quello che affronta oggi il Pavia. «Cinque risultati utili consecutivi non sono pochi - osservano i tifosi -, ma vorremmo una vittoria per celebrare la rinascita della squadra». Ribatte subito Gianni Bui: «Condivido questo desiderio dei supporter e l'ho detto ai ragazzi. Ci avrei anche scommesso, se non si fossero messi di mezzo squalifiche e infortuni». Il centrocampista Carmelo Malgeri è fermo per un turno per somma d'ammonizioni, la punta Luigi Franzin accusa una dolorosa sciatalgia che ne mette in forse l'utilizzo. «Un vero peccato - si rammarica il mister -. Carmelo era in gran forma e stava dando molto alla squadra. Le sue sgroppate, i suoi lanci sono importanti per le nostre geometrie». Domenica a Novara, è stato lui a fornire a Calemme la palla gettata al volo in rete. Di quel gol se ne parlerà per mesi: difficile vederne uno più bello, anche nelle serie superiori.

Umberto Izzo

Al posto di Malgeri, dovrebbe giocare Umberto Izzo. «Sta prestando servizio militare ma è in licenza - rivela l'allenatore -. Si è preparato con noi tutta la settimana ed è in discreta forma». I guai peggiori vengono dall'assenza di Franzin. «Luigi stava interpretando alla perfezione il ruolo assegnatogli nel nuovo modulo a zona - osserva Bui -. In questo momento, è difficile trovargli un sostituto». L'attaccante domenica aveva rimediato una brutta botta alla caviglia destra e martedì si era allenato a parte. Il dolore al fianco, sotto il polmone destro, si è sviluppato mercoledì, assumendo subito caratteristiche tali da costringere il giocatore dal medico. «Il dottor Figarolo gli ha prescritto tre giorni di riposo assoluto - dice Bui -. Ieri Franzin non era ancora a posto e difficilmente potrò metterlo in campo». In caso di forzato forfait, è pronto Weffort, che farebbe coppia con Califano, schierato al centro dell'attacco. A Ceccarelli toccherebbe la panchina, con molte probabilità di essere inserito nella ripresa. «Solo la manovra, la rapidità degli scambi, ci può portare in gol - predica Bui -. Inutile pensare alla risoluzione isolata, alla prodezza del singolo». Il gioco a zona del Pavia però, potrebbe lasciare più spazi agli attaccanti casalesi.

La formazione: Rubini, Paolini, Izzo; Luxoro, Butti, Cordone; Calemme, Visca, Califano, Col, Weffort (Franzin).

Rodolfo Castellaro

Aosta, un punto «obbligatorio»

AOSTA. C'è il Suzzara sulla strada della salvezza dell'Aosta. I rossoneri giocano contro i mantovani una partita fondamentale per avvicinare il traguardo della permanenza in C2. I tre punti ottenuti negli ultimi 180' di gioco (successo al «Puchoz» sul Pavia e pareggio a Solbiate Arno), hanno permesso a Benzi e compagni di portare a 4 le lunghezze di vantaggio sul terzetto che chiude la classifica. «Uscire indenni da Suzzara significherebbe tenere a debita distanza la compagine di Danova - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina - e poter poi affrontare con la massima tranquillità la successiva sfida interna contro il Tempio. I mantovani sono all'ultima spiaggia, pertanto siamo consapevoli dei rischi che corriamo. Abbiamo però dimostrato sette giorni fa a Solbiate di avere ritrovato il gioco che ci aveva visto riscuotere unanimi consensi nella prima fase del campionato. Siamo convinti di poter allungare la serie positiva».

Giuseppe Alfano promette gol

Mancherà Panizza (squalificato un turno per somma di ammonizioni), con Belletti in dubbio. Dopo tre giorni di febbre, l'attaccante ha ripreso giovedì la preparazione, ma non ha partecipato alla partitella di giovedì contro la squadra Beretti, che è stata disturbata dal fortissimo vento. Non dovrebbero esserci grandi novità nella formazione aostana, con il possibile rientro di Colnaghi sulla fascia sinistra e l'avanzamento in mediana di Barone, anche se Barlassina potrebbe ripresentare Lessio in marcatura.

A Suzzara saranno di fronte i due attacchi meno prolifici del girone (12 i gol segnati dai rossoneri e 13 quelli realizzati dai mantovani), ma l'Aosta sembra aver ritrovato con continuità la via della rete grazie a Giuseppe Alfano. «La doppietta contro il Pavia e il gol di domenica scorsa a Solbiate sono serviti a farci recuperare preziose posizioni - sottolinea il centravanti aostano -, ma la rete più importante, quella che ci regalerà la salvezza, devo ancora farla».

«Sono felice che il mio ritorno al gol sia coinciso con il risveglio della squadra - aggiunge Alfano -. La primavera è sempre stata una stagione fortunata, spero che anche quest'anno l'arrivo del bel tempo mi porti fortuna. Da Suzzara dobbiamo rientrare con un risultato utile per ipotecare la salvezza. Giocando come abbiamo fatto a Solbiate torneremo di sicuro con qualcosa di concreto».

Sigfrido Beneyton

SERIE C1

Pari senza emozioni e un punto prezioso

Alessandria a Leffe anticipo «in bianco»

LEFFE	0	ALESSANDRIA	0
BROCCHI	6	BATTISTINI	6
RUSSO	6,5	BONADEI	6
MIGNANI	5,5	PERUGI	7,5
BELOTTI	6	ZANUTTIG	7
BOSELLI	6,5	SIROTI	6
DE ANGELIS	6	80' MAURINO	n.g.
GATTI	5,5	TONINI	6,5
CEFIS	6	BANCHELLI	5,5
MAFFIOLETTI	6,5	89' ZANIOLO	n.g.
63' INZAGHI	6,5	SABATO	7
PROVVIDO	6	SERIOLI	6,5
80' TALLANDINI	n.g.	GALLO	5
BONAZZI	6,5	AVALLONE	6
All.: MUTTI	6	All.: MAZZOLA	6,5

Arbitro: PIZZINI di Verona 5,5
Ammoniti: De Angelis.
Spettatori: paganti 700.
Condizioni atmosferiche: giornata di sole, terreno in buone condizioni.

LEFFE. Utile pareggio (0-0) per l'Alessandria sul terreno del Leffe, nel match d'anticipo della 26ª giornata del campionato di C1. La squadra di Mazzola ha impostato in maniera perfetta la gara e non ha mai concesso spazi ai padroni di casa, che si sono resi pericolosi solo con un paio di conclusioni dalla lunga distanza.

Anche i grigi, però, non hanno spinto con convinzione in avanti, e il portiere bergamasco Brocchi ha trascorso un pomeriggio di assoluto relax. Nell'Alessandria, oltre al reparto arretrato, hanno brillato i centrocampisti Zanuttig, Sabato e Perugi. Proprio l'ex monzese è stato il più continuo, sia in fase di interdizione che nell'impostazione, e con i suoi guizzi ha tenuto in costante apprensione la retroguardia del Leffe.

La cronaca non presenta spunti di particolare rilievo. Solo nel primo quarto d'ora le due squadre si affrontano a viso aperto. Al 2' Gatti conquista un calcio di punizione al limite dell'area, ma la conclusione di Cefis viene bloccata in due tempi da Battistini. Insistono i locali, e all'8' Bonazzi di testa non inquadra lo specchio della porta.

La replica dei grigi è affidata a Serioli, che scambia con Zanuttig ed effettua un tiro rasoterra che non trae in inganno Brocchi. Al 12' ancora Serioli imbecca Gallo, ma il numero 10 dell'Alessandria si attarda nel controllo e l'occasione sfuma.

Al 24' brivido per la difesa ospite, ma la punizione di Bonazzi dai venti metri scheggia la traversa. Nel quarto d'ora finale del primo tempo, Sabato e compagni prendono in mano le redini del gioco a centrocampo, ma solo in una circostanza riescono a fornire palla-gol ai compagni dell'attacco.

E' il 42', quando Perugi fugge sulla fascia sinistra e scodella un delizioso assist per Banchelli, che si allunga troppo il pallone e viene preceduto da Brocchi in uscita.

Anche la ripresa si apre con l'Alessandria in avanti, ma Serioli e Banchelli sono marcati in maniera spietata da Boselli e Russo. Così, è ancora Perugi ad avere una buona opportunità: al 52' il centrocampista ospite supera in dribbling due avversari e tenta di sorprendere il portiere del Leffe con un tiro-cross che sfiora il palo. Replica un minuto dopo il bomber Maffioletti, che costringe Battistini all'uscita di pugno. Nel prosieguo dell'azione, Cefis vede l'estremo difensore dei grigi fuori dai pali e prova a sorprenderlo con un pallonetto, ma Battistini fa in tempo a riprendere la giusta posizione e blocca senza problemi. Subito dopo, Bonazzi si invola sulla destra, ma Tonini sbarra la strada all'attaccante lombardo e devia il tiro in corner. Al 67' Gallo e Zanuttig triangolano bene, ma il mediano sbaglia il tocco per Banchelli, che era appostato in buona posizione al limite dell'area. Un minuto più tardi De Angelis viene ammonito per un fallo su Banchelli, che stava scattando verso la porta leffese.

Zanuttig ieri contro il Leffe è stato tra i migliori in campo

Al 70', infine, Serioli, su punizione, chiama Brocchi ad un intervento non difficile. E' l'ultima azione degna di nota: nei restanti minuti, le due squadre preferiscono non rischiare e si accontentano di un pareggio che muove la classifica. L'ultimo brivido, proprio in chiusura, arriva da uno scontro del tutto fortuito tra Bonadei e Maffioletti. Il centravanti del Leffe ha la peggio, riporta un taglio all'arcata sopracciliare e deve abbandonare il terreno di gioco, sostituito da Tallandini.

Alla fine della gara il pubblico manifesta una certa disapprovazione e qualche fischio accompagna l'uscita dal campo dei giocatori. In effetti l'incontro non è stato particolarmente spettacolare, ma le esigenze di classifica di Leffe e Alessandria (entrambe alla ricerca di punti salvezza) rappresentano una valida attenuante. Con il pareggio di ieri i grigi sono a quota 22 ed attendono con più fiducia i prossimi impegni casalinghi con Carpi e Chievoverona.

Massimo Delfino

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Ragazzi piemontesi e liguri per ore sotto la pioggia

Abbandonano per protesta le finali di corsa campestre

LECCE. Clamorosa «rinuncia-protesta» da parte delle squadre di Piemonte e Liguria alle finali nazionali di corsa campestre dei «Giochi della Gioventù» svoltesi a Corigliano d'Otranto. Giovedì scorso erano arrivati 42 partecipanti piemontesi (21 ragazze ed altrettanti ragazzi) con dodici accompagnatori. Purtroppo il maltempo ha complicato la vita ai finalisti. Già venerdì sera - in occasione della cerimonia inaugurale - i ragazzi erano stati per due ore sotto la pioggia in attesa di sfilare in piazza Sant'Oronzo. Per non creare polemiche gli accompagnatori avevano fatto buon viso a cattivo gioco. Ma ieri non hanno resistito alla lunga attesa (ancora sotto la pioggia) nata dal fatto che i tecnici della Fidal avevano predisposto solo dopo due ore un percorso alternativo a quello fissato (e impraticabile per il fango). Tutti in coro, piemontesi e liguri, hanno protestato, poi hanno deciso: «Si torna a casa».

Maria Teresa Goria e Pietro Anastasio di Asti, Vincenzo Rolando di Alessandria, Giovanni Guala e Clara Sfrigliani di Cuneo, Manuela Vialardi e Antonio Barbessi di Vercelli hanno spiegato così la decisione: «E' assurdo quel che è avvenuto. Colpa del maltempo? Bisognava predisporre con anticipo un percorso alternativo. Noi abbiamo biglietti che non ci vengono rimborsati se non partiamo entro oggi. Dobbiamo salire sul treno nel primo pomeriggio e non possiamo partire senza aver fatto pranzare i ragazzi. E' quasi mezzogiorno e qui non si decide nulla». [s. g.]

VOLLEY

Fiduciosi i giocatori ed i dirigenti cuneesi dopo il successo al «tie-break» nella partita d'andata

Per l'Alpitour secondo brivido con la Panini

Play-off, oggi a Modena la gara di ritorno degli ottavi di finale

A sinistra una schiacciata di Maffei; qui sopra Mantoan e Petrelli a muro. Se la formazione cuneese vincerà oggi contro la Panini, affronterà il 3 aprile la Sisley di Treviso per la prima gara dei quarti di finale

CUNEO. Si disputa oggi (ore 18) nel vecchio palazzo dello sport di Modena, la gara di ritorno degli ottavi di finale dei «playoff». La Panini Modena ospita l'Alpitour Cuneo, che ha vinto la prima sfida al «tie-break».

Grazie all'exploit di mercoledì scorso, il sestetto di Blain ha già compiuto un passo importante verso i quarti. Se la formazione cuneese vincerà oggi, affronterà poi, per la prima gara dei quarti di finale, la Sisley Treviso il 3 aprile. In caso di sconfitta, invece, si dovrà ricorrere alla «bella». Sarebbe la terza partita a decidere quale squadra, tra Modena e Cuneo, dovrà passare il turno degli ottavi di finale. Lo spareggio, se necessario, si disputerà mercoledì 31 a Cuneo (l'Alpitour è meglio piazzata in classifica nella stagione regolare).

Venerdì pomeriggio, intanto, la Caf ha accolto il ricorso della Panini Modena revocando le due giornate di squalifica all'azzurro Marco Martinelli, che gli erano state assegnate dalla commissione giudicante dopo la partita di mercoledì a Cuneo. La Panini sarà quindi al completo. E l'Alpitour (è in dubbio Besozzi per una botta alla caviglia), è attesa ad una prova d'orgoglio, proprio come è accaduto già in casa nella gara d'andata, malgrado il silenzio-protesta dei Blu Brother.

Il presidente Bruno Fontana e tutta la società aveva chiesto ai giocatori di riscattare il deludente avvio di stagione. Così, dopo un discorso duro negli spogliatoi, la squadra ha reagito in campo, restituendo una speranza a se stessa e al pubblico di Cuneo. Enzo Prandi, ds della società, commenta: «Dovevamo vincere per salvare il campionato. Siamo arrivati settimi nella "regular season"; ai giocatori abbiamo chiesto il riscatto nei play-off». Bruno Lubatti, vicepresidente dell'Alpitour, analizza il momento: «Siamo fiduciosi per la partite di oggi. Modena, su tutte le squadre che potevamo incontrare, è la più vulnerabile. Mercoledì scorso la Panini si è sciolta al "tie-break". Oggi si gioca nel palazzetto vecchio e le battute di Ganev metteranno in difficoltà la ricezione avversaria. La stagione è positiva. Continuiamo a pensare ai perché delle clamorose sconfitte subite contro Falconara e Padova, ma adesso cerchiamo soddisfazioni nei play-off. La nostra è tra le società più solide d'Italia. Una garanzia per i giocatori».

Le battute di Ganev possono mettere in difficoltà gli avversari

Davide Bellini, palleggiatore del sestetto cuneese, convocato in azzurro da Velasco, è fiducioso: «Toccherà a noi meritare la vittoria contro Modena. Il successo di mercoledì scorso ci ha ridato morale. Finalmente abbiamo sbloccato la serie negativa. Siamo concentrati, dobbiamo vincere. La partita sarà una battaglia; la Panini deve vincere per dare un segnale positivo a causa dei problemi societari. Noi invece dobbiamo salvare la stagione».

Daniela Cotto

I vercellesi ospitano il Legnano per quello che avrebbe potuto essere il match dell'anno

L'orgoglio della Pro minaccia i lilla

I dubbi di Caligaris, ballottaggio a 4 per due maglie

VERCELLI. Pro per l'onore e il prestigio, Legnano per la classifica e la C2. Oggi (inizio alle 16 in seguito all'entrata in vigore dell'ora legale) arriva la capolista e il Robbiano vede puntato sul suo tappeto verde i riflettori della ventottesima giornata.

E' infatti quello di oggi un match-clou con interprete principale, sul palcoscenico calcistico vercellese, della star del girone A, quel Legnano che dopo aver via via seminato il nutrito plotone di inseguitori (Seregno, Fanfulla, Abbiategrasso, Pro) si ritrova ancora impegnato in un vibrante braccio di ferro con il Saronno, ennesimo rivale sulla strada della C2.

E guarda caso proprio gli «amaretti» sono stati giusto un mese fa l'ultima squadra a fare la sua apparizione al Robbiano, uscendone vincitori con un secco 3-0 che innescò non poche polemiche.

Stavolta però la musica sarà diversa (o almeno lo si spera): quella che scenderà in campo non sarà una Pro dalla difesa decimata dalle squalifiche (col Saronno mancavano Storgato, Fioraso, Lo Porto e Grieco) e autolesionista (quel rigore sbagliato da Burgato è ancora negli occhi di tutti), ma una squadra tonificata nel morale grazie al bel 1-1 di domenica scorsa a Gallarate e più serena, visto il saldo di parte degli arretrati.

Caligaris ha fiducia nei suoi anche se considera difficile poter ripetere la splendida prestazione dell'andata quando la Pro violò il campo del Legnano

Come dire che si dovrebbe vedere all'opera un undici tornato a buoni livelli, anche se difficilmente potrà ripetere sotto il profilo emozionale la spettacolare e vittoriosa gara dell'andata.

«Quella partita rimarrà unica nella storia di questo torneo - sottolinea Caligaris - anche se, non dimentichiamolo, il Legnano per un'ora ci fece vedere i sorci verdi. Del resto con l'organico che i lilla si ritrovano è comprensibile: non per nulla erano e restano i favoriti nella corsa alla promozione e con 53 realizzazioni vantano il primato assoluto di gol nei nove gironi del Cnd».

Così compito principale per Beccari e compagni sarà quello di bloccare innanzitutto Seveso e Scienza, le due bocche da fuoco lombarde, una coppia che fino ad ora ha messo a segno la bellezza di 26 realizzazioni.

A contrastare la capolista sarà comunque una squadra competitiva, visto che Burgato si è ripreso dall'influenza che lo aveva colpito la scorsa settimana e che Braghin dovrebbe facilmente recuperare il colpo alla caviglia ricevuto nell'amichevole di giovedì a San Begnigno Canavese (risultato 6-1 per la Pro con gol di Lenta, Braghin, Burgato, doppietta di Salono e autorete). Vale a dire che a formare l'undici di partenza saranno chiamati Beccari; Fioraso (Montebugnoli), Lo Porto; Cervato, Storgato, Ricca; Mingatti, Bollini, Roselli, Braghin, Lenta oppure Burgato.

Roberto Eynard

La caccia al terzo posto

Incontri delicati per tutti alle spalle delle «superstar»

VERCELLI. E se fossero proprio i bianchi a decidere, in qualche modo, le sorti del torneo? Questo è quanto si augurano i fans del Saronno. Mentre il Legnano se la vedrà contro i «rinati» leoni vercellesi, gli «amaretti» di Boldini renderanno visita al Nizza Millefonti, formazione ormai tranquilla e senza grossi patemi o ambizioni. Un passo falso dei lilla, dunque, ed ecco che il Saronno potrebbe riguadagnare la vetta. Ormai il gioco della C2 è destinato a queste due formazioni.

Nelle immediate retrovie cercano spazio e gloria Seregno (alle prese con problemi societari) in casa contro lo Châtillon e il Fanfulla: i «guerrieri» renderanno visita allo Sparta (niente anticipo, l'incontro si disputerà regolarmente questo pomeriggio). Infine l'Abbiategrasso, smanioso di riscattare con il Corsico lo scivolone interno subito ad opera dell'Oleggio e di continuare la caccia al terzo posto.

Nei quartieri medio-bassi, il Pinerolo rende visita al Mariano Comense e deve incominciare a guardarsi alle spalle. Quattro punti sulla terz'ultima sono un buon gruzzolo, ma alla fine del campionato mancano ancora sette partite e non è il caso di complicarsi la vita.

Match decisivo per Iris Oleggio e Caratese. Se per i lombardi vale lo stesso discorso fatto per il Pinerolo (quindi potrebbe bastare un pareggio), gli arancioni sono sull'orlo del baratro e solo una vittoria può alimentare le residue speranze di salvezza.

Chiudono il programma gli incontri che vedono protagoniste le cenerentole del torneo: a Lissone è ospite il derelitto Bellinzago ultimo e ormai staccato da tutti, il Vigevano penultimo attende la Gallaratese. Tutto sommato sono incontri che interessano soltanto i tifosi più accesi: per la classifica le quattro squadre hanno ormai pochissimo o nulla da dire.

(p. m. f.)

ECCELLENZA

A Serravalle Scrivia scontro diretto tra le inseguitrici della capolista Verbania

Vigliano Biellese, l'ora della verità

Sia i lanieri che il Libarna sono reduci da impreviste sconfitte patite nell'ultimo turno. Entrambi adesso non possono più permettersi altri passi falsi. Fremente attesa tra i tifosi, «diretta» su Radio Linea Verde

BIELLA. E' il big-match dell'anno che può valere l'intera stagione e la squadra che esce battuta dal «Comunale» di Serravalle Scrivia rischia di vedere svanire i sogni di promozione in Cnd. L'incontro tra Libarna-Fcv Vigliano Biellese '92 di oggi pomeriggio si preannucia come una sfida decisiva: solo chi porterà a casa i due punti, infatti, avrà qualche chances in più nella lotta contro la capolista Verbania. Il match di andata sul terreno del «Lamarmora» si concluse 0-0 ma il Libarna, nonostante allora occupasse una posizione di classifica inferiore rispetto ai lanieri, diede non pochi problemi all'undici di Ubertalli. E lo stesso tecnico raccomanda ai suoi di scendere in campo con la massima concentrazione: «Si preannucia un incontro difficile dove sono vietati passi falsi. Ci giochiamo il campionato: se dovessimo perdere, con ogni probabilità, saremmo tagliati fuori dalla corsa all'Interregionale. Una vittoria, invece, ci permettere di staccare i nostri diretti avversari con cui dalla scorsa domenica dividiamo il secondo posto di classifica».

La sconfitta che gli alessandrini hanno subito a Valenza non consola Ubertalli che precisa: «Non credo che questo possa influire: una battuta d'arresto è in preventivo. Anche noi, d'altro canto, siamo reduci da Villadossola dove la formazione di casa ci ha inflitto un pesante ko».

L'undici che si opporrà al Libarna vede in porta La Terra, Andreotti e Boschetti in marcatura, Mazzia libero, Bianchetto, Canal e il rientrante Riberto a centrocampo, Vittone sarà spostato sulla fascia destra, Vezzoli in cabina di regia, Albieri in attacco e Grosso nel ruolo di seconda punta. Deve scontare una giornata di squalifica Fracon.

I tifosi che vorranno seguire la gara potranno sintonizzarsi su Radio Linea Verde dove da Serravalle Scrivia Davide Rota farà la radiocronaca; sono previsti aggiornamenti dagli altri campi.

(g. mo.)

Big match della stagione per l'Fcv Vigliano Biellese ospite del Libarna

Operazione aggancio del Borgosesia che ospita la Valenzana

Il Trino con l'acqua alla gola cerca punti a Domodossola

TRINO. I blu di Lesca al «Curotti» di Domodossola con la forza della disperazione, il Borgosesia cerca all'ex Mbl contro la Valenzana la vittoria-aggancio.

Per il Trino impresa «disperata». Non è tanto la forza dell'avversario a spaventare il clan trinese quanto, soprattutto, il delicato momento che l'undici vercellese sta attraversando. Dopo il brillante inizio di '93 infortuni e squalifiche hanno condizionato il rendimento della squadra che, da una tranquilla posizione di classifica, si è ritrovata di colpo a confrontarsi con una realtà che inchioda il Trino sull'ultimo gradino.

«E' vero - conferma il d.s. Piero Vermonti - in quest'ultimo scorcio di stagione non siamo stati per nulla fortunati. Ora però non c'è più tempo per recriminare, bisogna fare punti». Contro la Juve Domo Lesca dovrà rinunciare allo squalificato Torretta, mentre rientreranno Brunelli e Valdata.

Il Borgosesia alla caccia del quarto posto. La non esaltante esibizione contro la Fulvius è già dimenticata: i granata di mister Arrondini sono più che mai disposti a dar battaglia contro la Valenzana per riprendersi la quarta piazza, momentaneamente ad appannaggio dell'undici alessandrino.

«C'è una gran voglia di riscatto - puntualizza il d.s. Paolino Guidetti - dunque sono certo che i ragazzi andranno in campo caricati e con la giusta concentrazione». Mentre il Borgosesia dovrà rinunciare a Riva (squalificato), Fait, mister degli orafi, si troverà in ambasce ben più gravi per sostituire Marenco, Casalino e Degli Esposti, tutti appiedati dal giudice sportivo.

(p. m. f.)

OGGI IN CAMPO

Promozione e Prima

Promozione. La Castellettese (34) riceve la Cossatese, formazione (quasi) tranquilla. La Dufour (30) s'affida all'incontro interno con il Grignasco (18) per rientrare nell'elite del torneo. In casa anche la Biellese 1902 (19) con il Galliate (12). Il Domo (27) sarà di scena a Gravellona (14), il Gattinara (20) a Dormelletto (19) mentre il Valmos (25) ospita la Farese (14). In **Prima categoria** la Caresanese (25), nel girone B, giocherà in casa del Momo (30) secondo; stesse difficoltà per il Varallo (25) a Borgolavezzaro (30). Il Villata (19) è di scena sul terreno della Pro Roasio (22); spareggio salvezza a Borgovercelli (16) ed il Lumellogno (16). La Quaronese (9) ormai retrocessa è impegnata sul terreno della Pernatese. Nel girone C il Valsessera (34) sarà di scena a Occhieppo (22). Trasferta anche per il Gaglianico (29) a Ponzone (15); in casa il La Cervo (28) nel derby con la Libertas Biella. Lo Spolina (26) ospita il Viverone (16).

DAMILANO AL PANATHLON

«Vi racconto le mie Olimpiadi»

Il campione del mondo e olimpionico di marcia Maurizio Damilano è stato ospite del Panathlon Club di Vercelli, dove ha risposto a decine di domande dei soci del sodalizio presieduto da Aldo Venè

AUTOMOBILISMO

Il pilota vercellese continua a migliorare i tempi in pista a Magione

Spirito di sacrificio e tanta palestra Così Malinverni costruisce il suo sogno

VERCELLI. Si allena una volta al mese sul circuito di Magione nella Formula 3, nell'Opel Lotus e nel campionato di Formula Ford: dopo essere stato promosso alla scuola per piloti di Henry Morrogh, il vercellese Giorgio Malinverni è riuscito a centrare sulla stessa pista importanti obiettivi.

La conferma arriva dagli ultimi risultati: nel giro di pista in Formula tre il giovane pilota ha sfiorato il record assoluto siglando il tempo di 47 secondi (il primato è di 46 secondi e 819 centesimi), mentre nell'Opel Lotus è arrivato a 52 secondi e 216 centesimi, quando la migliore prestazione vanta il cronos di 51 e 889.

Ottime performances che solo uno dei migliori corridori automobilisti italiani poteva suggellare. «Non posso che essere soddisfatto - commenta Malinverni -: quello che, sino a qualche tempo fa, sembrava essere solo un sogno nel cassetto si sta avverando. Oltretutto diplomarsi alla Henry Morrogh è molto difficile: basta pensare che per un anno e mezzo nessuno aveva ottenuto la licenza».

Il pilota vercellese Giorgio Malinverni sta conquistando traguardi sempre più importanti sulla pista di Magione

Ma la passione per i motori non è recente. Racconta ancora Malinverni: «Già a nove anni seguivo con attenzione tutte le gare, poi con il passare del tempo quello che sembrava solo un hobby è diventato qualcosa di più importante. Così ho deciso d'intraprendere la professione di pilota».

L'automobilismo è una disciplina faticosa che richiede una preparazione fisica particolare fatta di esercizi di ginnastica, corpo libero, pesi per sviluppare il tono muscolare, e corsa.

«In pista conta molto lo stato di forma: per questo a Vercelli mi alleno tutti i giorni alla palestra Jungle Gym dove si possono seguire vari corsi tenuti da istruttori diplomati all'Isef».

I suggerimenti di Massimo Pinto, Stefania Nardin e Corrado Vaschetto sono indispensabili per consentire a Malinverni di raggiungere quella forma che gli permetterà di gareggiare ai massimi livelli. «Sponsor permettendo - conclude il pilota -: trovarli non è facile, ma io credo nelle mie possibilità e non deluderò chi avrà fiducia in me».

(g. mo.)

La palestra Jungle Gym dove si allena ogni giorno il pilota vercellese

Anche durante l'America's Cup Sir Thomas Lipton, aveva un appuntamento irrinunciabile. Alle cinque.

Sir Thomas Lipton a bordo di Shamrock II.

Sir Thomas Lipton aveva un'altra grande passione oltre al tè, il mare. E la sua amicizia con il principe di Galles, grande estimatore delle sue miscele, instillò nel suo animo fiero e competitivo la voglia di cimentarsi nella più grande sfida velica di tutti i tempi: l'America's Cup. In breve questo appuntamento sul mare divenne per Sir Thomas una ragione di vita. Per trent'anni vi si dedicò tenacemente, armò ben cinque yacht, i mitici Shamrock, ed ebbe

Shamrock V in regata.

in cambio non poche soddisfazioni. Ma mai, neppure per un giorno, Sir Thomas Lipton trascurò di compiere il rito del "five o'clock", e anche nei momenti di maggiore impegno, questo appuntamento irrinunciabile lo portava nella sua tea room. Alle cinque in punto, naturalmente. Mare e tè, ancora una volta uniti nel cuore di Sir Thomas. E la voglia di arrivare primo all'America's Cup era la stessa che lo spronava ad armare "clipper" sempre più veloci per offrire il suo tè ancora meglio e più in fretta ai suoi connazionali, "direct from the tea garden to the tea pot".

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.